PRESIDENT RESERVE
Riccadonna
Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 126. N. 17 · SABATO 18 GENNAIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-650) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,05; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FTN 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); MICROLOGO 17.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Riccadonna
Uno stile di vita.

«Crisi in Parlamento», Palazzo Chigi rassicura Occhetto

Accordo: voto il 5 aprile

Craxi non si fida, «qui qualcuno bara»

ROMA. Si vota veramente il 5 aprile. E la crisi, prima del voto, finirà in Parlamento. Andreotti lo ha chiarito dopo aver parlato per 45 minuti con Occhetto. La fine della legislatura avverrà in maniera indolore per il governo che dovrebbe rimanere in carica fino al «dopo-Cossiga».

I partiti della maggioranza hanno trovato l'accordo, ma Craxi non si fida. «Qui qualcuno bara», ha detto ieri il segretario del psi all'esecutivo socialista. Si riferiva alla dc, e al timore di una mancata difesa di Cossiga dall'attacco del pds.

Andreotti ha detto quando si andrà a votare ma non ha chiarito quando andrà dal Presidente per esortarlo a sciogliere le Camere. Votando il 5 aprile, la legislatura potrebbe durare un altro mese, sino al 45° giorno prima delle elezioni ma, secondo Nilde Iotti alla conclusione della legislatura arriverà alla fine della prossima settimana o all'inizio di quella successiva e le Camere saranno sciolte, molto probabilmente, tra il 27 e il 28 di questo mese.

Rapisarda e Minzolini A PAGINA 3

FACCIAMO L'ESAME A BENVENUTO

L'incarico di Segretario Generale delle Finanze dovrebbe avere natura prevalentemente tecnica. Sarebbe quindi ragionevole che le commissioni parlamentari che devono ratificare la nomina di Giorgio Benvenuto lo sottoponessero a un, sia pur rapido, esame per accertare le sue conoscenze in materia di ragioneria pubblica, contabilità di Stato e diritto tributario.

Ammettiamo che Benvenuto, di cui nessuno nega l'intelligenza e la capacità di lavoro, si metta a studiare sodo in queste settimane e riesca a superare l'esame, riconoscendo, tra l'altro, l'assurdità di certe sue affermazioni del tipo «i lavoratori dipendenti sono gli unici a pagare le imposte» e facendo ammenda per il suo stridulo populismo fiscale.

Immaginiamo quindi che si insedi davvero in un ufficio ridipinto di fresco. A questo punto, ci dobbiamo augurare che il neo Segretario Generale non si faccia prendere dallo sconforto di fronte alla situazione organizzativa dell'amministrazione che deve coordinare e che non perda il suo lodevole, e totalmente condivisibile, entusiasmo per la lotta all'evasione fiscale.

Che cosa potrà, infatti, veramente fare il neo Segretario Generale? La prima cosa che Benvenuto imparerà è che non potrà fare quasi nulla, al di là di qualche atto demagogico che speriamo proprio abbia il buon senso di evitare, e che i suoi lodevoli propositi di aumento dell'efficienza saranno difficilissimi da tradurre in pratica.

Si accorgerà che gli uffici riescono ad effettuare un numero irrisorio di accertamenti, per cui il «rischio fiscale» per il contribuente disonesto è quasi ine-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Ustica, il Cocer spara a zero

La solidarietà degli avieri alle vittime, non ai generali

ROMA. Il Cocer dell'Aeronautica, la rappresentanza sindacale dei militari, prende le distanze dai generali imputati nella vicenda di Ustica, e si schiera con i parenti delle vittime e con i giudici.

L'intervento del Cocer ha lasciato di stucco i vertici dell'Aeronautica. E si è saputo che appena due mesi fa, in seguito ad altre notizie che coinvolgevano l'Aeronautica, un comunicato di uguale tenore era stato bloccato in extremis dallo stato maggiore. Questa volta, invece, il muro si è incrinato.

«Il Cocer - scrivono i delegati nella sintesi inviata alla stampa - intende salvaguardare la dignità morale e professionale del personale dell'Aeronautica militare italiana, la cui immagine va tutelata e non è sotto accusa».

La base dell'Arma azzurra, quindi, imbocca una strada nettamente diversa da quella dei vertici. Finora, l'unico comunicato emesso dallo stato maggiore parlava di «vicinanza agli ufficiali sotto accusa».

Il Cocer, invece, tiene a ribadire che nelle comunicazioni giudiziarie del giudice Priore ai nove generali «si ravvisano talune e precise gravi responsabilità». Come dire: andiamoci piano con la solidarietà. «Confidiamo - concludono i delegati degli avieri - nell'opera delle autorità inquirenti e della Commissione stragi».

G. Delfini e F. Grignetti A PAGINA 2

LA PROTESTA DELL'ARMATA

Vogliamo Gorbaciov, nostro capo

MOSCA. Sotto l'incubo della frammentazione fra le Repubbliche, l'ex Armata Rossa urla la sua esasperazione verso Eltsin. Ieri la sala dei congressi del Cremlino ha assistito a un'inusitata adunanza di cinquemila ufficiali, divisi per nazionalità e inclinazioni politiche ma uniti su un punto fondamentale: conservare a tutti i costi l'unità delle forze armate. Si sono sentite proposte estreme, come quella di usare la forza per impedire all'Ucraina, la più decisa sulla via del separatismo, di portarsi via un pezzo dell'ex Armata. Altro segnale preoccupante per Eltsin, un'ovazione ha accolto la proposta di «fare intervenire Gorbaciov, nostro comandante supremo». (Nella foto, militanti comunisti inneggiano ai militari all'ingresso del Cremlino).

Giulietto Chiesa A PAGINA 6

MOSCA, MORTA A 86 ANNI

CECILIA KIN L'AMICA DELL'ITALIA

MOSCA. E' morta la scorsa notte, all'età di 86 anni, Cecilia Kin, nota storica e italianista russa. Pubblichiamo un ricordo personale di Giulietto Chiesa, che è stato per anni uno dei più grandi amici della scrittrice. A pagina 15 un altro articolo di Lia Wainstein.

CARA Cecilia, te ne sei andata. Per quanto bene ci volessimo, non saremmo mai riusciti a dartene tanto quanto tu ce ne hai dato. L'Italia era la tua «seconda patria», ce l'hai detto tante volte. E spesso ci hai dimostrato - facendocene un po' vergognare - che l'Italia la conoscevi molto meglio di noi. Un Paese che avevi «scelto» quasi per caso, e al quale hai dedicato tutto il resto della tua vita, se si escludono gli otto anni di lager staliniano. «Scelta e destino» è, del resto, il titolo di uno dei tuoi libri migliori, dei tanti che hai dedicato alle vicende e agli uomini italiani, a quelli che chiamavi «i tuoi personaggi». Indro Montanelli e Leonardo Sciascia, Giulio Einaudi e Carlo Castellano, Sandro Pertini e Enrico Berlinguer, Aldo Moro e Padre Sorge e Livio Garzanti e Italo Calvino e Alberto Moravia e Giancarlo Pajetta e tanti, tanti altri illustri amici, incontrati sui libri, nella tua piccola stanza sulla via dell'Armata Rossa, in cui per decenni sei stata la più libera delle prigioniere, quando il potere, che aveva ucciso tuo marito Viktor Kin e aveva fatto morire tuo figlio, ti privava della possibilità di tornare in Italia. E poi, con il primo disgelo della perestrojka, caparbiamente cercati, quasi sempre raggiunti, conquistati. Perché bisognava saperne di più, occorreva conoscerli di persona per poterli capire, per estrarre dalle loro azioni e opere quel qualcosa che solo conoscendoli è possibile scoprire. Poi diventava per te quasi sempre inevitabile amarli.

Ma anche loro ti conoscevano già. Ricordo che raccontavi del buffo equivoco che nacque quando Novij Mir di Tvardovskij pubblicò uno dei tuoi primi saggi. Qualcuno scambiò le tue iniziali, identiche a quelle del Comitato Centrale del

Giulietto Chiesa

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

E' MORTO DE LA PENNE

L'eroe di Alessandria

GENOVA. E' morto l'ammiraglio di squadra della riserva Luigi Durand de La Penne (nella foto). Nel dicembre del '41, al comando di mezzi subacquei italiani entrò nel porto di Alessandria ed affondò tre navi inglesi.

Mayda e Del Bueno A PAG. 13

Nel capoluogo piemontese forse il divieto sarà totale, targhe alterne in Lombardia

Emergenza smog, domenica a piedi

Torino, Roma e Milano a rischio, oggi si decide

ROMA. Torna il rischio delle targhe alterne. A Milano il provvedimento potrebbe già scattare domenica, a Roma l'assessore competente ci sta pensando con sempre maggiore convinzione e a Torino il sindaco facente funzioni invita a ridurre l'uso dell'auto. I tassi di biossido di azoto e di ossido di carbonio sono a livelli di allarme.

In Lombardia la situazione è critica in quattro delle cinque aree omogenee individuate dalla Regione. Si salva solo Varese. Già oggi c'è il rischio concreto che si superi il secondo livello, quello dell'allarme. Se sarà così le misure restrittive per la circolazione e per il riscaldamento potrebbero scattare da domani.

A Roma il sindaco Carraro ha deciso di ampliare il numero delle zone nelle quali disporre la «fluidificazione del traffico». Da oggi, salgono dunque a otto le aree nelle quali, tra le 17 e le 21, i vigili urbani sono chiamati a velocizzare il più possibile la circolazione.

A Torino si prospetta la chiusura del traffico per domenica se non cesserà l'inquinamento di questi giorni: nelle ultime 48 ore si sono raggiunti (e superati) i livelli di allarme. Il sindaco, intanto, invita a non usare l'auto.

Intanto la nebbia torna ad uccidere. Ieri sull'Autosole ci sono stati numerosi tamponamenti, con una vittima e vari feriti.

Pier Paolo Luciano A PAGINA 12

Strage dell'Ira nell'Ulster

Salta in aria un furgone di operai 7 morti, lavoravano per gli inglesi

di Paolo Patruno A PAGINA 7

Ciancimino è mafioso: 10 anni

Prima condanna all'ex sindaco dc «Complice dei boss a Palermo»

di Francesco La Licata A PAGINA 5

Accordo sul riscatto di Farouk

Tre miliardi per liberare il piccolo la richiesta mentre lo rapivano

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 9

OGGI

di Guido Ceronetti

«Le violenze, i pestaggi, le guerre (ma locali, che non ci tocchino), gli allunamenti, d'interesse sempre decrescente, le lotterie, le canzonette, il calcio internazionale, tutto questo è l'ersatz della terza e ultima (sempre ultima, s'intende, per gli allocchi) catastrofe mondiale?».

Eugenio Montale
Surrogati, 1969

Il telescopio lanciato nel '90 da uno Shuttle cattura due immagini di una lontana galassia

Ecco il primo «buco nero», Einstein aveva ragione

«Hubble» fotografa un ammasso di stelle attratte in un vortice

WASHINGTON. Il telescopio spaziale ha trovato il primo «buco nero». Le immagini inviate a terra dal telescopio spaziale Hubble (lanciato nel cosmo due anni fa) mostrano infatti al centro di una galassia denominata M87, situata a circa 52 milioni di anni luce dalla Terra, una eccezionale concentrazione di stelle che è possibile spiegare solo se si suppone che esse vi siano state attratte dall'immensa forza di gravità esercitata da un buco nero.

La notizia rimbalza da Atlanta, dove al meeting della American Astronomical Association, il dottor Todd Lauer, del National Optical Astronomy Observatories di Tucson, Arizona, ha illustrato le conclusioni cui è giunto il suo team dopo l'attenta valutazione delle immagini.

L'esistenza dei buchi neri era stata dimostrata teoricamente da Einstein.

Vittorio Ravizza A PAGINA 12

L'immagine del «buco nero» così come era stata ripresa dalla Terra e (a destra) quella trasmessa dal telescopio spaziale

Ricercatore Usa avrebbe scoperto i corpi dei due leggendari banditi

Butch Cassidy suicida, crolla il mito

Per evitare l'arresto uccise anche Sundance Kid

WASHINGTON. Non si erano messi in salvo come racconta una vecchia leggenda. Non sono morti come ha mostrato l'amatissimo film. Se Clyde Snow ha trovato le tombe giuste, un mito è crollato.

I due celebri banditi Butch Cassidy e «Sundance» Kid morirono davvero in Bolivia nel 1907 durante un duro scontro a fuoco con la polizia locale, ma fu Butch, vista la situazione disperata, a sparare in fronte a Kid e poi a uccidersi con un colpo alla tempia.

Clyde Snow, sulla base di alcuni indizi, ha organizzato una spedizione in Bolivia alla ricerca dei resti dei due famosi banditi, che, in realtà, si chiamavano Robert Leroy Parker (Butch) e Harry Alonzo Longbough («Sundance»). La loro storia fu riproposta sugli schermi con Paul Newman e Robert Redford protagonisti.

Paolo Passarini A PAGINA 11

Adelphi

Giovanni Morelli

DELLA PITTURA ITALIANA

Le gallerie Borghese e Doria-Pamphili in Roma

A cura di Jaynie Anderson

Pagine 630, 110 illustrazioni, lire 230.000

L'opera con la quale per la prima volta Morelli espose il «metodo» che rivoluzionò le attribuzioni di celebri quadri nei grandi musei d'Europa. Un classico rimosso e a tutt'oggi vivissimo della storia dell'arte.

Adelphi

Il Cocer, il «sindacato» dei militari, prende le distanze dai nove generali sotto accusa

Il giallo di Ustica spacca l'Aeronautica

«Il giudice ha riscontrato responsabilità gravissime»
E l'ambasciata Usa: non c'erano nostre navi nella zona

ROMA. Prendono le distanze dai generali imputati nella vicenda di Ustica i delegati del Cocer-Aeronautica, la rappresentanza sindacale dell'arma, e si schierano invece con i parenti delle vittime e con i giudici. Le forze armate, pur tenute al silenzio dai regolamenti di disciplina, non parlano soltanto con i comunicati dello stato maggiore. I rappresentanti degli avieri, ad esempio, si sono riuniti a discutere per tre giorni dopo che le notizie trasmesse da televisioni e giornali facevano precipitare nella costernazione i vertici militari. E mentre lo stato maggiore salutava con soddisfazione l'arrivo di Cossiga in visita di condoglianze dopo l'incidente che coinvolge un caccia F104 nel mar Tirreno - due sere fa, accolto dal ministro Rognoni e dal generale Stelio Nardini, capo di stato maggiore - i delegati preparavano un comunicato rivoluzionario.

Il testo del Cocer ha lasciato di stucco i vertici dell'Arma. E si è saputo che appena due mesi fa, in seguito ad altre notizie che coinvolgevano l'Aeronautica, un comunicato di uguale tenore era stato bloccato in extremis dallo stato maggiore. Questa volta, invece, il muro si è incrinato.

«Il Cocer - scrivono i delegati nella sintesi inviata alla stampa - intende salvaguardare la dignità morale e professionale del personale dell'Aeronautica militare italiana, la cui immagine va tutelata e non è sotto accusa».

Insomma, la base imbocca una strada nettamente diversa da quella dei vertici. Finora, l'unico comunicato emesso dallo stato maggiore parlava di «vicinanza» agli alti ufficiali coinvolti nell'inchiesta. Il Cocer, invece, tiene a ribadire che nelle comunicazioni giudiziarie del giudice Priore ai nove generali «si ravvisano talune e precise gravi responsabilità». Come dire: andiamoci piano con la solidarietà.

I delegati con le stellette fanno poi quattro precisazioni, che sono altrettanti schiaffi al generale Nardini. Il Cocer ricorda infatti che i militari operano «quotidianamente in difesa delle libere istituzioni», rinnovano la «propria solidarietà ai parenti delle vittime del Dc9 Itavia», esprimono la «fiducia nell'opera delle autorità inquirenti» e infine confidano «nell'opera della Commissione parlamentare stragi, affinché sia fatta piena luce sulle responsabilità politico-militari».

Ma come mai il Cocer ha sentito il bisogno di fare questo passo? Fonti anonime della Difesa spiegano che gli ufficiali dell'Arma avrebbero accusato il colpo «sentendosi tutti sotto accusa» e rischiando così di «demotivarsi» e d'imboccare la via di atteggiamenti estremisti». Per questo motivo, forse, Cossiga è andato a portare la sua solidarietà due sere fa, intrattenendosi per quaranta minuti nel palazzo dell'Aeronautica. «E' un momento tanto amaro, per l'Aeronautica - spiega l'onorevole Giuseppe Zamberletti, dc, amico di lunga data con Francesco Cossiga - ma il Presidente ha anche il ruolo istituzionale di capo delle Forze armate e di esprimere la solidarietà del Paese mentre c'è un ragazzo disperso in mare».

Sempre per via di questo stato d'animo, però, sembra che i generali abbiano fatto pressioni su Virginio Rognoni chiedendogli un atteggiamento più deciso a difesa dell'istituzione. Un'eventuale decisione del governo di costituirsi come parte civile contro i suoi ex generali, rischia di diventare un processo sommario: con noi o contro di noi.

Il governo ha preso tempo, rinviando il tutto al Consiglio di Stato per un parere. Ma il governo avrebbe parlato chiaro con gli stati maggiori: sarà molto difficile non schierarsi contro gli ex generali, tanto più che il giudice Priore avrebbe le prove di un comportamento assai grave. Non soltanto il silenzio, ma un depistaggio fuorviante ai danni dei politici. E si è saputo che ai generali imputati dei reati più gravi - il capo di stato maggiore Bartolucci e i suoi collaboratori, accusati di attentato alle attività del governo e alto tradimento - il giudice istruttore contesta, prove documentali alla mano, un reato avvenuto il 27 giugno 1980, la sera della strage. Di che cosa si tratti, non è dato sapere. E' scritto nel fascicolo in mano al giudice e su questo vige il segreto più rigido.

Rosario Priore, il magistrato che ha messo sotto accusa tredici alti ufficiali dell'Aeronautica
A destra: i rottami del Dc9

«La nostra dignità deve essere difesa Siamo con i parenti delle vittime»

Le notizie sulla possibile presenza di una portaerei americana nella zona del disastro sono state smentite decisamente dall'ambasciata Usa. «Torniamo a ribadire - ha dichiarato il portavoce della legazione - che abbiamo accertato con estrema accuratezza che questa presenza non c'era. L'unica portaerei in qualche modo vicina era la Saratoga, alla fonda nel porto di Napoli».

Gli Usa restano al centro di quest'inchiesta. Il giudice Priore si appresta a tornare oltreoceano per nuovi interrogatori. Ieri ha incontrato i periti a Pratica di Mare, nell'hangar che ospita i resti del Dc9 recuperati in fondo al mare.

Francesco Grignetti

«Si cerchi l'altro aereo»

Lo chiedono i periti di parte civile
«La collisione è stata confermata»

TORINO. L'ipotesi di una collisione fra il Dc9 di Ustica ed un velivolo da caccia (ipotizzata anche dalla registrazione del centro di controllo di Ciampino), era già emersa nell'ottobre scorso dai lavori dei periti del Politecnico di Torino, che seguono le indagini per conto dell'Associazione delle vittime. Gli esperti avevano anche chiesto al giudice Priore una ricognizione sottomarina in un'area ben definita del Mar Tirreno, per ricercare i rottami di un altro aereo.

Il punto in cui si dovrebbero condurre la ricerca è a 10 chilometri Nord-Ovest da dove il Dc9 dell'Itavia quella sera non rispose più alle chiamate della torre di controllo di Ciampino. I periti di parte civile vorrebbero capire come mai in quel luogo, il mattino successivo la tragedia, comparve prima una grossa macchia di olio e carburante, poi pezzi di lamiera e alcuni cadaveri. Il tutto molto distante (14-15 chilometri) da dove vennero successivamente recuperate decine di salme e i rottami del Dc9.

Spiega il professor Angelo Tartaglia, docente di fisica del Politecnico: «Il posto fu ben localizzato da chi effettuò le ricerche. Rileggendo i verbali, emergono lacune che vanno riempite. Poi vi sono imprecisioni».

Secondo la relazione inviata l'11 agosto dell'80 dal «Maridipart di Napoli» (Dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno all'Rcc di Martina Franca) l'elicottero che effettuò il primo avvistamento nella zona aveva la sigla Isshl. Mentre negli altri documenti allegati alla relazione Pisano e agli schemi riassuntivi dell'Rcc di Martina Franca, l'elicottero aveva un'altra sigla Issgl, poi tramutata in Issgh. Insomma tre sigle per un medesimo elicottero.

Erano le 7 del mattino quando furono avvistati i primi resti. Li vide un elicottero della Marina, decollato da Catania alle 3,27 e atterrato a Trapani alle 8,19 per esaurimento del carburante. Questo elicottero segnalò per primo la presenza di una macchia di cherosene e materiali affioranti sull'acqua.

Dalla relazione della Commissione Gualtieri si legge: «Alle 7,18 il Breguet Atlantic del 30° stormo decollato da Cagliari Elmas alle 3,10 e comandato dal tenente Sergio Bonifacio riceve dall'elicottero la notizia dell'avvistamento e 10 minuti dopo, giunse sul punto indicato (39 gradi 39 primi Nord e 12 gradi 55 secondi Est secondo l'allegato G della relazione Pisano e secondo la relazione Maridipart)».

«Ma vi sono dei punti oscuri e contraddittori - spiega il professor Tartaglia -. Questo luogo è a 10 chilometri Nord-Ovest da dove il Dc9 venne colpito. Poi secondo le tracce del radar, svoltò a sinistra e dopo 4 chilometri di discesa precipitò in mare. Quindi si allontanò ancor di più».

Precisa Tartaglia: «Esattamente a 14 chilometri a Nord-Ovest da dove il Dc9 si schiantò, il mattino successivo, nelle relazioni dei ritrovamenti venne descritta una macchia d'olio, poi pezzi d'aereo e corpi di vittime. Perché erano state individuate così distante, nonostante soffiasse un vento contrario?». Una domanda alla quale finora nessuno ha mai chiesto una risposta.

«Sono lacune che vanno colmate - conclude il professor Tartaglia - nella relazione Gualtieri emergono interrogativi fin dalle prime ore delle ricerche. Il mistero della macchia d'olio, dei rottami e dei cadaveri, in quel punto così distante da dove vennero recuperate la maggior parte delle vittime, va chiarito. Quindi occorre andar vedere cosa c'è sotto il mare».

Giuliano Dolfini

DALLA PRIMA PAGINA

CECILIA KIN L'AMICA DELL'ITALIA

pcus, per un astuto pseudonimo con cui la leadership comunista cercava di lanciare messaggi cifrati al Vaticano. Invece era proprio la signora Cecilia Kin, che studiava la nostra penisola con la meticolosa acutezza di chi, costretto in angusti orizzonti, riesce a vedere da lontano le cose essenziali, quelle che contano per davvero, oltre le mode.

Ma non erano soltanto gli uomini illustri a cercarti. Attorno alla tue tazze di cé, sulla Krasnoarmeiskaja, ai biscotti sempre più difficili da trovare, ho visto tanti tuoi amici «semplici», che trovavano il tuo indirizzo in mille modi strani e imprevedibili e venivano per capire, per vedere il «fenomeno» Cecilia. Eri orgogliosa delle tue scoperte, che qualche volta anticipavano le nostre, e i tempi. Avevi visto tu, prima di tanti nostri politologi, che il terrorismo era anche «rosso» e non solo «nero», avevi capito che la sinistra italiana non riusciva a vedere l'importanza della cultura cattolica.

E ti raccontavi le «nostre» cose come fossero le tue, con una passione e una precisione stupefacente. Ho pensato sempre che tu fossi - assente dall'Italia per quasi cinquant'anni - la migliore «corrispondente» sovietica. Hai gettato più ponti tu, tra i nostri due Paesi, che eserciti di studiosi, d'imprenditori, di politici. Da sola, ritagliando i giornali che noi gettavamo, leggendo tutto e di tutti. Dai travagli dell'editoria, alle vicende politiche, alla storia dei partiti, a quella dei capitani d'industria. E poi, con un mixer modernissimo, fatto di «cruciverba» trasversali, mettevi insieme gli elementi del tuo «mosaico». Hai inventato tu, dissacratrice «autodidatta», il genere «di confine», irritando, talvolta, gli specialisti di tutte le discipline che invadevi, divertendoti.

Più giovane di tutti noi, sei stata, Cecilia. Sono tanti, in Italia, gli amici che non ti dimenticheranno mai.

Giulietto Chiesa

Sacerdote rivela a «Studio aperto» i retroscena della missione aerea nel Golfo

«Bellini, torniamo anche noi alla base»

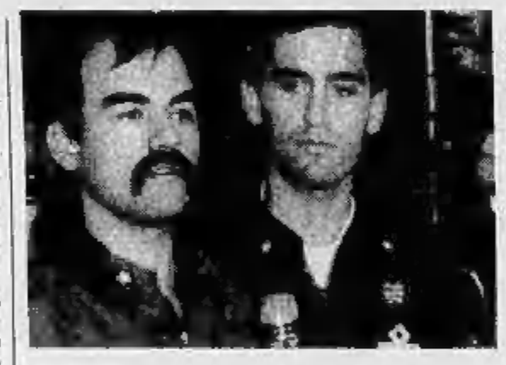
Ecco perché Cocciolone non ha avuto la medaglia

ROMA. Un attimo di indecisione, forse di paura, sarebbe costato la medaglia al valor militare a Maurizio Cocciolone, uno dei due piloti italiani catturati durante la guerra del Golfo.

La rivelazione, che non è stata smentita dall'Aeronautica, è arrivata all'improvviso durante lo speciale di *Studio aperto* con cui «Italia Uno» ha ricordato giovedì sera il primo anniversario del conflitto.

«La verità sulla storia della medaglia si nasconde nella scatola nera del Tornado», ha detto davanti alle telecamere don Giorgio, il parroco di Gian Marco Bellini, l'altro pilota fatto prigioniero degli iracheni. «Me lo ha raccontato il papà di Gian Marco - ha spiegato il sacerdote -. Poco prima di essere abbattuto, Cocciolone avrebbe detto: "Tutti gli altri sono tornati, noi che facciamo?". Ma Bellini non ha avuto dubbi: "Abbiamo il dovere di andare sul posto anche da soli. Dobbiamo continuare"».

Sarebbe stato questo, dunque, il motivo della disparità di trattamento tra i due piloti italiani caduti nelle mani degli iracheni esattamente un anno fa, il 18 gennaio 1991. Non, come si era pensato, il comportamento tenuto da Cocciolone durante la prigionia (le interviste estorte dalla televisione irachena e trasmesse in tutto il mondo dalla Cnn). Né tantomeno le polemiche sorte dopo il matrimonio del capitano, che aveva venduto a un settimanale l'esclusiva delle foto di nozze.



Il maggiore Gian Marco Bellini (a sinistra) e il capitano Maurizio Cocciolone

«Prima del conferimento della medaglia - ha confermato don Giorgio -, i familiari di Bellini erano stati convocati a Roma senza che se ne capisse il motivo. Poi mi hanno detto che si trattava di un nastro che aveva registrato le voci dei piloti».

Le dichiarazioni del sacerdote sono arrivate poco dopo la mezzanotte. Un orario infelice per uno *scoop*, specie in questi giorni di «guerra» tra i tg.

«E' che proprio non me lo aspettavo», sorride Emilio Fede, che ieri ha riproposto l'intervista con don Giorgio nell'edizione serale di *Studio aperto*. «Raccontando la guerra non era possibile dimenticare l'episodio del Tornado, anche perché c'erano state polemiche tra noi e la Rai, quando annunciai per primo che i due erano vivi. Così ho pensato di invitare don Giorgio, un personaggio simpatico. Ci eravamo sentiti il giorno della festa per il ritorno di Bellini, aveva fatto sentire in diretta le campane del paese che salutavano il ritorno di Gian Marco. La domanda sulle medaglie è venuta quasi per caso: abbiamo fatto un sondaggio sull'argomento, e volevo sentire il suo parere...».

Ma secondo lei, Cocciolone ha avuto davvero paura?

«No. Io parlerei piuttosto di un momento di riflessione. Una reazione comprensibile nella situazione difficile dei primi giorni della guerra, quando la forza militare irachena era al culmine. E poi il tempo era terribile: forse è stato l'istinto di sopravvivenza».

[g. tib.]

DALLA PRIMA PAGINA

FACCIAMO L'ESAME A BENVENUTO

sistente; che questi accertamenti, poi, sono sovente effettuati in maniera sommaria e lasciano largo spazio ai ricorsi dei contribuenti; che, infine, in sede di ricorso lo Stato perde spessissimo e quindi incassa con anni di ritardo una parte relativamente piccola di quanto inizialmente accertato, sempre che un condono non salvi l'evasore, come è avvenuto con la legge finanziaria appena approvata.

Benvenuto scoprirà con orrore che l'esercito che vuole lanciare contro gli evasori ha divise lacere ed armi di cartapesta; che molti dei suoi uffici meridionali sono chiusi per settimane per derattizzazione, in quanto i topi divorano le pratiche alle quali nessuno pone mano; che in molti altri il gioco delle ferie di fatto paralizza per mesi il funzionamento normale; che il personale è relativamente abbondante nelle tranquille sedi di provincia ma largamente carente là dove servirebbe di più, ossia nelle grandi città. E se vorrà veramente cambiare le cose, si accorgerà che i suoi ex colleghi sindacalisti saranno spesso i suoi nemici più acerrimi.

Una verità che Benvenuto non potrà non toccare con mano è che per aumentare il gettito fiscale occorrono nuove leggi organizzative prima che nuove leggi fiscali. E' indispensabile dare ai singoli uffici una maggiore autonomia di accertamento, evitando però di trasformarli in organi con poteri polizieschi. Occorre assegnare loro obbiettivi precisi in termini di nuovi introiti per lo Stato, premiandoli se superano questo limite e penalizzando i funzionari per gli accertamenti mal fatti. Occorre rendere più realistica la struttura delle sanzioni, riducendo sia le multe eccessive, sia gli sconti su tali multe; ed ottenere una modifica del contenzioso, lungo, macchinoso ed inconcludente.

Ci auguriamo che il Segretario Generale delle Finanze si muova su queste linee o su altre analoghe. Se non lo facesse, se indulgesse nella sua abitudine di criminalizzare indiscriminatamente i lavoratori autonomi (moltissimi dei quali fanno dichiarazioni corrette) e santificare i lavoratori dipendenti (moltissimi dei quali evadono con un secondo lavoro), Benvenuto non farebbe altro che accelerare il processo di rivolta fiscale ormai in atto, che fa sbagliare per eccesso quasi tutti i calcoli sul gettito tributario. E contribuirebbe così, in maniera non piccola, allo sfacelo dello Stato.

Mario Deaglio

In edicola un'opera diretta dall'on. Michelini

Il Papa a dispense e in videocassetta

ROMA. Giovanni Paolo II è diventato anche un'opera editoriale. Si chiama così infatti l'iniziativa editoriale della Fabbri-Rizzoli che, in 60 fascicoli settimanali, 10 videocassette quindicinali, 10 documenti significativi del magistero e 60 schede cronologiche del pontificato, vuole presentare l'attuale Pontefice - come uomo e come Papa - e il suo messaggio.

Diretta dal giornalista ed eurodeputato Alberto Michelini (con Georges Cottier, Ersilio Tonini, Antonio Livi e Paul Poupard, come consulenti di direzione), l'opera sarà in edicola dal 18 gennaio con una tiratura di 220 mila copie, più di 50 mila rispetto alla normale tiratura di analoghe iniziative della Fabbri. Per la pubblicità sono stati già investiti due miliardi e mezzo di lire, mentre l'investimento editoriale è stato di 10 miliardi. Ieri mattina l'iniziativa è stata presentata allo stesso Pontefice dal presidente della Rizzoli Giorgio Fattori, insieme con il direttore generale Alberto Donati, l'amministratore delegato della Fabbri Giovanni Cobolli Gigli, la direttrice della divisione fascicoli Giuliana Zuccoli e, naturalmente, l'on. Michelini che ha riferito dell'apprezzamento del Pontefice. Tra sei mesi l'opera sarà lanciata progressivamente sul mercato europeo (attraverso le consociate di Spagna, Inghilterra, Francia e Germania), poi nelle Americhe e successivamente in alcuni Paesi dell'Est. Come eccezionale documento inedito viene anche presentata la prima videocassetta dal titolo «Una giornata con il Papa». A tutte le parrocchie italiane l'editore ha sottoposto condizioni privilegiate di abbonamento e l'on. Michelini ha recapitato a tutti i vescovi italiani una lettera con allegato il primo numero dell'opera. **[Asca]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Fseanti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali Italia annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 17 gennaio 1992 è stata di 683.141 copie

Secondo Cariglia Cossiga non avrà tempo di assegnare l'incarico per il nuovo governo

Patto dc-psi per il fine legislatura

Incontro tra Forlani, Gava e i socialisti Amato e Andò
E Palazzo Chigi conferma le elezioni per il 5 aprile

ROMA. Insomma, si vota veramente il 5 aprile. Poco prima delle 20 Giulio Andreotti ripete, con un comunicato del suo ufficio stampa, questa fatidica data per quanti continuano a non fidarsi. E sono tanti. Lo ha fatto subito dopo aver parlato per 45 minuti col segretario del maggior partito di opposizione, Achille Occhetto, invitato a Palazzo Chigi per spiegare se aveva obiezioni di fondo sul modo per chiudere la legislatura. Ed ha ottenuto l'assenso per una chiusura indolore, senza crisi di governo. Andreotti dovrà, però, affrontare un dibattito in Parlamento prima di recarsi da Cossiga per autoaffondarsi.

In questa giornata aperta da una riunione dell'esecutivo socialista convocato per dire che il psi è assai sospettoso sulle intenzioni della dc e che «c'è qualcuno che bara», la puntualizzazione di Andreotti è importante.

Anche se spiega quando si andrà a votare ma non chiarisce quando lui andrà da Cossiga per esortarlo a sciogliere le Camere. Votando il 5 aprile, la legislatura potrebbe durare un altro mese, sino al 45° giorno prima delle elezioni.

Ma questa è pura teoria. «La conclusione della legislatura arriverà alla fine della prossima settimana o all'inizio di quella successiva - prevede la presidente della Camera, Nilde Iotti -. Prima dovrebbe esserci questo consuntivo del governo». Insomma, è finita? «Pare proprio di sì» risponde con un mezzo sorriso, consacia che è arrivata alla fine di una esperienza che è durata quasi 13 anni. Le Camere saranno sciolte, molto probabilmente, tra il 27 e il 28 di questo mese.

Tra scossoni, impennate, minacce e rabbiosi ultimatum pare proprio che, alla fine, tutti gli attori della estenuante commedia della data delle elezioni stiano per trovare un punto di equilibrio e di reciproca garanzia. Occhetto ha chiesto che Cossiga non imperversi contro il pds in campagna elettorale. E forse Andreotti gli ha chiesto di non insistere sino in fondo nell'azione per mettere sotto accusa il capo dello Stato. E poi, perché rompere con tutti quando si respira aria di «governissimo» (anche il pds al governo, ndr) per la prossima legislatura? Una brezza percepita bene dall'andreottiano Formigoni, il quale precisa che «sono gli altri che ci lavorano, anche se poi si santono costretti a fare le contorsioni per non chiamarlo con questo nome».

L'azione contro Cossiga dovrebbe comunque essere bloccata dai partiti della maggioranza, intenzionati ufficialmente a ritardare il voto di archiviazione della richiesta delle opposizioni sino al giorno dello scioglimento delle Camere.

Dopo, diventerebbe più difficile raccogliere le firme per riprendere il «processo» nell'aula di Montecitorio a Camere riunite. Chi riuscirà ad agganciare i parlamentari ormai presi dalla campagna elettorale?

Come garanzia supplementare, non è escluso che dc, psi, psdi e pli disertino in massa la seduta conclusiva del Comitato per i procedimenti di accusa al fine di impedire il voto di archiviazione e quindi la raccolta delle firme. E così sarebbe tranquillizzato definitivamente Cossiga.

Si pensa ormai al dopo. Alla Camera ieri mattina Forlani e Gava hanno salutato con una stretta di mano i socialisti Andò e Amato, dopo un lungo colloquio chiarificatore, augurandosi reciprocamente «buona campagna elettorale». Si va in battaglia e i conti veri si faranno dopo il 6 aprile, una volta contati i voti. E non è neanche certo che da queste elezioni possa uscir subito un incarico per Bettino Craxi. Se Cossiga volesse compiere questo passo, i democristiani potrebbero anche proporre un incarico-civetta per un loro uomo votato al sacrificio. Giusto per far passare il tempo necessario alla convocazione delle Camere che dovranno eleggere il nuovo Presidente della Repubblica.

La dc vuole una maxi-trattativa con gli alleati, che comprenda anche i voti per eleggere un suo Presidente della Repubblica. Il segretario socialdemocratico, Cariglia, che merita ormai il titolo di «bocca delle verità» della politica italiana, dice chiaro che rimarrà in carica Andreotti sino all'elezione del nuovo Capo dello Stato. «C'è un accordo, in questo senso, anche del presidente Cossiga» ha assicurato. Cariglia ha anche rivelato ieri un particolare curioso: un Forlani preoccupato gli ha telefonato per sapere se Cossiga avesse parlato anche con lui delle «cose serie e gravi» dette a Craxi. «No» è stata la risposta. E il ministro socialdemocratico, Vizzini, alla trasmissione «Italia domanda» che andrà in onda domenica sera su Canale 5, ha precisato che comunque il suo partito è «infastidito» per il fatto che Andreotti ha fatto e deciso tutto da solo. Niente vertice di maggioranza. Martedì prossimo i quattro alleati di governo si incontreranno solo per decidere il comportamento da tenere al Comitato per i procedimenti di accusa.

Alberto Rapisarda

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti

Ma Craxi continua a non fidarsi

«Cari compagni, quante volte la dc ci ha fregati?»

ROMA. Bettino Craxi se l'è presa anche con i suoi, incapaci di aiutarlo nello scoprire le vere intenzioni della dc. E quando ieri mattina al quinto piano di via del Corso il presidente dei senatori, Fabio Fabbri, gli ha detto sicuro di sé: «Bettino non ci sono problemi sull'impeachment a Cossiga me lo ha assicurato Nicola Mancino», il segretario è sbottato: «Fabio - gli ha risposto di ghiaccio - ma quante volte ti ha fregato Mancino in questa legislatura?».

Sì, la riunione di ieri dell'esecutivo socialista è stata un lungo elenco di «sospetti» sui piani segreti della dc. Una discussione cadenzata da tanti gridi di allarme che il vicesegretario Giulio Di Donato ha concentrato in una sola frase: «Qui qualcuno bara». E, manco a dirlo, a barare sarebbero i capi dc.

In quell'oretta passata insieme, Craxi e i suoi colonnelli si sono dilettati nell'arte della dietrologia, tentando di esaminare tutte le possibili contromisure che il psi potrebbe mettere in atto, qualora la dc non stesse ai patti e tendesse qualche tranello. Quali tranelli? Dal tentativo di spostare la data delle elezioni (ma ormai tutti i democristiani hanno detto che si voterà il 5 aprile), all'eventualità che la dc giochi qualche scherzo a Cossiga negli accordi presi per disinnescare l'«impeachment» promosso dal pds.

Proprio su quest'ultimo punto Craxi e i suoi temono qualche sorpresa. Secondo l'intesa raggiunta, la maggioranza dovrebbe dare il via libera all'archiviazione del «caso Cossiga» nella commissione parlamentare per i procedimenti d'accusa, o poco prima o dopo lo scioglimento della Camere da parte del Presidente della Repubblica (cioè, secondo i programmi, tra il 27 e il 28 gennaio). Questo per impedire che il pds raccolga le firme di senatori e deputati necessarie per portare l'«impeachment» di Cossiga nelle aule parlamentari, mentre le Camere sono ancora nel pieno delle loro funzioni: un modo per chiudere definitivamente l'intera vicenda.

Ma la dc starà realmente ai patti? Craxi non ne è sicuro. Ecco perché i discorsi di ieri del segretario del psi sono stati costellati da tanti punti interrogativi: Ad esempio - ha chiesto Craxi - che cosa succederà martedì al comitato Macis? La maggioranza con tutta la dc farà mancare, secondo gli accordi, il numero legale e l'archiviazione sarà rinviata? O, invece, succederà qualche incidente di percorso che porterà ad una decisione clamorosa? Ed ancora: «Perché - ha domandato Amato - non si è fatto il vertice fra Andreotti e i segretari, che doveva dichiarare esaurita la legislatura? E invece questa continua a produrre conflitti istituzionali».

Interrogativi senza risposta, o meglio con tante rassicurazioni da parte della dc che, però, non hanno fatto piazza pulita dei sospetti socialisti. Tanto che alla fine lo stato maggiore del psi ieri ha convocato la direzione del partito nello stesso giorno in cui è stato convocata la commissione per i procedimenti d'accusa, proprio per valutare il da farsi.

Ma perché tanti timori? Forse c'è una ragione di fondo, che non riguarda tanto le dispute di oggi, quanto la battaglia politica dei prossimi mesi. Lo stato maggiore di via del Corso ha capito che una fase politica si sta chiudendo e se ne sta aprendo un'altra piena di insidie per il psi: se dalle urne, infatti, non uscirà un psi in salute sul piano elettorale e se nel prossimo Parlamento l'alleanza con il psi non assicurerà alla dc un governo stabile, è probabile che i democristiani siano tentati di cambiare gioco e di rimettere in discussione l'ipotesi di un ritorno di Bettino Craxi a Palazzo Chigi. Per ora si tratta solo di un incubo, di un brutto sogno, ma ai socialisti non sfuggono le aperture della dc al pds o le convergenze tra i due partiti per l'approvazione della legge Mancino sul Csm al Senato.

E, naturalmente, tutto questo spiazza il psi, visto che la campagna elettorale socialista punta ad un nuovo accordo con la dc. Così queste paure, che pure serpeggiano, nel psi si manifestano in «sospetti» o «nervosismo». Nessuno si azzarda a porre il problema, visto che la scelta è stata fatta a due mesi dalle elezioni non si può tornare indietro. Allora chi non ne vuole sentire parlare come Lelio Lagorio fa un atto di fede: «Il pds - spiega - prenderà un tale schiaffo alle elezioni che finirà di fare questi giochi». Chi invece vede questo rischio, come Claudio Signorile, veste i panni della Cassandra: «Certo che dietro l'angolo c'è la prospettiva di un governo costituente, magari con Andreotti e De Mita presidenti. Per impedire questo noi dovremmo aprire al pds, ma se qualcuno lo dice a Bettino si sente rispondere che con i comunisti non si può andare».

Augusto Minzolini

E' UFFICIALE

Modugno candidato pri

ROMA. La sua canzone di maggior successo «Volare» era diventata l'inno del partito radicale, ma ora Modugno ha deciso di lasciare Pannella per La Malfa. La notizia è ormai praticamente ufficiale. Il popolare cantante si presenterà candidato nelle liste del pri. Lo stesso Modugno ha inviato una lettera al segretario repubblicano nella quale dichiara tutta la sua disponibilità. La notizia è stata confermata dallo stesso La Malfa che ha detto di di aver ricevuto la lettera, il pri «sta attentamente considerando la candidatura» del senatore. Le uniche difficoltà dipendono dalla scelta del collegio.

Fra i candidati di peso delle prossime liste dell'edera, com'è noto, anche il giudice Giuseppe Ayala, l'ex presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo, l'ex sindaco di Palermo Elda Pucci.

(Asca)

Giulio Di Donato

DALL'ITALIA

Borghini oggi sindaco di Milano

MILANO. Stasera Piero Borghini sarà il nuovo sindaco di Milano. La nuova giunta è la solita. La maggioranza sono Borghini e l'altro ex pds Augusto Castagna, 16 psi, 16 dc, tre pensionati, due liberali, il socialdemocratico e il neoleghista Piergianni Prosperini. Il Consiglio comunale sarà parecchio agitato. Se la giunta conta sette tra partiti e movimenti, le opposizioni sono ben dieci.[r. l.]

Benvenuto alle Finanze La Malfa disapprova

ROMA. Il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, è molto critico sulla nomina di Giorgio Benvenuto a segretario generale del ministero delle Finanze, voluta dal ministro Rino Formica. «La nomina di Benvenuto - ha dichiarato - è l'esempio più lampante di come Andreotti stia portando il paese allo sfascio. Mettere il leader dei lavoratori dipendenti a capo di un'amministrazione delicata come quella finanziaria significa portare il paese allo sfascio. Cosa penseranno ora - si è chiesto La Malfa - i lavoratori autonomi? Quell'incarico richiede il massimo di competenza specifica ed il minimo di coloritura politica. E proprio questo tradisce anche il gusto di Andreotti di sfasciare tutto». [Agi]

Stop alla legge sulle spese elettorali

ROMA. Il disegno di legge per la moralizzazione delle campagne elettorali, che prevede un tetto alle spese dei candidati, rischia di essere affossato. Avrebbe dovuto essere approvato ieri dalla Camera, dopo il voto dei primi quattro articoli nei giorni scorsi, ma in aula i deputati erano così pochi che non c'è stato neppure bisogno di calcolare il numero legale. L'allarme sull'affossamento della proposta è stato lanciato in aula dal democristiano Vito Riggio per il quale questo Parlamento sarebbe «schizofrenico» se non approvasse questa legge. [Agi]

Andreotti: sono buoni i rapporti col Quirinale

ROMA. I miei rapporti con Cossiga «sono molto buoni perchè io non partecipo a quella piccola attività di ping-pong polemico, che sembra molto diffusa, uno sport non olimpionico». Lo ha detto Giulio Andreotti, intervenendo ieri sera alla trasmissione televisiva «I fatti vostri» condotta da Fabrizio Frizzi. «Se non condivido alcune cose del Presidente - ha aggiunto Andreotti - le dico sia a lui, sia qualche volta anche pubblicamente, ma sempre in modo molto rispettoso». [Asca]

Il segretario del pds a colloquio con il presidente del Consiglio su Quirinale e procedura per le elezioni

«Cossiga non deve esternare in campagna elettorale»

Occhetto ad Andreotti: per la messa in stato di accusa andremo fino in fondo

ROMA
DALLA REDAZIONE

Il segretario del pds Achille Occhetto esce raggiante dai 45 minuti di colloquio a quattr'occhi con il presidente del Consiglio Andreotti. Si dice «soddisfatto» per le assicurazioni fornite da Andreotti sul rispetto delle procedure parlamentari della crisi e sulle «garanzie» sulla «regolarità» della fase elettorale. E dichiara che il pds non si tirerà indietro sulla richiesta di impeachment del presidente Francesco Cossiga.

Galvanizzato dal gesto di Andreotti che ha voluto espressamente incontrarlo come leader del più grande partito d'opposizione, Occhetto si era recato a Palazzo Chigi per chiedere «di impedire che la competizione elettorale venga turbata da elementi esterni». Dove il «perturbatore» non può essere che lui, Cossiga, di cui Occhetto teme le esternazioni a valanga durante la campagna elettorale.

Il segretario del pds non ha voluto dire quale sia stata la risposta di Andreotti e a quali concrete «misure» si sia fatto riferimento. Ma non si esclude che nel corso del colloquio sia stato persino affrontato il tema di un ritocco ai regolamenti Rai che definiscono la sfera delle possibili esternazioni presidenziali dagli schermi televisivi. Misure eccezionali per garantire lo svolgimento di quella che lo stesso segretario del pds ha definito «la campagna elettorale più difficile della storia repubblicana».

Risultati ancora più incoraggianti, per Occhetto, sul fronte del rispetto delle procedure istituzionali della crisi. Il segretario del pds voleva che non si esautorasse il Parlamento e da Andreotti ha ricevuto la garanzia che «prima di recarsi al Quirinale per chiedere a Cossiga lo scioglimento delle Camere verrà in Parlamento e si terrà un dibattito sull'intera vicenda».

Il segretario del pds Achille Occhetto

Clima più disteso, dunque, tra Botteghe Oscure e Palazzo Chigi. E questo malgrado i toni durissimi verso il Quirinale anche ieri usati dal segretario del pds. Andreotti ha voluto «sentire la nostra opinione di principale forza dell'opposizione e voleva ascoltare quanto già io ho esposto ai presidenti Spadolini e Iotti», ha detto Occhetto facendo esplicita allusione a quell'incontro con il presidente del Senato che aveva già scatenato le ire del Quirinale. Ma il segretario del pds ha anche definito «totalmente illegale la convocazione dei leaders di maggioranza al Quirinale» dell'altro ieri. Un segnale per smentire che il suo partito abbia intenzione di inviare un ripensamento della richiesta di impeachment.

A questo proposito Occhetto, che considera «costituzionalmente ineccepibili» le prese di posizione di Nilde Iotti nel contrasto con il Quirinale, ha definito la richiesta di messa in stato d'accusa di Cossiga «un atto che abbiamo presentato in Parlamento. Deciderà il Comitato e se ci sarà una decisione politica di archiviazione, noi andremo avanti con la raccolta delle firme». E Andreotti, come ha reagito?

La presidenza del Consiglio ha confermato in serata che non ci sarà mortificazione del Parlamento nella successione degli atti che porteranno alla crisi. «Ho anche chiesto ad Andreotti se non ritenga che il governo debba riferire al Parlamento quali preoccupazioni angustiano Craxi e il presidente Cossiga», ha detto Occhetto, «ma Andreotti mi ha detto di non aver avuto sentore di fatti tanto seri e gravi».

L'ITALIA OFF

È IN EDICOLA IL NUMERO 2:
MODA: ANTICIPAZIONI PRIMAVERA/ESTATE • JACQUELINE BISSET: IL FASCINO DELL'INCOSTANZA • DARK LADIES: VESTITE PER UCCIDERE • BELLEZZA: IL TRUCCO C'È E SI VEDE • PROFUMI: MAGIA IN GOCCE •
L'OFFICIEL DELLA MODA ITALIA

Ha voluto consegnare personalmente il riconoscimento italiano ai capi dei due nuovi Stati

Cossiga primo in Croazia e Slovenia

Nessuna esternazione del Presidente
Ma una battuta: ci vediamo a Pirano

ZAGABRIA. L'aveva promesso, e l'ha subito fatto. Francesco Cossiga ha voluto consegnare personalmente ai presidenti di Croazia e Slovenia i documenti con cui il governo italiano riconosce i due nuovi Stati. Ieri mattina il Capo dello Stato, a Zagabria, ha incontrato il presidente croato Franjo Tudjman, e gli ha anche consegnato le insegne di cavaliere di gran croce, la massima onorificenza della repubblica italiana. Nel pomeriggio ha avuto un colloquio con il presidente sloveno Milan Kucan.

Appena arrivato a Zagabria, Cossiga ha spiegato che la sua decisione di visitare la Croazia e la Slovenia era maturata «nei giorni del martirio di Dubrovnik». E ha garantito alla nuova repubblica croata «l'affetto del popolo italiano e il sostegno del governo di Roma affinché possa entrare a far parte in maniera totale dell'Europa e della comunità internazionale». «Voi avete in particolare condannato l'aggressione brutale contro la Croazia che ha causato migliaia di vittime - ha detto il vice ministro degli Esteri croato Hozedar Gagro - la distruzione delle nostre città, villaggi, di monumenti culturali e storici. Il nostro popolo lo sa, l'apprezza e lo ricorda. Perciò vi riceviamo con gratitudine, confidenza e speranza».

Nessun riferimento alle polemiche italiane. «Noi ci vediamo domani a Pirano»: con questa battuta Cossiga è sfuggito ai giornalisti italiani che volevano porgli domande di politica interna. Pirano - comune istriano della Slovenia, a una quindicina di chilometri da Trieste - sarà questa mattina l'ultima tappa della visita del Capo dello Stato in Croazia e Slovenia.

Dopo che il Presidente - al termine della cerimonia per la firma della dichiarazione congiunta italo-croata - aveva fissato ai giornalisti l'appuntamento per oggi, il portavoce del Quirinale, Ludovico Ortona, ha smentito per conto del presidente della Repubblica, le «illazioni» di alcuni giornali secondo cui i partiti che non sono stati ricevuti giovedì al Quirinale non sarebbero stati informati del contenuto dei colloqui con i segretari dei partiti della maggioranza: «Il pri, il pds e il msi - ha detto Ortona - sono stati informati attraverso i normali canali».

Il Capo dello Stato ha preferito intrattenersi con i commilitoni dei quattro militari italiani della forza degli osservatori della Cee morti nell'elicottero abbattuto dai «Mig» dell'aviazione di Belgrado. «Come comandante delle forze armate e rappresentante dell'unità nazionale - ha detto Cossiga - ho sentito il dovere di venire qui, a ringraziarvi per il modo esemplare in cui eseguitela vostra missione».

Questa mattina a Pirano, Cossiga sarà accolto dalle rappresentanze degli italiani che vivono in Istria. La sua visita dovrebbe riportare il sereno soprattutto nei rapporti con la Slovenia, turbati dal problema ancora irrisolto, della tutela delle minoranze etniche. Proprio a Capodistria si è riunita la giunta esecutiva dell'Unione Italiana, esprimendo al termine «disapprovazione ed amarezza per gli atteggiamenti e le decisioni assunte dalle autorità slovene». Gli italiani d'Istria chiedono al governo di Lubiana di «dare precise risposte in merito alle soluzioni che intendono adottare per mantenere fede agli impegni formalmente assunti sinora e tutelare adeguatamente e uniformemente, nella sua unicità, la minoranza italiana in uno spirito democratico ed europeo». L'Unione Italiana auspica che il cosiddetto memorandum trilaterale, monco per la mancanza della firma della Slovenia, venga quanto prima sottoscritto anche dalle autorità di Lubiana. Il consigliere del pds alla Regione Friuli-Venezia Giulia, Milos Budin, esponente della minoranza slovena, ha invece dichiarato che «il governo italiano ha perso un'altra grossa occasione» e quindi «non dimostra credibilità internazionale e contribuisce ad alimentare il clima nazionalistico e provincialistico montato a Trieste dai soliti ambienti e partiti di destra».

«Oggi - ha dichiarato Cossiga parlando al presidente sloveno - sono certo che l'amicizia tra i nostri due Paesi è ancor più solida e favorirà l'avvio di rapporti bilaterali più che eccellenti. Non ho dubbi che per tale positiva prospettiva contribuirà in modo sostanziale l'impegno del suo governo ad offrire la più ampia tutela alle minoranze presenti in Slovenia, e in particolare a quella italiana, che rappresenta il nucleo residuale di una collettività che in grande maggioranza abbandonò i suoi luoghi d'origine dopo il secondo conflitto mondiale. L'Italia, da parte sua, non mancherà di garantire - ha assicurato Cossiga - sulla base della proposta di legge all'esame del nostro Parlamento, un'adeguata tutela alla minoranza slovena residente sul territorio».

[r. i.]

Cossiga consegna al presidente croato Franjo Tudjman (a sin.) il riconoscimento italiano

E arrivano i «caschi blu»

Nuove prove delle atrocità dei serbi

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I caschi blu, i primi 50 ufficiali di collegamento delle Nazioni Unite, hanno iniziato a dispiegarsi sui territori in guerra della Croazia. Il loro capo, il colonnello John Wilson, ha incontrato il generale Anton Tus, capo di stato maggiore dell'esercito croato. «Faremo il possibile per aiutare l'esercito croato e l'armata federale a mantenere la tregua» ha dichiarato Wilson, prima di recarsi nella sede della missione Cee a Zagabria dove ha concordato le attività con gli osservatori europei.

Intanto l'ultima violazione del cessate il fuoco a Osijek è costata la vita al fotografo britannico Paul Janks, colpito alla testa da un cecchino serbo. Il fuoco è stato riaperto anche nella zona di Valpovo e di Pakrac, dove sono stati feriti due soldati croati. Nuove truppe federali continuano a raggrupparsi sulla linea del fronte nella Baranja e nella Slavonia orientale.

Nella vicina Bosnia il presidente Alija Izetbegovic, di ritorno da Parigi, ha annunciato un probabile referendum sull'indipendenza della sua repubblica, anche se i serbi l'hanno già respinto. «L'integrità territoriale della Bosnia dev'essere mantenuta» è quanto ha dichiarato a Sarajevo l'ambasciatore degli Stati Uniti a Belgrado Warren Zimmermann che ammonisce quelli che intendono minacciarla.

Intanto un nuovo sconvolgente documento che testimonia le atrocità commesse dall'armata popolare jugoslava e dalle milizie serbe contro i croati è stato pubblicato dai principali quotidiani di Parigi Londra e Washington. Si tratta dei risultati delle ricerche compiute da un gruppo di cinque osservatori internazionali che hanno trascorso gli ultimi quattro mesi del '91 nelle regioni in guerra. I cinque esperti (due militari, due avvocati e un diplomatico) hanno voluto mantenere l'anonimato affinché la loro istituzione possa continuare e svolgere la sua missione nei territori della ex Jugoslavia. Prove alla mano accusano l'esercito federale e le milizie serbe di una sistematica campagna di terrore contro i croati, di crimini mostruosi contrari alla Convenzione di Ginevra firmata a suo tempo anche dalla Jugoslavia. Le loro ricerche si sono concentrate su Ilok, Sunja e Drnis nella Krajina. Ilok è la città della Slavonia orientale dove i militari hanno costretto all'esodo più di 10 mila croati. I cetnici di Arkan, uno dei più feroci capi serbi, l'hanno saccheggiata, portando via fra l'altro dalle sue rinomate cantine vinicole centinaia di migliaia di bottiglie pregiate, che oggi vengono servite nei ristoranti di Belgrado a prezzo stracciato. Dopo il tragico esodo dei croati le loro case sono state occupate da alcune migliaia di coloni serbi.

Ma i dettagli più choccanti della relazione riguardano gli assassinii e le mutilazioni dei cadaveri. Un vecchio novantaduenne è stato ucciso, e il suo corpo senza vita schiacciato da un carro armato. Le immagini filmate di questo e altri atroci delitti verranno mandate alle Nazioni Unite e ai responsabili della Conferenza di Pace dell'Aia. Lo stesso verrà fatto con i documenti che testimoniano degli ospedali, delle chiese, delle scuole e dei monumenti culturali della Croazia rasi al suolo dalle truppe serbo-federali.

Il terrore contro i croati continua in tutte le regioni occupate dai militari e dai cetnici. Nella Baranja le poche famiglie croate rimaste vengono quotidianamente maltrattate. Le loro case saccheggiate e bruciate. Sotto la minaccia di morte vengono costretti a firmare false donazioni in cui cedono tutti i loro averi ai neo-coloni serbi.

Ingrid Badurina

Serenamente è mancato l'
ing. Umberto Perinetti
anni 69
A funerali avvenuti l'annunciano i figli: **Giorgio** con **Paola**; **Franco** con **Mariapia**; **Luisella** con **Ugo**; i nipoti **Daniela, Antonella, Gianluca, Raffaella**; la sorella **Regina** con **Antonello** e **Silvia**. S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 15-2-1992 ore 10 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 15 gennaio 1992.

Clara Sacchi partecipa al dolore della famiglia.

Direzione, Collaboratori Residenza Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

La famiglia **Valentino** si unisce al dolore dei figli.

Alessio, Piera e **Marisa** partecipano commossi al dolore dell'amico Giorgio per la perdita del papà
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Direzione e Collaboratori dell'**Iveco Bus Division** partecipano con profondo cordoglio al lutto del dr. Giorgio Perinetti - Presidente del Consorzio Trasporti Torinesi - per la scomparsa del **PADRE**.

Il dr. **Giancarlo Becchetti** prende parte al dolore del dr. Giorgio Perinetti per la perdita del **PADRE**.

Roberto e **Ada Borsa** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia nel loro grande dolore.

Silvana e **Franco Fulcheri** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'amico Giorgio.

Regina con **Antonello** e **Silvia** piange la scomparsa del fratello
DOTT. ING.
Umberto Perinetti
— **Milano**, 18 gennaio 1992.

La **Commissione Amministratrice**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** dell'**Azienda Energetica Municipale di Torino**, esprimono al dott. Giorgio Perinetti il proprio cordoglio per la scomparsa del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

La **Federelettrica** si unisce al dolore del dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Il **Vice Presidente**, i **Consiglieri** e i **Sindaci** del **Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano con profondo cordoglio al dolore del presidente dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Il **Vice Presidente**, i **Commissari** e i **Revisori dei conti** dell'**Azienda Tranvie Municipali** prendono viva parte al lutto del presidente dott. Giorgio Perinetti per la perdita del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

La **Direzione generale**, i **Dirigenti** e le **Maestranze** del **Consorzio Trasporti Torinesi** e dell'**Azienda Tranvie Municipali** partecipano con viva commozione al lutto del presidente dott. Giorgio Perinetti per la scomparsa del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Lidia, Bice, Bianca, Sergio, Gilberto, Boris con famiglie si uniscono al dolore dei cugini per la perdita del caro **UMBERTO**.

Carlo e Isa Bertone
Enzo e Giuliana Caruso
Bruno e Gabriella Labate
Marco e Angela Meloni
Giorgio e Donatella Rocco
partecipano con affetto al dolore di Franco e famiglia.

Gli **Amici** del **Comitato Torinese** dell'**Aica** sono affettuosamente vicini a Giorgio per la perdita del **PADRE**.

La **Direzione** e il **Consiglio Nazionale** dell'**Associazione Italiana Cultura Sport** partecipano al dolore del presidente Giorgio Perinetti per la perdita del **PADRE**.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e Aziende tutte Satti S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Giorgio Perinetti, Presidente Consorzio Trasporti Torinesi, per la scomparsa del padre
ing. Umberto Perinetti
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Serra ved. Nebbia
Terziaria francescana
Ne danno il triste annuncio i figli **Guglielmo, Vittorio, Piero, Titti** con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Candiolo, oggi 18 alle ore 14,30 presso la chiesa San Giovanni Battista. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Castello di Annone (Asti). Non fiori ma offerte alle opere missionarie.
Pinerolo, 18 gennaio 1992.

La famiglia **Binato** partecipa al dolore.

La **Minitech s.r.l.** partecipa al lutto del signor Vittorio Nebbia per la perdita della **MAMMA**.

Tonino, Carlo, Gloria, Annamaria, Valeria, Daniele con rispettive famiglie piangono la cara zia **ANNETTA**.

Bruna e **Pino** si uniscono al dolore di Titti e famiglia.

Le famiglie **Giuseppe, Mariuccia** e **Guido Viretto** prendono parte al dolore della famiglia.

Ha raggiunto il suo Federico la
N. D.
Jeanne Rohr
ved. prof. Chabod
Ne danno il doloroso annuncio il fratello dott. **Pierre** e famiglia, la cognata **Dina Chabod** con le figlie **Valeria** e **Adriana**, i cugini **Remo** e **Aldo** e famiglie, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno nella cattedrale di Aosta sabato 18 c.m. alle ore 10.
— **Châtillon**, 16 gennaio 1992.

Addolorati per la scomparsa della cara **JEANNE Enrica** e **Teduccio**.
— **Aosta**, 17 gennaio 1992.

E' mancato ai suoi cari
Alfredo Minola
di anni 88
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Renata** con **Franco**, **Silvio** con **Serenella**, i nipoti **Anna, Chiara, Stefano** e **Gaia**, la sorella **Fernanda** e famiglia. Cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Il rito funebre sarà celebrato nella Cattedrale di Biella sabato 18 gennaio alle ore 15.
— **Biella**, 17 gennaio 1992.

E' mancata
Giuseppina Suppo
ved. Duberti
Con dolore lo annunciano la figlia **Franca**, la nipote **Carla** con **Eraldo** e la piccola **Chiara**, parenti tutti. Funerali oggi in Giaveno alle ore 15.15 parrocchia S. Lorenzo.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Famiglia **Liretti** [illegible] partecipano.

Nella luce della Fede è serenamente spirata
Piera Bertone
ved. Barberis
Ne danno il triste annuncio le figlie: **Emma** con il marito **Sandro Braja** e i figli: **Piera** con **Alessandro, Federico, Eugenio**; **Giovanna** con il marito **Michele Pantaleo** e le figlie **Elisabetta** e **Gabriella**; il fratello **Guido** con la moglie **Dolly Calella** e figli; le cognate **Tina Annovazzi Barberis, Maria Lazzi Barberis** e **Giovanna Becchi Barberis** con le loro famiglie; i nipoti, i cugini e le affezionate **Giuseppina, Stefania, Albina** e **Lina**. I funerali avranno luogo lunedì 20 gennaio alle ore 11,45 presso la parrocchia di San Carlo ove, sabato 18, alle ore 17,30, verrà recitato il S. Rosario.
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Eugenio Braja e i figli: **Mario**, con **Marta**, e **Federica** prendono parte commossi al dolore e al rimpianto di Emma e Giovanna e dei famigliari nel ricordo affettuoso della carissima signora **PIERA**.

I consuoceri **Giovanna** e **Nino Pantaleo** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa della carissima **PIERA**.

I nipoti **Manfredo Barberis** con **Isabella**; **Elisabetta** con **Enrico Selis**, **Anna** con **Gianluca Panseja di Borio** si uniscono affettuosamente con la preghiera al ricordo della zia **PIERA**.

Carla ed **Emma Martinotti** prendono parte con tanto affetto al grande dolore di Emma, Giovanna e Piera e famiglie per la scomparsa della carissima e indimenticabile **MAMMA** e **NONNA**.

Anna Castellino, Onorato, Paola, Pierenrico, Madin e figli prendono viva parte al dolore della famiglia.

Edoardo Aschieri e famiglia partecipano al dolore con affetto.

Rosanna e **Giovanni Macchioriatti** partecipano affettuosamente.

Laura ed **Ernesto Ramoino** si stringono affettuosamente al dolore di Emma e Alessandro Braja.

Mario Del Sarto e **Giuseppe Fiorilla** sono affettuosamente vicini a Emma e famiglia.

Roberta Bianco
Marco Tragolo
Massimo Germonio
partecipano al dolore della famiglia Braja.

Giorgio e **Carla** sono affettuosamente vicini a Emma e Sandro in questo momento di dolore.

I nipoti **Sarocchi** e **Venditti** ricordano con affetto la zia **PIERA**.

Guly e **Anna** sono affettuosamente vicini a Emma e famiglia.

Sono vicini ad Emma, Sandro e familiari: **Giancarlo** e **Fina Calva**, **Federico** e **Ludo Filippi** con **Francesca** ed **Elisabetta**, **Cesare** e **Giulia Falenzone** con **Carlo** e **Chiara**.

Lucia Rossi ricorda con affetto la cara **PIERA**.

La **Presidente** con le **Dame Lasalliane** e la **Comunità** del **Collegio San Giuseppe** prendono parte al dolore dell'amica Emma Braja per la perdita della **MAMMA**.

Tullio Gabino con i figli prende viva parte al dolore della famiglia.

Giovanna e **Anna Migone**, e **Maddalena Valle** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio
Giovanni Pizio
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

E' mancata
Lidia Cozzolino
nata Colatei
Lo annunciano il marito **Sergio**, la figlia **Maria Laura** con l'adorata **Diletta** ed **Alfredo**, le sorelle **Luisa** e **Thea**, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 alle ore 10 parrocchia San Giorgio (via Barrili, 12) indi la cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Moncalieri. Santo Rosario domenica 19 alle ore 17,30, parrocchia San Giorgio. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 gennaio 1992.

Alfredo, Lia e **Ferdy** con **Mariateresa** sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Sergio, Laura e Diletta.

Vittorio profondamente addolorato è vicino a Sergio, Maria Laura e Diletta per la scomparsa della cara **LIDIA**.

I **Collaboratori** della **gioielleria Fagnola** partecipano al grave lutto della signora Maria Laura.

Si uniscono al grande dolore di Laura e famiglia:
Giuseppe e Anna Gioda
Mario e Rosalia Ristori con **Edoardo**
Simonetta e Carlo Perotti.

Giulio, Rosalba, Tiziana, Eugenio con **Rosina Zerbino** sono affettuosamente vicini a Laura e Diletta.

Chicco e **Marisa, Riccardo** e **Fiorenza** partecipano affettuosamente al dolore di Laura.

Alberto, Michela Mosso partecipano commossi al grande dolore di Laura.

Roby, con papà e mamma, partecipa al dolore di Sergio e Laura.

Ketty è vicina a Diletta e Laura con affetto.

Sono affettuosamente vicini a Sergio e Laura gli amici:
Cesare Caresa
Franco Caresa e famiglia
Roby, Maria Cordero
Bruna Ciprandi
Eugenio, Silvia Grappolo
Lidia Navone
Rudy, Ada Norther
Pinuccia, Anna Rosa Trinchero.

Mario e **Massimo Gerbi** partecipano al dolore dell'amico avv. Sergio Cozzolino per la dipartita della cara **MOGLIE**.

Oscar Menegatti partecipa al dolore dell'avvocato Cozzolino.

Con tutto il cuore **Daniela** e **Claudia** sono profondamente vicine a Laura ricordando la sua dolcissima **MAMMA**.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Custode stabile piazzale Costantino il Grande 166 partecipano al lutto dei familiari per la perdita della signora
Italia Colatei Cozzolino
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Mazza
di anni 36
Lo piangono i fratelli **Pina** e **Salvatore**, cognato, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia San Giovanni Bosco (Cascine Vica).
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Ci ha lasciati
Angiola Vaudano
ved. Trossi
vice ispettrice infermiere volontarie
1° Centro mobilitazione C.R.I.
Ne danno annuncio i nipoti **Stefano, Laura, Alberto, Valeria**. Funerali lunedì ore 10 parrocchia Regina Misericordiae via Cialdini.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Cambiano
anni 78
Lo annunciano con dolore la moglie **Candida**, i figli **Gianfranco** e **Marco**, la nuora **Laura** e le nipotine **Valeria, Silvia**. Funerali sabato 18 gennaio ore 15 parrocchia S. Bartolomeo in Vinovo.
— **Vinovo**, 17 gennaio 1992.

Odicine Camerana e **Collaboratori Pubblicità e Immagine** sono vicini con affetto a Gianfranco Cambiano e famiglia.

La **Impact & Dolci Blasi** partecipa al dolore della famiglia di Gianfranco Cambiano per la morte del padre
Giuseppe Cambiano
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Elena Sarda
Paola Marè
Daniela Ottino
Mario Castagna
Antonella Lanfranco
sono vicini a Gianfranco e si uniscono al suo dolore per la perdita del padre
Giuseppe Cambiano
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Pasquale Barbella, Pietro Gagliardi, Silvio Saffirio e **tutti i Collaboratori** dell'**Agenzia BGS** partecipano al dolore di Gianfranco Cambiano per la perdita del padre
Giuseppe Cambiano
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

E' serenamente mancato
Carlo Comoretto
Anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio, **Aldo** con **Rosanna** e **Sergio**, i fratelli **Alberto, Italia** e parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Guzzi. Funerali oggi, ore 9 nella parrocchia della Stella (Rivoli).
— **Rivoli**, 17 gennaio 1992.

Serenamente è mancata
Emilia Procacci
ved. Marietta Aleina
anni 89
La piangono: figli, nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Andrea Costa 29, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 18 gennaio 1992.

E' mancato
Michele Bianco
di anni 64
La salma proveniente da Pavia giungerà alle ore 14,30 di sabato 18 c.m. nella chiesa parrocchiale di Celle Macra (Cn) per la funzione religiosa. Indi la tumulazione nel cimitero locale.
— **Pavia**, 18 gennaio 1992.

Ha raggiunto il suo Silvio
Elvira Baù nata Rosa
Lo annunciano i figli **Lorenzo, Anna Maria, Maria Teresa** e rispettive famiglie. Funerali oggi, ore 14,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Il dottor **Francesco Varcasia** con lo **Studio L. Bisconzi A. Fantozzi** partecipa con sincero cordoglio al dolore del dottor Francesco Galeno Mellucci per la scomparsa del padre
Giovanni Galeno Mellucci
— **Milano**, 18 gennaio 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, la **Direzione** e i **Dipendenti** della **Lassini SpA** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la morte di
Giovanni Galeno Mellucci
— **Milano**, 18 gennaio 1992.

Cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo Bosio
di anni 79
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Elsa Abello**, il figlio **Duccio**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Piasco sabato 18 gennaio alle ore 15.
— **Piasco**, 17 gennaio 1992.

Donatella e **Leonardo Girombelli** sono affettuosamente vicini a Duccio e famiglia per la perdita del padre
Bartolomeo Bosio
— **Ancona**, 18 gennaio 1992.

Rossana e **Renata Agostini** partecipano al dolore di Duccio e famiglia per la scomparsa del padre
Bartolomeo Bosio
— **Milano**, 18 gennaio 1992.

I **Dirigenti** della **Genny Moda** partecipano sentitamente al dolore di Duccio Bosio per la scomparsa del padre **BARTOLOMEO**.
— **Ancona**, 18 gennaio 1992.

La **Genny Moda** esprime le più sentite condoglianze a Duccio Bosio per la morte del padre **BARTOLOMEO**.
— **Ancona**, 18 gennaio 1992.

Serenamente si è spenta
Anna Musso ved. Gindre
Ne danno il triste annuncio: la figlia **Teresa**, il figlio **Luciano**, la nuora **Nuccia**, i nipoti **Anna, Franca** e **Gianni**, i pronipoti **Andrea, Sara, Samantha** e **Jessica**, il fratello **Mario**, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

La **Geocalor & Lavagno SpA Collaboratori e Dipendenti tutti** partecipano al dolore della famiglia Gindro.

La **Marina Militare** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Durand de La Penne per la scomparsa dell'
AMMIRAGLIO DI SQUADRA
Luigi Durand de La Penne
eroico comandante dei mezzi d'assalto medaglia d'oro al valor militare
Nobile figura di uomo e di soldato, esempio di dedizione, di abnegazione, di coraggio e di amore per la Marina e per la Patria. Le esequie avranno luogo in Genova, chiesa del S. Cuore e S. Giacomo di Carignano, via Ruffini n. 11, lunedì 20 gennaio 1992 alle ore 10.
— **Roma**, 17 gennaio 1992.

Il **Primario** gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **III Divisione Ortopedica** del **Cto** ricordano il
dott. Ottavio Barbisio
Primario emerito
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Mariangiola e **Tito Debernardi, Marie Fuscà, Mimi** e **Riccardo Foga** ricordano con affetto l'amico
dott. Ottavio Barbisio
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

Il **Primario** della **Divisione di Ortopedia** dell'**Ospedale di Biella**, dott. **G. Thevez**, ricorda con grande stima professionale ed affetto il
dott. Ottavio Barbisio
— **Biella**, 18 gennaio 1992.

Il **Y's Men Club di Torino** ricorda con affetto il suo Past President.

Filippo Jannelli e famiglia si associano al dolore delle famiglie Tempo e Zignin per la scomparsa di
Lucia Berrone
in Zignin
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

Ha lasciato i suoi cari
Paul Schneider
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Marisa**, i figli **Daniele, Luca** con **Susy** e **Paolino**, **Anna** con **Paolo** e **Francesca**, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
— **Biella**, 15 gennaio 1992.

Marco e **Renata** con **Giovanni** ed **Elena** ricordano con immenso affetto il caro zio **PAUL** e partecipano commossi al dolore di zia Marisa, Daniele, Luca ed Anna.
— **Biella**, 15 gennaio 1992.

Vittorio, Franco Sella e famiglia sono vicini a Marisa e figli ricordando con affetto zio **PAUL**.
— **Biella**, 16 gennaio 1992.

Gustavo, Anna, Edoardo con **Laura** e **Elena** sono vicini a Marisa e figli ricordando con grandissimo affetto **PAUL**.
— **Biella**, 16 gennaio 1992.

Mucci Cappella con **Beppe** e **Luisa, Gerie** e **Cinzia** sono affettuosamente vicini a Marisa e famiglia per la scomparsa del
dott. Paul Schneider
— **Villastellone**, 15 gennaio 1992.

Il giorno 10 gennaio 1992 è mancata
Luisa Lazzaro Notarbartolo
di Villarosa
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Rodrigo** con **Anna** e **Francesco**, **Sara** coi figli, **Carlo** con **Antonella**, **Franca** con la piccola **Simona**.
— **Torino**, 17 gennaio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Non potendo giungere a tutti personalmente i familiari di
Giuseppe Coscia
ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. La messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa SS. Nome di Maria alle ore 18 dell'8 febbraio.
— **Torino**, 18 gennaio 1992.

ANNIVERSARI

1987 1992
Emilio Toscano
Con affetto i tuoi cari.

1960 1992
Mariella Gay Antonetto
Con immutato affetto ti ricordano i tuoi bambini e tutti i tuoi cari.

1988 1992
Marco Bussi
Caro sei sempre fra di noi nel nostro cuore. **Gabriella** mamma papà. Messa 20 gennaio ore 18 Crocetta.

1989 1992
Roberto Marcone
Sei il primo pensiero del mattino e l'ultimo della sera. mamma. Messa 18-1 S. Redentore ore 18.

1991 1992
Angelo Moncalvo
Sei sempre vivo nei nostri cuori, **Liliana, Massimo**.

1986 1992
prof. Alessandro Cipri
I tuoi cari.

1989 GENNAIO 1992
Giovanni Settime
La famiglia lo ricorda
— **Moncalieri**, 18 gennaio 1992.

I militari a Eltsin: a ogni costo salveremo l'ex esercito sovietico dallo smembramento

Nasce il «partito» dell'Armata Rossa

Cinquemila ufficiali chiedono garanzie al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquemila ufficiali dell'ex Armata Rossa, esasperati, divisi e, ancor più, dall'inarrestabile dissoluzione del Paese cui giurarono fedeltà, hanno cercato ieri - senza riuscirci - di trovare una via d'uscita dal vicolo cieco in cui i «politici» li hanno gettati. E, pur nella completa incertezza sul futuro delle forze armate ex sovietiche, hanno fatto il loro ingresso organizzato sulla scena politica della Csi. Comunque vadano le cose, l'organismo di coordinamento votato ieri dall'assemblea eserciterà un ruolo politico tutt'altro che secondario. Leit motiv di tutti i presenti è stato la richiesta di preservare l'unità delle forze armate, almeno per 2-3 anni. Un'ovazione ha accolto la proposta di «fare intervenire Gorbaciov, nostro comandante supremo». Per il resto babele d'idee, oscillante dalle aperte minacce di un'azione di forza contro Kiev e le altre repubbliche che vogliono dotarsi di un esercito proprio, a posizioni più moderate, che tentano di conciliare l'inconciliabile, cioè ammettono l'esistenza di eserciti nazionali ma vogliono preservare un comando strategico unificato.

Il vertice della Csi, conclusosi nella notte, non era riuscita a dare alcuna risposta sostanziale alle rivendicazioni dei militari. Anzi la decisione più importante era stata quella di rinviare ancora una volta tutta la incandescente materia: al prossimo 14 febbraio. Il topolino partorito dalla montagna si riassumeva nella scelta della bandiera zarista di S.Andrea (due diagonali azzurre in campo bianco) per la flotta della Csi, e un nuovo giuramento per le forze strategiche della Comunità (firmato però soltanto da 7 repubbliche, non da Ucraina, Azerbajgian, Moldova e Belarus). E il motivo è stato chiarito da Eltsin in un discorso applaudito senza troppo calore: non c'è accordo sul significato di «forze strategiche».

E il fatto che solo Eltsin e Nazarbaev (due presidenti su undici) fossero presenti al palazzo dei Congressi del Cremlino - oltre a scatenare l'ira dei delegati - era lì a mostrare l'estrema improbabilità di un accordo futuro. Shaposhnikov, Eltsin e Nazarbaev hanno fatto il possibile, infine riuscendoci, per calmare le acque. Eltsin ha promesso che «Russia e Kazakhstan si batteranno fino alla morte per forze armate unite». Ma possono garantire solo per sé, non per l'Ucraina di Kravchuk, che marcia per la linea dura della separazione. Eroi della giornata, dunque, sono apparsi il metropolita di Smolensk e Kaliningrad, Kirill, che ha esortato le repubbliche a «dare prova di saggezza» e a moderare nel tempo le loro aspirazioni all'indipendenza totale, e l'ammiraglio Igor Kasatonov, comandante della flotta del Mar Nero. La requisitoria di Kasatonov contro il presidente Kravchuk è stata accolta da ovazioni. «Nella storia dei paesi civili - ha esclamato - non si è mai visto uno Stato che pretende di nazionalizzare uomini e famiglie insieme». Applausi fragorosi hanno accolto il suo invito a rifiutare il giuramento di fedeltà all'Ucraina e la sua conclusione: «La flotta del Mar Nero è indivisibile. A rigore dovrebbe essere consegnata alla Russia».

Shaposhnikov ha dovuto usare nuovamente tutta la sua autorità per controllare il dibattito. Fino a minacciare apertamente le punte estreme della contestazione, evidentemente serpeggianti in profondità più di quanto il dibattito stesso abbia mostrato. «Ricordatevi - ha esclamato - che quelli che quest'estate si sono opposti al presidente (Gorbaciov, ndr), ora sono ospitati alla Matroskaja Tishina (la prigione di Mosca, ndr)». «Come comandante in capo ad interim, non permetterò mai l'uso delle forze armate contro il popolo». E ha ribadito che l'ipotesi di un colpo di stato militare è non solo «inconsistente», ma «pericolosa nelle attuali condizioni sociali», insomma una «provocazione».

Eltsin è venuto in soccorso, invitando alla «pace civile» e promettendo molto. Forse di più di quello che potrà dare e, certo, molto di più di quello che potrà ottenere dall'Ucraina. Ma ha lanciato, a sua volta, chiari avvertimenti ai partners della Csi. «Non è nostra intenzione creare un esercito russo - ha detto - non è la nostra scelta, ma se la maggioranza delle altre repubbliche lo farà, allora dovremo farlo anche noi». Nel frattempo, per ridurre l'incertezza di decine di migliaia di ufficiali che prestano servizio al di fuori della Comunità, specie sul Baltico e in Georgia, ha decretato che la Russia li prenderà a suo carico. E ha promesso un programma edilizio speciale per l'esercito, appezzamenti di terra, un bilancio militare orientato a spese sociali per il 60% e addirittura di usare i proventi in valuta delle armi all'estero per i bisogni dei militari.

Eltsin conta evidentemente che la pressione dei militari costringa Kravchuk, Shushkevic, Mutalibov e Snegur - i quattro presidenti «irriducibili» - a rallentare la velocità di fuga. Ma lo stesso Shaposhnikov, che gioca il gioco di Eltsin, ha dovuto ammettere che «la situazione si è aggravata dopo la creazione della Comunità, nonostante gli sforzi titanici di diversi presidenti». Un nuovo insuccesso del vertice Csi potrebbe chiudere ogni via d'uscita anche a Eltsin. Il segno dell'esiguità dei margini è emerso quando un ufficiale ha posto ai voti le dimissioni di Shaposhnikov («non sta con noi, l'abbiamo visto tutti oggi»). Il maresciallo ha gettato la sua cartella e si è alzato: «Se volete le mie dimissioni le dò subito». Solo dopo una tumultuosa serie di interventi a difesa, Shaposhnikov è tornato al presidium.

Giulietto Chiesa

Alla tribuna del Congresso dei militari: Boris Eltsin (al centro), il presidente kazako Nursultan Nazarbaev (sinistra) e il maresciallo Shaposhnikov (destra) (FOTO AP)

Uzbekistan

Moti del pane Due uccisi

MOSCA. Due studenti sono morti a Tashkent, capitale della Repubblica ex sovietica dell'Uzbekistan, nel corso di alcune manifestazioni di protesta contro il carovita disperse dalla polizia con le armi. Lo riferisce l'agenzia Interfax precisando che uno studente è stato ucciso giovedì e un altro è morto ieri in ospedale per le ferite riportate. Anche un guardiano dell'università sarebbe stato ucciso, ma la notizia non è confermata. Interfax aggiunge che ci sono 50 feriti tra gli studenti e 20 tra gli agenti. Gli arrestati sarebbero 500. Le proteste erano state organizzate contro la mancanza di pane e l'aumento dei prezzi alla mensa universitaria, dove il pasto è aumentato da 15 a 17 rubli. Diecimila studenti hanno formato un corteo che dall'ateneo si è diretto verso il centro. Secondo quanto riferisce Interfax, sono state rotte alcune vetrine e alcune auto sono state rovesciate. E' quindi intervenuta la polizia, che ha fatto uso delle armi. Nella notte è scattata una retata nel corso della quale sono stati arrestati i 500 giovani. [Ansa]

Georgia

Gamsakurdia verso Tbilisi

TBILISI. Resta incerta la situazione in Georgia, dopo che il deposto presidente Zviad Gamsakhurdia, rientrato nella repubblica da dieci giorni di esilio in Armenia, ha lanciato un appello alla guerra civile e alla marcia su Tbilisi per esautorare la nuova dirigenza. Secondo la Tass, nella capitale georgiana ieri almeno 6 mila sostenitori del presidente deposto hanno manifestato nel centro cittadino. La milizia locale è stata costretta a sparare colpi in aria per disperdere i dimostranti. Nella parte occidentale del Paese, e in particolare a Zugdidi, la località dove Gamsakhurdia si è rifugiato, gruppi armati fedeli a Gamsakhurdia bloccano le strade che portano verso Tbilisi e la parte orientale della Georgia. Una colonna di dieci autobus con a bordo sostenitori armati del deposto presidente sarebbe partita da Zugdidi per Kutaisi, grosso centro sulla strada che porta alla capitale. Da parte loro, gli oppositori che hanno preso il potere a Tbilisi hanno inviato alcune centinaia di uomini armati a contrastare la marcia sulla capitale. [Ansa]

GERMANIA

Malati i quasi 400 alberi della Unter den Linden, simbolo della città: saranno tagliati

Berlino, sparisce il Viale dei tigli

Colpa dell'incuria di Honecker e anche dei cani

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una delle strade tedesche più famose e ricche di storia, la «Unter den Linden» di Berlino affacciata sulla Porta di Brandeburgo e un tempo «sbarrata dal Muro», perderà uno dei suoi motivi di fascino e orgoglio: i tigli dai quali la viene il nome («Sotto i tigli», appunto) che all'inizio del secolo era sinonimo di vita brillante e mondana. La maggior parte dei 396 alberi che dividono il viale centrale, riservato ai pedoni, dalle due corsie per le auto, sono malati e bisognerà tagliarli.

La sentenza non è ancora stata pronunciata ma lo sarà presto, secondo gli esperti del Comune: troppi anni di incuria, accusano gli ambientalisti, hanno segnato il destino di quello che è stato il cuore - sia pure decaduto e intristito - della Berlino di Honecker, dove si affacciava la monumentale ambasciata Urss, «centro reale di ogni potere» come dicevano i berlinesi dell'Est.

Secondo il responsabile dell'Ufficio comunale per la protezione delle piante, Hartmut Balder, gli alberi sono stati colpiti da un fungo che cresce sul tronco e sui rami. Ma a ucciderli è un insieme di fattori: il sale che d'inverno veniva sparso a sacchi sull'asfalto per sciogliere il ghiaccio e la neve; le perdite di gas continuate per anni dalla rete sotterranea di tubature; lo scappamento delle automobili, numerose nella zona anche prima dell'unificazione e particolarmente inquinanti, come tutte quelle di produzione orientale (vedi le Trabant).

L'urina dei cani - che a Berlino Est erano e sono molto numerosi - ha peggiorato la situazione, denunciano gli esperti, e nell'insieme i danni sono dunque gravissimi: «E' solo questione di tempo, ma i tigli dell'Unter den Linden moriranno», assicura Balder. Due anni di indagini, avviate subito dopo la caduta del Muro, non lasciano dubbi. Bisognerà dunque tagliarli prima che i rami si stacchino da soli, come recita la raccomandazione al Comune dell'Ufficio per la protezione delle piante.

Ma, fanno sapere i «conservazionisti», prima di tornare ad avere un viale di tigli come quello di oggi bisognerà aspettare almeno 15 anni, e nel frattempo la strada perderà la sua identità. C'è un altro intoppo, che potrebbe ritardare comunque il ricambio degli alberi infetti: è inutile rimettere a dimora dei tigli sani, avvisano gli esperti, se prima non si ripulisce completamente l'ambiente circostante. Nel frattempo, l'amministrazione di Berlino non intende sostituire i tigli con altri nuovi, che costerebbero cari, fra l'altro, quasi un milione di lire l'uno: «Non spenderemo un centesimo per cercare di salvare delle piante malate in un ambiente tanto inquinato. Li sostituiremo, certo, ma soltanto quando saranno ultimati i lavori di risistemazione della zona» dice il responsabile dell'ufficio per l'ambiente del Comune, Vollhard Kuenh.

I problemi da risolvere, in un quartiere che prima dell'unità finiva a ridosso del Muro, sono parecchi e complicati: nuove tubature per il gas per esempio, e dunque scavi prolungati; sistemazione dell'assetto stradale; nuovi impianti di riscaldamento per centinaia di appartamenti, con adozione di filtri e caldaie moderne. Sui tempi non si fanno previsioni, ma l'impressione è che saranno lunghi, e che Berlino resterà per anni senza i tigli dell'Unter den Linden. I più famosi, anche se non sono gli «originali», quelli che vennero piantati oltre trecento anni fa e che nel 1647 diedero il nome alla strada: i berlinesi li tagliarono per scaldarsi, durante la seconda guerra mondiale.

«Il regime comunista non si è mai preoccupato della difesa dell'ambiente» denuncia Balder. Quel che accade all'Unter den Linden, in realtà, è l'immagine di un danno molto più vasto, il segno di una rovina: l'ex Ddr era uno dei Paesi più inquinati del mondo.

Emanuele Novazio

MEDIO ORIENTE

Shamir pare rassegnato a elezioni anticipate

Israele voterà a giugno Sarà un test per la pace

GERUSALEMME. Il premier israeliano Yitzhak Shamir ha ultimato un giro di consultazioni con i partiti della coalizione di governo e, confermando le previsioni dei giorni scorsi, avrebbe ormai deciso di optare per le elezioni anticipate che, abbreviando di cinque mesi la legislatura, dovrebbero svolgersi a giugno. Dopo che entrambi i partiti di estrema destra, Moledet e Tehiya, hanno ribadito che domani presenteranno le dimissioni dal governo, i più stretti collaboratori del premier sono dell'avviso che Shamir non consegnerà il suo incarico nelle mani del presidente Haim Herzog, ma preferirà mantenere la guida dell'esecutivo. Ciò per due ragioni: la prima è per non rischiare che dalle consultazioni del capo dello Stato possa scaturire un incarico al leader laborista Shimon Peres, sulla base di qualche difficile ma non impossibile alleanza con i partiti religiosi. La seconda è perché, in base ad una delle «leggi fondamentali» dello Stato, un governo di transizione, minoritario o no che sia, non può essere abbattuto in Parlamento e conserva a tutti gli effetti pieni poteri esecutivi. I laboristi, i quali avevano detto che avrebbero sostenuto il governo per non compromettere il processo di pace, hanno fatto marcia indietro, anche se la loro leadership è divisa.

Ma non è escluso che Shamir tenti, come ha dichiarato in un'intervista, di formare un governo di minoranza per arrivare alla naturale scadenza di novembre.

Secondo gli ultimi sondaggi, se le elezioni si dovessero tenere oggi non alterebbero affatto il quadro politico generale: il Likud avrebbe 39 seggi (uno in più di quelli attuali) e l'opposizione laburista manterrebbe i suoi 38. [Ansa]

USA

Rivista contro Clinton

«Il numero uno democratico è un donnaiolo»

WASHINGTON. Si scalda negli Usa la corsa alla Casa Bianca: Bill Clinton, il candidato democratico «numero uno», sarebbe un grande play-boy. Rivela le prodezze del governatore dell'Arkansas il settimanale «Star»: 46 anni, sposato con figli, il «selvaggio Bill» avrebbe frequentato il «torrido» letto di un'ex miss America e di altre quattro donne. Le avrebbe intrattenute a colpi di «cene e drink pagati dallo Stato». Ne avrebbe addirittura messa incinta una, costringendola poi ad abortire.

Lui, naturalmente, nega tutto: «Tutte menzogne, volgari menzogne», ha dichiarato sdegnato in televisione. I suoi collaboratori si sono spinti oltre: «Quelle di Star sono vecchie fandonie messe in giro da Larry Nichols, un ex dipendente che si vuol vendicare del licenziamento». Ma i repubblicani gongolano. [Ansa]

BRASILE

Sotto i giardinetti

Miniera di topazi in una piazza a Rio de Janeiro

BRASILIA. Una piazza di Rio si è rivelata all'improvviso una fantastica miniera di topazi. Centinaia di abitanti della favela del Tuiuti, alla periferia Nord della città, affollano giorno e notte la piazza Lopes Trovao scavando senza sosta fra quelle che erano le aiuole di un giardinetto pubblico. Dal sottosuolo della piazza affiorano a ripetizione cristalli di raro topazio colorato, in alcuni casi del peso di un chilo. Il primo topazio è stato trovato per caso un mese fa da una persona incaricata di portare ogni mattina all'alba i giornali alla favela. Antonio da Silva aveva mostrato le pietre lucenti a un commerciante di gemme. Lavorando di nascosto, la notte, era riuscito a raccogliere ben otto chili di topazi. Ma al momento di pagargliieli il mercante era scappato con le pietre. Disperato, da Silva ha denunciato tutto alla polizia e il segreto è così finito. [Ansa]

CLASSIFICHE

«Sono i più educati»

Ai coniugi Bush il Nobel del «bon ton»

WASHINGTON. George e Barbara Bush capeggiano la lista dei più educati d'America redatta dall'esperta di «bon ton» Marjabelle Young; la signora, autrice di 17 libri di galateo, ha detto di aver ricevuto 827 nomination per la graduatoria di quest'anno, condotta non sulla base del rango e del censo, ma esclusivamente tenendo presenti i canoni dell'etichetta: «Anche uno chauffeur, che vive quotidianamente a contatto con persone di gran classe, può essere un esempio di bon ton», ha spiegato. Secondo la signora, il modo in cui il Presidente e sua moglie hanno fatto fronte al malore che ha colto Bush durante il banchetto ufficiale a Tokyo «è indicativo di una persona educata fin dall'infanzia in modo stupendo». Al secondo posto della classifica dei più educati c'è il filantropo David Rockefeller, quarto il vicepresidente Dan Quayle. [Agi]

GIORNALI

Direzione editoriale

New York Times Sulzberger jr. succede al padre

NEW YORK. Cambio della guardia, ma in famiglia, al New York Times. Il presidente della Nyt Company, Arthur Ochs Sulzberger, 65 anni, ha annunciato che cederà la poltrona di direttore editoriale del quotidiano (che finora cumulava con la prima) al figlio Arthur jr.

Sulzberger senior è direttore editoriale del New York Times dal maggio del '63 e presidente della Nyt Co. dal novembre '73. Durante il suo «regno» il quotidiano è stato al vertice del giornalismo americano vincendo fra l'altro trentuno dei sessantacinque premi Pulitzer in palio nel periodo. D'ora in poi Sulzberger si occuperà unicamente della gestione economica della società.

Il figlio è stato assunto dal giornale nel 1978. Dieci anni dopo era già vice del padre come direttore editoriale, a cui continuerà a riferire ora che ne ha occupato il posto. [e. st.]

CEE

Per «The European»

«De Michelis al posto di Delors»

BRUXELLES. E' il ministro degli Esteri Gianni De Michelis il più probabile successore di Jacques Delors alla presidenza della commissione europea, se questi deciderà nei prossimi mesi di rientrare come primo ministro in Francia. Lo ha scritto, in un articolo pubblicato ieri dal settimanale «The European», uno dei più informati giornalisti di Bruxelles: John Palmer, corrispondente del quotidiano britannico «The Guardian». Secondo Palmer, è probabile che altri candidati di peso, come il premier olandese Ruud Lubbers e quello spagnolo Felipe Gonzáles, siano pronti a candidarsi non prima del 1993: quindi, se Delors dovrà rientrare a Parigi prima del previsto, «il più forte candidato alla presidenza della commissione può essere l'italiano Gianni De Michelis, da tutti rispettato per l'ampiezza della sua visione politica». [Ansa]

Ma nell'anniversario dell'attacco Usa il raïss rivendica la «vittoria morale»

E Saddam ammise: ho perso

«Piegati dall'inferno di sei Hiroshima»

BAGHDAD. Addio alla «madre di tutte le vittorie». Da ieri, anche in Iraq la guerra del Golfo non è più quel trionfo che Baghdad aveva rivendicato davanti al mondo, appena dopo il disastro in Kuwait. Nel discorso per l'anniversario dell'attacco americano, è stato lo stesso Saddam Hussein ad ammettere per la prima volta che in quello scontro «l'armata dei fedeli è stata sconfitta da quelle degli infedeli, della corruzione e del vizio», insomma da Bush. Ma nel riconoscere la batosta sul campo, il dittatore iracheno ha rivendicato «una vittoria morale»: i suoi hanno combattuto con onore, mentre gli occidentali, per vincere, non hanno esitato a «polverizzare il nostro Paese con l'equivalente di sei bombe atomiche come quelle di Hiroshima e Nagasaki»: a tanto corrispondono le bombe sganciate «sulle donne, sui vecchi e sui bambini iracheni». Attenzione: la rivincita non tarderà, perché «stiamo ricostruendo ciò che i malvagi aggressori hanno distrutto, e con l'aiuto di Allah riavremo la nostra potenza militare».

La nazione provata dalla guerra e dall'embargo, cui il raïss si è rivolto dagli schermi tv, si era esibita l'altra notte in «spontanee» manifestazioni anti-occidentali e pro-Saddam. Decine di migliaia di persone avevano marciato per Baghdad al lume di candela per ricordare l'inizio dell'attacco alleato, alle 2 e 30 del mattino del 17 gennaio '91. «Bush, Bush, Bush stai a sentire - noi Saddam lo amiamo da morire» gridava la folla, mentre dall'alto delle moschee i muezzin invocavano su di lui la protezione di Allah. Durante la giornata, è seguito l'atteso discorso del grande capo.

Nei 45 minuti alla tv, infarciti di citazioni dal Corano, Saddam ha definito «un'occasione di gloria e di orgoglio» l'attacco alleato. Gli americani hanno colpito l'Iraq «per annientare la sua superiorità scientifica e tecnologica». «Da un punto di vista convenzionale e materiale» (ma solo da quello) Bush e i suoi alleati sono riusciti nel loro intento: «Nella loro insolente aggressione ci hanno colpito con 114 mila attacchi aerei e hanno sganciato 108 mila tonnellate di bombe» (le forze alleate calcolano cifre appena diverse, 109 e 88 mila rispettivamente). «La capacità distruttiva di queste bombe è stata equivalente a quella di sei bombe atomiche come quelle che gli americani hanno lanciato su Hiroshima e Nagasaki» il 6 e il 9 agosto del '45. E l'Iraq non ha potuto che incassare.

Omessi i particolari sulla rotta delle truppe irachene in fuga dal Kuwait, senza far parola del numero delle vittime, Saddam è ripiombato per un attimo nel trionfalismo di un anno fa, affermando che «la fede ha miracolosamente trionfato sull'ateismo, e la giustizia sull'ingiustizia»; e ha concluso ingiungendo all'Onu di eliminare l'embargo.

Quanto alle possibilità di riscossa da parte di Baghdad, ieri gli ispettori dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, in missione nel Paese sconfitto, hanno fatto sapere in una conferenza stampa di non aver trovato «alcuna prova che l'Iraq stia attualmente portando avanti il suo programma di costruzione di una bomba atomica», bloccato dall'Onu come clausola dell'armistizio. Il capo della missione, l'italiano Maurizio Zifferero, ha però confermato che Saddam aveva avviato la produzione di uranio arricchito, e senza la guerra avrebbe avuto la Bomba entro due-tre anni. [e. st.]

Un discorso televisivo del presidente iracheno Saddam Hussein

Ottomila in moschea per i leader del Fis

Il sermone dell'imam non infiamma Algeri

Hachani: fuori i nostri dal carcere
La polizia ferma cinque integralisti

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

Nella «fossa dei leoni» degli integralisti islamici, nel misero quartiere periferico di Bab el Oued dei disoccupati e degli emarginati di Algeri, per la preghiera del venerdì sono convenuti ieri migliaia di fedeli musulmani. Molti meno del solito, benché richiamati dai nomi prestigiosi dei due imam che avrebbero pronunciato il «derss» (la introduzione alla preghiera) e la «khotba» (la predica politica e sociale), il falco Moghni e il leader provvisorio del fronte islamico di salvezza (Fis) Hachani. Erano forse 7-8 mila, pochi per una città di 2 milioni di abitanti.

A dissuadere gli assenti erano state forse le voci allarmistiche circolate in mattinata. Si parlava di carri armati che circondavano il quartiere dei diseredati, era corsa la voce che i treni che portavano i fedeli dalla provincia erano stati bloccati, che 500 persone erano state arrestate. Tutto falso. Le stradine intorno alla minuscola moschea Es Sunna, roccaforte del Fis, infossata in un avvallamento sotto il cimitero musulmano di El Kettar, erano sì ben presidiate. Ma soltanto da un centinaio di agenti dei reparti antisommossa con armi automatiche, lacrimogeni e bastoni. Come di solito dinanzi allo stadio. Cinque i giovani fermati.

I reparti speciali non hanno dovuto intervenire, tant'è che sono ripartiti prima che la preghiera finisse. I temuti «leoni» sono rimasti mansueti, ancora occupati a leccarsi le ferite prodotte dalla sospensione del secondo turno elettorale che li avrebbe probabilmente portati al potere. A tenerli calmi erano state, più che la presenza degli armati, le parole degli oratori.

Già il duro Moghni è stato moderato. Ha detto - è vero - che il Fis non riconosce il neoinsediato alto consiglio di Stato, «per noi esiste solo il Corano», ma ha precisato «siamo venuti qui solo per pregare», invitando i fedeli a «rimanere calmi anche se ci uccideranno».

Il leader islamico Hachani

Più tribunizio l'imam Hachani, di professione ingegnere petrolchimico. Ha denunciato la «brutalità» della polizia che aveva preteso i suoi documenti, ha promesso che quando il Fis andrà al potere applicherà la «charia», la legge islamica. Ma pure lui, dopo aver chiesto la liberazione dei prigionieri politici (tra cui i due sceicchi Madani e Belhadj, che dovrebbero venire processati forse già da lunedì) e la riassunzione degli scioperanti licenziati nel giugno scorso, ha invitato i seguaci alla calma e a «lasciarsi uccidere senza reagire».

Di nuovo Moghni, stavolta su temi politici, benché vietati durante la preghiera, per lanciare una serie di interrogativi. Perché la crisi presidenziale? Perché l'annullamento delle elezioni? Perché la mobilitazione dell'esercito? C'è stata forse - ha domandato - una pressione da parte dell'Occidente e dell'Europa? I fedeli hanno ascoltato in silenzio, guardando senza rancore i giornalisti, gli unici occidentali presenti. Soltanto uno, salendo sull'automobile, ha detto «vi stritoleremo». Ma sorrideva cordiale. Oggi tutti di nuovo al lavoro (chi ce l'ha). La rivolta degli islamisti è, per il momento, rinviata.

Tito Sansa

«Il nuovo Muro passa da Roma»

Gheddafi: contro l'Occidente resta solo l'Islam

Il leader libico Gheddafi accusa Bush

TRIPOLI. Gheddafi non ha dubbi. Esiste un piano americano ben definito e articolato in tre fasi - rivelato «alcuni anni fa» da un non meglio identificato agente dei servizi segreti Usa - per «annientare» il mondo arabo e assoggettarlo parte a Israele e parte al dominio americano. E' necessario quindi che nasca una forte comunità araba unita, in grado di contrastare l'espansionismo occidentale ora che, caduto il comunismo ed esauritosi il confronto Est-Ovest con la caduta del Muro di Berlino, un nuovo muro è stato eretto a Roma fra Nord e Sud. In un discorso reso noto dall'agenzia Jana - pronunciato alla conferenza dell'Unione parlamentare araba e dedicato al sostegno arabo «contro le false e ingiuste accuse di terrorismo formulate contro la Jamahiriia» - Gheddafi ha accusato Usa, Londra e Parigi di voler far morire i passeggeri delle linee aeree libiche facendo approvare una risoluzione Onu per l'embargo totale contro la Libia, inclusi i pezzi di ricambio per aerei. La Libia non parteciperà al dibattito.

«Lo spaventoso piano d'annientamento americano ha avuto inizio un anno fa - ha detto - con la guerra alleata contro l'Iraq, obiettivo l'occupazione del golfo arabo. La seconda fase prevede l'occupazione del Nord Africa, uno scenario che si sta attuando contro Libia e Algeria. La terza l'occupazione israeliana di Siria ed Egitto e la creazione del grande Stato ebraico sulle rovine del mondo arabo».

Gheddafi ha chiesto l'interruzione della trattativa con Israele e il congelamento degli accordi egiziani «con i sionisti». Per lui «ha ragione l'ambasciatore americano a Roma, Peter Secchia: col crollo del comunismo, l'epicentro del confronto internazionale si è spostato a Roma, fra Nord e Sud, cioè fra Occidente e Islam». Gheddafi ha accusato l'America di essere determinata «ad attuare con la forza qualsiasi risoluzione il Consiglio di Sicurezza Onu possa emanare contro la Libia. Lockerbie è solo un pretesto, il piano d'annientamento è noto. Non abbiamo certo bisogno di pace in Medio Oriente, non si può preparare una guerra contro la Libia e chiederci di fare la pace con Israele. E' forse logico - ha concluso - assistere a un processo di pace condotto a Washington a vantaggio degli israeliani mentre contemporaneamente si elaborano piani per distruggere la Libia?».

(Adn-Kronos)

PIACERE INTATTO, SENZA PIOMBO.

SPORTWAGON 1.3 IE L CATALIZZATA.

Sportwagon in versione catalizzata evidenzia ancor di più la sua propensione per l'aria aperta. Preserva l'ambiente senza snaturare il suo carattere di auto sportiva. Quindi godetevi tranquillamente gli ampi spazi interni e la natura che vi circonda. Sportwagon in versione verde, senza perdere neppure un cavallo, vi porterà dovunque come solo un'Alfa Romeo sa fare.
SPORTWAGON. SI PORTA DIETRO UN MONDO.

Un furgone brucia nel centro di Londra Era stato usato dai terroristi dell'Ira per un attentato a Downing Street l'anno scorso

Sette morti in Ulster, lavoravano per un'azienda inglese

Mina dell'Ira fa strage sul furgone degli operai

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'altra strage dell'Ira, questa volta contro un gruppo di civili nord-irlandesi. Sette persone sono morte, ieri sera, dilaniate da una mina che ha fatto saltare per aria il furgoncino sul quale stavano tornando dal lavoro; e altre sei sono rimaste gravemente ferite.

La strategia del terrore sta tragicamente funzionando: un giorno un clamoroso anche se incruento attentato a Londra, un'altra volta un massacro in Ulster. L'obiettivo è quello di mobilitare tutte le forze di sicurezza inglesi in una continua e quasi sempre vana caccia ai terroristi e di fiaccare la volontà negoziatrice del governo inglese, impegnato da mesi in un faticoso tentativo per portarvi al tavolo delle trattative i rappresentanti della maggioranza protestante e della minoranza cattolica.

L'attentato di ieri sera s'inquadra appunto in questa strategia del terrore, avviata prima di Natale con l'orgogliosa minaccia di una «offensiva d'inverno» mirante a costringere l'Inghilterra a sgombrare l'Ulster. Secondo le prime notizie provenienti da Belfast, l'attacco è avvenuto a un incrocio dalla strada che conduce da Omagh a Cookstown, poche decine di chilometri a Ovest di Belfast e in prossimità del confine con la Repubblica d'Irlanda.

Il furgone che trasportava 14 lavoratori di un'impresa edile è stato dilaniato da una esplosione causata probabilmente da una mina o da una bomba fatta scoppiare a distanza. Il boato dell'esplosione si è udito in un raggio di parecchi chilometri e l'invio dei soccorsi è stato rapido, con ambulanze accorse sia da Omagh che da Belfast. Ma quando i soccorritori sono arrivati sul posto insieme con la polizia, la scena era spaventosa: poveri corpi smembrati in un raggio di decine di metri, il lamento dei sei feriti che sono sopravvissuti fortunosamente all'attentato.

La polizia ha subito confermato che le vittime erano tutte civili, e che a bordo non vi erano membri delle forze di sicurezza. Si tratta quindi di un attacco, non raro, attuato dall'Ira contro chi coopera allo sviluppo economico dell'Ulster. In questo caso, i lavoratori di un'impresa di costruzione.

L'azione di ieri sera è anche una sfida, una beffa contro le forze inglesi e il governo Major che nelle ultime settimane ha aumentato il numero dei soldati presenti in Ulster. Sul piano politico, rende ancora più difficile la ricerca di una soluzione negoziata. Ieri il ministro per l'Irlanda del governo inglese, Peter Brooke, era a Dublino per un incontro con il suo collega irlandese Jerry Collins nel tentativo di far ripartire il processo negoziale fra i partiti dell'Ulster interrotto la scorsa estate. Ma il rigurgito di violenza e le prospettive di elezioni legislative molto incerte che potrebbero rendere determinante l'appoggio degli «unionisti» protestanti al partito conservatore di Major, rendono ben difficile la prospettiva di una sollecita ripresa delle trattative alle quali l'Ira si oppone con il terrore.

Paolo Patruno

La polizia di Barcellona: «Sarà impossibile proteggere tutta la città»

L'Eta spara sulle Olimpiadi

Incomincia nel sangue l'anno dei Giochi

BARCELLONA. «Ogni medaglia ha il suo rovescio» dicono i più fatalisti in questi giorni che hanno riplombato la Spagna in un clima di sangue e paura per l'escalation delle aggressioni terroristiche. «Ogni rovescio ha la sua medaglia» correggono altri aggiungendo al fatalismo un'overdose di macabro humour. Le frasi fotografano da due angolazioni diverse la stessa realtà: il 1992, anno atteso come occasione di vetrina internazionale grazie alle due grandi manifestazioni, Olimpiadi ed Esposizione Universale, su cui si appunteranno gli occhi del mondo, e, allo stesso tempo, anno temuto come opportunità offerta all'Eta per mostrare alla platea delle nazioni la propria sanguinosa forza.

E, così, mentre la Spagna scommette sulle Giochi di Barcellona che s'inaugureranno il 25 luglio e sull'Expo di Siviglia che si aprirà in aprile (e Madrid vive il suo splendente anno di capitale della Cultura) i commandos dell'organizzazione in lotta per l'indipendenza dei Paesi Baschi seminano morti. «Si tratta di cani sciolti» minimizza il governo sostenendo che il terrorismo ha ormai perso la propria battaglia e dando anche la data di questa sconfitta: il 30 maggio dell'anno scorso quando la Guardia Civil uccise Felix Erezuma e Joan Carles Monteagudo (principali attivisti del «commando Barcellona»), arrestò i loro collaboratori e smantellò l'impalcatura di informatori e simpatizzanti del gruppo. I due estremisti ammazzati, 24 ore prima avevano compiuto un massacro nella caserma della Guardia Civil di Vic, lasciando sul terreno nove morti (quattro erano bambini) e 50 feriti).

Sette mesi dopo, però, proprio nel capoluogo catalano il braccio armato dell'Eta ha ripreso a sparare e ad uccidere nonostante la polizia assicuri che «questo nuovo commando ha una struttura ridotta all'osso» e che gli attentati sono stati azioni estemporanee «senza informazioni e appoggi preventivi». Così, «estemporaneamente», il 13 dicembre '91 sotto i colpi dei terroristi baschi cadono due agenti di polizia, così l'8 gennaio '92 sono assassinati un ufficiale ed un soldato dell'Aeronautica, così giovedì scorso i proiettili della pistola e del mitra di due giovani a viso scoperto ammazzano un brigadiere ed un sergente dell'esercito che rientravano a casa, in borghese, sulla propria auto.

«E' un commando itinerante» sostiene la polizia commentando la tecnica di questo spaventoso mordi e fuggi. A conferma della diagnosi, assicura che lo stesso commando è responsabile dell'agguato compiuto mercoledì scorso a Valencia in cui è morto Manuel Broseta Pint, segretario di Stato per le regioni autonome dall'80 all'82.

«Certamente li prenderemo» dicono al ministero degli Interni. Subito dopo, però, aggiungono: «Il problema, comunque, è vedere quante azioni riusciranno a compiere prima di finire nella nostra rete».

E a Barcellona, città in cui la paura degli attentati è direttamente proporzionale all'orgoglio per le strutture olimpiche realizzate a tempi di record, la polizia giudica «tremendamente difficile e complesso in una città come questa» smembrare del tutto la nascosta cellula del terrore. Se non si alzano le mani in segno di resa, almeno si spingono avanti in segno di cautela: «Perché, anche se la gente stenta a capirlo, una cosa è mettere a punto le misure di prevenzione, altra evitare che l'Eta ammazzi la gente in strada».

Si sta, in ogni caso, puntigliosamente osservando il programma stilato dal direttore per la sicurezza dei Giochi a tutela delle installazioni sportive e dei 40 mila fra atleti ed accompagnatori che costituiranno «la famiglia olimpica»: vigilanza marittima a porto, aeroporto, stazioni, accessi stradali, spazio aereo sopra Barcellona. La collina di Montjuic, cuore della manifestazione con i suoi stadi, piscine e palazzi dello sport, è percorsa giorno e notte da pattuglie armate che ispezionano persino le fogne.

Una rete di controlli copre anche la Siviglia dell'Expo dov'è ancora vivo il dolore per i mortali attentati dell'Eta avvenuti, con fragore e rovina di bombe, all'inizio del '90 e il 28 luglio dell'anno scorso. E dove ancora non s'è dimenticata la sinistra promessa con cui Henry Parot, capo di un gruppo terroristico e autore di venti attacchi armati e di 30 omicidi, siglò il proprio arresto: «Ci vendicheremo di questa città». Per allontanare questa minaccia il ministero degli Interni invierà qui, dalla fine di febbraio, «non meno di 5 mila agenti».

«Ma fin da ora - commentano i responsabili delle sicurezza della capitale andalusa - (senza vantarci troppo perché non bisogna mai abbassare la guardia) possiamo affermare d'avere un completo controllo su tutti gli appartamenti di Siviglia».

Renato Rizzo

VIENNA

Sgominato gruppo nazista

VIENNA. Un gruppo neonazista che progettava il rovesciamento del governo è stato scoperto dalla polizia austriaca, che ha arrestato il capo e sequestrato armi e materiale propagandistico.

L'operazione era stata preceduta dall'arresto, il 7 gennaio, del famigerato estremista di destra Gottfried Kuessel. Ieri sono finiti in manette Hermann Ussner, 49 anni, capo dell'organizzazione denominata «Wehrsportgruppe Trenk», e un ventenne identificato solo come Albert P.

Sono accusati di violazione della legge che vieta contatti con l'estero pericolosi per lo Stato, e della legge che proibisce le attività neonaziste. Un portavoce della polizia ha detto che sarà incriminata un'altra ventina di componenti del «Wehrsportgruppe Trenk», fra cui quattro minori.

Nelle case degli arrestati sono state scoperte armi automatiche, pistole risalenti alla seconda guerra mondiale, due bombe, bandiere naziste e manifestini. (Agi)

GRECIA

Dopo l'assoluzione i manifestanti del Pasok invadono Atene

Papandreu: e ora rivotiamo

«Smascherato il complotto dei conservatori, il popolo è stato ingannato»
I retroscena della notte del processo, l'ex premier salvo per un solo voto

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Il Pasok, il movimento socialista greco, ha festeggiato l'assoluzione del suo leader Papandreu con una mobilitazione grandiosa. Ieri sera, mentre in tutte le altre città della Grecia venivano organizzate manifestazioni di giubilo, ad Atene sette grossi cortei convergevano dai quartieri periferici verso il centro, paralizzandone il traffico ed inscenando una dimostrazione oceanica dinanzi alla sede del loro partito.

Tra le parole d'ordine ricorreva l'invocazione di elezioni immediate e la veemente protesta per la condanna inflitta a Dimitri Tsovolas, l'ex ministro delle Finanze, coinvolto nel processo con una imputazione non direttamente collegata allo scandalo della Banca di Creta.

La voce dei manifestanti ha ricalcato praticamente quanto già Papandreu aveva dichiarato verso le quattro di ieri mattina, apparendo sui teleschermi per commentare il verdetto appena pronunciato dai tredici giudici togati della Suprema Corte Speciale. Secondo il leader socialista il suo proscioglimento dall'accusa di corruzione nella vicenda del bancarottiere Koskotas costituisce la prova che il suo rinvio a giudizio nell'estate del 1989, deciso in Parlamento con i voti di Nuova Democrazia e della Coalizione della sinistra comunista, era una congiura per distruggere il suo prestigio e lacerare il partito.

Adesso più che mai diventerebbe impellente il ricorso al giudizio elettorale perché, secondo Papandreu, «negli scorsi due anni e mezzo il pretesto della catarsi pubblica ha adulterato la volontà popolare».

Lo scandalo Koskotas era scoppiato nell'autunno del 1988, verso la fine della seconda legislatura vinta dal Pasok, ed aveva contribuito non poco alla sua sconfitta nei successivi tre turni elettorali. Il bancarottiere, che fino a quel punto aveva goduto notoriamente di protezioni altolocate, era scappato lasciando un ammanco pari ad oltre trecento miliardi di lire nelle casse dell'istituto di credito di sua proprietà.

Per la massima parte si trattava di somme appartenenti ad enti statali che, paradossalmente, vi avevano depositato le proprie disponibilità proprio nel periodo in cui la banca si dibatteva nella peggiore crisi di liquidità. Ma la situazione non potè essere salvata nemmeno con la votazione di una legge ad hoc mirante a limitare i controlli istituzionali della Banca di Grecia.

Il Parlamento uscito dalle elezioni successive in un clima di profonda sfiducia popolare votò perciò il rinvio alla Corte Speciale di Andreas Papandreu, del suo vice Agamemnon Kutsojorgas e dei ministri Tsovolas e Petsos in base all'apposita legge «circa la responsabilità dei ministri». La lunghissima istruttoria e dieci mesi di udienze pubbliche hanno condotto alla sentenza dell'altra notte con la quale i giudici hanno punito con il minimo delle pene, peraltro riscattabili, soltanto i due comprimari dell'ex premier socialista per infrazioni procedurali estranee allo scandalo vero e proprio. Papandreu è stato assolto perché, secondo la motivazione, la maggioranza di sette giudici ha ritenuto insufficienti le prove indiziarie presentatesi al processo mentre per altri sei la stima risultava colpevolista.

In parallelo col giubilo dei socialisti, ieri l'opinione pubblica ha accolto la sentenza con un carico di perplessità, anche perché essa è stata emessa nel pieno di una pressione politica evidente. D'altra parte l'unico degli imputati inchiodato a responsabilità precise in base agli estratti del suo conto svizzero, l'ex vicepremier Kutsojorgas, morì provvidenzialmente per un ictus nell'aprile scorso, ad appena un mese dall'inizio del processo. Ciò ha reso quindi più facile la formulazione di un «giudizio salomonico», come ieri ha titolato a piena pagina il giornale pomeridiano Messimvrini, mettendo fine ad un procedimento che negli ultimi due anni e mezzo aveva condizionato i risvolti della vita politica greca in senso negativo. La lunga «caccia ai corrotti» infatti, oltre ad invelenire i rapporti fra i due principali partiti del Paese, aveva altresì menomato la capacità di opposizione di Papandreu e dei suoi, costretti a lungo sotto la spada di Damocle di una condanna infamante. L'assoluzione, pur risicata che sia stata, scioglie da oggi le mani del partito che dovrebbe istituzionalmente sindacare l'operato del governo. «Innocente Papandreu, elezioni subito» è infatti il titolo d'attacco del giornale Avriani, organo degli irriducibili del Pasok.

Minas Minassian

Andreas Papandreu con la giovane moglie, l'ex hostess Dimitra (FOTO AP)

La Spagna è più vicina se partite da L.299.000.

Formula Spagna Iberia da L.299.000
Se viaggiate in coppia, o avete dai 12 ai 26 anni o più di 60, andate e tornate dalla Spagna con tariffe eccezionali. Ma ricordate , solo fino al 31 marzo.

	Barcellona	Malaga Siviglia	Madrid Valencia
Milano/Roma	299.000	449.000	399.000

Per prenotazioni da Milano telefono: 88.99,
per il resto d'Italia c'è il numero verde 1678-31055.

IBERIA
LINEAS AEREAS DE ESPAÑA
UFFICIALE EXPO 92

L'ex sindaco di Palermo (accusato di corruzione) riconosciuto complice dei boss di Corleone

Ciancimino, la parola mafia nella condanna a dieci anni

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vito Ciancimino è stato riconosciuto mafioso dal tribunale di Palermo che l'ha condannato a dieci anni di reclusione. L'ex sindaco dc di Palermo che si autodefinisce uomo d'affari ha preferito non assistere alla lettura del verdetto (in aula c'erano due dei cinque figli) da parte del presidente Francesco Ingargiola con cui è stato bollato come complice dei boss del suo paese, Corleone.

La condanna gli è stata inflitta per associazione per delinquere mafiosa e corruzione aggravata. In questo dibattimento, uno stralcio del primo maxiprocesso a Cosa nostra, Ciancimino è stato ritenuto «organico alla mafia» e ha subito l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il tribunale ha anche stabilito che, a pena espiata, dovrà essere sottoposto per tre anni alla sorveglianza speciale e dovrà anche risarcire il Comune di Palermo costituitosi parte civile in una misura che verrà stabilita in separata sede dal tribunale civile.

Il tribunale è stato più severo della pubblica accusa, che aveva chiesto nove anni di condanna. I giudici hanno anche condannato gli altri quattro imputati: l'ex vicesindaco di Palermo e già segretario regionale del psdi Giacomo Murana a tre anni e otto mesi di reclusione per ricettazione, riconosciuto colpevole di aver fatto figurare come suo un conto in banca che sarebbe appartenuto invece a Ciancimino; Romolo Vaselli, conte e imprenditore romano, a tre anni; il costruttore Francesco Zummo a tre anni e quattro mesi; l'impiegato Josafat Di Trapani a un anno e otto mesi. Gli ultimi tre erano stati rinviati a giudizio per favoreggiamento personale.

Ciancimino infatti ha altri tre procedimenti per uno dei quali (appalti comunali) è stato rinviato a giudizio l'altro ieri insieme con altri ex amministratori, funzionari e appaltatori. Un altro è ora in appello dopo la prima condanna a tre anni e quattro mesi subita l'anno scorso per le ripetute proroghe concesse a suo tempo dal Comune per gli appalti del rifacimento delle strade, la riparazione delle fogne e l'illuminazione pubblica che ora sono tutti gestiti direttamente dal municipio.

Il terzo davanti alla sezione speciale è relativo alle misure di prevenzione e al sequestro dei suoi beni valutati finora in oltre dieci miliardi, chiesti dalla pubblica accusa. Gli inquirenti però sono persuasi che Ciancimino abbia guadagnato molto di più.

Antonio Ravidà

La disfatta di Don Vito

Così il ricco padrone della città ha perso il duello con Falcone

DON Vito al tappeto. E' la più grossa «sventola» che l'ex sindaco dc di Palermo ha incassato, da quando ha intrapreso un duello a distanza con la giustizia e in particolare con Giovanni Falcone. Fu lui, il supergiudice, a strappargli quella sorta d'impunità che faceva di Ciancimino il «padrone di Palermo». Dieci anni di carcere. Quattro in più di quelli inflitti, per lo stesso reato di associazione mafiosa, a don Michele Greco, boss di Croceverde Giardini e «padrino» delle «famiglie» palermitane. Trovano conferma, in pratica, tutte le accuse mossegli da Falcone e in particolare quella di essere stato un politico «organico» a Cosa Nostra. Proprio come avevano rivelato i pentiti Leonardo Vitale, Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia. Chissà cosa sarà passato ieri nella mente di Vito Ciancimino, quando i suoi figli, Roberto e Massimo, gli hanno portato la notizia della sentenza. Lui, il «vecchio leone» non c'era in tribunale. Intuiva la disfatta, durante il processo lo aveva fatto capire che l'avrebbero condannato perché «questi sono gli ordini superiori», come se contro di lui fosse stata precostituita una sentenza «politica».

No, don Vito è rimasto in albergo. Proprio così, all'Astoria Park Hotel. Alla sua casa preferisce le comodità e il relativo anonimato che gli viene garantito dall'albergo. Quando torna a Palermo non va più nell'attico di via Sciuti, così citato durante le cronache del suo primo arresto, avvenuto all'indomani della festa dei morti, 3 novembre, del 1984. D'altra parte, alla vita d'albergo si è abituato, dopo gli anni trascorsi al Plaza di Roma quando «scontava» il divieto di soggiorno in Sicilia. Mesi trascorsi in un appartamento dell'hotel di via del Corso, prima di trovarsi una residenza in piazza di Spagna.

La sentenza di ieri, è vero, non fa tornare in carcere Vito Ciancimino. Non interromperà il suo soggiorno romano, continuerà a fare il pendolare della giustizia: cittadino quasi inosservato a Roma, mafioso e «pregiudicato» a Palermo. Una cosa è certa: non si arrenderà. Parla, ammicca, allude, si arrabbia, qualche volta blandisce. Altre volte minaccia, come quando chiese di essere ascoltato dalla Commissione antimafia lasciando intendere di avere tanto da dire. Convocò una conferenza stampa, lanciò il messo ma, subito dopo, si trincerò dietro l'improbabile richiesta di deporre «solo» in diretta tv.

E' abituato, ormai, alle disavventure giudiziarie. «Disgrazie», come le chiama lui, tuttavia subite col beneficio e il conforto dell'agiatezza economica. Don Vito è stato un anno in carcere, la prima volta. Qualche settimana di Ucciardone dovette sopportarla poi nell'estate del '90, accusato di manovrare a suo piacimento i miliardi degli appalti pubblici. Quattro anni è stato al confino: a Rotello, un paesino del Molise. Don Vito rinunciò alla tremila lire al giorno di sussidio comunale, prese un appartamento a «La Rustica» e mise in circuito una spesa mensile di cinque milioni. Poi prese casa, sempre accudito dalla moglie che non lo lascia mai. Questa volta sembra aver accusato il colpo, don Vito. E' di pessimo umore e risponde male al telefono. Anche perché le «disgrazie» stanno diventando troppe: un'altra condanna a 3 anni e mezzo e, l'altro ieri, il rinvio a giudizio per l'ennesima storia di appalti. E gli pende sul capo la proposta per le misure di prevenzione.

Basterà il potere dei suoi soldi per salvarlo? Certo, i miliardi non gli mancano. Lui stesso ha ammesso di averne guadagnati tanti, «ma onestamente». Una volta disse: «Mi hanno sequestrato dieci miliardi, è solo una parte di quello che ho accumulato».

Per aggiungere immediatamente che i suoi soldi non erano sgraditi ai partiti. Il «contributo», per usare un termine suo, andava alla corrente andreottiana, alla dc, e a tutti i partiti del patto di solidarietà nazionale: pci, psi, psdi e pri. Una confessione? No, don Vito non accusa mai in modo chiaro. Semmai allude.

Francesco La Licata

Vito Ciancimino dovrà affrontare tre altri processi di mafia

Ora è legge

Superprocura disco verde dalla Camera

ROMA. La superprocura è diventata legge. Con 288 voti favorevoli (33 no e 2 astenuti) il governo ha ottenuto la fiducia sul decreto che istituisce la direzione nazionale antimafia.

La decisione del governo di ricorrere al voto di fiducia sembra essere dettata soltanto da motivi di urgenza: il provvedimento scadeva infatti lunedì prossimo e nel caso in cui la Camera avesse deciso di apportare modifiche al testo licenziato dal Senato non ci sarebbe il tempo utile per un nuovo passaggio a Palazzo Madama.

Un ufficio centrale, la procura nazionale antimafia, e 26 procure distrettuali (direzioni distrettuali antimafia), cui affidare il coordinamento e lo svolgimento delle indagini sulla criminalità organizzata. E' questa la nuova struttura giudiziaria ideata da Martelli per contrastare adeguatamente mafia, camorra e 'ndrangheta. Incardinata presso la procura generale della corte di Cassazione, la Dna è composta da un procuratore nazionale antimafia, il cosiddetto «superprocuratore» (alla cui nomina provvederà il Csm nelle prossime settimane di concerto col ministro), e da 20 sostituti procuratori.

Il compito di questa struttura, fortemente avversata dai magistrati, è essenzialmente di coordinamento delle indagini concentrate nelle ventisei procure distrettuali, disponendo per questo anche della direzione investigativa antimafia.

Ha dichiarato Martelli: «Non mi aspetto né miracoli né mostri, ma solo una più forte capacità dello Stato di prevenire e reprimere il crimine. Con la superprocura magistrati e polizia giudiziaria possono e devono inaugurare una fase più energica, più efficace, più sistematica di cooperazione investigativa concentrata sui più gravi delitti di stampo mafioso a cominciare dal narcotraffico».

Critico Luciano Violante, del pds. «La superprocura, così come voluta dal governo, non risponde alla esigenza di rendere rapida, efficace e coordinata l'azione della magistratura contro la mafia. Si tratta infatti di un organismo sovraccarico di poteri di interferenza nei confronti di processi in corso che, lungi dal sostenere l'azione delle singole procure, rischia di porsi in diretta concorrenza con ciascuna di esse creando fenomeni di conflitto analoghi a quelli che hanno caratterizzato l'azione dell'alto commissariato».

Replica Giulio Di Donato, vicesegretario del psi. «Evidentemente Violante non ha letto il testo della legge istitutiva della Dna, altrimenti saprebbe che è esclusa implicitamente ogni ipotesi di interferenza su processi in corso, mentre desta francamente sconcerto l'insistenza a voler penalizzare i magistrati che comporranno la procura nazionale escludendo loro e solo loro da eventuali futuri nuovi incarichi. Il pds ha perso un'ennesima battaglia e l'onorevole Violante l'ennesima occasione per tacere». **[r. cri.]**

Genova, sentenza

Non è reato disturbare il vicino

GENOVA. Non è reato disturbare di notte con colpi e tonfi sul pavimento il vicino dell'appartamento sottostante se non si dà fastidio anche agli altri condomini o inquilini del palazzo. Chi cerca, dunque, un po' di pace fra le pareti domestiche d'ora in avanti dovrà «allearsi» con gli altri vicini per denunciare l'inquilino rumoroso. La singolare sentenza è del pretore di Genova Giorgio Odero che ha assolto, «perché il fatto non costituisce reato», un uomo di 70 anni, Giuseppe Ruggieri.

Era stato querelato da marito e moglie che abitano al piano sottostante per disturbo della quiete pubblica. Nel loro esposto i coniugi Alfredo Casadei, 67 anni, e Angela Bellini, 68 anni, avevano segnalato al magistrato che, soprattutto di notte, da un paio d'anni a questa parte, erano tormentati da «tonfi sordi e colpi. E per dimostrare le loro ragioni hanno anche ospitato in casa loro amici e parenti che, rimasti in ascolto fino a tarda ora, hanno poi testimoniato al dibattimento. **[a. l.]**

Aosta, secondo i medici che hanno eseguito l'autopsia la botta ha fatto impazzire il cuore del giocatore

«Uno choc elettrico quella mazzata»

Il colpo una delle cause della morte dell'hockeista

AOSTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Choc elettrico provocato dalla mazzata». Miran Schrott, 19 anni, giocatore di hockey del Gardena e della nazionale under 20 potrebbe essere morto così, come se avesse infilato le dita in una presa elettrica. A fare l'ipotesi è Pierangelo Conca, il medico che ha compiuto l'autopsia con Giuseppe Rampello, entrambi incaricati dal giudice Tiziano Masini.

«Nessun segno sul torace, nessuno neppure sugli organi interni. Un corpo, in apparenza, integro», spiega il responsabile di medicina legale dell'ospedale di Aosta. E aggiunge: «Il colpo è verosimile che sia stato come minimo una concausa della morte, tuttavia sono necessari esami molto approfonditi».

Il giocatore di Ortisei era stato colpito alle 21,30 di martedì da un avversario, Jimmy Boni, nel secondo tempo della partita del campionato di serie B tra il Courmayeur/Aosta e il Gardena. Boni, capitano della squadra valdostana, aveva reagito a un pugno di Schrott impugnando la mazza a due mani e sferrando un colpo all'altezza del cuore. Miran si era accasciato comprimendosi il fianco sinistro e non era più riuscito ad alzarsi.

Seconda la teoria dello choc elettrico la mazzata avrebbe provocato uno scompenso che ha fatto impazzire il cuore. «L'aritmia, poi la fibrillazione, quindi l'arresto. Il massaggio cardiaco non poteva salvarlo. Avrebbe dovuto esserci un defibrillatore per recuperare il battito normale, ma la strada da fare avrebbe dovuto essere di pochi minuti», spiega ancora Conca.

Fra i primi a intervenire accanto a Miran Schrott era stato il medico del Courmayeur/Aosta Sauro Rocchio che ha poi parlato di «arresti cardiaci che si sono susseguiti». Episodio che potrebbe avvalorare l'ipotesi dello choc elettrico. Il giocatore è stato poi trasportato all'ospedale di Chamonix, ma i medici non sono più riusciti a rianimarlo.

Il dottor Conca esclude che la morte possa essere stata causata da emorragia cerebrale. «E' accaduto qualcosa al cuore - dice il medico -. Forse il giocatore soffriva di un male cardiaco mai diagnosticato e sfuggito agli elettrocardiogrammi. E' possibile».

Il «caso» di Miran Schrott è considerato dai medici «eccezionale». E' ancora Conca a spiegare: «Un colpo del genere ha minime possibilità di uccidere, eppure è accaduto e può accadere anche in un organismo perfettamente sano come di solito è quello degli atleti».

Rimangono dubbi anche sulla crisi epilettica. L'autopsia non ha rivelato nulla, ma poco poteva fare per accertarla. Uno degli indizi più visibili sono i segni di un morso sulla lingua, dimostrazione di crisi che provoca l'improvvisa chiusura della bocca, ma i medici non li hanno per il momento trovati.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini che conduce l'inchiesta ritiene importante sapere se Miran Schrott soffrisse o meno di epilessia. Lunedì convocherà il medico della squadra del Gardena, dove giocava Miran, e il medico di famiglia.

Le persone sotto indagine rimangono due, Jimmy Boni e il suo allenatore Charles Lamblin. L'ipotesi di reato è omicidio colposo. Per il tecnico si tratta di concorso. Avrebbe «istigato il giocatore a colpire duro». Dice Masini: «Sarebbe già accaduto nel passato secondo fonti confidenziali in mio possesso». Ma i dirigenti del Courmayeur/Aosta parlano del tecnico come di un uomo tranquillo che non ha mai insegnato ai ragazzi a essere violenti».

Enrico Martinet

Accanto, i primi, inutili soccorsi sul campo a Miran Schrott durante la partita. Nella foto piccola il giocatore che lo ha colpito

Accuse a Santoro

«Samarcanda faziosa sul Kuwait»

ROMA. Un libro di «Amnesty International» sui diritti umani è stato mandato al presentatore di «Samarcanda» Michele Santoro per protesta. Il dono, inviato al conduttore del programma di Raitre dall'Associazione nazionale per la solidarietà con il Kuwait, era accompagnato da una lettera di sdegno per la «lettura partigiana e provocatoria degli episodi della guerra del Golfo avvenuta nella trasmissione di Samarcanda dell'altra sera».

Nella lettera si legge: «La trasmissione che lei ha condotto ha giustamente fornito immagini e interventi sulle tragiche condizioni nelle quali si trova il popolo iracheno, ma per il resto ha liquidato sbrigativamente il dramma del Kuwait durante la guerra del Golfo e ha praticamente taciuto su quanto è accaduto nei sette mesi di occupazione». Insomma, una trasmissione faziosa. **[r. i.]**

A Sorrento

Morì di parto Sotto inchiesta 26 persone

SORRENTO. Ventisei avvisi di garanzia sono stati emessi dal giudice Paolo Fortuna nell'ambito dell'inchiesta sulla morte di Maria Desiderio, la giovane di 27 anni deceduta in seguito ad un parto gemellare, alla fine di dicembre scorso, nell'ospedale «Mariano Lauro» di Sant'Agnello, sulla penisola sorrentina.

Destinatari del provvedimento sono medici, assistenti, operatori ed amministratori dell'ospedale. Gli avvisi sono stati emessi a seguito di un voluminoso rapporto inviato dal commissariato di polizia di Sorrento che ha svolto le indagini. Nel «dossier» sono raccolte testimonianze e materiale di documentazione. L'inchiesta era scattata a seguito della denuncia dei familiari della donna che accusavano i medici di non aver fatto tutto quanto nello loro possibilità per salvare la vita alla giovane. **[Ansa]**

Timori di Aids

Detective Usa pagati per spiare i dentisti gay

NEW YORK. Gli investigatori privati in America hanno trovato un nuovo e lucroso campo di indagini: spiano il comportamento sessuale dei dentisti e segnalano quelli gay ai pazienti che hanno paura dell'Aids. A New York esiste addirittura un'agenzia specializzata. Si chiama «Check a mate» e dal 1989 offriva i suoi servizi a coloro che volevano conoscere il passato del partner sessuale per accertarsi che non fosse portatore del virus dell'Aids. Ora ha allargato il campo di attività, dopo la morte di Kimberly Bergalis, la ragazza vittima dell'Aids contratto dal dentista. La dirigono due ex poliziotti. Contro l'attività dell'agenzia sono insorte le associazioni gay: «Questa gente predica l'omofobia». Ma i due ex poliziotti hanno replicato: «noi siamo al servizio di una clientela che vuole proteggersi dall'Aids». **[Ansa]**

Macello fuorilegge

Rinvio a giudizio per gli ultimi tre sindaci di Aosta

AOSTA. Un nuovo caso giudiziario coinvolge gli amministratori della Valle d'Aosta. Stavolta, a finire nei guai sono stati sindaci del capoluogo in carica negli ultimi cinque anni (Edoardo Bich, 52 anni, attuale vice presidente del Consiglio regionale; Francesco Allera Longo, 56, e Leonardo La Torre, 35, tutti socialisti).

Sono stati tutti e tre rinviati a giudizio da Mario Vaudano, procuratore della repubblica presso la pretura di Aosta, perché non hanno fatto osservare le norme in materia di igiene-sanitaria nel macello comunale. La struttura, obsoleta ed in condizioni fatiscenti è stata chiusa una paio d'anni fa. Fino allora era utilizzata, in prevalenza, dai macellai di Aosta. Più volte, prima della chiusura, ai mattatoi erano stati posti i sigilli per quelle stesse carenze per le quali i tre sindaci sono stati indiziati. **[s. m.]**

Rapina all'Aquila

Ladro acrobata assalta il treno in corsa

L'AQUILA. Come nel vecchio West, ladro acrobata, ha assaltato il treno locale Sulmona-L'Aquila. Sperava in un colpo miliardario, ma «il bottino è soltanto di qualche centinaio di milioni» sostengono alla squadra mobile. Il malvivente, protetto dal buio, nei pressi della stazione di Molina Aterno, ha compiuto un balzo, agganciandosi alla maniglia dello sportello del convoglio appena ripartito. Quindi ha infranto il vetro e si è catapultato nel vagone. Ha afferrato quattro sacchi e li ha lanciati in aperta campagna, dove c'erano appostati i complici. Un sacco conteneva corrispondenza, gli altri tre assegni e denaro contante «per un valore molto inferiore a un miliardo», hanno precisato dalla questura de L'Aquila.

Il malvivente ha beffato i due poliziotti in servizio sul treno, il ferroviere addetto al vagone e due impiegati postali: «Non ci siamo accorti di niente». **[d. lo.]**

Napoli, ferito dopo aver rubato un'automobile

Sfugge ai carabinieri Un'overdose lo stronca

NAPOLI. La lunga fuga è finita in un vicolo buio, con un proiettile nella schiena e una siringa infilata nel braccio. Michele Giordano, 33 anni, era un «tossico» e per la droga faceva il ladro d'auto. Hanno provato a fermarlo a un posto di blocco, lui ha continuato a scappare: ferito, ha viaggiato per 40 chilometri, rubato tre macchine, provocato una sequela d'incidenti, prima dell'ultimo buco.

Lo hanno trovato agonizzante l'altra sera in via Taverna del Ferro, a San Giovanni a Teduccio, la periferia di Napoli. Non aveva documenti, né una faccia conosciuta negli schedari della polizia: unici indizi, la ferita provocata da un colpo di pistola e la siringa ancora conficcata nelle vene. Soltanto più tardi, una segnalazione dei carabinieri ha chiarito il mistero. Era un piccolo pregiudicato di Angri, un paesone del Salernitano.

Sono le 10 del mattino, quando Michele Giordano, sposato, tre figli, una vita segnata dall'eroina, incappa in un posto di blocco non lontano da casa. Ha appena rubato una «Ritmo» e la macchina è segnalata. Lui pigia sull'acceleratore e supera lo sbarramento, tra i carabinieri gli stanno alle calcagna. Comincia uno spericolato inseguimento. Michele arriva nel centro di Angri, fa la gimcana saltando sui marciapiedi e schivando a zig-zag le vetture che gl'intralciano il cammino, poi va a sbattere contro una fila di auto incolonnate.

E' l'occasione buona per intervenire. Ma lui riesce a fuggire con un carabiniere aggrappato allo sportello: cade dopo pochi metri e da terra fa fuoco. Il proiettile colpisce Michele che stringe i denti e continua a scappare. Continua la rocambolesca fuga, fino all'ultimo gusto e alla morte per colpa di una dose. **[m. c.]**

La trattativa fra il padre di Farouk Kassam e i banditi sarebbe avvenuta la sera stessa dell'irruzione nella villa

Il piccolo principe vale 3 miliardi

Accordo sul riscatto prima del sequestro

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Il prezzo del piccolo Farouk Kassam è di 3 miliardi. In contanti, niente oro e neppure diamanti. Lire o dollari, banconote usate. La trattativa sarebbe stata condotta subito dopo l'irruzione, un colloquio che ha puntato immediatamente al sodo. Fatah Ali Joseph Kassam ha tentato di far credere di essere un amico di famiglia, ma poi ha negoziato: «Che cosa volete?». Gli altri, in tre, armati di pistoloni ed una mitraglietta, si sono scambiati un'occhiata. Secondo un rapporto di polizia «uomini di media statura, tarchiati, con calzoni di velluto a coste, giubbotto e passamontagna scuri, che emanavano un forte odore di formaggio e parlavano con marcato accento sardo».

Poche parole per concludere lo sporco affare. Un'inserzione sui giornali avvertirà i rapitori che il malloppo è pronto. Poi i tre hanno legato l'uomo e la moglie, Marion Eveline Blériot, chiuso la piccola Nohur Marie in un armadio e strappato Farouk dalla sua camera, in pigiame e pantofole. E sono scomparsi con l'ostaggio beffando il più costoso sistema di sorveglianza forse d'Europa.

Ieri Kassam ha voluto dare un messaggio ed ha parlato davanti ai microfoni ed ai taccuini dei giornalisti. Le 14,45. Alto, atletico, volto dai lineamenti raffinati, capelli corvini, è arrivato fin sulla soglia del cancello. Lo sguardo è fermo, la voce chiara e pacata. Ma l'uomo parla a scatti. «Scusatemi di aver fatto attendere», dice in tono educato. Affonda le mani nelle tasche del giaccone marrone, sembra riflettere, poi riprende: «Ringrazio tutto il popolo sardo al quale sono molto affezionato e tutti gli amici sardi». Collera e paura vengono dominate con ammirevole forza d'animo. «Non ho nessun rancore per quello che è successo. Ringrazio tutti gli amici sardi che mi sono stati vicino. Il lupo può essere perso specialmente in un'isola».

Farouk è prigioniero ed il padre, ora, si rivolge a chi lo ha preso. «E' già due notti che mio figlio non è a casa. Penso che i rapitori avranno capito che è un bambino sensibile e mi auguro che pensino a trattarlo bene: quando è uscito di casa non era vestito, chiedo a loro di provvedere a questo». C'è silenzio, nella stretta via che porta alla villa, cupo il paesaggio intristito da basse nuvole di piombo. Ora, Kassam si rivolge direttamente a suo figlio e lo fa di getto, in francese, come quando la sera si scambiavano le confidenze. «Tuo padre ti vuol bene e non ti ha mai ingannato. Sai che papà e mamma sono molto forti ed anche tu sei un bimbo forte e noi abbiamo fiducia in te e ti amiamo molto. Devi tenere un atteggiamento assennato. Noi pensiamo al momento in cui tornerai a casa. Se mi vuoi fare un piccolo piacere. Pensa alla mamma ed alle cose che abbiamo fatto insieme e non dimenticare di imparare la tavola pitagorica. Quando tornerai faremo un viaggetto come abbiamo fatto il mese scorso». Subito dopo l'uomo torna in casa: un tremito appena percettibile tradisce, per un attimo, ma solo un attimo, la tensione. Un messaggio in codice per i banditi?.

I beni di Kassam vengono bloccati oggi, 60 ore dopo il sequestro. Franco Melis, procuratore distrettuale della Sardegna, si è affrettato a spiegare come sia la legge a imporre il provvedimento e al giudice ormai venga negata qualsiasi discrezionalità. E poi, bloccare che cosa? La famiglia Kassam ha radici lontane, in Libano e in Costa d'Avorio, dove il nonno di Farouk cura gli investimenti immobiliari turistici del 49° Imam degli Ismailiti. Per due giorni, insieme alla direzione delle indagini, i sostituti procuratori Mauro Mura e Mario Moretti hanno tentato di ricomporre la fisionomia del clan: un lavoro difficile, hanno spiegato gli inquirenti. Nessuna parentela con l'Aga Kahn, è stato ripetuto. «Non siamo parenti, ma è come se lo fossimo», ha detto l'Imam. Ma il nonno di Farouk è anche ministro del culto ismailita e, secondo la confessione, soltanto i discendenti del profeta possono diventarlo.

La fortuna, soltanto la fortuna, ripetono quelli del consorzio, avrebbe permesso ai banditi di farla franca. «Noi, oltre certi limiti non possiamo andare», dice Alessandro Boeris, direttore del Servizio sorveglianza, dirigente Ciga. «Non dimentichiamo che non siamo l'Esercito, cerchiamo di ovviare ai problemi con l'incremento della tecnologia».

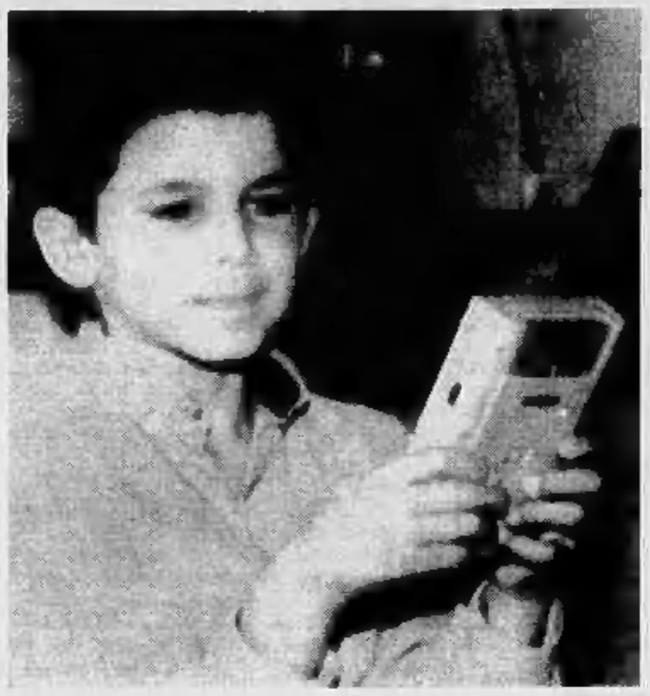
Ma proprio la tecnologia avrebbe fatto fiasco, la sera di mercoledì: le telecamere a circuito chiuso fuori dalla casa erano inutilizzabili, aperta la porta blindata della cucina. Con il disappunto nella voce, Boeris prosegue: «L'allarme è scattato un minuto dopo che l'auto è fuggita, ha funzionato tutto perfettamente, cinque minuti più tardi tutte le procedure erano scattate, no, non ho recriminazioni da fare, né a me stesso, né ai miei uomini».

Tutto ha funzionato come doveva, insomma: addirittura una pattuglia ha incrociato l'auto dei rapitori diretta a Nord, verso Palau. Ma non è stata fermata. «Questione di attimi, l'avessero scorta nella stradina della villa l'avrebbero sicuramente bloccata», assicura Boeris che insiste sulla «maledetta sfortuna». In fondo, per la sicurezza dei gentili, preziosi ospiti, il consorzio sborsa oltre un miliardo all'anno. «Il signor Kassam temeva di essere nel mirino dell'Anonima, l'avevo allertato e lui viveva prendendo precauzioni. Sì, facciamo tutto il possibile: furti e rapine avvengono, ma in misura minore. La nostra filosofia è questa: la gente deve prendere le precauzioni e noi garantiamo lo standard di sicurezza».

Vincenzo Tessandori

Appello del papà al bambino «Stai tranquillo tornerai a casa»

A sinistra il padre del bambino rapito lancia l'appello ai sequestratori. A destra, Farouk Kassam: i banditi lo hanno portato via in pigiama



Caccia al superlatitante

Sarebbe lui a gestire l'operazione

PORTO CERVO
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora una volta si fruga la Barbagia, su nelle montagne aspre attorno a Lula, dove gli ostaggi dell'Anonima sembrano scomparire. Da Nuoro sono passati i carabinieri del nono battaglione Sardegna, mandati qua per battere i monti. Chi ha fatto il sequestro? Una banda composta da «gente per bene, incensurata», forse qualche bandito che ha già pagato precedenti conti con la giustizia, certo alcuni latitanti. Sono dieci, i più conosciuti e Matteo Boe è il più famoso di tutti. Trentaquattro anni, proprio di Lula, l'aria dell'intellettuale a ricordo degli anni passati all'università di Bologna, si è guadagnato considerazione per la fuga il 1° settembre 1986 dall'isola dell'Asinara, dalla quale, fino a quel giorno, non era scappato nessuno. Lo aveva aiutato una ragazza, poi scomparve. Prima era stato arrestato a Torino, ma aveva tentato a colpi di rivoltella di evitare le manette. E' imputato per sequestri di persona. Con altri compagni di malavita era poi emigrato in Venezuela, dove aveva incominciato un'attività immobiliare. Presto, però, era rimasto a corto di liquido, e così era tornato in Italia, «per ottenere un "mutuo", insomma per fare altri sequestri», osserva l'avvocato penalista Giannino Guiso di Nuoro, che è stato difensore di Curcio.

Boe è un latitante e da più parti le indicano come il possibile protagonista anche di questo sequestro. «Boe? Sì, potrebbe benissimo essere lui il custode», dice Giuseppe Fera, caposervizio grande criminalità. Oltre a Boe, si fa notare, anche Adolfo Cavia, 39 anni, di Urzulei, avrebbe le carte in regola per far parte di una banda che, sussurrano, si sarebbe formata da non più di dieci giorni. Come sospettato è Pasquale Stocchino, 58 anni, di Arzana, latitante dal Ferragosto 1972. E poi, Giovanni Talanas, 46 anni, introvabile dal 1975; Paolo Pisano, 33 anni, di Austis; Pietro Loi, 42 anni, di Fonni. Ancora: Antonio Farina, 54 anni; i gemelli Sebastiano e Giovanni Mureddu, 40 anni, di Orune, sospettati per il sequestro De Megni. E Mario Sale, detto «banditeddu», che operava in Toscana ed un giorno è scomparso nel nulla.

[v. tess.]

Gli inquirenti credono alla fuga nel paradiso delle vacanze, solo la sorella nega: mancano le prove

Il giallo dei Carretta si scioglie ai Caraibi

La polizia ha sempre pensato che fossero vivi
Ma per l'azienda non sono scappati con la cassa

PARMA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I Carretta sono vivi e si stanno godendo una decina di miliardi tra onde azzurre, palme e sabbia bianca dei Caraibi? La notizia non trova nessuna conferma ufficiale dagli inquirenti parmigiani, anche se magistratura, polizia e carabinieri la ritengono molto verosimile.

«Per me l'ipotesi è accettabile - dice il sostituto procuratore della Repubblica Francesco Saverio Brancaccio, che ha condotto le indagini -. Lo dimostra il fatto che non ho mai aperto alcun procedimento per omicidio. Anzi: per le legge i Carretta sono liberi di tornare in Italia quando vogliono, senza subire alcun provvedimento. Nei loro confronti non c'è nulla».

Il giallo legato alla famiglia è cominciato il 4 agosto del 1989, quando Giuseppe, 56 anni, cassiere della ditta Carve, la moglie Marta Cheazi, 53 anni, ed il figlio Nicola, di 26 anni, dissero a parenti ed amici che partivano per una vacanza in Spagna con il loro camper. Una vacanza che si è trasformata in giallo e che con il passare del tempo ha alimentato prima allarme, poi dubbi, sospetti. Quattro giorni dopo anche l'altro figlio, Ferdinando, 29 anni, qualche storia di droga alle spalle, sparì dopo aver detto agli amici che sarebbe andato in Jugoslavia. Da allora dei Carretta non si è più saputo nulla.

Mille le ipotesi: innanzitutto il rapimento, poi la strage. Infine la fuga con la cassa della Cerve, la ditta di cui l'uomo era cassiere. Subito gli inquirenti han battuto la terza pista con maggiore insistenza e con maggior fondamento.

«Siamo sempre stati convinti che fossero vivi - dice Gennaro Gallo, dirigente della squadra mobile di Parma -. Sia in passato sia di recente, abbiamo allertato l'Interpool chiedendo un intervento. Da tempo sospettiamo che i Carretta si trovino nei Caraibi. In particolare abbiamo ricevuto segnalazioni che li indicavano in Venezuela».

E il giornalista Rai Franco Di Mare ha fatto di più: ha trovato l'isola in cui la famigliola si starebbe godendo i miliardi altrui. Si tratta di Margarita, che si trova a trenta minuti di volo dalle coste del Venezuela. Secondo alcuni testimoni i Carretta vivono in una bella villa bianca all'ombra delle palme. Nicola viaggia su un fuoristrada giapponese nuovo di zecca e solca il mare con un jet-sky, la moto delle acque. Senza, è ovvio, alcuna voglia di tornare a casa, ad un'esistenza più grigia.

Margarita è il posto ideale per nascondersi. Vi si può comprare un passaporto falso con diecimila dollari. Niente di meglio per rifarsi un passato.

Anche il maresciallo Alfio Manoli, del reparto operativo dei carabinieri, che a lungo si è occupato della vicenda, sembra credere alla pista venezuelana: «Sappiamo che sono vivi. E da tempo sospettiamo si trovino in quella zona».

Chi proprio non accetta questa ipotesi è Paola Carretta, sorella di Giuseppe. «Mancano prove oggettive - dichiara -. Ho sentito tanti forse e molti condizionali. Nessuno li ha ripresi o fotografati, nessuno insomma può dimostrare quello che dice con tanta sicurezza». Ha il volto sofferto, troppe volte si è detto sono vivi, troppe volte si è detto sono morti. Dalle sue parole traspare anche un certo risentimento verso il fratello. Se davvero fosse al caldo dei Caraibi, per lei sarebbe una soddisfazione ma anche una beffa.

Intanto la Cerve, l'azienda vetraria dove lavorava Giuseppe Carretta, ha smentito ancora una volta che il fedele tesoriere sia fuggito con la cassa.

Luigi Alfieri

Giuseppe Carretta e la moglie Marta

Como, il rapinatore lo ha picchiato. A salvarlo è stato un passante

Prigioniero nel baule per tre ore

Messovi da un bandito, ragazzo rischia di morire

COMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ormai disperavo di uscire vivo da questa allucinante avventura», dice Tiziano Panfilo, ventunenne fabbro di Rho (Milano) nell'ufficio della dottoressa Alessandra Tremaroli, dirigente della Squadra mobile di Como.

Un'avventura tremenda quella vissuta dal giovane milanese dalle 12,40 alle 17,30 di ieri pomeriggio. Il ragazzo, dopo essere rimasto in balia di un rapinatore, per oltre tre ore è rimasto chiuso nel baule della Fiat Regata del padre. Nella scomoda posizione era stato messo dal rapinatore. Un uomo sui 30-35 anni. La successione dei fatti sembra appartenere ad un film giallo.

Il giovane operaio deve la vita ad un uomo che poco prima delle 17,30 trovandosi a passare in via Cantoni, a Como, poco distante dal lago e da Villa Olmo, ha sentito le invocazioni di aiuto provenire da un punto che sembrava distante, non definibile. Supera la fantasia pensare ad una persona rinchiusa nel baule di un'autovettura, quasi nel centro di una città, anche perché via Cantoni in questa stagione è poco trafficata. Lanciato l'allarme, chiamato il «113» sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che in un baleno hanno scardinato il baule della Fiat Regata, liberato il giovane, apparso comprensibilmente choccato, emaciato, con gli occhi gonfi per il terrore anche perché nell'angusto spazio stava incominciando a mancare l'ossigeno.

All'ospedale Sant'Anna di Como dove Tiziano Panfilo è stato accompagnato i medici del pronto soccorso lo hanno trovato in buone condizioni. Solo qualche ematoma, comprensibilmente molta agitazione. Lo hanno perciò quasi subito dimesso. In Questura il ragazzo ha raccontato la sua allucinante avventura.

«Appena uscito dall'autogrill di Pero, sull'autostrada Torino-Milano dove avevo acquistato un pacchetto di sigarette - ha affermato il giovane milanese - sono stato avvicinato da un uomo sui 30-35 anni, era armato. Voleva i soldi. Soldi che non avevo. Allora il rapinatore si è arrabbiato. Sotto la minaccia della pistola, mi ha obbligato a salire sulla mia autovettura, per prendere l'autostrada dei laghi. Poco prima di Como mi ha obbligato a fermare l'auto. Dopo avermi strattonato, mi ha spintonato nel baule. L'autovettura ha viaggiato a lungo. Una volta fermi mi sono messo a gridare. Paura? Molta. Anche perché il tempo passava e la voce mi veniva a mancare».

Marco Marelli

A colpi di pistola

Paura a Milano Assassinio tra la folla

MILANO. Ucciso in un agguato in centro. Antonio Festinese, 48 anni, nato a Napoli ma da anni residente nel capoluogo lombardo, è stato ammazzato con alcuni colpi di pistola. Festinese stava passeggiando assieme ad un amico poco dopo le 13 in via Felice Casati, nei pressi della stazione centrale, quando si è avvicinata una Fiat Uno, dalla quale è sceso un giovane incappucciato.

I due hanno tentato di fuggire, ma il giovane ha sparato e Festinese è stato colpito più volte al petto. Mentre l'uomo che era con lui si metteva in salvo, tra la gente che scappava terrorizzata, Festinese, agonizzante, ha cercato di raggiungere un portone per chiedere aiuto, crollando però dopo pochi metri. Alcuni passanti hanno chiamato un'ambulanza. Trasportato all'ospedale Fatebenefratelli, Festinese è morto subito dopo il ricovero. [Ansa]

Nel Casertano

Padre e figlio ammazzati dai killer

CASERTA. Padre e figlio sono stati uccisi l'altra sera in un agguato, nel centro di Villa Literno, nel Casertano. Si chiamavano Vincenzo e Enrico Carmellino, rispettivamente di 68 e 23 anni.

I due sono stati sorpresi dai sicari mentre erano a bordo della loro Lancia Delta, all'angolo di corso Umberto e sono stati assassinati a colpi di fucile e di pistola. Gli sconosciuti sono fuggiti subito dopo, senza lasciare tracce. Inutili i posti di blocco.

Enrico Carmellino aveva precedenti penali per truffa, smercio di valuta falsa e ricettazione di auto rubate, era considerato un falsario internazionale. Non era ritenuto legato a clan camorristici. Gli investigatori ritengono che la vittima predestinata dell'agguato fosse il figlio e che il padre sia stato ucciso perché era in sua compagnia. [Ansa]

Dramma in Sicilia

Donna uccisa dalla coperta elettrica

MARSALA. Un'anziana donna, Angela Roppolo, di settantasei anni, è morta asfissiata dal fumo e per le bruciature subite a causa del difettoso funzionamento della coperta elettrica.

La disgrazia è avvenuta la notte scorsa nella casa della donna in via Grada a Campobello di Mazara. Secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco e dei carabinieri, Angela Roppolo, che viveva da sola, si è addormentata dimenticando di spegnere la coperta.

Il rivestimento della resistenza elettrica, presumibilmente logoro, ha causato l'incendio delle coperte e la conseguente morte dell'anziana donna.

Non è la prima volta che accadono episodi del genere, poche settimane fa in Toscana, dopo un analogo incidente, aveva perso la vita un vescovo. [Ansa]

Messina, 24 avvisi

L'ospedale era un deposito di ferrivecchi

MESSINA. Sale operatorie utilizzate come depositi, cibi e farmaci scaduti, rifiuti nelle corsie.

L'ospedale Piemonte, il più vecchio complesso ospedaliero della città, si presentava così ieri mattina agli occhi degli agenti di polizia giudiziaria. La procura della Repubblica, dopo aver acquisito le prove, ha emesso ventiquattro mandati di comparizione per primari e responsabili amministrativi dell'ospedale.

Il quadro emerso è terribile. Si è scoperto che nel reparto di cardiochirurgia due sale operatorie vengono utilizzate come deposito di vecchie cose, nelle cucine sono conservati cibi scaduti da mesi, nella farmacia regna sovrano il caos e molti medicinali sono scaduti o conservati male, nel reparto di ostetricia le pazienti sono costrette a portare da casa lenzuola e federe. [f. a.]

Grande marvin

SALDI

GRAN DISS

Eff. com. L.80

Pagamento rateale, 6 mesi senza interessi

Smentiti film e leggenda, Butch Cassidy uccise Kid poi si sparò ad una tempia

Crolla il mito dei banditi del West

I due cadaveri ritrovati in Bolivia Ricostruito lo scontro con la polizia

Sotto Robert Redford e Paul Newman nel film «Butch Cassidy», a sinistra altri interpreti della leggenda: Tom Berenger e Katt William. Adesso la a disposizione dei registi sceneggiatura

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non si erano messi in salvo una vecchia leggenda. Non sono morti ha mostrato l'amatissimo film. Se Clyde Snow ha trovato le tombe giuste, i due celebri banditi Butch Cassidy «Sundance» Kid morirono davvero Bolivia nel 1907 durante un duro scontro a fuoco con la polizia locale, fu Butch, vista la situazione disperata, a spa- in fronte a Kid poi a uccidersi un colpo alla pia.

Clyde Collins Snow medico legale e antropologo. La sua specialità ricostruire l'identità di persone morte da lungo tempo l'esame dei loro . Ebbe un ruolo importante nello stabilire che certe ossa erano effettivamente appartenute all'ex criminale nazista Joseph Mengele.

Ma, trattandosi una persona molto impegnata nella difesa dei diritti umani, suo lavoro fu poi di sollievo a numerose famiglie per l'identificazione di vittime esecuzioni politiche eseguite in Argentina durante la dittatura militare.

base di alcuni indizi, Snow ha organizzato spedizione Bolivia alla ricerca dei resti dei due famosi banditi, che, in realtà, si chiamavano Robert Leroy Parker (Butch) e Harry Alonzo Longbough («Sundance»).

I due, naturalmente, erano molto meno carini di Paul Newman e Robert Redford, che li hanno interpretati sullo schermo.

Erano, tuttavia, indiscutibilmente bravi loro mestiere, essendo riusciti ad assaltare successo notevole banche negli Stati Uniti alla fine del secolo .

Si raccontava fossero tornati in America morti di vecchiaia

Poiché, un certo punto, la caccia condotta dagli uomini dell'agenzia investigativa Pinkerton si era fatta troppo pressante, i due decisero che era meglio cambiare aria. E così, nel 1901, lasciarono gli Stati Uniti alla volta del Sud America, seguiti da Etta Place, la donna di «Sundance».

Furono sei anni di felice gloria criminale esercitata in parecchi Paesi del continente, soprattutto Cile Bolivia. Ma le loro si persero proprio in quest'ultimo Paese nel 1907. La leggenda popolare in- che i due riusciti a rientrare clandestinamente negli Uniti, dove erano poi morti vecchi e rispettati.

Altri indizi li volevano uccisi dalla polizia boliviana dopo stati circondati. film lascia aperto problema, raffigurandoli nell'ultima al di una sparatoria disperata, ancora vivi.

C'era uno storico nel gruppo di Snow, Dan Buck. Le ricerche lo hanno indirizzato un vecchio cimitero di San Vicente, un vecchio paesino minerario della Bolivia. Naturalmente i testimoni della sparatoria contro quei due banditi «yanqui» erano tutti morti. Ma il figlio di uno di loro è stato in grado di indicare la casa dove il terzetto viveva la tomba dove i due banditi erano stati sepolti. Prima Snow, a una profondità di poco meno di tre metri, ha trovato lo scheletro di un uomo molto grosso, identificato come «Sundance». Poi l'altro, di Butch.

Mistero svelato dall'antropologo che lavorò al caso Mengele

La meccanica della loro morte è stata ricostruita esaminando i fori nei . «Sundance» ha squarcio frontale, frutto presumibilmente un colpo vicino, Butch due fori nelle tempie in corrispondenza.

Ma sono proprio loro? E' questo che adesso Snow, trasportati gli scheletri nel laboratorio Norman, Oklahoma, deve stabilire. Con la solita tecnica: sovrapponendo foto dei due personaggi vivi immagini dei teschi fotografati con gli stessi identici angoli.

Nuovi drammi dell'infanzia a Napoli

Due sorelle in fuga dal papà camorrista

Un'altra bambina costretta dal padre fingersi paralitica ed elemosinare

NAPOLI. Manuela 15 anni e i tratti duri chi già conosce la vita. E' lei l'unico riferimento della sorella, Lisa, anni, biondina con gli occhi azzurri e tristi. è lei quella che ha trovato la forza chiedere aiuto: «Papà è violento, costringe la mamma drogarsi, porta sempre in tasca la pistola e noi abbiamo paura. Abbiamo deciso di andare via».

L'appello delle due bambine che non vogliono un padre camorrista è raccolto funzionari del Telefono Arcobaleno, il servizio creato dalla stura di Napoli per aiutare i mi- in difficoltà. Le hanno subito sistemate in un istituto poi, da Natale, consegnate alla na che le tiene barricate in casa, terrorizzata da una vendetta.

Ma l'odissea di Manuela e Li- si affianca a quella un'altra ragazzina, vittima di un padre-padrone che l'ha usata per far . Rosaria, 14 anni, è scappata dalla famiglia: costretta fingersi paralitica, a girare su sedia rotelle per chiedere l'elemosina nei quartieri «bene». Due vicende un comun denominatore: rappresentano la faccia oscura Napoli.

La storia delle due sorelline comincia novembre, quando il padre, pregiudicato alle spalle una sfilza di precedenti per associazione mafiosa, sioni rapine, esce dal carcere. Il ritorno nel misero appartamento di San Giovanni Teduccio diventa incubo per le due bambine che l'uomo non ha mai riconosciuto legalmente come figlie. Sono dalla lunga convivenza con una donna er- . Da lui, Manuela e Lisa non aspettano aiuto, né dal fratello sedicenne che sempre per strada. Vedono il padre girare con la pistola, subiscono insulti e maltrattamenti e alla fine no la fanno più.

Agli inizi di dicembre, quando lui non c'è, la maggiore si fa coraggio e chiama polizia: «Vaniteci prendere...». Prima tappa in istituto del Comune, poi la sistemazione un collegio di infine l'arrivo nella casa della nonna materna, Rocco, 77 anni, che le aveva rifiutate tentando ritorsioni e che ora dice: «Le bambine stanno con .

Si sono ribellate alla camorra? Il loro è gesto speranza? la pensa Lidia De Luca, giudice tribunale per i minori di Napoli: si di un rifiuto culturale dei modelli camorristici. Si tratta invece rivolta la violenza esercitata su di loro».

Alle due sorelle è st una chance, mentre Rosaria, la ragazzina costretta a elemosinare su una sedia rotelle, già tornata in famiglia. Era scappata una settimana fa, di fingersi paralitica dalle botte subite quando tentava di opporsi al padre. Luigi Conte, 48 anni, non ha mai avuto un lavoro; vive di espedienti e quello di sfruttare la figlia è la sua ultima trovata. L'uomo è denunciato per maltrattamenti e induzione di minore all'accattonaggio: a raccontare tutto alla polizia è stata Rosaria, dopo che aveva segnalato in commissariato la sua scomparsa. Ieri gli agenti l'hanno trovata in casa del fidanzato e la ragazzina ha deciso parlare. Con gli affari andavano bene, tanto che il disoccupato aveva già comprato due carrozzelle nuove per allargare il «giro».

Mariella Cirillo

Crescono i livelli di inquinamento, c'è il rischio d'una domenica senza auto

Città a targhe alterne, si replica

Allarme smog a Roma, Torino e in Lombardia

ROMA. Torna il rischio delle targhe alterne. A Milano il provvedimento potrebbe già scattare domenica. A Roma l'assessore competente ci sta pensando con sempre maggiore convinzione e T il sindaco, facente funzioni, invita a ridurre l'uso dell'auto. Colpa anche del tempo. È persistere di campo di alta pressione sull'Italia ha favorito il ristagno dell'aria. Sui cieli delle città si è formata di nuovo una cappa di veleni che ha fatto scattare l'allarme per il tasso di biossido di e di ossido di carbonio. E se non arrivano i venti, spiegano gli esperti, la situazione è destinata a peggiorare nelle prossime 24-48 ore. Ma il «quadro» città per città.

Milano. La situazione è critica in quattro delle cinque aree omogenee individuate dalla Regione: le soglie primo livello sono state superate per il primo g nel Milanese e nella zona di Gallarate e Busto e per il secondo giorno a Bergamo e Como. «A Milano e nei 34 comuni dell'area - si legge in nota della Regione - undici centraline su quindici hanno rilevato superamento del primo livello nella concentrazione biossido di e di ossido di carbonio. Per il secondo giorno consecutivo la soglia è stata superata nella na di Como e in quella di Bergamo, dove il sindaco ha lanciato un invito a limitare l'uso dell'au-.

salva soltanto Varese: in quest'area, per adesso, è tutto nella norma. Già oggi c'è il rischio concreto che si peri il secondo livello, quello dell'allar- «Se sarà così - spiegano alla Regione - le misure restrittive per la circolazione degli automezzi e per riscaldamento domestico potrebbero scattare domenica».

Roma. I dati forniti dalle di rilevamento hanno convinto il sindaco Carraro ad ampliare il numero delle zone nelle quali disporre la «fluidificazione del traffico». Da oggi, salgono dun- a otto, le nelle quali, tra le 17 e le 21, i vigili urbani sono chiamati velocizzare il più possibile circolazione, sgombrando totalmente la carreggiata. Le auto parcheggiate saranno rimosse dai carri-attrezzi. Ma se anche quest'ultima iniziativa per abbattere il tasso di inquina- dell'aria dovesse fallire, l'assessore Edmondo Angelè non esclude un nuovo ricorso alle targhe alterne. Le stazioni di rilevamento hanno superato il secondo livello di allarme da monossido di carbonio nelle cinque zone a rischio della capitale.

Torino. L'ossido di carbonio e il biossido di hanno più volte superato negli ultimi giorni i livelli di «guardia». Il sindaco facente funzioni Baldassare Furnari ha invitato i cittadini a ridurre l'uso dell'auto. Ma potrebbe essere solo il primo passo verso i «provvedimenti di limitazione alla circolazione» annunciati. La capitale dell'auto, dunque, si prepara l'esperienza della circolazione «pari e dispari» già sperimentata per tre giorni prima di Natale.

Per contribuire alla lotta contro l'inquinamento, nelle maggiori città italiane (Milano, Bologna, Roma, Napoli, Firenze, Torino, Bari Venezia), dal primo febbraio al 30 aprile, ci saranno controlli sulla qualità della benzina.

Campioni di carburante con piombo verranno raccolti per ogni mese nei novanta giorni durata dell'esperimento e le analisi sul contenuto di benzene e di aromatici saranno eseguite dalla stazione per i combustibili del Mica. I risultati - spiegano al ministero dell'Industria - saranno confrontati una analoga analisi compiuta sulle benzine commercializzate nei principali Paesi europei.

Pier Paolo Luciano

AUTOSTRADA DEL SOLE

Tamponamenti catena nella nebbia, un morto

ROMA. La nebbia è tornata ad uccidere. Ieri pomeriggio, sull'autostrada del Sole, tra Parma e Reggio, un uomo morto e altre cinque persone sono rimaste ferite in un tamponamento che ha coinvolto una ventina di veicoli. mattinata c'era stato un altro ferito, sempre sull'Autosole, vicino a Milano, nella carambola tra sette . Disagi anche in Emilia, Veneto e Abruzzo.

Alberta Scarpa, intossicata dal vino adulterato, ricoverata in ospedale. Le condizioni non preoccupano i medici. La assistono le figlie

Intossicata Venezia, non è grave

Finisce all'ospedale per il vino al veleno

Altri sequestri a Ferrara e Bolzano Gli arrestati davanti al magistrato

INVIATO

La paura del vino al veleno. Una donna è in ospedale a Venezia. Si chiama Alberta Scarpa, ha 41 anni: l'hanno ricoverata per «sospetta intossicazione da vino adulterato». Ha bevuto quello della cantina dei fratelli Poli Gambellara, una delle aziende incriminate. Le sue condizioni non gravi, può darsi che il suo malessere abbia altre cause: i primi non hanno rivelato avvelenamento.

Alberta Scarpa racconta la «disavventura». quel vino ne ha comperati 10 litri, in un supermercato di Cannaregio. Prima bottiglione da 5 litri. «Già mentre lo bevevo ho sentito che qualcosa non andava. Però, non sono stata a pensare che fosse colpa del vino». Un po' di nausea, un disturbo passeggero.

Qualche giorno dopo, è andata ad acquistare secondo bottiglione, della stessa marca. «Ho bevuto tranquilla, il risultato è che da una settimana non ho nemmeno la forza camminare, ho avuto collasso e mi gira di continuo la . Qualche bicchiere lo ha mandato anche suo genero, Antonio Tarquilio, ma lui soltanto bruciori stomaco.

Per Alberta Scarpa, il ricovero. «Mio marito ha letto sui giornali di quel vino che sarebbe stato avvelenato ed è stato preso panico. attaccato telefono, i primi che hanno risposto sono stati i carabinieri. Gli hanno detto: porti subito la signora all'ospedale». Nel reparto di medicina, flebo lisi e iniezioni per favorire la circolazione. Un medico : «Può trattarsi degli effetti di un'influenza. Tra l'altro, è molto difficile stabilire se si sia di fronte alle conseguenze dell'ingestione di quella sostanza che sarebbe stata immessa nel vino. Comunque, la signora resta in osservazione».

Forse, tutto sommato, soltanto psicosi. continuano qui a là gli accertamenti sul vino al «metil-isotiocianato». Ieri sono sequestrate cento bottiglie in provincia Bolzano, e una dozzina a Cento, nel Ferrarese. Mentre il giudice per le indagini preliminari, Marta Paccagnella, cerca di mettere insieme tutta questa storia di vino adulterato. Il magistrato ha interrogato i quattro arrestati: Giuseppe Sordato, Giovanni Poli, Ennio Rampon Gianni Chiarello. I primi negano tutto: sostenza, nel vino, che non fosse consentita. Chiarello, invece, una spiegazione che sembra il sapore dell'ingenuità: sostiene di avere agito «dietro consiglio di un enotecnico». Prima dell'interrogatorio suo avvocato, Paolo Mele, diceva: «Il signor Chiarello non s'intende di formule chimiche, mi ha spiegato che il vino lo faceva come gli era stato detto farlo chi aveva più competenza di lui. Naturalmente, dopo aver assicurazione che non si trattava di sostanze nocive».

Il difensore dei fratelli Poli, Giorgio Saccomani, contesta i risultati delle analisi di laboratorio presentati dai Nas, secondo i quali nel vino dell'azienda di Gambellara c'erano 0,85 millimi di «metil-isotiocianato» per litro. «Noi abbiamo fatto eseguire delle controanalisi, il risultato è ben diverso: 0,08 milligrammi per litro. valore ir- sotto il profilo tossicologico. Ma anche quello indicato dai carabinieri è irrilevante. Faccio presente che la dose minima letale è 1 grammo per chilo corporeo».

Mentre discute di dosi, le preoccupazioni per il vino al ve- espresse dall'assessore all'Agricoltura del Veneto, Roberto Bissoli. A questo punto, le vicende delle sofisticazioni spingono gli amministratori pubblici a cercare nuove difese, fino prospettare sanzioni più pesanti per chi si renda responsabile di adulterazioni. «Per esempio - dice Bissoli - si potrebbe infliggere l'interdizione dall'attività nel settore agro-alimentare chi sia stato condan- per reati di questo genere».

Le preoccupazioni, per l'as- all'Agricoltura del Veneto, vengono anche dalla Germania, dopo le reazioni per questo scandalo del vino. Secondo lui crea allarmismo. «Certo, però, il problema delle sofisticazioni esiste». Ma secondo sottosegretario all'Agricoltura Maurizio nemmeno un litro di quel vino adulterato trovato Veneto è stato venduto, né in Italia né all'estero. Noci lo ha affermato Berlino, all'inaugurazione di mostra agroalimentare.

Giuliano Marchesini

Astrofisici americani hanno fotografato per la prima volta il vortice cosmico teorizzato da Einstein

Il telescopio ha catturato un «buco nero»

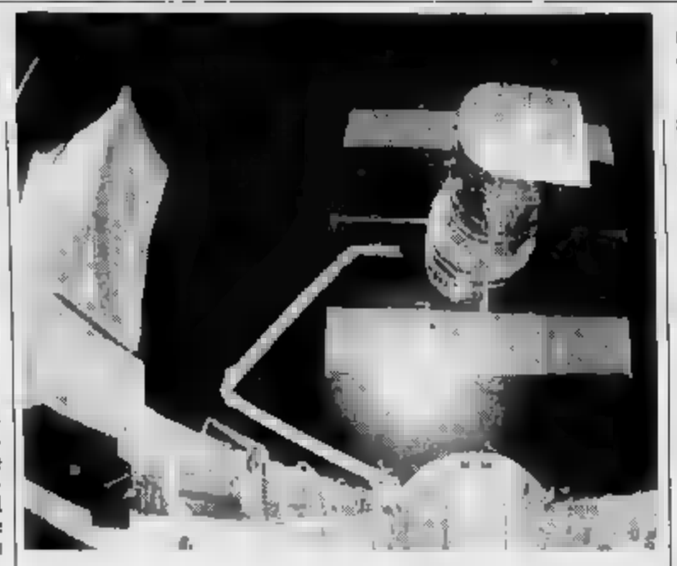
Si trova a 52 milioni di anni luce dalla Terra La sua forza di gravità ha attirato infinite stelle

WASHINGTON. Gli astrofisici americani sono convinti di aver finalmente individuato «buco nero»; due immagini inviate terra dal telescopio spaziale Hubble mostrano infatti al tro di una galassia denominata M87, situata a circa milioni di anni luce dalla Terra, una eccezionale concentrazione stelle che è possibile spiegare solo si suppone che esse vi siano state attratte dall'immensa forza di gravità esercitata appunto da buco nero. notizia rimbalza Atlanta, dove al meeting della American Astronomical Association, il dottor Todd Lauer, National Optical Astronomy Observatories di Tucson, Arizona, ha illustrato le conclusioni cui è giunto il suo team dopo l'attenta valutazione delle immagine telescopio spaziale.

«Siamo certi al 90 per cento di avere sotto gli occhi gli effetti di buco nero di eccezionali dimensioni», hanno dichiarato gli astronomi americani e Lauer ha sintetizzato la situazione con un colorito modo di dire: «Ora sappiamo che l'anitra c'è, ci manca solo di sentire qua-qua»

L'esistenza dei buchi era stata dimostrata teoricamente da Einstein: stelle allo stadio finale, con una densità enorme un campo gravitazionale tale da attirare verso di sé le stelle vicine, risucchiate senza scampo come dentro un immenso vortice cosmico. Neppure la luce può sfuggire alla loro attrazione fatale e per questo, ovviamente, invisibili. Sono invece visibili e fotografabili i loro effetti, cioè l'eccezionale concentrazione di stelle intorno ad essi, stelle condannate ad fagocitate per accrescere la massa del buco nero, sembra aver dimostrato Hubble. Sulla loro esistenza gli astronomi non avevano dubbi, anzi proprio galasia M87 era da tempo indiziata di nasconderne uno. Anche la Cignus X1 era stata indicata come possibile sede di buco nero.

Secondo il team Lauer, il buco nero situato al centro della M87, una delle più grandi galassie conosciute con oltre cento miliardi di stelle, situata sua volta al centro di un ammasso di galassie nella costellazione della Vergine, ha una massa stimata in 2,6 miliardi di volte quella del Sole. La concentrazione di stelle al centro della M87, secondo Lauer, è almeno 300 volte quella altre galassie simili. La scoperta del telescopio spaziale non significa ancora certezza, come ha lo icano; ma il passo decisivo potrebbe forse fatto nei prossimi mesi. Lo Hubble, telescopio spaziale in orbita nell'aprile del '90 da un uno shuttle Usa, dovrebbe infatti misurare la velocità delle stelle situate nella regione centrale della galassia; se tale velocità risulterà molto elevata sarà un indice in più dell'esistenza del buco nero.



Il telescopio spaziale Hubble che ha fotografato il «buco nero»

L'invio delle due immagini, una a colori l'altra a raggi ultravioletti, da parte di Hubble è forse un successo superiore alle aspettative dei tecnici dato che il complesso telescopio, la cui costruzione era durata vent'anni, volta in orbita ha rivelato un serio difetto dello specchio che sembrava doverne compromettere la funzionalità. mentre Nasa apriva un'inchiesta era stato subito studiato piano di riparazione, affidato astronauta durante una nuova missione della navetta. Ora i tecnici dello Space Telescope Science Institute di Baltimora, che gestiscono Hubble, hanno un motivo in più per fare di tutto per accelerare i tempi della correzione del difetto.

Vittorio Raviazza

Il rogo Padova

al Cnr Distrutti 10 anni di super scienza

PADOVA. Un incendio è scoppiato ieri mattina nelle sale computer dell'istituto di biomedica Cnr, in corso Stati Uniti, provocando danni che superano miliardo. Secondo quanto riferito dal direttore dell'area Cnr di Padova, Luo Doretti, l'origine dolosa è da escludere. Le fiamme, che sono state estinte soltanto nel primo pomeriggio, hanno distrutto centro di calcolo, con i dati immagazzinati, e una biblioteca. «Dieci anni di lavoro sono andati persi» ha detto l'ingegner Giovanni Pacini, direttore dell'istituto. All'interno della struttura lavorano una trentina di ricercatori informatici, impegnati in settori quali simulazione dei processi campo medico, l'intelligenza artificiale, la robotica e la matematica.

Nell'area ricerche padovane lavorano 220 dipendenti Cnr e un centinaio di collaboratori. [m. lo.]

Imita in forme rudimentali la retina, servirà ai robot

L'occhio artificiale costruito dai giapponesi

NEW YORK. La scienza ha compiuto altro passo avanti. scienziati della Fuji, la società fotografica giapponese, hanno annunciato essere riusciti mettere a punto un occhio artificiale che imita forma rudimentale alcune funzioni della retina do all'impiego di una proteina sensibile alla luce, prelevata da un batterio.

Secondo quanto riferisce l'ultimo numero della rivista scientifica internazionale «Us. Journal Science», quando si sono illuminate lettere dell'alfabeto davanti all'occhio artificiale, questo ha generato una serie di segnali elettrici modo analogo a quelli con cui la retina converte immagini luminose in segnali elettrici.

Tali segnali sono stati amplificati e trasmessi pannello di diodi a em luminosa (Led), che si sono quindi illuminati mostrando immagini delle stesse lettere.

Essendo costruito con materiale biologico, l'occhio risulta di dimensioni molto più compatte di quanto non sia possibile con congegni analoghi formati con pezzi microelettronici e perciò potrebbe aprire la da per fornire di occhi artificiali i robot.

La proteina non reagisce quando l'intensità della luce si mantiene costante, perciò non recepisce immagini immobili, perché emette cariche elettriche solo quando la luce cambia di intensità, quindi si limita a «vedere» immagini in movimento.

Ma gli scienziati giapponesi fanno rilevare nell'articolo sulla rivista americana che la loro scoperta è importante anche per capire come gli esseri animali elaborano le immagini e per arrivare in futuro a costruire sensori di immagini intelligenti. (Agi)

La crisi economica seppellisce un mito, la Rolls-Royce chiude gli stabilimenti della Phantom VI

E' uscita di produzione la limousine dei re

Elisabetta II ne ha sei, i Beatles ne acquistarono una tutta rosa

LONDRA. Requiem per un mito. Inghiottito dal vortice della recessione economica. Avevano ancora le mani sporche d'olio i cinquecento operai che ieri hanno aperto le porte di Mulliner Park Ward, lo stabilimento londinese della Rolls-Royce. Hanno lasciato sfilare in silenzio l'ultima Phantom VI. Dopo lei, quasi tutti hanno preso la via della disoccupazione. Sull'altare della sconfitta, resterà soltanto quell'ultima limousine, invenduta per diventare un monumento che testimoni l'epoca d'oro iniziata nel 1925.

Fu in quell'anno che sir Henry Royce decise di lanciare sul mercato la Phantom I, poche unità destinate gente di gue blu o con un portafogli talmente rigonfio da far dimenticare le origini borghesi.

Di ritocco ritocco, si arrivò all'esclusivissimo modello «P IV», prodotto in solo quindici esemplari, tutti rigorosamente

La limousine Phantom VI, completamente «a mano» cinquecento operai della Rolls-Royce

recapitati capi di Stato. Il salto dalla «V» alla «VI» fu determinato da un semplice accorgimento alle portiere: quelle della prima erano ad armadio, nella seconda erano a cerniera anteriore.

Fu proprio il modello salutato ieri ad entrare nell'immaginario collettivo. Soprattutto dopo che i Beatles ne commissionarono una tutta rosa. Non paghi, ne acquistarono un'altra carrozzeria tempestata di disegni beat, cui vista le fans si strappavano i capelli.

Nella sua carriera di regina, Elisabetta II ha collezionate sei tetto apribile e sostituibile con una cupola trasparente. Herbert von Karajan decise di viaggiare solo su Phantom VI. E una delle mitiche limousine è stata acquistata anche Luciano Pavarotti.

Ogni sceicco che si rispetti ne ha almeno una, quasi sempre con maniglie e statuetta sul cofano in oro. All'interno c'è di tutto, dalla tv al frigobar, sprofondati tra pellicce pelli ricercate.

E' proprio per tutte queste varianti che il prezzo delle Phantom VI può variare di centinaia di milioni l'una dall'altra. Un modello base è valutato attorno settecento milioni, ma una perfettamente accessoriata discosta di molto miliardo di lire.

Cifre ancora sono state pagate per l'esclusivissimo modello «Landaulet», prodotto in un solo esemplare l'anno. E' una cabriolet un dettaglio che pare faccia impazzire i collezionisti miliardari: la doppia r del marchio è nera rossa. Il colore tutto stato introdotto nel 1932, dopo la morte di sir Henry Royce, e da allora l'unica deroga cromatica è appunto quella della Landaulet. Era l'appuntamento dell'anno: all'asta toccava spesso cifre da capogiro. [p. L v.]

E' morto a Genova l'ammiraglio Luigi Durand de La Penne, l'uomo che affondò la Valiant

Beffò Londra e Churchill si complimentò

Minò la corazzata britannica a bordo di «maiale»
Dopo il '43 si schierò al fianco degli Alleati

GENOVA. E' morto ieri nella sua abitazione di Genova l'ammiraglio di squadra nella riserva Luigi Durand de La Penne. Nato nel capoluogo ligure l'11 febbraio 1914, medaglia d'oro al valor militare, fu eletto come deputato nella seconda legislatura nelle file della dc, passò successivamente al pli. Fu riconfermato al Parlamento per altre cinque volte.

TOCCO' a Luigi Durand de La Penne, alla fine della seconda guerra mondiale, la straordinaria avventura di vedersi appuntare sul petto la medaglia d'oro dal comandante inglese che egli aveva beffato affondandogli la nave ammiraglia: era stato, infatti, il tenente di vascello La Penne che nel blitz notturno del 19 dicembre 1941, nella baia di Alessandria d'Egitto, aveva fatto saltare in aria la corazzata britannica «Valiant» da 27.500 tonnellate, armata di 8 cannoni da 381 e con oltre 1100 uomini di equipaggio.

De La Penne, nato a Genova l'11 febbraio del 1914, a 19 anni e mezzo arruolato volontario in Marina e, dopo l'Accademia di Livorno da cui era uscito guardia marina, era stato scelto fra gli incursori di Bocche del Serchio che, con i «maiali», l'arma delle flotte povere, andavano all'attacco delle navi da guerra nemiche e che con le audaci imprese di Suda, Malta e Gibilterra avrebbero tra l'altro riscosso un'ammirata citazione di Churchill.

Agli uomini come de La Penne il coraggio non faceva difetto: altrimenti come avrebbero accettato di cavalcare in mare quei «maiali», altrimenti detti «barchini», veri e propri siluri lunghi 7 metri, diametro 50 centimetri, carichi di esplosivo e che, spinti da un motore elettrico, potevano immergersi fino a 30 metri di profondità?

Già nel primo anno di guerra, de La Penne si era distinto nel salvataggio di nove marinai del sommergibile «Iride», mandato a picco dagli inglesi a Bomba sulle coste dell'Africa, e l'impresa quasi incredibile della «Valiant» gli diede la fama.

Ce la narrò lui stesso anni fa, già in pensione col grado di ammiraglio, nella sua bella casa di Genova in faccia al mare rievocando quella notte illune del 19 dicembre '41, quando il sommergibile «Scirè», comandato dal tenente di fregata Junio Valerio Borghese, futuro capo della X Mas, trasportò davanti alla base di Alessandria d'Egitto i «maiali» che dovevano attaccare e affondare le corazzate «Valiant» dell'ammiraglio Charles Morgan e «Queen Elisabeth» dell'ammiraglio Andrew Cunninghan, due grossi mostri di ferro, protetti da reti antisiluro e da lanci continui di bombe di profondità.

«Ero sul primo barchino col capo-palombaro Emilio Bianchi - raccontò de La Penne - e portavamo con 300 chili di tritolo. Costeggiammo la diga e poi riuscimmo a entrare nel porto sulla scia di due mercantili francesi. Era una notte freddissima. Evitando le luci dei riflettori che spazzavano le acque della baia, arrivammo accanto alla Valiant. Il mio orologio segnava le 3. Ma il gelo mi paralizzò quasi le mani, non riuscii a fermare in tempo il motore e il barchino, governo, si inabissò a 17 metri di profondità. Solo a forza di braccia lo riportammo a galla spingendolo sotto la chiglia della corazzata. Bianchi regolò la spoletta per le 6: a due il siluro sarebbe esploso».

Fatto quando de La Penne e Bianchi riemersero in superficie, un riflettore della Valiant li inquadrò, gli inglesi spararono raffiche di mitragliatrice e i due incursori vennero catturati su una boa dove si erano rifugiati.

Condotti prima a bordo della Valiant, poi in una baracca al faro di Ras-el-Tin, de La Penne e Bianchi rifiutarono di rispondere alle domende allarmate degli ufficiali inglesi. Allora li rinchiusero sulla corazzata e, dopo averli riforniti di sigarette e rhum,, li chiusero in una cala, proprio sopra il punto dove era collocato l'esplosivo.

Erano ormai le 4,30. «Il tempo - narrerà La Penne - trascorreva inesorabile, mentre attorno a noi regnava uno strano silenzio».

Dieci minuti prima delle 6, de La Penne chiese di parlare con l'ammiraglio Morgan, lo avvertì che stavano per scoppiare 300 chili di tritolo, ma, per la seconda volta, rifiutò di dire dove aveva piazzate la tremenda carica. Morgan diede all'equipaggio l'ordine di «abbandono nave» e alle 6,06, l'esplosione squassò la corazzata lasciando però illeso da lì in Penne.

Quattro minuti dopo saltò in aria la Queen Elisabeth e 19 minuti più tardi il cacciatorpediniere Jervis che erano stati minati dagli equipaggi degli altri «maiali» di Marino e Marceglia.

Gli incursori furono tutti catturati e chiusi nelle carceri del Cairo, in celle strettissime che avevano soltanto una piccola inferriata all'altezza delle ginocchia.

Dirà de La Penne che la notte della vigilia del Natale 1941, avvilito per la solitudine, si mise a fischiettare un motivetto che lui e i suoi compagni chiamavano «L'inno del Serchio», per ricordare l'epoca dei primi addestramenti con i barchini.

Un distante gli rispose quasi subito lo stesso motivo, era Marino a fischiare. Poi sentì canticchiare un terzo, doveva essere Marceglia: seppero così di esserci tutti.

All'inizio dell'anno successivo in un campo di prigionia in India, ma dopo l'8 settembre '43, La Penne rimpatriò e combattè a fianco degli alleati. Nel marzo del 1945, Umberto di Savoia si recò a Taranto per consegnare le ricompense al valore a quelli dell'impresa contro la Valiant. Erano presenti le massime autorità delle marine inglese e americana.

Quando de La Penne uscì dai ranghi, il principe ereditario si rivolse all'ammiraglio Morgan: «Questo tocca a lei», gli disse. E l'inglese appuntò la medaglia d'oro al valor militare sul petto dell'uomo che gli aveva distrutto la nave.

Mayda

Fu catturato ma non rivelò nessun particolare dell'operazione

L'ammiraglio Luigi Durand de La Penne, l'eroe che affondò la corazzata britannica Valiant

L'ammiraglio Manfredi appunta una medaglia sul petto di Durand de La Penne per la sua operazione nel golfo di Bomba. In alto, un «maiale»

Cordoglio di Cossiga, Spadolini e Iotti

ROMA. Il presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha inviato ieri alla vedova di Luigi Durand de La Penne un messaggio di cordoglio. Cossiga scrive: «Ho appreso con animo rattristato e commosso la notizia della scomparsa del consorte, figura luminosa di marinaio e di uomo il cui nobile esempio di ardimento, di elette virtù militari, di profonda e consapevole dedizione ai supremi ideali della patria ha illustrato l'intera marineria italiana, rinnovandone l'onore ed il secolare prestigio e meritando, attraverso le epiche gesta di cui fu protagonista, l'unanime ed ammirata considerazioneo di compagni ed avversari». «Con la sua morte - continua il messaggio di Cossiga - il Paese perde il simbolo di un'intera generazione che seppe scrivere, su tutti i fronti di quel tragico e sciagurato conflitto, pagine memorabili di valore, di coraggio, di lealtà. Al prestigioso servizio nelle Forze Armate, volle poi seguire, altrettanto degnamente e nel medesimo spirito di autentica dedizione allo Stato ed alle sue istituzioni, un lungo e proficuo impegno parlamentare in seno all'assemblea di Montecitorio e nel governo della Repubblica, offrendo il prezioso ed autorevole contributo della sua profonda esperienza umana e professionale». Anche il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, ha inviato ai familiari un messaggio in cui ricorda «il credente nella tradizione liberale». La presidente della Camera Nilde Iotti ha espresso «il profondo cordoglio personale e della Camera dei deputati». [r. cri.]

IL RICORDO

Quegli eroi di guerra imbarazzavano l'Italia

NELLA casa del guardacaccia della tenuta dei duchi Salviati, a Bocca del Serchio, dove i primi otto volontari dei mezzi d'assalto si erano stabiliti, c'era una stanzone in comune per pasti e discussioni. Il capitano medico Bruno Falcomatà ci aveva messo in bella mostra un cartello con la sua traduzione di certi versi di Orazio: «Beati i mercanti, dice il vecchio soldato, a cui lunghi anni di servizio non hanno lasciato che reumatismi». Una delle tante del genere. Ci ripensato tante volte, a quel cartello. Tutte le volte che ho pensato a mio zio, Teseo Tesei, morto con Falcomatà e altri nell'assalto a Malta il 25 luglio 1941.

Lui, come la maggior parte di quei primi assaltatori, non è arrivato, a essere vecchio soldato, non è arrivato a invidiare i mercanti. Era nato nel 1909 e se n'è andato presto. Ma anche se se n'è andato solo ieri un altro di quei primi otto, Luigi Durand de la Penne, un amico di Teseo, non ha invidiato i mercanti. E magari non ha neppure sofferto di reumatismi. E' stato lui a realizzare l'impresa più sbalorditiva e gloriosa in grado di riscattare i primi tentativi falliti dai mezzi d'assalto. E' singolare che si possa ricordare, della seconda guerra mondiale, un eroe senza tragedia, come protagonista di una sua guerra privata.

Eppure quella vittoria nella rada di Alessandria, il 19 dicembre quello stesso 1941 della tragedia di Malta, fu clamorosa e figura in tutti i libri di storia di quella guerra remota, ormai appartenente all'antichità. Durand de la Penne che, dopo aver assicurato l'esplosivo alla nave, spunta dal mare e avvisa gli inglesi che la «Valiant» salterà, perché mettano in salvo l'equipaggio. Gli inglesi che non ci credono dapprima, e poi gli chiedono dove sia la carica e, al diniego, lo rinchiudono nella stiva. E la «Valiant» che salta puntualmente, le altre navi inglesi intorno che saltano puntualmente. Durand de la Penne ricordava il comandante inglese quasi con nostalgia di duellante: «Charles Morgan era un bellissimo uomo. Aveva un viso duro e lo sguardo gelido...».

Per affrontare l'impresa, Durand de la Penne aveva fatto la cura del sonno. Ma, dopo l'esplosione delle bombe, era il più sveglio delle parti della «Valiant» in agonia. Tanto sveglio che gli inglesi si affrettarono a spedirlo verso un campo di prigonia, il più lontano possibile, in India. A elogiare Durand de la Penne e i suoi, comunque, furono i primi gli inglesi. Dall'ammiraglio Cunningham a Churchill. Gli italiani lo hanno fatto con molto ritardo e relativamente in sordina, un eroe senza retorica è imbarazzante.

Oreste del Buono

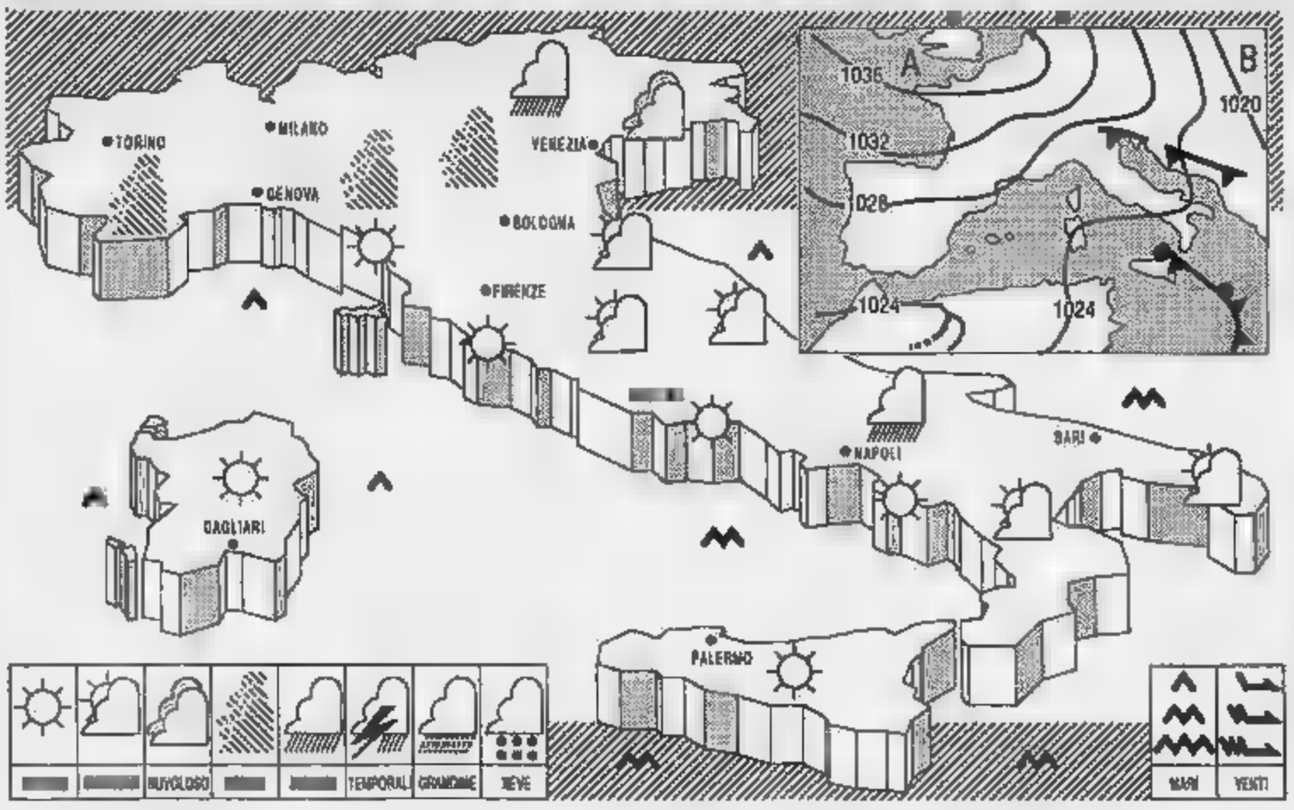
Monaco troppo triste

Carolina vuole trasferirsi negli Usa

WASHINGTON. Ossessionata dal ricordo del marito Stefano Casiraghi, Carolina di Monaco starebbe per lasciare il principato e trasferirsi armi, bagagli e bambini negli Stati Uniti. Carolina - rivela il settimanale popolare «National enquirer» - avrebbe in mente di stabilirsi alle radici: conterebbe di mutter a Philadelphia, la città natale di madre Grace. «Me devo andare: le memorie di Stefano sono troppo forti perché possa restare a Monaco», avrebbe confidato ad un'intima amica.

A Monaco - sostengono le fonti del giornale - la signora Casiraghi sarebbe confinata a rivestire per sempre l'ingrato ruolo di «principessa triste». Negli Usa avrebbe l'opportunità di lavorare al progetto che al momento più la interessa: una biografia di Grace Kelly. Presa la decisione, avrebbe trovato il conforto del nuovo fidanzato, l'attore francese Vincent Lindon. [Ansa]

IL TEMPO



sull'Italia permane un campo di alta pressione in graduale e lenta diminuzione sul bacino

TEMPO PREVISTO: sulle regioni adriatiche e ioniche annuvolamenti irregolari con qualche locale e breve precipitazione sui rilievi. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso con nebbie fitte sulle pianure del Nord. Assenza di addensamenti e progressivo dalla nuvolosità sulle zone alpine.

Situazione stazionaria, su tutte le regioni.

VENTI: localmente moderati, settentrionali, sulle regioni meridionali; deboli di direzione variabile sulle altre zone.

Mossi i bacini meridionali e, localmente, il mare ad ondoso.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con addensamenti intensi e possibilità di precipitazioni sui rilievi, nel corso della giornata la nuvolosità ed i fenomeni si estenderanno anche alle regioni centrali e alle meridionali. Durante le ore diurne, miglioramento locale della visibilità sulla Pianura Padana. La temperatura tenderà a diminuire.

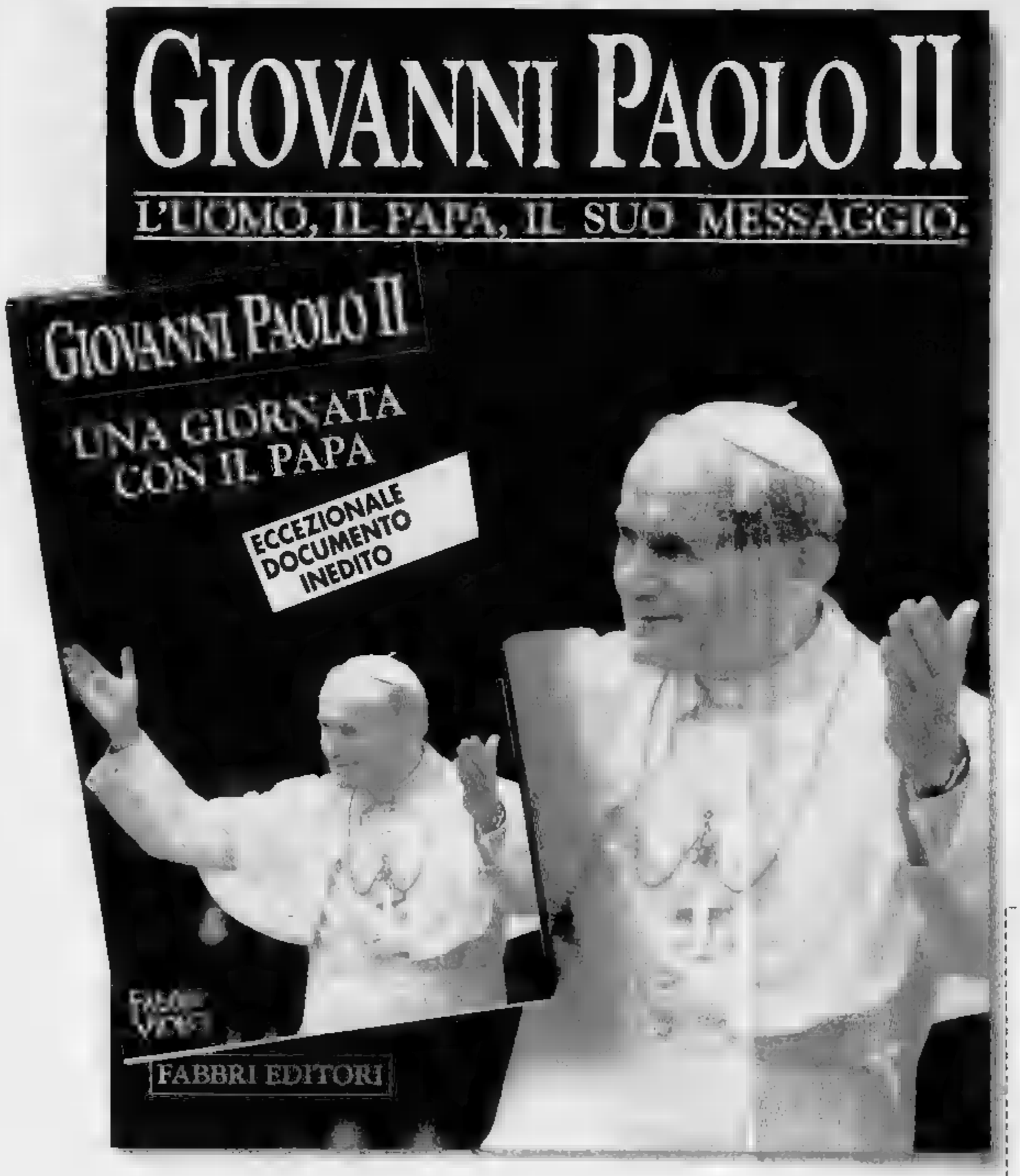
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	12	Firenze	1	13	Bari	2	14
Verona	-2	1	Pisa	4	11	Napoli	4	13
Trieste	6	9	Ancona	0	4	Potenza	3	9
Venezia	-2	2	Perugia	0	8	S.M. Leuca	9	13
Milano	-2	2	Pescara	-1	9	R. Calabria	10	16
Torino	-3	11	L'Aquila	-3	10	Palermo	9	14
Cuneo	2	11	Roma Urbe	—	12	Catania	3	17
Genova	10	15	Roma Fiumi	4	14	Alghero	7	14
Bologna	-3	1	Campobasso	4	11	Cagliari	2	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	5	14	sereno
Atene	5	14	sereno	Londra	4	8	nuvoloso
Bangkok	17	28	sereno	Los Angeles	9	24	sereno
Berlino	-2	2	nuvoloso	Madrid	0	13	sereno
Bruxelles	1	6	pioggia	Montreal	-25	-22	np
Buenos Aires	10	23	sereno	Mosca	-21	-17	nuvoloso
Copenaghen	4	7	sereno	New York	-9	-3	nuvoloso
Dublino	3	6	nuvoloso	Parigi	3	5	nuvoloso
Francoforte	np	np	np	Pechino	-5	4	sereno
Gerusalemme	4	10	pioggia	Rio de Janeiro	24	np	pioggia
Ginevra	2	3	nuvoloso	Sydney	17	24	sereno
Helsinki	-5	-2	neve	Tokyo	3	14	sereno
Honolulu	18	27	sereno	Varsavia	3	4	nuvoloso
Il Cairo	9	17	nuvoloso	Vienna	3	5	nuvoloso

UN TESTIMONE PER L'UOMO



Ci sono uomini che aiutano altri uomini ■ guardare dentro ■■ stessi, ■ capire e ■ capirsi. Uomini che lasciano nella storia segni profondi: uno di questi è Karol Wojtyla.

La vita, l'opera e il pontificato di Giovanni Paolo II sono presentati in questa grande iniziativa editoriale attraverso testimonianze d'eccezione, una ricca documentazione inedita, fotografie e filmati capaci di trasmettere con immediatezza la carica umana e la ricchezza spirituale del Papa.

L'opera è diretta da Alberto Michelini con la collaborazione di autorevoli personalità della Chiesa e della cultura.

60 USCITE SETTIMANALI

10 VIDEOCASSETTE QUINDICINALI

FABBRI EDITORI

LA PRIMA USCITA E' IN EDICOLA DAL 18 GENNAIO.

Due possibilità d'acquisto:

- CON VIDEOCASSETTA A SOLE 14.900 LIRE
- SENZA VIDEOCASSETTA A SOLE 2.500 LIRE

POTETE SCEGLIERE L'OPPORTUNITA' DI RICEVERE L'OPERA ■■ ABBONAMENTO COMODAMENTE A CASA ■■■ LE FORMULE CHE VI PROPONIAMO IN QUESTO COUPON

OPERA ■ VIDEO
- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 40% L. 360.000 anziché L. 267.000)
- ☐ Pagamento in 5 Rate (sconto 15% L. 82.000 a rata)
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 26.500 a rata

OPERA CON VIDEO
- ☐ Pagamento in 1 unica soluzione (sconto 40% L. 510.000 anziché L. 381.000)
- ☐ Pagamento in 5 Rate (sconto 15% L. 126.000 a rata)
- ☐ Pagamento in 10 comode Rate L. 41.000 a rata

Barrare la casella corrispondente alla formula scelta e compilare la parte sottostante del coupon.

PER IL PAGAMENTO: Non inviate denaro ma attendete la nostra richiesta che vi arriverà con il primo invio.

Compilate e spedite in busta chiusa a: F.S.M. Divisione Editoriale Corso Novara, 99 - 10154 Torino

☐ Se desiderate ricevere ulteriori informazioni sull'opera, barrate SOLO questa casella, compilando la parte seguente e vostri dati anagrafici. Sarà nostra premura inviarvi un plico di materiale illustrativo.

Cognome
Nome
Via N.
C.A.P. Città
Provincia Telefono
Data di nascita
Firma

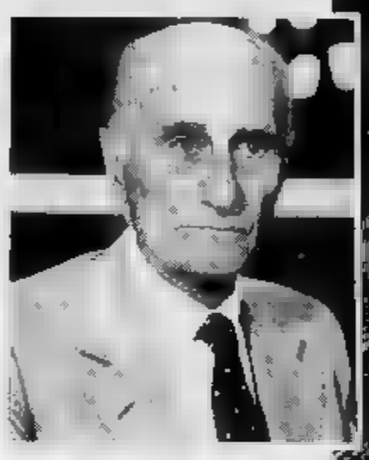
Per informazioni contattare il Numero Verde: ■■ ore 8,30 alle ■■ 18 orario continuato.

TELEMATE GRATUITA NUMERO VERDE 1678-02000

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La lunga passione della scrittrice scomparsa per il nostro Paese: tanti amici e qualche illustre nemico

Tutti gli italiani di CECILIA KIN



Dalla Roma degli Anni 30 alle purghe staliniane

Nella foto grande, Cecilia Kin. A fianco, padre Sorge e Giulio Einaudi. Tra i numerosi amici italiani della studiosa anche Indro Montanelli (sopra), e Leonardo Sciascia (in alto a destra)

Moravia la irritava, Pajetta la intimidiva, Montanelli la convinse. «Sciascia, un grande affetto». «Padre Sorge pensa ai secoli»

CECILIA Kin è un personaggio straordinario. In quella donna minuta e fragile, simile a un'antica statuina confluivano affascinanti e disparate caratteristiche dell'indole, dell'ingegno, di tutta una tradizione culturale russa volta verso l'Occidente. Si vantava con civetteria - ed era probabilmente vero - di non aver mai frequentato nessuna scuola (pur essendo entrambi i genitori laureati, l'uno in medicina, l'altro in chimica) ma poi recitava nella lingua originale le poesie di Heine, aveva una curiosità intellettuale dagli orientamenti precisi ma insieme insaziabile ed un'enorme disponibilità nei confronti di scrittori, giornalisti, filosofi, esponenti della cultura che la interessavano di più, quella italiana. E fu probabilmente questa sua passione, questa ricerca a consentirle di condurre, per tanti anni, fino all'ultimo una vita felice, di continuo arricchita di nuovi confronti, malgrado le sciagure vissute da giovane.

Nata a Moghilev nel 1906, di famiglia ebraica, all'inizio degli Anni 30 era giunta a Roma con il marito Viktor Kin, membro del pcus dal 1920, scrittore e corrispondente dell'agenzia *Tass*. Dopo il ritorno in Urss, Kin, come altri che avevano lavorato in Occidente, fu eliminato nelle purghe di Stalin (1937); l'unico figlio, arruolatosi volontario, morì delle sue ferite; Cecilia venne deportata in Siberia. Questo susseguirsi di colpi non la spezzò. Tornata a Mosca, con ammirevole coraggio e spirito d'iniziativa, rispolverò e integrò il suo italiano e si dedicò da allora in poi a un'opera insieme critica e di divulgazione culturale, concentrata in massima parte sulla vita, la politica e la letteratura italiana.

In Italia, dove leggeva il russo poté scoprire Cecilia Kin nel 1969, quando nel *Novyj Mir*, diretto da Aleksandr Tvardovskij, uscirono *Le pagine del passato*, in cui la scrittrice ricorda il suo primo soggiorno romano e anche il primo congresso degli scrittori sovietici a Mosca nel 1934. Il contatto diretto con l'Italia poté essere riallacciato solo dopo una cinquantina d'anni: tornò nella primavera del 1963 e fu allora, tra l'altro, invitata all'Università di Roma, presso la cattedra di Storia dell'Europa Orientale, per parlare con gli studenti, che invitò ad andare a trovarla a Mosca.

Poi i viaggi si fecero frequenti. Nel 1985 Cecilia Kin fu invitata dall'Associazione culturale italiana a tenere - a Torino, Firenze, Milano, Roma e Bari - una conferenza su *L'Italia vista da Mosca*. In quella occasione scrisse per *La Stampa* (5 febbraio 1985) l'articolo *Dalla Russia con amore per Cavour*: «Volevo tracciare i ritratti umani e psicologici dei protagonisti e riflettere sulla psicologia sociale della gente dell'Italia unita». Scelse allora tre filoni principali: il pensiero liberale, quello socialista e quello cattolico (transigenti e intransigenti) e prosegue ricordando come dopo aver letto Cavour s'interessa allo sviluppo dell'industria, in primo luogo della Fiat, e alla storia della stampa italiana. Poi vengono Giolitti e Alfredo Frassati e quindi moltissimi altri di orientamento vario con i quali stabilisce rapporti di grande amicizia. Pajetta sulle prime la intimidisce, la guarda con occhi terribili, ma finisce col dire: «Tu per me sei un personaggio cechoviano». «A dire il vero mi venne la tremarella: Pajetta era ed è una figura leggendaria. Comunque tutto finì bene».

Nel 1977 a casa di Cecilia Kin a Mosca compare Giulio Einaudi, che le è di grande suggestione perché lui stesso e le vicende della casa editrice le incutono tanta ammirazione. Un altro grande amico, seguito per anni con affetto, è Sciascia, che la scrittrice andò a trovare in Sicilia e con il quale mantenne regolari contatti. In quegli anni scopre Montanelli e quando torna in Italia lo incontra. Dopo una resistenza iniziale (Cecilia dice che *Il Giornale Nuovo* è di destra) ha luogo una conversazione di tre ore, Montanelli parla bene dell'Unione Sovietica, parla con rispetto di Andropov e così nasce una solida amicizia. Tra gli altri amici italiani viene ricordare il gesuita padre Sorge che a Roma la invitò nella sede di *Civiltà Cattolica* a Villa Malta. Nel giudizio di Cecilia padre Sorge viene definito «un intellettuale moderno... Sorge, incontra Ingrao, incontrava Amendola, "pensa nei secoli" come un autentico servus Jesu».

Non sempre gli incontri con gli italiani sono positivi: i libri di Moravia suscitano l'irritazione di Cecilia; c'è anche un duro scontro con Giorgio Bocca.

Nel suo ultimo libro, finora non tradotto - *Il rebus italiano*, Mosca 1990 - la Kin dedica un lungo saggio a «Vita e morte di Benito Mussolini». Lei aveva visto da vicino il dittatore nel corso del primo soggiorno a Roma, durante il concerto al Pincio, e ora rievoca le vicende: «Il 5 maggio 1943 Mussolini parlò per l'ultima volta dal balcone di Palazzo Venezia. La retorica non significa più nulla. Ancora durante la riunione dei dirigenti del partito il duce aveva parlato dell'impopolarità di qualsiasi guerra, citando ad esempio il valore dei nazisti. E ora questo discorso dal balcone. Secondo dati attendibili della polizia italiana il discorso di Mussolini suscitò commenti sarcastici. Lui non si era reso conto con quale rapidità si diffondesse la coscienza antifascista e si rinsaldasse l'opposizione». La Kin tuttavia non infierisce, e più riprese parla anzi di Mussolini come di un uomo colto, diverso da Hitler. Dopo il crollo scrive: «L'attore diventa squallido e comico». Nello stesso libro la Kin si occupa tra l'altro di Gramsci, De Gasperi, Secchia, don Sturzo, del terrorismo, di Enrico Berlinguer, di Aldo Moro.

Difficile citare tutti i libri, saggi e articoli scritti dalla Kin, per lo più nelle riviste sovietiche. Nel 1988 esce a Mosca *L'Italia della fine del diciannovesimo secolo: i destini della gente e le teorie*, nel 1990 *L'Italia al confine di due secoli: appunti sulla storia del pensiero politico e sociale*, nel 1993 *Osservazioni su alcuni particolari del movimento cattolico italiano*. Poi vi è una serie di recensioni su libri di Bilenchi, Cassola, Cordero, Fenoglio, Natalia Ginzburg, Montale, Ottieri e altri ancore. Una rivista italiana *Nuova antologia* (aprile-giugno 1987) ospita il saggio *Gli scrittori della Resistenza italiana*, nel 1990 *Autobiografia in rosso*, libro scritto direttamente in italiano e vincitore del premio Grinzane Cavour. Intanto è uscito a Mosca (1984) *Alchimia e realtà - Lotta delle idee nella cultura contemporanea italiana* un ampio panorama della cultura italiana e della sua componente cattolica.

La Kin rievoca qui gli scrittori Pomilio, Santucci e Testori, e altri, analizzati nei loro rapporti con il cattolicesimo, quali Guido Piovene, Pasolini e Ignazio Silone, una volta tanto citato senza asprezza da un critico sovietico. A Milano l'editore Liberal (1988) pubblica *Scelta o destino*, in cui sono tracciati la storia del *Corriere della Sera* («Il grande gioco»), un profilo amichevole di Montanelli, e sono rievocati incontri e scontri italiani della vivace scrittrice. Soprattutto vi è un lungo saggio su Sciascia, un autore che ha esercitato una profonda influenza sulla Kin, in modo particolare con il libro *Morte dell'Inquisitore*. Nell'articolo su Sciascia la Kin individua tre linee di sviluppo principali: la Sicilia in ogni suo aspetto, l'antifascismo e il «l'irrevocabile desiderio di far rivivere la verità». La Kin prosegue: «Sciascia predilige alcuni temi e soggetti: lo interessano i destini in cui vi è qualcosa di misterioso o in ogni caso di inesplicabile. Lo attraggono le natura originali, brillanti, dotate, di cui non è facile decifrare il carattere. Gli piacciono le situazioni inattese, paradossali, i drammi, i rebus, i misteri... In lui l'atto creativo è sempre legato a un grosso lavoro preliminare: egli non improvvisa, lavora davvero e parlando di sé lo sottolinea. L'amicizia con Sciascia, la sua fiducia, fanno parte di quanto di più caro mi ha donato la vita».

Lo stesso volume ci offre una prefazione di Sciascia che, riconoscendo bene Cecilia, pur senza aver letto *Scelta o destino*, immagina come vi si intrecciano «tenerezza ed invettiva. Sentimenti profondi e tenaci, giudizi - e cioè avversioni - ugualmente tenaci ma a volte, riguardo alle persone, fondati su un solo gesto, una sola frase, che per una persona passionale, appassionata, intuitiva come Cecilia son bastati per definire una persona, per giudicarla: ma non senza rischi. Ma chi conosce Cecilia nel senso più pieno e irresistibile, per simpatia, per afflato, accetta».

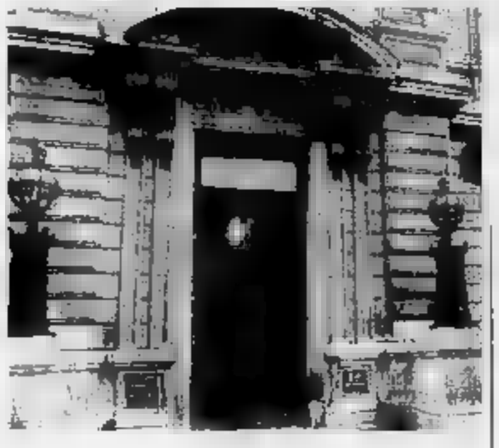
Vedemmo Cecilia Kin per l'ultima volta quando venne a Roma all'inizio dello scorso ottobre. Era come sempre in piena attività. Aveva partecipato a un dibattito televisivo, aspettava la visita della vedova di Sciascia, era entusiasta del libro del sindaco Anatoli Sobciak *Leningrado - San Pietroburgo* e ne acquistò diverse copie in una libreria di via Veneto per regalarle agli amici italiani: e non nascondeva la sua preoccupazione per la situazione politica in Russia.

Lietta Tornabuoni

Londra, petizione di scrittori perché gli sia dedicato il vecchio carcere del Covent Garden

Un museo per Wilde, nella sua prigione

Dovrebbe essere inaugurato nel '95: a cent'anni dall'arresto



Il posto di polizia col carcere di Wilde; sopra, lo scrittore

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prigione del Covent Garden dove fu rinchiuso Oscar Wilde potrebbe diventare presto un museo, dedicato proprio allo scrittore condannato ai lavori forzati per omosessualità. A Londra sta crescendo il tono un'intensa campagna del mondo letterario ed anche degli ambienti gay. La clamorosa trasformazione del vecchio carcere di Bow Street, nel cuore della Londra teatrale, sembra quasi uno scherzo del destino, uno di quei paradossi con i quali Wilde ravvivava le sue commedie alla fine del secolo scorso.

«Lo scrittore l'apprezzerebbe come una seppur tardiva riparazione» sostiene Peter Tatchell, che ha presentato la domanda al comandante della polizia municipale di Londra. Una decisione sarà annunciata nelle prossime settimane, ma il progetto ha due temibili concorrenti: quello di un altro museo, dedicato alla polizia, e un'estensione in quegli stessi locali del vicino tribunale.

«Posso capire che questa sia una sede ideale per un museo dedicato a Wilde, specialmente per la coincidenza temporale» ha ammesso il comandante Trevor Lawrence, dirigente della polizia londinese. Perché dal vecchio edificio in stile georgiano dirimpetto alla Royal Opera House la prigione dovrà in ogni caso sloggiare per il 1995: proprio cent'anni dopo quando Wilde vi fu incarcerato.

Lo scrittore irlandese aveva mosso alla conquista di Londra con atteggiamenti da dandy e con scritti e commedie «da grattezza, il conformismo, l'ipocrisia avvero il filistaismo» della upper-class inglese nella quale tentava di farsi accogliere, come ha scritto Masolino d'Amico. Era un uomo di successo.

Ma nel 1893, gli eccessi della sua vita privata cominciarono ad alienargli le simpatie della buona società di cui ricercava i favori. Sotto accusa erano le sue predilezioni sessuali, dopo un matrimonio presto fallito. La parabola che lo condusse all'autodistruzione risale, almeno indirettamente, alla stesura della «Salomè» che Sarah Bernhardt avrebbe dovuto recitare a Londra in una traduzione curata da Lord Alfred Douglas. Ma la rappresentazione non avvenne mai perché le autorità inglesi invocarono la legge che vietava la comparsa sulla scena di personaggi biblici. E a Londra il marchese di Queensberry, padre del giovane Lord Alfred che aveva una relazione con lo scrittore, accusò pubblicamente Wilde di «quel crimine che nemmeno può essere nominato». Insomma di sodomia.

Wilde ingoiò l'accusa e volle trascinare in tribunale il marchese, proclamandosi diffamato. Voleva essere «un eroe sulla scena del tribunale», ma ne uscì sconfitto. Perse la causa e il 6 aprile del '95 venne arrestato dalla polizia nella sua camera al Cadogan Hotel. Fu portato nel carcere di Bow Street, accusato di omosessualità, rinchiuso in una cella sotterranea. Il mattino dopo comparve davanti al magistrato. Aveva reclamato la libertà provvisoria su cauzione, sollecitando l'aiuto degli impresari teatrali che proprio in quel quartiere facevano il «tutto esaurito» con *L'importanza di chiamarsi Ernesto* e *Il marito ideale*. Non si presentò nessuno ad aiutarlo. Fiutato il vento, le sue commedie vennero subito tolte di cartellone.

Wilde restò ancora qualche giorno nella prigione di Bow Street, prima del processo all'«Old Bailey», dove venne condannato a due anni di lavori forzati. «Il massimo della pena prevista, ma totalmente inadeguata per un caso come questo» commentò il giudice. Wilde scontò la condanna nelle carceri di Pentonville, Wandsworth, infine a Reading dove, segnato per sempre, scrisse il tragico *De profundis*. Ma Bow Street era stato il primo anello della prigionia che lo annientò; dopo il rilascio si rifugiò a Parigi sotto falso nome e morì stroncato dalla meningite a 46 anni. «Sarebbe meraviglioso - spera adesso Peter Tatchell - se l'edificio in cui venne umiliato potesse diventare un museo in suo onore».

Paolo Patruno

Parigi, in mostra la storia del denaro nelle opere d'arte

Soldi a colpi di pennello

Dalle monete di Giuda a Warhol

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Fra denaro e arte corre un feeling antico. F[illegible] i realistici cambiasoldi della pittura fiamminga, episodi rubati alle Scritture e alla mitologia per illustrarli, o ancora esemplari situazioni etiche (colpevole avarizia, prodigalità punita, insane bramosie), grandi e piccoli artisti hanno lasciato cadere nei secoli uno sguardo insistente, talora complice, persino voyeuristico sulla moneta. Che in molti casi (vedi Rembrandt), oltre a ispirarli li stregava. Come scriverà Andy Warhol molti secoli dopo, «guadagniare bene è un'arte».

Il parigino Musée de la Poste riannoda questi fili, inseguendo le innumerevoli citazioni artistiche [illegible] attraversa [illegible] ricchezza monetaria. Dal Vitello d'Oro al Dollaro. La mostra (chiusura il 1° febbraio) ha per titolo «Les couleurs de l'argent» e offre oltre 300 opere sul tema in sale travestite da caveaux bancari che sedurrebbero Zio Paperone. E il bel catalogo - [illegible] franchi - completa la ricerca iconografica, [illegible] i [illegible] polavori non esponibili: Giotto, Rubens, Delacroix...

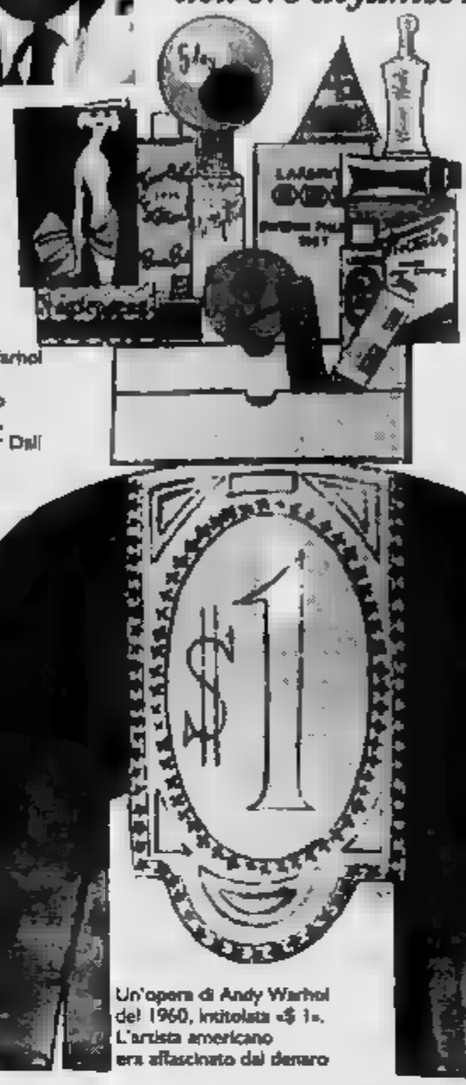
La rassegna è organizzata dalle Poste transalpine che vorrebbero rendere più fantasiosi e creativi i servizi [illegible]. Un esempio: nella rassegna figurano schizzi per libretti d'assegni policromi proposti da 9 artisti contemporanei. A testimonianza che i soldi hanno per colore non solo il verdone. Altra sorpresa: [illegible] storico dell'arte [illegible] ci attenderemmo, il curatore Jean-Michel Ribettes è uno psicanalista. Il denaro «rappresenta altro da sé», spiegano gli austeri manuali di economia, e la mostra li prende in parola. Per decodificare il simbolo, meglio quindi Freud di un banchiere. Tanto più che l'esposizione sposa solo l'aspetto inconscio per eccellenza, il figurativo, dei soldi, rimandando quello letterario a un futuro - speriamo - allestimento. Peccato. Nell'intera letteratura francese, con picchi in Balzac e Zola (quest'ultimo vi dedica addirittura un romanzo monografico, «L'Argent»), il denaro appare senza interruzione: mance, alberghi e ristoranti da pagare, spese per i viaggi, assilli [illegible] ziari. Così gli storici non hanno dovuto compulsare polverosi archivi per ricostruire il [illegible] vita: bastava l'ispirazione dei Classici.

Ma torniamo alla rassegna. Una prima sezione raccoglie le «figure bibliche». Ci sono Matteo alla gabella, Giobbe irriso dalla moglie per le sue miserie, gli Ebrei adoranti il Vitello d'Oro (Marc Chagall), Giuda e i suoi 30 denari, Tiziano (Giovanni apostolo fa l'elemosina), i Magi, Gesù nel Tempio contro i mercanti. La moneta emerge in tutta la sua ambivalenza: benefico instrumentum charitatis ma pure demoniaco movente.

Anche il mito o l'allegoria vogliono la loro parte. Ecco Afrodite Pandora, Danae sotto una pioggia aurea (ancora Tiziano), le dee Ricchezza (Simon Vouet) e Prodigalità (Elisabetta Sirani), l'amor venale. Ma i documenti forse più ghiotti [illegible] altri: lo spendido olio pre-surrealista «La Fortuna passa» di Albert Maignan (1845-1908), in cui una fanciulla nuda semina zecchini in Borsa, o le locandine che durante la Grande Guerra sollecitavano sottoscrizioni, per finire con un volantino edito nel '43 dai collaborazionisti parigini. Vi si analizza la cripto-simbologia artistica della banco-[illegible] (piramide, stelle, frecce, olivo) per mostrarne le influenze giudaico-massoniche. Il denaro e l'oro ispirano l'arte contemporanea. Di Warhol troviamo infinite varianti sul magico «$», mentre la scuola tedesca [illegible] molti collage a base di marchi o assegni. Altri, come Chris Burden, preferisce riprodurre in iper-realiste acqueforti il vecchio, michelangiolesco Diecimila italiano. Oppure deliziose provocazioni fotografiche: nel '72 Jonier Marin si divertì a lasciar ripetutamente cadere cento lire in piazza Duomo (Milano), per riprendere senza essere visto chi, tra cupidigia e imbarazzo, le raccoglieva. Dalì, lui, si fece immortalare con fasulli biglietti da 10 mila dollari infilzati sui mustacchi. Non potevano infine mancare la mitica «donna d'oro» in «007 Operazione Goldfinger» e le locandine sul film che Robert Bresson dedicò ai soldi - «L'Argent» - otto anni fa: un 500 franchi, strizzato, cola sangue. Ma, talora, pure le cronache danno lo spunto giusto. Nel Maggio '68 gli studenti parigini [illegible] la Borsa per appiccarvi fuoco. Di tale rogo purificatorio, presto vanificato dai pompieri, la rassegna propone alcuni fotogrammi. Sempre nel campo-immagini, numerose sequenze ci familiarizzano con l'oggetto denaro: casseforti, lingotti, scrigni, speciali valigie anti-rapina. A riprova che la pecunia non chiede necessariamente rielaborazioni per farsi artistica.

Si [illegible] po' storditi. Forse, gli rimprovera «Le Monde», Jean-Michel Ribettes affastella materiali fascinosi [illegible] troppo eterogenei per orizzontarvisi. E i locali angusti imprimono alle raccolte un carattere quasi [illegible] sessivo. Si potrebbe tuttavia ribattere che per [illegible] il denaro evoca ossessioni (viziose o da eccessiva virtù), dunque casomai il percorso museale ne guadagna, facendosi più emotivo. E difetto vero è forse un altro. Malgrado il catalogo lo firmi anche Jacques Foucart, conservatore al Louvre, l'irrefrenabile approccio psicanalitico mortifica le altre chiavi d'accesso. Tintoretto e Warhol si ritrovano insomma sulla medesima barca senza che - oltre l'analogia tematica - qualcuno ci aiuti a situarli nei rispettivi contesti: E vero che il denaro abolisce per natura quasi tutte le differenze, [illegible] non sa ancora abolire il tempo.

Enrico Benedetto



Andy Warhol (sopra) e, in alto a destra, Salvador Dalì

In sale travestite da caveaux di banca anche le immagini dell'oro di James Bond

Un'opera di Andy Warhol del 1960, intitolata «$ 1». L'artista americano era affascinato dal denaro

Le armi contro i comunisti

Il mio 18 aprile sull'Altipiano

Una riunione di partigiani. «Mi venne da sorridere per chi temeva un attacco ar[illegible] dei comunisti»

CORREVA la primavera [illegible] la fioritura delle ciliege era stata precoce e, ricordo, il cuculo era arrivato in anticipo. Nella piazza del paese ogni sabato, giorno di mercato, e alla domenica [illegible] e pomeriggio, sul palchetto che era stato il podio del direttore della Banda Cittadina, si alternavano gli oratori dei partiti. Dal poggiolo del Caffè Commercio c'era a volte il contraddittore che ribatteva i punti programmatici esposti dall'avversario. Dopo tutto, una bella commedia molto seguita, anche divertente oltre che appassionante: nella piazza la gente stava divisa in gruppi e ogni tanto qualcuno gridava qualcosa. L'appuntato e un carabiniere, con i soggoli abbassati sotto il mento e la carabina in spalla, osservavano discreti e discosti.

Eravamo digiuni o affamati di democrazia e il fatto delle elezioni era causa di vivaci discussioni, che poi si accendevano di notte per l'uso degli spazi riservati ai partiti per i manifesti. Se ne parlava in famiglia, in osteria, nelle botteghe, sul lavoro. Persino sui campi e in bosco.

Diurnista di terza categoria nell'Amministrazione periferica del ministero delle Finanze, con il pennino perry e l'inchiostro ferro-gallico, trascrivevo volture sui grandi registri catastali, [illegible] persino in ufficio un collega più anziano e più avanti nella carriera, ero *Avvenirista*, facevo propaganda per i liberali. Proprio in quei giorni, avevo con decisione respinto la tessera della democrazia cristiana, già compilata a mio nome, che una beghina [illegible] venuta a portarmi in casa. In quel tempo mi interessavano sì le elezioni, [illegible] ra più ero preso dalla riscrittura dei ricordi della ritirata di Russia, dalla letteratura americana e dalla storia in genere.

Era [illegible] la metà di aprile che [illegible] giorno il Capufficio, [illegible] giovane funzionario già ufficiale carrista d[illegible] in Africa Settentrionale, mi chiamò nella sua stanza e sottovoce mi raccontò come poco prima era stato da lui un prete che gli [illegible] proposto di accettare delle armi per difendere la libertà e la civiltà cristiana dalla minaccia comunista.

Gli chiesi come era quel prete. Lo conoscevo molto bene fin da ragazzo, quando frequentavo l'oratorio. Durante la Resistenza, poi, era stato cappellano dei partigiani, quelli [illegible] il fazzoletto verde.

«Ha [illegible] armi?» gli chiesi.

«No, [illegible] vedo da chi dobbia[illegible] difenderci. Ma lei, che [illegible] del luogo, crede che i socialcomunisti del Fronte Popolare si mettano a sparare se perdono le elezioni?».

Stetti un attimo a pensarci, ripassandomi i nomi e i volti dei compaesani considerati comunisti. No, non erano fanatici e nemmeno violenti. Mi venne un po' da sorridere per chi temeva un attacco armato da parte di [illegible] storo. «No», gli risposi, «non succederà niente, non spareranno».

Mario Rigoni Stern

AL GIORNALE

Il Sud non può fare a meno dello Stato; il povero cuore di Bush

[illegible] pubblico purché trasparente

Non intendo commentare, perché non l'ho potuto leggere, il saggio ancora inedito di Gianfranco Dioguardi, del quale soltanto alcune mezze frasi sono ci[illegible] tra virgolette nell'articolo di Alberto Papuzzi che apre l'inserto «Società e Cultura» de *La Stampa* del 14 gennaio. Ma vor[illegible] esprimere il mio dissenso dalla conclusione dell'articolo, del resto riassunta nel titolo: *Per salvare il Sud niente più soldi*. Il motivo è naturalmente che, come recita il sommario, ai miliardi dello Stato finiscono alla mafia.

Nessuno può ovviamente negare che, non solo, ma soprattutto nel Mezzogiorno, assistenzialismo, clientelismo, corruzione, inquinamento mafioso delle istituzioni, traggono alimento dalla spesa pubblica. Vi sono motivi profondi perché ciò avvenga: nel Mezzogiorno son gravi e diffusi i bisogni che premo[illegible] per ottenere risposte immediate e particolaristiche; è più forte che altrove la dipendenza delle imprese da aiuti, commesse e da appalti pubblici; è decisivo nella competizione elettorale il potere di dare quelle risposte, di fornire quegli aiuti, di [illegible] rare quegli appalti. Ma dire che sull'intervento pubblico grava un'ipoteca di assistenzialismo, [illegible] clientelismo e di inquinamen[illegible] malavitoso dovrebbe significa[illegible] che occorre liberarsi [illegible] questa ipoteca, [illegible] che si possa fare a meno dell'intervento pubblico. Altrimenti tanto varrebbe dire che, poiché la giustizia è affetta [illegible] gravissimi mali cronici, occorre abolire i tribunali.

In un contesto nazionale unitario una eccessiva difformità regionale dei livelli di sviluppo è politicamente insostenibile, ed è dunque inevitabile che si attivi un flusso di trasferimenti dalle regioni economicamente forti e in situazione di sostanziale piena occupazione verso le reg[illegible] economicamente deboli e ad ele[illegible] disoccupazione.

Dalla istituzione della tariffa doganale [illegible] 1887 alla liberalizzazione degli scambi del 1952 non sono [illegible] forse necessari settantacinque anni di protezionismo, sovvenzioni, commesse pubbliche di favore, salvataggi e autarchia per sostenere lo sviluppo industriale del Nord?

L'intervento straordinario nel Mezzogiorno ha funzionato bene per oltre vent'anni, a partire dal 1950, quando fu istituito da De Gasperi sulla base di un'idea [illegible] Donato Menichella. Quell'intervento è finito da tempo e nessuno si sogna di riportarlo in vita, anche perché i problemi di oggi sono molto diversi da quelli di allora. Ma sta lì a dimostrare che neanche nel Mezzogiorno è impossibile un intervento pubblico sostanzialmente efficace e corretto, purché sia sottratto ai condizionamenti degli interessi particolari ed elettoralistici locali e le sue scelte tecniche siano ricondotte in sedi tecniche, autonome dai partiti e pienamente responsabili dei successi e dei fallimenti.

Salvatore Cafiero, Roma
direttore Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno

Sulla questione si incrociano pareri contrapposti. Però è [illegible] prima volta che a dissentire dall'intervento straordinario è un autorevole imprenditore meridionale. Devo aggiungere che l'articolo scritto [illegible] Gianfranco Dioguardi per Economia italiana è molto ampio [illegible] pagine), per una metà dedicato a [illegible] diverso delle risorse per il Sud, per l'altra a un nuovo ruolo sociale dell'impresa e dell'imprenditore. **(a. p.)**

Contro la bestemmia poco aiuto dalla Chiesa

Ho letto l'articolo [illegible] Renato Romanelli (*La Stampa* del 5 gennaio), che riferisce su quanto si sta dibattendo circa la gravità o la liceità della bestemmia in Ita[illegible]. Pur essendo allo stato laicale, [illegible] oltre trent'anni che mi occupo, praticamente a tempo pieno, di questo argomento, sul quale ho anche scritto diversi libri.

Per quanto riguarda le cause del fenomeno, [illegible] ho più alcun dubbio nell'attribuirle alla carente e distorta informazione religiosa dei responsabili umani della Chiesa di Roma. Questo per diversi [illegible] tivi:

1) perché hanno sempre volu[illegible] evitato di far conoscere al popolo la gravità estrema che Antico e Nuovo Testamento attribuiscono concordemente al peccato di bestemmia;

2) già trent'anni fa, con un gruppo di collaboratori, avevamo sperimentato e messo in pratica - ottenendo ottimi risultati - [illegible] metodo per far recedere la diffusione del fenomeno blasfemo. Abbiamo proposto alla Chiesa [illegible] adottarlo e di diffonderlo, portando documentazioni e testimonianze attestanti la sua concreta efficacia (ottenuta senza alcuna coercizione), ma in particolare dopo la elezione dell'attuale pontefice, la Chiesa [illegible] l'ha [illegible] alcun modo preso in considerazione. E se prima c'era almeno consentito di operare, dopo questa elezione ci venne preclusa anche questa possibilità!

3) Malgrado le nostre insistenze - espresse a volte con particolare sofferenza da parte nostra - questo pontefice non ha mai voluto nemmeno sfiorare l'argomento dall'alto della sua Loggia. Preferisce occuparsi diffusamente di politica, di alta finanza e di altre cose del genere, seguito in questo anche dalla stessa Cei.

Visto l'atteggiamento di queste autorità religiose su questo argomento, come è possibile porre rimedio alla situazione? Il ricorrere alla coercizione della legge civile, da parte loro, è solo un puerile tentativo di mascherare le loro stesse personali responsabilità.

Giuseppe Calligaro
Tuoro (Perugia)

Il [illegible] ha avuto una sincope

Mi riferisco all'articolo [illegible] fondo comparso su *La Stampa* del 9 gennaio. E' abbastanza improbabile che il malore che ha colpito il presidente Bush sia imputabile a gastro-enterite.

Faccio il medico ospedaliero da 40 anni e non ricordo nulla di simile.

La mia ipotesi è che il Presidente soffra della [illegible] detta «sindrome del seno» (il «seno» è una struttura cardiaca), alternando fasi di aritmie ipercinetiche a fasi ipocinetiche, che possono manifestarsi [illegible] «sincope» come quella che abbiamo vista in diretta. Se così fosse un pace-maker potrà rimettere in sesto il Presidente.

E' solo [illegible] ipotesi, ma [illegible] verosimile della versione ufficiale.

prof. [illegible] Ferraris
Torino

[illegible] segnali [illegible]

E' di attualità, in questi giorni, la nostra intera rete autostradale, messa sotto accuse dopo i tragici grovigli di auto, verificatisi un po' ovunque. Alcune considerazioni vanno, al riguardo, evidenziate, circa le [illegible] strutturali attuali di quella che, comunque, resta una delle più estese reti di comunicazione d'Europa.

E' in corso l'ambizioso programma di costruzione della ter[illegible] corsia che si aggiunge alle attuali 2 per senso di marcia, che, però, viene attuato a totale scapito della «corsia di emergenza», completamente sostituita da piazzole di emergenza, attivate ogni 400 metri circa. Ciò significa che, in caso di eventi gravi, Croce Rossa, vigili del Fuoco e polizia vengono automaticamente escluse da ogni fattibile operatività logistica.

La totale carenza di colonnine di telesoccorso è un'altra preoccupante realtà che ci porta a considerare, con spavento, come gli automobilisti siano, in pratica, in balia di se stessi, nell'attimo stesso dell'evento sfavorevo[illegible] e grave che sia. Esempio lampante è la nuovissima arteria Voltri-Gravellona Toce priva di impianti di S.O.S.

La segnaletica orizzontale è l'ultima accusata in quanto [illegible] attuata con vernici fosforescenti, che ben delimiterebbe sia [illegible] 3 corsie che il margine destro della carreggiata autostradale.

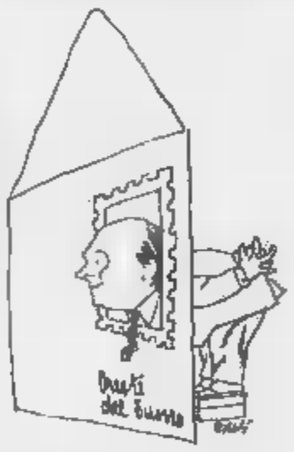
In termini [illegible] strutturale è auspicabile che qualcuno spieghi [illegible] modo esauriente perché esistono ancora o si creino [illegible] nuove le 3 carenze sopradenunciate. Tutto resta, [illegible] que, vanificato se gli automobilisti dimenticano, sempre più spesso, che, a 80/100 chilometri di velocità, occorrono 40/50 metri di spazio frenabile: troppi per evitare i tragici grovigli di questi giorni di nebbia e gelo.

Ettore Viviani, Alessandria

O.d.B.

Egregio Del Buono, in un noto programma talk-show alcune sere fa è stato ospitato un giovane prostituto omosessuale che con consumata faccia di bronzo [illegible] proposto al vasto pubblico televisivo un edificante quadretto della sua vita di spostato. Da [illegible] e sua il gattesco conduttore della trasmissione, altre volte intransigente fustigatore dei costumi, all'insegna del «nessuno è perfetto» e, soprattutto, in prono ossequio alla tirannia dell'indice di ascolto ha dialogato con l'efebico interlocutore con inusitata compunzione e deferenza...

Ugo Tozzini, Torino



Il peripatetico e le vere oscenità

GENTILE signor Tozzini, lo spettacolo televisivo deve averla colpita veramente molto, perché la sua cronaca è attenta e spietata: «Questi, immediatamente a suo agio, sempre più spavaldo ed esibizionista, con movenza da checca e linguaggio cinico e volgare, [illegible] lesinava i particolari più scabrosi delle sue prestazioni a pagamento, delle "marchette" da trecentomila l'una per un incasso esentasse di circa [illegible] milione al giorno. Nessuno dei salottieri ospiti televisivi né del pubblico in sala ha sentito il dovere di steccare nel coro dei conformisti ploudenti a quelle sconcezze. Un'anziana e famosa ristoratrice trasteverina interloquiva talora in vernacolo romanesco con accenti d'ammirazione: "In fondo è bbono sto fiee, ammappete che sincerità e dorcezza!"».

Il perché hanno sempre volu[illegible] evitato di far conoscere al popolo la gravità estrema che Antico e Nuovo Testamento attribuiscono concordemente al peccato di bestemmia;

«Anche quando il giovanotto vantava le sue gesta di peripatetico [illegible] stivaloni e minigonna, oppure quando rendeva pubbliche certe defaillances con insoddisfazione dei clienti che esigevano di essere "fatti donna". Poveri noi che ci scandalizziamo, che non sappiamo leggere i segni dei tempi in tema di morale e di buon gusto, che restiamo schiavi di tabù superati. Beato lui, invece, lo sporcaccione di turno, l'eroe incompreso vittima della società repressiva, l'applaudito, il vezzeggiato, l'attrivato. Puntualmente arrivato (pathos finale a sorpresa) al tragico appuntamento con l'Aids...». Gentile signor Tozzini, purtroppo in televisione capita di assistere a spettacoli molto più osceni. Quelli in diretta o registrati, di ministri e comunque rappresentanti del governo e dello Stato che litigano [illegible] loro a colpi di bugie, di fandonie, di menzogne sempre più grosse su quello che hanno fatto, che fanno e che faranno. E' questo l'orrore più grande, mi creda. La televisione è [illegible] specchio, neppure troppo deformante, della nostra inciviltà. E siamo in grado di oscurarla con un colpo di telecomando, ma è la realtà deforme che fa più impressione, non il suo riflesso...

Oreste del[illegible]

Lo spirito della cavalleria

Tutti eroi fino a Wayne

CON [illegible] delle sue frasi epigrammatiche, Mark Twain additò una volta il vero guaio per il Sud del [illegible] Paese in una singolare identificazione: i sudisti credevano di essere degli eroi, dei cavalieri medievali, e di mettere in pratica i romanzi di Walter Scott. Il paradosso twainiano è [illegible] più di una battuta ironica, e lo sta a dimostrare da un lato il bagaglio per così dire ideologico che permeò le motivazioni [illegible] gli ideali della Confederazione sudista, dall'altro la ricaduta [illegible] tico-sentimentale (*Via col vento* nelle sue varie incarnazioni) o epico-tragica (*Gli invitti* di Faulkner) della guerra di Secessione.

L'intellettualità e l'*establishment* [illegible] «Dixie» non conoscevano [illegible] Scott per [illegible] dire: lo leggevano [illegible] attenzione e con partecipazione, e non soltanto i romanzi, ma il singolare trattato del 1824, intitolato *Chivalry*, che di recente, [illegible] [illegible] di Enrica Villari, è stato pubblicato in italiano da Bollati-Boringhieri, *Cavalleria* (e recensito in Tuttolibri). Aggiungiamo una precisazione. La riscoperta tutta particolare della cavalleria, [illegible] recupero moderno del mondo feudale, diventano una costante non secondaria in Inghilterra [illegible] negli Stati Uniti nell'Ottocento. Tanto per fare un esempio, nel 1825 un [illegible] inglese di [illegible] storici di gusto piuttosto corrivo, G. P. R. James, pubblicava a sua volta un [illegible] sulla cavalleria, con [illegible] di regole e di codici di comportamento, divenuto popolarissimo e letto avidamente proprio nel Sud degli Stati Uniti, un mondo, sotto certi aspetti, con alcuni caratteri feudali. Ma, come osservava Twain, i sudisti [illegible] di mettere in pratica i principi di una cavalleria senza macchia e senza paura. Praticarono duelli per motivi in genere d'onore, e organizzavano tornei in costume secondo i modi descritti appunto da Scott [illegible] da James.

Vediamo [illegible] [illegible] storico, che si potrebbe leggere accanto alla descrizione di un non [illegible] torneo in occasione delle nozze [illegible] una gentildonna in Virginia, apparsa, [illegible] di cronaca sportiva, nello *Herald* di Norfolk nel 1857 (l'inizio asserisce: «E' [illegible] errore dire che l'età della cavalleria [illegible] passata»). Dunque: nel 1806, Andrew Jackson, politico [illegible] già di fama nazionale, futuro vincitore della battaglia [illegible] New Orleans [illegible] Presidente degli Stati Uniti, sfida a duello Charles Dickinson, che ha sparlato di sua moglie, una affascinante divorziata. Il 29 maggio il duello ha luogo, e Dickinson, cui tocca sparare per primo, mira a un bottone dell'abito di Jackson che dovrebbe trovarsi [illegible] corrispondenza del cuore. Ma nel magro, allampanato Jackson, [illegible] bottone si [illegible] all'altezza della spalla, ed egli rimase soltanto ferito. Freddamente, puntò e colpì Dickinson, che morì poche ore più tardi. Scrive un testimone che il moribondo chiese: «Chi ha spento la luce?», mentre la moglie, incinta, tra le lacrime invocava da Dio pietà per il nascituro.

La vicenda [illegible] macchiò la carriera di Jackson. Egli aveva difeso l'onore [illegible] sua donna e, secondo un altro [illegible] te, mostrato la sua virilità. Esattamente come i cavalieri di Faulkner, il colonnello Sartoris, che per un senso di onore cavalleresco continua a combattere [illegible] a uccidere.

Naturalmente, esiste un rovescio della medaglia. La borghesia dell'età industriale reinventa la cavalleria per conferire un tocco di nobiltà alle proprie fortune materiali. Per questo si conferiscono [illegible] di cavaliere che, dirà Vittorio Emanuele II, come [illegible] sigaro [illegible] si regalano a nessuno. E un altro grande scrittore inglese, Charles Dickens, [illegible] un irresistibile capitolo del *Pickwick* racconterà del duello grottesco e mancato, quando un ufficiale oltraggiato scambia il candido signor Pickwick per [illegible] suo offensore, e [illegible] padrino, chiarito l'equivoco, consiglia di trovare [illegible] comunque un duellante per [illegible] mandare a vuoto l'occasione.

La cavalleria troverà i [illegible] adepti persino [illegible] i radicali [illegible] i trasgressori, e lo confermano le avventurose vicende [illegible] la [illegible] dell'onorevole Cavallotti, mentre la situazione beffarda [illegible] tragica del duellante mancato [illegible] incontrerà nel [illegible] pirandelliano, quando il marito tradito riesce [illegible] [illegible] un trucco astuto [illegible] farsi sostituire e a mandare a [illegible] il [illegible] rivale.

L'idealizzazione della cavalleria, i suoi nobili scopi, il suo interesse, [illegible] insegnavano ancora a scuola mezzo secolo fa, [illegible] forse ancor più di recente, e forse un fenomeno del genere [illegible] iscritto nei codici genetici della società.

Per trovare il suo più rigido sconsacratore conviene però andare indietro nel tempo e fare la [illegible] dello shakespeariano Falstaff, il più moderno [illegible] tutti: «L'onore rimette [illegible] posto [illegible] gamba? No. Un braccio? No. Toglie il dolore di [illegible] ferita? No. Che cos'è l'onore? Una parola. L'onore è un emblema buono per i funerali. Perciò non fa per me». Così, nella prima parte dell'Enrico V, Shakespeare pare [illegible] già sgombrato il terreno. Poi Scott riaprirà il discorso alle soglie di un periodo nel quale l'onore e la cavalleria rientrano sinistramente in circolo. E alla fine arriverà, per la sanzione dell'immaginario, John Wayne.

Claudio Gorlier

John Wayne e i cow-boys, moderni eroi cavallereschi

Discussioni a sinistra: fino [illegible] che punto si deve accettare la «diversità»?

Dice «etnia», è un razzista?

I diritti degli extracomunitari e la nostra cultura
Un libro apre la polemica tra Ciafaloni e Rusconi

TORINO

UGUALI e diversi. Chi? Gli immigrati extraeuropei, che sono diventati il nuovo volto delle nostre città. Uguali perché rivendicano i diritti di cui godono i cittadini italiani, diversi perché in molte cose tengono comportamenti che rispecchiano le loro diverse culture. *Uguali e diversi* è il titolo di un importante [illegible] polemico libro, che pubblica Rosenberg & Sellier con il contributo dell'Irer Piemonte. Si tratta della prima ricerca antropologica sull'immigrazione extraeuropea, ha subito prodotto una spaccatura [illegible] gli intellettuali che [illegible] occupano del problema e ha portato a galla divisioni ideologiche [illegible] politiche [illegible] sinistra: sul posto che gli immigrati devono occupare [illegible] nostra società, sui comportamenti da tenere di fronte alle loro culture, vanno [illegible] o vanno adattate? Fino a che punto possono interferire nella nostra vita? E se identifichiamo la loro cultura [illegible] una [illegible] rischiamo [illegible] comportarci come [illegible] la identifichiamo in una razza?

Il dibattito vede contrapposti due singolari studiosi. Da [illegible] parte Francesco Ciafaloni, che [illegible] stato uno dei padri fondatori dei *Quaderni piacentini*, per quindici anni redattore nella casa editrice Einaudi, [illegible] [illegible] la Cgil [illegible] Torino, coordinatore del gruppo che ha realizzato il libro (con la partecipazione di antropologi, sociologi, in[illegible]ri i[illegible] [illegible] stranieri, compresi degli immigrati). Dall'altra Gian Enrico Rusconi, docente [illegible] Scienza della politica a Torino, direttore [illegible] Dipartimento [illegible] studi politici, molto conosciuto per i suoi lavori sulla Germania e sul nazionalismi, che di recente si [illegible] dimesso dall'Istituto Gramsci e [illegible] sollevato discussioni per un'intervista concessa al *Secolo d'Italia*, quotidiano [illegible] msi (scritti di Ciafaloni e Rusconi usciranno su *Problemi del socialismo* e sul *Mulino*).

«Noi ci sentiamo laici e moderni e dimentichiamo che il nostro codice prevedeva fino [illegible] molto tempo fa l'abbandono del tetto coniugale»

Francesco Ciafaloni, ricercatore [illegible] [illegible] Cgil di Torino, è stato uno dei fondatori dei «Quaderni piacentini»

Gian Enrico Rusconi, docente di Scienza della politica all'Università di Torino

«Chi entra nel nostro gioco deve rispettare le regole. Non posso modificare [illegible] miei diritti perché loro hanno un'altra religione»

Partiamo da [illegible] pagina di *Uguali e diversi*, dove [illegible] legge: «L'identità etnica, come abbiamo visto in molte delle biografie [illegible] noi raccontate, assume un carattere relativo ed opzionale (...) Nel corso della ricerca, lo stesso [illegible] cetto di "gruppo etnico" [illegible] stato scartato a favore di "provenienza"». Razza è, da noi, una parola pregiudicata, [illegible] perché rifiutare anche etnia? Che [illegible] può far paura se si identifica [illegible] immigrato con un gruppo etnico?

Dice Ciafaloni: «In un mondo bipolare [illegible] sinistra ha difeso soprattutto la differenza, [illegible] il risultato è un relativismo culturale che nella sua forma dura - una cultura è una cultura, ogni cultura è un mondo a sé - mi lascia oggi profondamente critico. Da un lato, il mondo cambia e le culture si infrangono, dall'altro può [illegible] [illegible] ricetta [illegible] guerra. Un uso reazionario della diversità non è [illegible]. [illegible] fatto che del relativismo culturale faccia parte la tolleranza [illegible] sta scritto da nessuna parte».

Dice Rusconi: «Capisco questo atteggiamento e so da dove [illegible] sce. E' ciò che i tedeschi chiamano etnicizzazione: [illegible] un operaio turco alla Volkswagen ha dei problemi, non si vanno a vedere i problemi, ma si va a vedere che è turco, come se tutto nascesse da lì, non dalle condizioni di lavoro [illegible] di reddito. Capisco quindi le preoccupazioni da cui nasce la contestazione del concetto di etnia. Ma è un po' una battaglia persa. Perché l'etnia esiste di fatto, non là si può negare. Quando sono andato in America ho scoperto di essere etnico: perché ero identificato con la cultura degli italiani. E' un dato reale, anche se discriminante».

Secondo Ciafaloni, invece di imprimere [illegible] etichette etniche, dovremmo avere il coraggio [illegible] rivedere i confini che abbiamo tracciato «tra noi e loro». I [illegible] [illegible] degli immigrati maghrebini [illegible] ricordano i racconti dei suoi pastori abruzzesi, [illegible] vede un codeggiamento [illegible] rapporti antropologici che modifica i confini tradizionali. E domanda: «Che [illegible] unisce il figlio [illegible] [illegible] montanaro abruzzese, [illegible] me, [illegible] un figlio dell'industrialesimo lombardo come Rusconi?». «Ci unisce [illegible] il Monte Grappa», risponde Rusconi. Che cos'è il Monte Grappa? E' [illegible] Storia. E' il fatto che il Grappa (come la Resistenza) [illegible] una tappa della nascita di una [illegible]. Il tema di Rusconi, l'asse su cui risolvere i problemi posti dall'immigrazione, è il rapporto tra nazione ed etnie: le etnie devono riconoscere il sistema politico e democratico di cui vogliono far parte.

«No, ci unisce solo Immanuel Kant», dice Ciafaloni. Che cos'è Kant? E' l'universalismo. E' il fatto che Ciafaloni e Rusconi rispettano gli stessi diritti. La convivenza con gli immigrati non presuppone un conflitto [illegible] [illegible] le loro culture, ma il riconoscimento di principi universali, lasciando il pluralismo delle culture. Ma le culture si [illegible] con [illegible] sistema [illegible] diritti? [illegible] [illegible] caso della infibulazione o della poligamia? Secondo Ciafaloni [illegible] no conflitti che deve risolvere, volta per volta, [illegible] diritto positivo. Secondo Rusconi, invece, chi [illegible] tra [illegible] gioco deve [illegible] le regole. [illegible] problema oggi [illegible] [illegible] quello di annegare in [illegible] pluralismo [illegible] culture, ma di ritrovare il senso di una solidarietà nazionale: «Riscoprire che [illegible] ci tiene [illegible]. Perciò dice: «Sulla poligamia, che è il [illegible] [illegible] ho ragione io. [illegible] loro. E non sono disposto a vedere modificato il mio sistema di diritti perché loro hanno un'altra religione».

Ma come sarà allora [illegible] società multietnica, multiculturale [illegible] cui tanto si parla?

Rusconi: «Noi non [illegible] il melting pot, non [illegible] la società multietnica. Non perché non mi piace, ma perché non la vedo. Quando si [illegible] andiamo verso una società multietnica o multiculturale, [illegible] [illegible] [illegible] prospettiva. Non c'è alcun dubbio [illegible] che [illegible] [illegible] società laica, post-cristiana e post-industriale, dominante, accanto alla quale ci saranno segmenti minoritari maturi, ma segmenti. Il dubbio riguarda i rapporti che la società laica dominante vorrà avere con [illegible] minoranze. Da noi non ne abbiamo [illegible] esperienza. [illegible] siamo [illegible] Francia. Io voglio [illegible] fronteggiarmi alla pari: aspetto un Ben Jelloun italiano. Oggi [illegible] c'è dialogo, c'è la folclorizzazione dei senegalesi. Che è proprio ingiusta. Come quando in America o in Germania gli emigrati italiani erano i pizzaioli».

Ciafaloni: «Io non so quale società avremo. Ma mi dà fastidio che si rifiuti [illegible] riconoscere che l'Italia contadina è entrata nella modernità [illegible] il dopoguerra. Sembra che il concetto di etnia lo si debba usare solo per gli immigrati. Il delitto d'onore quando [illegible] uscito dal nostro codice? Senza dire: il marocchino non può chiedere allo Stato italiano [illegible] andargli a riprendere la moglie, perché noi siamo laici, moderni, democratici, ma ci si dimentica che il nostro codice fino a non molto tempo fa prevedeva l'abbandono del tetto coniugale. Espungiamo completamente il fatto che il nostro ingresso nella modernità è [illegible] faccenda [illegible] ieri. E facciamo finta che quelli che ci stanno provando adesso, e entrare nella modernità, [illegible] delle bestie. E' questo che m'indigna».

Alberto Papuzzi

L'editore: abbiamo scelto un eroe omosessuale per dare un messaggio di fiducia ai nostri giovani lettori

Sorpresa, il Superman canadese diventa un Supergay

Dopo aver salvato un ragazzino con l'Aids, l'eroe di un celebre fumetto confessa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Provate a immaginare la scena: Superman, [illegible] attillata a modellarne i potenti muscoli, pugno in avanti [illegible] fendere l'[illegible] mentre vola tra i grattacieli, improvvisamente si ferma, resta sospeso, vi guarda dall'interno del fumetto e vi [illegible]: «Vabbè, [illegible] non l'avevate capito, adesso ve lo dico: io sono gay».

Praticamente è successo, anche se non si tratta di Superman, ma di [illegible] [illegible] emulo. E' Northstar, un mutante altrettanto famoso nel Nord America, dove il suo album è avidamente letto da oltre 100 mila seguaci, quasi tutti tra gli 11 e i 17 anni. E non si [illegible] di uno scherzo, di un incidente o di un brutto tiro. Lo staff [illegible] Marvel Comics, editrice della serie «Alpha Flight», [illegible] [illegible] orgoglioso per il [illegible] [illegible] della [illegible] iniziativa. «Era necessario introdurre un [illegible] [illegible] sessuale positivo», sostiene convinta Pam Rutt, direttrice pubblicitaria della Marvel.

Mascella rettangolare, zigomi da duro, un fitto scalpo [illegible] capelli scuro-blustri che sembrano fili d'acciaio, Northstar (Stella del Nord) crede nella Verità, nella Giustizia e nella necessità di difendere il Canada, dove il fumetto è ambientato. Per questo, [illegible] [illegible] siema a una squadra di 7 mutanti come lui, Northstar combatte [illegible] [illegible] il cattivo [illegible] caso, il perfido Signore delle Bugie. E [illegible] eccolo saltare grattacieli con [illegible] balzo, respingere pallottole con [illegible] [illegible] petto supercorazzato, sfondare muri [illegible] un pugno che [illegible] «crashi».

[illegible] noi abbiamo sempre cercato [illegible] introdurre nelle nostre storie elementi presi dalla realtà quotidiana», spiega Rutt. Quindi lo straordinario sviluppo. C'è [illegible] storia di Aids. L'eroica e benemerita squadra di Alpha Flight riesce a salvare un bambino sieropositivo e la [illegible] applaude, commossa per quel bambino e indignata per la sorte a cui è stato esposto senza colpa. Allora [illegible] padre [illegible] [illegible] giovane [illegible] [illegible] Aids si scaglia contro Northstar, accusandolo di non capire il dramma sul quale [illegible] sollevando tanta indignazione.

E' [illegible] grande [illegible]. Northstar, con un'espressione [illegible] sariamente terribile che [illegible] la [illegible] maschera abituale, sembra planare sul padre come un fulmine vendicatore. Dice: [illegible] avevo intenzione [illegible] discutere i problemi della mia sessualità con persone [illegible] quali non dovrebbe riguardare». Poi la rivelazione: «Io sono gay». [illegible] quale insensibilità? I dirigenti della Marvel ritengono di aver fatto [illegible] [illegible] altamente educativa: dimostrare ai ragazzini che sentono di essere omosessuali che, nella vita, nulla sarà loro precluso.

Paolo Passarini

Northstar, il supereroe [illegible] fumetti Marvel, rivela [illegible] proprie inclinazioni: «Non avevo intenzione di discutere la mia sessualità con persone alle quali non do[illegible]be riguardare... Io sono gay!» Il personaggio, che ha migliaia di giovanissimi lettori, spiega poi che il pericolo dell'Aids lo ha indotto a prendere posizione. L'autore [illegible] fumetto: «Devolverò i guadagni [illegible] ricerca contro il morbo»

D.M. 497/88 - 31/12/1991

Voi siete qui.

Avete già preso impegni per le prossime domeniche? Speriamo davvero di no, soprattutto se siete abbonati a "La Stampa". Potreste infatti essere tra i 5 fortunati che vinceranno due biglietti ciascuno per godersi una partita della Juventus o del Torino allo stadio Delle Alpi. Ogni settimana, infatti, fino al 24 maggio, "La Stampa" mette in palio i 10 posti del suo Palco fra tutti gli abbonati. Dieci fra le più comode e ambite poltrone del nuovo stadio: in posizione centrale, con telefono, televisione e servizio bar. Come se non bastasse, i vincitori andranno allo stadio a bordo di un confortevole pulmino della Giachino Linee Turistiche, con servizio hostess. Come vincere tutto questo? Facile. Chi è già abbonato non deve fare proprio nulla. Basta che il suo abbonamento non sia scaduto. Chi non è ancora abbonato, o chi ha l'abbonamento in scadenza dovrà invece affrettarsi se non vuole perdersi nessuna estrazione. Da oggi, quindi, è più che mai il momento di fare il tifo: per il Torino, per la Juventus, ma soprattutto per voi stessi.

I 10 FORTUNATI VINCITORI DELLA SETTIMANA SONO:

PEDRINI BALSEMIN
Asti

MASSIMO BIRINDELLI
Torino

PIERINO [illegible]
Torino

FLAVIO RAIMONDO
Torino

[illegible] TOMATIS
Torino

Ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa".

In collaborazione con:

PUBBLI-GEST S.P.A.

A.C. TORINO

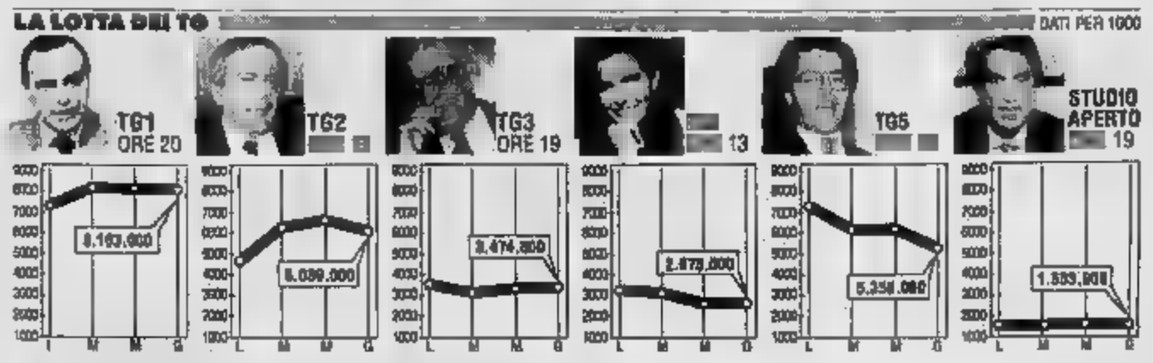
F.C. JUVENTUS

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Giachino Linee Turistiche

Un marito per la Marchesini

Anna Marchesini, l'attrice che con Massimo Lopez e Tullio Solenghi forma il celebre «Trio» comico - divenuto famoso dopo le apparizioni sugli schermi televisivi [illegible] «Domenica in» e, recentemente, nella versione satirica dei «Promessi sposi» di Alessandro Manzoni -, si [illegible] sposata a Parigi. Secondo un'anticipazione diffusa dal settimanale della Rusconi «Gente» (in edicola oggi), [illegible] matrimonio sarebbe stato celebrato in forma civile [illegible] 19 settembre [illegible] e lo sposo sarebbe Paki Valente, un giovane attore [illegible] a Taranto. La notizia non è stata ancora confermata ufficialmente dall'attrice, che ha ripreso in questi giorni la tournée con Lopez e Solenghi dello spettacolo satirico «In principio era il Trio»: una sorta di viaggio nella storia del mondo costituito da brevi [illegible] fulminanti sketches, dalle vicende di Adamo ed Eva a fantascientifici viaggi spaziali.



LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato [illegible] Gennaio 1992 *19*

Parla la Baracchi, ex miss Italia, incinta di sei mesi, convolata [illegible] giuste nozze con l'attore

Raffaella: sono una sposa per Bene

Carmelo è l'uomo della mia vita

Il matrimonio celebrato [illegible] 2 gennaio in Campidoglio «Ho una morale vecchio stampo e un'educazione molto rigorosa»

Nella foto grande la Baracchi quando fu eletta Miss Italia Qui accanto in una foto [illegible] Sotto, Carmelo Bene

ROMA. [illegible] matrimonio [illegible] stato celebrato il 2 gennaio, in Campidoglio: lui molto languido, i capelli tirati col gel, il gessato scuro, la camicia viola, la [illegible] vatta larga, le scarpe marroni, a punta. [illegible] molto sorridente, i capelli trattenuti da un cerchietto di velluto nero, la giacca bianca, il golf azzurro un po' largo sulla pancia di sei mesi, i calzoni infilati negli stivaletti, un mazzo [illegible] [illegible] bianche in mano. Niente fotografi, parenti, amici: soltanto i due testimoni, Vittoria Marra col [illegible] Mauro Borgia.

Così Carmelo Bene, l'attore più dissacrante e maudit delle nostre scene, il maestro dell'indicibile [illegible] dell'irrappresentabile, il re della foné e dell'inespresso è convolato [illegible] nozze [illegible] Raffaella Baracchi, già Miss Italia, fotomodella [illegible] attrice di Tinto Brass. E ora, Baracchi Raffaella in Bene, 26 anni, da Torino, padre funzionario Fiat, un passato libero [illegible] bello di divetta biondo-platino senza veli e senza inibizioni, [illegible] [illegible] storia d'amore [illegible] la voce sommessa di una conversa, usando [illegible] edulcorati da romanza rosa quasi che invece di Carmelo Bene [illegible] sposato Ridge, [illegible] Beautiful.

Dopo [illegible] [illegible] tre anni, perché il matrimonio?

[illegible] sono persone per le quali il matrimonio è indispensabile, e io appartengo a questa categoria. Detesto la [illegible]: ho una morale vecchio stampo che [illegible] deriva da un'educazione molto rigorosa in una città altrettanto rigorosa [illegible] Torino.

Oddio: [illegible] chi l'avrebbe mai supposto in una come lei, interprete disinvolta della scandalosa Milena [illegible] Tinto Brass [illegible] della Ginevra nuda [illegible] Carmelo Bene che mima l'autoerotismo in pubblico?

Non bisogna confondere l'etica privata con la professionalità: il mio rigorismo interiore non ha nulla a che vedere con la visualizzazione dell'arte. Se nella vita privata sono «prude» e tradizionalista, in palcoscenico e sul set se spogliarmi di ogni inibizione.

Il colpo [illegible] fulmine lo è arrivato dunque mentre lei era spoglia di ogni inibizione, cioè durante «La cena delle beffe».

In un certo senso, sì. Mi ero presentata al provino perché stanca dell'ambiente cinematografico [illegible] venni subito scelta. Devo dire che, all'epoca, [illegible] il giugno dell'88, non sapevo [illegible] di Carmelo Bene, né ero impressionata dal suo personaggio. I nostri rapporti [illegible] limitavano a un «Buongiorno, Maestro» ogniqualvolta lo incontravo. Fu più tardi, nel novembre, quando partimmo in tournée, che scoppiò l'amore.

Fu lui a innamorarsi [illegible] lui, o viceversa?

Fu reciproco. Anche [illegible] io stavo attraversando [illegible] periodo molto difficile della [illegible] vita e [illegible] volevo storie con [illegible] per cui, non appena mi [illegible] di quel che [illegible] nascendo, cercai di andare molto cauta. E per tre anni ho fatto in modo di tenere nascosto questo nostro rapporto, [illegible] volendo che se [illegible] impadronisse la stampa e nascessero scoop e rovinare tutto. Stavo vivendo un'esperienza meravigliosa. Se avessi potuto, mi [illegible] sposata subito.

E perché [illegible] l'ha fatto?

Perché non [illegible] libera e dovevo aspettare dalla Sacra Rota i documenti dell'annullamento del [illegible] precedente matrimonio.

Un altro matrimonio! Ma allora è un vizio.

Beh, si trattava di un matrimonio scherzo [illegible] un mio coetaneo, Domiziano Arcangeli, durato [illegible] un paio di giorni, non di più. L'amore, per me, è sempre stato una cosa molto importante: e questo per Carmelo è un amore unico perché mi coinvolge anche in [illegible] cerebrale. Ho sempre cercato l'intelligenza negli uomini [illegible] quando l'ho [illegible] vata, non [illegible] [illegible] [illegible] fatta sfuggire.

E Carmelo Bene ha visto in lei il corpo [illegible] il cervello?

Beh, ammetto [illegible] avere un background tutt'altro che culturale: miss, fotomodella, attrice. Diciamo però che ho sempre letto molto.

Di cosa parlate, insieme?

Di tutto: io cerco di condividere i suoi interessi, di partecipare al [illegible] lavoro, di stargli vicino ventiquattr'ore su ventiquattro. Ho rinunciato a ogni cosa, per lui: alla mia vita, al mio lavoro. Avevo molte proposte cinematografiche, ma [illegible] potrei mai pensare di star lontana da lui. E' l'uomo della mia vita [illegible] lo sarà finché [illegible] ci separi.

[illegible] cielo: lui [illegible] sa?

Certo che lo sa e prova la stessa cosa per me. Lo dimostra il fatto che mi ha sposato: evidentemente sono la donna giusta che non aveva mai incontrato prima, capace [illegible] dargli equilibrio e serenità.

Com'è il Carmelo Bene privato?

Un uomo geniale, travolgente; [illegible] straordinario. [illegible] uomo eccezionale che ha saputo darmi tutto ciò di cui avevo bisogno [illegible] livello interiore, ha riempito [illegible] grande vuoto che c'era in me, mi [illegible] fatto [illegible] amata, protetta. Felice.

Avrà anche lui qualche piccolo difetto, spero: qualche neo.

Di lui mi piace tutto: non gli ho mai trovato il benché minimo difetto. E' la perfezione assoluta.

[illegible] perché, [illegible] scrive lui stesso, è apparso [illegible] Madonna.

Non dica questo, non bestemmi. Io sono molto osservante, sa? Ho un gran timor di Dio.

Insomma, l'incontro ideale: lei timorata, borghese, osservante, lui provocatore, anticonformista, blasfemo.

Forse, l'attrazione degli antipodi. A lui piace molto che io sia così. Inoltre, può darsi che Carmelo in privato sia completamente diverso: e [illegible] religione è un fatto squisitamente privato. Può darsi che in privato [illegible] sia determinata, volitiva e lui dolce, mite. [illegible] me non interessa il personaggio pubblico, mi interessa la persona [illegible] c'è dentro il personaggio. Io amo l'uomo che conosco dietro le quinte. Sulla scena, è un'altra [illegible]: sulla scena [illegible] giusto che Carmelo Bene faccia il Carmelo Bene.

Donata Gianeri

«Anna» all'Alfieri

Gioele Dix [illegible] vorrebbe un autore

[illegible] Eccolo in [illegible] Dix, monologante [illegible] sempre [illegible] come sempre [illegible]. E' approdato all'Alfieri con una nuova ambizione. Non più rissoso notista di vizi metropolitani, non più battutista fulminante, ma personaggio [illegible] definito [illegible] [illegible] situazione narrativa organica. Lo spettacolo s'intitola «Anna», viene proposto come un giallo [illegible] timentale [illegible] cui Gioele Dix [illegible] [illegible] che autore, [illegible] racconta la vicenda di un pediatra che, rientrato a [illegible] [illegible] trovatala in un disordine apocalittico, deduce di aver subito la visita dei [illegible]. Ma non ci sono [illegible] ladri in quell'apparta[illegible] [illegible] letto, armadio e balcone affacciato [illegible] una strada percorsa da motorini spaccatimpani. Quel ballamme è stato provocato da Anna che, dopo anni di convivenza, se n'è andata alla chetichella. Sorpresa del pediatra, rabbia, propositi [illegible] cominciare una brillante vita nuova. E realtà tremenda: solitudine, attesa spasmodica di [illegible] telefonata, regressione allo stadio infantile, tra macchinine radiocomandate, berciate pazzesche ai vicini litigiosi, confessioni psicanalitiche, disprezzo viscerale del mondo. Finché arriva la benedetta telefonata e, senza che ne conosciamo lo sviluppo, si chiude il sipario.

[illegible] lodevole questo tentativo [illegible] approdare a una drammaturgia [illegible] e propria, nella quale vengono distillati gli umori sciduli che tutti gli estimatori di Gioele Dix conoscono. Ma siamo [illegible] l'appunto al tentativo, poiché «Anna» [illegible] l'esile consistenza di uno scherzo condito di battute divertenti, di notazioni anche felici, ma uno scherzo. Che dovrebbe durare mezz'ora, ma che, per ragioni facilmente intuibili, viene dilatato [illegible] ogni [illegible] [illegible] che con vuoti imbarazzanti. Eppure Gioele Dix merita [illegible] Come attore è bravissimo, ha una comunicativa meravigliosa [illegible] lo si è visto dalle reazioni divertite del pubblico. Se disponesse di un [illegible] copi[illegible] farebbe grandi cose. E se lo cercasse (anche scritto da altri) forse scoprirebbe [illegible] non dover faticare più nel miracolo impossibile [illegible] trasformare le noccioline in noci di [illegible].

Osvaldo Guerrieri

IL GI[illegible] [illegible] [illegible] ROCK ALL'ITALIANA

Al Nuovo di Milano «Backstage», con un inquietante Alessandro De Sanzo nella parte della moglie

Shapiro, Minà e il Grande Sogno dei 60

Vecchi hit, spirito pionieristico e [illegible] po' di autocommiserazione

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Come fantasmi insoddisfatti [illegible] una [illegible]a [illegible] ecco che i vecchi Anni 60 tornano [illegible] una volta a rimestare il cuore delle antiche nostalgie. Stavolta i maestri dell'operazione [illegible] proprio figurino d'epoca. Una è Shel Shapiro, ebreo londinese, autentico [illegible] della musica beat in quel tempo lontano [illegible] poi produttore musicale dietro le quinte (tra gli altri, per Cocciante e Barbarossa). La sua riapparizione - sempre [illegible] al[illegible] [illegible] magro, i jeans incollati addosso, quei lunghi capelli arruffati e il pendente all'orecchio - come protagonista [illegible] coautore di un musical, «Backstage, Il grande sogno», che ha debuttato con [illegible] l'altra sera al teatro Nuovo [illegible] Milano, fa affiorare in [illegible] lo seguiva all'epoca dei Rokes [illegible] tumulto di malinconie, [illegible] anche un affet[illegible] rispetto per [illegible] grinta [illegible] il coraggio [illegible] i quali alla vigilia dei suoi cinquanta affronta questa nuova, difficile, avventura. [illegible] Italia una tradizione [illegible] musical rock non esiste, [illegible] è illuminante che il protagonista [illegible] «primo musical rock italiano» (come recita la locandina) sia un inglese ancora così inglese [illegible] pronunciare dopo decenni di vita milanese [illegible] [illegible] mei» [illegible] «tuto ma proprio tuto», con immutato però anche il senso dell'ironia [illegible] lo spirito che mancano ai [illegible] colleghi italiani.

Un poco impacciato, Shapiro [illegible] [illegible] canta l'epopea della propria giovinezza e la amarezza della maturità; ripercorre lo stereotipo viaggio popolare del [illegible] santottino buono, che se non si è dato al terrorismo e se non è diventato [illegible] tycoon, è perciò stesso [illegible] [illegible] [illegible] tonto e [illegible] nel proprio mondo come i giapponesi nella giungla a guerra f[illegible]; [illegible] indomito sogna con fiducia e speranza che il mondo cambi, preso in giro dai più smaliziati ragazzi di oggi, rappresentati qui da giovanissimi musicisti [illegible] da una intervistatrice chiacchierona, mentre un inquietante Alessandro [illegible] Sanzo, [illegible] travestito di «Mary per sempre», recita la moglie paziente della rockstar.

Coautore del [illegible] [illegible] Gianni Minà, Divulgatore [illegible] Favolosi Anni 60, preso anche amorevol[illegible] in giro [illegible] questa ben nota manda. Forse era inevitabile che l'incontro di Minà con Shapi[illegible] producesse (soprattutto [illegible] seconda parte) una qualche [illegible] dell'autocommiserazione, che certo non giova allo spirito del musical. [illegible] lavoro è a suo modo pionieristico, con un buon potenziale di successo.

Il regista Giorgio Gallione, in collaborazione con Marco Sciaccaluga, ha tentato un linguaggio il più vicino possibile alle [illegible] sfere rock. Un filo multicolore [illegible] laser inventa sulla scena curiosi effetti tridimensionali e strane figure che materializzano gli incubi del protagonista, che [illegible] ne sta chiuso in una gabbia circolare rotante che rappresenta, [illegible] volta in volta, il backstage [illegible] lo spazio del concerto. Nella prima parte, [illegible] racconta per intero [illegible] sua vera [illegible] artistica, l'arrivo da Londra nel 60, la partecipazione dei [illegible] [illegible] Festival degli sconosciuti di Ariccia, il successo, la fortuna del suo «Piangi con [illegible] ai vertici [illegible] classifiche Usa nella [illegible] dei Grassroots; poi il protagonista perde vigore, [illegible] che ne guadagnino i giovanissimi che [illegible] contestano. Il tutto condito da molte canzoni, inedite o [illegible] me «Piangi con [illegible] e «C'è una strana espressione nei tuoi [illegible] chi»; il soprattutto Shel rientra interamente e con naturalezza in se stesso: il disco è già in commercio, il mercato [illegible] la memoria continua a restare aperto.

Marinella Venegoni

Alba Parietti, spettatrice illustre di Shapiro

Parietti, che signora

La star della platea coi glutei in bella vista

MILANO. Pubblico delle grandi occasioni alla prima di «Backstage», con Shel Shapiro. Gianni [illegible] sorride [illegible] la voce di Fabio Fazio lo imita, al termine dell'intervallo, [illegible] inquieto giu[illegible] che già oggi sarà modificato il copione; [illegible] cinquantatreenne fan [illegible] Shapiro disturba con continue urla [illegible] spettacolo, Stella Pende e altri le gridano «basta»; [illegible] l'onnipresente Marta Marzotto finisce per passare del tutto inosservata quando si accendono le luci in sala. Per forza, c'è Alba Parietti, la più guardata e la più fotografata, che blocca il [illegible]co.

Quelle finesse, madame. La Parietti, [illegible] compagnia di amici, [illegible] in stivaloni e minishort di pelle nera: tanto [illegible] che non si può non notare, quando si alza, il vistoso tassello all'attaccatura del collant, fin sull'inguine: forse non [illegible] hanno detto che sono in vendita modelli sprovvisti di tassello.

C'è un po' di nervosismo, sguardi fintamente distratti [illegible] fra lei e il marito seduto in diagonale, qualche [illegible] dietro: Franco Oppini, dal quale vive separata, chiacchiera con una vistosa [illegible] ragazza [illegible] più giovane [illegible] lei, dai lunghi capelli. La musica [illegible].

«Backstage» resterà per quindici giorni [illegible] Nuovo, poi si trasferirà a Cagliari, a Genova e a Roma.

[m. v.]

«Un medico, un uomo», dramma clinico-esistenziale di Randa Haines

In ospedale vince la vita

Modesto film per il bravo William Hurt

DRAMMA sanitario-edificante, tratto dal romanzo autobiografico del dottor Ed Rosenbaum edito in Italia da Longanesi con lo stesso titolo del film. Come in «A proposito di Henry» di Mike Nichols, un professionista brillante, elegante, arrogante, arido e anche cinico, attraverso la malattia e la sventura impara ad apprezzare valori personali quali l'amore per la famiglia e per il prossimo, valori professionali di sensibilità, generosità e altruismo. Qui il professionista è un medico di San Francisco, un bravo chirurgo ospedaliero che si ammala di un tumore maligno alle corde vocali, scopre quanto sia mortificante essere un paziente simile a tanti meccanismi del sistema sanitario: e approda a una doppia guarigione, fisica e umana.

Il film qualunque, senza qualità, presenta alcuni motivi d'interesse. A noi italiani, il sistema sanitario definito dal protagonista «schifoso, spaventoso» appare quasi ideale, il peggio che capiti è un alistere superfluo, una diagnosi tardiva, la compilazione di moduli, qualche attesa, un medico truffaldino. Ma non tanto questi guai a colpire il chirurgo, quanto l'inversione dei ruoli, il capovolgimento da soggetto-dottore e malato-oggetto, comandante e obbidiente, da rispettato e svalutato: è ben raccontata l'estinazione del medico malato nel continuare (con rischio altrui) a lavorare e operare per non perdere del tutto status e identità, nel seguitare ad avere modi ironici da battutista («Ho un radioterapista di cui mi fido?», «Sì, Superman»). E' interessante la minuziosità con cui la regista Randa Haines, che deve avere una vocazione speciale per le malattia (il suo primo film «Figli di un dio minore» aveva una protagonista sordomuta), in questo secondo film illustra esami clinici, radiografie, interventi chirurgici, anestesie, analisi come la risonanza, oppure mostra la testa rasata d'una ragazza morente per cancro al cervello.

E' interessante la convenzionale reazione molto americana al dolore e al fantasma della morte: coraggio verbale («Vinceremo», «Combatti, combatti»), nuovo repentino apprezzamento per la bellezza del mondo e della vita (espresso assai banalmente), redenzione umana. E' interessante che lieto fine o conclusione positiva della vicenda si trovino, nel cinema americano contemporaneo, soltanto nei film sempre più numerosi che hanno protagonisti colpiti dalla malattia o dalla disgrazia: solo chi cade può rialzarsi? E' interessante, si capisce, William Hurt: persino in una storia simile, persino appesantito com'è, resta molto bravo, affascinante, e in certi momenti persino la sua nuca indifesa, desolata, risulta più eloquente della faccia di tanti altri.

Lietta Tornabuoni

UN MEDICO, UN UOMO
(The Doctor)
di Randa Haines
con William Hurt, Christine Lahti
Elizabeth Perkins, Mandy Patinkin
Produzione 1991
Drammatico
Cinema **Fiamma**, pia
Torino; **Artecchino** di Milano
Holiday di Roma

William Hurt con la regista Randa Haines durante la lavorazione del film

Ho raccontato parte di me

Incontro con la regista-Oscar «Anche il dolore ci può aiutare»

ROMA. Ha folte sopracciglia scure, ricci capelli disordinati, uno sguardo lampeggiante e ha scelto per mostrarsi un vestito dai colori definitivi: il rosso e il nero. Randa Haines, anni, nata a Los Angeles e vissuta a New York, corso di recitazione da Strasberg, lungo lavoro dietro la macchina da presa, ha conquistato le professionalità nella televisione pubblica dirigendo sceneggiati e film tv.

Con la sua opera prima cinematografica, «Figli di un dio minore», storia di un maestro e di una sordomuta, vinse subito l'Oscar come miglior film dell'87. Poi ha impiegato quasi cinque anni per ritentare l'esperienza con un secondo lavoro.

«Naturalmente ho avuto infinità di proposte ma non me la sono sentita perché nessuna mi coinvolgeva personalmente». In questa storia non c'è un medico che si ammala di cancro e grazie alla malattia riscopre i valori dell'umanità, ha ritrovato alcuni elementi autobiografici: il primo è la morte di sua madre uccisa da un tumore quando lei aveva quindici anni; il secondo è l'incapacità a guardarsi dentro per esser sinceri con se stessi; il terzo è la concezione errata che gran parte di noi ha della vita. «Viviamo fossimo eterni, intoccabili, artefici unici del nostro destino. E quest'ideologia errata ci fa dimenticare perfino di parlare le persone che si amano».

Il film è stato proiettato per 48 ore in un centro sanitario di Houston ed è stato mostrato agli studenti di molte facoltà di medicina. **(si. ro.)**

Milano, debutta il gruppo «Clara Wieck»

Orchestre tremate le donne sono arrivate

Due direttrici, pianista la Cigoli 45 musiciste agguerrite e coloratissime

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Professori d'orchestra tremate: arrivano le donne, con intenzioni (musicali) serie e bellicose. Si è costituito un'Orchestra sinfonica e daranno battaglia ai colleghi, non per sostituirli ma per dimostrare che sono brave e basta. Questa, almeno, la promessa. E se è vero che le donne ne sanno più del diavolo, faranno di tutto per imporsi all'attenzione del mondo musicale. Tanto per cominciare, niente abiti da sera. Via il lungo nero «troppo tradizionale», sostituito da camicette di seta firmate Basile, gialle per le violiniste, azzurre per i fiati, albicocca per 'celli, viole e bassi. Pantaloni grigi, attillatissimi. Entusiasmo è la parola d'ordine: bando ad ogni forma di sindacalismo, volontariato per far bella figura, prove estenuanti, niente orari obbligati.

E' nata questi intenti la «Clara Wieck Schumann Orchestra», intitolata alla moglie del grande musicista romantico, compositrice per antonomasia. L'Orchestra Femminile Europea, fondata su progetto Cee da Daniela Mazzitelli, flautista che ha scelto l'impegno manageriale, è costituita di 45 strumentiste, tutte professioniste, desiderose «di avere un'orchestra tutta per noi». Il debutto in Conservatorio a Milano avverrà questa sera alle 21. Il programma è stato scelto con amore e saggezza: l'associazione di Mazzitelli e presidentessa ha chiesto una pianista «fosse al di sopra di ogni sospetto». Chissà a quali sospetti alludeva, comunque scelta è caduta su Anna Maria Cigoli, lombardo-piemontese, sensibilissima musicista, enfant-prodige e compositrice (alcune canzoni scritte sotto pseudonimo da ragazza e cantate da Mina, sono suoi che s'è messa subito al lavoro e suona il «Concerto per pianoforte e orchestra n. 7» di Clementi Wieck.

Clara Wieck nel logo dell'orchestra femminile

Chi salirà sul podio? Ecco due sorprese da non sottovalutare: la svizzera Denise Fedoli dirigerà la prima parte del concerto che comprende anche l'Ouverture delle «Nozze di Figaro» K. 492, mentre la seconda parte, costituita da «La tragica» di Schubert sarà diretta dalla parmense Carla Delfrate. Due direttrici in un'unica serata: non è mai avvenuto. Per desiderio di stupire? Forse. Comunque finalmente in Italia vedremo donne che suonano stabilmente il fagotto, la tuba, il contrabbasso, i timpani, i corni inglesi e le trombe. Una vera svolta musicale. Intanto queste ragazze (che l'8 marzo si esibiscono in Conservatorio per la festa della donna, il 5 maggio al Teatro delle Erbe e più avanti anche a Bruxelles) fanno fieri sacrifici: hanno una voglia matta di dimostrare che sanno fare musica. E bene: per questo Clara Wieck è la loro bandiera.

Armando Caruso

Riuscito balletto

Un North da favola al Nuovo

TORINO. Da tempo ormai la Compagnia del Nuovo ha dimostrato di essere formata da un gruppo di danzatori bravi e affiatati in grado di fare bene, e divertimento del pubblico, anche stelle ospiti. Un brano come «Musica sull'acqua» coreografato da Massimo Moricone visto nei tempi passati lo dimostrarlo. Perché allora non regalargli uno spettacolo bello, tutto formato coreografie d'autore? In fondo lo meritano. E poi quando sono affidati a mano sapienti rendono di più. Come per esempio nel bruno spettacolo andato in scena giovedì sera e si replica ancora oggi al Nuovo. «Il giorno della Follia» di Robert North, infatti, è un viaggio naïf, da libro illustrato per bambini, nel mondo medievale. Scene e costumi sono di buon gusto. Il movimento mai banale e risaputo. Ci belle occasioni per Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli, i due solisti gruppo. Gioia e dolore, festa carnovalesca e paura della morte si alternano con bel senso del ritmo.

Peccato che a completamento della serata siano stati presentati due brani di assoluta inutilità. «Sestetto» coreografato da Renata Justino su musica di Rachmaninov è la sagra dei luoghi comuni di chi vuole fare dell'ironia in danza.

Per non parlare di «Oltre», balletto «ispirato» di Peter Goss, rigurgitante di simboli sul trionfo del bene sul male, sull'affrancamento dell'umanità dalla schiavitù. Con di che compaiono e scompaiono da un pitalone bianco e un gioco di «io incatenato e tu incatenati che farebbe più piacere vedere in un club sadomaso. **(se. tr.)**

Fratello nero crudele e assassino

L'autobiografico «Strade violente» di Singleton

ALL'USCITA in Usa provocò tafferugli con morti e feriti. Ma in quello stesso weekend di luglio «Strade violente», costato 6 milioni di dollari, registrò il più alto incasso ottenuto da un film e il problema di sicurezza fu ridimensionato: «Se continua a fare 15 milioni di dollari la settimana, nessuno si rifiuterà di girarne altro» osservò un esperto. E non è un caso che il '91 si sia chiuso con ventina di titoli afro-americani, quanti ne sono stati prodotti nell'intero precedente decennio. Il regista è esordiente di lusso: John Singleton - sua anche l'autobiografica sceneggiatura - è cresciuto nel quartiere Sud di Los Angeles, ghetto in versione piccolo borghese con tante casette uguali, tante madri che lavorano e tanti figli abbandonati a se stessi in un mondo di gang e di droga dove si va avanti a ritmo di rap. I padri non si sono perché in Usa muore ogni giorno un numero enorme di maschi neri e quasi sempre per mano dei loro «fratelli». Su questo sfondo antropologicamente preciso, attento a descrivere la normale quotidianità in una periferia urbana anormale, afflitta da disoccupazione e spacciatori e assediata dagli elicotteri della polizia, si intreccia la storia di tre amici che prendono strade diverse: protetto da padre che se insegnargli a essere uomo, Styles si salverà, mentre i fratelli Baker rimarranno vittime del sistema spietato.

Singleton vuol dire che i suoi fratelli devono liberarsi del mostro bianco che è dentro di loro, diventare consapevoli di se stessi, ma il didattico messaggio è enunciato in forma semplicistica, adottando i più scontati cliché del cinema bianco. Però se il film ha suscitato tanto interesse, significa che ha una sua vitale autenticità. Forse ha contribuito la presenza nel cast di Ice Cube, il rapper autore di «Boyz'n the Hood», contrazione gergale di Boys in the neighborhood. **(a. le.)**

BOYZ'N THE HOOD
STRADE VIOLENTE
di John Singleton
Larry Fishburne, C. Gooding jr
Ice Cube, Morris Chestnut
Usa, 1991, Drammatico.
Grand'Ellseo di Torino
Capranica Roma

Una scena del film «Boyz'n the Hood - Strade violente»

Public Enemy, rap razzista

Odiano i bianchi sudafricani Woody Allen e il cinema nero

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sono tipetti svelti e furbi, i Public Enemy. Davvero svelti, soprattutto di lingua. Fanno il rap, i migliori rapper d'America, lo diceva anche il pur Miles Davis che negli ultimi tempi aveva gusti musicali strani assai, gli piacevano Prince e Zucchero e questi tre ragazzotti neri e incavolati che sparano sui bianchi. Sparano a zero verbalmente, ma sappi chiedi un parere sul Sud Africa non hanno remore a confidare che non gli spiacerebbe passare a vie di fatto. Anzi, Chuck D., l'intellettuale del gruppo, afferma garrulo che lui, d'istinto, i bianchi del Sud Africa li ammazzerebbe tutti, perché il Sud Africa è come la Germania nazista.

Sono, i Public Enemy, l'espressione estremista dell'inquietudine nera: con eccellenti ragioni, quando montano un can can del diavolo contro lo Stato dell'Arizona, di non celebrare degnamente il giorno natale di Martin Luther King; o quando nelle loro «prediche» ritmiche rimproverano ai ragazzi del ghetto di lasciarsi irretire da alcol e droga, facendo il gioco dei razzisti bianchi. Ma le istruzioni per l'uso sono truculente (ultimo «How To Kill A Radio Consultant», come uccidere un consulente radiofonico), e sul palco i tre rapper furiosi si circondano di personaggi in militare e basco rosso, la «Security of first world». Paiono molto cattivi.

La «security» è importante, per i Public Enemy: l'head of security, il capo della sicurezza, è un tizio con barbe e faccia severe, e spiega che i giornalisti devono fare domande positive, non negative. Chuck D., Flavor Flav e Terminator X, titolari della ditta, gli dimostrano estrema deferenza. Lui s'atteggia a portavoce e consigliere spirituale, e si premura di rivelare che «Woody Allen è un razzista perché non ingaggia attori neri per i suoi film» e certamente lo fa in quanto ebreo. A proposito di cinema, c'è anche per le storie ambientate nei ghetti: «Danno un'immagine distorta - protesta Chuck D. - In "Boyz'n the Hood" sudi solo due scene violente e pubblicità non parla che di quelle, fanno credere che i neri sono tutti gangster. E' sfruttamento, ancora sfruttamento».

In concerto, i Public Enemy gridano «Peace, peace», pace, pace ma tanto pacifisti non sembrano. Né in pubblico, né in privato: Flavor Flav, il co-leader, il ragazzetto magrolino con orologio al collo e cappellaccio a cilindro e scarpe da basket king-size, ed un simpaticone che urlacchia e mette gli occhiali buffi e fa battute molto divertenti. Battute nel senso di gag, ma anche nel senso di busse, perché a New York l'hanno acchiappato mentre meneva la ragazza sua, e il New York Post, giornale scandalistico, ci ha marciato su mica male. Flav ha risposto per le rime, con una canzone intitolata «A Letter To The New York Post», dove spiega che il foglio in questione è «bullshit», Scritto dai bianchi contro i neri.

In pratica, gli unici bianchi graditi al Public Enemy sono i componenti gruppo trash metal Anthrax: costoro, Chuck D. e soci hanno pure inciso il rifacimento di un loro rap, «Bring Tha Noize», e Chuck D. assicura che lavorare insieme è stata una scelta di cuore».

I maliziosi potrebbero obiettare che alla casa discografica conviene abbinare un gruppo rap (seguito negli Usa soltanto dal pubblico nero) e una metal-band prediletta dai bianchi: raggiungi due fasce di compratori con un'unica manovra. Basse maldicenze: i Public Enemy garantiscono la genuinità dell'operazione, dettata da «ragioni simpatia artistica». Infatti il tour europeo vede insieme Public Enemy e Anthrax, e l'altra sera il loro concerto al Palatrussardi affollato di metallari e rappisti, e ciascuno ha pagato il biglietto per sentire i suoi beniamini, conseguente raddoppio delle presenze.

Ottimi rapper, i Public Enemy. E ottimi rocker gli Anthrax: fanno i Led Zeppelin, però più veloci e con le chitarre meno accordate, e temendo d'essere superati in bon ton dagli amici di colore esordiscono con un sonoro «minchia» pronunciato con gaia spensieratezza del cantante Joey Belladonna, orgoglio della comunità italiana d'America.

Show energico, interessante, applaudito. Miles Davis è morto, quindi non si potrà mai spiegare perché volesse incidere un disco con i Public Enemy. Ah, saperlo.

Gabriele Ferraris

LINGOTTO

LA STAMPA

CONCORSO « DISEGNA IL "TUO" MANIFESTO DELLA MOSTRA "ARTE AMERICANA"»

REGOLAMENTO

In occasione della mostra

"ARTE AMERICANA"

la Lingotto S.r.L., in collaborazione con il quotidiano LA STAMPA bandisce un concorso riferito alla mostra ed aperto a tutti, a partire dall'età di 10 anni

- A questo scopo sono state individuate le categorie di partecipanti

1 - dai 10 ai 12 anni
2 - dai 13 ai 15 anni
3 - dai 15 ai 18 anni
4 - oltre i 18 anni

- Il tema è : **Disegna il "tuo" manifesto della mostra "ARTE AMERICANA"**

- Per partecipare sarà necessario mandare un disegno o un dipinto o un collage o, comunque, un'opera che sintetizzi graficamente la mostra "ARTE AMERICANA".

- ***Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 15 febbraio 1992 alla sede della LINGOTTO S.R.L. - VIA 262 - 10126 TORINO***

- **Le migliori per ciascuna categoria, scelte a insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore della Mostra, esposte al Lingotto, nella stessa della mostra "ARTE AMERICANA", per tutto il mese di**

- Le opere dovranno essere corredate di cognome, nome, indirizzo, numero telefonico, età e professione.

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA
publikompass
20123 Milano Via Cerva 28 - Tel. (02) 65.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.104/592.560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.210/811.189
Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Giobert 47 - Tel. (0184) 501.595

Da lunedì Ferrini sostituisce Bartali ■ «Striscia la notizia»

[redacted] e Gino «licenziati»

Ricci: «La Cavagna se ne va perchè non abbiamo più soldi per il giochino Mentana? Siamo noi il vero tiggì, le follie dei politici ci danno credibilità»

MILANO. [redacted] lunedì «La signora Coriandoli», casalinga [redacted]ilana, affiancherà Sergio Vastano nella conduzione di «Striscia [redacted] notizia», in onda [redacted] Canale [redacted] [redacted] lunedì al sabato alle 20,25. Ideata e impersonata dal comico Maurizio Ferrini, [redacted] signora Coriandoli sostituirà [redacted] Bartali che, dice Antonio Ricci, [redacted] un [redacted] straordinario e dal 6 gen[redacted] e oggi ha dato una grande lezione di vita a chi avrebbe voluto imbalsamarlo nel ruolo del campione ciclista. A 78 anni, ha rifiutato l'alone [redacted] mito nel quale lo si voleva racchiudere e si [redacted] divertito a fare la [redacted] trasmissione». Contemporaneamente a Bartali, [redacted] ne va anche l'infermiera Angela Cavagna: «Noi abbiamo più soldi per il giochino con le tessere sanitarie - racconta Ricci - dobbiamo risparmiare per poter buttare via il danaro con la Cinq». «La signora Coriandoli» rimarrà a «Striscia la notizia» fino al 1 febbraio, data di addio anche per Vastano: «Quest'an[redacted] procediamo per esperimenti - spiega Ricci - fino a giugno [redacted]na in continuazione soprattutto i conduttori. La stagione prossima saranno 2 coppie a condurre "Striscia la notizia", 4 mesi per ciascuna».

Cosa pensa del Tg5 e cos'è cambiato per voi?

Mi verrebbe da rispondere con [redacted] battuta: continuiamo a [redacted]sare noi, [redacted] vero telegiornale. Scherzi a parte, mi sembra buono, ma non ho ancora avuto il tempo di farmene un'idea precisa. Per noi è un momento utile, [redacted] confronto e di complemento. Ci dà credibilità, dimostra agli spettatori che diamo notizie [redacted]. Ad esempio quelle dei [redacted] F104 caduti dal '69 a oggi, sui duecento in circolazione in Italia, o sulle assemblee Mondadori, o sul ritrovamento della famiglia Carretta.

Ferrini alias Signora Coriandoli

Adesso si profila la campagna elettorale.

Ci contiamo molto. Da qualche tempo i telegiornali veri hanno assunto una vivacità inaspettata, per via di Cossiga. Proponendo imitazioni doppiate, c'era [redacted] rischio che «Striscia la notizia», pur utilizzando tutte le nostre capacità comiche, [redacted] più in là del pareggio, nella migliore delle ipotesi. Adesso speriamo che [redacted] le elezioni si calmi, in modo che oltre a rimanere un tg vero, il [redacted] possa tornare a risaltare anche come uno [redacted] più comici.

Mai avuto reazioni [redacted] Quirinale?

No. Oltretutto, personalmente Cossiga mi [redacted] pure simpatico. Secondo me [redacted] vero matto [redacted] Occhetto, a chiedere la [redacted] in [redacted] d'accusa [redacted] uno che, da solo, ha nuociuto alla democrazia cristiana più che tutti insieme i segretari dell'ex pci.

E le reazioni del pubblico?

L'indice di ascolto va da un minimo di 4 milioni e mezzo a un massimo di 6 e mezzo.

Se qualcuno la offrisse di [redacted] alle elezioni?

Accetterei soltanto nella Comunità di Stati Indipendenti, dove ci sono problemi seri da affron[redacted] in modo serio.

Se lei dovesse [redacted] un commento, del genere di quelli [redacted] proposti sull'attualità dai direttori dei tg della [redacted]

Direi che come cittadino sono triste, anzi sconsolato, ma come autore e responsabile [redacted] «Striscia la notizia» sono grato per la massa di spunti e di episodi allucinanti che l'attualità fornisce. Agli occhi di tutti, fanno apparire me e i miei collaboratori quali esseri razionali, cartesiani, dotati di buon senso; ci scrollano [redacted] dosso quella definizione di demenziale che mi [redacted] perseguitato fin dall'inizio della carriera.

[redacted]

I FILM DI OGGI IN TV

Nicholson nel nido

Dustin Hoffman in «Tootsie» su Raiuno

[redacted] VOLO' [redacted] DEL CUCULO

1975, 22,35 Tmc; dur. 120' più spot

Cinque Oscar (film, attore e attrice protagonista, regia e sceneggiatura) per questo capolavoro di Milos Forman, tra metafora e realtà, costruito su misura per Jack Nicholson, in [redacted] grandissima prova d'attore. Un giovane, condannato per vio[redacted] carnale, si finge pazzo per sfuggire alle prigione. Viene così rinchiuso in un manicomio criminale dell'Oregon. Qui smaschera la ferrea dittatura [redacted]lla capo infermiera Fletcher, nascosta sotto caritatevole efficienza, e inizia contro di lei [redacted] specie di guerriglia, presto seguito d[redacted]li altri ricoverati. Musica di Ennio Morricone.

TOOTSIE

1982, 0,30 Raiuno; dur. 110' più spot

Pioggia di premi, Oscar compresi, per questa pochade irresistibile di Sidney Pollack che esalta il virtuosismo trasformista di Dustin Hoffmann e la fresca bellezza di Jessica Lange. Per trovare lavoro, un [redacted] disoccupato si traveste da donna e raggiunge un successo travolgente, rimanendo però prigioniero [redacted] proprio luogo, e incapace di dichiarare [redacted] suo amore a [redacted] collega.

L'ISOLA

1980, 20,30 Tmc; dur. 90' più spot

Avventura di Michael Ritchie (cineasta visionario e politico, au[redacted] del «Candidato») con Michael Caine giornalista in vacanza nelle isole [redacted] Caraibi insieme [redacted] il figlio tredicenne, che si trasforma in detective per indagare sulle misteriose sparizioni di yacht e imbarcazioni.

[redacted] DI LUNA

1989, 23,05 Canale 5; dur. 90' più spot

[redacted] napoletana moderna [redacted] e [redacted] Lello Arena [redacted] di Massimo Troisi. Il giovane Davide Ruffo decide [redacted] abbandonare il suo paese, per trasferirsi a Napoli e tentare [redacted] fortuna. Nella grande città lo aspetta una zia monaca simpatica e sbruffona che vuole farlo assumere [redacted]stro elementare: ma le intenzioni del giovane sono ben altre: [redacted] avventura e costella di incontri con i personaggi più bizzarri, stravaganti e divertenti, [redacted] mai perdere le speranze di ritrovare la sua amica Adelline (Tosca D'Aquino), che tenta di sfondare nel mondo dello spettacolo.

[redacted] SEPOLTA

[redacted]1, 20,30 Raidue; dur. 100' più spot

Esordio nella regia per il giovane James Keach che dirige il padre, Stacy Keach, in un violento thrilling metropolitano. Al centro della vicenda l'ufficiale Driscoll, che [redacted] faticosamente di ricomporre i frammenti della [redacted] memoria, mandata in frantumi da [redacted] violento colpo alla testa subito nel corso [redacted] nel porto di San Diego. In seguito a quell'episodio, l'uomo è stato sottoposto a una dolorosa plastica facciale e ha scontato una pena detentiva per reati di [redacted] ricorda nulla. Nel cast Geneviève Bujold.

LO CHIAMAVANO BULLDOZER

1977, 20,40 Canale 5; dur. 100' più spot

Pugni e risate per Bud Spencer, fedele al [redacted] personaggio di forzuto del grande [redacted] Un famoso giocatore di football americano lascia i campi da gioco dopo aver scoperto che le partite sono truccate. Si trova a dover allenare una squadretta di ragazzini scalcagnati. Regia di Michele Lupo.

OGGI SEGNALIAMO

GRESSONEY

Alle 20,40 [redacted] Raiuno

Gressoney rappresenta l'Italia nella puntata di «Questa pazza pazza neve», l'edizione invernale di giochi senza frontiere condotta da Ettore Andenna e Maria Teresa Ruta. La squadra valdostana sfiderà Serre Chevalier per la Francia, Canton du Jura per la Svizzera e Roznov per la Cecoslovacchia.

VENDITTI

Alle 23,35 su Raidue

Sarà dedicata ad Antonello Venditti la puntata speciale di «Rock Café». Lo speciale, intitolato «Benvenuti in paradiso», come l'ultimo album del cantautore romano, proporrà immagini della recente tournée di Venditti in varie città italiane e riflessioni dello [redacted] Venditti sul mestiere di musicista e sul suo rapporto [redacted] il pubblico.

LIRICA

Alle 23 Su Raiuno

«Quando si ama... L'opera lirica»: Speciale tg1, a cura di Romano Tamberlich, è dedicato questa settimana al melodram[redacted] Nino Andreoli e Silvia Viglia sono gli autori del programma «Sull'orma dei passi spietati». E' un viaggio dietro le quinte [redacted] più grandi teatri italiani. Coinvolti anche tre giovani promettenti cantanti: Dimitri Hvorostovsky, Thomas Mo[redacted] e Giusy Devinu.

[redacted]

Alle 22,45 su Raitre

Mariangela Melato, Daniela La Malfa, Miki Borghese sono le tre donne ospiti di Catherine Spaak ad Harem.

[redacted]

RAIUNO

[redacted]

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- [redacted] [redacted] (1946). Film di William Dieterle. [redacted] tempo
- **8 — DSE** - Passaporto per l'E[redacted]pa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
- **9,55 Amore in fuga.** Tv movie
- **10,30 Vedrai,** *Tutto quanto è Rai.* Conduce Michele Mirabella
- **11 — Il mercato del sabato,** di Luisa Rivelli
- **11,55 Che tempo [redacted]**

[redacted]

- **12,05 Il mercato del sabato** (2ª)
- **12,30 Check-up**
- **13,25 [redacted]azioni del Lotto**
- **13,55 Tg 1 - Tre minuti di...**
- **14 — Prisma,** settimanale di spet[redacted] del Tg 1. [redacted] cura di Gianni Raviele
- **14,30-16,15 Tgs - [redacted]o s[redacted]**
- **14,30 [redacted]. Atletica leggera: Cross [redacted] Vallagarina**
- **15,15** Marino. **Hockey gh[redacted] All Stars Game**
- **16,15 Sette giorni Parlamento**
- **16,45 Disney [redacted]**
- **18,05 [redacted] Lotto**

SERA

- **18,10 Più sani più belli,** di Rosan[redacted] Lambertucci
- [redacted] **Parola e [redacted] il Vangelo della domenica,** commentato da Don Cesare [redacted]
- **19,40 [redacted] giorno dopo**
- [redacted] **Che tempo fa**
- **20,25 Tg/Uno [redacted]**
- **20,40** [redacted] Caterina Valluvra Raiuno, Antenne 2, CST, TSR presentano **Questa pazza, pazza neve** Edizione invernale di Giochi senza frontiere. Partecipano le squadre di: Gressoney (Italia), Serre Chevalier (Francia), Roznov (Cecoslovacchia), Canton du Jura (Svizzera). Presentano Ettore Andenna e [redacted] Teresa Ruta. Regia Ranuccio Sodi e **Il gioco continua.** Condotto da [redacted] Gardini
- **23 — Speciale Tg 1.** A cura di R. Tamberlich
- **0,30 Tootsie,** film commedia
- **2,25 Tg 1 Linea notte**
- **2,35 La moglie di Boogedy,** teledisney
- **5,20 Cuori senza età,** telefilm

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- **7-7,55 Piccole e grandi storie. Babar - Danger Bay**
- **7,55-10 Mattina due,** condotto [redacted] Alberto Castagna, Isabel Russinova
- **10 — Tg 2 - Mattina**
- **10,05 DSE - L'occhio magico - [redacted]** [redacted] Ferraro e G. Gambetti. *Il film documentario*
- [redacted] **Giorni d'Europa**
- **11,05 L'asso [redacted]**

[redacted]

- **12 —** Dallo studio 5 della [redacted] Conduce Giancarlo Magalli [redacted] Heather Parisi. 1ª parte
- **13,20 Tg 2 - Dribbling**
- **14 — Ciao weekend,** [redacted] parte
- **15,40 Vedrai,** Tutto quanto è Rai
- **16,10 [redacted] del Lotto**
- **16,15-18,45 Tgs - Parquet**
- **16,15** Falconara. **Pallavolo: [redacted]** Campionato italiano
- **17,45 Pallacanestro: Campionato [redacted]**
- **18,45 Miami Vice - Squadra Antidroga. [redacted]**

[redacted]

- **20,15 Tg 2 - Lo sport**
- **20,30-23 Nel segno del giallo**
- [redacted] **[redacted] sepolta** (1991), film 1ª visione tv. Regia di James Keach, [redacted] Stacy Keach, Geneviève Bujold e Tonin [redacted]
- [redacted] [redacted] presenta il [redacted] **sario Corso** [redacted] Diego [redacted]tantuono in *Dieci giorni tutto compreso,* [redacted] Chiara Caselli, Luigi Diberti, Alberto Cracco. Regia Gianni Lepre
- **23,35 Rock café magazine,** di A. Olcese
- [redacted] **— Tg S - Notte sport:** Tarquinia. **Pugilato: Silvio Branco-Riccardo Cardamone,** campionato italiano pesi medi - **Biliardo: Campionato italiano boccette,** 3ª prova - **Rugby: Irlanda-Galles,** Torneo 5 Nazioni
- **2,15 Le strade di San Francisco,** telefilm
- [redacted] **Tg 2 [redacted]** (replica)
- **3,40 [redacted] preda,** film; **Occhio sul mondo,** documentario *La via della seta*
- [redacted] **Videocomic**
- **5,15 Destini** (188ª), teleromanzo

RAITRE

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- **8,25 Vedrai,** Tutto quanto è Rai
- [redacted] **I concerti di Raitre,** concerto diretto da Oleg Caetani, musiche [redacted] F. Mendelssohn-Bartholdy e C. [redacted]
- **10,45 20 anni prima**
- **11,15 Magazine 3,** il meglio di Raitre 1ª parte

[redacted]

- [redacted] Kitzbühel **Sci alpino: Coppa [redacted] mondo.** [redacted] maschi[redacted]
- **13,30 Magazine 3,** il meglio di Raitre. 2ª parte
- **14,30 Tg 3 - Pom[redacted]**
- **14,40 Ambiente [redacted]** trasmissione del Tgr
- **15,15** Murrayfield. **Rugby: Scozia-Inghilterra.** Torneo 5 Nazioni
- **16,30** Brescia. **Pallanuoto: Oceana Brescia-Volturno.** Campionato italiano
- **17,30 Biliardo: Campionato italiano [redacted]** 3ª prova

[redacted]

- [redacted] **[redacted] 3 - Derby - [redacted] 3**
- **18,45 insieme.** Il Tg 3 con le associazioni e il volontariato. A cura [redacted] Stefano Gentiloni
- [redacted] **Perry Mason,** in *L'uomo che morì due volte - Conto alla ro[redacted]* Con Raymond Burr
- [redacted] [redacted] Programma di Catherine Spaak e Paolo Menghini. Regia [redacted] Caterina Nobiloni
- **23,45 [redacted] di replica,** di Fazio, Maciotì, Voglino. Regia [redacted] Paolo [redacted]. 11ª puntata
- [redacted] **Appuntamento [redacted]**
- **1 — Fuori orario. Cose (mai) viste** [redacted] Ghezzi, Gambino, Giorgini, Germani, Turigliatto. [redacted]
- **1,30 Magazine 3**
- [redacted] **Tg 3 - Nuovo giorno** (r.)
- **3,10 [redacted]**
- **4,10 Diritto di replica**
- **4,50 Tg 3 - Nuovo giorno**
- [redacted] **La [redacted] può attendere,** film
- [redacted] **Sherlock Holmes,** film: *Terrore nella notte* (1946)

CANALE 5

[redacted]

- **7 — Prima pagina,** news
- [redacted] [redacted] telefilm
- **9,35 Sabato 5,** rubriche
- **10,30 Progetto arredamento**
- [redacted] **Speciale [redacted] come Amore,** replica
- **11,15 Anteprima,** conduce Fiorella [redacted]
- **11,50 Il pranzo è servito,** gioco condotto da Claudio Lippi

[redacted]

- **12,40 Non è la Rai,** condotto da Enrica Bonaccorti, regia [redacted] Gianni Boncompagni
- [redacted] **Forum,** conduce [redacted] Dalla Chiesa
- **15 — Amici,** rubrica condotta [redacted]
- **16 — [redacted] bum bam,** gioco, *Acchiappa il tesoro* - cartoni, *Il mistero [redacted] pietra [redacted] - Diventeremo famose - [redacted]rughe Ninja alla riscossa*
- **18 — [redacted] prezzo [redacted] giusto,** [redacted] dotto da Iva Zanicchi
- **19 — La [redacted] fortuna,** conduce [redacted] Bongiorno, regia di Mario Bianchi

[redacted]

- **20 — Tg [redacted]** news diretto da Enrico Menta[redacted]
- **20,25 [redacted]scia la notizia,** show, la [redacted] dell'impotenza condotto [redacted] Sergio [redacted]
- [redacted] **Lo [redacted]** film con Bud Spencer, Tea Bugner. Regia [redacted] Lupo. [redacted]a 1977. Comm.
- **23,05 [redacted] di luna,** film (prima visione tv) con Lello Arena Franco Angrisano. Regia di Lello Arena. Italia 1989. Commedia
- **24 — [redacted] 5,** news, diretto da Enrico Mentana
- **1,45 [redacted]** show, la voce dell'impotenza (r)
- **2 — La prima volta,** film con [redacted] Williams, [redacted] Team. Usa 1985. Drammatico
- **3,55 Gli intoccabili,** telefilm, *Una partita a scacchi*
- **4,20 Hawk l'indiano,** telefilm, *La botola*
- **5 — Agente speciale,** telefilm, *Un esperimento stupefacente*
- **5,30 Le strane coppia,** telefilm, *Oscar innamorato*
- **6 — Diamonds,** telefilm, *Lady blue*

ITALIA 1

[redacted]

- **6,30 Ciao ciao mattina,** cartoni
- **9,27 Meteo,** news
- **9,30 Studio aperto,** news
- **9,55 Super Vicky,** telefilm, *Il detersivo portentoso*
- [redacted] **Chips,** telefilm, *Un periodo di riposo*
- [redacted] **Magnum P.I.,** telefilm (r)

[redacted]

- **11,27 Meteo,** news
- **11,30 Studio aperto,** news
- **11,45 Mezzogiorno italiano,** show, conduce Gianfranco Funari
- **13,57 Meteo**
- **14 — Studio aperto,** news
- **14,15 Calciomania,** conducono Luana Colussi, Cesare Ca[redacted] e Maurizio Mosca
- **15,30 Topventi,** musicale, conduce Emanuela Folliero
- **16 — Il mio amico Ultraman,** telefilm
- **17 — A-team,** telefilm
- **18 — Mc Gyver,** telefilm

[redacted]

- **18,57 Meteo,** news
- **19 — Studio aperto,** news
- **19,30 Studio sport,** sport
- **19,35 Il gioco dei 9,** quiz, conduce Gerry Scotti, regia [redacted] Franco Bi[redacted]
- **20,30 Classe di ferro,** telefilm, *La vendetta.* Con Guido Venturoci, Massimo [redacted], Giampiero Ingrassia, Paolo Sassanelli
- **22 — La liceale, il [redacted] e l'acquasanta,** con Lino Banfi, Gloria Guida. Regia [redacted] Nando Cicero. Italia 1979. Comme[redacted]
- **24 — Calciomania,** con [redacted] Cadeo, Luana Colussi, Mauri[redacted] Mosca
- **0,27 Meteo,** news
- **0,30 Studio aperto,** news
- **0,50 Studio sport,** sport
- **1,05 A-team,** telefilm (replica)
- **2,05 Mac Gyver,** telefilm (replica)
- **3,05 Super Vicky,** telefilm (replica)

RETE 4

[redacted]

- **8 — Buon giorno amica**
- **8,45 Così gira il mondo,** telenovela
- **9,20 La mia piccola solitudine,** telenovela
- **9 — La valle dei pini,** telenovela
- **9,40 Una donna in vendita,** telen[redacted]
- **10,35 Cari genitori,** gi[redacted] condotto da Sandra Milo
- [redacted] **Tg 4,** news

[redacted]

- **11,35 Stellina,** telenovela
- **12,30 Ciao Ciao,** cartoni
- **13,30 Tg4,** news
- **13,40 Buon pomeriggio**
- **13,45 Sentieri,** teleromanzo
- **14,45 Buon pomeriggio,** intervista a Veronica Castro
- **16,25 Cristal,** telenovela
- [redacted] **Gioco [redacted] coppie,** conduce Corrado [redacted]

[redacted]

- **19,15 Primavera,** telenovela
- **19,50 C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi
- **20,30 Sabato ok,** show condotto [redacted] Iva Zanicchi. Regia [redacted] Silvio Ferri
- **23 — Ciak,** [redacted] e [redacted] Giorgio Medail
- **23,25 [redacted]** settimanale di [redacted] Carelli. Conducono Emilio Carelli e Cesare Buonamici
- **0,10 Pronti... video!,** rubrica, conduce Manuela Folliero
- **0,30 [redacted]** film [redacted] Rita Hayworth, [redacted] Ferrer. Regia di Bernhardt Curtis. Usa 1953, drammatico
- **2,10 Marcus Welby,** telefilm
- **3,10 Totò e Peppino [redacted] e Berlino,** con Totò, Peppino De Filippo. Regia di Giorgio Bianchi. [redacted] 1962, comico
- **4,45 La famiglia Addams,** telefilm
- **5,15 Uccellacci e uccellini,** film (replica)
- **6,35 Dolce Candy,** cartoni
- **7 — La famiglia Addams**
- [redacted] **Flipper**

ALLA RADIO

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** Gr 1 Scienza; **8,40** Bolneve; **8,45** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Weekend; [redacted] Black-out; **11,15** Mina presenta incontri musicali [redacted] mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco stereorai; [redacted] Estrazioni del Lotto; **13,25** Rai a quel paese; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** «Habitat, l'uomo e l'ambiente»; [redacted] Weekend; **17,04** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso [redacted] 2; **22,22** Teatrino: [redacted] La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; [redacted] 13,30; 16,30; 17,30; 18,41; 19,30; 22,55

8,40 Un'aura amorosa; **9,33** Settimanale; **10** Speciale [redacted] Agricoltura; [redacted] L'aria [redacted] secolo; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** La porta orientale: l'altra avventura a Budapest; **15,30** Gr 2 Eu[redacted] **15**[redacted] Hit Parade; **16,36** Estrazioni del Lotto; [redacted] Mille e una canzone; **17,35** Invito a teatro; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. Concerto Sinfonico; [redacted] Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21,20; 23,15

9 Radiotre suite; **12** Settimane Musicali Internazionali [redacted]; **13,10** Radiotre [redacted] (II parte); [redacted] Da Mozart [redacted] **15** I maestri dell'interpretazione; **16** Concerti jazz; [redacted] il [redacted] e il suono; **17,30** Oltre il suo[redacted] **18** Atlante sonoro; [redacted] Tendenza della musica contemporanea in Europa; **20** Radiotre suite: La clemenza di Tito, opera; **23,35** Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- **12,15 Sci:** [redacted] da Kitzbühel. **Coppa del mondo**
- **13,30 Sport show,** rotocalco
- **14,10 Sci:** [redacted] **femminile,** 2ª manche da Maribor
- **17 — Barquero,** film
- **19 — Mondocalcio**
- **20,30 [redacted],** film
- **22,15 Qualcuno volò sul ni[redacted] cuculo,** film con Jack Nicholson, Louise Fletcher, Will Sampson
- **1 — Omega Syndrome,** film con [redacted] Wahl, George Dicenzo, Nicole Eggert
- **1,35 CNN,** in diretta

[redacted]

- **13 — Medicina e dintorni**
- **13,30 Shannon,** telefilm
- **14,30 La tigre venuta dal fiume Kwai,** film
- [redacted] **Uragano,** film con D. Lamour, J. Carradine
- **18 — Automan,** telefilm
- **19,30 Fiori di zucca cartoons**
- **20 — Biancaneve a Beverly Hills,** sit-com
- **20,30 Da qui all'eternità,** miniserie con Natalie Wood, W. Devane, Kim Basinger, Peter Boyle
- **22,30 Lo sceriffo del Sud,** telefilm
- **23,30 Shannon,** telefilm

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22,20

- **15 — L'eredità magica**
- **16,15 Il Galilei**
- **17 — Giro d'orizzonte**
- [redacted] **Teleguard**
- **17,45 A conti fatti,** rubrica
- **18 — Scacciapensieri,** disegni animati
- **18,30 Il Vangelo di domani**
- [redacted]
- **19 — Il quotidiano**
- **20,30 Butch Cassidy,** film [redacted] George Roy Hill con Paul Newman, Robert Redford
- **22,40 Sabato sport**
- **24 — Lugano blues to bop festival**

TELE +1

- **13,30 Mr. [redacted]** film
- **15,30 Borotalco,** film
- **17,25 Assassinio sull'Orient Express,** film
- **20,30 Due di troppo,** film
- **22,30 Oltre ogni rischio,** film
- **0,30 Voglio la testa di Garcia,** film
- **2,35 La rabbia giovane,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Bersagli,** film con Boris Karloff, James Brown. Regia di Peter Bogdanovich; [redacted] **+3 News.**

TELE +2

- [redacted] [redacted] - [redacted] **open**
- **14 — Sport time**
- **14,15 [redacted]**
- **14,45 Supervolley**
- **15,15 Momenti di sport**
- **15,45 [redacted] - Campionato inglese: [redacted]verpool.** All'interno +2 **news**
- **18 — Tennis - [redacted] open** (replica)
- **19,30 Sport time**
- [redacted] **— [redacted] - [redacted] open** (replica)
- **1,30 Tennis - in diretta: Australian open**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle [redacted] regione,** attualità
- **14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi,** cartoni
- **18 — Diagnosi,** talk show di medicina
- [redacted] **Colors,** settimanale
- [redacted] **Fidelio,** opera lirica di Ludwig Van Beethoven, The London philharmonic orchestra, The Glyndebourne chorus, direttore: Berbard Haltink, con Ian Caley, Elizabeth Gale, Curt Appelgren, Elisabeth Soderstrom, Robert Allman

ITALIA 7

- **12,35 Aspettando il domani,** teleromanzo
- **13,30 [redacted] al cinema,** rubrica cinem.
- **13,45 Usa Today,** news
- **14 — Aspettando il domani,** teleromanzo
- **14,30 Il magnate**
- **15 — Telecity per voi,** attualità
- **17,20 Sette in [redacted]**
- **19 — I ragazzi [redacted]** telefilm
- **19,30 Fantasilandia,** [redacted]
- [redacted] **Crazy [redacted] you,** film
- **22,30 Movin'on,** telefilm
- **23,30 [redacted] (Chi può [redacted] dannarla?),** film

RETE A

- [redacted] **[redacted] up ambiente,** attualità
- **20 — Neon Luci [redacted] Suoni,** [redacted]timanale
- [redacted] **Semplicemente [redacted]ria,** teleromanzo con Victoria Ruffo
- **21,15 Incatenati,** teleromanzo con Christian Bach, Humberto Zurita
- **22 — Sentieri di gloria,** teleromanzo con Manuel Ojeda, Guillermo Gil
- **22,30 [redacted] Luci [redacted] Suoni,** settimanale

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 18 al 23 gennaio alla Fiera di Rimini il 13° Salone Internazionale della Gelateria ■ Pasticceria Artigianale

SIGEP: IDEE PER IL DOLCIARIO ARTIGIANO

Oltre 500 espositori dall'Italia e dall'estero - In fiera macchine, attrezzature e semilavorati per laboratori e punti vendita - Eccezionale dimostrazione del maestro francese Gabriel Paillasson - Ritornano i concorsi internazionali di pasticceria e gelateria

Sono ■ qualità ■ il dinamismo le principali caratteristiche della 13ª edizione di **Sigep**, il Salone internazionale della Gelateria e Pasticceria Artigianale, in programma ■ Fiera ■ Rimini ■ 18 al 23 gennaio '92.
Cosa significa «qualità»?
Da ■ lato, capacità ■ realizzare un appuntamento di taglio realmente internazionale; dall'altro, capacità ■ mettere l'utente in grado di trarre dalla partecipazio■ alla fiera più «valore aggiun■to», cioè più vantaggi.
Sigep '92 risponde ad entrambe queste esigenze qualitative.
Principale rassegna italiana dei ■■■ macchine, attrezzature e semilavorati per il dolciario artigianale, il Salone riminese ha progressivamente assunto negli anni anche ■■ preciso ruolo internazionale. Oggi è una fiera capace di porsi come ■■■ e proprio punto di riferimento per l'of■■■ e per la domanda internazionale del settore, grazie alle numerosissime aziende estere che vi prendono parte - ■■ gli oltre 500 espositori previsti - ed agli operatori (ne ■■■ attesi più di 1000) che giungeranno da oltreconfine.
Dice Rodolfo Lopes Pegna, presidente ■■■ Fiera ■ Rimini: «Abbiamo dedicato molto impegno e ■■■■■ ■■■■ all'affermazio■■ di **Sigep** sui mercati esteri, secondo una politica che non consideriamo né episodica, né estemporanea, ma pienamente funzionale alle esigenze ■ ogni fiera moderna che non può non tendere ad una dimensione internazionale».
■ sintonia anche con le ■■■■ promozionali dell'**Ice**, sono state organizzate per l'edizione '■ nu■■■■ delegazioni di operatori da vari ■■■■ esteri, europei e non.
Acquista così particolare significato l'annunciata presenza di operatori dai Paesi dell'Est europeo - soprattutto Ungheria ■ Cecoslovacchia - dall'area Nordamericana (Canada e ■■■ Uniti) e dalla fascia estremo orientale (Giappone, Corea, ecc.).
Dentro il concetto di qualità rien■■ anche ■■ ■■■ elemento ■ cui a Rimini vanno orgogliosi: ■ specializzazione.
Uno ■■ plus che **Sigep** offre ai propri utenti ■ infatti ■ sua rigoro■■ focalizzazione sul settore della gelateria e pasticceria artigianale. «Ciò che ci ■■■■■ - sottolineano gli organizzatori - «non è l'assemblaggio di più comparti, magari legati ■■ una qualche affinità, ma la proposta ■ un ■■■■■ specificamente rivolto ad ■■■■ tori precisamente individuati che ■■■■ per noi i gelatieri ed i pasticcieri artigiani».
■■■ resto, è stata proprio questa ■ chiave che ■■ permesso in questi anni il successo ■■ ■ qualche modo l'unicità del «tandem-**Sigep**» nel panorama fieristico ed appare quindi logico che venga identificata come il perno anche per le edizioni future del ■■■■.
Al vantaggio di disporre di una rassegna «tagliata» sulle partico■■ esigenze delle aziende produttrici e degli operatori artigiani, **Sigep** unisce quello di costituire non solo ■■ polo commerciale ■ pdm'ordine ma anche una fucina ■ idee e di novità per il settore.
■ questo ■■■■ si segnalano va■■ iniziative che ■ tengono nell'ambito del Salone, come i ■■■ corsi internazionali di pasticceria ■ ■ gelateria, la dimostrazione del maestro francese Gabriel Paillasson, e ■■■■■ ■■■■ biee ■ categoria (vedi altre noti■■ in questa pagina).

LE INIZIATIVE DI SIGEP

Sabato 18 gennaio
ore 17,30 Sala Neri
Presentazione della campagna nazionale, a mezzo poster, in favore ■■■ diffusione del gelato artigianale, promossa ■■■ rivista «Il Gelatiere Italiano».

■■■■ ■■ gennaio
ore 15,30 Sala Neri
Cerimonia di premiazione dei concorsi internazionali di pasticceria, organizzati dall'Ente Fiera di Rimini in collaborazione con la rivista «Pasticceria Internazionale», ■■ «Pasqua ■ cioccolato: uova o soggetti pasquali finemente decorati in stile classico ■ innovativo» e «Un'idea regalo: Pasqua in cioccolato. Confezionamento e presentazione di uova o soggetti pasquali».
ore 21,00
Assegnazione del Premio Giornalistico «Angelo Grasso» per il miglior articolo di stampa ■■ gelato artigianale, promosso ■■■ rivista «Gelato Artigianale».

Martedì 21 gennaio
ore 10,00 Sala Neri
Assemblea del Comitato Italiano Gelato Artigianale
ore 15,00 Sala ■■■
Convegno ■■ «Buongiorno Europa: tradizioni, realtà e prospettive del gelato artigianale», promosso da Siga/Fipe Confcommercio, Fiagel/Fedal Confartigianato, Siagel/Fiaal Cna, Sigel/Fnal Casa e rivista «Gelato Artigianale».
Al termine dei lavori avrà luogo la premiazione del ■■■■■■ di gelateria su «Gelato alla noce» ■ ■■■■ idee per un gelato alla frutta», organizzati ■■■ Siga (Sindacato Italiano Gelatieri Artigiani).

■■■■ ■■ gennaio
ore 15,00 Sala Bianca
Seminario-dimostrazione di pasticceria internazio■■■ promosso dall'Ente Fiera ■ Rimini. Partecipa il ■■■■■ francese Gabriel Paillasson. ■ tema, l'ar■■ ■■■ scultura ■ ghiaccio ■ della preparazione di desserts per buffet di prestigio.

A RIMINI ■ [illegible]

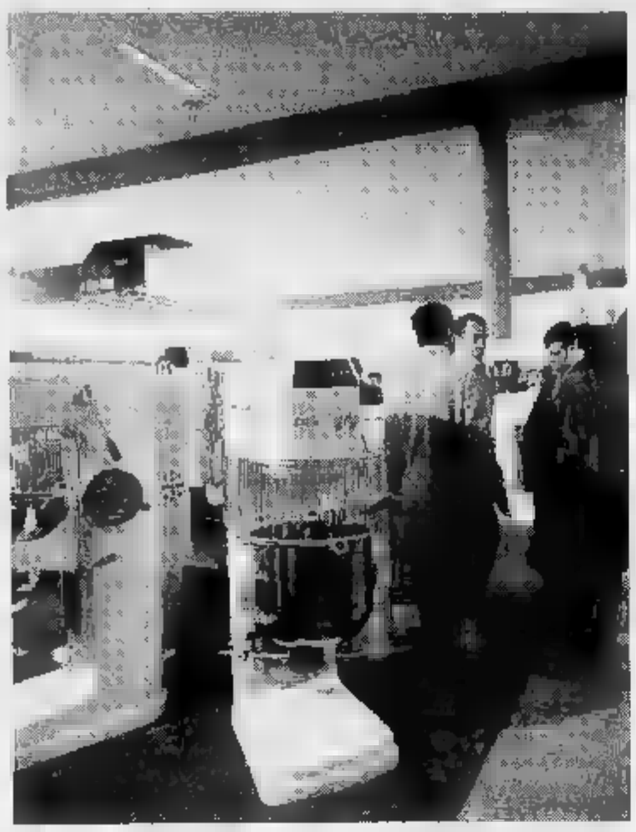
Sul fronte dei servizi, gli organizzatori - nell'intento di agevolare gli operatori che intendono vi■■■ ■■■■ '92 - hanno predisposto ■■ servizio bus gratuito ■ funzione ■■■ 17 al 23 gennaio tra ■ quartiere fieristi■■ di Rimini ■ l'aeroporto di Bologna.
Il servizio prevede ogni giorno 7 ■■■■ ■ andata da Rimini a Bologna (partenze ■■■■ Fiera ore: 7,15 - 8,30 - 10,00 - 12,00 - 15,30 - 16,15 - 18,00) e 7 corse di ritorno da Bologna a Rimini (partenza dall'aeroporto ore: 9,30 - 10,15 - 11,45 - 13,00 - 18,00 - 19,00 - 20,30).
Le corse coincidono ■■■ gli orari di arrivo e partenza dei principali voli interni ed internazionali facenti scalo a Bologna.

DA VEDERE AL SALONE

Che cosa possono trovare gelatieri ■ pasticcieri artigiani a **Sigep** ■■■

Una ricca e tecnicamente avanzata presentazione ■ tutto ciò che occorre per allestire laboratori ■ punti vendita di dolciario artigianale. Più in particolare:

- *macchine ed accessori per gelateria e pasticceria artigianale*
- *banchi, vetrine frigorifere ed espositori*
- *arredamenti per laboratori e punti vendita*
- *materie prime, prodotti ■ semilavorati per gelateria e pasticceria*
- *coni e cialde*
- *contenitori, imballaggi e decorazioni.*



L'ARTE DI PAILLASSON

Sculture in ghiaccio ed entremets realizzate dal ■■■ per il pubblico ■■ Sigep ■■ grande maestro francese

Sigep '92 ha preparato un grandissimo evento: la dimostrazione ■■ mitico maestro francese Gabriel Paillasson, nell'ambito ■■ tradizionale seminario di pasticceria internazionale.
Si tratta di un avvenimento eccezionale, portato per la prima volta in Italia proprio ■■ **Sigep**.
«Guardare Paillasson ■ lavoro è un vero piacere», dicono coloro che lo conoscono bene. Ebbene, giovedì ■■ gennaio, alle ore 15,00, nella sala ■■■■■■■■ della Fiera di Rimini, questo piacere lo potranno avere finalmente in molti.
Conosciuto per ■ sue performances altamente spettacolari, il «maestro di Lione» - capelli e barba rossicci, eleganza francese, sguardo volitivo - ha scelto per il pubblico di **Sigep** un tema ■■■ di suggestioni: «Scultura in ghiaccio e presentazione ■ dessert per buffet di prestigio».
Alla sicura scenograficità e spettacolarità della difficile arte di scolpire ■ ghiaccio, utilizzata ■ questo caso ■ scopo decorativo, Paillasson unirà la sua straordinaria abilità nel campo dei ■■■■■ ■■ haute cuisine. Un tema, quest'ultimo, di sicuro interesse per i pasticcieri italiani, alla luce della notevole espansione delle formule ristorative a buffet che aprono nuovi spazi di mercato ■■■ pasticceria dolce ■ salata.
Un appuntamento, quello con Gabriel Paillasson, da ■■■■ perdere per acquisire nuove importanti conoscenze tecniche dell'arte pasticciera.

PASQUA IN CIOCCOLATO

Su questo ■■■■ si sfidano in Fiera pasticcieri ■■ tutt'Europa

Sigep '92 pone la massima attenzione al mondo della pasticceria.
Tra le iniziative speciali rivolte a tale comparto figurano in primo luogo i concorsi internazionali di pasticceria, organizzati in collaborazione con la rivista «Pasticceria Internazionale».
Come noto, tali concorsi sono biennali, e quindi ■■■ tutto particolare è l'attesa che li circonda nel mondo dei maestri artigiani. Il fatto poi che siano aperti ■ pasticcieri di tutti i Paesi rappresenta una grande opportunità d'incontro, ■ confronto e - perché no? - ■ apprendimento ■■ scuole diverse.
Alla passata edizione parteciparono pasticcieri da Germania, Svizzera, Spagna, Austria. Per il ■■■ - assurto ■ data simbolo per il salto verso un'Europa più unita - ■■■■ attesi artigiani pasticcieri da ancor più Paesi. E tutti decisi a... vincere.
I concorsi in programma sono due: il primo, per i pasticcieri, ■■ «**Pasqua in cioccolato**, ■■■■ o soggetti pasquali finemente decorati ■ ■■■ classico o innovativo».
Il secondo, dedicato alle signore pasticciere, ■■ «**un'idea regalo: Pasqua ■ cioccolato**, ■■■ fezionamento e presentazione ■ uova o soggetti pasquali».
■ tratta di due temi che segnano ■■ ritorno ■ classico, ad ■■■ ricorrenza ■■■■ tradizionale quanto sentita dai pasticcieri ed anche commercialmente assai significativa.
Del resto, l'obiettivo ■■■ concorsi di pasticceria ■ **Sigep** non ■ mai stato quello di perseguire astratti fini a se stessi, ma semmai ■ stimolare estro, fantasia, abilità applicati ■■■ «proponibilità» ■■■ prodotti al pubblico dei consumatori. E' questa «filosofia» che, secondo gli organizzatori, può aiutare ■ crescita concreta ■■■ «bagaglio» tecnico e culturale ■■■ pasticcieri artigiani, i quali ■■■■ si artisti, ma ■■■■■■■■ legati ■ giudizio del mercato. Portare l'attenzione sulla lavorazione e decorazione ■■■■ uova e dei soggetti pasquali ■■ un lato, ■ sull'arte del confezionamento dall'altro rientra perfettamente in questa ■■■■
La premiazione dei due concorsi ■ pasticceria si svolgerà lunedì 20 gennaio, alle ■■■ 15,00 in Fiera, ■■■ presenza ■ autorità e dei membri della giuria internazionale, la quale sarà formata ■■ esperti ■ ■■■ ■■■■ europei.
Gli elaborati partecipanti ai due concorsi resteranno esposti nella hall centrale ■■■ quartiere fieristico di Rimini per tutta ■ durata di ■■■■■.

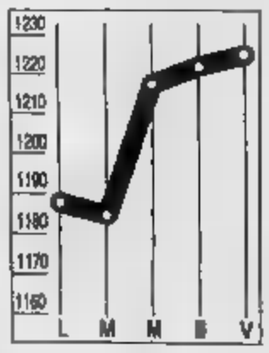
GELATO SUPERSTAR

Numerose le iniziative per i maestri gelatieri

Per quanto riguarda il mondo dei gelatieri, che da anni considerano ***Sigep*** *come una «seconda casa», non mancano iniziative di rilievo. Anzitutto i concorsi, manifestazione che in questi anni ha sempre registrato numerosissime adesioni.*
Lo scopo, ■■■■ ricorda Alberto Pica, presidente del Sindacato Italiano Gelatieri Artigiani, è quello di coniugare l'esigenza di individuare nuovi gusti con quella altrettanto essenziale della commerciabilità dei prodotti, cioè - in questo caso - del gelato fresco.
Organizzati dal Siga, per l'edizione '92 i concorsi ***Sigep*** *per gelatieri sono due: l'uno su «Gelato alla noce», l'altro su «1000 idee per un gelato alla frutta».*
Due esigenze, dunque: sottolineare gusti tradizionali da un lato, valorizzare la ricerca di nuovi mix, di nuove «frontiere» per offrire più stimoli al pubblico. Il quale è sì goloso, ma anche attento alla qualità ed ai gusti che gli si propongono.
La premiazione ufficiale dei due concorsi si svolgerà martedì 21 gennaio, alle ■■■ 17,00 in Fiera, alla presenza degli organizzatori ■ di autorità pubbliche.
Il gelato ricorrerà anche in altre iniziative.
Sabato 18 gennaio alle 17,30 verrà presentata in Fiera la campagna nazionale, a mezzo poster, in favore della diffusione del gelato artigianale promossa dalla rivista «Il Gelatiere Italiano».
Lunedì 20, in serata, si svolgerà la premiazione del concorso giornalistico «Angelo Grasso» per il miglior articolo di stampa sul gelato artigianale promosso dalla rivista «Gelato Artigianale».
Per martedì 21, alle ■■■ 15,00, è invece in programma ■■ convegno promosso da Siga/Fipe Confcommercio, Fiagel/Fedal Confartigianato, Siagel/Fiaal Cna, Sigel/Fnal Casa e rivista «Gelato Artigianale» ■■ «Buongiorno Europa: tradizioni, realtà e prospettive del ge■■■ artigianale».

DOLCI & GELATI, REALTA' IN CRESCITA

Nell'ultimo quinquennio in Italia il trend di crescita del settore della pasticceria artigianale - uno dei filoni portanti di **Sigep** - è stato graduale e costante, ■■■■ crisi né particolari oscillazioni.
Le occasioni di consumo si moltiplicano e non sono limitate soltanto alle ricorrenze; il dolce ■ ormai entrato nella quotidianità ■■■■ normale alimento.
Può sembrare paradossale questo ampio ingresso dei dolci nell'alimentazione giornaliera proprio nell'epoca che esalta in■■■■ diete, linea ■ forma fisica. Probabilmente, però, il prodotto dolciario ■■■ è più vissuto oggi come complemento ■ «aggiunta» rispetto ad altri cibi, ma ■■■■ prodotto «sostitutivo», con una propria autonoma dignità ■ proprietà alimentare.
Tra le condizioni che hanno permesso l'espansione ■■■■ pasticceria c'è evidentemente il processo di adeguamento degli artigiani del settore ■ mercato.
Ciò ■ avvenuto ■■■■■■■■ il rinnovo dei punti vendita (look, arredo, accoglienza, colori, scenografia, confezionamento, ecc.), attraverso l'ampliamento della gamma dei prodotti offerti, ■■ anche ■■■■■■■■ il fantasioso utilizzo dei temi legati alle ricorrenze e alle stagioni.
Da punti di vendita per l'asporto, i negozi ■■■■ divenuti ■ molti casi locali di consumo e ■■■■.
Il 62% delle pasticcerie italiane, ad esempio, è dotato ■ servi■■ bar, il 69% dispone di tavolini per le consumazioni. Molti punti vendita, infine, commercializzano anche prodotti industriali, evidenziando ■ passaggio da un approccio «artigianale» (vendere ciò che si produce) ad una mentalità «market oriented» (vendere ciò che ■ cliente chiede).
Le pasticcerie ed i laboratori artigianali in Italia sono 14.224, ■ cui 11.647 con rivendita al dettaglio e 2.577 ■■■■.
Coprono l'85,7% della produzione totale del settore, pari ■ 332.504 tonnellate. Altre 55.750 tonnellate (la produzione totale ■ pasticceria artigianale in Italia è infatti di 388.254 tonnellate) vengono prodotte dalle panetterie.
«Numeri» ■ assoluto rilievo anche per il gelato artigianale, ■■■ non è più considerato ■■■■ alimento esclusivamente stagionale, tanto è vero che ■ 49% dei punti di vendita ■ tale prodot■ in ■■■ resta aperto ■■■ almeno ■■ settimane.
Nel contempo, ■ evolve ■ si amplia la stessa «filosofia» del consumo ■ gelato, ■■■■■ considerato addirittura sostitutivo di un pasto, grazie ■ suo misurato ■ misurabile apporto calorico ■ qualitativo.
In Italia si producono 250.000 tonnellate ■ gelato all'anno. ■ queste, oltre 110.000 scaturiscono da laboratori artigianali.
Ciò significa che ■ gelato artigianale gioca ormai ad «armi pari» con il prodotto industriale.
A sua volta, la produzione artigianale è svolta per ■ 65,9% da gelaterie pure e per il 27,1% da pasticcerie.
In totale, in Italia i punti ■ produzione di gelato artigianale sono stimati ■ poco più di 11.000. ■ questi, il 36,2% è costituito da gelaterie pure (con laboratorio ■ negozio di vendita), il 56,6% da pasticcerie ed ■ restante 7,2% da laboratori senza negozio (3%) e ■■■ panetterie (4,2%).



DOLLARO
1174,57

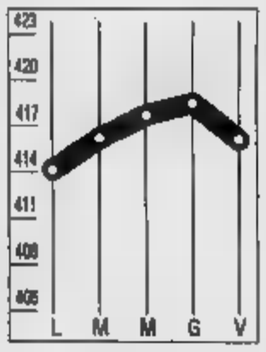
Il dollaro nuovamente al rialzo (4,7 lire), sulla spinta dei dati sull'inflazione Usa, ai minimi dall'86. L'attenzione degli operatori è comunque già puntata la riunione del G7 della prossima settimana.

MARCO
753,30

Ribasso per la moneta tedesca, in attesa possibile taglio dei tassi tedeschi. Sui mercati valutari italiani il marco è stato fissato in calo, rispetto giovedì: da 753,89 è 753,30.

COMIT
- 0,53%

La Borsa si assesta, la fiducia rimane. Il Comit ha perso lo 0,53% scendendo a quota 548,11. E' proseguita frenetica l'attività incrociata tra mercato dei premi e fisso, segno di una fi e non piena sulla tenuta.



RISTRETTO
-0,42%

Il ristretto di Milano ha chiuso l'ottava al ribasso: l'indice Cariplo è sceso a quota 416,74 con un gresso sul giorno prima dello 0,42%. Nella settimana, il mercato ha conservato un vantaggio (0,71%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 18 Gennaio 1992 23

Finanza pubblica e congiuntura: aspettative, opportunità e rischi della lunga vigilia del voto

L'economia sull'ottovolante elettorale

Dal petrolio freno all'inflazione
Prezzi all'ingrosso in salita del 2,4%

ROMA. Quali prospettive riservano all'economia italiana i prossimi tre mesi di vigilia elettorale? Le opportunità derivanti dalla congiuntura internazionale numerose preziose: il petrolio ha quotazioni calanti, il dollaro si rafforza e rende più appetibili i prodotti italiani all'estero. Ma il quadro nazionale resta grigio. Proprio ieri è appreso che i prezzi all'ingrosso e alla produzione hanno registrato nel mese di novembre rialzi rispettivamente 2,3 e del 2,4 per cento che, anche depurati dall'influenza positiva dei prodotti petroliferi, corrispondono pur sempre ad incrementi 2,6 e 4,3 per cento, in rallentamento pur sempre elevati.

Nel frattempo governo uscente ha appena elargito mila miliardi di fondi pubblici alle Partecipazioni statali e al Sud mentre il disavanzo del Tesoro risulta aumentato nei primi undici dell'anno al di là delle già fosche previsioni. Si fa più concreto inoltre il pericolo dell'«assalto alla diligenza» della spesa dello Stato opera delle lobby che, tanto più in un Parlamento prossimo alla scadenza, cercano segno gli ultimi colpi una situazione sostanziale non-governo dell'economia numerose poltrone strategiche di enti istituzioni pubbliche restano senza nome. Ed economisti e politici si dividono sull'individuazione della «ricetta» giusta per curare i mali del sistema. Tutti concordano nell'invocare una linea maggior rigore polemizzano sulle misure prioritarie. Nel frattempo l'industria, soprattutto nei settori più esposti alla crisi congiunturale, mostra la corda e monta di giorno in giorno allarme occupazionale senza precedenti.

Nella tabella è mostrato il disavanzo del Tesoro nei primi 11 mesi del 1991, derivante dalle entrate le uscite e il saldo passivo di tesoreria, e gli strumenti utilizzati per il suo finanziamento

A fine novembre il disavanzo era di 138.850 miliardi in salita del 12,7% Falliti gli obiettivi dell'esecutivo Ma per Carli la colpa è del fisco

Cresce il deficit del Tesoro

Preoccupanti i dati ufficiali relativi alla fine del mese di novembre
Il fabbisogno finanziario dello Stato supererà i 150 mila miliardi

ROMA. Il deficit cresce, l'Europa si allontana. E' ormai quasi certo che nel consuntivo del i conti dello Stato risulte- miglioreranno solo di una frazione minima rispetto 1990: anzi, togliendo gli anticipi di imposta, peggioreranno. Quel «declino sostanziale e conti- del deficit, richiesto 1996 dagli accordi europei di Maastricht, per ora è cominciato. La cifra finale del «fabbisogno finanziario dello Stato» per '91 supererà quasi certamente i 150.000 miliardi, per sfiorare forse i 151.000.

I dati ufficiali diramati ieri primi 11 mesi: fino alla fine di novembre, nel conto riassuntivo del Tesoro, il disa- è di 138.850 miliardi. La spese statali hanno raggiunto i 480.868 miliardi, le entrate sono 360.288, uno sbilancio di 123.200 al quale aggiunto saldo passivo della Tesoreria 18.270 miliardi. Rispetto allo stesso periodo del 1990, il disavanzo in preoccupante crescita: più 12,7%. Nel mese restante, dicembre, lo sbilancio è stato invece contenuto da due eccezionali, l'invim straordinaria e l'anticipo del versamento Ivs.

Grazie ai circa miliardi ottenuti in questo modo, il deficit aggiuntivo di dicembre dovrebbe aggirarsi sui 12.000. La presumibile cifra finale 150-151 mila miliardi supera di poco quanto lo Stato ha speso, 144 145.000 miliardi, in interessi sui suoi debiti. Ciò significa che lo Stato spende, per ogni suo cittadino, 600.000 lire in più rispetto a quanto dallo stesso cittadino ri- in tasse; lo Stato trova questi 2 milioni e 600 mila lire essenzialmente prendendoli a prestito, dallo stesso cittadino, ad alti tassi di interesse; e che li impiega essenzialmente per pagare allo cittadino gli interessi sui soldi che già gli deve.

In questo circolo vizioso, il 1991 ha portato i miglioramenti attesi. Il settimo governo Andreotti si era impegnato: 1) a far scendere significativamente il rapporto tra il deficit e il prodotto interno lordo, che nel '90 del 10,8%; 2) a far scendere il deficit al di delle degli interessi pagati sul debito pubblico. Nessuno dei due obiettivi è stato raggiunto. Quanto al primo, ieri l'appena confermato segretario generale della programmazione economica, Corrado Flaccavento, ha dichiarato che secondo le ulti- valutazioni rapporto tra deficit e prodotto interno nel '91 si aggira «sul 10,7%».

La sola speranza di Flaccavento è che la cifra del prodotto interno lordo '91 calcolata a settembre, 1.415.128 miliardi di lire, «sia sottostimata a causa dell'inflazione», risultata anch'essa (6,4% invece che 5,8%) maggiore del previsto. Con un prodotto lordo più alto, proporzione del deficit risulterebbe un poco minore, e miglioramento sul '90 apparirebbe meno insignificante. Si scenderebbe comunque al 10,6% o tutt'al p al 10,5%, mentre l'originario obiettivo del governo il 9,9%.

Secondo ministro Tesoro Guido Carli, la principale responsabilità del raggiungimento degli obiettivi sta nelle entrate fiscali, inferiori alle previsioni; mentre le spese sarebbero all'incirca in linea. La previsione di entrata iniziale miliardi. Nei primi 11 mesi il fisco ne ha incassati 323.400. A fine '91 arriverà tutt'al più a 375.000 nonostante tre manovre fiscali aggiuntive nel corso dell'anno (telefonini, Invim straordinaria e Irpef 98%).

Stefano Lepri

Pedone

«Buone notizie solo da fuori»

ROMA. Tre mesi econo- elettorale: per i conti già rosso cronico dire tre mesi di manco, elargizioni e prebende? Antonio Pedone, economista e presidente del Crediop (proprio due giorni la commissione Finanze della Camera ha (il proprio sì) all'unanimità alla nomina Pedone e quella di Gianni Zandano al vertice del San Paolo Torino), prova a sdrammatizzare: «Non mi aspetto esagerate dalle prossime settimane. Italia il meccanismo delle è perpetuo».

per quanto tempo ancora un sistema del genere potrà andare avanti?

Così come è impostato per molto. Serve nuova politica di governo per combattere queste difficoltà.

Qual scenario che lei immagina, invece, per i prossimi mesi?

Penso che si stia profilando una situazione più di quel che ci si poteva attendere qualche fa. Non per merito nostro, certamente. E' solo la conseguenza di alcuni fattori esterni come il basso prezzo del dollaro e del petrolio che hanno benefici effetti inflazione e sui tassi. Questo può contribuire a limitare gli effetti negativi del meccanismo elettoralistico.

qui a sei mesi-un anno, invece, che pensa che accadrà?

L'Italia dovrà affrontare tutti i suoi problemi. Il nuovo governo potrà rimandare ulteriormente l'approvazione di politiche che riducano al massimo i costi agendo prezzi pubblici o tariffe.

E sul industriale?

Le cose vanno male, ma non solo da noi: in Inghilterra, ad esempio, va molto peggio. Da noi, però, i problemi generali vengono amplificati dalle difficoltà strutturali. E' quindi che il governo adotti provvedimenti per facilitare il processo di ristrutturazione.

Savona

«Ripresa sì non subito»

ROMA. La ripresa è nell'aria. Arriva da New York, ma non è detto che raggiunga molto presto l'Italia. Il nostro Paese dovrà affrontare prima le elezioni. sarà una prova facile. Paolo Savona, economista presidente del Fondo interbancario di garanzia, ne è convinto. «Per me Greenspan era stato troppo ottimista nel parlare di fine della crisi e Carli invece troppo pessimista. L'andamento di Wall Street in queste ultime settimane lo dimostra. E' Borsa che vengono i segnali di un mutamento dell'economia Usa».

ripresa che toccherà anche l'Italia?

Di riflesso, sicuramente. tempi più lunghi degli altri. L'incertezza politica i numerosi problemi che sono presenti sia nel settore privato che in quello pubblico rallenteranno questo processo. pensare quello che si verificando in materia di rifinanziamento del Mezzogiorno. Si parla di 24 mila miliardi di nuovi fondi, poi, però, si scop che solo 200 ver effettivamente sborsati nel '92. Come si può pensare di investire senza sapere chiarezza quanto?

Dunque, qual è lo scenario che lei prevede?

Bisognerà pensare seriamente al risanamento della finanza pubblica. Se ne parla da anni, ora, però, bisogna farlo. Ma non attraverso i tagli alla domanda qualcuno propone. La strada da percorrere è quella dell'offerta per combattere perdita di competitività.

Agendo su che cosa in particolare?

Penso che siano gli obiettivi che ci si deve prefiggere. Ridurre il costo del lavoro, eccessivo rispetto alla produttività: problema che andrà affrontato con uno sforzo a due, governo parti sociali. Bisogna ridurre, poi, la pressione fiscale e il costo del denaro.

SERVIZI A CURA DI
Flavia Amabile

Parla Berlanda

«In Consob? Preferirei il Senato»

MILANO. Enzo Berlanda, il candidato numero uno a sostituire Bruno Pazzi alla presidenza della Consob secondo le dichiarazioni degli uomini più vicini a Giulio Andreotti, sembra ancora convinto che questo il destino. E spiega il perché. «Io confermo le preferenze» dice per telefono anche di continuare a fare il senatore. Se poi qualcuno mi dirà: devi farti più in là, allora vedremo. All'interno del partito ci molte cose da considerare, preferirei mantenere il collegio». E il famoso incontro con Andreotti per sciogliere riserva? «Ho saputo che mi cercava, gli ho parlato per telefono. Anche a lui ho chiarito mie preferenze».

Il senatore democristiano, presidente della Commissione finanze del Senato, appena tornato al suo studio di Bergadalla breve g in Sud Afridove, l'altro, è nel fondo di miniera. Una cosa che dirla sembra semplice, che lui stesso definisce po' pericolosa». Roma tornerà solo martedì mattina, la riserva non l'ha ancora sciolta.

Eppure, anche ieri, Nino Cristofori, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, dopo confermato che per la presidenza Consob «i nomi dei candidati in quelli circolati in questi giorni», ad una domanda specifica ha ammesso che Berlanda «sembra essere il candidato maggiori possibilità».

Convinto del fatto che «Berlanda sia pole position» pure il vicesegretario della dc Silvio Lega, Cristofori ha precisato: «Anche gli altri nomi sono tutti di persone professionalità», aggiungendo che la famosa nomina dovrebbe «presto», probabilmente prossimo Consiglio dei ministri».

A Roma, i ben informati sostengono che la data fatidica «sarà», o meglio probabile che sia» mercoledì prossimo. Andreotti, insomma, sarebbe proprio deciso a rispettare la promessa, fatta alcuni giorni or sono, una designazione in tempi rapidi, che trascini in prorogatio. Prorogatio alla quale è avverso il pds.

Tutto e tutti, insomma, sembrano spingere verso la soluzione dell'enigma Consob, per il quale sarebbe scattato conto alla rovescia. In prima fila restano quindi Berlanda, sempre che acconsenta a cedere la poltrone a qualcun altro, e Antonio Maccanico. A che il presidente Consiglio si sia tenuto l'asso segretissimo, giocare a sorpresa.

Al di dal testa a testa tra due possibili presidenti, bisogna fare un'altra considerazione. A seconda che il designato sia Maccanico o Berlanda, ne dovrebbe conseguire una diversa formazione nel collegio dei . per scontato che Mario Bessone verrà confermato, restano tre posti assegnare.

Se sarà Maccanico a guidare la Consob, egli avrà bisogno una squadra formata prevalen- economisti conoscitori del mercato, essendo lui già esperto di rapporti con le istituzioni. Se viceversa la poltrona andrà Berlanda, si dovrà cercare qualcuno ferrato, ad esempio, in diritto pubblico amministrativo. Tutto questo si traduce in giorni di grande patema per i numerosi aspiranti al commissario.

Valeria Sacchi

Cipolletta

Governo stabile per risanare

ROMA. L'Italia del 1992, secondo gli imprenditori pubblici e privati, avrà bisogno innanzi- di governo stabile, pace imporre scelte raggiose nell'ottica di una politica di rigore economico. Intervenuto tra gli altri, ieri, all'Aquila alla presentazione del «Progetto Delfhi '92», il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta affermato che «le ricette economiche ormai ci sono e sono ben definite ma la loro applicazione presuppone un'autorità politica in grado sostenerle». Si tratta, in particolare, di ridurre il disavanzo pubblico tagliando la spesa e contenendo l'inflazione. «Operazioni che richiedono un governo stabile, difficile da avere poichè le ultime esperienze elettorali preludono un ulteriore frazionamento. Opportuna e necessaria sarebbe stata quindi una riforma del sistema elettorale».

Corte dei conti in allarme

I nuovi finanziamenti all'Iri all'Efim suscitano già perplessità
Andrà verificato il rispetto della normativa Cee sulla concorrenza

ROMA. legge finanziamento statale all'Iri e all'Efim già suscitando nuove polemiche. La Corte conti, che aveva «intercettato» la precedente stesura della legge rinviandola alla Corte costituzionale per di finanziaria e ottenendone la bocciatura, non ha ancora esaminato nuovo testo ma lo farà entro la metà di febbraio. La nuova formula di finanziamento pubblico agli enti di gestione delle Partecipazioni statali - mediante la garanzia il contributo con quote capitale di interessi sull'indebitamento in obbligazioni e mutui degli enti stessi- suscita però, per sé, a prescindere eventuali irregolarità di copertura, almeno tre perplessità.

«Innanzitutto questa tecnica garanzia del debito complica la proiezione di lungo periodo degli effetti delle relative coperture sulla finanza pubblica - spiega Manin Carabba, che è relatore nel giudizio della Corte sul rendiconto dello Stato -. C'è poi problema dell'incidenza di questi finanziamenti sulla valutazione dell'economicità della gestione degli enti, perché la possibilità indebitarsi con garanzia e finanziamenti dello Stato modifica, favorendola, la posizione degli enti stessi sul finanziario. Infine, per questa stessa ragione, è tutto da discutere che limiti questa formula finanziamento si concili con le direttive comunitarie e nazionali in materia di tutela della concorrenza».

Non si esclude inoltre la possibilità di un serio rilievo specifico sulla legge appena reiterata. La questione di fondo consiste infatti nello stanziamento di fondi di copertura triennali per operazioni finanziarie dalla vita più lunga, c appunto i prestiti obbligazionari e i mutui. La legge stanzia fondi di copertura per '92, '93 e '94, ma i finanziamenti che Iri ed Efim si procureranno, grazie ad avranno durata maggiore. «Non possiamo pronunciarci prima di avere p in esame il nuovo testo - ribadisce però Carabba -. Bisogna ricordare che l'irregolarità macroscopica della legge precedente, che ha poi condotto alla sua bocciatura da parte della Consulta, era la mancata copertura degli oneri relativi alle parte capitale dei prestiti, poiché il provvedimento copriva solo gli per gli interessi. Se, come credo, copertura è stata anche alle quote ammortamento della parte capitale, il problema sarà molto ridimensionato. Non dimentichiamo tuttavia che la Corte ha poteri di interdizione contro i provvedimenti palesemente irregolari ma anche diritti di critica su quelli perfettibili». [s. luc.]

Rottura «tattica» del negoziato mentre si attende l'intervento del governo. Sciopero nazionale mercoledì

Trattativa Olivetti in tilt

I sindacati: proposte inaccettabili

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Salta la trattativa Olivetti dopo un faccia a faccia di quattro giorni tra aziende [redacted] sindacati, anche [redacted] termine «rottura» viene accuratamente evitato. Alle 13, uscendo dalla sala dell'Associazione industriali del Canavese, i leaders dei metalmeccanici parlano di «interruzi[redacted]» perché l'ingegnere «non ha offerto una proposta accettabile per noi». Annunciano uno sciopero nazionale nel gruppo di 4 [redacted] per mercoledì prossimo con manifestazioni [redacted] cortei nelle zone calde: Ivrea, Crema, Pozzuoli, Marcianise, ma aggiungono anche: «Ci auguriamo che [redacted] prossimi giorni l'azienda rifletta [redacted] permetta la ripresa del confronto, anche perché la vertenza non può es[redacted] risolta totalmente sul tavolo del governo».

Mezz'ora dopo è [redacted] turno di Giorgio Arona, che guida la delegazione di De Benedetti. Parla di «pausa di riflessione» richiesta dal sindacato, riconferma «l'impegno e la determinazione» per uscire dalla crisi, si dice convinto che esistano comunque «le condizioni per arrivare entro il 25 gennaio a una soluzione concordata [redacted] il sindacato». Come [redacted] vede dunque, rottura sì, ma guidata. Non divorzio, piuttosto separazione consensuale e temporanea. Su entrambi i fronti se lo augurano.

Il «caso Olivetti» è destinato comunque a tenere banco: martedì prossimo sarà sugli schermi televisivi con una puntata di «Profondo Nord» («RaiTre batterà sul tempo la convocazione di Andreotti?» ironizza [redacted] delegato della Fiom); [redacted] 7-8 febbraio sarà protagonista della «conferenza» organizzata dal pds ad Ivrea alla quale, dicono, dovrebbe intervenire Occhetto.

Intanto i problemi restano, [redacted] restano distanti le posizioni [redacted] Olivetti e sindacati. «Non si può non constatare - ha ripetuto Arona - [redacted] da ogni parte del mondo arrivano conferme sulla crisi dell'informatica e come tutti i concorrenti stiano rapidamente attuando politiche di riduzione dei costi e recupero di competitività». Per confermarlo porta l'esempio della Digital, al secondo posto nella produzione mondiale. «Per la prima volta nella sua storia - sottolinea [redacted] responsabile delle relazioni industriali Olivetti - denuncia una perdita [redacted] livello operativo, preannuncia [redacted] tagli di risorse e riduzione dei costi». I vertici di Fiom, Fim, Uilm, [redacted] sottovalutano la crisi mondiale che ha investito il settore ma contestano a De Benedetti la mancanza di [redacted] politica industriale. Tutte critiche [redacted] nella lunga notte dei «coordinamenti» sindacali. «Vogliono ottimizzare i costi strutturali - ha detto Enrico Ceccotti, capo delegazione Fiom - e che inventano? Vendere gli spazi inutilizzati (il 50 per cento nel '92, ndr), incassare i soldi e avviare le concentrazioni. Ma i costi sociali, dove li mettono?». Ancora: «Parlano [redacted] competitività globale, europea, e puntano su [redacted] cavallo solo. Sostengono di avere un catalogo ricco: ricco sì, ma [redacted] supermercato. Non c'è un raccordo - conclude - [redacted] la ricerca, lo [redacted]luppo industriale, [redacted] produzione a più alto valore aggiunto». «L'azienda ha proposto che il sindacato vada kappaò e ci ha chiesto [redacted] essere disponibili [redacted] concordare a quale round - dice irritato Scalia - è una condizione [redacted] inaccettabile».

[redacted] c'è la minaccia di chiusura dello stabilimento di Crema. «Questo è il punto più critico - sostiene Di Maulo - l'azienda infatti non intende proporre nuove attività produttive, né iniziative di reindustrializzazione dell'area». [redacted] resta che aspettare il governo. Un primo segnale positivo c'è: la parte del decreto sui [redacted] mila prepensionamenti che rende operativo il passaggio alla pubblica amministrazione [redacted] 500 dipendenti Olivetti «di troppo».

Francesco Bollo

[redacted] **IL SOFTWARE** [redacted]

E si riparla di Ois-Finsiel

ROMA. Riprende quota il polo nazionale [redacted] software. La voce di nuovi contatti, sollecitati anche a livello ministeriale, tra gli uomini dell'Iri [redacted] quelli dell'Olivetti [redacted] consistenza proprio mentre [redacted] Ivrea le parti interrompono [redacted] trattativa sui tagli nel gruppo informatico. Va rilevato che [redacted] scelta nazionale, dopo il no da parte di Nobili, [redacted] l'unica strada per [redacted] software Olivetti. Sono in corso trattative con Cap Gemini, il colosso francese in [redacted] è entrata la Daimler Benz. Nei giorni scorsi, da Parigi, i portavoce [redacted] Cap Gemini avevano smentito la conclusione dell'accordo [redacted] l'Olivetti, sottolineando però che le trattative continuano. Un'alleanza tra i francesi e l'Ois darebbe vita a un polo con un giro d'affari italiano tra gli 800 e i [redacted] miliardi, [redacted] grado di contrastare [redacted] primato della Finsiel sul mercato interno. Anche questo pu[redacted] favorire la ripresa dei contatti, magari allargata ad altri gruppi italiani.

Carlo [redacted] Benedetti e (a fianco) John Akers, presidente dell'Ibm. Il colosso Usa ha accusato una secca flessione delle vendite nell'hardware (-15,6%) e i costi degli incentivi per la riduzione del personale

Ibm [redacted] il [redacted]

Deficit di 3500 miliardi nel '91
Nuovi tagli per 20 mila persone

[redacted]
DALLA NOSTRA REDAZIONE

Ecco le cifre della batosta [redacted] «big blue». L'Ibm chiude il '91 [redacted] una perdita [redacted] di 2,8 miliardi di dollari (circa 3500 miliardi di lire) [redacted] un calo del fatturato, scivolato a 64,8 miliardi di dollari, del 6,1%. Un [redacted] colosso dell'informatica [redacted] registrato un utile di 6,02 miliardi [redacted] dollari (circa 7200 miliardi [redacted] lire). Nel quarto trimestre, soprattutto per i costi dei tagli agli organici, Ibm [redacted] un passivo di 2,42 dollari per azione.

«E' stato un anno deludente» si [redacted] limitato a dire il presidente John Akers, [redacted]iu[redacted]endo che «siamo stati colpiti dalla protratta debolezza dell'economia a livello internazionale, dalle pressioni della concorrenza e dalla fase di transizione in al[redacted] linee di prodotti». [redacted] ora? «Ibm intende rafforzare le linee di prodotto e allargare [redacted] campo delle alleanze».

Ma Akers ha offerto poche illusioni sul piano dell'occupazione. Quest'anno si taglierà ancora, almeno [redacted] mila posti dopo i [redacted] mila del '91 sull'organico globale che, a fine [redacted], era rappresentato da 345 mila dipendenti (di [redacted] 186 mila negli Stati Uniti). E' solo una stima, perché l'azienda pratica la strategia delle dimissioni volontarie e incentivate, molto costosa dato che, nel solo quarto trimestre del '91, l'alleggerimento degli organici è costato al colosso 3,4 miliardi di dollari (circa 4 mila miliardi di lire), [redacted] milioni in più del previsto. [redacted] c'è alternativa, nonostante che l'onere per la ristrutturazione pesi per 4,68 dollari per azione.

La strada [redacted] quella giusta, sostengono [redacted] quartier generale del colosso informatico di Armonk, anche perché il mercato dell'hardware continua a lanciare segnali drammatici. Nel [redacted] '91 [redacted] vendite hanno segnato [redacted] tracollo del 15,6% con un giro d'affari finale di 37 miliardi di dollari. E nell'ulti[redacted] trimestre la flessione è stata dell'11,4%. La voragine è stata solo in parte compensata dall'espansione (migliore del previsto) del fatturato nel settore servizi e software. Nel corso dell'anno i ricavi [redacted] software sono saliti del 5,8% (in totale 10,52 miliardi di dollari) e la tendenza positiva sta accelerando (+8,5% nell'ultimo trimestre). Nel ramo servizi, infine, si registra addirittura un'esplosione del 36% del fatturato per un totale [redacted] 5,58 miliardi di dollari.

A Wall Street le azioni Ibm hanno accusato, in apertura, una flessione di 2,25 dollari per azione.

[redacted]

Operazioni [redacted] «affari dell'anno»

Due operazioni finanziarie «made in Italy» compaiono fra i [redacted] affari [redacted] classificati dal mensile americano Institutional Investor. Si tratta dell'emissione obbligazionaria [redacted] 2,5 miliardi [redacted] Ecu della repubblica italiana curata da Paribas [redacted] del collocamento di azioni [redacted] risparmio Stet per 232 milioni di dollari curata da Lehman Brothers e Comit.

Ordine [redacted] Germania per Europa Metalli-Lmi

Europa Metalli-Lmi (Gruppo Orlando) ha acquisito dal Net Team (Next European Torus) di Monaco, un ordine per [redacted] fornitura [redacted] un cavo superconduttore destinato alla futura macchi[redacted] per la sperimentazione della fusione nucleare controllata a confinamento magnetico. Fornirà sia [redacted] superconduttore, in niobio-stagno, sia il cavo cordato da 864 fili.

Pozzi-Ginori [redacted] nuova assemblea

Il consiglio d'amministrazione Pozzi-Ginori ha preso atto della decisione della Consob di impugnare [redacted] bilancio [redacted] contestando la rivalutazione di immobili non strumentali, già destinati alla vendita, ad [redacted] valore superiore [redacted] quello di costo, [redacted] ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti per il 9 marzo, al f[redacted] di approvare [redacted] nuova proposta di bilancio. Per coprire le perdite, [redacted] propo[redacted] la riduzione del nominale delle azioni ordinarie da 1000 a 200 lire ciascuna.

Agenzi[redacted] di cambio 459 in esubero

Con l'avvento delle Sim, salgono a 459 (contro i 323 dell'ultima rilevazione), procuratori, impiegati [redacted] personale non direttivo in esubero negli uffici degli agenti di cambio. L'elenco nominativo è stato pubblicato sull'ultimo bollettino mensile della Consob, e riguarda 441 dipendenti a Milano, 9 [redacted] Roma, [redacted] a Torino, 2 a Como e 1, rispettivamente, a Genova e Ravenna.

Banche, più incarichi per [redacted]

Con l'introduzione dei gruppi creditizi e delle spa, cambia anche la normativa in materia di incarichi amministrativi. Una circolare di Bankitalia rimuove infatti il divieto previsto dalla legge bancaria del 1936 che impediva agli amministratori [redacted] una banca controllante [redacted] assumere incarichi della stessa natura in istituti di credito controllati.

Nefri (Unitel): è ora di rivedere le concessioni; anche i sindacati per [redacted] secondo gestore

Telefonini, [redacted] ai privati

Dopo il riassetto chiesta l'apertura nel radiomobile

[redacted] Dopo il riassetto delle telecomunicazioni, l'apertura [redacted] privati. Lo chiedono le imprese in gara per la concessione della licenza come secondo gestore del radiomobile e i sindacati. L'Italia - dicono - è insieme con Spagna [redacted] Olanda, l'unico grande Paese europeo dove la gestione [redacted] servizi telefonici [redacted] ancora tutta nelle [redacted] dell'operatore pubblico.

«Questo riassetto è l'occasione buona per riformulare tutte [redacted] concessioni, prima fra tutte quella relativa al radiomobile», dice Nicolò Nefri, presidente di Unitel, la [redacted] composta da Fiat, Fininvest [redacted] Vodafone, in lizza per ottenere la gestione del radiomobile contro altri due consorzi (uno guidato da Olivetti, l'altro creato dal finanziere Francesco Micheli e dall'americana Bell Atlantic). «Altrimenti - continua Nefri - il gestore pubblico si attirerebbe l'accusa [redacted] mantenere una posizione dominante».

[redacted] il passaggio dell'Asst alla Sip, infatti, [redacted] struttura delle telecomunicazioni italiane [redacted] razionalizzata, [redacted] al tempo stesso si accentra la gestione. Una situazione che l'autorità antitrust ha già criticato nel novembre scorso. In quell'occasione il garante Francesco Saja, aveva anche chiesto che [redacted] concessa al più presto una seconda licenza ai privati per il servizio di radiomobile.

Ma gli ostacoli all'ingresso dei privati nelle telecomunicazioni sono ancora molti, e [redacted] prevalentemente politica. Il ministro delle Poste e telecomunicazioni, Carlo Vizzini, non ha mai nascosto [redacted] sua propensione all'apertura a [redacted] secondo gestore, ma non sembra che il governo appoggi [redacted] piano il suo orientamento. Pochi giorni dopo l'intervento dell'Antitrust, ad esempio, Vizzini ha istituito una commissione incaricata di studiare tempi e modi per la concessione della seconda licenza. Ma fino ad ora la commissione esiste solo sulla carta. Infatti non è stata [redacted] approvata la delibera [redacted] che consente di pagare gli esperti [redacted] assegnare loro l'incarico. E con la fine della legislatura che incombe la questione rischia di essere rimandata a lungo.

Anche sul fronte sindacale il passaggio dell'Asst al gruppo Iri è stato accolto [redacted] molti consensi, [redacted] non certo come il punto di arrivo per il riassetto del settore. La soluzione, si [redacted]ce, elimina un'anomalia tutta italiana e razionalizza lo schema delle telecomunicazioni. Ma c'è un'altra anomalia da abolire: la [redacted] libera concorrenza. «Largo ai privati per tutti i prodotti ad alto valore aggiunto, come il radiomobile e la trasmissione dati», afferma Rosario Trefiletti, segretario generale aggiunto della Filpt-Cgil. Sulla stessa posizione la Uil, secondo la quale «in regime di monopolio dovranno rimanere solo [redacted] rete per la telefonia fissa e l'apertura di li[redacted]».

Oltre [redacted] problemi politici, restano poi quelli tecnici. Le frequenze oggi disponibili per il servizio di radiomobile gestito dalla Sip sono già scarse. E un secondo gestore dovrà fare i conti [redacted] questa situazione. «Ma è necessario - dice ancora Nefri - che le frequenze disponibili vengano divise in modo equo [redacted] il gestore pubblico e quello privato, in modo che sia garantita una [redacted]o[redacted] su [redacted] reali». Del resto i progetti di nuovi g[redacted] Unitel [redacted] andrebbero a interferire con l'attuale rete Sip perché si basano solo sul telefono digitale paneuropeo (il cosiddetto Gsm), lo standard che permetterà di abbattere le frontiere della telefonia [redacted]bile nella Cee, già vicino al lancio in Francia, Germania e Gran Bretagna.

E se il telefono paneuropeo per l'Italia non è ancora pronto, c'è già chi promette - tra qualche anno - il telefonino a copertura mondiale. Proprio ieri la I[redacted]sat, l'organismo internazionale per le telecomunicazioni via satellite a cui aderisce anche Telespazio, ha presentato in Italia un nuovo sistema di comunicazioni mobili a copertura mondiale chiamato Project 21. Basandosi su satelliti a bassa quota e geostazionari che dovrebbero essere lanciati tra tre anni, promette per il 1998 un telefono portatile senza più confini.

Francesco Manacorda

[redacted] **VIZZINI** [redacted]

«Interurbane meno care»

ROMA. La legge di riforma delle Telecomunicazioni, approvata dalla Camera, porta buone notizie agli utenti. Potranno diminuire, infatti, le tariffe delle telefonate internazionali e probabilmente anche quelle interurbane. Lo ha annunciato il ministro delle Poste, Carlo Vizzini nel corso della registrazione della trasmissione televisiva «Italia domanda». «Il meccanismo di revisione tariffaria - ha detto Vizzini - si rende necessario per armonizzare l'Italia con il resto d'Europa». Quanto al servizio postale, il ministro ha ricordato che ogni anno in Italia si movimentano 8 miliardi [redacted] 600 milioni [redacted] pezzi (lettere, cartoline, raccomandate, pacchi ecc.). «Rispetto [redacted] tempi medi europei siamo indietro. Dobbiamo recuperare almeno un giorno in termini di celerità del servizio».

Recupero crediti e lotta all'evasione fanno affluire più soldi in [redacted]

La gestione dell'Inps [redacted] boom

Per l'ente un saldo positivo di 4290 miliardi

ROMA. Dall'Inps, stavolta, arrivano buone notizie. La gestione [redacted] cassa dell'ente previdenziale chiude il '91 con un saldo attivo di 4290 miliardi di lire, assai meglio delle prime previsioni formulate dal presidente Mario Colombo. E il migliora[redacted] dei conti dell'Inps porta una boccata d'ossigeno immediata al bilancio pubblico.

Il recupero, illustrato ieri [redacted] consiglio d'amministrazione, è dovuto soprattutto al maggior gettito contributivo, nell'ordine di 3700 miliardi.

Sono questi i risultati della campagna scatenata contro l'evasione che ha portato nelle casse dell'istituto 2200 miliardi circa cui vanno aggiunti altri 1500 miliardi (ancor più imprevisti) raccolti con un maggior numero di recupero crediti. Grazie a questi introiti l'istituto ha potuto far fronte ad alcune [redacted] negative, altrettanto «imprevisteу», come non manca [redacted] sottolineare una nota dello stesso Inps, tra cui spicca il mancato gettito di 1560 miliardi del settore agricolo, relativo a contributi di competenza del Sacu (ente [redacted] riscossione dei contributi agricoli).

Non solo. L'Inps è riuscito anche ad anticipare al servizio sanitario nazionale una quota, pari a 2500 miliardi per contributi [redacted] malattie [redacted] pagare per il '92. Una volta tanto, insomma, arriva dall'arcipelago degli enti pubblici un contributo [redacted] grado di ridurre il livello del disavanzo statale relativo al settore pubblico allargato.

E [redacted] maggior gettito contributivo dell'ente è anche servito [redacted] ridurre di 230 miliardi [redacted] sostegno dello Stato alle gestioni assistenziali che la legge finanziaria '91 aveva stabilito in 58.500 miliardi e che ora, dopo il versamento dell'Inps, è stato contenuto in 58.270 miliardi.

I risultati dell'Inps saranno illustrati martedì prossimo nel corso di un vertice con i dirigenti dell'ente cui parteciperanno alcuni ospiti esterni: dall'ex presidente dell'Iri Romano Prodi, all'amministratore straordinario delle Ferrovie, Lorenzo Necci oltre, ovviamente, al ministro [redacted] Lavoro Franco Marini.

Sarà l'occasione per rilanciare alcuni contenuti cari alla gestione Colombo e al ministro [redacted] Lavoro Franco Marini (tutti e due in arrivo dalla Cisl). La strategia antievasione, la razionalizzazione degli uffici e l'azione di recupero crediti paga[redacted] e permettono all'istituto di dare un contributo brillante, almeno in termini di gestione. Ma la riforma previdenziale appare comunque necessaria e in tempi stretti così [redacted] la definizione degli oneri impropri per l'istituto, di fronte all'ascesa [redacted] del ricorso alla cassa integrazione.

PROVINCIA [redacted] - [redacted]

CITTA' DI COSSATO

Piazza Angiono 14 - Tel. n. 9893204 Fax 921631

Estratto del Bando di Gara spedito alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. [redacted] 13 gennaio 1992

Questo Comune intende appaltare i lavori del 1° lotto della ristrutturazione del Teatro-Auditorium «Michelotti», da eseguirsi in Cossato, [redacted] opere edili - categoria prevalente - importo L. 1.074.425.800 e nelle opere scorporabili, di: impianto di termoventilazione, importo: L. 305.944.000; impianto elettrico, importo L. 221.900.000; allestimento acustico-ambientale, arredi della sala ed attrezzature di palcoscenico, importo L. 403.075.890, e così complessivamente a base d'appalto, L. 2.005.346.550, I.v.a. esclusa. L'aggiudicazione sarà effettuata a mezzo licitazione privata con [redacted] modalità di cui all'articolo 24, lettera b), Legge 584/1977, - offerta economicamente più vantaggiosa - determinata in base ai congiunti elementi di valutazione qui elencati in ordine di importanza: [redacted] tecnico dell'opera, come da offerta; 2) ribasso percentuale unico offerto; 3) termine di esecuzione dei lavori, secondo il minor tempo offerto; quali precisati nel bando di gara e nelle «Norme integrative» contestualmente ad esso approvate. Condizioni di ammissione alla gara: aver regolarmente eseguito, in almeno quattro lavori e per importo complessivo non inferiore a 500 milioni, lavori di condizionamento acustico-ambientale, di fornitura e posa arredi della sala e delle attrezzature di palcoscenico. Iscrizioni A.n.c.: Categoria 2a, prevalente: class. fino a 1.500.000.000; e, non prevalenti: Categoria 5a) class. fino a 750.000.000; Categoria 5c) class. fino a 300.000.000 e Categoria 5f) class. fino a L. 750.000.000. Ammesse associazioni temporanee orizzontali e verticali e consorzi [redacted] cooperative e imprese.

Le domande di partecipazione alla gara, da redigersi secondo [redacted] modalità indicate nel bando di gara, devono pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del 7 Febbraio 1992 all'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza Angiono 14, 13014 Cossato (Vc).

Il bando di gara e le «Norme integrative» sono consultabili presso l'ufficio comunale contratti (Segreteria), tel. n. 9893204.

E' in corso la pubblicazione del bando sui fogli inserzioni Gazzetta Ufficiale C.E.E. e della Repubblica Italiana.

Cossato, il 13 Gennaio 1992

IL SINDACO
Sergio [illegible]

BOFINA S.p.A.

Sede [redacted] Torino,
C.so Vittorio Emanuele II, n. 111
Capitale Sociale L. 5.145.000.000 i.v.
Iscrizione Reg. Imprese
Tribunale di Torino n. 217/80
C.F. e P. Iva n. 04297090013

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

Viene [redacted] all'aumento del Capitale [redacted] da L. 5.445.000.000 a L. 10.890.000.000 deliberato dalla Assemblea Straordinaria degli Azionisti il 23/07/1991, autorizzato dalla Banca d'Italia in data 30/12/1991, con le seguente modalità:

- Emissione di n. 10.890.000 azioni ordinarie con godimento 1/01/92, del valore nominale di L. 500, da offrire in opzione alla pari agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni azione vecchia posseduta.
- Le operazioni di sottoscrizione [redacted] contestuale [redacted] dell'importo dovuto dovranno avvenire, a pena di decadenza del diritto, presso la S[redacted] Sociale con decorrenza dal giorno 19/01/92 al giorno 17/02/92, compresi, con stacco della cedola n° 5.
- Trattazione del diritto di opzione in borsa dal giorno 20/01/92 al giorno 28/01/92.

IL PRESIDENTE
dott. Adriano Paolo Marcotulli

[redacted] DI
SAN [redacted] CANAVESE
PROVINCIA DI TORINO

Progetto definitivo [redacted] Variante [redacted] Piano Regolatore [redacted] Comunale

[redacted]

Visto [redacted] 15, comma 5, della Legge 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni il **Sindaco comunica** che con deliberazione n. 58 in data 5 novembre 1991 il Consiglio Comunale ha riadottato il **Progetto Definitivo della 1ª Variante al Piano Regolatore Generale Comunale.**

AVVERTE

Che a partire dal [redacted] **18 gennaio 1992** e per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, tale progetto è depositato presso la **Segreteria Comunale e pubblicato contemporaneamente per estratto all'Albo Pretorio** ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni festivi [redacted] ore 9 alle ore 10.

Dalla sede Municipale, addì 7 gennaio 1992

IL SINDACO
Francesco Ferraris

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI [redacted] LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN
VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

David Rockefeller passa lo scettro al figlio David junior

«Mister dollaro» abdica

L'impero nato dal petrolio ora vale 12.000 miliardi
Ma non sarà facile tenere unito [redacted] clan con 83 eredi

NEW YORK. «Si tratta certamente di un passo significativo nella storia della [redacted] famiglia». Così, con un tocco [redacted] solennità, il patriarca David ha dato [redacted] l'annuncio dal vertice delle operazioni di famiglia. Ma [redacted] staffetta in casa Rockefeller, il cui patrimonio si aggira sui dieci miliardi di dollari (più di [redacted] mila miliardi [redacted] lire) fa sempre notizia, anche per il fascino che l'impero fondato sul petrolio dal barone John Davi[redacted] Rockefeller continua ad ispirare.

E' tempo di grandi cambiamenti per una delle [redacted] più famose del nostro secolo. Dopo aver riorganizzato le proprietà di famiglia nella Rockefeller Financial Services, una società unica che provvede ad amministrare la fortuna dei miliardari americani, il settantasettenne David Rockefeller ha deciso [redacted] cedere il bastone del comando. Lui, già presidente della Chase Manhattan Bank, carica lasciata nell'81, superstite della terza generazione del nome più nobile (e noto) del capitalismo americano, ha deciso [redacted] farsi da parte. Il compito di supervisione degli affari e delle attività di beneficenza dell'impero passeranno ora al figlio David Rockefeller Junior.

Toccherà a lui, 50enne erede di una delle famiglie più ricche del mondo, completare la trasformazione dell'impero e accelerare la fase di globalizzazione della finanza del gruppo. «La famiglia si sta adattando [redacted] realtà dei moderni merca[redacted]» ha commentato Peter Johnson, [redacted] collaboratore di David Rockfeller che ha scritto due libri sulla storia della dinastia americana.

E non [redacted] un'impresa facile pilotare le fortune degli 83 eredi del clan, che fanno capo a [redacted] complessa amministrazione forte di 175 funzionari. Uno degli amministratori, [redacted] legge in [redacted] biografia di famiglia non autorizzata, pochi anni fa [redacted] commentato: «Questa è gente che non sa vivere con un milione di dollari l'anno...».

[redacted], a poco a poco, David Junior Rockefeller è emerso come il leader naturale tra i 22 cugini [redacted] quarta generazione, tra i [redacted] e i 63 anni. Nel clan c'è di tutto: psichiatri, medici, architetti, insegnanti universitari e teologi. C'è chi fabbrica tazze da gabinetto ecologicamente avanzate e chi ha legalmente rinunciato [redacted] nome di Rockefeller, un peso eccessivo per una vita normale.

[redacted] David Junior è di un'altra stoffe. E' lui che da anni guida [redacted] fondazione Rockefeller, un gigante [redacted] un patrimonio che oscilla tra i 260 e i [redacted] milioni [redacted] dollari, [redacted] un bilancio annuale sui 10 milioni di dollari.

Ed è [redacted] che guida i meetings di fine settimana a Pocantino Hills, nei pressi di New York, la reggia del clan: decine di villette e piscine, [redacted] sede [redacted], un parco e un campo [redacted] golf privato. Ora spetta a lui plasmare la nuova realtà del gruppo, restituire spinta imprenditoriale dopo una fase [redacted] appannamento culminata con l'uscita della famiglia dal Rockefeller Center, il [redacted] di Manhattan su cui sventola ormai la bandiera giapponese.

Ma soprattutto, dovrà continuare a garantire redditi più elevati a un clan destinato a crescere. E non [redacted] un'impresa facile.

[r. e. s.]

[redacted] ASTE TRUCCATE [redacted]

La Sec multa 98 banche

NEW YORK. La Sec [redacted] tirato le [redacted] della prima fase [redacted] indagini sul mercato delle obbligazioni [redacted] enti governativi avviate in seguito allo scoppio dello scandalo delle aste «truccate» dalla Salo[redacted] brothers e ha multato 98 banche e società d' investimento di Wall Street per un totale di cinque milioni di dollari. L' azione di ieri [redacted] tocca però la Salomon: le indagini dell' agenzia federale e del ministero della giustizia sono infatti tuttora in [redacted] Tutte le istituzioni, tra cui le più note banche Usa e alcuni istituti giapponesi ed europei, sono state riconosciute colpevoli di aver sottoposto offerte di acquisto «gonfiate» durante le aste organizzate [redacted] cinque enti federali per il finanziamento di mutui per la casa e prestiti a studenti e ad agricoltori. «Le indagini hanno rivelato documentazioni fantasma e ripetute falsità nella presentazione delle offerte», ha spiegato il presidente della Sec Richard Breeden.

David Rockefeller

Mentre [redacted] Street, contro ogni previsione, punta ancora al rialzo (+0,47%)

I commerci danno una mano a Bush

Il deficit a novembre è sceso ai livelli dell'83
Ma la produzione ha chiuso un '91 tutto in rosso

Il presidente Bush preme sulla Fed perché riduca i tassi

MILANO. Contro tutte le aspettative, Wall [redacted] ha puntato ancora [redacted] rialzo. L'indice Dow Jones, dopo un avvio incerto, a metà seduta, pur con un andamento irregolare, era indicato a 3254,69 punti, cinque in più del[redacted] chiusura di giovedì. Gli analisti avevano previsto un inizio di segno negativo a causa del terzo [redacted]lo consecutivo registrato in dicembre dalla produzione industriale (—0,2%) che, non solo s'è rivelato superiore alle previsioni, ma ha confermato [redacted] tutto [redacted] 1991, secondo i dati forniti dalla Fed, l'indice ha [redacted] scivolone dell'1,9%, il primo declino [redacted] dal —4,4% del 1982, l'«anno nero» dell'ultima recessione. A questo dato, poi, si sono aggiunti i bilanci di alcune importanti società quotate (dall'Ibm alla Westinghouse, che ha denunciato perdite per 1,09 miliardi di dollari contro [redacted] utile netto di 268 milioni) che rivelano come i grandi colossi continuano ad avere il fiato grosso.

Ma poi, a tonificare [redacted] Stret, che ha chiuso a 3264,98 (+0,47%) sono arrivati i dati della bilancia commerciale che, assieme all'inflazione, inchiodata nel '91 al 3,1 per cento, si è rivelata [redacted] prezioso alleato per George Bush ormai impegnato [redacted] settimane a dimostrare che il clima [redacted] cambiando e che la ri[redacted] vicina. Grazie infatti [redacted] un calo del 5,5% delle importazioni il deficit [redacted]tunitense si è ridotto a novembre del 43,5% ad un totale destagionalizzato [redacted] 3,57 miliardi di dollari, [redacted] nuovo minimo dal [redacted] 1983, [redacted] 6,3 miliardi riveduti a ottobre (6,72 miliardi nei dati [redacted] in un primo tempo). Nell'annunciarlo, il diparti[redacted] il Commercio ha anche precisato che il calo delle importazioni (—5,5% a 41,03 miliardi [redacted] contro 43,4 miliardi riveduti a ottobre) è stato registrato in tutti i settori di attività. Le esportazioni sono invece aumentate a novembre dello 0,9% ad un nuovo livello [redacted]cord di 37,46 [redacted] dollari contro 37,11 miliardi riveduti a ottobre.

Il dato sul deficit è di molto inferiore alle stime degli analisti che lo av[redacted] previsto in lieve calo a 6,3 miliardi di dollari con stime che andavano da 5,8 a 7,3 miliardi di dollari. Sulla base del dato [redacted] ieri, hanno precisato funzionari del dipartimento per il Commercio, appare probab[redacted] gli Usa chiudano l'esercizio 1991 con un passivo commerciale di 64,7 miliardi [redacted] dollari contro 101,72 miliardi nel 1990.

Questi dati, legati alla «gelata» della produzione sembrano aver convinto Bush e il suo staff che è giunto il momento [redacted] dare una nuova spinta al calo dei tassi. Fatto peraltro non [redacted] dalla stessa Fed che, dai dati sulla crescita dei prezzi, sembra più che mai convinta che esistano ancora margini per ridurre il costo del denaro e [redacted] fiato all'economia. Bush peraltro avrebbe anche deciso di proporre [redacted] congresso [redacted] taglio di 50 miliardi di dollari delle spese militari per i prossimi cinque [redacted] con l'obiettivo di ridurre [redacted] deficit federale.

Sembra subire questo effetto anche il dollaro che, anche ieri, ha continuato [redacted] sua [redacted] dopo aver guadagnato giovedì quasi [redacted] lire sui mercati valutari, profittando anche della debolezza del marco che continua invece a risentire della tensione politica ed [redacted] nella ex Unione Sovietica. A Milano il biglietto verde è stato fissato a 1224,8 lire (1220,1 giovedì), mentre a Francoforte ha segnato 1,6250 marchi (1,6190). Il [redacted] invece è sceso a 753,3 lire (753,89).

[r. e. s.]

L'Inghilterra è sempre più una [redacted] di ponte per la penetrazione dell'«auto gialla» in Europa

[redacted] investe, il [redacted] inglese esulta

Il colosso giapponese potenzia lo stabilimento di Sunderland

LONDRA
[redacted] CORRISPONDENTE

Esulta il ministro dell'Industria inglese Peter Lilley per «la meravigliosa notizia» che la Nissan ha appena annunciato: [redacted] milioni di sterline di nuovi investimenti per potenziare il suo stabilimento di Sunderland capace [redacted] produrre quasi 300 mila auto all'anno, destinate a invadere l'Europa. Ma si devono preoccu[redacted] nel contempo gli industriali dell'auto, inglesi [redacted] europei: perché proprio nel giorno in cui a Londra le statistiche ufficiali indicano un ulteriore calo del 5% circa della produzione, scesa nel '91 a 1.240.000 vetture, il nuovo potenziale di export [redacted] gialle» montate in Gran Bretagna supererà, per i prossimi cinque anni, «quota 700.000».

[redacted] ministro Lilley si rallegra, all'inizio di [redacted] campagna elettorale dall'esito incerto, per la creazione di 600 nuovi posti di lavoro nella fabbrica di Sunderland. Questo incremento tonifi[redacted] i livelli occupazionali della Nissan (limitati in realtà a poco più di 4000 persone) e potenzia la presenza globale delle [redacted] giapponesi, già attive in Gran Bretagna [redacted] gli stabilimenti della Toyota e della Honda, la quale detiene anche il 20% della Rover. Ma questa buona notizia risulta del [redacted] marginale se raffrontata al continuo aumento della disoccupazione globale in [redacted] Bretagna, che secondo gli stessi [redacted] governativi colpisce ormai 2.546.000 persone, il livello più alto da oltre quattro anni. [redacted] nello stesso settore automobilistico, proprio ieri [redacted] Ford ha annunciato il «taglio» di 600 posti di lavoro a Southampton, seguendo di poco analoghe riduzioni del personale alla Rover e alla Rolls-Royce, colpita dalla recessione tanto da sacrificare il suo mitico modello «Phantom VI». Le previsioni sono tali, [redacted]condo gli specialisti britannici, che solo fra quattro anni l'Inghilterra potrà tornare ai livelli record [redacted] vendita [redacted] 2,3 milioni di vetture registrati nel 1989. Nell'attesa di questa lontana ripresa, gli ambienti governativi britannici mettono [redacted] evidenza il fatto che dopo questo [redacted] potenziamento, la Nissan ha realizzato qui in Gran Bretagna il maggior investimento da parte di una singola società giappo[redacted] in [redacted] Europa: 850 milioni di sterline, per un impianto che ha 4600 dipendenti, cui vanno aggiunti due stabilimenti [redacted]idiari (uno a Cranfieldn, l'al[redacted] alla periferia di Londra), in cui sono stati investiti altri 121 milioni di sterline e danno lavoro a altre 1000 persone. In realtà, questo exploit non è iso[redacted] e non fa che confermare una [redacted] tendenza che vede [redacted] Gran Bretagna eletta a Paese preferito dai giapponesi che [redacted] settori produttivi dell'auto e dell'elettronica investono ormai anche in campo immobiliare e nel bancario, facendo dell'Inghilterra la testa di ponte di Tokyo verso l'Europa comunitaria.

Ritornando al settore automobilistico, la Nissan è riuscita ad ottenere nell'impianto inglese di Sunderland una produttività [redacted] cord di 75 vetture [redacted] per lavoratore contro le 39 costruite dalla stessa società in Giappone, le 24 della Vauxhall, [redacted] 14 della Rover e della Peugeot, le 8 [redacted] Ford. Grazie a questo exploit, la [redacted] ritiene di poter aumentare la sua quota sul mercato europeo, salendo [redacted] 3,3 al 5% (pari a 700.000 vetture) dal 1995. Fonti governative pronosticano che entro la fine [redacted] decennio il totale delle «auto gialle» in Europa sfiorerà i 2 milioni, il doppio delle previsioni Cee.

Paolo Patruno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - [redacted] Borella 3, t. [redacted] v. [redacted] 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via B. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola [redacted], t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti [redacted] Quattro Fontane 15, t. 4875947-4875904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 530027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 30.000 la riga. **Rubrica 8: operai/impiegati L. 7300, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7300.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti-semi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CONSULFIN finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Pinerolo 0121 794 340 - 7[redacted].

FINANZIAMO L. 20 milioni rata L. 600 mila mese L. 50 milioni rata L. 727 mila mese liquidità in 5 giorni. Tel. 779 2581

[redacted] Aziende e negozi

ANDORA piazza [redacted] mercato fine attività cedesi ristorante bar pizzeria più licenze gastronomica conduzione familiare possibilità ampliamento. Telefonare allo 0182 86 388 escluso giovedì.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE corso Raffaello affitto in palazzina locale uso commerciale studio mq 110 accesso fronte strada. Tel. 655 637.

AFFITTASI adiacenze corso Allamano Torino locale su 2 piani mq 800 con uffici adatto magazzino laboratorio. Tel. 378 810.

AFFITTASI a Pianezza capannoni industriali nuovi mq 500 più uffici per marzo aprile. Tel. 967 6783.

AFFITTASI luminoso ufficio 2 camere termo servizio, via Nizza/Sommeiller. Telefonare 569 549.

AFFITTASI via Nizza Porta Nuova locale 250 mq uso ufficio/magazzino. Telefonare ore ufficio [redacted].0710.

[redacted] Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE, VI livello, montatore, esperienza macchine speciali automatismi robotica offresi. Tel. 411 5507.

AUTISTA magazziniere pat. C/E cerca qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Tel. 329 9730.

AUTISTA patente C ex padroncino 42enne offresi qualsiasi percorso. Telefonare 738 1783 oppure 287 2914.

AUTISTA, serietà e referenze, libero subito offresi. Telefonare 800.7574.

FOTOLITOGRAFO con esperienza ventennale per chiusura propria attività offresi a seria ditta apportando portafoglio clienti, possibilità tiratura fine. Scrivere Publikompass 5417 - 10100 Torino.

OFFRESI donna lunga esperienza anziani, handicappati notturna-diurna (8-17). Telefonare 627.3055.

commessi, [redacted]

DIPLOMATA [redacted] bella [redacted] volontà esperta commessa cerca occu[redacted] telefonare 411 0556.

[redacted] 27enne plurilingue esperienza abbigliamento, bella [redacted], offresi anche part-time. [redacted] 434.5737 mattino o sera.

[redacted] referenziata con esperienza [redacted]rativa decennale nel campo [redacted] e abbigliamento esaminerebbe seria proposta lavoro [redacted]. Tel. 242-5317 ore [redacted]

impiegati

ANALISTA contabile 20enne pratica computer buona dattilografa primo impiego offresi. Scrivere Publikompass 5420 - 10100 Torino.

DIPLOMATA [redacted] esperienza ufficio [redacted] inglese tedesco francese disponibile a viaggi ed a partecipare a fiere/saloni esamina proposte. Scrivere: Publikompass 7502 - 10100 Torino.

[redacted] 26enne [redacted] plurilingue ufficio commerciale cerca serio lavoro anche part-time. Possibilità pas[redacted] diretto. Telefonare 944 [redacted]

IMPIEGATA conoscenza lingue straniere esperienza export cerca lavoro serio. Tel. 984 4007.

PERITO elettrotecnico decennale esperienza settore impianti elettrici, offresi quale assistente e/o progettista presso seria ditta. Tel. 398 949.

TECNICO di manutenzione, esperienza hardware & software ottimo inglese, passaggio diretto, cerca impiego no trasferte. Tel. 242 [redacted] - [redacted] 5667.

24ENNE diplomata pratica lavori ufficio computer lingue straniere valuta proposte serie. Tel. 011 378 510 ore pasti.

21ENNE ragioniera volenterosa pratica ufficio e computer cerca lavoro dignitoso. Tel. 011 939 598.

38ENNE ragioniere 5 anni esperienza in contabilità su EDP libero subito offresi a seria azienda. Tel. al 011 882.1094 dopo le 13.

tecnici

PERITO elettrotecnico 30ennale esperienza progettazione automazione elettromeccanica, avviamento e messa a regime impianti, strutture e macchine esperienza controlli programmabili Siemens, offresi a seria ditta zona nord provincia To oppure sud provincia To. Tel. venerdì ore 20/21 0172 574.193.

TECNICO 5° livello impiegati esperienza decennale progettazione SW PLC e messa in funzione impianti automazione, esamina proposte. Disponibile per manutenzione. No trasferte. Tel. 707 3184.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI [redacted] V livello [redacted] stampi e [redacted] cercasi. Telefonare [redacted]

ANNOSSESSI tutt'età cerchiamo per selezione artistica pubblicità moda televisione. Telefonare allo 06 325.0360.

AZIENDA aeronautica ricerca operatore qualificato da inserire nel settore trattamenti galvanici superficiali. Telefonare ore ufficio 411 5603.

AZIENDA metalmeccanica cerca alesatore fresatore 5° livello conoscenza CNC Heidenhain. Tel. 908.7301.

CERCASI coppia fissa, tuttofare e giardiniere. Necessario precedente servizio con referenze. Tel. 641.129.

CERCASI da media azienda Torino giovane operatore presse e macchine diverse lavorazione lamiera cognizione meccanica possibilità carriera se veramente capaci stipendio adeguato. Scrivere: [redacted]kompass 2530 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI cerca n. 1 motorista specializzato esperienza quindicennale, n. 1 gruppista specializzato esperienza quindicennale, n. 1 autista patente D-E. Scrivere: Publikompass 5205 - 10100 Torino.

LEGATORIA in Torino cerca abili operai per piegatrici e cucitrici rete. Scrivere Publikompass 5416 - 10100 Torino.

impiegati

[redacted] infermieri professionali liberi o in pen[redacted]. Tel. 242.1904 [redacted] 242.8864 dalle ore 9 alle 17.

[redacted]

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vaghone via Vaghone 7 Torino. Tel. 488 984.

RAGIONIERA massimo 35enne presenza riservatezza esperta ricevimento centralino segreteria elaboratore cerca società Torino centro. Scrivere: Publikompass 2532 - 10100 Torino.

SOCIETA' cerca impiegata [redacted] tedesco, francese, esperienza lavorativa. Scrivere Eversider corso Dante 2 10134 Torino.

[redacted] Rappresentanti

[redacted] con sede Torino cerca venditori [redacted] propria organizzazione di vendita in [redacted] Piemonte Valle d'Aosta Liguria. Per selezione tel. 011 220.4263.

AZIENDA leader settore dentale ricerca professionisti della vendita (preferibilmente odontotecnici o assistenti alla poltrona) per visite a studi e laboratori del Piemonte. Offresi portafoglio clienti attivo, ottimo trattamento economico, [redacted] essenza commerciale. Telefonare per appuntamento allo 02 335.01379.

CERCASI concessionari esclusivi zone libere Italia per distribuzione prodotti tricologici presso parrucchieri. Scrivere: Melantori spa Milano Via Marchesi de Taddei [redacted] Tel. 02 438.712 - 469.2378.

INDUSTRIA cosmetica ricerca agenti ambosessi anche 1° impiego per distribuzione linea tricologiche presso acconciatori maschili e femminili Province AO NO VC AL AT TO, trattamento economico interessante anche [redacted] agenti introdotti. Tel. ore ufficio: Inco 051 776.010.

15 Autovetture

"ANASTASIO l'usato più perfetto" Ferrari 328 GTB '86, 208 GTB T '82, Mercedes 500 SL '86, 280 SL '81, 350 SLC '72, 300 CE '87, 190 E '86, Porsche 944 T '86, 924 '81, Lancia Delta Integrale '91, Thema i.e. V T ABS '90, Dedra 1.8 i '90, Y10 4WD '90, VW Corrado G 60 '91, Range Rover TD '88. Massima assistenza corso Moncalieri 203 tel. 661 3383.

AUDI 80 TD condizionata, Beta Montecarlo, Porsche 924 Turbo, Porsche 924, Thema 2000 IE '87 climatizzata, Volvo 480 ES 8 mesi. Sbaulo tel. 011 548 881.

AUTOCROCETTA offre BMW 318 I, anno 91 targa come nuovo garanzia ufficiale. Tel. 318 6767.

AUTOCROCETTA offre BMW 520 I, anno 91 targa full optional, garanzia ufficiale. Tel. 318 6767.

AUTOCROCETTA offre BMW 735 I, anno 91 targa full optional, garanzia ufficiale. Tel. 318 6767.

AUTOCROCETTA offre BMW 750 I, anno 88 come nuovo, garanzia ufficiale. Tel. 318 6767.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871 843.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Mitsubishi vende con garanzia Range Rover Efi 87, Sierra Cosworth 88, Space Wagon Ss 90, Panda 750 S 89 via Mongineuro 282 tel. 770 9894 aperto sabato.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende con garanzia Rover 820 Sterling 87/89, Land Rover 90 HT 88, Primo Team 60 87 via Mongineuro 282 tel. 770.9894 aperto sabato tutto il giorno.

454 SIMONI Audi 90 quattro 20V '86, Audi coupé quattro 20V '90, Y10 4WD '88, Bmw 325 IX '88, Honda Civic 4WD '88, Golf Syncro '87, Passat Syncro '88, Panda 1.0 V '91, Range Rover '86, Suzuki 410 '88, Toyota LX 70 '88 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi corso Turati 53. Tel. 319 4094.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI in signorile complesso, consegna giugno '92 e gennaio '93 già visibili [redacted]ontare solo L. 20 milioni prezzo [redacted] revisione 2/3 [redacted] auto mutuo. Dopo le zone Barca inizio Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche sabato 5.1.5. tel. 582.8977.

ALLOGGI molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 salone 2/3 camere box auto via Febrizi angolo via Borgomanero. Visite previo appuntamento al sabato 10/12; 15/17 S.I.S. tel. 582.8977 - 532.080.

A 15 km Torino in villa salone 2 camere cucina biservizi lavanderia con camino 3 terrazzi giardino box L. 200 milioni e L. 220 milioni mutuo. Tel. [redacted] 5445.

BASSA VAL SUSA
privato 5° ultimo piano salotto grande [redacted] soggiorno grande bagno 3 camere terrazzi box. Tel. 967.3303.

BORGARO TORINESE vendo alloggio 3 camere cucina servizi garage no [redacted] mediatori. Tel. dopo le 19 al [redacted]3082.

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architettura raffinate
[redacted] e finiture [redacted] pregio
VILLINI
[redacted] SCHIERA
superficie commerciale
mq [redacted]
giardino privato
e [redacted] garden
al piano [redacted]
CONSEGNA APRILE '92
mutuo fondiario fino al 75%
SICE
Torino, corso [redacted] Umberto 8
Tel. [redacted]

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 ampiamente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535 601.

CUMIANA privato vende casa bifamiliare con giardino, orto, box e tettoia. Tel. 011 907 0451.

GIAVENO cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio al 749.5178 - 749.3341.

IMPRESA vende via S. Paolo 40 nuovo signorile salon[redacted] 2 camere [redacted] 2 servizi 1° piano iva 4%. Tel. 382.8077.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili salone cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 16/18
[redacted] 434.1340

L.F.C. [redacted] corso [redacted] libero soggiorno living, 2 camere cucina, bagno, ripostiglio. Tel. 447.2878.

L.F.C. vende via Gorizia/[redacted] 6° piano ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, terrazzo box. Tel. 447 2878.

LIBERO via L. Rossi due camere tinello cucina bagno mq 90 più box, privato vende. No agenzie. Tel. 597 933.

LIBERO via San Marino 3 camere tinello termo bagno ascensore L. 270 milioni. Tel. 011 504.751.

MONCALIERI privato a privato alloggio signorile mq 100 3 camere cucina bagno, lavanderia. Tel. 682 0866 ore serali.

MONCALIERI privato vende appartamento libero 1° piano zona piazza Failla 3 camere tinello servizi. Tel. 549.132.

[redacted]
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, vetri metallizzati, personale in loco. Tel. 436.2869.

PARELLA via Servais 2 alloggi liberi abitabile 2/3 camere cucina servizi posto auto giardino. Superga 434 3828.

PER gruppo familiare o piccola comunità vendesi grande bella villa lussuosa presso Mondovì. Tel. 0174 699.238.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq. 110/118 strada [redacted] traversi angolo via Somalia. Tel. 605.1634.

[redacted] Offerte affitto

AFFITTASI ufficio quattro camere più servizi piano rialzato (zona Piazza Bengasi). Telefonare 621 812.

AFFITTASI via Genovesi uso ufficio quattro vani e servizi. Telefonare 534.984.

PIED A TERRE arredato, signorile centrale: camera, servizio, no cucina affittasi L. 700 mila mensili. Tel. 521 4453.

33 Matrimoniali

LAUREATO 57enne celibe posizione sposerebbe max 45enne seria. Scrivere C.I. 06361384 Fermo Posta Padova.

36 Nautica

NAUTICAPIU' Murazzi Po 31, patenti vela motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 876 258 - 832.308.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CAGNES a 5 minuti da Nizza in complesso vicino mare vendesi mono/bilocale in costruzione. Da L. 85 milioni. Interim al 599 782 - 504 751.

A. MENTONE in complesso in costruzione a 100 mt dal mare vendiamo bi/trilocali da L. 138 milioni mutui tasso fisso 10,9%. Interim al 599 782 - 504 751.

A 5 minuti da Bardonecchia in chalet appartamenti arredati da 50 a 60 mq con giardino privato e box a L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 385 5445.

BARDONECCHIA borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99 718 - 011 592 250.

BARDONECCHIA Savoulx immediato realizzo impresa vende 2 villette affarone posizione soleggiata. Tel. 0122 988 91.

BUSSOLENO privato vende immobile mq 2350 terreno mq 2500 ideale casa riposo alloggi panoramico. Tel. 0122 [redacted] 91.

CASCINA bifamiliare vicino autostrada Fossano terreno mq 17 mila irriguo vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

COSTA AZZURRA CANNES
[redacted] des Grenadines, bilocale duplex arredato [redacted] 398.000. Redd[redacted] locativo 5% base esclusa per contratto d'affitto di 9 anni. Credito 90% senza giustificativi. Ufficio [redacted] tel. 0033/93.97.58.07.

MONTAGNA in uno degli angoli più belli di Serre Chevalier vi proponiamo alloggi di tutte le tipologie consegna dicembre 92. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 011 819 3266.

PIETRA LIGURE 100 mt mare zona viale Repubblica villa indipendente primi '900 2 appartamenti 2 camere sala cucina, ampio [redacted] rifiniture di pregio. Telefonare allo 019 624 252.

SANREMO privato vende zona Foce vista mare attico 2 livelli biservizi ristrutturato L. 320 milioni. Intermediari. Telefonare allo 0184 531.398 ore 9/12.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Colombo conduzione famigliare, centrale, camere nuove con servizi e tv color L. 40 000 pensione completa. Tel. 0182 642 418 - 646 419.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644 480 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.

BEAUSOLEIL Monaco recente complesso [redacted] mare [redacted] bilocali tutti confort, a settimana 2 persone mezza pensione L. 640 000 da gennaio ad aprile. [redacted] 0184 570.710.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare sempre riscaldato scelta menu prezzi speciali.

[redacted] albergo [redacted] servizi, tv, [redacted], scelta menu, [redacted]. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 667 581.

PIETRA LIGURE Marinas Residence affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti compreso piscina dehors parcheggio bar sale giochi 800 mt mare zona tranquilla. Tel. 019 624 275.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.

A. OREFICERIA GIMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 660.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farò tornare la persona amata, risolvo commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, rivincite, tolgo fatture, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896 6773 via Muralon 13 Torino.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi interi biblioteche. Per maggiori informazioni tel. 839 7720 ore negozio.

IMPORTANTE. Sono stati smarriti in Alessandria pacchi contenenti oggetti di oreficeria destinati all'estero. Chiunque avesse notizie è pregato di contattare il Sig. Anghele Claudio tel. 010 584.141/2/3. Per [redacted] merce ritrovata sarà riconosciuta adeguata ricom[redacted] in proporzione [redacted]

IL TERZO MERCATO

Bavaria 510; Carnica 20.000; S. Paolo Bs 3100-3110; Norditalia 340-345 (priv 275); Cr Bologna 44200-44400; Cr. Romagnolo 16.200-16.100; Villa d'Este 12.000; Alinor 820, Galileo 2700; Laser Vision 5800; S.Gem. S.Prosp. 128 000 (p.r. 125.000); Ciblin 800; Colige ord. 1000 (priv. 1000); Every Fin 25.300-25 500; Fincomid 2110-2130; Ifiv ord 1500 (priv. 1300); Stella 1470, Spectrum da 5700-5720. **WARRANT.** Colige a 165-175 (b 295); Alitalia 59-62; Italgas 975-990; Schiapparelli 140-155, Laser Vision a 1720; Galileo 1500; Spectrum a a. 910; Eridania 1725; Stet risp. 3330-3350; Repubblica 85-86.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Cbs Tend) 120,5 (+0,24%); Bruxelles (Bel-20) 1156,50 (+0,55%); Francoforte (Dax) 1670,99 (+0,27%); Hong Kong (Hang Seng) 4454,89 (+0,96%); Londra (Fi-So 100) 2536,7 (-0,19%); Parigi (Cac 40) 1859,95 (-0,01%); Sidney (Generale) 1673,50 (inv.); Tokyo (Nikkei) 21321,37 (-1,34%); Zurigo (Cr. Suisse) 476,8 (+1,01%); New York (Dow Jones) 3264,98 (+0,47%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.750	12.000
[illegible]	12.000	12.500
Call	11.875	12.250
T/N	11.875	12.000
S/N	12.000	12.125
1 Settim.	12.000	12.250
2 Settim.	12.000	12.250
1 mese	12.125	12.375
2 mesi	12.000	12.250
3 mesi	12.000	12.250
6 mesi	11.875	12.125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento lordo	Giorni	Prezzo	Rend.
20-02-92	36	98.877	11.500
31-03-92	70	97.824	11.800
30-04-92	100	96.690	[illegible]
29-05-92	129	95.699	[illegible]
30-06-92	[illegible]	[illegible]	11.900
30-07-92	191	94.138	[illegible]
31-08-92	222	93.159	12.000
30-09-92	253	92.252	12.100
30-10-92	283	91.358	12.200
30-11-92	314	90.500	12.200
30-12-92	344	89.617	12.300
18-01-93	360	89.181	12.300

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari per oncia (Lit/g per Milano)

Mercati	17-01-1992	16-01-1992
Londra	353.90	353.00
Zurigo	356.75	356.75
Parigi	356.75	356.75
New York	356.75	354.50
Milano (Lit/g)	14045.00	14032.70
Hong Kong	357.45	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	95000 - 107000
Sterlina n.c.	100000 - 108000
Marengo i.	78000 - 86000
Marengo it.	79000 - 86000
Marengo sv.	78000 - 86000
Marengo b.	77000 - 86000
20$ oro	450000 - 530000
Krugerrand	427000 - 457000
Argento	169 - 174
Platino (*)	13774 - 13774

(*) Per grammo, fix [illegible]

[illegible] (Londra)

3 mesi 4.18 — 6 mesi 4.25

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute in lire	UIC corrente	UIC precedente	Banconote corrente	Banconote precedente	Media UE corrente	Media UE precedente	Variazioni % settim.	Variazioni % mensile
Dollaro Usa	1234.800	1230.100	1230.00	1230.00	1234.8800	1230.8150	0.41	0.41
Ecu	1535.700	1535.800	—	—	1535.5750	1536.8150	-0.14	-0.17
Marco tedesco	753.100	753.800	752.00	754.00	753.3080	753.8800	-0.17	-0.59
Franco francese	220.900	221.050	222.25	222.25	220.8980	221.0950	-0.70	-0.40
Sterlina	2151.500	2146.250	2155.00	2155.00	2151.3030	2146.2750	0.28	-0.18
Fiorino olandese	668.940	669.570	[illegible]	673.00	668.9450	669.5380	-0.25	-0.56
Franco belga	36.565	36.620	36.30	36.50	36.5465	36.6110	-0.27	-0.51
Peseta spagnola	11.864	11.873	11.80	11.80	11.8840	11.8730	0.25	0.04
[illegible]	194.725	194.300	[illegible]	195.50	194.2400	194.2800	-0.14	-0.18
Lira irlandese	2007.400	[illegible]	2012.50	2012.50	2007.2000	2008.7000	-0.17	-0.32
Dracma	6.537	6.511	6.50	6.50	6.5285	6.5325	-0.37	-0.32
Escudo portoghese	8.711	8.689	8.50	8.50	8.7170	8.6995	0.46	1.37
[illegible]	[illegible]	1054.850	1051.00	1051.00	1057.2000	1053.0500	3.39	0.88
[illegible]	9.555	9.511	9.40	9.40	9.5530	9.5405	1.99	2.77
Franco svizzero	[illegible]	849.570	[illegible]	848.00	850.0950	849.9380	0.37	0.27
[illegible]	187.080	187.120	187.00	187.00	187.0875	187.1200	-0.26	-0.57
Corona norvegese	191.950	191.330	191.00	191.20	191.8200	191.7355	-0.06	-0.33
Corona svedese	205.950	205.940	205.00	205.00	205.8700	205.9050	-0.10	-0.23
Marco finlandese	278.000	278.600	278.00	278.00	278.0000	278.6250	-0.32	-0.50
Dollaro australiano	910.200	905.100	905.00	905.00	910.8000	904.8500	2.18	4.16

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
Banca Agr. Mantovana	95700	0,00
C. Agr. Bresciano	6550	0,00
Banca del Friuli	12800	-0,78
Banca Prov. Cr. Valtellinese	13700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16900	0,00
Banca Pop. Bergamo	17310	-0,52
Banca Pop. Brescia	7880	0,26
Banca Pop. Crema	49000	-0,50
Banca Pop. Cremona	8550	-0,83
Banca Pop. dell'Emilia	98650	0,00
Banca Pop. Intra	11180	0,00
Banca Pop. Lecco	8000	0,00
Banca Pop. Lodi	15000	0,67
Banca Pop. Luino e Varese	13640	0,00
Banca Pop. Milano	6400	-0,62
Banca Pop. Sondrio	17960	0,00
Banca Pop. Novara	14500	-1,97
Terme di Bognanco	437	0,46
Avvenire	—	—
[illegible]	155000	-0,32
Banca Brianza	18990	0,31
[illegible]	—	—
Banca Prov. Napoli	5490	-0,52
Banca di Legnano	—	—
Banca Ind. Gallaratese	13000	-5,45
Banca Prov. Lombarda	3190	-0,31
Banca Prov. Lombarda [illegible]	—	—
Banco Perugia	—	—
[illegible] Acque	130	-2,99
Creditwest	7900	-1,00
Finanza ord	54700	0,55
Finanza priv.	50600	0,17
Cr. Bergamasco	17850	0,00
[illegible]	—	—
[illegible]	8880	0,56
Zerowatt	5800	0,00
[illegible]	644	3,05
[illegible] priv	1239	-1,59
[illegible]	1450	0,00
Il Edificio	1375	-0,39
Il Edific. rnc	5700	-0,58
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	980	970
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	5950	6050
Borgosesia	5400	5400
Borgosesia risp.	2750	n.r.
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	2020	2000
[illegible]	n.r.	n.r.
[illegible]	3250	3250
[illegible]	130	130
[illegible]	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 17-01-92

Titoli	Milano
Enel [illegible]	107
Enel 7% 73/93	99.30
Enel 7% 74/94	100.10
Enel 84/92 ind.	n.r.
Enel 84/93 ind. I	101.50
Enel 84/93 ind. II	n.r.
Enel 84/93 ind. IV	110.79
Enel 85/95 ind. I	107.60
Enel 85/00 ind. II	107.50
Enel 85/00 ind. III	101
Enel 86/01 ind.	107.10
Enel 9.50% 86/93 II	99.95
Enel 86/01 ind.	103.75
Enel 9.20% 90/93 IV	99.85
Enel 9.75% 87/94	99.55
Enel 87/94 ind. II	105.05
Enel 87/93 ind. III	104.55
Enel 88/94 ind. I	104.70
Enel 88/94 ind. I	104.50
Enel 88/96 ind. III	105.20
Enel 89/95 ind. I	104
Enel 89/99 ind. II	103.50
Enel 89/97 ind. III	104.70
Enel 90/98 ind. I	103.40
Enl 90/95 T.V. CH	100.40
IRI 85/00 T.V.	n.r.
IRI 88/95 T.V.	n.r.
IRI 87/94 T.V.	n.r.
IRI 87/94 T.V. II	n.r.
IRI 87/94 T.V. III	n.r.
IRI 88/95 T.V. I	n.r.
IRI 88/95 T.V. II	n.r.
IRI 88/93 T.V. III	n.r.
CCOP 8% 1975/2005	80.85
CCOP 8% 1976/2006	n.r.
CCOP Ind. Si 7% 73/92 V	n.r.
CCOP Ind. Si 7% 73/93 VI	n.r.
CCOP Ind. Si 7% 73/93 VII	138
CCOP Ind. Si 7% 74/94 VIII	n.r.
CCOP Ind. Si 10% 77/02 II	n.r.
CCOP Ind. Si 10% 78/93	n.r.
[illegible] 6% 84/98 I	25.55
CCOP Autostr. 7% 70/93	95
CCOP Ff.SS. 7% 72/92 5	n.r.

Titoli	Milano
Az. Ff.SS. 84/92 ind.	n.r.
Az. Ff.SS. 85/95 ind. 2	107.40
Az. Ff.SS. 85/00 ind. II	[illegible]
Az. Ff.SS. 8.50% 94 - 8% cpt	[illegible]
Az. Ff.SS. 86/93 r.a.	91.80
Az. Ff.SS. 87/92 T.V.	100.40
Az. Ff.SS. 87/93 II T.V.	100.80
Az. Ff.SS. 88/96 T.V.	107.90
Az. Ff.SS. 89/98 T.V.	101.40
[illegible] 85/00 Ind.	108.50
Efim 85/93 Ind.	99.80
IMI 7% 74/94 37	99.40
IMI 7% 74/94 38	85.70
IMI 7% 73/93 40	n.r.
IMI 8% 74/93 41	n.r.
IMI 8% 74/94 42	n.r.
IMI 10% 75/93 II.	99.70
IMI 85/92 12.00 T.V.	n.r.
IMI 15% 82/92 2R2	200
IMI 15% 82/92 3R2	200.20
IRI 13% 85/92	104.85
BEI 12.50% 85/92	101
BEI 12.25% 85/93	102
BEI 12.75% 88/94	105.05
BEI 87/95 T.V.	100
BEI 11.50% 86/93	99.80
BIRS 12.6% 85/92	99.70
CECA 9.25% 86/94	98
ICIPU 7% 20 b 73/93 Y	n.r.
ICIPU 10% 13 b 79/93	n.r.
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 6%	n.r.
S. Paolo c.f. 6% Cpm	n.r.
S. Paolo c.f. 7%	n.r.
S. Paolo c.f. 8%	n.r.
S. Paolo o.p. 8% Ex 5%	n.r.
S. Paolo o.p. 6%	n.r.
S. Paolo o.p. 7%	n.r.
CONVERTIBILI	
Aeritl Immob. 7.50% 86/95	n.r.
CIGA 9% 88/95	88.50
CIR 10% 85/92	98
Cementifera 12% 88/92	98.80
Europa Metalli 12% 89/94	104
Fertilia 7% 85/93	95.80

Titoli	Milano
Ferrom Agricola 7% 88/92	n.r.
Italgas 10% 90/98 UT	113.20
Magneti Marelli 8% 87/95	88
Med. Barletta 8% 87/94	87.30
Med. CIR 7% 88/95	94.10
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	108.80
Med. Italcementi 7% 88/95	230
Med. Italcementi 7% 88/94	107.80
Med. Italgas 6% 88/95	126.30
Med. Italmobil. 7% 88/95	258
Med. Linificio 7% 88/93	n.r.
Med. Marzotto 7% 88/93	n.r.
Med. Metanopoli 7% 87/93	127
Med. Pirelli & C. 6.5% 85/96	93
Med. Saipem 5% 87/92	97.40
Med. Snia Fibre 6% 88/95	94.75
Med. Snia Tecn. 7% 93	97
Med. Unicem 7% 89/96	120.80
Montedison Selm-Metz 10% 93	93.70
Olivetti [illegible] 6% 87/93	123.60
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	103.50
Selm 7% 86/93	103.50
SIOS 7% 87/92	95.70
Snia BPD 10% 85/93	n.r.
Stet Nuovo Pignone T.V. 89/93	114.10
Unic. S. Rella 7% 87/92 w	n.r.
Olivetti 6.375% 87/94 w	88
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/97	99.50
C.C.T. 18/4/92	100.30
C.C.T. 16/5/92	100.20
C.C.T. 20/7/92	100.10
C.C.T. 19/8/92	100.75
C.C.T. 1/11/92	100.40
C.C.T. 1/12/92	100.55
C.C.T. 1/1/93	100.15
C.C.T. 1/2/93	100.25
C.C.T. 1/3/93	100.15
C.C.T. 1/4/93	100.20
C.C.T. 1/5/93	100.35
C.C.T. 1/6/93	100.55
C.C.T. 18/6/93	100.05
C.C.T. 1/7/93	100.65
C.C.T. 17/7/93	[illegible]
C.C.T. 1/8/93	100.75

Titoli	Milano
C.C.T. 19/8/93	99.65
C.C.T. 1/9/93	100.05
C.C.T. 1/10/93	99.70
C.C.T. 1/11/93	100.45
C.C.T. 20/10/93	100.05
C.C.T. 1/11/93	100.70
C.C.T. 18/11/93	100.15
C.C.T. 18/12/93	100.75
C.C.T. 1/1/94	100.50
C.C.T. 1/2/94	100.50
C.C.T. 1/3/94	100.40
C.C.T. 15/3/94	100.45
C.C.T. 1/4/94	100.30
C.C.T. 1/6/94	100.15
C.C.T. 1/10/94	99.85
C.C.T. 1/11/94	100.15
C.C.T. 1/1/95	100.15
C.C.T. 1/2/95	100.00
C.C.T. 1/3/95	99.65
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99.85
C.C.T. 1/4/95	99.40
C.C.T. 1/5/95	99.40
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99.90
C.C.T. 1/6/95	99.85
C.C.T. 1/7/95	99.50
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99.85
C.C.T. 1/8/95	99.15
C.C.T. 1/9/95	99.35
C.C.T. 1/9/95 em. '90	99.75
C.C.T. 1/10/95	99.80
C.C.T. 1/11/95	99.75
C.C.T. 1/12/95	100.05
C.C.T. 1/1/96	100.15
C.C.T. 1/3/96	100.05
C.C.T. 1/4/96	99.85
C.C.T. 1/5/96	99.80
C.C.T. 1/6/96	99.55
C.C.T. 1/7/96	99.50
C.C.T. 1/8/96	99.15
C.C.T. 1/9/96	99.25
C.C.T. 1/10/96	99.80
C.C.T. 1/11/96	99.85
C.C.T. 1/12/96	99.50
C.C.T. 1/1/97	99.70

Titoli	Milano
C.C.T. 1/2/97	99.60
C.C.T. 18/2/97	99.45
C.C.T. 1/3/97	99.45
C.C.T. 1/4/97	99.70
C.C.T. 1/5/97	99.15
C.C.T. 1/6/97	99.70
C.C.T. 1/7/97	99.75
C.C.T. 1/8/97	99.80
C.C.T. 1/9/97	99
C.T.Ecu 10.50% 22/11/93	100.80
C.T.Ecu 8.60% 22/2/93	99.80
C.T.Ecu 8.75% 15/4/93	99.90
C.T.Ecu 9% 22/7/93	98.70
C.T.Ecu 8.75% 20/11/93	99.55
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	98.10
C.T.Ecu 8.90% 25/5/94	94.10
C.T.Ecu 8.50% 21/6/94	98.15
C.T.Ecu 8.50% 26/4/97	98.15
C.T.Ecu 8.50% 25/6/92	98.25
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	98.80
C.T.Ecu 8.75% 20/8/93	98.50
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	97.30
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	98.75
C.T.Ecu 7.75% 17/3/94	94.00
C.T.Ecu 9.90% 19/4/94	101
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	99.40
C.T.Ecu 9.65% 30/8/94	101.60
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	100.60
C.T.Ecu 10.70% 22/11/94	104.70
C.T.Ecu 11.15% 24/1/95	104.50
C.T.Ecu 12% 21/3/95	103
C.T.Ecu 8.75% 26/12/93	97.65
C.T.Ecu 9.90% 24/6/95	100.30
C.T.S. 18/3/94	88.50
C.T.S. 21/4/94	88.40
C.T.R. 2.50%	99.90
B.T.P. 9.25% 1/2/92	99.90
B.T.P. 11% 1/3/92	99.85
B.T.P. 9.15% 1/4/92	99.90
B.T.P. 12.50% 17/3/92	99.90
B.T.P. 9.15% 1/4/92	99.50
B.T.P. 11% 1/4/92	99.65
B.T.P. 12.50% 1/4/92	99.85

Titoli	Milano
B.T.P. 12.50% 1/4/92 em. 90	99.85
B.T.P. 12.50% 18/4/92	99.85
B.T.P. 9.15% 1/5/92	99.30
B.T.P. 11% 1/5/92	99.90
B.T.P. 12.50% 1/5/92	99.85
B.T.P. 12.50% 1/5/92	99.90
B.T.P. 9.15% 1/6/92	99.80
B.T.P. 10.50% 1/7/92	99.80
B.T.P. 11.50% 1/7/92	99.85
B.T.P. 11.50% 1/8/92	99.90
B.T.P. 12.50% 1/8/92	100.10
B.T.P. 12.50% 1/10/92	100.15
B.T.P. 12.50% 1/8/93	100.45
B.T.P. 12.50% 1/7/93	100.50
B.T.P. 12.50% 1/8/93	100.25
B.T.P. 12.50% 1/9/93	100.15
B.T.P. 12.50% 1/10/93	100.70
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.15
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 90	100.35
B.T.P. 12.50% 1/11/93	100.30
B.T.P. 12.50% 1/12/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/94	100.20
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	100.30
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	100.15
B.T.P. 12.50% 1/4/94	100.10
B.T.P. 12.50% 1/5/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/7/94	100.30
B.T.P. 12.50% 1/9/94 em. 90	100.20
B.T.P. 12.50% 1/8/97 em. 90	100.40
B.T.P. 12.50% 14/9/97	100.40
C.T.O. 10.25% 1/12/95	98.70
C.T.O. 12.50% 1/5/95	100.35
C.T.O. 12.50% 6/6/95	100.30
C.T.O. 12.50% 20/7/95	100.35
C.T.O. 12.50% 16/9/95	100.35
C.T.O. 12.50% 10/8/95	100.34
C.T.O. 12.50% 19/10/95	100.35
C.T.O. 12.50% 20/11/95	100.36
C.T.O. 12.50% 18/12/95	100.40
C.T.O. 12.50% 17/1/96	100.45
C.T.O. 12.50% 19/2/96	100.40
C.T.O. 12.50% 16/5/96	100.50
C.T.O. 12.50% 15/9/96	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-01-92

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Prezzo	Diff.	Compenso	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità trattata	Ultimo Torino
A Abeille	107725	-75	100500	101700	107300	1900	
Acq. De Ferrari o	7420	-25	6700	6960	7440	[illegible]	
Acq. De Ferrari r	2240	-11	2000	2150	2280	4500	
Acqua Marcia	210	+1	185	195	210	56000	
Acqua Marcia r.	203	+6	179	184	203	[illegible]	
Aedes	14900	-400	13950	15300	15200	3000	
Aedes risp	7240	+100	6950	6965	7240	n.r.	
Alcatel Cav	4600	-140	[illegible]	4160	4600	4500	
Alcatel Cav r. nc	[illegible]	+50	[illegible]	3060	3390	5800	
Alivar	2290	—	2055	2170	2120	109500	
Alitalia ord.	770	-6	655	674	774	280000	750
Alitalia priv	676	-1	540	561	675	121000	675
Alitalia rnc	730	+5	585	610	730	2000	720
Allianz Ass.	11070	-40	10430	10880	11010	156700	
Allianz Ass. rnc	11485	-56	10800	11075	11535	77000	
Ansaldo	3450	-10	3320	3430	3475	40500	
Ausiliare	8750	-30	7540	7980	9090	118000	
[illegible]	900	+3	720	787	900	850000	
[illegible]	3450	+19	3450	3650	3820	39000	3335
[illegible]	1575	-25	1480	1575	1490	3800	
[illegible] rnc	1525	-25	1560	1525	1575	2000	
[illegible]	10050	-110	10150	10250	11000	7000	
Autostrade To-Mi	11700	-300	10025	10700	11800	31500	11800
[illegible]	3180	-7	1085	1081	1190	1150000	
Avir Finanziaria	7500	+16	7050	7020	7530	25000	7490
B Bastogi Irbs	173	—	135	156	[illegible]	800000	177
[illegible]	18750	+70	9100	9705	18900	1000	
B. Comm. Ital. ord	4230	-54	n.r.	3641	4287	55000	
B. Comm. It. rnc	3605	+70	3165	3290	[illegible]	287000	3580
B.ca Fideuram	1190	+15	1030	1170	1190	83000	
Bna priv	2350	-16	7900	2200	2360	27000	2350
Bna ord	5870	+70	5080	5245	5870	13000	5800
Bna rnc	1505	-33	1350	1495	1530	61500	1530
Banca Mercantile	5880	+30	6700	6580	6880	1000	
Banca Toscana	3800	-125	3450	3675	3945	2500	
B. Ambrosiano o	4040	-160	3500	3600	4225	94000	4220
B. Ambrosiano r	3750	+1	2145	2423	2759	366000	2750
Banca di Chiavari	3920	-9	3500	3730	3924	14000	
[illegible]	1810	-30	1085	1700	1849	459000	
Banca di Roma	2510	-35	2190	2440	2572	350500	2500
B.co Sardegna rsp	23300	-750	20700	21500	23250	420	
Banca Lariana	5230	-71	4590	4835	5301	74000	
B.co S. Spirito	2800	+1	2780	2760	2850	1000	
B.co S. Spirito w. A	594	-6	569	537	605	n.r.	
B.co S. Spirito w. B	242	-1	213	209	240	n.r.	
[illegible] rsp	13150	-50	14430	12400	13200	16400	
[illegible]	12500	+700	11800	11140	12500	13300	
Bayer	214800	-5500	201500	125000	214900	1050	
Benetton	10557	-136	10590	10125	12191	9000	
[illegible]							11000
[illegible]	6010	+110	6000	5800	6150	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	33000	-500	32750	32400	33080	100	
Breda ord	35700	-300	34500	32500	36200	3150	
[illegible]	5100	-50	5200	5650	6150	15000	
[illegible]	12700	+150	11250	11600	12800	150	
[illegible]	371	+8	345	344	371	378000	
[illegible]	153	+1	131	140	153	n.r.	
[illegible]	679	-4	565	610	679	39000	
[illegible]	3025	+35	2860	2920	3025	19000	
C Caffaro	630	+2	650	678	739	785000	
Caffaro rsp	745	—	745	736	815	3000	
Calcestruzzi	18710	+1	17750	[illegible]	18210	14300	
Calp	4410	-40	4050	4175	4250	17000	
Caltagirone ord	4910	—	4350	4490	4910	5000	
Caltagirone rsp	3390	—	3420	3490	3640	n.r.	
[illegible]	3080	-15	3100	[illegible]	3395	1000	
[illegible]	[illegible]	-30	6175	4380	4000	20500	
[illegible]	4050	-70	4170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4140
[illegible]	3680	—	[illegible]	3680	3750	n.r.	3600
Cart. [illegible]	785	+5	630	694	765	270000	
Cart. Burgo ord	[illegible]	-234	8050	8100	9480	149000	9470
Cart. Burgo priv	[illegible]	[illegible]	8760	9350	10710	4800	10700
Cart. Burgo rnc	[illegible]		8650	[illegible]	9870	n.r.	9800
Cementir	2571	-6	[illegible]	2515	2750	385500	
Cement. Augusta	3911	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3570
Cement. [illegible]	8070	+20	8570	8999	[illegible]		
Cem. Barletta r. nc	6691	-90	6950	6919	7020	n.r.	
Cement. [illegible]	[illegible]	-40	4550	[illegible]	5670	[illegible]	
Cement. [illegible]	7280	[illegible]	[illegible]	7860	7280	[illegible]	
Cem. di Sardegna	[illegible]	+15	9400	9750	10650	4400	
[illegible]	[illegible]	—	9400	10000	10710	[illegible]	
[illegible]	754	[illegible]	[illegible]	716	762	[illegible]	
Cogefar? Cigahotels	[illegible]	-75	1580	1725	2050	162500	2050
Cigahotels rsp	1367	-11	1100	1330	1374	114000	1330
Cir ord	[illegible]	+47	n.r.	1797	1921	94500	
Cir rsp	1460	-30	[illegible]	1400	1600	1500	1470
Cir rsp nc	[illegible]	-5	1075	945	1030	944000	1070
[illegible]	60	-5	55	45	65	n.r.	60
[illegible]	100	+6	78	78	103	n.r.	80
[illegible]	3170	+40	[illegible]	2515	[illegible]	16500	2170
[illegible]	1000	+31	865	910	1000	140000	[illegible]
Cofide w	41	—	35	130	158	n.r.	
Cofide rsp w	100	+7	85	85	105	n.r.	
Cogefar ord	3610	-33	3057	3190	3599	16000	
Cogefar rsp	2580	+29	2255	2445	2590	57000	
[illegible]	1599	-71	1345	1450	1673	136000	1610
Cond. Acq. Torino	15800	—	15420	15550	16200	3000	15800
Costa Crociere	2415	-25	2280	2365	2449	44000	
Costa Croc. r. nc	1607	+20	1365	1540	1707	90000	
Cr. Varesino ord	6350	—	5865	4990	5359	10000	
Cr. Varesino rsp	3150	+70	2740	2928	3152	8000	
Credito Italiano	2180	-20	1948	2000	2225	585000	2210
Credito Ital. rsp	1872	-8	1710	1780	1890	286000	3900
Cr. Commerciale	4215	+182	3510	3760	4217	15800	
Credito Fondiario	5400	-45	5270	5170	5690	18000	
Credito Lombardo	2775	-5	2450	2565	2760	13000	
[illegible]	[illegible]	+40	1330	1250	1380	n.r.	
D Danieli	419	-2	[illegible]	407	414	155000	412
Danieli & C.	7015	-45	5750	5980	7040	77000	
Danieli & C. rsp	4800	+30	3730	4025	4800	108000	
[illegible]	2269	+19	2220	2133	2260	8000	
Del Favero	2710	+16	2250	2285	2710	[illegible]	
E Edison ord	3627	+23	3430	3515	3622	457000	
Edison rsp. priv	3240	—	3155	3120	3400	7700	
[illegible]	3200	-5	3100	4500	3480	15700	5300
Ed. La Repubblica	3495	-32	n.r.	3480	3650	18100	
[illegible]	3320	-30	3480	3329	3350	5000	
Eridania	2580	-100	2640	2580	2710	1800	
[illegible]	4585	+25	4410	4300	4509	139500	
[illegible]	114	+7	105	100	114	n.r.	
[illegible]	1315	-5	1285	1315	1395	208000	
[illegible]	1446	-90	1350	1410	1459	93000	
[illegible]	44500	+1350	38500	23900	44500	54500	
[illegible]	7000	-100	6600	6350	7085	32500	7050
[illegible] rsp	5105	-35	5007	4965	[illegible]	30000	5250
[illegible]	4900	+25	4600	4360	[illegible]	3097	
[illegible] rsp	2100	+8	2056	1645	2100	18000	
Europa Metalli	795	+5	759	724	795	436000	
Europa Metalli w	30	+7	22	29	30	n.r.	
F [illegible]	2795	-9	2718	2110	2764	2000	
[illegible]	2980	—	2680	2850	4150	4500	
[illegible]	5800	+45	5100	5090	5800	40000	
[illegible] rsp	9250	-30	8700	9250	6280	1900	
[illegible]	[illegible]	—	14200	10800	19800	n.r.	
[illegible]	1326	—	1350	1200	1365	5000	1325
[illegible]	1796	-30	1770	1558	1776	47000	
[illegible]	1296	—	1145	[illegible]	1295	[illegible]	
Fiat	[illegible]	+60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1900	
Fiat ord	5348	+10	4670	4645	5389	1814000	5340
Fiat priv	3645	-50	n.r.	3250	3700	118000	
Fiat rnc	4000	-150	3750	3600	4150	170000	4010
[illegible]	2380	-15	2275	2270	2495	20500	
[illegible]	5079	+59	4425	4365	5275	137000	5050
[illegible]	980	—	745	791	990	10800	
[illegible]	615	-5	450	556	620	264000	
[illegible]	3185	+15	3080	3075	3185	108000	
[illegible]	1120	-10	910	990	1120	23500	
[illegible]	937	-3	782	865	945	134800	
[illegible]	4110	+10	4040	3830	4110	5600	
[illegible]	1230	+101	948	958	1230	27000	
[illegible] rsp	1051	+31	848	847	1051	6000	
[illegible]	[illegible]	—	770	606	860	n.r.	
[illegible]	[illegible]	—	359	320	379	n.r.	
[illegible]	1900	+40	1700	1560	1900	2000	1730
[illegible]	2760	+50	2540	2380	2760	n.r.	2700
[illegible]	2410	+42	2130	2170	2459	97000	2450
[illegible]	10400	-40	9400	9520	10410	5500	
[illegible]	37980	-20	34500	33800	37700	37900	
[illegible]	16450	-50	16050	15300	16850	n.r.	
[illegible]	880	+16	755	759	886	303900	870
[illegible]	710	-2	660	699	730	65900	650
[illegible]	26200	+310	25700	26000	26200	21500	
G [illegible]	2030	+30	2000	1900	2030	35000	2020
[illegible]	1471	-18	1370	1250	1475	140500	1450
[illegible]	1485	-34	1350	1280	1435	37500	1470
[illegible]	1280	-6	1230	1250	1420	815000	
[illegible]	1320	-20	1040	1131	1310	45000	
Generali	30065	-435	25800	29150	30900	637873	30250
[illegible]	23665	+55	20300	21390	24020	n.r.	
[illegible]	100	—	94	94	100	40000	
[illegible]	80	+1	90	85	93	140000	
[illegible]	9890	-40	8680	9700	10000	14500	
[illegible]	2900	+40	2560	2530	2900	12500	
[illegible]	2150	+75	2000	2150	2350	4000	
[illegible]	3200	-16	2750	2226	2700	308900	2560
[illegible]	2465	-45	2250	2185	2625	51500	2600
[illegible]	4600	—	3840	4740	4600	4500	4600
[illegible] rsp	2240	+9	2200	2180	2300	11000	2240
[illegible]	7576	+65	7661	7057	7570	26800	
[illegible]	11470	+30	10800	9750	11470	57250	
I [illegible]	13890	-230	11890	12490	14120	233500	14000
[illegible]	5515	—	4400	4880	5529	241500	5519
[illegible]	3725	+25	2950	2980	3270	173000	3030
[illegible]	1050	-70	724	730	1060	n.r.	1070
[illegible]	730	-53	597	600	783	n.r.	763
[illegible]	2075	+10	2070	2015	2075	300000	
[illegible]	1180	-10	1165	1170	1200	41000	
[illegible]	[illegible]	—	24000	—	—	n.r.	6000
[illegible] priv	31000	—	29700	27500	32000	400	30500
[illegible]	2285	+5	2116	2200	2285	3000	2215
[illegible]							16650
[illegible]	1310	+9	1420	1270	1318	22000	1300
[illegible]	12510	+10	12480	11400	12600	n.r.	12500
[illegible] ord	8000	+60	5250	4000	8000	173500	8000
[illegible] rsp	[illegible]	+16	4300	4100	4700	312500	4800
Italcementi ord	21550	-564	19400	18800	21144	6900	
Italcementi rsp	12050	-250	12500	10650	12390	54000	
Italgas	[illegible]	-57	3050	3251	2540	10560	
Italmobiliare	88250	-2150	87500	86000	77000	21100	
Italmobiliare rsp	46650	-650	38850	44400	47650	44150	
Italmobil. r. nc w	50500	-1000	n.r.	60000	60000	n.r.	
J Jolly Hotels ord	10670	+10	10280	[illegible]	10625	6500	
Jolly Hotels rsp	31300	—	31250	21000	21300	n.r.	
K [illegible]	361	-1	338	380	355	53500	
[illegible]	765	-49	765	648	770	n.r.	
L L'Espresso Ord	6560	+10	6500	6215	6600	15000	
La Fondiaria Ass. ord	14400	+100	14250	14300	14500	1000	
La Fondiaria Ass. w	2400	-40	2088	2625	2440	n.r.	
La Previdente	19700	-85	17250	17450	19530	19600	
Latina Ass. ord	7500	+30	6660	7075	7800	85000	7750
Latina rsp	4750	-45	3545	3850	4750	41000	4400
Linificio ord	726	+5	560	573	729	54000	
Linificio rsp	811	+4	525	565	811	28000	
Lloyd Adriatico o	14000	-30	12970	12600	14020	52000	14000
Lloyd rsp nc	11300	+170	10500	10400	11300	3000	11390
M [illegible]	2160	+30	2400	2140	2760	18000	
Magneti M. ord	795	-15	700	686	800	124000	800
Magneti M. rsp	880	-8	805	732	810	18000	910
Magneti M. w. ord	45	-4	30	30	51	n.r.	45
Magneti M. w. rsp	35	-15	25	25	50	n.r.	50
[illegible]	[illegible]	+170	5650	5530	6320	n.r.	
[illegible]	[illegible]	-60	7675	7555	8250	6800	
[illegible]	900	-10	1000	890	932	74500	
[illegible]	2590	+70	2320	2318	2590	6500	
Marzotto	6790	+47	6140	5700	6800	34000	
Marzotto rsp.	7300	-280	7580	6701	7800	n.r.	
Marzotto rsp. nc	5300	+300	4500	4600	5300	n.r.	
Mediobanca	15380	+58	13300	13270	15230	377700	15380
[illegible]	2575	+5	2410	2500	2765	17000	
[illegible] rsp	1120	+8	960	1077	1150	14000	
[illegible] ord	14700	+80	13300	12900	14700	23000	13800
[illegible] rsp	8400	-200	7800	8210	9550	51000	9850
[illegible]	1653	-71	1570	1745	1826	55000	1810
Mondadori	7790	-100	6505	7780	8820	2500	
Mondadori rsp	3470	+60	3275	3300	3630	13000	
Montedison ord.	1375	+15	1270	1180	1309	5501000	
Montedison rsp. nc	1640	—	1500	1550	1661	7900	
Montedison rsp. n.c.	1000	-10	925	937	1016	2558000	
[illegible]	760	-9	740	763	785	182000	
[illegible] rsp	751	-10	729	701	740	22500	
N [illegible]	1000	—	830	1000	1041	45000	1010
[illegible] ord	1290	—	1175	1200	1245	13000	
[illegible] rsp. nc	1487	—	1467	1461	1497	n.r.	
Nuovo Pignone	4575	-25	4250	4395	4600	90500	
Nuovo Pignone w	210	-5	180	196	215	n.r.	
O [illegible]	1980	-10	1710	1650	1810	11000	
Olivetti ord	2775	+145	2520	2400	2775	1256000	2800
Olivetti priv.	2040	+10	1990	1836	2010	12500	2000
Olivetti rsp. nc	1851	+81	1998	1670	1851	72000	1860
Olivetti w. ord	107	+5	77	87	115	n.r.	109
P [illegible]	505	—	464	475	510	149800	500
[illegible]	19440	-35	19800	18600	19465	47300	
[illegible]	2230	-10	2240	2050	2240	n.r.	
[illegible]	1171	-9	1180	1160	1185	17000	
[illegible]	830	+25	805	800	855	35000	
[illegible] ord	1176	+39	1045	1580	1179	3000	1140
[illegible] rsp	690	+10	660	725	670	4000	781
[illegible] ord	11980	+30	11480	11250	11980	20700	11800
[illegible] rsp	11400	-70	11600	11475	11700	1050	11800
Pirelli & C. ord	4535*	-145	[illegible]	4590	4700	741000	4700
Pirelli & C. rsp	1710*	-65	1490	1600	1775	50000	1710
Pirelli SpA	1370	+65	1070	1400	1370	2452000	1200
[illegible]	960	-10	980	890	980	265000	985
Pirelli SpA w	35	—	26	24	35	n.r.	37
[illegible]	5530	-50	5340	5530	5580	n.r.	
[illegible]	310	—	340	308	331	74000	n.r.
[illegible]	360	+5	330	350	433	9000	n.r.
[illegible]	13000	+100	12770	11560	13000	192000	
[illegible]	1160	-70	1115	1110	1250	n.r.	
R [illegible]	2415	+14	2295	2241	2425	15000	
[illegible]	1710	-14	1570	1700	1775	40500	
[illegible]	21270	-335	n.r.	20250	21500	36150	
[illegible] rsp	13325	-325	10700	12550	13700	64500	13200
[illegible]	3480	+40	3440	3373	3480	70000	
[illegible] ord	8650	+10	7870	8000	8650	1080	
[illegible] rsp. nc	6565	-5	6493	4740	4880	49500	
[illegible]	10850	—	10700	10440	10810	n.r.	
[illegible]	31700	—	31700	31700	31700	n.r.	
[illegible] ord	6495	-40	6000	6165	6543	133000	6640
[illegible]	2910	+2	3490	3620	3647	38000	3610
[illegible]	4350	-38	4340	4250	4390	5000	4300
[illegible] rsp	29800	—	28600	28520	30100	2300	28400
[illegible] ord	55700	-500	55500	57000	57500	n.r.	51800
[illegible]	6570	+8	6600	6475	6860	1500	
[illegible]	6720	-40	6650	6570	7080	700	
S [illegible]	5620	+10	5190	5143	5620	48500	5600
[illegible]	7400	-25	6700	7283	7540	50500	7500
[illegible]	7500	+70	7510	7379	7555	n.r.	7500
[illegible]	5900	-40	5325	5560	5950	15500	
[illegible]	970	-10	730	795	980	n.r.	950
[illegible]	7740	-50	7135	6800	7780	9000	
[illegible]	11000	+250	10650	10650	11100	n.r.	
[illegible]	14650	-140	13680	13800	15400	45000	16450
[illegible]	9800	-50	7780	8100	9050	44700	9800
[illegible]	7440	-11	2150	2105	2451	14000	2400
[illegible]	1920	+2	1550	1500	1870	8000	1930
[illegible]	1842	+42	1500	1589	1842	207000	
[illegible] rsp	1460	—	1460	1449	1490	n.r.	
[illegible]	1480	-4	1415	1460	1494	17500	
[illegible]	7125	+15	5900	6397	7325	83000	7110
[illegible]	6825	+40	4880	6290	6825	4000	6780
[illegible]	5210	+10	6150	4900	5010	69500	5300
Schiapparelli	630	-30	600	618	665	40000	851
[illegible]	2540	+5	2475	2300	2565	38000	
[illegible]	5970	-100	5730	5800	6110	5000	6100
[illegible]	1760	+11	1625	1071	1700	163000	1780
[illegible]	4990	-35	1610	1041	1120	51000	1130
[illegible]	4270	—	3850	3860	4270	8500	
[illegible]	2545	-15	2325	2320	2560	74500	
[illegible]	1500	-35	1295	1382	1530	101000	
[illegible]	1400	-41	1295	1380	1478	378000	1170
[illegible]	117	-3	78	69	115	n.r.	110
[illegible]	11000	-50	10400	10630	11350	165500	
[illegible]	1398	-100	1145	1264	1480	5060	1620
[illegible]	3025	-78	3050	3176	3401	345000	3600
[illegible]	874	-2	859	848	889	255000	871
[illegible]	898	-11	875	795	850	178000	876
[illegible]	168	+3	154	152	174	n.r.	180
[illegible]	1212	-3	1049	1062	1213	1549000	1218
[illegible]	1355	-40	1370	1185	1345	n.r.	1340
[illegible]	958	-29	835	950	958	10000	
[illegible]	891	-6	710	800	835	43000	
[illegible]	3440	-30	4220	3862	3470	1600	
[illegible]	2120	-78	1700	1732	2108	116000	2180
[illegible] w	144	—	145	118	145	n.r.	140
[illegible]	2025	-45	2020	2760	2660	78000	
[illegible] rsp	1805	-15	1840	1710	1800	106800	
[illegible]	1382	-8	1270	1280	1515	54000	
[illegible]	6465	-15	5800	6250	6565	66200	6510
[illegible]	31850	-150	30300	31850	32400	n.r.	
[illegible] rsp	8710	—	8500	8700	8610	8400	
[illegible]	4560	-10	4300	4010	4560	41500	
Stet ord.	2254	+13	2000	2075	2294	3177000	2270
Stet rsp.	2041	+31	1790	1910	2041	1526000	2040
T [illegible]							
[illegible]	2440	-35	2480	2445	2510	5000	
[illegible]	2290	+70	2080	2205	2290	8000	
[illegible]	13020	+370	11170	11750	13020	14500	
[illegible]	700	—	710	650	740	11000	
[illegible]	510	+5	434	480	520	45000	510
[illegible]	480	+12	450	465	495	51000	470
[illegible]	2280	+300	2145	2100	2250	5000	
[illegible] ord	23645	+96	21100	21700	24400	26300	24000
[illegible] priv	12495	-105	11000	11800	13170	39600	12800
[illegible] rsp	12650	+10	11450	11590	12900	36400	12700
[illegible]	3830	+10	3180	3294	3870	11500	
[illegible]	7520	+140	6370	6735	7520	17000	
[illegible] rsp	3250	-64	2577	2795	3401	47500	
U [illegible]	10700	-40	10250	10070	10800	32500	10800
[illegible] rsp	7900	+75	7000	6670	7675	110700	7950
[illegible]	n.r.	—	7860	7800	7790	n.r.	
[illegible]	2560	+9	2020	2545	2700	20000	
[illegible]	11350	-150	12000	12601	11560	7200	11300
[illegible] ord	581	-1	558	549	587	150000	
[illegible] rsp	970	-8	970	978	1407	n.r.	
[illegible] ord	16990	-10	17770	15652	17000	1050	
[illegible] priv	9850	+30	9540	8410	9850	7900	
V [illegible]	3751	+76	3495	3417	3761	12500	3790
[illegible]	5290	-20	4940	5090	5358	500	
[illegible]	1463	-32	1360	1471	1465	31000	
[illegible]	5495	—	5045	5510	5495	41000	
[illegible]	8080	—	7590	8380	8080	39700	
[illegible]	232800	+1450	218500	224600	232000	110	
W [illegible]	32000	—	32850	32000	32400	2100	36400
[illegible]	8101	+36	1815	1860	8101	10800	
Z [illegible]	9150	-40	5460	5800	9256	4000	
[illegible]	12570	—	11700	11775	12570	3900	
[illegible] rsp. nc	8700	-30	7600	7700	8730	12500	

* Minimo e massimo non rettificati dopo le operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	17-01	16-01
Adriatic Bond	13037	13244
Adriatic Amer.	12797	12707
Adriatic Europe	11101	11086
Adriatic Far East	9031	9042
Adriatic Global	12705	12681
Agos Bond	10944	10942
Agrifutura	14277	14271
Ala	12673	12661
America	15134	15131
Arca BB	23309	23217
Arca MM	11826	11825
Arca RR	17866	17858
Arca Te	17275	17235
Arca [illegible]	15571	15564
Arcobaleno	17528	17531
Aureo	9877	9857
[illegible]	10401	10470
[illegible]	19582	19627
[illegible]	17960	17975
[illegible]	15455	15458
[illegible]	18627	17884
[illegible]	12011	12258
[illegible]	10315	10325
[illegible]	12003	12000
Azzurro	24465	20415
[illegible]	11730	11708
[illegible]	10605	10671
[illegible]	11998	11975
[illegible]	13599	13512
Capitalcredit	12804	12784
Capitalfit	15350	15379
Capitalgest	[illegible]	18120
[illegible]	12607	12598
[illegible]	12771	12760
[illegible]	11752	11605
[illegible]	12445	12368
[illegible]	11517	11514
[illegible]	15665	15656
[illegible]	12453	12454
[illegible]	17356	17364
[illegible]	10066	10025
[illegible]	13876	13871
[illegible]	12149	12146
[illegible]	10453	10457
[illegible]	11499	11502
[illegible]	11033	11048
[illegible]	11786	11782
[illegible]	11105	11093
[illegible]	11709	11705
[illegible]	15651	15644
[illegible]	11652	11607
[illegible]	17789	17756
[illegible]	10754	10758
[illegible]	10862	10863
[illegible]	11152	11159
[illegible]	15703	10741
[illegible]	14459	14495
[illegible]	11607	11621
[illegible]	11403	11467
[illegible]	11195	11160
[illegible]	13031	13005
[illegible]	13125	13099
[illegible]	13103	13081
[illegible]	10672	10682
[illegible]	10574	10574
[illegible]	13768	13730
[illegible]	9705	9693
[illegible]	27964	27847
[illegible]	12090	12026
[illegible]	10993	10974
[illegible]	8791	8791
[illegible]	10376	10335
[illegible]	10630	10617
[illegible]	9717	9755
[illegible]	12511	12471
[illegible]	12904	11682
[illegible]	15427	11380
[illegible]	12819	12805
[illegible]	11714	10716

	17-01	16-01
[illegible]	16213	16212
[illegible] 1	12517	12530
[illegible] 2	17818	17804
[illegible] 3	15576	15507
[illegible]	[illegible]	15631
Fondo [illegible]	11836	11835
Fondo [illegible]	40098	40086
Fondo [illegible]	17304	17334
Fondo [illegible]	12981	12965
Fondo [illegible]	10618	10580
Fondo Trading	9890	9812
[illegible]	21044	21036
[illegible]	10045	10048
[illegible]	11006	10971
[illegible]	16867	17007
[illegible]	13486	13684
[illegible]	11336	11340
[illegible]	11348	11353
[illegible]	12095	12087
[illegible]	12271	12274
[illegible]	10794	10796
[illegible]	10546	10547
[illegible]	10582	10588
[illegible]	11825	11848
[illegible]	10297	10321
[illegible]	11931	11884
[illegible]	12097	12084
[illegible]	8865	8880
[illegible]	10580	10575
[illegible]	9781	9804
[illegible]	11109	11126
[illegible]	11160	11180
[illegible]	10800	10818
[illegible]	24436	24475
[illegible]	11254	11229
[illegible]	13143	13149
[illegible]	13011	13007
[illegible]	12958	12964
[illegible]	25761	25695
[illegible]	9877	9871
[illegible]	18057	18009
[illegible]	16282	16392
[illegible]	11926	11472
[illegible]	9836	9871
[illegible]	15286	15265
[illegible]	10621	10563
[illegible]	11875	11838
[illegible]	11625	11612
[illegible]	22727	22617
[illegible]	12984	13022
[illegible]	10918	10935
[illegible]	10774	10791
[illegible]	11707	11763
[illegible]	11473	11474
[illegible]	11740	11756
[illegible]	15022	15041
[illegible]	10475	10471
[illegible]	10400	10425
[illegible]	10245	10233
[illegible]	10071	10082
[illegible]	11139	11140
[illegible]	14627	14731
[illegible]	10173	10453
[illegible]	15094	15077
[illegible]	21615	21664
[illegible]	17410	17377
[illegible]	10080	10080
[illegible]	10410	10411
[illegible]	13632	13580
[illegible]	11217	11230
[illegible]	11361	11341
[illegible]	19853	19877
[illegible]	16707	16705
[illegible]	11186	11387
[illegible]	11910	11921
[illegible]	13956	13751
[illegible]	11626	11601
[illegible]	11711	11801
[illegible]	16593	13774
[illegible]	12016	12718
[illegible]	12377	12370

	17-01	16-01
[illegible]	10331	10306
[illegible]	11979	11974
[illegible]	12710	12718
[illegible]	10836	10844
[illegible]	13143	13155
[illegible]	20695	20599
[illegible]	12956	12955
[illegible]	10432	10436
[illegible]	15681	[illegible]
[illegible]	10819	10781
[illegible]	10547	10540
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14524	14522
[illegible]	20171	20122
[illegible]	10647	10632
[illegible]	12313	12310
[illegible]	12836	12791
[illegible]	20640	20587
[illegible]	11670	11679
[illegible]	12006	12008
[illegible]	14725	14104
[illegible]	11375	11365
[illegible]	17867	17845
[illegible]	12784	12789
[illegible]	16531	16538
[illegible]	13867	14081
[illegible]	10962	10970
[illegible]	11347	11329
[illegible]	12547	11648
[illegible]	12648	12645
[illegible]	11808	10985
[illegible]	[illegible]	12009
[illegible]	[illegible]	9545
[illegible]	12556	12791
[illegible]	12082	12082
[illegible]	12782	12790
[illegible]	11272	11254
[illegible]	13054	13063
[illegible]	14087	14062
[illegible]	13170	[illegible]
[illegible]	10918	10577
[illegible]	14864	10071
[illegible]	11654	11980
[illegible]	10799	10799
[illegible]	9431	9440
[illegible]	8758	8743
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14886	14849
[illegible]	13143	13147
[illegible]	11801	11801
[illegible]	11652	11800
[illegible]	11801	11805
[illegible]	10750	10738
[illegible]	11926	11924
[illegible]	11300	11200
[illegible]	11161	11159
[illegible]	11097	11091
[illegible]	10801	10809
[illegible]	11961	11986
[illegible]	10754	10790
[illegible]	9758	9773
[illegible]	7924.71	7924.18
[illegible]	1111.03	1113.84
[illegible]	35637.66	45612.82
ESTERI AUTORIZZATI		
[illegible]	45684	45654
[illegible]	127745	123196
[illegible]	26405	[illegible]
[illegible]	42130	42117
[illegible]	51760	[illegible]
[illegible]	12159	13333
[illegible]	12817	12874
[illegible]	11166	11456
[illegible]	30765	[illegible]
[illegible]	47755	44843
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15851	15863
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	47974	47975
[illegible]	45366	45350

F1, SENNA NEL '91 3550 KM IN TESTA

M. DI CAMPIGLIO. Senna (foto) nei 16 Grandi Premi '91 ha guidato la McLaren per km [illegible] rimanendo in testa per [illegible]. Alesi e Prost hanno condotto le Ferrari per km 3274, come leader solo per [illegible] 187 km. Sono alcuni dei dati comunicati a M. [illegible] Campiglio nel F1 Press Meeting.

COPPA D'AFRICA ALGERIA FUORI

[illegible] in [illegible]egal l'Algeria, che aveva partecipato ai Mondiali di calcio nell'82 [illegible] nell'86, è stata eliminata dalla Coppa d'Africa (1-1 col Congo). Si [illegible] invece qualificati per i quarti Zaire, Camerun e Senegal. Al torneo assisterà, [illegible] oggi, il tecnico azzurro Arrigo Sacchi.

OGGI IN TV

8,30	Sci. Pianata neve	Tmc
9,15	Tennis. Diretta Australian Open	Tele + 2
10,55	Sci. Da Maribor, speciale femm. Coppa del Mondo 1ª manche	Tmc-Svizzera
11,30	Motori. Cromo, replica	Tmc
12,10	Sci. Da Kitzbuhel, discesa libera maschile Coppa del Mondo	Raitre-Tmc-Svizzera
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,30	Sport show, contenitore	Tmc
14,00	Sportime, tg [illegible]	Tele + 2
14,10	Sci. Da Maribor, speciale femm. CdM 2ª manche	Tmc-Svizzera
14,15	Calcio. Calciomania	Italia 1
14,30	Atletica. Cross Val [illegible]	Raiuno
15 [illegible]	Volley. Supervolley. Rotocalco di pallavolo a cura di L. Dallari	Tele + 2
15,00	Momenti di sport	Tele + 2
15,15	Rugby. Scozia-Inghilterra, 5 Naz.	Raitre
15,15	Hockey ghiaccio. [illegible] Marino, All Stars Game	Raiuno
15,45	Calcio. Oldham-Liverpool, camp. inglese, nell'intervallo Tele + 2 News	Tele + 2
16,15	Pallavolo. Sisley-Mediolanum, A1	Raidue
16,30	Pallanuoto. Osama-Volturno	Raitre
17,45	Basket. 2° tempo Scavi Venezia-Rex Udine, serie A2	Raidue
18,00	Tennis. Australian Open, rep.	Tele + 2
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Calcio. Mondocalcio, speciale Europei di Svezia	[illegible]
[illegible]	Quotidiano sport	[illegible]
19,30	Studio sport	[illegible] 1
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25	TgUno sport	Raiuno
22,00	Tennis. Australian Open (replica)	Tele + 2
[illegible]	Obiettivo sci. Rubrica di sport invernali: Coppa del Mondo	Tele + 2
22,40	Sabato sport	Svizzera
24,00	Calcio. Calciomania, rep.	Tele + 2
1,00	Notte sport	Raidue
1,00	Tennis. Diretta Australian Open	Tele + 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato [illegible] Gennaio [illegible] 27

Appare sempre più in dubbio la partecipazione dell'ex Urss agli Europei

Dalla Svezia: Italia, stai pronta

I dirigenti russi assenti al sorteggio
Matarrese: siamo disposti [illegible] giocare

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' ancora Germania-Olanda. Le due protagoniste della finale europea di quattro anni fa, si ritroveranno [illegible] fronte nel gruppo 2 della fase finale del campionato europeo. Un duello destinato ad accendere l'entusiasmo anche dei tifosi italiani, ma che ha destato più di [illegible] preoccupazione in Berti Vogts, tecnico tedesco, che [illegible] potrà avere a disposizione i giocatori «italiani» prima del 25 maggio. Completano il gruppo senz'altro più avvincente dell'Europeo la Scozia e la Csi.

E' andata un po' meglio all'imbattuta Francia di Platini, anche se il debutto proprio con [illegible] i gasatissimi svedesi, nasconde più [illegible] una insidia per Papin [illegible] compagni. Jugoslavia ed Inghilterra sono le altre sorteggiate nel primo girone.

Nella semisfera di cristallo, in [illegible] ai [illegible] nomi delle nazioni estratte, c'era però anche [illegible] settimo «ospite» che per ora non figura nel tabellone dei campionati, [illegible] che in [illegible] futuro [illegible] neppure troppo lontano potrebbe venire alla ribalta in maniera clamorosa. Alludiamo all'Italia, che potrebbe rientrare [illegible] all'ultimo momento in sostituzione della Csi, la cui situazione sportiva e politica non offre ai dirigenti Uefa le garanzie necessarie.

Per ora si tratta di semplici speranze, [illegible] dopo le perplessità espresse ieri [illegible] segretario dell'Uefa Gerhard Aigner, non è fuori luogo credere che la squadra di Sacchi sia vicina, molto vicina a prendere il posto della Csi. Aigner ha ammesso: «In quel Paese si [illegible] turbolenze in ogni settore della vita. Il nostro interesse è che vengano qui le squadre che hanno meritato la qualificazione, [illegible] non posso negare che ritengo molto difficile la presenza [illegible] squadra ex sovietica».

Forse ne sapremo di più dopo che il presidente Johansson e lo stesso Aigner avranno accettato l'invito di Koloskov, massimo dirigente del calcio della Csi, a recarsi a Mosca per avere un quadro più esatto della situazione. Ieri Koloskov ha preferito [illegible] prendere parte al sorteggio e questo ha indispettito i vertici dell'Uefa che lo hanno censurato [illegible] un durissimo comunicato. Anche il ct Bishovets si è dato malato ed ha inviato a Göteborg [illegible] suo vice, Vladimir Salkov. Un'altra defezione che si presta alle più svariate [illegible] interpretazioni. In ogni caso [illegible] stato ribadito che la data ultima per decidere sarà il primo aprile. E intanto si vive alla giornata. Non si sa neppure sotto quale bandiera e con quale maglia la Csi potrebbe partecipare all'Europeo. Forse tutto sarà più chiaro dopo [illegible] febbraio, quando scompariranno tutte le strutture create dal dissolto partito comunista.

Aigner è sembrato [illegible] pessimista circa la Jugoslavia: «Sta meglio sotto l'aspetto sportivo [illegible] organizzativo. Ma anche loro hanno problemi gravissimi da risolvere. La situazione della Jugoslavia, [illegible] qua, mi sembra meno preoccupante».

Torna quindi alla ribalta l'Italia che, come ha ribadito Matarrese, non intende forzare la mano a nessuno ma per [illegible] bene dell'Uefa sarebbe comunque pronta [illegible] un «sacrificio» pur di garantire la regolarità dei campionati. Ogni giorno che passa il presidente federale sembra sempre più convinto che Sacchi debba tenersi pronto ad organizzare la spedizione svedese, anche se l'estromissione della Csi, contrasterebbe [illegible] [illegible] decisione del Cio che ha già ammesso l'ex Urss alle Olimpiadi.

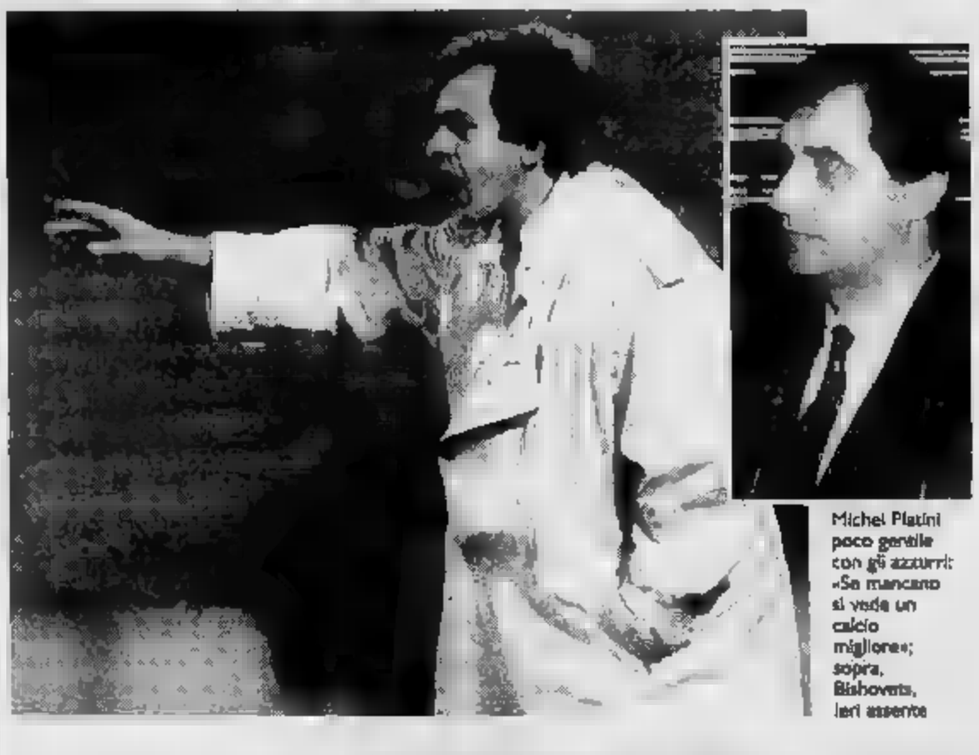
Dice Matarrese: «Siamo venuti qui [illegible] semplici osservatori. E' chiaro che su questa vicenda non [illegible] ancora stata posta la parola fine, ma noi noi ci illudiamo ed auspichiamo che nei due Paesi ritorni la tranquillità. Non ci piace affatto speculare sulla disgrazie altrui. Certo, [illegible] mi hanno detto che è un peccato che non ci sia l'Italia».

Un bel pastrocchio, insomma, [illegible] quale vuole essere del tutto estraneo Platini. Michel ha dedicato all'Italia un pensiero distratto, ma non ha rinunciato [illegible] lanciare [illegible] frecciata velenosa: «Senza [illegible] [illegible] vedremo all'Europeo un calcio migliore. Comunque [illegible] [illegible] la prima volta che capita [illegible] non trovarsi di fronte la Nazionale italiana. Se [illegible] squadra [illegible] Sacchi dovesse [illegible] ripescata? Non sono affari miei, ma vostri».

Il ct della Francia rifiuta il ruolo di favorito: «Non lo accetto. Essere favoriti [illegible] dà vantaggi, non significa né fare un [illegible] in più, [illegible] meno. Nel nostro gruppo ci sono squadre [illegible] grande qualità. Sarà un girone molto spettacolare. [illegible] poi un Europeo [illegible] diverso da un mondiale. Cui ci [illegible] soltanto otto squadre, tutti sanno tutto degli avversari. Sono comunque sicuro che la Francia farà bene».

L'unico dubbio di Platini, che ha confermato che il 19 febbraio la Francia affronterà [illegible] amichevole l'Inghilterra [illegible] Wembley, è legato alla Csi: «La difficoltà maggiore arriva dalla squadra ex sovietica. Non [illegible] so nulla, ma [illegible] sa con quali giocatori si presenterà qui in Svezia».

[illegible] Vergnano



Michel Platini poco gentile con gli azzurri: «Se mancano si vede un calcio migliore»; sopra, Bishovets, ieri assente

SAREMMO CON [illegible] GERMANIA E OLANDA

GIRONE A SVEZIA, FRANCIA, JUGOSLAVIA E INGHILTERRA

[illegible] B OLANDA, SCOZIA, CSI E GERMANIA

IL CALENDARIO

DATA	ORA	CITTA'	INCONTRO
MER 10	20,15	STOCCOLMA	SVEZIA-FRANCIA
GIO 11	20,15	MALMOE	JUGOSLAVIA-INGHILTERRA
VEN 12	17,15	GOTEBORG	OLANDA-SCOZIA
	20,15	NORKOEPPING	CSI-GERMANIA
DOM 14	17,15	MALMOE	FRANCIA-INGHILTERRA
	20,15	STOCCOLMA	SVEZIA-JUGOSLAVIA
LUN 15	17,15	NORKOEPPING	[illegible]
	20,15	GOTEBORG	OLANDA-CSI
MER 17	20,15	STOCCOLMA	SVEZIA-INGHILTERRA
	20,15	MALMOE	FRANCIA-JUGOSLAVIA
GIO 18	20,15	GOTEBORG	OLANDA-GERMANIA
	20,15	NORKOEPPING	SCOZIA-CSI
DOM 21	20,15	STOCCOLMA (SEMIF.)	1ª GR. A - 2ª GR. B
LUN 22	20,15	GOTEBORG [illegible]	2ª GR. A - 1ª GR. B
VEN 26	20,15	GOTEBORG	[illegible]

In Texas, dopo la morte di due tifosi

Il campo è top secret per evitare sparatorie

Neppure le due squadre di basket sanno in quale palestra giocheranno

[illegible] Forse è nato uno sport nuovo negli Stati Uniti, il basket criminale, categoria juniores-bisex. Domenica avrà luogo l'atteso incontro di pallacanestro tra le squadre [illegible] Woodville e di Corrigan-Camden, due paesini [illegible] meno di cinquanta chilometri l'uno dall'altro nel Sud-Est [illegible] Texas. Si tratta delle squadre dei due licei locali e il loro incontro concluderà il torneo. Ma dove? Non si sa. Questo è il punto che potremmo definire divertente se di divertente nella vicenda ci fosse ben poco. [illegible] luogo è stato [illegible] tenuto segreto dalle autorità locali e non per niente: negli scontri fra le rispettive, accesissime tifoserie divise da odi e rancori, ci sono [illegible] già due morti, un ferito grave e un [illegible] to [illegible] di risse di [illegible].

Ieri giocatori e allenatori delle due squadre, come [illegible] [illegible] nei racconti gialli e nelle missioni segrete delle navi in guerra, hanno ricevuto la pri[illegible] indicazione logistica necessaria: dove raccogliersi per salire sugli autobus che li condurranno sul luogo della partita. E, quando i bus partiranno, né giocatori né allenatori conosceranno la destinazione del viaggio. D'altra parte, all'incontro, potranno assistere soltanto i dirigenti dei due istituti scolastici rivali, oltre, ovviamente, al personale tecnico [illegible] alle riserve delle [illegible] squadre, anzi delle quattro squadre, perché l'incontro è doppio, maschile e femminile.

Bisognava fare qualcosa. Una sparatoria esplosa [illegible] 27 [illegible] dicembre dello scorso [illegible] aveva portato alla morte [illegible] Tracy Bernarda Foster, [illegible] 15 anni, e di Floyd Samuel Brown, di 22, entrambi di Woodville.

Del duplice omicidio è [illegible] accusato [illegible] diciottenne di Corrigan, Kenneth Mitchell. Ma erano ormai tre settimane che gli scontri fra [illegible] due tifoserie erano degenerati, coinvolgendo anche la popolazione adulta delle due cittadine, come ha ampiamente documentato [illegible] capo della polizia di Woodville, Scott Yosko.

Come sempre, in questi casi, non si capisce bene che cosa ci sia all'origine dei fatti criminosi, [illegible] si capisce che cosa abbia fatto [illegible] l'ira [illegible] certa tifoseria, [illegible] difficile rendersi conto di come per ragioni di tifo sportivo si possa giungere a tali livelli. Poi magari [illegible] fuori motivi così futili da lasciare sbalorditi.

Sta di fatto che l'occasione per l'esplodere della violenza è stata fornita dal corteggiamento [illegible] una ragazza di una delle due tifoserie da parte di [illegible] giovane dell'altra. Il pretesto che fa scoccare la scintilla. La si[illegible] ha continuato a montare, fino a quella disgraziata festa da ballo, [illegible] [illegible] un vecchio cinema. Tutti i giovani [illegible] dei licei della contea [illegible] invitati. Una quantità di gente che certo sin dall'inizio non doveva farsi notare per sobrietà e gentilezza di intenti, ragazzi che [illegible] andati all'appuntamento probabilmente avendo già in [illegible] la rissa.

L'ambiente si [illegible] subito scaldato e poi arroventato. All'improvviso è [illegible] furibonda [illegible] inarrestabile la violenza, che ha coinvolto decine di persone. Quando il personale delle scuole [illegible] riuscito [illegible] sedarla, Foster e Brown erano [illegible] in una pozza di sangue. Un terzo ragazzo, Tony Taylor, ventenne, anche lui di Woodville, a differenza dei due sfortunati amici [illegible] riuscito [illegible] rialzarsi, [illegible] con una braccio insanguinato che penzolava, colpito [illegible] un'altra pallottola. E' stato così che il provveditore del distretto, Dorman Jackson, ha deciso di tagliare fuori le due tifoserie. Ma il torneo, ha detto, non può fermarsi, deve finire con [illegible] vincitore.

Come è stata possibile la sparatoria? Nelle scuole del Texas, come avviene in quelle di molti altri stati, [illegible] le armi, che [illegible] resto chiunque può facilmente procurarsi in un [illegible] gozio, anche [illegible] minorenne. Sempre in Texas, a Killeen, due mesi fa [illegible] avvenuta [illegible] strage record nella storia americana, 23 morti.

[illegible]

La Pro Vercelli, fondata nel luglio del 1892 come società di ginnastica, apre oggi le celebrazioni: le bianche casacche hanno vinto per [illegible] volte lo scudetto

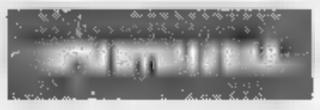
Cento anni da leoni

LA Pro Vercelli annuncia oggi, [illegible] [illegible] cerimonia nel municipio della città, anfitrione [illegible] sindaco Bodo, e poi in chiesa, officiante monsignor Bertone, alla presenza del ministro (anche dello sport) Tognoli e del presidente del Coni Gattai, l'inizio delle celebrazioni per il suo centenario. Arderà, sempre da oggi, acceso da Silvio Piola, il «braciere dei cent'anni», in una sorta di tripode collocato allo stadio Robbiano: come per [illegible] lunga edizione di giochi.

Nel programma anche [illegible] altre manifestazioni. Il colmine [illegible] 9 maggio, con il presidente della Repubblica Cossiga. E molto sport, dalla scherma alla maratona, dal tennis al ciclismo del Giro d'Italia, dalla ginnastica [illegible] calcio, tanto calcio. Con parole e musiche [illegible] Ugo Ughi, Paolo Conte e forse Lucia[illegible] Pavarotti.

E mostre, esposizioni, convegni, per la regia [illegible] un comitato ispirato dalla storia, animato da Ezio Rossi, presidente delle «bianche casacche», coordinato da Paluello, Venè, Scheda, Bianucci e Marca.

Ecco, le «bianche casacche». Aprendosi oggi le manifestazioni, [illegible] giusto chiedere quanta gente ha l'anagrafe a posto per sapere di che si tratta semplicemente consultando il [illegible] cer-



Dal 21 gennaio al 2 febbraio si corre per Appennini e Alpi la Transitalia Pal Sleddog Race, con slitte guidate da mushers e tirate da huskies, come dice l'annuncio. Dieci tappe, nessuna in Toscana, dove l'uso di tante parole inglesi per un evento nel Bel Paese dove il si [illegible] [illegible] ancora considerato un delitto.

vello, o meglio ancora il suo cuore. Stiamo parlando [illegible] [illegible] Vercelli nata ufficialmente l'11 luglio [illegible] come società di ginnastica, e poi diramatasi anche nel calcio, dove le casacche furono bianche perché [illegible] bianconero iniziale non reggeva alla lavanderia, diventava un grigio assurdo. La squadra è stata sette volte campione d'Italia, in ogni partita arrivavano i quindici minuti dei «leoni», quando i giocatori vercellesi si rimboccavano le maniche, e non ce n'era più per [illegible]

La Pro Vercelli, società di punta, [illegible] vetrina in una città che ha conosciuto l'oro olimpico della scherma e tanti altri successi sportivi nazionali e internazionali, è stata calcio soltanto [illegible] un secondo tempo: e [illegible] Sandro Rampini, che [illegible] no[illegible] anni giocò contro l'Inter in serie A (una protesta, furono mandati in campo i pulcini, persero bene, per 10 a 3) e che ha novantasei anni e che oggi

«Pro» passò [illegible] iniziali maglie bianconere a quelle bianche perché il nero stingeva: è stata campione nel 1908-'09-'11-'12-'13-'21-'22

festeggia [illegible] gli altri, il più vecchio del calcio vercellese.

Ecco, possiamo chiederci se questa sc[illegible] così profonde del tempo, in uno spazio che intanto è rimasto quello solito, la città non troppo ampliatasi, intorno la risala a serrarla ed arricchirla, queste scansioni dicevamo hanno ancora un senso, sono ancora percettibili ed apprezzabili nella frenesia [illegible] sport moderno, del mondo moderno. La grande paura [illegible] chi celebra la propria antichità [illegible] quella appunto di apparire soltanto antico, e [illegible] [illegible] sperare nella validità, nella capacità dei sentimenti altrui.

Il rito, che è anche [illegible] problema, [illegible] deve essere soltanto quello della Pro Vercelli che si festeggia, si celebra, si commemora, si propone. Il rito deve essere all'interno [illegible] noi [illegible], se ce la facciamo ancora a officiarlo.

Forte è il timore, in occasioni simili, che si risolva tutto in alcuni atti ufficiali e in un buffo o patetico scaturire memorie [illegible] parte di qualcuno che recita l'«io c'ero». Per questo bisogna lanciare una specie di appello, sottoscrivere una specie di impegno, per questo [illegible] sport nazionale regala, [illegible] soprattutto si regala, una [illegible] di mobilitazione, almeno presso talune buone coscienze.

[illegible] Pro Vercelli, che un anno e mezzo fa sembrava dovere sparire, sta [illegible] scalando il calcio nazionale con [illegible] piemontesissima pazienza: il tuffo nel passato non deve [illegible] inteso [illegible] una indoratura artificiale, ma [illegible] quel ricorso alle radici [illegible] [illegible] per l'uomo una regola per sopravvivere ma anche una forza per stravivere. [illegible] leoni.

Gian Paolo Ormezzano

Per l'italo-belga la classifica è bugiarda, al Torino manca solo un po' di convinzione

Scifo: siamo [redacted] lo sappiamo

«Non servono rinforzi: soltanto il Milan, a San Siro, ci ha sovrastati In carriera non ho mai visto una squadra così bersagliata da incidenti»

Scifo felice [redacted] granata: «La città e il Filadelfia, [redacted] bene Scordati i mesi tristi dell'Inter»

TORINO. Madame Marie Pierre spingeva il passeggino, vuoto. Dietro, Vincenzo teneva in braccio la figlioletta che lo stringeva facendosi coccolare. Così ieri all'ora di pranzo [redacted] famiglia Scifo è rientrata a casa, nello stesso palazzo di via Cernaia dove ottantasei anni or sono venne fondato il Torino. Allora era la sede della birreria Voigt, i «cospiratori» si riunirono al secondo piano. «Ho saputo subito di abitare in [redacted] posto storico, il più storico, per il Toro. Mi ha fatto piacere».

Stessa casa, una coincidenza. Ma dopo sei mesi si sente davvero granata? E' già l'ora di un bilancio.

Possono sembrare pochi, sei mesi, però mi sono bastati. Merito dell'ambiente del Toro [redacted] della città. Rapporti umani molto piacevoli. In via Filadelfia ho trovato subito cordialità, [redacted] altrettanto presto mi ha toccato un coinvolgente spirito di gruppo. Per strada, molta simpatia e nessuna prevaricazione. Una città grande e bella, piacevole. E poi, sarà perché sono disponibile a parlare di calcio, nessun giornale ha messo [redacted] na[redacted] nei [redacted] affari privati. Confesso che [redacted] felice di venire [redacted] Italia ma ero prevenuto, dopo l'esperienza non troppo piacevole nell'Inter. Non so, forse ero troppo giovane. Ma adesso so che qui vivo benissimo.

Meglio che ad Auxerre?

Proporzioni, interessi e calcio diversi. Proprio ad Auxerre, comunque, mi [redacted] reso [redacted] di essere maturato. Vi ho trovato amici e gente che ti parla, ti interroga, senza malizia. So che hanno un po' di nostalgia di me, ne sono felice. Con l'allenatore Guy Roux ci sentiamo spesso, [redacted] chiama o lo chiamo al telefono, ci scambiamo opinioni. Idem con i giocatori, il nazionale Martini soprattutto.

L'Italia del pallone però [redacted] è la Francia. C'è bagarre sui trasferimenti prima di metà campionato...

Non sono sorpreso. Quando ero all'Inter, [redacted] gennaio ho saputo che arrivava [redacted] tedesco Matthaeus, a marzo che mi avrebbero licenziato. Adesso aspetto senza nessuna paura, sto troppo bene in granata.

Nessun problema per le chiamate del Belgio?

Nessuno. I rapporti società-federazione [redacted] chiari per le gare ufficiali, da discutere per il resto. Un esempio: [redacted] già che il 26 aprile salterò l'amichevole Belgio-Tunisia. Perché quella domenica [redacted] sarà Torino-Milan. Troppo importante per noi.

A San Siro, che bastonate.

E' stata la sola partita di campionato nella quale ci siamo sentiti davvero impotenti. Il Milan è l'unica squadra che mi ha davvero impressionato. Quel pomeriggi[redacted] ci siamo accorti subito che non si riusciva [redacted] giocare.

Le ultime gare contro Genoa e Atalanta, delusioni.

Solo per il risultato, che [redacted] importante [redacted] non tutto. So bene che i tifosi ci chiedevano sei punti nel trittico che finisce ad Ascoli. Non prometto nulla neppure per domenica, dico soltanto [redacted] che questo Torino vale più della classifica che ha. Il nostro posto [redacted] è questo.

Vuol dire che vi [redacted] qualcosa, evidentemente.

Solo serenità nostra, di noi giocatori, un po' di esperienza, una logica maturazione [redacted] blocco. Questa squadra a mio parere [redacted] ha assolutamente bisogno di cambi per fare grandi cose a breve scadenza.

Genoa [redacted] Atalanta, due vittorie possibili e sfumate. Non da adesso il Toro offre cedimenti nel finale.

E' questione di mentalità. Siamo noi stessi a complicarci la vita. [redacted] sentiamo più forti, non perché ci illudiamo ma per la realtà del campo: andiamo in vantaggio ma [redacted] riusciamo [redacted] raddoppiare. Allora comincia l'ansia. Sta a vedere che questi ci buggerano. Mi metto in prima fila nell'autocritica. Ammetto che invidio molto la Juventus. Non gioca alla grande ma le basta l'1 a [redacted] e la sa proteggere [redacted] alla fine. Domenica scorsa contro l'Atalanta gridavo da solo, in campo, sentivo che sarebbe finita male. Anch'io preda dell'ansia. Quando usciremo da questa situazione un po' assurda, i nostri proble[redacted] saranno finiti.

Solo immaturità, allora?

Calma, prendiamoci le nostre colpe ma ricordiamo gli infortuni [redacted] catena. Nella mia carriera non ho mai visto una scalogna [redacted] genere. Possono accadere incidenti anche grossi, assenze per due o tre [redacted]si, ma in tal caso il tecnico studia alternative e la squadra assume [redacted] fisionomia diversa ma durevole. Nel Toro per [redacted] è stato [redacted] stillicidio di guai, un alternarsi [redacted] assenze. Mondonico non ha mai potuto insistere [redacted] una formazione. Neppure ad Ascoli, con Martin Vazquez e Casagrande acciaccati.

Bruno Perucca

[redacted]

Ancora un infortunio per Casagrande

TORINO. Dopo la scorpacciata di gol in Val [redacted] Susa, il Toro ha ripreso la preparazione [redacted] vista della trasferta di Ascoli. Attimi [redacted] paura per Casagrande. Il brasiliano, in seguito a uno scontro durante la partitella a campo ridotto, è caduto violentemente riportando una lussazione al polso destro. L'arto è stato subito bloccato, ma sarà necessario, all'inizio della prossima settimana, un piccolo intervento chirurgico per ridurre l'infrazione. Oggi Casagrande partirà regolarmente con i compagni, ma al momento sembra improbabile il suo impiego domani. Lieve incidente anche a Vieri che ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra. Al suo posto partirà Mussi. Buone notizie, invece, per quanto riguarda lo [redacted] di salute di Bresciani. L'attaccante, si è allenato con i compagni ed è certa [redacted] sua presenza al Del Duca. Ancora assente, invece, Martin Vazquez, a riposo per permettere il totale riassorbimento dell'edema alla coscia sinistra.

Lutto in [redacted] granata. Ieri è mancata la signora Lidia Colatei, moglie dell'avv. Cozzolino, responsabile [redacted] settore giovanile. I funerali lunedì alle 10 nella chiesa di S. Giorgio. [a. b.]

Tifo ad [redacted]

Curva deserta con i granata?

ASCOLI. L'atto intimidatorio [redacted] è stato oggetto l'allenatore dell'Ascoli, De Sisti, ha lasciato tutti perplessi. La bomba carta fatta esplodere nel giardino del[redacted] sua [redacted] oltre ai danni, peraltro lievi, ha portato con sé numerosi interrogativi. Per il sindaco Nardinocchi «è una perdita di immagine per la città».

Per Carlo Vittori, ascolano, uomo di sport, «lo sconcerto viene dal fatto che l'Ascoli Calcio [redacted] ha condannato il gesto con decisione». Dalla sede di corso Vittorio, infatti, è uscito uno scarno comunicato nel quale si [redacted] stigmatizzato l'episodio.

Dai giocatori solo qualche battuta. Giordano: [redacted] gesto da vigliacchi. Contestazioni, anche personali, le ammetto, ma queste cose no. Per fortuna [redacted] mister era solo in casa, visto che [redacted] famiglia si trovava a Roma». Per Lorieri, che domani giocherà da ex contro la squadra granata, «ciò che [redacted] accaduto fa male allo sport», mentre Benetti rivela un fatto accadutogli due anni fa: «Mi spiace. Anche [redacted] me accadde un fatto analogo: alcuni teppisti fecero esplodere [redacted] bombe carta sul terrazzo di casa».

Infine la parola ai tifosi, o qu[redacted] che prendono le distanze dagli autori del gesto criminoso.

Alcuni rappresentanti dei club hanno condannato il fatto, ma nella giornata di ieri hanno pure invitato gli sportivi a disertare al completo la [redacted] domani nella gara con il Torino. La contestazione non risparmia [redacted]: sul banco degli imputati la società, l'allenatore [redacted] i giocatori.

E De Sisti? «Picchio» continua [redacted] se nulla fosse e sull'argomento tace. La sua [redacted]sa, comunque, adesso è sorvegliata notte e giorno da polizia e carabinieri.

Andrea [redacted]

Secondo il tecnico i continui progressi del fantasista saranno di stimolo al futuro della Juventus

Trapattoni: [redacted] ai giovani

«Sarebbe un grave errore pensare d'aver già battuto il Verona»

TORINO. Ieri, all'ora di pranzo, filmati [redacted] finire. C'erano spot pubblicitari da realizzare con Trapattoni protagonista. Le telecamere lo hanno preso di mira, come se avesse 20 anni ed eseguisse esercizi di destrezza [redacted] il pallone sotto [redacted] sguardo paterno di Nereo Rocco. Poco distante, Baggio si esibiva con ben altra perizia. L'età e il bagaglio tecnico hanno il loro peso. Alle 14 circa, il tecnico è uscito fuori dal mirino televisivo e si è messo a disposizione dei giornalisti. Ha parlato secondo la tradizione del venerdì, usando però la marmitta catalitica, cioè molto pulito, un modo per [redacted] dare spunto a polemiche nei giorni in [redacted] vien facile cercare accostamenti con il Milan. Domenica scorsa, infatti, il Verona ha messo in grossa difficoltà la squadra di Capello. E domani c'è in programma lo scontro diretto tra i complessi più spettacolari del campionato. Zeman cerca punti ovunque...

«Non credo che il Milan si farà sorprendere in casa - il tono del Trap trasuda scetticismo - e per noi non sarà facile, poiché il Verona ha dato filo da torcere ai campioni d'inverno. Sarà importante arrivare [redacted] confronto diretto [redacted] lo [redacted] distacco, noi abbiamo rispettato [redacted] media inglese e i tre punti di vantaggio sono merito di [redacted] squadra che [redacted] colpi a vuoto. Perciò, visto che in trasferta non siamo in grado [redacted] portare al di sopra dello 0 la media inglese, sarà importante non perdere punti in casa. Non dovremo ricadere negli errori commessi con il Parma, aspetteremo il gol [redacted] pazienza, anche i tifosi devono capire il problema».

Ogni partita nasconde insidie più o meno evidenti. Forse le preoccupazioni di Trapattoni derivano [redacted] soltanto dalla bravura del Verona ma anche «dalla eccessiva convinzione da parte nostra di aver già battuto l'avversario. In Italia non c'è più nulla di facile, i trabocchetti sono disseminati ovunque, figuratevi se sottovaluto [redacted] Verona che con Raducioiu [redacted] Pellegrini fa bene il contropiede e che aspetta solo che noi gli concediamo spazi per infilarci».

Fascetti ha tessuto l'elogio [redacted] tecnico juventino. Inoltre nel clan bianconero si mette [redacted] conto anche l'eventualità di [redacted] calo milanista. Trapattoni frena subito: «Siamo noi che dobbiamo migliorare, in quanto ad autorità in casa siamo cresciuti, ci manca semmai in trasferta, abbiamo inserito tanti particolari che ci mancavano nel bagaglio che ci portiamo appresso durante [redacted] un cammino lungo [redacted] difficile. Ora dobbiamo vedere che cosa il Milan [redacted] più di noi [redacted] tentare di metterci al suo livello».

Il punto [redacted] svantaggio che tempo addietro denunciavate nei confronti dei rossoneri è salito a 2 e, infine, a 3. Può condizionarvi psicologicamente? L'allenatore juventino non accetta questa ipotesi. E forse l'aveva già espressa ai giocatori quando, per mezz'ora circa, si è intrattenuto con loro in [redacted] al campo durante una pausa dell'allenamento: «Sarebbe un errore madornale considerare vinta la partita con il Verona, [redacted] altrettanto autolesionistico sarebbe credere che il Milan ha preso il cappello e ha salutato la compagnia definitivamente. I miei ragazzi devono capire che nel calcio niente è scontato, gli imprevisti sono dietro l'angolo, e [redacted] il ritorno potrebbe [redacted] una certa fisionomia, magari diversa dall'andata. Io non guardo al Milan e [redacted] record che ha battuto [redacted] che sta per battere, forse qualcuno già pensa alla mia Inter dei [redacted] punti. Io so soltanto che il Milan è in uno stato ottimale e di più non può fare. Lasciamo stare la mia Juve d'altri tempi, che magari perdeva [redacted] partita [redacted] uno scudetto ma si esprimeva su un rendimento costante. Questa [redacted] una Juve che si sta formando».

Baggio segna e migliora: può [redacted] stimolo mentale per la squadra? «E' euforico per i gol che ora realizza, ma anche per [redacted] gioco che esprime. Sul piano psicologico è importante per tutti i bianconeri, soprattutto per i giovani. Ma non parliamo di evoluzione, per carità, oggi Roberto gioca come giocava prima dell'infortunio».

Angelo Caroli

LA JUVE E LE TV

TORINO. Dopo i giorni delle roventi polemiche che hanno avu[redacted] come protagonista principale [redacted] tecnico torinese Trapattoni, stanno tornando alla normalità i rapporti tra la Juventus [redacted] le reti televisive della Fininvest. Longhi e le telecamere di Italia 1 saranno ammessi quest'oggi nel ritiro di Villar Perosa per un collegamento con Calciomania [redacted] quale parteciperanno Tacconi, Kohler e altri juventini. Un chiaro segno di distensione, con reciproca soddisfazione, tra il club torinese e le emittenti di Segrate. E in proposito occorre precisare che durante l'allenamento di giovedì ad Orbassano non c'e[redacted] stato l'ennesimo dispetto. Baggio aveva portato con sé in campo un microfono nascosto per [redacted] servizio speciale [redacted] dato dalla Juventus [redacted] la Rai, (Dribbling), e non con i network di Berlusconi, come erroneamente pubblicato ieri.

SPORT [redacted]

DISCIPLINARE
[redacted] Gori inibito per un [redacted]

MILANO. Per aver aspramente criticato l'arbitro Lo Bello dopo Torino-Fiorentina del [redacted] dicembre, il vice presidente viola Vittorio Cecchi Gori è stato inibito dalla Disciplinare per un mese. Confermata la squalifica di due giornate al bresciano Cusin, e le multe all'Atalanta (15 milioni), Napoli (18) e Fiorentina (10).

INTER
Ciocci centravanti [redacted] Bergamo

MILANO. Con la scusa di coprire i buchi lasciati dagli infortunati Bianchi e Montanari e dallo squalificato Klinsmann, Orrico a Berga[redacted] potrà domani dare sfogo alla [redacted] fantasia e inventare una nuova formazione. Come terzino destro dovrebbe giocare Paganin, [redacted] Bergomi libero e Dino Baggio centrocampista arretrato. Sulla fascia destra [redacted] confermato Orlando mentre Ciocci sarà centravanti.

[redacted] FONDO
[redacted] oggi assente [redacted] 10 [redacted]

SAPPADA. Secondo giornata degli Assoluti di fondo domani sulle nevi bellunesi. Si assegneranno il titolo maschile della 10 km e la [redacted] chilometri femminile a tecnica classica. Lotta aperta, tra gli uomini, vista l'assenza di Gianfranco Polvara.

[redacted]
Panetta al cross [redacted] Vallagarina

ROVERETO. Francesco Panetta è il favorito oggi nella corsa campestre (12 km) della Vallagarina. Reduce dal 2° posto nel cross del Campaccio, affronterà temibili keniòti quali Koech, Masai, Chesi[redacted] e Koskei. Presenti anche Mei, Gotti e Bernardini. Tra le donne rientra Nadia Dandolo: in gara anche la giovane piemontese Trabaldo. Diretta tv su Raiuno alle 14,30.

PALLAVOLO
Anticipo tv tra Sidis e Mediolanum

Oggi è in programma l'anticipo [redacted] A1 maschile tra Sidis Tombolini Falconara [redacted] Mediolanum Milano (diretta [redacted] Raidue dalle 16,15) al termine del quale l'allenatore dei marchigiani Paolini preciserà se intende restare in forza al club oppure se [redacted] andrà a fine stagione per guidare la nazionale juniores. Giocano anche i campionati femminili. Programma di A1 (ore 17,30): Imet Pg-Edilfornaciai [redacted] Lazzaro; Yoghi An-Teamsystem Fano; Nausicaa Rc-Teodora Ra; Para Spezzano-Menabò Re; Assovini Ba-Sipp Cassano; Unibit Roma-Calia Mt; domani: Orion Sesto-Isola Verde Mo.

VELA
Defiant vince [redacted] nell'America's Cup

SAN DIEGO. Secondo [redacted] consecutivo per l'equipaggio di Defiant alle regate che devono designare [redacted] difensore ufficiale della Coppa America. Lo skipper Buddy Melges ha battuto l'altra imbarcazione di [redacted] Koch, il Jayhawk, che ha accusato un ritardo di 3'. Ora Defiant conduce la classifica [redacted] 2 punti, Stars and Stripes ne [redacted] uno, Jayhawk è ancora a zero.

RAID
Parigi-Città [redacted] Capo: pronto il bis

CITTA' DEL CAPO. Ci sarà una seconda edizione del raid Parigi-Città del Capo. Lo ha annunciato l'organizzatore Gilbert Sabine il giorno dopo la conclusione della manifestazione.

PALLANUOTO
Il Savona riceve l'Ortigia

La Rari Nantes Savona, già campione d'inverno, riceve oggi l'Ortigia nel 10° turno di A1 (alle 17,30). La partita Osama Brescia-Volturno comincerà alle 16,15 (diretta tv su Raitre). Altri incontri: Canottieri Napoli-Florentia, Giollaro Pe-De Georgio Posillipo, Ilvaform Sa-Erg Recco, Catania-Sda Roma.

IPPICA
Oltre tre milioni con la Tris di Palermo

PALERMO. Risultato della Tris di trotto: 1. Merope Jet, 2. Gualtiero, 3. Iacu Jet, 4. Edenton Or. Combinazione 2-1-8. Record del movimento globale (lire 5.272.644.000) e lire 3.250.500 per ciascuno dei 1103 vincitori.

TOTOCALCIO

[redacted] Bianconeri sul fondo, ai granata nelle Marche mai vittoriosi: riuscirà il primo colpo? **Squalificato:** Aloisi (A). **Indisponibili:** M. Vazquez (T), Vervoort e Di Rocco (A).

ATALANTA-INTER. L'Atalanta - che punta al sorpasso - in casa ha messo insieme un ruolino fra i più poveri, l'Inter a Bergamo non passa dal 1979. **Squalificato:** Klinsmann (I). **Indisponibili:** [redacted] Stromberg (A) e Bianchi [redacted] Montanari (I).

BARI-ROMA. [redacted] Bari sembra spaccato, la Roma deve muovere la classifica in chiave Uefa. **Squalificati:** Boban (B) e Carnevale (R).

CREMONESE-SAMPDORIA. I locali (che devono recuperare con l'Inter) sperano nei due punti; la Samp dell'ex Vialli, in netta ripresa, [redacted] presenta a Cremona reduce da tre vittorie. **Squalificato:** Giandebiaggi (C); **Indisponibile:** Iacobelli (C).

[redacted] I viola navigano in acque pericolose; [redacted] Parma, che l'anno scorso alla Fiorentina prese 4 punti su 4, punta al visto Uefa. **Squalificato:** Maiellaro (F). **Indisponibili:** Orlando [redacted] Mareggini (F).

GENOA-NAPOLI. I rossoblù in [redacted] vanno forte, gli azzurri - se si esclude il cappotto di Milano - [redacted] trasferta [redacted] fare. **Squa[redacted]to:** Signorini (G); **Indisponibili:** Bianchi (C), Mauro e De Agostini (N).

JUVENTUS-VERONA. I bianconeri in casa [redacted] un rullo compressore. In trasferta il Verona - che a Torino [redacted] è mai passato - aspetto [redacted] «2» [redacted] oltre dieci mesi. **Indisponibili:** Reuter (J); Stojkovic, Prytz, Calisti [redacted] Rossi (V).

LAZIO-CAGLIARI. Guarita dal mal dell'Olimpico la Lazio ha dalla [redacted] classifica, fattore campo e passato. **Squalificati:** Herrera (Ca) e Melchiori (L). **Indisponibili:** Cappioli, Fonseca, Gaudenzi (C) e Gregucci (L).

[redacted] Diavoli contro diavoletti. Il Milan [redacted] ha mai fallito l'appuntamento con il gol mentre il Foggia (che [redacted] Milano non è mai passato) è piuttosto perforabile. Dunque... **Indisponibili:** Picasso, Padalino e Porro (Fg), Serena (Mi).

TARANTO-PIACENZA. Il Taranto - [redacted] la tradizione dalla sua - cerca di agganciare il Piacenza e di allontanarsi dalla zona retrocessione. Nelle ultime tre partite allo Jacovone i pugliesi hanno messo insieme 6 punti.

[redacted] Friulani per il sorpasso, marchigiani per rimediare allo scivolone casalingo costato il primo posto in classifica.

[redacted]A-PRO SESTO. I toscani, ultimi in graduatoria, [redacted] vincono poco ma sono imbattuti, neppure [redacted] «2» per la Pro Sesto.

[redacted] Il Licata, in maglia nera, ospita la Ternana leader, imbattuta in trasferta.

Bruno Colombero

CONCORSO N. 22

1	Ascoli	Torino	X		
2	Atalanta	Inter	X		
3	Bari	Roma	X		
4	Cremonese	Sampdoria	X	2	2
5	Fiorentina	Parma	X	1	
6	Genoa	Napoli	X	1	
7	Juventus	Verona	1	X	
8	Lazio	Cagliari	1	X	
9	Milan	Foggia	1		
10	Taranto	Piacenza	X		
11	Udinese	Ancona	X	1	2
12	Siena	Pro Sesto	X		
13	Licata	Ternana	2		

IL [redacted]

I rigori dell'inverno si fanno sentire. Per quanto riguarda la giornata di domani, purtroppo, sarà ancora la nebbia ad ovattare ed insidiare soprattutto i campi di gioco della pianura padano-veneta [redacted] romagnola.

Tuttavia vi è la possibilità di [redacted] suo parziale diradamento legato principalmente alla incipiente flessione dell'alta pressione ed alla riduzione della stasi atmosferica. Anche questa settimana quindi qualche campo [redacted] rischio».

ASCOLI	poco nuvoloso	13°
BERGAMO	parz. nuvol. (foschia)	5°
BARI	poco nuvoloso	15°
CREMONA	tempo nebbioso	3°
FIRENZE	poco nuvoloso	13°
GENOVA	nuvoloso variab.	14°
TORINO	poco nuvol. (foschia)	9°
[redacted]	poco nuvoloso	15°
MILANO	parz. nuvol. (foschia)	6°
TARANTO	poco nuvoloso	14°
UDINE	nuvoloso	8°
SIENA	poche nubi	11°
LICATA	sereno o poco nuvol.	15°

TOTIP

Scheda con molti favoriti, quindi adatta a quote di notevole consistenza in caso di defaillence. Chi punta ad [redacted] vincita elevata ha quindi un'occasione buona, nel «controgioco».

Piacciono l'americana Proximity Three (gr. 2) alla prima, Furore Dm (gr. 1) alla seconda, Inning Dra (gr. 2) alla terza, Invest Bi (gr. 2) alla quarta e Innesto (gr. 2) alla quinta. La corsa meno chiara è forse l'ultima, a Trieste, dove sono necessarie le varianti.

CONCORSO [redacted]

PRIMA CORSA	2 2
Roma (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
[redacted] (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 2
Padova (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 2
Firenze [redacted]	2 x
SESTA CORSA	2 1 2
Trieste (trotto)	1 2 x

Agli Open d'Australia il tedesco battuto in tre set dal vecchio McEnroe

SuperMac fulmina Becker

Camporese vince, Panatta chiama Caratti

MELBOURNE. Un incontro di alto profilo ha dominato l'attenzione nella quinta giornata dei campionati Open d'Australia soprattutto perché ha proposto un esito sorprendente. John McEnroe, il quale manifestato propositi di ritiro non fosse ritornato a livelli competitivi assoluti, ha disputato partita perfetta riuscendo imporsi a Boris Becker, giocatore nella classifica mondiale.

Il americano ha vinto contro pronostico tanto da dover convincere ripetutamente al telefono la moglie Tatum, incredula soprattutto di fronte al punteggio di una vittoria tre soli set. Ciò che maggiormente ha sorpreso nel figlio della «grande mela» è stata la continuità con cui ha saputo un ritmo elevatissimo, degna dei giorni migliori. «Lui ha giocato per due ore e mezza a un livello da primi dieci del mondo: io no», ha detto lo sconfitto. Dal 1985 il mancino americano batteva un giocatore vertice (nei primi tre) in un torneo dello Slam anche nella stagione l'unica vittoria di rilievo si era verificata nei confronti Emilio Sanchez in Coppa Davis sull'erba di Newport. Curiosamente lo spagnolo sarà prossimo avversario di McEnroe, un avversario in gran forma imbattuto in terra australiana (ha vinto a Sydney) e che sulla superficie dei campi di Flinders Park è sicuramente vulnerabile che sull'erba.

Alla vigilia l'americano aveva indicato nell'efficacia della propria ribattuta la chiave della partita e ha avuto ragione. Proprio sulla risposta ha saputo costruire i migliori schemi anticipando continuamente l'avversario. «Dovevo cercare di colpire la palla d'anticipo e muovermi in avanti prima possibile». Il sostegno del pubblico per lo più schierato dalla sua parte ha contribuito fargli mantenere la concentrazione, l'applicazione sulla partita giocata ritmi vertiginosi che hanno finito per penalizzare la scarsa agilità Becker. Come pure è stata frustrata nel giocatore tedesco la presunzione di voler indulgere nelle soluzioni di tocco nelle quali lo statunitense è maestro.

C'è da credere, considerato il notevole saldo attivo della risposta, che l'americano fosse grado di intuire alla perfezione la direzione della battuta avversaria, aiutato in ciò dalla ostinazione di Becker nell'aumentare progressivamente la potenza senza provare soluzioni di maggior rotazione più utili anche nella distanza a rete. «Non riuscivo muovermi bene. Avevo fastidio alla coscia forse per il freddo ed è per questo che ho indossato gli scaldemuscoli», ha così giustificato la scarsa mobilità Becker, il quale ho in definitiva giocato piuttosto male, soprattutto è capace di estrarre dal servizio un bottino di punti sufficiente a contrastare l'aggressività dell'avversario. Gli rimane la consolazione aver mostrato la usuale capacità di ben giocare i momenti importanti della partita, complessivamente un po' poco per fronteggiare l'ispirato avversario.

Di fronte a tanto spettacolo le piccole di nostra diventate ancora meno importanti. Non ci riferisce ovviamente alla vittoria di Camporese, brillantemente qualificatosi per gli ottavi contro Ivan Lendl, ai danni dello svedese Wahlgren, bensì all'ultimo capitolo della telenovela la formazione di Davis deve incontrare la Spagna. Un paio d'ore prima di dare la composizione della squadra, il capitano Panatta ha provocato un incontro con Caratti a Riccardo Piatti, l'allenatore. Che cosa si siano dei è molto chiaro anche perché le versioni ufficiali sono poco verosimili. Certo che la formazione è stata data con Caratti incluso.

«Non c'era nessun motivo che ci vedessimo prima. Le nostre strade non incrociate», ha risposto Panatta a chi gli chiedeva come mai non si era deciso prima a comunicare Caratti. Meglio per la competitività della squadra che sia stato un accordo, ma una sorpresa che da posizioni tanto distanti con un breve discorso si sia potuti arrivare ad una soluzione. I protagonisti della vicenda farebbero bene a trovare scuse plausibili tengono alla loro credibilità.

Va in Davis?

E ora Cristiano non sa decidere

Caratti potrebbe dire «no» a Panatta

Alla notizia che il Panatta ha convocato Camporese, Caratti, Canè e Nargiso per il match di Coppa Davis la Spagna (31 gennaio-2 febbraio a Bolzano), dal circolo Le Pleiadi di Moncalieri, quartier generale dei primi due azzurri, sono partiti ieri alcuni messaggi verso Melbourne, lanciati dal presidente circolo, Carlo Bucciero. L'obiettivo dei segnali naturalmente Caratti, molto contrastato tra l'ipotesi di vestire una maglia azzurra alla quale certamente tiene molto e l'impulso di restare coerente fino in fondo e dire al ct, con il quale ha finora avuto un rapporto difficile.

«Sono contento che le Pleiadi rappresentino il per cento della Nazionale - ha detto ieri il presidente Bucciero - non sono ancora sicuro che Caratti accetti la convocazione, che io e il suo allenatore Riccardo Piatti gli abbiamo consigliato per il bene del tennis italiano e certo per compiacere la Federazione». Precisazione che conferma gli attriti tra circolo Moncalieri e la Fit.

«Cristiano prenderà una decisione nelle prossime ore - ha continuato Bucciero - ma credo all'80 per cento accetterà. Anche Camporese lo vorrebbe al suo fianco e questo dimostra l'unione fra i giocatori del nostro circolo. Comunque né io né Piatti vogliamo condizionare Caratti: sarà solo lui a decidere, piena autonomia». [g. vib.]

AVANZA

Singolare maschile (terzo turno): J. McEnroe-Becker 6-4, 6-3, 7-5; Lendl-Zoecke 6-4, 6-4, 6-; Camporese-Wahlgren 6-4, -2, 7-6 (17-15); Wheaton-Koslowski 6-4, 6-3, 6-3; E. nchez-Schapers 6-3, 6-4, 7-6; Chesnokov-P. McEnroe 6-4, 1-6, 1-6, 6-1, 6-3; Ferreira-Woodforde 4-6, 6-3, 6-2, 6-2; Edberg-Fitzgerald 7-5, 6-1, 6-4. **Singolare femminile** (terzo turno): Seles-Basuki 6-1, 6-1; Maleeva-Whitlinger 6-2, 6-1; Novotna-Fang Li 6-3, 6-1; Huber-Fairbank 6-0, 7-5; vchenko-Po 6-2, 3-6, 6-1; Martinez-White 7-5, 6-0; Meskhi-Kohta 6-1, 7-6; Sanchez-Strnadova 1-6, 6-0, 6-3.

Doppio maschile (secondo turno): Jones/Leach- Rafter/Tramacchi 6-4, 6-2; Eagle/Doyle-Morgan/Stolle 6-4, 1-6, 6-3; Nijssen/Suk-Gomez/J. Sanchez 7-5, 3-6, 6-2; Bathman/Bergh-Miniussi/Rosset 7-5, 7-5; Connell/Michibata-Adams/Black 6-2, 4-6, 6-1; Davis/Pate-Korda/Masur 6-1, 6-3; Palmer-/Stark-Grabb/Reneberg 6-4, 5-7, 6-4.

Sci

Lo svizzero rivale di Tomba solo venticinquesimo nella libera di Kitzbuehel

Accola, un rischio da sei punti

Vittoria di Heinzer che ottiene il record della pista con media di quasi 108 chilometri l'ora
Franco Colturi (nono) il migliore degli italiani, oggi seconda discesa valida per la combinata

DAL NOSTRO INVIATO

Paul Accola rischia grosso. Il tutto per modesto bottino: 6 punticini da mettere in cassa, per consolidarsi in vetta alla classifica Coppa del Mondo, ora 78 lunghezze di vantaggio su Alberto Tomba. In una discesa che visto il secondo stagionale di Franz Heinzer, Accola ha di poco un capottone a un palo meuri traguardo della terribile Streif. E' uscito un po' scomposto compressione, è volato in alto allargando le braccia. Poi è piombato sulla neve tutto sbilanciato indietro, ha toccato sci e mano si rimesso miracolosamente in posizione con un gran colpo di reni. tutto gli è costato forse una bella paura, non gli ha fatto perdere posizioni. Dopo aver sciato molto bene all'inizio, infatti, Accola era già ventiquattresimo al terzo tempo intermedio e alla fine ha concluso la gara ventiduesima posizione.

«Questo mezzo incidente - ha detto al traguardo Jean-Pierre Fournier, commissario tecnico della nazionale elvetica - dovrebbe fargli capire quanto è pericolosa la libera». In effetti giovedì sera c'era stato quasi un litigio fra stesso Fournier, l'allenatore personale di Accola e l'atleta. I due trainer non volevano che lui disputasse gara. Paul si è imposto. «So non mi abituo alla velocità - ha spiegato - è . Avevo scherzato dicendo che la prima discesa era d'allenamento, ma non andato molto lontano dalla realtà. Oggi proverò ancora, maggiore impegno e chissà che arrivi un premio per la mia determinazione».

Ormai circo bianco spaccato in due. Una fazione per i sostenitori della scelta coraggiosa fare le libera, un'altra dei prudenti, i quali temono che un qualsiasi guaio pregiudichi Olimpiadi Coppa. Tuttavia è discutere del sesso degli angeli, perché Accola ha le sue idee e evidentemente pensa che per battere Albertone Tomba sia necessario giocare il tutto per tutto.

Ieri comunque sarebbe stato difficile fare meglio perché questa pista austriaca veramente per grandi specialisti. Heinzer vincitore, 29 anni, campione del mondo in carica, svizzero del cantone Schwyz (dove 700 anni preso via l'idea della Confederazione) è maniaco della velocità. Grande tifoso di Senna, proprietario di una vettura da e di cinque moto, già detto che quando smetterà con lo sci, farà il pilota d'auto. Stavolta ha battuto i connazionali Mahrer e Gigandet, di pochi centesimi, realizzando l'68"68, alla media di 107,960 km orari, il nuovo record assoluto questo anche se il tracciato è ammorbidito con qualche porta più angolata.

Nella squadra italiana è mancato l'acuto che ci si poteva aspettare. Ma, guarda dietro le righe, il risultato è più che dignitoso. Il migliore è stato il quasi ventiduenne valtellinese Franco Colturi, nono, davanti al redivivo Sbardellotto (12°), e al trio composto da Ghedina, Mair e Martin, piazzatisi dal 22° al rango, a fare muro Accola, come per aiutare Tomba. Tutti hanno fatto tratti buonissimi di corsa, nessuno ha fatto bene per corsa intera. Colturi e Martin sono giovani e pagano anche l'inesperienza, ma mostrano un ottimo potenziale. Sbardellotto ha errore nel finale mentre avrebbe potuto essere fra i primi sei, Mair ha forse pagato la tensione del momento. palio infatti i posti in squadra per le Olimpiadi. Il ct Helmuth Schmalzl è stato chiarissimo: «Ad Albertville si va con i risultati». Coraggio, c'è ancora una discesa oggi, poi quella di Wengen sabato prossimo.

La prova odierna vale anche per la combinata dell'Hahnenkamm, lo slalom domani che vedrà il ritorno Tomba. Una prova d'appello per tutti, ma soprattutto per Girardelli che ieri ha deluso e è deluso, arrivando solo trentesimo, per prendere un punticino. Se l'austro-lussemburghese fallisce ancora, per la Coppa il duello diventa testa a testa Accola e Tomba, senza interferenze.

Cristiano Chiavegato

Da sinistra, gli svizzeri Mahrer, Heinzer e Gigandet sul podio

GIRARDELLI 30°

Discesa: 1. Heinzer (Svi) 1'56"68; 2. Mahrer (Svi) a 16/100; 3. Gigandet (Svi) a 36; 4. Arnesen (Nor) a 38; 5. (Svi) a 39; 6. Hoeflehner (Aut) a 55; 7. Mader (Aut) a 8. Thor- (Nor) a 74; 9. F. Colturi (Ita) a 96; 10. Ortlieb (Aut) a 1"06; 12. Sbardellotto a 1"24; 21. Ghedina a 1"86; 22. Mair a 1"87; 23. Martin a 1"91; 30. Accola a 2"08; 34. Girardelli a 2"69; 43. Vitalini a 3"84; 46. J. Polig a 4"65; 47. Cattaneo a 4"74; 52. Perathoner a 6"06.

Coppa Mondo: 1. Accola punti 938; 2. Tomba 860; 3. Girardelli 477; 4. Furuseth 471; 5. Jagge 383; 6. Heinzer 362; 7. Wasmeier 303; 8. Locher 288.

Ford
Ford Torino
PRESTIGIOSI CONTENUTI

ESCORT 1.6 5 porte
- 177 Km/h

Cerchi a richiesta

Completa di:
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Cristalli atermici
- Ruote 175X70X13
- Lavatergilunotto
- posteriore sdoppiato

IN PIU'
- Spoiler posteriore in
- Elegante in radica di olmo
- Antifurto elettronico con telec.
- Autoradio Ford FA1000

tutto compreso
a £. 15.602.000

SIERRA TWIN CAM 2.0
cv - Km/h

Cerchi in lega a richiesta

Completa di:
- Alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Cristalli atermici
- Servofreno
- Volante

IN PIU'
- Servosterzo
- Autoradio FA1000

tutto compreso
£. 20.415.000
IVA INCLUSA

Offerta non cumulabile con altra iniziativa in corso valida fino al 31/01/92

SOLO PRESSO
CONCESSIONARIE FORD
DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO

Domenica 19 Gennaio aperti tutto il giorno

Ford Torino

Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO

Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO

Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
C.SO FRANCIA 117 - CASCINE VICA -

Siac
STRADA PADANA INFERIORE 110
CHIERI

Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas GRUPPO
In collaborazione con Assitalia

BAS GRUPPO COMMUNICATION

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341 — Zona Francia - tel. 77.30.361

C.SO TRAPANI, 116 — Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

Panda Uno Tipo. Tempra Croma

FINO A

15.000.000

A ZERO INTERESSI

Panda: dilazione fino a 5 milioni in 12 mesi a tasso zero

Uno: dilazione fino a 7 milioni in 12 mesi a tasso zero

Tipo/Tempra: dilazione fino a 10 milioni in 12 mesi a tasso zero

Croma: dilazione fino a 15 milioni in 12 mesi a tasso zero

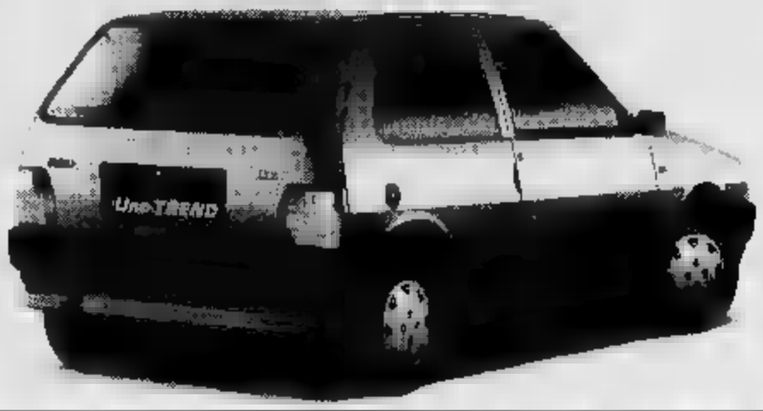
oppure

ZERO ANTICIPO

pagamento fino a 60 mesi con finanziamento agevolato personalizzato

UNO TREND 900 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

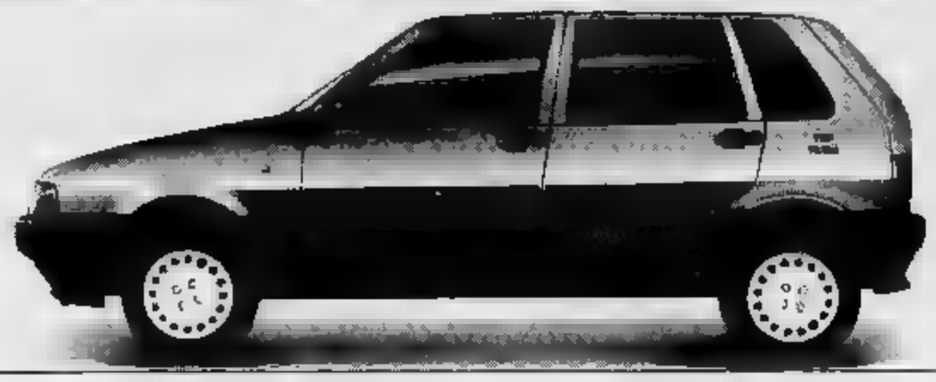


ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE [redacted] CON LUCI DI [redacted]
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO [redacted] LED LUMINOSO	VETRI [redacted]	LUNOTTO T[redacted]
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO [redacted]		FARI ALOGENI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO [redacted]	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 11.990.000 TUTTO [redacted] chiavi in mano

UNO TREND 1100 5 PORTE PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	FARI ALOGENI	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO [redacted]
[redacted] ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI [redacted] SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA



L. 12.790.000 TUTTO COMPRESO chiavi in [redacted]

TIPO NUOVA GAMMA

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 15.990.000** *chiavi in mano*

TIPO 1400 DREAM [redacted]

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI [redacted]	[redacted] DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE [redacted] STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	[redacted]	TERGILUNOTTO
[redacted] CON LED LUMINOSO	[redacted] MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO [redacted] 1992		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

[redacted] UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO MINIMO

1.500.000

[redacted] FINO A FINE MESE SULLE [redacted] CONTRASSEGNATE [redacted] UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI [redacted] ESSERE IN POSSESSO DEI [redacted] RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

camurati
il profumiere
«Le [redacted] la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
[redacted] Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 18 Gennaio 1992 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 52
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [redacted] 5
Tel. 544.971 - [redacted]

Inquinamento a livelli record, appello del sindaco Furnari: «Non usate l'auto»

Tutti [redacted] piedi se [redacted] cala lo [redacted]

I quattro protagonisti [redacted] (semiseria, [redacted] indicativa), che ha avuto [redacted] il traffico quotidiano

[redacted]
SFIDA A [redacted]

Tram, automobilista, centauro e ciclista sono partiti dal Rondò della Forca (corso Regina angolo via Cigna) fino a raggiungere il [redacted] ecologico, a Porta Nuova, distante tre chilometri. Nella cartina il tragitto, con i due punti di rilevamento intermedi. In via Bertola prima [redacted] la moto, poi il ciclista, il tram e l'auto. Al traguardo di Porta Nuova vince [redacted] centauro e [redacted] problema-parcheggio impedisce all'automobiliste [redacted]

Il divieto potrebbe scattare domani
Oggi la decisione a Palazzo Civico

C'è il rischio di una domenica a piedi. Questa mattina, alle 10, assessori [redacted] tecnici dell'Usl si incontrano [redacted] Palazzo Civico per valutare [redacted] situazione-smog. Se gli ultimi dati saranno [redacted] allarmanti, [redacted] responsabile dell'Ambiente, Maurizio Lupi, proporrà di vietare l'uso delle auto dalle 9,30 alle 17,30.

Per il momento, l'unico atto ufficiale è la dichiarazione di «pre-allarme» firmata [redacted] sindaco pro-tempore Baldassarre Furnari. «Occorre ridurre l'uso delle auto - [redacted] scritto in un comunicato - giacché il perdurare delle presenti condizioni di inquinamento renderebbe necessaria l'attuazione [redacted] provvedi[redacted]nti di limitazione della circolazione».

L'assessore Lupi è più drasti[redacted]: «Se i dati si ripeteranno, mi metterò in [redacted] con gl[redacted] assessori al Traffico e alla Sanità Giovanna Cattaneo [redacted] Giuseppe Bracco. [redacted] situazione [redacted] affrontata. Ho pensato [redacted] orari che consentirebbero ai torinesi di uscire dalla città e di rientrare senza gravi problemi».

Il bel tempo ha riportato una fitta [redacted] di smog. Già mercoledì si erano superati i livelli di attenzione, [redacted] l'altro ieri i [redacted] delle centraline hanno raggiunto quelli di allarme. Situazione analoga [redacted].

Le centraline di via della Consolata e di corso Rebaudengo hanno segnalato [redacted] [redacted] ore 23 milligrammi [redacted] ossido di carbonio per metro cubo d'aria (massimo orario 39,1), mentre il limite di attenzione è di 10. Per il biossido [redacted] azoto [redacted] sono verificati 14 superamenti, con un [redacted]mo di 454 microgrammi (limite di 200). L'anidride solforosa giovedì ha raggiunto i [redacted] microgrammi per metro cubo (limite 200 microgrammi). Una situazione che ha provocato preoccupazione nei tecnici.

Ieri alle 10 il primo livello di attenzione sia in centro città che [redacted] periferia era già ampiamente superato; alle 16 il responsabile [redacted] laboratorio [redacted] via della Consolata dottor Paolo Natale ha inviato [redacted] fax [redacted] responsabili dell'Usl, per segnalare il pericolo. In serata la situazione è peggiorata [redacted] si sono nuovamente raggiunti i livelli di allarme. Stamane, dunque, la decisione.

«Sono dell'Enel» [redacted] era senza tesserino

E il [redacted] fuggì [redacted] gambe levate

Per un lavoro inutile, 140 mila lire
La vittima [redacted] si è fatta ingannare

Attenzione al truffatore gentile che [redacted]na al campanello e dice: «Lavoro per l'Enel e l'Italgas, devo controllare se gli apparecchi [redacted] isolati bene» e poi, alla fine dell'esame, inutile e mai disposto da quegli enti, chiede centinaia [redacted] migliaia di lire.

Il truffatore, sul 35 [redacted]ni, sta[redacted] medio, capelli sp[redacted] d'argento, [redacted] inflessione dialettale, qualche parola piemontese lasciata cadere qua e là, s'è presentato ieri alla porta [redacted] Giacomo Trivero, pensionato abitante in via Bava 20. Ha snocciolato la storiella già propinata ad altri pensionati, visitati [redacted] giorni scorsi.

La dichiarazione falsa di essere inviato da una inesistente ditta che lavora per Enel [redacted] Italgas ha indotto anche Trivero a far entrare il finto «controllore». Il pensionato racconta: «Vestito in giacca e jeans, con una borsa tipo qu[redacted] del lattoniere, ha dato un'occhiata intorno, ha guardato sotto il frigo e sotto la cucina, ha detto che non [redacted] isolati. Ha tirato fuori 4 rotelle, fissate due a due ad [redacted] metalliche, [redacted] ha piazzate: ha trafficato meno di un minuto, poi ha detto che adesso era tutto [redacted] posto».

Il truffatore ha chiuso la borsa: «In tutto sono 140 mila lire. Ogni rotella costa 35 mila lire». Il pensionato non s'è lasciato ingannare: ha chiesto la ricevuta fiscale. «Lo sconosciuto prima ha detto che avrei dovuto pagare [redacted] 18 per cento in più di Iva. Poi, quando l'ho invitato a mostrarmi il tesserino della ditta, ha esibito una busta [redacted] cellophane [redacted] balbettato: "Insomma, almeno mi paghi il lavoro, qualcosa per [redacted] mio disturbo e per il materiale che ho installato". Gli ho risposto che trovavo strano il [redacted] modo di fare, ho ripetuto l'invito a dirmi il nome della sua ditta». Il truffatore ha arraffato la borsa e se n'è andato scendendo di corsa le scale.

Un «copione» per raggirare gli anziani
[redacted]

Nella [redacted] in [redacted] al [redacted] le due [redacted] hanno rivali

Qual è [redacted] mezzo [redacted] trasporto più veloce per spostarsi in città? In una gara (semiseria, ma indicativa), che ha avuto per teatro il traffico [redacted] tutti i giorni, si [redacted] scoperto che è la moto: ha «sconfitto» nell'ordine bicicletta, tram [redacted] automobile.

Sono stati il «Treno Verde» [redacted] la Lega per l'ambiente ad organizzare il cimento, dal Rondò della Forca (corso Regina angolo via Cigna) fino a raggiungere il treno ecologico, al bina[redacted] 20 di Porta Nuova, distante tre chilometri.

Il tram era [redacted] 12 [redacted] gli altri mezzi dovevano seguire [redacted] percorso più [redacted] meno parallelo, consentito ai mezzi privati.

La 4 persone in gara erano: Corrado Montefalchesi, ex consigliere regionale, con una 127; Vitale Marongiu del «Treno Verde» [redacted] bicicletta. Renata Germanet, impiegata comunale all'anagrafe, passeggera del tram. Alberto Santel, della [redacted]greteria regionale della «Lega ambiente», con una moto di media cilindrata.

[redacted] via alle 17,12, alla fermata del tram. Il 12 ha un tragitto che si snoda su [redacted] Regina Margherita, via XX Settembre, via Arsenale, via S. Secondo.

Però gli altri hanno seguito itinerari più variabili: la moto e la bici hanno percorso via Bligny, corso Siccardi, via S. Teresa e via Lagrange. L'auto ha preferito corso Regina, via Milano, Monte di Pietà, [redacted] Bertola, via S.Teresa, [redacted] Roma, corso Vittorio.

Al p[redacted] di controllo di [redacted] Bertola, angolo [redacted] Arsenale (oltre metà tragitto), il primo a transitare [redacted] Santel [redacted] la «Bmw». Seguiva il ciclista. Poi il 12 ed infine la 127 di Montefalchesi, già con ritardo.

A Porta Nuova, al binario 20, Santel [redacted] arrivato [redacted]za problemi, anche perché ha trovato un parcheggio di fortuna per la moto: erano le 17,28. Anche Marongiu è riuscito ad incate[redacted] la bicicletta [redacted] un palo e raggiungere il treno poco dopo, alle 17,30.

Ed il tram? Scesa alla ferma[redacted] di via S. Secondo Renata Germanet è salita sul «Treno verde» alle 17,34. «Colpa delle auto che ostacolavano [redacted], si [redacted] lamentata.

Per Montefalchesi difficile [redacted] trovare il parcheggio: 7 minuti per un posto in via Gioberti: è arrivato ultimo alle 17,46, dodici minuti dopo il tram, sedici dopo la bici, [redacted] diciotto dopo la moto.

Ecco il suo «calvario» di automobilista. «Fino [redacted] Piazza della Repubblica non ci sono stati problemi - spiega -. [redacted] ad un semaforo c'è già una coda di [redacted] auto. Altro intasamento in via Milano, davanti al Municipio. In via S.Teresa vi erano auto parcheggiate [redacted] trambi i lati, per cui ho dovuto fermarmi».

Continua: «Altra coda in via Roma, addirittura una vettura mal parcheggiata ne blocca al[redacted] dieci. Sono le 17,34 quando arrivo al semaforo di corso Vittorio, per svoltare in via Secchi».

[redacted] ecco l'handicap, ovvero la ricerca del parcheggio. E sette minuti per [redacted] pacheggio a quell'ora non [redacted] molti.

Dopo la sfida [redacted] ieri, oggi il «Treno verde», sale [redacted] cielo. Alle 13 davanti alla facoltà [redacted] architettura al Valentino, ci sarà la mongolfiera [redacted] (50 metri di diametro). L'aero[redacted] porterà in quota tre esperti [redacted] inquinamento e di analisi; Francesco Pacini, Mino Rosso e Franco Cuttica, che con strumenti e foto a raggi infrarossi controlleranno smog, rumore e fonti di calore.

[redacted]

IL CONTE VERDE

WEEKEND CON SORPRESA

Il Comune ci avverte che domani, forse, non potremo usare l'automobile. Oggi sarà presa la decisione [redacted] indicati i termini dell'eventuale divieto, ossia da che ora comincerà a che ora finirà. E' un passo avanti rispetto all'ultima volta, quando le targhe alterne furo[redacted] decise senza preavviso la sera per il giorno dopo. Però [redacted] potrebbe fare ancora meglio. Con le norme attuali il cittadino sa del divieto solo al mattino leggendo il giornale: [redacted] avesse notizia il giorno prima avrebbe modo di farsi un programma, gita compresa. Sarà per la pros[redacted] volta? Intanto prepariamoci a invadere la città a piedi, consolandoci che una passeggiata, senza smog, fa bene anche in città. (La volpe [redacted] Fedro, non potendo raggiungere l'uva, si consolava dicendo «nondum matura est»).

In via Petrella

[redacted] uccide nello [redacted] il camion

Un giovane è morto ieri mattina in un incidente stradale. La vittima è Francesco Magaldi, 28 anni; risiedeva a Settimo in via Adriatico 5 insieme con la moglie.

Era uscito di casa per recarsi al lavoro, in [redacted] ditta di Moncalieri dove [redacted] impiegato come analista programmatore. Intorno alle 7,40, alla guida della sua 127, stava transitando per via Petrella quando ha perso il controllo dell'auto, che ha sbandato ed è andata a scontrarsi contro un camion, condotto da Antonio Tozza, 59 anni, residente [redacted] Torino [redacted] via Borgaro 70.

L'urto, avvenuto all'altezza del [redacted] civico 19, [redacted] stato violentissimo. Immediatamente [redacted] il g[redacted] è [redacted] trasportato al Giovanni Bosco: ma è deceduto prima di raggiungere il pronto soccorso. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani della sezione infortunistica.

Sepolto a Vallo

[redacted] oggi funerali

Si svolgono oggi pomeriggio i funerali [redacted] Salvatore Spina, [redacted] anni, trovato morto per il freddo [redacted] una cantina delle [redacted] popolari di via Pirandello 5 a Settimo. Verrà tumulato nel cimitero di Vallo Torinese.

Ieri mattina, nella camera mortuaria del cimitero, si sono presentati i tre figli. Il maggiore, Giuseppe, che abita a Vallo Torinese, non vedeva da tempo [redacted] padre.

Salvatore Spina viveva in quella cantina dal 16 ottobre dopo che le [redacted] poche cose erano [redacted]te messe fuori [redacted] un alloggio vicino per far posto a un [redacted] di albanesi.

Da quindici giorni, [redacted] dice il suo miglior amico, Celestino Zagarini, che abita appunto in via Pirandello 5, nessuno nel popoloso quartiere delle case Gescal lo aveva più [redacted]ato; nes[redacted] però si era preoccupato di bussare alla porta [redacted] cantina o avvisare i carabinieri.

Fiesta 1.4i Ghia

Unico [redacted] aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.
Vieni a provarla dal 16 al [redacted] Gennaio.
[redacted] C. PR. EUGENIO 11 C. GROSSETO 318 - TORINO
[redacted] Torino
Autostadio D. AGNELLI 22 - VIA NIZZA 59 TORINO
Authos C. G. CESARE 202 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 94 COLLEGNO C. FRANCIA 11 / C. VICA RIVOLI
[redacted] STR. PADANA INF. 110 CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas in collaborazione con Assitalia

Direttiva del governo

Anche la casa in [redacted] sotto controllo

Tutti i torinesi che abbiano beni immobiliari in Tunisia devono informare il ministero degli Esteri italiano, comunicando con la [redacted] sollecitudine i dati relativi alle loro proprietà. Debbono farlo rivolgendosi a: «Ministero Esteri-D.G.E.A.S. Ufficio [redacted] di Roma», che fornirà ulteriori informazioni.

La sollecitazione arriva dallo [redacted] ministero, che ricorda come [redacted] accordo fra [redacted] go[redacted] italiano e quello tunisino prevede il censimento dei beni dei nostri connazionali nel Paese africano. La definizione dell'inventario completo dei beni in questione [redacted] condizione essenziale per negoziare l'accordo risolutivo.

Il patrimonio immobiliare italiano in Tunisia è sottoposto a notevoli restrizioni dal 1983, in seguito all'approvazione di nuove leggi [redacted] parte dello Stato nordafricano.

Centotrenta iscrizioni di cui venti dall'estero per la kermesse: presenterà Roberto Benigni?

E alla fine «Sanscemo» [redacted] Torino

A marzo il Festival della canzone demenziale chiesto da Bologna

Marco Carena star a «Sanscemo» '90

Lo voleva Bologna, ma il Festival della canzone demenziale [redacted] lascerà Torino, la città dov'è na[redacted] (primo vincitore, Marco Carena) e dove il 21 marzo celebrerà [redacted] edizione. [redacted] si farà ancora al Palasport: gli organizza[redacted] giurano di aver respinto i ponti d'oro promessi dal Comune di Bologna.

Anche [redacted] ora manca l'«effetto novità», la rassegna sembra godere ottima salute. [redacted] arrivate oltre 130 richieste [redacted] iscrizione, una ventina dall'estero: Francia, soprattutto, [redacted] poi Spagna [redacted] Inghilterra. Pare che a Londra un gruppo di italiani emigrati abbia fondato [redacted] «Sanscemo Fans Club» e si prepari alla trasferta per lo spettacolo del 21 marzo. Spettacolo che potrebbe [redacted] presentato [redacted] Roberto Benigni. Ma la voce non [redacted] confermata: nel mistero attorno al nome del conduttore, «Sanscemo» tende [redacted] somigliare sempre più a Sanremo, il modello che voleva sbeffeggiare.

A dire il vero, c'è chi sostiene che le analogie siano ormai altre, e più gravi: in particolare, la rassegna sarebbe troppo legata agli interessi dell'industria discografica, e avrebbe rinunciato all'impegno privilegiando una goliardia innocua [redacted] caciarona.

Torino [redacted] questi anni [redacted] diventata la capitale del rock «demenziale» [redacted] anche culla di uno scisma. A Sanscemo [redacted] oppongono i musicisti dell'«altro demenziale»: rivendicano un rock ironico sì, [redacted] implacabile nella critica al sistema politico [redacted] sociale. E proprio questi rockettari alternativi hanno scelto la [redacted] dopo Sanscemo, il 22 [redacted], [redacted] organizzare [redacted] altro maxi-concerto: il «Festival per il popolo esquimese». I demenziali impegnati hanno aderito alle manifestazioni che, nell'anno delle Colombiadi, vogli[redacted] celebrare «500 anni [redacted] indigena [redacted] popolare» contro [redacted] colonizzazione americana. In buona compagnia, [redacted] la Lega Obiettori di Coscienza, [redacted] Acli, [redacted] Gruppo Abele, [redacted] Movimento non violento, l'Agesci [redacted] altri [redacted] vorrebbero invitare un leader del parti[redacted] Inuit (esquimese) che rivendica l'indipendenza della Groenlandia dalla Danimarca. E chiedono che il viaggio sia pagato dagli enti locali: presenteranno [redacted] richiesta a Comune, Provincia e Regione.

I «demenziali impegnati» [redacted] vogliono essere considerati inferiori a Sanscemo. Se l'amministrazione comunale appoggerà la [redacted] dell'allegra goliardia, dal 21 marzo, che ha [redacted] merito di far parlare [redacted] Torino giornali e tivù di tutta Italia, come potrebbero gli assessori [redacted] rock per gli esquimesi, consacrato alla [redacted] dei popoli? E poi dicono che [redacted] solo canzonette...

Gabriele Ferraris

I partiti litigano, i commercianti organizzano la protesta

Domani vertice: la maggioranza non ha ancora trovato il sindaco

Due protagonisti della crisi, **La Malfa** e **Porcellana**, e il leader dei commercianti **Giuseppe De Maria**

L'ora degli ultimatum

E l'«altra città» scende in piazza

Giornata di veleni [redacted] minacce quella di ieri. La «Voce Repubblicana» fa sapere che l'edera potrebbe dire addio alla maggioranza; i socialisti annunciano che o si chiude domani o tutti gli accordi vanno a farsi benedire; la «Consulta della via» prepara un'iniziativa clamorosa: un happening di negozianti [redacted] «uomini di buona volontà» per contestare l'indecisionismo dei partiti. [redacted] si attendeva brutte notizie da questo venerdì 17, diciassettesimo giorno di crisi, è servito.

Forse qualche segnale arriverà dal gran via vai di leader politici [redacted] domani [redacted] città. Per [redacted] momento l'unico candidato ufficiale è Maurizio Lupi, [redacted] all'Ambiente dei verdi-verdi, cioè di [redacted] frangia di quel gruppo misto radunatosi attorno al psdi Raffaele Giangrande. E' uno schieramento di dubbia [redacted]: [redacted] fanno parte, tra gli altri, Baldassarre Furnari, prossimo candidato alla Camera e intenzionato a restare il più a lungo possibile sulla poltrona di sindaco, anche pro-tempore; Tommaso Scardicchio [redacted] Luigi Piccolo, nemici-amici nel con[redacted] i voti dei pensionati.

L'ipotesi Lupi è provocatoria. Suscita l'indignazione del capogruppo dc Porcellana («Siamo seri, [redacted] in gioco il destino di una città»), [redacted] l'ironico commento [redacted] Vito Bonsignore («Cosa gli manca rispetto agli altri candidati?»). Pochi la ritengono credibile, ma pli [redacted] pri hanno preso la palla [redacted] balzo per rinviare la decisione sulla candidatura comune.

Una candidatura che forse non ci sarà. I laici potrebbero ar[redacted] al vertice di domani ognuno [redacted] il proprio aspirante-sindaco. Anch[redacted] rendez-vous [redacted] giovedì sera [redacted] stato meno infruttuoso di quanto [redacted] voglia far credere. [redacted] gioco lungo, i liberali potrebbero [redacted] su Giovanna Cattaneo, sempre che ottengano ampie compensazioni. Lo ha detto [redacted] «La Stampa» il segretario Altissimo. E nessuno, per ora, ha smentito.

Ufficialmente le posizioni restan[redacted] distanti. Anche dure: «E' la città a fare [redacted] nome di un sindaco pri» scrive la «Voce Repubblicana». E ancora: «Se i patti del '90 valgono, le forze politiche della maggioranza riconoscano esplicitamente che la guida va data a chi spetta». In caso contrario? «Sarebbe ben difficile [redacted] man[redacted] una maggioranza dove [redacted] si riconosce [redacted] diritto di lavorare solo [redacted] mezzo servizio». C'è la mano di Giorgio La Malfa in questo articolo, e si sente. Secca [redacted] replica dei liberali: «Non accettiamo aut-aut» affermano i segretari Formica e Peveraro.

Mentre la dc tace, alzano la voce, ed è la prima volta, anche i socialisti: [redacted] domenica non ci saranno impegni precisi per la soluzione della crisi ci riterremo liberi dagli accordi del '90» conclude un comunicato dei segretari Garesio e Tigani. Stufi, a loro dire, della «notevole confusione di idee che si [redacted] negli altri partiti». Il vertice di domani, dunque, [redacted] decisivo. Anche perché sarà preceduto dalle notizie sulla giunta di Milano, che nessuno cita [redacted] tutti tengono in debito conto.

Infine, ecco la protesta dei commercianti. Giovedì il presidente Ascom Ottavio Guala ave[redacted] sottolineato l'urgenza di [redacted] governo cittadino; ieri il responsabile della Consulta delle vie, Pino De Maria, ha rilanciato: «Non premiamo per qu[redacted] quel candidato, [redacted] vogliamo vedere soluzioni, non oscuri balletti che [redacted] la distanza tra Palazzo e cittadini». Di fronte [redacted] una nuova fumata nera, la Consulta passerà alle [redacted] di fatto: la manifestazione («Aperta a tutti») si terrebbe [redacted] metà settimana, in un grande teatro del centro.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

PARATA DI BIG

Occhetto, poi arriva Craxi

Nella settimana forse decisiva per [redacted] crisi [redacted] Comune, i big della politica calano a Torino. Il segretario del pds, Achille Occhetto, arriverà lunedì per affrontare i problemi occupazionali: alle 13 sarà [redacted] Mirafiori (porta 2), alle 17 a Settimo, alle 21 al Teatro Nuovo. Il vicesegretario nazionale dc, Lega, [redacted] partecipa oggi (ore 10) a un convegno alla Sala Seat di via Bertola. Domani arriva il segretario del pli Altissimo, mentre, sempre lunedì, in città ci sarà anche il ministro degli Esteri De Michelis. [redacted] prossimo week-end Cossiga e Craxi sono attesi a una manifestazione sui diritti umani. Per valutare ipotesi alternative all'attuale giunta verdi, rifonda[redacted] e pri s'incontrano lunedì; pds e verdi mercoledì. Martedì i capigruppo concorderanno la [redacted] del consiglio.

Mini-stangata, ma 22 mila risparmiano l'imposta sui cani

Brutta sorpresa per il vicesindaco e assessore alla Cultura Marziano Marzano: [redacted] governo ha varato un decreto che obbliga i Comuni a coprire [redacted] entrate proprie almeno il 25 per cento del costo di ogni servizio a domanda individuale. Sono: case di riposo, asili nido, mense, impianti sportivi, trasporti funebri, mercati, mattatoio, bagni pubblici, colonie estive. Ma anche, e qui c'entra Marzano, biblioteche, musei, teatri, mostre.

Sono servizi costosi [redacted] poco remunerativi: per mantenerli in vita Torino spende [redacted] miliardi e incassa un miliardo e mezzo, con un «rientro» pari al 7 per cento. Come fare? Marzano non lo sa: «Se le cose stanno come mi si dice, rischiano di chiudere i musei [redacted] tutta Italia e le attività culturali subirebbero un drastico ridimensionamento». Più volte il vicesindaco si è scontrato con l'as[redacted] alle Finanze, Sebastiano Provvisiero. In questa occasione, invece, trova in lui [redacted] alleato: «Marzano ha già fatto molto per tagliare le spese».

Ma il decreto non lascia scampo (sempre che sia convertito in legge). Entro [redacted] febbraio i Comuni dovranno limare, tagliare, precisare entrate e uscite dei vari servizi, badando bene che le prime raggiungano almeno il 25 per cento delle seconde. Già oggi il concetto di rientro finanziario è praticato dagli enti locali: ma la legge impone di recuperare il 36 per cento sul totale delle spese. Insomma, è possibile coprire interamente i costi di una prestazione e fornirne un'altra a titolo completamente gratuito.

[redacted]tre [redacted] biblioteche, mostre, musei e teatri, sono attualmente inferiori al [redacted]5 per cento anche i bagni pubblici (17%) e le colonie estive (13%): ma [redacted] di spesa sono assai meno importanti (9 miliardi in totale). Il servizio più remunerativo è il trasporto funebre (70%) seguito dalle case di riposo (60%). L'assessore Provvi[redacted] un'altra incognita, l'annunciata revisione delle rette per [redacted] mense (oggi si arriva al [redacted] per materne e scuole dell'obbligo, mentre il servizio degli asili nido è coperto al 32 per cento): «La decisione del governo pone un punto fermo: sotto una certa soglia [redacted] si può andare. I nostri calcoli dovranno partire da questa considerazione».

Il decreto prende in esame anche l'attività impositiva dei Co[redacted]ni. Scompare l'imposta [redacted] cani [redacted] mila contribuenti [redacted] Torino, con un mancato introito [redacted] 2 miliardi) [redacted] consente di aumentare fino [redacted] 25 per cento l'Iciap, l'imposta sulle attività professionali (negozi, uffici, studi). Provvisiero è intenzionato a non toccare i parametri dell'anno scorso, ma potrebbe trovarsi nei guai con il bilancio. Per ogni evenienza, il responsabile [redacted] settore, Gian Luigi Fracchioli, gli ha preparato tre ipotesi: [redacted] del 10 per [redacted] porterebbe in cassa 4 miliardi freschi, che salirebbero a oltre 6 se l'aumento fosse del 15% e supererebbe i 10 con l'aliquota [redacted] prevista [redacted] decreto. [g. pav.]

Lo slavista Marchesani vince fra i traduttori

A Günter Grass il premio Grinzane

Il romanziere tedesco Günter Grass, l'autore de «Il tamburo di latta», [redacted] vinto [redacted] premio internazionale «Grinzane-Cavour». L'ha deciso ieri sera la giuria presieduta dal critico letterario Lorenzo Mondo.

Il premio per la miglior tradu[redacted] intitolato a Carmen D'Andrea è stato vinto dallo slavista Pietro Marchesani per la sua [redacted]tività di traduttore dal polacco.

Lo scrittore tedesco **Günter Grass** [redacted] vinto il Grinzane. Oggi la giuria decide la terna di libri da dare in lettura agli studenti di 13 licei italiani e stranieri

Oggi la giuria sceglierà la terna di libri da dare in lettura agli studenti di [redacted] classi [redacted] liceo italiani e stranieri. Per l'opera prima [redacted] rosa sembra ristretta [redacted] Gianni Riotta con il romanzo «Cambio di stagione», Francesca Archibugi con «Mignon [redacted] partita», Cristina Comencini con «Le pagine strappate» ed Enrico Pellegrini, torinese, [redacted] «Cuor di panna».

Più complessa la scelta degli autori già affermati, della sezione italiana: sono in [redacted] buone probabilità di scelta Ferdinando Camon [redacted] «Superbaby», Luigi Pintor con «Servabo», Alessandro Baricco con «Castelli di rabbia», Paola Capriolo [redacted] «Il doppio regno», Giuseppe Cassieri con «La colombina».

Forte [redacted] presenza di opere di autori stranieri. Si contendono l'ammissione all'esame delle giurie studentesche Elias Canetti, Anthony Burgess, Jorge Amado e Ismail [redacted] (sono i nomi che circolano con maggior insi[redacted] tra i giurati). Oggi a Palazzo Barolo (ore 17) verranno proclamate le designazioni.

Una fase delicata quella odierna del premio perché tanti occhi sono puntati su Torino dove la giuria sta svolgendo il proprio lavoro. A conferma che il «Grinzane-Cavour» è ormai inserito tra i maggiori premi italiani avendo laureato nelle sue precedenti edizioni scrittori di succes[redacted] alcuni poi consacrati [redacted] il Nobel: come dire che [redacted] anticipa[redacted] ai lettori romanzieri di qualità indiscusse.

Dice il segretario [redacted] manifestazione Giuliano Soria, docente presso l'università di Torino: «Fin dall'inizio ci siamo proposti di star lontani dalle logiche [redacted] mercato editoriale e all[redacted] lunga anche noi siamo stati premiati perché sia le case editrici, sia gli autori [redacted] volentieri le nostre designazioni sapendo che sono pulite, autentiche, disinteressate». Con i veleni che spesso aleggiano [redacted] premi letterari poter affermare, come fa Soria, cose così [redacted] e normali, [redacted] è poco.

Il «Grinzane-Cavour» non è che alle prime battute. Le terne che oggi la giuria (composta da Lorenzo Mondo, Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Mario Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Mario Rigoni Stern, Gianni [redacted], Ugo Ronfani, Sergio Zoppi) sceglierà [redacted] valutate dagli studenti di tredici scuole superiori: undici italiane (tra cui il liceo Segrè di Torino e il classico Govone di Alba) una di Parigi e una di New York.

Poi ci sono le iniziative collaterali. Spiega Soria: «Il Grinzane vive una sua vita parallela che ha come scopo, fin dalla sua istituzione, di coinvolgere i giovani. Leggiamo con angoscia che in Italia i libri sono poco amati. Noi abbiamo impegnato nella lettura migliaia di studenti, altri giovani sono diventati i protagonisti delle nostre iniziative. Per questo la formula del Grinzane piace».

Sono mesi di interessanti [redacted]nifestazioni [redacted] si concluderanno a fine maggio, nello storico castello di Grinzane, con la proclamazione dei super vincitori del premio; un premio che avrebbe avuto vita stentata se non potesse contare [redacted] sponsor [redacted] la Cassa di Risparmio di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Stet, l'editrice Sei.

Pier Paolo Benedetto

LICEI GIUDICI

Una delle iniziative collaterali [redacted] premio riguarda i «Laboratori di lettura»: i romanzi vincitori della passata edizione [redacted] approfonditi da studenti e docenti di licei [redacted] Roma, Brescia, Padova e Pistoia: i migliori elaborati verranno pubblicati sui quotidiani locali. In provincia di Torino alcune classi delle superiori in collaborazione con «La Stampa» e la Rai effettueranno una lettura guidata [redacted] quotidiani. A marzo a Parigi (sponsorizza la Sitaf) 10 grandi scrittori italiani e francesi discutono [redacted] cul[redacted]. Alla Martini e Rossi [redacted] Pessione, scrittori mai ospitati nel nostro Paese presenteranno la loro ultima opera edita in Italia.

I magistrati: armonizziamo le norme

Europa senza confini anche per chi ricicla

Con la caduta delle barriere doganali e [redacted] libera circolazione dei capitali in Europa, sarà ancora più semplice riciclare il denaro sporco. Per contrastare questo rischio le magistrature e le polizie [redacted] vari Paesi europei devono coordinare i loro sforzi. Risultati concreti si potranno ottenere soltanto con strumenti adeguati: e cioè con [redacted] legislazione che armonizzi le norme, ora spesso contrastanti, in vigore nei vari Paesi. Non è possibile sperare di battere la criminalità economica a livello europeo [redacted] ogni Stato continua a marciare per c[redacted]nto proprio, senza preoccuparsi di quello che accade oltre le sue frontiere.

E' l'allarme lanciato [redacted] convegno internazionale organizzato, ieri [redacted] oggi, da Magistratura democratica [redacted] dai magistrati europei per la democrazia e le libertà, a villa Gualino. I lavori sono stati introdotti da una relazione del pubblico ministero torinese Alberto Perduca che ha sottolineato [redacted] l'avvento del mercato unico, favorendo anche [redacted] attività economiche illecite, renda urgente un intervento delle istituzioni comunitarie nel settore della repressione penale.

[redacted] professor Federico Grosso ha esaminato il contenuto della direttiva Cee adottata nel luglio '91 contro il riciclaggio, sostenendo che essa costituisce un passo in avanti nella strategia di difesa della comunità contro l'inquinamento prodotto [redacted] reimpiego di denaro sporco. Oc[redacted] però che questa direttiva venga adottata integralmente in tutti i Paesi membri.

Al convegno [redacted] intervenuti giuristi [redacted] responsabili delle amministrazioni finanziarie e doganali di undici Paesi. Tra questi Nicholas Martin, funzionario della direzione generale controllo finanziario della Cee, ha illustrato quantità e qualità del fenomeno delle frodi alle sovvenzioni comunitarie. Anche Martin ha sottolineato la necessità [redacted] coordinare le legislazioni repressi[redacted] singoli Paesi.

BOLLETTINO [redacted]

Sabato 18 Gennaio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità ridotta per nebbie estese e persistenti. Temperatura in diminuzione. Venti deboli settentrionali

[redacted]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,6
MINIMA	-0,7
MEDIA	3,8

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	16 gennaio [redacted]
MINIMA	-18,6	10 gennaio 1945

UN ANNO FA

[redacted]	4,1	MINIMA	-4,5

[redacted]

MASSIMA	11,4	[redacted]	-3,2
PRESSIONE (ORE 20)			1023 hPa
UMIDITA' (ORE 20)			98%

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	14,6 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	14,6

[redacted]

[redacted] sorge alle ore 8 e 3 [redacted] alle ore 17 e 16 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 15 e 42 minuti, cala il giorno successivo alle [redacted] 7 e 32 minuti

Luna nuova 4 gennaio ore 24
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena 19 gennaio ore [redacted]
Ultimo quarto 26 gennaio ore [redacted]

[redacted] si sta [redacted] al [redacted] alla velocità di 1/7 grado al giorno

[redacted] non visibile all'alba come la stella più brillante

MARTE: situato nella costellazione del Sagittario, a nord della stella Lambda

[redacted] brilla con una luce quella [redacted] più intensa di quella della [redacted]

[redacted] a 1630 [redacted] di km dalla Terra che gli si allontana

[redacted] **FENOMENO:** il 18 gennaio 1991 venne scoperto l'asteroide 1991 BA quello che più di ogni altro si è avvicinato alla Terra

Specchio dei tempi

«Quando un colpo di telefono [redacted] rinnovare il piacere dell'amicizia» «Uno stimolo per leggere di più» - «Con quella puzza tutti costretti [redacted] tapparci in [redacted]» - «Al Delle Alpi introvabili le biglietterie aperte»

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei dire [redacted] un breve episodio un po' buffo, un po' speciale e senz'altro molto tenero accadutomi nella notte di Capodanno. All'una e trenta squilla il telefono: ho un tuffo [redacted] cuore, un incidente, un malore [redacted] qual[redacted] dei miei familiari?

«Alzo [redacted] ricevitore: un coro di [redacted] grida [redacted] qualcosa di indistinto, seguito subito da [redacted] "ti è piaciuto lo scherzo? Tanti [redacted]guri, tanti auguri". Taccio, mentre l'ansia sta scomparendo per lasciare posto a una sensazione piacevole: le voci, giovani, affettuose, chiedono il perché del mio silenzio [redacted] pazientemente, con dolcezza, ripetono che desiderano solo augurarmi buon anno. Credo di capire che il gruppetto [redacted] ragaz[redacted] (ho ormai inteso che tali sono) desiderava partecipare la propria gioia [redacted] una notte di festa ed una compagna ed invece [redacted] formarsi di un altro numero le ha portate a me. Sorrido, poi rido contenta [redacted] per pochi momenti [redacted]o una di loro: racconto [redacted] essere un'adolescente, di chiamarmi Maurizia. E' un avvicendarsi veloce al telefono, ad una ad una si presentano e rinnovano [redacted] fresca spontaneità l'augurio di felice [redacted] e si interessano dei miei studi. Non posso proseguire nella finzione perché la stagione scolastica è lontanissima ed ora [redacted] saprei che dire.

«Saluto e... riprendo i [redacted] anni e quella realtà a cui il tempo ha tolto lo smalto degli slanci, dell'entusiasmo. Eppure per qualche minuto ho ancora [redacted]puto sorprendermi, per qualche minuto piccole gentili amiche di pochi istanti, ho insieme a voi salutato [redacted] nascente 1992 in fanciullesca allegria. Grazie: auguri per i vostri splendidi [redacted] anni, che i giorni a venire siano con voi tutte generosi. [redacted] abbraccio con tanta simpatia, sarebbe bello risentirvi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lodevole la campagna pubblicitaria fatta dall'assessorato per la Cultura in favore delle Biblioteche Civiche.

«Attirare l'attenzione sui libri, che in fondo sono i depositari di tutto [redacted] scibile umano, è quanto di meglio si può fare per incrementare [redacted] sapere in tutte le sue svariate manifestazioni.

«Accrescere la propria cultura vuol dire realizzare concretamente l'affermazione dialettale torinese: "Dal savei ai ven l'avei" (Dal sapere viene l'avere). Mi auguro che questa [redacted]pagna pubblicitaria sia di stimolo alla lettura per tutti, ma specialmente per i giovani, perché la lettura, diventando conoscenza, li aiuta a crescere più consapevolmente».

Giovanni Reverso

Un lettore ci scrive:

«Siamo in inverno [redacted] gente cerca di uscire il meno possibile a causa del freddo. Ma costringerla a ciò non [redacted] assolutamente giusto. Lo smog ci attanaglia [redacted] ne siamo tutti responsabili, [redacted] gli scarichi delle auto, i camini delle caldaie, ecc., e[redacted]; anche a ciò per cui mi lamento, tutti contribuiamo, ma è mia convinzione che gli addetti potrebbero ovviare all'inconveniente. Vengo [redacted] dunque. Abito a San Mauro, nella zona oltre Po e nell'inverno, quando l'aria ristagna, sarebbe necessario [redacted]me d'altronde [redacted] Settimo, viaggiare con la maschera antigas. Possibile che non esistano procedimenti di deodorizzazione che rendano, non pretendo profumata, ma non così puzzolente la scia esalante dal depuratore [redacted] consortile [redacted] Po Sangone.

«Probabilmente, proprio per cercare di risparmiare in processi fisici o chimici, d'inverno [redacted] tralasciano alcune operazioni. Tanto [redacted] gente rimane in casa».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive [redacted] Chiomonte:

«Domenica 5 gennaio, insieme ad [redacted] amico, decidiamo all'ultimo istante [redacted] recarci allo stadio per vedere Juventus-Parma.

«Alle 14,15, [redacted] rechiamo alle biglietterie; ecco la sorpresa: sono chiuse, e non [redacted] nemmeno se sono mai [redacted] aperte, intorno allo stadio, però, girano indisturbati [redacted] bagarini proprio sotto gli occhi dei numerosi agenti di polizia e carabinieri.

«Cerchiamo affannosamente [redacted] sapere dagli inservienti se [redacted] mai possibile acquistare [redacted]glietti da rivendite ufficiali. Non c'è nulla da fare, non riusciamo ad [redacted] indicazioni chiare [redacted] soprattutto non riu[redacted] a trovare sportelli in funzione.

«Possibile che [redacted] si tenga conto del fatto che molti tifosi raggiungono lo stadio all'ultimo istante, senza avere in tasca il biglietto. E' inutile rinnovare la storiella delle prevendita.

«Tutto questo mi fa rimpiangere il vecchio Comunale, che aveva un sacco di difetti, ma [redacted] l'innegabile pregio di assicurare fino all'ultimo istante l'acquisto dei biglietti».

Giovanni Franco

Quel testo tradisce la banda dopo una quindicina di colpi nel Torinese

Truffavano secondo copione

Recita a tre per raggirare gli anziani

Truffare gli anziani. E' facile, quindi odioso. I carabinieri hanno pos[redacted] particolare impe[redacted] a risolvere un [redacted] delicato: da mesi ai militari arrivavano segnalazioni [redacted] truffe compiute ai danni di pensionati, a Torino, Rivoli, Collegno, Rivalta e Moncalieri. Una quindicina di casi, ben documentati, simili nello svolgimento. Con le descrizioni dei tre truffatori sempre uguali. La svolta è venuta proprio da una delle vittime, alla quale è sembrato di riconoscere, a bordo di un'auto che transitava a Mirafiori, [redacted] dei malviventi. S'è annotato la targa ed è andato diritto filato [redacted] capitano Stefano Palazzi, comandante della compagnia [redacted] Moncalieri. «Quella targa non apparteneva all'auto del truffatore - spiega ora l'ufficiale - ma a quella di un suo amico. Siamo comunque riusciti a risalire alla persona giusta». In carcere è finito Piero Godino, 56 anni, originario di Torre Pellice, [redacted] fatto senza fissa di[redacted]. Una denuncia a piede libero ha invece raggiunto Gerardo Cardillo, 35 anni, [redacted] Potenza, [redacted] Candiolo 41. Una terza persona resta invece da identificare.

Due malviventi identificati ora [redacted] cerca il terzo complice

[redacted] incastrare definitivamente i truffatori [redacted] un singolare «copione» della truffa (a fianco), scoperto [redacted] carabinieri. C'è il [redacted] che la banda ripeteva ogni volta che avvicinava [redacted] anziano

A incastrare definitivamente i due truffatori [redacted] stato un singolare «copione» della truffa, che i carabinieri hanno scoperto nell'abitazione del Cardillo. C'era [redacted] testo (da imparare a memoria) che veniva ripetuto agli anziani, per trarli [redacted] inganno. La dinamica della truffa era semplice, sempre simile ma [redacted] due varianti sostanziali. [redacted] prima versione, la più usata, [redacted] si presentava all'anziano come «figlio di un [redacted] all'estero, fuggito ai tempi del fascismo» che ora, per volere del padre, tornava in Italia per distribuire 100 milioni [redacted] poveri del paese d'origine. L'uomo mostrava [redacted] grossa [redacted] banconote da 100 mila (falso) [redacted] lamentava [redacted] aver potuto contattare [redacted] notaio, e di dover ripartire. Chiedeva aiuto al pensionato offrendogli quei 100 milioni, in cambio di una modesta somma da considerare come «attestazione della credibilità», cifra variabile fra i 2 ed i 9 milioni. Una volta [redacted] i soldi in tasca, l'anziano veniva invitato a procurarsi un foglio di carta da bollo «per certificare l'affidamento dei [redacted] milioni». [redacted] dalla tabaccheria, di solito, il malcapitato poteva solo assistere alla fuga dei truffatori con i suoi [redacted] milioni (buoni), mentre a lui restava la mazzetta con i 100 milioni (tutti falsi).

Una variante a queste modalità era rappresentata dalla richiesta di consegnare «protesi cardiache» ad un cardiochirurgo che, a detta dei truffatori, in quel momento non era nello studio. Quelle protesi, che «valevano» 80 milioni, venivano allora affidate all'ingenuo pensionato che le pagava appena 5 milioni. Quando, più tardi, si presentava al medico, per consegnarle e ritirare il denaro, la truffa saltava fuori. Cesare Scabin, [redacted] anni, Collegno, corso Francia 143, ha capito tutto solo quando si è trovato davanti un dentista, [redacted] un cardiochirurgo. Ha aperto l'elegante cofanetto imbottito che doveva contenere le «protesi» e ci ha trovato decine [redacted] piccole rondelle di plastica, color rosso [redacted].

Nella caserma [redacted] Moncalieri sono [redacted] effettuati i confronti: 15 [redacted] hanno riconosciuto [redacted] Godino che si [redacted] intascato almeno [redacted] centinaio di milioni. Tutti ai danni di povera gente.

Angelo Conti

Piero Godino, arrestato. Sopra, **Cesare Scabin**, truffato

Il canovaccio

Ogni commedia cinque milioni

Il copione della truffa [redacted] un foglio protocollo vergato a mano. Quarantatré righe con la «parte» da imparare per imbonire i pensionati. L'esordio è banale: «Vorrei un'informazione, sto cercando [redacted] hotel». Poi qualche chiacchiera: «Sono in Italia per volontà di mio padre, che nel '40 [redacted] dovuto fuggire. Altrimenti Mussolini cap[redacted] (sic). Non aveva denaro, ha chiesto un prestito». Poi scivolata sul patetico: «Ora [redacted] in fin di vita, vuol saldare quel [redacted] con gli italiani [redacted] questo paese. Vuol morire tranquillo». E mostra la mazzetta: «Questo denaro va distribuito fra persone [redacted]. Se ne può occupare lei?». Infine la richiesta di [redacted] milioni in contanti «per dimostrare la sua solvibilità».

Genitori sieropositivi temono indagini sul figlio [redacted] scuola

Con l'Aids, le umiliazioni

La preside nega: «Mi sono limitata ad accertare le sue condizioni»
Il padre nell'87 durante [redacted] trasfusione aveva infettato un'infermiera

Denuncia Angelo Magrini, presidente dell'associazione politrasfusi: «Ho accompagnato ad una [redacted] televisiva un emofiliaco ammalatosi di Aids in seguito a una trasfusione di sangue. Chiedeva il risarcimento del danno biologico subito. Quella persona [redacted] con una donna, anch'essa politrasfusa contagiata dall'Aids in stadio avanzato e i suoi tre figli [redacted]. Ebbene la preside della scuola media di viale Mughetti dopo averlo riconosciuto in tivù ha chiesto al figlio adottivo minore, suo allievo, di portare un certificato che dimostrasse la [redacted] sieropositività».

Magrini è sdegnato: «Una vergogna. Quelle persone subiscono umiliazioni continue. Nello [redacted] palazzo dove abitano. I vicini evitano [redacted] prendere l'a[redacted] con loro, li sfuggono. Quei poveretti attendono di entrare nelle Comunità invisibile di don Ciotti, vivono grazie alle assistenze di due suore a due medici. La figlia di 14 anni è in affidamento ad una famiglia di Chivasso. Con loro rimangono due maschi di 15 e 13 anni. La [redacted] per evitare ritorsioni nella scuola nei confronti del minore ha portato [redacted] certificato richiesto».

Diversa [redacted] versione della scuola. La preside Bruna Balo[redacted] Trucchi: «Non è stato chiesto alcun documento. Dopo la trasmissione ho soltanto chiesto ai servizi sociali cui il bambino è affidato per i problemi che ha, [redacted] aveva fatto tutti gli accertamenti, nel [redacted] stesso interesse. Ho parlato con l'assistente sociale. Ha assicurato che la mam[redacted] lo fa controllare ogni sei mesi [redacted] che [redacted] tutti gli esami risulta sieronegativo. Siamo contenti per lui. Ci mancherebbe altro che la scuola volesse [redacted] certifi[redacted] del genere, perché né [redacted] né vuole chiederlo».

Una storia triste, non tanto per l'equivoco che sembra [redacted] chiarito, ma per la condizione di una famiglia distrutta dalla malattia. L'uomo che chiedeva il risarcimento [redacted] lo [redacted] che nel marzo '87, [redacted] sieropositivo, aveva involontariamente infettato alle Molinette l'infermiera che lo assisteva durante una trasfusione. Si ruppe [redacted] membrana della macchina per la trasfusione e la donna fu investita da un fiotto di sangue. Giorni, mesi [redacted] angoscia e poi la verità: anche per l'infermiera cominciava la dolorosa strada della malattia.

Nessuno scampo per l'uomo emofiliaco, [redacted] sieropositività [redacted] diventata Aids. Così come è stato per la donna [redacted] convivente con la quale, dopo aver perso lavoro e amici, aveva cercato [redacted] rifarsi l'illusione [redacted] vita senza troppa solitudine. Entrambi [redacted] nello stadio avanzato: senza l'aiuto dei volontari non potrebbero far fronte alle più elementari necessità. Appena possibile si separeranno anche [redacted] due ragazzi rimasti con loro per trovare silenzio [redacted] po' di pace nella Comunità di don Ciotti.

Deve scontare diciotto mesi per droga

Torna [redacted] il re [redacted]

[redacted] quell'agguato Nicola Salomone porta ancora [redacted] pallottola in corpo. Doveva morire: il killer aveva esploso sette colpi; quattro proiettili andarono a segno, [redacted] rimasto incastrato nella vertebra cervicale. Indicato [redacted] del totonero» Nicola Salomone, 42 anni, di Bari, abi[redacted] in via Brunetta 19, era stato arrestato nel febbraio del [redacted] con [redacted] grammi [redacted] eroina. E per quella droga è stato condannato a un anno e sei mesi.

Ora la pena [redacted] definitiva: ieri [redacted] stato arrestato. Gli agenti lo hanno fermato a [redacted]. Per farsi aprire, hanno detto: «Posta, una raccomandata; per favore apra». Erano le 10, stava ancora dormendo. «Tutto mi aspettavo, ma non di tornare in carcere», ha poi mormorato al dottor Molino, funzionario della Mobile.

Ex idraulico, ex salumiere, da anni [redacted] sola passione, [redacted] gioco clandestino: è stato più volte sorpreso in bische e denunciato. Nell'84 il suo ingresso nel mondo del «totonero», scommesse che rendono miliardi. Prima [redacted] gregario, poi una rapida carriera. Nel [redacted] '89 gli agenti della Guardia di Finanza denunciarono sette persone, quattro in arresto. In carcere finì anche Nicola Salomone: si [redacted] che era [redacted] braccio destro [redacted] «banco», cioè di colui che stabilisce le puntate relative alle singole partite. Un ruolo importante; [redacted] pericoloso. Due anni dopo, era venerdì 17 agosto 1990, gli fu teso un agguato: sette colpi di pistola davanti [redacted] bar di [redacted] Salbertrand 79, angolo via Gravere. L'ordine era di uccidere: il killer esplose quei colpi tra la folla, rimase ferito anch[redacted] un altro avventore del bar [redacted] con Salomone [redacted] locale.

In quei giorni qualcuno [redacted] che Salomone era stato tradito dall'Italia: durante i [redacted] calcio aveva accettato [redacted] forte puntata sull'Argentina nell'incontro con gli azzurri. [redacted] nostra squadra perse. Salomone non riuscì a pagare [redacted] vincita, oltre 50 milioni.

Oggi il gip decide

[redacted] l'affittacamere degli africani

Mariano Geraci, [redacted] delle «soffitte» arrestato mercoledì negli uffici della Questura per truffa aggravata, potrebbe tornare già oggi in libertà. E' la speranza dell'avvocato Carmelo Sorace che ha presentato istanza di revoca dell'ordinanza di custodia cautelare. A decidere sarà il gip Casalboro, che dispose l'arresto. «Se la scarcerazione [redacted] se negata - dice l'avvocato - do[redacted] attendere la sentenza del Tribunale della libertà, fra pochi giorni». Il legale [redacted] molto ottimista: «Le accuse so[redacted] deboli e l'arresto non è giustificato [redacted] esigenze di carattere istruttorio. Evidentemente si voleva dare un esempio, [redacted] della consistenza dei fatti». Geraci, dal carcere, ha intanto voluto far sapere [redacted] si è esagerato nel dimensionare le [redacted] proprietà («Molte sono [redacted] recentemente vendute»), negando di avere mai affittato letti («Io affitto solo camere»).

«Poca trasparenza»

Soldi anti-alghe Coldiretti [redacted] Regione

La delibera regionale sul program[redacted] degli interventi per [redacted] lotta all'eutrofizzazione dell'Adriatico (oltre 40 miliardi di richieste [redacted] finanziamenti), continua a sollevare polemiche. La prima delibera [redacted] stata bocciata dopo le proteste di Confagricoltura e Confcoltivatori: «Sono stati privilegiati solo progetti presentati [redacted] associazioni legate alla Coldiretti». La delibera è stata rifatta integrandola con progetti delle due associazioni. Adesso protesta la Coldiretti. «Il metodo seguito dalla giunta è inaccettabile - dice il presidente Gottero -. Prima ha gestito la cosa in modo poco trasparente, poi ha contrattato un accordo con gli esclusi. Il risultato è che [redacted] Confcoltivatori e Confagricoltura hanno un loro progetto [redacted] finanziare, la Coldiretti [redacted]: le associazioni [redacted] produttori ammesse al progetto sono solo promosse da noi a godono piena autonomia».

La Fiom propone di destinare [redacted] quota della busta per i prepensionati

Piemonte, [redacted] mila [redacted] [redacted] rischio

Crisi-occupazione, dalla Cgil nuovo allarme

Sono 38 mila su 541 mila, il 7 per cento, secondo [redacted] Cgil, i lavoratori «a rischio» di licenziamento del Piemonte: più della metà, 20 mila, appartengono all'area torinese. E' il dato numerico emerso ieri dalla relazione del segretario regionale Claudio Sabattini al direttivo della Cgil.

«Ma non [redacted] queste cifre a preoccuparci - ha aggiunto Sabattini - perché a differenza della crisi degli Anni 80, che era parte di [redacted] processo necessario per [redacted] ristrutturazione produttiva, oggi la ripresa certa non [redacted] in grado [redacted] prevederla nessuno, né per il settore informatico, né per l'abbigliamento, [redacted] per il metalmeccanico».

Sul sistema dei prepensionamenti [redacted] venuta una critica pesante da Mercenaro («nella legge non c'è un criterio ragionevole, [redacted] un elenco di clientele e di potentati») a poi una proposta: un contributo speciale [redacted] lavoratori occupati regolarmente per integrare il fondo per i prepensionamenti, perché si possa andare alle trattative sapendo p[redacted] certo che c'è [redacted] possibilità di impiegare lo strumento delle uscite incentivate.

Ciò che [redacted] domina [redacted] situazione, secondo Sabattini, è la grave crisi di capacità manageriale sulla competitività, derivata dal fatto che le innovazioni produttive [redacted] bloccate in Piemonte: «Il processo innovativo è troppo lontano, la struttura di potere non si muove, c'è crisi di cultura manageriale nella nostra regione».

Sabattini ha attaccato anche gli «altri attori» dell'economia, soprattutto gli enti locali: ha detto [redacted] esserci «nemmeno accorto che s'è dimesso il sindaco», ha parlato di «vacuità di esistenza della Regione» e di ceto politico di «non grande livello», mettendo in guardia [redacted] iniziative che [redacted] esclusivamente elettorali. E il segretario regionale della Fiom, Pietro Mercenaro, rivolto ai [redacted] del direttivo sindacale, è stato ancora più esplicito: «Il rischio più grosso [redacted] vertenza [redacted]vetti non è quello di un cattivo accordo - ha detto -, [redacted] di cessare [redacted] essere una vertenza sindacale per essere consegnata agli imbroglioni nel corso della campagna elettorale».

Secondo Sabattini quella attuale è una crisi strategica che non [redacted] supera né [redacted] interventi finanziari, né con ammortizzatori sociali, [redacted] i prepensionamenti: «La diversità rispetto all'80 [redacted] che le imprese importanti [redacted] hanno capacità di progettazione industriale: semplicemente si adeguano al mercato. Senza [redacted] nostro contributo alle strategie globali non saranno possibili accordi».

Gianni Bisio

CENTRO [redacted] PANNUNZIO
[redacted] "ALDO VIGLIONE"
[redacted] Vittoria [redacted] - 10129 Torino
[redacted] 18 GENNAIO, ore 17 [redacted] "PANNUNZIO"
Via Maria Vittoria 35 [redacted]
Pubblico [redacted] su:
ISTITUZIONI, PARTITI, CORRUZIONE: QUALI RIMEDI ?
Interverranno:
Andrea [redacted] Assessore all'Urbanistica del Comune di Torino
Marziano [redacted] Vice Sindaco di [redacted]
Carla [redacted] Presidente [redacted] Consiglio Regionale
Bianca [redacted] Vice Presidente della Regione Piemonte
[redacted] Mario [redacted]
Presidente dell'Ordine [redacted] Giornalisti
INGRESSO LIBERO

ACCADEMIA ITALIANA MAESTRI SOMMELIERS
Via Cervellati 7 - 40122 BOLOGNA - Tel. [redacted] - Fax 051/556732
PRESSO
[redacted] HOTEL [redacted]
TORINO - Corso Regina Margherita 299 - Tel. 011/748444
si terrà un
1° [redacted] per [redacted]
[redacted] del VINO
(CONOSCENZA GENERALE)
Il corso è aperto a chiunque intenda frequentarlo per motivi professionali o amatoriali. Le lezioni [redacted] terranno: dalle ore 15.30 alle 18 oppure dalle ore 20.30 alle 23. L'intervento del relatore sarà preceduto dalla proiezione video delle lezioni.
LE LEZIONI SI TERRANNO NEI GIORNI 3/5/7/11/13 FEBBRAIO
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:
[redacted] - Tel. 011/[redacted]
Antica Enoteca del Borgo - Via Monferrato 4 - TORINO - Tel. 8190191
Enoteca del Santo - Corso De Gasperi 21 - TORINO - Tel. 594706
Enoteca Fabio Federiva - Via Madama Cristina 107 - TORINO - Tel. [redacted]
Enoteca Poggio - Via Nizza 339 - TORINO - Tel. 6647070
Enoteca Angelo di Gioia - Via Villarbasse 10 - TORINO - Tel. 3858528

Sir Wilson
DA OGGI [redacted] GENNAIO 1992
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% [redacted]
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Via Roma 376 ang. P.zza Carlo Felice - Tel. 5622482 - Torino
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

[redacted] cronaca
[redacted] IVA
[redacted]
prossimo inizio corsi serali con «Prova d'Alto Regionale». Insegnamento individualizzato. Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Tel 488.[redacted]

le camicie [redacted]
Lassandro
Via Giolitti [redacted] - Torino
Tel. 510.852
SCONTI!!
[redacted] 20%
al 50%
orario continuato

Baby Club
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
Orario continuato 9,30-19,30
VIA NIZZA 43

PER CESSATA ATTIVITA'
[redacted]
CHIUDE DEFINITIVAMENTE
[redacted]
Via Mercanti, [redacted] - Tel. 517.294
[redacted]
AFFRETTATEVI!!!
[redacted] SENSAZIONALE

E' il consultorio di prevenzione dell'invecchiamento

Vuoi vivere meglio? Parlane con «Prima»

Problemi di identità, difficile rapporto tra marito e moglie dopo il pensionamento, solitudine. Il consultorio «Prima» (prevenzione dell'invecchiamento e delle malattie dell'anziano), creato nell'ambito dell'Università della terza età nella scorsa primavera, ha raccolto in 10 mesi di attività una casistica sulle realtà di disagio che vivono le persone anziane soprattutto quando mutano i ruoli ricoperti per decenni.

Le due psicologhe, Luciana Bassino e Elena Pochettino, hanno ascoltato i problemi di uomini e donne, aiutato a scoprire le vere cause del malessere, proposto soluzioni. Spiegano: «Questo nostro consultorio gratuito, aperto a tutti i torinesi, colma un vuoto. Finora non esisteva un luogo dove le persone potessero raccontare e degli esperti ansie e paure e chiedere un consiglio». Aggiungono: «Ragionare con noi può aiutare a fare chiarezza in se stessi. Molti sono ritornati dopo alcuni mesi dai primi colloqui e ci hanno confessato: "Ho pensato a lungo a quello che mi ha detto; adesso mi sento più consapevole dei miei problemi"».

Le difficoltà principali sono legate alla forzata, continua convivenza a cui sono costretti marito e moglie dopo la pensione. Raccontano le psicologhe: «Improvvisamente si ritrovano insieme tutto il giorno, dopo anni in cui si vedevano la sera». Possono scoppiare conflitti anche gravi perché entrambi devono cambiare comportamenti e ruoli. Così può accadere che il marito improvvisamente voglia occuparsi della casa e della sua gestione economica «scippando» alla moglie il suo ruolo.

L'altro grande problema è la solitudine soprattutto per chi non ha coltivato interessi sostitutivi del lavoro. Le psicologhe: «Ci pare che la solitudine sia una una malattia dell'anima che colpisce maggiormente le donne. Una volta in pensione tagliano i ponti con il passato più di quanto faccia l'uomo. Nella maggioranza le donne dimostrano grande bisogno affettivo e, se sono vedove, manifestano il desiderio di trovare un compagno».

Il consultorio fornisce anche una consulenza medica con il dottor Tristano Orlando (per la prevenzione delle malattie della terza età) e legale l'avvocato Ruggero Levi (finora ha affrontato casi di separazioni, ma soprattutto problemi legati allo sfratto). «Prima» ha elaborato un questionario che sarà distribuito agli iscritti Unitre per valutare quanto sia diffusa la conoscenza comportamenti che possono prevenire l'insorgere di malattie.

Si tratta di domande sullo stato di salute attuale, ma soprattutto quali «sacrifici» l'intervistato sarebbe disposto a sostenere per poter stare meglio (abbandonare l'alcol e il fumo, ridurre zuccheri e grassi). Chi fosse interessato a compilare il questionario pur non essendo iscritto all'Unitre può rivolgersi in via Carena 3; per la prenotazione del consultorio telefonare il martedì (10-12,30 e 15,30-18) e il giovedì (15,30-18) 48.16.77/48.64.33.

Marina Cassi

TACCUINO

cronici un

Martedì prossimo, 21, alla Sala Rovasenda (corso Vittorio Emanuele 32) dibattito: «Anziani malati cronici» con don Alberto Prunas, Fabrizio Fabris, Francesco Santanera.

insieme» aperta sede

L'associazione «Città insieme», aiuta gli anziani vittime di violenza (scippi, furti, raggiri) ha aperto una sede in via Barbaroux 41 dove si alternano i volontari che intervengono per risolvere problemi pratici e fornire un sostegno psicologico. Telefonare dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-18,30) 561.71.81.

Denuncia Sea: «Attenti un volontario»

A Santa Rita giovane chiede fondi per il servizio emergenza anziani. Il Sea avverte che nessuno è stato incarito di tale mansione; si tratta, quindi, di un truffatore.

Ospedale convegno

L'Usl e la Circoscrizione 8 organizzano oggi alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sull'esperienza dell'ospedalizzazione a domicilio.

l'età ospite di Diogene

Lunedì 20, alle 17, a Diogene, su Raidue, trasmissione sulla nuova fondazione «Oltre l'età».

Nato «Argentovivo»

A Collegno il primo festival dedicato alla terza età

Si chiama, con sottile humor, «Argentovivo»: è il primo festival degli anziani inventato da altri anziani. Lo hanno organizzato i sindacati pensionati di Cgil-Cisl-Uil (con il patrocinio di Regione, Provincia e Comuni di Torino e Collegno) per discutere di terza età (dei suoi tanti problemi, delle sue speranze, esigenze) e i diretti interessati, ma anche per mettere a disposizione un luogo dove incontrarsi, ascoltare musica, seguire spettacoli. Si svolgerà nei locali dell'ex stabilimento Maggiora, a Collegno, in corso Francia e durerà dal 23 gennaio al 1 febbraio.

Diciotto giorni nel corso dei quali si susseguiranno dibattiti sul dramma dei malati cronici autosufficienti, sull'anziano inteso come risorsa, sul sistema previdenziale, sulla vita nelle città (con le barriere architettoniche), sul rapporto con i mass-media, sui regimi pensionistici in Europa. Il festival vuole essere anche una festa; sono previsti spettacoli di cabaret, concerti, gare di bocce e di ballo liscio. Ci sarà anche una serata di amarcord con i cantanti Achille Togliani e Nilla Pizzi che riproporranno gli antichi successi; interverranno anche Felice Andreasi, Bruno Gambarotta e i fratelli Santonastaso.

Settimo: 1 anno

L'ufficio PT pronto ma chiuso

«E' uno scandalo: non è possibile che una struttura pubblica, costata tre miliardi, debba rimanere inutilizzata per colpa dell'incredibile burocrazia statale».

A parlare è Rocco Graziano, presidente del quartiere Borgo Nuovo di Settimo, che da tempo sta cercando di capire come mai quell'ufficio nuovo di zecca continui a rimanere chiuso.

Da oltre un anno la sede centrale delle Poste di Settimo, un'elegante palazzina dalle linee architettoniche inconsuete, costruita al fondo di via Fantina, è finita: nessuno azzarda però previsioni sulla data dell'apertura. Nemmeno la direzione provinciale delle Poste: «La società Italposte che ha appaltato i lavori ha ancora consegnato l'edificio chiavi in mano, quindi non si può usare».

Replica il presidente del quartiere: «Da almeno un anno il cantiere non c'è più. A chi tocca allora sistemare l'area di accesso alla palazzina? Mi rifiuto di credere che pochi metri quadrati di asfalto mancanti impediscano l'apertura al pubblico. E pensare che noi del Borgo Nuovo da almeno 15 anni aspettiamo questo ufficio postale».

Nella sede di via Mazzini, al centro di Settimo, impiegati e postini (60 persone in tutto) attendono la conclusione dei lavori e smentiscono di opporsi al trasferimento perché il nuovo ufficio sarebbe troppo lontano dal centro, circa due chilometri.

«Lavoriamo in condizioni difficili per mancanza di spazio - dice il direttore Vito Martino - Io non posseggo nemmeno una cassaforte e i portalettere sono confinati nello scantinato, ma l'ordine di trasferirci non c'è ancora». **(p. gal.)**

BIANCA & **NERA**

Protestano al Sesto istituto

I ragazzi del Sesto istituto professionale, Caduti sul lavoro, andati in delegazione Comune per chiedere che finalmente il loro istituto venga in tempi brevi almeno per quanto riguarda i laboratori e il riscaldamento. Ieri c'è stato uno sciopero bianco.

I missini a di Cossiga

Oggi, alle 16, in piazza Cln, comizio del sul tema «Con Cossiga, contro i partiti, per la Repubblica degli italiani». Partecipano gli onorevoli Ugo Martinat, Giuseppe Tatarella, Cesare Pozzo e il presidente del Fuan, Roberto Menia. Seguirà la raccolta firme per il referendum abrogativo della legge Gozzini.

Pessione, funerali del feritore

Stamane alle 10,30 nella chiesa parrocchiale Pessione si svolgono i funerali di Cesare Pasano, l'agricoltore di 79 anni che lunedì ha ferito martellate la moglie Giulia Ramus, di anni, prima di gettarsi sotto il Pendolino. La donna se la caverà in 60 giorni: ha l'orbita dell'occhio destro, l'arcata sopracciliare e lo zigomo sfondati. Per lei sarà necessaria plastica facciale.

Resta il laminatoio dell'Ilva

La commissione Cee all'Ilva ha deciso di mantenere in attività il laminatoio a freddo di Torino, considerati i tagli alla produzione di acciaio decisi altrove. Governo italiano offerto, in un primo tempo, di chiudere l'impianto di Torino per venire incontro alla richiesta commissione di ridurre la produzione di acciaio. Ma laminatoio tornato al profitto nel 1989 e nel '90: qui la decisione rivedere il progetto che avrebbe portato allo smantellamento dell'impianto.

Moncalieri, Tre C

E' di nuovo cassa integrazione alla Tre C di Moncalieri: da lunedì prossimo per 270 operai scatta un nuovo periodo di incertezza legato decentramento produttivo. Dopo le ipotesi di rilancio annunciato il 2 gennaio scorso per far fronte all'esubero di gran parte dei dipendenti, i regimi produttivi della ex Klippan hanno nuovamente toccato limiti preoccupanti. Sono annunciate nuove iniziative e proteste.

Rivoli, spaccatura pli

Dopo trent'anni iscrizione il capogruppo Antonio Borghezio ha deciso di lasciare partito, rimanendo in Consiglio indipendente. La vicenda arriva dopo mesi di vivaci polemiche l'altro consigliere liberale, Aldo Comeretto. Borghezio aveva più rinnovato la e ciò ha causato anche l'intervento segretario provinciale Formica: il tentativo di pacificazione non servito.

Per i 75 della Walt Disney

Gli studenti Rivoli disegnano Paperino Topolino. Il concorso, rivolto ai bambini dagli ai 12 anni, coinvolge le scuole cittadine insieme Radio Rivoli e ha come tema i 75 anni della Walt Disney. La consegna dei disegni è per il 28 gennaio, per informazioni telefono 27.58.

OLIMPIA 1

AL PACINO - MICHELLE PFEIFFER in una storia straordinaria diretta dal regista di «PRETTY WOMAN»

Lui era tenero e divertente. Lei avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY WOMAN"

Al grand'eliseo

IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO

"UN FILM ESPLOSIVO." Newsweek

"UNA VERA RIVELAZIONE." Le Figaro

IMMINENTE A TORINO

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1

MICKEY ROURKE «Il maschio»
DON JOHNSON «Il bello di Miami Vice»

INSIEME PER LA PRIMA VOLTA IN UN FILM AVVINCENTE E SPETTACOLARE

adua 200 ERBA

al lilliput

DENZEL WASHINGTON
Premio Oscar 1991
MIRA NAIR

LA STAMPA ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

5ª SETTIMANA

VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

[redacted]

L'ordinanza potrebbe scattare ai primi di febbraio

Contro il progetto della giunta si [redacted] mobilitando i commercianti «E' un provvedimento assurdo: prima costruiscano i parcheggi a ridosso del centro»

Il sindaco: «L'inquinamento sta salendo, via le auto»

Moncalieri, spariscono i parcheggi nel centro

Niente più auto in sosta nel centro storico di Moncalieri: da via San Martino sparirà anche [redacted] disco orario. E' il provvedimento più clamoroso di [redacted] più ampio piano [redacted] riordino urbanistico, presentato dal sindaco Vincenzo Quattrocchi.

Entro la fine dell'anno le vie centrali di Moncalieri subiranno una radicale opera di «maquillage»: «Un progetto che le renderà più decorose e che mira soprattutto a scoraggiare l'uso dei mezzi privati, scongiurando il rischio di inquinamento».

Si [redacted]rà [redacted] prossima settimana, [redacted] il potenziamento dell'impianto di illuminazione: «In via San Martino, via Santa Croce e in tutte le strade confinanti installeremo le lampade a luce arancione già adottate in piazza Vittorio» dice il sindaco. [redacted] quindi la volta della viabilità: «Non esistevano alternative: la limitazione oraria della sosta in via San Martino [redacted] non [redacted] risolto i problemi, i pedoni continuano a dover camminare in [redacted] alla strada [redacted]. Sulla data dell'ordinanza, il sindaco non fa anticipazioni: ma i segnali che vieteranno la sosta nel centro storico potrebbero comparire già a febbraio.

Critica la posizione dei commercianti: «Prima di vietare la [redacted] bisognerebbe creare nuovi parcheggi: dove [redacted] fermeranno se no i nostri clienti?» si chiede il presidente dell'Ascom, Piero Amedei deciso a dar battaglia al provvedimento del sindaco.

Per gli automobilisti il progetto [redacted] due maxi-parcheggi ai confini del centro storico in borgo San Pietro (1200 posti) si concretizzerà solo fra qualche anno.

Risolte le questioni più urgenti, a marzo, s'inizieranno gli interventi di carattere estetico: «Sarà incentivato il rifacimento delle facciate [redacted] case private con un contributo massimo di 30 milioni per stabile» spiega l'assessore all'Edilizia privata, Cesare Gastaldi.

L'ultimo intervento riguarderà il [redacted] stradale: rimarrà l'acciottolato, spariranno le buche, almeno [redacted] spera.

Marco Accossato

Asta [redacted] Ivrea

«Bruciati» gli alloggi del Comune

Ha fruttato quasi 800 milioni [redacted] lire la vendita di una parte degli immobili che [redacted] Comune di Ivrea [redacted] deciso di alienare per sanare il «buco» [redacted] bilancio dell'anno [redacted].

Dei nove lotti messi all'asta, soltanto tre non sono stati venduti: due blocchi di miniappartamenti ancora da ultimare [redacted] un negozio [redacted] 20 metri quadrati. Tutto il resto è [redacted]to acquistato da privati, compresi i [redacted]gni pubblici e un'ex tipografia che si affacciano sulla Dora, sotto corso Cavour.

Buone contrattazioni anche per i due terreni destinati [redacted] uso commerciale. Il primo, in piazza 1° Maggio è stato acquistato per 257 milioni [redacted] 252 richiesti; il secondo, in viale Liberazione, per 141 milioni, 21 in più della base d'asta. Un vero record visto che [redacted] offerte per gli altri immo[redacted] [redacted] state tutte di minore entità. «Avevamo preventivato d'incassare oltre [redacted] miliardo, ma non ci possiamo lamentare di com'è andata l'asta - spiega l'assessore al Bilancio Aldo Cecone -: nella vendita non ci sono [redacted] speculazioni e i soldi che mancano per sanare il disavanzo li ricaveremo da altre cessioni.

Il «buco», infatti, è di un miliardo ed ottocento milioni [redacted] che il Comune, per incrementare ulteriormente le entrate, ha deciso di mettere all'asta anche i negozi di [redacted] proprietà. Con la [redacted] eccezione dei locali che [redacted] affacciano [redacted] piazza Ottinetti.

Pino: getta le immondizie nel cassonetto di un altro Comune, cominciano i guai

Rifiuti fuori [redacted], 300 mila lire

E da Pecetto arriva la supermulta

Trecentomila lire di multa per aver depositato un sacchetto d'immondizia non [redacted] un prato, [redacted] in un regolare cassonetto di rifiuti, situato però al di fuori del Comune di residenza.

Protagonista della curiosa vi[redacted] [redacted] Nicoletta Ghiro, impiegata di 29 anni, che sventola furibonda il verbale stilato dai Vigili Urbani di Pecetto.

Le [redacted] di aver «scaricato rifiuti provenienti dalla sua abitazione nel cassonetto messo a disposizione dei [redacted]denti sulla strada comunale Chieri-Pecetto». La [redacted] dovuta per l'illecito, comprensiva delle spese, è di 308.700 lire.

Spiega l'impiegata: «La mia casa si [redacted] in strada Chieri-Pecetto, [redacted] confine estremo [redacted] territorio di Pino Torinese. Pago regolarmente le tasse [redacted] raccolta dei rifiuti al Comune di Pino, [redacted] il cassonetto più vicino si trova nel territorio di Pecetto: sulla [redacted] strada di casa mia, a trecento metri dalla mia porta».

E aggiunge: «E' vero, ho gettato un sacchetto di rifiuti fuori dal mio Comune, ma [redacted] credevo che fosse vietato: sui cassonetti non c'è scritto che sono riservati ai residenti. Potevano avvertirmi, invece di mandarmi un verbale così salato».

Il sindaco di Pecetto, Giuliano Manolino, ribatte: «La signora ha gettato due grossi sacchi [redacted] rifiuti in un punto distante non trecento metri [redacted] chilometro e mezzo dal confine. Al di là della discussione sulle distanze, c'è [redacted]arire che Pecetto [redacted] una pattumiera. Il numero dei cassonetti [redacted] calco[redacted] in [redacted]se ai [redacted] e, visto che lei abita a Pino, deve gettare l'immondizia nei cestini del suo Comune».

I Vigili di Pecetto hanno rintracciato Nicoletta Ghiro [redacted] qualità di proprietaria dei do[redacted] rinvenuti tra i rifiuti: «Alcuni cittadini - spiega il sindaco - si sono lamentati perché il cassonetto in questione [redacted] stracolmo e [redacted] hanno detto che avevano visto scaricare delle immondizie da [redacted] signora [redacted] Pino. I nostri cantonieri hanno scavato tra i rifiuti [redacted] riusciti a risalire al suo indirizzo da una busta. In materia di rispetto dell'ambiente non ammettiamo trasgressioni».

Nicoletta [redacted] non vuole [redacted] la multa inflittale dal sindaco di [redacted] Giuliano [redacted] (sopra)

Se il sin[redacted] di Pino, Aurelio Sabbia, fa notare che [redacted] trecento metri [redacted] casa della signora ci sono anche i nostri cassonetti», Nicoletta Ghiro s'impunta: «Il più vicino cassonetto di Pino sarà a tre chilometri, e non erano due grossi sacchi, ma [redacted] sola busta [redacted] plastica. Non pagherò questa multa, a costo di comparire di fronte a un pretore: [redacted] andassi a fare un pic-nic fuori Torino, dovrei allora portare a casa le cartacce [redacted] buttarle in un [redacted] del luogo per non sborsare trecentomila lire?».

Un interrogativo al quale né [redacted] sindaco [redacted] Pecetto né quello di Pino sembrano [redacted] risposta, mentre Nicoletta Ghiro ha preso contatti con un legale.

Giovanna [redacted]

Nichelino, [redacted] destinata al servizio mensa

Invalida licenziata «Non ha l'idoneità»

L'ufficio di collocamento le asse[redacted] [redacted] posto al Comune di Nichelino, ma quando si presenta per prendere servizio [redacted] rimandata a casa.

Protagonista della vicenda [redacted] giovane invalida di Vinovo, Ornella Bosco, [redacted] Cottolengo 149, operata per due volte per un carcinoma.

Doveva lavorare come addet[redacted] al servizio mensa gestito dal Comune di Nichelino. «E' una vicenda assurda, sono [redacted] possesso della qualifica necessaria: - racconta la [redacted]a - per due anni ho svolto quest'incarico al Comune di Vinovo. [redacted] Nichelino, invece, sostengono che non [redacted] idonea al servizio e il mio posto di lavoro è stato assegnato ad un'altra persona senza alcun titolo specifico».

E [redacted]: «La cosa [redacted]missibile [redacted] che [redacted] giudizio di non idoneità, basato su un mio precedente incarico, non è stato assolutamente motivato».

Si difende il sindaco di Nichelino, [redacted] Mussetto: [redacted] stato informato del problema da Luciano Verzola, il caposervizio mensa; sono [redacted] corrente della lettera inviata alla Bosco e, stando [redacted] dichiarazioni [redacted] mio funzionario, risulta che [redacted] dipendente non aveva l'idoneità richiesta».

Il sindaco [redacted] riesce però a spiegare che [redacted] prescriva l'idoneità a svolgere il [redacted] addetta alla mensa.

Ornella Bosco è decisa ad andare fino in fondo nella vicenda: «Quel documento, che porta la firma dell'assessore Pozzato, deve [redacted] annullato, perché mi preclude [redacted] possibilità di [redacted] un posto nelle mense, [redacted] lavoro che ho sempre svolto». [redacted] minaccia di ricorrere [redacted] Tar [redacted] gli amministratori di Nichelino [redacted] forniranno le spiegazioni necessarie. «Siamo in regola, [redacted] non [redacted] poteva lavorare», replicano gli amministratori. [a. gia.]

Veterinario assolto

[redacted] illecito sulla macellazione [redacted]

E' stato assolto «perché il fatto non sussiste» il veterinario di Chivasso, Renato Masino, accusato di concussione [redacted] danni di alcuni allevatori. La quinta sezione del tribunale (presidente Bernardi) ha accolto [redacted] del difensore Zancan e ha scagionato l'imputato. Secondo il pm Patrono, che aveva chiesto [redacted] anni [redacted] due mesi di carcere, il veterinario dell'Usl 39, abusan[redacted] qualifica, avrebbe lucrato illecitamente sulla tassa che si [redacted] per la macellazione [redacted] bovini. Un'accusa che lo aveva portato anche in carcere, nell'estate [redacted]. [redacted] processo però le sue presunte vittime h[redacted] spiegato che il veterinario era molto disponibile, face[redacted] visite anche fuori orario e soprattutto svolgeva un'attività privata.

Le cifre [redacted] più si potevano quindi giustificare con [redacted] visite private: è la tesi sostenuta dal difensore e accolta dai [redacted]dici.

Indagini a Venaria

Spari contro carrozzeria [redacted]' il racket?

Quattro colpi di pistola calibro 9 sono stati sparati la notte scorsa contro la saracinesca abbassata della [redacted] Cenicola di via Mantovani 17 a Venaria. Un gesto d'intimidazione [redacted] racket, uno sgarbo tra conoscenti, a un tiro al bersaglio da parte [redacted] qualche pericoloso appassionato di armi?

I carabinieri del Nucleo operativo di Venaria [redacted] escludono, per ora, nessuna delle [redacted] ipotesi. Nella notte sembra che nessuno si sia accorto di nulla: a scoprire i fori dei proiettili è stato, ieri mattina, il titolare della carrozzeria, Prospero Cenicola, [redacted] anni, residente in strada del Cascinotto a Torino.

«Non ho [redacted]si ricevuto minacce o richieste di denaro - [redacted] detto - neppure mi è accaduto di litigare con qualcuno, nelle ultime [redacted] settimane: [redacted] so proprio chi possa avermi fatto uno scherzo del genere». Sempre che si tratti [redacted] scherzo.

ZANELLA SPORT
COLLEGNO - C.so Francia 177 - Tel. 011/781.[redacted]
[redacted] MAURO - Strada Settimo 317
(Centro [redacted]) - Tel. 011/273.6159
Ed ora anche nel grande spazio del
GARDENIA BLU - C.so Francia 155/A
CASCINE VICA - RIVOLI - Tel. 011/957.4141
VI ASPETTANO PER I
CLAMOROSI SALDI
TIMBERLAND L. 95.000
SCI ROSSIGNOL L. 99.000
GIACCHE [redacted] PIUMA DOLOMITE E MC [redacted] L. 89.000
SCARPA [redacted] FITNESS L. 59.000
TUTE FELPATE TRIACETATO L. 49.000
ADIDAS [redacted] REEBOK [redacted] DIADORA [redacted] INVICTA [redacted]
DUBIN [redacted] KILLY [redacted] LANGE [redacted] DOLOMITE
VASTO ASSORTIMENTO PESISTICA, CYCLETTE BALESTRE [redacted] ARCHI
ASSORTIMENTO COMPLETO MAGLIE [redacted] CALCIO DI CLUBS ITALIANI E INTERNAZIONALI
EFF. COMM. L. 80

LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

... CRISI DELL'OCCUPAZIONE...
e tu
COSA ASPETTI [redacted] SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
[redacted] PER PROGRAMMATORI E [redacted]
ISTITUTO [redacted] VITTORIA
PIAZZA VITTORIO [redacted] 13 - Tel. 889.968-889.870

sconti di lusso!
Da [redacted] 18 a [redacted] 1 febbraio Pagliano [redacted] in vendita [redacted] suoi quattro negozi [redacted] Torino tutte le porcellane, [redacted] cristallerie, gli articoli per la tavola, la cucina e l'arredamento con sconti reali del
20-30-40%
anche sui pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, [redacted] marche più prestigiose.
Un'occasione [redacted] unica e irripetibile per fare comunque tanti ottimi affari, ma soprattutto per conce[redacted] qualcosa veramente di lusso, [redacted]n sconti veramente di lusso.
[redacted] solo ed esclusivamente [redacted] a sabato 1 febbraio: affrettatevi!

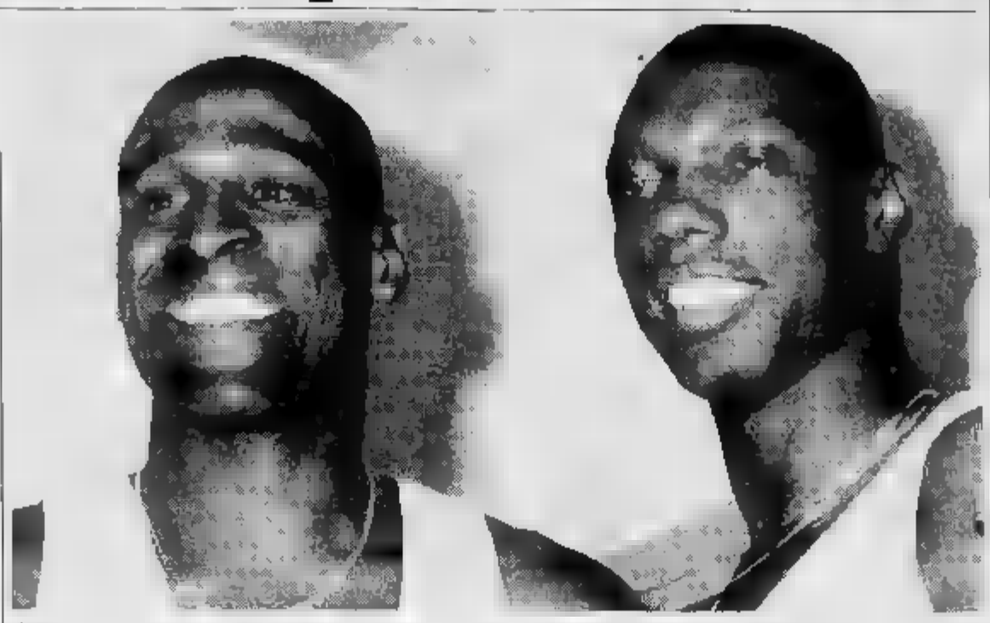
Cucinevolissimevolmente
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.
• C. Comm. BOERO Via Piossasco 25
EFF. COM. LEGGE 80

Basket, la Robe di Kappa affronta domani la difficile trasferta in Sicilia

Il caso-Hurt fra Trapani e Torino

I due club non hanno dimenticato le polemiche di mercato per il pivot



Kevin Magee e Bobby Lee Hurt devono riscattare a Trapani la deludente prestazione della Robe di Kappa con la Clear

L'inizio del girone di ritorno per la Robe di Kappa è stata la fotocopia dell'avvio del campionato: una sconfitta a Caserta che poteva essere evitata ma che tutto sommato fa parte dei risultati accettabili, e due punti persi malamente a Cantù.

Federico Danna cerca di far tesoro dell'indigesta sconfitta in Brianza per preparare la delicata trasferta di domani a Trapani, contro una squadra con l'acqua alla gola nella lotta per la salvezza. «A Cantù sono stato il primo a sbagliare - dice il tecnico della Kappa -. Ho aspettato troppo a togliere dal campo Della Valle, che ha speso moltissimo ed era in debito d'ossigeno, e ho sbagliato a insistere con la difesa a uomo. La zona sarebbe stata un'arma efficace contro i canturini, che da lontano sparavano a salve».

Potrebbe essere un'anticipazione della tattica per Trapani: quest'anno la zona 3-2 è già valsa alla Kappa vittorie importanti, prima fra tutte quella sulla Knorr capolista. Inoltre domenica scorsa i siciliani hanno sbattuto la testa contro la difesa collettiva schierata dalla Benetton. Ma Danna smentisce: «La 3-2 è un'ottima arma, ma solo la difesa a uomo, se usata con continuità, dà i suoi frutti in un campionato come la A1. E' chiaro, tuttavia, che ci sono situazioni tattiche per le quali la zona è la soluzione migliore. Ma a Trapani, come al solito, partiremo con una bella difesa individuale».

In Sicilia la Robe di Kappa non sarà certo accolta troppo amichevolmente: i litigi tra le due società per l'americano Bobby Lee Hurt sono storia troppo recente per essere già dimenticata. Il presidente del Trapani, Vincenzo Garraffa, che all'andata a Torino fu costretto a pagare il biglietto, ha promesso un premio speciale ai suoi giocatori in caso di vittoria. «Sì, a Trapani farà caldo - concorda Danna - ma non tanto per la vicenda Hurt. I siciliani giocheranno con il coltello tra i denti perché non hanno scelta: se vogliono salvarsi non possono più perdere in casa». Già all'andata, contro i siciliani, la Robe di Kappa rischiò la terza sconfitta consecutiva... «Avevo la tremarella perché perdere ancora sarebbe stato quasi un dramma - osserva Danna -. Adesso il nostro morale è più alto, nonostante la stupida sconfitta di Cantù. Non sono d'accordo con chi pensa che la fiammata d'orgoglio dei siciliani si sia ormai spenta. Il pesante passivo di Treviso, di ben 25 punti, non si deve ingannare. Trapani credo alla salvezza e si mostrerà molto battagliera. Dovremo fare attenzione, oltre che ad Alexis, a Piazza: è uno dei migliori playmaker della A1 e vorrà riscattare la pessima partita giocata contro la Benetton».

La Robe di Kappa partirà stamane per Trapani, saltando il consueto allenamento della vigilia. La razione di lavoro del sabato è stata divisa negli altri giorni, soprattutto nelle sedute di martedì e mercoledì, che sono state molto intense. Giovedì, invece, i torinesi hanno svolto un allenamento di tiro, ma i giovani e gli juniores hanno poi giocato in amichevole contro la Tubosider Asti di serie B2.

Quanto alle condizioni di Magee, l'americano in settimana si è allenato secondo il suo ormai consueto programma differenziato, accusando un leggero dolore ad un ginocchio ma la tanto temuta coxalgia. Oltre che per lui c'è una certa apprensione anche per Hurt, che proprio a Trapani visse forse la sua stagione agonistica più bella. Il pivot della Kappa conserva tuttora bellissimi ricordi della Sicilia, e ciò domani potrebbe anche condizionarne il rendimento. «Vorrei portare a Torino la passione, il tifo, gli amici e il clima di Trapani - dice spesso Hurt -. Io vengo dal Sud degli States e forse la Sicilia è più vicina al mio modo di vivere».

Intanto due giovani della Kappa sono stati convocati nelle Nazionali di categoria: il sedicenne Rolando ha fatto parte dell'Italia cadetti, in raduno a Cividale del Friuli; il diciottenne Prato lunedì partirà per Treviso, sede del collegiale per la Nazionale juniores.

Renato Botto

SPORT FLASH

CALCIO
Torino e per un riscatto

Dopo il deludente 0-0 nel derby, Real Torino Bellucci e Lusturismo S. Secondo tornano in campo domani per il 3° turno di ritorno della B femminile. Le torinesi tentano di vendicare sul campo della capolista Goas lo 0-1 casalingo subito all'andata, la matricola pinerolese ospita alle 14,30 le nagliaritane del Delfino.

NUOTO
Nuovo sponsor per la Libertas Dino Rora

La Libertas Dino Rora, società torinese che annovera fra i suoi atleti i vari Rubaudo, Laera, Lazzarini, Civallero e la Previtera, sarà sponsorizzata dall'impresa nazionale di costruzioni Guerrini.

CICLISMO
Dotta a Milano la leadership

Flavio Dotta difende oggi il suo primato nel Trofeo Lombardia, partecipando alla terz'ultima prova dello Challenge al Parco Lambro di Milano. Domani il ciclocrossista di Moncalieri scenderà in gara a Manta di Saluzzo (Cn), nell'ottava prova del Master Open al quale parteciperà, tra gli altri, anche Claudio Chiappucci.

SCI
Senigagliesi si allena in Valle d'Aosta

L'azzurro Alberto Senigagliesi, quarto nel SuperG di coppa del mondo a Garmisch, è a Champoluc, in Valle d'Aosta, per un periodo di allenamento con gli azzurri di gruppo B (tra i quali Ertola e Roger Pramotton), guidati dai tecnici Cancian e Cerise.

SCI
Gare a Bardonecchia e

A Bardonecchia si disputa oggi il Trofeo Flexten, SuperG per Allievi e Ragazzi valido per il Trofeo Crt; domani di scena i Giovani con un SuperG valido per la Coppa Istituto Frejus; le prove si svolgeranno sulla pista Bosticco dello Jafferau. Ancora domani Sansicario ospiterà, sulla pista Galassia 18, la 2ª prova di gigante per i Provinciali per Baby e Cuccioli. Il G.P. Fisi Aoc emigrerà a Grosson-ey-La-Trinité per il Trofeo Monterosa Ski, gigante open.

GIOCHI DELLA GIOVENTU'
Due successi per la scuola

Si è svolta a Sansicario la fase comunale dei Giochi della Gioventù invernali per ragazzi delle scuole medie. I risultati. Maschile: 1. Carlo Petroni (Rosmini); 2. Marco Favale (Ecole Française); 3. Luciano Mastromauro (Rosmini). Femminile: 1. Claudia Violino (Rosmini); 2. Silvia Borsello (Vico); 3. Giorgia La Costa (Rosmini).

PALLANUOTO
Due nel precampionato di C

Per il precampionato di serie C si giocano domani a Torino (ore 16, corso Galileo Ferraris 294) C. N. Torino-Arona e Cus To-Novara.

SCHERMA
La Tarditi in Coppa Caola a Budapest

La torinese Enrica Tarditi (Club Scherma Torino) è stata convocata per la Coppa Caola, gara di Coppa del Mondo di fioretto femminile, che si disputa nel weekend a Budapest.

HOCKEY INDOOR
Semifinale di serie B per l'Orange Girls

Le hockeiste dell'Orange Girls disputano oggi e domani a Bondeno (Ferrara) le poule di semifinale della serie B indoor. Dovranno incontrare le venete del Villafranca, l'Hc Futura (squadra campione di Campania) e la Vigor Caltanissetta (campione di Sicilia). Le prime due classificate parteciperanno alla finale-promozione.

PALLAMANO
Casale-Exes big match nella D maschile

Casale-Exes Rivalta (domani alle 14,30) è il big-match del 7° turno della D maschile di pallamano. In serio positivo da quattro turni, i rivaltesi sfidano la capolista dalla quale sono separati di due soli punti. Altre partite: Carignano-Csen Ve (oggi 20,15), Luserna-Biella (oggi 17), Regio Parco-Rivoli (domani 10,30).

Indoor al Palavela

Ai Regionali Arese premia i big del '91

Oggi (alle 15,30) e domani (alle 15) sono in programma al Palavela i campionati individuali regionali di atletica indoor. In palio 24 titoli piemontesi, oltre alla possibilità di ottenere i minimi di partecipazione per i campionati tricolori del 15 febbraio a Genova.

Prima dell'inizio della manifestazione, Franco Arese, presidente Fidal regionale, consegnerà gli «Oscar '91» ai protagonisti della scena piemontese e valdostana del '91. Premiati Gianni Davito (Cus, alto), Maria Costanza Moroni (Sisport, alto e triplo), Carlo Occhiena (Ceatcavi, 200), Jenny Mainelli (Sisport, mezzofondo), la staffetta 4x400 juniores della Ceatcavi e gli allievi Tiziana Di Crescenzo (Sisport), Paolo Canossi (Alessandria) e Giosuè Larocca (Virtus Asti). Riconoscimenti anche ai tecnici Massimo Sereno e Clelia Zola, al giudice di gara Stefano Spaini, a Carlo Carmagnola (presidente del comitato torinese) e Ludovico Perricone, vicedirettore di Tuttosport.

PALLAVOLO

Galup spinta dal successo a tavolino

Pinerolo-Palermo spareggio salvezza

PINEROLO. Con il conforto dei due punti conquistati a tavolino in settimana, per l'incontro disputato con la Matia Napoli, le ragazze della Galup affrontano oggi (alle 17,30) al palasport di Pinerolo match decisivo per il loro futuro nella A2 contro il Rio Casamia Palermo, in una sorta di spareggio fra le due formazioni che condividono il 13° posto, l'ultimo utile per evitare la retrocessione in B1. Infatti la squadra vincente sarà proiettata verso il gruppone del centroclassifica, mentre chi uscirà battuto dovrà prepararsi a soffrire per conquistare la salvezza.

Saranno di fronte due squadre che, per un verso e per un altro, hanno finora deluso: la Galup puntava a un campionato di medio-alta classifica, mentre il Palermo avrebbe voluto tornare immediatamente in A1, serie dalla quale era appena retrocesso. Invece un inizio di stagione difficile ha attardato le due compagini, che hanno anche esonerato i rispettivi tecnici nella speranza di risollevare le proprie sorti.

La Galup sembra giungere a questo incontro in gran forma, con le giocatrici mai così convinte di vincere il risultato. Bisognerà vedere se basterà la grinta per contrastare le palermitane, che all'andata trovarono la vittoria grazie soprattutto agli attacchi di Ivanova e Sesso.

«Sappiamo quanto importante sia la posta in palio - dice Federica Tosello, capitana della Galup - per questo siamo convinte di poter ottenere i due punti. In settimana abbiamo lavorato soprattutto contro muri di ritmo».

Cosa deve sfruttare la Galup per avere la meglio? «L'arma vincente potrebbe essere la nostra grande tenuta fisica attuale contro ogni avversario, oltre naturalmente al calore dei tifosi».

Sicura appare anche la centrale Mariella Cancellieri: «Si vince per forza, è troppo importante! Inoltre, fuori casa è difficile fare i due punti, quindi bisogna sfruttare il fattore campo, che permette anche alle più giovani di giocare con tranquillità». [m. s.]

BOCCE

La prima giornata della serie A1 per società

Chiavarese da battere per Casale e Pinerolo

Cominciano oggi i campionati italiani di bocce per società, che comprendono in serie A1 otto squadre di Piemonte, Liguria, Veneto e Friuli, in A2 Ovest otto piemontesi e liguri, in A2 Est otto veneto e friulane. Detentrice il titolo è la Chiavarese, che al fortissimo lotto di campioni (Sturla, Lino Bruzzone, Pastre, Losano, Caudera, Aghem, Suini, Quaggia, Barocco, Pautassoi) ha affiancato anche il miglior giovane veneto, D'Agostini, per avere con Pastre una coppia molto valida nella staffetta veloce e nel tiro progressivo di 8 minuti a coppie, la novità di quest'anno.

Le due squadre piemontesi che puntano a strappare il titolo ai liguri sono la Junior Galero Casale e il Veloce Club Ferrero Pinerolo, che proprio oggi alla prima giornata si affrontano a Cavour, dove i pinerolesi giocheranno le partite casalinghe. Il «Veloce» di Alessandro Ferrero si è rafforzato con l'arrivo di campioni come Piero Amerio, Andreoli, Vottero e Mometto, i quali assieme a Ballabene, Priotto, Ressia, Dallolmo, Garigliano, Brignone, Pisano e Mi- formano un cast molto agguerrito. Oltre alla veneta Pon- e alla friulana Rivignanese, sono in campo altre tre formazioni torinesi: Salvi Arreda Le Fissa, Nizza Sidernord e Valpellice. In serie A2 il favorito il Bm Strambino, che schiera uno squadrone. Altra compagine della provincia la Cumianese Manna. [g. c.]

Prima giornata (alle 14,30). Serie A1: Nizza-Valpellice (a Nichelino); V. C. Ferrero Pinerolo-Galero Casale (a Cavour); Chiavarese-Rivignanese; Pontese-Salvi Arreda Le Fissa. Serie A2: Bm Strambino-Auxilium; C. R. Bra-La Boccia Acqui; Amici Chiavazzesi Biella-Roverino (a Tollegno); Armese-Cumianese.

MIRABELL
SPORT TORINO
Forti SCONTI ottime OCCASIONI!
su tutte le migliori marche
in c.so A. De Gasperi 18 - Torino
Incordatura racchette
riparazioni sci
preparazione gare
assistenza - ricambi
con macchinari specializzati
WINTERSTEIGER
in via C. Colombo - Torino
Eff. com. Legge 80

arsenio
Fine English Clothes
DA OGGI 18 GENNAIO MESE BRITANNICO
SCONTI 20% - 30% - 40% - 50%
Venite a vedere le nostre vetrine
Via Nanni 72-74 (piazza Sabotino) - Tel. 447.4298
Eff. com. Legge 80

FABRIS
abbigliamento maschile
avvisa la spettabile clientela
che è iniziato i
SALDI
Corso Alcide De Gasperi, 17 - Tel. 595.035
Eff. com. Legge

MOMENTI
MODA
-30-40-50%
DAL 9/1 SALDI
MODA UOMO DONNA
MOMENTI
VIA ... 11
... IL PIETRO ...
COM. AI COMUNE EFFETTUATA

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SALDI
di fine stagione
Torino - Corso ... - Tel. ...
Eff. com. Legge

FIERA DEL BIANCO
FRETTE

SCONTI FINO AL 50%
SALDI DAL 7-1 AL 7-3-92 - ai sensi di legge e comunicazione effettuata il 20-12-91
TORINO Via ... Settembre, 64/d - Tel. 011/562.96.43

DOVE [redacted] *a cura di Rocco Moliterni*

Les [redacted] pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 [redacted] Teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia di Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Teatro Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Madwick, Michale O'Hare e del solista Giuseppe Arena. «Façade» è un balletto [redacted] musiche scritte in origine per poesie di Edith Sitwell con musica [redacted] William Walton. [redacted] i costumi [redacted] John Armstrong. «Les deux pigeons» è una allegoria in [redacted] tratta dalla fiaba di Jean De La Fontaine con musica di André [redacted]essager. Le scene e i costumi sono di Jacques Dupont, la revisione musicale di John Lanchbery. Il balletto nacque all'Opéra di Parigi nel [redacted] la coreografia di Louis Mérante, Frederick Ashton, utilizzò la stessa partitura e il suo balletto debuttò al Covent Garden [redacted] Londra nel 1962. Tel. 011/88151.

[redacted]

Va in [redacted] questa sera, alle 21,15, al teatro San Filippo [redacted] via Maria Vittoria 5, nel cart[redacted]lone della rassegna «Voci dall'esistenzialismo» [redacted] spettacolo «Mouchette» tratto da «La nouvelle histoire de Mouchette» di Georges Bernanos. L'adattamento e la regia sono [redacted] Paolo Trenta. Tel. 011/53.84.56.

Ragazzoni

Per la rassegna «Pomeriggi a teatro» va in scena [redacted] pomeriggio alle 15,30 «Ragazzoni», uno spettacolo di musica [redacted] ver[redacted] tratto dall'opera [redacted] Ernesto Ragazzoni. Curato, diretto e interpretato da Massimo Tradori. Tel. 011/56.23.800.

Il Ciro [redacted]

Al Teatrino Civico di Chivasso va in scena questa sera alle 21, lo spettacolo per bambini il «Ciro Tondo», con la regia e l'interpretazione di Andrea Demarchi e Nino Ventura (è [redacted] anche il testo). Tel. 011/911.14.08.

La sirenetta

Alle 21, all'Erba la compagnia Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa replica [redacted] spettacolo «Palcoscenico e lanoa», [redacted] dalla Sirenetta di Andersen. La regia è di Marco Isidori. Scene e costumi sono [redacted] Daniela [redacted] Cin. Tel. 011/696.55.47.

Stasera il concerto di D'Angelo al Palasport

Nino fa l'americano

Nuovo look del cantante napoletano: capelli bruni [redacted] fusion Si servirà del tastierista Billy Preston [redacted] non tradirà le radici

Nino D'Angelo alcuni anni fa attorniato dai suoi fans in un teatro torinese

Addio, biondo capellone di «'Nu jeans [redacted] 'na maglietta». Le chiome sciampate non ondeggeranno più al pigro vento del Golfo di Napoli, l'oro dei capelli [redacted] si perderà più nell'oro della città. Gaetano D'Angelo in arte Nino ha adottato un look seve[redacted] capello bruno e quasi [redacted] spazzola, appena ravvivato dal ciuffolotto d'ordinanza.

E' questo - adulto [redacted] il cuore dell'eterno ragazzo innamorato - il Nino D'Angelo che attende l'omaggio e l'abbraccio dei fans stasera al Palasport (ore 21,30, ingresso [redacted] mila lire, organizza Good Music).

Già massimo erede della sceneggiata napoletana, Nino D'Angelo [redacted] prepara alle sfide europee del '[redacted] e strizza l'occhio languido alle musiche moderne, per piacere alle fanciulle [redacted] mammà.

L'illustre figlio di San Pietro a Patierno compirà in giugno 35 anni, oltrepasserà [redacted] linea d'ombra per entrare nella maturità pensosa: [redacted] filosoficamente commenta «... E la vita continua». Così s'intitola il suo nuovo album, al quale ha collaborato pure Billy Preston, tastierista che [redacted] passato fu [redacted] George Harrison [redacted] Dylan. Si sa, l'esistenza talora riserva tristi sorprese. Preston è persino incappato in alcune disavventure giudiziarie negli Usa. Comunque, ha collaborato al 33 giri di Nino d'Angelo. E questi sono fatti che contano.

A proposito del recente parto musicale del Nostro, ci piace riportare alcune interessanti note discografiche: «frutto coraggioso [redacted] maturità artistica [redacted] umana», «arrangiamento spruzzato di fusion», «ritmo contagioso e, perché no, radiofonico». Qual è il significato ultimo di tutto ciò? Eccolo: Nino D'Angelo ha visto la luce, come John Belushi in «Blues Brothers», s'è innamorato «de 'sta mmusica ammericana» [redacted] sembra rinnegare le radici. Tuttavia egli è saggio, non tradirà. Le sue [redacted] concessioni al gusto [redacted] al [redacted]. Ma non dimentica, Nino, qual Renato Carosone che in tempi non sospetti ammoniva i giovani sventati: «Tu vuo' fa' l'americano / ma si' nato in Italy». No, Nino non abiura. Si evolve. E amette di tingersi, perché [redacted] una certa età fa male ai capelli.

Prevendita: One Music, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, [redacted] Point, Music Center, Vide[redacted] News, Le [redacted] delle Note, Top Music, Doc Valery, Disco Folies, Birreria Marconi, Videomusic, Il Punto Musicale, Tango Dischi, Radio Veronica One, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Pisapia, Videomania, Video [redacted] Music, Punto Musica, Videomusicamania, Box Office Ricordi, Elio Disco, Ristorante La Dentera, Radio Orizzonte (Avigliana), Disco International (Ivrea), Mister Fuzz (Rivoli), Rogirò Dischi (Pinerolo) e altri.

Alla cassa del Teatro Nuovo (ore 15-19) sono invece disponibili a 45 e 35 mila lire i biglietti per Lou Reed, [redacted] programma il [redacted] gennaio. [g. fer.]

Con l'«Accademia del Ricercare»

Musica di corte come un teatro

Antichi strumenti per musica rinascimentale [redacted] Corte. E' il concerto dell'Ensemble «Accademia del Ricercare» che si terrà lunedì 20 gennaio, [redacted] 21, [redacted] Teatro [redacted] corso Moncalieri 241, in occasione della presentazione [redacted] primo compact-disc della formazione, dal titolo «Canzoni e danze nelle Corti europee del Rinascimento» pubblicato dalla recente [redacted]ichetta discografica torinese Oliphant.

Un progetto nato per promuovere l'attività [redacted] giovani artisti classici e di cui, [redacted] giorni, uscirà anche «Autori italiani contemporanei» ultimo lavoro di Davide Ficco, trentenne chitarrista torinese.

Nel [redacted] della [redacted] si ascolterà un repertorio di musica [redacted] Cinquecento [redacted] Seicento, eseguita con strumenti costrui[redacted] fedelmente su modelli antichi. I cromorni, ad esempio, della famiglia dei flauti e dalla caratteristica forma [redacted] «pipa» la cui lunghezza raggiungeva [redacted] volte il metro; la spinetta, un piccolo cembalo a coda tronca e corde a pizzico, dotato di tastiera che già ricordava il pianoforte nato solamente trecento anni dopo. E poi, il liuto, predecessore, con [redacted]50 anni di anticipo, della chitarra, viole da gamba, cornamuse e percussioni.

Dolci [redacted] di un tempo tipici della [redacted] più «colta» [redacted] che rispecchia quella popolare anche nelle danze, quelle lente co[redacted] pavane o allegre e veloci come la corrente e il salterello. Merita una segnalazione anche la scenografia dello spettacolo in perfetto stile rinascimentale: i musici[redacted] saranno in costume; preziosi velluti e merletti per le donne, camicioni bianchi lunghi fino [redacted] piedi per gli uomini. I dodici ragazzi impegnati nell'esecuzione di brani di Gervaise, Praetorius, Banchieri, [redacted] Mainero, saranno diretti dal maestro Pietro Busca. Precederà una introduzione della musicologa Cristina Santarelli.

La serata [redacted] organizzata [redacted]l'Associazione Musicale Contrattempo con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e Gioventù della Città [redacted] Torino.

L'ingresso è libero ma occorre segnalare la propria adesione telefonando al 34.11.98 oppure [redacted] 917.24.80. [e. d. s.]

NOTTE [redacted] *a cura di Gabriele Ferraris*

Crary & Gambetta

Duo virtuosi del flatpicking, e in genere della chitarra country, insieme sul palco del «Folk Club»: [redacted] circolo [redacted] via Perrone 3 bis presenta stasera [redacted] concerto (ore 21) l'americano Dan Crary e l'italiano Beppe Gambetta.

Per [redacted] Palestina

Al Centro di accoglienza di via Taggia 7 stasera, con inizio alle 20,30, ci sarà un «incontro con la cultura palestinese attraverso la musica [redacted] i fumetti». Verranno presentate le «storie dell'intifada» disegnate da autori palestinesi e arabi, [redacted] ci sarà un concerto [redacted] cantautore palestinese Maruan. Organizza Al-Ard, comitato di solidarietà [redacted] la Palestina.

Concerti rock

«Noise night» [redacted] «El Paso» (via Passo Buole 47), dove stasera suonano due rock band torinesi, i Mouseblasters e gli Snowdrops; a fine concerto, ancora rock durissimo [redacted] i dischi scelti dal deejay Big Head.

Rock anche al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) con i Magical Diamonds che eseguono [redacted] dei Rolling Stones.

A Fiano, la «Cicala» (via Rossini) presenta un'interessante rock band, Thee Trouble. A Givoletto, all'«Acqua Gaia» (via Valdellatorre 8) suonano i Newt, al «Sacripante» di Ala [redacted] Stura (strada Circonvallazione 42) rock blues con l'House Band. Blues d'ottima qualità [redacted] «Blue Moon» [redacted] None (piazza Monsignor Vigo 1) [redacted] Slep [redacted] The Redhouse.

Blues anche a Torino: al «Manhattan» (via Giachino 42) sono di scena i Barbablues.

Inizio per tutti alle 22.

Rock a Sestriere (palazzetto dello sport, ore 21) con i demenziali Munciausen Generescion e con il simpatico revival di Billi Spuma & I Gassati.

Rusca e altro jazz

Il noto pianista jazz Mario Rusca, in duo con il chitarrista Luigi Tessarollo, è ospite stasera del ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21). Un altro ristorante, il «Lucullismo» di via Assietta 5, [redacted] spazio al jazz tradizionale interpretato dai Blues Messengers (ore 21).

Latin-jazz all'«O» (via Guastalla 20) con la cantante Simon Papa [redacted] il chitarrista Pino Russo. Musica brasiliana all'«Artisti» (via Artisti 28) con i Retrato Brasileiro.

Musica d'Irlanda [redacted] circolo «Oltrepò» (corso Sicilia 23) [redacted] il duo Cordner & Rudolph.

Inizio per tutti alle 22.

MANGIAR [redacted] *a cura di Edoardo Ballone*

In un noto locale

Ma gli sfizi di alto palato costano caro

Se non [redacted] la selvaggina [redacted] se siete contro la caccia, certamente il [redacted] Caval 'd Brons non [redacted] un locale che fa per voi. Anche se il servizio è buono e l'ambiente confortevole. In questi giorni lo chef Carlo Chiti propone piatti gonfi di cacciagione. Selvaggina [redacted] pelo e da piuma, come dire cervo alle bacche di ginepro, camoscio con cavoli rossi, pernice arrostita [redacted] tartufo [redacted] Norcia a fianco di allodole allo spiedo e beccaccini (ma sono rari) [redacted] crostoni di polenta. Con questo menù Chiti si sbizzarrisce sfogando il suo istinto toscano [redacted] cacciatore non certo «minimalista».

[redacted] sofisticato restaurant di piazza San Carlo ha pubblico eterogeneo, per [redacted] per gusti. Dunque anche il pesce fa la [redacted] figura «alla carta». Deliziosi i filetti di triglia con carciofi [redacted] sontuoso [redacted] piatto del Nettuno [redacted] trionfo [redacted] tranci [redacted] pesce pregiato. Per gli accoppiamenti i vini di prestigio [redacted] mancano (per la selvaggina da pelo vi consigliamo [redacted] robusto Barbaresco [redacted] per quella da piuma un più tenero Cabernet Franc). Attenzione, però: gli sfizi [redacted] pagano e da qui non uscirete senza [redacted] sborsato almeno [redacted] tone [redacted] testa.

[redacted] San [redacted] 157
Cucina raffinata
Selvaggina e [redacted]
Sulle 90-100 mila [redacted]
Chiuso domenica
Tel. 011/55.34.91

S'inaugura una curiosa mostra [redacted] Lanzo

Quei vecchi menù sono opere d'arte

Un viaggio nella cucina della Belle Epoque e un colpo d'occhio alla storia della grafica, dallo stile floreale del Liberty del primo Novecento al tramonto dell'Art Decò. S'inaugura oggi alle 18,30, nell'Azienda di Promozione Turistica in via Umberto I a Lanzo, la mostra «Menù d'epoca, un po' di storia d'Italia [redacted] tavola», in cui [redacted] esposti circa [redacted] antiche «carte» provenienti da [redacted] Italia.

«L'invenzione del menù - spiega Domenico Musci, proprietario [redacted] collezione [redacted] cui provengono i preziosi cartoncini esposti - risale al secondo Ottocento, [redacted] fu diffusa dall'ambasciatore [redacted] Alessandro I a Parigi. Prima di allora i piatti [redacted]ivano presentati ai commensali alla rinfusa, tutti insieme e sen[redacted] un ordine stabilito dalla [redacted]cina». Stampati [redacted] ricevimenti [redacted] Casa Savoia, pranzi d'inaugurazione [redacted] palazzi e monumenti, o feste di società operaie, i menù [redacted] decorati (in qualche caso [redacted] pittori anche famosi) da motivi floreali, figurine femminili o scenette spiritose. «Raccontano [redacted] storia della cucina e del costume - dice ancora Musci -. Alcuni [redacted] in tempi di grande miseria, la scritta "pane a volontà"».

[redacted] attraverso questi simpatici menù [redacted] può pure capire un po' [redacted] storia, con un'ottica del tutto particolare. Grazie [redacted] loro, si comprende quali fossero, in quell'epoca [redacted] dame vaporose e di gentiluomini gourmet, i piatti più ricercati; bandite le portate [redacted] origine contadina [redacted] la polenta, andavano per la maggiore la selvaggina, le creme di volatili [redacted] la [redacted] di beccaccini [redacted] l'insalata di tartufi. Nelle grandi occasioni erano invece trascurati gli agnolotti, considerati un piatto del giorno dopo, realizzato con gli avanzi di cucina.

Patrocinata dall'Assessorato alla Montagna della Provincia, la mostra resterà aperta [redacted] 26 gennaio (tutti i giorni con orario 8,30-12,30; 13,30-16,30; 18-22). Per informazioni, telefonare allo 0123/28.080.

[redacted] **Favro**

Gara per giovani

Al rally partecipa la cultura

[redacted] già in fase di organizzazione il primo **Rally Europeo della Gioventù** «Milano-Tolone-Barcellona» che [redacted] svolgerà dal 19 aprile al [redacted] maggio, patrocinato dal ministero della Gioventù francese e dalla Comunità Europea. Al tour, che mette a confronto abilità [redacted] preparazione culturale, possono partecipare i ragazzi dai 16 ai 25 anni [redacted] la propria [redacted] o motocicletta.

Non sarà solamente una [redacted] sportiva ma [redacted] rispondere a domande su storia, geografia [redacted] scienze, arte, [redacted]mia, letterature spagnola, italiana e occitana. Le prove sportive [redacted] baseranno su giochi tradizionali come bocce e tamburello. La tabella [redacted]cia prevede una tappa nella provincia [redacted] Torino il cui luogo è mantenuto per ora segreto, e un passaggio nel Cuneese.

Chi è interessato deve rivolgersi all'Assessorato alla Gioventù, via Assarotti [redacted], ufficio scambi internazionali, tel. 011/57.65.49.75. Domande entro il 15 febbraio.

GLI **APPUNTAMENTI**

Giovani artisti

L'assessorato alla Gioventù e l'Arci Nova invitano i giovani di Torino e provincia a presentare le proprie candidature per partecipare alla «Festa biennale dei giovani artisti dell'Europa mediterranea», che si terrà a Valencia nel novembre prossimo. Le discipline [redacted] arti plastiche, gastronomia, poesia, moda, musica contemporanea, architettura, fotografia, fumetto. La domanda deve pervenire entro il 16 marzo (telefono 011/5765.49.79).

Museo Auto

Il 20 gennaio alle [redacted] al Centro Studi Piemontesi, in via Revel 15, Alberto Bersani parlerà sul tema «Il Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia, [redacted] guida attraverso la storia automobilistica di Torino».

Arte [redacted]

Il 20 gennaio alle 12, nelle sale mostre della Regione, in piazza Castello 165, inaugurazione della «Mostra [redacted] arte tessile ispirata ai valori dell'amicizia e [redacted] solidarietà tra i popoli». Intervengono Giuseppe Cerchio e Gianfranco Guazzone. Proseguirà fino al 28 gennaio [redacted] orario dalle 10 alle 19.

Computer-art

S'inaugura il 20 gennaio nello spazio espositivo dell'assessorato alla Gioventù, in [redacted] Assarotti 2, la mostra di computer-art «significanze geometriche» di Massimo Giordani e Lucia Caldara. Sino al 31 gennaio.

[redacted]

La libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, sta preparando la [redacted] di Lorenzo Viani che verrà inaugurata il 22 gennaio alle 18. Saranno esposti olii, pastelli, tempere e disegni. Terminerà il 9 febbraio.

All'Auditorium

Il 21 gennaio alle 21,16 all'Auditorium Rai, concerto organizzato dall'Accademia corale Stefano Tempia «La vocalità veneziana fra Rinascimento [redacted] Barocco». In programma musiche di Andrea Gabrieli, Adriano Willaert, Cipriano De Rore, Benedetto Marcello e Claudio Monteverdi, interprete il Gruppo madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia, diretti da Teresio Colombotto.

[redacted]

Il Centro Torino Regina, in via XX Settembre 65, propone un corso per assistenti congressuali della durata di 120 ore e con frequenza serale [redacted] 19 alle 21. Al termine dello stage, coordinato da Anna Maria Neretto, sono previste esperienze professionali presso organizzazioni congressuali. Informazioni più dettagliate allo 011/644.165.

Traduttori

[redacted] sono aperte le iscrizioni allo stage per traduttori organizzato dalla «All Languages». Tre le lingue: inglese, francese, tede[redacted]. In [redacted] Regina Margherita 95 (011/83.98.595).

Una gita

Il programma [redacted] Ca Nostra per il nuovo [redacted] comincia [redacted] la gita [redacted] domani a Novalesa. Alle [redacted] partenza in pullman [redacted] Porta [redacted]lisa; visita alla celebre abbazia benedettina e al [redacted] Etnologico; pranzo al ristorante della Posta. Rientro previsto alle 19, costo 45.000 lire. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/812.79.09.

In ospedale

L'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) sta preparando I corsi per chi vuole prestare servizio negli ospedali, dove l'Associazione [redacted] presente, e negli istituti di riposo per la vecchiaia. Le iscrizioni vengono raccolte in via San Marino 30 o allo 011/319.89.18.

Enologia

Sono ancora aperte le iscrizioni al [redacted] di enologia «Guida alla conoscenza e alla degustazione dei vini piemontesi» che comincerà [redacted] 20 gennaio al Centro Culturale Perotti, in via Martorelli 61/b. Docente l'enologa Enza Testa Cavallero. Sarà composto di 12 lezioni settimanali (alle 21). Informazioni allo 011/205.29.54.

SERVIZI

[redacted] UTILI

Vigili del Fuoco 115
[redacted]
Pronto intervento 112
[redacted] 55.191
[redacted]
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
[redacted] 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo [redacted]
incendi boschivi 1678/07.091
[redacted]
[redacted] Soccorso 118

SALUTE

[redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 766.811 - 752.665
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aoido 54.04.69
Adr 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldsepro 63.01.56
Asldo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Aras 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siedo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 539.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.83.131
Stranieri centro accoglienza Cacat, 53.39.82
Bortolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.68
Informazione [redacted] 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28 v. B. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Ci sono: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Omero 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AL I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92, 13° concerto e 1° del sabato. Oggi ore 18,30 direttore Aldo Ceccato' Beethoven Sinfonia n. 1 in do minore op. 21 (1800). Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 (1801-02). Sinfonia n. 3 in mi maggiore op. 55 (Eroica) (1803). Orchestra sinfonica Torino della

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): Ore 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO NUOVO Adriana Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martine Mattox. Dal 20 al 26 gennaio. Informazioni e iscrizioni c. M. d'Azeglio 17, tel.

RITROVI

AL SAGATELLE-DISCOTECA: ing. e consumazione. L. 13.000

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Esportaz..

ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): Ore 21 Orchestra spettacolo Casual's.

CLUB 84: con Franco Ongini 15,30 e 21 danzare ritmi per tutti.

DANZE SI LDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Daniele Domani ore 15 discoliscio.

DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.

EXTREME CLUB (v. Genova 268/b, tel. 685.0817): «Il da Ore 21 Gli Armony.

FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Messengers.

K 11 (Valperga): 21 Giorgio e Gli Azzurri.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): liscio con orchestra «A passo danzare» 21 liscio

LE RONDINI: 21 di tutto un po'... di più.

NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 da Genova liscio spettacolo con i Supremi. Domani ore 15 i Simpatici.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orchestra Gruppo 5.

SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Gianpaolo Doria. Domani ore 15,30 Italian Band. Tel. 953.2691

ALFIERI
stasera ore 20,45
domani ore 15,30
ULTIMI 2 GIORNI
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti 9-13 15-19

ERBA
MARTEDI' 21
ENZO IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Uff. e prev. Moncalieri 241, tel. 696 55 47

TEATRO TORINO
Piazza Massaua 9, tel.
ORE 21,15 - Domani ore 16,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
Ciabotto, medico
con
Margherita Fumero

SERENELLA (C. Francia 110, C. Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio. Ing. lib. Ore 21 con orchestra.

ATLANTIC HOTEL SAR - Ristorante Rubino (Borgaro): cena con musica e piacevoli serate con maestro Renzo Galbino. Ven. e sab.

AL CIOCCO RISTORANTE - Str. Statale - Airasca. Tel. 990. - Tutti i sabati ore 21 musica dal vivo senza obbligo di cena.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota festa Tel. 740.618, via N. Fabrizi 71.

DA ROBY: ore 21 deliziosa Cena con una favolosa orchestra. Tel. 337.965 - 395.2603.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.064.

LA IOLA RISTORANTE - Brandizzo (via Torino 64, tel. 011 913.9113): sera cena con ballo gradita lo ne

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): questa veglia degli alpini. 913.9064.

MACUMBA PINEROLO: Ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 -

MYTHOS Discoteca (via Cibrario 30, Torino) Tequila boom boom Los Stress e animazione Le Mythos Sexy Girls.

RISTORANTE Burlasco, ven. e cena con ballo. 0121-58.143/58.560.

RISTORANTE DELLE (via Segantini 15): ogni cena chiesina. Gradita prenotazione. Tel. 7

RISTORANTE LUCULLIANO ta 5, 545.618: ore 21 Messengers (jazz anni 20) 55.000 tutto compreso. Domenica 19 gennaio Tampa Lirica (non cena).

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino; La Piana's Trio - c. Albertina. Pren. Tel. 514.496 - 436.1496.

GALLERIE E MUSEI

(via Bertola 31): Lioata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.

ART (v. 42, tel.: «Piccolo formato» 60 contemporanei.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni la 10-12,30; 15,30-18,30, mattina chiuso.

(Carmagnola): Renata Rampazzi ore 18.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): C. Bullio.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165: mostra Giovanni Polaroli gennaio 1992. Orario feriali 10-18, festivi chiuso. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE: Lindsey Kemp.
BERMAN: Salvatore Fratantonio.
DAVICO: Dino Boschi
FOGLIATO: Fernando Bibolini.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Autori contemporanei. Cr. 30.
LA BUSSOLA (tel. 839.6934): Da Chirico: Grafica 1954-1977
LA RA (Asti): Piero Busai Inaugura ore 18.
LE Artisti Italiani.
NARCISO (piazza Carlo : Marcolino Gandini
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393): Boris olaiev e la scuola di San Pietroburgo.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Questa sera ore 21
GIANRICO TEDESCHI
«SUITE»
di NEAL BRON - regia Gian Piero Solari
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 882 67.85

TEATRO FREGOLI
La Compagnia
LA CIOCIARA
di Alberto Moravia Regia di Aldo Reggiani
con C. Cruciani e I. Acampora
Sabato ore 21 - Domenica ore 16 e ore 21

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 21/1
DARIO FO
Johan Padan
a la discoverta de le Americhe
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 650.51.98

COMICO
stasera NINA FASSOLI
Domani sera orchestra spettacolo
CASADEI

WARNER BROS ITALIA
FIAMMA e OLIMPIA 2
UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO
DALLA REGISTA DEL FILM "FIGLI DI UN DIO MINORE"
La storia di un chirurgo che diventò un paziente come gli altri per trasformarsi poi in un medico straordinario.
UN MEDICO, UN UOMO

AL CAPITOL
UN'ALTRA NUOVA AVVENTURA
CON LO SPECIALE ABBINATO IL E IL

FARO
DUSTIN HOFFMAN non finisce mai di stupire la sua interpretazione è da PREMIO OSCAR
Dustin Hoffman
Billy Bathgate

AL DORIA
I Soldi Degli Altri

ODEON
3ª SETTIMANA
Tutte le manie di BOB
WARNER BROS ITALIA

5ª SETTIMANA
LUX
Studio RITZ
DONNE con le GONNE

REPOSI: è un trionfo!
IL MITO, L'UOMO, IL FILM
KEVIN COSTNER
è
ROBIN HOOD
PRINCIPE LADRI
SPORTGUM

UNO NAZIONALE
IL PRIMO GRANDE FILM DOPO FESTE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: «Presunto innocente»
TOM BERENGER: «Platoon»
BOB HOSKINS: «Chi ha incastrato Roger Rabbit?»
LIFE
UN THRILLER MAGISTRALE, IN PURO "STILE HITCHCOCK"
PROVA SCHIACCIANTE

CENTRALE
Dopo «Gioventù bruciata» nuovo classico dell'anarchia adolescenziale.
La verità a tutto volume!
ALZA IL VOLUME

PENTAFILM PENTAFILM

IDEAL DUE NAZIONALE
TERMINATOR 2
REGIA DI JAMES CAMERON

ARLECCHINO
MASSIMO TROISI
PENSAVO FOSSE AMORE INVECE ERA UN CALESSE

ROMANO
WILLIAM HURT
UN FILM DI WIM WENDERS
fino alla fine del MONDO

eliseo blu
Piccolo
AMBROSIO
EMPIRE
AMBRA
ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO

CRISTALLO
in esclusiva
PAOLO VILLAGGIO
RENATO POZZETTO
LE COMICHE 2
NERI PARENTI

adua 400
un film di pura al 100%
PATRICK
KEANU REEVES
POINT BREAK
REGIA DI KATHRYN BIGELOW

KING KONG
BILLY CRYSTAL
DANIEL STERN
BRUNO KIRBY
la vita, l'amore e le VACCHE

eliseo rosso
in esclusiva
ABBRONZATISSIMI

PENTAFILM PENTAFILM

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6.000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6.000
Point break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 297.187 - Or.: 14,10 16,15/18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
[redacted]

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 [redacted] 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000, rid. 7.000
Johnny [redacted] — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Arlecchino — corso Sommeiller 22 Tel. 587.190 [redacted]/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Pensavo fosse amore... — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso le di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. [redacted] **Commedia**

Capitol — via [redacted] Delmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Centrale — via Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6.000
[redacted] — *di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91)* — Gli studenti di una cittadin[redacted] Arizona sono incitati a ribellarsi alle ingiustizie della vita scolastica dalla voce misteriosa di una radio pirata. N. V. 1h 40' **Comm. drammatica**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Harley Davidson & [redacted] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di g[redacted] una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' [redacted]

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25 Ing. 10.000; rid. 7.000
[redacted] — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tra[redacted] s'intrecciano creando [redacted] esilaranti [redacted] del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Cristallo — via Boito 8 [redacted]. 650.7100. Or.: 15,20 17,10/18,55/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. [redacted] (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Doria — via Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
I soldi degli [redacted] — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' **Commedia**

Eliseo Grande — piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Boyz 'n [redacted] (Strade violente) — *di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91)* — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. [redacted] 1h 58' [redacted]

Eliseo Blu — piazza Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il [redacted] prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a[redacted] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Erba — c.so Moncalieri 241 Tel. 660.5547. Ore: 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi Tel. 530.353. Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Harley Davidson [redacted] Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Faro — via Po 30. Tel. 632.214 Ap. 15,50. Film: 16,05 18,10/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Billy Bathgate - A scuola di gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada s[redacted] di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte [redacted] una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]

Fiamma — corso Trapani 57 Tel. 385.2057. [redacted] 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Un medico un uomo — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

[redacted] — v. C. Colombo 31 bis Tel. 500.760.
CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal — corso Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine [redacted]

King Kong — via Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 15,40/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; Aiace 6.000
La vita, l'amore, le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dell[redacted] della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lilliput — via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
[redacted] — *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Donne con le [redacted] — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] — via Pomba 7 Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000
Prova schiacciante — *[redacted] W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il [redacted] passato [redacted] viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted] 2 — via Pomba 7 Tel. [redacted] Or.: 14,45/17,15/20/22,30 Ing. 10.000
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Nuovo Odeon — via Venaizio 8 Tel. 749.2362. Ap.: 20; ult. 22,30
Tutte le manie di Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella [redacted] familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' [redacted]

Olimpia 1 — via Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
[redacted] — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uo[redacted] ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia 2 — via Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Un medico [redacted] — *di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91)* - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' [redacted]

Reposi — v[redacted] Settembre 15 Tel. 531.400 Or: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Robin Hood - Principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Ap. 15 Or.: 15,15/19,15/22,15 Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [redacted] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 [redacted]

Studio Ritz — via Acqui 2 Tel. 819.0150 Or.: [redacted]/18,1[redacted]20,2[redacted]22,30 Ing. 10.000; Aiace 6.000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91)* — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] — via Roma 336 Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. [redacted] **Commedia**

Zeta — via Colleasca 12 Tel. 749.2907. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7.000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. [redacted] (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nag[redacted] vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — **Tentazione di Venere** — Ore 20,30-22,30. Dom.: **Charlie anche i cani vanno in Paradiso**. Dal 4/1 al 24/3 abb. a 4 film L. 10.000; ingr. L. 5.000

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.068 — **Thelma & Louise** — Con S. Sarandon, G. Davis. Ore 15,30; 17,45; 20; 22,15

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13 — RIPOSO

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — c. G. Cesare 50 Tel. 284.134 — **Che vita da cani!** con Mel Brooks, colori. Ore 14,40; 16,30; 18,15; 20; 21,45

[redacted] Borghiere — v. C[redacted] 104 Tel. [redacted] — **Indiziato di reato** — Con Robert De Niro, Annette Bening. Ore 21

Salone d'Essai — c. Belgio 53 Tel. 874.171 — **Chiedi la luna** — [redacted]. Piccioni, con M. Buy e G. Scarpati. Or.: 20,30; 22,30

Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani ore 15; 17: **Char[redacted] anche i cani vanno in Paradiso**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151 Tram 13/15 [redacted]
Façade e Les deux pigeons — Ore 20,30. Coreografia di Frederick Ashton (turno B). Musiche di William Walton e André Messager. Compagnia di Balletto e orchestra del teatro Regio. Direttore Xavier Rist. Biglietteria (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Vendita biglietti **Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** al Teatro Regio venerdì 24 gennaio ore 21. Posto unico numerato L. 30.000. Cabaret Voltaire tel. 541.438 biglietti. Regio tel. 8815.241/242.

TEATRI

[redacted] — C. Giulio Cesare 67 Tel. 248.78.71 248.22.78 Tram 4 Bus 50/51
Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in [redacted] commedia/musical, testo e regia di Giorgio Gallione. tel. 348.2278.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1 Tel. 819.3529 Bus 3/15/54/56/61/68 75/78
Ore 15,30 le Marionette di Augusto Grilli presentano: **Arlecchino e la fortuna** commedia musicale [redacted] tempi di A. Grilli, musiche di Arrigo Tomasi. Spettacoli per le scuole su prenotazione. Inf. e pren. 819.3[redacted]

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram 13 Bus 14/14s/50 58/58s/67
Pomeriggi a teatro — [redacted] ore 15,30 Massimo Tradi[redacted] **Ragazzoni** dall'Opera poetica di Ernesto Ragazzoni ore 20,45 domani ore 15,30 Giovit srl presenta **Anna** giallo sentimentale di e con Gioele Dix. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-18. Ultimi 2 giorni.

Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 33.17.64 Tram 15/16 Bus 33/42/55
[redacted]Angolo. Rassegna [redacted] Città [redacted] Torino [redacted]. Ore 20,30, dom[redacted] ore 15,30 il teatro delle Briciole presenta **Nessuno scosse il gigante**. Posto unico 4000. Inf. e pren. ore 15-19, tel. 751.225.

Auditorium Rai — piazza Rossaro Tel. 880.74.961 Tram 15/18
I [redacted] di Torino — Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. 13° concerto a 1° del sabato. Ore 15,30 dir. A. Ceccato; musiche di Beethoven. Poltr. num. L. 30.000, ingr. 20.000 all'Auditorium un'ora prima inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.78.98 Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenterà **Il giuoco [redacted] le parti** di Pirandello con P. Bonacelli, C. Scarpitta, G. Garko, r. di B. Novello. Stagione in abb T. Stabile To. Bigl. via Roma 49, [redacted] 9-18, lun. riposo. [redacted] tel. (011) 557.6248-544.562. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 16-9-18 [redacted]
Questa sera ore 21, domani ore 18, va in scena [redacted] spettacolo **Plaza suite**, una divertentissima commedia di Neil Simon con Gianfrico Tedeschi e Marinella Laszlo, regia di Giampiero Solari. Prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

[redacted] — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 696.5547
Torino spettacoli — Ore 21 domani ore 16 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa presentano **Palcoscenico sul lago**, dalla Sirenetta di H. C. Andersen, diretto da Marco Isidori. Premio Ubu 1991. Bigl. feriali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22.

[redacted] — via Cavour 7 Torino Tel. 54.14.48
[redacted] capelliblu — Ore 21. Di Marguerite Duras, regia di A. Carmeno. Il 24 gennaio ore 21 al teatro Regio, Philip Glass e Allen Ginsberg concerto inaugurale rassegna **Utopia** [redacted]. e prev. C. Voltaire tel. 531.780-549.192.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.23.12
Per «Una stagione coi fiocchi 91/92» stasera ore 21: **La Ciociara** di Mora[redacted] della Compagnia «Il Globo» con C. Costantini e F. Acampora. Or. giov. ven. sab. ore 21, dom. ore 16 e 20,45. Posto unico L. 30.000. Inf. e prev. T. Fregoli or. 11-12 tutti i giorni. Tel. [redacted] 812.23.12-879.373.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese
Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario teorico pratico sul tema **Estetica del canto contadino** [redacted] Giovanna Marini. Il seminario si terrà il 14-15-16 [redacted] Tel. 011 801.1748.

Gianduja — MUSEO DELLA [redacted] v. S. Teresa 5 Tel. 530.238
Marionette Lupi — Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle: **Cenerentola e Pinocchio**, con le Marionette Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 513.705
Ore 21 la compagnia del Bagatto Il Dottor Bostik in **Figura gigante** tratto da Figura gigante di Nico Orengo. Con Dino Orru e Giuseppe Gromi e Fulvio Massano. Reg. Laura Malaterra. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 15-19. Tel. 51.37.05.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio [redacted] Tel. 656.562
Il gesto e l'[redacted] — Stasera ore 20,45 Compagnia del Teatro Nuovo Torino con Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli **Il gioco** [redacted] fa, cor. Peter Goss, Renato Justino, Robert North.

[redacted] — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino Tel. 561.36.94/95
Da martedì 21 a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà **La pesata. L'uomo dal fiore in bocca** di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia [redacted] Corrado.

Teatro di Torino — p. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/36/52s
Questa sera ore 21 domani ore 15,30 e 18,45 Gipo Farassino presenta **Achille Ciabotto medico condotto**, con Margherita Fumero. Oggi ore 18 versione piemontese di **Adelio** [redacted] Inf. e pren. cassa del [redacted] 10-12 e [redacted]

ASSOCIAZI[redacted]

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 545.336
[redacted]

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram [redacted] Ingresso lire 7000
Balla coi lupi — di Kevin Costner con Kevin Costner, Mary Mc Donnell. Or.: 16,10; 19,15; 22,20. Tessera [redacted] ingressi L. 45.000

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 7000
Il western e gli indiani — Ore 16,10-20,30 **Ombre rosse** di J. Ford con John Wayne. Ore 18-22,20 **Piccolo grande uomo** di Arthur Penn con Dustin Hoffman. Tessera 10 ingressi L. 45.000

Massimo Tre — v. Montebe[redacted] Tel. 871.048 Tram 15 Ingresso lire 7000
Ore 16,10 **Lo zoo di Venere** di Peter Greenaway con Andrée Ferréol, B. Deacon. Ore 18,10 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante** di Peter Greenaway con R. Bohringer. Ore 20,45-22,35 **La casa dei giochi**. Ingresso 7.000 - Tessera 10 ingressi L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Il piacere la lussuria e la carne**. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Moana [illegible]** con Barbarella, Miss Pomodoro. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Le calde amanti**. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 650.334. **Eccezionalmente E...** con Olinka, Robert Pips. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Orge stremate** con Nina Hartley, Taja Rae, Daniele. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª visione. **Ninfomania** con Maiva Lotar, Sandy Samuel. Col. V.M. 18. Apertura 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Film erotico**. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via [redacted] Donato 40, telefono 487.765. **Ragazze tuttofare offresi**. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso lire 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Avventure extra coniugali** con Sachy Amel, Daniela Guego. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. [redacted]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Fievel conquista il West

BUSSOLENO
NARCISO: Fino alla fine del mondo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il muro di gomma

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scelta d'amore

CHIERI
MARILYN: Nei panni di una bionda
SPLENDOR: Donne con le gonne

CHIVASSO
CINECITTA': Robin Hood - Il principe dei ladri
MODERNO: Abbronzatissimi
POLITEAMA: Nei panni di una bionda

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Abbronzatissimi
STAZIONE: Robin Hood - Il principe dei ladri
STUDIO LUCE: Johnny Stecchino

CUORGNE'
MARGHERITA: Robin Hood - Il principe dei ladri
PERONA: Point break

GRUGLIASCO
ROMA: I soldi degli altri

IVREA
ABCINEMA: Fino alla fine del mondo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood - Il principe dei ladri

MONTANARO
VITTORIA: Provocazioni erotiche di mia moglie

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne

PIANEZZA
ORFEO: Galà finale con la scuola di danza Marcisa

PINEROLO
HOLLYWOOD: Robin Hood - Il principe dei ladri
ITALIA: Abbronzatissimi
RITZ: Pensavo fosse amore...

RIVOLI
GIOIELLO: Robin Hood - Il principe [redacted]

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Donne con le gonne

TORRE PELLICE
TRENTO: Terminator 2

VALPERGA
AMBRA: [illegible]

LE TV PRIVATE

[redacted]
20 — Giudice di notte, [redacted]
20,30 Colli di cuoio, film
[redacted] Korg, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg 4
20 - Tg 4 Settegiorni
20,30 Fidelio, opera
22,30 Tg 4
22,45 Fidelio, continuazione

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20,30 Sister Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantasilandia, telefilm
20,30 Crazy for you, film
22,30 Movin'on, telefilm

Primantenne Supersix
17,45 Lo specchio magico, cartoon
18 — Ippo Tommaso, cartoon
19,30 Lo specchio magico, cartoon
20,30 Il giorno del giudizio, film
22 — Superjazz D.O.C.

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,40 Sabato sport
24 — Musica & musica
1 — Testvision

Quinta Rete
17 — La piccola Nell, cartoni
17,30 Gedam, cartoni
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19,30 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Ofida, film
0,30 Per te ho ucciso, film

Telebiella
18,10 [redacted]
[redacted] Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare (replica)
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Tv7 Pathe
18,15 [illegible] della fine-gun, sceneggiato
20 — Romola la strega, cartoni animati
20,25 Film
23 — Film
1 — Catch campionati mondiali, sport

Rete 9 Tel
20,18 [illegible], programma
20,25 Tg 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 Alessandria e la danza
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia
24 — Jose [redacted] film

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Barriera, telefilm
20 — Sanford & Son, telefilm
20,30 Il castello di Dragonwick, film
22,20 Justice, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, notiziario (replica)
24 — Bianco & Nero, rubrica
1,30 Non ti appartengo più, film

E 21 Network
18 — Alla scoperta degli animali, documentario
19,30 [redacted]
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le carte della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
18,30 Mago Merlino, telefilm
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Celebriamo la Parola
19,30 Il regionale - notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 L'uomo ombra, film
22,30 Agorà - Cristiani e cultura
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
14 — Junior, cartoni
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Pasqualino Cammarata..., capitano di fregata, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Super Platoon, film
1 — Telefilm
1,30 Informa 7, notiziario

Telestudio
8 — Ken il guerriero, cartoni animati
8,30 Uragano, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati

Videouno
18 — Documentario
18,45 Teleenciclopedia, rubrica
20,30 Film
[redacted] Alle soglie dell'incredibile

Tieffe 9
19,15 The Bold Ones, telefilm
20,10 Ciao Norma Jean, film
22 — Atleti all'ora
23,30 Sposi senza rimorso, replica

Tele Vox
19 — Cristianesimo oggi, diretta
21,05 Nei meridiani musicali
23,20 Teresa Venerdì, film

Sesta Rete
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
22,30 Attualmente, informazione
23,30 600.000 [redacted] di imperi, film

[redacted]
20,30 Time speciale
21 — Le star, cinetime
23 — Romagna mia

Quarta Rete
17,30 Film
20,30 La maledizione dell[redacted] film
22,15 Calcio fans

• [redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1980. L'alta moda capitale», sino al 2 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 10,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo [redacted] - Castello di [redacted] (sup.) [redacted]: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rasseg[redacted] montagna 6 «C'era una volta il [redacted]». Sino al 19 gennaio. Mostra: «Sci & sci: storia, mito, tra[redacted]», sino al 29 marzo.

Museo [redacted] del Risorg. Italiano (piazza Carig[redacted], piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica [redacted] 12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alle domeniche ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 545.317): Orario: tutti i giorni dalle ore [redacted] ore 14. Lunedì chiu[redacted]

Navigazione sul Po - Murazzi: orario par[redacted] 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i novant'anni. Or.: 10-12,30/15-19. Lunedì chiuso.

SCONTI DI MODA

DAL 10 AL 50%

Pellicce da sogno, caldi shearling, esclusivi capi in pelle... per tutto gennaio gli splendidi capi d'abbigliamento Conbipel saranno vostri ■ prezzi straordinari, con sconti fino al 50%.

Avete letto bene: si tratta proprio di un'occasione da non perdere per iniziare una nuova stagione di moda avvolti dalla prestigiosa eleganza Conbipel.

Venite ad indossare un grande desiderio; in ogni punto vendita troverete il più vasto assortimento possibile di shearling, pelle e pellicce.

Ma la qualità Conbipel conviene sempre, non solo a gennaio. Non solo nella scelta, ma anche nella possibilità di usufruire tutto l'anno di comodi pagamenti dilazionati, o nella custodia gratuita di pellicce nel periodo estivo.

Conbipel: storie di moda, prezzi di moda.

Giaccone in marmotta canadese

Giubbino pilota in vitello anticato

Parka in pelle scamosciata

Giaccone in shearling nappato ■ scamosciato

Giacche in ecologico

Blouson ■ shearling nappato o scamosciato

Giaccone in visone demi-buff

Parka ■ vitello nubuk

Giacca in volpe di Groenlandia

COCCONATO D'ASTI (AT)
Sede di produzione e vendita
aperto la domenica
Tel. 0141/907.656

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA

aut. ■ richiesta

conbipel
STORIE DI MODA

I militari chiedono a Eltsin di salvare l'ex esercito sovietico dallo smembramento

Nasce il «partito» dell'Armata Rossa

Cinquemila ufficiali chiedono garanzie al Cremlino

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinquemila ufficiali dell'ex Armata Rossa, esasperati, divisi e, ancor più, dall'inarrestabile dissoluzione del Paese cui giurarono fedeltà, hanno cercato ieri - riuscirci - di trovare una via d'uscita al vicolo cieco in cui i «politici» li hanno gettati. E, pur nella completa incertezza sul futuro delle forze armate ex sovietiche, hanno fatto il loro ingresso organizzato sulla scena politica della Csi. Comunque vadano le cose, l'organismo di coordinamento votato ieri dall'assemblea eserciterà un ruolo politico tutt'altro che secondario. Lo ha motivato tutti i presenti è la richiesta di preservare l'unità delle forze armate, almeno per 2-3 anni. Un'ovazione ha accolto la proposta di «fare intervenire Gorbaciov, nostro comandante supremo». Per il resto babele d'idee, oscillante dalle aperte minacce di un'azione di forza contro Kiev e le altre repubbliche che vogliono dar vita di un esercito proprio, a posizioni più moderate, che tentano di conciliare l'inconciliabile, cioè ammettono l'esistenza di eserciti nazionali ma vogliono preservare un comando strategico unificato.

Il vertice della Csi, conclusosi nella notte, non era riuscita a dare alcuna risposta sostanziale alle rivendicazioni dei militari. Anzi la decisione più importante stata quella rinviare ancora una volta tutta la incandescenza: al prossimo 14 febbraio, topolino partorito dalla montagna riassumeva nella scelta della bandiera zarista S.Andrea (due diagonali in campo bianco) per flotta della Csi, un nuovo giuramento per le forze strategiche della Comunità (firmato però soltanto da 7 repubbliche, non da Ucraina, Azerbajgian, e Belarus). Il motivo è stato chiarito da Eltsin in un discorso applaudito senza troppo calore: non c'è accordo sul significato di «forze strategiche».

E il fatto che solo Eltsin e Nazarbaev (due presidenti undici) fossero presenti palazzo dei Congressi del Cremlino - ci a scatenare l'ira dei delegati - era lì e mostrare l'estrema improbabilità di accordo futuro. Shaposhnikov, Eltsin e Nazarbaev hanno fatto il possibile, infine riuscendoci, per calmare le acque. Eltsin promesso che «Russia e Kazakhstan si batteranno fino alla morte per forze unite». possono garantire solo per sè, non per l'Ucraina di Kravchuk, che marcia per la linea dura della separazione della giornata, dunque, apparsi il metropolita di Smolensk e Kaliningrad, Kirill, che ha le repubbliche a «dare prova di saggezza» e mostrato tempo la loro aspirazioni all'indipendenza totale, l'ammiraglio Igor Kasatonov, comandante della flotta Mar Nero. requisitoria Kasatonov contro il presidente Kravchuk accolta da ovazioni. «Nella storia dei paesi civili - ha esclamato - non si è mai visto Stato che pretende di nazionalizzare uomini e famiglie insieme». Applausi fragorosi hanno accolto il suo invito a rifiutare il giuramento fedeltà all'U- e la secca conclusione: «La flotta del Mar Nero indivisibile. A rigore dovrebbe essere consegnata alla Russia».

Shaposhnikov ha dovuto usare nuovamente tutta la autorità per controllare il dibattito. Fino minacciare apertamente la punte estreme della contestazione, evidentemente serpeggianti in profondità più di quanto il dibattito abbia mostrato. «Ricordatevi - ha esclamato - che quelli che quest'estate si opposti al presidente (Gorbaciov, ndr), ora sono ospitati alla Matroskaja Tishinà (la prigione di Mosca, ndr)». «Come comandante in capo ad interim, non permetterò mai l'uso delle forze armate il popolo». E ha ribadito che l'ipotesi di un colpo di stato militare è non «inconsistente», ma «pericolosa nelle attuali condizioni sociali», insomma una «provocazione».

Eltsin venuto in soccorso, invitando alla «pace civile» e promettendo molto. Forse più di quello che potrà dare e, certo, molto più di quello che potrà ottenere dall'Ucraina. Ma ha lanciato, a sua volta, chiari avvertimenti ai partners della Csi. «Non è nostra intenzione creare un esercito russo - ha detto - non è la nostra scelta, ma se la maggioranza delle altre repubbliche lo farà, allora dovremo farlo anche noi». Nel frattempo, per ridurre l'incertezza decine di migliaia di ufficiali che prestano servizio al fuori della Comunità, specie sul Baltico e in Georgia, ha decretato che Russia li prenderà carico. E ha programma edilizio speciale per l'esercito, appezzamenti terra, un bilancio militare orientato spese sociali per il 60% e addirittura usare i proventi in valuta delle armi all'estero per i bisogni dei militari.

Eltsin conta evidentemente che la pressione militari stringa Kravchuk, Shushkevic, Mutalibov Snegur - i quattro presidenti «irriducibili» - a rallentare la velocità di fuga. Ma lo stesso Shaposhnikov, che gioca il gioco Eltsin, ha dovuto ammettere che «la situazione si è aggravata dopo la creazione della Comunità, nonostante gli sforzi titanici di diversi presidenti». Un nuovo insuccesso del vertice Csi potrebbe chiudere ogni via d'uscita anche Eltsin. segno dell'esiguità dei margini è emerso quando ufficiale ha posto ai voti le dimissioni di Shaposhnikov («non con noi, l'abbiamo visto tutti oggi!»). Il maresciallo gettato la sua cartella e si è alzato: «Se volete le mie dimissioni le dò subito». dopo tumultuosa serie di interventi difesa, Shaposhnikov tornato al presidium.

Giulietto Chiesa

tribuna Congresso dei militari: Boris Eltsin (al centro), il presidente kazako Nursultan Nazarbaev (sinistra) e il maresciallo Shaposhnikov (destra) (FOTO AP)

Uzbekistan

Moti del pane Due uccisi

MOSCA. Due studenti morti a Tashkent, capitale della Repubblica ex sovietica dell'Uzbekistan, nel corso di alcune manifestazioni di protesta contro il carovita disperse polizia con le armi. Lo riferisce l'agenzia Interfax precisando che uno studente è stato ucciso giovedì e un altro è morto ieri ospedale per le ferite riportate. Anche un guardiano dell'università sarebbe ucciso, la notizia è confermata. Interfax aggiunge che ci 50 feriti tra gli studenti e 20 tra gli agenti. Gli arrestati sarebbero . proteste erano state organizzate contro la mancanza di pane e l'aumento dei prezzi alla mensa universitaria, dove il pasto è da 15 a 17 rubli. Diecimila studenti hanno formato un corteo che dall'ateneo è diretto verso il centro. Secondo quanto riferisce Interfax, sono rotte alcune vetrine e alcune auto sono state rovesciate. E' quindi intervenuta la polizia, che ha fatto delle armi. Nella notte è scattata una retata nel corso della quale stati arrestati i 500 giovani. (Ansa)

I tedeschi

«Tutti a casa dal Volga»

BONN. I leader dei due milioni e mezzo di «tedeschi del Volga» minaccia un'emigrazione di massa in Germania. «Boris Eltsin non fa niente per noi, ci ha delusi», detto ieri Heinrich Groth in un'intervista a una tv privata tedesca. «Non vogliamo più essere degli schiavi civilizzati».

E' quasi appello alla fuga verso l'opulenta patria degli avi, anche un'iniziativa che mette in forte imbarazzo il governo federale tedesco, impegnato in faticose trattative con la Russia perché sia costituita una Repubblica autonoma dei tedeschi del Volga di evitare, appunto, un esodo di massa. L'arrivo di altri due milioni profughi, che avrebbero immediato diritto d'asilo considerate le origini, sarebbe un problema gravissimo per Bonn, già alle prese con migliaia di rifugiati dall'Europa dell'Est.

Per sbloccare i negoziati, la commissione bilancio del Parlamento federale ha deciso ieri congelare 200 milioni marchi già promessi a Eltsin per aiutare minoranza tedesca.

GERMANIA

Malati i quasi 400 alberi della Unter den Linden, simbolo della città: saranno tagliati

Berlino, sparisce il Viale dei tigli

Colpa dell'incuria di Honecker e anche dei cani

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una delle strade tedesche più famose e ricche di storia, la «Unter den Linden» Berlino affacciata sulla Porta di Brandeburgo e un tempo «sbarrata dal Muro», perderà uno dei motivi fascino e orgoglio: i tigli dai quali le viene il nome («Sotto i tigli», appunto) che all'inizio del secolo era sinonimo di vita brillante e mondana. La maggior parte 395 alberi che dividono il viale centrale, riservato ai pedoni, dalle due corsie per le auto, sono malati e bisognerà tagliarli.

La sentenza non è ancora stata pronunciata ma lo sarà presto, secondo gli esperti del Comune: troppi anni di incuria, gli ambientalisti, hanno segnato il destino di quello che è stato il cuore - sia pure decaduto e intristito - della Berlino di Honecker, dove affacciava monumentale ambasciata Urss, «centro reale di ogni potere» come dicevano i berlinesi dell'Est.

Secondo responsabile dell'Ufficio comunale per la protezione delle piante, Hartmut Balder, gli alberi stati colpiti da un fungo che cresce sul tronco e sui rami. Ma a ucciderli è un insieme di fattori: il sale che d'inverno veniva sparso a sacchi sull'asfalto per sciogliere il ghiaccio e la neve; le perdite di gas continuate per anni dalla rete sotterranea di tubature; lo scappamento delle automobili, nella anche prima dell'unificazione e particolarmente inquinanti, come quelle produzione orientale (vedi la Trabant).

L'urina dei cani - che a Berlino Est e sono molto numerosi - ha peggiorato la situazione, denunciano gli esperti, e nell'insieme i danni sono dunque gravissimi: «E' solo questione di tempo, ma i tigli dell'Unter den Linten moriranno», assicura Balder. Due anni di indagini, avviate subito dopo la caduta del Muro, non lasciano dubbi. Bisognerà dunque tagliarli prima che i rami si stacchino soli, recita la raccomandazione al Comune dell'Ufficio per la protezione delle piante.

Ma, fanno sapere i «conservazionisti», prima di tornare avere un viale di tigli come quello di oggi bisognerà aspettare almeno 15 anni, e nel frattempo la strada perderà la sua identità. C'è un altro intoppo, che potrebbe ritardare comunque il ricambio degli alberi infetti: è inutile rimettere a dimora tigli sani, avvisano gli esperti, prima non si ripulisce completamente l'ambiente circostante. Nel frattempo, l'amministrazione di Berlino intende sostituire i tigli con altri nuovi, che costerebbero cari, fra l'altro, quasi un milione di lire l'uno: «Non spenderemo un centesimo per cercare di salvare delle piante malate in un ambiente tanto inquinato. Li sostituiremo, certo, ma soltanto quando saranno ultimati i lavori di risistemazione della zona» dice il responsabile dell'ufficio per l'ambiente Comune, Vollhard Kuenh.

I problemi da risolvere, in un quartiere che prima dell'unità finiva a ridosso del Muro, parecchi complicati: nuove tubature per il gas per esempio, dunque scavi prolungati; sistemazione dell'assetto stradale; nuovi impianti riscaldamento per centinaia appartamenti, con adozione filtri e caldaie moderne. Sui tempi non si fanno previsioni, ma l'impressione è che saranno lunghi, che Berlino resterà per anni senza i tigli dell'Unter den Linden, i più famosi, anche se non gli «originali», quelli che vennero piantati oltre trecento anni fa e che nel 1647 diedero il nome strada: i berlinesi li tagliarono per scaldarsi, durante la seconda guerra mondiale.

regime comunista non si è mai preoccupato della dell'ambiente» denuncia Balder. Quel che accade all'Unter den Linden, in realtà, è l'immagine di un danno molto più vasto, il segno di una rovina: l'ex Ddr era uno dei Paesi più inquinati del mondo.

Emanuele Novazio

MEDIO ORIENTE

Shamir pare rassegnato elezioni anticipate

Israele voterà a giugno Sarà un test per la pace

GERUSALEMME. Il premier israeliano Yitzhak Shamir ha ultimato giro di consultazioni con i partiti della coalizione governo e, confermando le previsioni dei giorni scorsi, avrebbe ormai deciso di optare per le elezioni anticipate che, abbreviando di cinque mesi legislatura, dovrebbero svolgersi a giugno. Dopo che entrambi i partiti di estrema destra, Moledet e Tehiya, hanno ribadito che domani presenteranno le dimissioni dal governo, i più stretti collaboratori del premier dell'avviso che Shamir non consegnerà il incarico nelle mani del presidente Haim Herzog, preferirà la guida dell'esecutivo. Ciò per due ragioni: la prima è per non rischiare che dalle consultazioni del capo dello Stato possa scaturire incarico al leader laborista Shimon Peres, sulla base di qualche difficile non impossibile alleanza i partiti religiosi. La seconda è perché, in base ad una delle «leggi fondamentali» dello Stato, un governo di opposizione, minoritario e no che sia, non può essere abbattuto in Parlamento e conserva e tutti gli effetti pieni poteri esecutivi. I laboristi, i quali avevano detto che avrebbero sostenuto il governo per non compromettere il processo di pace, hanno fatto marcie indietro, anche la loro leadership è divisa.

Ma non è escluso che Shamir tenti, come ha dichiarato in un'intervista, di formare un governo minoranza per arrivare alla naturale scadenza novembre.

Secondo gli ultimi sondaggi, se le elezioni si dovessero tenere oggi alterebbero affatto il quadro politico generale: il Likud avrebbe i laburisti (uno in più di quelli attuali) e l'opposizione laburista manterrebbe i 38. (Ansa)

USA

Rivista contro Clinton

«Il numero uno democratico è un donnaiolo»

WASHINGTON. scalda negli Usa la alla Casa Bianca: Clinton, candidato democratico uno», sarebbe un grande play-boy. Rivela le prodezze del governatore dell'Arkansas settimanale «Star»: 46 anni, sposato figli, il «selvaggio Bill» avrebbe frequentato il «torrido» letto un'ex miss America e di altre quattro donne. Le avrebbe intrattenute e colpi di e drink pagati dallo Stato». Ne avrebbe addirittura incinta una, costringendola poi ad abortire.

Lui, naturalmente, nega tutto: «Tutte menzogne, volgari menzogne», ha dichiarato sdegnato in televisione. I suoi collaboratori si spinti oltre: «Quelle Star vecchie fondoine messe giro da Larry Nichols, ex dipendente che si vuol vendicare del licenziamento». Ma i repubblicani gongolano. (Ansa)

Sotto i giardinetti

Miniera di topazi in una piazza a Rio de Janeiro

BRASILIA. Una piazza di si rivelata all'improvviso fantastica miniera di topazi. Centinaia di abitanti della favela del Tuiuti, alla periferia Nord della città, affollano giorno e notte la piazza Lopes Trovao scavando senza sosta fra quelle che erano le aiuole di un giardinetto pubblico. Dal sottosuolo della piazza affiorano a ripetizione cristalli di raro topazio colorato, in alcuni casi del peso di un chilo. Il primo topazio è stato trovato per un fa persona incaricata di portare ogni mattina all'alba i giornali alla favela. Antonio da Silva mostrato le pietre lucenti a un commerciante di gemme. Lavorando di nascosto, la notte, era riuscito a raccogliere ben otto chili di topazi. Ma al momento di pagargliele il mercante era scappato con pietre. Disperato, da Silva ha denunciato tutto alla polizia e il segreto è così finito. (Ansa)

CLASSIFICHE

«Sono i più educati»

Ai coniugi il Nobel del «bon ton»

WASHINGTON. George e Barbara Bush capeggiano lista dei più educati d'America redatta dall'esperta «bon ton» Marjabelle Young; la signora, autrice di 17 libri di galateo, ha detto di aver ricevuto nomination per la graduatoria di quest'anno, condotta non sulla base del rango e del censo, ma esclusivamente tenendo presenti i canoni dell'etichetta: «Anche chauffeur, che vive quotidianamente a contatto con persone di gran classe, può essere un esempio ben tono, ha spiegato. Secondo la signora, il modo cui Presidente e sua moglie hanno fatto fronte al malore che ha colto Bush durante banchetto ufficiale a Tokyo indicativo di una persona educata fin dall'infanzia in modo stupendo». Al secondo posto dalla classifica dei più educati c'è Filantropo David Rockefeller, quarto il vicepresidente Dan Quayle. (Agi)

GIORNALI

Direzione editoriale

New York Times Sulzberger jr. succede al padre

NEW YORK. Cambio della guardia, in famiglia, New York Times. Il presidente della Nyt Company, Arthur Ochs Sulzberger, 65 anni, ha annunciato che cederà la poltrona di direttore editoriale del quotidiano (che finora cumulava con la prima) al figlio Arthur jr.

Sulzberger senior è direttore editoriale del New York Times dal maggio del '63 presidente della Nyt Co. dal novembre '73. Durante regno quotidiano al vertice del giornalismo americano vincendo fra l'altro trentuno dei sessantacinque premi Pulitzer in palio nel periodo. D'ora in poi Sulzberger si occuperà unicamente della gestione economica della società.

Il figlio stato assunto dal giornale nel 1978. Dieci anni dopo era già del padre come direttore editoriale, a cui continuerà a riferire che ha occupato il posto. (c. st.)

CEE

Per «The European»

«De Michelis al posto di Delors»

E' il ministro degli Esteri Gianni De Michelis il più probabile successore di Jacques Delors alla presidenza della commissione europea, se questi deciderà nei prossimi mesi come primo ministro Francia. Lo ha scritto, in un articolo pubblicato ieri dal settimanale «The European», uno dei più informati giornalisti di Bruxelles: John Palmer, corrispondente del quotidiano britannico «The Guardian». Secondo Palmer, è probabile che altri candidati di peso, come il premier olandese Ruud Lubbers e quello spagnolo Felipe Gonzáles, siano pronti a candidarsi prima del 1995: quindi, se Delors dovrà rientrare a Parigi prima del previsto, all più forte candidato alla presidenza della sione può essere l'italiano Gianni De Michelis, da tutti rispettato per l'ampiezza della sua visione politica».

L'ex sindaco di Palermo (accusato di corruzione) riconosciuto complice dei boss di Corleone

Ciancimino, la parola mafia nella condanna a dieci anni

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vito Ciancimino è stato riconosciuto mafioso dal tribunale di Palermo che l'ha condannato a dieci anni di reclusione. L'ex sindaco dc di Palermo che si autodefinisce [illegible] d'affari ha preferito non assistere alla lettura del verdetto (in aula c'erano due dei cinque figli) da parte del presidente Francesco Ingargiola con cui è [illegible] bollato come complice dei boss del suo paese, Corleone.

La condanna gli è stata inflitta per associazione per delinquere mafiosa e corruzione aggravata. In questo dibattimento, uno stralcio del primo maxiprocesso a Cosa nostra, Ciancimino è [illegible] ritenuto «organico alla mafia» e ha subito l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il tribunale ha anche stabilito che, a pena espiata, dovrà essere sottoposto per tre anni alla sorveglianza speciale e dovrà anche risarcire il Comune di Palermo costituitosi parte civile in una misura che verrà stabilita in separata sede dal tribunale civile.

Il tribunale è stato più [illegible] della pubblica accusa, che aveva chiesto nove anni di condanna. I giudici hanno anche condannato gli altri quattro imputati: l'ex vicesindaco di Palermo e già segretario regionale del psdi Giacomo Murana a tre anni e otto mesi di reclusione per ricettazione, riconosciuto colpevole di aver fatto figurare come suo un conto in banca che sarebbe appartenuto invece a Ciancimino; Romolo Vaselli, conte e imprenditore romano, a tre anni; il costruttore Francesco Zummo a [illegible] anni e quattro mesi; l'impiegato Josafat Di Trapani a [illegible] anno e otto mesi. Gli ultimi tre erano stati rinviati a giudizio per favoreggiamento personale.

Ciancimino infatti ha altri tre procedimenti per [illegible] dei quali (appalti comunali) è stato rinviato a giudizio l'altro ieri insieme con altri ex amministratori, funzionari e appaltatori. Un altro è ora in appello dopo la prima condanna a tre anni e quattro [illegible] subita l'anno scorso per le ripetute proroghe concesse a suo tempo dal Comune per gli appalti del rifacimento delle strade, la riparazione delle fogne e l'illuminazione pubblica che ora sono tutti gestiti direttamente dal municipio.

Il terzo davanti alla [illegible] speciale è relativo alle misure di prevenzione e il sequestro dei suoi beni valutati finora in oltre dieci miliardi, chiesti dalla pubblica [illegible]. Gli inquirenti però sono persuasi che Ciancimino abbia guadagnato molto di più.

Antonio Ravidà

La disfatta di Don Vito

Così il ricco padrone della città ha perso il duello con Falcone

Vito Ciancimino dovrà affrontare tre altri processi di mafia

DON Vito al tappeto. E' la più grossa «ventolata» che l'ex sindaco dc di Palermo ha incassato, da quando ha intrapreso [illegible] duello a distanza con la giustizia e in particolare con Giovanni Falcone. Fu lui, il supergiudice, a strappargli quella sorta d'impunità che faceva di Ciancimino il «padrone di Palermo». Dieci anni di carcere. Quattro in più di quelli inflitti, per lo stesso reato di associazione [illegible] fiosa, a don Michele Greco, boss di Croceverde Giardini e «padrino» [illegible] «famiglie» palermitane. Trovano conferma, in pratica, tutte le accuse mossegli da Falcone e in particolare quella di [illegible] re stato un politico «organico» a Cosa Nostra. Proprio come avevano rivelato i pentiti Leonardo Vitale, Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia. Chissà cosa sarà passato ieri nella [illegible] mente di Vito Ciancimino, quando i suoi figli, Roberto e Massimo, gli hanno portato la notizia della sentenza. Lui, il «vecchio leone» non c'era in tribunale. Intuiva la disfatta, durante il processo lo aveva fatto capire che l'avrebbero condannato perché «questi sono gli ordini superiori», come se contro di lui fosse stata precostituita [illegible] sentenza «politica».

No, don Vito è rimasto in albergo. Proprio così, all'Astoria Park Hotel. Alla sua casa preferisce le comodità e il relativo anonimato che [illegible] viene garantito dall'albergo. Quando torna a Palermo non va più nell'attico di via Sciuti, così citato durante le cronache del [illegible] primo arresto, avvenuto all'indomani della festa [illegible] morti, 3 novembre, del 1984. D'altra parte, alla vita d'albergo [illegible] è abituato, dopo gli anni trascorsi [illegible] Plaza di Roma quando «scontava» il divieto di soggiorno in Sicilia. [illegible] trascorsi in un appartamento dell'hotel di via del Corso, prima di trovarsi una residenza [illegible] piazza di Spagna.

La sentenza di ieri, è vero, non fa tornare in carcere Vito Ciancimino. Non interromperà il suo soggiorno romano, continuerà a fare il pendolare della giustizia: cittadino quasi inosservato a Roma, mafioso «spregiudicato» a Palermo. Una cosa è certa: non si arrenderà. Parla, ammicca, allude, si arrabbia, qualche volta blandisce. Altre volte minaccia, come quando chiese di essere ascoltato dalla Commissione antimafia lasciando intendere di avere [illegible] da dire. Convocò [illegible] conferenza stampa, lanciò il sasso ma, subito dopo, si trincerò dietro l'improbabile richiesta di deporre «solo» in diretta tv.

E' abituato, ormai, alle disavventure giudiziarie. «Disgrazie», [illegible] le chiama lui, tuttavia subite col beneficio e il conforto dell'agiatezza economica. Don Vito è stato un anno in carcere, la prima volta. Qualche settimana di Ucciardone dovette sopportarla poi nell'estate del '90, accusato di manovrare a suo piacimento i miliardi degli appalti pubblici. Quattro [illegible] è stato al confino: a Rotello, [illegible] paesino del Molise. Don Vito rinunciò alle tremila [illegible] al giorno di sussidio comunale, prese un appartamento a «La Rustica» e mise in circuito una spesa mensile di cinque milioni. Poi prese casa, sempre accudito dalla moglie che [illegible] lascia mai. Questa volta sembra aver accusato il colpo, don Vito. E' di pessimo umore e risponde male al telefono. Anche perché le «disgrazie» stanno diventando truppe: un'altra condanna a 3 anni e mezzo e, l'altro ieri, il rinvio a giudizio per l'ennesima storia di appalti. E gli pende sul capo [illegible] proposta per le misure di prevenzione.

Basterà il potere dei suoi soldi per salvarlo? Certo, i miliardi non gli mancano. Lui [illegible] ha ammesso di averne guadagnati tanti, [illegible] onestamente». [illegible] volta disse: «Mi hanno sequestrato dieci miliardi, è solo una parte di quello che ho accumulato».

Per aggiungere immediatamente che i suoi soldi non erano sgraditi ai partiti. Il «contributo», per usare [illegible] termine suo, andava alla corrente andreottiana, alla dc, a [illegible] tutti i partiti [illegible] patto di solidarietà nazionale: pci, psi, psdi e pri. Una confessione? No, [illegible] Vito non [illegible] mai [illegible] modo chiaro. Semmai allude.

Francesco La Licata

Ora è legge

Superprocura disco verde dalla Camera

ROMA. La superprocura è diventata legge. Con [illegible] voti favorevoli (33 [illegible] e [illegible] astenuti) il governo [illegible] ha ottenuto la fiducia sul decreto che istituisce [illegible] direzione nazionale antimafia.

La decisione del governo di ricorrere al voto di fiducia sembra essere dettata soltanto da motivi [illegible] urgenza: il provvedimento scadeva infatti lunedì prossimo e nel [illegible] in cui la Camera avesse [illegible] di apportare modifiche al testo licenziato dal Senato [illegible] ci sarebbe il tempo utile per un nuovo passaggio a Palazzo Madama.

Un ufficio centrale, la procura nazionale antimafia, e 26 procure distrettuali (direzioni distrettuali antimafia), cui [illegible] il coordinamento e lo svolgimento delle indagini sulla criminalità organizzata. E' questa la nuova struttura giudiziaria ideata [illegible] Martelli per contrastare adeguatamente mafia, camorra e 'ndrangheta. Incardinata presso la procura generale della corte di Cassazione, la [illegible] è composta [illegible] un procuratore nazionale antimafia, il cosiddetto «superpro[illegible]» (alla [illegible] nomina provvederà il Csm nelle prossime [illegible] il concerto col ministro), e da [illegible] sostituti procuratori.

Il compito di questa struttura, fortemente [illegible] dai magistrati, è essenzialmente di [illegible] dinamento delle indagini concentrate nelle ventisei procure distrettuali, disponendo per questo anche della direzione investigativa antimafia.

Ha dichiarato Martelli: «Non mi aspetto né miracoli né mostri, ma solo una più forte capacità dello Stato di prevenire e reprimere il crimine. Con la superprocura magistrati e polizia giudiziaria possono e devono inaugurare una fase più energica, più efficace, più sistematica di cooperazione investigativa concentrata sui più gravi delitti di stampo mafioso a cominciare dal narcotraffico».

Critico Luciano Violante, del pds. «La superprocura, così come voluta dal governo, non risponde alla esigenza di rendere rapida, efficace e coordinata l'a[illegible] della magistratura [illegible] la mafia. Si tratta infatti di un organismo [illegible] di poteri di interferenza nei confronti [illegible] processi in [illegible] che, lungi [illegible] l'azione delle singole procure, rischia di porsi [illegible] diretta [illegible] [illegible] ciascuna [illegible] esso creando fenomeni di conflitto analoghi a quelli che hanno caratterizzato l'azione dell'alto commissariato».

Replica Giulio Di Donato, vicesegretario del psi. «Evidentemente [illegible] Violante non ha letto il testo della legge istitutiva della Dna, altrimenti saprebbe che è esclusa implicitamente ogni [illegible] tesi [illegible] interferenza [illegible] processi in corso, mentre basta l'ancoramento sconcerto l'insistenza a voler penalizzare i magistrati che comporranno la procura nazionale escludendo [illegible] e solo loro [illegible] eventuali futuri nuovi incarichi. Il pds ha perso un'ennesima battaglia e l'onorevole Violante l'ennesima occasione per tacere». [r. cri.]

Genova, sentenza

Non è reato disturbare il vicino

GENOVA. Non è reato disturba[illegible] [illegible] notte con colpi e tonfi sul pavimento il [illegible] dell'appartamento sottostante se [illegible] si dà fastidio anche agli altri condomini o inquilini del palazzo. Chi cerca, dunque, un po' di pace fra le pareti domestiche d'ora in [illegible] dovrà «allearsi» con gli altri vicini per denunciare l'inquilino rumoroso. La singolare sentenza è del pretore di Genova Giorgio Odero che [illegible] assolto, «perché il fatto non costituisce reato», un uomo di 70 anni, Giuseppe Ruggieri.

Era stato querelato da marito e moglie che abitano al piano sottostante per disturbo della quiete pubblica. Nel loro esposto i coniugi Alfredo Casadei, 67 anni, e Angela Bellini, 68 anni, avevano segnalato [illegible] magistrato che, soprattutto [illegible] notte, da [illegible] paio d'anni a questa parte, erano tormentati da «tonfi sordi e colpi. E per dimostrare le [illegible] ragioni h[illegible] anche ospitato in casa loro amici e parenti che, rimasti in ascolto fino a tarda ora, hanno poi testimoniato al dibattimento. [a. l.]

Aosta, secondo i medici che hanno eseguito l'autopsia la botta ha fatto impazzire il cuore del giocatore

«Uno choc elettrico quella mazzata»

Il colpo una delle cause della morte dell'hockeysta

AOSTA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Choc elettrico provocato dalla mazzata». Miran Schrott, 19 [illegible], giocatore di hockey del Gardena e della nazionale under 20 potrebbe essere morto così, come se [illegible] infilato le dita in una presa elettrica. A fare l'ipotesi è Pierangelo Conca, il medico che ha compiuto l'autopsia [illegible] Giuseppe Rampello, entrambi incaricati dal giudice Tiziano Masini.

«Nessun segno sul torace, nessuno neppure sugli organi interni. Un corpo, in apparenza, integro», spiega il responsabile di medicina legale dell'ospedale di Aosta. E aggiunge: «il colpo è verosimile che [illegible] stato come minimo una concausa della morte, tuttavia so[illegible] [illegible] esami molto approfonditi».

Il giocatore di Ortisei era stato colpito alle 21,30 di martedì da un avversario, Jimmy Boni, nel secondo tempo della partita del campionato di serie B tra il Courmayeur/Aosta e il Gardena. Boni, capitano della squadra valdostana, [illegible] reagito a [illegible] pugno di Schrott impugnando la mazza a [illegible] [illegible] mi e sferrando un colpo all'altezza del [illegible]. Miran si [illegible] accasciato comprimendosi il fianco sinistro e non [illegible] più riuscito ad alzarsi.

Secondo la teoria dello choc elettrico la mazzata avrebbe provocato uno scompenso che [illegible] fatto impazzire il cuore. «L'aritmia, poi la fibrillazione, quindi l'arresto. Il massaggio cardiaco non poteva salvarlo. Avrebbe dovuto esserci un [illegible] brillatore per recuperare il battito normale, ma la strada da fare avrebbe dovuto [illegible] di pochi minuti», spiega ancora Conca.

Fra i primi a intervenire accanto a Miran Schrott era stato il medico del Courmayeur/Aosta Sauro Rocchio che ha [illegible] parlato di «arresti cardiaci che si [illegible] susseguiti». Episodio che potrebbe avvalorare l'ipotesi dello choc elettrico. Il giocatore è stato poi trasportato all'ospedale di Chamonix, ma i medici non [illegible] più riusciti a rianimarlo.

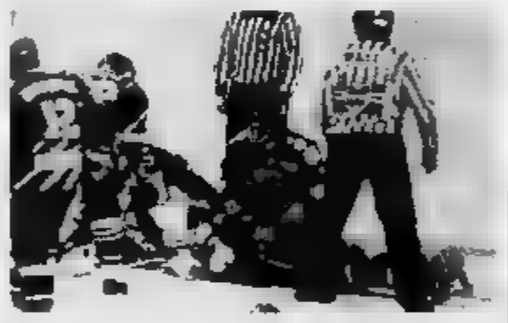
Il dottor Conca esclude che la morte possa essere stata [illegible] ta da emorragia cerebrale. «E' accaduto qualcosa al cuore - dice il medico -. Forse il giocatore soffriva di [illegible] male cardiaco mai diagnosticato e sfuggito agli elettrocardiogrammi. E' possibile».

[illegible] di Miran Schrott è considerato dai medici «eccezionale». E' ancora Conca a spiegare: «Un colpo del genere ha minime possibilità [illegible] uccidere, eppure è accaduto e può accadere anche in un organismo perfettamente sano come di solito è quello degli atleti».

Rimangono dubbi anche sulla crisi epilettica. L'autopsia [illegible] ha rivelato nulla, ma poco poteva fare per accertarla. Uno degli indizi più visibili sono i segni di un morso sulla lingua, dimostrazione di crisi che pro[illegible] l'improvvisa chiusura [illegible] la bocca, ma i medici non li hanno per il momento trovati.

Il sostituto procuratore Ti[illegible] Masini che conduce l'in[illegible]chiesta ritiene importante sapere [illegible] Miran Schrott soffrisse [illegible] meno [illegible] epilessia. Lunedì convocherà il medico della squadra del Gardena, dove gio[illegible] Miran, e il medico di famiglia.

Le persone [illegible] indagine rimangono due, Jimmy Boni e il [illegible] allenatore Charles Lamblin. L'ipotesi di reato è [illegible]cidio colposo. Per il tecnico si [illegible] di concorso. Avrebbe «istigato il giocatore a colpire duro». Dice Masini: «Sarebbe già accaduto nel passato [illegible] do fonti confidenziali in [illegible] possesso». Ma i dirigenti del Courmayeur/Aosta parlano del tecnico come di «un uomo tranquillo che non ha [illegible] insegnato [illegible] ragazzi a essere violenti».


Accanto, i primi, inutili soccorsi sul campo a Miran Schrott durante la partita. Nella foto piccola il giocatore [illegible] lo ha colpito

Enrico Martinet

Accuse a Santoro

«Samarcanda faziosa sul [illegible]

ROMA. Un libro di «Amnesty International» sui diritti umani è stato mandato al presentatore di «Samarcanda» Michele Santoro per protesta. Il dono, inviato al conduttore del programma [illegible] Raitre dall'Associazione nazionale per la solidarietà con il Kuwait, era [illegible]mpagnato [illegible] [illegible] lettera di sdegno per la «lettura partigiana e provocatoria degli episodi della guerra del Golfo avvenuta nella trasmissione di Samarcanda dell'altra sera».

Nella lettera si legge: «La trasmissione che lei ha condotto [illegible] giustamente fornito immagini e interventi sulle tr[illegible] che condizioni nelle quali si trova il popolo iracheno, ma per il resto ha liquidato sbrigativamente il [illegible]ramma del Kuwait durante la guerra del Golfo e ha praticamente taciuto su quanto è accaduto nei sette mesi di occupazione». Insomma, una trasmissione faziosa. [r. i.]

Ordine del ministro

Stop alla vendita dell'analgesico «Glifan»

ROMA. Il ministero della Sanità ha disposto la sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale «Glifan» della società farmaceutica Roussel Pharma.

Lo ha reso noto, in un comunicato, lo [illegible] ministero, aggiungendo che il provvedimento è stato preso dopo che il comitato per le specialità medicinali della Comunità europea aveva rilevato, sulla base [illegible] farmacovigilanza e studi epidemiologici, che «il rischio di reazioni anafilattiche con glafenina è più alto di quello relativo ad altri analgesici».

Il ministero - conclude il [illegible]municato - precisa che il «Glifan» è «l'unico farmaco a base di glafenina esistente sul mer[illegible] italiano».

Non esistono pertanto altre controindicazioni da fornire sui farmaci attualmente autorizzati. [Ansa]

Timori di Aids

Detective Usa pagati per spiare i dentisti gay

NEW YORK. Gli investigatori privati in America hanno trovato un [illegible] lucroso campo di indagini: spiano il comportamento sessuale dei dentisti e segnalano quelli gay ai pazienti che hanno paura dell'Aids. [illegible] New York esiste addirittura un'agenzia specializzata. Si chiama «Check [illegible] mate» e dal 1989 offriva i suoi servizi a coloro che volevano conoscere il passato del partner sessuale per accertarsi che non fosse portatore del virus dell'Aids. Ora ha allargato il campo di attività, dopo la morte [illegible] di Kimberly Bergalis, la ragazza vittima dell'Aids contratto dal den[illegible]. La dirigono due [illegible] poliziotti. Contro l'attività dell'agenzia sono insorte le associazioni gay: «Questa gente predica l'omofobia». Ma i due [illegible] poliziotti hanno replicato: [illegible] siamo al servizio di una clientela che vuole proteggersi dall'Aids». [Ansa]

Macello fuorilegge

[illegible] a giudizio per gli ultimi tre sindaci [illegible] Aosta

AOSTA. Un nuovo caso giudiziario coinvolge gli amministratori della Valle d'Aosta. Stavolta, a finire nei guai [illegible] stati sindaci del capoluogo in carica negli ultimi cinque anni (Edoardo Bich, 52 anni, attuale vice presidente del Consiglio regionale; Francesco Allera Longo, 56, e Leonardo La Torre, 35, tutti socialisti).

Sono stati tutti e tre rinviati a giudizio da Mario Vaudano, procuratore della repubblica presso la pretura di Aosta, perché [illegible] hanno fatto osservare le norme in materia di igiene-sanitaria nel macello comunale. La struttura, obsoleta ed in condizioni fatiscenti è stata chiusa una paio d'anni fa. Fino allora era utilizzata, in prevalenza, dai macellai di Aosta. Più volte, prima della chiusura, al mattatoi erano stati posti i sigilli per quelle stesse carenze per le quali i tre sindaci sono stati indiziati. [s. m.]

Rapina all'Aquila

Ladro [illegible] assalta il [illegible] la [illegible]

L'AQUILA. Come nel vecchio West, ladro acrobata, ha assaltato il treno locale Sulmona-L'Aquila. Sperava in un colpo miliardario, [illegible] «il bottino è soltanto di qualche centinaio di milioni» sostengono alla squadra mobile. Il malvivente, protetto dal buio, nei pressi della [illegible] di Molina Aterno, [illegible] compiuto un balzo, agganciandosi [illegible] maniglia dello sportello del convoglio appena ripartito. Quindi ha infranto il vetro e si è catapultato nel vagone. Ha afferrato quattro sacchi e li ha lanciati in aperta campagna, dove c'erano appostati i complici. Un [illegible] conteneva corrispondenza, gli altri tre assegni e denaro contante «per un valore molto inferiore a un miliardo», hanno precisato dalla questura de L'Aquila.

Il malvivente ha beffato i due poliziotti in servizio sul treno, il ferroviere addetto al vagone e due impiegati postali: «Non ci siamo accorti di niente». [d. la.]

Napoli, ferito dopo aver rubato un'automobile

Sfugge ai carabinieri Un'overdose lo [illegible]

NAPOLI. La lunga fuga è finita [illegible] un vicolo buio, con un proiettile nella schiena e una siringa infilata nel braccio. Michele Giordano, 33 anni, [illegible] un «tossico» e per la droga faceva il ladro d'auto. Hanno provato a fermarlo a un posto di blocco, lui ha continuato a scappare: ferito, ha viaggiato per [illegible] chilometri, rubato tre macchine, provocato [illegible] sequela d'incidenti, prima dell'ultimo buco.

Lo hanno trovato agonizzante l'altra sera in via Taverna del Ferro, a San Giovanni e Teduccio, la periferia di Napoli. Non aveva documenti, né una faccia conosciuta negli schedari della polizia: [illegible] indizi, la ferita provocata da un colpo [illegible] pistola e la siringa [illegible] conficcata nelle vene. Soltanto più tardi, una segnalazione dei carabinieri ha chiarito il mistero. Era un piccolo pregiudicato di Angri, [illegible] paesone del Salernitano.

Sono le 10 del mattino, quando Michele Giordano, sposato, tre figli, [illegible] vita segnata dall'eroina, incappa [illegible] [illegible] posto di blocco non lontano da [illegible]. Ha appena rubato una «Ritmo» e la macchina è segnalata. Lui pigia sull'acceleratore e supera lo sbarramento, ma i carabinieri gli stanno alle calcagna. Comincia [illegible] spericolato inseguimento. Michele arriva nel cen[illegible] di Angri, fa la gimcana saltando sui marciapiedi e schivando a zig-zag le vetture che gl'intralciano il cammino, poi [illegible] e abbattere contro una fila di auto incolonnate.

E' l'occasione buona per in[illegible]. [illegible] lui riesce a fuggire con un carabiniere aggrappato allo sportello: cade dopo pochi metri e da terra fa fuoco. Il proiettile colpisce Michele che stringe i denti e continua a scappare. Continua la rocambolesca fuga, fino all'ultimo gesto e alla morte per colpa di [illegible] dose. [m. c.]

E' il consultorio di prevenzione dell'invecchiamento

Vuoi [redacted] meglio? Parlane [redacted] «Prima»

Problemi di identità, difficile rapporto tra marito e moglie dopo [redacted] pensionamento, solitudine. Il consultorio «Prima» (prevenzione dell'invecchiamento e delle malattie dell'anziano), creato nell'ambito dell'Università della terza età nella scorsa primavera, ha raccolto [redacted] in 10 mesi di attività una casistica sulle realtà di disagio che vivono le persone anziane soprattutto quando mutano i ruoli ricoperti per decenni.

Le due psicologhe, Luciana Bessino [redacted] Elena Pochettino, hanno ascoltato i problemi di uomini e donne, aiutato a scoprire [redacted] vere [redacted] del malessere, proposto soluzioni. Spiegano: «Questo nostro consultorio gratuito, aperto a tutti i torinesi, colma un vuoto. Finora [redacted] esisteva [redacted] luogo dove [redacted] persone potessero raccontare a degli esperti [redacted]ie e paure e chiedere un consiglio». Aggiungono: «Ragionare con [redacted] può aiutare a fare chiarezza in se stessi. Molti [redacted] ritornati dopo alcuni mesi dai primi colloqui e ci hanno confessato: "Ho pensato a lungo a quello che mi [redacted] detto; adesso mi sento più consapevole dei miei problemi"».

Le difficoltà principali [redacted] legate alla forzata, continua convivenza e [redacted] costretti marito e moglie dopo [redacted] pensione. Raccontano le psicologhe: «Improvvisamente si ritrovano insieme tutto il giorno, dopo anni [redacted] si vedevano la sera». Possono scoppiare conflitti anche gravi perché entrambi devono cambiare comportamenti e ruoli. Così può accadere che il marito improvvisamente voglia occuparsi della casa [redacted] della [redacted] gestione [redacted] «scippando» alla moglie il [redacted] ruolo.

L'altro grande problema è la solitudine soprattutto per chi non ha coltivato interessi sostitutivi del lavoro. Le psicologhe: «Ci pare che la solitudine sia [redacted] malattia dell'anima che colpisce maggiormente le donne. Una volta in pensione taglimo i ponti con il p[redacted] più di quanto faccia l'uomo. Nella maggioranza le donne dimostrano un grande bisogno affettivo e, [redacted] sono vedove, manifestano il desiderio [redacted] incontrare un compagno».

Il consultorio fornisce anche [redacted] consulenza medica [redacted] il dottor Tristano Orlando (per la prevenzione delle malattie della terza età) e legale con l'avvocato Ruggero Levi (finora ha affrontato casi di separazioni, ma soprattutto problemi legati allo sfratto). «Prima» ha elaborato un questionario che sarà distribuito agli iscritti Unitre per valutare quanto sia è diffusa [redacted] dei comportamenti che possono prevenire l'insorgere [redacted] malattie.

Si tratta di domande sullo stato [redacted] salute attuale, ma soprattutto [redacted] quali «sacrifici» l'intervistato sarebbe disposto a sostenere per poter stare meglio (abbandonare l'alcol e il fumo, ridurre zuccheri [redacted] grassi). Chi fosse interessato a compilare il questionario pur non [redacted] sendo iscritto all'Unitre può rivolgersi in [redacted] Carena 3; per la prenotazione [redacted] consultorio telefonare il martedì (10-12,30 e 15,30-18) e il giovedì (15,30-18) al 48.16.77/48.64.33.

[redacted] Casal

E' nato «Argentovivo»

A Collegno il primo festival dedicato alla terza età

Si chiama, con sottile humor, «Argentovivo»: è [redacted] primo festival degli anziani inventato da altri anziani. Lo hanno organizzato i sindacati pensionati di Cgil-Cisl-Uil (con il patrocinio di Regione, Provincia [redacted] Comuni di Torino e Collegno) per discutere [redacted] terza età (dei suoi tanti problemi, delle sue speranze ed esigenze) con i diretti interessati, ma anche per mettere a disposizione un luogo dove incontrarsi, ascoltare musica, [redacted]guire spettacoli. Si svolgerà nei locali dell'ex stabilimento Maggiora, a Collegno, in corso Fran[redacted] [redacted] durerà [redacted] 23 gennaio al [redacted] febbraio.

Diciotto giorni nel corso dei quali si susseguiranno dibattiti sul dramma dei malati cronici non autosufficienti, sull'anziano inteso come riso[redacted] sul sistema previdenziale, sulla vita nelle città (con le barriere architettoniche), sul rapporto [redacted] i mass-media, sui regimi pensionistici in Europa. Il festival vuole essere anche una festa: sono previsti spettacoli di cabaret, [redacted]i, gare di bocce e di ballo liscio. Ci sarà anche [redacted] serata di amarcord con i cantanti Achille Togliani [redacted] Nilla Pizzi che riproporranno gli antichi successi; interverranno anche Felice Andreasi, Bruno Gamberotta e i fratelli Santonastaso.

TACCUINO

[redacted] un dibattito a [redacted]

Martedì prossimo, ore 21, alla Sala Rovasenda (corso Vittorio Emanuele 32) dibattito [redacted] «Anziani malati cronici» [redacted] don Alberto Prunas, Fabrizio Febris, Francesco Santanera.

[redacted] aperta la sede

L'associazione «Città insieme», aiuta gli anziani vittime di viole[redacted] (scippi, furti, raggiri) ha aperto una [redacted] in via Barba[redacted] 41 dove si alternano i volontari che intervengono per risolvere problemi pratici e fornire un sostegno psicologico. Telefonare dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-18,30) al 561.71.81.

[redacted] Sea: [redacted]

A Santa Rita [redacted] giovane chiede fondi per il servizio emergenza anziani. Il Sea avverte che [redacted] è stato incarito di tale mansione; si tratta, quindi, di un truffatore.

Ospedale a [redacted] convegno al Valentino

L'Usl 8 e la Circoscrizione 8 [redacted]ganizzano oggi alle 9, al Castello del Valentino, un convegno sull'esperienza dell'ospedalizzazione a domicilio.

Oltre l'età ospite [redacted] Diogene

Lunedì 20, alle 17, a Diogene, su Raidue, trasmissione sulla nuova fondazione «Oltre l'età».

Settimo: 1 [redacted]

L'ufficio [redacted] pronto ma chiuso

«E' uno scandalo: [redacted] è possibile che una struttura pubblica, costata tre miliardi, d[redacted] rimanere inutilizzata per colpa dell'incredibile burocrazia statale».

A parlare è Rocco Graziano, presidente [redacted] quartiere Borgo Nuovo di Settimo, che da tempo [redacted] cercando di capire come mai quell'ufficio nuovo di zecca continui a [redacted] chiuso.

Da oltre un [redacted] la sede centrale delle Poste di Settimo, un'elegante palazzina dalle linee architettoniche inconsuete, costruita al fondo di via Fantina, è finita: nessuno azzarda però previsioni sulla data dell'apertura. Nemmeno [redacted] direzione provinciale delle Poste: «La società Italposte che [redacted]paltato i lavori non ha [redacted] consegnato l'edificio chiavi in mano, quindi non [redacted] può usare».

Replica il presidente del quartiere: «Da almeno un anno il cantiere non c'è più. A chi tocca allora sistemare l'area di accesso alla palazzina? Mi rifiuto di credere che pochi metri quadrati di asfalto mancanti impediscano l'apertura al pubblico. E pensare che noi del Borgo Nuovo [redacted] almeno 15 [redacted] aspettiamo questo ufficio postale».

Nella sede di via Mazzini, al centro di Settimo, impiegati e postinin (60 persone in tutto) attendono la conclusione del [redacted] smentiscono di opporsi al trasferimento perché il nuovo ufficio sarebbe troppo lontano dal centro, circa due chilometri.

«Lavoriamo in condizioni difficili per mancanza di spazio - dice il direttore Vito Martino - Io non posseggo nemmeno [redacted] scrivania: i [redacted] portalettere [redacted] confinati nello scantinato, ma l'ordine di trasferirci non c'è ancora». (p. gal.)

PROVINCIA [redacted]

[redacted] contro [redacted] palo

Antonio Vinardi, 50 anni, [redacted] morto sulla circonvallazione a Mathi mentre [redacted] bordo della sua «Peugeot 205». Secondo [redacted] testimone dell'incidente, un medico che ha anche prestato i primi soccorsi, l'uomo potrebbe essere stato colto da infarto mentre [redacted] trovava al volante: la notte scorsa, [redacted] ritorno dalla sua [redacted] di campagna [redacted] Cassolo, ha perso [redacted] controllo dell'auto schiantandosi contro un palo, senza lasciare sull'asfalto alcuna traccia di frenata.

PIOSSASCO Il [redacted] eurodeputato

E' il titolo della conferenza, a cui partecipano i parlamentari [redacted] pei Rinaldo Bontempi (pds) e Mauro Chiabrando (dc) oggi, alle 15,30 nell'ex chiesa del Carmine, in via Roma 7.

CONDOVE [redacted] festa per [redacted]

I dipendenti dell'Ilva [redacted] i ragazzi delle scuole festeggeranno oggi, ore 15, presso l'ex «Sportiva» di via Torino 19, [redacted] piccola Ilaria Perra, 2 anni, che il [redacted] gennaio verrà operata [redacted] cuore a Montecarlo. La bimba, che soffre di una grave cardiopatia fin dalla nascita, potrà sottoporsi a questo delicato intervento grazie alla generosità degli abitanti della Val Susa.

SAN RAFFAELE [redacted] Il via [redacted]

Stasera, alle 20,30, nel salone comunale di via Carlo Ferrarese, investitura del corpo carnevalesco sanraffaelese: mnnsù, madama e masnà Pelacurdin, rispettivamente Giampiero Podestà, [redacted] industriale, Anna Piumatti, 39 anni, impiegata, Andrea Lana [redacted] Federica Podestà.

CHIVASSO Vendeva giubbotti rubati

Un ambulante torinese, Mauro Madoglio, 45 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione [redacted] carabinieri. Sulla bancarella in viale Vittorio Veneto, i militari hanno sequestrato giubbotti, pantaloni [redacted] velluto e jeans [redacted] provenienza furtiva, per un valore di 2 milioni. Altri capi [redacted] abbigliamento [redacted] stati sequestrati presso il magazzino del Madoglio, a Casellette, [redacted] Almese 8.

[redacted] I pompieri [redacted] due [redacted]

Il distaccamento dei pompieri volontari festeggia domani i [redacted] anni di fondazione [redacted] gruppo. Alla sfilata storica parteciperà anche il giovane Alessandro Montemurro, considerato un pompiere per adozione da tutti i vigili del Piemonte.

PIOSSASCO Centro per i giovani

S'inaugura oggi il «Punto d'incontro», centro di aggregazione voluto dalla Gioc per i giovani dagli 11 ai 18 anni. I locali sono quelli all'interno della parrocchia di San Francesco, in piazza Municipio 1. Oltre a fungere da centro di ritrovo, al «Punto» si forniranno indicazioni sul lavoro, la scuola, [redacted] tempo libero.

OLIMPIA 1
AL PACINO - MICHELLE PFEIFFER in una storia straordinaria diretta dal regista di «PRETTY WOMAN»
Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.
Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare
Dal regista di "PRETTY WOMAN"

Al grand'eliseo
IL PIU' CLAMOROSO ESORDIO NELLA REGIA DEL NUOVO CINEMA AMERICANO
"UN FILM ESPLOSIVO." Newsweek
"[redacted] RIVELAZIONE." Le Figaro

BOYZ N THE HOOD
· STRADE VIOLENTE ·

IMMINENTE A TORINO
Titanus Distribuzione presenta

MIO PADRE, CHE EROE!
con Gerard Depardieu
un film di Gerard Lauzier

ETOILE e CHARLIE CHAPLIN 1
MICKEY ROURKE «Il maschio»
DON JOHNSON «Il bello di Miami Vice»
INSIEME [redacted] LA PRIMA VOLTA IN [redacted] FILM AVVINCENTE E SPETTACOLARE

adua 200 ERBA
LEONE D'ARGENTO

al lillipnt
DENZEL [redacted]
Premio Oscar 1991
MIRA NAIR
CIAK D'ORO 1991

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

5ª SETTIMANA
VITTORIA e CHARLIE CHAPLIN 2

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI Selecta® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA®

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ D'IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

ZURIGO ASSICURAZIONI
L'esperienza di un gruppo assicurativo internazionale al vostro servizio
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
via Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 18 Gennaio 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ASSICURAZIONI
Compagnia del gruppo
ZURIGO ASSICURAZIONI
AGENTE IN ALESSANDRIA
COMM. DOMENICO TERNULLO
via Cavour 40
ALESSANDRIA - Tel. 254032

ACQUI

Delegazione a Roma

Acna, il [illegible] del governo al re-sol

Andreotti ha spiegato che l'Enichem aveva chiesto di proseguire i lavori, [illegible] non ha avuto l'autorizzazione. A PAGINA 36

NOVI

Il giovane carabiniere

E' [illegible] di un'altra rapina

[illegible] militare arrestato la scorsa [illegible] a Voltaggio vi sono sospetti per l'assalto alle Poste di Fraconalto. A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il [illegible]a invita gli studenti

S'intitola «Senza pace» ed [illegible] una rassegna itinerante rivolta agli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una scena). SERVIZIO A PAGINA 37

TORTONA

Cinque in carcere

Condannati per il market della [illegible]

Sono stati inflitti complessivamente 11 anni e quattro mesi di reclusione. Gli imputati erano 7: due assolti. [illegible]

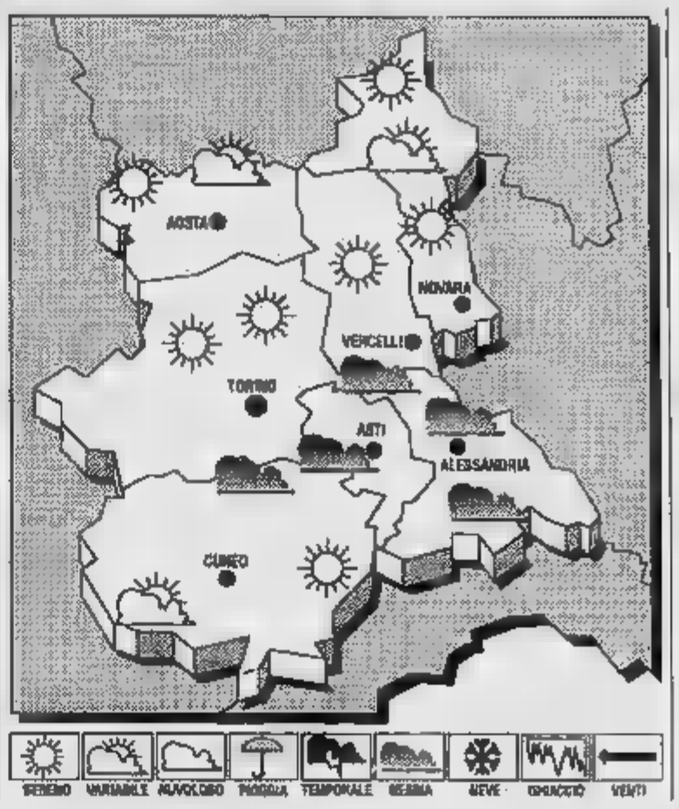
ALESSANDRIA

Dopo l'arresto

[illegible] maresciallo si difende «Una congiura»

Il sottufficiale dei carabinieri sostiene di poter dimostrare di non aver partecipato alla fallita rapina [illegible] Bosio. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo [illegible] alta pressione in graduale e lenta diminuzione sul ver[illegible] orientale. Una circolazione [illegible] umida sul Mediterraneo interessa marginalmente le nostre regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con [illegible] fitte [illegible] persistenti sulla pianura.

TEMPERATURA: stazionaria.

[illegible] deboli variabili.

[illegible] **TEMPO.** Nuvo[illegible] irregolare, [illegible] addensamenti intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A ALESSANDRIA
[illegible]: 3; min: -2; media: 0

UN ANNO [illegible]
Max: 4,5; [illegible] -4,5; media: +1

[illegible]	[illegible]
Torino [illegible]	Novara -1
Asti 8	Aosta [illegible]
Cuneo 14	Vercelli 2

Il **Sole** sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La **Luna** si leva alle 15,42 e cala (il giorno successivo) alle 7,32.

Dopo la lunga serie di assalti [illegible] cascine e case isolate [illegible] carabinieri intensificano i controlli

Un piano contro le rapine agli anziani

Nella zona più colpita, tra Masio, Carentino, Quargnento e Fubine, saranno censite le persone che vivono sole. Rinforzi dalle città ai distaccamenti nei paesi. «Ma chiediamo collaborazione»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tre rapine, in poche settimane, a Quargnento, ai danni [illegible] anziani che vivono in [illegible] isolate. Due «colpi» a Fubine, poi la rapina all'ottantaduenne di Carentino lunedì [illegible]

L'altro ieri, infine, i [illegible] anziani coniugi rapinati a Masio, nella loro casa alla periferia del paese, sulla strada per Asti. Quasi [illegible] bollettino di guerra, e l'elenco [illegible] allunga se si tiene conto di tutte le aggressioni a pensionati soli, in cascinali o villette, nell'intera provincia, [illegible] Casalese [illegible] Novese e Tortonese.

Il rettangolo di provincia più a rischio, comunque, [illegible] quello che ha i suoi vertici a Masio, Carentino, Quargnento e Fubine. «Un territorio con tante frazioni o case sparse, non possiamo che contare su un aiuto [illegible]ccio da parte dei carabinieri», dice [illegible] sindaco di [illegible] Gianbattista Scavo. [illegible] i carabinieri, partendo proprio [illegible] queste [illegible] stanno studiando l'opportunità [illegible] [illegible] censimento per localizzare le abitazioni isolate dove vivono anziani e costruire quindi [illegible] mappa dei punti a rischio, da te[illegible] sotto particolare controllo. Una mappa che potrebbe poi venire estesa al resto della provin[illegible].

Le stazioni dei carabinieri, da sempre, hanno giurisdizione su più Comuni mentre gli [illegible] a disposizioni dei comandanti sono limitati a poche unità. Difficile un controllo. Il piano consiste, allora, nell'affiancare ai militari delle singole unità dislocate nei piccoli centri, pattuglie provenienti da Alessandria o da altri comandi. Qualcosa di simile [illegible] stato fatto per rafforzare le [illegible] di Solero dopo le rapine a Quargnento, [illegible] buoni risultati.

«Le [illegible] isolate abitate [illegible] anziani sono molte - dicono al comando Compagnia di [illegible]dria -, stiamo facendo tutto il possibile per [illegible] pattuglie in perlustrazione giorno e notte, con continui passaggi in frazioni o gruppi di [illegible]. Purtroppo, malgrado l'impegno, [illegible] è possibile battere [illegible] [illegible] metro per [illegible] contiamo anche sulla collaborazione della gente».

Non sempre le denunce, spesso in ritardo, dei rapinati, proprio perchè terrorizzati, [illegible] i carabinieri chiedono alla popolazione [illegible] segnalare movimenti [illegible] auto sospette o [illegible] individui sconosciuti, per un'opera di prevenzione e di repressione. Anche in questura non si sottovaluta il fenomeno: «Poche migliaia di lire rapinate ad un anziano, persona debole, rappresentano un allarme sociale. Siamo impegnati a combattere questa microcriminalità [illegible] un'azione [illegible] prevenzione nelle zone di Alessandria, Casale e Valenza, in collaborazione con i carabinieri. Le segnalazioni dei cittadini possono essere di notevole utilità». I responsabili potrebbero provenire da fuori zona, [illegible] si esclude, però, che le bande siano alimentate [illegible] giovani [illegible] posto.

Franco Marchiaro

Due delle ultime vittime. Maria Annone di Masio e Maria Greppi di Carretto

Ritorno al Medioevo

Gli storici [illegible] che così cominciò [illegible] Medioevo: le campagne [illegible] spopolarono perché Roma, lo Stato, [illegible] sapeva più proteggerle dalle incursioni di barbari e predoni; la gente si raggruppò in [illegible] alle alture, [illegible] ai fortilizi. Vivere soli era [illegible] rischio che più [illegible] poteva correre.

E' questo il pericolo che corriamo, quello di un Medioevo prossimo venturo? E' certo che nuovi barbari stanno spadroneggiando nelle nostre campagne. [illegible] [illegible] anzi ad un imbarbarimento progressivo: dagli assalti alle ville condotti da bande ben organizzate, alle truffe agli anziani, che ora vengono anche aggrediti da parte [illegible] sbandati, pronti a picchiare, torturare, uccidere (è successo l'altro giorno [illegible] ad Arona, nel Novarese) per poche centinaia di migliaia di lire.

Di fronte a tutto questo lo Stato appare impotente. Zone troppo vaste da controllare, pochi uomini a disposizione delle forze dell'ordine. La gente, i giovani soprattutto, si sono concentrati nelle città, nei paesi. Nelle cascine isolate [illegible] rimasti quasi sempre gli anziani, anello debole della catena sociale. E, scopriamo ora, purtroppo anche bersaglio facile, fin troppo, per una malavita che si accontenta ormai di quattro soldi. E' la nuova emergenza, un fronte che si farebbe male a sottovalutare. La difesa dal ritorno al Medioevo passa attraverso il sottile confine che separa le città dalla campagna; la certezza dall'arbitrio. [p. b.]

Casalcermelli, chiusa 2 ore la provinciale

Traffico [illegible] rischio per nebbia e gelo

Coinvolto in [illegible] scontro il titolare della Bistefani

[illegible] Ancora incidenti, a causa della fitta nebbia [illegible] gelo, sulle strade dell'Alessandrino. A Villanova [illegible] ferrato è stato coinvolto in [illegible] scontro d'auto, l'altra sera, Luigi Viale, titolare [illegible] ditta dolciaria «Bistefani».

Mentre [illegible] [illegible] stabilimento, la sua Mercedes [illegible] stata urtata dalla «A 112» guidata da Barbara De Pollo, 22 anni, abitante a Casale Popolo in Cantone Grassi 46. Con [illegible] giovane viaggiava Fedora Trombin, 60 anni, cantone Cerreto 39, che ha riportato trauma cranico, fratture a [illegible] gamba [illegible] del setto nasale. Le due auto [illegible] poi state tamponate dalla Panda guidata da Rosella Marangoni, [illegible] anni, abitante a Villanova, via Borgolano 28.

Ricoverata in ospedale, Fedora Trombin è stata giudicata guaribile in [illegible] giorni. Lievi contusioni per le altre persone.

Ieri [illegible] alle nove, vicino a Casalcermelli, a causa dell'asfalto gelato e della scarsa visibilità, quattro veicoli, provenienti da Ovada e diretti verso Alessandria [illegible] usciti di strada. Dopo un rettilineo, una Opel [illegible] Genova [illegible] finita fuori dalla carreggiata: [illegible] conducente è comunque riuscito a tornare in strada con l'auto e a ripartire. Hanno subito la stessa sorte anche [illegible] Ford Orion di Giovan[illegible] Merli, [illegible] anni, [illegible] Castelletto d'Orba, e [illegible] furgone [illegible] del ge[illegible] Maurizio Galli, 21 anni. Nel frattempo, [illegible] sopraggiunto [illegible] pullman condotto da Angelo Biglieri, 58 [illegible] genovese. [illegible] veicolo ha sbandato e, anche [illegible] è rimasto sulla carreggiata, ponendosi [illegible] traverso, ha bloccato il traffico [illegible] [illegible] paio d'ore.

Nebbia, «galaverna» e imprudenza hanno provocato [illegible] altro incidente. Per l'improvviso cambiamento di corsia di un camion guidato dall'olandese, Andrea Rainer Nikel, poco dopo il casello di Alessandria Ovest, l'ovadese Giannino Negrisolo, [illegible] anni, abitante in [illegible]a Costa 26, a bordo del suo camion ha frenato, ma è stato tamponato dalle auto guidate [illegible] Roberto Sciutto, [illegible] anni, Cassine, [illegible] [illegible] 28, e da Marco Francavilla, 26 anni, Alessandria, [illegible] Gandolfi 12.

I due giovani guariranno una decina di giorni. **(m. ru.)**

Dimesso dall'ospedale, [illegible] in prigione l'invalido che accoltellò il padre

Per lui c'è posto solo in [illegible] carcere

Non esistono strutture in grado di ospitarlo

ALESSANDRIA. Qualche sett[illegible] [illegible] ebbe [illegible] litigio, finito a coltellate, [illegible] [illegible] padre. Ora [illegible] guarito dalle lesioni riportate [illegible] è stato dimesso dall'ospedale, dove era piantonato. Il magistrato gli ha concesso gli arresti domiciliari. [illegible] non può restare in casa sua da solo, perché c'è il timore che possa nuovamente rendersi responsabile di episodi di sangue. La sorella, d'altra parte, non è disponibile ad ospitarlo, perché ne [illegible] paura. E in città [illegible] esiste [illegible] [illegible] in grado di ospitare una persona come [illegible], psichicamente menomata ma non pazza.

Così il giudice delle indagini preliminari, Pierluigi Mela, accogliendo [illegible] richiesta [illegible] procuratore della Repubblica Marcello Parola, gli ha [illegible] l'ordinanza di concessione degli arresti domiciliari. E l'uomo è finito in[illegible]. E' Giovanni Zaio, [illegible] anni (abita [illegible] via Maria Bensi), che la [illegible] dell'11 dicembre ferì al volto il padre Mario, [illegible] anni. Questi, a sua volta, aggredì il figlio e lo accoltellò all'addome.

Giovanni Zaio, 48 anni

Dall'ospedale, dunque, l'invalido è finito dietro le sbarre. Al magistrato, che [illegible] firmato ordinanza di custodia cautelare [illegible] trascorrere però agli arresti domiciliari, non è rimasta altra scelta. I medici del «Santi Antonio e Biagio» hanno dovuto dimettere il paziente, essendosi ristabilito dalle gravi lesioni (Giovanni [illegible] è stato anche operato). Ma [illegible] [illegible] [illegible] un altro luogo in grado [illegible] accoglierlo.

[illegible] voleva evitargli il carcere, trattandosi di [illegible] [illegible]. L'alessandrino ha sì violato la legge, come del [illegible] il padre (accusato di tentato omicidio e nei cui confronti, viste l'età e [illegible] circostanze, la magistratura procede ma lasciandol[illegible] a piede libero), ma la sua mente è menomata [illegible] da quando era bambino. L'invalido verrà sottoposto a perizia psichiatrica. Se dovesse risultare socialmente pericoloso lascerà il carcere per essere trasferito in [illegible] ospedale psichiatrico. **(e. c.)**

SAN GEMINIANO ITALIA

SAN GEMINIANO APPRODA IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

[illegible] [illegible] 1992 la ditta «La Novesina» [illegible] [illegible] a Novi Ligure, entra a far parte della cooperativa emiliana [illegible] Geminiano, primo consorzio fra [illegible] [illegible] bevande.
San Geminiano è [illegible] gruppo storico nella cooperazione dell'ingrosso alimentare, copre [illegible] territorio nazionale [illegible] ha ormai sopravanzato il puro concetto dell'acquisto centralizzato, proponendosi al consumatore [illegible] prodotti di qualità [illegible] [illegible] marchio proprio.
«La Novesina», con il suo ingresso nella cooperativa, [illegible] la propria predisposizione alla crescita e all'individuazione del nuovo [illegible] avanza.
Il rapporto di [illegible]ero che scaturisce da questa intesa, apre di [illegible] un orizzonte più ampio, [illegible] metterà in grado l'ex fabbrica di soft-drink novese di meglio rispondere [illegible] esigenze [illegible] [illegible] in termini [illegible] assortimento merceologico e strategie [illegible] marketing. L'integrazione europea [illegible] sembra concretarsi più velocemente a [illegible] economico non può trovare nel nostro Paese un terziario disgregato e obsoleto. «La [illegible] vuole [illegible] in sintonia con il futuro superando i limiti della tradizione distributiva del proprio comparto.
Il know-how, la forza, [illegible] [illegible] globale dei mercati tipici di San Geminiano è ora propria de «La Novesina» che saprà [illegible] [illegible] per [illegible] i propri [illegible]

LA NOVESINA VIA SERRAVALLE 16 NOVI LIGURE - Tel. 0143 2522

A Palazzo di Giustizia si fa il bilancio dell'attività svolta lo scorso anno

Mille cause in attesa di sentenza

Il dato riguarda il tribunale. In pretura devono invece essere ancora esaminati 2 mila 800 fascicoli. Tra i reati più frequenti: furto, emissione di assegni a vuoto, omicidio colposo

ALESSANDRIA. Tempo di bilanci a Palazzo di Giustizia. So[redacted] stati diffusi i dati statistici relativi all'attività svolta nel 1991. Si è lavorato molto. Nonostante ciò, non è stato possibile celebrare tutte le cause penali pendenti, [redacted] concludere tutte le istruttorie. E per quanto riguarda le [redacted] civili i tempi sono molto lunghi.

In Tribunale [redacted] state pronunciate 315 sentenze contro le 367 dell'anno precedente. Un migliaio di cause è ancora pendente. Con un leggero miglioramento rispetto al 1990. Dei procedimenti in attesa di sentenza, il 60 per cento riguarda per reati finanziari, che non sono stati portati all'attenzione dei giudici in attesa dell'applicazione del condono.

La maggior parte dei processi penali celebrati nel 1991 ha riguardato vicende di droga, omicidi colposi relativi [redacted] incidenti stradali avvenuti prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice di procedura penale (che ne ha attribuito la competenza alla Pretura), rapine, lesioni gravi.

La procura della Repubblica presso la Pretura si è trovata a fronteggiare la maggior mole di lavoro. Nel 1991 [redacted] stati oltre 24 mila i fascicoli presi in carico, [redacted] quali si sono aggiunti i 3 mila 218 rimasti inevasi nel 1990. Di tutte queste pratiche finite sui tavoli dei quattro magistrati - uno dei quali è rima[redacted] assente alcuni mesi per maternità - e del giudice delle indagini preliminari, [redacted] mila [redacted] attendono di essere esaminate.

I reati più frequenti di cui so[redacted] occupati il procuratore Carlo Carlesi e i sostituti, oltre [redacted] gip Enrico Ravera, sono: furti, assegni a vuoto, omicidi colposi, truffe, ricettazione, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, oltre a impegnative cause per problemi di inquinamento e al[redacted] vicenda, non ancora conclusa, dei presunti maltrattamenti ai ricoverati della casa di riposo Villa Azzurra di Cassine.

Delle migliaia di procedimenti penali, 7 mila 429 hanno riguardato persone identificate, 7 mila 701 ignoti (per lo più autori di furti). Infine, 7 mila 672 fascicoli [redacted] relativi a denunce di episodi per i quali non si è poi proceduto.

Alla procura della Repubbli[redacted] presso il Tribunale il procuratore Marcello Parola e i sostituti Enrico Rapetti e Carlo Tramontano hanno istruito e quindi inviato al giudice delle indagini preliminari Pierluigi Mela 1.259 fascicoli (furono 1.222 nel '90) per archiviazioni, richiesta di giudizi ordinari davanti al Tribunale o speciali, cioè patteggiamenti, procedimenti con il giudizio immediato (cioè che «taglia» l'udienza preliminare passando direttamente dalle indagini al dibattimento) [redacted] con giudizio abbreviato (che anticipa all'udienza preliminare la sentenza, chiudendo così in questa fase il processo).

I tre magistrati hanno partecipato a 126 udienze davanti al gip e a 138 in Tribunale. A tutto ciò [redacted] aggiunta [redacted] serie [redacted] provvedimenti adottati: convalide di fermi [redacted] arresti, applica[redacted] o modifica [redacted] misure [redacted]telari e così via.

[redacted]

[redacted] in cifre

	1991	1990
TRIBUNALE		
SENTENZE PRONUNCIATE	315	367
PROC[redacted] PRESSO [redacted]		
RICHIESTE AL «GIP»	1.259	1.222
PATTEGGIAMENTI	93	119
GIUDIZIO ABBREVIATO	3	5
GIUDIZIO IMMEDIATO	46	94
PROCURA [redacted] PRETURA		
PROCEDIMENTI INIZIATI	27.128	28.000
PROCEDIMENTI ANCORA APERTI	2.800	3.128

[redacted]

ALESSANDRIA. Finalmente, dopo polemiche, p[redacted] di posizione di magistrati [redacted] personale, lettere di protesta e di sollecito inviate al Comune, [redacted] cui spetta la manutenzione dell'edificio, ed all'Usl, è stata varata una serie di lavori per sistemare il vecchio Palazzo di Giustizia. Gli interventi procedono celermente. Ad esempio, l'ampia scalinata è già stata sistemata. [redacted] alcuni alcuni uffici hanno visto, finalmente, la presenza di decoratori.

Occorrerà ancora tempo, prima che il vasto edificio (dove hanno sede Pretura, Procura, Tribunale) possa riacquistare un aspetto almeno decoroso, anche nel pieno rispetto delle norme di legge sull'igiene. Ciò che conta, però, è che le opere di sistemazione, o anche di semplice pulizia, tanto a lungo invocate, vengano finalmente attuate.

In effetti il Palazzo di Giustizia era in condizioni veramente disastrate. Ma le richieste [redacted] intervento erano sempre cadute nel vuoto. Nei mesi scorsi il giudice Antonio Marozzo aveva raccolto decine di firme di colleghi e del personale a sostegno di una petizione che aveva poi inviato al sindaco e all'Usl. «Sono rispettate le più elementari norme d'igiene?», chiedevano fra l'altro i molti firmatari. Ora, finalmente, i lavori di ristrutturazione hanno [redacted] inizio. (e. c.)

[redacted]

[redacted]

In attività [redacted] banca dati elettronica dell'Api

L'Associazione piccole e medie industrie [redacted] Alessandria ha avviato in questi giorni un servizio di banca dati computerizzata. Attraverso questa rete telematica, le ditte collegate possono accedere ad un notiziario aziendale aggiornato quotidianamente, gestire ogni operazione bancaria alla Cassa di risparmio di Alessandria, compiere ricerche di personale, usufruire [redacted] un formulario per le diverse comunicazioni, ottenere informazioni economiche e finanziarie.

CASALE [redacted]

Le condizioni di vita e [redacted] bisogni degli anziani

Si tiene oggi a Casale, alle [redacted] nel salone [redacted] Centro Anffas in via Leardi 8, il convegno su «Anziani oggi: cultura e bisogni della terza età». Durante [redacted]egno [redacted] illustrati i primi risultati della ricerca sociologica sulle «Condizioni di vita [redacted] bisogni delle persone anziane nel territorio casalese», promossa [redacted] Casa [redacted] la collaborazione dell'Usl e [redacted] contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, e curata dall'istituto di ricerca sociale Laris.

ALESSANDRIA

Prosegue la raccolta [redacted] aiuti per Karlovac

Continua la raccolta [redacted] offerte [redacted] materiale a favore di Karlovac, la città jugoslava gemellata con Alessandria. Chi desidera contribuire, può far pervenire ogni genere [redacted] conforto (vestiario, [redacted], medicinali, alimentari e così via) agli uffici della Provincia, in via Guasco 4 ad Alessandria, [redacted] può portare offerte in denaro alla Caritas diocesana, in via Vescovado 3 oppure alla Croce Rossa Italiana, in [redacted] Lamarmora 40.

[redacted]

Viaggi per i giovani nelle città gemellate

Scade lunedì il termine per presentare la scheda [redacted] partecipazione all'annuale incontro [redacted] gemellaggio giovani tra i Comuni di Privas, Weilburg, Zevenaar e Tortona. Della delegazione tortonese faranno parte 15 giovani, tra i 15 e i 18 anni. L'incontro si terrà a Weilburg, dal 18 al 24 aprile. Gli interessati possono ritirare la scheda, e riconsegnarla compilata, alla Biblioteca civica di Tortona. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere al numero telefonico 864.272.

[redacted]

Usura [redacted] mondialismo, [redacted] parla in [redacted] convegno

Domani, alle 10,30, organizzato dal circolo culturale Ethos, all'hotel Bologna di via Marconi a Novi, si terrà un convegno su [redacted] e mondialismo». Le relazioni sono di Maurizio Blondet, corrispondente de «Il Giornale», Piero Vassallo, redattore di «Renovatio», e Raffaele Perrotta, docente universitario.

Orafo a Valenza

E' multato e gli bucano le gomme

VALENZA. Curiosa disavventura a un commerciante di pie[redacted] preziose: ha lasciato l'auto parcheggiata di fronte al suo ufficio e, al ritorno, dopo neppure un quarto d'ora, ha trovato la multa e anche due gomme bucate.

Nico Zanghi, 49 [redacted]ni, strada Astigliano 2, titolare di un ufficio di vendita di pietre preziose e perle in piazza Gramsci, l'altro pomeriggio ha parcheggiato la sua Alfa 164 sulla principale piazza cittadina. «Erano le 17 e dovevo ripartire subito [redacted] ho inserito la monetina nel parcometro - racconta -. Invece mi sono arrivate due telefonate e ho dovuto trattenermi in ufficio per circa 10 minuti».

Quando è sceso in strada, Nico Zanghi si è trovato di fronte a una duplice sgradevole sorpresa: sul parabrezza c'era [redacted] multa elevata dai vigili urbani alle 17,05 ed i due pneumatici di destra [redacted] sgonfi, bucati con un punteruolo. «Non so chi si diverte a fare scherzi del genere», commenta il commerciante. (r. c.)

Allarme alle 13,30

Montefluos fuga di gas all'Algoflon

SPINETTA MARENGO. Allarme ieri verso le 13,30 allo stabilimento Montefluos per una fuga di [redacted] al reparto Algoflon, dovuta ad un guasto. Il reparto è stato immediatamente sgomberato e stessa sorte ha seguito il vicino Algofreno dove sarebbero stato rilevate concentrazioni di «algoflon» pari [redacted] 2-4 parti per milione, quantità ritenuta pericolosa.

Interessato alla fuga anche il reparto Esaflon, dove però il la[redacted] è proseguito: gli operai hanno dovuto indossare gli autorespiratori. Sono stati allontanati anche i dipendenti delle imprese che lavorano all'inter[redacted] dello stabilimento.

La Montefluos [redacted] dotata, per [redacted] del genere, di un [redacted] d'allarme collegato [redacted] una rete di sirene. Secondo Lino Balza [redacted] Lega ambiente in questo caso avrebbe funzionato in maniera imperfetta, in alcuni punti del[redacted] stabilimento [redacted] si sarebbe[redacted] udite. Quindi gli interventi dopo la fuga di gas [redacted] sarebbero stati sufficientemente coordinati tra loro. (r. al.)

Nella [redacted] ultima opera, da poco in libreria, il «professore» dedica [redacted] intero capitolo all'argomento

Il diario minimo di Eco [redacted] Alessandria

Ricordi «in spirito di grande alessandrinità». C'è ironia, divertimento, distacco, ma anche forse un pizzico di nostalgia «Sapeste come ci si sente fieri nel riscoprirsi figli di una città senza retorica e senza miti, senza missioni e [redacted] verità»

ALESSANDRIA. «Che cosa deve fare un santo, se non convertire lupi?». [redacted] nel quesito c'è tutta l'ironia e lo scetticismo del «mandrogno» di fronte al miracolo. In questo distacco sornione, Umberto Eco riconosce [redacted] sua città e, senza incanto, la ama. Così, almeno, stando a quanto confessa quasi a sé medesimo, nell'ultimo capitolo de «Il secondo diario minimo», dall'altro giorno nelle librerie.

Si intitola «Il miracolo di San Baudolino». Chi andasse a cercarvi degli scritti inediti [redacted] Eco sulla sua città, rimarrebbe forse deluso. Come il resto del libro è infatti un collage di brani già in gran parte già pubblicati: il paragrafo «Barbari», sul dialetto mandrogno, comparve sulla rivista della Cariplo «Ca' de Sass»; mentre per i restanti - tranne «Sui campi di Marengo...» - bisogna rifarsi [redacted] libretto stampato in edizione strenna da un sindacato di bancari.

[redacted] i brani del «professore» sono stavolta editi in versione popolare. Un gran numero di lettori, dunque (così sperano almeno autore ed editore, [redacted] Bompiani) saprà del miracolo di san Baudolino: limitarsi a conoscere a distanza la morte dell'aspirante miracolato (e quindi non salvarlo) è impresa perfettamente comprensibile per un alessandrino, che snobba invece i miracoli di un San Francesco, come s'è visto all'inizio. Non c'è solo diffidenza, anche [redacted] forma [redacted] rispetto, [redacted] riservatezza, nei confronti delle persone, degli eventi, delle cose, dei clamori.

Umberto Eco guarda da lontano la propria città, con lo sguardo che si conviene ad un alessandrino; [redacted] parla con un filo [redacted] stupore incredulo, come [redacted] nebbia lo ha abituato a fare. Perché ad Alessandria, quotidianamente, fantasia e realtà si confondono: la nebbia «ti fa scorgere da lontano [redacted] fantasmi che si dissolvono quando ti avvicini, o sorgere all'improvviso di fronte delle figure forse reali, che ti scansano e scompaiono nel nulla».

Umberto Eco. Racconta nel «Secondo diario minimo» il miracolo di S. Baudolino

Non sono solo le dichiarazioni aperte [redacted] «orgoglio [redacted] a convincere il lettore dell'amore di Eco per la sua città. E' tutto quello che da essa ha voluto prendere, conservare e restituire in scrittura. Tutto il libro parla di Alessandria, perché ogni pagina [redacted] trascorsa da una illuminante vena ironica. Tutto il libro è dedicato ad Alessandria perché [redacted] un continuo gioco in cui l'autore [redacted] sembra prendere sul serio nessuno, neppure se [redacted]

«So di iniziare questi ricordi - scrive [redacted] nel paragrafo "Epifanie padane" (che, guarda caso, pur parlando di inizio [redacted] il [redacted] dell'ultimo capitolo) - in spirito di grande alessandrinità, né riesco a immaginare presentazioni, come dire, più monumentali. Anzi, credo che per descrivere una città "piatta" come Alessandria, l'approccio [redacted]tale sia sbagliato».

Ecco dunque dipingersi una città grigia, vuota, d[redacted] e scostante: incredibilmente adorabile, insomma, anche perché «non ha creato modelli linguisti[redacted]a offrire agli speakers radiofonici, non [redacted] creato miracoli d'a[redacted] p[redacted] cui [redacted] sottoscrizioni, non h[redacted] mai avuto nulla da insegnare alle genti, nulla per cui debbano andar fieri i suoi figli, [redacted] quali [redacted] non [redacted] mai preoccupata di andar fiera. Sapeste come ci si sente fieri nel riscoprirsi figli di una città senza retorica e senza miti, [redacted] missioni e senza verità».

[redacted] Rubino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I dirigenti comunali contro l'assessore

«La Stampa» del 10 gennaio riporta una specie di intervista all'assessore Bellotti il quale non trova niente di meglio che lasciarsi andare in escandescenze certamente non appropriate a un amministratore di un Comune come Alessandria.

Quelle espressioni sono pri[redacted] ogni riscontro di veridicità. Un'inchiesta amministrativa chiarirà ogni cosa ed [redacted]denzierà [redacted] i fatti si sono svolti. Le espressioni riportate raggiungono infimi livelli di educazione civica e ciò fa dubitare che l'assessore conosca quale siano la dignità dei lavoratori e il rapporto che deve [redacted]tercorrere fra l'amministratore pubblico ed il dirigente che ogni giorno affronta con piena coscienza tanti gravi responsabilità.

L'assessore lasci stare l'on. Costa e non usi espressioni che neppure il più retrivo dei datori [redacted] lavoro oserebbe mai esprimere e proprio sicuro che si possa condurre [redacted] regolare una amministrazione, pubblica o privata che sia, con interventi volanti del piede?

E' evidente che a fronte di un comportamento così smaccatamente anti sindacale è impossibile [redacted] fare valere le proprie sacrosante ragioni nelle idonee sedi, [redacted] non sarà ripristinato [redacted] rispetto della dignità [redacted] tutta la dirigenza comunale.

Gli scriventi dirigenti restano in attesa delle determinazioni che la giunta assumerà per rendere loro giustizia.

Seguono 25 firme
Alessandria

Perché non trasferire [redacted] servizio dogana?

Scrivo per segnalare i disagi che si vivono quotidianamente nella zona della dogana di corso Borsalino.

L'intenso traffico di autotreni, soprattutto in alcune ore, causa rallentamenti. Inoltre per gli autisti non c'è un'area attrezzata per la sosta.

Perché, allora, [redacted] trasferire il servizio di dogana in un'altra zona della città, in periferia, ad esempio nell'area industriale, in una struttura nuova e dotata di tutti i servizi necessari?

Lettera firmata, Alessandria

[redacted] UTILI

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [redacted]: Croce Verde 0143/48.877
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [redacted] Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo [redacted] Soccorso sanitario 270 027
[redacted] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642 [redacted]
[redacted] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: [redacted] Rossa 65.176
Tortona: Croce R[redacted] 811 333
V[redacted]: Avis pronto soccorso 974.380
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[redacted] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, in servizio diurno dalle 9 alle 20, *Castoldi*, via Dante 49, tel. 252.235 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbas[redacted]. [redacted] 12,30 alle 15,30), e *Ospedale*, via Venezia [redacted], tel. 55.640, dalle 19,30 alle [redacted] (svolge servizio per [redacted] urgenze dalle [redacted],30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, [redacted] abbassate, dietro [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Caporvetto*, c.so Bagni 65 (tel. 322.558) dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,45; *Centrale*, c.so Italia 13 (tel. 322.863) dalle 15,30 alle 20.
Casale M.to: *Bodo*, p.zza Castello (tel 452.424).
[redacted] Ligure: *Comunale*, [redacted] (tel 78.255).
[redacted] *Gardelli*, c.so Saracco 303 (tel 80.224).
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39 (tel 862.008).
Valenza: *Bellingeri*, c.so Garibaldi 86 (tel 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 305.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S.Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
T[redacted] 85.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. Manuele Schembri, Giada Maria Debandi, Irene Bondesan, Da[redacted] Montecucco, Jacopo Virgilio, Giulia Falzone, Roberto Ghezzo, Davide Marchesotti, Luca Lombardo, Silvia Pesce, Agostino Annunziata, Vittorio Cacciabue, Giacomo Candido, Riccardo Buratto, Andrea Conti.

MORTI. Osvaldo Spinolo, 66 anni, Maddalena Paganini, [redacted] 73, Giuseppe Franco, medico, [redacted] 31, Pasquali[redacted] Rossi, [redacted] 88, Mario Gatti, [redacted] 84, Luigia Villa, di 73, Francesco Sarcina, di 84, Angelo Dolci, di 84, Margherita Garavelli, [redacted] 76, Luigi Gaston, impiegato, [redacted] 35, Giuseppina Doglioli, di 86, Filippo Di Marco, di 77, Giorgio Lombardi, di 46, Giuseppe Rocco, di 81, Emilio Amandola, di 24, Francesco Tabacchetti, di 80, Aldo Pagella, di 69, Emma Parodi, di 87, Benedetta Canepari, di 86, Isidoro Prunotto, di 62, Ione Sacchi, di 87, Corrado Franza, 82, Ferdinando Contiero, di 92, Carlo Bronzi, di 88, Ida Bottaro, di 72, Edoardo Testa, di [redacted]. Matteo Timossi, coltivatore diretto, di 33, Cesare Nani, di 80, Giorgio Branone, di di 77, Domenica Griffa, di 64, Sabina Marietto, di [redacted], Annunciata Todeschini, di 88, Natale Motta, [redacted] 76, Antonietta Gazzillo, di 62, Francesco Pavese, di 84, Teresa Nardi, di 61, Angelo Merlo, di 55.

[redacted] APPUNTAMENTI

[redacted]

[redacted] sistema scolastico in provincia

«Il sistema scolastico della provincia [redacted] Alessandria: riflessioni su dati e tendenze [redacted] particolare riferimento al distretto di Novi Ligure»: è il tema del convegno che si tiene oggi, [redacted]le 15,30 al collegio San Giorgio a Novi (piazza don Orione 2). Il Convegno, organizzato dal Centro studi legislativi di Alessandria e dal Centro studi Novi.

ASSOCIAZIONI

Oggi l'assemblea dell'Aias

Oggi alle 10 ad Alessandria, assemblea generale della sezione alessandrina dell'Aias, l'Associazione italiana per l'assistenza agli spastici. Si terrà nella sala convegni della Provincia, [redacted] via Gallimberti 2/A.

MOSTRA-DIBATTITO

Viaggio nello spazio della follia

Oggi alle 17 a Voghera, nella sala della ex Banca d'Italia, in piazza Cesare Battisti 7, verrà inaugurata la mostra-dibattito sul manicomio di Voghera: architettura, psichiatria, [redacted]cietà». Alla presentazione del catalogo seguirà [redacted] proiezione del video «Viaggio nello spazio della follia».

RICORRENZE

Vigili urbani in festa a Novi

Il Comune di Novi festeggerà domani il 151° anniversario dell'istituzione del Corpo di polizia municipale e S. Sebastiano Martire, protettore dei vigili urbani. Il programma: alle 9,45, raduno in viale Rimembranza sul sagrato del santuario di Sant'Antonio; alle 10, messa officiata da padre Francesco; alle 10,50, nel salone parrocchiale, relazione del c[redacted]dante il Corpo, Gianfranco Bergaglio, e interventi dell'assessore alla Polizia municipale, Rocco Muliere, e del sindaco, Mario Angeli.

[redacted]

Riunione per chi andrà [redacted] mare

Oggi alle 11 a Ticineto si incontreranno gli anziani di Ticineto che parteciperanno al soggiorno marino a Varazze, organizzato dal Comune. La partenza è prevista per il 27 gennaio.

Si difende l'ex vicecomandante del Nucleo radiomobile dall'accusa di tentata rapina

Il maresciallo arrestato: «Ho un alibi»

Ora il sottufficiale sarebbe in grado di dimostrare che non ha partecipato al fallito assalto di Bosio. «E' tutta una congiura [redacted] lo dimostrerò». Ma, secondo l'accusa, è lui il quarto complice della gang che [redacted] all'appello

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO [redacted]

Sarà messo a confronto con i [redacted] mancati rapinatori della gioielleria Ghio [redacted] Bosio il maresciallo dei carabinieri Giuseppe Miglioli (è già stato sospeso dal servizio), [redacted] negli scorsi giorni per [redacted] in tentata rapina.

Il sottufficiale, [redacted] all'altro giorno vicecomandante del Nucleo radiomobile, respinge le accuse e durante gli interrogatori, ai quali hanno assistito i difensori, avvocati Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia, [redacted] ha mai pe[redacted] la calma.

Ad accusarlo [redacted] i presunti complici e per questo è intenzione dei d[redacted] magistrati che condu[redacted] l'istruttoria, il procuratore della Repubblica Marcello [redacted]la e il gip Pierluigi Mela, metterlo a confronto con Calogero Bruno, Gaetano Grifone e Salvatore Seminatore, assieme ai quali Giuseppe Miglioli avrebbe organizzato il colpo.

Secondo l'accusa, [redacted] maresciallo non solo avrebbe aiutato i banditi, fornendo loro divise da carabiniere e armi, ma avrebbe partecipato alla spedizione a Bosio, poi andata a [redacted] si sa bene per quale contrattempo. Miglioli, insomma, sarebbe quel quarto uomo della banda che manca all'appello. A questo proposito, però, sembra che il sottufficiale abbia [redacted] alibi: sarebbe in grado di dimostrare [redacted] non aver fatto parte del «commando» diretto in Val Lemme per la rapina ai fratelli Bisio.

Diversa è invece la posizione [redacted] Miglioli per l'aiuto fornito, [redacted] la consegna [redacted] divise [redacted] armi: una circostanza che tra l'altro è stata sostenuta, nell'interrogatorio svolto dai magistrati, [redacted] suoi presunti complici.

Giuseppe Miglioli, 40 anni, dei quali 17 di servizio nell'Arma, sposato e padre [redacted] cinque figli (il più giovane ha due anni), abita in un condominio al confine tra i quartieri Pista e Cristo. Nello stesso palazzo abita anche uno dei mancati rapinatori, Salvatore Seminatore.

Una scelta casuale («Perché l'affitto [redacted] basso», ha detto Miglioli), oppure dettata dai suoi legami con la malavita, tra l'altro [redacted] tutta da dimostrare?

Il fatto che alcuni suoi coinquilini siano individui che con la giustizia hanno spesso avuto a che fare potrebbe rendere credi[redacted] tesi della vendetta, [redacted]nuta dal maresciallo: «E' tutta una montatura, dimostrerò la mia innocenza», dice Giuseppe Miglioli. Lasciando intendere che qualcuno ha pensato di incastrarlo con una falsa testimonianza, forse solo per vendetta.

Secondo i difensori, è certo paradossale che un carabiniere [redacted] tanti anni [redacted] servizio alle spalle decida di punto in bianco di pas[redacted] dalla parte dei malviventi, e che per farlo si affidi [redacted] gente «bruciata», senza grosse capacità. Avrebbe, in [redacted] parola, scelto i complici peggiori nel decidere di diventare rapinatore.

Resta, però, l'ipotesi che la sua presunta relazione con la donna di uno della banda possa [redacted] esposto a ricatti e minacce per costringerlo a collaborare.

Ma è [redacted] stessa moglie del sottufficiale ad escludere la relazione extraconiugale, anzi sarebbe stata proprio lei a fornire anche una spiegazione, [redacted] tutto diver[redacted] al fatto che il marito frequen[redacted] quella donna, sembra durante le ore serali: una carta che i difensori potrebbero [redacted] di giocare soltanto [redacted] prossimi giorni. [f. m.]

Due tra i presunti complici del maresciallo: Gaetano Grifone e Calogero Bruno

La caserma dei carabinieri di via Cavour, dove lavorava il sottufficiale arrestato

[redacted] DI [redacted] SOSPETTI [redacted] LA [redacted] A [redacted]

Angelo Del Coco, 22 anni

VOLTAGGIO. Si aggrava la posizione di Angelo Del Coco, [redacted] anni, il carabiniere [redacted] nell'ambito [redacted] indagini sulla rapina alla gioielleria «Del pensiero» di Gavi. Ora è nel mirino anche per il «colpo» all'ufficio postale di Fraconalto, avvenuto il 13 novembre 1991.

Anche in questo caso, secondo indiscrezioni, [redacted] suo compito sarebbe stato di favorire [redacted] fuga di chi compì la rapina (in quel caso un bandito solitario) e [redacted] trasportare al sicuro il bottino. Il rapinatore, secondo [redacted] descrizione dell'impiegata, e[redacted] un uomo alto, sui 25-30 anni e con il volto coperto da una sciarpa nera. Anche la commessa e la proprietaria dell'oreficeria di Gavi identificarono in un [redacted] alta statura uno dei banditi. E' la [redacted] persona? All'interrogativo stanno cercando di rispondere gli inquirenti.

Intanto le indagini sull'assalto all'oreficeria «Del pensiero», dirette dal sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano, sono avviate alla conclusione. Dopo aver scoperto il coinvolgimento di un loro collega, i carabinieri avrebbero identificato gli autori materiali del «colpo».

Il [redacted] dicembre l'oreficeria fu rapinata [redacted] due individui [redacted] volto coperto che [redacted] impossessarono di gioielli e contanti per una sessantina di milioni. Sull'identità [redacted] due presunti colpevoli però non ci sono indiscrezioni. Ufficialmente i carabinieri non ammettono neppure questa svolta nelle indagini.

Per quanto riguarda il ruolo del carabiniere (sospeso dall' Arma), gli inquirenti, [redacted] Del Coco durante la deposizione dinanzi al gip abbia negato di aver preso parte in qualche modo alla rapina, avrebbero raccolto a suo carico prove schiaccianti.

Viene mantenuto [redacted] il riserbo. Si sa però che vengono ritenuti molto sospe[redacted] alcuni comportamenti del giovane, soprattutto negli ultimi tempi, quando era in servizio alla stazione carabinieri di Voltaggio. Ed è certo, comunque, che i militari l'hanno trovato in possesso di una parte della refurtiva. Del Coco ha ammesso l'accusa di ricettazione di almeno uno dei gioielli rubati: la catenina regalata alla fidanzata.

«[redacted] compiuto una leggerezza - a[redacted] detto al gip Del Coco, assistito dall'avvocato Piero Monti -, ma non sono [redacted] rapinatore. Ho soltanto acquistato la collanina [redacted] persona anziché in un negozio». Ma ci sono tante, forse troppe circostanze che inducono gli inquirenti a non credergli. In particolare [redacted] sue costose stravaganze.

Del Coco, ad esempio, [redacted] proprietario di una Alfa 164. Un'auto costosa, anche [redacted] per averla pare avesse [redacted] solo la metà [redacted] valore. Inoltre ha dato, in diverse circostanze, dimostrazione di disponibilità di denaro: l'ultimo caso la trasferta in taxi a Brindisi, il 31 gennaio, per tornare dai propri genitori.

«Ho saputo solo all'ultimo [redacted] che avrei beneficiato del permesso. Non [redacted] molto tempo e disposizione: dopo aver cercato invano prima un treno [redacted] poi [redacted] aereo che in giornata mi pe[redacted] di [redacted] a casa, ho deciso di fare [redacted] a un [redacted]xi spendendo tutti i miei risparmi», si è giustificato.

Massimo Putzu

IN [redacted]

SALE

Alla discoteca «La Cometa» per i Nas è tutto regolare

Tutto regolare alla discoteca «La Cometa» di Sale, della quale è legale rappresentante Ernesto Semino, durante il controllo compiuto dai carabinieri del Nas, assieme agli ispettori dell'Inps che dovevano esaminare la posizione [redacted] dipendenti. Tutto regolare: nel rapporto del Nas si fa notare il buono [redacted] di [redacted] delle bevande [redacted] la regolarità delle loro date di scadenza, così [redacted] sono stati trovati in ottime condizioni igienico-sanitari i locali. Nulla da eccepire anche da parte degli ispettori dell'Inps.

BELFORTE

Guida senza patente è denunciato un genovese

La polstrada di Belforte ha denunciato Vittorio Di Salle, 32 anni, di Genova, per guida senza patente. L'uomo [redacted] fermato sull'autostrada dei Trafori alla guida [redacted] una «Golf Gt», senza il documento di guida. Ha dichiarato di aver dimenticato la pa[redacted] a casa, ma poi [redacted] risultato che il documento gli era stato ritirato dal prefetto.

TORTONA

Non rispettò gli obblighi dell'assistenza familiare

Il pretore ha condannato Ubaldo Omodeo Zorini, 43 anni, di Tortona, via Leonardo Da Vinci 10, a tre mesi di reclusione [redacted] 300 mila lire [redacted] multa (pena [redacted] spesa) per violazione degli obblighi di assistenza familiare.

[redacted]

Intera famiglia in ospedale [redacted] dell'influenza

Tre donne, tutte della stessa famiglia, sono ricoverate in ospedale a Valenza per un malore dovuto all'influenza. Sono Ebe Pauletto vedova Gaudino, 53 anni, la figlia Laila, di 29, e la madre Maria Fedrizzi, di 80, abitanti [redacted] via Mazzini 59.

[redacted]

Cont[redacted] al museo dei vi[redacted]li urbani

Al Comando polizia municipale [redacted] Alessandria è in allestimento [redacted] museo-archivio [redacted]. [redacted] è in possesso di fotografie e documenti può rivolgersi al Comando, [redacted] Lanza 29.

Tortona, in tribunale per il maxi-traffico di stupefacenti scoperto dai carabinieri nel 1987

Market della droga, condannati in cinque

In seguito [redacted] un blitz erano finite nei guai trenta persone. E fu anche individuato il «pusher». Ieri, complessivamente sono stati inflitti undici anni e quattro mesi di reclusione. Due le assoluzioni. Ad alcuni imputati il condono della pena sarà revocato

Tra i condannati per spaccio di droga, Angelo Migliora e Alessandro Grossi

TORTONA. Undici anni e qu[redacted] mesi di carcere sono stati inflitti, complessivamente, dal tribunale a cinque tossicodipendenti tortonesi, accusati di spaccio di droga, soprattutto eroina. La vicenda suscitò scalpore: all'inizio [redacted] 1987 furono arrestati tutti i presunti spacciatori in città e nel Tortonese. Sembra che le persone coinvolte fossero una trentina. Sette sono state rinviate a giudizio, e ieri sono [redacted]parse davanti ai giudici: Alessandro Grossi, 28 anni, via Di Vittorio 1; Walter Callegaro, di [redacted] anni, viale De Gasperi 5; Onorio Raul Altomani, di 36, via Brigata 41; Angelo Migliora, [redacted], via Emilia 8, detenuto; Antonio Viele, 65 anni, viale De Gasperi 5; Marco Soldatini, di 30, Castelnuovo Scrivia, via Puccini 7; Pietro Grassi, di 32, Voghera, via Cignoli 44.

Nel 1987, i carabinieri avevano fermato e denunciato alcuni giovani, poi prosciolti o amnistiati, trovati in possesso di modiche quantità di droga. Si scoprì anche il nome di chi li aveva riforniti e a maggio, dopo [redacted] di indagini, intercettazioni e pedinamenti, scattò il blitz.

Ieri al processo Marco Soldatini (accusato di aver venduto dosi di eroina ad altri tossicodipendenti tortonesi, [redacted] cui Angelo Migliora, Giampiero Sacchi, Adriano Laguzzi e haschish a Nicola Bernardo) ha patteggiato la [redacted]ondanna a un anno, otto mesi di reclusione e 9 milioni di multa (pena condonata).

Walter Callegaro e Piero Grassi hanno chiesto il giudizio abbreviato. Callegaro era accusato di spaccio di droga e di aver venduto per 700 mila lire cinque grammi di eroina a Mario Giuseppe Candela: è stato condannato a tre anni di rec[redacted] e 6 milioni di multa (con condono di due anni e della pena pecuniaria). Piero Grassi, accusato di essere il fornitore di Altomani, è stato assolto perché il fatto non sussiste.

Gli altri quattro imputati sono stati giudicati col rito ordinario. Alessandro Grossi era accusato di aver acquistato da Viele circa 30 grammi di eroina per un valore di 3 milioni (da questa imputazione è stato assolto) e di aver venduto in più [redacted] dosi [redacted] stupefacente, per conto di Altomani, a numerosi drogati tortonesi tra i quali Antonella Cafasso, Roberto Vettorello, Danilo Ricci e Giovanni Nardin. Grossi [redacted] stato condannato a due anni di reclusione [redacted] 3 milioni di multa (pena condonata). Anche ad Angelo Migliora, accusato [redacted] spaccio anche per conto [redacted] Altomani, sono [redacted] inflitti due anni e 3 milioni di multa (condonati). Raul Onorio Altomani per l'accusa di aver fornito droga ad Adriano Laguzzi è stato condannato a due anni e sei mesi di reclusione [redacted] milioni [redacted] multa (due anni e la multa condonati). Antonio Vi[redacted] è stato in[redacted] assolto perché il fatto non sussiste. E' possibile che a molti degli imputati il condono della pena sarà revocato, perché [redacted]vano già avuto altri guai con la giustizia.

Maria Teresa Marchese

Si allarga il fronte degli oppositori alla progettata discarica privata

Rifiuti a Borgoratto, altri «no»

La Provincia con i Comuni contro l'impianto

ALESSANDRIA. Si susseguono i «no» al progetto di una discarica per rifiuti speciali assimilabili agli urbani che la ditta Ai[redacted] vuole aprire a Borgoratto. L'altra sera contro [redacted] progetto si [redacted] pronunciato [redacted] Consiglio comunale aperto di Castellazzo, presieduto dal sindaco Pietro Guglielmero.

Un altro «no» deciso è venuto ieri mattina al termine di un incontro dei sindaci di Carentino, Frascaro, Oviglio, Gamalero, Castellazzo, Borgoratto [redacted] Bergamasco con [redacted] presidente della Provincia Francesco Franzò. Erano presenti anche i [redacted]iglieri provinciali Andrea Dessena e Agostino Gatti, [redacted] presidente dell'Amiu, Antonio Di Leo, i rappresentanti di Unione agricoltori e Coldiretti.

[redacted] motivazioni per respingere la discarica sono state illu[redacted] durante il Consiglio comunale aperto dal sindaco Guglielmero e condivise negli altri interventi. Erano presenti anche i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Angelo Rossa, i quali [redacted] hanno ricordato l'incontro in Regione fissato per martedì.

«L'incontro è l'occasione - [redacted] detto Cavallera - per esporre le ragioni dei Comuni contro l'impianto, [redacted] per una opposizione preconcetta alle discariche, ma perché occorre una politica che punti [redacted] ricupero e al riciclaggio dei rifiuti. E perché le discariche devono [redacted] conto delle esigenze dell'agricoltura senza pericolose concentrazioni in alcune zone-pattumiera».

Ieri mattina, in Provincia, invece l'incontro [redacted] Franzò, il quale ha assicurato la [redacted] partecipazione all'appuntamento in Regione, «perché su [redacted] problema come quello delle discariche occorre fare e non improvvisare. [redacted] c'è un piano della Regione Piemonte, e neppure della Liguria che appena può [redacted] piazzarle ai confini con il nostro territorio».

L'assessore provinciale all'Ecologia Emilio Andreoletti [redacted] già dato parere sfavorevole all'impianto di Borgoratto, non previsto dal piano regionale [redacted]o rifiuti e al termine dell'incontro tutti i presenti hanno ribadito [redacted] «no» al progetto Aimeri. [er. ro.]

A Novi Ligure

E' annullato lo sciopero dei ferrovieri

NOVI LIGURE. Salta lo sciopero dei ferrovieri del compartimento di Genova contro [redacted] ridimensio[redacted] dello scalo merci di S. Bovo. L'astensione dal lavoro era [redacted] fissata per lunedì 27 nel caso l'Ente ferrovie [redacted] avesse convocato entro ieri i sindacati. Se l'ente avesse condotto la trattativa in modo insoddisfacente, lo sciopero [redacted] slittato al [redacted] febbraio. Ieri [redacted] direzione compartimentale ha convocato i rappresentanti sindacali, proponendo di iniziare a trattare martedì o mercoledì prossimo, ma [redacted] delle tre confederazioni si sono dichiarate indisponibili [redacted] entrambe le date e [redacted] dialogo [redacted] stato rinviato a data [redacted] destinarsi. Cadono così i presupposti per lo sciopero. [m. pu.]

IMPORTANTE GRUPPO CEMENTIERO ricerca per il proprio stabilimento in Piemonte il
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
a cui affidare il coordinamento delle funzioni amministrativo-contabili. Il candidato ideale, che risponderà gerarchicamente al Direttore di Stabilimento (di cui diventerà un collaboratore essenziale) e funzionalmente alla sede centrale è un giovane ragioniere ambizioso, con esperienza almeno quinquennale in funzioni analoghe, max 32 anni. La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità professionali. La società curerà direttamente la selezione.
Scrivere a [redacted] 10100 Torino.

[redacted] SEGRETARIA part-time
(solo mattino), per disbrigo semplice lavoro ufficio. Luogo [redacted] lavoro Alessandria.
Inviare curriculum a
Publikompass 334 - [redacted] Torino.

BERGONZI [illegible]
UOMO - DONNA
a BRIGNANO FRASCATA
(Strada per Caldirola)
CON INIZIO SABATO 11 GENNAIO
PER UN PERIODO LIMITATISSIMO
OFFRE ALLA SPETTABILE CLIENTELA
COMPRI 2
PAGHI 1
tutta merce di prima scelta
non [redacted] di stock
VALENTINO
MISSONI UOMO E DONNA
L. BIAGIOTTI
VALENTINO JEANS
ED ALTRE PRIMARIE MARCHE
Aperto la domenica
Chiuso il lunedì

Giulio Andreotti ha ricevuto ieri a Roma una delegazione della Val Bormida

Il no del governo al «Re-sol»

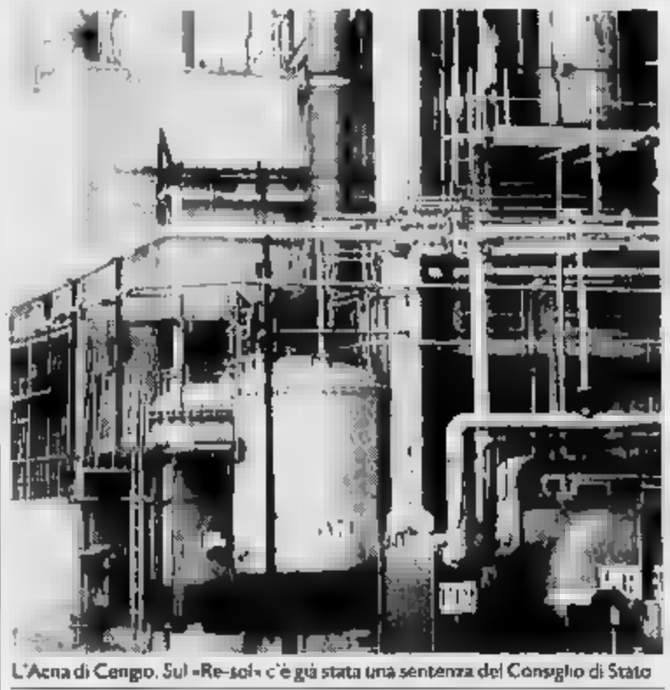
«L'Enichem chiese di proseguire la costruzione, ottenendo risposta negativa». Sul futuro dell'Acna il presidente non ha dato pareri definitivi. «Spesi molti soldi, forse anche male»

ROMA. «Sulla questione si deve ascoltare il parere degli abitanti. Sono stati spesi molti soldi e forse anche male. L'Enichem ha chiesto al governo di proseguire nella costruzione dell'inceneritore "re-sol", ricevendo risposta negativa». Questo, in sintesi, il contenuto dell'incontro che la delegazione di sindaci e rappresentanti dei vignaioli della Valle Bormida ha avuto ieri con il presidente del Consiglio a Palazzo Chigi.

Giulio Andreotti ha fornito risposte definitive sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore, come la delegazione aveva chiesto: si è preso qualche giorno di tempo per fornirle.

«E' un passo avanti, come se ne sono fatti tanti in questi ultimi tempi, ma una risposta precisa non l'abbiamo ancora avuta», sostiene il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, che faceva parte della delegazione con i colleghi Enzo Demaria, di Alba, Eliana Barabino, di Terzo, Luigi Castino, Antonio Maggiore e Gianluigi Biestro in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

«Il presidente Andreotti si è mostrato molto informato del problema - aggiunge Veglio -. Abbiamo apprezzato che il governo abbia rifiutato di aderire alla richiesta dell'Enichem di continuare con i lavori re-sol anche dopo la sentenza del Consiglio di Stato».



L'Acna di Cengio. Sul «Re-sol» c'è già stata una sentenza del Consiglio di Stato

Prima dell'incontro con Giulio Andreotti la delegazione è stata ricevuta dal ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Anche quest'ultimo ha condiviso le richieste del Comitato su Acna, inceneritore e su piano di ricollocazione delle maestranze della fabbrica di Cengio.

I rappresentanti della Valle Bormida sono pure stati ricevuti dal presidente nazionale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco e dal presidente dell'Unione agricoltori, Giuseppe Gioia . Al coinvolgimento delle organizzazioni agricole che hanno assicurato il loro appoggio, la Valle Bormida attribuisce molta importanza.

Il ministero dell'Ambiente ha convocato il Comitato Stato-Regioni per il 10 febbraio. Sarà un'occasione di confronto fra i ministeri di Ambiente e Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, sindaci della Valle Bormida piemontese e ligure, l'istituto superiore della Sanità.

Dice Bruno Bruna dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida di Cortemilia: «E' un'opportunità molto importante. Era dal 21 febbraio 1990 che il Comitato non veniva convocato, malgrado i numerosi solleciti giunti direttamente dai nostri amministratori». [g. f.]

I PRIMI COMMENTI NELL'ACQUESE

ACQUI. Particolare attenzione fra la popolazione dell'Acquese ha destato l'incontro che la delegazione di sindaci e di imprenditori della Valle Bormida e delle Langhe ha avuto con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Sull'esito dell'incontro l'assessore all'Ecologia del Comune di Acqui, Vilma Parodi, dice: «Ora rimane solo da vedere se Andreotti manterrà fede alla promessa fatta come capo del governo, ma la speranza di tutti è quella che arrivi a qualche cosa di definitivo non solo per il "re-sol", ma per tutta la vicenda Acna». Il del psdi afferma: «Spero che l'incontro con Andreotti non si traduca nelle tante promesse che precedono le elezioni».

Il consigliere comunale Ugo Minetti ritiene «che la notizia sia valido, perché pare che il governo sia orientato a dire la parole fine a questa triste vicenda».

La riunione indubbiamente era attesa dalla gente, dalle forze politiche e ambientalistiche. «Siamo contenti per l'affermazione della volontà da parte del governo di sospendere i lavori di costruzione del "re-sol", una situazione ormai secolare necessita di risoluzione definitiva e di contentino tampone che ha tanto sapore elettorale», è il commento del consigliere verde Augusto Vacchino.

I risultati dell'incontro, secondo molti consiglieri comunali interpellati ieri sera pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio, dovranno però essere esaminati attentamente prossimi giorni, dopo avere sentito i sindaci che hanno parlato Andreotti. [c. r.]

IN BREVE

MIOGLIA

Processato per furto tre piatti, assolto

Marcello Lo Verso, 28 anni, di Malvicino, è stato assolto ieri dal pretore di Varazze dall'accusa di furto di tre piatti in lega di rame e ottone del valore di 50 mila lire, sottratti dalla casa Anna Repetto, anni, Mioglia. La donna aveva denunciato il furto nel novembre 1990, indicando come autore il giovane. Lo Verso, che non ha accettato il patteggiamento, ha raccontato di aver frequentato in diverse occasioni la casa di Repetto per acquistare legna da ardere. Anche nel giorno del furto. Ma ha dimostrato di estraneità alla sparizione dei piatti.

OVADA

La targa era regolamentare, denunciato

La polizia stradale di Belforte ha denunciato per violazione al Codice della strada, Ernesto Censi, anni, di Torino. L'uomo è stato fermato per un controllo in autostrada. Era a bordo di una Lancia Delta con targhe non regolamentari, in quanto era in attesa di regolarizzare il passaggio di proprietà dell'auto.

OVADA

guai per il trasporto di merce pericolosa

Il camionista Pietro Maglia, 43 anni, è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato per violazione alla legge sul trasporto di pericolosa. Sulle «A 26» guidava una autocisterna con un carico di prodotti la natura quali non era indicata sui pannelli obbligatori per legge.

ACQUI

Domani porte aperte «Barletti» e liceo ovadese

«Porte aperte» domani all'istituto tecnico industriale «Barletti» di Acqui Terme e al liceo scientifico di Ovada. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, la scuola acquese accoglierà tutti coloro che vorranno visitare la nuova sede, che si compone di tre piani inseriti in una cornice architettonica all'avanguardia. I 265 alunni del «Barletti», che dal erano ospitati negli angusti locali di galleria Volta, verso i primi di dicembre si sono trasferiti in via Carlo Marx. Domani, dalle alle 12,30, anche il liceo scientifico di Ovada, che ha sede in via Rome Pastorino, sarà aperto al pubblico.

NIZZA

Stabilita la data per delle botti

La Pro loco e l'assessorato per le Manifestazioni stanno già pensando alla Corsa delle Botti. La data è scelta: i concorrenti scenderanno in pista il 25 aprile. Nello giorno ritorneranno in piazza gli stand del «Monferrato tavola» a cui partecipa una dozzina di Pro loco del Sud Astigiano, le loro specialità. Un'idea nuova sarà delle auto Fiat 500 d'annate.

Piovà Massaia

Rubano cimeli di guerra al museo

PIOVA' MASSAIA. Alcuni cimeli di guerra sono stati rubati dal «Museo del combattente», a Roma. I ladri hanno agito indisturbati. Dopo aver forzato la porta in ferro, entrati locali impossessandosi di fodi patrie, anelli cesellati e medaglie al valor militare. Pezzi, del periodo compreso fra le due guerre mondiali, di modesto valore commerciale, di grossa rilevanza storica. Si tratta di lavori eseguiti dai soldati nelle trincee.

A denunciare il furto ai carabinieri è stata la responsabile del museo, Marisa Novelli, residente in paese.

Il centro, inaugurato nel 1984, conta un migliaio di oggetti del periodo bellico provenienti da tutta Italia. [r. gon.]

Domani a Casale

Luciano Lama commemorato la Banda Tom

CASALE. Sarà commemorato domani mattina l'eccidio dei 13 partigiani della banda Tom, fucilati nel gennaio 1945 dai tedeschi alla Cittadella. Relatore sarà Luciano Lama, vicepresidente del Senato, ex partigiano e sindacalista (è stato segretario generale della Cgil).

Le autorità si ritroveranno alle 9,15 in municipio; alle 9,30, verrà celebrata dalla messa in suffragio nella chiesa di San Paolo. Quindi si comporrà un corteo che si snoderà lungo le vie Mameli, Liutprando, Duomo, piazza Mazzini, via Roma e Cavour fino a piazza Vittorio.

Parleranno la presidente del Comitato unitario antifascista, Rosetta Santambrogio, il sindaco Riccardo Coppo e Lama. Il corteo raggiungerà poi la Cittadella. [s. m.]

Incursione a Molare

Ladri antiquari al santuario delle Rocche

MOLARE. Il santuario di Nostra Signora delle Rocche, a Molare, è stato nuovamente preso di mira dai ladri: hanno portato via due preziosi lampadari, che erano stati risparmiati in della precedente incursione, avvenuta nell'ottobre . I ladri si sono impadroniti anche di una preziosa cornice: conteneva un Sacro Cuore, che hanno staccato ed abbandonato sul posto.

Il furto è stato scoperto dal rettore, padre Livio Panzeri, che ha avvisato i carabinieri di Molare.

Per entrare nel santuario, i malviventi hanno danneggiato alcune porte. Sulla base degli accertamenti condotti dai carabinieri, pare che chi si è introdotto in chiesa una persona smilza. [r. bo.]

Se non si troverà una soluzione, il Consorzio smaltimento rifiuti rischia lo scioglimento

Acqui, ultimo tentativo per la discarica

Affidato all'Italgas l'incarico di trovare un'area adatta

ACQUI. Secondo il consigliere Gianpiero Chiarlo, il Consorzio dell'area acquese per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani «ha funzionato poco o male, pertanto non si può far altro che scioglierlo». Invece per il presidente del Consorzio, Ernesto Cassinelli, che è anche sindaco di Acqui, «sarebbe un passo sbagliato abolirlo, perché un insieme di Comuni perderebbe notevole capacità contrattuale rispetto a Provincia e Regione».

Sono le due tesi l'altra all'assemblea consortile svoltasi per esaminare la situazione della realizzazione di discarica controllata definitiva, dopo il provvedimento Comune di Spigno accettare la creazione di impianti smaltimento di rifiuti sul proprio territorio.

L'assemblea, dopo di discussione, ha deciso di affidare incarico esplorativo all'Italgas: dovrà accertare se nell'Acquese ci sono le condizioni per realizzare una discarica. «E' l'ultima spiaggia, l'ultimo tentativo», ha detto Cassinelli.

Secondo fonti bene informate, ma ufficialmente si mantiene il riserbo, pare che l'area per la discarica sia già stata individuata a Merana. Il Consiglio comunale del paese si era però dichiarato contrario ad un eventuale impianto. Con l'Italgas, che Cassinelli ha definito «società scelta per la sua forza di aderenza a livello superiore», tutto potrebbe cambiare.

Anche il consigliere Fernando Colla ha parlato fallimento del Consorzio e di tutti i suoi amministratori», chiedendo lo scioglimento dell'ente. Colla, a la è stata espressa Chiarlo e dal sindaco di Morsasco, Secondo Pastorino, ha il comportamento del Comune di Spigno per il fatto di aver prima accettato e poi rifiutato l'impianto, perché «gli accordi non sono come un pezzo di carta, che si strappa e si butta via».

Ora, come affermato il consigliere Luigi Poggio, si sta correndo contro tempo. A fine mese scade la convenzione per portare i rifiuti nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli. Secondo quanto trapelato, l'a regionale all'Ambiente sarebbe disposto a concedere una proroga di alcuni mesi, in attesa del risultato del completamento dell'indagine esplorativa dell'Italgas.

Critico sul Consorzio anche presidente della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani: «Abbiamo perso un dopo altri quindici», ha detto ricordando che Consorzio esiste dal '76, solo negli ultimi anni, pressato dall'omergenza rifiuti, ha tentato risolvere il problema dello smaltimento.

Il presidente ha ricordato anche la discarica di regione Barbato per la quale «il Tar ha solo deciso per una sospensiva e da un momento all'altro potrebbe arrivare l'annuncio di un provvedimento che riconosce la bontà della nostra decisione», dando possibilità di tornare a smaltire i rifiuti nell'impianto.

Carlo Ricci

La gara di solidarietà per finanziare l'operazione di trapianto del midollo osseo

Verso il viaggio della speranza

Nicola partirà il 3 febbraio per l'America

TONCO. Continua con successo la sottoscrizione per Nicola, che ha già superato quota 120 milioni. Il bambino di *Tonco* sarà ricoverato il prossimo 3 febbraio in un centro specializzato di Seattle, negli Stati Uniti, dove, entro la fine del mese, sarà sottoposto al trapianto del midollo spinale, *per sconfiggere la leucemia. Servono oltre 200 milioni per finanziare il viaggio della speranza.*

Proseguiamo l'elenco delle offerte: Paolo, genitori e nonni, 100.000; Andrea Michele, Canelli, 50.000; M.B., 50.000, N.N., 50.000; N.N., 50.000; In memoria di Fausto Fiorani amici di Angiola, 180.000; G.G., 10.000; Monica, 50.000; Eterna De Giovanni, ; Andrea Gonella, 50.000; Alcuni operatori casello autostradale Asti , 220.000; Sara e Neil, 20.000; Gabriele e Fabio, 20.000; Cares Omser, 300.000; Serena Marco Gabriele, 100.000; Massano Pennino, 100.000; Maria, 20.000; Roberto, 50.000.

Stefano e Roberta, Alessandria, 50 mila; Saluti da Marco, Alessandria, 100 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; Alessandro, Alessandria, 60 mila; N.N., Alessandria, mila; N.N., Alessandria, 20 mila; Valerio, Alessandria, 50 mila; N.N., Alessandria 20 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; Un nonno a Nicola, 100 mila; B.A., Alessandria, 50 mila; F.C., Alessa., 100 mila; Coniugi R.M., Alessandria, 50 mila; Un versamento anche per il Fondo di solidarietà «Specchio dei Tempi»: N.N., Alessandria, mila.

Nicola, 10 anni, di Tonco

Cantino V., 100.000; Angelini Meacci, 100.000; Bosso G., 50.000; Lovisone G., 100.000; Bertone, Settime, 50.000; N.N., 150.000; Sottero Miele, Asti, 50.000; In memoria di Cocco Giuseppe, 200.000; dr Binello Luigi, 200.000; C.L., 100.000; E.C., 500.000; D.B., 250.000; Oldrino A.F., 100.000; S.S., 200.000; Curto Rossi, 300.000; M.R.E., 500.000; Panizzi L., 50.000; B.L., 100.000; O.G., 30.000; B.T., ; D.C., 50.000; N.N., 100.000; Amelotti P.C., 300.000; Arrobio P., 300.000; E.N., 50.000; B. e G.P., 100.000; De Moni R., 200.000; Castellan, 120.000; N., 100.000; Meneghin L., 50.000.

De Faveri A., 50.000; G.V., 30.000; Marton S., 300.000; Bosso Nadia, 150.000; Zago O., 100.000; Dip. Camera Commercio, 60.000; Vudafieri , 50.000; Mariconda A., 50.000; D.P.Pietro, 10.000; S.L., 50.000; C.D. e P., 150.000; E.F., 50.000; S.G. e E., 150.000; G.R., 150.000; M.G., 50.000; M.A., 100.000; G.M., 50.000; C.M., 30.000; N.N., 100.000; Marcella, 50.000; G.A.D., 50.000; A.R.O., 50.000; (continua)

DOVE VERSARE

L'iniziativa della fondazione «La Stampa- Specchio dei tempi» che affianca quella del comitato «Verga-Pro Nicola» sorto a Tonco, prosegue a pieno ritmo. I lettori potranno continuare a versare le offerte secondo queste modalità.

La redazione di Asti de «La Stampa» De Gasperi (primo piano) riceverà le offerte dalle 10 alle 19,30 orario continuato.

Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour**. Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà, potrà indicare sul giornale il proprio nome, oppure le iniziali, e una breve frase.

I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti** e intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA DEL LISCIO»
SABATO 18 GENNAIO
GIANNI MANTELLI
DOMENICA 19 GENNAIO
LINO I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.774

Sir Wilson
DA OGGI 18 GENNAIO 1992
SETTIMANA INGLESE Sconti 30% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Via Roma 376 ang. P.zza Carlo Felice - Tel. 5622482 - Torino
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1990

Palladium music hall
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolosa serata con PACO il re del liscio
LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SERGIO PEZZI
DOMENICA 19 GENNAIO
GRIBAUDO

VALENTIA
discoteca - valenza - (0131) 941.475 - 942.200
DEL LISCIO
SABATO 18 GENNAIO '92 — ORCHESTRA JULIANO CAVICCHI
DOMENICA 19 GENNAIO '92 — ORCHESTRA
SABATO 25 GENNAIO '92 — ORCHESTRA GRUPPO ITALIANO
DOMENICA 26 — ORCHESTRA SALETTI
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»
Tutte le DOMENICHE pomeriggio e giorni festivi VIDEO DISCOTECA D.J. MAURIZIO

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio a maggio Quattro i titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» e «La ragazza terribile»

S'INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica itinerante [redacted] programma da martedì [redacted] febbraio a venerdì 8 maggio in dodici città piemontesi. Giunta al quinto anno, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in concorso con l'Aiace, si rivolge alle scuole superiori.

«Con queste opere - spiegano gli organizzatori - ci proponiamo di contribuire alla crescita nei giovani di una conoscenza e coscienza più attenta ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo e della tolleranza». Eccellente l'esito della scorsa [redacted] 113 proiezioni, circa trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a 2500 lire. Quattro i film [redacted] cartellone: «[redacted] coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che [redacted]vitano a una visione attenta e a innumerevoli spunti di riflessione.

Epopea western fortemente voluta e quindi prodotta, diretta ed interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenome[redacted] del 1991. Il rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente pre[redacted] dalla critica (recensioni [redacted] favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e dal pubblico (oltre 22 miliardi di lire in Italia, ai vertici degli [redacted] ovunque).

«Benvenuti in paradiso» [redacted] penultimo lavoro di Alan Parker. Il [redacted] ambizioso lavoro ricostruisce [redacted] fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: [redacted] deportazione [redacted] giapponesi residenti negli Stati Uniti [redacted] villaggi allestiti per accoglierli. Protagonisti della vicenda sono un sindacalista americano [redacted] la fidanzata nipponica impersona[redacted] rispettivamente [redacted] Dennis Quaid, [redacted] bizzarro mattatore di «The great balls of fire» e del thriller «Doa», e Tamlyn Tomita, vista nella serie tv «Santa Barbara» e in «Karate Kid 2».

Giudicato miglior film europeo due giorni fa [redacted] festival internazionale [redacted] Palm Springs, «Mediterraneo» [redacted] Gabriele Salvatores narra di un plotone di soldati italiani inviati nel [redacted] del secondo conflitto mondiale ad occupare un isolotto greco. Giunto sul posto, [redacted] gruppo non trova resistenza, familiarizza [redacted] la popolazione, si disinteressa della guerra, vi [redacted] stabilisce per qualche anno. Gli interpreti sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta di [redacted] studentessa di famiglia borghese severa inquisitrice del comportamento [redacted] concittadini nel periodo del Ter[redacted] Reich. Lei è la giovane emergente Lena Stolze.

[redacted]

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I LOCALI E LE DATE DEL CIRCUITO

	[redacted]	[redacted] IN PARADISO	[redacted]	LA [redacted]
ALESSANDRIA **Cinema Comunale** Tel. (0131) 234.266	2 aprile	7 febbraio	8 maggio	13 marzo
CASALE **Cinema Poli** Tel. (0142) 452.081	7 aprile	13 marzo	16 marzo	5 maggio
ASTI **Cinema Ritz** Tel. (0141) 50.088	[redacted] aprile	7 marzo	30 marzo	21 febbraio
CUNEO **Cinema [redacted]** Tel. (0171) 693.554	29 aprile	8 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA **Cinema Eden** Tel. (0173) 440.489	[redacted]7 aprile	5 marzo	28 marzo	14 febbraio
MONDOVI' **Oratorio Bertola** [redacted]. (0174) 43.582	[redacted] marzo	11 febbraio	7 aprile	—
SALUZZO **Cinema [redacted]** Tel. (0175) 43.758	26 marzo	4 febbraio	2 marzo	24 aprile
NOVARA **Cinema [redacted]** Tel. (0321) 26.739	5 marzo	28 aprile	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA **Cinema Uno** Tel. (0324) 502.253	8 febbraio	8 a[redacted]le	30 aprile	5 marzo
INTRA **Cinema Vip** Tel. (0323) 404.225	1 aprile	17 febbraio	29 aprile	11 marzo
VERCELLI **Cinema Astra** Tel. (0161) 250.845	12 marzo	31 marzo	18 febbraio	30 aprile
VARALLO **Cinema [redacted]** Tel. (0163) 52.288	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	6 aprile

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
Poesia dialettale

Critici e poeti a confronto stamattina, a partire dalle 10, [redacted]la sala del conservatorio «Vivaldi», in piazza Giovanni XXIII, per un convegno dedicato a «La poesia dialettale pie[redacted] '900». Sono stati invitati Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, il critico Giovanni Tesio, Franco Brevini, che ha curato per Einaudi l'antologia «Poeti dialettali dell'900», i poeti monregalesi Carlo Regis, Remigio Bertolino, Domenico Boetti e l'alessandri[redacted] Giovanni Repetti. Gli interventi saranno intervallati da brani di musica tradizionale eseguiti dai «Tre Martelli».

[redacted]
Rassegna gastronomica

Oggi (cena) e domani (pranzo) ultimi appuntamenti con la rassegna gastronomica dedicata alla Valle Maira che ha scelto come tappa conclusiva il ristorante «la Grangia» [redacted] Ponte Marmora. Tra le specialità [redacted] potranno degustare: gnocchi [redacted] formaggi, cotechino con crauti, arrosto alle noci, cinghiale con panna e funghi, torta [redacted]. Costo [redacted] mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

[redacted]
In scena Bustric

Sergio Bini, in arte Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», sesta rassegna di gio[redacted]ne teatro. Lo spettacolo s'intitola «Bustric nell'isola di coc[redacted] «ma [redacted] pazzesco il mondo [redacted] va...» e va in scena alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

[redacted]
Gran ballo in maschera

Continua il carnevale varallese. Questa sera, al Teatro Civico in via Vittorio Emanuele alle 21, si svolgerà il grande [redacted] della Cecca», [redacted] la presentazione ufficiale delle maschere.

[redacted]
Musica Anni Settanta

Al «Faro», in provincia [redacted] Vercelli, [redacted] ballano i principali successi della «dance» Anni Settanta e Ottanta: la festa [redacted] proposta dai [redacted] Mario Volo e Gian Luca. Si apre alle 21,30.

TORINO
Les deux pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 al teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia [redacted] Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli [redacted] la compagnia di Balletto del Teatro Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Medwick, Michale O'Hare e [redacted] solista Giuseppe Arena.

Debutta stasera [redacted] Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino ha curato le coreografie di «Legami invisibili» con Adriana Cava. Sono cinque atti su musiche originali di Alfredo Ponissi

CASALE MONFERRATO. Dopo [redacted] grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko [redacted] il debutto di «Fangho», [redacted] che il celebre ballerino [redacted]grafo di origine vietnamita André de La Roche calca il pal[redacted] Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazionale assoluta [redacted] «Legami invisibili», di cui è egli stesso coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato dal Centro danze di Casale, diretto da Daniela Gioia (che lo scorso giugno aveva ospitato de La Roche [redacted] le étoiles internazionali nel saggio di fine anno) è in programma per questa sera, al[redacted] ore 21.

André de La Roche è [redacted] gros[redacted] personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival di grande rilievo, ma anche partecipando a numerosi show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». [redacted] Roche ha cominciato a danzare negli Stati Uniti da bambino e a soli 8 anni entrò a far parte del[redacted] Los Angeles civic light opera. Da alcuni anni è [redacted] tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo [redacted] Torino. Da parecchio tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Ballett» [redacted] Adriana Cava, [redacted] quale ha realizzato coreografie di grande successo.

Ed è quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che [redacted] il battesimo questa [redacted] al Municipale. «Legami invisibili» [redacted] sviluppa [redacted] cinque [redacted] incentrati sul rapporto tra «se stes[redacted] «non se stesso». Spiegano i coreografi: «I legami invisibili sono corde impalpabili che ci portano a [redacted] stessi, a Dio, all'amore, all'amicizia e a tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano [redacted] firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi, I costumi sono [redacted]ati ideati da Antonio Della Monica, le luci sono curate da Enrico Pagani.

Insieme a de La Roche [redacted] in palcoscenico i ballerini della compagnia «Jazz ballett» fondata dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, si è subito imposto come [redacted] delle compagnie di maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico e moderno [redacted] «Centro di studio della danza» diretto [redacted] Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza jazz [redacted] molto precise. Prima di tutto si balla a piedi nudi, perché è importante l'attaccamento al suolo. Ma la principale caratteristica [redacted] quella di usare separatamente le varie parti del corpo: solo la testa, solo le spalle, solo la cassa toracica, solo il bacino. Questo è molto difficile».

Uno studio [redacted] in questo settore ha permesso alla compagnia, formata [redacted] dodici ballerini stabili affiancati spesso da étoiles internazionali, di esibirsi con successo in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival e [redacted]gne. Nello scorso [redacted] ha partecipato ad alcune trasmissioni per «Raiuno».

Da alcuni anni, poi, è iniziata [redacted] collaborazione [redacted] Adriana Cava e André de La Roche, [redacted] cui è scaturita [redacted] ricca produzione coreografica presentata in [redacted]asioni.

Ad esempio, al festival del balletto «Vignaledanza» del 1990 avevano portato in scena, sotto la cupola bianca del paese monferrino in piazza [redacted] Popolo, lo spettacolo «Portraits», con una carrellata di ritratti di vita quotidiana e di [redacted] della società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme a de La Roche danzeranno Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Faggiani, Raffaella Fantaccini, Sandra Fantino, Simona Giuliani, [redacted]stina Golin, Silvia Marini, Lau[redacted] Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la [redacted]ndita dei biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) [redacted] botteghino del teatro Municipale monferrino [redacted] apre alle 20.

[redacted]

Il «jazz ballet», la compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André de La Roche stasera a Casale

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del [redacted] pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] nella terra dei canguri** [redacted]. Or.: [redacted]; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Gotto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[redacted] (Strade [redacted])** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 8	**Harley [redacted]** Viet. min. 14. Or.: 16; [redacted] 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux [redacted]	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 15; film: 16,15; 10,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 20,30. Bigl[redacted] 8,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip [redacted] e [redacted]** Venerdì 24 gennaio ore 21. [redacted] biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Bliurico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted] suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30. [redacted] Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco [redacted] parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 6	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV [redacted]

[redacted]
18,30 [redacted]
19,30 **Korg**, [redacted]
20 — **Giudice di notte**, [redacted]
20,30 **[redacted] di cuoio**, film
[redacted] **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Fidelio**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Fidelio**, continuazione

Videogruppo
19 — [redacted]
19,20 [redacted]oriale di Sergio Rogna
20,30 **Stelli[redacted] Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, tele[redacted]
[redacted]

Telecity
19 — **I ragazzi del [redacted] sera**, telefilm
19,30 **Fantastlandia**, telefilm
[redacted] **Crazy for you**, film
22,30 **Movin'on**, telefilm

Primantenna Superaix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Il giorno del giudizio**, film

22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
[redacted] **Tg Biella**
23 — [redacted]

[redacted]
18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ranmaru la strega**, cartoni animati
[redacted]

[redacted] 9 [redacted]
20,15 **Asti racconta**, programma

20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 [redacted]
23,00 **Tg 9**
23,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. [redacted]**, notiziario
19,35 [redacted]
20 — **[redacted] & Son**, telefilm
[redacted] **Il castello di Dragonwick**, film
22,20 **Justice**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario (r)

E 21 [redacted]
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
[redacted] — **[redacted] fans**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo ombra**, [redacted]
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Pasqualino Cammarata..., capitano di fregata**, film
[redacted] **Informa 7**, notiziario
[redacted]

● [redacted] **errori e variazioni nei** [redacted] **sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

E' tutta casalese la quinta edizione di «Let's rock»

Una città in musica

Da stasera a maggio sei appuntamenti con le band locali
L'anno prossimo la rassegna sarà ospitata al Palasport

CASALE MONFERRATO. «Let's rock», [redacted] rassegna di mu[redacted] giovane, compie cinque anni. E quella che inizia stasera sarà un'edizione speciale dell'iniziativa, che segna una svolta decisiva, già prevista e programmata, anche [redacted] a imporla non è certamente un calo di interesse del pubblico.

Intanto «Let's rock» sarà probabilmente ospitato per l'ultima volta nel salone Tartara di piazza Castello. Dall'anno pros[redacted] la manifestazione, insie[redacted] con molti altri avvenimenti di richiamo, potrebbe trovare posto nel nuovo Palasport e quindi acquisire un taglio nuovo, aperto a un maggior numero di generi musicali.

Inoltre [redacted] questa edizione si è puntato molto sui gruppi musicali casalesi, facendone i protagonisti indiscussi della maratona musicale che proseguirà, durante sei serate, fino a maggio.

Rimane invece inalterato [redacted] nome dopo che un sondaggio ha evidenziato l'interesse ancora molto vivo dei giovani verso la musica rock. Quindi, visto [redacted] permanere di questa tendenza, i promotori, che inizialmente avevano pensato [redacted] cambiarne il nome in «Let's musik», hanno deciso di mantenere la vecchia dizione.

La rassegna si apre questa sera, alle 21,30, con i concerti di due gruppi cittadini: i «Void» e i «Keen Age». I «Void» sono Andrea Prevignano alla batteria, Massimo Romano alla chitarra, Diego Bovolenta, voce, e Pierluigi Pugno al basso. I «Keen Age» schierano invece Maurizio Bertolotti voce solista e chitarra, Lorenzo Crova alla chitarra ritmica, Daniele Crova al basso, Simone Torriano alle tastiere e al pianoforte, Lucia[redacted] Corica alla batteria, Cinzia Sabarino e Iris Devasini ai cori.

Il prossimo appuntamento con «Let's rock» è per sabato prossimo con altre due compagini casalesi, «After the fox» e «Nightfall», affiancati per l'occasione da una band torinese piuttosto nota, i «Loschi Dezi».

Sabato 1° febbraio sarà la volta di «Tetragramma» ed «El barrio» [redacted] Casale, e della «Jojo Band» di San Salvatore.

Il 15 febbraio sarà la volta del gruppo «Dear Mameli» di Casale e di «Costabravo» di Vercelli. Carrellata tutta casalese il 18 aprile con «Pigalle Bistrot», «Back Slash» e «Sarabanda», per chiudere [redacted] 2 maggio con la formazione «Il grande freddo» di Casale e «Carlo Actis Dato Quartetto» di Torino. [s. m.]

[redacted] DARIO FO AL [redacted]

ALESSANDRIA. Qualcuno lo ha definito «il giullare più famoso del mondo», altri «il più cronista dei nostri teatranti», quello che più ama scrivere e recitare intorno ai fatti della realtà, in particolare se sono epici e grotteschi. [redacted] lui, Dario Fo, fedele [redacted] questa immagine, certo non poteva perdere l'occasione di celebrare a modo suo il 500° [redacted] della scoperta dell'America.

Così ha scritto - e lo recita tutto da solo, come sempre vestito di scuro, servendosi di un album di disegni da cantastorie - un nuovo spettacolo, che in qualche modo si rifà a Cristoforo Colombo. E' «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», che va in scena stasera e domani, alle 21,15, [redacted] Comunale. I biglietti sono da tempo esauriti. Ma, p[redacted]hé c'è sempre qualcuno che all'ultimo momento è costretto a rinunciare allo spettacolo, complice magari l'influenza, chi non vuole assolutamente perdersi la performance di Fo può presentarsi al botteghino del teatro. Non è esclu[redacted] possa rimediare il biglietto.

Tutto esaurito per Dario Fo

Sulla scoperta dell'America, l'eclettico attore-autore-regista aveva scritto «Isabella tre caravelle e [redacted] cacciaballe», un lavoro sollevò molto interesse. E la stessa [redacted] accade [redacted] questo spettacolo.

«Johan Padan a la descoverta de le Americhe» è la storia [redacted] una specie di Ruzante [redacted] fa parte della ciurma di Cristoforo Colombo. Lo spettacolo non sottolinea tanto la dimensione storica dell'evento della scoperta dell'America, quanto le avventure «di poveri cristi» che [redacted] trovano al [redacted] di una guerra coloniale.

Quando Johan Padan arriva in America, non per [redacted] volontà, ma perché costrettovi da una serie di eventi, scappa, [redacted] aggrega agli indigeni, che lo adorano come un Dio, poi è protagonista delle più strampalate vicissitudini.

Dario Fo insiste sul concetto che l'America non era disabitata quando vi approdò Colombo. C'erano popolazioni [redacted] la «scoperta» fu in realtà un massacro.

Johan Padan si esprime con il consueto dialetto padano di Dario Fo, con forti elementi spagnoli. Le due lingue secondo l'autore-attore sono molto simili o almeno si sp[redacted] molto bene. Lo spettacolo ha una durata [redacted] due ore e mezzo, intervallo compreso. Presenta qualche lungaggine [redacted] nessuna caduta di tono. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Alessandrino — Tel. [redacted] Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 9000 platea 7000
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 — Commedia

Ambra — Tel. [redacted] Or.: 20/22,15 Posto unico lire 7000
Nei panni di una blo[redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' — Commedia

Comunale — [redacted]. 234.240 Or.: 15/17,30/19,45/22,20 L. 9000
Robin Hood - Principe [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h [redacted] — Avventura

Corso — Tel. 68.080 Or.: 16 Lire 9000/7000
Harley Davidson & Marlboro [redacted] — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decid[redacted] di giustiziare [redacted] crudele banda di narcotrafficanti. N. [redacted]. 1h 38' — Avventura

Cristallo — [redacted]. 341.272 Or.: 16 Lire [redacted]
[redacted] min. anni [redacted]

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16 Lire 9000/7000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 16 Lire [redacted]
Donne [redacted] le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino [redacted] una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 — Commedia

[redacted] — Tel. 014[redacted] Or.: 20
[redacted] e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa [redacted])* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Cristallo — [redacted]. 0144/322.200 Or.: Iniz. 20
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle [redacted] mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 — Comico

[redacted] — [redacted] Orario: 14,30/17/19,30/22,20
[redacted] Hood - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — [redacted]

Moderno — Tel. [redacted] Or.: 15,30 Lire 8000/6000
[redacted] e [redacted] terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo [redacted] i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

Vittoria — Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 8000/6000
Billy Bathgate a scuola [redacted] gangster — *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B.[redacted] (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna [redacted] raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte [redacted] spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 — Drammatico

[redacted] — Tel. 0143/75.438 Orario: 16
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Moderno — Tel. 78.290 Posto unico lire 8000
Non dirmelo... non ci credo — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo [redacted] uscito dal [redacted] un [redacted] carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' — Commedia

Comuna[redacted] — [redacted]. 0143/81411 Or.: 19,45-22 Posto unico lire 8000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L.[redacted] (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 — Fantastico

Lu[redacted] — Or.: 20,30/22,30 Posto unico lire [redacted]
[redacted] e Bernie nella terra dei canguri — *Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' — Cartoni animati

[redacted] Sociale — Tel. 861.326 L. 7000
Vacanze di Natale 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, F. Nuti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 — Commedia

[redacted]

a cura [redacted] Gino Defrancisci

CASALE

Il Paniere in S. Croce

Primo appuntamento del '92, oggi a Casale, nel chiostro [redacted] Santa Croce (ingresso da via Cavour), con il mercatino mensile [redacted] prodotti biologici «Il Paniere». Tra le bancarelle è stato allestito un tabellone sul quale i visitatori possono [redacted] suggerimenti e critiche. Al mercatino, [redacted] agli agricoltori che propongono frutta e verdura biologica, formaggi, uova, vino, olio, miele, ci sono produttori di pane e artigiani che espongono giocattoli in legno, lane tessute a mano e colorate naturalmente, suppellettili di uso domestico decorate con vernici atossiche, detersivi biodegradabili al cento per cento, prodotti per l'igiene e sono disponibili pubblicazioni per chi vuole approfondire le proprie [redacted]ze. Nato il 16 maggio 1987, su iniziativa dell'associazione Steineriana, Lega ambiente, Wwf e Parco regionale del Sacro Monte di Crea, con [redacted] patrocinio dell'assessorato comunale all'Ecologia, «Il Paniere» casalese è stato poi imitato da molte altre città italiane che hanno così adottato [redacted] formula del mercatino. Ogni espositore deve presentare al pubblico una scheda specifica per ogni prodotto con il [redacted] dell'azienda, il luogo di produzione, il metodo di coltivazione e il marchio dell'associazione di produttori biologici a cui aderisce. E' offerta dunque la possibilità di acquistare prodotti sani, ma anche di sapere che [redacted] si compra e quali benefici se ne possono trarre. Conferenze, convegni e dibattiti hanno caratterizzato questi primi anni di attività e sono previste altre occasioni di corretta informazione [redacted] cittadini.

BASALUZZO

Domani è shopping

In piazza 25 Aprile a Basaluzzo è previsto domani [redacted] tradizionale [redacted] ambulante. Una simpatica possibilità di far shopping tra [redacted] bancarelle che espongono merci varie.

ALESSANDRIA

Antico sotto i portici

Oggi e domani [redacted] Alessandria, sotto i portici di piazza Garibaldi, si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato. A un pubblico d'intenditori, [redacted]nati e curiosi si presenta un'esposizione molto vasta che comprende vetri, mobili, marmi, libri, cartoline, monete, abbigliamenti, biancheria della nonna, ceramiche, ferri, dipinti, stampe, manifesti, francobolli, carta moneta, sculture, giocattoli, vecchi monili, attrezzi [redacted] cucina. E' un'occasione di scambi e di trattative tra collezionisti e antiquari. Il mercatino offre quindi ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore ai semplici ricordi del tempo andato.

[redacted]

L'orto in cassetta

E' possibile acquistare prodotti genuini direttamente dagli agricoltori ogni domenica a Gabiano, in zona Piagera, a fianco della statale per Crescentino. Il mer[redacted] ortofrutticolo funziona in versione ridotta. [redacted] alcuni prezzi al chilogrammo. Mele (1600), kiwi (1200-1500), mandorle (3500), noci e nocciole (4500), melograni (3500), cachi (900), miele (10.000), patate (700 lire), aglio (4500), cipolle (1300), insalate (2500), spinaci (2800), zucche (800), peperoni (2200), finocchi (1200). [redacted] camomilla è venduta in confezioni da [redacted] etto a [redacted] lire.

MURISENGO

I pr[redacted] dei tartufi

Continua il mercatino dei tartufi ogni lunedì mattina in piazza Bellaria a Murisengo. Sono in diminuzione [redacted] richieste e le [redacted]tazioni si mantengono a livelli medi. [redacted] prezzo del tartufo bianco nostrano di pezzatura media varia dalle 200 alle 240 mila all'etto, più bassi i prezzi per le trifole piccole e di qualità meno pregiata.

GLI [redacted]

[redacted]

La buona cucina è musica

Due[redacted] musicali in provincia. Al Castello di Torre Ratti, vicino a Borghetto Borbera, stasera è in programma un convivio medievale. L'iniziativa gastronomica, promossa dal pittore [redacted] Michele Bottale, comprende un menù ispirato al tempo delle crociate ed un programma di musiche e danze antiche delle allieve della scuola di ballo «Borello» di Novi Ligure. Sono disponibili [redacted] posti. Prenotaz. allo 0143/697248. Cena con accompagnamento musicale anche [redacted] ristorante «L'ora canonica» in lo[redacted]lità Cheirasca di Gavi. Al pianoforte il [redacted] Carlo Caiddemi. Prenotaz. allo 0143/643.232.

MUSICA DAL VIVO

Una notte etno beat, rock e jazz

Si balla con l'etno beat mediterraneo degli Xangò stasera, dalle 22, nella sala grande del Palomar, in via Molgara 10, a Valenza. Il gruppo propone melodie tradizionali rilette alla luce della tecnica moderna. Rock italiano [redacted] i [redacted] Strada stasera, alle 21,30, al centro sociale Subbuglio di piazza Santa Maria di Castello 8, [redacted] Alessandria. Sono Telemaco Cane, basso, Stefano Stella, batteria, Alberto Pagliano, chitarra, Luca De Longhi, chitarra e Alessandro Traverso, voce, tutti di Alessandria. Gradito ritorno [redacted] palcoscenico vignalese del Caffè della Pesa per il sassofonista Carlo Atti e del trio composto da Riccardo Ruggeri, pianoforte, Alessandro Maiorino, basso, Maurizio Cuccuini, batteria. Eseguono un repertorio di standard jazzistici.

BALLO LISCIO

Per ballare secondo tradizione

Torna [redacted] grande musicista al Dancing Valentia di Valenza per la tradizionale serata di ballo liscio del sabato: è Juliano Cavicchi, [redacted] più popolari beniamini delle sale da ballo italiane. Con una serata danzante, allietata da una megatombola a premi, s'iniziano stasera nel salone della Cantina Sociale di Lu, i festeggiamenti per San Valerio, patrono [redacted] paese, [redacted] proseguiranno domani.

TEATRO

L'arrivederci di Gelindo

Ultime due repliche [redacted] alle 15 e alle 21 e domani alle [redacted], per la tradizionale recita del Gelindo al Teatro S. Francesco di Alessandria. Con queste ultime due rappresentazioni la «divota comedia» che mette in sc[redacted] [redacted] ver[redacted] «locale» della natività dà appuntamento alla prossima edizione, che [redacted] la sessantottesima.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. **1.** Lettera greca. **5.** Pronome personale. **11.** Una condotta cava. **12.** Longino lo trafisse a Gesù. **13.** Un numero latidico. **14.** Grandi barriere naturali. **15.** Preposizione articolata. **16.** Tessere di un mosaico. **17.** Contenitore di vetro. **18.** Minuscolo uncino. **20.** Un ambiente... sovrano. **22.** Un'Arma dell'Esercito. **24.** Fluttuare, essere incerto. **25.** Chiudono le giacche a vento. **26.** Un... po' di serietà. **27.** La stagione dei tuffi estivi. **28.** Locale pubblico. **29.** Lembo, margine, estremità. **30.** Prefisso ripetitivo. **31.** Lo si guarda... al buio. **32.** La divinità nei prefissi. **33.** Particella nobiliare. **34.** E' [redacted] di visitatori.

VERTICALI. **1.** La capitale ca[redacted]. **2.** Circondano [redacted] stanza. **3.** La coppiera degli Dei. **4.** Iniz. [redacted] Oberdan. **5.** Funzionari amministrativi in un'azienda. **6.** Contrastare, essere avverso. **7.** Inserviente dalle umili mansioni. **8.** Lo stesso che recidere. **9.** Gruppo razziale e nazionale. [redacted] Il [redacted] del pugile Usa Louis (J = I). **12.** Un verbo caro a Sebastiano Caboto. **14.** Donne insensibili o crudeli. **16.** Un... [redacted] tono. **17.** Così Dante definì l'Italia in una celebre invettiva. **19.** Venir meno, essere assente. **21.** Il capoluogo siciliano. **23.** Una vincita [redacted] lotto. **26.** Comunissimo condimento. **27.** Sono Titoli di Stato (sigla). **28.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Formula unificata.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

[redacted] 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [redacted]

S	O	L	E		C			T	I	P	O
U		A		R	A	S	S	I	H	O	V
D	I		M	E	T	T	E	R	E		A
	C	H	I	S	T	I	N	A		I	L
	S	O	S	P	I	R	A	T	O		E
R		S	T	I	V	A	T	U	R	A	
I		M	E	R	I	T	O	R	I	E	
B		A	R	A	T	U	R	A		R	A
A	R	R	O	T	A	R	E		B	O	B
L	E	I		O		A		T	E	S	A
T	A	N	A	R	O		P	I	N	O	T
A	L	O	G	E	N	A		C	I	L	E

Per l'Alessandria è uno spareggio-salvezza, a Casale arriva il Vicenza

A Massa coi grigi c'è Storgato

L'ex bianconero, tesserato ieri, è tra i convocati. Ma i toscani in casa non perdono da 2 anni
Il trainer dei biancorossi, Ulivieri, fa pretattica. Dubbi sull'utilizzo dell'attaccante Artistico

Al jolly Storgato il compito di contrastare gli attacchi della Massese

Anche l'ex bianconero Massimo Storgato può disputare domani i grigi lo spareggio-salvezza in trasferta a Massa. Intanto, il Casale al «Natal Palli» contende a un ambizioso Vicenza un posto tra le protagoniste della C1.

Storgato è stato tesserato ieri pomeriggio dall'Alessandria: si è così conclusa la trattativa il Cosenza (serie B), dove il jolly difensivo ha giocato nelle ultime due stagioni. Dopo gli allenamenti svolti in settimana con la squadra mandrogna, Storgato è quindi a disposizione mister Riccomini per il match con Massese, l'allenatore dei toscani, Andrea Valdinoci, sembra preoccupato. Anzi, pretende un successo: «Ne abbiamo bisogno per salvarci. Voglio cominciare il girone ritorno con punti».

Negli ultimi quattro anni, Valdinoci nel settore giovanile Milan ed è diventato ambizioso: «La sfida per 3 a 0 subita a Palazzolo ha deluso i nostri tifosi. Dobbiamo un'Alessandria che rischia come noi. Non possiamo proprio perdere queste occasioni».

Valdinoci ricorda con un po' di nostalgia breve periodo vissuto ad Alessandria giocatore, nel campionato '75/'76 serie C: utilizzato come mediano, aveva collezionato cinque gettoni presenza.

Ora, la sua Massese applica la zona mista e in casa ha ottenuto 12 dei 14 punti sinora realizzati. Con i toscani gioca Stefano Mariani, ex di turno: «Ho un piacevole ricordo della promozione e dei tifosi alessandrini - dice -, ma domani non ci sarà spazio per i sentimenti».

E' esperto il libero Redomi, capace di gol fuori area, e molto tenace il centromediano metodista Della Scala, mentre è della partita lo squalificato Gobbo. Sul proprio campo i toscani sono imbattuti da quasi due anni: l'ultima sconfitta risale al 14 aprile '90 la Rondinella Firenze (0-1).

Fa pretattica l'allenatore Renzo Ulivieri del Vicenza per il match contro il Casale. I biancorossi a un punto dal secondo posto, utile per accedere alla serie B, e precedono di una lunghezza i nerostellati, il trainer non vuole assolutamente che si parli di bigmatch: «Siamo quarti in classifica e sinora per noi il campionato è stato all'insegna della regolarità, senza grossi acuti - dice -. Solitamente, giochiamo d'attacco e siamo piuttosto aggressivi, ma abbiamo vinto poco. Questo nostro posto tra le prime è anche dovuto al fatto che sinora nessuno ha un allungo in graduatoria».

Tra i vicentini rischia di non della partita l'attaccante Artistico, l'unico capace far torre in area: ha la caviglia destra gonfia per botta rimediata domenica in casa l'Arezzo. E' quindi prevedibile che i biancorossi cerchino sbloccare il risultato con veloci incursioni e tiri da lontano. In retroguardia ci sono dubbi anche sull'utilizzo dell'esperto Di Carlo a inizio settimana ha accusato qualche linea di febbre.

Ma, si diceva, Ulivieri fa pretattica: «Se per Di Carlo è sicuro il recupero - conclude -, mi sembra risolvibile anche l'infortunio di Artistico che ha ripreso ad allenarsi. Ho visto il Casale giocare domenica a Empoli e sembra un'ottima squadra, soprattutto molto ben impostata. Rischia poco, ed è difficile segnarle un gol».

Roberto Galato
Gino Defrancisci

Beppe Carnovale, visto da Ghiglione

IL CAMPIONATO CALCISTICO

Vota il campione della C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire Redazione Alessandria, via Cavour 5, imbucato nelle «cassette» al bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly Alessandria, piazza 47.

E' dominata dai casalesi la graduatoria del referendum «Vota campione della C1», organizzato La Stampa. Nelle prime dieci posizioni ci otto giocatori nerostellati.

Il capitano, Stefano Luxoro, che debutto, lo ottobre, ricevuto pochi tagliandi, poi bruciato le tappe. Da un mese, il terzino del Casale si è attestato al vertice della classifica: attualmente, con 335 punti, precede 44 lunghezze Dina Galparoli, capitano dell'Alessandria, l'unico calciatore dei grigi che ha chances di lottare per il primato.

Dopo Galparoli, sino alla nona posizione, la graduatoria occupata soltanto da giocatori tesserati par club monferrino di via Treviglio.

portiere Brancaccio è terzo con 139 preferenze, seguito da Carsetti (80), Weffort (72), Omiccioli (63), Tintisona (44), Paolini (42) e controcampista Carnovale che ha già ricevuto 41 voti, come l'attaccante dei grigi Cordelli.

Sinora sono stati votati ventisei giocatori: Casale e dieci dell'Alessandria.

Il tagliando pubblicato oggi deve compilato senza errori, ritagliato imbucato nelle due cassette postali allestite in due noti locali di ritrovo dei tifosi: il bar Sant'Anna Casale e il bar Jolly di Alessandria.

Inoltre, schede possono essere consegnate direttamente inviate alla redazione alessandrina de La Stampa, in via Cavour 5. [r. g.]

SPORT FLASH

Grigi, con l'Aosta Casale ospita il

Impegni casalinghi, oggi alla 14,30, per le due squadre Berretti di calcio della provincia. Nella prima giornata di ritorno, l'Alessandria ospita al Cattaneo» di Monteverde l'Aosta, Casale sfida a Balzola il Novara.

JUNIORES

Valenzana al Comunale il

La squadra juniores della Valenzana partecipa campionato nazionale di calcio, girone A, che vede schierati altri 13 club impegnati nel torneo d'interregionale. L'undici allenato da Piero Oppezzo affronta allo stadio Comunale (ore 14,30) il Giavano, battuto all'andata per a 0 reti Monetti (rigore) Bruno. Attualmente, il Giaveno occupa le prime posizioni in graduatoria, mentre la Val na, che ha ceduto alcuni giocatori alla prima squadra, è scivolata a centro classifica. Mantiene, comunque, la leadership a livello provinciale, davanti ad Acqui, Derthona e Libarna.

Derthona il Ferrarin Libertas sul campo di Aosta

Nel campionato pallamano, serie C, il Derthona gioca alle 20 a Milano contro il Ferrarin, mentre la Libertas Autopiù Alessandria si confronta domani alle 11 in trasferta contro Pallamano Aosta.

all'assalto di Fiorentino

Riprende oggi campionato di serie B, con gli incontri della prima giornata ritorno. Il Tennistavolo Alessandria, secondo in classifica, gi alle 18 in trasferta contro il Sesto Fiorentino. La squadra mandrogna composta Stefano Ratti, Franco Rangone e Ugo Foltz che sostituisce Roberto Val.

Stasera alla palestra Leardi duello provinciale con i serravallesi in serie C

Il Fossati fa tremare Casale

Rischia la Mobilsanitas contro efficaci schemi d'attacco. In B2, la Tre Ci cerca la rivincita col Pavia
Leader in D, il Derthona riceve la Valtarese. Tutte le gare di Promozione i campionati femminili

Il trainer casalese Giorgio Scienza

Non sarà la Ci dell'esordio in serie B2, incerta e titubante, a fronteggiare domani alle 17,30 il Pavia, nella seconda gara dell'anno al palasport.

Giocatori e tecnico ricordano bene il match inaugurale del torneo, quando sul parquet pavese gettarono alle ortiche vittoria nei minuti finali per convinzione. Da allora, la Tre Ci è divenuta l'outsider della B2 i lombardi, che pure su elementi valore di Zeno Brambilla, marciano a corrente alternata.

L'inedito confronto in serie C, stasera alle 21,15, alla palestra «Leardi» tra Mobilsanitas Casale e Fossati Serravalle offre diversi spunti d'interesse. Giorgio Scienza chiederà ai suoi di giocare quaranta minuti al ritmo del secondo tempo con Mortara, a Serravalle sta lavorando sulla difesa, che preoccupanti vuoti di concentrazione, la media di ottanta punti partita attesta una certa validità degli schemi offensivi.

In serie D il Derthona riceve questa «Camagna» una Valtarese troppe velleità, indebolita dalla cessione Picelli. I bianconeri guardano alla classifica con ottimismo, poiché lo scontro fra le terze in classifica già distanziate di sei punti, Spezia Chiavari, eliminerà una pretendente salto di categoria. La piccola palestra di Sarzana la maggiore insidia per l'Unes Acqui (in campo oggi alle 21), caricata dalla convincente vittoria lo Spezia, in cui visto il miglior Di Marzio della stagione.

In serie B femminile il Paterna Valenza combatte anche contro pronostico, oggi alle 18, Chilly Ivrea, anche le eporediesi non sono in buona salute. L'Alessandria, fanalino di coda in serie C, oggi riceve alle la Teleion Torino: contro capolista un mezzo miracolo potrebbe non bastare.

Oggi scendono in campo otto squadre campionato di Promozione si comincia alle con Casale Basket-Azeta Asti, mentre alle 21 giocano Salvatore-Tre Rossi Ovada, Castellazzo-Fia.Trattori Alessandria e Castelnuovo-Libertas Casale. Domani si affrontano Asti 86-Vignolese (alle 17,30) Asso da Picche Casale-Libertas Valenza (alle 20,30).

Brunello Vescovi

FINO AL
15 FEBBRAIO
SALDI

dal pantüflè

BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387

PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 della Lomellina
Tel. 0384 87.014

Ridotte le ambizioni, il sestetto biancoverde affronta la capolista

Facc Novi d'attacco col Savona

Match-salvezza tra Parabiago Belvedere

Il campionato di pallavolo maschile (serie B2) si avvia alle battute conclusive del girone di andata, ma la fisionomia della classifica è ancora da definire.

Rilanciata nel morale da due vittorie consecutive che hanno cambiato radicalmente la classifica, la Belvedere Alessandria continua più convinzione la rincorsa alla salvezza.

Gli alessandrini oggi a Parabiago disputano un'altra gara importante. Di fronte due squadre appaiate in classifica, in piena ripresa dopo un incerto avvio di stagione. I lombardi sono reduci dalla vittoria esterna contro il Vittorio Veneto. «Dobbiamo sfruttare il buon momento», dice il presidente alessandrino Agostino Pizzo.

Confronto casalingo invece per la Facc Novi alle 21 ospita il Salvo Savona, capolista pari punti Il Segrato che nello turno ha sconfitto i novesi per 3 1. Questa fase del calendario è impietosa per gli uomini di Miglietta che sono attesi da altri confronti impegnativi. Dopo la gara odierna sarà la volta del Mondovì, altra pretendente al salto di categoria, cui seguirà il derby l'Alessandria.

Con dodici punti in classifica la Facc guarda relativa tranquillità al futuro, avendo ormai rinunciato inserirsi nell'affollato lotto di squadre che aspirano alla promozione.

In serie C1, compito agevole per la Plastipol Ovada che ospita al «Geirino» (inizio alle 21) il Varazze Volley. Nel sestetto biancorosso è incerta la presenza di Bocchio, impegnato con il servizio militare. Nella C1 femminile, delicata sfida-salvezza Chivasso e Tessilnovi. Le novesi, in al gran completo, devono vincere per abbandonare l'ultimo posto. Anche la Pallavolo Valenza ha bisogno di punti, ma l'avversaria turno, l'Italbrokers Genova, in lotta per la promozione, non intende far regali.

In serie C2 maschile, il Mea Acqui affronta il modesto Chivasso. Con il morale alle stelle per il secondo posto in graduatoria, le ragazze della Plastipol giocano (domani alle 11) il Rivarolo Canavese.

In serie D, il Derthona in trasferta San Damiano, mentre la Lizea Alessandria ospita il New Volley Pinerolo. Le tortonesi di Claudio Bravuzzo giocano Careglio, contro il Vbc Disgros, e la seconda squadra della Tessilnovi, ancora a quota zero, affronta il San Secondo.

Mario Ponti
Massimo Delfino

Le sfide del weekend

I «ferrovieri» alla contro l'Elba

Il campionato rugby di serie C1 compie domani il giro di boa. Per l'ultima di andata il Dlf Alessandria ospita (ore 14,30) l'Elba Portoferrario, modesta formazione di bassa classifica. Per quindici mandrogno un'occasione per smuovere la classifica e conquistare posizioni più rassicuranti dopo il calo che ha fatto seguito a un brioso avvio di stagione.

In C2 comincia il girone ritorno. La Banca Cri Acqui, persa l'imbattibilità nel scorso, cerca di tornare alla vittoria a spese Cogoleto che ospita al Mombarone. Attestati al secondo posto, i liguri nella gara di andata vennero sconfitti per a . Reduce seconda vittoria di campionato, Novi è invece di scena a Genova l'Amatori, formazione che in classifica ha tre punti di vantaggio. [m. p.]

Cose d'altri Tempi

Fiera dell'antiquariato, del piccolo antiquariato e del collezionismo

PalaGagliardi·Aosta
dal 18 al 26 gennaio 1992

Orario
feriali: 17/23,30
festivi e prefestivi: 15/23,30

PalaGagliardi

Centro Fieristico permanente della Valle d'Aosta
Località Plan Felinaz, 19 - Charvensod (Ao)
tel. 0165/43245 - fax 43247

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
[redacted] Carducci 29
Tel. (02) 65.961
[redacted] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted]
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

Sabato [redacted] Gennaio 1992 an. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

COURMAYEUR

Traffico di hashish
Le indagini [redacted] due corrieri

Sono stati convalidati gli arresti [redacted] due olandesi fermati [redacted] Traforo del Bianco con 52 chili [redacted] hashish. SERVIZIO A [redacted]

AOSTA

Case popolari
Lo Iacp venderà i suoi alloggi

Potranno [redacted] ceduti agli inquilini gli [redacted] appartamenti dell'Istituto [redacted] popolari [redacted] gionale. SERVIZIO A PAGINA 34

LO SPETTACOLO

Il cinema invita gli studenti

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante rivolta agli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una [redacted]). SERVIZIO A PAGINA 37

LA THUILE

Gasolio nel torrente
Individuato il punto della perdita

Il combustibile proviene da un tubo di scarico vicino al compl[redacted] residenziale del Planibel. SERVIZIO A PAGINA 36

AOSTA

Calcio
Dura trasferta contro l'Ospitaletto

I rossoneri giocano oggi pomeriggio. Intanto continua il silenzio stampa di giocatori e allenatore. SERVIZIO A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo di alta pressione in graduale e lenta diminuzione [redacted] versante orientale. Una circolazione di aria umida sul Mediterraneo in[redacted] marginalmente [redacted] nostre regioni meridionali.

[redacted] PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con nebbie fitte e persistenti sulle pianure.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli variabili.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, con addensamenti intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Temperatura in diminuzione.

L[redacted] DI IERI A AOSTA
Max: 6; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 0; min: -10; media: -6

[redacted] PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara -1
Alessandria 3	Asti 8
Cuneo 14	Vercelli 2

Il **Sole** sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La **Luna** si leva [redacted] 15,42 e cala (il giorno successivo) alle 7,32.

Bich, Allera Longo e La Torre sott'accusa per le cattive condizioni igieniche del Macello

Aosta, tre sindaci a giudizio

Gli scarichi erano fuorilegge, i locali erano sporchi. La polizia giudiziaria ha trovato in Comune i rapporti di ufficiale giudiziario e Nas che denunciarono i fatti, ma non ci furono provvedimenti

I tre sindaci rinviati a giudizio per il macello: da sinistra Edoardo Bich, Francesco Allera Longo e Leonardo La Torre

AOSTA. Edoardo Bich, Francesco Allera Longo e Leonardo La Torre, gli ultimi tre sindaci in carica al Comune [redacted] Aosta, sono stati rinviati a giudizio per la vicenda del macello civico, chiuso dal Nas e dalla polizia giudiziaria nel settembre del 1989 per le condizioni igienico-sanitarie ritenute disastrose.

I tre sindaci dovranno comparire davanti al pretore il [redacted] marzo, ma hanno l'opportunità [redacted] ricorrere al giudizio abbreviato (con la riduzione di [redacted] della pena) entro 15 gior[redacted] dalla data di notifica, [redacted]nuta ieri. Il provvedimento è stato richiesto dal procuratore della Repubblica presso la pretura di Aosta Mario Vaudano, che si [redacted] occupato dell'inchiesta.

Le accuse nei confronti dei tre sindaci sono di non aver provveduto a munire il macello civico dell'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue pur essendo a [redacted] della situazione ed essendo stati sollecitati ad intervenire da collaboratori [redacted] dipendenti. In questo modo il macello era in [redacted] situazione illegale e pericolosa per [redacted] salute pubblica. Per ora i tre sindaci [redacted] difesi d'ufficio dall'avvocato Pier Giorgio Pietrini, ma potranno scegliere un difensore di fiducia.

La vicenda ha avuto inizio il primo settembre del 1989. Il Nas e la polizia[redacted]ia[redacted] erano andati a chiudere il macello civico [redacted] Aosta per le gravi carenze strutturali [redacted] igieniche riscontrate in tutti i locali adibiti alla macellazione e al trattamento della carne e dei pollami.

Nel frattempo l'accusa aveva preso alcuni atti in Comune, che dimostravano come i tre sindaci erano [redacted] conoscenza dei disagi della struttura. La polizia giudiziaria ha trovato relazioni sanitarie che, secondo gli inquirenti, non sono mai state prese in considerazione.

Non c'era mai stata alcuna autorizzazione per lo scarico [redacted] sporche, dei liquami e del sangue. L'ultima relazione prima del sequestro era stata fatta dal dottor Luigi Sodano, ufficiale sanitario ad Aosta. Il documento segnalava situazioni sconcertanti, [redacted] quella del ritrovamento di visceri [redacted] animali [redacted] avanzato stato di putrefazione, ragni, insetti, e parti [redacted] bovini appese a ganci arrugginiti.

Mancavano anche i canali di drenaggio, ed i pavimenti erano incrostati di sangue. Non erano, comunque, stati sequestrati gli animali appena macellati, perché risultavano in regola con le visite sanitarie. Tre giorni dopo [redacted] riuniva il consiglio comunale. Al centro dell'attenzione [redacted] problema del macello: La Torre reso [redacted] la decisione di chiudere [redacted] struttura. Da [redacted]lora, i macellai di Aosta [redacted] hanno più la possibilità di comprare il bestiame e macellarlo, ma devono ricorrere ai grossisti.

Sempre dal 1989, l'area del macello [redacted] stata occupata [redacted] gruppo di «Piloto io», alla ricerca [redacted] un centro autogestito, [redacted]pure usato da qualche extraco[redacted] in cerca di un tetto sotto il quale dormire, che sfidava i sigilli e i catenacci pur [redacted] entrare. L'estate scorsa la polizia aveva anche trovato nel macello radio e macchine fotografiche rubate.

Dopo più di due anni, quindi, la magistratura ha ritenuto [redacted]sponsabili di [redacted] la situazione i [redacted] sindaci, che dovranno rispondere [redacted] aula del loro disinteressamento. Può darsi, [redacted]munque, che decidano per il rito abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari, Guido Bufardeci, dopo [redacted] presentato richiesta a Vaudano. In questo caso, l'udienza avverrebbe a porte chiuse, e alla sola presenza di magistrati [redacted]sori.

Il sindaco [redacted] Aosta Leonardo La Torre [redacted] vivendo un periodo particolarmente sfavorevole per ciò che riguarda i suoi rapporti con la giustizia. Ieri mattina era [redacted] pretura [redacted] di imputato, insieme all'ex [redacted]sore comunale allo Sport Graziano Dominidiato, per l'irregolarità nell'impianto elettrico della palestra Coni. L'udienza è [redacted] rinviata a maggio.

Maria Teresa Zonca

L'ingresso del [redacted]llo di Aosta prima del [redacted]uestro giudiziario

Pierangelo Conca, il medico che ha fatto l'autopsia, all'uscita dell'obitorio

Dopo l'autopsia sul corpo dell'hockeista l'unico a parlare è il medico della famiglia Schrott

«La morte è stata provocata dal trauma»

A Courmayeur difendono l'allenatore: «E' un uomo mite»

AOSTA. Dopo due ore e mezza di autopsia soltanto ipotesi sulla morte dell'hockeista del Gardena [redacted] Schrott, 19 anni, di Ortisei, colpito martedì [redacted] sulla pista di Dolonne [redacted] una mazzata [redacted] Jimmy [redacted]ni, il capitano del Courmayeur/Aosta[redacted]. Pierangelo Conca, il medico che ha ricevuto il mandato dal giudice Tiziano [redacted]sini per fare l'esame necroscopico, esclude l'emorragia cerebrale e l'infarto.

«Non abbiamo trovato alcuna lesione, né esterna [redacted] interna - dice Conca -. Il colpo è però stato almeno una concausa della morte. Ha ceduto il cuore, forse per uno choc elettrico provocato dalla mazzata. Ora esamineremo a fondo gli organi perché potrebbero esserci leggere lesioni che non abbiamo potuto vedere».

Il primo a formulare un'ipotesi è stato il professor Vittorio Griva, di Torino, medico legale incaricato dalla famiglia Schrott. Dice: «Sono venuto [redacted] la convinzione che la morte [redacted] Miran [redacted] pro[redacted] da un trauma toracico. E durante l'autopsia nulla mi ha fatto cambiare opinione. La connessione temporale tra [redacted] mazzata e il malore che ha poi portato alla morte mi pare possa dimostrare la fondatezza della mia [redacted].

Nessuna dichiarazione, in[redacted], [redacted] parte dell'altro perito di parte (per conto di Jimmy Boni), [redacted] professor Luigi Baima Bollone. «Non posso di[redacted] nulla». Ad attendere l'esito dell'autopsia vi erano anche due rappresentanti della squadra del Courmayeur/Aosta, il vicepresidente Giuseppe Ottino e il general manager Jacopo Boni che non hanno voluto rila[redacted] dichiarazioni. Hanno tuttavia difeso la posizione dell'allenatore Charles Lamblin, sotto inchiesta per concorso [redacted] omicidio colposo per [redacted] istigato alla violenza il giocatore. «Impossibile - dicono -. E' un uomo mite che non ha mai fatto nulla del genere».

All'hôtel Vittoria di Courmayeur, divenuto il «quartier generale» della squadra valdostana [redacted] hockey, regna il silenzio, anche dopo aver saputo l'esito dell'autopsia. Sauro Rocchio, il medico di servizio [redacted] in aiuto di Schrott, di[redacted] durante l'autopsia non sono emerse né lesioni interne né esterne, potrebbe anche significare che il [redacted] difensore del Gardena avesse qualche deformazione cardiaca».

Il sindaco [redacted] Courmayeur, Albert Tamietto, spiega che «nessuno vuole rilasciare dichiarazioni, in quanto tutti i compagni di Jimmy Boni si sono stretti intorno a lui, "giustiziato" da molti giornalisti, insieme con la squadra e l'hockey. [redacted] mi amareggia, perché non [redacted] giusto. Bony [redacted] stato messo all'indice, ritenuto un assassino».

E aggiunge: «Se è vero che la [redacted] della morte di Schrott è dovuta a una crisi cardiaca, si dovrà scavare in profondità per scoprire [redacted] giovane aveva delle malformazioni. A que[redacted] punto, però, non sarebbe stata più la mazza ad averlo ucciso. La giunta comunale [redacted] farà [redacted] delle spese per il trasporto della salma di Miran Schrott ad Ortisei. Un gesto per dimostrare che noi vediamo lo sport come [redacted] momento di aggregazione, di solidarietà e non odio e violenza».

«Mi dispiace - conclude Tamietto, facendo un incomprensibile accostamento - che Courmayeur sia sempre colpovolizzata: l'ultima volta risale alla valanga del Pavillon».

Igor Righetti

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Lo Iacp regionale sta discutendo i criteri per la cessione agli inquilini

In vendita 800 case popolari

L'acquisto non sarà obbligatorio. Con il ricavato l'ente pubblico dovrà costruire altri alloggi
Il presidente dell'Istituto: «Innanzitutto daremo alle famiglie un questionario da compilare»

AOSTA. A decidere la vendita delle [redacted] popolari saranno gli uffici locali dello Iacp in accordo con le Regioni. Lo ha stabilito l'altro ieri a Roma l'assemblea nazionale dell'Istituto autonomo case popolari.

«Stiamo già lavorando ad una bozza di legge - dice Franco Salzone, presidente dello Iacp della Valle d'Aosta - da proporre all'amministrazione regionale per stabilire i criteri generali delle eventuali cessioni».

Salzone anticipa alcuni principi fondamentali: intanto la non obbligatorietà da parte degli inquilini all'acquisto degli appartamenti in cui abitano; poi la gradualità dell'operazione; [redacted] terzo luogo, l'ente pubblico potrà cedere soltanto [redacted] il fine di costruire nuove case, discorso difficile [redacted] Valle d'Aosta per la ca[redacted] di aree edificabili: [redacted] infine c'è [redacted] possibilità, per i potenziali acquirenti, di pagare [redacted] contanti (e in questo [redacted] beneficiando [redacted] sconti) oppure [redacted] rate, con mutui a [redacted] ragionevole.

Nella regione [redacted] Iacp possiede oggi milleduecento appartamenti, la maggior parte dei quali sono ad Aosta, [redacted] con una presenza che si estende [redacted] tutto il territorio, [redacted] Courmayeur fino a Pont-Saint-Martin. Di questi, quelli teoricamente vendibili sono ottocento. Salzone tuttavia insiste sul «teoricamente»: lo Iacp regionale intende procedere «con la [redacted] cautela».

Franco Salzone, presidente dello Iacp. A destra [redacted] veduta delle [redacted] popolari [redacted] quartiere Cogne ad Aosta

Dai prossimi mesi, [redacted] tutti gli inquilini degli alloggi «vendibili» sarà inviato un modulo che gli uffici dello Iacp stanno predisponendo per capire quali siano [redacted] loro intenzioni, cioè se comprare gli immobili o se restare invece come inquilini. Una specie [redacted] referendum informativo per avere le idee più chiare.

In Aosta, la notizia di possibili vendite di appartamenti di proprietà pubblica, con decisioni sull'acquisito [redacted] prendere in pochissimi giorni, aveva creato un certo allarmismo. Adesso [redacted] situazione [redacted] vista [redacted] modo diverso.

Anzi, per molte famiglie la possibilità di comprare l'alloggio in cui pagano l'affitto da [redacted] senza possibilità [redacted] riscatto, a opportune condizioni, è vista con fa[redacted].

A livello nazionale vi sono anche state critiche sulle vendite, giudicate in qualche caso quasi [redacted] un «regalo» agli inquilini perché i prezzi [redacted] cui [redacted] parlato (ancora non definitivi) sarebbero troppo favorevoli. Salzone [redacted] già det[redacted] che i prezzi dovranno [redacted] fissati dall'Ufficio tecnico erariale. Non bisogna dimentica[redacted] che la [redacted]ggior parte degli appartamenti che potrebbero essere venduti hanno tutti almeno 15-20 [redacted].

Il problema più grosso [redacted] Valle d'Aosta per la cessione degli appartamenti rimane comunque la carenza di aree fabbricabili. Molte cooperative edilizie di Ao[redacted] e di altri Comuni si sono più volte lamentate di perdere finanziamenti per mancanza di terreni.

L'Istituto autonomo delle case popolari della Valle d'Aosta, ol[redacted] a gestire i suoi [redacted] alloggi ne amministra altri di Comuni, enti pubblici [redacted] anche della Regione: ha un organico di undici impiegati [redacted] è diretto da un [redacted]siglio di amministrazione, presieduto da Franco Salzone, che resterà in carica fino alla scadenza del consiglio regionale, nel 1993.

Prima di quest'estate il Consiglio voterà molto probabilmente la legge con gli indirizzi generali per le [redacted] nella regione che sarà il punto di riferimento per tutti i passi successivi.

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA VALLE

PONT-SAINT-MARTIN

Svaligiato un negozio in pieno giorno

Furto ieri in pieno giorno [redacted] un negozio di articoli sportivi a Pont: il Vallesport di Roberto Lazzarin in via Nazionale per Carema, 29. Tra le 12 [redacted] 12,30 i ladri [redacted] entrati e hanno preso giacche e tute da sci. Il titolare non ha [redacted] fatto una [redacted], ma la refurtiva dovrebbe essere [redacted] circa 20 milioni. La moglie [redacted] stata l'ultima a usci[redacted] negozio. «Alle [redacted] - racconta - hanno suonato il campanello della porta. Abbiamo trovato [redacted] cliente stupito di aver visto [redacted] porta socchiusa. Un'occhiata agli scaffali e abbiamo capito cos'era successo». Il furto è stato denunciato ai carabinieri di Donnas.

[redacted]

I funerali [redacted] vedova di Federico Chabod

E' morta Jeanne Rohr, vedova del professor Federico Chabod, primo presidente del consiglio regionale della Valle d'Aosta. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella cattedrale di Aosta.

[redacted]

Corsi di sci per i ragazzi delle scuole elementari

Sono cominciati i corsi di sci per i ragazzi delle elementari della Comunità montana dell'Evançon. I partecipanti sono 120, il doppio rispetto all'anno scorso. I corsi sono organizzati dall'ente locale con la collaborazione degli sci club Brusson, Challant Libertas Verrès, Val d'Ayas e la sezione sci della Polisportiva Monjovet e [redacted] svolgono a Brusson per i fondisti [redacted] Champoluc per i discesisti.

COURMAYEUR

Aumentati i passaggi nel Traforo del Bianco

Sono aumentati del 7,23 per cento i passaggi nel traforo del Monte Bianco nel dicembre 1991 rispetto allo stesso [redacted] del [redacted]. In totale sono transitati 126 mila 453 veicoli, [redacted] in più rispetto all'anno precendente. L'aumento di auto e moto [redacted] stato di 7229 unità (più 11,37 per cento), 161 gli autocarri in più (aumento del 19,05 per cento), I Tir sono stati 1139 in più (aumento [redacted] 2,13 per cento).

[redacted]

Nuovi [redacted] all'Intendenza di Finanza

Nel 1992 l'Intendenza di Finanza di Aosta, a eccezione del reparto di Gabinetto, sarà aperta al pubblico dalle 15 alle 18 ogni martedì e giovedì.

[redacted]

Sovvenzioni per aiutare i portatori di handicap

La giunta regionale ha concesso sovvenzioni per un miliardo e 268 milioni [redacted] Comuni per l'inserimento nel mondo del lavoro di portatori di handicap.

L'antiquariato e l'arte al Palagagliardi

Cose d'altri tempi da oggi in mostra

AOSTA. La prima fiera dell'antiquariato, del collezionismo [redacted] delle curiosità artistiche, intitolata «Cose d'altri tempi», viene inaugurata [redacted] alle 15 al centro espositivo Palagagliardi, a Plan Felinaz.

«La prevalenza - dice Lucia[redacted] Gagliardi - è per gli oggetti [redacted] antiquariato». L'iniziativa ha avuto un grande successo di partecipazione: vi hanno aderito novanta aziende del settore tra le più qualificate [redacted] livello nazionale, provenienti soprattutto da Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio [redacted] Veneto. Presenti anche gli antiquari valdostani.

Nei 150 stand si possono ammirare, [redacted] anche acquistare, argenti [redacted] peltri, arredi, tappeti, gioielli, libri d'arte, quadri, arazzi, oggettistica, articoli da collezione, sculture [redacted] ceramica, pietra e legno. Questi preziosi oggetti s'inquadrano storicamente dal 1700 ai primi anni del '[redacted].

«Cose d'altri tempi» [redacted] la prima fiera dell'antiquariato che [redacted] svolge in Valle d'Aosta, in grado di soddisfare ogni gusto e qualsiasi portafoglio: dalla magnifica vetrata fine '700 primo '800, proveniente da un castello della Savoia, con rappresentazioni del gioco dei dadi e delle carte (l'antiquario Paolo Ansaldi chiede 18 milioni), ai semplici ed economici mortai, il cui prezzo varia dalle 250 alle 300 mila lire.

L'ampiezza [redacted] la luminosità degli stand permette agli esperti e ai curiosi [redacted] apprezzare appieno le opere, e coglierne le sfumature e i particolari più nascosti.

Un reparto riservato al «Club auto e moto storiche della Valle d'Aosta» presenta una decina di vecchi e affascinanti veicoli.

Il «Pala Gagliardi» è all'avanguardia [redacted] servizi di accoglienza e assistenza, sia agli espositori sia ai visitatori. A loro disposizione [redacted] sono 10 mila metri quadrati.

La fiera rimane aperta nei giorni feriali dalle 17 alle 23,30; festivi e prefestivi dalle 15 alle 23,30. Si concluderà domenica 26.

[i. rig.]

Approvata in Senato la legge che vieta la caccia al roditore, promossa dal personaggio disneyano

Marmotte, i cacciatori contro Topolino

Il consigliere regionale Maquignaz: «I bambini [redacted] stati manipolati. Lo Stato deve rispettare le nostre competenze e tradizioni»
Gli ecologisti: «Decisione scientificamente giusta, ma è assurdo consentire di nuovo alle doppiette di sparare ai fringuelli»

AOSTA. La caccia alla marmotta [redacted] stata vietata dalla Commissione ambiente del Senato [redacted] maniera tassativa: neppure per due [redacted] all'anno. Il disegno di legge, che intende assicurare una maggiore tutela della fauna e programmare una nuova regolamentazione dell'attività venatoria, verrà discusso in aula la prossima settimana. Per abolire l'abbattimento di questi roditori si [redacted] sollevate le voci delle associazioni protezionistiche e della lega per l'ambiente. L'iniziativa promossa dal settimanale «Topolino», con la pubblicizz[redacted] dello slogan «Salviamo le marmotte», ha contribuito a stimolare anche la sensibilità dei bambini, che [redacted] sono attivati per impedire «un inutile sterminio».

La soddisfazione degli ecologisti e di quella parte di opinione pubblica contraria [redacted] una ingiustificata soppressione [illegible] animali, è offuscata dall[illegible]ra della caccia a[illegible]ello. «Una legge assurda [illegible] che autorizza l'ucci[illegible] di uccellini di [redacted] grano[illegible] In Valle d'Aosta, dove [redacted] divieto di sparare [redacted] alla marmotta risale al 1987 ed [redacted] conseguente a un ricorso [redacted] Tar di un gruppo di verdi, non si [redacted] il fringuello.

Romano Fosson, presidente cacciatori

Il consigliere regionale Aimé Maquignaz giudica [redacted] strumentalizzazione vergognosa» il provvedimento. In un comunicato dice: «Ha manipolato i bambini, incapaci di una corretta valutazione. Presenterò [redacted] Consiglio [redacted] ordine [redacted] giorno che richiami lo Stato e [redacted] gover[redacted] rispetto delle competenze e delle tradizioni delle popolazioni di montagna».

Romano Fosson, presidente del Comitato caccia, nel menzionare [redacted] in Valle d'Aosta la caccia della marmotta fosse parte integrante dell'antica tradizione di procurarsi il «cajon» (il grasso dell'animale ritenuto un'ottima medicina), tiene a rilevare: «La suggestione dell'immagine di Topolino che protegge le marmotte ha avuto un ruolo determinante nell'approvazione della legge sull'abolizione».

E prosegue [redacted] tono polemico: «Siamo molto perplessi sui principi fondamentali in materia di ambiente, protezionismo e esercizio venatorio stabiliti dalla legge che proibisce l'abbattimento della marmotta, ma ripropone l'uccisione di stormi di fringuelli. Ritengo, pertanto, insignificante [redacted] vittoria degli ambientalisti».

Molti [redacted] 1800 cacciatori valdostani insinuano [redacted] dubbio di una manovra elettorale: «I parlamentari hanno deluso le no[redacted] aspettative, ma soddisfatto le esigenze [redacted] milione e [redacted] di italiani, appassionati di questa attività. E' un bacino notevole per la campagna elettorale».

Roberto Giunta, della Lega ambiente, ritiene positivo il provvedimento del Senato: «Se il Comitato [redacted] redigesse un calendario considerando gli abbattimenti sotto il profilo scientifico, potremmo giustificare l'esercizio venatorio. Recenti studi sulle marmotte hanno accertato [redacted] perfette condizioni fisiche dell'animale e una popolazione distribuita in maniera omogenea. Il divieto [redacted] caccia scongiura, quindi, [redacted] sconvolgimento di questo equilibrio naturale».

Sandra Lucchini

Un esemplare [redacted]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted]

Sal[redacted] gli [redacted]

In riferimento alla lettera pubblicata su La Stampa titolata «E' più comodo fare gli ambulanti», intendo informare i lettori che sottoporrò quanto [redacted] contenuto alla prossima riunione degli operatori su aree pubbliche, onde prendere iniziative atte a salvaguardare l'immagine e credibilità della categoria, [redacted] ingiustamente e gratuitamente colpita dalle affermazioni e considerazioni dei sottoscrittori della lettera in questione.

Sono a disposizione per una corretta informazione sul commercio [redacted] pubbliche.

Pier Luigi Genta, Aosta

Chiese pericolose [redacted] caso di incendio

Stimolato dalla lettera della signora Lucia Fazzari, pubblicata il 16 gen[redacted] titolata «No alla messa a numero chiuso», pur non entrando nel merito del suo «essere stravolta e... disgustata», certamente motivato dalla fede, colgo l'occasione per osservare il problema da un altro punto di vista.

Non sono un assiduo frequentatore dei luoghi di culto, ma ho notato che moltissime chiese, anche in Valle d'Aosta, sono completamente sprovviste [redacted] uscite di sicurezza con porte apribili verso l'esterno e dotate di maniglie antipanico. Perché le chiese, spesso affollate di fedeli anziani [redacted] invalidi, oltre ad avere in grande quantità e poco protetti lumi elettrici e fiamme libere (candele), non adottano norme a cui sono invece tenuti gli altri locali pubblici? Non sarà che nella Basilica romana si è pensato anche, una volta tanto, alla prevenzione?

Lettera firmata, Aosta

Il cattivo gusto di Vittorio Emanuele

Su alcuni settimanali ho visto le foto del presunto candidato al regno d'Italia, Vittorio Emanuele di Savoia, che brindava per l'assoluzione al processo di Parigi. [redacted]n solo commento: quanto cattivo gusto in un una così nobile famiglia.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità [redacted] 300 754/35 855

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; [redacted] corso alpino 34 983, Centro Emergenza 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 320
Montjovet: Volontaires du secours (0165) 79 486
Morgex: (0165) 809.[redacted]
[redacted] (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 243

[redacted] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario dalle 9 alle [redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Delmigache in p.zza Emile Chanoux. Per gli altri comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] lo schema [redacted]
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **4:** Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] Nus (entro 15 [redacted] dalla chiamata)
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

[redacted] DI TURNO

Domenica [redacted] gennaio
Aosta: Agip, c.so Ivrea; Monteshell, [redacted] St-Martin; Fina, [redacted] Carrel; Tamoil, c.so Ivrea; Ip, via P. S. Bernardo; Esso, v.le F. Chabod; Tamoil, via G. S. Bernardo
Aymavilles: [redacted]
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Nône: IP
Montjovet: Fina (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61397
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [redacted]

Questura: (0165) 23711
[redacted] **stradale:** (0165) 361645

[redacted] CIVILE

[redacted]

Morti. Maria Gerbaz, 65 anni, pensionata, Doues; Stefano Balestrieri, 73, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Ieri pomeriggio si è svolto il passaggio di consegne tra il presidente uscente del consiglio regionale Giulio Dolchi e il suo sostituto Enzo Cout. L'atto si [redacted] svolto alla presenza del dirigente del Servizio affari generali Piero Lucat.

[redacted]' stato convocato per il 22, il 23 e il 24 gennaio il consiglio regionale. L'ordine [redacted] giorno [redacted] composto [redacted] 36 argomenti. Tra questi figurano quattro iniziative legislative, cinque interrogazioni, [redacted] interpellanze e quattro [redacted]. Su proposta del presidente della giunta sarà anche discussa [redacted] risoluzione sulle iniziative per la piena autonomia politica, amministrativa e finanziaria della Valle nel quadro [redacted] realizzazione di [redacted] Stato federale. Il consiglio esaminerà anche [redacted] petizione popolare riguardante la soppressione degli svincoli stradali previsti a Plan [redacted]gnayes. Tra [redacted] iniziative di legge all'ordine del giorno ci sono la discipli[redacted] personale delle Aziende di promozione turistica e la proposta dell'istituzione in Valle d'Aosta della figura del difensore civico. I lavori cominceranno ogni giorno alle 9,15.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Festa dei coscritti del 1973

Continua la festa patronale e la festa dei coscritti del 1973 nei padiglioni «La Vallée». Oggi serata danzante con l'orchestra «Rosa dei Venti».

AOSTA

Sviluppo dell'attività boccistica

[redacted] svolge nel pomeriggio nella sede regionale del Coni una riunione del Comitato di sviluppo della Federazione internazionale bocce con la partecipazione del presidente Leger Brunod e del vicepresidente Piergiorgio Bondaz. Tra gli argomenti in discussione lo sviluppo tecnico delle bocce nel mondo e i prossimi campionati iridati.

PONT-ST-MARTIN

Un incontro [redacted] Dolchi

Oggi alle 17 nella sala del Cral comunale di Pont-Saint-Martin incontro con Giulio Dolchi, candidato al Senato, e Alder Tonino, segretario regionale del pds-gauche valdôtaine. L'incontro fa parte della campagna di adesione del pds-gauche valdôtaine.

Ha raggiunto il suo Federico [redacted].

[redacted] D. [redacted] Rohr
ved. prof. Chabod

Ne danno il doloroso annuncio il figlio dr. **Pierre** e famiglia, la cognata **Dina Chabod** con le figlie **Adriana**, **Valeria** con **Sandro** e i cugini **Remo** e [redacted] e famiglie, parenti ed amici. I funerali si svolgeranno nella [redacted]le di Aosta sabato 18 c. m. alle ore 10. Si ringrazia la superiora, le rev. suore ed il Personale dell'Istituto Divina Provvidenza di Châtillon che l'hanno affettuosamente curata.

Châtillon, 18 gennaio 1992.

La **Regione Autonoma Valle d'Aosta** annuncia la [redacted] della signora

Jeanne [redacted]
ved. [redacted] prof.
Federico [redacted]

primo Presidente del Consiglio Valle

e ne ricorda le alte doti civiche e morali, la sua costante presenza accanto al marito nelle [redacted] fondamentali dell'attività di storico, combattente per la libertà e protagonista delle grandi battaglie per la conquista dell'autonomia. Le esequie avranno luogo sabato 18 [redacted], alle ore 10 presso la cattedrale di Aosta.

Aosta, 17 gennaio 1992

Addolorati per la scomparsa della cara **JEANNE**, **Enrico e Tedaccio.**
Aosta, 17 gennaio 1992.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 21 - FAX (nuovo numero) 6521690

Indagini per risalire al destinatario dei 52 chili di hashish sequestrati al tunnel del Bianco

[redacted], convalidati i [redacted] arresti

Gli inquirenti: «Passavano in Valle diretti altrove»

AOSTA. Sono stati convalidati ieri pomeriggio gli arresti [redacted] Josephus Johannes Theodorus Wayers, 45 anni, e Johannes Petrus Cornelius Peters, 28, i due olandesi fermati al traforo del Monte Bianco con oltre [redacted] chili di hashish destinato al «mercato» italiano.

La pratica [redacted] stata portata avanti dal giudice delle indagini preliminari su richiesta del pubblico ministero, Pasquale Longarini, che conduce l'inchiesta. «E' ancora presto per [redacted] degli sviluppi in merito» è stato l'unico commento del magistrato. Nel frattempo, tramite il comando [redacted] Roma della guardia [redacted] finanza, si stanno cercando informazioni all'estero su Peters e Wayers, accusati di essere dei veri [redacted] propri corrieri della droga.

In molti si sono chiesti [redacted] il sequestro operato dalla guardia di f[redacted] fosse da collegare con quello di 5 chili di hashish fatto dai carabinieri la settimana scorsa. Gli inquirenti hanno [redacted]bito escluso quest'ipotesi. Tale affermazione è radicata su basi precise, che riguardano l'attività di spaccio a livello internazionale e le modalità con le quali viene svolto.

La droga sequestrata dai carabinieri era proveniente dalla Spagna ed era arrivata a Courmayeur dopo essere stata acquistata in [redacted] grande città [redacted] Nord. Quella scoperta nella Volkswagen «Passat» giovedì mattina, invece, proveniva dal Marocco ed era stata «smistata» in Olanda per essere rivenduta in qualche grande città.

«E' [redacted] che i 52 chili di ha[redacted]ish fossero destinati alla Valle d'Aosta - dicono gli uomini della guardia di finanza - [redacted] questo è desumibile dalla quantità». [redacted] la droga era diretta in grandi città come Torino [redacted] Milano, perché passare dal Monte Bianco? «Il traffico di stupefacenti [redacted] spostato periodicamente da valico a valico. La frontiera "preferita" è quella vicina a Co[redacted]. La distanza da percorrere per arrivare a Milano [redacted] minima e si corrono meno rischi».

In Valle potrebbe esserci qualche base d'appoggio per i grossi traffici? «E' da escludere in quanto questa regione ha caratteristiche geografiche sfavorevoli, [redacted] offre poche vie di fu[redacted]. Inoltre, in Valle il rapporto tra abitanti e forze dell'ordine è a favore di queste ultime: qui, c'è un agente ogni 5 abitanti, vengono segnalati gli episodi più banali, figuriamoci se una grossa attività di spaccio non sarebbe subito notata».

Possono esistere rapporti tra piccoli spacciatori dell'Alta Valle [redacted] quelli francesi? «E' molto difficile credere ad una simile affermazione. Con città come Torino e Milano relativamente vicine a divise da Aosta da posti di blocco momentanei, perché rischiare di andare a Chamonix attraversando tre posti di blocco [redacted] tra gendarmi, polizia di frontiera e guardia di finanza? Inoltre, alle frontiere del Bianco e del Gran San Bernardo ci sono le unità cinofile. E' impensabile che si rischi [redacted] essere scoperti per piccole quantità reperibili [redacted] meno rischi».

Gli inquirenti, comunque, affermano che il traffico di hashish, come quell[redacted] altri stupefacenti, viene fat[redacted] di meno a [redacted] in quanto s[redacted] predilette le vie marittime o aereo. Quindi, la Valle d'Aosta sembrerebbe esclusa dai grossi traffici: Courmayeur e Aosta non sono [redacted] d'appoggio, ma al massimo di transito, per spacciatori internazionali, che si nascondono meglio nelle grandi città.

[m. t. z.]

La Volkswagen [redacted] olandesi fermati nei giorni scorsi con 52 chili di hashish alla frontiera del Monte Bianco (ARTEFOTO)

Josephus Wayers, 45 anni, [redacted] Johannes Peters, 28, sono i due olandesi arrestati

[redacted]

AOSTA. Gianfranco Franchi, 58 anni, residente ad Aosta in via Porta Pretoria 41, è stato arre[redacted] l'altro giorno [redacted] carabinieri di Aosta. L'ordine di car[redacted] è stato inviato in Valle dal giudice [redacted] sorveglianza [redacted] tribunale di Novara, che ha emesso il provvedimento [redacted] 6 giugno 1990.

Franchi, che si trovava agli arresti domiciliari, dovrà scontare un anno [redacted] carcere. L'uomo è noto alle forze dell'ordine per alcuni episodi che risalgono al 1985, quando già aveva p[redacted]denti penali. Nel [redacted] di giugno era stato arrestato [redacted] l'ac[redacted] di ricettazione e truffe continuate ed aggravate: la polizia [redacted] indagato su [redacted] spaccio di assegni falsi nel Canavese [redacted] nel Biellese. Con [redacted] complice, Franchi aveva truffato numerosi albergatori [redacted] titolari di negozi.

[m. t. z.]

Resta in funzione la mensa dell'ospedale sotto sequestro

Il mistero dei [redacted]

Secondo il magistrato l'autorizzazione sanitaria è fasulla. Il commissario straordinario: «Non ne sapevo nulla». Il direttore sanitario: «Tutto regolare»

AOSTA. «Dovremo [redacted] soluzioni alternative per [redacted] refettorio dei dipendenti» ha detto Ercole Martinet, amministratore straordinario dell'Usl [redacted] sequestro disposto dalla magistratura ed eseguito dai Nas mercoledì. «Non ho ancora ricevuto nessuna comunicazio[redacted] giudiziaria - aggiunge Martinet -. L'unica cosa di cui sono certo è di [redacted] stato chiamato mercoledì dai Nas, i quali mi hanno notificato il sequestro preventivo del locale, autorizzandone l'uso per l'attività strettamente inerente alla predisposizione ed alla prestazione del servizio [redacted].

L'amministratore [redacted] inoltre precisa che «per q[redacted] riguarda [redacted] cibo non [redacted] è stata mossa nessuna contestazione». E le autorizzazioni sanitarie fasulle? «Non [redacted] niente. Non dipendono da me. Quando ho ottenuto l'incarico di amministratore straordinario la situazione era già così». La contesta[redacted] fatta dal pubblico ministero Alberto Iachini riguarda proprio questa autoriz[redacted] che non può essere stata data regolarmente dato che manca l'abitabilità.

«Abbiamo già individuato un locale che potrebbe [redacted] adibito a mensa, ed è situato sempre all'ultimo piano - continua Martinet -. Oggi, o [redacted] massimo lunedì, i tecnici dell'Usl [redacted] i responsabili della Regione faranno per verificarne l'idoneità. [redacted] dovesse andare bene saranno necessari investimenti per ristrutturarlo. Se [redacted] non fos[redacted] ritenuto idoneo, abbiamo già pensato a un'alternativa: un locale al primo piano, sempre nella parte vecchia dell'ospedale».

[redacted] dello stesso avviso Piercarlo Barbero, direttore sanitario dell'ospedale di Aosta: «All'interno della struttura non [redacted] sono alternative per i locali da adibire [redacted]. Bisognerebbe spostarla al Beauregard, con tutti i costi e i disagi relativi [redacted] cui andrebbero incontro i dipendenti».

E per quanto riguarda [redacted] autorizzazioni sanitarie? «Non spettano a me - conclude Barbero -, ma per quanto ne so erano in regola. Le valutazioni del[redacted] magistratura, comunque, esulano dalla mia competenza».

Intanto la [redacted] continua a funzionare. Iachini ne ha richiesto il sequestro con facoltà d'uso proprio per non creare inconvenienti al personale ospedaliero, e il giudice delle indagini preliminari [redacted] Bufardeci lo ha accordato a queste condizioni.

Il problema dell'ospedale [redacted] è quello di trovare una soluzione che, al momento, appare difficile. La vicenda è cominciata nel dicembre scorso con una perquisizione [redacted] Nas. I carabi[redacted] hanno consegnato alla magi[redacted] un rapporto dettagliato sulla loro operazione preventiva: la mensa non era in possesso del certificato di abitabilità e per questa ragione quello sanitario è risultato fasullo. Iachini manderà al più presto gli avvisi [redacted] garanzia ai responsabili pro-tempore dell'Usl dal 1989 ad oggi: Roberto Vicquéry e Ercole Martinet.

[m. t. z.]

La Thuile, è stato individuato il punto dove il combustibile entra nell'acqua

[redacted] gasolio nel torrente

Una piccola perdita riscontrata anche ieri. La sostanza esce da [redacted] tubo di scarico nelle vicinanze del più grande complesso residenziale del paese. La vicenda esaminata ieri dalla giunta comunale

LA THUILE. E' stato individuato [redacted] ieri il punto dal quale [redacted] uscito [redacted] gasolio che si è mescolato all'acqua [redacted] torrente del Ruitor a La Thuile. Dopo vari sopralluoghi i vigili sanitari dell'Usl hanno trovato la tubatura che [redacted] il combustibile. Il punto è poco distante dal più grande complesso residenziale del paese.

«Sono andato personalmente a controllare - spiega Giuseppe Carlo Foudraz, [redacted] comunale di La Thuile delegato all'Urbanistica -. Pare che il tubo di scarico provenga dal "Planibel". Abbiamo già provveduto ad avvertire gli interessati». La maggior parte [redacted] gasolio si era mescolata all'acqua nel pomeriggio [redacted] mercoledì, quando il Comune, i carabinieri e le guardie forestali vennero avvisati da molti abitanti della località Arly, preoccupati per il forte odore e per le chiazze che galleggiavano sul torrente. «Non deve essere stata una grossa quantità - aggiunge Foudraz -, ma il gasolio, a contatto con l'acqua si spande. Ieri il flusso è diminuito, ma anche adesso ne [redacted] ancora un poco».

Ma qual [redacted] il motivo che ha ca[redacted] la fuoriuscita di gasolio? «Abbiamo formulato diver[redacted] ipotesi - spiega l'assessore all'Urbanistica [redacted] La Thuile -. La più probabile è che [redacted] combustibile sia stato sparso inavvertitamente durante [redacted] rifornimento alla cisterna e abbia impregnato il terreno. Lo scarico che abbiamo individuato è la parte finale [redacted] tubo di drenaggio».

Ieri alle 16 la giunta comunale, nonostante l'assenza del sindaco, si è riunita anche per discutere [redacted] questo fatto. «Forse [redacted] un'ordinanza per vietare quello scarico e per far intervenire [redacted] ditta specializzata nella depurazione delle acque - dice Foudraz -. Nel frattempo abbiamo chiesto [redacted] responsabili del centro turistico "Planibel" di controllare [redacted] loro scorte di gasolio e per il [redacted]mento non hanno riscontrato perdite rilevante di combustibile. Comunque hanno deciso [redacted] prendere alcune misure: nei prossimi giorni, per esempio, realizzeranno un pozzetto [redacted] raccolta nel punto dove viene fatto il rifornimento. [redacted] parte nostra continuiamo a [redacted] controllo la situazione, in quanto la vicenda ci preoccupa: in fondo è acqua che arriva direttamente dal ghiacciaio».

Intanto [redacted] aspettano i risultati delle analisi dei campioni d'acqua prelevati dal torrente mercoledì pomeriggio [redacted] vigili sanitari. I risultati però non saranno pronti prima dell'inizio della prossima settimana. «Stiamo facendo gli esami - spiega il Giuseppe Rivolin, del laboratorio chimico dell'Usl di Aosta -. Gli esiti, che dovrebbero [redacted] pronti martedì, saranno comunicati al magistrato».

Giorgio [redacted]

Princi Valle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
PONTEY: vendesi alloggio composto [redacted] cucina due camere bagno. Lire 130.000.000.
CHAMPORCHER: Rosier [redacted] alloggio arredato composto di soggiorno cucinino camera balcone garage. Lire 150.000.000.
CHATILLON: centro casa in fase di ristrutturazione vendesi bilocale con servizi [redacted] abitazione [redacted] ufficio. Iva 4% riscaldamento indipendente ottime rifiniture. Lire [redacted]. Possibilità garage
CHATILLON: centro [redacted] garages in [redacted]. Lire 29.500.000.

[redacted]
Primario [redacted] propone nuovissima enciclopedia per ragazzi, con videocassette.
Informazioni
tel. (0165) 238.223

AVIS
[redacted] - V. Croce di Città, [redacted]
Telefono [redacted]

Si svolgerà domani nelle vie del borgo la tradizionale esposizione e vendita di oggetti in legno, pietra, ferro e filo

Donnas, 275 artigiani per la Fiera di Sant'Orso

E stasera nel padiglione suoneranno e canteranno due gruppi folcloristici

Sulle bancarelle le opere esposte in una passata edizione della Fiera

DONNAS. Sono 275 gli artigiani che hanno mandato la loro adesione alla Fiera di Sant'Orso che [redacted] preannuncia dunque ricca [redacted] espositori e di opere. Saranno presenti alcuni grandi nomi dell'artigianato tipico.

Oltre al «padrone di casa» Giuseppe Binel, che dirige la scuola [redacted] scultura di Donnas, esporranno i loro lavori Guglielmo Pramotton, famoso per i suoi piatti intagliati, Giorgio Broglio, per i giocattoli (quei «tatà» elaborati che hanno tuttavia un tono pastorale), Gino Daguin, [redacted] i suoi santi sofferti [redacted] molto romanici nel gusto e nell'ispirazione, Augusta Francisco di Verrès, unica donna a [redacted] la scultura a tutto tondo, Renzo Ferrari, che si distingue nella pietra ollare, i tornitori Paolo Mognol [redacted] Pierluigi Bertacco, impegnati nella ricerca dell'oggettistica del secolo scorso, Aldo Ottobon, [redacted] i suoi collari intagliati simili a un ricamo.

Come fare a ricordare tutti i presenti, dall'umile artigiano al grande artista che insieme riescono a suscitare un'emozione che si rinnova [redacted] secoli?

Leggiamo [redacted] interesse le antiche cronache: «Le bourg de Donnas [redacted] le soul endroit où se soit toujours fait [redacted] se [redacted] encore de nos jours le marché des vases et utensiles [redacted] bois, ainsi qu'il se fait au bourg Saint-Ours de Aoste».

O [redacted]: «Les meilleurs nouvelles nous parviennent de l'école des paniers instituée à Donnas par les soins de [redacted] Comice Agricole. Un grand nombre de jeunes la fréquentent et démontrent [redacted] l'aptitude et de l'application. Nous sommes heureux de pouvoir populariser les petites industries forestières alpestres d'hiver, [redacted] dans [redacted] montagnes la neige oblige la population à rester au logis».

Non è cambiato molto e il Borgo si sveglierà domani mattina all'alba, brulicante di espositori [redacted] artigiani che si ritrovano a questo [redacted] appuntamento annuale così tipico e così straordinario.

Questa [redacted] i gruppi folcloristici «Le Comité des traditions valdôtaines» e il «Coro Baiole[redacted]» si esibiranno nel padiglione [redacted] Fiera, preparando con allegria la popolazione [redacted] gli invitati alla giornata tutta speciale di domani.

[redacted] presidente del comitato promotore Piero Busala presenterà la manifestazione, che non deve essere intesa come un [redacted] qualsiasi, ma [redacted] fiera di manufatti in legno, pietra, ferro [redacted] filo riapportosi della tradizione, e unica, assieme ad Aosta (dove sarà allestita a fine gennaio), in tutto l'arco alpino.

[redacted]

Sir Wilson
DA OGGI 18 GENNAIO 1992
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Via [redacted] 376 ang. P.zza Carlo Felice - Tel. 5622482 - Torino
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553
ST. [redacted] - Vendiamo alloggio di [redacted] Mq composto da: soggiorno, angolo cottura, una camera, bagno e ripostiglio. [redacted] interessante.
[redacted] - Cedesi attività di articoli sportivi in zona centrale. Ottimo [redacted] possibilità [redacted] incrementarlo.
[redacted] - Reg. Pallin - Vendiamo porzione di villa trifamiliare [redacted] di 182 Mq con giardino esclusivo. Ottima posizione.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 13° concerto e 1° del sabato. Oggi [redacted] 16,30 direttore Aldo Ceccato. Beethoven. Sinfonia n. 1 in do minore op. 21 (1800). Sinfonia n. 2 [redacted] re maggiore [redacted]. 36 (1801-02). Sinfonia n. 3 in mi [redacted] maggiore op. 55 (Eroica) (1803). Orchestra sinfonica di Torino della Rai.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): Ore 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel. 6569.

SCUOLE DI DANZA E [redacted]AZIONI

TEATRO NUOVO. Adri[redacted] Cava Jazz Ballet organizza stage di danza jazz con Matt Mattox e Martine Mattox. Dal 20 al 26 gennaio. Informazioni e iscri[redacted]. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ing. e consumazione, L. 13.000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus [redacted], tel. 447.71.71): ore 21,30 orch. Exportex;
ARLECCHINO DANZE: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO DANZE (via Cuneo [redacted] cho[redacted], tel. 60.61.056): Ore 21 Orchestra spettacolo Casual's.
CLUB 84: con Franco Orsini [redacted] e 21 danze e ritmi per tutti.
DANZE [redacted] (Chivasso): [redacted] liscio orch. Daniele Comba. Domani ore 15 discoliscio.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Puma.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Armony.
FRENZY DANCING - Ivrea (tel. 0125 230.064): [redacted] orch. [redacted]gers.
K 11 (Valperga): Ore 21 Giorgio e Gli Azzurri.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio con orchestra «A passo di danza» ore 21 liscio con orchestra.
LE ROI: ore 21 e tutto un po' ... di più.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 da Genova liscio spettacolo con I Supremi. Domani ore 15 I Simpatici.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con prove e omaggi alle dame. Ore[redacted] la serata che piace a tutti con l'orchestra Gruppo 5.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio): questa sera ore 21 Gianpaolo Dona. Domani ore 15,30 Italian Bang. Tel. 953.2691.

SERENELLA DANZE (C. Francia 110, C. Vica, tel. 959.62.67): [redacted] 15 discoliscio. Ing. [redacted]. Ore [redacted] orchestra.
[redacted] **HOTEL** [redacted] - [redacted]rante Rubino (Borgaro): [redacted] sica e piacevoli serate [redacted] Renzo Gallino. Ven. e sab.
AL CIOCCO RISTORANTE - Str. Statale 23 - Airasca. Tel. 990.9896 - 990.8205. Tutti i sabati ore 21 musica dal vivo danza obbligo di cena.
[redacted] **CLUB:** tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota[redacted] Tel. 740.619, via N. Fabrizi 71.
DA ROBY: ore 21 deliziosa Cena con [redacted] favolosa orchestra. Tel. 337.985 - 335.2603.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5363 - 674.094.
LA LUCCIOLA RISTO[redacted] - Brandizzo (via Torino 84, tel. 011 913.8113): Stase[redacted] con ballo gradita prenotazione.
LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): questa [redacted] veglia [redacted] alpini. Pren. 913[redacted].
MACUMBA [redacted]: Ristorante, pizz[redacted], [redacted] danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.
[redacted] **Discoteca** [redacted] C.so Cibrario 33, To[redacted]. Tequila boom [redacted] y con Los Stress e animazione Le Mythos Sexy Girls.
RISTORANTE CASTELLO - [redacted] ven. e sabato cena con ballo. Tel. 0121-56.143/56.580.
[redacted] (via Seganti ni 15): ogni sabato sera cena con orchestra. Gradita prenotazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE LUCULLIANO (via Assietta 5, tel. 545.616): stasera ore 21 Blues Messengers (jazz anni 20) con cena 65.000 tutto compreso. Domenica 19 gennaio Tampa Lirica (non cena).
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: Pren. Tel. 514.498 - 436.1466.

GALLERIE E MUSEI

ARX (via Bortola 31). Ricc[redacted]o Licata. Sculture in vetro, mosaici, grafica.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. [redacted].8905): «Piccolo formato» 50 artisti contemporanei.
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 [redacted].
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 84 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, [redacted]. 514.205. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le [redacted] 10-12,30, 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.
PALAZZO LOMELLINI (Carmagnola). Renata Rampazzo vernice [redacted] ore 18.
RIVERA (v. M. Vittoria 31). C. Butto.
[redacted] **ESPOSIZIONI:** Palazzo della Giunta, [redacted]a Castello n. 165, mostra di Giovanni Pelinedi fino al 18 gennaio 1992. Orario feriali 10-19, festivi chiuso. Ingresso [redacted].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

[redacted]: Artisti Contemporanei.
ARTEINCORNICE. Lindsay Kemp.
[redacted]: Salvatore Fratantonio.
[redacted]: Dino Boschi.
FOGLIATO: Fernando Bibollet.
GALLERIA [redacted] (v. Juvarra 18 - tel. 540.093). Autori contemporanei. Or. 15,30-19,30.
LA BUSS[redacted] (tel. 839.6934): De Chirico. Grafica 1954-1977.
LA [redacted]RA (Asti): Piero Bussi inaugurazione ore 18.
LE [redacted]: Artisti italiani.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Marcelino Gandini.
PIRRA (c. Vittorio 82, t. 543.393). Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

ALFIERI
stasera ore 20,45
domani ore 15,30
[redacted]
GIOELE DIX
in
«Anna»
Biglietteria tutti i giorni ore 9-13.15-19

ERBA
DA MARTEDI' 21 GENNAIO
[redacted]
IACCHETTI
in
TROPPA SALUTE
Inf. [redacted]41 tel. 696.55.47

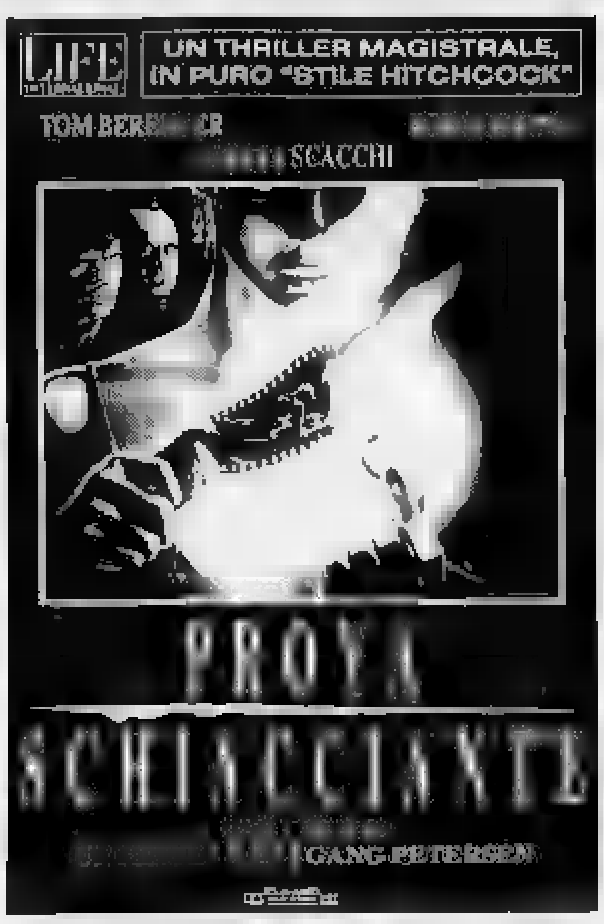
TEATRO di [redacted]
Piazza Massaua 9, tel. 79.58.03
ORE 21,15 - Domani ore 15,30 e 18,45
GIPO FARASSINO
in
[redacted] **Ciabotto, medico condotto**
con
Margherita Fumero

CENTRALE

Dopo «Gioventù bruciata» un nuovo classico dell'anarchia adolescenziale.

UNO NAZIONALE

IL PRIMO GRANDE FILM DEL DOPO FESTE
UN CAST STRAORDINARIO
GRETA SCACCHI: *«Presunto innocente»*
TOM BERENGER: *«Platoon»*
BOB HOSKINS: *«Chi ha incastrato Roger Rabbit?»*



TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
[redacted] sera [redacted] 21
domani ore 15
GIANRICO TEDESCHI
«PLAZA SU[redacted]»
di NEIL SIMON - regia Gian Piero Solari
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO COLOSSEO TEATRO
[redacted] VE[redacted]
dal 21/1 al 2/2/1992
DARIO FO
Johan Padan
a la discoverta de le Americhe
Prevendita cassa Teatro ore 10-13 15-19 Tel. 669.80.34 - 650.51.95

TEATRO FREGOLI
LA CIOCIARA
Sabato ore 21 - Domenica ore 16 e ore 21

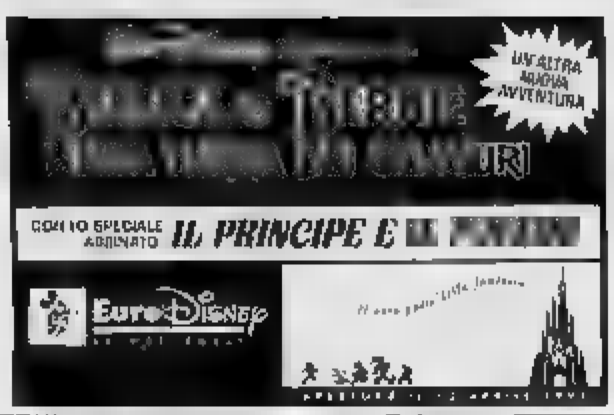
La Cometa Pinbaal
Stasera **NINA FASSOLI**
Domani [redacted] spett[redacted]
CASADEI

WARNER BROS ITALIA

FIAMMA e OLIMPIA 2

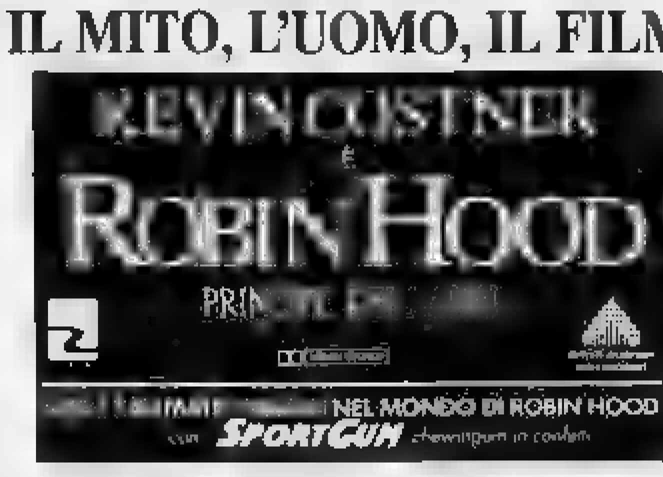
UNA TENERA STORIA D'AMORE E DI CORAGGIO

AL CAPITOL



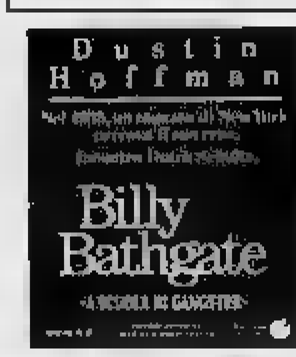
AL DORIA

REPOSI: *è un trionfo!*
IL MITO, L'UOMO, IL FILM



FARO

DUSTIN HOFFMAN non finisce mai [redacted] stupire la sua interpretazione è da PREMIO OSCAR



ODEON
3ª SETTIMANA

5ª SETTIMANA
LUX e Studio RITZ

PENTAFILM PENTAFILM

IDEAL DUE NAZIONALE

ARLECCHINO

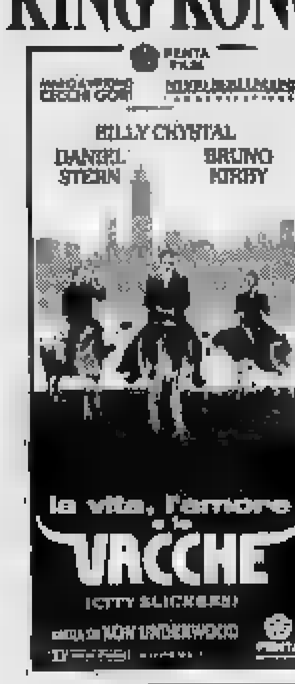
ROMANO

eliseo blu
Piccolo
AMBROSIO
EMPIRE
AMBRA

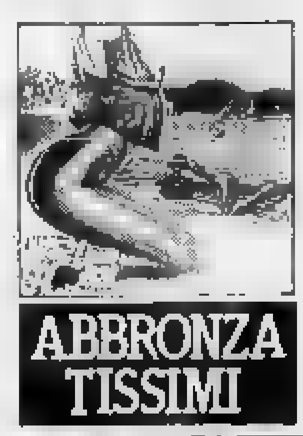
CRISTALLO
in esclusiva

adua 400

KING KONG



eliseo rosso



in esclusiva

PENTAFILM PENTAFILM

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio a maggio
Quattro i titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» e «La ragazza terribile»

S'INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica itinerante in programma da martedì 4 febbraio a venerdì 8 maggio in dodici città piemontesi. Giunta al quinto anno, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in concorso con l'Aiace, si rivolge alle scuole superiori.

«Con queste opere - spiegano gli organizzatori - ci proponiamo di contribuire alla crescita nei giovani di una conoscenza e coscienza più attenta ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo e della tolleranza». Eccellente l'esito della scorsa edizione: 113 proiezioni, circa trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a pagamento. Quattro i film in cartellone: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che invitano a una visione attenta e a innumerevoli spunti di riflessione.

Epopea fortemente voluta e quindi prodotta, diretta e interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenomeno del 1991. Il rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente premiato dalla critica (recensioni a favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e dal pubblico (oltre 22 miliardi di lire in Italia, ai vertici degli incassi ovunque).

«Benvenuti in paradiso» è il penultimo lavoro di Alan Parker. Il suo ambizioso lavoro ricostruisce un fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: la deportazione dei giapponesi residenti negli Stati Uniti in villaggi allestiti per accoglierli. Protagonisti della vicenda sono un sindacalista americano e la fidanzata nipponica impersonati da Dennis Quaid, il bizzarro mattatore di «The great balls of fire» e thriller «Dos», e Tamlyn Tomita, vista nella serie «Sante Barbara» e in «Karate Kid 2».

Giudicato miglior film europeo due giorni fa al festival internazionale di Palm Springs, «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores narra di un plotone di soldati italiani inviati nel corso del secondo conflitto mondiale ad occupare un isolotto greco. Giunto sul posto, il gruppo non trova resistenza, familiarizza con la popolazione, si disinteressa della guerra, vi si stabilisce per qualche anno. Gli interpreti sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta di una studentessa di famiglia borghese inquisitrice del comportamento dei concittadini nel periodo del Terzo Reich. Lei è la giovane emergente Lena Stolz.

Daniela Cavallo

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I LOCALI E LE DATE DEL CIRCUITO

	BALLA COI LUPI	BENVENUTI IN PARADISO	MEDITERRANEO	LA RAGAZZA TERRIBILE
ALESSANDRIA Cinema Tel. (0131) 234.266	11 aprile	7 febbraio	8 maggio	13 marzo
CASALE Cinema Poli Tel. (0142) 452.081	7 aprile	13 marzo	5 marzo	5 maggio
CUNEO Cinema Tel. (0141) 50.088	4 aprile	7 marzo	30	21 febbraio
CUNEO Cinema Fiamma Tel. (0171) 693.554	29 aprile	6 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA Tel. (0173)	4 aprile	5 marzo	28	14
MONDOVI' Oratorio Bertola Tel. (0174) 43.582	11 marzo	11 febbraio	7 aprile	—
SALUZZO Cinema Politeama Tel. (0175) 43.756	26 marzo	8 febbraio	2 marzo	24 aprile
Cinema Faraggiana Tel. (0321) 26.739	5 marzo	28 aprile	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA Cinema Tel. (0324)	6 febbraio	6 aprile	30 aprile	5 marzo
Tel. (0323) 404.225	1 aprile	17 febbraio	28 aprile	11 marzo
VERCELLI Cinema Astra Tel. (0161) 250.845	12 marzo	4	8 febbraio	8 aprile
Tel. (0163)	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	8 aprile

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Poesia dialettale

Critici e poeti a confronto stamattina, a partire dalle 10, nella sala del conservatorio «Vivaldi», in piazza Giovanni XXIII, per un convegno dedicato a «La poesia dialettale piemontese del '900». Sono stati invitati Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, il critico Giovanni Tesio, Franco Brevini, che ha curato per Einaudi l'antologia «Poeti dialettali dell'900», i poeti monregalesi Carlo Regis, Remigio Bertolino, Domenico Boetti e l'alessandrino Giovanni Rapetti. Gli interventi intervallati da brani di musica tradizionale eseguiti dai «Tre Martelli».

ALBA
Rassegna gastronomica

Oggi (cena) e domani (pranzo) ultimi appuntamenti con la rassegna gastronomica dedicata alla Valle Maira che ha scelto come tappa conclusiva il ristorante «La Grangia» di Ponte Marmora. Tra le specialità si potranno degustare: gnocchi ai formaggi, cotechino con crauti, arrosto alle noci, cinghiale con panna e funghi, torta di nocciole. Costo 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

VERBANIA
In scena Bustric

Sergio Bini, in arte Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», sesta rassegna di giovane teatro. Lo spettacolo s'intitola «Bustric nell'isola di noco» ovvero: «ma è pazzesco il mondo come va,...» e va in scena alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

VARALLO
Gran ballo in maschera

Continua il carnevale varallese. Questa sera, al Teatro Civico in via Vittorio Emanuele alle 21, si svolgerà il grande «ballo della Cecca», la presentazione ufficiale delle maschere.

VERCELLI
Musica Anni Settanta

Al «Faro», in provincia di Vercelli, si ballano i principali successi della «dance» Anni Settanta e Ottanta: la festa è proposta dai dj Mario Volo e Gian Luca. Si apre alle 21,30.

TORINO
Les deux pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 al teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia di Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Teatro Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Madwick, Michèle O'Hare e del solista Giuseppe Arena.

Debutta a Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino ha curato le coreografie di «Legami invisibili» con Adriana Cava. Sono cinque atti su musiche originali di Alfredo Ponissi

CASALE Dopo la grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko con il debutto di «Panghu», anche il celebre ballerino e coreografo di origine vietnamita André de La Roche calca il palcoscenico del Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazionale assoluta di «Legami invisibili», di cui è egli stesso coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato dal Centro danze di Casale, diretto da Daniela Gioia (che lo scorso giugno aveva ospitato de La Roche e le étoiles internazionali nel seggio di fine anno) è in programma per questa sera, alle ore 21.

André de La Roche è un grosso personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival di grande rilievo, ma anche partecipando a numerosi show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». De La Roche ha cominciato a danzare negli Stati Uniti da bambino e a soli 8 anni entrò a far parte della Los Angeles civic light opera. Da alcuni anni è uno tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo di Torino. Da parecchio tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Ballett» di Adriana Cava, con la quale ha realizzato coreografie di grande successo.

Ed è quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che avrà il battesimo questa sera al Municipale. «Legami invisibili» si sviluppa in cinque atti incentrati sul rapporto tra «se stessi» e «non se stessi». Spiegano i coreografi: «I legami invisibili sono corde impalpabili che ci portano a noi stessi, a Dio, all'amore, all'amicizia e a tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano la firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi, i costumi sono stati ideati da Antonio Dalla Monica, i luci sono curate da Enrico Pegani.

Insieme a de La Roche in palcoscenico i ballerini della compagnia «Jazz ballett» fondata dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, si è subito imposto come una delle compagnie di maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico e moderno al «Centro di studio della danza» diretto da Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza jazz sono molto precise. Prima di tutto si balla a piedi nudi, perché è importante l'attacco al suolo. Ma la principale caratteristica è quella di usare separatamente le varie parti del corpo: solo la testa, solo le spalle, solo la gabbia toracica, solo il bacino. Non è molto difficile».

Uno studio costante in questo settore ha permesso alla compagnia, formata da dodici ballerini stabili affiancati spesso da étoiles internazionali, di esibirsi con successo in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival e rassegne. Nello scorso anno ha partecipato ad alcune trasmissioni per «Raiuno».

Da alcuni anni, poi, è iniziata la collaborazione di Adriana Cava e André de La Roche, da cui è scaturita una ricca produzione coreografica presentata in varie occasioni.

Ad esempio, al festival del balletto «Vignaledanza» del 1990 avevano portato in scena, sotto la cupola bianca del parco monferrino in piazza del Popolo, lo spettacolo «Portraits», con una carrellata di ritratti di vita quotidiana e di personaggi della società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme a de La Roche danzeranno Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Faggiani, Raffaella Fanteccini, Sandra Fantino, Simona Giuliani, Cristina Golin, Silvia Marini, Laura Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la vendita dei biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) il botteghino del teatro Municipale monferrino stasera apre alle 20.

Il «jazz ballet», la compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André de La Roche stasera a Casale

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**Invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Min.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Natale 91** Non viet. Or.: 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**La cornetta 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex.Torino) v. S. Quirico 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,30. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Il Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**con le gonne** viet. Or.: 16; 18,10; 20,20;

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 20,30. Biglietteria ore 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Piaza sulla** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** 45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
p. Massaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

RADIO E TELEVISIONI

14,00; 18,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17,00 La vela la le

Radio Valle d'Aosta 101

13 — superpomeriggio
14 — 101 Hit parade con Fabio Stati
15 — , l'informatore
15,15 Supermix
16 — Juke box week end dischi a richiesta
18 — week

Radio Monterosa

8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di serie a/b
18 — Monterosa news

Tv Suisse Romande

8 — Les Babibouchettes et le loup-garoule
8,50 Top express
9,30 Le film du cinéma Suisse
11,50 La route du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
18,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 La soutile de la tempête film
23,40 Le Cauchemar de Freddy film

Radio

14,15 Notiziario
14,30 Classica club
15,00
15,30 Dischi a richiesta
Annunci gratuiti

Radio

10 —
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hit 100, top 75 U.K.

St-Vincent

La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
Supermix
18,00

Auguri a...

10,10 Italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19,00 Liscio con Clelia
Aspettando la notte con Delta

Tele

17 — Cartoni animati
17,30
19 — Alpitour notiziario
20,30 Qualcuno mi ama film
22,30 Illusione d'amore telenovela
24 — Phyxx, film

Top Italia Radio

9,30 Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Alaia
Night life a cura di Lorenzo Plebe

Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11,00 L'occasione
13,00 Pomeriggio con Reporter
19,00 Musica non stop a cura di Luca Alfieri

Le idee della nuova associazione per il carnevale

«Prometeo» ci riprova

Dopo il successo della rassegna teatrale «Tra sogno e realtà» un altro progetto dedicato ai bimbi. Festa finale a Tsamberlet

AOSTA. Turisti, passanti, curiosi e soprattutto molti bambini si ricorderanno dei personaggi, alcuni dei quali vestiti da uomini del medioevo, altri sui trampoli, che hanno animato piazza Chanoux nell'ultima settimana di dicembre, dando vita anche allo spettacolo teatrale itinerante «Coriandoli», nell'ambito della rassegna «Tra sogno e realtà». Ma dietro ogni rappresentazione c'è un regista: qualcuno che si muove e organizza per far sì che lo spettacolo abbia inizio. In questo caso la «regia» della nuova associazione «Prometeo». Nata per inventare nuovi spazi e nuovi momenti di animazione, rivolti anzitutto ai bambini, ma che escludono comunque i grandi, alla sua prima iniziativa.

«I risultati positivi - dice Marco Magnabosco, presidente della Prometeo - ottenuti per "Tra sogno e realtà" e le numerose richieste che ci sono giunte dai genitori ci hanno invogliato a continuare nelle attività».

I giovani impegnati nella rassegna e nello spettacolo itinerante erano per lo più professionisti provenienti da Torino. «Non siamo riusciti a trovare animatori in Valle - continua Magnabosco - . Una delle nostre prime iniziative vorrebbe quindi essere quella di istituire corsi per formare animatori professionisti».

Ma il prossimo progetto che la «Prometeo» ha in cantiere è il Carnevale per i bambini. «Vorremmo dividere la manifestazione - dice il presidente dell'associazione - in un momento artistico-creativo e in un momento ludico». I bambini sarebbero quindi protagonisti attivi nel momento della «creazione» del Carnevale: la costruzione delle maschere e l'invenzione di nuovi travestimenti sarebbe affidata ai piccoli, aiutati e coordinati da animatori. Ai bambini è ancora proposto di scrivere poesie, messe poi in musica da artisti locali. Il momento ludico sarà invece rappresentato dalla festa finale, prevista per martedì grasso, nella zona Tzamberlet: giochi, spettacoli di pagliacci, sfilata di maschere e altre iniziative ancora da definire.

«Questa è una delle attività, a cui stiamo però delineando nei dettagli il progetto. L'altra iniziativa su cui stiamo concentrando i nostri sforzi è il "Primo festival internazionale di teatro di strada"».

La nuova , composta da una ventina di soci, è comunque aperta a nuovi collaboratori: «Saremmo contenti - conclude Magnabosco - di poter coinvolgere altre persone che abbiano voglia di lavorare e soprattutto di divertirsi».

Sandra Bovo

Un momento della rassegna «Tra sogno e realtà» svoltasi in piazza Chanoux

AI FONDA ALLE 20,30 TSR

Tutte sulla televisione della Svizzera Romanda le trasmissioni più interessanti di oggi. Alle 9,30 TSR propone, nell'ambito di «*Le film du cinéma suisse*», due cortometraggi d'autore che ricordano le vicende della Confederazione nel XX secolo. In «L'homme revolté 1965-1973» Michel Soutter gli anni delle utopie rivoluzionarie. «Ailleurs et ici 1921-1983» di Alain Klarer segue la presenza svizzera al di fuori dei propri confini.

Alle 10,25 TSR manda invece in onda la prima delle quattro puntate di una serie documentaria, «*La guerre de Corée*», realizzata da Hubert Knapp. La prima puntata parte dall'intervento americano del 1950 e dalla relativa reazione cinese, con la mobilitazione di migliaia di volontari. Alle 15,40 «*Hôtel*», la letteraria di TSR, presenta gioralista diventato scrittore: Christophe Gallaz, autore di «Chroniques des jours glissants». Cronista del quotidiano «Le Matin», Gallaz compie ogni giorno della ricognizioni lucide nel mondo contemporaneo, passando dalle piccole realtà cittadine alle grandi realtà della Storia. E dice sempre ciò che pensa, senza reti-, senza condizionamenti: verità scomode, ora ironiche, malinconiche. Il libro le raccoglie tutte.

Alle 17,20 TSR dedica la nuova puntata a «*Planète nature*» a un filmato documentario dal titolo «La complainte du beluga». E' la storia vera del rapporto fra un uomo e una piccola balena bianca all'estuario del San Lorenzo.

Alle 20,30 TSR trasmette «*Le souffle de la tempête*» (Usa, 1978, 120'), un film di Alan Pakula, con Jane Fonda, James Caan e Jason Robards. E' delle migliori riuscite del regista americano, noto soprattutto per aver diretto «Tutti gli uomini del presidente» sullo scandalo Watergate. Qui Pakula si cala nel western, raccontando l'avventura di cowboy, raccolto ferito dalla proprietaria di un ranch fallimento. Una volta guarito l'uomo consiglia alla donna di non cedere alle offerte dei compratori e si offre di aiutarla. Insieme si opporranno con successo alle prepotenze dei signori del petrolio.

Alle 23,40 TSR conclude la serata con «*Le cauchemar de Freddy*» (Usa, 1988, 90'), un film di Renny Harlin, con Robert Englund, Lisa Wilcox e Danny Hassel. E' la quarta puntata della serie dedicata mostro Freddy Krueger: qui, sempre, la spaventosa creatura passa un sogno all'altro, popolando la realtà incubi e di stragi. **(l. b.)**

L'attrice Jane Fonda

AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

Le coppie «bianco-nere» al cinema non funzionano solo nei sequel polizieschi, ma, anche e meglio, nella commedia. Ne sono un esempio due che hanno fatto quattro film, fondendo sullo schermo due tipi diversi di comicità in una miscela irreale e grottesca, piuttosto divertente: Richard Pryor e Gene Wilder. Appartenenti a due diverse comunità razziali degli Stati Uniti, non sempre in buoni rapporti, i due hanno saputo trovare un perfetto accordo sul piano della battuta e della gag: una collaborazione che li ha visti compari non solo come interpreti, ma anche come personaggi.

Se in «Wagon-lits con omicidi» (1976) di Arthur Hiller la parte leone toccava ancora a Wilder, che vi interpretava un passeggero alle prese con la più classica delle situazioni hitchcockiane (una serie di omicidi sul treno e la polizia che lo aspetta), già in «Nessuno ci può fermare» (1980) di Sidney Poitier il livello di partecipazione e di importanza era paritario. Wilder e Pryor vi interpretavano infatti due artisti da strapazzo, che, arrestati come rapinatori e condannati a una dura pena detentiva, trovavano il modo di far divertire tutto il . L'esperimento sarebbe continuato nove dopo con «Non guardarmi, non ti sento» di Hiller, dove i due erano un sordo e un cieco costretti a una forzata coabitazione per il fatto i unici testimoni di un efferato delitto (come le scimmiette non sanno niente, nessuno ci crede, né i killer, né la polizia).

In questo ultimo episodio della serie Pryor è un detenuto, scarcerato in cambio della sua promessa di rendersi socialmente utile, mentre Wilder è un bugiardo cronico, appena dimesso dall'ospedale. Il primo inte si prende cura del secondo, ma solo per sfruttarne l'abilità nella menzogna, il giorno in cui qualcuno lo scambia per un miliardario. Col fatto di assumere delle mentite spoglie i due si cacceranno in guai e non finire. Meno divertente dei precedenti «Non dirmelo... non ci credo», risente purtroppo delle cattive condizioni salute di Pryor, ma anche della sciatta regia canadese Phillips, un mestierante televisivo senza infamia e senza lode, di cui in Italia è passato lasciar segno anche «American way: i folli dell'etere».

DIRMELO... NON CI CREDO
di Maurice Phillips
con Gene Wilder, Richard Pryor, Mercedes Ruehl e Stephen Lang
Produzione: Usa
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta

DOVE ANDIAMO

AOSTA

Il ballo liscio

Grande serata danzante con il liscio classico, melodico e moderno, proposto dall'orchestra Beppe Nardi. E' questa la serata che si terrà «Dancing Meeting».

Nelle pause dell'orchestra sarà il dee-jay Ernhy a intrattenere il pubblico con una selezione degli ultimi successi di musica da discoteca.

GINEVRA

Musica classica

Appuntamento la musica classica di grandi compositori questa sera alle 20,30 nella suggestiva ed elegante atmosfera del Victoria Hall.

Il «Motet de Genève», diretto dal maestro Philippe C sarà il protagonista di un concerto in cui verranno proposti brani di Schumann, Mendelssohn e Brahms.

Per prenotare i posti è necessario telefonare allo 0041 2228.9193.

CHAMPDEPRAZ

Gare di belote

Due gli appuntamenti in programma per questa sera per il torneo di belote a baraonda «Grand Prix», organizzato da «Le Travail». A partire dalle 20 si giocherà al bar Giselle Champdepraz e al bar «Da Pia» ad Aosta. Le iscrizioni alle gare si riceveranno un'ora prima della partita sul luogo degli incontri.

TORINO

Giovani cabarettisti

Sono aperte in questi giorni le selezioni dei sedici partecipanti che dovranno gareggiare a «Ridi e ponente», festival nazionale di cabaret che terrà sua prima edizione a Bordighera dal 26 al 28 giugno.

Le prove si terranno sul palcoscenico del locale «Sono una donna non una santa», in via Fratelli Carle 41, a Torino, oppure attraverso videocassette che dovranno vedere impegnati i cabarettisti per almeno dieci minuti.

Il concorso, gratuito, è rivolto ai giovani cabarettisti che sono sulle scene da almeno due anni.

Per informazioni telefonare allo 011 710.698.

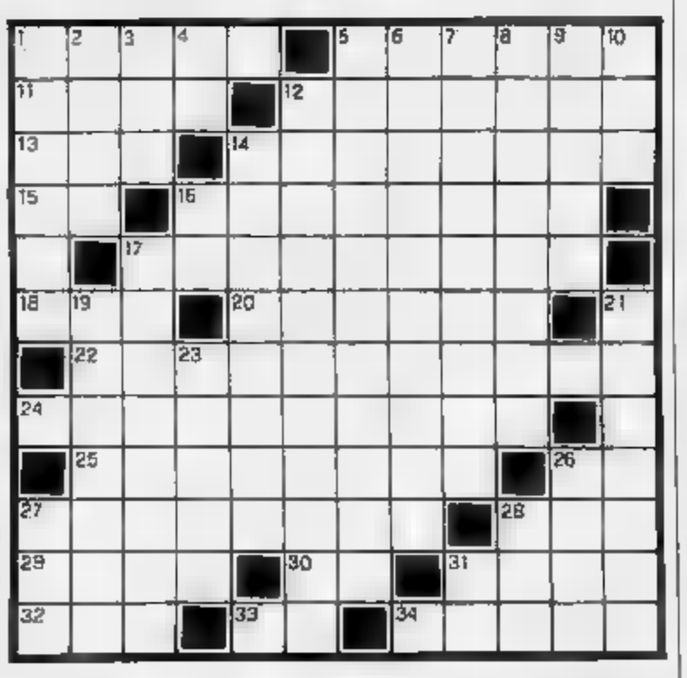
ARNAD

Serata danzante

Per i festeggiamenti di Sant'Antonio, patrono degli animali, è stato organizzato per oggi pranzo sociale alla Kiuva.

In serata un'orchestra animerà la festa musica dal vivo: ballo liscio e brani «revival».

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Lettera greca. 5. Pronome personale. 11. Una condotta cava. 12. Longino lo trafisse a Gesù. 13. Un numero fatidico. 14. Grandi barriere naturali. 15. Preposizione articolata. 16. Tessere di un mosaico. 17. Contenitore di vetro. 18. Minuscolo unchio. 19. In ambiente... sovrano. 22. Un'Arma dell'Esercito. 24. Fluttuare, essere incerto. 25. Chiudono le giacche a vento Uo... di sorteta. 27. La stagione tutti estivi. 28. Locale pubblico. 29. Lembo, margine; estremità. 30. Prefisso ripetitivo. 31. Lo si guarda... al buio. 32. La divinità nel prelissi. 33. Particella nobiliare. E' mèta di visitatori.

VERTICALI. 1. La capitale nadese. 2. Circondano stanza. 3. La coppiera degli Dèi. 4. Iniz. di Obardan. 5. Funzionari amministrativi in un'azienda. 6. Contrastare, essere . 7. Inserviente dalle umili mansioni. 8. Lo stesso che recidere. 9. Gruppo razziale o nazionale. 10. Il nome del pugile Usa Louis (j = i). 12. Un verbo caro a Sebastiano Caboto. 14. Donne insensibili o crudeli. 16. Un... mezzo lorio. 17. Così Dante definì l'Italia in una celebre invettiva. 18. Venir meno, essere assente. 21. Il capoluogo siciliano. Una vincita al lotto. Comunissimo condi-. 27. Sono Titoli di (sigla). 28. Lo si chiede a gran voce. 31. Formula unificata.

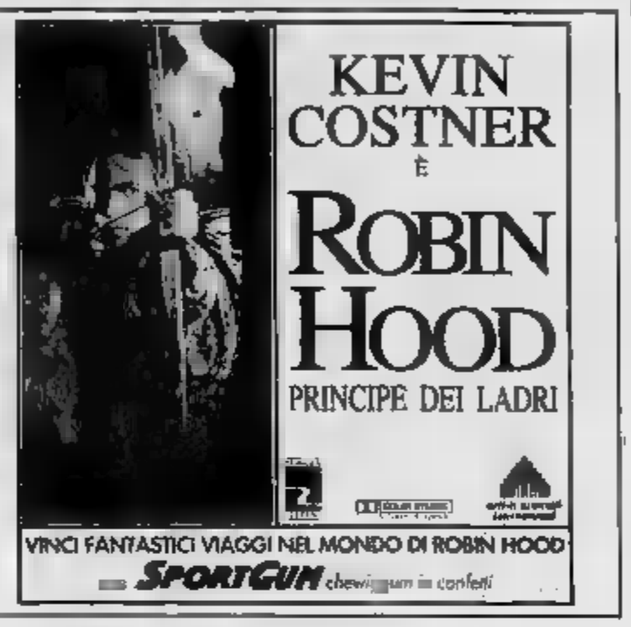
La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	O	L	E		C			T	I	P	O
U		A		R	A	S	S	I	M	O	V
D	I		M	E	T	T	E	R	E		A
	C	R	I	S	T	I	N	A		I	L
	S	O	S	P	I	R	A	T	O		E
R		S	T	I	V	A	T	U	R	A	
I		M	E	N	I	T	O	R	I	E	
B		A	R	A	T	U	R	A		H	A
A	R	R	O	T	A	R	E		B	O	B
L	E	I		N		A		T	E	S	A
T	A	N	A	R	O		P	I	N	O	T
A	L	O	G	E	N	A		C	I	L	E



Corso
Tel. (0165) 36.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
- Principe dei
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex scambiati per miliardari? N. V. 1h 35'

Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Orario: 21,30
Il conte Max
di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico bergamo trasmigrato di una modella nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua vitalità un po' grezza. N. V.

Tel. (0166)
Orario: 18/20/22
Lire 13.000
L'amore, la vita e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più per yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana N. V. 1

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti.
(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)

IL NUOVO FILM DELLA REGISTA DI SALAAM BOMBAY

Calcio, oggi per l'Aosta un'impegnativa trasferta con l'Ospitaletto

Confronto tra cannonieri

Saranno di fronte Girelli e Rusconi, migliori bomber del girone con 8 reti a testa
Continua il silenzio stampa della squadra. La società: «Ci incontreremo martedì»

AOSTA. L'anticipo per dimenticare le polemiche della setti[illegible]. L'Aosta gi[illegible] oggi pomeriggio a Ospitaletto, con [illegible] speranza di conquistare un risultato positivo [illegible] di ritrovare [illegible] dovuta tranquillità dopo il contestato pareggio interno per 2-2 con [illegible] Leffe.

Dal silenzio stampa dell'allenatore e dei giocatori alle parole del direttore generale dei ros[illegible]. «I tifosi pagano il biglietto [illegible] hanno [illegible] diritto di esprimere la propria opinione - dice Dino Bosetto -. La gente deve però capire che la squadra ha bisogno del calore del pubblico soprattutto nei momenti difficili. Anche noi non riusciamo a spiegarci cosa sia successo [illegible] il primo e il secondo tempo. Dobbiamo, in ogni caso, tenere ben presente che siamo alla prima esperienza [illegible] C2 e che l'obiettivo primario è quello [illegible] conquistare la salvezza. La [illegible] dia di un punto a partita che abbiamo tenuto finora [illegible] soddisfacente».

Gianni Cuc è guarito dall'influenza

«Quanto alla decisione del tecnico e [illegible] ragazzi [illegible] attuare il silenzio stampa - aggiunge Bosetto -, la ragione è da ricercarsi soltanto nell'attacco indes[illegible] rivolto [illegible] un giocatore (Campistri, ndr) [illegible] un settimanale locale. Martedì incontreremo i ragazzi per valutare la possibilità di riprendere [illegible] dialogo con i giornalisti. La vicen[illegible] non ha comunque turbato la squadra che a Ospitaletto scenderà in campo con serenità».

La sfida con i bresciani è la penultima d[illegible] girone di andata. La formazione di Onofri precede [illegible] classifico di [illegible] lunghezze la squadra di Fossati, ma deve ancora recuperare una partita. Domenica scorsa l'Ospitaletto ha conquistato un prezioso punto a Fiorenzuola (1-1) dimostrando di attraversare un buon momento collettivo. Punto di forza dei bresciani è l'attacco, con 20 reti all'attivo (soltanto la capolista Ravenna ha fatto meglio grazie ai 23 gol realizzati).

Una sfida particolare sarà anche quella tra Girelli [illegible] Rusconi che sono i capo cannonieri del girone [illegible] 8 reti ciascuno.

Nell'Aosta problemi [illegible] scelta per l'allenatore: De Angelis [illegible] Panizza hanno scontato un turno di squalifica [illegible] Cuc si [illegible] ri[illegible] dall'influenza. [illegible] dubbio maggiore riguarda l'assegnazione della maglia numero sette, a contendersela [illegible] Gabotta e Barone. Per il resto dovrebbero esserci De Giorgi tra i pali, Panizza e Tedoldi marcatori, Orlando libero, Colnaghi terzi[illegible] fluidificante sulla sinistra, Lussignoli in mediana, Ferretti [illegible] De Angelis a completare [illegible] centrocampo, Girelli e Caponi punte.

In trasferta i rossoneri hanno finora destato sempre un'ottima impressione perdendo soltanto di misura a Trento (1-0), ma dovranno fare molta [illegible] zione alla voglia di tornare al successo dell'Ospitaletto. I lombardi [illegible] vincono dal 19 ottobre dello scorso anno (3-1 sul Novara), però possono contare su attaccanti temibilissimi, capaci di risolvere la partita in qualsiasi momento.

[illegible] Beneyton

Sci alpino, quattro vittorie valdostane in gare Fis

Un oro dopo l'altro

In gigante 2 successi per Matteo Belfrond e 1 per Mauro Bieler
Sul gradino più alto del podio del superG Richard Pramotton

CORTINA. Le nevi bellunesi portano fortuna ai discesisti valdostani che in questi ultimi giorni hanno centrato [illegible] vittoria dopo l'altra [illegible] questa provincia.

Dopo [illegible] [illegible] ottenuto [illegible] gigante a Padola di Comelico dal gressonaro Mauro Bieler nelle Fis [illegible] programma a Cortina d'Ampezzo sono arrivate due vittorie nel giro [illegible] ventiquattro [illegible] per il finanziere di Courmayeur Matteo Belfrond in gigante e nell'ultima giornata [illegible] successo [illegible] supergigante per Richard Pramotton.

Mauro Bieler, dopo [illegible] vinto il primo slalom gigante, [illegible] è dovuto accontentare del quarto posto nella rivincita andata allo statunitense Chris Pikett davanti all'azzurro Dino Brovadan e all'americano Rob Parisien.

Matteo Belfrond ha aperto la settimana internazionale Fis di Cortina vincendo [illegible] gigante del Trofeo Corpo Forestale dello Stato precedendo sulla pista Cinque Torri di 2[illegible] centesimi Massimo Zucchelli; al terzo posto è finito a 54 centesimi lo svedese Olson [illegible] quinto Mauro Bieler a 1"35.

Nel secondo gigante Matteo ha preceduto l'americano Chris Puikett [illegible] Massimo Zucchelli con [illegible] fare da terzo azzurro Christian Polig, classificatosi quinto.

Richard Pramotton si è invece [illegible] imposto nel primo supergigante cortinese davanti all'austriaco Knauss e allo statunitense Kjle [illegible] quinto suo fratello Roger Pramotton.

In Coppa Europa a Villach in Austria Matteo Belfrond si [illegible] classificato terzo in gigante alle spalle di Luca Pesando e del te[illegible] Bernassoi, vincitori a pari merito.

Richard Pramotton punta ora sullo slalom in programma domani [illegible] Kitzbühel in Austria, [illegible] Matteo Belfrond sarà in gara la prossima settimana nel gigante, sempre [illegible] Coppa del Mondo, di Adelboden in Svizzera.

Anche in discesa libera le cose non vanno male per gli atleti valdostani: a Santa Caterina Valfurva Davide Cordani [illegible] Centro Sportivo Esercito ha vinto [illegible] Fis giovani staccando [illegible] 65 centesimi l'altoatesino Veith [illegible] a completare il successo [illegible] quinto posto Massimo Dallo e al decimo Massimiliano Iezza. [c. c.]

Ancora una vittoria in una gara del circuito Fis per Richard Pramotton

Cominciano oggi a Moso i campionati italiani su pista naturale

Valdostani [illegible] caccia di titoli

Nel doppio partono favoriti Betemps e Herin

AOSTA. Si aprono oggi a [illegible] in Passiria i campionati italiani assoluti di slittino su pista naturale. Si gareggia in una località che rese famosi gli slittinisti valdostani ed in particolare Delia Vaudan nella seconda edizione dei mondiali del 1980. Buone speranze hanno nel singolo femminile Delia Vaudan, Elide Glavinaz e Claudia Cretier e nel doppio Corrado Herin e Almir Betemps, campioni uscenti.

Buone indicazioni sono venute dai risultati della Mitropa Cup di Fiè in Alto Adige. Betemps e Herin nel doppio sono finiti secondi a 45 centesimi dagli azzurri Lunger [illegible] Steinhauser. Delia Vaudan è finita terza [illegible] 17 centesimi [illegible] Evi Mitterstieler che correva in casa e a 13 centesimi dall'altra atleta locale Doris Haselrieder; tra le juniores Elide Glavinaz è finita seconda alle spalle [illegible] Irene Mitterstieler. Nel singolo vinto [illegible] Franz Obrist all'undicesimo posto c'è Almir Betemps e [illegible] tredicesimo Corrado Herin a oltre un secondo e mezzo.

Sempre in Alto Adige, a San Valentino, i valdostani [illegible] sono distinti in una gara nazionale giovani. Nel doppio Fabio Minuzzo ed Umberto Vierin della Polisportiva Pollein hanno colto una bella vittoria staccando [illegible] 1"51 gli altoatesini Bechmann-Koenig [illegible] terzi Stefano Giansetto e Daniele Pieiller. Tra le aspiranti Mikaela Benvenuto è finita seconda a 4"14 da Beatrix Malknecht e Lara Bullisa terza a 4"44. Tra i maschi [illegible] questa categoria ha vinto Gustav Gogele con [illegible] Andrea Colesia di Pollein. Tra gli juniores Elide Glavinaz di Pontey [illegible] finita quinta nella prova vinta da Anita Reiterer, Jean Pierre Colesie è invece finito decimo tra i maschi dove ha vinto Martin Gruber.

A livello zonale si continuano a realizzare nuove piste: dopo i due esperimenti [illegible] Bionaz [illegible] la volta di St-Marcel dove Giuseppe Cerise [illegible] i suoi collaboratori hanno allestito con l'ausilio dei cannoni una pista adatta [illegible] prattutto ai giovani. Qui domani si svolgerà la Coppa Sci Club Chambave. A Bionaz 45 atleti hanno preso parte alla gara organizzata dallo Sci Club Pontey. I successi sono andati nel singolo maschile allo junior Umberto Vierin, [illegible] singolo femminile si è imposta Simona Martin, anche lei del Pollein, società che con questi atleti si è aggiudicata [illegible] trofeo in palio.

Nella prima selezione dei Giochi della Gioventù si [illegible] imposti [illegible] giovani di Pollein, Sheila Manella e Matteo Lugon. La Coppa Comune di Charvensod, organizzata dallo Sci Club Chamolè, [illegible] andata sempre alla Polisportiva Pollein per merito degli allievi Stefania Demè e Matteo Lugon. La prova [illegible] singolo maschile è [illegible] vinta da Albino Donzel che ha lasciato la nazionale francese ed è tornato in attività con lo [illegible] Club Tersiva. Tra le donne si [illegible] imposta Stefania Demè del Pollein.

Cesarino Cerise

Delia Vaudan, favorita agli italiani

BIATHLON, [illegible] IN GARA A RHÊMES

RHÊMES-NOTRE-DAME. Sulle nevi di Rhêmes-Notre-Dame si è svolta la seconda prova di selezione dei Giochi della Gioventù di biathlon.

Sono stati 17 i giovani biathleti che hanno dato vita a questa interessante manifestazione organizzata con la tradizionale esperienza e competenza dallo Sci Club Rhêmes-Notre-Dame S. Orso guidato dal presidente Leo Berard.

Nella gara femminile con le atlete impegnate su tre giri [illegible] 1 chilometro con una serie di tiri [illegible] terra (5 colpi) e [illegible] in piedi (5 colpi) si [illegible] confermata come migliore [illegible] Dominique Vallet della Polisportiva Montjovet. La Vallet si [illegible] laureata a Bionaz campionessa valdostana ragazze e a Rhêmes si è imposta in 15'02"2 commettendo due errori al tiro, uno per serie.

Con le [illegible] penalità le altre protagoniste: Stefania Poletti [illegible] Valgrisenche [illegible] 41 secondi ed Emily Jordaney dello Sci Club Bionaz-Oyace a 46 secondi. Al quarto posto con 8 errori [illegible] ritardo pesante è finita Silvyanne Petit del Granta Parey e in quinta posizione Chiara Curtaz [illegible] Gruppo Sportivo Godioz con [illegible] penalità.

I maschi erano invece impegnati sui [illegible] chilometri con due serie [illegible] tiri con la carabina ad [illegible] compressa a disposizione [illegible] poligono [illegible] [illegible] da portare sulle spalle. A [illegible] [illegible] sorpre[illegible] è stato Giacomo Berthet dello Sci Club Rhêmes-Notre-Dame Sant'Orso che ha sciato molto bene per vincere in 19'32"1 con [illegible] penalità contro le 2 [illegible] Enrico Suffredini dello Sci Club Châtillon, attardato di 1 minuto tondo, le [illegible] di Daniele Danne del Valgrisenche a 1'33", le 4 di Ivan Barrel dello stesso sodalizio a 2"49 e alle 3 penalità di Fabio Scarpari del La Salle e 3'27".

La Coppa Hotel Grande Rousse è finita allo Sci Club Valgrisenche per merito [illegible] Stefania Poletti e Daniele Donna. Le speranze non [illegible] ora [illegible] le gare nazionali di Laces in Alto Adige. [c. c.]

PALLACANESTRO

In B2, dopo due successi consecutivi i valdostani giocano [illegible] Varese

Nicotera in campo per il tris

Esordio in prima squadra di Stefano Ceccon

AOSTA. Chiuso il girone di an[illegible] [illegible] due successi (in [illegible] sulla Gorlese e in trasferta sul Roveretol che l'hanno rilanciata nella lotta per i play off, la Nicotera affronta domani nella prima giornata della fase discendente del campionato di serie B2 di pallacanestro [illegible] Cagiva Varese con la speranza di centrare il tris di vittorie.

Impegno tutt'altro che agevole per gli aostani sul parquet dei lombardi sia per la forza della squadra di Passera (2ª in classifica a quota [illegible] [illegible] il Treviglio [illegible] 4 lunghezze di distacco dalla capolista Montichiari) sia per l'assenza [illegible] i Tiberti [problemi ai legamenti della caviglia sinistra] e quella probabile di Candela (stiramento). Un successo consentirebbe alla Nicotera [illegible] agganciare in graduatoria i varesini e di riscattare la sconfitta subita all'andata.

«Il pronostico è dalla parte dei nostri avversari - dice l'allenatore Luigi Frosini -, però pos[illegible] allungare la [illegible] positiva nonostante due defezioni importantissime. Abbiamo riscoperto energie caratteriali nascoste che ci hanno permesso [illegible] conquistare punti preziosi. Viste le [illegible] ci siamo affidati più all'agonismo che alla tecnica [illegible] anche [illegible] la Cagiva punteremo sulla determinazione».

Il probabile forfait di Candela aprirà le porte della prima squadra al giovane Stefano Ceccon. Se la Nicotera è condizionata dalle assenze dei lunghi, i lombardi saranno al [illegible] pleto.

«Cercheremo di impostare la partita sul ritmo - sottolinea Frosini - per sopperire alla maggior altezza dei nostri avversari. All'inizio difenderemo [illegible] uomo, ma [illegible] pronti a passare alla disposizione [illegible] zona se le esigenze dell'incontro lo richiederanno. Contropiede e velocità dovranno essere le nostre armi. Sappiamo di dover pagare qualcosa [illegible] rimbalzi, però abbiamo diverse frecce al nostro arco per mettere in difficoltà la Cagiva. In difesa Ferrari ci garantisce la massima affidabilità [illegible] mi aspetto da Luca un'altra prestazione convincente. Utilizzerò [illegible] Bosrolo come pivot e devo ammettere che in que[illegible] [illegible] Oscar rende più sotto canestro che come guardia, pertanto cercherò di sfruttarne l'ottimo momento nella lotta contro i lunghi av[illegible]. [s. b.]

VOLLEY, 3 ALZATRICI PER IL COO[illegible]

AOSTA. Un cambio tattico per cercare [illegible] interrompere la serie negativa. Nella sfida di questa sera alle [illegible] alla palestra di via Binel contro il Massa nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, la Conner Cral Cogne si presenterà [illegible] una novità: due alzatrici. A coadiuvare Monica Borio nell'impostazione del gioco [illegible] sarà Cristina Busa, [illegible] l'inserimento di Federica Diemoz nel ruolo di centrale [illegible] [illegible] spostamento a schiacciatrice [illegible] [illegible] [illegible] Berlier.

«E' un esperimento che intendo fare per [illegible] soluzioni diverse da quelle finora utilizzate - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Sabato scorso contro il Carlo di Formigine la squadra ha denotato confortanti miglioramenti che spero abbiano un seguito nella partita odierna. Alle ragazze chiederò il massimo impegno per dimostrare ai tifosi che dal punto di vista caratteriale [illegible] in grado di ben figurare. E' la prima volta che affrontiamo il Massa, portanto [illegible] possiamo avere termini di paragone con il passato. La posizione in classifica delle nostre avversarie (4° posto alle spalle [illegible] Pavic Romagnano, Mondo [illegible] e Bardelli Cabiaggi, ndr), la dice comunque lunga sul valore delle toscane».

Nel campionato di serie C2 maschile, l'Olimpia Mon Vert [illegible] la prima posizione a San Mauro con il Sant'Anna. La convincente vittoria ottenuta sette giorni fa sul parquet dell'Alpignano attende una conferma. Nel torneo di C2 femminile impegno esterno per la Maison [illegible] Sports che giocherà a Settimo [illegible] il Lilliput. Dopo il [illegible] conseguito sabato scorso sul Lasalliano, [illegible] formazione di Dino Pressendo vuol dimostrare [illegible] propria forza anche in trasferta [illegible] consolidare l'attuale tranquilla posizione [illegible] centro classifica. [illegible] D femminile entrambe le squadre valdostane sono impegnate in casa. Alle 18 alla palestra di via Binel, il Cral Cogne riceverà la visita del Montalto, mentre alle 20,30 a Pont-Saint-Martin il Vima Marmi affronterà il Villarbasse. [s. b.]

Ti aspettiamo oggi [illegible] domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 [illegible] 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente [illegible] il catalizzatore a tre vie e sonda [illegible]. E questo, senza rinunciare alle prestazioni grazie [illegible] suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio e l'esclusività del marchio Ghia. L. 18.693.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

[illegible] [illegible] Fiesta 1.4i Ghia è in prova da:

CONCESSIONARIA CASA DELL'AUTO
LOC. AMERIQUE - QUART (AO) - TEL. 0165/765.122

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI ASTI

confartigianato

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE

Costo del lavoro e contenimento dell'inflazione
siglato un accordo tra Governo e Categorie Artigiane

Gli impegni assunti dal Governo

Riportiamo il testo integrale dell'intesa firmata dal Governo e dalle Confederazioni sindacali artigiane che prevede, fra l'altro, l'abolizione dell'aumento dei contributi previdenziali

Protocollo tra Governo e Confederazioni dell'Artigianato per interventi urgenti di [illegible] all'inflazione

Il Governo ha delineato interventi urgenti [illegible] politica economica diretti [illegible] contenere la crescita dei prezzi entro il tasso programmato; a tal fine, in materia di tariffe e prezzi amministrati, conterrà l'aumento medio di un punto al di sotto [illegible] tasso di inflazione programmata e, in materia di pubblico impiego, procederà al rinnovo [illegible] contratti 1991/93 in modo da contenere la crescita complessiva delle retribuzioni unitarie entro i [illegible] inflazione programmati per il [illegible] e per il 1993 e [illegible] fine di produrre anche nel settore privato comportamenti contrattuali coerenti [illegible] i suddetti tassi [illegible] inflazione programmati. Il Governo [illegible] nè modificherà per legge la scala mobile, che è scaduta il 31 dicembre 1991; le [illegible] attinenti tale questione e la definizione [illegible] nuovo assetto contrattuale riprenderanno al più presto e comunque a [illegible] data dall'1 giugno 1992.

Nel quadro sopra delineato [illegible] concorda [illegible]

1) ridurre [illegible] punto il costo del lavoro rispetto [illegible] 1991 [illegible] so [illegible] fiscalizzazione degli [illegible] di malattia per tutti i settori dell'artigianato già interessati a norma di legge [illegible] fiscalizzazione strutturale;
2) ridurre [illegible] punto l'aliquota contributiva [illegible] malattia per il settore dell'artigianato dei servizi di [illegible] ai codici [illegible] 1981:671, 981, 982, 1;
3) abolire, anche [illegible] il settore dell'artigianato, l'aumento [illegible] 0,9 per cento [illegible] contributi previdenziali contenuto [illegible] progetto di legge finanziaria già approvato dal Senato;
4) aumentare, [illegible] 1992, il reddito medio imponibile [illegible] fini delle contribuzioni previdenziali [illegible] sanitarie [illegible] lire 1.300.000, rispetto all'importo risultante dall'applicazione della normativa in vigore; [illegible] predetto aumento non si applicherà il [illegible] canismo di rivalutazione annuale vigente per il minimo imponibile;
5) ricomprendere a pieno titolo le Confederazioni dell'Artigianato nel patto [illegible] il Mezzogiorno.

CATASTO NAZIONALE RIFIUTI

Entro il 28 febbraio bisogna far la denuncia

Tutte [illegible] aziende che producono rifiuti speciali assimilabili agli urbani, tossici e nocivi derivanti dal ciclo produttivo dell'azienda, devono obbligatoriamente, entro il [illegible] febbraio 1992 presentare [illegible] denuncia all'Amministrazione Provinciale [illegible] Asti, su modelli predisposti dal Ministero dell'Ambiente. Sulla denuncia, prevista dal[illegible] L. 475/90, bisogna indicare la quantità [illegible] la qualità dei rifiuti prodotti e smaltiti nel corso dell'anno precedente.

A questo proposito ricordiamo che l'Associazione Artigiani di Asti; in considerazione delle pesanti [illegible] sie amministrative che penali per gli inadempienti [illegible] a disposizione delle aziende per fornire ogni ulteriore chiarimento in [illegible].

PREMIO INAIL ANNO 1992

Entro il 20 febbraio 1992

ARTIGIANI

**Dovrete calcolare quanto versare.
Per evitare il rischio di errori
e conseguenti sanzioni**

UTILIZZATE

Qualificato servizio dell'Associazione Artigiani di Asti

20 GENNAIO

IVA MENSILE - Liquidazione e versamento imposta [illegible] di dicembre.

[illegible] - Versamento in Esattoria o a mezzo c.c.p. delle ritenute operate nel [illegible] precedente sui redditi di lavoro dipendente.

INPS - Presentazione e pagamento DM 10 mese di dicembre.

[illegible] - Versamento ultima rata contributi 1991 artigiani.

30 GENNAIO

A.A.A. - Versamento quota associativa Associazione Artigiani.

SCADENZE [illegible]

CASSA EDILE - Versamento per le ditte iscritte alla Cassa, dei contributi relativi al mese di dicembre.

ECOLOGIA - Termine per la presentazione in Comune della denuncia sull'acqua prelevata dai pozzi.

31 GENNAIO

IVA - Termine ultimo per la registrazione delle fatture di acquisto pervenute nel mese precedente.

IVA - Termine ultimo per la fatturazione differita delle cessioni di beni risultanti da bolle emesse nel mese di dicembre.

IVA - Termine ultimo per la registrazione delle fatture differite [illegible] nel mese di gennaio.

IVA ESPORTAZ. [illegible] - Presentazione MOD. IVA [illegible] per acquisti in sospensione d'imposta.

[illegible] **RINNOVO AUTORIZZAZIONI** [illegible] **LICENZE.**

SCADENZA IMPORTANTE

Tutti gli [illegible] che [illegible] pozzi privati sono tenuti a denunciare al Comune entro il 31 [illegible] di [illegible] nel 1991.

CANTARELLA
s.n.c.

SMALTIMENTO
RIFIUTI INDUSTRIALI
RITIRO BANCALI USATI
SERVIZIO CONTAINERS

STRADA CANELLI, 29
14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
TEL. (0141) 701.190 - FAX 702.375

RENAULT
AD ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 18 Gennaio 1992 n. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax

CONCESSIONARIA
errebi
ALESSANDRIA 445
TEL. 275.412
ASTI

ASTI

Discarica
l'alternativa

Dopo il parere negativo della Conferenza regionale sul progetto di discarica, l'emergenza è più vicina. A PAGINA 34

ASTI

In pretura
Troppo rumore dalla discoteca Una condanna

La vicenda è dell'estate '; aveva sporto denuncia. Il volume della è risultato troppo alto. A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il cinema invita gli studenti

S'intitola «Senza pace» ed è una itinerante rivolta agli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una scena). SERVIZIO A PAGINA 37

ASTI

In Regione
Un astigiano alla guida della Liguria

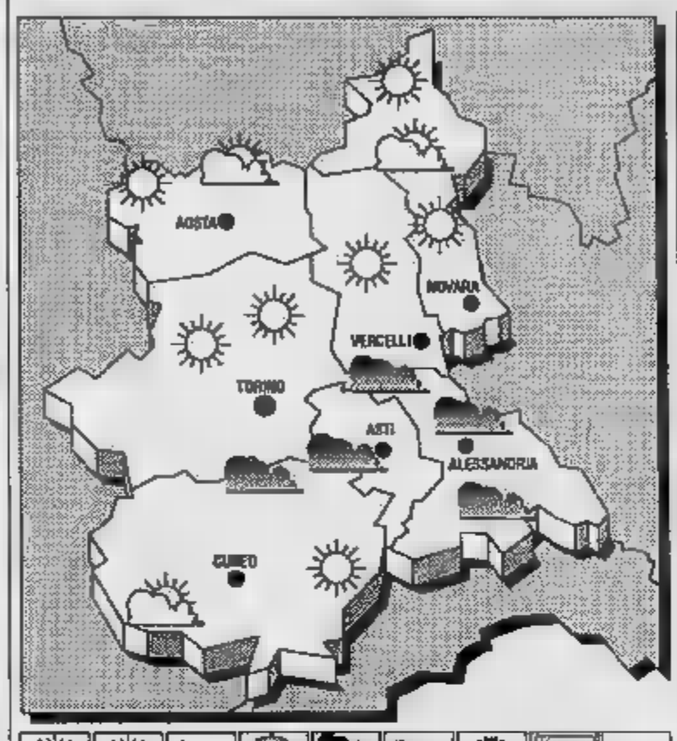
Edmondo Ferrero, anni, è stato eletto presidente dal Consiglio regionale. originario di . Damiano. A PAGINA 35

CANELLI

Chiusa una sala
In biblioteca sono entrati i vandali

Sedie rotte, muri lordati, volumi e libri danneggiati: la biblioteca comunale ha subito seri danni. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo di alta pressione in graduale e lenta diminuzione sul versante . Una circolazione di aria umida sul Mediterraneo interessa marginalmente le regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con fitte e persistenti sulle pianure.

stazionaria.

deboli variabili.

DEL Nuvolosità irregolare, con menti intensi e possibilità di precipitazioni rilievi. Temperatura in diminuzione.

LE DI A 7257
Max: ; min: 0; media: 5

FA
: 7; min: 3; :

IN
Torino 10 — Novara -1
Alessandria — Aosta 6
Cuneo 14 — 2

Il sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 15,42 e cala (il giorno successivo) alle 7,32.

Operazione di controllo dei Nas in negozi e laboratori del Sud Astigiano

Macellerie sotto inchiesta

Riscontrate dai carabinieri irregolarità a Bubbio, Incisa, Mombaruzzo. Sequestrati 400 chili di carne ad Agliano. A Roccaverano accertamenti nel negozio del sindaco

BUBBIO. Dopo maxi-operazione contro la sofisticazione vinicola in Veneto, l'azione dei carabinieri del Nas tocca anche l'Astigiano, ma in un settore diverso. I militari dello speciale nucleo antisofisticazioni della sezione di Alessandria, in collaborazione con il comando Gruppo di Asti, hanno compiuto giorni scorsi una serie di accertamenti in alcune macellerie laboratori per produzione di insaccati a Bubbio, Incisa, Roccaverano, Mombaruzzo e Agliano. Numerose le contestazioni rilevate per le quali la legge prevede vari tipi di sanzione, amministrative e penali.

A Bubbio è stata controllata la macelleria gestita coniugi Sandrina Bertolasco, anni e Giampiero Poggio, anni, in via Roma 11/A. Entrambi sono stati segnalati alla magistratura, insieme al veterinario Lo Tizzani.

Pare che i controlli sanitari sulla venissero compiuti dopo la macellazione e non prima, come prescrive la legge. Inoltre sarebbe stata rilevata la presenza scarichi non regolari.

Si difende Giampiero Poggio: «Sono multato per mio padre (che non dipendente dell'azienda) stava aiutandomi a macellare dei maiali. Inoltre trovati ritagli di carne in frigo, destinati al macaro, che non fatto in tempo a buttare. Nel nostro negozio abbiamo sempre servito prodotti di qualità anche nella macellazione è tutto regolare».

Ad Agliano i carabinieri hanno controllato il laboratorio per la produzione di salumi insaccati di Mario Truffa, 66 anni, in piazza XX Settembre (è titolare anche di una salumaria in via Mazzini 1).

Sarebbero stati sequestrati 400 chili di carne destinata alla commercializzazione, perchè risultata in cattivo stato di con e il laboratorio pare fosse sprovvisto di regolare autorizzazione sanitaria: inoltre non sarebbero risultate in regola alcune etichette sul cosiddetto «tempo minimo di zione» degli alimenti.

«Abbiamo tutte le autorizzazioni e anche il resto è a posto» ha ribadito ieri Truffa, respingendo sostanza delle accuse.

A Roccaverano è finita sotto inchiesta la macelleria gestita dal sindaco, Luigi Garberino. Gli è stato contestato lo scarico abusivo acque reflue. che siano state anche rilevate alcune carenze igieniche.

Altri controlli a Mombaruzzo nel negozio Angioletta Rota, a Incisa Scapaccino. Anche in quest'ultimo sarebbe stato accertato lo scarico abusivo di acque reflue.

«Stavo lavando il macello con dell'acqua che poi forse è finita nella fognatura pubblica. Non mi pare aver fatto nulla di illegale, anche perchè tutto il sto era perfettamente in regola».

Giuliano Tezze, responsabile dei Servizi veterinari dell'Usl 69 di Nizza (ha competenza su Comuni) sottolinea: «L'operazione rientra nell'ambito dei controlli che periodicamente, ma con assiduità, vengono compiuti dal personale, dai carabinieri e tutti gli altri organi competenti, per vigilare sull'attività commerciale nella zona, a tutela della salute consumatori».

Ha aggiunto Tezze: «Per quanto riguarda il veterinario verrà valutato nelle opportune». Cerrato, presidente dell'Associazione provinciale allevatori, polemizza: «E' un altra mazzata per l'immagine della carne piemontese qualità, ritenuta tra le migliori al mondo. Purtroppo si preoccupa di valorizzarla adeguatamente e la concorrenza i prodotti d'importazione, quotati ma venduti a prezzi mente ribassati, si fa ogni giorno più difficile».

Conclude Cerrato: «Purtroppo il consumatore è sempre più disorientato e alle fine rivolge ad altri alimenti ritenuti più sicuri».

Franco Binello
Antonella Terra

VETERINARIO

C'è anche veterinario tra le persone coinvolte nella maxi-operazione di controllo del (nucleo antisofisticazioni carabinieri) Alessandria, condotta in collaborazione con i militari di Asti. E' Lorenzo Tizzani, 65 anni, abitante a in regione Stroppeta 239. Il professionista, alle dipendenze dell'Usl di Nizza, presta opera da anni nella zona della Langa e Valle Bormida. Secondo alcune indiscrezioni sarebbe stato denunciato per falsità ideologica in atti pubblici. l'ultimo giorno lavoro Lo Tizzani. Da oggi è in pensione. Il veterinario dichiarato di estraneità di eventuali provvedimenti giudiziari nei suoi confronti. «Ho saputo dei controlli carabinieri - ha detto - e che i militari hanno compiuto accertamenti nella macelleria di Sandrina Bertolasco a Bubbio: in quella occasione i carabinieri mi hanno cercato, ma ero in giro per alcune visite e non mi hanno trovato. Non so altro». Pare che, secondo le accuse mosse dai carabinieri, il veterinario abbia firmato certificati sanitari e autorizzazioni a macellazione avvenuta e non prima. Tutto il materiale raccolto è ora alla pretura di Acqui Terme a disposizione del giudice.

L'azione di protesta avviata ieri potrebbe continuare oggi

Gli operai della ex Weber occupano il municipio di Asti

Alla Careddu di Canelli lavoratori in assemblea permanente contro i licenziamenti

ASTI. Doveva essere un'assemblea aperta sui problemi della cassa integrazione dei prepensionamenti e si è trasformata in un'occupazione di palazzo civico. Questo l'epilogo della che ha richiamato ieri mattina in municipio gli addetti dell'ex Weber, quelli che il piano di riconversione dell'azienda corso Alessandria (che ora si chiama Carello e produce fanali per auto) non ha inglobato nel nuovo organico.

470 i lavoratori esclusi dalla produzione. «Secondo l'accordo firmato con la Magneti Marelli nel giugno scorso - ha ricordato Fausto Cavallo a nome Fiom-Cgil - gli addetti sospesi dal lavoro sarebbero dovuti andare in prepensionamento (150 persone), venire assunti dalla Carello oppure essere assorbiti in altre aziende. Ma a sette mesi da quell'intesa - ha concluso - i problemi sono tutti».

Il Cipe ha infatti respinto la domanda di prepensionamento avanzata per i 150 addetti dell'ex finora soltanto un'ottantina di persone ha trovato lavoro altre aziende:

Un momento dell'assemblea dei cassintegrati Weber che hanno bloccato ieri il municipio

tanti quanti sono gli addetti che operano alla Carello di Alessandria» chiarisce Piero Coltella, delegato del Consiglio di fabbrica Weber. La situazione è stata spiegata ieri mattina, durante l'assemblea, agli amministratori Comune e Provincia e ai rappresentanti delle forze politiche.

Il sindacato e i lavoratori hanno però giudicato poco rappresentativa la delegazione degli amministratori venuti ad ascoltarli. «Volevamo discutere con il sindaco Galvagno e il presidente Tovo - hanno detto ieri pomeriggio i cassintegrati - il problema per è drammatico, non sappiamo per noi il futuro. E invece nè Galvagno nè Tovo si sono presentati in assemblea». A quel punto è stata decisa l'occupazione del municipio: gli addetti si sono alternati nel presidio dell'ex consiliare per tutto il giorno. «Vogliamo che gli amministratori prendano contatto con il ministero per di ottenere i prepensionamenti» ha ribadito Cavallo. Ieri in tarda l'occupazione era ancora in il sindaco Galvagno, con gli assessori Dallera (Lavoro) e Vercelli (Finanze), ha cercato di convincere il sindacato a sciogliere l'assemblea proponendo un incontro per stamane. Qualcuno tra gli addetti ha invece suggerito di passare la notte in municipio.

Intanto a Canelli le maestranze della Careddu (produce tappi di sughero) sono in assemblea permanente tre giorni: contestano i 29 licenziamenti decisi dall'azienda (lunedì sindacato e direzione dovrebbero ritrovarsi all'Unione Industriale di Asti). Qualche spiraglio invece per la Sipa (pannelli in legno): la direzione potrebbe ridurre i tagli, quantificati in un primo tempo in 19 unità.

[l. n.]

Ieri Montechiaro: un giovane tossicomane torinese dopo tamponamento è fuggito

Ferito, ruba l'auto del suo soccorritore

In mezz'ora causa due incidenti demolisce tre vetture

MONTECHIARO. Si ferma sul luogo di un incidente prestare soccorso viene derubato dell'auto. Protagonista della brutta avventura è Ludovico Ruocolo, anni, abitante Montiglio in via Carpignano 2.

Il ladro d'auto è stato identificato in serata dai carabinieri Montechiaro denunciato a piede libero per furto. E' Gianmaria Franco G., anni, abitante a Torino.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 15 sulla statale per Chivasso. Valerio Basso, 44 anni, abitante ad Asti in via Ventura 3, era alla guida della sua Lancia Thema procedeva verso Chivasso.

All'altezza del bivio per Montechiaro ha rallentato per svoltare a destra ed entrare in paese. Alle sue spalle sopraggiungeva a forte velocità una Mercedes condotta dal giovane torinese. L'auto non ha accennato a rallentare: è piombata sulla Thema, l'ha tamponata con violenza e l'ha ventata contro il muro della pizzeria «La bettola» che angolo all'incrocio.

La vettura è andata completamente distrutta. Basso, fortunatamente illeso, è uscito dall'auto. sceso dalla Mercedes, praticamente distrutta, anche Gianmaria Franco.

In quel momento arrivata da Chivasso una Renault dotta Ludovico Ruocolo. L'uomo ha visto l'incidente e si è fermato immediatamente.

Ha lasciato l'auto lato della strada, il motore acceso, le chiavi nel cruscotto, ed è corso a vedere se qualcuno aveva bisogno di aiuto, se c'erano dei feriti. Non ha fatto in tempo ad la strada che il giovane torinese verso la Renault si è saltato sopra e si è dato alla fuga.

Ludovico Ruocolo non poteva credere ai suoi occhi. Ancora incredulo, è nella pizzeria a chiamare i carabinieri.

Pochi minuti e i militari stazione di Montechiaro sono giunti sul posto. Sono le ricerche della Renault 5 bianca.

L'auto stata segnalata nella a. Alcuni testimoni l'hanno vista procedere a forte velocità verso Cortanze.

Mezz'ora dopo infatti una pattuglia carabinieri ha trovato la vettura poco fuori dal paese. Era finita in un fossato. Anche quest'auto è stata seriamente d.

Il ladro nel frattempo sparito. Per ora non si sa se abbia rubato un'altra macchina per proseguire la fuga.

Intanto i carabinieri lo hanno identificato. inviato via radio terminale della centrale operativa i dati del libretto di circolazione della Mercedes.

E' risultata intestata ad Andres G., di Frinco. I carabinieri hanno rintracciato.

«Oggi avevo lasciato l'auto a mio figlio che abita a Torino» ha raccontato l'uomo. La descrizione corrisponde giovane ladro d'auto. Nei suoi confronti è stata spiccata una denuncia a piede libero per furto.

che il giovane tossicodipendente. Attualmente era in presso comunità.

Intanto ieri mattina in Pretura è stato processato un altro ladro d'auto. Elio Mazza, 26 anni, residente ad Asti in via Grazieno, è stato condannato dal pretore a di reclusione per il furto Fiat 500.

L'utilitaria era stata posteggiata dal proprietario in piazza dal Palio.

Il giovane, che attualmente lavora magazziniere, beneficiato della sospensione condizionale della pena.

[a. t.]

Pena di quattro mesi

Condannato per un furto a Capodanno

ASTI. Accusato del furto di una Peugeot 205, Renato Derro, via Pietro Micca, è stato condannato pretore Emilio Giribaldi a 4 mesi giorni di reclusione. L'auto stata rubata il giorno di Capodanno a Carmine Morra, anni, abitante ad Asti in via Torricelli, che l'aveva parcheggiata in cortile.

Derro, che ha precedenti penali, era stato poi arrestato il giorno successivo in corso Alba, dopo aver tentato di eludere posto blocco. Il ladro e gli agenti avevano dato ad un movimento inseguimento (erano stati anche esplosi alcuni colpi di pistola in aria).

Giudicato per direttissima con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, gli erano stati inflitti 2 mesi di reclusione.

Il processo di ieri si svolto, su richiesta dal difensore Emilio Sellitti, rito abbreviato.

[r. gon.]

Camerano, dopo il parere negativo della Conferenza regionale sul progetto

Rifiuti, si cerca un'alternativa

Potrebbe essere sopraelevato l'impianto di valle Manina, che sarà colmo entro la primavera
Ma non si esclude un recupero di valle delle Noci: l'ultima parola spetta al presidente della Regione

ASTI. L'emergenza rifiuti incombe su tutto l'Astigiano. Mentre Valle Manina accumula ogni giorno tonnellate di spazzatura, è partito il conto alla rovescia sulla possibile di[redacted] di Camerano Casasco: dopo la riunione della Conferenza regionale, giovedì pomeriggio, [redacted] attende [redacted] la decisione definitiva del presidente Gian Paolo Brizio.

Il pronunciamento ufficiale dovrebbe avvenire entro marzo. A Brizio la difficile responsabilità [redacted] dire l'ultima parola sul progetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano che ha finora ottenuto il parere contrario della Conferenza regionale.

Tutti gli enti interessati (escluso il servizio rifiuti dell'assessorato Ambiente della Regione) [redacted] schierati contro il piano del Consorzio: dagli enti astigiani (Usl, Provincia, i cinque comuni confinanti con Camerano) al Corpo Forestale, agli altri vari servizi regionali

Quello geologico ha definito «errata» l'analisi geotecnica del progetto, mentre il settore che [redacted] occupa di op[redacted] pubbliche lo ha bollato come «carente».

Ma è stato soprattutto lo studio sulle caratteristiche dell'a[redacted] di Valle delle Noci [redacted] con[redacted] i vari enti a dare un pa[redacted] contrario al progetto del Consorzio: il sito, infatti, sarebbe inidoneo a ospitare una discarica. Un punto a favore dei comuni intorno [redacted] Camerano (Cinaglio, Cortandone, Cortazzone, Soglio, Monale) che da sempre contestano la scelta di Valle delle Noci, [redacted] anche indirettamente alla Provincia, il cui piano [redacted] siti non ha individuato tra le aree più adatte a smaltire rifiuti solidi urbani l'area prescelta [redacted] Consorzio.

E tuttavia il presidente Giuseppe Berzano [redacted] si perde d'animo: «Per me la partita non è chiusa», dice preannunciando che lunedì una delegazione dell'ente s'incontrerà [redacted] l'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino. «Il progetto del Consorzio non aveva le condizioni tecniche [redacted] ambientali per ottenere un parere positivo» ha chiarito ieri Renzo Dapavo, assessore all'Ambiente della Provincia. E il presidente dell'ente, Guglielmo Tovo, ha commentato: «Se [redacted] pronunciamento della Regione sarà immediato, [redacted] trarremo tutti [redacted] grande vantaggio».

Sempre più ravvicinata nel tempo, infatti, l'emergenza rifiuti si accinge [redacted] prendere concretamente forma quando, alla fine di marzo, l'attuale invaso [redacted] Valle Manina sarà colmo. Che [redacted] succederà allora?

In attesa della decisione della Regione sul progetto di Camerano, ecco le ipotesi che potrebbero condurre a una soluzione del problema e che sono attualmente allo studio di Consorzio, Provincia e Comuni.

Prima ipotesi. Colmo l'attuale invaso alla fine [redacted] marzo, Valle Manina potrebbe essere sopraelevata, il tempo necessario per costruire la nuova discarica consortile a Camerano Casasco (se la Regione approverà [redacted] progetto) o per allestire il futuro impianto in un'area che deve però ancora essere individuata. Oppure i rifiuti astigiani potrebbero essere [redacted]lti[redacted] fuori provincia (ma solo in presenza di un'ordinanza regionale) negli impianti di Ghemme (Novara) o Alice Castello (Vercelli). In questo [redacted] i costi di trasporto e smaltimento salirebbero considerevolmente.

Seconda ipotesi. Realizzazione della discarica a Camera[redacted] Casasco, entro agosto/settembre 1992, destinata a funzionare per 5 anni.

Terza ipotesi. Costruzione di un nuovo impianto (entro un anno) in un'area presumibil[redacted]nte individuata dal piano dei siti della Provincia (sono indicati come i più idonei quelli individuati a Villanova, Settime, Cerro Tanaro, Pino d'Asti).

[redacted] Nosenzo

I tempi dell'emergenza rifiuti

DISCARICA VALLE MANINA INVASO ATTUALE COLMO	ENTRO FINE [redacted] 1992
PRIMA IPOTESI: SOPRAELEVAZIONE IMPIANTO VALLE MANINA	APRILE 1992
oppure [redacted] RIFIUTI FUORI PROVINCIA A GHEMME (NO) O ALICE CASTELLO (VC)	[redacted] 1992
SECONDA IPOTESI: NUOVA DISCARICA A CAMERANO CASASCO	[redacted] 1992
TERZA IPOTESI: NUOVA DISCARICA IN AREA ANCORA DA REPERIRE	[redacted]

[redacted] TANARO [redacted] DI [redacted]

CERRO TANARO. Firme contro l'ipotesi della discarica: questa l'ultima iniziativa che impegnerà l'Amministrazione comunale e il locale [redacted] ambientalista per ribadire l'opposizione al piano dei siti della Provincia.

Intanto giovedì sera si è tenuta alla palestra comunale un'assemblea pubblica: circa cento [redacted] persone intervenute provenienti anche dai vicini centri di Rocchetta Tanaro, Castello d'Annone e Refrancore. Secondo i tecnici della Provincia, a Cerro esiste un'area considerata idonea a ospitare una discarica per rifiuti solidi urbani. Altri siti adatti si troverebbero a Villanova, Pino e Settime: anche in questi centri non [redacted] contestazioni di amministratori e cittadini al piano dei siti.

I quattro Comuni individuati dovranno presentare entro il [redacted] gennaio le osservazioni al lavoro dei [redacted]nici provinciali. L'Amministrazione comunale di Cerro ha deciso di affidare alla Geoambiente (la società costituita da tecnici astigiani che in passato realizzò un piano dei siti - poi archiviato - per conto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano) il compito di redigere la controrelazione al piano dei siti.

«Intanto raccoglieremo le firme contro l'ipotesi della discarica - annuncia il sindaco di Cerro, Anna Maria Gallotto, pds - in municipio sono già disponibili i moduli della petizione. Rocchetta Tanaro e il Comune alessandrino di Quattordio ci hanno già assicurato il loro appoggio».

E mentre si attende che la Geoambiente motivi tecnicamente l'inidoneità del sito prescelto dalla Provincia, a Cerro segnalano le ragioni che a prima vista sconsiglierebbero la realizzazione [redacted] una discarica in paese. «A poco più [redacted] chilometro di distanza dall'area - è stato segnalato durante l'assemblea pubblica di giovedì sera - esistono i pozzi dell'acquedotto comunale».

Altri interventi hanno evidenziato la necessità di tutela[redacted] le coltivazioni di grano, soia, frutteti che si trovano intorno al sito e l'impatto ambientale «di grosse proporzioni» che si creerebbe in un paese di 580 abitanti destinato a servire, con l'impianto di smaltimento rifiuti, quasi un centinaio di Comuni della provincia. [l. n.]

[redacted] IN B[redacted]

ASTI

Corso di aggiornamento per insegnanti [redacted] lingue

Si inizia lunedì, alle 16,30 al Liceo Scientifico «Vercelli», il [redacted] di aggiornamento per docenti, promosso dall'Associazione nazionale insegnanti di lingue straniere. Il corso si articola in 30 ore e si concluderà a maggio.

ASTI

Non versò [redacted] moglie l'assegno [redacted] mantenimento

Non aveva [redacted] all'ex moglie l'assegno di mantenimento. Per questo reato, Simone Paluzza, 50 anni, residente ad Asti in corso Alessandria, è stato condannato in pretura [redacted] 3 mesi [redacted] reclusione sostituiti con 6 mesi di libertà controllata. A sporgere querela era [redacted] Franca Accornero, 45 anni, residente a Viarigi.

COSTIGLIOLE

Condannato dal pretore per assegno a [redacted]

Sergio Portaro, 57 anni, residente [redacted] Costigliole in strada Lunga merenda, è stato condannato dal pretore con il rito del patteggiamento [redacted] 27 giorni di reclusione (pena sospesa). Nello [redacted] febbraio l'uomo aveva emesso un assegno a vuoto dell'importo di 2 milioni.

[redacted]

Lavori di ammodernamento [redacted] palestra [redacted]

La Giunta ha deliberato il completamento dei lavori dell'impianto di riscaldamento ed altri servizi della palestra comunale delle scuole Medie. La somma stanziata è di circa [redacted] milioni. L'opera è stata affidata all'impresa Bruno Verri [redacted] Nizza.

ASTI

Mario Ubigli apre gli incontri dell'Onav

La sezione di Asti dell'Onav apre il ciclo degli incontri mensili per l'anno 1992 organizzando un incontro-dibattito su «Nuove schede degustative per un giudizio completo». Interverrà Mario Ubigli dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti. L'incontro si terrà lunedì 27 alle 21 al Ristorante Minimotel di regione Valterza ed Asti. Una degustazione guidata chiuderà l'intervento.

[redacted] OLIVETO

Rinnovata la pro loco, Mauro Sartoris è presidente

Nei giorni scorsi [redacted] stato nominato il direttivo della Pro loco. L'associazione sarà presieduta da Mauro Sartoris [redacted] da Rita Poggio. Accanto a loro sono stati nominati come consiglieri Francesca Baldino, Giovanni Perotti, Elso Poggio, Domenico Gallo, Giancarlo Capra, Mario Ghione, Massimo Fiorito, Patrizia Merlotto, Paolo Amerio, Giorgio Boggero, Luigi Bianco, Paolo Albenga [redacted] Lucia Merlotto.

La Pro loco

Canelli prepara il Carnevale

CANELLI. Dopo la pausa dell'anno scorso, torneranno in piazza «Blincin e la Bela Muscatlera». La macchina organizzativa del carnevale edizio[redacted] '92, è già in moto: [redacted] Pro loco, ha inviato circa 200 lettere ad amministratori pubblici, banche, industrie, artigiani [redacted] commercianti per chiedere un aiuto finanziario per la manifestazione.

«I costi da [redacted] sono notevoli - commenta Giancarlo Benedetti - e chiediamo lo sfor[redacted] di tutti per raggranellare circa venti milioni, che ci consentirebbero di fare [redacted] spettacolo completo».

Il Carnevale canellese sarà in piazza [redacted] 29 marzo: poiché si prevede [redacted] clima favorevole sono già stati contattati gruppi folcloristici che si esibiranno all'aperto.

Tra questi, i ballerini «Os Cariocas», il gruppo «Les folies» ed il complesso di banda e majorettes di Rodello Porro (Co), che già alcuni anni fa fu applaudito a Canelli.

[e. co.]

Asti, protesta

Ambulanti «Paghiamo troppe [redacted]»

ASTI. I commercianti ambulanti protestano per l'aumento delle imposte. L'Anva, l'associazione che aderisce alla Confesercenti, ha chiesto un incontro urgente [redacted] sindaco e agli assessori al Commercio e alle Finanze per «sollecitare [redacted] modifica al regime tariffario per la [redacted] di occupazione del suolo pubblico sui mercati astigiani».

L'ultima Finanziaria, infatti, ha imposto l'aumento del 50 per cento della tassa. «Questo provvedimento - si legge in una nota della Confesercenti - rende sempre più intollerabile una situazione [redacted]e quella del mercato di Asti, dove da anni si paga l'occupazione del suolo pubblico anche quando il titolare del posto, per qualsiasi ragione, è assente. E questo nonostante la nuova legge sul commercio all'aperto preveda il diritto alle ferie degli ambulanti».

La Confesercenti ricorda anche l'aumento della tassa smaltimento rifiuti «che ad Asti arriva a costare quattro-cinque volte [redacted] più rispetto agli altri mercati del Piemonte».

Sviluppi nella vicenda che contrappone la Cassa di Risparmio di Asti [redacted] finanziere Rapisarda

Della Lucia pagherà i danni?

La corte d'appello di Milano ha ammesso il ricorso degli ex amministratori Bava [redacted] Franzoso che vennero arrestati per sbaglio nel marzo scorso su ordine del giudice. Novità nella gestione delle società Parco Est

Il funzionario della Cassa, Pier Franco Marrandino, non sarà più il liquidatore delle quattro società Milano Parco Est

ASTI. Due novità sul fronte della lunga [redacted] travagliata vicenda tra la Cassa di risparmio di Asti e il finanziere siciliano Filippo Rapisarda. La prima riguarda la recente decisione della [redacted] d'assise d'appello di Milano che, per [redacted] prima volta, in una [redacted] per risarcimento dei danni subiti a seguito dell'ingiusto provvedimento di un giudice, ha dichiarato ammissibile la richiesta delle parti lese.

A promuovere la causa sono stati Gianni Franzoso di Asti e Pietro Bava di Cocconato, [redacted]trambi ex consiglieri della Cas[redacted] di risparmio, che avevano inoltrato richiesta di risarcimento dei danni (in base alla legge sulle responsabilità civile dei magistrati), per essere stati, nel marzo del '91, tratti in arresto «per sbaglio» su mandato del giudice istruttore del tribunale di Milano, Giorgio Della Lucia, (nella stessa operazione erano [redacted] pure arrestati altri otto tra amministratori attuali e dirigenti della Cassa) per i reati di falso in bilancio e truffa, in seguito ad [redacted] denuncia del Rapisarda. Sia Franzoso che Bava avevano fatto parte del consiglio [redacted] amministrazione della Cassa, ma entrambi [redacted] decaduti per fine mandato da diverso tempo. Il giudice Della Lucia forse disponeva [redacted] un vecchio elenco [redacted] amministratori della Cassa e [redacted] si era [redacted]corto che Bava e Franzoso non avevano più nulla [redacted] che fare con le ultime vicende Cassa-Rapisarda. Solo dopo alcuni giorni lo stesso giudice si accor[redacted] dell'errore e rimetteva in libertà i due [redacted] amministratori. Il ricorso dei due astigiani era stato esaminato, nell'ottobre scorso, in prima istanza dal tribunale di Brescia. Il tribunale bresciano aveva dichiarato inammissibile il [redacted] in quanto gli interessati erano stati rimessi in libertà [redacted] decisione dello stesso Della Lucia. Sia Bava che Franzoso hanno presentato appello che è stato ora accolto. Contro la decisione lo Stato [redacted] ora [redacted] in Cassazione. La suprema corte dovrebbe pronunciarsi tra un paio di mesi.

La seconda vicenda riguarda le quattro società «Milano Parco Est numero 1,2,3,4,» poste da tempo in liquidazione e proprietarie di 1 milione e 300 mila metri quadrati di terreno nel territorio di Peschiera Borromeo (Milano) del valore di alcuni centinai [redacted] miliardi. Si [redacted] terreni che Rapisarda cedette alla Cassa in cambio di cospicui finanziamenti e che [redacted] all'origine di tutta la vicenda giudiziaria. Rapisarda intende riottenere i terreni accusando [redacted] truffa gli amministratori della Cassa. I [redacted] in questione erano stati sequestrati dal giudice Della Lucia, ma il tribunale di Milano ha nei [redacted] scorsi revocato il provvedimento.

Gli azionisti delle 4 società sono chiamati il 27 gennaio a [redacted] un nuovo liquidatore al posto del dimissionario, dot[redacted] Pier Franco Marrandino (funzionario della Cassa) e anche un [redacted] collegio sindacale. E' probabile che il nuovo liquidatore [redacted] scelto all'ester[redacted] della banca.

[v. ma.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]

Gesto [redacted] generosità di un ferroviere

Vorrei segnalare un episodio accaduto alcuni giorni fa [redacted] che, dato il periodo, potremmo chiamare «una piccola storia di Natale».

Durante le festività un ferroviere di Asti si trova accidentalmente nella nostra città. Avendo del tempo libero [redacted] disposizione, passeggia per le nostre vie e ne trae ispirazione per i numeri di un terno al lotto. Lo gioca, [redacted] chiarendo che in caso di vittoria darà una parte della vincita all'Associazione spastici [redacted] vince.

Torna in città appositamente e, dopo una breve ricerca, si presenta alla nostra associazione, consegnando una parte cospicua della discreta somma da lui vinta.

Un grazie sincero dalla nostra associazione [redacted] questo signore, di cui per discrezione tacciamo il nome, che è stato non solo generoso nell'offerta, [redacted] anche un vero galantuomo per aver onorato una promessa fatta a se stesso. E si sa che [redacted] queste le più difficili a mantenersi.

Giuseppe Galliani,
presidente sezione Aias
di Alessandria

I negozi [redacted] centro non [redacted] davvero

Egr. Sig. «Single» firmatario della lettera pubblicata domenica 12 del giornale La Stampa.

A prescindere dalle dichiarazioni sue e dei commercianti da lei citati, una cosa è certa, nessun negozio piccolo o grande è in grado di sopportare le spese che gravano oggi [redacted] ogni attività per essere a disposizione di quelle persone che come lei sentono la necessità del negozio sotto casa solo quando e cito la sua frase «a volte mi capita di aver bisogno solo di un paio di cose e allora andare al supermercato diventa una perdita di tempo».

Quindi non se ne abbia a male se l'alimentare, suo saltuario fornitore di via Pelletta, ha chiuso, al suo posto pare venga una pescheria e in fatto di diversificazione di negozi al servizio del pubblico, è cambiato in meglio, infatti nel centro di Asti un tale negozio [redacted] esisteva più.

Poi non deve prendere la macchina per acquistare «un paio [redacted] cose», lei è un superfortunato, infatti facendo quattro passi dal suo [redacted] negozio di via Pellotta, trova: un supermercato a ridosso di piazza San Secondo, un altro a metà di via Cavour, addirittura con orario continuato, un altro ancora in corso Alfieri dopo piazza Santa Maria Nuova, ed infine un po' più lontano, in piazza del Palio; oltre a questi medi e grandi punti vendita, lei trova a sua disposizione sempre [redacted] centro e comodamente raggiungibili a piedi, un vasto assortimento di ottimi negozi di tutti i generi, «alimentari», «gastronomie», «drogherie», «macellerie», «panetterie», «latterie», «farmacie», esistono ancora una «polleria», due mercati giornalieri di frutta e verdura, per non parlare di alcuni negozi specializzati nella vendita di formaggi. In questo modo può veramente fare [redacted] spesa completa.

Non stanno quindi sparendo i negozi come lei afferma, ma è cambiato [redacted] commercio e, [redacted] conseguenza, dobbiamo anche noi cambiare.

Beppe Bassignana
commerciante, Asti

[redacted] UTILI

AUTOMBULANZE

[redacted]
[redacted]: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA

[redacted]: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo [redacted]: 011/9876.468
[redacted]: 907.503
Costigliole: 966.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

[redacted] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, c. Torino 81, tel. 215.600; con orario dalle 8.30 12,30 e [redacted] 16.30-8 [redacted] giorno successivo (dalle ore [redacted] 8 a serrande abbassate [redacted] presentazione [redacted] ricette [redacted] urgenti) [redacted] farmacia S[redacted]ro, c. [redacted] 180, tel 274.238.
[redacted]: *Fanlozzi*, via [redacted] Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cisa[redacted]9
[redacted]: *Baldi*, via C.Alberto 85

[redacted] MEDICA

[redacted] 353.558
Calliano: 928.444
[redacted]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
[redacted]**magno**: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 933.644
Villanova: 94.555

[redacted] pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.683
Castagnole [redacted]: 878.161
Castelnuovo [redacted]: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
[redacted] **Damiano**: 975.064
[redacted]: 94.033

[redacted] pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

[redacted]

[redacted]

Riunione per la Giostra

Lunedì sera [redacted] riunirà il [redacted]mitato della «Giostra». All'ordine del giorno l'esame di varie iniziative per mantenere vivo lo spirito della manifestazione tra le borgate nicesi ed i Comuni che partecipano alla corsa. Si discuterà di[redacted] programma del torneo [redacted] Scala 40, che s'inizierà a febbraio. Scenderanno in campo o meglio al tavolo di gioco, gli appassionati di ogni borgo: un modo per rinverdire le ostilità, in vista della Giostra di giugno.

[redacted]

Anziani vanno al mare

Stamattina 45 anziani nicesi partiranno per il mare: sono coloro che hanno risposto all'iniziativa del soggiorno marino, organizzata dall'assessorato [redacted] Servizi sociali. Trascorreranno 15 giorni a Varazze.

[redacted]

Consiglio sulle discariche

Il piano [redacted] siti della Provincia sarà discusso questa [redacted] in municipio in un Consiglio comunale aperto organizzato dal Comune. Valfenera è [redacted] i centri individuati dal pi[redacted] per ospitare nuove discariche controllate. Introdurrà la riunione, che s'inizierà alle 21 nel salone del Consiglio comunale, [redacted] sindaco Dionigi Accossato.

ASTI

Cinque giorni contro il fumo

S'inizia il 25 gennaio, per concludersi il 29, il piano di cinque giorni per smettere di fumare. L'iniziativa, che viene ripetuta da ormai parecchi anni, è organizzata dalla Lega Vita e Salute. Fino a domani sono aperte le iscrizioni. Telefonare ai numeri 27.26.29/66.579.

[redacted]

Consultazioni di Rifondazione

Rifondazione comunista inizierà lunedì la consultazione degli iscritti in preparazione della formazione delle liste elettorali dei candidati alla Camera [redacted] al Senato. I dirigenti [redacted] Rifondazione, saranno nella [redacted]de del partito dalle 17 alle 19 da lunedì a venerdì.

Tensioni sui mercati internazionali per le conseguenze dello scandalo veneto

Vino, 20 miliardi di pubblicità

Presente ad Asti la nuova campagna dell'Ice

ASTI. Il vino è, con il comparto dell'ortofrutta, la sola voce attiva della nostra disastrata bilancia agroalimentare. Con oltre 1500 miliardi fatturato ottenuti all'estero, l'enologia italiana, si pone secondo posto mondiale, dopo quella francese, valore di merce esportata e al primo per quantità.

Scandali come quello scoppiato in questi giorni in Veneto, hanno immediati riflessi sui mercati internazionali, dove la concorrenza approfitta con puntualità di ogni «scivolone» del made in Italy. Se ne ricordano gli operatori ai tempi del metanolo quando le vendite crollarono 60 per cento in pochi mesi.

Dagli uffici che l'Istituto commercio estero ha tutte le principali capitali del mondo, arrivavano ieri segnali allarmati. Le notizie sullo scandalo veneto, non hanno avuto il disastroso impatto che ebbero quelle del metanolo, ma comunque rimbalzate sui tavoli giusti. In Germania, dove sono state bloccate circa 3000 bottiglie della ditta Poli Gambellara, c'è chi propone un blocco tutte le esportazioni. Anche in Inghilterra i controlli si più attenti. Dagli Usa non arrivano notizie preoccupanti, ma c'è da dire, che proprio l'Ice non aveva concesso il marchio Ice all'esportazione una dette incriminate che voleva «sbarcare» sul mercato Usa.

prima di questo scandalo l'Istituto commercio aveva messo in cantiere una campagna, finanziata ministero, che prevede un investimento di 20 miliardi per il '92 a favore del e altri prodotti agro-alimentari italiani. Una iniziativa che oggi deve ottenere anche il risulato di far dimenticare questa nuova «macchia».

«Le nostre strategie promozionali sintetizzate nel motto latino «Ars vivendi» (l'arte di vivere) - spiega il dirigente dell'Ice Gabriele Gasparro - e concentreremo soprattutto sui mercati Usa, Germania e Inghilterra, con una sezione speciale dedicata al Giappone».

L'iniziativa sarà presentata in quattro città italiane: a Palermo lunedì 20 gennaio, ad Asti il 22 e poi ancora Firenze il 23 e Verona il 25.

La tappa astigiana, l'unica del Piemonte sarà arricchita da convegno operativo dal titolo «Ice, vino e mercato» con partecipazione di tecnici e operatori. L'appuntamento è alla casa dell'Asti, sede del Consorzio di tutela dell'Asti spumante.

Una scelta voluta dal presidente Giancarlo Voglino, nel suo ruolo di dirigente dell'ufficio nazionale valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani, aperto da poco a Verona.

(a. mir.)

GLI : IN CANTINA CI VUOLE

Giuseppe Martelli, piemontese, direttore dell'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, l'organizzazione di categoria che rappresenta l'80% dei direttori cantine sociali e private, sta vivendo giornate intense. Telefonate, scambi di fax, riunioni per «difendere il vino» dal scandalo scoppiato in Veneto. Martelli è anche presidente del Comitato nazionale vini Ministero dell'Agricoltura.

Ancora sofisticazioni nel mondo del vino: sembra una storia infinita.

Queste succedono quando sul piano commerciale si costruiscono affari sul prezzo e non sulla qualità.

Un minimo di diffidenza davanti a certi prezzi dovrebbe spontanea solo da parte del consumatore, ma soprattutto quella rivenditore. Certe quotazioni poi dovrebbero insospettire anche chi è deputato ai controlli. E sono questi prezzi inverosimili a rovinare il mercato per i commercianti onesti ed i produttori seri, quelli che lavorano sulla qualità e che vengono penalizzati da sleale.

Che ripercussioni sta avendo la vicenda veneta sui mercati?

Pesantissime. E' una bastonata che il vino italiano non meritava. Per il gesto irresponsabile di qualche cialtrone senza scrupoli si rischia di vanificare il lavoro di anni, e compromettere un giro di migliaia di miliardi. Ritengo che il decremento di vendite in questo periodo non sarà inferiore al .

Come operare per impedire che queste cose accadano?

E' possibile solo con leggi chiare, semplici e controlli efficaci ed incrociati, fatti con lo scopo non di intralciare e creare problemi a chi opera nella ferma convinzione che chi lavora bene deve essere gratificato e chi lavora male stroncato. Esistono poi certi problemi risolvere a monte, come ad esempio la coordinazione e l'organizzazione dei controlli. L'Italia, il primo Paese vitivinicolo del mondo, non conosce la consistenza «suo vigneto» e tanto meno della .

In pratica non sappiamo esattamente quanto e cosa produciamo. Come si può programmare, controllare e gestire un settore senza conoscerlo profondamente?

Quale sarà la vostra posizione contro coloro che risulteranno colpevoli?

L'Associazione Enologi Enotecnici Italiani è sempre stata durissima i sofisticatori in quanto per la tecnologia bensì per l'alchimia. L'enologo colui che indirizza nel più opportuno i plessi fenomeni della trasformazione dell'uva in vino al fine le migliori caratteristiche qualitative nella convinzione che dove c'è qualità non c'è crisi.

Come il consumatore può tutelarsi? Basandosi sul prezzo, sulla o sulla denominazione vino?

Tenendo presente tutte e tre le cose. Un litro di vino può certo costare come un litro di acqua minerale. Non basta poi il nome del vino, ma occorre conoscere molto bene anche l'azienda lo produce, visto che è assurdo che un'azienda qualificata metta a repentaglio la propria immagine con operazioni contro legge.

In Italia esistono più di 60.000 imbottigliatori e, stando ai dati elaborati dalla nostra organizzazione, ognuno confeziona mediamente cinque tipi diversi vino, cioè mila etichette.

Come mai così tante licenze di imbottigliamento?

Perchè per entrarne in possesso basta fare una semplice domanda, dover dimostrare avere competenza e struttura adeguate per immettere sul mercato un prodotto biologicamente così delicato come il vino. L'assurdo è che, mentre per aprire una bottiglieria, cioè per vendere vino già confezionato, occorre superare un corso tenuto dalle Camere di Commercio, dimostrare avere adeguati locali ecc., per in bottiglia il prodotto basta un timbro. E esiste neppure un albo degli imbottigliatori.

(r. s.)

Giuseppe Martelli è il dell'Associazione nazionale enotecnici

Dati anagrafici

Val Versa con meno abitanti

CINAGLIO. Tende a calare la popolazione in valle Versa.

E' il caso di Cortandone. Gli abitanti al 31 dicembre 1991 263, otto in meno rispetto al '90. Non stati celebrati matrimoni ed è stata registrata una sola nascita, una bambina. Stabile degli immigrati (4). Gli emigrati sono stati otto nel '91. Due i morti.

A Cortazzone, gli abitanti sono pure in lieve calo: 529 nel '90, tredici in rispetto all'anno precedente.

Le nascite state quattro: due bambine e due maschietti. Un dato curioso si ricava dai matrimoni: tre hanno riguardato i residenti, ma nella chiesa medioevale del paese ne sono stati celebrati ben quattordici in tutto l'anno.

Le coppie di altri comuni scelgono questa per cornice suggestiva. Sono aumentati rispetto agli anni precedenti gli immigrati (37), mentre gli emigrati 18. Dieci i morti.

In controtendenza è però il comune di Cinaglio. Alla fine del 1991 i residenti erano 440, dieci in più rispetto 1990, nonostante siano stati nuovi nati, ma popolazione dei residenti è incrementata dagli immigrati. Ventidue persone hanno eletto il piccolo comune domicilio, mentre dieci sono emigrati. I morti sono stati quattro. Nessun matrimonio.

(m. t.)

Condannato 700 mila di multa il gestore dello «Sporting Cd»

«Quel rock non fa dormire»

La vicenda risale all'estate '90: una vicina aveva sporto denuncia
Il volume della musica della discoteca all'aperto è risultato troppo alto

ASTI. Non è una «mamma antirock», ma la discomusic la infastidisce, soprattutto se è suonata fino a tarda notte. Così una casalinga astigiana, Concetta Di Nuto, 67 anni, residente ad Asti in Torino, denunciato il proprietario di un vicino locale notturno per «disturbo al riposo delle persone». L'uomo, Luigino Penna, 41 anni, abitante ad Asti, gestore della discoteca «Sporting CD Club» corso Torino, nelle vicinanze del casello autostradale Asti-est, è stato processato ieri: il pretore Emilio Giribaldi gli ha inflitto 700 mila lire ammenda.

La denuncia del giugno di due anni fa. Secondo il racconto fattone al pretore dalla donna, nel periodo estivo sala da ballo veniva estesa anche all'esterno: casse acustiche venivano collocate nel giardino circostante, ai bordi una piscina. La musica a prova di decibel e le danze si protraevano anche fino alle 4 del mattino.

«Abito proprio fronte alla discoteca - ha raccontato ieri la donna - e il rumore mi impediva di dormire. Mio marito deve alzarsi presto per andare a lavorare».

Esasperata dalla situazione, Concetta Di Nuto si era anche rivolta al sindaco di Asti. «Sono andata più volte in Comune a protestare - ha aggiunto - ma mio problema non è stato risolto». «Ha chiesto spiegazioni gestore del locale?» ha domandato il pretore. «E' la prima cosa che ho fatto - ha replicato la donna - ma mi ha detto di rivolgermi alla polizia».

Detto e fatto. sera 29 giugno 1990, la donna è passata all'azione ed ha avvertito la Questura. Sul posto era stata inviata una «volante». Gli agenti hanno confermato in aula la fondatezza delle denuncia. «Quando siamo intervenuti - hanno - il volume era talmente elevato che la musica si sentiva ristorante "La Grotta", distante dalla discoteca alcune centinaia di metri». Il titolare della discoteca non presentato ed è processato in contumacia.

(r. gon.)

Edmondo Ferrero, 68 anni, dc, è stato eletto presidente dal Consiglio regionale

Un astigiano guida la giunta ligure

Ex direttore della federazione provinciale Coldiretti negli Anni 50 è figlio di un noto avvocato
sandamianese scomparso alcuni anni fa. Possiede una in alla Vittoria. La carriera

ASTI. Il nuovo presidente della Giunta regionale ligure un astigiano. Ferrero, anni, dc, sposato, è stato eletto giovedì con voti su 40.

Un incarico di prestigio che corona una lunga militanza politica e professionale iniziata proprio Asti, dove Ferrero continua a mantenere la residenza, in corso alle Vittoria.

Ex funzionario Coldiretti, aveva iniziato la sua attività alla federazione astigiana, che aveva diretto dal primo settembre 1952 al 30 giugno 1954. Aveva poi lasciato l'incarico (gli era successo Guido Monchiero) perché destinato alla direzione della sede di Genova che ha guidato fino al 1983, quando è andato in pensione.

A Genova è stato anche fondatore e presidente delle mutua Coldiretti, membro della locale Camera di commercio e componente dei consigli di amministrazione alcuni istituti bancari.

Nell'Astigiano Ferrero (figlio unico di un noto avvocato sandamianese scomparso alcuni anni fa) si è formato anche politicamente, dopo aver aderito giovanissimo alla democrazia cristiana.

Una lunga di apprendistato poi culminata, in Liguria, nella prima elezione a consigliere regionale, nel 1970. Successivamente è stato rieletto per altre quattro legislature, ricoprendo anche più volte la assessore.

Ieri mattina ha diretto la prima seduta di giunta e distribuito le deleghe.

Nel pomeriggio la prima missione ufficiale per il neo presidente è stata a Roma per incontrarsi con il ministro per le Aree urbane, Carmelo Conte e il responsabile del dicastero dell'Agricoltura, il concittadino Giovanni Goria.

«Abitavamo ad Asti nella stessa casa: io al nono e lui al quarto piano» ha ricordato Ferrero.

Con Asti comunque uno stretto legame. Ferrero trascorre brevi periodi di vacanza in città e spesso si ritrova con altro degli funzionari che gli furono stretti collaboratori nel periodo della Coldiretti astigiana: Ugo Dezzani, attuale direttore di «Radio Asti doc», in Savona.

«Con lui e Enrico Rosso (presidente Consorzio olivicolo savonese) abbiamo contribuito a rilanciare, negli Anni 50, l'immagine della federazione, insieme all'allora presidente Giovanni Sodano, poi divenne deputato» ricorda Dezzani.

E aggiunge: «Edmondo ha sempre dimostrato un notevole equilibrio e lungimiranza, doti che gli hanno permesso di salire tutti i gradini della carriera politica e professionale».

Sottolinea collaboratore del neo presidente giunta regionale ligure: «Ferrero, pur vivendo da anni a Genova, mantenuto l'accento piemontese e uno stretto legame con d'origine».

Soprannominato «il presidente-contadino», Ferrero è atteso compito più difficile: quello di far «navigare» la nuova giunta ligure.

(f. b.)

Il presidente giunta regionale della Liguria, Edmondo Ferrero, 68 anni

Ieri in pretura è stato processato per ricettazione un antiquario di Reggio Emilia

Condannato per un misterioso vaso etrusco

Era stato venduto da un commerciante di mobili di Asti

L'anfora etrusca oggetto del processo

ASTI. E' di epoca etrusca e di valore inestimabile la «cista» (un a forma cilindrica alta 30 centimetri e larga 15 che veniva forse adoperata nell'antichità per contenere profumi e gioielli) al centro di vicenda giudiziaria finita davanti pretore, Emilio Giribaldi.

Per questa preziosa anfora, davanti al giudice è comparso l'antiquario Giovanni Rurini, anni, di Reggio Emilia, accusato ricettazione che è condannato ad 1 anno e mesi di reclusione, milioni di multa, con la condizionale, oltre la confisca del «corpo di reato» che passo di proprietà dello Stato.

Il pubblico ministero, Giorgio Provera, ha chiesto 1 anno e 8 mesi.

Ieri nella piccola aula della pretura, per oltre due ore si è parlato della «cista» del peso di un chilogrammo, in argento e rame. Sul coperchio la raffigurazione di due caproni inferociti in lotta tra loro. L'importante reperto è stato sequestrato, un fa, carabinieri nel domicilio dell'antiquario emiliano. Quest'ultimo ha dichiarato di averlo acquistato per la somma di 300 mila lire Secondo Bellone, Asti, che tratta bili d'epoca che l'avrebbe avuta Nivino Ravanati, restauratore Cannobbio (Novara) per 200 mila lire.

Ravanati a volta di averla ricevuta in regalo da Vladimir Rosembaum, proprietario una casa d'arte a Serodine (Svizzera), deceduto di recente.

Bellone (sarà presto lui giudicato per ricettazione) ha detto al pretore: «Nel magazzino di Ravanati ho notato il curioso e chiesi se disposto a venderlo per mila lire. E così è stato. Io non sapevo che si un pezzo grande valore. Poi l'ho rivenduto a Rurini».

La «cista» è stata esaminata da due esperti i quali hanno sostenuto che solo attraverso analisi chimico-microscopica si può stabilirne l'esatta origine. Il pretore ha così affidato la perizia ai professori bolognesi, Livio Follo e Clelia Antonacci, che ieri hanno deposto in pretura. «Posso affermare che l'oggetto è di epoca etrusca - detto Follo - e proviene da uno scavo clandestino. Il vaso non è mai stato catalogato e secondo le analisi sembra venuto alla luce 40-50 anni fa».

Pretore: «Ma quanto potrebbe valere?». Uno dei periti ha risposto: «E' difficile stabilire un prezzo; potrebbe anche al miliardo». La «cista» è intanto custodita in una cassaforte presso la Sovrintendenza alle Antichità località che è precisata.

Vittorio Marchiaro

Chiusa la sala di lettura: danneggiate le sedie, i muri e alcuni volumi

Canelli, vandali in biblioteca

Spaccate anche panchine ai giardini pubblici

qualche giorno, un cartello scritta «Chiuso per lavori di manutenzione» campeggia porta-cancello che, dalla biblioteca civica «Gigi Monticone», immette nella sala di lettura e consultazione al secondo piano dell'edificio comunale.

la «manutenzione» cui parla la scritta non è dovuta al deperimento delle strutture, peraltro nuove, bensì ad atti «vandalici» di cui è stata oggetto, negli ultimi tempi, la sala. grande locale sono raccolte numerose enciclopedie e testi ad uso scolastico, ed era adibito a di lettura e di studio per gli studenti canelle- sui pochi muri pati dagli scaffali, sono comparse scritte e disegni di ogni tipo, l'imbottitura delle sedie, in molti casi, non esiste più ed i tavoli stati divelti.

più grave - dicono Sergio Bobbio e Lorenzo Repetti, bibliotecari -, è che pur esistendo un servizio di fotocopiatura testi, molti giovani trovano più comodo strappare la pagina del libro che a loro interessa, piuttosto che rivolgersi a noi per una fotocopia. Un danno molto grave. solo per la biblioteca, ma anche per gli utenti».

La «Gigi Monticone», oggi dotata di un computer per la catalogazione, offre oltre 10 mila testi in consultazione, e conta circa 500 tesserati, anche se i «passaggi», nel 1991, stati più di 4 mila. «Il controllo è costante - dicono i due bibliotecari -, ma non ci è possibile rimanere sempre nella sala di consultazione, perché lasceremmo sguarnita la biblioteca ed il nostro lavoro catalogazione e di servizio agli assessorati, potrebbe procedere. Ci vuole più serietà e senso civico.

Un'altra lamentela contro il vandalismo, viene anche dall'Ufficio tecnico comunale. Dice Bruno Salvetti, geometra: «Qualche giorno fa, abbiamo sostituito panchina in cemento che era stata rotta nei giardini di piazza della Repubblica. Il mattino dopo, questa era nuovamente in frantumi. E era la prima volta. Inoltre, abbiamo sostituito oltre lampadine delle luminarie natalizie nei giardini, perché giornalmente certo numero di queste venivano rubate o rotte».

Anche igienici pubblici, il vandalismo conosce limiti. Qualche tempo fa, vennero chiusi i gabinetti di piazza Gioberti perché era stato divelto un lavabo e danneggiate le suppellettili. «Inutile criticare il Comune - dice il sindaco Roberto Marmo - perché ci sono i servizi, anche minimi, quando questi vengono messi fuori dai nostri cittadini».

(r. a.)

Giulio Andreotti ha ricevuto ieri a Roma una delegazione della Val Bormida

Il no del governo al «Re-sol»

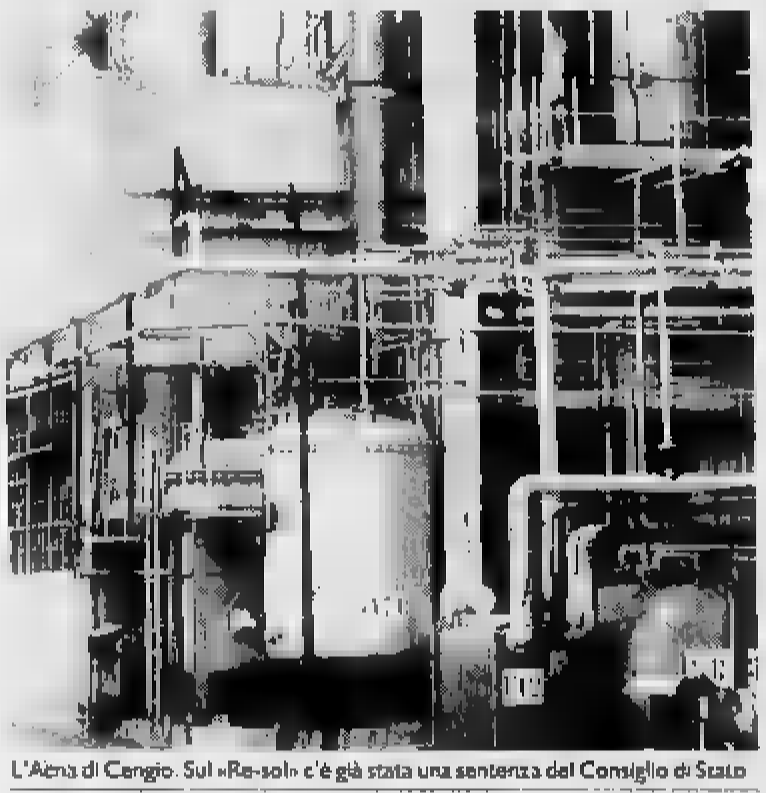
«L'Enichem chiese di proseguire la costruzione, ottenendo risposta negativa». Sul futuro dell'Acna il presidente non ha dato pareri definitivi. «Spesi molti soldi, forse anche male»

ROMA. «Sulla questione si deve ascoltare [redacted] parere degli abitanti. Sono stati spesi molti soldi [redacted] forse anche male. L'Enichem ha chiesto al governo di proseguire nella costruzione dell'inceneritore "re-sol", ricevendo risposta negativa». Questo, [redacted] sintesi, il contenuto dell'incontro che [redacted] delegazione di sindaci e rappresentanti dei vignaioli della Valle Bormida ha avuto ieri [redacted] con il presidente [redacted] Consiglio [redacted] Palazzo Chigi.

Giulio Andreotti non ha fornito risposte definitive sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore, come la delegazione aveva chiesto: si è preso qualche giorno di tempo [redacted] fornirle.

«E' un passo avanti, come se ne sono fatti tanti in questi ultimi tempi, ma una risposta precisa [redacted] l'abbiamo [redacted] avuta», [redacted] il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, che faceva parte della delegazione con i colleghi Enzo Demaria, di Alba, Eliana Barabino, di Terzo, Luigi Castino, Antonio Maggiore [redacted] Gianluigi Biestro in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

«Il presidente Andreotti si è mostrato molto informato [redacted] problema - aggiunge Veglio -. Abbiamo apprezzato che il governo abbia rifiutato di aderire alla richiesta dell'Enichem [redacted] continuare con i lavori [redacted] re-sol anche dopo la sentenza del Consiglio di Stato».



L'Acna di Cengio. Sul «Re-sol» c'è già stata una sentenza del Consiglio di Stato

Prima dell'incontro con Giulio Andreotti la delegazione era stata ricevuta dal ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Anche quest'ultimo ha condiviso [redacted] le richieste del Comitato [redacted] Acna, inceneritore [redacted] su un piano di ricollocazione delle di maestranze della fabbrica di Cengio.

I rappresentanti della Valle Bormida [redacted] pure stati ricevuti dal presidente nazionale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco e dal presidente dell'Unione agricoltori, Giuseppe Gioia. Al coinvolgimento delle organizzazioni agricole che hanno assicurato il loro appoggio, la Valle Bormida attribuisce molta importanza.

Il ministero dell'Ambiente ha convocato il Comitato Stato-Regioni per il 10 febbraio. Sarà un'occasione di confronto fra i ministeri di Ambiente [redacted] Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, sindaci della Valle Bormida piemontese e ligure, l'istituto superiore della Sanità.

Dice Bruno Bruna dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida di Cortemilia: «E' un'opportunità molto importante. Era dal [redacted] febbraio 1990 che il Comitato [redacted] veniva convocato, malgrado i numerosi solleciti giunti direttamente [redacted] nostri amministratori». [g. f.]

I PRIMI [redacted]

ACQUI. Particolare attenzione fra la popolazione dell'Acquese ha destato l'incontro che la delegazione di sindaci e di imprenditori della Valle Bormida [redacted] delle Langhe [redacted] avuto con il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Sull'esito dell'incontro l'assessore all'Ecologia del Comune di Acqui, Vilma Parodi, dice: «Ora rimane solo da vedere se Andreotti manterrà fede alla promessa fatta come capo del governo, ma la speranza di tutti è quella che si arrivi [redacted] qualche cosa di definitivo non solo per il "re-sol", ma per tutta la vicenda Acna». Il segretario del psdi afferma: «Spero che l'incontro con Andreotti non si tradu[redacted] una delle tante promesse che precedono le elezioni».

Il consigliere comunale Ugo Minetti ritiene «che la notizia sia valida, perché pare che il governo sia orientato a dire la parola fine a questa triste vicenda».

La riunione indubbiamente era attesa dalla gente; dalle forze politiche e ambientalistiche. «Siamo contenti per l'affermazione della volontà [redacted] parte del governo di sospendere i lavori di costruzione del "re-sol", ma la situazione ormai secolare necessita di una risoluzione definitiva [redacted] non di [redacted] contentino tampone che ha tanto sapore elettorale», è il [redacted] del consigliere verde Augusto Vacchino.

I risultati dell'incontro, secondo molti consiglieri comunali interpellati [redacted] sera pochi minuti prima dell'inizio del Consiglio, do[redacted] però essere esaminati attentamente nei prossimi giorni, dopo avere sentito i sindaci che hanno parlato [redacted] Andreotti. [c. r.]

IN [redacted]

[redacted]

Processato per il furto [redacted] piatti, è assolto

Marcello Lo Verso, 28 anni, [redacted] Malvicino, [redacted] stato assolto ieri dal pretore di Varazze dall'accusa di furto [redacted] tre piatti in lega di [redacted] e ottone del valore di 50 mila lire, sottratti dalla casa di Anna Rapetto, 62 anni, di Mioglia. La donna aveva denunciato il furto nel [redacted] vembre 1990, indicando come autore il giovane. Lo Verso, che non ha accettato il patteggiamento, ha raccontato di [redacted] frequentato in diverse occasioni la casa di Rapetto per acquistare legna da ardere. Anche nel giorno del furto. [redacted] ha dimostrato di essere estra[redacted] alla sparizione dei piatti.

[redacted]

La targa non era regolamentare, denunciato

La polizia stradale di Belforte ha denunciato per violazione al Codice della strada, Ernesto Censi, 53 anni, di Torino. L'uomo [redacted] fermato per un controllo in autostrada. Era a bordo di una Lancia Delta [redacted] targhe non regolamentari, in qu[redacted] era in [redacted] di regolarizzare il passaggio di proprietà dell'auto.

OVADA

Nei guai per [redacted] trasporto di [redacted] pericolosa

Il camionista [redacted] Pietro Moglia, 43 anni, è stato denunciato dagli agenti della polizia stradale di Belforte Monferrato per violazione alla legge sul trasporto di merce pericolosa. Sulla «A 26» guidava una autocisterna [redacted] carico [redacted] prodotti la natura [redacted] quali non [redacted] indicata sui pannelli obbligatori per legge.

ACQUI

Domani porte aperte al «Barletti» [redacted] liceo ovadese

«Porte aperte» domani all'istituto tecnico industriale «Barletti» di Acqui Terme [redacted] al liceo scientifico di Ovada. Dalle [redacted] alle [redacted] e dalle 15 alle 18, la scuola acquese accoglierà tutti coloro che vorranno visitare la nuova sede, che si compone [redacted] piani inseriti [redacted] una cornice architettonica all'avanguardia. I 265 alunni del «Barletti», che dal 1965 er[redacted] ospitati negli angusti locali di galleria Volta, verso i primi [redacted] dicembre si [redacted] trasferiti [redacted] via Carlo Marx. Domani, dalle 9 alle 12,30, anche il liceo scientifico di Ovada, che [redacted] sede in via Rome Pastorino, sarà aperto al pubblico.

NIZZA MONFERRATO

[redacted] per [redacted] botti

La Pro loco e l'assessorato per le Manifestazioni stanno già pensando alla Corsa delle Botti. La data è stata scelta: i concorrenti scend[redacted]anno in pista [redacted] 25 aprile. Nello stesso giorno ritorneranno in piazza gli stand del «Monferrato [redacted] tavola» a cui partecipa una dozzina [redacted] Pro loco [redacted] Sud Astigiano, [redacted] le loro specialità. Un'idea [redacted] sarà la mostra delle auto Fiat 500 d'annata.

Piovà Massaia

Rubano cimeli [redacted] guerra al [redacted]

PIOVA' MASSAIA. Alcuni cimeli di guerra [redacted] stati rubati dal «Museo del combattente», in [redacted] Roma. I ladri hanno agito indisturbati. Dopo aver forzato la porta in ferro, sono entrati nei locali impossessandosi di fedi patrie, anelli cesellati e medaglie al valor militare. Pezzi, del periodo compreso fra le due guerre mondiali, di mode[redacted] valore commerciale, ma [redacted] grossa rilevanza storica. Si tratta di lavori eseguiti dai soldati nelle trincee.

A denunciare il furto ai carabinieri è stata la responsabile del museo, Marisa Novelli, residente in paese.

Il centro, inaugurato nel 1984, [redacted] un migliaio di oggetti del periodo bellico provenienti da tutta Italia. [r. gon.]

Domani a Casale

Luciano Lama commemora [redacted] Banda Tom

CASALE. Sarà commemorato domani mattina l'eccidio dei 13 partigiani della banda Tom, fucilati nel gennaio 1945 dai tedeschi alla Cittadella. Relatore sarà Luciano Lama, vicepresidente del Senato, ex partigiano e sindacalista (è stato segretario generale della Cgil).

Le autorità [redacted] ritroveranno alle 9,15 in municipio; alle 9,30, verrà celebrata dalla [redacted] in suffragio nella chiesa di San Paolo. Quindi [redacted] comporrà un corteo che [redacted] snoderà lungo [redacted] vie Mameli, Liutprando, Duomo, piazza Mazzini, [redacted] Roma e Cavour fino al cinema Vittoria.

Parleranno la presidente del Comitato unitario antifascista, Rosetta Santambrogio, [redacted] sinda[redacted] Riccardo Coppo e Lama. Il corteo raggiungerà poi la Cittadella. [s. m.]

Incursione [redacted] Molare

Ladri antiquari al santuario delle Rocche

MOLARE. Il santuario di Nostra Signora delle Rocche, [redacted] Molare, [redacted] nuovamente preso di mira dai ladri: hanno portato via due preziosi lampadari, che erano stati risparmiati [redacted] della precedente incursione, avvenuta nell'ottobre 1990. I ladri [redacted] sono impadroniti anche di una preziosa cornice: conteneva [redacted] Sacro Cuore, che hanno staccato ed abbandonato sul posto.

Il furto è stato scoperto dal rettore, padre Livio Panzeri, che ha avvisato i carabinieri di Molare.

Per entrare nel santuario, i malviventi hanno danneggiato alcune porte. Sulla base degli accertamenti condotti dai carabinieri, pare certo che chi si è introdotto in chiesa sia una persona smilza. [r. bo.]

Se non si troverà una soluzione, il Consorzio smaltimento rifiuti rischia lo scioglimento

Acqui, ultimo tentativo per la discarica

Affidato all'Italgas l'incarico di trovare un'area adatta

ACQUI. Secondo il consigliere Gianpiero Chiarlo, il Consorzio dell'area acquese per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani «ha funzionato poco e male, pertanto non si può far altro che scioglierlo». Invece per il presidente [redacted] Consorzio, Ernesto Cassinelli, che è anche sindaco di Acqui, «sarebbe un passo sbagliato abolirlo, perché [redacted] di Comuni perderebbe una notevole capacità contrattuale rispetto a Provincia e Regione».

Sono [redacted] due tesi [redacted] l'altra sera all'assemblea consortile svoltasi per esaminare la situazione della realizzazione [redacted] una discarica controllata definitiva, dopo il provvedimento [redacted] Comune di Spigno di [redacted] accettare la creazione di impianti [redacted] smaltimento di rifiuti sul proprio territorio.

L'assemblea, dopo [redacted]scussione, ha deciso di affidare un incarico esplorativo all'Italgas: dovrà accertare se nell'Acquese ci [redacted] le condizioni per realizzare una discarica. «E' l'ultima spiaggia, l'ultimo tentativo», ha detto Cassinelli.

Secondo fonti bene informate, ma ufficialmente si mantie[redacted] il riserbo, pare che l'area per la discarica sia già stata individuata a Merana. [redacted] Consiglio comunale del paese si era però dichiarato contrario a [redacted] eventuale impianto. Con l'Italgas, che Cassinelli ha definito [redacted]cietà scelta per la sua forza di aderenza a livello superiore», tutto potrebbe cambiare.

Anche il consigliere Fernando Colla ha parlato del «fallimento del Consorzio [redacted] di tutti i suoi amministratori», chiedendo lo scioglimento dell'ente. Colla, [redacted] stessa posizione è stata espressa da Chiarlo [redacted] dal sindaco di Morsasco, Secondo Pastorino, ha censurato [redacted] comportamento del Comune [redacted] Spigno per il fatto di aver prima accettato e [redacted] rifiutato l'impianto, perché «gli accordi non sono come un pezzo di carta, che si strappa e si butta [redacted].

Ora, [redacted] ha affermato il consigliere Luigi Poggio, si sta correndo contro il tempo. A fine mese scade la convenzione per portare i rifiuti nella discarica di Alice Castello, in provincia di Vercelli. Secondo quanto trapelato, l'assessore regionale all'Ambiente sarebbe disposto a concedere una proroga di alcuni mesi, in attesa del risultato [redacted] completamento dell'indagine esplorativa dell'Italgas.

Critico sul Consorzio anche il presidente della Comunità [redacted] Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, Giampiero Nani: «Abbiamo perso un anno dopo altri quindici», ha detto ricordando che il Consorzio esiste dal '76, ma solo negli ultimi anni, pressato dall'emergenza rifiuti, ha tentato di risolvere il problema dello smaltimento.

Il presidente ha ricordato anche la discarica di regione Barbato per [redacted] quale «il Tar [redacted] solo deciso per [redacted] sospensiva [redacted] da un [redacted] all'altro potrebbe arrivare l'annuncio di [redacted] provvedimento che [redacted] la bontà della nostra decisione», dando la possibilità di tornare a smaltire i rifiuti nell'impianto.

Carlo Ricci

La gara di solidarietà per finanziare l'operazione di trapianto del midollo osseo

Verso il viaggio della speranza

Nicola partirà il 3 febbraio per l'America

TONCO. Continua con [redacted] la sottoscrizione per Nicola, che ha già superato quota 120 milioni. Il bambino *di Tonco* sarà ricoverato [redacted] prossimo [redacted] febbraio in un centro specializzato di Seattle, negli Stati Uniti, dove, entro la fine del mese, sarà sottoposto al trapianto del midollo spinale, *per sconfiggere [redacted] leucemia. Servono oltre 200 milioni per finanziare il viaggio della speranza.*

Proseguiamo l'elenco delle offerte: Paolo, genitori [redacted] nonni, 100.000. Andrea Michele, Canelli, 50.000; M.B., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000. In memoria di Fausto Fiorani amici di Angiola, 180.000; G.G., 10.000, Monica, 50.000; Eterno De Giovanni, 300.000; Andrea Gonella, 50.000; Alcuni operatori casello autostradale Asti Est, 220.000; Sara [redacted] Neil, 20.000; Gabriele e Fabio, 20.000; Cares Omsar, 300.000; Serena Marco Gabriele, 100.000; Massano Pennino, 100.000; Maria, 20.000; Roberto, 50.000.

Stefano e Roberta, Alessandria, [redacted] mila; Saluti da Marco, Alessandria, 100 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; Alessandro, Alessandria, [redacted] mila; N.N., Alessandria, 20 mila; N.N., Alessandria, 20 mila; Valerio, Alessandria, 50 mila; N.N., Alessandria 20 mila; N.N., Alessandria, 50 mila; Un nonn[redacted] a Nicola, [redacted] mila; B.A., Alessandria, 60 mila; F.C., Aless., 100 mila; Coniugi R.M., Alessandria, 50 mila; Un versamento anche per il Fondo di solidarietà di «Specchio dei Tempi»: N.N., Alessandria, [redacted] mila.

Nicola, 10 anni, di Tonco

Cantino V., 100.000; Anoglini Meucci, 100.000; Bosso G., 50.000; Lovisone G., 100.000; Bertone, Settime, 50.000; N.N., 150.000; Sottero Miele, Asti, 50.000; In memoria [redacted] Cocca Giuseppe, 200.000; dr Binello Luigi, 200.000; C.L., 100.000; E.C., 600.000; D.B., [redacted]; Oldrino A.F., 100.000; S.S., 200.000; Curto Rossi, 300.000; M.R.E., 500.000; Panizzi L., 50.000; B.L., 100.000; O.G., 30.000; B.T., 100.000; D.C., 50.000; N.N., 100.000; Ameletti P.C., 300.000; Arrobio P., 300.000; F.N., 50.000; B. e G.P., 100.000; De Moni R., 200.000; Castellan, 120.000; N.N., 100.000; Meneghin L., 50.000.

De Favori A., 50.000; G.V., 30.000; Marton S., 300.000; Bosso Nadia, 150.000; Zago O., 100.000; Dip. Camera di Commercio, 60.000; Vudafieri R., 50.000; Mariconda A., 50.000; D.P.Pietro, 10.000; S.L., 50.000; C.D. e P., 150.000; E.F., 50.000; S.G. [redacted], 150.000; G.R., 150.000; M.G., 50.000; M.A., 100.000; G.M., 50.000; C.M., 30.000; N.N., 100.000; Marcella, 60.000; G.A.D., 60.000; A.R.D., 50.000; (continua)

DOVE VERSARE

L'iniziativa della fondazione «La Stampa - Specchio dei tempi» che affianca quella del comitato «Verga-Pro Nicola» sorto a Tonco, prosegue a pieno ritmo. I lettori potranno continuare a versare le offerte secondo queste modalità.

La redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) [redacted] verà le offerte dalle 10 alle 19,30 con orario continuato.

Nello stesso orario [redacted] possibile rivolgersi **alla redazione [redacted] «La Stampa» di Alessandria, in via Cavour [redacted]**. Ai lettori verrà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi» e chi vorrà, potrà indicare sul giornale il proprio nome, oppure le iniziali, o una breve frase.

I contributi possono anche essere versati **sul conto corrente bancario numero 20448/0 aperto a Tonco presso la filiale della Cassa di Risparmio di Asti** [redacted] intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 18 GENNAIO
GIANNI MANTELLI
DOMENICA [redacted] GENNAIO
LINO E I CAMPAGNOLI
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 875.174

Sir Wilson
DA OGGI 18 GENNAIO 1992
SETTIMANA INGLESE Sconti [redacted] 30% 40% 50%
VENITE A [redacted] LE NOSTRE VETRINE
Via Roma 376 ang. P.zza Carlo Felice - Tel. 5622482 - Torino
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' [redacted] serate con [redacted] del liscio
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE MIGLIORI ORCHESTRE
SABATO
[redacted]
SERGIO PEZZI
DOMENICA 19 GENNAIO
GRIBAUDO

VALENTIA
video discoteca [redacted] - tel. [redacted]
[redacted] LISCIO
SABATO 18 GENNAIO [redacted]
DOMENICA [redacted] GENNAIO [redacted]
ORCHESTRA JULIANO CAVICCHI
[redacted] FRIGERIO
SABATO 25 GENNAIO '92
DOMENICA [redacted] GENNAIO '[redacted]
ORCHESTRA GRUPPO [redacted]
ORCHESTRA MAURIZIO SALETTI
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 BALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»
Tutte le [redacted] e giorni festivi VIDEO DISCOTECA DJ [redacted]

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio a maggio
Quattro i titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» e «La ragazza terribile»

SI INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica itinerante in programma da martedì 4 febbraio a venerdì 8 maggio in dodici città piemontesi. Giunta al quinto anno, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in collaborazione con l'Aiace, si rivolge alle scuole superiori.

«Con queste opere - spiegano gli organizzatori - ci proponiamo di contribuire alla crescita nei giovani di una conoscenza e [illegible] più attenta ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo e della tolleranza». Eccellente l'esito della [illegible]rsa edizione: 113 proiezioni, circa trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a 2500 lire. Quattro i film in cartellone: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che invitano a una visione attenta e a innumerevoli spunti di riflessione.

Epopea western fortemente voluta e quindi prodotta, diretta ed interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenomeno del 1991. Il rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente premiato dalla critica (recensioni a favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e dal pubblico (oltre 22 miliardi di lire in Italia, ai vertici degli incassi ovunque).

«Benvenuti in paradiso» è il penultimo lavoro di Alan Parker. Il [illegible] ambizioso lavoro ricostruisce un fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: la deportazione dei giapponesi residenti negli Stati Uniti in villaggi allestiti per accoglierli. Protagonisti della vicenda sono [illegible] sindacalista [illegible] e la fidanzata nipponica impersonati rispettivamente da Dennis Quaid, il bizzarro mattatore di «The great balls of fire» e [illegible] thriller «Don», e Tamlyn Tomita, vista nella [illegible] tv «Santa Barbara» e in «Karate Kid [illegible]».

Giudicato miglior film europeo due giorni fa al festival internazionale di Palm Springs, «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores narra di un plotone di soldati italiani inviati nel [illegible] del secondo conflitto mondiale [illegible] occupare un isolotto greco. Giunto sul posto, il gruppo non trova resistenza, familiarizza con la popolazione, si disinteressa della guerra, vi si stabilisce per qualche [illegible]. Gli interpreti sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta di una studentessa di famiglia borghese [illegible] inquisitrice del comportamento dei concittadini nel periodo del Terzo Reich. Lei è la giovane emergente Lena Stoltz.

Daniela Cavalla

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I LUOGHI E LE DATE DEL CIRCUITO

	BALLA COI LUPI	BENVENUTI IN PARADISO	[illegible]	LA RAGAZZA [illegible]
ALESSANDRIA Cinema [illegible] Tel. (0131) 234.266	2 aprile	7 febbraio	8 maggio	13 marzo
CASALE Cinema Poli Tel. (0142) 452.081	7 aprile	13 marzo	16 marzo	5 maggio
ASTI Cinema Ritz Tel. (0141) 50.088	30 aprile	7 marzo	30 marzo	[illegible]o
CUNEO Cinema [illegible] Tel. (0171) 693.554	[illegible]	5 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA Cinema Edea Tel. (0173) 440.489	27 aprile	5 marzo	28 marzo	14 febbraio
MONDOVÌ Oratorio Bartolo Tel. (0174) 43.582	3 marzo	11 febbraio	7 aprile	—
SALUZZO Cinema Politeama Tel. (0175) 43.756	26 marzo	4 febbraio	2 marzo	24 aprile
[illegible] Cinema Faraggiada Tel. (0321) 26.739	5 marzo	28 [illegible]	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA Cinema [illegible] Tel. [illegible] 502.253	6 febbraio	6 aprile	30 aprile	6 marzo
INTRA Cinema Vip Tel. (0323) 404.225	1 aprile	17 febbraio	29 aprile	11 [illegible]
VERCELLI Cinema Astra Tel. (0161) [illegible]	12 marzo	31 marzo	16 febbraio	30 aprile
VARALLO Cinema Sottorivo Tel. (0163) 52.288	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	6 aprile

LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Poesia dialettale

Critici e poeti a confronto stamattina, a partire dalle 10, nella sala [illegible] conservatorio «Vivaldi», in piazza Giovanni XXIII, per un convegno dedicato a «La poesia dialettale piemontese [illegible]». Sono stati invitati Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, il critico Giovanni Tesio, Franco Brevini, che ha curato per Einaudi l'antologia «Poeti dialettali del'900», i poeti monregalesi Carlo Regis, Remigio Bertolino, Domenico Boetti e l'alessandrino Giovanni Rapetti. Gli interventi [illegible] intervallati da brani di musica tradizionale eseguiti dai «Tre Martelli».

[illegible]
Rassegna gastronomica

Oggi (cena) e domani (pranzo) ultimi appuntamenti [illegible] la rassegna gastronomica dedicata alla Valle Maira che ha scelto [illegible] tappa conclusiva il ristorante «La Grangia» di Ponte Marmora. Tra le specialità si potranno degustare: gnocchi ai formaggi, cotechino con crauti, arrosto alle noci, cinghiale con pa[illegible] e funghi, torta di nocciole. Costo 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

VERBANIA
In scena [illegible]c

Sergio Bini, in arte Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», sesta rassegne di gio[illegible] teatro. Lo spettacolo s'intitola «Bustric nell'isola di cocco» ovvero: «ma è pazzesco il mondo come va...» e va in scena alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

VARALLO
Gran ballo in maschera

Continua il carnevale varallese. [illegible] sera, al Teatro Civico in [illegible] Vittorio Emanuele alle 21, si svolgerà il grande «ballo della Cecca», [illegible] la presentazione ufficiale delle maschere.

[illegible]
Musica Anni Settanta

Al «Faro», in provincia di Vercelli, si ballano i principali successi della «dance» Anni Settanta e Ottanta; la festa è proposta dai dj Mario Volo e Gian Luca. Si apre alle 21,30.

TORINO
Les deux pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 al teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia di Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Teatro Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Arniato, Sandra Madwick, Michale O'Hare e [illegible] solista Giuseppe Arena.

Debutta stasera a Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino ha curato le coreografie di «Legami invisibili» con Adriana Cava. Sono cinque atti su musiche originali di Alfredo Ponissi

CASALE MONFERRATO. Dopo la grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko con il debutto al «Fanghoj», anche il celebre ballerino e coreografo di origine vietnamita André de La Roche calca il palcoscenico del Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazionale assoluta di «Legami invisibili», di cui è egli [illegible] coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato dal Centro danze di Casale, diretto da Daniela Gioia (che lo scorso giugno aveva ospi[illegible] da La Roche tra le étoiles internazionali nel saggio di fine anno) è in programma per questa sera, alle ore 21.

André de La Roche è [illegible] grosso personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival di grande rilievo, ma anche partecipando a numerosi show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». [illegible] La Roche che ha cominciato a danzare negli Stati Uniti da bambino e a soli 8 anni entrò a far parte del[illegible] Los Angeles civic light [illegible]ra. Da alcuni anni è uno tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso [illegible] Teatro Nuovo di Torino. Da parecchio tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Balletto» di Adriana Cava, [illegible] la quale ha realizzato coreografie di grande su[illegible].

[illegible] è quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che avrà il battesimo questa sera [illegible] Municipale. «Legami invisibili» si sviluppa in cinque atti incentrati sul rapporto [illegible] «su stessi» e «non se [illegible]». Spiegano i coreografi: «legami invisibili [illegible] corde impalpabili che ci portano a noi stessi, a Dio, all'amore, all'amicizia e a tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano la firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi. I costumi [illegible] stati ideati da Antonio Della Monica, le luci [illegible] curate [illegible] Enrico Pagani.

Insieme a de La Roche [illegible] in palcoscenico i ballerini della compagnia «Jazz balletto» fondata dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, è subito imposto [illegible]me una delle compagnie [illegible] maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico e moderno al «Centro studio della danza» diretto da Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza j[illegible] sono molto precise. Prima di tutto si balla a piedi nudi, perché è importante l'attaccamento al suolo. [illegible] principale caratteristica è quella di usare separatamente le varie parti del corpo: solo la testa, solo le spalle, solo la [illegible] toracica, solo il bacino. Questo è molto difficile».

Uno studio costante in questo [illegible] ha permesso alla compagnia, formata da dodici ballerini stabili affiancati spesso da etoiles internazionali, di esibirsi con successo in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival e rassegne. Nello scorso anno ha partecipato ad alcune trasmissioni per «Raiuno».

Il «Jazz ballet», la compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André de La Roche stasera a Casale

Da alcuni anni, poi, è iniziata la collaborazione tra Adriana Cava e André de La Roche, da cui è scaturita una ricca produzione coreografica presentata in [illegible] occasioni.

Ad esempio, al festival del balletto «Vignaledanza» del 1990 avevano portato in scena, sotto la cupola bianca [illegible] pa[illegible] monferrino in piazza del Popolo, lo spettacolo «Portraits», con una carrellata di ritratti di vita quotidiana e di personaggi della società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme a de La Roche danzeranno Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Faggiani, Raffaella Fantaccini, Sandra Fantino, Simona Giuliani, Cristina Golin, Silvia Marini, Laura Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la vendita dei biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) il botteghino del teatro Municipale monferrino stasera apre alle 20.

Silvana Mossano

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. Giulio Cesare [illegible]	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 p. Giulio Cesare 67	**[illegible]int break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/b	**[illegible] Davidson [illegible]** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/b	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo [illegible] p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 30	**Billy Bathgate e scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] medico, [illegible] uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**[illegible]ppi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible] con le gonne** [illegible]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] [illegible]. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 18,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Fa[illegible] e les deux pigeons** Ore 2[illegible]. Biglietteria ore 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e [illegible] Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vi[illegible] biglietti (L. [illegible]
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Bitumo** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30; Gipsie Dor.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 8	**[illegible] Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

[illegible]
18,30 Marina, telenovela
19,30 Korg, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 [illegible] cucio, film
22,30 Korg, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] 4
20 — Tg 4 Settegiorni
[illegible] Fidelio, [illegible]
22,30 Tg 4
22,45 Fidelio, continuazione

Videogruppo
19 — [illegible]
19,20 [illegible] Sergio Regna
20,30 Gi[illegible] Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte, telefilm
22,30 [illegible]

Telecity
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantaskandia, telefilm
20,30 Crazy for you, film
22,30 [illegible]n'on, telefilm

[illegible]
Superaix
17,45 Lo specchio magico, cartoon
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
20,30 Il giorno del giudizio, film
22 — Superjazz D.D.C.

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri
18,30 A tu per tu
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg sera
22,40 Sabato sport

[illegible]
17 — La piccola Nell, cartoni
17,30 Godam, cartoni
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19,20 Attualmente informazione
20 — Cominciare in allegria, telefilm

[illegible]
19,20 [illegible] al cinema
19,30 Tg [illegible]
20,10 Spettacolare (replica)
22,30 Tg Stella
23 — Andiamo al cinema

Tv7 [illegible]
18,15 Sakigahara Passeau dello Shogun, sceneggiato
20 — Ramala la strega, cartoni animati
20,25 Film

Rete 9 Tel
20,15 Asti racconta, programma
20,25 Tg 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 [illegible] e bi[illegible]
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — G.R.P. [illegible], notiziario
19,35 Barriere, telefilm
20 — [illegible] Son, telefilm
20,30 Il castello di Dragonwick, film
22,20 Justice, telefilm
23,30 G.R.P. monitor, notiziario (r)

E 21 Network
[illegible] Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Calcio fans

Telesubalpina
18,30 Il regionale - notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] L'uomo ombra, film
[illegible] Agorà - Cristiani e cultura

[illegible] **7 Piemonte**
20,40 Pasq[illegible] Cammarata..., capitano di fregata, film
[illegible] [illegible] 7, [illegible]
22,50 Notes, [illegible] a...

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il Circolo filarmonico astigiano celebra il compositore pesarese

Alla riscoperta di Rossini

Nove gli appuntamenti in calendario, dal primo febbraio al 27 marzo. Musiche da camera ed operistiche. La danza con il «Gruppo» del Centro di Silvia De Bernardi.

ASTI. Con un titolo in francese («Soirée Rossini», serate Rossini) e con [redacted] appuntamenti in calendario, il Circolo filarmonico astigiano celebrerà il grande compositore pesarese di cui quest'anno ricorre [redacted] bicentenario della nascita. La rassegna, organizzata [redacted] [redacted] patrocinio dell'assessorato per la Cultura del Comune, propone un articolato itinerario rossiniano fra musiche originali e trascritte, operistiche e da camera.

Ad animare [redacted] programma ci [redacted] cantanti lirici (soprani, contralti, baritoni, ecc.) esecutori di [redacted] classica [redacted] Roberto Cognazzo), [redacted] anche di altri stili, come [redacted] pianista Giorgio Farina. L'impianto musicale sarà costituito [redacted] composizioni di Gioacchino Rossini, [redacted] anche di Schubert, Ravel, Beethoven e dal contemporaneo Piazzolla.

Originale [redacted] quinto appuntamento in programma fissato per il [redacted] febbraio: si parlerà [redacted] «Rossini e la danza» con il «Gruppo» del Centro [redacted] danza dell'astigiana Silvia De Bernar[redacted] che eseguirà alcuni balletti.

«Soirée Rossini» s'inizierà il primo febbraio e durerà [redacted] concluderà infatti il 27 marzo). Due le sedi che ospiteranno la manifestazione: i palazzi Ottolenghi e dei Leoni.

«L'anno scorso i concerti che abbiamo organizzato nel bicentenario della morte [redacted] Mozart hanno ottenuto una buona rispondenza nel pubblico - dice Lia Balsamo Lizzi, presidente [redacted] Circolo filarmonico astigiano - [redacted] stato un incentivo a organizzare altre serate: speriamo che anche la rassegna dedicata [redacted] Rossini registri lo stesso successo». La manifestazione fa parte dei tradizionali «Itinerari musicali» che l'associazione astigiana organizza da parecchi [redacted]. Gli[redacted] fissato il prezzo [redacted] biglietto, che costerà [redacted] mila lire (7 mila i ridotti). E' stato anche previsto [redacted] abbonamento a quattro concerti (24 mila lire). Il programma di massima della rassegna è il seguente.

Sabato 1° febbraio, palazzo Ottolenghi: Laura Poggi (soprano), Maria Grazia Bandirola (contralto), Lanfranco Monforte (basso baritono), Gianfranco Bottino (pianoforte). Musiche di Rossini.

Anche il chitarrista astigiano Gianni Nuti parteciperà [redacted] serate rossiniane

Venerdì 7, palazzo dei Leoni: Mario Carbotta (flauto), Roberto Cognazzo (pianoforte). Musiche di Rossini.

Venerdì 14, palazzo dei Leo[redacted]: Giorgio Spriano. Musiche [redacted] Rossini.

Sabato 22, palazzo Ottolenghi: Michele Mangiacesale, Paolo Fantino (violino), [redacted] Robino (violoncello), Giuseppe Caccamese (contrabbasso), Fabrizio Fantino (clarinetto), Gia[redacted] Platini (pianoforte). Musiche di Rossini.

Sabato [redacted] febbraio, palazzo Ottolenghi: incontro con il «Gruppo» del Centro Danza di Silvia De Bernardi [redacted] «Rossini e la danza».

Venerdì [redacted] marzo, palazzo Ottolenghi: Marco Gerboni (sassofono) e Giorgio Farina (pianoforte). Musiche di Chailleux, Desenclos, Creston, Piazzolla, Francaix, Joplin, Milhaud.

Venerdì 13 marzo, palazzo dei Leoni: quartetto di chitarre Giampaolo Bovio, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio, Marco Siletti. Musiche [redacted] Brouwer, Schubert, Ermirio, Ravel, Rossini.

Venerdì 20, palazzo dei Leo[redacted]: Marco Polidori (violini), Andrea Maggiora (pianoforte). Musiche [redacted] Mozart, Beethoven, Schumann.

Venerdì 27, palazzo dei Leoni: Amelia Saracco (mandolino), Maria Grazia Reggio (chitarra), Elena Enrico (pianoforte). Musica di Calace.

[l. n.]

A Canelli

Sette sere di cinema d'autore

CANELLI. Sette appuntamenti costituiscono il programma della rassegna invernale cinematografica organizzata da Comune, Biblioteca civica «Monticone» e «Balbo» (che ospiterà le proiezioni).

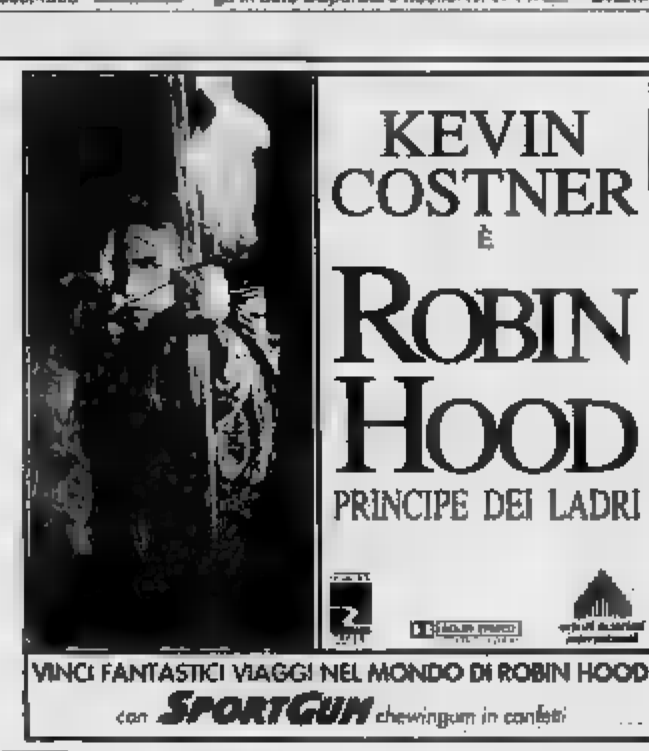
L'iniziativa s'inizierà [redacted] 23 gennaio per concludersi [redacted] 6 marzo e sarà inaugurata dal «Portaborse», il discusso film [redacted] Danilo Lucchetti [redacted] Nanni Moretti e Silvio Orlando. La proiezione replicherà il 24 (l'appuntamento sarà sempre per le 21). Il 30/31 gennaio sarà invece proposto «Thelma [redacted] Louise» di Roger Scott.

Si proseguirà il 6/7 febbraio con «Non dirmelo... non ci credo», film satirico con Robert Pryor [redacted] Gene Wilder. Si riderà ancora [redacted] Mel Brooks (13/14 febbraio) che, nella doppia [redacted] [redacted] regista ed attore, proporrà la [redacted] ultima fatica: «Che vita da cani». Molto apprezzato dagli intenditori di cinema «La leggenda del Re pescatore», [redacted] Robert Williams, comparirà sullo schermo del «Balbo» il 20/21 febbraio. Gli ultimi due film saranno: «La casa Russia» [redacted] Frank Shepisi [redacted] [redacted] Connery (26/27 febbraio) e «Barton Fink» dei fratelli Coen, [redacted] John Torturro (5/6 marzo). Due le possibilità [redacted] abbonamento: per quattro spettacoli [redacted] scelta (20 mila lire) [redacted] per l'intero ciclo [redacted] mila). Le tessere si possono acquistare in biblioteca (tel. 82.34.31) o al «Balbo» (tel. 82.48.69).

[gi. v.]

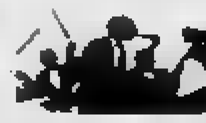
[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Lux** T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30	**Robin Hood - Principe dei ladri** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* - Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]
Politeama Fer. 18/20,05/22,30 Sab. e fest. 15,15/17,45 19,50/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**[redacted]** *di [redacted] Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di [redacted] pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanze e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
Ritz Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino [redacted] una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Sab. e fest. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Fievel conquista il [redacted]** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare [redacted] banda di [redacted] il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [redacted] **Cartoni animati**
[redacted] Or.: 17/19,30/22 Lire 8000/6000 rid. Ore 18/20/22	**Billy Bathgate - A scuola...** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 [redacted]
[redacted] Tel. 824.882 feriali 21,30/festivi 16 pr[redacted]. 20,30. L. [redacted]	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [redacted] **Fantastico**
[redacted] **Aurora** Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 Biglietto: 7000/6000	**[redacted] conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino [redacted], aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V 1h 20 **Cartoni animati**
Lux Tel. 702.788 Feriali: ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Scelta d'amore** *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**
Sociale [redacted]. 701.[redacted] [redacted].: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30	**Donne con le gonne** *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile [redacted] nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]
Verdi Tel. 701.469 Or.: fer. 20,30/22,15 fest. ap. ore 15 Bigl. L. 7000/6000	**Doctor Hollywood** *di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91)* — Un [redacted] rampante [redacted] l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**
[redacted] **Cristallo** Or. prefestivi 20,45/22,30 fest. 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 5600/4000 rid.	**La favola del principe [redacted]** *di P. Schibli, Abbinato a Tom [redacted] Jerry I 2 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una [redacted] tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla [redacted] delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.	**Le comiche 2** *di [redacted] Parenti [redacted] Paolo Villaggio, R. [redacted] (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche [redacted] dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che [redacted] loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
Splendor Or.: fer. 20,30/22[redacted] [redacted]. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [redacted]	**Thelma & Louise** *di [redacted] Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una [redacted] e [redacted] sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h [redacted] **Drammatico**



NOTTE GIOVANE

a cura [redacted] C.F.Conti



NEW [redacted]

Un sabato da shock

Con il 1992 arrivano innovazioni anche alla discoteca Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria. Dopo la chiusura della scorsa settimana, la discoteca è diventata «New Enigma» [redacted] la specifica di «disco project»; per questa sera [redacted] partire dalle [redacted] è previsto il «Sabato shock» proposto in collaborazione [redacted] il «Feeling-two animatio group» (ingressi [redacted] mila lire). Domani sera, sempre alle 22, ci [redacted] invece «Notte italiana», una serata all'insegna di cantautori e complessi italiani.

INVIDIA

In pista con la disco

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati stasera con la disco music proposta dal dj Benni. Ingresso 15 mila l[redacted]. Si balla anche domani con musica «Anni 80» proposta [redacted] complesso «Panda» (ingresso 10 mila lire). Il venerdì sera prosegue invece «Smile music», con brani degli Anni 60 e 70.

[redacted]

West coast astigiana

Musica «west coast» stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle [redacted] sul palco del locale si esibirà il trio astigiano «Csn». Sulla scena ci saranno Chicco Rissone, [redacted]rgio Pesce e Nico Aloisio, alle chitarre, rigorosamente acustiche. A loro si è aggiunto recentemente Franco Bogliano al basso. Insieme for[redacted] i cori, elemento caratteristico di questo genere musicale. Il loro repertorio comprende brani [redacted] Csn, James Taylor, Cat Stevens, Eagles e [redacted] Fogelberg. Ingresso libero.

SYMBOL

Si balla con il liscio

Prosegue la «voglia [redacted] liscio» alla discoteca Symbol [redacted] Vigliano, sulla statale Asti mare, che propone musica dal vivo per ballare, [redacted] i [redacted] più noti [redacted] amati del genere. Stasera suonerà l'orchestra di Sandrino Piva (ingresso 16 mila lire), domani il complesso [redacted] «I Novelli» (ingresso 10 mila lire).

ROBIN HOOD

Piano bar [redacted] magia

Ritornano le serate di intrattenimento al pub Robin Hood in piazza Astesano. Per la prossima settimana sono previste alcune serate di intrattenimento all'insegna della musica [redacted] dell'umori[redacted]: giovedì ci sarà piano bar con Roberto Giordano, venerdì sera si esibiscono «I soliti [redacted] (chitarra, tastiere e voce) con un repertorio di musica Anni 80 e 70. Sabato ritornerà il «micromago» Tony D'Elia, che proporrà i suoi numeri direttamente ai tavoli; domenica tornerà invece il cantautore Arioli mentre per venerdì 31 è prevista una sorta di gara [redacted] degustazione di drink.

[redacted]

Liscio dal vivo

[redacted] ballo liscio al dancing Gazebo [redacted] Canelli [redacted] alcune [redacted] le più affermate [redacted] stimate orchestre del genere. Gli ingressi costano 8 mila lire per le dame e 10 mila per i cavalieri, compresa la [redacted]sumazione.

SALERA

Ritmo e immagini

Serata [redacted] grande stile [redacted] discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Piace il nuovo arredamento, ideato dallo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti [redacted] allestito dall'architetto Angelo Cucchi.

LA [redacted]

Suonano «I Caprice»

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino [redacted]. Stasera sarà di [redacted] il [redacted] plesso «I Caprice». Ingresso [redacted] mila lire.

APPUNTAMENTI

[redacted]

Commedia brillante [redacted]

L'Oratorio salesiano Don Bosco ospiterà stasera la commedia brillante in tre atti «Quel simpatico [redacted] pa[redacted] di Franco Roberto. Sei gli attori in palcoscenico (Luciano Gatti, Carlo e Luigi[redacted] Torello, Daniela Cauda, Angela Cagnin, Roberto Carrarel, riuniti nel gruppo «Gli amici dell'Oratorio». La rappresentazione s'inizierà alle [redacted].

ASTI

Juve e teatro al Don Bosco

[redacted] vendita gli abbonamenti per assistere alla rassegna teatrale organizzata dal Juventus club «Gaetano Scirea» [redacted] [redacted] Bosco. La manifestazione s'inizierà il 31 gennaio per terminare [redacted] 28 febbraio e proporrà quattro compagnie astigiane (La Candela, Nuovi di San Paolo, Bugianen, I Tuturu) e [redacted] gruppo torinese (Le Crome). Il costo dell'abbonamento è di 35 mila lire. Rivolgersi [redacted] bar «La briciola» di [redacted] Venti Settembre 73, dove ha sede [redacted] club «Scirea» (tel. 35.26.34).

[redacted]

«La ciliegia» apre la rassegna

S'intitola «Per ridere un po'» [redacted] spettacolo che domani sera i commedianti della Ciliegia presenteranno alla rassegna «Revigliasco teatro». Sarà la prima di cinque rappresentazioni propo[redacted] dal Comune a palazzo civico. Lo spettacolo comprenderà due farse [redacted] Alberto Rossini dirette da Rosa Marello.

ASTI

Lezioni di chitarra col Cesas

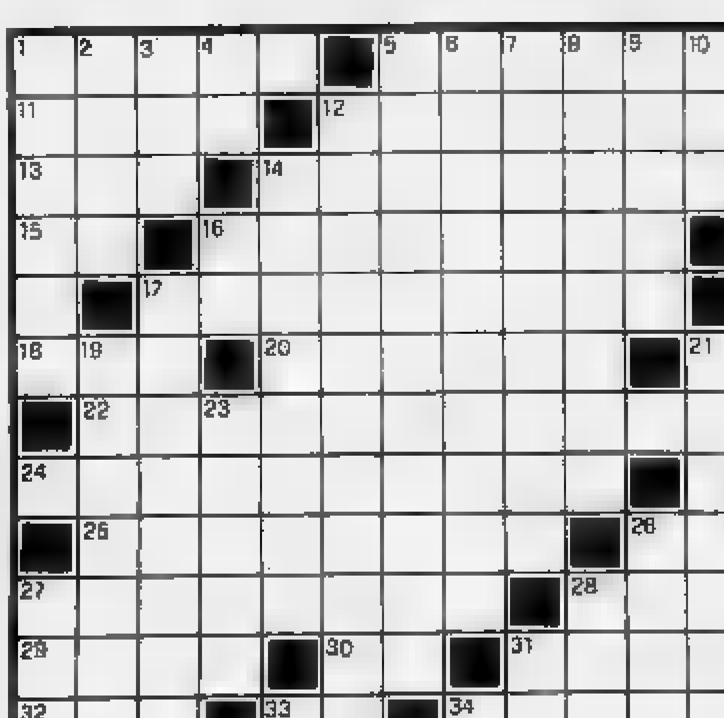
Uno stage di chitarra acustica è quanto propone [redacted] [redacted] (Centro studi astigiani) di piazza Alfieri per [redacted] (l'associazione non ha ancora reso noto la data d'avvio dell'iniziativa e [redacted] docente che terrà le lezioni). L'iniziativa sarà articolata in otto incontri [redacted] tre ore ciascuno. Per iscriversi (entro i 7 febbraio) [redacted] avere informazioni telefonare [redacted] 50.711 dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18.

ASTI

I programmi [redacted] Rete [redacted] Tai

Ecco il palinsesto di oggi dell'emittente televisiva Rete [redacted] Tai. Alle 9: Sulle ali della poesia (replica alle 23,50 e 1,30); 9,05 [redacted] 18: Cuori nella tempesta (telenovela); 10,35: Sangue e arena (film); 12 e 19,45: Superbook (cartoni); 12,35 [redacted] 20,20: Asti racconta; 12,45: Tg9 (prima ediz.); 13: Obiettivo sport; 16: Il grande [redacted] (film); 19: L'arte moderna (doc.); 20,25: Tg9 (seconda ediz.); 20,55: Ok motori; 22: Calcio fans; 24: Il generale (film).

PAROLE [redacted]

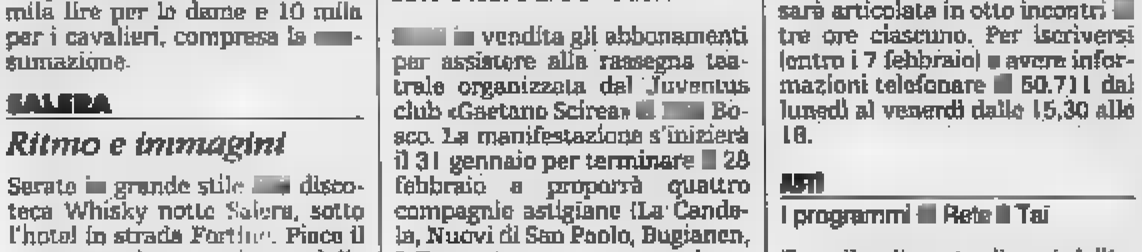


ORIZZONTALI. 1. Lettera gre[redacted]. **5.** Pronome personale. **11.** Una condotta cava. **12.** Longino lo trafisse a Gesù. **13.** Un numero fatidico. **14.** Grandi barriere [redacted] **15.** Preposizione articolata. **16.** Tassere [redacted] un mosaico. **17.** Contenitore di vetro. [redacted]. Minuscolo unci[redacted]. **20.** [redacted] ambiente... [redacted]. **22.** Un'Arma dell'Esercito. **24.** Fluttuare, essere incerto. **25.** Chiudono le giacche [redacted] vento. **26.** Un... po' [redacted] società. **27.** La stagione dei tuffi estivi [redacted] Locale pubblico. **29.** Lembo, margine, estremità. **30.** Prefisso ripetitivo. **31.** [redacted] si guarda... al buio. **32.** La divinità nei [redacted]fissi. **33.** Particella nobiliare. **34.** E' méta di visitatori.

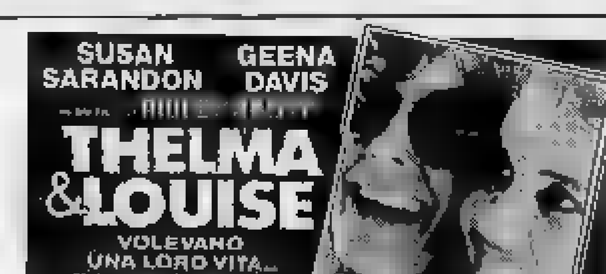
VERTICALI. 1. La capitale [redacted]nadese. **2.** Circondano la stanza. **3.** La coppiera degli Dei. **4.** Iniz. di Oberdan. **5.** Funzionari amministrativi in un'azienda. **6.** Contrastare, essere [redacted]. **7.** Inserviente dalle umili mansioni. [redacted] Lo stesso che recidere. **9.** Gruppo razziale [redacted] nazionale. [redacted] Il [redacted] del pugile Usa Louis (j = i). **12.** Un verbo caro a Sebastiano Caboto. **14.** Donne insensibili [redacted] crudeli. **18.** Un... mezzo lono. **17.** Così Dante definì l'Italia in una celebre invettiva. **19.** Venir meno, essere assente. **21.** Il capoluogo siciliano. [redacted] Una vincita al lotto. [redacted] Comunissimo condi[redacted]. **27.** Sono Titoli di Stato (sigla). **28.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Formula unificata.

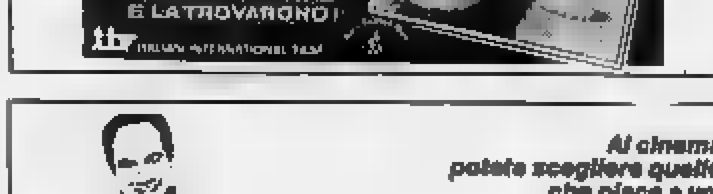
[redacted] soluzione del cruciverba [redacted] pubblicato [redacted]

[redacted]



LA [redacted] DI IERI





Dopo la sosta natalizia riprendono nell'Astigiano i campionati dilettantistici

Si riapre il sipario sul calcio

In Prima categoria verrà disputato oggi (14,30) l'anticipo tra Nicese e Costigliole
Seconda: domani in programma quattro derby. Le gare del campionato Amatori Figc

ASTI. Sui campi di calcio dilettantistici si ritorna a giocare: domani si disputa infatti la prima giornata di ritorno dei campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria.

Prima il comportamento delle quattro squadre astigiane è stato ottimo: il Rocchetta, [illegible] è secondo in classifica ad un punto [illegible] capolista Sarezzano, [illegible] andato oltre ogni più rosea previsione. Anche la Nicese [illegible] conducendo un [illegible] pionato: da segnalare l'esplosione del centravanti Marchisio. Chi ha [illegible] brutta partenza ma possiede un organico da categoria [illegible] è il Sandamianferrere che può rimediare, approfittando della classifica corta, nel girone di ritorno: attualmente è quinto, però deve recuperare ancora una gara. Infine il Costigliole: pure [illegible] formazione di Ferla ha pagato lo scotto per [illegible] avvio negativo, [illegible] guadagnato una posizione tranquilla e la [illegible] retrocessione è lontana.

Oggi pomeriggio (14,30), nell'anticipo, la Nicese affronterà in casa il Costigliole: all'andata un gol beffa [illegible] Gai per la Nicese [illegible] 90' [illegible] punito oltremisura i costiglielesi.

Domani invece [illegible] Rocchetta, che è costretto per mancanza del campo di gioco a giocare le partite interne a Quattordio, avrà di fronte lo Junior Casale, mentre il Sandamianferrere sarà [illegible]pegnato sul terreno amico con il San Carlo.

In Seconda (girone N) salva la faccia alle formazioni astigiane [illegible] Serravalle, dominatore sinora del torneo.

Deludenti le altre: la prima delle astigiane, lo Junior Asti, occupa la settima piazza. [illegible] riprende [illegible] il secondo turno di ritorno, che prevede tre derby: Junior-Don Bosco, Isola-Napoli Club e Mazzola-Villafranca.

Nel girone [illegible] ha tenuto un rendimento incostante il Refrancore che ha alternato buone prestazioni a improvvisi cali. Ha ritrovato il passo giusto il Moncalvo che era partito [illegible] lissimo. Senza infamia [illegible] [illegible] lode Castelnovese [illegible] Nizza. Nella giornata [illegible] riapertura si gioca subito un derby tra Refran- [illegible] e Nizza.

Riprende [illegible] anche il torneo Amatori della Figc, queste le gare in programma del girone A: Imperial-Amatori Incisa; Lamp-Amatori Canelli; Milan Club-Serravalle; Castagnolese-Napoli Club; Vetreria-Santostefanese; Costa Azzurra-Astigranata. Girone B: Torretta-Cortazzone; Bar Naty-Girardi; Format-Isola; Moncalvese-Bar le Torre; Valpone-Mazzola; Don Bosco Refrancorese.

Enzo Armando

Da domani riprenderà anche il cammino dell'Asti, in Eccellenza. I gialletti (nella foto contro il Monferrato), saranno di scena a Pinerolo. Per le prossime partite giocatori e dirigenti confidano nel ritorno del grande pubblico al «Comunale»

Volley A2, vigilia tesa per la sfida con lo Zinella

Brondi senza Levatino

L'allenatore, sofferente di gastrite, domani non sarà in panchina
Ma voci ipotizzano una rottura tra tecnico, giocatori [illegible] società

ASTI. Non ci sarà il [illegible] Marcello Levatino sulla panchina della [illegible] che domani pomeriggio affronterà il Bologne al palazzetto di via Gerbi.

I dirigenti della squadra astigiana hanno dichiarato che il tecnico soffre di gastrite. Il medico gli ha consigliato dieci giorni [illegible] assoluto riposo. Una spiegazione ufficiale che non convince però chi segue da vicino la Brondi.

[illegible] [illegible] Levatino ha molti punti in [illegible] [illegible] quello di Simov, [illegible] tecnico bulgaro che due [illegible] fa allenava [illegible] formazione astigiana. Simov era stato allontanato dalla squadra per incompatibilità con i giocatori [illegible] la sua prima assenza [illegible] stata giustificata con «l'influenza». Il [illegible] sembra ora ripetersi, [illegible] due anni di distanza. Anche quest'anno, nonostante le [illegible] smentite [illegible] società si [illegible] regi- [illegible] una certa difficoltà, da parte dei giocatori, ad [illegible] l'allenatore.

[illegible] volte Levatino era stato accusato di [illegible] troppo severo e di non [illegible] capire i [illegible] giocatori. A questa difficoltà si erano addebitate alcune sconfitte assolutamente [illegible] previste, quali quelle casalinghe contro il Sant'Antioco, [illegible] Gividì, [illegible] Ferrara e ultima quella [illegible] Agrigento dove la squadra ha disputato una delle peggiori partite di tutto [illegible] campionato. In questi dieci giorni [illegible] assoluto riposo, che il tecnico dovrebbe trascorrere a Trieste (dove vive), si pensa che i giocatori debbano ritrovare serenità. In panchina domani pomeriggio ci sarà Maurizio Bonfantini, il secondo tecnico che seguirà la squadra anche negli allenamenti. Bonfantini ha commentato: «Le ultime travagliate vicende della Brondi hanno influito negativamente sullo stato di salute di Levatino. Non è una [illegible] La società sta valutando [illegible] concedergli il riposo adesso o più avanti. Comunque [illegible] sono pronto. I giocatori hanno [illegible] una valida esperienza e cercheranno di fare [illegible] [illegible] per risalire la china. Contro il Bologna sfrutteremo le caratteristiche del nostro palazzetto, che è piccolo. I bolognesi invece sono abituati a giocare in un impianto ampio e difendono molto. Domenica abbiamo disputato una brutta partita, speriamo che domani i ragazzi abbiano voglia di [illegible].

Il presidente Mauro Venturini conferma: «Il tecnico non sarà in panchina domenica - spiega - ha problemi di gastrite e logicamente deve beneficiare di un periodo di tranquillità e riposo. Non ho nulla in contrario sul fatto che passi i dieci giorni a Trieste dove ha famiglia. Spero che i ragazzi, domani, tirino fuori grinta e determinazione. [illegible] [illegible] tranquillo per la classifica. E' necessario arrivare almeno a [illegible] punti».

Domani arriva ad Asti lo Zinella Bologna, [illegible] delle squadre più accreditate della [illegible] A2. I bolognesi, retrocessi quest'anno [illegible] serie A1, puntano sugli stranieri Saaf e Lilepuu ai quali [illegible] [illegible] certo l'esperienza.

Della partita Sergio Teppa, centrale astigiano, dice: «Siamo partiti all'inizio [illegible] campionato con certe spinte. Poi ci siamo seduti. Speriamo di vincere contro il Bologna. Ora dobbiamo riscattarci dopo la prova negativa [illegible] Agrigento».

Prova del fuoco dunque per [illegible] Brondi che, dopo Bologna, affronterà due giornate impegnative. [illegible] giocherà giovedì sera, al palazzetto dello sport contro il Centro Matic Prato, prima in classifica; poi [illegible] astigiani andranno a Schio, [illegible] dove ad Asti aveva vinto. Intanto si continua a discutere di palazzetto; fin [illegible] del nuovo impianto Asti potrebbe scegliere l'alternativa palatenda per evitare che le Brondi di pallavolo emigri [illegible] Torino.

Daniele Cotto

L'allenatore Marcello Levatino

[illegible] TAVOLO

Riprende oggi e domani il torneo regionale di serie D2

Nel ping pong è derby

Grande attesa per la sfida [illegible] le due formazioni astigiane. In campo anche il numero uno provinciale Solaro. La Refrancorese di Gianoglio ospita il Tortona

[illegible] Riparte oggi il campionato [illegible] serie D2 di tennis tavolo con la disputa della [illegible] giornata di ritorno.

La ripresa [illegible] torneo giunge una settimana dopo lo svolgimento della prima prova dei provinciali vinta da Alessandro Solaro.

Se si guarda alla classifica degli assoluti tre [illegible] i primi quattro classificati fanno parte [illegible] squadra [illegible] Asti «A»: oltre a Solaro, Carlo Masi (giunto secondo) e Paolo Pisistrato (classificatosi al quarto posto). La squadra astigiana occupa la seconda posizione [illegible] girone, a due punti dalla testa della classifica occupata [illegible] Acqui e San Salvatore Monferrato. Dunque la formazione astigiana [illegible] in piena corsa per [illegible] promozione (sale [illegible] D1 la prima) [illegible] dovrà più fare passi falsi. In questa seconda parte del torneo Solaro e compagni dovranno affrontare in trasferta l'Acqui, sconfitto all'andata, giocheranno invece in [illegible] [illegible]o le altre due possibili candidate San Sal- [illegible] e Essegi Tortona. [illegible] dipende dalla p[illegible] in squadra [illegible] napoletano Masi, un passato in serie B e giocatore in grado di fare la differenza.

Massimo Gianoglio della Refrancorese

Chi ha deluso sinora è la Refrancorese che ha [illegible] in tutto il girone d'andata appena due punti, conquistati contro i cugini [illegible] Refrancore ancora a quota zero. Eppure i gialloverdi posseggono giocatori di classe [illegible] Massimo Gianoglio, terzo ai provinciali e Mauro Tardito, 15 anni, il giovane astigiano più promettente, primo tra gli juniores: logico dunque attendersi [illegible] riscossa nelle prossime giornate. Discreto il comportamento di Asti «B»: i 4 punti in classifica era quanto ci si attendeva da questa squadra.

[illegible] primo turno di [illegible] prevede subito il derby tra [illegible] «A» e Asti «B», che si giocherà domenica (ore 10) [illegible] palestra di via Giobert. La Refrancorese attende [illegible] (ore 16) la visita del Tortona, [illegible] un incontro alla portata [illegible] Gianoglio e compagni. Trasferta difficile, sempre oggi, per il Refrancore [illegible] incontrerà in trasferta la capolista [illegible] Salvatore. Per questa gara dovrebbe esordire il diciottenne Berruti, messosi [illegible] luce ai provinciali dove sorprendentemente [illegible] giunto sesto.

Il calendario del primo turno di ritorno: Asti «A»-Asti [illegible]; Refrancorese-Tortona; San Salvatore-Refrancore. Riposa l'Acqui. [illegible] classifica: Ricre Acqui e San Salvatore 10; Essegi Tortona, Asti «A» 8; Asti [illegible] 4; Polisportiva Refrancorese 2; Refrancore 0.

[e. a.]

VOLLEY SERIE D

C'è attesa anche per Canelli-S. Pietro

Oggi il Gommone rischia a Mondovì

ASTI. Il campionato regionale di [illegible]ie D di pallavolo recita oggi l'ultimo atto dell'andata. Nel girone [illegible] maschile [illegible] titolo platonico di campione d'inverno è stato assegnato, [illegible] una giornata di anticipo, alla formazione del Vbc Mondovì, unica finora imbattuta.

A tentare [illegible] contrastarne il cammino [illegible] proveranno, oggi, gli astigiani della Nautica Il Gommone, partiti con i favori del pronostico per [illegible] promozione in C2, ma finora deludenti.

A Canelli si gioca invece l'ultimo derby dell'andata [illegible] i locali motivati ad abbandonare la scomoda poltrona di penultimi [illegible] classifica [illegible] i «sampietrini» a [illegible] [illegible] [illegible] punti [illegible] mancanti da alcune giornate.

[illegible] Volley San Damiano affronta [illegible] Derthona. In campo femminile [illegible] giornata prevede ancora impegni casalinghi per le astigiane. La Volley Futura, di scena contro il [illegible] Edil Piemonte di Venaria, squadra [illegible] [illegible] classifica, tiferà per [illegible] Pgs Rig, sperando che le ragazze [illegible] Stefano Soriani riescano a frenare la corsa della capolista Pap Piossasco.

Gli incontri della nona giornata di andata:

Girone [illegible] maschile: Auxilium Montello Bra-Volley Savigliano; Libertas Volley Al-Nuovavolley Pinerolo (19/1); Volley San Damiano-Derthona Volley (palestra di via Einaudi, ore 21); Vbc Mondovì-Nautica Il Gommone; SS Volley Canelli-Libertas San Pietro (palestra di via Riccadonna, ore 21).

Classifica: Vbc Mondovì punti 16; Nautica Il Gommone e Volley Savigliano punti 12; Nuova Volley Pinerolo punti 10; Libertas San Pietro, Volley [illegible] Damiano, Auxilium Montello Bra e Derthona Volley 6; Volley Canelli punti 4; Libertas Alessandria punti [illegible].

Girone C femminile: [illegible] Volley Team 89-Pall. Libertas Cn; Vbc Disgros Caraglio-Derthona Volley; [illegible] San Secondo-Pall. Tessilnovi; Pgs Volley Futura-2D Edil Piemonte (palasport, [illegible] 17); Pgs Rig-Pap Piossasco Pall. (palestra Giobert, ore 21).

Campionato regionale «ragazzi», girone [illegible] (19/1) SS Grande Volley At-Aica Novi Pall. (palestra Rio Crosio, [illegible] 11); [illegible] Safa To-Libertas San Pietro At (ore 10); Ap Pall. Alba-Voluntas Asti Pall. (ore 11).

Carlo Lisa

Domani si gioca la sfida contro [illegible] capolista

La Celad è determinata vuole vincere [illegible] Saluzzo

ASTI. Trasferta molto difficile per la Celad Asti che affronta domani, nel campionato [illegible] [illegible]rie D [illegible] basket, sul parquet [illegible] Saluzzo la Cover, capolista del girone.

Questo non sarà un incontro [illegible] tanti altri e la sua importanza non è dovuta soltanto [illegible] fatto che i saluzzesi guidino il girone e che gli astigiani ambiscano a espugnare il terreno della prima della classe: il Saluzzo è infatti l'Aba, la società astigiana che cinque anni or sono è emigrata nelle Langhe, e la Celad Ciarra è [illegible] da [illegible] costola di questa; i dirigenti astigiani sono gli stessi [illegible] allora mentre alcuni giocatori (Bonino, Di Ciaula, Bianco) che [illegible]cevano parte di quella che si chiamava Cassa [illegible] Risparmio militano ancor oggi [illegible] Saluzzo. Lo stesso coach Ravalico [illegible] un ex: l'Aba [illegible] [illegible] la [illegible] ultima squadra allenata prima di ritornare in panchina quest'anno alla guida dei «bancari». Quindi è più [illegible] [illegible] derby [illegible] sulle sponde saluzzese mancheranno alcuni protagonisti: sicuramente assente sarà il playmaker Di Ciaula, infortunato, mentre sono [illegible] incerti Bonino e Bianco, espulsi domenica [illegible] nella gara con il Pinerolo [illegible] perciò passibili di squalifica.

Problemi [illegible] abbondanza in [illegible] astigiana: Ravalico infatti potrà contare su quattordici uomini della rosa, di cui dovrà sceglierne dieci. L'allenatore astigiano è molto caricato e ottimista: «Andiamo là per vincere - esordisce -: punteremo sulla [illegible] locità e sulla difesa aggressiva, cercando di approfittare del loro punto debole: la lentezza».

Gli astigiani proprio sabato sera, sconfiggendo [illegible] Ginnastica Torino, avevano ritrovato [illegible] cesso [illegible]po [illegible] sconfitte [illegible] cutivo di cui due (quella con il Galvagno e il Crocetta) che bruciano ancora molto: «Il bilancio [illegible] girone d'andata - sostiene Andrea Ravalico - può dirsi positivo però potevamo [illegible] più in alto in classifica se [illegible] si fossero [illegible] quelle due partite che [illegible] ancora lì».

Le partite [illegible] quindicesima giornata, ultima d'andata: Ivrea-Pinerolo; Saluzzo-[illegible] Asti; Ginnastica Torino-Pino; Moncalieri-Rosmini; Crocetta-Omegna; Galvagno Torino-Vercelli; San Biagio-Cuneo; Biella-Cus Torino. La classifica: Saluzzo, Omegna [illegible] punti; Galvagno, Cuneo 18; Celad Asti, Biella, Vercelli 16; Crocetta, Domodossola, Cus Torino, Moncalieri 14; Ginnastica Torino, Ivrea 10; Pino 8; San Biagio 2.

[e. a.]

Domani si conclude a Rocchetta il torneo organizzato dal nicese Pino Morino

Galà della pantalera in Val Belbo

In campo gli astigiani Marello, Zappa, Marinetto

Alcuni dei protagonisti della sfida di domani. In piedi, al centro Pino Morino, accanto a lui Felice Bertola e Aldo Marello

ROCCHETTA BELBO. Si conclude domani, nel piccolo can- [illegible] [illegible] Valle Belbo, ai confini tra le province di Asti e Cuneo, lo spettacolare «tour» invernale sferistico della «pantalera».

Una competizione che per oltre tre mesi ha coinvolto i campioni più affermati del pallone elastico (Bertola, Aicardi, Balocco, Novaro, ecc.) con alcuni personaggi noti e meno [illegible] nel mondo degli sferisteri [illegible] e gli astigiani «Cerot» Marello, Zappa, Marinetto.

E' l'ultimo atto di una competizione ideata dal «gigante b[illegible] nicese, Pino Morino e organizzata dalle famiglie rocchettesi Caimotti-Colombaro, [illegible] finalissima, domani, avrà inizio alle 14,30.

[f. b.]

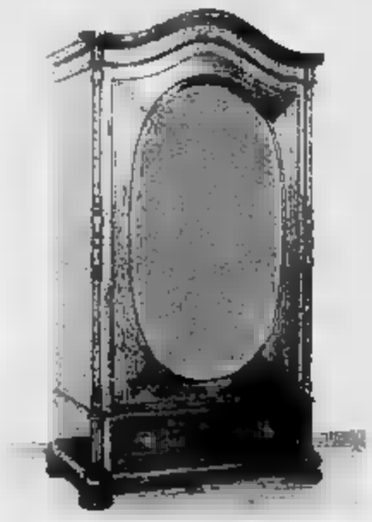
Sir Wilson
DA OGGI [illegible] GENNAIO 1992
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Via Roma 376 ang. P.zza Carlo Felice - Tel. [illegible] - Torino
Effettuata comunicazione al sens[illegible] L. 5 legge 19-3-1980

Symbol
MUSIC HALL
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
I NOVELLI
VIGLIANO D'ASTI
[illegible] ASTI MARE TEL. [illegible] 952.132

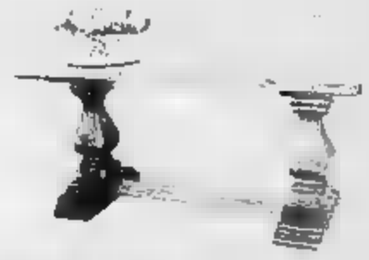
DOMUS

CUNEO Corso Santorre di Santarosa 20/A tel. 0171-64452

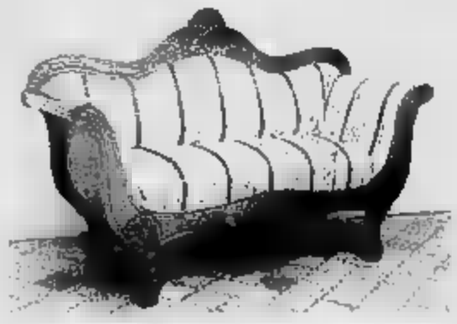
le OCCASIONI IRRIPETIBILI in collaborazione con i nostri fornitori vi dispensiamo di un ulteriore sconto d'arredamento, da un campionario, a meta' del VALORE REALE!



CON SPECCHIO
E CASSETTO
L 106 P 58 H 192 cm.
Prezzo L. 720.000

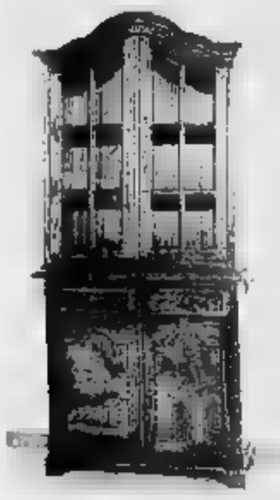


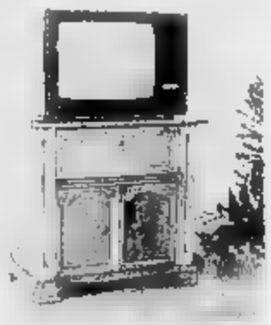
TAVOLO FRATTINO
IMPIALLICCIATO
NOCE NAZIONALE
L 180 P 80 H 80
Prezzo L. 890.000



DIVANO '800
L 150 P 54 H cm.
Prezzo L. 980.000

ARMADIO 1 ANTA CASSETTO
L 117 P 55 H 195
Prezzo L. 590.000

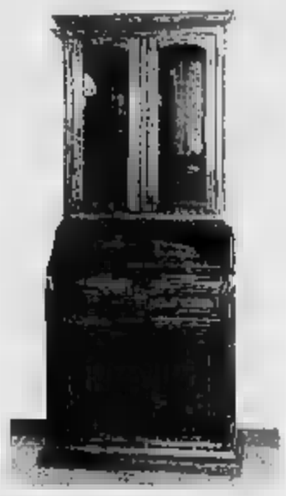




PORTA TV STEREO
L 87 P 47 H 80
Prezzo L. 290.000

CREDENZA VETRINA
L 92 P 41 H cm.
Prezzo L.

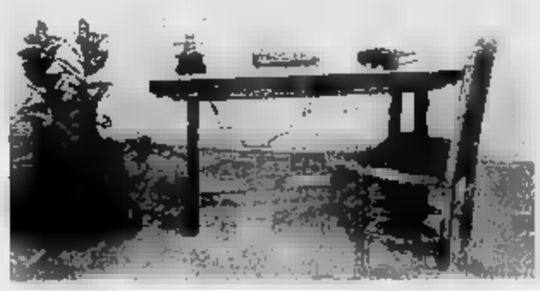
VETRINA
L 81 P 38 H 190
Prezzo L. 440.000



TRUMÒ MASSICCIO
L 85 P 46 H 195 cm.
Prezzo L.

POLTRONA VOLTAIRE *L. 230.000*
POGGIAPIEDI *Prezzo L. 28.000*
TRITTICO TAVOLA *Prezzo L. 130.000*

CREDENZA VETRINA ANTE
L 170 P 44 H 200 cm.
Prezzo L. 1.280.000

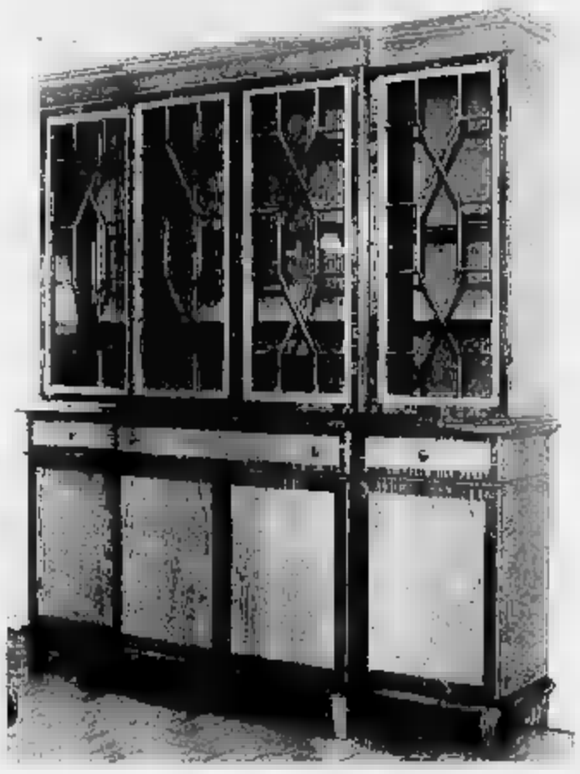


TAVOLO LIBRO
L P 55 H
Aperta L P 110 H 80 cm.
Prezzo L.

NOCE AMERICANO
L 210 P 46 cm.
Prezzo L.

TAVOLO OVALE IMPIALLICCIATO NOCE
L 220 P 85 H 76 cm.
Prezzo L. 690.000

SEDIA IMPAGLIATA *Prezzo L.*



CRISTALLIERA INGLESE 4 ANTE
L 197 P 48 H 220
Prezzo L.

2 ANTE CON INTARSIO
E CASSETTO
L 125 P 48 H 190 cm.
Prezzo L. 890.000

PORTA TV E STEREO
Verniciato Antigraffio
L 80 P 42 H 72 cm.
Prezzo L.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 18 Gennaio 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
IBM

CUNEO

I lavori sono bloccati

La protesta per corso Dante senza pini

Secondo molti impiegati della zona è più difficile trovare parcheggio e l'aspetto della strada è peggiorato. A PAGINA 34

SALUZZO

Carabinieri in azione

Operazione antidroga altri due arresti

I militari hanno fatto irruzione a Villa Aliberti: sequestrati cocaina, eroina, oppio e Lsd. Arrestata una coppia.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il cinema invita gli studenti

S'intitola «Senza pece» ed è una rassegna itinerante rivolta agli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una scena). SERVIZIO A PAGINA 37

LEVALDIGI

Chiesti fondi allo Stato

All'aeroporto la Protezione civile

Il progetto presentato al ministro dei Trasporti prevede uno scalo a disposizione di aerei di soccorso. A PAGINA 36

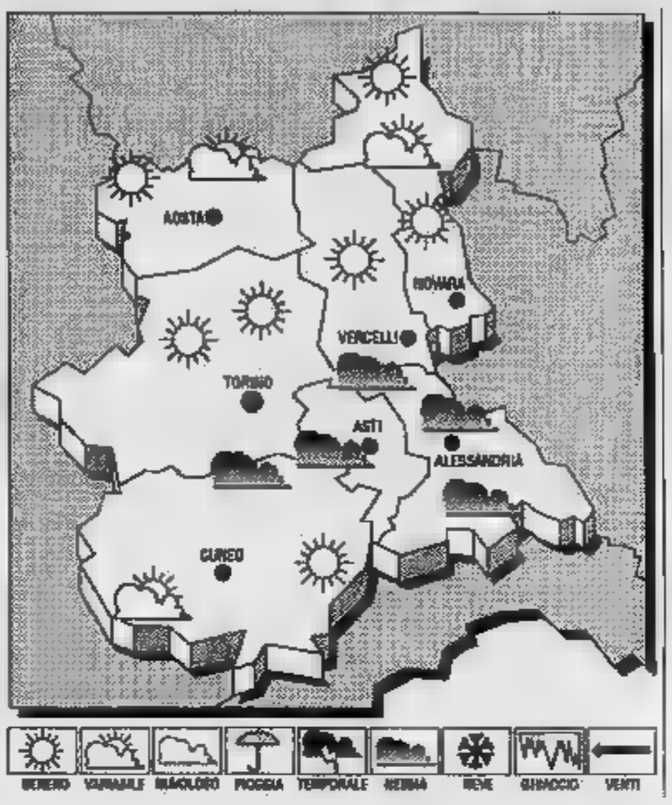
ALBA

Aumenta la richiesta

Il Barolo doc diventa più caro

Questi dodicimila lire per comprare una bottiglia. Esaurita la produzione dell'89. Anche il Barbaresco

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sull'Italia permane campo di pressione graduale e diminuzione sul versante orientale. Una circolazione di aria umida su interessa marginalmente nostre regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, con nebbie fitte e persistenti sulle pianure.

stazionario.

deboli variabili.

Nuvolosità irregolare, con addensamenti intensi e possibilità di precipitazioni sui rilievi. Temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE

IERI

: 14; min: -2; : 7

Max: 4; min: -4,5; media: -1

PIEMONTE

Torino 10	Novara -1
Alessandria 3	Aosta 6
Asti 8	Vercelli 8

Il sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 15,42 e (il giorno successivo) alle 7,32.

I primi nomi dei cuneesi impegnati nelle prossime elezioni politiche

Gli onorevoli si ricandidano

In casa dc sembra scontata la conferma nelle liste dei deputati e senatori uscenti
Il psi punta Romita (ex psdi). Il liberale Costa vuole fare l'en plein Mondovì

CUNEO. Il pds provinciale ha cambiato sede, forse per scrollarsi di dosso anche fisicamente il legame col vecchio partito comunista. Si è spostato comunque solo dall'altra parte del piazzerottolo, lasciando il vecchio salone dell'antica Loggia dei Mercanti.

Anche se la defezione degli ex compagni passati a Rifondazione comunista non dà grosse garanzie di rieleggere un deputato, i pidiessini punteranno sull'on. Sergio Soave solo se otterrà la deroga dopo due legislature consecutive. «Outsiders» di qualche possibilità diventerebbero il segretario Mario Riu e il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris.

I cossuttiani hanno trovato nel frattempo ospitalità nella sede di democrazia proletaria, in un altro palazzo storico di Cuneo, l'ex Barra di Ferro, in cui amava alloggiare il liberale Giolitti quando scendeva in provincia.

L'attesa per le elezioni di aprile è già notevole nel Cuneese. Non appaiono buone le prospettive per il psi ancora diviso al proprio interno (se n'è andato l'ex consigliere regionale Franco Ripa). Forse per questo il grosso simbolo che campeggia nel salone della Federazione (già luogo di riunione dei testimoni di Geova) ha ancora la scritta «Unità Socialista».

Candidata questa volta in un collegio senatoriale alessandrino l'on. Margherita Boniver, capolista per il Piemonte Sud sarà il ministro Pier Luigi Romita, ex socialdemocratico. Ma una parte dei riformisti punterà su Mirabelli, sindaco di Alessandria, un rivale allevato in casa dal deputato uscente Felice Borgoglio della sinistra del partito, che avrà a Cuneo l'appoggio dell'assessore regionale Marcello Garino.

Chi sono avversari interni è l'on. Raffaele Costa. Fresco segretario regionale del pli, nelle amate vesti di fustigatore del malcostume burocratico e ministeriale, Costa si appresta come sempre a tentare l'«en plein» sia alla Camera che al Senato (nel Monregalese ovviamente, dato che per Cuneo-Saluzzo c'è l'intramontabile senatore Giuseppe Fassino). Dovrà vedersela però anche lui con la Lega che pesca nel suo elettorato e che non vuole rivelare quali saranno i propri candidati, incontra, pare, qualche difficoltà nel reperirne di eccellenti (alla fine punterà comunque sul solito Gipo Farassino) e deve guardarsi a fianco da Piemont, Pensionati e da una nuova Lega Europea di prossima costituzione.

I repubblicani punteranno ancora sul deputato uscente Guido Martino, che ha recentemente proposto una legge per la moralizzazione dei partiti. I socialdemocratici, orfani di Romita, correranno per la gloria della Camera si candiderà il segretario provinciale Benatti).

E la «balena bianca» democristiana? Nessuno dei consiglieri regionali, provinciali e dei sindaci importanti si è dimesso per le elezioni. Segno che ci saranno poche facce nuove, anche nel collegio senatoriale di Alba al quale ambivano sia l'ex sindaco Tommaso Zanoletti che Piero Fraire di Bra (ci finirà forse l'on. Ettore Paganelli e il segretario provinciale Giuseppe Giordana). I parlamentari uscenti si ricandidano tutti, e anche se passasse la norma delle tre o quattro legislature come numero massimo, sia Franco Mazzola che Adolfo Sarti e Natale Carlotto hanno cambiato a suo tempo del Parlamento e quindi sono fuori dalla ghigliottina dell'autoriforma. [f. b.]

I Partiti

DC: SI RICANDIDANO TUTTI I PARLAMENTARI USCENTI (SEN. MAZZOLA E CARLOTTO, ON. SARTI, PAGANELLI, TEALDI).

PDS: CANDIDATURA PER L'ON. COSTA; AL SENATO FASSINO SU CUNEO-SALUZZO.

PSI: SOAVE ALLA CAMERA; NOVITA': E FERRARIS.

RIF. COMUNISTA: NON ANCORA DEFINITE LE LISTE.

PLI: SI CANDIDA L'ON. ROMITA; NOVITA': FREA, BERGESIO, FRANCO.

L'ON.

PRI: IN LISTA IL SEGR.

LEGA NORD: SI CANDIDA ALLA CAMERA

VERDI, PIEMONT, PENSIONATI, MSI: NON ANCORA DEFINITE LE LISTE.

Giovane di Boves bloccata durante il «colpo» in un negozio

Cuneo, rapinatrice tenta di accoltellare un agente

La è stata arrestata dai poliziotti collaborazione finanziere

CUNEO. Ha tentato di accoltellare agente Guardia di finanza e ispettore polizia che l'avevano sorpresa mentre cercava di rapinare una negoziante centro. Disarmata, è stata arrestata e rinchiusa nel carcere di Cerialdo, con l'accusa di tentata rapina aggravata, furto, porto abusivo di coltello e minacce aggravate a pubblico ufficiale.

Laura Cavallo, 20 abitante a Boves in via del Ponte 2, l'altro pomeriggio negozio di bomboniere e articoli da regalo «Cin-Cin» di IV Novembre a Cuneo. estratto coltello con la lama lunga oltre 15 centimetri, intimando alla proprietaria, Paola Riccardi, 29 anni, abitante a Cuneo via Passatore 40, di consegnarle l'incasso della giornata. donna ha aperto registratore, facendole vedere che non conteneva denaro. La Cavallo le ha chiesto di consegnare il portafoglio, ma la negoziante, che intanto si era avvicinata alla porta che dà sul retrobottega e da lì verso un cortile, è riuscita a fuggire.

Laura Cavallo

Parte dell'episodio è stato seguito da un finanziere entrato a sua volta nel negozio, Angelo Rochira, anni, in servizio al Battaglione allievi Cuneo. Il finanziere ha la pistola d'ordinanza, intimando a Laura Cavallo gettare il coltello, la giovane fronteggiato, tentando colpirlo.

Nel negozio, avvertita da una telefonata anonima, giunta pochi secondi dopo polizia. L'ispettore Alberto Sette (con l'agente Ferdinando Serra) ha disarmato la donna, dopo che la Cavallo era riuscita a colpirlo di striscio a un braccio.

Accompagnata in questura, Laura Cavallo ha confessato all'ispettore Rocco Gagliardi di aver acquistato due coltelli «Opinel» in un negozio del centro città, con i che aveva trovato in una borsetta, rubata poche prima ad una donna. La giovane era entrata nel Duomo, in via Roma. chiesa aveva notato una persona di mezza età preghiera, la borsetta appoggiata sul banco. Se n'era impossessata. Il portafogli conteneva mila lire. Trenta la Cavallo le ha spese per comprare i coltelli.

Borsetta portafogli (non contenevano documenti) sono ora a disposizione della proprietaria negli uffici della squadra per i reati contro il patrimonio, questura. [r. c.]

Con l'auto sfonda una recinzione e finisce in un prato a La Morra

Incinta (27 anni) grave al Cto

I medici escludono lesioni per il nascituro

Luisa Bava Marchetti ricoverata a Torino (FOTO REPORTER)

LA Ferita in un incidente alla periferia del paese, una donna in e gravidanza è al di Torino. E' Luisa Marchetti, 27 anni, abitante in via Umberto 40 a La Morra. Figlia dell'avvocato Giovanni Bava è Emanuele Marchetti, ed in del primo figlio, che dovrebbe nascere fra 16 giorni. Questa circostanza ha reso più allarmanti le conseguenze dell'incidente. La Tac, eseguita nell'ospedale torinese, ha evidenziato che futura ha riportato un trauma cranico, la frattura di braccio, del e di due denti. Il nascituro non avrebbe riportato lesioni.

L'incidente è accaduto ieri nei pressi della frazione Maria di La Morra. Luisa Bava viaggiava una «Panda 4x4» che in località Ciocchini è uscita di strada in una curva finendo in un prato. [g. n.]

GRANDE NOVITA' PER LA STAGIONE SCIISTICA 1992!!!

Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi

PAROLASPORT

CUNEO - Corso Nizza n. 30 - 0171 692.497
CENTRO COMMERCIALE BORGO - Via Cuneo - Tel. 0171 262.426

verrà consegnata nuova garanzia

CARTA ORO SCI PERFETTI

che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!!

Scegliete la qualità ed i prezzi della convenienza

PAROLASPORT

Ritirate la **CARTA ORO SCI PERFETTI** che Vi offre esperienza professionalità - competenza - preferenza!!!

Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine programmazione elettronica personalizzata!!!

COMPLETI SCI FONDO - SCI ALPINISMO ESCURSIONISMO E COMPETIZIONE

Le proteste per i pini abbattuti e la disposizione dei parcheggi a Cuneo

Corso [redacted] piace più

Il titolare di un bar-gelateria: «Occorrono fiori e una maggior cura del verde». Gli impiegati degli uffici: «Ora è difficile trovare posteggio. Ristretto anche il passaggio per le vetture»

CUNEO. A che punto [redacted] i lavori di risistemazione di corso Dante, l'alberato che taglia perpendicolarmente corso Nizza, congiungendo il viale degli Angeli con il trafficato corso IV Novembre? Per il momento, a parte la disposizione dei posti auto a pettine, per «aumentare gli spazi di posteggio e contribuire alla soluzione del problema parcheggio [redacted] città» secondo quanto affermato dagli amministratori, [redacted] resta quello di qualche mese fa.

«Non è cambiato nulla, ma [redacted] è più difficoltoso trovare posteggio - lamentano gli impiegati degli uffici che si affacciano sul corso -; forse è più facile parcheggiare a spina di pesce, ma [redacted] ci sono dubbi che i posti auto effettivi [redacted] di un tempo».

«E' ristretto anche [redacted] passaggio per le auto che devono misurarsi con precisione [redacted] i limitati spazi lasciati dal posteggio a pettine» spiega [redacted] funzionario del Banco di Roma.

Difficoltà per chi viaggia in auto in città e tanto verde [redacted] meno. Tagliati i pini che ombreggiavano corso Dante, profumando di bosco il [redacted] della città, l'ambizioso progetto di giardino all'«inglese» [redacted] all'«italiana» va a rilento.

«Forse, sarebbe stato più saggio procedere con i lavori di trasformazione del viale alberato in un corso «tutto» giardini, prima di abbattere gli alberi» commenta Alberto Sciandra, consigliere comunale della Lega.

La protesta [redacted] corale con quella di molti cittadini privati del verde del corso [redacted] cambio, per ora, di pochi metri di giardino all'italiana, sul lato ovest, nulla più: «Mancano ancora molti dettagli: più fiori e una cura del verde maggiore innanzitutto - dice Francesco Amatruda, titolare del bar Dante -, eppure il tratto prospiciente la gelateria è l'unico ad essere stato parzialmente abbellito, secondo progetto».

«Pochi posti [redacted], poche panchine, [redacted] corso, così com'è stato sistemato attualmente, non piace affatto a [redacted] come a molti altri cuneesi - dichiara Anna Racca, titolare della «Galleria» numero 33 -: certo non è il periodo migliore per parlare di aree verdi e giardini, ma l'attualità di pochi [redacted] fa è esemplificativa». (e. r.)

Vanno a ri[redacted] i lavori per i giardini all'inglese e all'italiana (FOTO BEDINO)

«IL COMUNE IGNORA MILLE FIRME»

CUNEO. «Si sta picchettando [redacted] prato tra via Felici e viale Angeli - dice irato Mario Bramardi, del comitato «pro Cuneo 2» -, e i lavori di costruzione del complesso a schiera partiranno fra breve».

Nessuna attenzione sarebbe stata prestata alle proteste dei cuneesi. «Davanti all'evidenza dei lavori iniziati, l'architetto Mario Alfero, incaricato della progettazione di tre stabili nell'area verde tra viale Angeli e i palazzi in Cuneo 2 ha smentito che il progetto di edificazione [redacted] prendendo il via» commenta sdegnato Paolo Boranga, anch'egli del comitato «pro Cuneo [redacted]».

Il comitato, [redacted] attivato con costanza e solerzia [redacted] mesi scorsi per far desistere l'amministrazione comunale dal progetto che prevede un corpo principale di ben cinque piani e due corpi minori ai lati. Il palazzo, simile [redacted] quelli che si vedono in Costa Azzurra, dovrebbe ergersi [redacted] filo di via Felici.

«Abbiamo sollecitato una soluzione alternativa a quella proposta da Alfero, ma il Comune non ci ha ascoltati» aggiunge Mario Bramardi.

Lettere inviate ai settimanali locali e colloqui con gli amministratori non sono serviti.

«Abbiamo pensato di passare dalle proteste scritte [redacted] verbali, ai fatti - aggiunge Barmardi - raccogliendo più di mille firme [redacted] i cuneesi».

Da giugno sino ad ora si [redacted] no attivati negozianti, cittadini, studenti, insegnanti e uffici pubblici. «Nonostante il periodo estivo le adesioni sono state molte» aggiunge Boranga.

«Ora, con mille firme in [redacted] no, il comitato si farà sentire in consiglio comunale il prossimo [redacted] gennaio» aggiunge Paolo Boranga.

«Non si può tollerare che il parere di tanti cittadini sia misconosciuto e bistrattato, sen[redacted] scrupolo alcuno» aggiunge Bramardi.

«Siamo in attesa di parlare [redacted] l'assessore all'urbanistica, Algranati - continua Bramardi - ma da giorni cerchiamo inutilmente [redacted] contattarlo».

«Basta, non [redacted] può più [redacted] attriti e contrasti con l'amministrazione cittadin - chiude Bramardi -: si dovrebbe lavo[redacted] in sinergia; e [redacted] parere [redacted] cittadino dovrebbe essere più ascoltato». (e. r.)

GRANDE CUNEO

LAVORI

Nuovo impianto elettrico per il faro della stazione

La giunta comunale di Cuneo ha deliberato una spesa di [redacted] milioni per la sostituzione dell'impianto elettrico del Faro di piazzale Libertà, di fronte alla [redacted] ferroviaria, sistemato in [redacted] cabine sotto alla fontana.

INPS

Scadenza dei [redacted] contributi

L'Inps [redacted] che il [redacted] gennaio scade il termine per [redacted] versamento della quarta rata del contributo dovuto [redacted] artigiani e commercianti per il [redacted] prossime settimane l'Inps emetterà il nuovo carnet dei bollettini per il versamento dei contributi relativi al 1992, [redacted] cui prima scadenza è fissata per al 20 aprile. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Cuneo in corso Santarosa 15, telefono 0171/695971.

[redacted]

L'acqua minerale [redacted] Busca cambia etichetta

La d[redacted] «Charta srl», con sede [redacted] Busca, in frazione San Quintino 17, ha ottenuto dalla Giunta regionale l'autorizzazione alla modificazione delle etichette dell'acqua minerale naturale. La nuova denominazione sarà «Fonte del Cup» in sostituzione della precedente «Acqua del Roccolo Fonte del Cup».

TURISMO

In treno a Venezia per il carnevale

Sono aperte le iscrizioni al viaggio in treno «Girotondo a Venezia», indetto per il [redacted] febbraio in occasione [redacted] carnevale, e organizzato dalla «Italy Express», società alla quale partecipa la Provincia di Cuneo. Il convoglio partirà dalla stazione di Cuneo. L'iniziativa ha il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo. Per informazioni telefonare allo 011/7791411.

[redacted]

Computer per la lettura [redacted] repertorio delle [redacted]

Il Comune di Cuneo ha acquistato un computer [redacted] dischi ottici per la lettura del repertorio delle leggi d'Italia. Il terminale sarà installato nella sala di consultazione della biblioteca civica, [redacted] primo piano del palazzo di via fratelli Ramorino.

CONCORSO

L'Usl [redacted] assume quattro infermiere caposala

Un concorso per l'assunzione di quattro caposala è stato bandito dall'Usl di Cuneo. E' richiesto il possesso del diploma di infermiere professionale, oltre all'abilitazione alle funzioni direttive. Le domande devono essere presentate entro il 27 gennaio.

La nuova produzione dalla maggiore azienda di trasformazione del Piemonte

Frutta «tascabile» [redacted] Tarantasca

Le mele, le pesche e le pere sono tagliate a pezzetti immediatamente pronti per l'uso, senza conservanti e in confezioni sterili. Vengono rifornite le più importanti industrie mondiali di alimenti per bimbi

CUNEO. Ed ecco la «frutta tascabile», tagliata in pezzetti già pronti all'uso, immediatamente mangiabili dove e come si vuole, con la fragranza del prodotto fresco, [redacted] conservanti e coloranti, contenuti in confezioni sterili sigillate. Si chiama «Prontomela», «Prontopesca», «Prontopera»; per [redacted] è destinato alle comunità [redacted] alla ristorazione ed è un altro marchio registrato dall'unica azienda [redacted] trasformazione di prodotti ortofrutticoli del Piemonte, la «Allione spa» che ha sede e stabilimenti [redacted] Tarantasca.

Nelle sue linee di produzione la «Allione» trasforma - cioè prepara per l'uso da parte di aziende alimentari e dolciarie tra le più importanti del mondo - circa 400 mila quintali all'anno di pesche, pere, mele, albicocche, ciliegie, fragole, amarene, oltre a verdure quali cavolfiori [redacted] carote.

Tutti questi prodotti - per l'80 per cento esportati in oltre venti Paesi diversi - [redacted]o caratterizzati da [redacted] comune denominatore: non contengono né conservanti né additivi di alcun genere.

Inoltre, prima di [redacted] utilizzati e, quindi, trasformati in frutta disidratata, o in sciroppo, [redacted] in polvere, in purea o cubetti, [redacted] frutta e gli ortaggi sono sistematicamente co[redacted]trollati da sofisticate apparecchiature che scartano inesorabilmente i prodotti che risultino «trattati» chimicamente.

Tutte le principali industrie alimentari e dolciarie d'Italia e d'Europa, produttrici, [redacted] l'altro, di yogurth, omogeneizzati, merendine, gelati e sciroppi, si forniscono a Tarantasca dalla «Allione», che ha anche un'altra caratteristi[redacted]: una struttura societaria voluta nel 1983 dalla «FinPiemonte» (la finanziaria pubbli[redacted] della Regione) e dall'«Asprofrut», in base alla quale le azioni sono detenute [redacted] quote paritetiche dalla famiglia Allione e dagli altri soci, oltre 9 mila produttori ortofrutticoli.

E nei giorni scorsi nell'azienda di Tarantasca si è svolto [redacted] importante convegno internazionale indetto dalla «Heinz», una delle più importanti organizzazioni finanzia[redacted] industriali [redacted] livello mondiale del settore agroalimentare, per presentare il progetto «Oasi ecologica», concernente la produzione e la distribuzione di alimenti per l'infanzia ad «altissima garanzia qualitativa e salutistica».

«Tale fatto gratifica la nostra azienda - dice il presidente, Ernesto Allione - che è stata tra le prime a orientare le sue produzioni nel rispetto rigoroso delle normative concordate [redacted] le principali aziende alimentari, particolarmente con la Plasmon, emanazione della Heinz, inte[redacted] a sperimentare [redacted] fornire prodotti, secondo le esigenze del progetto Oasi Ecologica».

«La scelta del nostro stabilimento - prosegue Allione - costituisce un riconoscimento per i produttori soci che anche tramite le loro organizzazioni, sia fornendo prodotti di altissime qualità, sia con la partecipazione economica, h[redacted] collaborato all'affermazione dell'azienda stessa».

Ernesto Allione

Giorgio Ravasi

Gemellate le scuole agricole del Cuneese e della Savoia

Succo di mele [redacted]

Tecnici dell'istituto di Verzuolo hanno frequentato in Francia [redacted] corso dedicato alla produzione. A Grinzane duecento vecchi vitigni piemontesi

FOSSANO. E' partito il gemellaggio tra l'istituto Ipsa e l'Ecole d'Agriculture de Poisy in Savoia. Trenta studenti di Fossano e Verzuolo si [redacted] incontrati a dicembre con i colleghi transalpini, per scambiarsi esperienze e per condividere tre giorni di amicizia. «Gli allievi hanno avuto la possibilità di confrontarsi con altre [redacted]sperienze scolastiche - spiega Alessandra Bongianino, preside dell'istituto fossanese -. L'iniziativa è stata positiva».

L'Istituto professionale statale per l'agricoltura (Ipsa) di Fossano ha già allacciato rapporti con «L'école d'Agriculture de Poisy» in Savoia e nelle prossime settimane firmerà un patto di collaborazione.

I tecnici della scuola di Verzuolo hanno frequentato, presso la sede francese, un corso per acquisire le [redacted] necessarie alla produzione di un succo di mele: tecnologia che sarà applicata anche [redacted]lla scuola fossanese [redacted] prossimi anni e inserita, come informazione, nei normali corsi di studio.

Il 18 dicembre scorso la delegazione di trenta studenti ha avuto modo di vedere [redacted] si produce [redacted] succo, ma anche di organizzare con i loro coetanei visite e giochi.

«Lo scopo che si è voluto raggiungere - spiega [redacted] preside - è stato quello di abituare i ragazzi a star bene insieme, a scambiarsi informazioni [redacted] a collaborare, superando i sentimenti nazionalistici».

Altri contatti si avranno più avanti, coinvolgendo anche le altre sedi coordinate dell'istituto di Fossano.

[redacted] scuola ha una realtà molto complessa, oltre alla sede centrale di Fossano, ci sono tre sezioni coordinate, diverse per posizione geografica e indirizzo: Verzuolo, Grinzane Cavour e Ormea. La centrale, con sede in frazione Cussanio, ha una azienda ad indirizzo cerealitico sulla quale si conducono prove sperimentali in collaborazione [redacted] l'Università. La sede di Verzuolo, ha un'azienda frutticola dove si collaudano i principi della lotta biologica. La sede [redacted] Grinzane Cavour ha, invece, un'azienda viti-vinicola, lascito dell'ultima erede dei Conti Cavour ai Comuni di Grinzane e Alba. L'eredità [redacted] finalizzata all'utilizzo nell'ambito dell'istruzione scolastica ed è attualmente utilizzata dalla scuola di viticultura di Grinzane. Anche per questa azienda [redacted] è attivata una convenzione [redacted] l'Università che seguirà, unitamente [redacted] tecnici [redacted] scuola, l'impianto, la cura e i rilievi scientifici di un vigneto, catalogo di oltre 200 vecchi vitigni, soprattutto piemontesi.

Infine Ormea che, per la sua posizione geografica, ai confini con la Liguria, tra i rilievi delle Alpi, [redacted] può che avere indirizzo forestale. L'Istituto ha 27 classi, [redacted] allievi: [redacted] le sedi hanno un corso completo dalla prima alla quinta. Dopo tre anni si ottiene un diploma di qualifica, ma [redacted] possibile arrivare alla maturità di Agrotecnico, continuando nella stessa scuola il quarto [redacted] quinto [redacted].

Nadia Conte

IL TACCUINO [redacted]LA PROVINCIA

LETTERE [redacted] GIOR[redacted]

Trecento firme contro [redacted]

I verdi sono contrari (per [redacted]vi di impatto ambientale, per scelte culturali, per ragioni sociali [redacted] di contenimento degli impegni finanziari) alla realizzazione del tracciato autostradale Cuneo-Massimini. In alternativa propongono il completamento della superstrada in direzione Fossano tramite una variante esterna alla città di Cuneo.

Occorre precisare che le 300 firme [redacted] opp[redacted]zione al progetto [redacted] Sant'Albano Stura sono state raccolte autonomamente da un gruppo di residenti che [redacted] persone di altri paesi dei dintorni hanno costituito un Comitato popolare, che si batte contro la realizzazione di quest'opera ritenuta dannosa per l'ambiente, per l'economia e per la qualità della vita delle popolazioni.

Non è vero che i pareri sulla compatibilità di un'opera in progetto, forniti dai ministeri, non abbiano incidenza alcuna sulle scelte strategiche compiute in fase preliminare: se un progetto non fosse ritenuto compatibile con l'ambiente e la morfologia [redacted] territorio, si può riesaminare [redacted] programma, con l'indicazione e la valutazione delle varie alternative.

Elio Allario
consigliere provinciale
Verdi-Valli occitane, Cuneo

Pellicola tagliata [redacted] problemi [redacted]

Sono andata giovedì scorso al Politeama per vedere un film che mi avevano consigliato in molti. Sono entrato alle 20 con alcuni amici: c'era poca gente e quindi c'era la possibilità di gustarlo in tranquillità. Il film che doveva durare due ore [redacted] dieci è invece stato «massacrato» con numerosi tagli. Inoltre, l'audio non funzionava bene, per mettere a fuoc[illegible] immagini c'è voluto del t[illegible]po. Tutto questo in una sala [illegible] la temperatura non era certo l'ideale. Al di [redacted] delle 8 mila lire del biglietto, mi è spiaciuto non aver potuto vedere [redacted] film a cui tenevo molto.

Daniele Patriti, Fossano

Scrivete a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted] UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444, [redacted].
Alba: 31.81
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.[redacted] 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: [redacted] 117
Peveragno: 339.585
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [redacted] a [redacted] turno con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a sem. ap.) e 22-8 (a [redacted] abbass.) la farmacia Beato Angelo, corso Nizza 46/d, [redacted] 69.24.16. [redacted] gli [redacted] Comuni [redacted] provincia, le farmacie di [redacted] svolgono anche le re[redacted], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Piave 20, tel. 28.28.96
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81.
Fossano: *Avagnina*, [redacted] 7, [redacted]. 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: [redacted] Italia [redacted], tel. 42.267.
Savigliano: *Alberini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.81.
Usl di Borgo 269.832, 260.013.
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.676.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 454.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
Da autostrada To-Sv (0172) 495.800

[redacted]TO CIVILE

[redacted]

NATI. Bagnasco Serena (Cortemilia); Martina Giacomo (Alba); [redacted] Amedeo (Alba); Marcarino Alberto (Alba); Borgogno Jacopo (Alba); Cravero Francesca (Montà); Adriano [redacted] (Cerretto Langhe); Adriano Arianna (Cerretto Langhe); Capra Ilaria (Diano d'Alba); Gerbaldo Arianna (Sommariva Perno); Bòbò Lorena (Costigliole d'Asti); De Luzi Eleonora (Alba); Giordano Sara (Alba); Ferrero [redacted] (Carmagnola); Negro Michela (Alba).
MORTI. Zocca Alessandro, 83 anni, pensionato (Castiglione Falletto); Parente Carmela, 94 anni, pensionata (Alba); Negro Dario, 79 anni, pensionato (Vezza d'Alba); Marrone Giuseppe, 71 anni, pensionato (Alba); Sobrero Rosa, 87 anni, casalinga (Sinio); Cencio Giuseppina, [redacted] anni, casalinga (Albaretto Torre); Tassera Virgilio, [redacted] anni, pensionato (Alba). Galvagno Giovanni Battista, 88 anni, pensionato (Novello); Serra Piera, 46 anni, pensionata (Alba); Negro Mario, 67 anni, pensionato (Cravanzana).
MATRIMONI. Cammarota Giuseppe Domenico, agente polizia peni[redacted] (residente a Mango), [redacted] Sessa Ornella, operaia (residente a Mango).
SI SPOSERANNO. Negro Franco, fotografo (residente ad Alba), con Negro Annamaria, impiegata (residente ad Alba); Bima [redacted], artigia[redacted] (Piobesi d'Alba), con Giordano Silvia, operaia (Alba); Iania Fioro, fabbro (Alba), con Alessandria Elena, impiegata (Alba).

[redacted]

MORTI. De Grandi Carolina, 94 anni (Valgrana), pensionata; Giordano Giovanni Battista, 86 anni (Caraglio), pensionato; Mantovani Angelo, 79 anni (Caraglio), pensionato.

FOSSANO

NATI. Bergese Elisa; Pagliuzzi [redacted]nia; Armando Giulia; Cogno Lorenzo; Almotta Gabriele.
MORTI. Comin Dina, [redacted] anni (Fossano); Dotta Giacomo, 71 anni (Trinità), pensionato; [redacted] Ivano, [redacted] anni (Fossano), autista; Sanino Paolo, [redacted] (Fossano), operaio; Comoglio Adele, 90 anni (Fossano), pensionata; Favole Maddalena, [redacted] anni (Cherasco), pensionata; Manfredi Domenico, 76 anni (Fossano), pensionato; Dadone Teresa, [redacted] anni (Trinità), pensionata; Isoardo Domenica, 76 anni (Centallo), pensionata.
MATRIMONI. Mina Bruno (residente a Fossano) [redacted] Bertoncello Mavie Bluma (residente a Fossano); Porceddu Claudio (residente a Bagnolo Piemonte) [redacted] Magliano Nadia (residente a Fossano).

[redacted]

[redacted]

Si parla delle pari opportunità

Oggi alle 15 nella sala consiliare di Borgo San Dalmazzo si terrà [redacted] convegno su «Cultura e politiche per le pari opportunità». Interverranno l'onorevole Giovanna Tealdi e Albertina Soliani, presidente della Commissio[redacted] pari opportunità del ministero della Pubblica Istruzione.

[redacted]

Iscrizioni al soggiorno marino

Mercoledì scade il termine per l'iscrizione al soggiorno marino per anziani organizzato dalla Comunità montana Valle Varaita, dal 5 al 19 marzo. Per informazioni rivolgersi alla sede [redacted] Sampeyre della Comunità montana, tel. 0175/96.238.

L'Unione Associazione Trifulau Piemontesi e l'Associazione Trifulau di Alba, Roero, Langhe e Monferrato partecipano al dolore del Presidente Teresio Vaschetto per la scomparsa del padre

Fiorenzo Vaschetto
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 96

I funerali si svolgeranno oggi alle 14,30 partendo dall'abitazione, dell'estinto in frazione San Giuseppe di Castagnito.
— **Castagnito**, 17 gennaio 1992.

Ieri mattina a Saluzzo i carabinieri hanno arrestato altre due persone

Blitz nella villa della droga

Bloccati in un alloggio di casa Aliberti un operaio di 40 anni e la sua convivente (30). In solaio trovati 50 grammi di cocaina, 40 di eroina, oppio e Lsd: era il deposito di tutta la banda

SALUZZO. Nella «villa tossici», antica casa Aliberti, ieri mattina hanno fatto irruzione gli uomini del nucleo operativo dei carabinieri della compagnia di Saluzzo. Hanno arrestato un e una donna e sequestrato un ingente quantitativo di droga, per un valore di oltre 60 milioni: grammi di cocaina purissima, allo stato compatto; 40 eroina «brown sugar»; 10 grammi di semi d'oppio; numerose pastiglie di Lsd, allucinogeno che anni non veniva in provincia Cuneo.

I nuovi arresti da mettere in relazione alla vasta azione antidroga che i carabinieri, coordinati dal procuratore della Repubblica, dottoressa Stella Caminiti, hanno condotto giorni scorsi nel Saluzzese e che ha già condotto all'arresto di undici persone e alla denuncia di altre quattro. Anche i due fermi fatti ieri dovranno essere convalidati nelle prossime ore giudice per le indagini preliminari, dottor Fabrizio Pasi.

Gli arrestati sono Stella Laforet, 30 anni, separata, e Romano Cignetti, 40 anni, operaio: i due convivono in un alloggio messo a loro disposizione dal Comune in via Mattatoio 19, cioè in «villa Aliberti». L'antico edificio, tempo residenza di una famiglia nobile, nei pressi di piazza d'Armi circondato da un vasto giardino; negli ultimi anni diventato, in piccolo, il «parco Lambro» di Saluzzo, dove i tossicodipendenti possono facilmente incontrare gli spacciatori e sovente essere accolti in alcuni locali dell'edificio per potersi iniettare l'eroina indisturbati. Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo gli spostamenti di molti drogati, provenienti anche da centri vicini, casa. Hanno deciso di intervenire quando hanno avuto la certezza che oltre ai trafficanti sarebbero riusciti a trovare anche la droga.

Eroina, cocaina, oppio e Lsd nascosti in parte nell'alloggio occupato dai due, in parte nel solaio, «passato al setaccio» dai carabinieri.

Non c'è dubbio che i due arrestati ieri mattina fossero in contatto alcuni degli altri spacciatori bloccati nei giorni scorsi. Forse per tutti villa Aliberti era diventato un deposito considerato «inviolabile».

Stella Laforet e Romano Cignetti stati protagonisti alcuni mesi fa una vicenda ben diversa. I conviventi si erano opposti alla decisione del tribunale dei minori di Torino di togliere loro i figli della donna (Davide, 9 anni, Michele 7 e Chiara di 6). Al fianco della coppia si era schierata la Comunità degli Angeli di don Mario Vicenti. Quando i carabinieri hanno fatto irruzione a Villa Aliberti i bambini non c'erano. Sarebbero da tempo affidati ad una parente della Laforet.

Forse la banda di spacciatori saluzzesi aveva intenzione di investire il ricavato dei traffici di eroina questi ultimi mesi su una «fascia di mercato» più alta, passando a rif di cocaina clienti più ricchi.

L'operazione antidroga di questi giorni ha comunque assestato un duro colpo all'organizzazione e contemporaneamente alle I drogati della città, in difficoltà a trovare la «d». Sintomo di questa situazione sarebbe il piccolo furto ai danni una pizzeria tentato l'altro da due tossicodipendenti: Luca Bazzano, 26 anni, abitante via Marconi 5; Giovanni Gallifano, 26 anni di Verzuolo. Entrambi sono stati bloccati e arrestati dai carabinieri della stazione di Saluzzo.

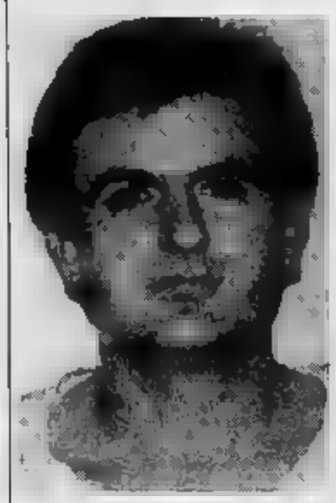
Mario Bosonetto

Da sinistra: Stella Laforet e Romano Cignetti, arrestati; a destra i sacchetti stupefacenti sequestrate dai carabinieri a Villa Aliberti

La Procura di Savona chiede il rinvio a giudizio per i componenti di un'organizzazione scoperta nel '90 a Varazze

Cocaina dalla Colombia per il mercato cuneese

Già in carcere imputati di Alba, Bra, Guarene, Roddi e Serravalle Langhe



Fra gli arrestati nel '90 ci sono Giovanni Minuto (34 anni) e Giuseppe (54)

ALBA. Importavano (oltre dieci chili) dalla Colombia con base a Varazze per rifornire i mercati del Cuneese. Erano stati arrestati nel '90 località di Piemonte e Liguria con l'accusa di spaccio di droga. Per loro il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi ha chiesto ieri il rinvio a giudizio.

Sette dei tredici imputati della provincia Cuneo. I loro Giuseppe Boffa, 36 anni, Alba (il presunto "capo" della banda); Giovanni Minuto, anni, abitante a ; Angelo Gallarato, 43 anni, Bra; Giuseppe Rinaldi, 51 anni, albese; Giulio Ambrogio Traversa, anni, di Serravalle Langhe; Rinaldo Novello, 41 anni di Alba (quest'ultimo an- a piede libero); Ambrogio Gargiulo, 36 si, Guarene.

Questi gli altri nomi coinvolti nell'organizzazione: Dario Odicino, anni, di Novi; Vincenzo Orciuoli, 46 di Genova; Vittoria Lutz, 30 anni, colombiana; Pietro Caiafa, 35 anni, originario Alba, ma pure lui abitante a Cali in Colombia; Rocco Vita, anni, di Novi. Gianfranco Allara, sempre novese, 41 anni, accusato di favoreggiamento.

L'operazione carabinieri era dopo una di pedinamenti e «soffiate» telefoniche. Le forze dell'ordine avevano Giuseppe Boffa (il presunto «boss» preso in affitto due appartamenti a Varazze dove probabilmente partivano gli delle sostanze stupefacenti) frequentano con donne.

Vittoria Lutz, sospettata di tenere i contatti tra l'organizzazione italiana e quella colombiana.

Con la entrambi i carabinieri erano risaliti agli altri componenti della banda. In precedenza Giuseppe Boffa era stato coinvolto in una sparatoria un'organizzazione rivale mentre un complice - Angelo Gallarato - consegnava un'ordinazione droga nell'Albese, vicino al fiume Tanaro.

Fra le persone cuneesi anche alcuni insospettabili, come Giulio Ambro- Traversa, agricoltore bloccato mentre lavorava nei campi a Giuseppe Ri carrozziere, dipinto negli ambienti langaroli come uomo «tutto casa e lavoro». {r. a.}

DALLA PROVINCIA

VASCO

Schiamazzi Poste torinese denunciato

Luigi Minisini, anni, abitante a Carmagnola, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Vicoforte. Il torinese, in stato ubriachezza, è entrato urlando nell'ufficio postale Roà Piana e ha molestato impiegati utenti. Sono intervenuti i militari che lo hanno bloccato.

Auto camion madre e figlio feriti

Incidente stradale sulla statale 28 all'altezza del bivio per Centallo. La «Uno» guidata Cogno, 44 anni, commerciante fossanese, è entrata con il camion condotto dal Giovanni Pacetto. Sull'auto si trovava anche il figlio della Cogno, Diego Matteo 1 due occupanti della vettura hanno riportato rite guaribili in giorni.

Il progetto presentato al ministro dei Trasporti per ottenere fondi dallo Stato

A Levaldigi la Protezione civile

Scalo a disposizione degli aerei di soccorso

Ogni giorno da Levaldigi si alza in volo un aereo che in poco più di un'ora raggiunge Roma Urbe (TELEFOTO CUNEO)

ministro dei Trasporti ha giudicato positivamente complesso delle strutture dell'aeroporto, che ha definito qualitativamente valide, e si è impegnato ad approfondire brevissimo termine i problemi sottopostigli, nella speranza di poter esaudire le proposte dei rappresentanti cuneesi. questa frase, riportata in un comunicato diffuso ieri dalla segreteria del deputato monregalese Raffaele Costa, si fondano molte speranze degli amministratori dell'aeroporto di Levaldigi, l'unico scalo funzione nel Sud Piemonte. L'altro ieri Alessandro Mortarotti e Antonio Vita, rispettivamente amministratore delegato e presidente della società aeroportuale Levaldigi, Raffaele Costa stati ricevuti a dal ministro dei Trasporti Carlo Bernini. Scopo dichiarato era ottenere aiuti per evitare che l'aeroporto, soffocato da spese di gestione e dalla necessità di investimenti, costretto a chiudere. Sul tavolo del ministro la delegazione ha portato un fascicolo di problemi e di proposte. Da un lato gli amministratori hanno evidenziato i tanti, indiscutibili, benefici portati dall'entrata in funzione dello scalo alla provincia Cuneo e all'intero Sud Piemonte, dall'altra il lungo elenco di spese. Quindi richieste delle quali realizzabile immediatamente: «Essere sgravati dall'insostenibile costo degli operatori che svolgono da terra assistenza volo». Circa 600 milioni all'anno che la società spende fra personale e manutenzione delle sofisticate attrezzature necessarie a garantire le operazioni di volo.

La soluzione proposta è che lo Stato si questo onere affidando servizio alla «Aeavtag» (Azienda autonoma di assistenza al volo) che si occupa già numerosi altri scali di dimensioni simili a quello di Levaldigi, come Albenga o Perugia.

Dalla risposta ministro dipende il futuro questo scalo che oggi offre, fiore all'occhiello della propria attività, volo linea quotidiano con l'aeroporto di Roma Urbe, piccoli aerei della società dei Ciarrapico.

Che ci siano difficoltà economiche lo dimostra il bilancio e soprattutto la recente richiesta di cinque miliardi e mezzo di finanziamento straordinario le perdite e ricapitalizzare la società». I fondi stati chiesti, percentualmente, agli enti che soci dello scalo aeroportuale: Provincia di Cuneo (27 per delle quote); Cassa di Risparmio di Torino (14 %); Reg Piemonte (13 %); Cassa di Risparmio Cuneo (12 %); Camera Commercio (4%). E sono gli ultimi di una lunga serie di investimenti indispensabili a gestire la struttura e migliorarla in vista di un maggiore utilizzo. I più recenti sono stati i miliardi del 1990 ottenuti grazie ai Mondiali di calcio.

Ma anche questi fondi l'aeroporto non avrebbe vita facile. Di qui la ricerca di soluzioni alternative che consentano fasi e sgravio dei costi per la gestione questa pista lunga 2496 metri (più quella di Roma-Ciampino). La strade possibili, sottoposte al ministro, sono numerose. La più curiosa e praticabile di mettere a disposizione lo scalo per gli aerei della Protezione Civile che l'intera Italia Nord-Occidentale. In questo l'aeroporto diventerebbe di indubbia utilità pubblica e lo dovrebbe garantire personale che segue i voli terra, distaccamento permanente dei vigili del fuoco e offrire altri finanziamenti. Questi consentirebbero di migliorare le strutture che rimarrebbero utilizzabili anche per normali voli di linea, (oltre a Levaldigi-Roma allo studio il volo per Nizza) per privati, scalo merci e in futuro (è dei progetti) per voli charter con costi minimi per la società che lo gestisce.

Gianni Martini

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 75.91.79
TRA CUNEO BORGO SOLO IL CUBO

leader proprio settore con filiali in tutta Italia ampliamento proprio organico Cuneo e provincia
PERSONALE 18/40ENNE
Richiedesi: cultura, presenza, disponibilità immediata.
Offresi: inquadramento di legge, corso formativo, stipendio garantito più incentivi, viaggi formazione in Europa.
Per colloquio selettivo telefonare 20.01.92 dalle ore 9,00 alle 12,30, dalle 15,00 alle 18,30 al n. 0171/697277.

FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO
In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. e finanziamenti a tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.126
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172)
(0131) 253.269

Imm.
Bernardino n. Bra 14/4/1944 e res. Pocapaglia, strada Salman n. 1.
Si avvisa che il giorno 4 febbraio 1992 ore 9 avanti al G.E. si procederà
VENDITA CON INCANTO
dei seguenti : Comune di Bra NCT F. n. 27 mapp. 48 di mq 1905, prato irriguo.
Prezzo base: L. 7.000.000. Aumenti minimi: L. 50.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e 10% prezzo mediante distinti assegni circolari intestati a. -Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore- emessi nella Provincia di Cuneo, entro le ore 13,30 del 31/1/1992.
Versamento , dedotta zione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Atti presso Cancelleria Esecuzioni Tribunale, Alba, li
IL CANCELLIERE Dr. C.

S.E.I. - SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE p.a.
cerca il proprio Stabilimento AUDIOVISIVI sito in FOSSANO,
INGEGNERE o PERITO ELETTRONICO
esperto nella progettazione di circuiti analogici nel settore audio. È essenziale conoscenza delle tecniche progettazione di preamplificatori a basso rumore, di reti equalizzazione per trasduttori lineari e amplificatori di piccola potenza.
La progettazione di amplificatori video costituirà titolo preferenziale.
lavoro FOSSANO (Cuneo).
Scrivere indicando curriculum vitae e recapito telefonico a:
S.E.I. spa - corso Regina Margherita 176 - 10152 Torino

QUESTA gente e musica divertirsi e non soli
Liscio fresco e giovane con
DANIELE CORDANI
e la sua bellissima orchestra

GALAXY PAGODA
- Tel. 0171 61.87.91
il è di
di TOHI D.J. ed ERICH L.J.
Liscio di con
I PAPILLON
DOMANI SERA
un'orchestra di nostra molto brava
I CAPRICES
= TANTO DI TUTTO

Tariffe (e richieste) del prestigioso vino sono in aumento nell'Albese

E' più [redacted] il Barolo doc

Quasi dodicimila lire per una bottiglia. Esaurita la produzione dell'annata '88 Prezzi minimi saliti di quarantamila l'ettolitro. Anche il Barbaresco ha mercato

ALBA. Il prestigioso [redacted] Barolo a denominazione d'origine controllata e garantita vive un momento fortunato: la richiesta sul mercato e i prezzi sono in aumento. C'è molto interesse intorno all'annata '88 di cui [redacted] consentita dal primo gennaio di quest'anno la vendita in bottiglia.

L'andamento positivo è [redacted]fermato dalla Consulta vitivinicola. Quest'ultimo organismo, [redacted] cui fanno parte tutti gli operatori del settore, stabilisce i prezzi del vino in base alle contrattazioni; le tariffe sono fran[redacted] produzione, Iva esclusa e per quantitativi [redacted] inferiori ai dieci ettolitri.

A fronte di un mercato dei vini prevalentemente stabile, per il Barolo '88 ci sono state quotazioni da 520 a 560 mila l'ettolitro contro le 480-540 mila precedenti.

«Il Barolo [redacted] comporta proprio come il [redacted] dei vini - spiega il vicepresidente del consorzio [redacted] tutela dei vini di Alba Luigi Rosso -, [redacted] realtà, fra tutti i vini albesi, è quello che gode dei maggiori favori. L'88 è [redacted] grande annata e quelle precedenti come l'87 e l'85 sono esaurite. L'86 è stata quasi nulla per produzione a causa della grandine. Attualmente per il Barolo ci sono una domanda crescente e un'offerta in calo. Non [redacted] trova a comprare. Chi ha il Barolo '88 se lo tiene stretto, [redacted] fretta [redacted] vendere».

Prezzi **all'ettolitro**

BAROLO DOCG '87:	DA 500 A 560 MILA
BAROLO DOCG '88:	DA 520 A 560 MILA
BARBARESCO DOCG '88:	DA 420 A 500 MILA
NEBBIOLO DOC '89:	DA 270 A [redacted] MILA
NEBBIOLO DOC '90:	DA 270 A 300 MILA
ROERO DOC '89:	DA 270 A 290 MILA
ROERO DOC '[redacted]:	DA 270 A 300 MILA
BARBERA DOC [redacted]	DA 130 A 200 MILA
DOLCETTI '[redacted]:	DA 160 A 250 MILA

Il presidente del consorzio, Matteo Bosco dice: «Il Barolo '88, come pure il Barbaresco '89, appartengono a grandi annate. Si possono consumare subito, ma, per struttura e gradazione, si adattano ad un lungo invecchiamento, anche fino a quindici, vent'anni».

All'associazione consorzi si rileva che i prezzi all'ingrosso di 520-560 mila all'ettolitro - Iva esclusa per il Barolo '88 -, destinati ancora ad aumentare secondo le previsioni, creano qualche perplessità. Significa infatti che in base a tali cifre, [redacted] bottiglia di Barolo [redacted] potrà essere venduta a meno di 10 o 12 mila lire, con medie ben superiori in base alla firma del produttore.

«C'è da rallegrarsi che intorno a questo grande vino ci [redacted] sempre più consensi - aggiunge Rosso -, ma un'eccessiva impennata nei prezzi deve far riflettere. Un'ascesa più lenta può essere recepita meglio dal mercato». Dall'87 ad oggi il prestigioso Barolo d'annata ha già avuto [redacted] quaranta per cento di aumento.

Sulla scia del «re dei vini», c'è anche l'altro «grande» delle Langhe - il Barbaresco docg - a [redacted] incontrare difficoltà sul mercato. Nel '92 entrerà in commercio l'annata dell'89, che, secondo gli esperti, [redacted] leggermente superiore all'88.

Celestino Vacca, direttore della cooperativa «Produttori del barbaresco» spiega: «Le vendite nel '91 sono state superiori all'anno precedente anche se hanno risentito nei primi [redacted] dell'anno della crisi legata alla guerra [redacted] Golfo. Tra i [redacted]vi mercati interessati ci sono Giappone, America, l'Australia e i [redacted] europei».

Il Barbaresco soffre di un complesso di inferiorità rispetto al Barolo? «Direi proprio [redacted] no - assicura Vacca -. La differenza è nella promozione: quel[redacted] del Barbaresco si è iniziata molto più tardi del Barolo. Le esportazioni sono cominciate da appena vent'anni, [redacted] il Barolo si è fatto [redacted] molto prima. Il Barbaresco [redacted] sempre più apprezzato sul mercato nazionale per le sue doti di estrema eleganza e leggerezza che lo distinguono nettamente dal Barolo».

La Consulta non ha [redacted] quotato il Barbaresco '89. [redacted] anche per questo [redacted] provede [redacted] rialzo. In aumento anche [redacted] Roero '90, quotato 270-300 mila l'ettolitro (contro 270-290 precedenti) a conferma del crescente interesse per i vini nebbiolo.

Sono sostanzialmente stabili, infine, i prezzi degli altri prodotti [redacted] un lieve calo per la Barbera d'Alba quotata da 130 a 200 mila lire (220 mila in precedenza).

Giuseppina Fiori

Andreotti ha ricevuto ieri a Roma sindaci e vignaioli dell'Albese

«Su [redacted] e Val Bormida ascoltiamo gli abitanti»

Il presidente del Consiglio chiede tempo per una risposta definitiva sul re-sol

[redacted] «Sulla questione si deve ascoltare il parere degli abitanti. Sono stati spesi molti soldi e forse anche male. L'Enichem ha chiesto al Governo di proseguire nella costruzione dell'inceneritore re-sol, ricevendo risposta negativa». Questo, in sintesi, il contenuto dell'incontro che la delegazione di sindaci e rappresentanti dei vignaioli [redacted] Valle Bormida ha avuto ieri con il presidente [redacted] Consiglio [redacted] Palazzo Chigi.

Giulio Andreotti [redacted] ha fornito risposte definitive sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore come la delegazione ha chiesto: si è preso qualche giorno di tempo per fornirle.

«E' [redacted] passo avanti, come [redacted] ne sono fatti tanti in questi ultimi tempi, ma una risposta precisa non l'abbiamo ancora avu[redacted] sostiene il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio, che faceva parte della delegazione con i colleghi Enzo Demaria di Alba, Eliana Barabino di Terzo (Alessandria), Luigi Castino, Antonio Maggiore e Gianluigi Biestro in rappresentanza dei produttori vitivinicoli.

«Il presidente Andreotti si [redacted] mostrato molto informato del problema - aggiunge Veglio -. Abbiamo apprezzato che il Go[redacted] abbia rifiutato di aderire alla richiesta dell'Enichem di continuare [redacted] i lavori del re-sol anche dopo [redacted] sentenza del Consiglio [redacted] Stato».

Una delle manifestazioni [redacted] l'azienda chimica di Cengio (m.)

Prima dell'incontro [redacted] Andreotti la delegazione era stata ricevuta dal ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria. Anche quest'ultimo ha condiviso le richieste del Comitato s Acna, inceneritore e [redacted] un piano di ricollocazione delle maestranze della fabbrica di Cengio.

I rappresentanti della Valle Bormida sono pure stati ricevuti dal presidente nazionale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco e dal presidente dell'Unione agricoltori, Giuseppe Gioia. Al coinvolgimento delle organizzazioni agricole che hanno assicurato il loro appoggio, la Valle Bormida attribuisce molta importanza.

Il ministero dell'Ambiente ha convocato il Comitato Stato-Regioni per il 10 febbraio prossi[redacted]. Sarà un'occasione di confronto fra i ministeri di Ambien[redacted] e Sanità, Regioni Piemonte e Liguria, sindaci della Valle Bormida piemontese e ligure, l'istituto superiore della Sanità. Dice Bruno Bruna dell'associazione per la rinascita della Valle Bormida [redacted] Cortemilia: «E' un'opportunità molto importante. Era dal 21 febbraio '90 che il Comitato non veniva convocato malgrado i numerosi solleciti giunto direttamente dai nostri amministratori». [g. f.]

Dirigente «Miroglio» assolto con oblazione di 5 milioni

Azoto nella discarica

Nel '90 gli scarti dello stabilimento-stamperia di Govone superavano i limiti di legge. L'azienda: «Il nostro impianto di smaltimento è all'avanguardia»

ALBA. Non si procederà contro l'ingegner Gianni Ranieri, 50 anni, dirigente e legale responsabile dello stabilimento «Miroglio tessile Spa» di Govone. Lo ha stabilito il pretore Luigi Riccomagno dopo [redacted] versamento dell'oblazione di 5 milioni.

Il funzionario era stato rinviato a giudizio dopo i prelievi eseguiti [redacted] tecnici dell'Usl 65 negli scarichi dello stabilimento Stamperia di Govone, convogliati nell'impianto pubblico di depurazione del Consorzio di comuni «Alba Nord», [redacted] quali era stata riscontrata una percentuale di azoto nitroso superiore al limite di accettabilità della tabella C della legge Merli.

La quantità di quest'ultima [redacted] era di 2,5 milligrammi al litro, mentre il limite massimo è di 0,6.

Un'immagine della «Miroglio»

Accogliendo la tesi del difensore Roberto Ponzio, il pretore ha trasformato l'accusa che punisce chi scarica direttamente in fiume superando i limiti di accettabilità fissati nelle tabelle, nell'ipotesi più lieve [redacted] inosservanza delle prescrizioni indicate nel provvedimento [redacted] autorizzazione al gruppo tessile Miroglio a scaricare i rifiuti nell'impianto consortile di Govone. La richiesta di oblazione, quindi, è stata accolta. I tecnici dell'Usl Silvana Grande e Antonio Ardito, hanno confermato di aver prelevato i campioni [redacted] 4 settembre '90 e che l'unico valore eccedente risultò l'azoto nitroso.

«L'azoto nitroso non è [redacted] prodotto impiegato nelle lavorazioni dello stabilimento, ma si forma nel processo biologico di depurazione - spiega il consulente della Miroglio Giovanni Saracco, docente di chimica industriale al Politecnico di Torino -. Sull'eccedenza i prelievi erano stati fatti a pochi giorni dall'entrata in funzione dello stabilimento (27 agosto '90), dopo la pausa estiva; l'impianto biologico, pur essen[redacted] mantenuto attivo durante la chiusura, [redacted] ancora [redacted] fase di transizione in attesa dei tempi tecnici per entrare a regime».

Spiega l'avvocato Ponzio: «La Miroglio dispone di [redacted] di depurazione tecnologicamente all'avanguardia. Solo quello del[redacted] stabilimento [redacted] Govone [redacted] porta una spesa di gestione [redacted] 2 miliardi e mezzo all'anno. In media sono rispettati limiti più rigorosi di quelli imposti. Nel caso specifico, cinquanta parametri di legge erano in regola, uno eccedente». [g. f.]

IN [redacted]

PIOBESI

Fiamme danneggiano un camino

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti a Piobesi nell'abitazione [redacted] Franco Cagna, 38 anni, [redacted] Roma 33, per spegnere un incendio divampato nel camino. [redacted] lavoro dei pompieri ha impedito che le fiamme si estendessero. I danni [redacted] limitati.

BOSSO[redacted]

«Alta Langa produce» a fine luglio

La Comunità montana ha stabilito le date della fiera «L'Alta Langa produce». La rassegna, che negli anni ha aumentato il proprio prestigio, si terrà a Bossolasco dal [redacted] luglio al [redacted] agosto. La città diventerà sede permanente della fiera per una proposta avanzata dalle commissioni consiliari della Comunità.

[redacted]

Finanziata la biblioteca «Gandino»

La giunta comunale ha stanziato 6 milioni per l'acquisto di materiale didattico, noleggio di strumenti musicali e l'arricchimento della biblioteca dell'istituto «Adolfo Gandino».

CANALE

Marciapiedi e nuovi lampioni in piazza

Proseguono i lavori di sistemazione delle piazze San Bernardo e Trento e Trieste, dove [redacted] [redacted] costruiti marciapiedi e aiuole spartitraffico e collocati lampioni «vecchio stile». Al termine delle prime opere di restauro si provvederà all'asfaltatura della zona cittadina.

BALDISSERO

Sette villette di edilizia convenzionata

Il Comune [redacted] assegnato alla cooperativa edilizia «San Bastian» un terreno sul quale, con un intervento di edilizia convenzionata, sorgeranno [redacted] villette a schiera. I [redacted] della cooperativa usufruiranno di mutui agevolati a tassi d'interesse variabili tra il 4,5 e il 10,5%.

Symbol MUSIC HALL
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
SANDRINO PIVA
DOMANI SERA
I NOVELLI
VIGLIANO D'ASTI
STATALE ASTI MARE TEL. 0141 952.132

CHRIST DISCOTECA
MONDOVI' tel. 43.557
QUESTA SERA
dalla RADIO Nº 1 RETE 105 NETWORK
STEFANO SECCHI
per un grande spettacolo
PER UN LISCIO DI CLASSE
orchestra
MANZONE & CONTE

MONTICELLO [redacted]

In comodato gratuito

[redacted] immobili dell'ex asilo al [redacted]

MONTICELLO. Alunni della scuola materna, sportivi e clienti del peso pubblico [redacted]fruiranno delle proprietà dell'asilo «Verani», i cui beni saranno trasferiti al Comune.

In attesa del perfezionamento della pratica, è stato deciso di stipulare un contratto per la c[redacted] in comodato gratuito di tre immobili: la sede dell'asilo (oggi adibita a scuola materna statale); il campo sportivo; [redacted] chiosco del peso pubblico. Il valore delle aree è di circa 150 milioni.

Un decreto regionale attribuirà al Comune anche la proprietà dei beni del «Verani», vincolandoli all'uso che ne veniva fatto quando lo stesso era in attività. «Il contratto di comodato gratuito [redacted] sostanza anticipa i tempi - spiega [redacted] segretario comunale -, mantenendo la destinazione degli immobili a scuola materna, sport e servizio di peso pubblico». [g. n.]

BRA [redacted]

Proposta della Gioc

[redacted] in comunità e ospedali

BRA. Case di riposo, ospedali, ospizi privati, comunità per minori, sedi di comitati di quartiere: sono i luoghi dove potranno svolgere attività [redacted] assistenza quanti accoglieranno la proposta della Gioc per «Un anno al servizio degli altri».

L'invito, rivolto [redacted] giovani maggiorenni in nome di «una scelta di fede, vita povera e vita comunitaria», giunge dal gruppo della Gioventù operaia cristiana che opera da tempo in città e nella sede [redacted] via Gorizia avvalendosi anche della collaborazione di due obiettori di coscienza.

«Il programma di attività per il '92 - spiegano i promotori - prevede numerose iniziative di aggregazione n[redacted] quartiere Bescurone, doposcuola per i ragazzi fino ai 14 anni, animazione in parrocchia, sensibilizzazione [redacted] temi del volontariato, troppo spesso lasciati [redacted] second'ordine». [g. n.]

Oggi saranno proclamati i sei vincitori dell'XI Premio letterario

Studenti giudici al «Grinzane»

Coinvolti undici istituti superiori, uno di Alba

GRINZANE CAVOUR. Il nome di Grinzane Cavour torna a riecheggiare nel panorama della cultura internazionale grazie al premio letterario [redacted]. Oggi si conosceranno i nomi dei vincitori della XI edizione. Verranno [redacted] noti durante la conferenza stampa convocata per le ore 17 a Torino, palazzo Barolo, dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mondo che ha selezionato tra le oltre duecento opere in concorso, le vincitrici: tre per la narrativa italiana e tre per quella straniera. Seguendo la tradizione, i sei volumi saranno successivamente sottoposti al giudizio di studenti che contribuiranno, [redacted] loro voto, a designare i due [redacted]pervincitori» rispettivamente per la narrativa italiana e straniera a cui andranno dieci milioni di lire ciascuno.

Alle undici giurie scolastiche italiane quest'anno, per [redacted] prima volta, se ne aggiungeranno due straniere presso i licei italiani [redacted] Parigi e New York. Per regolamento, una giuria dovrà [redacted] istituita presso una scuola superiore [redacted] Alba. E' [redacted] dei legami rimasti con la città che, insieme con la Società editrice internazionale (Sei) ed altri enti ha contribuito a far nascere l'iniziativa culturale. A Grinzane Cavour, nello storico castello che fu dimora dello statista Camillo Benso, [redacted] svolgerà la cerimonia di premiazione, il [redacted] maggio.

E' invece stato trasferito a Torino, il convegno di apertura delle manifestazioni legate al «Premio Grinzane Cavour» che per molti anni si è tenuto nella sala consiliare del municipio di Alba. Si ricorda particolarmente quello dedicato, nel 1983, allo scrittore Beppe Fenoglio nel ventennale della scomparsa. Anche il tradizionale spettacolo di chiusura nella chiesa [redacted] San Domenico non si è più tenuto lo scorso anno.

Tutto ciò crea qualche malcontento nell'Albese. Il sindaco di Alba, Enzo Demaria dice: «Siamo soddisfatti che il "Premio Grinzane Cavour" sia cresciuto, abbia assunto una risonanza internazionale. Vorremmo però che avesse [redacted] maggior legame con la terra dove [redacted] nato ed ha avuto i primi appoggi. Nell'Albese è rimasta solo la cerimonia [redacted] premiazione».

Per contro, [redacted] «Premio» - [redacted]me ha fatto notare il segretario Giuliano Soria in [redacted] recente incontro al castello - ha portato il nome di Alba, Grinzane e delle Langhe nel mondo.

Durante la conferenza stampa di oggi saranno [redacted] comunicati i nomi dei vincitori degli altri riconoscimenti legati [redacted] «Grinzane Cavour»: il premio internazionale «Una vita per la letteratura», al «Giovane autore esordiente» e di «traduzione». [g. f.]

MADAME [redacted]
AFFIDATI [redacted] una persona esperta
- AMORE
- AFFARI
- [redacted]
- [redacted]
- MEDIUM
- [redacted]
- ASTROLOGA
- CARTOMANTE

TOGLIE MALOCCHIO E FATTURE
PREPARA [redacted] PERSONALIZZATI
ASTI - V.le Partigiani [redacted]
Tel. (0141) 21.19.85
Riceve: Lunedì e Martedì
[redacted] - Via Sura 58
Tel. (011) 97.11.765
Riceve: [redacted] a Sabato pom.

S'intitola «Senza pace» ed è [redacted] rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio a maggio Quattro i titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» e «La ragazza terribile»

S'INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica itinerante in programma da martedì 4 febbraio [redacted] venerdì 8 maggio in dodici città piemontesi. Giunta al quinto [redacted]no, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in concorso con l'Aiace, si rivolge alle scuole superiori.

«Con queste opere - spiegano gli organizzatori - [redacted] proponiamo di contribuire alla crescita nei giovani di una conoscenza e coscienza più [redacted] ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo [redacted] della tolleranza». Eccellente l'esito della scor[redacted] edizione: 113 proiezioni, cir[redacted] trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a 2500 lire. Quattro i film in cartellone: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che invitano a una visione attenta e a innumerevoli spunti di riflessio[redacted].

Epopea [redacted] fortemente voluta [redacted] quindi prodotta, diretta ed interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla [redacted] lupi» è [redacted] film fenomeno del 1991. [redacted] rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente premiato dalla critica (recensioni a favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) [redacted] dal pubblico (oltre 22 miliardi di lire in Italia, [redacted] vertici degli incassi ovunque).

«Benvenuti [redacted] paradiso» è il penultimo lavoro di Alan Parker. Il suo ambizioso lavoro ricostruisce un fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: la deportazione dei giapponesi residenti negli Stati Uniti [redacted] villaggi allestiti per accoglier[redacted]. Protagonisti della vicenda so[redacted] un sindacalista americano [redacted] la fidanzata nipponica impersona[redacted] rispettivamente da Dennis Quaid, [redacted] bizzarro mattatore [redacted] «The great balls of fire» [redacted] del thriller «Doa», [redacted] Tamlyn Tomita, vista nella serie tv «Santa Barbara» o [redacted] «Karate Kid 2».

Giudicato miglior film [redacted]peo due giorni fa [redacted] festival internazionale di Palm Springs, «Mediterraneo» di Gabriele Sal[redacted] di [redacted] plotone [redacted] soldati italiani [redacted] nel corso [redacted] secondo conflitto mondiale ad occupare un isolotto greco. Giunto sul posto, il gruppo non trova resistenza, familiarizza [redacted] la popolazione, [redacted] disinteressa della guerra, vi [redacted] stabilisce per qualche anno. Gli interpreti [redacted] Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta [redacted] studentessa [redacted] famiglia borghese severa inquisitrice del comportamento dei concittadini nel periodo del Terzo Reich. Lei [redacted] la giovane emergente Lena Stolz.

Daniele Cavalla

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I [redacted] E LE DATE [redacted] CIRCUITO

	[redacted]	[redacted]	[redacted]	LA [redacted]
[redacted] Tel. (0131) 234.266	2 aprile	7 febbraio	8 maggio	13 marzo
CASALE Cinema Poli Tel. (0142) 452.081	7 aprile	13 [redacted]	16 marzo	5 maggio
ASTI Cinema Ritz Tel. (0141) 50.088	30 aprile	7 marzo	30 marzo	21 febbraio
CUNEO Cinema Fiamma Tel. (0171) 693.554	29 aprile	8 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA Cinema Eden Tel. (0173) 440.489	27 aprile	5 marzo	28 marzo	14 febbraio
MONDOVI' Oratorio Bertola Tel. (0174) 43.582	3 marzo	11 febbraio	7 aprile	—
SALUZZO Cinema Politeama Tel. (0175) 43.756	26 marzo	4 febbraio	2 marzo	24 aprile
NOVARA Cinema Faraggiana Tel. (0321) 26.739	5 marzo	28 aprile	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA [redacted] Tel. (0324) 502.263	8 febbraio	[redacted] aprile	30 aprile	5 [redacted]
INTRA Cinema Vip Tel. (0323) [redacted]	1 aprile	17 febbraio	29 aprile	11 [redacted]
VERCELLI Cinema Astra Tel. (0161) 250.845	[redacted] marzo	31 marzo	18 febbraio	30 aprile
[redacted] (0163) 62[redacted]	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	8 aprile

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Poesia dialettale

Critici [redacted] poeti a confronto stamattina, [redacted] partire dalle 10, nella sala del conservatorio «Vivaldi», in piazza Giovanni XXIII, per un [redacted] dedicato a «La poesia dialettale pie[redacted] '900». Sono stati invitati Giorgio Barberi Squarotti [redacted] Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, il critico Giovanni Tesio, Franco Brevi[redacted], che ha curato per Einaudi l'antologia «Poeti dialettali dell'900», i poeti monregalesi Carlo Regis, Remigio Bertolino, Domenico Boetti e l'alessandrino Giovanni Rapetti. Gli interventi saranno intervallati [redacted] brani di musica tradizionale eseguiti dai «Tre Martelli».

[redacted]
Rassegna gastronomica

Oggi (cena) e domani (pranzo) ultimi appuntamenti con la rassegna gastronomica dedicata alla Valle Maira che ha scelto come tappa conclusiva il ristorante «la Grangia» [redacted] Ponte Marmora. Tra le specialità si potranno degustare: gnocchi ai formaggi, cotechino con crauti, arrosto alle noci, cinghiale con panna [redacted] funghi, [redacted] nocciole. Costo 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

[redacted]
In scena Bustric

Sergio Bini, in [redacted] Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», sesta rassegna di giovane teatro. Lo spettacolo s'intitola «Bustric nell'isole [redacted] cocco» ovvero: «ma [redacted] pazzesco il mondo come va...» e va in scena alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

[redacted]
Gran ballo [redacted] maschera

Continua [redacted] carnevale varallese. Questa sera, [redacted] Teatro Civico in via Vittorio Emanuele alle 21, si svolgerà il grande «ballo della Cecca», con la presentazione ufficiale delle maschere.

[redacted]
Musica Anni Settanta

Al «Faro», [redacted] provincia [redacted] Vercelli, si ballano i principali successi [redacted] «dance» [redacted] Settan[redacted] Ottanta: la festa è proposta dai dj Mario Volo e Gian Luca. Si apre alle 21,30.

TORINO
Les [redacted] pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 [redacted] Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia di Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Teatro Regio [redacted] la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Madwick, [redacted]chale O'Hare e del solista Giuseppe Arena.

Debutta stasera [redacted] Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino [redacted] curato [redacted] coreografie di «Legami invisibili» con Adriana Cava. Sono cinque atti su musiche originali di Alfredo Ponissi

CASALE [redacted] Dopo la grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko con il debutto di «Fangho», anche il celebre ballerino e coreografo [redacted] origine vietnamita André de La Roche calca il [redacted]coscenico del Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazio[redacted] assoluta di «Legami invisibili», di cui è egli stesso coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato dal Centro danze di Casale, diretto da Daniela Gioia (che lo scorso giugno [redacted] ospitato de La Roche tra le étoiles internazionali nel saggio di fine anno) è in programma per questa sera, alle ore 21.

André de La Roche è un gros[redacted] personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival di grande rilievo, [redacted] anche partecipando a numerosi show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». De La Roche ha cominciato a danzare negli Stati Uniti da bambino e a [redacted]li 8 anni entrò a far parte del[redacted] Los Angeles civic light ope[redacted]. Da alcuni anni è uno tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo di Torino. [redacted] pa[redacted] tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Ballett» di Adriana Cava, con la quale ha realizzato coreografie di grande successo.

Ed è quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che avrà il battesimo questa sera [redacted] Municipale. «Legami invisibili» si sviluppa in cinque atti incentrati sul rapporto tra [redacted] stes[redacted] e «non [redacted]». Spiegano i coreografi: «I legami invisibili sono corde impalpabili che ci portano a noi [redacted], a Dio, all'amore, all'a[redacted] e [redacted] tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano la firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi, i costumi sono [redacted] ideati da Antonio Della Monica, le luci [redacted] curate da Enrico Pagani.

Insieme a [redacted] La Roche sono in palcoscenico i ballerini della compagnia «Jazz ballett» fon[redacted] dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, [redacted] è subito imposto co[redacted] una delle compagnie di maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico e moderno al «Centro di studio della danza» diretto da Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza jazz sono molto precise. Prima di [redacted] si balla a piedi nudi, perché è importante l'attaccamento al suolo. [redacted] la principale caratteristica [redacted] quella di usare separatamente le [redacted] parti del corpo: solo la testa, solo [redacted] spalle, solo [redacted] toracica, solo il bacino. Questo è molto difficile».

Uno studio costante [redacted] que[redacted] ha permesso alla compagnia, formata da dodici ballerini stabili affiancati spesso [redacted] étoiles internazionali, di esibirsi con successo in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival [redacted] rassegne. Nello scorso [redacted] ha partecipato [redacted] alcune trasmissioni per «Raiuno».

Da alcuni anni, poi, [redacted] iniziata la collaborazione tra Adriana Cava e André [redacted] La Roche, da cui è scaturita una ricca produzione coreografica presentata [redacted] varie occasioni.

Ad esempio, al festival del balletto «Vignaledanza» del [redacted] avevano portato in scena, sotto la cupola bianca del paese monferrino in piazza del Popolo, lo spettacolo «Portraits», con [redacted] carrellata di ritratti [redacted] vita quotidiana e di personaggi della società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme a de La Roche danzeranno [redacted] Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Foggiani, Raffaella Fantaccini, Sandra Fantino, Simona Giuliani, Cristina Golin, Silvia Marini, Lau[redacted] Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la vendita [redacted] biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) il botteghino del [redacted] Municipale monferrino stasera apre alle 20.

Silvana [redacted]

Il «Jazz ballet», la compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André de La Roche stasera [redacted] Casale

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescato[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**[redacted]ni break** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino [redacted] Sommeiller 22	**Pensavo fosse am[redacted]** Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto [redacted]	**Alza il volume** di Allan Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 6	**[redacted] 2** Non viet. Or.: [redacted]; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny [redacted]** Col. Non viet. [redacted] 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	[redacted] Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. [redacted]: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley [redacted] & [redacted]** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong [redacted] - v. Po 21	**[redacted] vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con [redacted] gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 20,30. Biglietteria ore 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. [redacted])
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biliurico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted] suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
[redacted] p. [redacted] 4	**Anne** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gisela Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
[redacted] Torino p. Massaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telenovela
19,30 **Korg**, telefilm
20 — [redacted] **di notte**, [redacted]
20,30 **Colli di cuoio**, film
22,30 **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Fidelio**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Fidelio**, continuazione

Videogruppo
18 — [redacted]
18,20 **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 **Sister Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, [redacted]
20,30 **Crazy for you**, film
22,30 **Movin'on**, telefilm

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,[redacted] **Il giorno del giudizio**, film

22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
[redacted]
[redacted] **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
[redacted] **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm

[redacted]
19,20 [redacted] **al cinema**
[redacted] **Tg** [redacted]
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**

Tv7 Pathe
18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Rossella la strega**, cartoni animati
20,25 **Film**

[redacted] 9 [redacted]
20,15 [redacted] programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandria e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Barriera**, telefilm
20 — **Sanford & Son**, telefilm
20,30 **Il castello di Dragonwick**, film
22,20 **Justice**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario (r)

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Calcio fans**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo ombra**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**

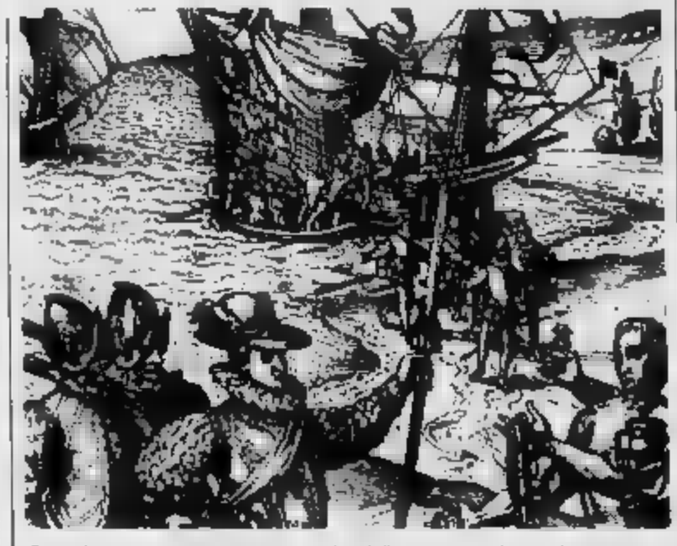
Rete 7 Piemonte
20,40 **Pasqualino Cammarata..., capitano di fregata**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
[redacted] **Notes**, intervista a...

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted]

Grandi preparativi per la tradizionale manifestazione

Colombo star al Carlevé

Sfilate ispirate al cinquecentenario della scoperta dell'America
Carri e un'enorme caravella per il Moro e la Bela Monregaleisa



Colombo «monopolizzerà» il carnevale. Nella stampa, lo sbarco alle Bahamas

MONDOVI'. Per l'edizione 1992 del «Carlevé», il Moro e la «Bela Monregaleisa», maschere cittadine, un compagno d'eccezione: Cristoforo Colombo. Tutto il programma delle manifestazioni del Carnevale sarà incentrato sulle «Colombiadi», le celebrazioni del cinquecentenario della scoperta dell'America.

L'avvocato Mario Pretta, presidente del comitato organizzatore e l'assessore alle Manifestazioni del Comune, Gianfranco Rizzo, sono al lavoro da più di due mesi per allestire il calendario dei festeggiamenti. E' stata fissata la data delle due sfilate che si svolgeranno il primo e l'8 marzo, ma sono in cantiere molte altre iniziative il gemellaggio con Genova.

I tradizionali carri allegorici saranno ispirati alle imprese di Cristoforo Colombo, alla traversata dell'Atlantico, allo sbarco nel Nuovo Mondo, rielette in chiave ironica e presenteranno ricostruzioni scenografiche di tipo teatrale. La manifestazione sta coinvolgendo gli artisti della zona. Il pittore Andrea Contri, autore del logo ufficiale del Carnevale monregalese, ha preparato un bozzetto per il piatto che contraddistinguerà l'edizione 1992.

La decisione del tema principale delle sfilate ha dato il via alla gara fra rioni, contrade e gruppi cittadini. Tutti vogliono preparare il «carro» più bello per aggiudicarsi il primo posto. I favori del pronostico vanno a San Michele, un paese che dista pochi chilometri da Mondovì: il comitato locale ha annunciato di avere in cantiere una caravella imponente. La notizia è arrivata anche a Genova e il gruppo sanmichelese potrebbe partecipare anche alle celebrazioni in programma nel capoluogo ligure.

Anche il «Ca' del Moro», la grande sala da ballo che ogni anno nel periodo di Carnevale ospita gruppi musicali e spettacoli, si rinnoverà completamente. La direzione dei lavori è affidata a Gianni Giuliano e Roberto Mondino. I due giovani allestiranno una struttura polivalente che verrà utilizzata anche ristorante. In grado di ospitare duecento coperti e oltre mille spettatori.

«Sarà un'edizione senza precendenti - promettono gli organizzatori -, vogliamo fare del Carlevé una delle più importanti manifestazioni delle Colombiadi. Speriamo di avere adesioni da tutta la provincia». (r. s.)

I «VUOTI A RENDERE» DI COSTANZO

CEVA. Stasera alle 21,15, appuntamento al teatro «Marenco» con la compagnia Dellotto che presenterà la commedia di Maurizio Costanzo «Vuoti a rendere».

Il nuovo gruppo teatrale, nato dal Gruppo teatro Re Rina Corbelli, porta sul palcoscenico cebano, dopo il debutto alla sala polivalente di Mondovì, il non facile lavoro in due tempi: si tratta infatti di un testo impegnativo da rappresentare, in quanto costruito su due soli attori.

I protagonisti stanno sulla scena ininterrottamente, mentre intorno mutano luoghi, tempi, situazioni: ecco dunque i difficili cambi di costume, frequenti e rapidissimi, il sipario venga chiuso.

Costanzo ha posto davanti all'altra un uomo ed una donna, Federico e Isabella, costretti ad affrontarsi e logorarsi un dialogo impietoso e continuato, rivisitando il passato e soffrendo il presente.

Ada Prucca e Edmondo Ajrel chiamati ad interpretare una intera vita, quella di un matrimonio dalle tinte grigie e dall'inesorabile declino, costellato incomprensioni e ripicche solo raramente illuminate da vivaci attimi dolcezza e teneri ricordi.

Amore ed odio, incomprensioni con il figlio, gelosie immotivate, pesante solitudine, angoscia per lo scorrere del tempo, routine del ménage familiare finiscono col sovrapporsi in storia che riserva tuttavia finale sorpresa.

Lo spettacolo, alla cui regia ha collaborato Massimo Scaglione, conosciuto per la sua attività televisiva e radiofonica, ha incontrato al suo esordio l'approvazione pubblico e della critica: molti gli applausi per i protagonisti, che sanno impreziosire particolari sfumature dialoghi ed immagini, mostrando abilità, mestiere ed intelligenza.

In vicenda in cui ogni oggetto domestico può assumere valenze fondamentali e simboliche, notevoli sono la scenografia di Ezio Briatore, gli effetti luce di Massimo Pianico e Dadino Luciano e gli effetti sonori curati Enzo Susolla.

Lo spettacolo non è compreso nella stagione in abbonamento.

Il costo del biglietto è di diecimila lire; per la prevendita gli interessati devono rivolgersi al Banco Azzoaglio, al Comune oppure alla Biblioteca di Ceva.

Paola Scola

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel.
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
e Fest. 16/18/20/22

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Fiamma
Tel 893.554
Or.: feriali 18/22
Sab. e fest. 16/19/22
Lire 10.000

Robin Hood - Principe ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Nazionale
Tel. 692.950
Or.: feriali 20/22
e fest. 16/18/20/22

Harley & Marlboro Man
Wincer con *M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, d di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 35'

Terminator 2
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22

di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Eden
Or.:
14/16/18/20/22
Lire 6000/8000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Moretta
Tel. 42.381
Or.: 20,45
Festivi dalle 14,30 cont.
Lire 6000/4000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 47' **Drammatico**

Comunale
Tel. 346.901
Feriali: 21
Festivi: 16/17/18/21

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45'

Moderno
Tel. 280.983
Lire 7000

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h **Fantastico**

Impero
Tel. 412.317
Orario: 20/22. Fest. 14
16/18/20/22 Lire 5000/8000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Iris
Tel. 616.393
Or.: 20,30/22,30 Fest. 15
L. 6000/8000; Alace 4000

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'FBI cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Politeama
Tel. 62.407
Lire 6000/8000

Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci diamanti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50

Sala Grande: Oggi riposo. **Sala Piccola: Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Orario: fer. 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Bertola
Tel.
Lire

Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Ass. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

Civico
Tel. 43.758. Orari:
Fer.: 20/22; Fest.
Terzenzz: Lire 6000

Credevo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Masseri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso la dì tutto per riconquistare la donna sua vita. è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Italia
42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
6000/8000

Mississippi
di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano ferocemente. N.V. **Commedia**

Aurora
Tel. 712.957
Lire 6000

Cinema ITALIA SALUZZO

Cinema AURORA SAVIGLIANO

LE CUPOLE
Cavalieri e viaggiatori
Se questa sera verrai alle CUPOLE domani ti sentirai più in forma
QUESTASERAENELLANOTTE
con il D.J.
all'disco
EZIO VAPORELLA
DOMANISERA
T.N.T. Group con musica dal vivo anni 70 - 80
Arrivederci!!!

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

NOTTE GIOVANE

a cura di Amadeo Franco

STUDENTI

Si elegge la miss

Alla discoteca «Black box» di Monesiglio stasera si svolgerà festa organizzata dagli studenti. Nel corso della sarà eletta la «miss» studentessa dell'anno.

FILM

David Lynch

All'officina culturale Nuvolari, via Sette Assedi di Cuneo, ha preso il via una mini-rassegna cinematografica dedicata al regista David Lynch. Martedì sera (ore 22,30) proiettato il film «Cuore selvaggio» e martedì gennaio «Twin Peaks». Nei suoi lavori Lynch mette in risalto la perversione della provincia americana, il male nascosto dietro un bene apparente, il «way of life» che è solo superficie, sotto il quale si nascondono reali incubi quotidiani. L'ingresso è libero soci del circolo.

MUSICA

Opere di Mozart

Un sabato sera all'insegna della classica? Stasera nell'aula dell'Itis, alle 20, gli allievi della scuola media di San Rocco Castagnaretta presenteranno uno spettacolo dedicato a Mozart. Saranno proposti video e opere, lette alcune epistole ed eseguite alcune composizioni del grande compositore austriaco. L'ingresso è libero.

PIANO BAR

I successi più ballati

Alla pizzeria «Match point» di Pollenzo, frazione di Bra stasera, inizio alle 22, si esibirà Her John che, accompagnandosi al pianoforte e alle tastiere, presenterà i successi più ballati del . Alle continua «La Corrida»; i clienti potranno cimentarsi qualche performance. L'ingresso è libero.

VIDEO

Parapendio e note

Novità video alla discoteca «La lanterna» di Limone. Saranno presentati filmati di volo libero e parapendio realizzati durante le natalizie sulle piste del centro turistico della Valle Vermenagna. Brani di musica tecno faranno da colonna alle immagini.

In premio sci e tute

Una festa della neve stasera è programma alla discoteca «Popsy» di Manta. Ai clienti che risponderanno modo ai quiz che verranno fatti nel della serata, dati in premio sci, scarponi e capi di abbigliamento per gli sport invernali. Il tutto è gentilmente cesso da un negozio di articoli sportivi di Saluzzo.

TENDENZA

C'è «Putiferia»

«Putiferia» è il nuovo slogan per i sabato sera della discoteca «Capolinea» di Entracque. Alla sulle» El Cico che proporrà gli ultimi successi .

CABARET

Magia e comicità

All'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio, frazione Alba stasera (ore 22,30) la performance del cabarettista Claudio Perosino (rinviata il mese prossimo) sostituita dallo show «Illusionismo crepuscolare» dell'artista genovese Tino Simiani che definisce suo spettacolo «magia comica». Alternerà esercizi da mago a momenti comicità.

Artisti e indossatori

Proseguono alla discoteca «Belsi» di Roccavione le selezioni indossatori e indossatrici che dovranno partecipare alla sfilata moda organizzata dai gestori del locale. cercano inoltre artisti per una trasmissione televisiva. Durante la serata si ballano i degli Anni Sessanta.

GLI APPUNTAMENTI

SAVIGLIANO

Una pièce Simon

Stasera (ore 21) al «Milanollo» replica la pièce di Neil Simon «I ragazzi irresistibili» con Mario Scaccia e Fiorenzo Fi tini.

MONDOVI'

Artisti nel centro storico

Domani, dalle alle 18, nel centro storico di Breo, svolgerà mostra mercato dell'artigianato artistico e degli antichi mestieri. Saranno presenti artisti gi che eseguiranno sculture in legno, ceramiche, quadri, cesti e incisioni.

CUNEO

Nel calendario dei Toselli

Lo spettacolo «Macchie lunari», in programma venerdì 31 gennaio e sabato 1° febbraio al Toselli, sarà sostituito, nei giorni 7 e 8 febbraio, da «Il diario di Anna Frank» presentato compagnia «Pambieri-Tanzi». La regia è di Gianfranco De Bosio.

BORGO SAN DALMAZZO

Un concorso sulla lumaca

Il Comune ha indetto la 5° edizione di Eurohumor «Salone internazionale del sorriso», sulla lumaca. Il è aperto a tutti i vignettisti, illustratori, cartoonisti, grafici e artisti in ge limiti d'età. I temi proposti sono due: interpretazione, in chiave umoristica o satirica della «lumaca» o «Ecologia! Ecologia! fino all'ultimo respiro» secondo tema non dovrà necessariamente co protagonista lumaca. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 maggio alla segreteria del concorso «La lumaca che sorride», Grandapress, via Settembre 29, 12100 Cuneo.

CUNEO

Prevendite per Baglioni

Sono aperte le prevendite dei biglietti (costo 38.500) per il concerto-spettacolo «Oltre», di Claudio Baglioni in programma il 15 e 16 febbraio al Palasport di To Per la provincia di Cuneo i biglietti sono reperibili nei seguenti punti vendita: «Muzak dischi» di Cuneo e «Music shop» Mondovì.

BOVES

Una lezione sull'acqua

Riprendono, dopo le festività di fine anno, gli incontri alla Scuola di pace. Lunedì alle 20,30 nel palazzo del municipio vecchio in via Marconi, Amedeo Alpi, terrà una lezione sul tema: «Acqua, bene primario gli aspetti ambientali risorsa in agricoltura». L'ingresso è libero.

© 1991 Silver/MCK

ORIZZONTALI. 1. Lettera greca. 5. Pronome personale. 11. Una condotta cava. 12. Longino lo trafisse a Gesù. 13. Un numero tattico. 14. Grandi barriere naturali. 15. Preposizione articolata. 16. Tessere di un . 17. Contenitore di vetro. 18. Minuscolo unoi- . Un ambiente... sovrano. 22. Un'Arma esercito. 24. Fluttuare, essere incerto. 25. Chiu le giacche a vento. 26. Un... po' di serietà. 27. La stagione dei tuffi estivi. 28. Locale pubblico. Lambo, margine, estremità. 30. Prefisso ripetitivo. 31. Lo si guar... al buio. 32. La divinità nei pretissi. 33. Particella nobiliare. 34. E' méta di visitatori.

VERTICALI. 1. La capitale canadese. 2. Circondano la stanza. 3. La coppiera degli , e Oberdan. 5. Funzionari amministrativi un'azienda. 6. Contrastare, essere avverso. 7. umili mansioni. 8. Lo stesso che recidere. 9. Gruppo razziale nale. 10. pugile Usa Louis (j = i). verbo caro a Sebastiano Gabolo. 14. Donne insensibili o crudeli. 16. Un... mezzo tono. 17. Così Dante definì l'Italia in celebre invettiva. 19. Venir meno, essere assente. 21. Il capoluogo siciliano. Una vincita al lotto. 26. Comunissimo condimento. Sono Titoli Stato (sigla). 28. Lo si chiede a gran voce. 31. Formula unificata.

La cruciverba sarà pubblicata domani

LA SOLUZIONE DI IERI

S	O	L	E	■	C	■	T	I	P	O
U	■	A	■	R	A	S	S	I	M	O	V
D	I	■	M	E	T	T	E	R	E	■	A
■	C	R	I	S	T	I	N	A	■	I	L
■	S	O	S	P	I	R	A	T	O	■	E
R	■	S	T	I	V	A	T	U	R	A	■
I	■	M	E	R	I	T	O	R	I	E	■
B	■	A	R	A	T	U	R	A	■	R	A
A	R	R	O	T	A	R	E	■	B	O	B
L	E	I	■	O	■	A	■	T	E	S	A
T	A	N	■	R	O	■	P	I	N	O	T
A	L	O	■	E	N	A	■	C	I	L	E

Volley: nel torneo di A2 femminile l'Accornero gioca a Campobasso

[redacted] Cuneo la sfida primato

La Bieffe riceve stasera (ore 21) la capolista Mogliano. Con una vittoria la squadra di Sasso può sperare nella promozione. Il tecnico: «Dobbiamo ritrovare [redacted] grinta»

CUNEO. L'incontro di stasera rappresenta per [redacted] Bieffe Saldatura (B1 femminile) il momento [redacted] verità: la vittoria sulla capolista Logistica Mogliano rilancerebbe le ragazze allenate da Mari[redacted] Sasso verso [redacted] corsa per la promozione in serie A; una sconfitta significherebbe [redacted] quasi certe ad ambizioni [redacted] primato. «Sabato scorso abbiamo perso malamente a Udine - dice l'allenatore -, ma stasera possiamo farcela se ritroveremo la grinta ed il gioco che ci sono mancati [redacted] settimana fa».

Alla palestra della media 4 stasera alle 21 è atteso il pubblico delle grandi occasioni: fra i dirigenti cuneesi nessuno si nasconde la difficoltà dell'impegno, ma c'è certo ottimismo, dal momento che la squadra della regista Elena Mellano in [redacted] si è sempre comportata al massimo delle possibilità.

Anche [redacted] Mogliano ha [redacted] le carte in regola per occupare la posizione di leader della classi[redacted]: sconfitta una sola volta in trasferta al tie-break, [redacted] squadra veneta schiera numerose nazionali juniores ed ha in regia l'ex A1 Katia Zanetti.

Per l'Accornero (A2 femminile) la trasferta di oggi pomerig[redacted] [redacted] Campobasso contro il Molisedati chiude un trittico terribile, che finora [redacted] visto le biancorosse soccombere contro Sumirago ed Agrigento. «In Molise hanno vinto in pochi - spiega il tecnico, Aldo Casale -: noi ci proveremo».

Il girone di ritorno riserva all'Accornero molti scontri dirett[redacted] in casa. «Abbiamo fissato la quota salvezza a 22 o 24 punti - aggiunge il vicepresidente Michelangelo Bergia -: siamo a quota [redacted]. L'importante è vincere in ca[redacted] contro [redacted] avversarie dirette». [p. b.]

Elena Mellano (a destra) trascinerà in regia le cuneesi; l'Accornero chiude oggi un trittico di impegni difficili [ITAL]

[redacted] PUNTI AL CUS [redacted]

Nel torneo di serie B2 il Vbc Lacoter Mondovì [redacted] impegnato [redacted] difficile campo del Cu[redacted] Torino, quarto in classifica a due lunghezze dai monregalesi, guidato dall'ex tecnico dell'Alpitour Cuneo Gabriele Melato. Fernando Guglielmo, coach [redacted] La[redacted] dovrebbe recuperare Zucco, assente nella partita con [redacted] Chiavari, mentre farà [redacted] a meno di Mosci, infortunato alla caviglia.

Il tecnico monregalese potrebbe riproporre dall'inizio Carnescial[redacted], protagonista dell'ultima gara. Il trascinatore della formazione monregalese dovrebbe essere ancora Michele Ghiglia, [redacted] ancora una volta sarà determinante l'apporto di Ferrero [redacted] del palleggiatore Borello.

In B2 femminile la Mondo Alba, attuale leader del torneo in coppia con il Pavic, ha la possibilità [redacted] compiere [redacted] un importante passo avanti in classifica. Le albesi ospitano alle 21,15 il Bardelli Varese, che le tallona [redacted] di soli due punti. In caso di vittoria la squadra [redacted] Pasquero quindi [redacted] solo conserverebbe in pri[redacted] posto in[redacted] [redacted] porterebbe [redacted] quattro punti il suo distacco nei confronti della terza. Gioca [redacted] trasferta inv[redacted] il Torrone Martino Alba, dominatore della C1 maschile: Zangrossi e [redacted] pagni affrontano il Vallesusa.

L'incontro «clou» dell'undicesima giornata di [redacted] femminile è il derby della «Granda» tra Errebi Marello Saluzzo [redacted] Comauto Cuneo, che si affrontano stasera alle 21 [redacted] palazzetto di [redacted] della [redacted]. Le saluzzesi, sconfitte sabato a Genova dalle Navalcavi, [redacted] alla ricerca di punti importanti per abbandonare la penultima posizione in classifica; più tranquille le [redacted] neesi di Titti Giraudo, reduci [redacted] bell[redacted] vittoria [redacted] Valenza e a quota 12 in graduatoria.

Impegno molto [redacted] per l'Ita Ilva Castellino Racconigi, seconda con 14 punti, che [redacted] impegnata alle 20,30 in trasferta [redacted] capolista Genova Tegliese, che la precede di due lunghezze. Nella C2 maschile l'Lcl Busca [redacted] a Pinerolo con [redacted] Menoghetti, l'Alpitour [redacted] alle 17 il Caluso. [redacted] femminile il Parizia Lagnasco è di scena a Torino contro il Dataprint. [r. s.]

Basket: cuneesi in [redacted] nel campionato di serie C

Fossano all'assalto

Stasera (ore 21) la Fibrac ospita il fanalino di coda Venegono Giornalino Alba gioca in Liguria. Facile match per la Merlo

FOSSANO. Nell'ultima giornata del girone [redacted] andata del campionato di serie C [redacted] basket la Fibrac riceve st[redacted] (ore 21) il Venegono, ultimo in classifica, mentre il Giornalino Alba dovrà vedersela domani con l'Elah Genova.

La partita di Fossano [redacted] dovrebbe essere particolarmente difficile per gli uomini di Gaspare Borlengo, che [redacted] attra[redacted] [redacted] momento molto felice. «Dopo la sconfitta di Genova - spiegano i dirigenti - abbiamo perso contatto [redacted] il Varesino e siamo stati raggiunti [redacted] secondo posto della graduatoria dal Garlasco. L'incontro casalingo con [redacted] Venegono [redacted] dovrebbe [redacted] proibitivo; dobbiamo [redacted] per non farci staccare dalle grandi».

Per il Giornalino invece la situazione è diversa. Il quintetto [redacted] Antonello Arioli, dopo un inizio incerto, ha [redacted] alcuni buoni risultati che l'hanno riportato in una zona di classifica più tranquilla. Domani alle 17,30 [redacted] palazzetto di [redacted] Langhe sarà [redacted] scena l'Elah Genova dell'ex Solinas. [redacted] confronto difficile - ammettono i responsabili della società langarola -, ma cercheremo [redacted] farci valere. Da quando abbiamo potuto giocare con il quin[redacted] base al completo, ed [redacted] successo solo negli ultimi due turni, le [redacted] prestazioni [redacted] netta[redacted] migliorate».

Il tecnico Arioli potrà disporre dall'inizio del play-maker Oggero, [redacted] neoacquisto che ha [redacted] in luce ottime [redacted] [redacted] ed una spiccata personalità; Agnese, Priori, Barberis ed il carismatico capitan Fiorito.

In serie C femminile la Merlo Cuneo, ormai sicura dell'accesso ai play-off promozione, riceverà domani alle 17 [redacted] Loano staccato di 12 punti. [a. s.]

Il play-maker albese Oggero sta disputando [redacted] ottimo [redacted] [PUBBLIFOTO]

[redacted] IL [redacted]

La sconfitta esterna [redacted] il Pinerolo, [redacted] [redacted] settimana solitario leader della classifica del [redacted] pionato di serie D di basket, non [redacted] lasciato risvolti psicologici in casa Cover. Il quintetto di Saluzzo [redacted] già messo [redacted] preventivo la sconfitta nello scontro al vertice giocato sul campo [redacted] [redacted] le più [redacted] pretendenti alla promozione.

Per rimediare ci sarà [redacted] di ritorno. «Intanto bisogna [redacted] il ritmo [redacted] migliori e tornare al successo - di[redacted] i dirigenti -, anche [redacted] l'incontro con la Celad Asti che ci attende domani in casa non [redacted] agevole». La formazione di Mario Corrado, che scende in campo alle 18, [redacted] però [redacted] possibilità di conquistare i [redacted] punti [redacted] palio, anche perché fra le mura amiche finora non ha [redacted] perso. E' incerta la presenza del play-maker [redacted] Ciaula.

Per l'Icap Cuneo [redacted] in programma oggi [redacted] trasferta di Biella [redacted] il San Biagio ultimo [redacted] classifica. E' [redacted] ostacolo non difficile per i ragazzi [redacted] Genta reduci dallo scivolone interno con gli altri biellesi dell'Ucli.

Per l'Abet [redacted], infine, seconda in classifica nel girone ligure, facile confronto esterno domani contro l'Athletic a Genova, dove [redacted] si giocherà alle 11, un orario inconsueto per il [redacted] e [redacted] dai ragazzi di Paschetta e Giandrone. [a. s.]

Oggi e domani raduno internazionale a Frabosa Soprana

Cani [redacted] slitta in pista

Otto razze diverse, tre fasi di gara

FRABOSA [redacted] Oggi e domani il centro turistico sarà la capitale dei cani da slitta [redacted] del «dog-trekking». Il paese delle Alpi monregalesi ospita il primo raduno internazionale di razze nordiche, i [redacted] che fino a qualche tempo fa [redacted] utiliz[redacted] esclusivamente per il traino delle slitte, mentre [redacted] sono diventati [redacted] moda.

Il raduno che s'inizia oggi a Frabosa Soprana è organizzato [redacted] Club Italiano Razza Nordiche, in collaborazione con l'Apt, la Pro loco, il Gruppo En[redacted] di Mondovì e «Gli amici [redacted] Solaro», un'associazione già conosciuta per aver organizzato nel Monregalese molte manifestazioni cinofile ad alto livello.

Il raduno [redacted] Frabosa [redacted] la pri[redacted] manifestazione di questo genere organizzata in Piemonte. Un'occasione di confronto per gli allevatori e per i migliori atleti [redacted] questa disciplina spor[redacted].

Duecentocinquanta animali a Frabosa

Parteciperanno oltre duecentocinquanta cani di otto razze diverse. L'appuntamento, che [redacted] [redacted] svolto [redacted] Brunico, si articolerà [redacted] tre diverse fasi: seminari; [redacted] mostra canina; dimostrazioni sportive.

All'hotel Excelsior di Frabosa Soprana due allevatori americani parleranno di «alaska-malamute» e «siberian husky», mettendo la loro esperienza a disposizione degli esperti locali.

Gli statunitensi faranno parte della giuria [redacted] il torinese Giovanni Pentero. La gara prevede otto riconoscimenti: giovani cuccioloni; veterani; coppia; gruppo; gruppo di allevamento; fuori concorso.

La parte sportiva [redacted] interamente concentrata domani [redacted] dimostrazioni delle slitte trainate da mute di due o più [redacted] «E' una manifestazione che [redacted] svolge per [redacted] prima volta in Piemonte - spiega Anna Bertolotti di Villanova Mondovì, allevatrice di [redacted] di razza nordica e componente il [redacted] organizzatore -; le richieste per Frabosa era stata fatta quattro anni [redacted]. E' con soddisfazione che ci apprestiamo [redacted] accogliere l'esercito [redacted] cani che sicuramente garantirà [redacted] spettacolo [redacted] prim'ordine». [r. s.]

[redacted]

Braidesi in trasferta

Lorenzoni [redacted] [redacted] Cagliari per vincere

[redacted]. Si conclude oggi la «regular season» del campionato di [redacted] A femminile di hockey indoor. L'imbattuta Lorenzoni Crb, ormai certa della qualificazione per la «final four», cercherà nel concentramento in programma [redacted] Cagliari di con[redacted] il primo posto nel girone che le darà diritto di incontrare in semifinale la seconda dell'altro raggruppamento. A Zampetti e compagne basta [redacted] punto per [redacted] [redacted] pri[redacted].

L'Ottica Stefano, ormai già condannata alla retrocessione nella serie cadetta, gioca invece [redacted] Roma contro Cus Padova e Cus Pisa per conquistare un risultato positivo e salvare l'onore. [c. o.]

CICLOCROSS [redacted]

Domani il master

Chiappucci corre a Manta per i Mondiali

MANTA. E' Claudio Chiappucci il protagonista più atteso all'ottava prova del master internazionale di ciclocross che si svol[redacted] domani in paese. [redacted] corridore [redacted] già beniamino del pubblico cuneese sui tornanti del Monviso, cercherà l'ultima rifinitura per i mondiali in programma a Leeds (Inghilterra) in febbraio.

E proprio domani il tecnico azzurro Antonio Saronni ufficializzerà [redacted] lista dei convocati per l'appuntamento iridato.

La gara di Manta (punzonatura ore 12,30) scatterà alle 14. La prima partenza sarà per juniores e allievi, seguiti da dilettanti e professionisti. Organizza il Bc Moretta con la collaborazione della Libertas Manta. [r. s.]

CALCIO [redacted]

Moretti sarà operato

Un [redacted] portiere al [redacted]

[redacted] La società giallorossa [redacted] ingaggiato Roberto Conte, 27 anni, esperto portiere, già fra i pali di Alessandria (per tre stagioni), Savona, [redacted] e Cairese. I dirigenti [redacted] Bra [redacted] corsi ai ripari per il delicato infortunio di Igor Moretti.

L'estremo difensore, che ha riportato la rottura di un menisco e dei legamento crociati del ginocchio, sarà operato: per lui l'Interregionale di quest'anno [redacted] finito.

I giallorossi si preparano per la sfida esterna [redacted] contro il Pietrasanta. «Vogliamo continuare il cammino ai vertici - spiega [redacted] tecnico Franco Delladonna -, ma non facciamo programmi precisi. Pensiamo a giocare bene». [r. s.]

[redacted]

Ti aspettiamo da oggi a domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di serie [redacted] catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia [redacted] l'unica 1400 [redacted] 3 o 5 porte che offre [redacted] serie [redacted] confort dell'aria condizionata [redacted] il piacere di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. [redacted] questo, [redacted] rinunciare alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e [redacted] il prestigio e l'esclusività [redacted] marchio Ghia. [redacted] 15.683.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

La [redacted] Fiesta 1.4i Ghia [redacted] prova da:

DELLAVALLE [redacted] C. [redacted]
CUNEO - Valle Po, 145 bis
FOSSANO - Via Torino, 22

FLESIADUE s.r.l.
[redacted] - Via Montebianco, 4
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D

NUOVA AUTOPIU' s.n.c.
MONDOVI' - Via Torino, 64

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

I Saldi di San Giorgio

OCCASIONE TRADIZIONE

EFF. CON LEGGE 80

SAN GIORGIO

Fa storia. Fa moda.

SAVIGNONE - VIA ISORELLE

GENOVA STURLA - VIA CHIGHIZOLA

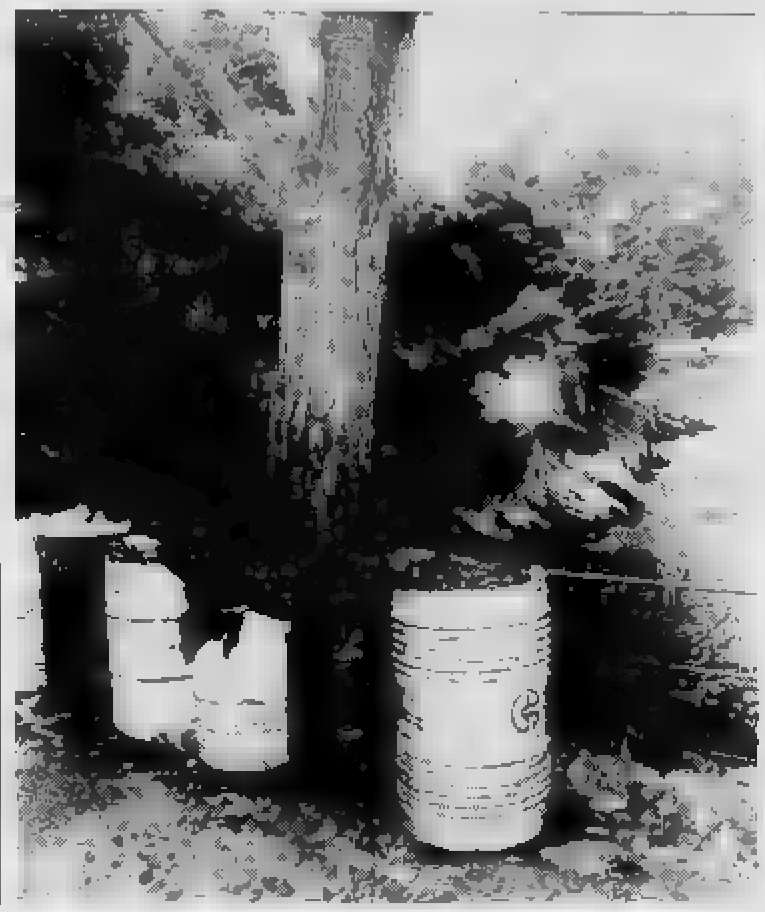
J. & J. LANAGHAN

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted]
Via Carducci [redacted]
Tel. (02) 85.661
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 18 Gennaio 1992 [redacted] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.[redacted]
17100 SAVONA
Piazza [redacted]. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.[redacted]

A PORTOFINO I BIDONI CON IL PETROLIO DELLA HAVEN



Il petrolio della Haven [redacted] della Agip Abruzzo, le navi cisterna [redacted] disastro ecologico della scorsa primavera, è rimasto a Portofino, [redacted] più in mare, almeno quello che galleggiava in superficie, ma in sei bidoni abbandonati lungo [redacted] statale 225, la strada che collega S. Margherita con il borgo (nella foto).

Da quasi [redacted] anno i sei contenitori sono stati «dimenticati» in località Niasca, nei pressi [redacted] torrente omonimo, a poca distanza [redacted] Paraggi. Gli automobilisti di passaggio [redacted] possono [redacted] individuarli: sono situati quasi sul ciglio della strada.

A Portofino, è l'argomento del giorno. Dice il gestore di un [redacted]izio pubblico della calata, che preferisce rimanere anonimo: [redacted] Portofino non si cerca di eliminare i problemi, [redacted] creano. Questi bidoni [redacted] stati abbandonati, in spregio alle bellezze naturali [redacted] all'immagine che si cerca di offrire ai turisti. Sono davvero un [redacted] biglietto da visita. E sono [redacted] da quasi [redacted]: forse si aspetta di festeggiare l'anniversario dell'affondamento [redacted] Haven per spostarli. Ma dove sono gli ambientalisti?».

SERVIZIO A PAGINA 36

RAPALLO

Protesta in prefettura

[redacted] conteso appello [redacted] Cossiga [redacted] Tudjman

[redacted] padre [redacted] Alessandro Incarnati, 5 anni, trattenuto in Croazia, ha chiesto aiuto al presidente jugoslavo.

A PAGINA 35

BOGLIASCO

Il sindaco [redacted] in tv

Fischio del treno [redacted] paese vuole eliminarlo

Dopo Camogli, un altro centro rivierasco ha dichiarato guerra all'inquinamento acustico portato dalle Ferrovie. [redacted]

TEATRO A GENOVA

Paolo Poli tra gioco e ironia

Debutta mercoledì «Il Coturno e la Ciabatta», un testo di Alberto Savinio dove l'attore (nella foto) sfodera tutte le sue doti di mimo e trasformista.

SERVIZIO A PAGINA 38

GENOVA

Al Margherita

[redacted] Nino D'Angelo arriva la Napoli degli [redacted]

Due ore di spettacolo per offrire, nel recital di lunedì sera, una ricca selezione del repertorio partenopeo. [redacted]

RAPALLO

Per l'Interregionale

Oggi [redacted] i bianconeri nell'anticipo

Sabato «lavorativo» per il team di Cesaretto, con l'ultima della classe. Il mister recupera tutti tranne Devoto.

A PAGINA 39

E' morto a Genova Luigi Durand de La Penne, medaglia d'oro al valor militare

Un guerriero d'altri [redacted]

L'eroe dell'impresa navale del dicembre '41 ad Alessandria d'Egitto era stato per vent'anni deputato al Parlamento. Un uomo schivo, distaccato dalle logiche di potere

[redacted]ENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con lui se n'è andato [redacted] pezzo di quella Genova marinara di tradizione millenaria, quando i genovesi [redacted] erano celebri nel mondo soltanto come mercanti, ma anche come guerrieri, coraggiosi, sprezzanti del pericolo e capaci di colpi di testa individuali. Questo, forse, è [redacted]mento più calzante all'improvvisa scomparsa, ieri mattina nella sua casa di Sturla, in via del Bragone [redacted] fronte al mare, di Luigi Durand de La Penne, marchese di antica eristocrazia, ammiraglio della Marina militare italiana, per vent'anni deputato al parlamento, ma soprattutto medaglia d'oro al valor militare, in seguito alla ardita, e forse irripetibile, vicenda dell'affondamento [redacted] corazzata «Valiant» della Royal Navy, nella [redacted] d'Alessandria. Luigi Durand de La Penne da tempo soffriva gli acciacchi del marinaio, del sub do[redacted] d'un fisico fuori del comune. Era vittima dell'artrosi che gli [redacted]. Pure, [redacted] a poche settimane fa lo si vedeva [redacted] giro, [redacted] dava a vedere nulla. Un sorriso, il gesto cortese e signorile per chiunque e la cordialità improvvisa per i marinai, per i vecchi amici.

Era [redacted] l'11 febbraio del 1914: tra pochi giorni avrebbe compiuto 78 anni, vissuti con grande intensità, ma mai [redacted] rabbia o rancori. Pochi uomini, fortemente marcati come lui dall'esperienza militare [redacted] della guerra, hanno saputo vivere, [redacted] maniera [redacted] distaccata e discreta, la propria leggenda.

I fatti [redacted] baia di Alessandria, l'azione spericolata [redacted] quei goffi, singolari mezzi d'assalto, i «maiali» [redacted] consentirono al giovane tenente di vascello [redacted] suoi cinque compagni - nel dicembre del 1941 - di [redacted] e affondare [redacted] navi [redacted] battaglia «Valiant» e «Queen Elizabeth» oltre che della petroliera «Sagona», furono tra i pochi eccezionali d'una guerra che [redacted] per l'Italia rovinosa su tutti i fronti.

Ma quello che di de La Penne non sarà mai dimenticato è il [redacted] comportamento, tenuto [redacted] bordo dell'ammiraglia inglese, dopo [redacted] catturato dopo aver collocato le bombe sotto le chiglie delle unità [redacted] affondare. Avvertì il comandante inglese che c'erano le mine, ma non rivelò dove, invitandolo a far scendere a [redacted] i marinai. Chiu[redacted] sotto la linea d'im[redacted] non [redacted] piegò alle minacce e alle preghiere. Ci [redacted] l'esplosione [redacted] Luigi de La Penne si salvò per miracolo. Dopo l'8 settembre, fedele al Re e di idee democratiche, l'eroe della Valiant, tornato in libertà, aderì alla marina dell'Italia liberata, combattendo contro i tedeschi e ricevendo altre decorazioni, [redacted] cui due medaglie d'argento. L'ammiraglio inglese che aveva assistito alla straordinaria impresa di Alessandria volle appuntargli sul petto, a guerra finita, la medaglia d'oro [redacted] valor militare.

Negli Anni Cinquanta, quando Luigi Durand de [redacted] Penne era ormai rientrato nell'anonimato, dedicandosi alla carriera militare e a quella diplomatica (avrebbe raggiunto il grado di ammiraglio), la sua vicenda affascinò il cinema. [redacted] film «I sette dell'Orsa maggiore», che ebbe un vasto su[redacted] popolare, seguirono [redacted]tre pellicole, inglesi e americani.

[redacted] 1953 la Democrazia Cri[redacted] lo candidò alla Camera per il collegio della Liguria. [redacted] disse che [redacted] scelta era stata suggerita dal cardinale Giuseppe Siri, che di [redacted] La Penne era [redacted] ammiratore. Finì primo dei [redacted] eletti ed entrò alla Camera nel 1956. Venne rieletto, sempre nelle file dello scudocrociato, con un lusinghiero successo, nel 1958, ma [redacted] 1962, quando decollò [redacted] primo governo di centro-sinistra, de La Penne, per tener fede agli impegni presi [redacted] il proprio elettorato, lasciò clamo[redacted] la dc [redacted] passò [redacted] liberali, nelle cui file, come capolista [redacted] rieletto [redacted] Montecitorio per altre tre volte, nel 1963, nel 1968 [redacted] nel 1972.

Nel [redacted] non fu rieletto, anche perchè il pli aveva esaurito il periodo d'oro del suo successo elettorale. Nei vent'anni trascorsi in Parlamento, Luigi de La Penne si occupò dei problemi [redacted] marina mercantile, [redacted] pensioni, si sicurezza del mare e [redacted] impegnò anche per migliorare [redacted] pensioni di guerra.

Era un parlamentare attento, scrupoloso, disciplinato, poco legato ai giochi [redacted] corrente, distaccato dai problemi del potere. Era generoso, disinteressato [redacted] come a Genova tutti sapevano, [redacted] certo facoltoso. Non [redacted] ricco, ancorchè nobile, [redacted] non si era arricchito. Non era neppure capace di rancori, in un modo politico dove il rancore e la vendetta sono il comportamento abituale. Era un cavaliere medievale, un uomo libero che solo nel [redacted] trovava [redacted] libertà, secondo [redacted] celebre verso di Baudelaire.

L'ammiraglio Luigi Durand de La Penne

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Scherzo notturno ai danni di un istituto di suore in via Padre Semeria

Murato cancello [redacted] scuola teppisti in azione [redacted]

In città si moltiplicano gli atti vandalici, danni in una elementare ad Apparizione

GENOVA. [redacted] tempo gli edifici scolastici sono nel mirino [redacted] bande di vandali. Adesso, ci [redacted] mettono anche i buontemponi. La notte scorsa qualcuno ha murato il cancello che immette nel cortile dell'istituto Santa Maria Immacolata, in [redacted] Semeria, che ospita scuola elementare, media, e istituto magistrale. Nelle settimane scorse era [redacted]o alle [redacted] dello stesso istituto in via Parrini ed al liceo classico D'Oria, dove [redacted] stato sostituito il lucchetto dell'entrata principale.

Suor Rosa Bosisio, preside dell'istituto, ha scoperto l'accaduto un'ora prima dell'inizio delle lezioni. «Sono uscita poco prima delle sette [redacted] azionare l'apertura automatica del cancello. Subito ho pensato a un guasto, mi sono avvicinata per aprire a mano il cancello e ho scoperto che qualcuno l'aveva bloccato [redacted] una striscia di [redacted]mento».

Sempre ieri notte è stata visitata dai vandali la scuola elementare «Mario Jessi» ad Apparizione. Sono stati danneggiati locali e arredi e rubati alcuni computer. [p. c.]

Ignoti hanno bloccato con cemento il cancello dell'istituto religioso (FOTO SORBONI)

[redacted]

[redacted]

Di nuovo scomparse [redacted] due donne di Voltri

Sono nuovamente scomparse. Blanca Reyna, 56 anni, [redacted] sua figlia Margherita Carpi, 26 anni, le due donne di Voltri che temevano di essere rapite da una misteriosa setta di Curacao che voleva impadronirsi dell'eredità della madre adottiva di Blanca, sono state segnalate a Caracas [redacted] 14 gennaio scorso. Ma, da quel giorno, non si sa più nulla di loro. L'ambasciata italiana nella capitale venezuelana ha diramato una nota in [redacted] è [redacted] comunicata la presenza di madre e figlia in città, dopo la loro «espulsione» dall'isola caraibica di Curacao. Però, alla legazione diplomatica italiana nelle Anti[redacted] sa dire dove siano finite le due genovesi.

[redacted]

Due uomini trovati morti nei loro alloggi

Giovanni Lucarno, [redacted] anni, abitante in vico Razzeti, [redacted] stato trovato cadavere all'interno della sua abitazione. A fare la scoperta [redacted] i pompieri. Sembra che il decesso [redacted] avvenuto per cause naturali nella nottata. [redacted] televisore [redacted] acceso. Nel pomeriggio, i pompieri sono intervenuti per un'altra chiamata di soccorso a persona e hanno trovato [redacted] un appartamento in via Prè [redacted] il cadavere in avanzato stato di decomposizione di Giordano Penzo, [redacted] Anche per Penzo il decesso sarebbe da attribuire a [redacted] naturali. [p. c.]

[redacted]

[redacted] cinque [redacted] da sposa, bottino [redacted] milioni

Singolare furto in [redacted] Monticelli. Un fornitore [redacted] negozio [redacted] abiti da sposa «Mery» [redacted] effettuando le consegne [redacted] aveva lasciato per al[redacted] minuti il furgone aperto. Giusto il tempo per portare [redacted] merce dentro il negozio. I ladri ne hanno approfittato per rubare dal furgone cinque abiti [redacted] sposa, per un valore [redacted] 10 milioni. [p. c.]

Parere positivo della Sovrintendenza, salvati i «bastioni reali»

Piazza Vittoria, sì al parcheggio

Riapre il cantiere bloccato l'anno scorso

GENOVA. Via libera ai lavori per la costruzione dell'autosilo di piazza della Vittoria. Ieri mattina è arrivata l'autorizzazione del Ministero dei Beni Culturali all'avanzamento degli scavi, fermi da alcuni [redacted] seguito alla scoperta di resti [redacted] cheologici nel sottosuolo.

La notizia è giunta al Comu[redacted] Genova nella mattinata con un fax inviato [redacted] dire[redacted] del Ministero in cui si preannunciava il rilascio del p[redacted] favorevole ai lavori. Per la formalizzazione [redacted] parere occorrerà attendere ancora qualche giorno. L'iter è in corso e non pregiudica la ripresa dei lavori.

Poco dopo, la Sovrintendenza ai Beni Ambientali [redacted] Architettonici della Liguria ha inviato [redacted] comunicato di conferma del parere positi[redacted] alla riapertura del cantiere, a condizione che non venga [redacted] l'area in cui si trovano i «bastioni reali». I lavori potranno riprendere già lunedì prossimo. La prima fase consisterà nella costruzione delle paratie di contenimento nel blocco verso la stazione Brignole.

[redacted] giorni scorsi il vicesinda[redacted] Claudio Burlando, che ha seguito personalmente la complessa vicenda, aveva assicura[redacted] di [redacted] ad [redacted] passo dalla conclusione. «Sono molto contento del fatto che i lavori possano riprendere - dice Burlando - e che ciò avvenga prima delle Colombiane. Il progetto è sostanzialmente invariato. Nell'area verso il Quadrilatero e il liceo D'Oria conserveremo i bastioni reali, eliminando dal progetto una ventina di posti auto».

Ci vorrà quasi un anno per realizzare l'opera. Il parcheggio di piazza della Vittoria avrebbe dovuto essere ultimato in tempo per le celebrazioni colombiane. La data di consegna era quella stabilita per tutte le opere collegate all'Expo, il mese di maggio del '92. Invece, ostacoli di varia [redacted] hanno impedito l'avanzamento dei lavori.

Dapprima si [redacted] trattato [redacted] rinegoziare l'accordo [redacted] pool di imprese costruttrici, che avevano visto sfumare la costruzione del parcheggio in piazza Paolo da Novi, [redacted] rientrava nella [redacted] stipulata [redacted] la passata amministrazione comunale.

L'opposizione degli abitanti del quartiere [redacted] Foce aveva sollecitato un riesame del progetto. Nella zona si sarebbe [redacted] a creare una concentrazione [redacted] parcheggi, considerata la vicinanza appunto dell'autosilo in piazza della Vittoria (800 posti auto) e dell'altro parcheggio previsto in piazzale Kennedy (1100 posti). A pochi metri, inoltre, c'è il park [redacted] Corte Lambruschini.

Poi è intervenuto il ritrovamento archeologico delle mura che costituivano i bastioni reali [redacted] margine del cantiere e di altre mura ottocentesche che attraversano in diagonale la piazza. La Sovrintendenza ai Beni Culturali ha imposto l'interruzione degli scavi.

Così è passato un anno dalla chiusura della piazza. Nel frattempo, residenti e operatori commerciali hanno dato vita ad [redacted] spontaneo per protestare contro i ritardi del cantiere. Alla notizia che i lavori ripartiranno [redacted] giorni hanno reagito [redacted] diffidenza. «Speriamo che sia la volta buona e che l'opera sia portata a compimento - commenta Lorenzo Rizzuto, presidente del comitato - . Sia ben chiaro che noi [redacted] abbiamo nulla [redacted] contrario alla costruzione del parcheggio, però non vogliamo che il decoro [redacted] piazza venga deturpato».

Paolo Cavallero

Julia Roberts. Assurta agli onori della cronaca internazionale per il ruolo di Vivian nel campione d'incassi «Pretty woman», la «nuova Hepburn» del cinema americano impersona un'umile cameriera nel drammatico «Scelta d'amore» di Joel Schumacher, regista con cui ha girato «Linea mortale». Il film è in cartellone al Manin di Genova.

Francesca Neri. Reduce da «Le età di Lulù» di Bigas Luna, è la principale interprete femminile della commedia «Pensavo fosse amore invece era un calesse» diretta da Massimo Troisi. Il cast comprende inoltre Marco Messeri e lo stesso Troisi. Il film viene proiettato all'Universale di Genova e al Mignon [redacted] Chiavari.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 30.000/20.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 25.000/18.000

[redacted]

Pol. Genovese — **La pulce nell'orecchio**
Tel. 693.589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Georges Feydeau. Regia: Gigi [redacted], interpreti: Geppy Gleijeses, Paola Todesco, Anny Luotto, Anna Teresa Rossini.

T. [redacted] — **La moglie saggia**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Carlo Goldoni. Regia: G. Patroni Griffi, interpreti: A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, G. Crippa, F. Mazzara.

Sala Carignano — **[redacted] politica dò mangià**
Orario: 21
Lire 11.000/10.000
9.000
Regia: Aldo Rossi

[redacted] in Sant'Agostino — **12 Cenerentole**
Tel. 247.0783
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
dal libro di R. Curo e E. Luzzati, versione teatrale e regia di Filippo Crivelli. Scene e costumi di E. Luzzati.

[redacted]

Ariston 1 — **Nightmare 6**
Tel. 208.549 Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un'altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ariston 2 — **Johnny Stecchino**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40
20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Augustus — **Terminator [redacted]**
Tel. 566.[redacted]
Or.: 15/17,30
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] J. Cameron [redacted] A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] 1 — **Prova [redacted]**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di W. Petersen [redacted] T. Berenger, [redacted] Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo [redacted] — **[redacted] d'amare**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
[redacted]
[redacted] 10.000 (merc. 7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **[redacted] di Natale 91**
Tel. 584.403
Or. 15,10/17,30
20,30/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Lux — **Harley [redacted] Marlboro Man**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di [redacted] duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una [redacted] banda di narcotrafficanti. N. V. [redacted] [redacted]

Manin — **Scelta [redacted]**
[redacted]
[redacted] 14,30/16,30/18,30
20,30/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon — **Aiuto, mi [redacted] persa a [redacted] York**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,15
18/20,45/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — **Robin Hood - Principe [redacted]**
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — **[redacted] medico, [redacted]**
Tel. 564.849
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Palazzo — **Fino alla fine del mondo**
[redacted]
Or.: 14,30/17,15
20/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
[redacted] Wim Wenders [redacted] Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un [redacted] che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Universale — **Paura [redacted]**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L.10.000 (mer.7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Pensavo fosse [redacted] invece...**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461.
[redacted]: 15,30/17,50/20,20
22,30. L.10.000 (mer.7000)
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [redacted]

[redacted] — **[redacted] schiacciante**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/16,55/18,50/20,40
22.40 L. 10.000 - merc. 7000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in [redacted] ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [redacted]

Verdi — **[redacted] con le gonne**
[redacted]. 562.137
Or.: 15,45/18
20,15/22,30
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57. **Commedia**

Centrale 1 — **Bocca su bocca**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Carceri [redacted] amori bestiali Esperienze bisexual**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Dreams in [redacted] Rendez-vous with Sarah Young**
Tel. 291.559

Cristallo — **[redacted] per godere**

Dioniso — **Orge carnali [redacted] un'ereditiera**
Tel. 566.516
Or.: 10/22,30
spett. continuato

[redacted] — CHIUSO PER RESTAURI

[redacted] Fritz Lang — **Cyrano de Bergerac**
Or.: 21,15
Lire [redacted]
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [redacted]

Lumière — **[redacted]**
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Rassegna

Movie Club — **Thelma & Louise**
Or.: 21,15
[redacted]
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Nickelodeon — **Il grande inganno**
Or.: 21,15
Lire 5000
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — [redacted] 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted] San Siro — **A proposi[redacted] Henry**
Or.: 15,30/17,45
20,15/22,30
Lire 8000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[redacted] Centrale — **Vacanze di Natale 91**
Tel. 286.033
Or.: 16,15/18,15/20,20
22,20 Lire 3900
di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

[redacted] Augustus — **[redacted] 2**
Tel. 61.951
Or.: 15,10/17,40/20
22,20. Lire 6000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] — **Donne con le gonne**
Tel. 309.686
[redacted]: 16
Lire 8000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

Cantero — **Fievel conquista il [redacted]**
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 8000
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Mignon — **[redacted] amore invece...**
Tel. 309.694
Or.: 16,05/18,05
20,05/22,30
Lire 8000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[redacted] Ariston — **Robin Hood - Principe [redacted]**
Tel. 41.505
Or.: 15/17,30/19,55
22,20. Lire 8000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Il cinema [redacted] costa [redacted] e vi sono sale per tutte [redacted] borse

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

[redacted]
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: [redacted]

ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54.

[redacted]
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. [redacted].

CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, t. 771.081.

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: [redacted] Palestro 44, tel. 287.002.

[redacted]
Montallegro: via Libertà [redacted], tel. [redacted]

ZOAGLI
Vallera: [redacted] XXVII Dicembre [redacted]

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.766.

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo [redacted], tel. 41 [redacted]

[redacted]A
Marcone: v. Longhi[redacted], tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918[redacted]
[redacted] 700.017

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
[redacted]
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.81
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41 [redacted]

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

[redacted]
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30.71.14
[redacted] - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: [redacted] 21.14
Tigullio Trasporti (Levante)
Chiavari: 38.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

[redacted]UVII

Genova: 26.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.85.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.55
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, [redacted] Tortosa, [redacted] Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.66.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, [redacted] 474, 50.048, 65.666, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.996

[redacted]

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.48.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

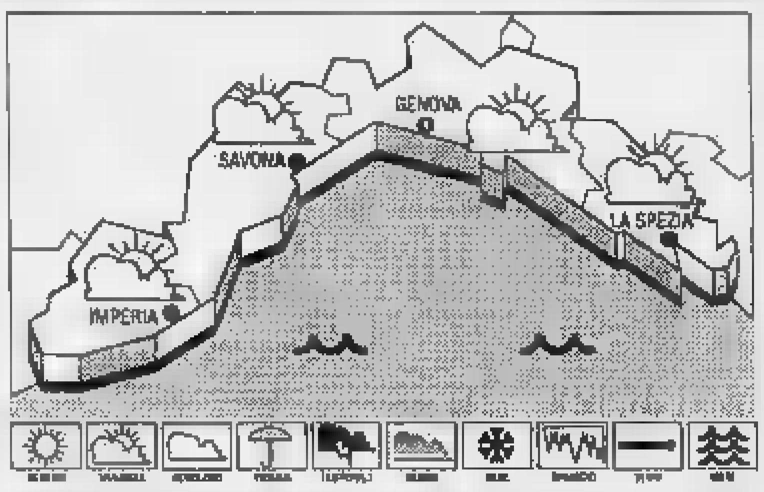
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
[redacted]ica: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo [redacted] d'A[redacted] 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] OGGI: previ[redacted] da Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso dalla mattinata con sporadici annuvolamenti. [redacted] moderato.
RILEVAZIONI [redacted] IERI: temperatura del mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1023 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

	max	min
Genova	[redacted]	10
Savona	13	10
Imperia	15	10

UN ANNO FA [redacted] IMPERIA
Max 11; min. 7.

Il [redacted] sorge alle 7,58 [redacted] 17,18. La Luna cala alle 6,38 e si leva alle 15,46 (fase crescente).

[redacted] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI [redacted]

[redacted]
Fiera del bestiame

Domani a Recco si terrà la fiera del bestiame [redacted] la benedizione degli animali nel piazzale antistante [redacted] chiesa di San Rocco. L'appuntamento è sulla Statale 333 alle 6,30. [f. gr.]

[redacted]
Visita guidata agli orti botanici

Lunedì prossimo, a [redacted] del professor Luigi Viacava, si terrà una visita guidata alle piante americane di Piazza Corvetto, Spianata Acquasola, Villetta [redacted] Negro. L'iniziativa s'inquadra negli app[redacted]tamenti promossi dal Cidi. [f. gr.]

[redacted]
Agenti di commercio

Oggi alle 9,30 nella sala conferenze [redacted] World Trade Center a Sampierdarena, si tiene un [redacted]vegno sulle proposte del ministro Bodrato. A cura della federazione degli agenti di commercio. [f. gr.]

[redacted]
Jugoslavia

Oggi nella sala dell'hotel Suisse [redacted] circolo «Amici di [redacted] Margherita Ligure e del Tigullio» organizza [redacted] conferenza sulla Jugoslavia con il professor Silvio Ferrari. L'appuntamento è alle 16,30. [f. gr.]

[redacted]
Accademia di Belle Arti

Nelle sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo prosegue oggi [redacted] mostra collettiva dei docenti all'Accademia di Belle Arti di Brera. Orari: 10-12 e 15-18. [f. gr.]

[redacted]
Fiera antiquaria

[redacted] conclude oggi la mostra dal titolo: «Genova antiquaria» allestita alla Fiera Internazionale di piazzale Kennedy. Orario [redacted] apertura 15-22. [f. gr.]

STATO CIVILE

GENOVA 17 GENNAIO

NATI. Cirillo Eleonora, Buzzi Jacopo, Porrata Ilaria, Maggioni Gabriele, Simonetti Gabriele, Trebino Silvia, Abbona Arianna, Pacellini Ilaria, Marchiori Luca, Bozzano Giovanni, Carlevaro Francesca, Pianella Lara, Russo Veronica, Bertolini Valerio, Strazzulla Ambra, Biffi Alessio, [redacted] Benedetti Michela, De Gregoli Mirko, Sobrero Chiara

[redacted] Barbini Guelfo [redacted] Barletti Amelia 91, Bersani Fernando 82, Bertolotto Maria 83, Burlando Elsa 51, De Gregori Egle 84, Devenuto Rocco 82, Ferrando Agostino 70, Forcina Evelina [redacted], Maggiocalda Emma 54, Parodi Rosa 82, Piccardi Elio 75, Piera Ide [redacted], Poggiali Laudonia 73, Riva Caterina [redacted], Secchi Giovanna 80, Spallarossa Luigi [redacted], Vassallo Andrea [redacted], Venire Adele 97, Verrando Stefania [redacted], Parodi Pietro [redacted], Parodi Giacomo 66, Minetti Filomena 65, Ottonello Maria 56, Pastorino Maria 81, Scotto Teresa 80, Gallo Celestino 77, Principalo Rocco 52, Orlando Filippo 69, Conte Giuseppe 81, Varesi Franco [redacted].

LETTERE [redacted]

Sulle autostrade informazione [redacted] metà

La sicurezza sulle autostrade: un problema che viene alla ribalta anche a Genova e nella Liguria in questi giorni di fine festività, quando nel Nord Italia sono stati registrati centinaia di incidenti, alcuni mortali. Anche a Genova appare difficile viaggiare sicuri nella cintura autostradale. Da Nervi a Sampierdarena [redacted] Genova Aeroporto e Pegli spesso i pannelli luminosi che avvertono gli automobilisti in caso di incidenti stradali, deviazioni, ostacoli e sulle condizioni meteorologiche [redacted] funzionano. Gli automobilisti possono [redacted] prudenti, ma devono anche essere aiutati e soprattutto informati sul percorso da fare.

Franco Giusti, Rapallo

C'è [redacted] fare [redacted] sui controlli alimentari?

Lo scandalo delle acciughe che soltanto dopo un lungo tragitto, a Rapallo, [redacted] state ritirate dal mercato ha [redacted] l'opinione pubblica non soltanto in Riviera, ma anche in altre zone d'Italia dove è stato scoperto il parassita. C'è [redacted] riflessione da fare: il pesce azzurro proviene probabilmente dalla Turchia. Le acciughe [redacted] arrivate sul mercato di Rapallo da Manfredonia. Possibile che nessuno si sia accorto, prima del dottor Piero Cevasco, responsabile veterinario dell'Usl 17, che il pesce era stato attaccato [redacted] parassita anisakis? E allora, con quale sicurezza ogni giorno andiamo a fare la spesa nei negozi alimentari [redacted] nei mercati, soprattutto in questi giorni [redacted] scandalo del vino e della carne?

Lettera firmata
Genova

Scrivere a La Stampa, via Verose 2 Genova oppure piazza Marconi 3/6 17100 Savona.

IN [redacted]

● **Navigazione.** La società [redacted]rittima Aliscafi Snav [redacted] (controllata dal gruppo Rodriquez-Camelli) ha realizzato con il gruppo armatoriale «Onorato» una joint venture per dar vita a collegamenti veloci, con aliscafi, tra [redacted] continente [redacted] le grandi isole: Corsica, Sardegna, Elba.

● **Infortunistica.** E' stato [redacted]stituito ieri mattina a Genova, presso la scuola edile di Borzoli, il Comitato Paritetico Territoriale Antinfortunistico, presieduto dall'ing. Tito Sciaccaluga. [redacted] nuovo [redacted] svolgerà consulenze di pianificazione antinfortuni[redacted] per le aziende oltre che censimento e classificazione degli infortuni sul lavoro.

● **Protezione civile.** Il 27 gennaio prossimo presso la banchina Doria a ponente, nel porto di Genova, si svolgerà una vasta esercitazione antincendio con la partecipazione dei mezzi navali della Guardia Costiera, [redacted] Vigili del Fuoco e di unità della capitaneria e del Cap.

Da un anno sei bidoni colmi di greggio sono abbandonati sulla strada del borgo

Petrolio Haven a Portofino

Dai contenitori, danneggiati, fuoriesce catrame. L'intervento di rimozione e bonifica costerà circa tre milioni. Il vicesindaco: «Pagherà il Comune, ma questo non è giusto»

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Il petrolio della Haven e Agip Abruzzo, le navi cisterna del disastro ecologico della primavera, è rimasto a Portofino. Non più in mare, almeno quello che galleggiava in superficie, ma in sei bidoni abbandonati lungo la statale 225, la strada che collega S. Margherita con il borgo di pescatori più famoso del mondo.

Da quasi un anno i sei contenitori sono stati «dimenticati» in località Niasco, nei pressi del torrente omonimo, a poca distanza da Paraggi. Gli automobilisti di passaggio non possono non individuarli: sono situati quasi sul ciglio della strada.

Si notano facilmente i bidoni, ma anche il catrame che fuoriesce dai contenitori metallici. Subito dopo l'emergenza della Haven e dell'Agip Abruzzo, quando le macchie di greggio erano state trasportate dalle correnti al largo e sulle spiagge del Tigullio, a Portofino c'era stata una mobilitazione generale. Vigili urbani, dipendenti comunali, qualche amministratore e numerosi volontari si erano dati da fare per raccogliere i grumi di petrolio che hanno ripulito il litorale e riempito sacchetti di plastica, che poi sono stati stivati nei sei bidoni «dimenticati».

A Portofino, è l'argomento del giorno. Dice il gestore di un esercizio pubblico della calata, che preferisce rimanere anonimo per non andare incontro a noie:

Fusti ricolmi di catrame sulla statale 227: in Riviera il turismo è tutela così

«A Portofino non si cerca di eliminare i problemi, si nascondono. Questi bidoni sono stati abbandonati, in spregio alle bellezze naturali di questo tratto di costa e all'immagine che si cerca di offrire ai turisti. Sono davvero un bel biglietto da visita. E sono lì da quasi un anno: forse aspettano di festeggiare l'anniversario dell'affondamento della Haven per spostarli. Ma dove sono gli ambientalisti?».

Continua l'operatore commerciale: «L'emergenza Haven e Agip Abruzzo? Portofino è stata boicottata. Tutti si sono interessati del petrolio fuoriuscito al largo di Arenzano, dimenticandosi che le ferite difficilmente avrebbero spinto le macchie di greggio verso le coste della Riviera di Levante. Ma pochi hanno ricordato che a minacciare le acque del Tigullio era il petrolio dell'Agip Abruzzo, in favore di corrente. Una notte hanno avvistato i grumi di greggio al largo del borgo. Sono uscite in mare alcune barche. Poi è arrivata una mareggiata, e hanno tenuto tutto nascosto».

Non così per i bidoni, però. Il risultato delle successive operazioni di bonifica è ancora oggi sotto gli occhi di tutti. Perché? Risponde il vicesindaco Alfredo Vecchione, ed è una denuncia: «Sono lì perché nessuno li ha voluti portare via. Gli operai del Comune possono anche spostarli, ma poi dove li mettono? Li ributtano in mare? Il contenuto doveva essere ritirato da una ditta specializzata, ma così non è avvenuto. Abbiamo inviato decine di telegrammi alla Capitaneria di porto, alla Prefettura, alla Protezione civile. Non abbiamo mai ottenuto risposta».

Continua Vecchione: «In occasione dell'emergenza ci hanno ordinato di bonificare le nostre acque dal catrame, e poi non ci sono più fatti vivi. Adesso abbiamo contattato una ditta specializzata, che forse verrà a ritirare i bidoni. Della spesa, circa tre milioni, dovrà farsi carico il Comune». In pratica gli abitanti di Portofino.

Fabio Pozzo

Proteste a Bogliasco per l'inquinamento acustico

No al fischio dei treni

Ogni giorno duecento convogli attraversano il centro del paese. Il sindaco Sirotti intervistato da «Uno mattina»

CAMOGLI. Bogliasco e Camogli alleate contro il fischio del treno. La prima battaglia vinta da Valerio Rodino, presidente del «Sol.Co.» adesso si ripete anche nel primo Comune rivierasco a Levante della cintura genovese.

L'ascia di guerra è stata presa in mano dal primo cittadino Raimondo Sirotti, sollecitato dalle numerose proteste dei cittadini di Bogliasco. Il borgo è attraversato da due passaggi a livello. Il primo è all'ingresso del Comune, il secondo è in località Pontetto, al confine con Pieve Ligure.

I macchinisti dei treni, quasi duecento, ogni giorno e notte attraversano l'abitato di Bogliasco azionano, come da regolamento, il fischio del treno in prossimità dei passaggi. Il suono provoca però un grave inquinamento acustico per decine di persone che abitano a pochi metri dalla ferrovia. I macchinisti si difendono spiegando che all'ingresso e all'uscita di Bogliasco c'è il segnale «F» di fischio e sono tenuti a rispettarlo. Sull'altro fronte, ci sono però gli abitanti che non riescono a chiudere occhio per notti intere e hanno chiesto al primo cittadino di venire in loro aiuto.

Spiega il sindaco Raimondo Sirotti: «E' singolare che, nell'era dei treni supervelocie delle tecnologie del Duemila, le Ferrovie dello Stato non riescano a trovare una soluzione per ridurre i disagi dei cittadini. Il Comune ha già discusso il problema con il professor Alberto Ciferri, docente dell'università di Genova, autore di uno studio sull'inquinamento acustico a Bogliasco, e personalmente ho ricevuto decine di telefonate di solidarietà, compresa quella di Valerio Rodino che a Camogli è riuscito a ottenere un primo risultato. Abbiamo in programma di coinvolgere anche gli abitanti degli altri Comuni liguri che hanno lo stesso problema».

Valerio Rodino

Intanto, il problema dell'inquinamento acustico provocato dal fischio del treno a Bogliasco verrà affrontato anche in televisione. Raimondo Sirotti è stato contattato dalla Rai che manderà in onda l'intervista domenica 26 nel corso del programma «Uno mattina». Ad aiutare la popolazione di Bogliasco a condurre la battaglia contro le Ferrovie, c'è anche Valerio Rodino, che grazie alle sue iniziative è riuscito a ottenere un po' di tranquillità nella sua casa di via Luigi Bozzo, proprio sopra la stazione di Camogli.

Dice Rodino: «Ho cominciato a lottare, attraverso l'associazione "Il Sol.Co.", nel 1985. Abbiamo scritto decine di lettere all'Ente Ferrovie ottenendo soltanto risposte vaghe. Poi hanno cominciati gli articoli dei giornali e le interviste alla tv e qualcosa si è mosso. Ora un totale di 180 treni in transito ogni giorno a Camogli, oggi soltanto in un paio di casi i macchinisti insistono nell'azionare il fischio. Gli altri hanno capito che si tratta di una cosa inutile. Insieme al professor Ciferri di Bogliasco, abbiamo intenzione di effettuare una raccolta di firme in calce allo studio sull'inquinamento acustico e presentarlo al Tribunale europeo dei diritti del cittadino che ha sede a L'Aja». **(f. gr.)**

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Incidente sul lavoro, operaio si ferisce a un braccio

Un operaio di 55 anni, Paolo Bozzo, di Sestri Levante, è rimasto gravemente ferito ieri mentre sul posto di lavoro. L'infortunio è avvenuto nello stabilimento di un'azienda per la lavorazione del catrame di Carasco. L'uomo è rimasto impigliato con un braccio in una cinghia di trasmissione di una macchina. Nell'incidente, Paolo Bozzo si è procurato una profonda ferita e la frattura del braccio sinistro. **[f. p.]**

TIGULLIO

Gli autisti dei Tir minacciano di bloccare la Riviera

Gli autotrasportatori del Tigullio protestano: hanno minacciato di bloccare tutti i centri storici dei Comuni costieri della Riviera di Levante, per manifestare contro l'insensibilità ai loro problemi da parte delle amministrazioni comunali locali. L'intenzione è stata espressa ieri mattina da alcuni rappresentanti della categoria, durante una conferenza stampa che si è svolta nella sede di Chiavari della Cna. **[f. p.]**

LEVANTE

Nelle reti trovano il relitto di un aereo

Due pescatori di Sestri Levante, Paolo Armento e Manuele Morisio, a bordo del peschereccio «S. Anna» hanno pescato l'altro pomeriggio una parte di fusoliera di un aereo, sembra militare. I pescatori hanno calato le reti pressi dello «Scoglio piatto», a mezzo miglio al largo della Baia di Portobello, davanti a Sestri Levante, su un fondale di circa 26 metri. **[f. p.]**

LAVAGNA

«C'è una bomba a scuola». Ma è un falso allarme

Allarme bomba ieri mattina nella scuola media «Don Gnocchi» in via Castagnola a Lavagna. Una telefonata anonima al «113» ha annunciato, poco dopo le 10, che un ordigno stava per esplodere nell'edificio. Sul posto sono intervenuti carabinieri e polizia che hanno controllato l'atrio e le aule, senza però trovare alcuna traccia di esplosivo. **[f. gr.]**

Il padre di Alessandro, 5 anni, inscena una protesta davanti alla prefettura di Genova

Bimbo conteso, nuovo appello

«Mio figlio è trattenuto in Croazia dalla madre, la Jugoslavia non riconosce le sentenze dei tribunali italiani». Un cartello per chiedere aiuto ai presidenti Cossiga e Tudjman. Diritti umani e diplomazia

«Signori presidenti Tudjman e Cossiga. Chiedo il rispetto dei diritti umani del mio unico bambino Alessandro di 5 anni, bloccato in Croazia da tre». E' il contenuto del cartello innalzato ieri mattina davanti alla prefettura di Genova da Giustiniano Incarnati, ex direttore dell'aeroporto di Genova, padre di Alessandro, un bambino di 5 anni nato a Spalato e custodito in Croazia dalla madre croata, che impedisce al padre di vederlo. Grazie anche al comportamento seguito finora dalla magistratura jugoslava, che non ha mai voluto riconoscere una sentenza di affidamento alternato di Alessandro, emessa dalla Corte d'appello di Brescia.

Una vicenda ormai nota, che in queste ultime ore si è arricchita di nuovi capitoli, e anche di nuove delusioni per il genitore italiano del bambino. L'ingegner Giustiniano Incarnati ha tentato di ottenere l'autorizzazione del Quirinale a salire sull'aereo presidenziale che ha portato ieri Cossiga a Zagabria a Lubiana. «Volevo convincere il presidente a prendersi a cuore la sorte di Alessandro, cittadino italiano che ha il diritto di avere un padre e di vivere parte del suo futuro in Italia» ha detto Incarnati.

Il padre di Alessandro ha tentato tutte le strade possibili per salire sull'aereo di Cossiga. Martedì mattina ha provato anche a chiedere aiuto al prefetto di Genova Mario Zirilli. Inutilmente. «Possiamo solo che del caso di Alessandro Incarnati abbiamo interessato la segreteria generale della Presidenza della Repubblica» - hanno precisato in Prefettura

«La richiesta dell'ingegner Incarnati, quella di salire sull'aereo presidenziale, era però impossibile - continuano i funzionari. - Noi abbiamo comunque fatto il possibile, il resto dipende da Roma. E' escluso che lo staff di Cossiga porti avanti l'appello del padre del bambino attraverso il ministero degli Esteri oppure la mediazione dell'ambasciata italiana a Zagabria». **[f. p.]**

L'ingegner Incarnati davanti alla prefettura di Genova con il vistoso cartello

Non era il rapinatore

E' liberato dopo 6 mesi di carcere

Accusato di avere rapinato una banca, dopo sei mesi è stato assolto, perché avere commesso il fatto. Protagonista di questa disavventura giudiziaria è stato Pasquale Campione, anni, abitante in via Pré.

Era stato arrestato perchè somigliava moltissimo al bandito che aveva svaligiato l'agenzia del Credito italiano di corso Buenos Aires nel giugno scorso. Durante la rapina, che aveva fruttato circa quaranta milioni di lire, la cineprosa installata nei locali della banca fotografato il rapinatore che portava un fazzoletto sul viso e gli occhiali scuri. La polizia aveva poi bloccato Campione per la forte rassomiglianza. Ieri, in tribunale, il colpo di scena.

Due periti, uno nominato dal giudice, l'altro dal difensore, l'avvocato Gianstefano Torrigino, hanno escluso che Campione fosse il bandito. Il legale dell'imputato ha già preannunciato che chiederà il risarcimento del danno per l'ingiusta detenzione. **[a. l.]**

Tra maggio e agosto Genova dovrebbe ospitare quattro milioni e mezzo di visitatori

L'Expo al via tra sponsor e problemi

Presentato ieri il piano pubblicitario della manifestazione

GENOVA. Il dell'Expo, che dovrà prendere il via il prossimo maggio con la mostra «Colombo, la e il re» arranca sui binari della promozione e della sponsorizzazione con qualche risultato utile, ma non si intravvedono grossi exploit.

Gli organizzatori assicurano che i frutti non tarderanno a vedersi e che, un po' come accade per tutte le esposizioni universali, l'afflusso di visitatori supera mediamente del 40-50 per cento le previsioni della vigilia perchè c'è un effetto viscoso di escalation.

Ieri mattina, nel bunker di Palazzo Serra Gerace, il direttore generale dell'Ente Colombo 92, Gianfranco Medri, insieme al direttore commerciale Astrid Muckermann, ha esposto lo stato dello sponsorizzazioni, presenti i dirigenti della società internazionale «Telemundi Group» Carlos Garces e Giovanni Sancristoforo. Sino a oggi sono stati raggiunti contratti con società disposte e già la sponsorizzazione sulla base del marchio dell'Expo genovese per un introito garantito di otto miliardi.

Nel frattempo il sindaco Romano Merlo ha siglato nei giorni scorsi con la Rai un accordo perchè per 5 trasmissioni consecutive domenicali di «Domenica in» si trasmettano giochi a sfondo colombiano e si facciano passare immagini di personaggi internazionali - soprattutto del mondo dello spettacolo - che pronunzino la fatidica frase-slogan «Io vado a Genova» già comparsa su giornali e riviste a grande tiratura.

Altri quattro «passaggi televisivi», garantiti da un esborso di oltre tre miliardi da parte dell'Ente Colombo alle casse della Rai, avverranno su Rai Due nella trasmissione domenicale «Weekend». La Rai, a quel che pare, ha garantito altri contributi.

Tra gli sponsor per la verità non spiccano nomi clamorosi: a Genova stati «acciuffati» la Cassa di Risparmio e la Costa Crociere, che forse erano clienti «impossibili». Poi ci sono sponsor per la confezione di gioielli preziosi, bandiere, i fabbricanti del gatto di peluche che dovrebbe «incarnare», come mascotte, Cristoforo Colombo, giochi didattici, olio d'oliva, liquori, uova al cioccolato, adesivi, gelati, medaglie commemorative.

Non è un panorama che per il momento faccia fremere di meraviglia. Ma il vicepresidente di «Telemundi», lo spagnolo Carlos Garces, di ottimismo incredibile: «L'Expo di Genova porta minori apprensioni di quello di Siviglia. In primo luogo perchè mi sembra che i lavori siano più avanti e in secondo luogo perchè Genova è più ricca di Siviglia».

Per Carlos Garces non ci sarebbero meno di quattro milioni e mezzo di «visites» al agosto, quando l'Expo chiuderà i battenti. Si prevede che ogni «visita» (che non vuol dire visitatore in numerico, ma presenza all'interno del espositivo) dovrebbe comportare una spesa, tra alimentari e souvenir, inferiore ai venti dollari. In più ci sarà il biglietto già fissato in 25 mila lire.

Attorno all'Expo «gireranno» liquidi per quasi cento milioni di dollari? Difficile rispondere: c'è chi ha fede e chi dubita, considerato che per stessa ammissione degli organizzatori il meccanismo dei tour operators stenta a ingranare e che la promozione è decollata tardi. Ma si confida nell'estate, nella vicinanza con la Francia e con i grandi serbatoi Lombardia e del Piemonte. Si accettano scommesse. **[p. l.]**

A lamentarsi era stata una sola famiglia, assolto l'inquilino rumoroso

Disturbare i vicini non è reato

Singolare sentenza in pretura a Genova

GENOVA. Non è reato disturbare di notte con colpi e tonfi sul pavimento il vicino dell'appartamento sottostante non si dà fastidio anche agli altri condomini o inquilini del palazzo. Chi cerca, dunque, un po' di pace fra le pareti domestiche d'ora in avanti dovrà «allearsi» con gli altri vicini per denunciare l'inquilino rumoroso.

La singolare sentenza è del pretore di Genova Giorgio Odero che ha assolto, «perché il fatto non costituisce reato», un uomo di 70 anni, Giuseppo Ruggieri, che abita in uno stabile di viale Bernabò Brea, nel quartiere residenziale di Sturla. Era stato querelato da marito e moglie che abitano al piano sottostante per disturbo della quiete pubblica.

Nel loro esposto i coniugi Alfredo Casadei, 67 anni, e Angela Bellini, 68 anni, avevano segnalato al magistrato che, soprattutto di notte, da un paio d'anni a questa parte, erano tormentati da «tonfi sordi, colpi e qualche raro trascinamento di mobili» addebitati soltanto all'inquilino del piano soprastante. E per dimostrare le loro ragioni hanno anche ospitato in casa loro amici e parenti che, rimasti in ascolto fino a tarda ora, hanno poi testimoniato al dibattimento di avere effettivamente sentito i rumori.

Si è arrivati così al processo in pretura, dove il difensore di Ruggieri, l'avvocato Romualdo Caruso, non potendo contrastare la veridicità di quelle deposizioni, ha buttato in causa sul versante del diritto. In sintesi, il ragionamento è stato questo. Il reato di disturbo della quiete pubblica si concretizza quando i molesti infastidiscono la generalità delle persone.

Nel caso specifico, invece, i tonfi e i colpi erano avvertiti soltanto in un appartamento, quello dei coniugi Casadei. Gli altri condomini non si mai lamentati nulla perché i rumori che avrebbe provocato l'imputato non si sono propagati alle altre abitazioni.

Non esiste un articolo del codice per condannare un inquilino che picchia sul pavimento e fastidio soltanto al vicino dell'appartamento sottostante, concluso l'avvocato Caruso. Perciò Ruggieri doveva essere assolto. E il pretore accolto la tesi del difensore assolvendo l'imputato.

Le baruffe condominiali fra Ruggieri e i Casadei erano iniziate già nel 1989. I vigili urbani, chiamati dai coniugi, erano andati, di notte e in borghese, nello stabile di via Bernabò Brea, avevano sentito un silenzio «pressoché assoluto». La prima d era stata, poi, cancellata dall'amnistia. Marito e moglie, però, non avevano desistito. **[a. l.]**

Affidato alla «Marinvest» di Andora un importante incarico ad Hammamet

Ditta ligure conquista la Tunisia

L'azienda ha vinto l'appalto per costruire un porto, 500 alloggi e un centro commerciale
Battuta la concorrenza di imprese tedesche e spagnole per un progetto da cinquanta miliardi

ANDORA. Un porto canale, un villaggio turistico, un centro commerciale da mila metri quadrati per un investimento complessivo 90 miliardi: è quanto costruirà una ditta di Andora, la «Marinvest», Hammamet, in Tunisia. Titolare dell'impresa è Gianni Lubatti, anni, imprenditore edile e turistico di Andora, presidente per diversi anni dell'Andora calcio quando la squadra militava Promozione.

L'operazione immobiliare in Tunisia è nata quasi per caso. La «Marinvest», infatti, ora impegnata nel paese nordafricano per la costruzione di albergo commissionatole da società tedesca. «E' un hotel realizzato proprio ai margini di un'oasi, una struttura molto suggestiva», spiega Gianni Lubatti. E aggiunge: «Mentre eravamo impegnati nella costruzione dell'albergo, siamo saputo che ad Hammamet, località diventata famosa perché Craxi vi trascorre le vacanze, c'era in programma la costruzione un complesso turistico comprendente alberghi, porto turistico e altre strutture. Abbiamo chiesto informazioni e ci è stato detto che la parte alberghiera era riservata ad imprese locali, mentre per quello che riguardava il porto e il villaggio turistico il progetto sarebbe stato realizzato da società estere. Bisognava però presentare un progetto esecutivo per concorrere all'appalto».

Il plastico illustra l'idea con cui la «Marinvest» ha vinto l'appalto: posti barca in canali artificiali davanti agli appartamenti

I tecnici della «Marinvest» si messi al lavoro e, alla fine dello scorso sono stati in grado di presentare il progetto. «Le autorità tunisine hanno scelto la nostra proposta, che ha battuto la concorrenza di ditte tedesche spagnole», spiega ancora Lubatti. A vincere è stata soprattutto la fantasia italiana. «I nostri concorrenti hanno presentato progetti tradizionali, con costruzione del porto in aperto. La nostra idea, invece, è quella di realizzare il porto solo in minima parte in mare aperto, mentre la metà dei posti barca sarà in canali artificiali interrati. In questo modo sarà maggiormente salvaguardato l'ambiente marino», prosegue Lubatti.

Il progetto che ha vinto la gara d'appalto prevede costruzione di 600 posti barca, di cir- alloggi di un grande centro commerciale. Trecento posti barca saranno in mare aperto, l'altra metà in canali. Saranno ancora trecento gli appartamenti che avranno un imbarcadero privato. I posti barca saranno di proprietà del governo tunisino tra cinquant'anni, per chi li acquisterà si prospetta comunque un affare. «I prezzi saranno circa la metà di quelli praticati in Europa. Anche gli appartamenti a prezzi ragionevoli, sui 2 milioni metro quadrato», sostiene ancora Lubatti. Il progetto prevede anche la costruzione di un grande centro commerciale che servirà il villaggio turistico.

«Ma la nostra idea prevede anche la realizzazione di un casinò. E' l'unica parte che ancora sappiamo se ci lasceranno costruire. Sarebbe comunque la ciliegina sulla torta», aggiunge. Il titolare della «Marinvest» è comunque soddisfatto. «Al di là di quello che può significare per noi la costruzione di questo complesso turistico, l'intervento ad Hammamet vuol dire soprattutto supremazia del "made in Savona". Credo sia importante per i savonesi sapere che in provincia esistono imprese che competono con colossi internazionali e hanno tecnologie e progettisti all'avanguardia. Resta solo un'amarezza. In Tunisia, dal momento dell'appalto a quello della dalla prima pietra, sono trameno di 18 mesi. Un'operazione simile in Italia avrebbe richiesto almeno 10 anni di trattative. Anche per questo ci impresa obbligate a lavorare all'estero. Con danni per il turismo di casa nostra», conclude Lubatti. [s. p.]

Varazze, al sabato traffico bloccato

«Via il mercato dal centro città»

VARAZZE. Gli abitanti di Vachiedono lo spostamento del mercato del sabato. Un appuntamento che ogni settimana provoca il blocco totale della viabilità, creando grandi difficoltà ai mezzi di soccorso. I vigili urbani sono fra i primi a sollecitare lo spostamento mercato in una che il nodo cruciale del traffico. Durante i fine settimana, soprattutto in estate, la viabilità di Varazze è davvero critica.

L'associazione dei commercianti da anni sollecita lo spostamento del mercato ortofrutticolo e il trasferimento di quello del sabato, attualmente in piazza Della Chiesa, via Pizzorno, dietro al cinema Teiro. «Abbiamo proposto quella zona - dice il presidente dell'Ascom, Giovanni Battista Dagnino - perché è tranquilla, ma facilcollegabile centro attraverso il sottopassaggio dell'ex sede ferroviaria. Togliere il mercato dalla piazza e spostarlo in meno frequentata significa anche garantire maggiore decoro al paese. Inoltre ne guadagnerebbe l'immagine turistica».

I problemi più seri li devono affrontare, al sabato mattina, le ambulanze della Croce rossa e le auto dei carabinieri che, dovendo percorrere un tragitto obbligato, si trovano spesso in difficoltà per intervenire in casi urgenti. «Sono anni che riviamo con questo problema - dicono i militi della Croce rossa - e il sabato è certamente il giorno più difficile per spostarsi le ambulanze. Sarebbe opportuno che gli amministratori trovassero un'altra sistemazione al mercato».

Inoltre, i carabinieri, la cui caserma sorge in via Montegrappa, per raggiungere un cittadino sono obbligati a percorrere il lungo Teiro. Fortunatamente è in costruzione, vicino al campo sportivo «Pino Ferro», una nuova caserma, che offrirà all'Arma maggiori facilità per il collegamento con il resto della città.

Il vicesindaco Giuseppe Jurato, avvalendosi di una proposta fatta qualche tempo fa dalla polizia municipale, sembra orientato a puntare sullo spostamento del mercato in piazza Mazzini. Si parla di una struttura su due piani: uno sotterraneo per ortofrutticolo giornaliero superiore per gli altri generi ambulanti del sabato e per la fiera.

In attesa che siano valutate altre proposte, l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Delfino, avrebbe intenzione di sottoporre alla giunta lo spostamento dei banchi degli ambulanti nel tratto già asfaltato di Aurelia bis, almeno fino a quando la strada sarà aperta. Una soluzione che potrebbe consentire di migliorare la viabilità del centro liberando anche il piazzale in vista della prossima apertura del palazzetto dello sport. [a. z.]

Furti: persona arrestata dai carabinieri e una denunciata

Ladro acrobata, altro colpo

Si è arrampicato su una grondaia e ha svaligiato un alloggio al primo piano di via S. Antonio a Savona. In via Gramsci rubata l'auto di un'impiegata

SAVONA. Un arresto dei binieri e denuncia a piede libero della polizia. E' la risposta delle forze dell'ordine al dilagare dei furti negli ultimi giorni in città. In via Fontanassa, i militari del reparto radiomobile hanno bloccato Giuseppe Brancati, 23 anni, residente in via Moizo, dopo che aveva svaligiato l'appartamento di un pensionato. Il giovane aveva approfittato dell'assenza del proprietario: era entrato nell'alloggio forzando la porta di ingresso e, indisturbato, aveva fatto razzia di soldi e preziosi per circa cinque milioni.

Giuseppe Brancati è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri impegnata in un servizio di vigilanza nella periferia della città, proprio mentre usciva dal portone con il bottino. Il ladro non ha avuto alcuna possibilità di fuga. E' stato arrestato e ieri mattina è comparso davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, che lo ha condannato a un anno reclusione con la sospensione condizionale della pena.

Commentano nella caserma di corso Ricci: «Non bisogna creare allarmismo: i furti, secondo le statistiche in nostro possesso, sono in media con quelli dei scorsi. Noi comunque abbiamo intensificato la vigilanza con pattuglie in centro e periferia».

agenti della squadra mobile hanno, infatti, segnalato alla pretura, Ferdinando Serrone, 39 anni, abitante a Spotorno via Delle Torre. L'uomo, che l'altro pomeriggio è stato arrestato dalla polizia perché trovato in possesso di tre grammi di hashish, secondo gli investigatori potrebbe essere l'autore di un furto auto avvenuto alcune settimane fa a Savona. Ferdinando Serrone, sempre secondo gli inquirenti, avrebbe poi tentato di rubare nell'appartamento dei proprietari dell'autoveicolo, utilizzando un paio di chiavi trovato sotto un sedile.

«Per il momento - osserva il capo della squadra mobile Valerio Saitta - abbiamo solo indizi, ma nessuna prova certa. I proprietari dell'appartamento si sono annotati il numero di targa dell'auto a bordo della quale è fuggito il ladro. E corrisponde a quella di Ferdinando Serrone. Sarà il giudice a decidere».

Intanto i furti in città continuano. L'altro pomeriggio il ladro acrobata è tornato a colpire in via San Antonio. Ha svaligiato un appartamento al primo piano che ha raggiunto, arrampicandosi attraverso la grondaia. Indisturbato, ha messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di soldi e preziosi per un valore di alcuni milioni. E ieri in via Gramsci, i ladri hanno rubato l'auto di un'impiegata di un'agenzia immobiliare, che aveva parcheggiato poco distante dall'ufficio. [c. v.]

E' PAOLO, DERUBATO UN PAZIENTE

SAVONA. I ladri hanno preso di mira anche l'ospedale San Paolo. L'altro pomeriggio hanno derubato del portafogli un paziente che si era allontanato per qualche minuto dalla camera. L'episodio è avvenuto nel reparto di Traumatologia: i malviventi, che nessuno degli infermieri si accorgesse di quanto stava accadendo, hanno aperto l'armadio a muro dove il malato teneva gli abiti e da una giacca hanno sfilato il portamonete nel quale c'erano poche migliaia di lire. I ladri sono poi fuggiti, confusi fra i visitatori dell'ospedale. Il paziente non ha potuto fare altro che denunciare il furto alla polizia.

Non è il primo episodio del genere che si verifica nel nuovo ospedale savonese di Valloria. Nei mesi scorsi i ladri sono riusciti a rubare nei reparti di Chirurgia, Dermatologia e Isolamento. E non sempre hanno preso di mira i pazienti. Fra le vittime più frequenti, infatti, ci sono medici e infermieri. Anche le attrezzature sanitarie e le medicine attirano spesso l'attenzione dei malviventi. Alcuni mesi fa i ladri hanno rubato un paio registratori portatili in dotazione al reparto di Radiologia. Dal reparto di Chirurgia della mano, mentre non era ancora stato ultimato trasferimento del vecchio ospedale di corso Italia, sono invece spariti telefoni. I ladri colpiscono soprattutto durante gli orari di visita, quando possono approfittare della confusione che crea per i molti visitatori presenti reparti - dicono in ospedale -. Poi hanno difficoltà a fuggire utilizzando le vie d'uscita dell'ospedale». La maggior parte dei furti porta la firma dei tossicodipendenti, che cercano di racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose di eroina. [c. v.]

Gli alloggi erano il punto di smercio della cocaina proveniente dalla Colombia

A Varazze due centrali della droga

Dall'89 fino alla scoperta dei carabinieri sono stati spacciati almeno dieci chili di polvere bianca
Rinviati giudizio dodici corrieri smascherati dopo complesse indagini e intercettazioni telefoniche

SAVONA. Due appartamenti del centro Varazze stati, dalla fine del 1989 all'estate dell'anno successivo, il centro di smistamento di grossi quantitativi di cocaina provenienti dalla Colombia.

I due alloggi erano abitati da Giuseppe Boffa, 37 anni, residenza anagrafica ad Alba, e Marina Luz Victoria, di 30, colombiana di Cali, fiduciaria dei narcotrafficanti dell'omonimo cartello.

Da qui passati almeno dieci chili di cocaina, che sono stati smistati nel basso Piemonte e in Lombardia.

Oltre a Giuseppe Boffa e alla donna colombiana, capi indiscussi dei trafficanti di droga, l'organizzazione poteva contare su altre dieci persone. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ora, ne ha chiesto il rinvio a giudizio per traffico internazionale di stupefacenti, insieme a Gianfranco Allara, 51 anni, Novi Ligure, accusato di favoreggiamento.

Gli altri imputati: Giovanni Minuto, 34 anni, Giuseppe Rinaldi, 42, Rinaldo Novello, 41, tutti abitanti ad Alba; Pietro Caiafa, 36, anche lui di Alba ma abitante a Cali (Colombia); Dario Odicino, 55, Rocco Vita, , entrambi Novi Ligure; Vincenzo Orciuoli, 46, genovese; Angelo Gallarato, 44, di Bra; Giulio Traversa, 40, di Serravalle Langhe (Cuneo), e Antonio Gargiulo, 36, di Guarene (Cuneo).

Ad eccezione di Vincenzo Orciuoli, Marina Luz Victoria e Rinaldo Novello, finiti tutti in carcere. Ora, però, sono quasi tutti in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. La scoperta del traffico e gli arresti furono opera dei carabinieri del reparto operativo di Savona. All'operazione, coordinata dal giudice Landolfi, contribuirono anche i carabinieri di Cuneo, e di Novi Ligure e la gendarmeria francese.

Il tutto si iniziò a Varazze, dove un sottufficiale dei carabinieri venne insospettito da una lunga telefonata in Colombia fatta da Giuseppe Boffa, cui seguì l'acquisto di migliaia di dollari, presso cambiavalute e una banca, anche da parte di Marina Luz Victoria.

I carabinieri iniziarono a seguire gli spostamenti dei due e i risalì, così, a Dario Odicino, titolare di un negozio di elettrodomestici Novi Ligure, uomo di fiducia di Giuseppe Boffa.

Due degli imputati: Giovanni Minuto, 34 anni, e Giuseppe Rinaldi, di 42

Poi, tramite intercettazioni telefoniche e altri accertamenti, vennero identificati gli altri componenti della banda. L'operazione rischiò di fallire, perché Gianfranco Allara, tecnico della Sip, avvisò Dario Odicino che il suo telefono era intercettato. Inoltre, Giuseppe Boffa venne bloccato dai doganieri francesi, all'aeroporto Charles De Gaulle, a Parigi, con 350 grammi di cocaina nascosti nelle scarpe.

E' a questo punto che scattarono le perquisizioni e venne sequestrato circa mezzo chilo di cocaina.

Nel frattempo, alla periferia di Alba, lungo il greto del Tanaro, c'era stata una sparatoria notturna. Le indagini hanno accertato che un gruppo di narcotrafficanti si era impadronito, pistole alla mano, di un chilo mezzo di droga, che Angelo Buffa doveva consegnare ad Angelo Gallarato.

«L'incidente» di interrompere il traffico di stupefacenti.

I narcotrafficanti colombiani sospettarono che Buffa si fosse tenuto la ma concordato per la fornitura di cocaina e, al suo ritorno il Colombia, lo tennero prigioniero per una quindicina di giorni. La fornitura di droga riprese quando Marina Luz Victoria accertò che la droga era finita nelle mani del gruppo rivale.

Comunque, il flusso di cocaina, dalla Colombia a Varazze, riprese, perché Giovanni Minuto e Angelo Gallarato no assicurato i finanziamenti necessari per il pagamento anticipato della droga. Antonio Gargiulo acquistò un chilo di cocaina e, secondo l'accusa, ordinò altri quattro.

Rinaldo Novello, Rocco Vita e Giulio Traversa ripresero la loro attività spaccio.

I trafficanti droga utilizzavano corrieri colombiani. La cocaina era nascosta nei doppifondi delle loro valigie. Spesso erano accompagnati Dario Odicino, o da Giuseppe Buffa. Quest'ultimo, sempre condo l'accusa, avrebbe importato direttamente alcuni etti di droga, che erano utilizzati come campioni per gli acquirenti.

Tutta la cocaina, prima di venire smistata agli acquirenti, restava in deposito negli appartamenti di Varazze, dove Giuseppe Buffa e Maria Luz Victoria hanno abitato per sei mesi.

Bruno Balbo

I giorni 22 - 23 - 24 gennaio 1992 dalle 14 alle ore 17

Il LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza Di Negro 6
sarà aperto le famiglie per visita della scuola

palestra, laboratori linguistico e scientifico,
sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto
E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Barcelo terrà una conferenza:
«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» il giorno 24 gennaio alle ore 16
e illustrerà il progetto di apertura di un nuovo liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1962

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
Piazza Di Negro, - 16126 GENOVA
Tel. 010 254.632 - 256.788
ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30
SABATO MATTINA COMPRESO
(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

Sono stati bloccati a Cosenza gli autori della rapina alla Carige di Sanremo

Presi i banditi del colpo in banca

I due avevano raggiunto le loro abitazioni. Il loro complice era stato arrestato dopo un rocambolesco inseguimento in centro città. Del bottino, 50 milioni, nessuna traccia

SANREMO. E' durata poco la latitanza dei due banditi fuggiti confondendosi in mezzo alla folla dopo la rapina di mercoledì mattina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di piazza Eroi.

Le manette sono scattate la scorsa notte a Cosenza dove i rapinatori avevano raggiunto le rispettive abitazioni. Del bottino però, 50 milioni, nessuna traccia. Roberto Medaglia, anni, e Corrado Pucci, di 20, sono caduti nella trappola preparata dagli uomini della squadra mobile coordinati da Luigi Carnevale. E' stato proprio il lavoro d'équipe tra il commissariato di Sanremo e quello cosentino che ha permesso di chiudere il cerchio agli banditi e di bloccarli al ritorno in Calabria.

Il primo fermo, dopo un inseguimento rocambolesco nel centro storico della città, aveva portato mercoledì all'arresto di Pietro Soliberto, 24 anni. Il giovane è tuttora ricoverato in ospedale per le ferite riportate nella caduta dal secondo piano di un palazzo di via Roma dove aveva cercato di nascondersi.

Le indagini erano scattate immediatamente per riuscire a rintracciare i due giovani complici della rapina alla banca portata a termine minacciando impiegati e clienti con un coltello a serramanico. Una svolta decisiva nell'identificazione è stata la fotosegnalazione ricavata dalla registrazione dell'impianto a circuito chiuso della «Carige». Le foto erano partite immediatamente per Genova e il corriere speciale le aveva portate a Cosenza ritenuta la città di provenienza del «commando».

«Poi abbiamo aspettato - dicono dal di Sanremo -. I colleghi del capoluogo calabrese ci hanno sempre tenuto informati sullo svolgimento dei fatti fino alla cattura avvenuta giovedì. Un'operazione che ha avuto successo proprio grazie allo scambio di informazioni sull'identità dei banditi». Nell'abitazione di Medaglia, nel corso di una perquisizione, sono stati inoltre trovati anche quattro grammi di cocaina. L'accusa per i tre è di rapina aggravata ma Soliberto, Medaglia e Pucci rischierebbero anche di essere inquisiti per associazione a delinquere a scopo di rapina.

L'operazione della mobile di Cosenza ha portato all'arresto di un quarto personaggio che aveva fornito alibi a Medaglia assicurando di essere stato con lui per tutta la giornata in cui è stata commessa la rapina. L'accusa per Mario Trinni, 21 anni, è di favoreggiamento.

Il lavoro della polizia non si è comunque fermato. La «banda di Cosenza», così sarebbe soprannominata, avrebbe commesso altri crimini in Liguria e nel Nord Italia. Intanto, l'altro giorno il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha interrogato e confermato l'arresto per Pietro Soliberto, il bandito catturato a Sanremo.

Quella della «Carige» di piazza Eroi è la seconda rapina dall'inizio dell'anno. In entrambi i casi la polizia ha arrestato i responsabili in pochi giorni. Nelle prossime ore potrebbero essere arrestati altri complici che agivano nella Cosenza.

Giulio Gavino

Piazza Eroi affollata poco dopo la rapina: si è appena iniziata una caccia all'uomo che si concluderà con un primo arresto

Per gli inquirenti fa parte di una banda specializzata in contatto anche con la 'ndrangheta

Ex avvocato di Imperia arrestato per truffa

Voleva cambiare un assegno rubato in una banca di Monza

IMPERIA. E' stato arrestato a Monza dai carabinieri. Lo accusano di in circolazione assegni rubati. Lorenzo Musso, 34 anni, di Sanremo, residente fino a qualche anno fa a Imperia, sedicente avvocato (è stato espulso dall'ordine per i numerosi reati compiuti in passato), ha cercato di mettere a segno una truffa ai danni della filiale della Banca popolare di Milano. Voleva cambiare un assegno di importo modesto, il funzionario ai è subito insospettito: il titolo di credito, dove era scritto il nome di Musso, presentava alcune cancellazioni.

L'uomo aveva applicato una striscia di nastro adesivo per nascondere la precedente scritta e rendere il foglio insensibile al tatto. Il trucco è riuscito e Musso è stato smascherato. Questo capitolo costituisce l'epilogo di una lunga serie di episodi che lo hanno visto agire in varie località d'Italia, sfruttando accorgimenti collaudati e sfruttando la complicità di altre persone. Secondo gli inquirenti, Musso sarebbe la pedina di una banda specializzata nel riciclaggio di assegni rubati. Tra i componenti, noti personaggi della malavita imperiese e pure alcuni individui legati alla 'ndrangheta (anche la polizia calabrese ha chiesto informazioni sul conto).

L'anno scorso, aveva aperto uno studio di consulenza legale a Cuneo, dove era rimasto per qualche mese. Di recente, era diventato amministratore unico della «Re. Me.», una finanziaria di Torino, proprietaria di un castello a Cortanze (Asti).

Ultimamente, Musso aveva fatto perdere le proprie tracce. Qualcuno aveva persino pensato che potesse essere lui la persona trovata cadavere a Ceriò nell'agosto scorso. L'autopsia, però, aveva escluso questa eventualità. In seguito, la polizia lo aveva bloccato a Torino, mentre vagava senza meta per le vie del centro, in evidente stato confusionale. Le ultime frammentarie voci segnalavano la sua presenza in Svizzera.

E' molto conosciuto anche per la sua passione sportiva: è stato presidente delle squadre di basket di Imperia e Loano. Figlio dell'avvocato Arcangelo Musso, aveva sposato la primogenita del Procuratore della Repubblica Penco, il quale dovuto rassegnare le dimissioni per incompatibilità delle cariche (la legge non consente che un magistrato sia legato da gradi di parentela con i legali che esercitano nel territorio in cui ha giurisdizione). [m. v.]

Lorenzo Musso

ECONOMIA

Fiori e olivicoltura le sole note positive

L'AGRICOLTURA, in provincia di Imperia, si sempre di più: nell'82, le aziende erano 21.890 e la superficie agricola utilizzata era 30.563 ettari, ma nel '90 si sono ridotte a 19.396 e l'area d'attività è scesa a 26.674 ettari. Una flessione considerevole, rispettivamente dell'11,5% e del 12,7%. Drastico, del 41,2%, il calo della superficie coltivata a vite.

Dalla rassegna della Camera di commercio affiorano dati allarmanti. A parte la crisi di settore che di grande importanza per l'economia imperiese, per quanto riguarda presente e rec pesato emergono anche indicazioni positive: l'annata olivicola '91-92 è da valutarsi in termini abbastanza soddisfacenti, poiché la produzione di olive dovrebbe aggirarsi sui 130 mila quintali, resa in olio di circa mila quintali (qualitativamente, il raccolto viene stimato buono e quindi l'olio qualità pregiata).

Non solo: è in espansione anche la floricoltura. Le «aste» introdotte nel Mercato dei Fiori, alla fine di ottobre, erano 373.312, il 13,6% in più rispetto all'anno precedente, e pure la produzione commercializzato ha registrato un incremento del 33,4%.

Cala invece, e sensibilmente, la popolazione. La tendenza è costante: dai 231.007 abitanti di fine '75, si è scesi a 219.228 del settembre '91. La dimi della nata è alla base del declino demografico: «Nel nazionale, la provincia di Imperia rileva un tasso fra i più contenuti: 5,2%». E l'analisi evidenzia che perdono abitanti non solo i Comuni montani, anche i costieri. Lievi incrementi segnaleti a Imperia e Ospedaletti.

L'industria continua a tirare, specie nell'agroalimentare (ma per la pasta, la produzione dei primi dieci mesi è stata di 503.430 quintali, un po' meno che nel '90), mentre il porto dà confortanti segni di ripresa: il '91 è chiuso con 131.000 tonnellate di traffici, il 15% in più sull'anno precedente. Allo sbarco, si è ulteriormente sviluppato l'arrivo di olio vegetale, di tavole, tronchetti e cassoni provenienti dall'Urss e di grano della Sardegna; all'imbarco, da maggio è avuto un nuovo flusso (farina dal Basso Piemonte, destinata all'Urss e in minima parte all'Algeria).

Il turismo ha risentito delle carenze idriche dell'estate '90, del disastro della Haven per gli stranieri, anche della novità costituita dai Paesi dell'Est. A fine novembre, le presenze complessive erano calate del 3,6% (da 6.367.091 a 6.138.034), e il tonfo maggiore era nel ramo estero col 12% in meno: le situazioni più negative a Taggia (-14,7%), Cervo (-12,2%) e Diano (-10,7%), le più favorevoli a Ventimiglia (+8,7%) e Bordighera (+5,2%).

Nel commercio il ramo alimentare tiene il mercato solo per gli esercizi associati e la grande distribuzione». A Ponente, è risentito della concorrenza francese.

Stefano Delfino

Le cifre

POPOLAZIONE (settembre 1991)		
abitanti		219.228
MOVIMENTO TURISTICO (novembre 1991)		
presenze		6.138.034
sul 1990		—3,6%
DEPOSITI (marzo 1991)		
miliardi		2.872
RISPARMI POSTALI (settembre 1991)		
miliardi		54
ANNATA OVICOLA (1991-1992)		
OLIVE PRODOTTE	q.li	130.000
RESA IN OLIO	q.li	
MERCATO FIORI (ottobre 1991)		
aste		373.312
sul 1990		+13,6%
PORTO IMPERIA (dicembre 1991)		
tonnellate		131.000
sul 1990		+15%

Movimentato episodio durante i confronti sul contratto integrativo aziendale

Ingiurie all'incontro sindacale

Il diverbio è scoppiato tra l'assessore al personale e la rappresentante della Uil: in discussione c'era l'inquadramento di 115 dipendenti comunali. La pratica è rimasta ferma alcune settimane

IMPERIA. «Lei mi ha rotto i c...»: con queste parole l'ex sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, assessore al Personale, ha bruscamente interrotto la riunione dell'altro giorno in Comune, dove si sarebbe dovuto discutere l'inquadramento di 115 dipendenti comunali (in base alle recenti disposizioni di legge, dovrebbero passare dal 4° al livello contributivo). Le parole rivolte a Cinzia Mandato, segretaria aziendale e rappresentante della Uil, che è rimasta sorpresa: «Non me lo aspettavo: mi è trattato da uno scatto d'ira ingiustificato».

Lo sconcertante episodio, che si è verificato in presenza di una ventina di testimoni, in maggioranza esponenti sindacali (c'erano anche l'assessore Em Broccoletti e i consiglieri comunali Nello Giannini e Giuseppe Lupi), ha putiferio, anche perché i rapporti tra le parti sono tesi da tempo. La classica goccia che ha fatto traboccare il .

La Uil ha definito il comportamento di Gramondo «arrogante e minaccioso» e il suo linguaggio «offensivo e scurrile». L'assessore, invece, ha ammesso di aver perso le staffe perché «provocato da un atteggiamento incomprensibilmente astioso».

Al centro delle polemiche tra organizzazioni sindacali e Comune, il nuovo contratto integrativo aziendale, che prevede adeguamenti economici per 115 dipendenti. Dattilografi che utilizzano i terminali, conducenti di scuolabus, bagnini, puericultrici, assistenti sociali e operai specializzati sono interessati ad aumenti di stipendio: in base agli accordi, i ritocchi raggiungeranno 120 mila lire al mese, comprese le trattenute.

Dice Giacomo Vernazza, segretario generale della Uil-Enti locali: «Purtroppo, la pratica è ferma da alcune settimane, nonostante il Consiglio comunale, nella seduta di settembre scorso, avesse già approvato con delibera l'incremento delle retribuzioni. L'assessore Gramondo ha ritardato i pagamenti dopo l'entrata in vigore di una circolare ministeriale, che ha bloccato gli scatti. Questo documento, secondo noi, ha valore. I dirigenti nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato per comportamento antisindacale colui che l'ha redatto: il ministro per la Funzione pubblica, Remo Gaspari».

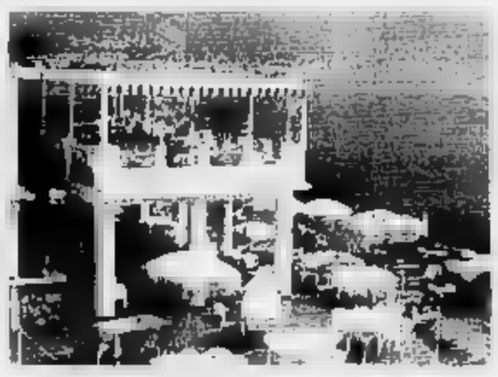
Attendista l'ex sindaco Gramondo: aspetta le decisioni del pretore di Roma, chiamato a pronunciarsi sul problema, che aspetti sindacali e giuridici. «Non le sono di siglare il contratto: l'impegno di spesa notevole. Il Comune, con gli arretrati, dovrà versare 240 milioni. Prima, però, è necessario interpellare gli altri membri della maggioranza. E' soprattutto una questione di correttezza».

Intanto, è stata fissata una nuova riunione, che si terrà martedì. Si parlerà anche della nuova pianta organica, che, sulla carta, prevede centinaio di nuove assunzioni («Ce auguriamo, ma, con le difficoltà legate al debito pubblico, chiedere la luna», commenta Cinzia Mandato). I dipendenti comunali sono meno di 500. I servizi che risultano più penalizzati dalla carenza di personale sono quelli dell'Assistenza, del Turismo, dell'Ambiente e l'ufficio che si occupa della dei tributi. Sul tavolo delle trattative anche l'assunzione di un medico che dovrebbe occuparsi delle visite fiscali, nei casi di malattia. L'argomento, come gli altri, stato affrontato nella riunione di giovedì. E anche questo aveva suscitato la reazione dei sindacalisti, contrari all'introduzione della figura di un «vigilante», sorvegli sulla salute dei lavoratori. Lo sfogo di Gramondo aveva bloccato qualsiasi tentativo di mediazione. Ci si augura almeno che per settimana prossima gli animi si siano placati e che l'appuntamento coincida la firma di un armistizio. [m. v.]

L'assessore Giovanni Gramondo e la sindacalista Cinzia Mandato

GIORNATE "PORTE APERTE" AL SERVIZIO DI CHI HA PROBLEMI D'UDITO
21 - 22 - GENNAIO

Sono arrivati i nuovi straordinari apparecchi acustici miniaturizzati.
Si pensava di aver raggiunto la perfezione, invece i nuovi apparecchi acustici battono i records!
Non solamente più piccoli e più leggeri, ma più efficienti dei precedenti.
Se avete l'impressione che il Vostro udito giochi dei brutti scherzi, reagite senza perdere tempo. Perchè?
Perchè trascurare l'udito, significa isolarsi completamente dagli altri.
A forza di farVi ripetere le cose, diventerete irritanti, quindi approfittate delle giornate **"PORTE APERTE"** per rimediare a questo Vostro piccolo handicap.
L'occasione per renderVi conto immediatamente dei benefici che potrete trarne.
Partecipando a queste giornate potrete approfittare di tutta l'equipe del centro che Vi accoglierà, informerà e consiglierà.



Beneficerete inoltre, gratuitamente di una consultazione personale con un esperto in audio protesi diplomato dallo Stato.
Grazie un acustico, saprete immediatamente quali miglioramenti potrete ottenere con questi apparecchi, garantiti completamente per 13 mesi.
In caso di deterioramento parziale o totale, copertura al 100%.
APPUNTAMENTO FIN DA
Presto sarete in grado di sentire bene...
è sentirsi bene!!

Per informazioni:

LABORATORIO DI CORREZIONE ACUSTICA NICOLAS
Rue Isola, 8
Residence *"Le Mediterranee"*
MENTONE (piano terra)
Tel.: 0033.93.28.53.27.

Da mercoledì al Teatro Genovese lo spettacolo intitolato «Il Coturno e la ciabatta»

La galleria di ritratti di Paolo Poli

Il testo, del quale l'attore è anche regista e autore, è tratto dall'opera di Alberto Savinio «Narrate, uomini, la vostra storia». Quattordici biografie semi-immaginarie di personaggi illustri

NOSTRO SERVIZIO

Divertimento di alta qualità. E' la promessa - accompagnata peraltro da solide referenze - dello spettacolo «Il Coturno e la Ciabatta» che Paolo Poli presenterà, a partire da mercoledì prossimo, al teatro Genovese. Come si vede, il cartellone degli spettacoli a Genova continua a sfornare a ripetizione titoli, «prime» dopo «prime», perfettamente in linea con la città che anche nella prosa piccoli e grandi primati in una stagione che culminerà con il grande Vittorio Gassman nei panni del capitano Achab di Magazzini del Colonia, l'estate prossima.

Nel panorama teatrale italiano, Paolo Poli continua ad andare controcorrente. La sua irriverenza scanzonata e il suo gusto per l'ironia e per il gioco, del resto, già da sole, garanzia di divertimento di alta qualità, come si diceva, Paolo Poli gode, da sempre, di un grande successo a Genova. La sua comicità «colta» e maliziosa, è pronta a «svegliare» il pubblico genovese che, però, più che addormentato è piuttosto un tantino confuso dall'offerta variegata di spettacoli che gli è piovuta addosso.

Quello di Poli, infatti, non è il «famigerato» teatro «leggero» di cui, in mancanza d'altro, si è discusso ultimamente e si continuerà a discutere, bensì un genere che diverte senza essere vacuo. Questo testo, del quale Paolo Poli è anche regista (e autore), insieme all'inseparabile Ida Omboni, è tratto dall'opera di Alberto Savinio «Narrate, uomini, la vostra storia». Pubblicato nel 1942, il volume dell'autore della «Famiglia Mastinu» (testo andato in scena recentemente alla Tosse) è una galleria di ritratti, quattordici biografie semi-immaginarie di personaggi illustri.

Paolo Poli in una scena de «Il Coturno e la ciabatta»

Alberto Savinio fu, come è noto, oltre che scrittore e pittore, anche scenografo, musicista, magista e mostrò, sempre, in ogni campo della molteplice attività, di prediligere la «ciabatta» casalinga al «coturno», la calzatura greca, persino durante il Fascismo, epoca piena di tromboni e vessilli.

Ed è dal «dissacratore» Savinio calzano a pennello Paolo Poli, «gentiluomo fanciullo» con l'istinto della parodia. Ne «Il Coturno e la ciabatta» Paolo Poli dà vita a molte caratterizzazioni e travestimenti alla «Fregoli», movimentando lo spettacolo dall'inizio alla fine.

Fra i personaggi tratteggiati dall'attore, in una comica antologica di canzoni, fra danze, siparietti e mimi, e l'apporto di quattro boys guidati dalle coreografie di Claudia Lawrence, figurano Felice Cavallotti, Isadora Duncan, Paracelso, Vincenzo Gemito, Giuseppe Verdi e persino un Ulisse decisamente antieroe tratto, appunto, dal «Capitan Ulisse» dello stesso Alberto Savinio.

«Il Coturno e la ciabatta» si avvale dei costumi di Santuzza Calì e degli agili siparietti creati dallo scenografo Emanuele Luzzati. Il lavoro di Luzzati stavolta allude all'immaginario artistico del Novecento. E i disegni sono ispirati ai pittori del periodo: Dalì, Depero, Magritte, Alberto Savinio, naturalmente e il fratello e quest'ultimo, il più famoso De Chirico.

Lo spettacolo resterà in scena al Genovese fino al 2 febbraio.

Mauro Boccaccio

AL GARAGE

GENOVA. Mentre proseguono con grande successo al teatro della Tosse le repliche delle «Dodici Cenerentole» per la regia di Filippo Crivelli, il panorama degli altri teatri offre novità al «Garage» (sala Diana) dove giovedì andrà in scena un nuovo allestimento dei «Fiori del male», tratto, ovviamente, dall'opera poetica di Charles Baudelaire. Dopo ripetuti allestimenti parigini, lo spettacolo è riproposto oggi con una nuova regia di Cecilia Del Sordo, nel ruolo anche della protagonista.

La Del Sordo conta di rimanere in scena e in evidenza quattro dei temi principali presenti nelle liriche di Baudelaire: la donna, il mare, il viaggio e la morte. Le poesie scelte costituiscono una selezione che si lega a questa scelta. La presenza sul palco degli elementi sonici e delle luci, manovrati dalle attrici, consentirà di presentare al pubblico uno spettacolo ricco di suggestioni.

Inoltre, per favorire la lettura per immagini delle parole e delle atmosfere, verranno proiettate dispositive riproducenti quadri di Redon, Van Gogh, Turner, Toulouse Lautrec e altri pittori vicini a Charles Baudelaire.

[m. b.]

GENOVA

Concerto al Nessundorma

Concerto dei «Down the mask», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. La band è formata da Pippo Lamberti alle tastiere, Alex Beroni (voce solista), Fabio Maggioni al basso, Salvatore Camilleri alle percussioni. [m. b.]

Cabaret al Club Anni 30

Spettacolo di magia e cabaret, questa sera, alle ore 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo Fiebo e Paolo Piras. [m. b.]

Paolo Bonfanti al «Coccodrillo»

Concerto del chitarrista dei Big Fat Mama Paolo Bonfanti, questa sera, alle ore 22, al disco-club «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Seguirà musica d'ascolto e ballo. [m. b.]

GENOVA

«Ottavio Rauper»

Va in scena questa sera, alle ore 21,15, al teatrino della Corte dei Miracoli, in salita Inf. San Rocchino, 6, lo spettacolo «Ottavio Rauper», di Luigi Siri, per la regia e con l'interpretazione di Loris Liberatori. [m. b.]

SANREMO

Brachetti in teatro

Arturo Brachetti è il protagonista dello spettacolo teatrale in replica questa sera al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. La compagnia «Atexux» presenta «I Massibilli» per la regia e l'interpretazione

Arturo Brachetti e la partecipazione di Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica. Per prenotazioni rivolgersi al botteghino al 53.40.01. [f. gr.]

GENOVA

Musica d'ascolto al Colton Club

Musica italiana, soul e fusion con Sergio Chiappe e la sua band, questa sera, alle ore 22, al Colton Club. Intervalli a cura del dee jay. [m. b.]

ALBENGA

Jazz all'Havana Club

«P.M.P. jazz group» si esibisce questa sera all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. [s. p.]

CERIALE

Dixieland all'Eze Studio

Alle 22 di stasera sul palco dell'«Eze jazz studio» di via Pontetto a Ceriale sale la «Swing string band». La formazione, composta da due violini, chitarra e contrabbasso, propone musica swing e dixieland, genere musicale molto caldo e coinvolgente. [s. p.]

Riprende a S. Filippo il corso sulle coreografie rinascimentali

A Genova la danza del '400

Dalla lettura di antichi codici alla ricostruzione dei balli dell'epoca di Colombo. Una riscoperta delle Corti italiane, tra storia e vita quotidiana

GENOVA. Tra Quattro e Cinquecento nelle Corti italiane, accanto alla poesia, alla musica, alla pittura e alla scultura, fiorì un'arte che richiamava tutte queste discipline, racchiudendole in un unico, grande contesto umanistico: la danza. Da semplice forma di intrattenimento, ancora nel Trecento spesso bollata come «demoniaca», la danza diventò un'espressione artistica rilevante, attentamente codificata da maestri al servizio dei signori dell'epoca: gli Sforza, gli Este, i Visconti.

Maestri di ballo come Guglielmo Ebreo da Pesaro, Domenico da Piacenza, Antonio Cornazzano, autori di manoscritti miniati oggi conservati nelle biblioteche di Firenze, Roma, Parigi e New York, arrivarono a teorizzare la danza come modo per elevarsi fisicamente, moralmente e socialmente, acquistando nel contempo portamento e buone maniere.

La danza, insomma, anche come strumento sociale, e talvolta anche politico: spesso personaggi del calibro di Isabella d'Este e Lucrezia Borgia puntavano sui momenti di festa e di intrattenimento per tessere i loro complessi intrecci politico-diplomatici, coinvolgendo le principali Corti dell'epoca.

Genova è una delle poche città italiane che, da alcuni anni, offrono la possibilità di avvicinarsi al mondo affascinante della danza quattrocentesca. Proprio oggi riprenda, nello splendido spazio dell'Oratorio di S. Filippo in via Lomellini 10, il corso di danza rinascimentale «Al tempo di Cristoforo Colombo», promosso dal Centro Didattica e Ricerca Musicale con il patrocinio del Comune e della Provincia di Genova, della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo e dell'Irrsae Liguria. Le lezioni si terranno da gennaio a giugno ogni terzo week-end del mese. Al sabato dalle 15 alle 18,30, alla domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Il corso, rivolto agli insegnanti, ai musicisti, agli appassionati in genere, è diretto da Maurizio Padovan. Milanese, musicista e studioso di danza antica, Padovan è autore di una serie di ricerche sulla ricostruzione delle coreografie del Quattrocento e della vita di corte. Spiega Bianca Maria Lombardo, responsabile del Centro Didattica e Ricerca Musicale: «Il '92 dovrebbe rappresentare il momento culminante del ciclo di corsi, conferenze e spettacoli promossi a Genova e nelle Riviere da alcuni anni a questa parte. Si è voluto, con la presenza di Padovan, uno dei più qualificati studiosi italiani della materia, offrire un approccio originale, tecnico e affascinante al tempo stesso, a un periodo storico e culturale di enorme interesse, ancora oggi poco valorizzato».

Si va dalla «teoria», con la lettura degli antichi codici, alla «pratica» con l'esecuzione di danze su musiche d'epoca, alla possibilità di allestire un vero e proprio spettacolo dai contenuti estremamente originali.

Marco Raffa

Il cantante napoletano presenta il nuovo album lunedì sera al Teatro Margherita

Nino D'Angelo: «E la vita continua»

Dopo due anni di silenzio («Una pausa di riflessione dovuta a motivi familiari»), lo «scugnizzo» torna ad esibirsi davanti al suo pubblico. E questo lp rappresenta una svolta della sua già lunga carriera

Nino D'Angelo visto da Ghiglione

Canta Napoli, Napoli in jeans e maglietta. E Napoli innamorata, fatalista e passionale. Canta Napoli e canta soprattutto Nino D'Angelo che dopodomani sera, lunedì, terrà un recital al teatro Margherita.

Gaetano D'Angelo, detto Nino, è lo «scugnizzo» per antonomasia che da quindici anni fa palpitare i cuori dei napoletani e non, presi come non mai dalle sue melodie mediterranee. Dopo due anni di silenzio («Una pausa di riflessione dovuta a problemi familiari», spiega il cantante) Nino D'Angelo torna in campo con un nuovo album «...E la vita continua» che è il nome al tour appena cominciato.

Con una trentina di album alle spalle, il cantante napoletano non ha certamente problemi di tenere oltre due ore di concerto. Semmai qualche dubbio potrà venirgli nella compilazione della scaletta. Tuttavia, lunedì sera, D'Angelo punterà principalmente sui brani di questo ultimo disco che costituisce una svolta nella sua carriera. Avuto a che fare con le strade, racconta D'Angelo, è certamente rischioso, ma necessario. E lo «scugnizzo» lo ha fatto molto convinzione, rimanendo comunque fedele a se stesso e al suo cliché.

Per molti fans di Nino D'Angelo - sono tanti anche a Genova - l'ascolto dei brani dell'album «...E la vita continua» sarà una sorpresa. Per i collaboratori del cantante ci sono dubbi. Giurano che le dieci nuove di zecca, prodotte da Enzo Malepasso, registrate e mixate da Gaetano Vituzzi al Gap studio di Roma sono frutto coraggioso e maturità artistico e umana raggiunta anche attraverso le tante esperienze personali, anche dolorose».

Realizzato in collaborazione con l'arrangiatore Antonio Annona, e con un ottimo gruppo di musicisti (il chitarrista Franco Ventura, il sassofonista Daniel Eric James e il bassista Luca Firozzi, la partecipazione di Billy Preston) il disco è il risultato del lavoro di uno staff affiatato che ha «vestito» il genere a Nino D'Angelo di sonorità originali. Basta ascoltare le inconfondibili tastiere di Billy Preston che aprono «Chicco di caffè», «Occhi di ghiaccio» e tutte le altre canzoni dell'album.

Nino D'Angelo si esibirà al teatro Margherite (ore 21) accompagnato da una band formata da Peppe Naretti (chitarra), Massimo Gargiulo (tastiere), Pasquale Colonna (piano), Enzo De Dominicis (violino-tastiere), Antonio Bifulco (sax), Agostino Mennella (batteria), Claudio Naretti (basso).

La «scaletta» del concerto prevede una trentina di brani, fra i quali «Chicco di caffè», «Mente-cuore», «Occhi di ghiaccio», «Annalisa più», «Nun te pozzo perdere», «Mio primo figlio», «Fravulella», «Chi ce stà», «Cambierò», «Nu jeans e'na maglietta», «A' discoteca», «Luna spiona», «Sotto 'e stelle», «Fra cinquant'anni», «Maledetto treno».

Il prezzo del biglietto è di 27 mila lire in platea e di in galleria.

[m. b.]

IL CORO OLANDESE

CAMOGLI. Secondo appuntamento del nuovo anno per il ciclo di presentazioni degli spettacoli che si terranno al teatro Carlo Felice, organizzato a Camogli a Recco dal Gruppo promozione musicale a cura di Luciano Lanfranchi.

Oggi alle 15,30 nell'aula di Musica della scuola Media in piazza Tristan Cunha a Camogli, viene presentato il Coro da camera olandese che, per la rassegna musicale organizzata dalla Giovine orchestra genovese, si esibirà al nuovo teatro di piazza De Ferrari lunedì 3 febbraio. Il concerto avrà come direttore il pianista Reinbert de Leeuw e verranno eseguiti brani di Messiaen e Liszt. I relatori dell'incontro in programma oggi a Camogli, cercheranno di far apprezzare al grande pubblico, cioè anche a chi non è studioso o appassionato di musica classica, la vertiginosa difficoltà tecnica e interpretativa delle composizioni cameristiche di Messiaen presentando, inoltre, una delle pagine più mature della produzione di Liszt.

Il calendario degli incontri prosegue con le presentazioni a cura di Enrico Ginocchio e Luciano Lanfranchi fino a maggio. Sabato 8 febbraio sarà la volta di «Il barbiere di Siviglia» scritto da Gioacchino Rossini in programma al Carlo Felice sabato 7 marzo con la direzione di Emanuele Pido e come interpreti artisti del calibro di Pola, Scalchi, Blake e Alaimo.

Gli appuntamenti con l'iniziativa del Gruppo promozione musicale da sabato 8 febbraio saranno alla sala frate Solo di Recco. Il primo è per lunedì 9 marzo alle 15,30 e la presentazione del Quartetto Keller in programma al Carlo Felmice lunedì 8 marzo. Seguirà sabato 21 marzo la presentazione dell'Ottetto diretto dal maestro Salvatore Accardo, che il 6 aprile a Genova suonerà musiche di Mozart e Schubert.

Sabato 11 aprile, ancora alle 15,30, due critici terranno una conferenza sull'opera di Bizet dal titolo: «Carmen». Gli interpreti alla recita genovese del 14 aprile saranno Sann, Gravos, Merighi, Zancanaro, Alaimo e Ferrarini, per la direzione di Fruhbech De Burgos. Venerdì 24 altro appuntamento a cura della Giovine orchestra.

[f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna

14 Sardegna giornale
15 - Sport domani
16 - Il occhi aperti, attualità
— Sardegna giornale
18,50 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
— Dedicato a una stella, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica
24 — Mare moda e miti
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore, soap

Teleregione

11 Thoil
12,30 Rubrica
13 - Gli occhi dei gatti
13,55 Tg, 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
Diagnosi
19,10 Informatissimi
20,15 Tg, 2ª edizione
20,40 , sport
22,30 , 3ª edizione

Telestar

10,10 Spaceman contro i vampiri dello spazio, film
11,45 Amichevolmente noi
12,20 Daniel Boone, telefilm
13,15 Tv flash
di notte
14,50 Kodiak, telefilm
15,45 I cento giorni di Andrea
16,50 La storia di Davide, sceneggiato
18 - Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Giudice di notte
Pasqualino...capitano di fregata, film
22,30 Tg
23 — Super Platoon, film

Canale 7

12,30 Week end, rubrica
13 — Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,30 Speciale spettacolo
15,45 Grand Canyon,
16,45 Cartoni animati
18,10 Felicità dove sei, telenovela
18 - Tg Liguria
L'albero della mela, telefilm
— Tg Liguria
22,45 Motor shop
23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
24 - Good Times, telefilm

Telecittà

14 — Video Jay Ray Colon
17 — Mtv Raps
18 - Week in Rock
18,30 The big Picture
19 — Andiamo al cinema
19,15 Obiettivo arte
19,30 Telecittà notizie
20 George Sports ne, sport americani
20,30 Consulenza assicurativa
20,45 Liguria sport
21,55 Il salotto della musica
22,25 Consulenza assicurativa
Speciale spettacolo
Telecittà notizie
23,15
23,20 Consulenza assicurativa
23,30 Telashopping

18 — Zoom, attualità
19,30 Speciale Samba d'amore
18 — Good times, telefilm
16,30 Tv shop
19 — Zoom, attualità
— Good , telefilm
beach,
22,20 Discoflash

Telecupole

Telenovela
9,20 Heidi - Pinocchio, cartoni animati
12 — Ring, telefilm
12,30 Tg 4 settegiorni
13 — Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
16 - Telenovela
17 - Cartoni animati
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg 4 notiziario
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Fidelio, opera
22,30 Tg 4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4 notiziario

Primantenna

Prima... Inattesa
9,30 di
10,30 Catch the catch
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache e

d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna
19,45 Tg magazine
20,10 Amando te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superjazz doc
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film di mezzanotte e...dintorni

Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie flash
13,30 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Insieme con Telegenova
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera lirica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 —

Tele Sanremo

10 — Punto flash
10,05 Market
12 — Punto flash
14 — Punto flash
14,30 Telefilm
— Navy, telefilm
19 — Punto sera
19,15 Punto sport
Punto dossier
20,00 I sopravvissuti, film
22,30 Punto sera
22,45 Controsalotto
0,45 Punto sera

Grp

14 — Un uomo due donne, telenovela
15 — Ultimatum a Chicago, film
19,35 Barriere, telefilm
20,30 Il castello di Dragonwick, film
23,30 O.R.P., Monitor
24 — Bianco & Nero, rubrica
1,00 Non ti appartengo più, film
3,30 Sangue e Arena, film

Rete Azzurra

9,45 New Medical Case
14 — I 1000 volti di...
16 —
10,30 Film
23 — I 1000 volti di...
1,30

Mixer Tv

14,30 La tigre venuta dal fiume Kwai, film
16,15 Uragano, film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiori di zucca
20,30 Da qui all'eternità, film
22,30 La del Sud, telefilm
Shaanna, telefilm

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

Pallanuoto: con il Recco in Campania, tengono banco le squadre di A2

Camogli, banco di prova

Oggi a Lavagna con la Triestina i bianconeri in edizione-Lastrico devono confermare l'impresa di Palermo. I «misteri» di Albaro e i malesseri di un Chiavari in crisi

Il clamore delle fanfare di vittoria savonesi non può nascondere che è stata messo la sordina alle altre trombe liguri: lo stesso Recco, pur con risultati superiori alle attese, ha nulla di sicuro in Ma se non altro i padroni del vapore han compreso come la modestia è più frutti degli investimenti pirotecnici. In A2 mezzi (Chiavari) e compleți disastri (Marneli) superano parziali (Norvi) e totali (Camogli) misteri. Le squadre di punta insomma stentano nel solo imitare i modelli biancorossi: manca più di metà stagione per dare sentenze, ma l'ottimismo pare un lusso che Levante può permettersi.

Albaro o Sciorba? Non è mistero che Comune di Genova non ne possa più di Albaro. Contemporaneamente il complesso della «Sciorba» è nella sezione piscina ultimato, mancano alcune scaletta, un po' di moquette, ma la vasca può considerarsi pronta. Spostare lì alcune partite che debbono giocate Albaro da Recco Savona (fino al febbraio) potrebbe la soluzione per risparmiare un po' soldi e far vedere che nell'anno delle Colombiane qualcosa comincia a muoversi anche in ambito sportivo. Ma le due società è probabile non ci stentano: i cassieri lamentano entrate già dimezzate ad Albaro, più facilmente raggiungibile, e alla «Sciorba» c'è solo fango, spazzatura e desolazione. Perciò tutto dovrebbe rimanere così. che Albaro non venga ripescato in fallo dall'Ufficio d'Igiene come a metà dicembre (e il Recco si rifugiò Lavagna). Coincidenze?

Cichero, degli elementi più esperti nel ritrovato Camogli Gianni Lastrico

Baracchini Lastrico. Sabato prima partita dei Camogli sotto la gestione Latrico, e subito apoteosi: la squadra bianconera, che nelle trasferte con Baracchini appariva distratta e timorosa, a Palermo con la capolista Poseidon sfodera una prestazione applausi. I vari Gatti, Ginocchio, Cichero e Ghio ridestano dal torpore e ottengono una vittoria che potrebbe rappresentare il momento della svolta. In settimana Lastrico ha raddoppiato l'entusiasmo annunciando un Camogli d'assalto a Lavagna con la Triestina.

Sono stati riabilitati anche Fasce e Viacava, desiderosi dare una scalata alla A1. Tutti felici e contenti dunque. Sicuramente Baracchini, che già nel precampionato venne clamorosamente contestato dai «senatori» e che è stato tenuto sulle corde per lunghe settimane, ha degli errori: ma è stato l'unico? Società e giocatori mettano una mano sulla coscienza.

Altro esplatorio. Gabriel Rossi, portiere del Chiavari, è stato accusato da Sylvester Fekete dopo la partita la Granarolo: la sua giornata negativa avrebbe inciso in maniera decisiva sugli altri. A parte che si può discutere lungo su chi sia la colpa dei 19 gol presi dal Chiavari, non si capisce come una squadra che vorrebbe in A2 possa vivere solte prove del portiere e del centroboa ucraino Rosdestvensky; gli altri undici che ci stanno a fare?

Radio e tv. Le radio savonesi sono ad Albaro per la diretta di Savona-Ortigia (17,30; Ricci e Zerbini). Radiostereo1 trasmette «invito al campionato» sotto la direzione Provenzali da Albaro (18,36-19). Collegate anche Scandone (Canottieri-Florentia) e forse le Najadi (Pescara-Posillipo). Su Rai3 dalle 16,30 alle 17 Brescia-Volturno (Milano inizio 16,15).

Danilo Sanguineti

Interregionale: un sabato «lavorativo» per i ruentini

Il Rapallo a Crema

I bianconeri sul campo dell'ultima in classifica: Casaretto recupera tutti tranne Devoto. Qualche dubbio solo per Di Maio

RAPALLO. Il Rapallo ha appreso di dover giocare in anticipo la partita con Crema (ore 14,30) solo con rituale comunicato federale di mercoledì che riporta squalifiche ammonizioni. A stagione Roma aveva mandato una nota dove erano segnalate le giornate in cui il Crema poteva chiedere l'anticipo, ma lo scritto era caduto nel dimenticatoio.

Il cambio di programma ha indotto Casaretto a far effettuare l'ultimo allenamento con partitella a ranghi completi ieri pomeriggio «Macera». Il bollettino era confortante: nessun malato grave, qualche apprensione per Di Maio, colpito duro in allenamento mercoledì, nessuno squalificato, mentre rientra Monteforte dal turno di sospensione. Sul banco dei cattivi resta così il solo Devoto, che ha pagato due di squalifica l'espulsione di Cairo.

In un clima più dopo che il presidente Morelli ha preso decisamente in mano il controllo della società, i bianconeri affrontano l'ultima classifica. L'imprenditore facendo passi da gigante nel mondo del re a occuparsi dei ruentini sta interessandosi altro club ligure. E' lui il mediatore che la vecchia dirigenza dello Spezia il passaggio della società a una cordata di industriali.

Non mancherà però seguire il Rapallo in questo delicato match: il Crema è sì ancora parecchio lontano dalla zona sicurezza ma sta cercando, con tutte le forze e soprattutto con un parco giocatori finalmente rinforzato, la risalita. Nel girone di ritorno ha ottenuto due buoni pareggi con Pietrasanta e Libarna, in entrambe le occasioni sfiorato la vittoria. Mancheranno al tecnico centrocampista Campagnoli (un '73 che fa da «seppabuchi») e soprattutto centravanti Grigis, uno dei rinforzi autunnali. Casaretto potrebbe pensare a un undici partenza simile: Brogi; Da Silva, Contini; Sassarini, Scalzi, Monteforte; Alessi, Capurro, Di Maio, Dagnino (Grillo), Gori. **[d. s.]**

OGGI SI GIOCANO ALTRI ANTICIPI

Oggi anticipi per tutti i gusti e per tutti i palati. più fini, con il derby genovese Pontedecimo-Busalla di Eccellenza, ai meno raffinati, la Seconda categoria. Nel mezzo cinque partite di Promozione, fra cui una «Stratigullio» con qualche spunto polemico.

Eccellenza. Al Grondona alle 15 Pontedecimo (17)-Busalla (16). Gli di Baretto, a campionato ormai compromesso, puntano tutto sulla Coppa, ma vincere sul Busalla ci tengono, anche per evitare l'ennesimo scherzo. Ospiti che sta in come in campo esterno praticano un gioco senza tatticismi.

Promozione. Girone A: centroclassifica molto folto, la coda molto distante, i tre anticipi odierni consiglierebbero altrettanti segni «ics». Ma le 6 squadre come la pensano? Gli incontri sono alle 15 Alessio (17)-Culmv (15) Rivarolese (15)-Albenga (13); le 15,15 Molassana (17)-Audace (17). Girone il match più atteso è in programma alle 14,30 a S. Rocco tra Pro Recco (19) e Fontanabuona (18), anche perché a inizio settimana il mister fontanino, Costantino, ha senza mezzi termini dichiarato che la squadra sarebbe andata a Recco per vincere. Il collega Andrea Rossi è quindi avvisato. Alle 15,15 al Mugnaini Bogliasco (15)-Rutese (14), tra squadre che finora han deluso, poiché secondo le previsioni della vigilia avrebbero dovuto lottare quartieri alti della classifica.

Seconda. In campo oggi alle 14,30 S. Bartolomeo (14)-Montoggio (13) e Gattorna (15)-Bargagli (9). Il programma della «quindicesima» si completa domani Cogornese (15)-Framurese (11), Avegno (8)-Marina Giulia (6), Casarza (17)-Torriglia (24), Vecchia Chiavari (9)-Riva (16), Riese (9)-Camogli (20) e il big match Calvarese (20)-Caperanese (19). **[g. s.]**

SPORTFLASH

Genova, rassegna storica Alfa Romeo

GENOVA. Fervono i preparativi, alla Fiera del Mare, in vista della seconda edizione «Autostory», la rassegna internazionale di auto d'epoca che lo scorso anno ha avuto un gran successo di adesioni di pubblico. manifestazione si terrà 24 gennaio al 2 febbraio, su un'area espositiva di 25mila metri quadrati. Due i temi guida della rassegna: Alfa Romeo e il carrozziere Bertone. Le vetture del Museo storico di Arese presenti al gran completo. Presenti anche, con stand attrezzati, le scuderie genovesi «Grifone», «Team Valli Genovesi» e «Valpolcevera».

S. Maria Novella ospita la fase dei «Criteria»

RAPALLO. Domani nella piscina comunale di S. Maria Novella si gareggia per la terza giornata della eliminatoria «Criteria». In campo i migliori nuotatori delle categorie Assoluti, Juniores, Cadetti, Ragazzi che cercano i tempi per qualificarsi alle finali nazionali di Desenzano sul Garda. Levante al via tre club: Chiavari Nuoto (5 atleti), Rn Lavagna (13) i padroni di del Rapallo (

Basket: l'Alcione è sempre alla ricerca della prima affermazione stagionale

Autorighi e Gear, prova del nove

I chiavaresi domani a La Spezia contro la Tarros capolista della serie D, le rapallesi stasera a Savona per un infuocato derby con la Cestistica Green World. Scontro ligure anche tra Sestri Levante e Riviera

A metà gennaio si decidono in parte i destini di Autorighi P.I. Ferrari Chiavari e L.A. Gear Rapallo. Ambedue in trasferta, e contro squadre molto motivate, anche per opposti motivi: il passaggio alla serie superiore per il Tarros Spezia, la rivalità regionale per la Cestistica Savona per le ragazze di Cesare Gritti un'eventuale sconfitta non comprometterebbe definitivamente i sogni serie B (le prime quattro accedono ai playoff), un passo falso degli uomini di Vittorio Vaccaro a Spezia sarebbe la quasi definitiva bandiera bianca. In secondo piano gli impegni di Centro Basket Sestri Levante, Alcione Rapallo e Athletic Genova, tutte impegnate nella lotta per la salvezza.

D maschile. Domani alle 17,30 Spezia big-match: Tarros (20) contro Autorighi (20). Con Dorthona e Bra che volano, i minuti via Parma sono decisivi per assegnare a una ligure il titolo platonico di anti-piemontese. Perché occorrerà poi vedere se nel «ritorno» dalle due (o entrambe) fra Derthona e Bra accusarà il logorio primato, permetterà a qualcuno di recuperare. Vittorio Vaccaro ha preparato dovere la squadra, con una spe che gli arbitri Scardovelli Avanzi siano all'altezza dell'incontro e non, in passato, penalizzanti verso la squadra. Tra i chiavaresi out Musu, squalificato turno.

Altro derby a Sestri, stasera alle 20,30 fra Centro Basket (4) e Riviera (16); i savonesi sono in un periodo di crisi, fanno ancora preferire. Alcione Rapallo (0) che ospita stasera alle 21,15 il Voghera (10): il quintetto di Giancarlo Modafferi sempre caccia della prima vittoria stagionale. L'evento maturo, verificherà in serata alla Casa Gioventù? Match proibitivo per l'Athletic Genova (8), che ospita domani alle 11 la seconda in classifica, il (24). Gli altri incontri sono Sarzana (14)-Acqui (14), Derthona (26)-Valtarese (14), Camaiore (14)-Lerici (10), Vogue Spesa Alassio (14)-Parmense (16).

C femminile. Classifica alla mano non esiste partita (L.A. Gear punti 18, Green World Cestistica 10) ma le dichiarazioni «di battaglia» partite dal clan savonese non tranquillizzano le rapallesi, le caricano: «Scenderemo in campo il solito spirito, per vincere, e sinceramente comprendiamo questo astio delle savonesi nei nostri confronti. Ci sarà lottare con le unghie? Ebbene, non ci tireremo indietro». A Savona, oggi 18, il verdetto del derby. **[g. s.]**

AUXILIUM ED ELAH SENZA SCELTA

Genovesi di fronte un doppio impegno, casalingo per l'Auxilium Camiasca, e in campo esterno per l'Elah, assolutamente da vincere. Per le ragazze il traguardo stagionale, ancora molto distante, la salvezza; per gli ex cussini è la promozione in B2.

Femminile. Tutti gli incontri della seconda di ritorno stasera, tranne Auxilium (4)-Adriatica Ancona (12) che si effettuerà domani alle 17,30 in Maggio. Poco importa che le di Caorsi siano già conoscenza dei risultati altrui: solissima in penultima posizione, l'unica speranza di evitare la C è quella di vincere almeno paio partite sperare nei passi di Monfalcone (10) Ravenna (8), rivali nella corsa-salvezza, il Gualdo Tadino (0) ormai spacciato e altri due posti-retrocessione da assegnare.

C maschile. Elah (18) di scena domani alle 17,30 ad Alba contro Giornalino (16). I piemontesi, pur non palesando problemi di classifica senza puntare alla zona promozione, puntano all'aggancio. Per i genovesi invece un turno decisivo, per chiudere l'andata quota 20 e accelerare nel ritorno. **[g. s.]**

Volley: riflettori su due team genovesi

Attesi Colombo e Italbrokers

Oggi 11ª giornata per B e C1: si continua a giocare fino alla fine dell'andata (1° febbraio) poi ci sarà una settimana riposo.

Maschile. In il Chiavari (p. 6) ospita la fortissima Hitachi Segratese (18); il puro confronto suggerisce che i verdeblù nulla debbono aspettarsi da questo incontro alla Marchesani (17,30). Viva curiosità invece per vedere la Colombo (4) dopo che ha fatto fuori Marco Zelo. I bianconeri affrontano il Cappiratti Novara (4) a Borzoli (18) in un match che non potrà che essere elettrizzante. I genovesi hanno parecchio pasticciato fuori campo, con la poca accorta gestione cambio allenatore; speriamo che in campo siano più razionali e lucidi. In C1 il Cus (4) viaggia: ci vuole un secondo consecutivo miracolo per fare punti sul terreno del Viareggio (10).

Femminile. Il Latte Tigullio Rapallo (12) sotto sotto non ha rinunciato dire la nella lotta al vertice della B2: perciò si reca a Magenta con l'intenzione di dar battaglia e recuperare i due punti sfuggiti per un soffio sabato Levrero, le Piccinich, Bettini, Vlkova, Dolmen hanno preso coscienza proprio la sconfitta nel big match che non c'è nessun cro questo girone.

Nel girone A di C1 c'è bagarre al vertice: chi più strepito sono proprio le liguri. La Figurella 92 Teglicse (16) già due volte è raggiunta dalle avversarie e due volte è tornata in vetta da sola. Ci prova per la terza volta, approfittando del turno casalingo (Lago Figoi 20,30): ma attenzione all'Ilva Racconigi (14), in positiva da tre giornate.

L'Italbrokers (14) tornata veder le stelle» le due ultime vittorie e ha un motivo di sprone in più per sopugnare anche il terreno delle Valenzana (4). L'Amatori Navalcavi (10) potrebbe completare la sua traiettoria di fuga dalle zone pericolose della classifica, con prestazione super a Novara danni della Sanmartinese (6). **[d. s.]**

Bocce: scatta oggi la A1 per club, prima rivale la Rivignanese Udine

Ritorna la super Chiavarese

I liguri campioni d'Italia squadra da battere

CHIAVARI. Tra poche ore scatta la A1, e ancora una volta l'interesse generale è per la grande Chiavarese, società campione d'Italia, squadra da battere. Il club non nasconde le ambizioni di rifar suo il titolo più ambito e ha tutte le carte in regola per ripetere l'impresa; a disposizione dei tecnici ci gli uomini dell'anno scorso, con in più Stefano D'Agostini, il giovane friulano ingaggiato non solo per «coprire» nel migliore dei modi specialità alternative staffetta e del tiro veloce progressivo, ma anche eventuali altri ruoli. Ospite della Chiavarese Caudera è la neopromossa Rivignanese Udine.

«Abbiamo ancora un po' amaro in bocca - afferma il d.s. chiavarese - per come è andata a finire la Coppa Italia, ma vogliamo fare ulteriori polemiche, anche se le finaliste Trieste hanno sottoscritto un documento che ci ha lasciati perplessi. Nessuno, penso, è disposto a un legittimo diritto, conquistato sul campo, di partecipare a finale; se la Chiavarese stata e farlo è perché intervenuti un insieme di fattori che non lo hanno permesso di comportarsi diversamente. E non dimentichiamo quello che è stato anche l'atteggiamento degli organi federali di Torino».

Ipotizziamo quella che potrebbe la squadra che oggi andrà in campo: capitan Sturla nel punto e tiro obbligato, Lino Bruzzone nell'individuale; Aghem-Suini a coppie; Pautasso, Losano e Pastre a terne; D'Agostini-Pastre in staffetta; Sturla e Bruzzone (o Aghem o Losano) nel tiro tecnico; D'Agostini nel progressivo veloce.

Arbitro il genovese Stortini, si parte alle 14,30 al bocciodromo del lungomare con la prova in contemporanea di «pto» e gli incontri tradizionali (2 ore 30'); a seguire staffetta, tiri e il progressivo. palio 16 punti, 2 per ogni prova; il pari; ciascun giocatore potrà partecipare a più di 2 prove tiro; sono ammesse sostituzioni soltanto nelle partite coppie a terne.

Fra gli altri incontri della giornata inaugurale, spicca quello tra Veloce Ferrero Pinerolo e Junior Gaiero Casale, che si giocherà nel bocciodromo di Cavour. Sono queste - particolarmente prima, che si è notevolmente rinforzata con l'ingaggio di Piero Amerio, Andreoli, Mometto, Vottero - le grandi rivali della Chiavarese; completano il programma Nizza-Valpollice, Pontese-Salvi. grande assente è la Biellese, dalla A1 perché non ha fatto pervenire in tempo utile l'iscrizione; posto stata ripescata la Pontese, retrocessa l'anno scorso assieme alla Plozner. **[g. tol.]**

CITTA' DI VENTIMIGLIA DI IMPERIA

Estratto di bando di gara

per la fornitura pasti agli alunni delle scuole cittadine. Sono riaperti i termini per la presentazione di richieste di invito per la partecipazione alla gara di cui in oggetto il è stato pubblicato sulla G.U. 7/1/91 e sulla Gazzetta in data 8/1/91, con modifiche di cui all'avviso per la pubblicazione sulla G.U. e sulla Gazzetta CEE in data 13/1/92. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è le ore 13 1992.
Informazioni presso Ufficio Contratti del Comune tel.: (0184) 33361 - Fax 355728.

IL SINDACO
Comm. Albino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

REGIONE SOLE

LA RIPRESA, E' PER OGGI

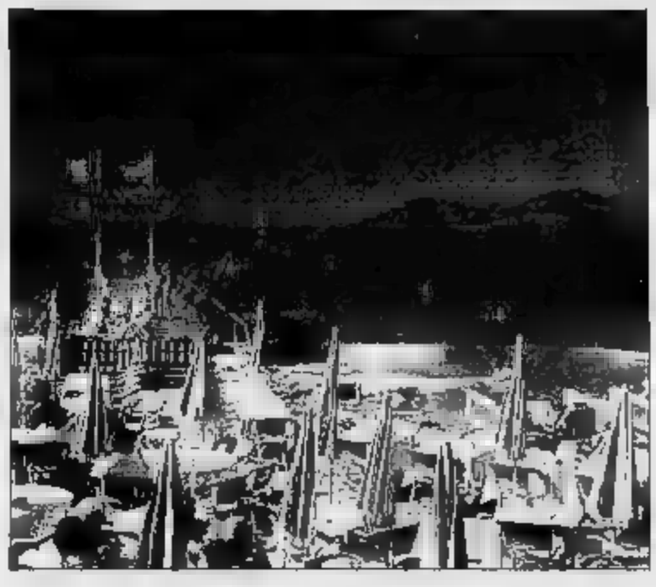
TUTTI GLI ATOUT SEMBRANO RIUNITI PER PERMETTERE IL RILANCIO IMMOBILIARE.

Dopo la pioggia, infine il bel tempo, almeno è quanto sembrano affermare i professionisti dell'attività immobiliare della Costa Azzurra, a proposito dell'economia francese in genere e di quella immobiliare in particolare. Sorprendente asserzione nel momento in cui la maggior parte dei professionisti preferisce fare qualche riserva sull' avvenire prossimo del mercato.

«Il 1991, è stato caratterizzato incontestabilmente da un netto abbassamento di attività, indica la professione. Un questo fenomeno congiunturale ha preso di mira tutti i mercati di capitali (Nuova York, Bruxelles, Francoforte, Londra ed in minore proporzione Parigi). E' una fortuna che sotto tale aspetto, la Costa Azzurra sia paragonata a questi grandi mercati, perchè questo prova che il suo può pretendere di fare concorrenza ai più importanti del pianeta. Si è potuto notare inoltre in questo contesto che il mercato della Costa Azzurra - il solo in Francia a carattere nazionale - è stato tuttavia l'ultimo ad essere colpito dalla crisi. In compenso, e logicamente il primo a trarre benefici dalla ripresa perchè non ha cessato e continua ad essere sostenuto da una forte domanda estera, come dimostrato quest'anno ancora dall'interesse dei nostri vicini transalpini per i nostri prodotti.

«Pensiamo che la ripresa sia imminente, innanzitutto perchè, contrariamente a quanto si pensa abitualmente, la ripresa francese non è in relazione con una ripresa americana, ma piuttosto con l'economia dei nostri vicini tedeschi. Da questo punto di vista, fin dal mese di Dicembre abbiamo potuto intravedere dei segni che favoriscano la ripresa, inoltre appare in tutta evidenza che la Francia sta terminando il suo profondo mutamento economico e che saremo ben presto pronti per una nuova fase di espansione. Si fa tutto lo quasi per mantenere un franco forte e la fiducia degli investitori stranieri nella nostra industria (recenti esempi lo hanno appena provato con l'affare Agnelli per esempio) è un segno più che incoraggiante.

«Come lo si vede, moltissimi atout sono riuniti per permettere un rilancio di cui si vedranno logicamente gli effetti tangibili dal mese di aprile prossimo e più nettamente ancora alla fine del 1992. Spingendo oltre la prospettiva, appare allora che il 1993 sarà un anno molto espansionistico. Non dimentichiamo che in Francia l'attività del paese sembra governata da un ciclo di dieci anni. Dopo i 1958, 1968, 1978, eccoci nuovamente in fase di ascensione dopo il 1988. Una fase di ascensione che, sempre secondo questo stesso ciclo di dieci anni, raggiungerà lo zenit intorno al 95 per iniziare di nuovo il declino dal 95-96 all'anno 2000».



Forti di questi elementi, non si può far altro che consigliare ai candidati all'acquisto di mettere un termine all'attendismo che li caratterizza da ben presto due anni. I prezzi hanno cessato di crescere e fanno di questo periodo un'eccellente occasione per acquistare, mentre gli anni a venire, prima del previsto, ci penseranno a rimettere il mercato in fase ascendente. Quello che è vero per il mercato francese in genere lo è ancora di più per quello della Costa Azzurra, dove, bisogna pur dirlo, anche durante i mesi più difficili della crisi, i prodotti immobiliari - quelli veri, ben situati, ben ideati e venduti al loro giusto prezzo - hanno mai cessato di possedere le qualità ed i criteri di un investimento a termine.

LA SOURCE DE VALBONNE

A 20 minuti dall' aeroporto di Nizza
A 5 minuti Golfs
A 15 minuti da Cannes - La Croisette

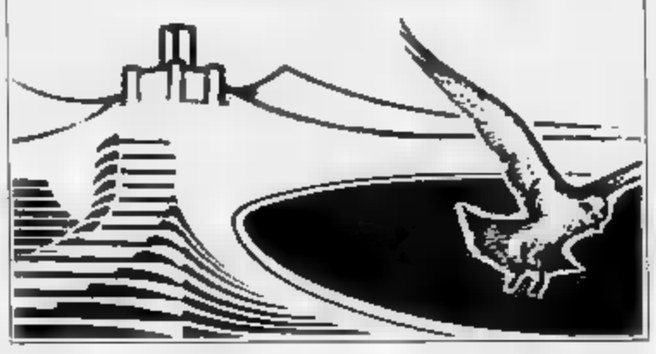
19 appartementi ottimo livello
Grandi terrazze in un'oasi verde e splendida calma.

Ufficio di Vendita
Cabinet Doucet
23, avenue Robert Soleau
06600 Antibes
Tel. 93.34.18.59
Fax. 93.34.29.47

Villeneuve-Loubet
Ti offre
"La Baia degli Angeli"...

... il porto turistico
di Marina Baie des Anges, le spiagge,
i negozi, le boutiques, i ristoranti,
gli sports...

... ed ogni domenica
il mercatino dei rigattieri nel cuore
del villaggio medioevale



Super Lusso
nel cuore di NIZZA
VISTA SUL MARE

Green Park Palace

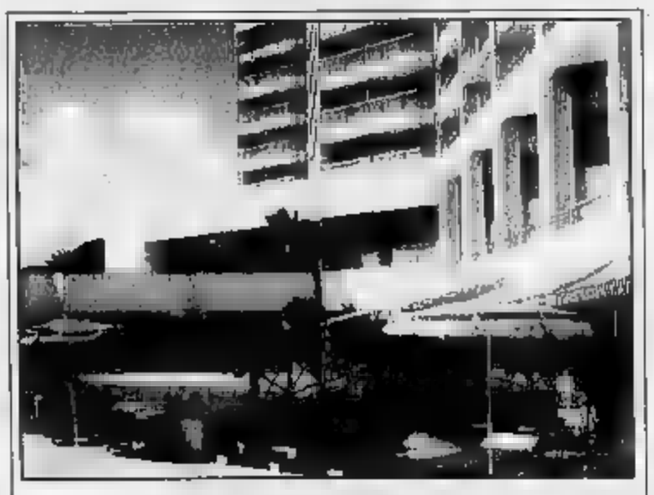
3, Av des Arènes de CIMIEZ Tél.00.33.93.81.12.46
REALISATION PATRICE SOUMMER

VECCHIA ANTIBES

A 200 m du porto
appartamento
stile loft
70 m²
completamente
rinnovato
mezzanino, terrazzo
vendita
da diretto proprietario

1.200.000 FF

Ufficio 93.48.28.63
Casa 93.34.51.36



Al Royal Hôtel Casino ★★★★
basta un pizzico di fortuna...

211 camere con terrazza privata, piscina, sala ginnastica, tennis, golf a 500m (percorso 9 e 18 buche). Ambiente piano-bar tutte le sere, serate a tema, pranzo e cena in terrazza nella birreria oppure « Chez Loulou ».

Al Royal Hôtel Casino
fate il vostro gioco.

Macchine a monete, sala giochi con roulette inglese, black-jack, craps, punto banco.
Navetta dall'albergo verso Cannes - la Croisette.

Cielo, sole e mare sono compresi nel prezzo !
605, Av. du Général De Gaulle - 06210 MANDELIEU LA NAPOULE
Tel. 93 49 90 00 - Fax 93 49 51 50

soproci

« Il sole
dell'immobiliare
sorge al Sud »

29, rue Pastorelli - 06047 NICE CEDEX
Tél. (00-33) 93 80 10 11

Per informazioni telefonare al nostro corrispondente a Milano.
Trade Group Invest Srl. Investimenti Immobiliari 12 rue Eustachi Milano Tel. 02.48.01.21.31

Il "leader" dei costruttori in Costa Azzurra vi propone la selezione delle sue realizzazioni :

Nizza - Cimiez :
« Le Parc d'Agena ».
Super lusso. Prezzi a partire da 20 000 F il m².

Nizza-Nord :
«Villa d'Hestia», in zona residenziale, a due passi dal centro, in prossimità dei negozi e dell'università.
Prezzi a partire da 14 000 F il m².

Cannes - Le Cannet :
« Le Domaine d'Ambosis ». Super lusso.
Prezzi a partire da 20 000 F il m².

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serate con Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 18 Gennaio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano con Disco-liscio

LA SEDE DI «STAMPA IN» SI E' SPOSTATA IN CENTRO

Con gennaio c'è subito una novità per gli abbonati di «Stampa In»: lo spostamento della sede dalla Foce nel centro della città. Il nuovo ufficio, che ha già aperto i battenti, è in corso Inglesi al 64, dietro al casinò municipale. Una dislocazione più centrale che permette un rapporto migliore con i lettori e con le persone che vogliono informazioni sul servizio gratuito di consegna a domicilio de «La Stampa».

Importante: con lo spostamento dell'ufficio da via Padre Semeria in corso Inglesi è cambiato anche il numero telefonico della segreteria. Il nuovo recapito è il 57.53.37. Intanto, ancora per questa settimana, chi chiamerà il vecchio numero, il 61.333, sarà informato del cambiamento da una segreteria telefonica in funzione 24 ore al giorno.

Il servizio di «Stampa In», dopo l'esordio sanremese nel giugno '91 continua a ricevere adesioni e apprezzamenti. Il meccanismo è semplice. Con l'abbonamento i lettori hanno sulla porta di casa, la mattina entro le 7.30, il giornale fresco di stampa. Il costo non cambia: 1200 lire, come all'edicola.

SANREMO

Il colpo alla Carige

Presi a Cosenza gli altri due rapinatori

La polizia li ha bloccati al loro rientro. Non è ancora riuscita a recuperare la refurtiva: cinquanta milioni. A PAGINA 35

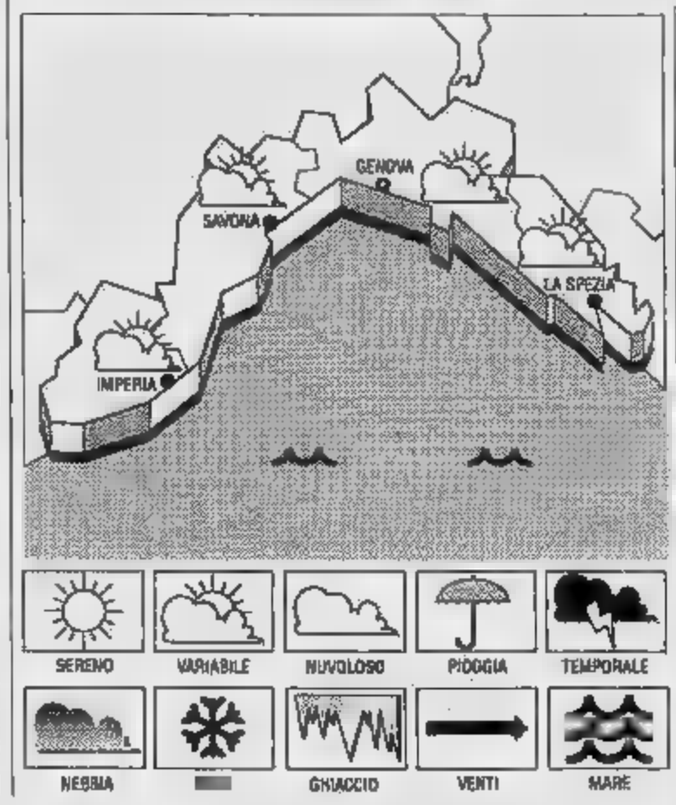
IMPERIA

Sgominata una banda

Bloccato a Monza per ricettazione l'avvocato

E' il figlio dell'ex presidente dell'Ordine. E' stato fermato in una banca con l'accusa di avere riciclato assegni rubati. A PAGINA 35

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO
Previsioni per Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso per tutta mattinata sporadici annuvolamenti, vento moderato, mare leggermente mosso, localmente mosso al largo, temperatura stazionaria.

Tendenza ulteriore per domani e prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI Temperatura mare 14° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1023 mb (tendenza stazionaria).

DI	max	min
Genova	14	10
Savona	13	
Imperia	15	10

UN ANNO A
Max: 11; min: 7. Temperature mare 13.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,16. La Luna cala alle 6,36 e si leva alle 15,46 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portolino.

Festival e tangenti: a colloquio con Bruno Giri, il consigliere dc coinvolto nella vicenda

«Perché ho deciso di parlare»

«Ho risposto a tutte le domande dei giudici proprio per dimostrare che non ho nulla da nascondere»
«Durante il mio interrogatorio mi sono accorto che questa inchiesta è concreta e molto documentata»

Bruno Giri insieme al suo avvocato, Piero Scarpa, mentre entra a Palazzo di giustizia

SANREMO. Bruno Giri, quinto amministratore democristiano coinvolto nella tangenti-story, interrompe per primo la strategia del silenzio. Racconta il suo interrogatorio-fiume: le cinque ore di domande, le [illegible] marchese Antonio Gerini, la caccia ai riscontri bancari. Cade la tesi del complotto politico: «Ormai non credo più di essere vittima di un piano trasversale», dice Giri. E spuntano le ombre di altre manovre, a margine dell'inchiesta su Festival e tangenti: un intreccio di telefonate, raccomandazioni, pressioni, di onorevoli allarmati dalla sequenza d'informazioni di garanzia negli ambienti dc.

Sono le 15,30 di giovedì, quando Bruno Giri entra nell'ufficio dei sostituti procuratori della Repubblica Francesca Nanni e Paola Calleri. E' il giorno in cui scade il primo anno delle indagini messe in moto dalle rivelazioni del marchese romano Antonio Gerini, «grande accusatore», a cui volta accusa di aver preso parte alla presunta corruttiva dietro le quinte del Festival targati Aragozzini. E' il testimone-chiave, a cui si deve la pioggia d'informazioni di garanzia per corruzione sulla giunta sanremese: l'assessore al Turismo Pino Fassola (pri), i democristiani Leo Pippione, Guido Goya, Agostino Carnevale e Nino Sindoni. Anche il nome di Bruno Giri sarebbe affiorato a sorpresa dalle rivelazioni del marchese.

«Solo un coinvolgimento per sentito dire», spiega il consigliere dc il giorno dopo l'interrogatorio. E assicura: «Nessun riscontro dagli accertamenti bancari». Le «somme ingenti ricevute da Aragozzini e Gerini» non sarebbero mai spuntate dalle ricerche sul suo conto corrente. Rapporti con gli altri protagonisti della tangenti-story? «Nessuno - ha ripetuto ai giudici Bruno Giri - il marchese Antonio Gerini non l'ho mai conosciuto di persona e Adriano Aragozzini ricordo di averlo incontrato solo nell'estate dell'89, quando le trattative per l'assegnazione del Festival inquisiti già terminate».

Le votazioni del Consiglio comunale nell'88? Giri assicura di essersi allineato alla scelta di Aragozzini solo per ragioni d'emergenza: quando mancavano meno di 40 giorni alla rassegna canora e ormai non si poteva prolungare oltre la discussione sulla nomina del patron. «Ma tutti sanno che appartengo alla corrente di Forlani, la stessa di Ravera», dice Giri, e mostra [illegible] consigliere di 4 anni fa in cui afferma: «La squadra che vince non si cambia. E in casa Ravera la vittoria è [illegible] ditaria».

Eppure, anche il nome di Giri, assieme a quello di Nino Sindoni che si è avvalso della facoltà di non rispondere, è entrato nella lista di Gerini. Come è accaduto? Nel novembre '91, il marchese avrebbe riferito alla magistratura [illegible] che nell'88 Aragozzini gli avrebbe confessato di aver corrotto alcuni politici sanremesi, per aggiudicarsi l'organizzazione della rassegna canora. Avrebbe fatto anche i nomi e le cifre, per un totale di 7 politici e 870 milioni in tangenti. Un repubblicano, cinque democristiani e un liberale. Anche Sindoni e Giri sarebbero stati inclusi nella lista della corruzione. Ma senza indicare le presunte «mazzette» versate a loro favore.

Giri si ribella. «Ho deciso di parlare, di rispondere ad ogni domanda dei giudici, proprio per dimostrare che non ho nulla da nascondere». Il lungo interrogatorio arriva proprio nel giorno in cui il carrozzone della Rai approda all'Ariston per i preliminari al 41° Festival. C'è anche Aragozzini, indicato come l'artefice della corruzione, eppure [illegible] sulla cresta dell'onda. Due binari paralleli, quelli del Festival canoro e della tangenti-story, che [illegible] brano destinati a incontrarsi presto. Un'eventualità che avrebbe già [illegible] in allarme più di un onorevole, preoccupato per le possibili conseguenze sull'immagine della Rai.

Le richieste di rinvio a giudizio sono attese proprio nel bel [illegible] della rassegna canora. E già alla fine di febbraio, le udienze preliminari. Bruno Giri non ha dubbi: «Proprio durante il mio interrogatorio mi sono [illegible] che non si tratta di un'inchiesta improvvisata». La definisce «spessa», [illegible] documentata.

Michele Policino

Una notte di danze all'Odeon di Sanremo

Grande festa rave dalle 24 alle 12

Chiusa la discoteca, si ballerà in una località segreta

Il «rave party» di questa sera all'«Odeon Radio City Music Hall» è la prima novità dell'anno per le «pazze notti» della Riviera. Una [illegible] unica nel suo genere organizzata dalla «Age of Love» una [illegible] firme francesi più prestigiose per l'allestimento di serate in discoteca e feste di ogni genere.

L'appuntamento è con la musica «deep» [illegible] che sarà mixata da sei disc-jockey d'eccezione: Mario Scanalambrini del «Covo», «Chicco» di Imperia, «Mozart» della discoteca «Circus» di Cannes, «Claude» dell' «Off-shore» di Nizza e da «Lady Jam-Jam» e «Satanika» di Milano.

Il titolo della serata è «Circus Rave». Le attrezzature sono già state montate dai tecnici: altoparlanti potentissimi diffonderanno la musica in [illegible] parte dell'«Odeon». Inoltre, otto ballerine vestite da angeli con copricapi a frutta balleranno [illegible] pedane sistemate intorno alla pista. Ormai i «rave party» sono noti per la voglia di trasgressione e l'eccentricità dei loro partecipanti. A parlare è Mauro Pagani, art director dell'«Odeon»: «Il "Circus Rave" di questa sera è un evento per la città. I giovani solitamente vanno in Costa Azzurra per vivere questo genere di emozioni. Bisogna anche considerare che tutto si svolgerà nella massima sicurezza. La trasgressione per chi partecipa a questa festa è solo nella voglia di ballare al ritmo assordante della musica. Niente di più».

Per questa sera è previsto a Sanremo l'arrivo dei «popolo variopinto dei rave» che confluirà [illegible] alle 22 e la mezzanotte all'«Odeon» di corso Matteotti. Macchine, camper, forse anche un pullman da Montpellier. Il programma della festa prevede [illegible] e divertimento all'«Odeon» fino alle quattro di domenica notte. Poi, le impalcature prefabbricate con gli amplificatori [illegible] smontate e trasferite in un'altra località per continuare fino a mezzogiorno. A molti sembrerà insolito [illegible] il «rave» è fatto così. La voglia di ballare e di inebriarsi con la musica è diventata una moda. In Riviera l'«Odeon» è il primo locale a offrire ai giovani questo divertimento esclusivo. [g. ga.]

Gli agenti anche a Villa Zirio: le indagini estese alla lotteria

In Comune ritorna la Finanza

Fotocopiati alcuni documenti sul Festival

SANREMO. La Guardia di finanza è tornata in Comune. Per visionare e fotocopiare altri documenti amministrativi legati alle edizioni del Festival finite nel mirino della magistratura.

Ieri mattina, gli uomini della squadra di polizia giudiziaria si sono recati prima all'ufficio delibere di palazzo Bellevue e, poi, all'assessorato al Turismo e Manifestazioni, al primo piano della vicina villa Zirio.

Assieme a funzionari e impiegati hanno scartabellato numerosi fascicoli. Pare che le attenzioni delle Fiamme gialle fossero rivolte in particolare al Festival dell'88: l'ultimo della gestione Ravera-Bixio, sotto l'etichetta della Publispei.

Finora, la coppia rivale di Aragozzini non era mai stata oggetto di tante attenzioni da parte della Guardia di finanza. Un elemento nuovo che si aggiunge al complesso mosaico delle indagini.

Sempre più indecifrabile per chi, dall'esterno, cerca di trovare il filo conduttore della tangenti-story.

Probabilmente, magistrati e finanzieri hanno ritenuto opportuno effettuare ulteriori riscontri alla luce degli ultimi sviluppi dell'indagine, che hanno portato al coinvolgimento di altri due politici, Antonio Sindoni, assessore al Turismo dimissionario, e Bruno Giri, consigliere comunale, entrambi dc.

Verifiche riguarderebbero soprattutto il conto consuntivo del Festival di quattro anni fa, e si estenderebbero pure alla lotteria dell'edizione '91, gestita direttamente dall'Oni di Aragozzini.

Sembra che i finanzieri abbiano inoltre acquisito materiale relativo all'organizzazione della rassegna canora nell'89.

Il lavoro degli inquirenti sarebbe stato più difficile dalla situazione del protocollo comunale. Si spiegherebbero anche così le numerose visite delle fiamme gialle sia a palazzo Bellevue, sia a villa Zirio.

Una paziente ricerca fra le centinaia di documenti e delibere, ricevute e bilanci strettamente legati agli ultimi capitoli della lunga kermesse festivaliera.

Non si escludono accertamenti in Comune prima della chiusura dell'istruttoria, che sembra profilarsi per la fine del mese. Tutto dipende dalla piega che prenderà l'indagine nei prossimi giorni.

Fra l'altro, di recente, i finanzieri si erano recati anche al casinò, per analizzare e fotocopiare la documentazione relativa al caso-Pilota.

L'iniziativa era seguita alla decisione della Corte dei Conti di aprire un'inchiesta sul buco di sei miliardi nel bilancio della casa da gioco.

[g. mi.]

DANCING
Morgana
Giardini Vittorio Veneto 74 - Tel. 50.50.07
(ex discoteca NABILA) SANREMO
GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA E FESTIVI ORE 21,30
SFIDATE DANZANTI
CON ORCHESTRA
ORSA MAGGIORE
BALLO POMERIDIANO
CON DISCO-LISCIO
MARTEDI' - GIOVEDI' - SABATO - DOMENICA FESTIVI
ORE 15,30

L'Ufficio imposte dirette di Imperia ha reso note le denunce relative all'89

I redditi degli imprenditori

L'elenco si riferisce a società [redacted] imprese. Al primo posto la Euroemme spa di Borgomaro, con un miliardo e 227 milioni. Segue il pastificio Agnesi con 466 milioni. L'economia della zona

IMPERIA. Sono stati resi pubblici i redditi denunciati per il 1989 dalle società di capitali e dalle società di persone per il distretto finanziario [redacted] Imperia. Ne emerge che la società che ha denunciato il reddito maggiore è la Euroemme spa di Borgomaro, specializzata in macchine per l'agricoltura che per la loro tecnica avanzata vengono esportate in tutto [redacted] mondo, anche sui difficili mercati del Giappone e del Canada beneficiando [redacted] così la bilancia commerciale nazionale.

Fra l'altro l'Euroemme, proprio per la sua specializzazione, fu chiamata a fornire i ventilatori per risanare dall'umidità il terreno [redacted] gioco dello stadio Meazza di Milano.

Fra le altre società la Agnesi [redacted] Imperia, con 466 milioni, Noli trasporti di Imperia, 406 milioni, Alberti latte [redacted] Pontedassio, 507 milioni, Cotim costruzioni [redacted] San Bartolomeo Mare, 446 milioni.

Fra le società di persone l'I[redacted] assicurazioni di Imperia, 376 milioni, Durante Uliano, prodotti pesca, 349 milioni, l'Ipa piastrelle di Diano Marina, 303 milioni.

Fra gli studi professionali il più alto reddito denunciato è quello dei commercialisti Gia[redacted] Delbecchi e Fabio Arimondo, 256 milioni.

Negli elenchi che seguono le cifre si intendono [redacted] migliaia di lire.

Società di capitali: Imperia: Agnesi spa 466.500; Balneare turistica imperiese 97.500; Cabosci srl, finanziaria, 176.700; Castellino spa, elettrodomestici, 204.700; Ciesse export, 146.800; Comer, edilizia, 93.600; Copral alimentari srl, 239.000; Depositi olii costieri spa, 305.000; Giovanni Rivello e C., autoveicoli, 163.000.

Luigi Ughes, trasporti, 117.000; Medoliv srl, prodotti industriali, 132.000; Ponente leasing, 267.000; Rainori spa, grossista, 139.000; Pietro Ismardi spa, medicinali, 91.000; Ricca srl, commercio, 96.000; Simel, impiantistica, 275.000; Sivi, autoveicoli, 166.000; Moli, trasporti, 406.000; Star Milano, trasporti, 118.000; Villa Contessa srl, costruzioni, 284.700.

Pontedassio: Ebis, bitumi, 206.000; G. Alberti spa, latte, 507.200; Oleificio Borelli, olio, 357.000.

Borgomaro: Euroemme spa, macchine agricole, 1.227.000.

San Bartolomeo Mare: Cotim srl, costruzioni, 446.100; Bocchio costruzioni srl, 78.000.

Società di persone. Imperia: Acquarone Antonello, trasporti, 82.000; Agenzia Ina, assicurazioni, 376.000; Alber[redacted] Porretti, costruzioni, 118.000; Amoretti e Sciorato, trasporti, 128.000; Apicella, pesca, 123.000; Arrigo e Chiocca, rappresentanze, 183.000; Autoricambi Pellegrini, 83.000; Balbo e Bascheri, impianti, 185.000; Bellini Renzo, alimentari, 80.000; Bonavera Giovanni, riscaldamenti, 125.000; Calcagno Nilo e Franco, commercialisti, 156.000; Calzamiglia e Amoretti, assicurazioni, 183.000.

Canna Palmira, cartoleria, 70.000; Officina meccanica [redacted] Pietro, 79.000; Chiarlone e Carli, edilizia, 65.800; Chiarlo[redacted] Gianni, edilizia, 83.500; Chimica imperiese, 73.800; Cma [redacted] Loreto, macchine agricole, 98.000; Cma di Cattaneo, riparazioni, 87.000; Daneri Raffaele [redacted] figli di Sagliotto, sementi, 103.000; Dima, latte e burro, 128.000; Cattaneo Piero, mobili, 127.000; Duma, alimentari, 120.000; Durante Uliano, prodotti pesca, 349.000; Edil Imperia [redacted] di Novaro, 118.000; Elettromeccanica Marvaldi e Bonavero, 117.800; Eredi Madesani, farmacia, 159.000; Gattai Gaetano, trasporti, 161.700; Ghiglione Prato, riparazioni, 127.800; Gia[redacted] Pilade e figli, trasporti, 132.000; Impianti elettrici Gorlero, 90.000, Hotel Ariston, 126.500; Immobiliare artigiana Lo Monaco, edile, 95.600; Jacassi sas, servizi, 169.000; MBS di Faruggio, riparazioni, 184.000; Metroquadro arredi, 154.000; Motopesca S.Luigi, 107.000; Mutti Alessandro, albergo, 162.000; Oleificio Beraldi, 218.000; Funebri [redacted]ccanò e Terrone, 141.000; Fratelli Palma, rappresentanze, 166.000; Rossetto e Pappalardo, pesca, 113.000; Soie impianti, 128.000; Saponificio F.lli Risso, 252.000; Sasi di Azzoaglio, servizi, 118.000; [redacted] di Mela e Moreno, riparazioni, 108.000; Sicauto, auto, 188.700; Sif, servizi, 157.500; Thomas [redacted] C., prodotti industriali, 123.500; Straforello e Lauria, riparazioni, 171.000; Studio Gobbi, commercialista, 127.400; Studio Delbecchi e Arimondo, commercialisti, 256.000; Fisioterapico Fenoggio, 144.000; Studio Acquarone e Basso, legali, 133.000; Studio Gazzani, legale, 167.700; Studio Bruno, Fossati, Saguato, legali, 111.900; Studio Musso, legale, 109.000; Studio Athos [redacted] Patrizia Giribaldi, commercialisti, 112.000; Studio Vassallo e Mezzera, commercialisti, 127.000; Tipografia Arti, 139.000; Trattoria La Patria, 114.000; Vitali Romeo, riparazioni, 171.000.

Chiusavecchia: Merano Francesco, olio, 179.000.

Costarainera: Gre.Co, pollami, 177.000. Lucinasco: Tecnopaper, carta, 210.000. San Lorenzo al Mare: Gasparini, Lorini, Molle, Latticini, 141.000; De Silvestri e Roger, ingegneria, 170.000.

Borgomaro: Tallone Luigi [redacted] figli, carni, 114.000.

Diano Marina: Abbo Giorgio, carta, 129.000; Belle Epoque, discoteca, 126.000; Capriolgio Evasio, rappresentanze, 105.000; Damonte e Martino, albergo, 141.000; Ipa, piastrelle, 303.000; MPM, spettacoli, 115.000; Hotel Piero, 138.000; Studio Guglieri-Muratore, commercialisti, 116.000; VM 49, discoteca, 128.000.

Dolcedo: Vassallo Bartolomeo, carpenteria, 281.000.

Pieve di Teco: Lupi fratelli, vini, 209.000; Sial, alluminio, 101.000.

Pornassio: Albergo Colle [redacted] Nava, 106.700.

Ranzo: Arredamenti Guido, 95.000; Plaudo e Degola trasporti, 98.300.

[b. v.]

Il pastificio Agnesi [redacted] Imperia al secondo [redacted] nella dichiarazione dei redditi

[redacted] DALLA CITTA'

PESCA

Concessi i permessi per [redacted] cattura dei bianchetti

Sono finalmete arrivati ieri i permessi, rilasciati dal ministero della Marina mercantile, che danno diritto a pescare i «gianchetti» (si tratta dei piccoli di sardine e acciughe). La stagione avrebbe dovu[redacted] aprirsi già alcuni giorni fa, [redacted] intoppi di carattere burocratico avevano rimandato la data fissata per l'inizio. Nell'Imperiese, le imbarcazioni hanno potuto prendere il largo durante la notte. [redacted] capoluogo, i pescherecci che hanno presentanto la domanda sono due, mentre a Sanremo [redacted] 5. Anche [redacted] nella zona non [redacted] ancora stato dato il via alla pesca [redacted] novellame, al mercato ittico erano già stati messi in vendita numerose cassette di bianchetti provenienti da Manfredonia (Foggia), dove la pesca [redacted] iniziata in anticipo. I prezzi dalle 28 alle 30 mila lire al chilo. [m. v.]

FURTO

Ruba una cassetta di birra, condannata a [redacted] mese

Aveva rubato una cassetta [redacted] birre, prelevandola dal bar «La Tavernetta», in piazza Goito. Il locale era stato devastato dopo l'esplosione del 16 gennaio del '91, avvenuta per una fuga di gas [redacted] scoppio si era verificato nel palazzo vicino), ed era privo [redacted] porta d'ingresso. Sira Scacchi, [redacted] anni, residente [redacted] Dolceacqua, è stata condannata ieri a un mese [redacted] reclusione e al pagamento di 60 mila lire [redacted] multa. Beneficerà della condizionale. [m. v.]

[redacted]

Due mesi per aver trasportato rifiuti speciali

Vittorio Contestabile, 56 anni, di Pornassio, [redacted] stato condannato a due [redacted] di prigione dal pretore Varalli per aver trasportato rifiuti speciali [redacted] esserne autorizzato (usufruirà [redacted] benefici di legge). Contestabile, titolare [redacted] ditta Ibis, dovrà pagare anche un'ammenda di un milione. Un mese di reclusione e 60 mila lire [redacted] multa è, invece, la condanna inflitta al marocchino El Motaki Lekbir, [redacted] anni, che vendeva [redacted] contraffatta. [m. v.]

FUNERALI

Oggi l'ultimo addio alla ragazzo [redacted] Aids

Si terranno questa mattina alle 9,30, nella chiesa di San Giuseppe, i funerali di Clara Schiano, [redacted] anni, deceduta per Aids all'ospedale di Sanremo. Secondo alcuni conoscenti, la donna [redacted] tempo non aveva più avuto problemi con la droga. [m. v.]

CONSIGLIO

Diano Marina discute la ferrovia a monte

Il Consiglio comunale di Diano Marina è stato [redacted] in seduta straordinaria per lunedì 20, alle 21: fra gli argomenti anche il futuro tracciato della ferrovia a monte e il piano finanziario per il progetto di scarico a mare delle fogne. [m. v.]

Era il figlio di un vigile urbano d'Imperia

Muore al Gaslini bimbo [redacted] 18 mesi

IMPERIA. E' morto all'ospedale Gaslini di Genova dopo un'agonia durata diversi giorni, Manuel Biondi, 18 mesi, [redacted] stato ricoverato nella prima settimana [redacted] gennaio dopo un violento attacco [redacted] febbre. Le sue condizioni [redacted] apparse subito disperate.

I familiari (il papà Gualtiero è un vigile urbano, co[redacted] il [redacted]no, Giuseppe Carnicelli, che ha il grado di maresciallo) avevano notato un improvviso aggravamento la mattina di domenica [redacted] gennaio. Il piccolo aveva avuto le convulsioni, manifestando perdite di coscienza. Per alcuni istanti, inoltre, il battito cardiaco si [redacted] improvvisamente interrotto.

Il bimbo, che nei giorni precedenti aveva sofferto di forti attacchi di tosse e di un fastidioso raffreddore, aveva perso conoscenza quasi subito. Immediato il ricovero all'ospedale di Imperia, dove i medici hanno cercato inutilmente di rianimarlo. Quindi, la decisione di trasferirlo [redacted] più attrezzato ospedale ge[redacted]. Manuel vi è giunto [redacted] bordo di un'ambulanza della Croce Bianca, nella quale aveva preso posto [redacted] specialista del reparto di rianimazione. Il mezzo è stato scortato da [redacted] pattuglia [redacted] Nucleo radiomobile dei carabinieri.

Il piccolo è stato sottoposto a terapia intensiva. I genitori hanno vissuto nell'angoscia, alternando la paura [redacted] perdere il figlioletto alla speranza di poterlo riavere presto a casa. Il suo stato di salute, comunque, [redacted] è mai stato caratterizzato da fasi di miglioramento. Purtroppo, [redacted] il prodigarsi dei medici del Gaslini, Manuel non si è più risvegliato dal coma e il cuore ha finito per cedere.

Nei giorni scorsi, altri due bambini imperiesi erano stati ricoverati d'urgenza al Gaslini. Anche [redacted] questo caso, si era pensato agli effetti della «pechinese», che colpisce in maniera violenta soprattutto gli organismi più deboli, in particolare anziani e infanti. Tuttavia, si trattava di altre forme patologiche [e. f.]

Iniziativa di [redacted] giornale transalpino: forse apriranno anche alcune banche

I francesi sbarcano [redacted] Imperia

Da Marsiglia lettere ai commercianti della provincia: «Vogliamo comprare i vostri negozi». Per il momento interessati soltanto gli alimentaristi. Un segnale in vista dell'apertura delle frontiere

IMPERIA. La Francia ha già avviato il contrattacco al commercio imperiese: in questi giorni, numerosi esercenti della provincia hanno ricevuto lettere da parte del «Pic International», un giornale d'oltralpe che si occupa di compravendita di attività commerciali. La pubblicazione si offre di mettere in contatto i titolari di negozi con imprenditori francesi interessati a rilevare la loro attività.

E' [redacted] preciso segnale del crescente interesse dimostrato dai nostri «vicini [redacted] casa» verso la realtà locale, in attesa dell'apertura delle frontiere, prevista per il 1993. Diversi alimentaristi, panettieri e macellai di Imperia e Sanremo [redacted] stati invitati a contattare la sede distaccata del «Pic», a Marsiglia, nel [redacted] la proposta li interessasse. E' un modo per sondare il terreno, [redacted] viste di [redacted] presenza crescente nel mercato italiano.

Osserva [redacted] rivenditore di generi alimentari nella periferia di Oneglia, che ha appena ricevuto la lettera: «Dapprima, ho pensato a una truffa, anche perché la richiesta [redacted] giunta [redacted] molti esercenti della zona. Siamo tutti molto perplessi, e nessuno [redacted] noi è intenzionato [redacted] cedere la propria licenza senza neppure conoscere l'interlocutore».

Proprio per ricevere maggiori informazioni, un funzionario della Camera di commercio imperiese si recherà [redacted] negli uffici dell'organismo analogo, a Nizza. Intanto, l'Unione [redacted]cianti provinciale ha chiesto lumi ai rappresentanti dell'Upiam (Union patronal interprofessionelle des Alpes Maritimes), che opera in Costa Azzurra. Afferma il presidente della Confcommercio, Enrico Lupi: «Resta [redacted] definire se il giornale francese risponde a precise richieste di commercianti d'oltralpe, [redacted] cerca di nuovi investimenti nel Ponente ligure, o se si tratta di una campagna promossa dalla stessa redazione, che intende avere a disposizione [redacted] buon numero [redacted] esercizi nell'Imperiese».

La campagna promossa dal «Pic International» non è il primo esempio di interessamento [redacted] tessuto economico della Riviera, che indica [redacted] l'abbattimento delle barriere doganali [redacted] ormai alle porte. [redacted] negli ultimi mesi del '91, i rappresentanti di alcuni istituti bancari francesi, tra i quali il Crédit Agricole e il Crédit Lyonnais, hanno chiesto informazioni sulla disponibilità di alloggi [redacted] magazzini nella zona. L'obiettivo, in questo caso, era quello di aprire filiali all'estero e individuare abitazioni che avrebbero dovuto accogliere le famiglie degli impiegati. [e. f.]

[redacted]

Anche gli esercenti imperiesi intendono incrementare la loro presenza nelle regioni francesi che confinano con [redacted] Liguria. Un primo passo è [redacted] compiuto con la sottoscrizione [redacted] gemellaggio tra Unione commercianti imperiese e Upiam di Nizza, avvenuta lo scorso ottobre a Imperia, che favorisce gli investimenti all'estero e crea una rete tra le varie associazioni. Proprio in questi giorni, sono stati compiuti altri incontri, in vista di una nuova cerimonia, che avrà luogo in Francia nei prossimi mesi. Dice Lupi: «Intendia[redacted] favorire la collaborazione di imprese italiane e francesi, attraverso [redacted] Carta dei servizi. In primavera, patrocineremo un progetto [redacted]s, di grande valore promozionale, già realizzato nelle strutture fondamentali». Pure gli esponenti dell'Upiam giudicano molto vantaggioso l'accordo, come rileva il presidente Jacques Andreolis: «Nelle [redacted] frontiera [redacted] '93 sarà una tappa importante, e il commercio sarà al centro degli scambi. [redacted] nostro compito è quello di permettere agli operatori di affrontare con strumenti adeguati questa importante scadenza». [e. f.]

[redacted] DELLA PROVINCIA DI [redacted]

[redacted] AL [redacted]NALE

[redacted] artigiani [redacted] trascurati

Più spazio alle realtà artigianali e produttive del Ponente. Sono un lettore della valle Argentina e mi domando come mai [redacted] si riesce a far vivere il turismo tutto l'anno nell'entroterra e nelle vallate che solitamente solo d'estate [redacted] affollate di villeggianti.

E' [redacted] fenomeno strano che però penalizza notevolmente l'economia della valle. I piccoli paesi infatti nella stagione invernale non riescono a gestire [redacted] positivo i bilanci proprio per la mancanza di turisti.

A questo problema, senza spremersi troppo le meningi e dover ricorrere [redacted] fantasie [redacted]sperate, forse una soluzione c'è. E' quella dell'attivazione del progetto che prevede il collegamento tra Verdeggia e [redacted]ve, sul versante francese della valle Roja.

In questo modo la Statale della valle Argentina diventerebbe un'arteria importante di collegamento tra la Riviera, [redacted] dipartimento delle Alpi Marittime e [redacted] basso Piemonte. Una soluzione che permetterebbe di tirare fuori l'intera vallata dall'agonia economica in cui versa da molti anni a questa parte.

Lettera firmata, Triora

Un'altra via di Imperia con il nome sbagliato

Mancando la normale targa sul muro, molti cittadini si chiedo[redacted] a chi è dedicato il breve tratto di strada parallelo all'entrata del carcere giudiziario imperiese. Facendo un'indagine siamo venuti a conoscenza che è intitolata a «Cecco Rossi - Poeta onegliese».

Ciò premesso, la piccola tar[redacted] a bandiera posta all'altezza del ponte ferroviario con la scritta «C. Rossi» risulta errata ed incompleta in quanto il vero nome del Cecco è Francesco.

«E' necessario quindi rimediare all'inconveniente integrando la piccola targa a bandiera esistente ed installando quella regolare sul muro del palazzo.

Carlo Amoretti, Imperia

Le lettere devono essere inviate alle redazioni di Imperia, via Bonfante [redacted] Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefonico 0183-290777
Bordighera: 264533
Costo e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505060
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Borgo San Moro*, [redacted] Sant'Agata 1, tel. 20.674
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222 angolo via Vittorio Veneto
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
[redacted] Marina: *Scholl*, [redacted] Garibaldi 16, tel. 495 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [redacted]nuele, tel. 689 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boeri 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486 562
Sanremo: *Moderna*, [redacted] Alighieri 95, tel. 501.248
[redacted] **di Taggia:** *Del Torto*, via [redacted] Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 259

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[redacted]
Imperia soccorso (24 ore [redacted] 24): tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40190, Bordighera [redacted]. [redacted]; Ventimiglia tel. 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30, 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 251303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290377

STATO CIVILE

[redacted]

NATI. A Imperia: Andrea Renzetti; Ludovico Rametta

MORTI. A Imperia: Amelia Viola (64 anni); Antonio Alberi (92).

ATTIVITA' [redacted] Le nuove disposizioni del Comune [redacted] Imperia, che regolamentano il servizio di raccolta dei rifiuti, stabiliscono anche una serie di norme che riguardano i cittadini. Un articolo della nuova normativa vieta lo spargimento [redacted] volantini e materiale cartaceo [redacted] aree pubbliche [redacted] private ad uso pubblico. E' anche vietato lasciare i volantini [redacted] parabrezza dei veicoli in sosta. I proprietari di cani, come prescriveva un'ordinanza della precedente amministrazione, «dovranno provvedere personalmente all'eliminazione degli escrementi degli animali». Inoltre, chi [redacted] ca[redacted] o altri animali «per la [redacted] o in aree pubbliche, compreso il verde, è tenuto ad evitare qualsiasi contaminazione».

Infine, i venditori ambulanti e i commercianti che occupano mercati coperti [redacted] scoperti sono tenuti a mantenere il suolo pulito. Particola[redacted] attenzione è prevista [redacted] per gli spazi occupati da esercizi pubbli[redacted]: all'orario di chiusura, l'area antistante dovrà risultare sgombra [redacted] ri[redacted].

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Conferenza

Una conferenza sull'importan[redacted] delle realtà italiane nel mondo. Oggi pomeriggio alle 16,30 l'appuntamento è nella sala degli Specchi di palazzo Bellevue con il tema «Il Friuli crocevia d'Europa ieri e oggi». Relaziona monsignor Aldo Moretti. L'ingresso [redacted] libero. [g. ga.]

[redacted]

Letteratura italiana

Lezioni di letteratura italiana alla biblioteca civica «Corra[redacted]» di via Carli a Sanremo. Oggi pomeriggio l'appuntamento è per [redacted] ore 16,30 nella sala delle conferenze per una relazione sul tema: Il ruolo della letteratura fantastica nello sviluppo interiore della personalità. [g. ga.]

[redacted]

Arte nell'età di Colombo

Conferenza conviviale questa sera all'Hotel Royal. La dottoressa Maria Teresa Verda Scajola relaziona sul tema «Immagini d'arte nella provincia di Imperia all'età di Colombo». L'incontro [redacted] organizzato dal Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano e verterà sulla riscoperta di numerosi monumenti e testimonianze artistiche della provincia. [g. ga.]

[redacted]

Conferenza di Natta

L'onorevole Alessandro Natta terrà oggi una conferenza alla sala consiliare della Provincia, in viale Matteotti, a Imperia. L'incontro, organizzato dall'Università della [redacted] età, avrà inizio alle 17 e sarà incentrato sul tema «L'elezione del presidente della Repubblica». [e. f.]

[redacted]

Il mondo di Gogol

Secondo appuntamento del ciclo di conferenze dedicato alla letteratura, promosso dall'Associazione Italia-Urss. Oggi, alle 16,30, nella sala Agnesi della Società operaia, [redacted] Oneglia, il professor Piero Cazzola, già docente di Letteratura russa all'ateneo bolognese, parlerà del «Mondo satirico e grottesco di Nicolaj Gogol». [e. f.]

Sono stati bloccati a Cosenza gli autori della rapina alla Carige di Sanremo

Presi i banditi del colpo in banca

I due avevano raggiunto le loro abitazioni. Il loro complice era stato arrestato dopo un rocambolesco inseguimento in centro città. Del bottino, 50 milioni, nessuna traccia

SANREMO. E' durata poco la latitanza dei due banditi fuggiti confondendosi in mezzo alla folla dopo la rapina di mercoledì mattina all'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia di piazza Eroi.

Le manette sono scattate la scorsa notte a Cosenza dove i rapinatori avevano raggiunto le rispettive abitazioni. Del bottino però, 50 milioni, nessuna traccia. Roberto Medaglia, 24 anni, e Corrado Pucci, di 20, sono caduti nella trappola preparata dagli uomini della squadra mobile coordinati da Luigi Carnevale. E' stato proprio il lavoro d'équipe tra il commissariato di Sanremo e quello cosentino che ha permesso di chiudere il cerchio intorno ai banditi e di bloccarli al ritorno in Calabria.

Il primo fermo, dopo un inseguimento rocambolesco nel centro storico della città, aveva portato mercoledì all'arresto di Pietro Soliberto, 24 anni. Il giovane è tuttora ricoverato in ospedale per le ferite riportate nella caduta dal secondo piano di un palazzo in via Roma dove aveva cercato di nascondersi.

Le indagini erano scattate immediatamente per riuscire a rintracciare i due giovani complici della rapina alla banca portata a termine minacciando impiegati e clienti con un coltello a serramanico. Una svolta decisiva nell'identificazione è stata la fotosegnalazione ricavata dalla registrazione dell'impianto a circuito chiuso della «Carige». Le foto erano partite immediatamente per Genova e da lì un corriere speciale le aveva portate a Cosenza ritenuta città di provenienza del «commando».

«Poi abbiamo aspettato - dicono dal commissariato di Sanremo -. I colleghi del capoluogo calabrese ci hanno sempre tenuto informati sullo svolgimento dei fatti fino alla cattura avvenuta giovedì notte. Un'operazione che ha avuto successo proprio grazie allo scambio di informazioni sull'identità dei banditi». Nell'abitazione di Medaglia, nel corso di una perquisizione, sono stati inoltre trovati anche quattro grammi di cocaina. L'accusa per i tre è di rapina aggravata Soliberto, Medaglia e Pucci rischierebbero anche di essere inquisiti per associazione a delinquere a scopo di rapina.

L'operazione della mobile di Cosenza ha portato all'arresto di un quarto personaggio che aveva fornito alibi a Medaglia assicurando di essere stato con lui per tutta la giornata è stato la rapina. L'accusa per Mario Trinni, anni, è di favoreggiamento.

Il lavoro della polizia non si è comunque fermato. La «banda di Cosenza», così sarebbe stata soprannominata, avrebbe commesso altri crimini in Liguria e nel Nord Italia. Intanto, l'altro giorno il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha interrogato e confermato l'arresto per Pietro Soliberto, il bandito catturato a Sanremo.

Quella della «Carige» di piazza Eroi è la seconda rapina dall'inizio dell'anno. In entrambi i casi la polizia ha arrestato i responsabili in pochi giorni. Nelle prossime ore potrebbero essere arrestati altri complici che agivano nella zona di Cosenza.

Giulio Gavino

Piazza Eroi affollata poco dopo la rapina: si è appena iniziata una caccia all'uomo che si concluderà con un primo arresto

Per gli inquirenti parte di una banda specializzata in contatto anche con la 'ndrangheta

Ex avvocato di Imperia arrestato per truffa

Voleva cambiare un assegno rubato in una banca di Monza

E' stato arrestato a Monza dai carabinieri. Lo accusano di aver messo in circolazione assegni rubati. Lorenzo Musso, 34 anni, di Sanremo, residente fino a qualche anno fa a Imperia, sedicente avvocato è stato espulso dall'ordine per i numerosi reati compiuti in passato), ha cercato di mettere a segno una truffa ai danni della filiale della Banca popolare di Milano. Voleva cambiare un assegno di importo modesto, ma il si è subito insospettito: il titolo di credito, dove era scritto il nome di Musso, presentava alcune cancellazioni.

L'uomo applicato una striscia di nastro adesivo per nascondere la precedente scritta e rendere il foglio insensibile a tutto. Il trucco non è riuscito e Musso è stato smascherato. Questo capitolo costituisce l'epilogo di una lunga serie di episodi che lo hanno visto agire in varie località d'Italia, sfruttando accorgimenti collaudati e sfruttando le complicità di altre persone. Secondo gli inquirenti, Musso sarebbe la pedina di una banda specializzata nel riciclaggio di assegni rubati. Tra i componenti, noti personaggi della malavita imperiese e pure alcuni individui legati alla 'ndrangheta (anche la polizia calabrese aveva chiesto informazioni sul conto).

L'anno scorso, aveva aperto uno studio di consulenza legale a Cuneo, dove rimasto per qualche mese. Di recente, era diventato amministratore unico della «Re. Me.», una finanziaria di Torino, proprietaria di un castello a Cortanze (Asti).

Ultimamente, Musso aveva fatto perdere le proprie tracce. Qualcuno persino pensato che potesse lui la persona trovata cadavere a Ceslo nell'agosto scorso. L'autopsia, però, escluso questa eventualità. In seguito, la polizia bloccato a Torino, mentre vagava senza meta per le vie del centro, in evidente stato confusionale. Le ultime frammentarie voci segnalavano la sua presenza in Svizzera.

E' molto conosciuto anche per la sua passione sportiva: è stato presidente delle squadre di basket di Imperia e Loano. Figlio dell'avvocato Arcangelo Musso, aveva sposato la primogenita del Procuratore della Repubblica Penco, il quale aveva dovuto rassegnare le dimissioni per incompatibilità dalle mariti (la legge non consente che un magistrato sia legato da gradi di parentela con i legali che esercitano nel territorio in cui ha giurisdizione). [m. v.]

Lorenzo Musso

ECONOMIA

Fiori e olivicoltura le sole note positive

L'AGRICOLTURA, in provincia di Imperia, si contrae sempre di più: nell'82, le aziende erano 21.890 e la superficie agricola utilizzata era di 30.563 ettari, ma nel '90 si sono ridotte a 19.396 e l'area d'attività è 26.674 ettari. Una flessione considerevole, rispettivamente dell'11,6% e del 12,7%. Drastico, del 41,2%, il calo della superficie coltivata a vite.

Dalla rassegna statistica della Camera di affiorano allarmanti. A parte la crisi di un settore che resta di grande importanza per l'economia imperiese, per quanto riguarda presente e recentissimo passato emergono anche indicazioni positive: l'annata olivicola '91-92 è da valutarsi in termini abbastanza soddisfacenti, poiché la produzione di olive dovrebbe aggirarsi sui 130 mila quintali, resa in olio di circa mila quintali (qualitativamente, il raccolto viene stimato buono e quindi l'olio qualità pregiata).

Non solo: è in espansione anche la floricoltura. Le «ceste» introdotte nel Mercato dei Fiori, alla fine di ottobre, erano 373.312, il 13,6% in più rispetto all'anno precedente; e pure la produzione mercializzata ha registrato un incremento del 33,4%.

Cala invece, e sensibilmente, la popolazione. La tendenza è costante: dai 231.007 abitanti di fine '75, è scesi ai 219.228 del settembre '91. La diminuzione della natalità è alla del declino demografico: «Nel panorama nazionale, la provincia di Imperia rileva un tasso fra i più contenuti: 5,2%». E l'analisi evidenzia che perdono abitanti non solo i Comuni montani, ma anche i costieri. Lievi incrementi segnalati a Imperia e Ospedaletti.

L'industria continua a tirare, specie nell'agroalimentare (ma per la pasta, la produzione dei primi dieci mesi è stata di 503.430 quintali, un po' meno che nel '90), mentre il porto dà confortanti segni di ripresa: il '91 si è chiuso con 131.000 tonnellate traffici, il 15% in più sull'anno precedente. Allo sbarco, si è ulteriormente sviluppato l'arrivo di olio vegetale, di tavole, tronchetti e cassoni provenienti dall'Urss e di grano dalla Sardegna; all'imbarco, da maggio si è avuto un nuovo flusso (farina dal Basso Piemonte, destinata all'Urss e in minima parte all'Algeria).

Il turismo ha risentito delle carenze idriche dell'estate '90, del disastro della Haven e, per gli stranieri, anche della novità costituita dai Paesi dell'Est. A fine novembre, le presenze complessive erano calate 3,6% (da 6.367.091 a 6.138.034), e il tonfo maggiore era nel ramo 12% in meno: le situazioni più negative a Taggia (-14,7%), Cervo (-12,2%) e Diano (-10,7%), le più favorevoli a Ventimiglia (+8,7%) e Bordighera (+5,2%).

Nel commercio il ramo alimentare «tiene il mercato solo per gli esercizi associati e la grande distribuzione». A Ponente, è risentito concorrenza francese.

Stefano Delfino

Le cifre

[settembre 1991]
abitanti

MOVIMENTO TURISTICO
[novembre 1991
presenze 6.138.034
1990 —3,6%

DEPOSITI BANCARI
[marzo 1991]
miliardi

RISPARMI POSTALI
[settembre 1991]
miliardi 54

ANNATA OVICOLA
[1991-1992]
OLIVE PRODOTTE q.li
RESA IN OLIO q.li 30.000

MERCATO
[ottobre 1991]
cesto 373.312
sul 1990 +13,6%

PORTO IMPERIA
[dicembre 1991]
tonnellate 131.000
sul 1990 +15%

Movimentato episodio durante i confronti sul contratto integrativo aziendale

Ingiurie all'incontro sindacale

Il diverbio è scoppiato tra l'assessore al personale e la rappresentante della Uil: in discussione c'era l'inquadramento di 115 dipendenti comunali. La pratica è rimasta ferma alcune settimane

IMPERIA. mi ha rotto i c....»: con queste parole l'ex sindaco di Imperia, Giovanni Gramondo, al Personale, ha bruscamente interrotto la riunione dell'altro giorno in Comune, dove si sarebbe dovuto discutere l'inquadramento di 115 dipendenti (in base alle recenti disposizioni di legge, dovrebbero passare dal 4° al 5° livello contributivo). Le parole erano rivolte a Cinzia Mandato, segretaria aziendale e rappresentante della Uil, che è rimasta sorpresa: «Non me lo aspettavo: si è trattato di scatto d'ira ingiustificato».

Lo sconcertante episodio, che si è verificato in presenza di una ventina di testimoni, in maggioranza esponenti sindacali (c'erano anche l'assessore Emilio Broccoletti e i consiglieri comunali Nello Giannini e Giuseppe Lupi), ha scatenato un putiferio, anche perché i rapporti tra le parti tesi da tempo. La classica goccia che ha fatto traboccare il vaso.

La Uil ha definito il comportamento di Gramondo «arrogante e minaccioso» e il suo linguaggio «offensivo e scurrile». L'assessore, invece, ha ammesso di aver perso le staffe perché «provocato da un atteggiamento incomprensibilmente astioso».

Al centro delle polemiche tra organizzazioni sindacali e Comune, il nuovo contratto integrativo aziendale, che prevede adeguamenti economici per 115 dipendenti. Dattilografi che utilizzano i terminali, conducenti di scuolabus, bagnini, puericultrici, assistenti sociali e operai specializzati sono interessati ad aumenti di stipendio: in base agli accordi, i ritocchi raggiungeranno 120 mila lire al mese, comprese le trattenute.

L'assessore Giovanni Gramondo e la sindacalista Cinzia Mandato

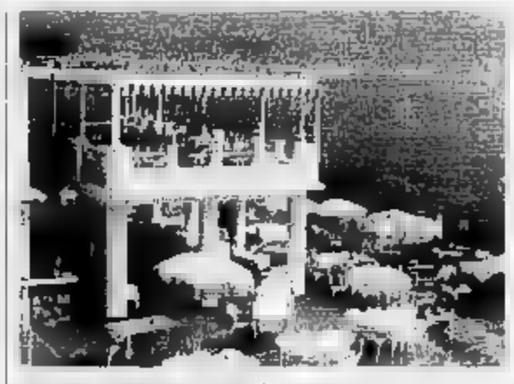
Dice Giacomo Vernazza, segretario generale della Uil-Enti locali: «Purtroppo, la pratica è ferma da alcune settimane; nonostante il Consiglio comunale, nella seduta del 19 settembre scorso, avesse già approvato con una delibera l'incremento delle retribuzioni. L'assessore Gramondo ha ritardato i pagamenti dopo l'entrata in vigore di una circolare ministeriale, che ha bloccato gli scatti. Questo documento, secondo noi, non ha valore. I dirigenti nazionali di Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato per comportamento antisindacale colui che l'ha redatto: il ministro per la Funzione pubblica, Remo Gaspari».

Attendista l'ex sindaco Gramondo: aspetta le decisioni del pretore di Roma, chiamato a pronunciarsi sul problema, che tocca aspetti sindacali e giuridici. «Non la sentita di siglare il contratto: l'impegno spesa è notevole. Il Comune, con gli arretrati, dovrà versare 240 milioni. Prima, però, è necessario interpellare gli altri membri della maggioranza. E' soprattutto una questione di correttezza».

Intanto, è stata fissata una nuova riunione, che si terrà martedì. Si parlerà anche della nuova pianta organica, che, sulla carta, prevede un centinaio di nuove assunzioni («Ce lo auguriamo, ma, con le difficoltà legate al debito pubblico, è come chiedere la luna», commenta Cinzia Mandato). I dipendenti sono ora meno di 500. I servizi che risultano più penalizzati dalla carenza di personale sono quelli dell'Assistenza, del Turismo, dell'Ambiente e l'ufficio che si occupa della riscossione dei tributi. Sul tavolo delle trattative anche l'assunzione di un medico, che dovrebbe occuparsi delle visite fiscali, nei casi di malattia. L'argomento, come gli altri, era stato affrontato nella riunione di giovedì. E anche questo aveva suscitato la reazione dei sindacalisti, contrari all'introduzione della figura di un «vigilante», che sorvegli sulla salute dei lavoratori. Lo sfogo di Gramondo aveva bloccato qualsiasi tentativo di mediazione. Ci si augura almeno che per la settimana prossima gli animi si siano placati e che l'appuntamento coincida la firma di armistizio. [m. v.]

GIORNATE "PORTE APERTE"
AL SERVIZIO DI CHI HA PROBLEMI D'UDITO
21 - 22 - 23 GENNAIO

Sono arrivati i nuovi straordinari apparecchi acustici minialurizzati.
Si pensava di aver raggiunto la perfezione, i nuovi apparecchi acustici battono tutti i records!
Non solamente più piccoli e più leggeri, ma più efficienti dei precedenti.
Se avete l'impressione che il Vostro udito vi giochi dei brutti scherzi, reagite senza perdere tempo. Perchè?
Perchè trascurare l'udito, significa isolarsi completamente dagli altri.
A forza di farVi ripetere le cose, diventerete irritanti, quindi approfittate delle giornate "PORTE APERTE" per rimediare a questo Vostro piccolo handicap.
L'occasione per renderVi conto immediatamente dei benefici che potrete trarne.
Partecipando a queste giornate potrete approfittare di tutta l'equipe del centro che Vi accoglierà, informerà e consiglierà.



Beneficerete inoltre, gratuitamente di una consultazione personale con un esperto in audio protesi diplomato dallo Stato.
Grazie ad un test acustico, saprete immediatamente quali miglioramenti potrete ottenere con questi apparecchi, garantiti completamente per 13 mesi.
In caso di deterioramento parziale o totale, copertura al 100%.
APPUNTAMENTO FIN DA OGGI!
Presto sarete felici di constatare che sentire bene... è sentirsi bene!!

Per informazioni:

LABORATORIO DI CORREZIONE ACUSTICA NICOLAS
Rue Isola, 8
Residence *"Le Mediterranee"*
MENTONE (piano terra)
Tel.: 0033.93.28.53.27.

Decine di progetti sono rimasti bloccati nei cassetti di Palazzo Bellevue

Le incompiute di Sanremo

Falliti i tentativi di trasformare l'ex hotel Vittoria Roma in uno spazio per uffici pubblici Attese da 12 anni le opere a terra di Portosole. Rinviato anche il recupero di «Villa Angerer»

SANREMO
NOSTRO

Decine di progetti bloccati nei cassetti di Palazzo Bellevue. Opere pubbliche di grande importanza che non riescono a decollare. Speranze perennemente deluse, nella città dove impera l'arte del non decidere, del rinvio a oltranza. Il nuovo anno si è aperto con i dubbi di sempre gli interventi che dovrebbero cambiare il volto di Sanremo.

Ex albergo Vittoria Roma. Nel vecchio edificio di corso Cavallotti, chiuso da oltre un decennio, si agitano ancora i fantasmi degli sfrattati che, negli anni Ottanta, lo occuparono abusivamente, prima di essere cacciati dalla forza pubblica. Da allora, sono falliti tutti i tentativi di trasformare l'hotel in una struttura utile alla città, capace di ospitare uffici pubblici con spazi funzionali.

Nell'89, sembrava fatta, con il varo del piano per accogliere le nuove sedi locali di Sip, Intendenza di Finanza e Poste. Ma la Soprintendenza ai Beni monumentali ha bloccato tutto, ponendo il vincolo sulla conservazione della facciata del Vittoria Roma, considerata di interesse architettonico, perchè legata allo stile di un'epoca.

La Orion di Mondovì, società proprietaria dell'immobile, è ricorsa al Tar Liguria, contestando la scelta della Soprintendenza. Molto pure la posizione dell'amministrazione. Ora si aspetta la sentenza (forse sarà emessa in primavera), che, però, potrebbe cancellare sia i disegni del Comune sia quelli della Orion.

Portosole. Le opere a terra attese da 12 anni. Interventi fondamentali per la ta turistica di Sanremo, che ha già nell'approdo uno dei punti di forte richiamo, pur se delle infrastrutture. Sul piano particolareggiato di Portosole si sono sviluppate grandi battaglie, politiche di interessi, col risultato di allungare a dismisura l'iter burocratico. A punto che nemmeno oggi si sa con quando potranno decollare i lavori. Previsti, fra l'altro, un nuovo albergo, parcheggi, ristoranti, uffici direzionali.

Per il rilascio delle concessioni comunali, manca ancora il parere della commissione edilizia, cui è affidato l'esame dei progetti esecutivi, presentati a metà dicembre dalla società che gestisce Portosole.

Villa Angerer. E' uno degli esempi più belli dell'architettura liberty a Sanremo, incastonata fra la Chiesa russa e il casinò. Da tempo, il Comune vorrebbe trasformarla in «dépendance» dello gioco, l'operazione continua a essere rinviata. Anche perchè soltanto recente l'amministrazione è risucita a definirne l'acquisto. Il problema è quello dei fondi per finanziare l'opera.

L'hotel Vittoria Roma dovrebbe essere trasferito in uffici pubblici FOTO GATTO

Lungomare delle Nazioni. Da almeno dieci anni si parla del completamento, della costruzio- del tratto mancante per l'allaccio alla passeggiata Vittorio Emanuele. lo spostamento di alcuni stabilimenti balneari (costo previsto: 3 miliardi). Ma, puntualmente, ogni volta che il Comune annuncia per imminente l'inizio dei lavori, salta fuori l'ennesimo ostacolo. Così anche nel novembre scorso, quando a Palazzo Bellevue è festeggiato l'arrivo dell'attesa autorizzazione del Genio civile opere marittime, salvo poi accorgersi che, nel frattempo, era scaduta quella della Soprintendenza ai Beni ambientali. Alla quale è stato richiesto il nuovo placet.

Stazione ferroviaria. In forse, la costruzione della nuova struttura, a monte del parco dei Carmelitane. Dalle Ferrovie attendono chiarimenti sul gros- problema dei finanziamenti, mentre il Comune deve ancora definire gli accordi legati allo sfruttamento dell'area prescelta e alla realizzazione di un'ala della stazione. Fuori terra, previ- una struttura 18 mila metri cubi di volumetrie, da integrare con la parte sotterranea.

Mercato fiori. Gli operatori floricoli sperano che il '92 sia l'anno buono per il completamento del centro di commercializzazione di Valle Armea. I soldi ci . Mancano invece scelte sul modo di gestire gli interventi e l'intera struttura. marzo, comunque, dovrebbe essere pronto silos-parcheggio.

Conferenza dei servizi. Fra tanti dubbi, anche qualche certezza. Che arriva dall'iniziativa privata. Ieri mattina, si è tenuta la Conferenza dei servizi (l'insieme di enti che accelera l'iter delle pratiche), che ha varato, fra l'altro, il progetto dell'impresa Marino per la costruzione di un albergo a due piani a Coldirodi. Si chiamerà «Orizzonti Palace Hotel», 20 camere. Dovrebbe es- pronto per la fine di agosto.

Gianni Micaletto

AUMENTA IL PREZZO DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 17-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.400	2.000
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.600	1.500
Rosa	Koba	extra	10.000	2.000	1.800
Rosa	Omega	extra	10.000	1.500	1.200
Rosa	Golden Times	extra	7.500		
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.500	1.400
Rosa	Anna	extra	10.000	3.500	3.000
Rosa	Susan	extra	5.000	2.000	1.800
Rosa	Gabriella	extra	7.500	900	800
Gladiolo	Non locale	extra	3.000	900	800
Calendula	Officinalis	prima	30.000	300	200
Iris	Blu	prima	15.000	500	400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	180	150
	Coronaria		30.000	150	120
	Multifiori	prima	10.000	800	
Sterlizia	Reginae		2.000	2.200	
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.000	
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
	Stradina		90.000		200
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	800
Violaciocca	—	prima	15.000	800	600
Tulipano	—	extra	5.000	600	500
Tulipano	—	prima	12.500	500	400
Ranuncolo	—		35.000	600	500
	Mediterranei	prima	75.000		
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuaria	prima	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg.	15.000	12.000 (al kg.)
Fiocus	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)
Fiore di pesco	—	prima	0	1.500	1.200 (al mz.)

— Totale delle cesle contrattate: 1.150
— Fatturato complessivo L. 728.550.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ■ Prezzo stazionari; ■ Vendita discreta

DALLA CITTA'

TEPPISTI

In fiamme un cassonetto nel centro storico

Ancora un atto di teppismo nel centro storico. La scorsa notte l'emergenza è scattata poco dopo l'una per l'incendio doloso di un cassonetto per immondizie. Sul posto è immediatamente intervenuta una squadra dei li fuoco che con un'autobotte ha provveduto a spegnere l'. E' la seconda volta nel giro tre giorni che i piromani colpiscono nella zona del mercato della frutta e verdura. Prosegue così in città la lunga fuoco che, pur con matrici diverse, mettendo a dura prova uomini e mezzi di soccorso. **[g. ga.]**

INCIDENTI

Un paletto intralcia ambulanze e forze dell'ordine

Nuove proteste da pubbliche assistenze e forze dell'ordine per paletto in cemento sistemato dal Comune che chiude il transito delle automobili alla Pigna. Nei giorni scorsi, in seguito ad una serie emergenze, i soccorritori sono stati costretti a sforzi incredibili e a problematiche manovre per portare a termine i servizi. **[g. ga.]**

INCENDIO

Corto circuito nella caldaia di una villa

Allarme a San Romolo, ieri mattina, per la segnalazione di un incendio in una villa di località «Mille Pini». Una squadra dei vigili del fuoco è subito partita da Sanremo per raggiungere la frazione, ma quando i pompieri sono arrivati sul posto l'allarme è rientrato. Il fumo proveniva dalla caldaia per un corto circuito. **[g. ga.]**

TELEFONI

Il direttore della Sip trasferito a Torino

Cambio della guardia al vertice dell'agenzia Sanremo Imperia Sip. Il direttore Augusto Ferraris, dopo sei anni di lavoro nella città dei fiori, è stato trasferito nella sede di Torino. Ferraris, torinese, è stato per la Sip Sanremo l'uomo dei grandi cambiamenti. Durante il suo mandato sono state realizzate le nuove centrali di via Borea e di Ospedaletti. **[g. ga.]**

La travagliata vita del pregiudicato costellata di ferimenti, spaccio di droga e arresti: il caso Garfì

E' stato sepolto anche l'ultimo dei segreti

Ieri pomeriggio i funerali del giovane di Sanremo impiccatosi in una cella del carcere di San Vittore a Milano. Era stato condannato a 16 anni per l'omicidio di Monica Bombardieri uccisa con due pugnalate al cuore. Un giallo mai risolto

Sarebbe uscito dal fra 14 anni. Quattordici lunghi anni per riflettere su delitto atroce. Ma Antonio Rosapinta, anni, resistito. è impiccato con un lenzuolo nella cella del San Vittore. Ieri, alle 15,30, una piccola folla dimessa si è raccolta intorno al feretro. Funerali intimi, nella piccola chiesa di Valle Armea sotto cielo grigio, per l'assassino di Monica Bombardieri. Il suo segreto inquietante, le domande su cosa è realmente accaduto in quella notte di sangue, cinque anni fa, restano sepolti lui, nella tomba famiglia.

La carriera criminale di Antonio Rosapinta comincia molto presto. Già da ragazzo. Si parla di lui nell'83, con un traffico di droga fra Palermo e Torino. Un caso clamoroso che coinvolge anche altri 15 giovani Sanremo. Due anni dopo, con il ferimento Luigi Garfì, vicedirettore dei controllori del casinò, Rosapinta viene indicato come l'esecutore materiale dell'agguato. La difesa chiede una peri- psichiatrica. E' solo l'inizio di una lunga serie di giudizi controversi: delinquente comune o squilibrato? Nell'86, prima decisione: il giovane, seduto al banco degli imputati processo Garfì, viene dichiarato infermo . Un anno dopo, la rettifica: «seminfermo». E alla fine, la condanna a anni 4 mesi di carcere da scontare nel manicomio criminale di Reggio Emilia.

Sono trascorsi solo 5 mesi dalla condanna, quando Antonio Rosapinta lascia il mio grazie a un permesso. Il suo ritorno Sanremo coincide l'uccisione di una ragazza di 18 anni: Monica Bombardieri, pugnalata al la del 27 ottobre '87, in strada San Romolo. parla di «mostro di Sanremo», di maniaco. Poi, spuntano due supertestimoni. Il 13 novembre scatta il mandato di cattura per il giovane seminfermo mente in licenza-premio.

Perché il cerchio delle indagini si stringe intorno a Rosapinta? Le conclusioni del giudice istruttore Eduardo Bracco non lasciano dubbi: «L'imputato, sera delle indagini, si trovava nella zona del delitto, conduceva un ciclomotore aveva un coltello di grosse dimensioni. Era in cerca una donna qualsiasi». Bastano i primi interrogatori a incastrare Rosapinta. E' agitato, contraddice, poco prima del delitto ha acquistato tre grossi coltelli, bastasse viene riconosciuto da testimoni. Eppure, a sorpresa, arriva l'assoluzione.

Antonio Rosapinta, suicida nel carcere di S. Vittore, e Monica Bombardieri

Sono alcune testimonianze contraddittorie pesare sulla decisione della corte d'assise d'Imperia. Spunta un alibi: l'assassino aveva i capelli lunghi, Rosapinta era invece rasato zero. Il pm chiede 21 anni carcere. Ma il collegio dei giudici, il 27 gennaio '89, lascia a bocca aperta: assolve il giovane indiziato «per non aver il fatto». Un dopo, il marzo '90, la corte d'appello ribalta la con una condanna 16 anni da scontare nel carcere San Vittore di Milano.

Anni domande, di perizie psichiatriche, bastati a chiudere il caso-Bombardieri. Chi era Antonio Rosapinta? «Un pazzo, un maniaco», stato scritto nell'87. Nessuno è ancoriuscito a trovare il movente del suo atroce delitto. E l'altalena dei dubbi inquietanti ancora ferma, neanche di fronte al gesto disperato.

Pelcino

Le elezioni anticipate sarebbero un rischio, restano i contrasti sulla gestione del casinò

Tutti d'accordo: no a una crisi al buio

Dc e partiti laici danno ancora la fiducia al pentapartito

SANREMO. Tutti d'accordo, l'altra sera, al termine dell'incontro fra dc e partiti laici minori, pri, pli e psdi: disponibilità all'alleanza il psi e alla ricostituzione del pentapartito, senza affrontare le incognite di una crisi buio e, meno che mai, di eventuali elezioni anticipate.

Ricompattamento politico, non amministrativo. Sul fronte casino. Il disaccordo è totale. La dc è favorevole alla Sgt così com'è. Il pri propone la privatizzazione della casa da gioco. «Se dovremo votare l'affidamento del casinò alla Sgt, ci usterremo», dice il segretario Gustavo Ottolenghi. Contro la Sgt anche i liberali: «Siamo per la gestione privata, ma se il pentapartito deciderà per l'affidamento ad una società a capitale misto, ci adegueremo e non voteremo contro», è stata la linea sostenuta nel corso delle trattative dalla delegazione pli. Franco Solerio, segretario del psdi, respinto l'ipotesi di dimissioni dell'intera giunta sollecitando una verifica seria della maggioranza o del programma. Sul casinò ha espresso un giudizio a metà strada fra la linea dc e quella degli altri due gruppi convergenti: «Siamo favorevoli alla Sgt intesa come formula, ma contestiamo le modalità operative. Fino a oggi la società che gestisce il casinò si è mossa come una giunta comunale e non una spa». E gli uomini che la compongono? «Non è un problema di uomini ma di modo di operare».

Tutti d'accordo sull'alleanza pentapartito, nessuna obiezione per il rimpasto di giunta, tutti in sintonia sulla necessità di non rischiare una consultazione elettorale anticipata che potrebbe infliggere profonde ferite ai partiti tradizionali a tutto vantaggio della Rete, delle Leghe e del pds. Indebolito dall'uscita cinque di Nuova società, con una base forte, in grado di raddoppiare i consiglieri. Mu permangono grosse divergenze sull'argomento che ha provocato la crisi: il futuro del casinò.

La rottura fra dc e psi è scaturita dalla volontà espressa dal capogruppo del psi, Bruno Marra, di addossare alla Sgt la responsabilità del debito di miliardi contratto da Luigi Pilota. Uno scontro duro che ha evidenziato le linee totalmente contrapposte dei due gruppi alleati. Uno scontro muro contro muro, una frattura apparentemente impossibile da ricomporre. Il segretario del psi, Francesco Prevosto, ha detto che la trattativa riprenderà soltanto dopo l'azzeramento delle cariche di giunta. La risposta all'aut aut garofano è giunta da Imperia: convocazione della delegazione socialista nella sede provinciale della dc per giovedì prossimo alle 21. «L'eventuale rottura definitiva delle trattative fra dc e psi sanremesi non potrebbe avere ripercussioni sulle altre giunte della provincia», dice il segretario dc, Massimo Tavanti. E spiega: «E' per questo che l'incontro deve avere una valenza provinciale».

Ottolenghi, durante il confronto con la dc, ha posto delle pregiudiziali: «Dc e psi ci devono dire esattamente quanti sono; non intendiamo più andare in Consiglio comunale senza la reale consistenza della maggioranza», ha detto. Ed ha aggiunto: «Bisogna chiudere la crisi entro fine del mese e affrontare subito due argomenti essenziali: Palafestival e affidamento del casinò. Non vogliamo arrivare alla scadenza della proroga del 30 giugno, senza avere deciso il futuro dell'azienda».

[g. p. m.]

Decisione provocatoria dei legali per sottolineare la crisi della giustizia

Gli avvocati si dimettono

Lasciano gli incarichi onorari delle preture

SANREMO. Si annuncia la paralisi, per l'amministrazione della giustizia nel comprensorio sanremese. I magistrati onorari della pretura circondariale e delle sezioni distaccate di Taggia, Bordighera e Ventimiglia, si preparano infatti a lasciare loro incarico con una raffica di dimissioni. Una minaccia che al momento è solo ventilata negli ambienti del Palazzo di giustizia. diventasse realtà, porterebbe il collasso negli uffici che anni riescono a lavorare solo grazie a un mas- ricorso alle cariche rie.

«Si tratta di un segno di protesta», sottolineano gli avvocati di Sanremo che fino ad oggi hanno accettato a denti stretti gli incarichi di supplenza. aggiungono: «Da anni mancano magistrati. I sei togati della pretura presto verranno ridotti due con un'ondata di trasferimenti già lungamente annunciati».

L'astensione dalle cariche onorarie sarebbe il grido di allarme degli addetti ai lavori, stanchi di situazione di precarietà e spaventati dai prossimi tagli negli organici della giustizia.

La protesta coinvolge tutti i settori dell'amministrazione della giustizia e l'intera categoria forense. L'ordine degli avvocati procuratori legali di Sanremo ha proclamato lo stato d'agitazione e non esclude ricorso allo sciopero. Intanto, l'onorevole dc Manfredo Manfredi ha presentato un'interpellanza al ministro di Grazia e giustizia: chiede non ritenga opportuno intervenire affinché gli organici possano essere ridisegnati».

La crisi minaccia da vicino anche l'attività tribunale di Sanremo. Nonostante la crescidella criminalità e l'aumento dei processi civili penali (fino a ottomila procedimenti all'anno). numero dei giudici è rimasto quello di dieci anni fa. Nove magistrati che presto si ridurranno a quattro, sempre a causa della raffica trasferimenti.

I disagi sono all'ordine del giorno. Tanto il tribunale quanto la pretura non riescono a smaltire le centinaia di fascicoli che ogni mese approdano al Palazzo di giustizia di Sanremo. Risultato: tempi lunghi per le sentenze superlavoro per i giudici. Nell'ultima assemblea dell'ordine degli avvocati, i professionisti del foro hanno presentato le loro proposte per riuscire sbloccare finalmente la situazione: ricorrere a reclutamenti straordinari, nell'attesa di nuovi bandi di concorso. Ma ci vorranno almeno due anni, prima che i posti lasciati vacanti siano coperti. Due di «crisi nera», per l'amministrazione della giustizia. **[m. p.]**

La legislatura agli sgoccioli: ecco i progetti prima dello sprint finale

Ventimiglia cerca parcheggi

Soprattutto in centro molti posti auto. Un piano del Comune per migliorare viabilità e illuminazione. L'appalto per il servizio di nettezza urbana

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale, convocato per lunedì alle 20, è slittato al giorno successivo, anche se il programma non ha subito variazioni. Unico argomento l'appalto della nettezza urbana a trattativa privata per 5 mesi. Frattempo l'amministrazione comunale dovrà risolvere il problema della gara d'appalto vera e propria, alla luce anche della chiusura della discarica comunale di Monte Pozzo, prevista entro giugno.

Come mai, tanti problemi ed argomenti da discutere (mancano pochi mesi alla fine della legislatura), non figura altro argomento all'ordine del giorno? Risponde il sindaco, democristiano Albino Ballestra: «Saranno convocati altri Consigli comunali, a breve scadenza. Personalmente ritengo che entro breve, ma sicuramente prima che il nostro mandato, renderemo operativa la gestione, affidandola a ditte qualificate, dei servizi dell'acquedotto e depuratore. Speriamo anche di poter concludere altre pratiche che hanno già avuto il benestare del Consiglio comunale».

Continua Paolo Barabaschi, socialista, vicesindaco, che ha curato personalmente il progetto del risanamento dei giardini pubblici: «La gara d'appalto è già stata indetta, entro fine mese si dovrebbe avere l'esito, quindi si potrà iniziare a febbraio. Si auspica che per la stagione estiva questo primo stralcio di lavori sarà concluso». La spesa prevista è di circa milioni. Per avere però un intervento completo sarà necessario un finanziamento ancora più consistente.

Il Roja da cui si riforniscono molti Comuni: un piano per migliorare gli acquedotti

«Per la passeggiata a mare da via Dante a via Tacito - continua Barabaschi - i lavori dovrebbero quanto prima essere appaltati. Se riusciremo a dare il via, come si spera in questa legislatura, sarà sicuramente un fatto positivo. Personalmente convinto». I ventimigliesi lo sperano. Non si può ignorare che ormai siamo quasi in campagna elettorale e i politici cercano di presentarsi nelle loro veste migliore. Ci sono però progetti come i parcheggi fermi. «Siamo pronti - ha rilevato il vicesindaco - ma se non arrivano i finanziamenti non possiamo partire». Diversi i parcheggi che si dovrebbero realizzare, ci si augura solo che a Ventimiglia non si instauri il caro-parcheggio, come è accaduto per le zone blu.

Nella città di confine, infatti, un'ora di sosta costa 1000 o 1200 lire, a seconda delle zone, mentre a Bordighera 700. Questa diversità non è comprensibile in una città che vorrebbe crearsi anche un'immagine turistica. Restano altri interventi molto importanti, come il rifacimento del manto stradale del centro urbano e marciapiedi.

«A questo proposito - puntualizza Barabaschi - se ne discuterà in una riunione quanto prima. Si dovrà decidere un programma di priorità operative». L'illuminazione nelle strade cittadine è stata, in alcuni punti, potenziata, però resta ancora molto da fare. Si auspica venga messo a punto un piano interventi meglio programmati. Alcune vie centrali ben illuminate, altre e così appare ancora più evidente il disagio. Per non parlare della periferia, dove talvolta esistono punti luce fatiscenti e da decenni sono tali.

L'assessore ai Lavori pubblici, il democristiano Mauro Sismondini, sottolinea: «Abbiamo in animo di eseguire interventi sia nelle strade sia per l'acquedotto delle frazioni».

Italo Merlo

Incidente a Ventimiglia e il parroco scrive all'Anas

Cade in moto: grave

Operaio di 27 anni, abitante a Vallecrosia, ha perso il controllo del ciclomotore sull'Aurelia. E' al Santa Corona

VENTIMIGLIA. Carmelo Praticò, 27 anni, operaio di Vallecrosia, via Colonnello Aprosio 81, è rimasto vittima di un incidente stradale, mentre era del proprio ciclomotore. Ha riportato un trauma cranico e la frattura della clavicola destra. Quando è arrivato in ospedale il giovane in stato di agitazione psicomotoria. La prognosi è riservata.

Dopo le cure più urgenti al pronto soccorso del Saint Charles di Bordighera, è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure con un'ambulanza della Croce Rossa.

Erano circa le 22 quando Praticò, che viaggiava sul «Peugeot 103», proveniente da Bordighera e diretto verso Ventimiglia, in corso Genova, subito dopo il cavalcavia, è finito a terra. E' rimasto agganciato al motorino che lo ha trascinato per una ventina di metri. Per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente intervenuti i carabinieri di Ventimiglia.

Il giovane pare non avesse il casco, anche se alla guida di un motociclo è obbligatorio, se si è maggiorenni. Il tratto di strada, dal bivio di Nervia, soprattutto nel tratto successivo al cavalcavia, è spesso di scontri. Sull'argomento è intervenuto persino il parroco di Cristo Re, don Lanteri. Alcuni giorni fa aveva scritto una lettera all'Anas per sottolineare i gravi pericoli dell'Aurelia, soprattutto in quella zona. [i. m.]

IL CASCO NON VIENE INDOSSATO

VENTIMIGLIA. Un morto e due feriti gravi: il '92 è iniziato in maniera tragica per i motociclisti. Sotto accusa, ancora una volta, il mancato utilizzo del casco, un accessorio indispensabile per evitare gravi conseguenze in caso di incidente. Non sempre, però, la norma che impone l'uso di una protezione a difesa del capo viene seguita dalle legioni di appassionati delle due ruote.

L'elenco è aperto il 9 gennaio scorso, quando, sempre a Ventimiglia, un uomo di 47 anni, in sella a ciclomotore, è stato investito da un'auto.

Il mancato rispetto delle regole sulla sicurezza è risultato fatale: la morte è avvenuta pochi minuti dopo lo scontro, dal momento che, in assenza del casco protettivo, il trauma cranico è stato particolarmente violento.

Anche i ciclisti rimangono spesso vittima di incidenti analoghi. E' il caso del giovane che, pochi giorni fa, è stato travolto da un Fiorino. Dopo essere caduto a terra, è rimasto gravemente ferito al capo. E' ora ricoverato nel reparto di oculistica dell'ospedale di Imperia, dove i medici, che l'hanno operato subito dopo la caduta, cercano di salvargli l'occhio sinistro, compromesso dal forte urto.

Per evitare queste spiacevoli conseguenze, sarebbe necessario che i ciclisti indossassero un caschetto protettivo, simile a quello utilizzati dai corridori dilettanti durante le competizioni.

Il grave infortunio occorso a Praticò è l'ennesima dimostrazione di quanto possa risultare indispensabile il casco. Molto spesso, inoltre, non viene fissato sotto il mento, e rischia di volare via in seguito di impatto violento. Le forze dell'ordine sono continuamente impegnate a far rispettare le norme previste dal codice stradale. Pattuglie di polizia e carabinieri fermano ogni giorno gruppi di giovani che, più frequentemente, non seguono le disposizioni.

La scorsa estate, a Imperia, una decina di ragazzi sono stati bloccati alla Marina di Porto Maurizio dai carabinieri. I militari erano comunque limitati a multarli, evitando di sequestrare i ciclomotori. Le sanzioni previste dalla legge sono comunque pesanti, proprio per spingere i centauri a far uso continuato di questo utile accessorio.

In questi giorni, sono presi di mira anche i motorini con marmitte truccate. La polizia stradale ha intensificato i controlli anche contro l'inquinamento acustico. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

Due condanne del pretore di Bordighera

Quindici giorni di arresto e trenta milioni di ammenda. Franco Molinari, anni, residente a San Biagio della Cima, è stato condannato ieri mattina dal pretore di Bordighera. L'uomo era accusato di aver effettuato sbancamenti in un terreno soggetto a vincolo paesaggistico od idrogeologico, allargando una strada in modo da poter accedere anche con veicoli. Tre mesi di arresto e 400 mila lire di ammenda, invece, per Zaccaria Biassoni di Cesano Maderno, 37 anni. Il giovane era accusato d'aver installato nella propria auto una radiotrasmittente senza la concessione. **(d. b.)**

Dibattito a Ventimiglia sulla città alta

Il Comitato pro centro storico di Ventimiglia ha organizzato, per venerdì 24 gennaio, un convegno-dibattito, sulla città alta. L'appuntamento, patrocinato dal Comune di Ventimiglia, sarà aperto alle 15 nel salone della Biblioteca Aprosiana dal sindaco Albino Ballestra. Il primo intervento del professor Giuseppe Palmero, su «Il centro storico come proseguirà il consigliere regionale Lorenzo Trucchi con «Il centro storico come è ora»; continuerà l'architetto Paolo Stringa, su «Come il centro storico dovrebbe essere». Concluderà Lorenzo Acquarone con «Quali sono i provvedimenti legislativi, amministrativi e finanziari per il recupero del storico». Moderatore Renzo Villa, rappresentante della Compagnia dei ventimigliusi. **[i. m.]**

PROTEZIONE

Nuove attrezzature per la squadra antincendio

La Protezione civile di Bordighera, con sede in via Lamboglia, sarà dotata di un'attrezzatura per la squadra comunale antincendio. Saranno acquistati, dalla ditta Vincenzo Pino di Savona, due ricetrasmittenti veicolari, sei portatili e due batterie ricaricabili, al prezzo complessivo di 8 milioni 800 mila lire. Inoltre, la ditta Ecosystem di Ponte Pietro (Bergamo), fornirà, la spesa totale di 11 milioni e 300 mila lire, 20 tute, 20 scarponi ed elmetti, 4 serbatoi d'acqua e zainetto, cinque coperte antifiamma, 5 guanti termoriflettenti, 8 lampade frontali. **(d. b.)**

Chiusa per lavori la galleria del Poggio

La galleria del Poggio, a Ponente di Ventimiglia, sull'Aurelia, è da qualche giorno chiusa nelle notturne, dalle 20 alle 6, per lavori in corso. L'intervento dell'Anas prevede un tunnel, soprattutto per quel che riguarda l'illuminazione e il rifacimento delle pareti. Sarà applicata luminosa, nelle due gallerie prima della frontiera di Ponte San Ludovico. **[i. m.]**

PARTITI

Interpellanza al sindaco: «Il verde è trascurato»

Interpellanza del consigliere comunale dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, dopo il recente taglio di cipressi e pittosfori in via Roma e di tre pini in via Chiappori. Nel documento è evidenziata la attenzione dell'amministrazione comunale a mantenere, rinnovare ed incrementare il verde della città. **[i. m.]**

A Bordighera i lavori dell'impianto che servirà anche Vallebona e Seborga

Depuratore pronto per l'estate

Entro la fine di febbraio il pool di imprese consegnerà la parte edile dell'opera. Nell'ultimo tratto del lungomare Argentina sorgerà un ampio piazzale con aiuole e il parco giochi per bambini

BORDIGHERA. Dopo quasi tre anni di lavori, opera di un pool di tre ditte, sarà presto raggiunto un importante traguardo per il depuratore consortile di Bordighera. La parte edile dell'imponente struttura, infatti, sarà ultimata entro la fine di febbraio. Questo significa che termineranno entro breve i frequenti viaggi dei che trasportano l'asfalto per permettere di costruire la struttura nella quale sarà sistemato il sofisticato congegno. Una volta terminate le costruzioni, si dovranno sistemare le parti meccaniche del depuratore e verificare l'effettiva funzionalità.

Il termine definitivo dei lavori è stato prorogato al mese di maggio. Il depuratore entrerà in funzione, molto probabilmente, con l'inizio della prossima stagione balneare '92.

La ditta Stradedile di Brescia, che si occupa dei lavori, ha ormai raggiunto il 90 per cento delle opere. Ai dodici operai della ditta, diretti dal geometra Mario Saio, mancano poco più di un mese di lavori, poi lasceranno il campo ai colleghi delle società Fiat Engeenering e Fisia di Torino, addetti alle parti meccaniche del depuratore.

Nell'ultimo tratto del lungomare Argentina, zona Piani, è ormai ultimata la colata di asfalto che ha ricostituito buona parte della passeggiata. A lavori ultimati sorgerà un ampio piazzale con vista sul mare di 2500 metri quadrati, interamente percorribile. Potrà essere arricchito con aiuole, panchine e giochi per i bambini. Se sarà valorizzata, l'area diventerà un'importante attrattiva della passeggiata a mare: a pochi passi, infatti, c'è il progetto di realizzazione di una rampa da skateboard in mezzo al verde, ed il ripristino dei giardini ora un po' trascurati.

I lavori per la costruzione del nuovo depuratore consortile di Bordighera

Il depuratore sorge proprio nel prolungamento del lungomare, nell'ultimo tratto. Un piccolo edificio di un piano, futura sede degli uffici amministrativi, spogliatoi e docce, sta per essere ultimato nel lato ferrovia dell'area. Secondo gli addetti ai lavori, questa sarà l'unica struttura visibile del depuratore, il resto dell'impianto non intralcerà il passeggio e la vista dei turisti e residenti.

Il depuratore consortile servirà i Comuni di Bordighera, Vallebona e Seborga, per un totale di mila abitanti. E' prevista un ampiamento futuro dell'impianto, che porterebbe ad una capacità totale di 65 mila abitanti.

I lavori, diretti da Giuseppe Bossone di Bordighera, erano iniziati nella prima metà del 1989, dopo una serie di vicissitudini che avevano interessato i titolari dello stabilimento balneare situato ad Ovest cittadina, ed è stata firmata una convenzione per depositare materiale anche nel larghi del cantiere. I tecnici spiegano che per avere una protezione sicura dalle mareggiate sarebbe necessario sistemare dei grossi scogli. «Soprattutto al termine dei lavori, bisognerà occuparsi di un ripascimento definitivo, che protegga l'impianto», dicono gli esperti.

Daniela Borghi

Anche col divieto

Nano-volante ripeterà lo spettacolo

NIZZA. Manuel, il nano volante, non si arrende. A due mesi dal divieto del ministro degli Interni, che bandiva gli spettacoli del «lancio del nano», in quanto offensivo nei confronti dei portatori di handicap, «Mister Skyman» ha firmato un nuovo contratto con una discoteca francese.

L'appoggio ricevuto da parte di numerosi cittadini francesi lo ha convinto a riprendere la sua attività. Questa dovrebbe esibirsi in un locale della Francia meridionale, a dispetto del divieto che lo ha reso disoccupato.

Ma lo spettacolo, che consiste nel lanciare il nano il lontano possibile, facendolo atterrare su un materasso gonfiabile, rischia di svolgersi. Il sindaco della città che dovrebbe ospitarlo ha infatti firmato un'ordinanza per evitare che lo show abbia luogo. Al tempo l'avvocato di Manuel Wackenheim ha indirizzato una lettera alla tivù di Stato, che aveva riservato una trasmissione televisiva proprio al lancio del nano. «Chiedo che venga trovato un impiego a questo artista, relegato al rango di semplice handicappato», questo si legge nel testo.

Manuel, un metro e venti per 44 chili, dopo lo show alle sue esibizioni, si era rifugiato presso la famiglia di Sarroguemines, nella Mosella. Il suo morale era a terra. «Si trattava di uno spettacolo come un altro - spiega - . Mi permetteva di guadagnare bene e di vivere in mezzo a splendide ragazze. Finalmente riuscito ad affittare un appartamento nel centro di Nizza, grazie ai notevoli guadagni». **[d. b.]**

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1962

I giorni **22 - 23 - 24** gennaio 1992 dalle ore 14 alle 17

Il LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza Di Negro 6
sarà aperto alle famiglie per una visita della scuola

palestra, laboratori linguistico e scientifico,
sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto
E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Borceto terrà una conferenza:
«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» *il giorno 24 gennaio alle ore 16*
e illustrerà il progetto di apertura di un nuovo liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

SPECIALE
PREISCRIZIONI 92-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
Piazza Di Negro, - 16126 GENOVA
Tel. 010 254.632 - 256.788
ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30
SABATO MATTINA COMPRESO
(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

La commedia lunedì [redacted] Sanremo, martedì e mercoledì [redacted] Imperia

Doppia «prima» per Feydeau

All'Ariston [redacted] al Cavour in programma «La pulce nell'orecchio». Una farsa del 1907 per la regia di Gigi Proietti. Protagonisti Andy Luotto, Paola Tedesco, Geppy Gleijeses

Paola Tedesco [redacted] Andy Luotto sono i protagonisti dello spettacolo «La pulce nell'orecchio»

IMPERIA. Arriva Feydeau, ed è una garanzia di divertimento, tanto più che questo allestimento [redacted] «La pulce nell'orecchio», una farsa del 1907, ha la regia di Gigi Proietti e una compagnia collaudata, nella quale si ergono protagonisti Andy Luotto, stralunato componente della «banda Arbore», Paola Tedesco, Geppy Gleijeses e un celebre nome della rivista [redacted] la sanremese Isa Barzizza, effervescente «soubrette» di Totò e Macario, e ora attrice matura.

Il debutto di questa «mini-tournee» del fortunato testo di Feydeau, che si avvale della traduzione [redacted] Ivo Chiesa, direttore dello Stabile di Genova, avrà luogo lunedì [redacted] (ore 21,15) al Teatro Ariston di Sanremo: [redacted] il secondo spettacolo della rassegna «Mid-week», organizzata dall'Associazione Liguria Teatro in collaborazione con il Comune di Sanremo e la Provincia di Imperia.

«La pulce nell'orecchio» sarà poi rappresentata al Teatro Cavour di Imperia (è il quarto appuntamento della stagione [redacted] prosa) martedì o mercoledì, sempre alle 21,15.

E' un ingorgo di coppie, che si verifica nell'hotel delle gelosie, simile al notissimo «Albergo del libero scambio». Il meccanismo della «pochade» [redacted] quello consueto: tutti coloro che non dovrebbero mai incontrarsi, fini[redacted] sempre per ritrovarsi faccia a faccia, vittime del cieco destino [redacted] della beffarda congiura di [redacted] rivale, in un «tourbillon» di pareti mobili, [redacted] fantasma, sconcertanti rassomiglianze, doppi sensi ed equivoci a non finire. Il ritmo è vorticoso [redacted] travolgente.

Per Andy Luotto [redacted] il debutto con [redacted] teatro, dopo tanta televisione e un po' [redacted] cinema: interpreta il focoso e gelosissimo Carlos Homenides de Mistangua. Spiega: «Gleijeses mi ha fatto scegliere il ruolo, Proietti me lo ha cucito addosso. Ho capito che c'era spazio per far ridere molto, ho studiato la gestualità ed ho inventato il modo di parlare [redacted] personaggio».

Stefano Delfino

E ORA ARRIVA MOLIERE

IMPERIA. Da un francese all'altro: dopo [redacted] severo Diderot presentato da Lavia e lo spassoso Feydeau, ecco Moliere, un classico, con «L'avaro», una delle sue opere più note, anche per le frequenti trasposizioni cinematografiche. Debutta venerdì 24 al Teatro Cavour di Imperia, dove sarà replicato sabato, domenica inaugura la sesta rassegna «Mid-week» al Palazzo del Parco di Bordighera e il 27 conclude all'Ariston di Sanremo il primo ciclo dei «Lunedì [redacted] Teatro».

A portare in [redacted] «L'avaro» [redacted] la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna. La regia è di Luciano Leonesi, i principali interpreti sono Guido Ferrarini (Arpagone), Anna Paola Vellaccio (Elisa), Alessandro Maggi (Cleante) e Flavia Valoppi (Frosina). Quattordici attori danno vita alla commedia indiavolata, che ruota attorno alla figura di Arpagone, ricco ma non felice possidente, la cui esistenza [redacted] tesa all'acquisto, all'accumulo [redacted] all'eterna conservazione del denaro. [s. d.]

[redacted]

BORDIGHERA

Musica classica

Concerto di musica classica oggi pomeriggio alle 16,15 al Palazzo del Parco di Bordighera. L'orchestra sinfonica della città dei fiori diretta dal maestro Anton Nanut presenta [redacted] repertorio di brani di Ferrero e Chopin. [f. gr.]

[redacted]

Brachetti in teatro

Arturo Brachetti è il protagoni[redacted] dello spettacolo teatrale in replica questa sera al teatro dell'Opera del casinò municipale di Sanremo. La compagnia «Ateaux» p[redacted] «I Massibili» per la regia e l'interpretazione di Arturo Brachetti e con la partecipazione di Mariangela D'Abbraccio e Pier Senarica. Per prenotazioni ri[redacted] al botteghi[redacted] al 53.40.01. [f. gr.]

SANREMO

Piano bar al Pascià Club

Serata di divertimento al «Pascià Club» di [redacted] Inglesi [redacted] Sanremo, a pochi passi dal casinò municipale. Questa sera alle 22, sul palcoscenico si esibisce il duo di piano-bar «Symon e Daniele». Repertorio itali[redacted] e [redacted] menti di cabaret. [g. ga.]

[redacted]

Nathan il saggio

[redacted] Cavour di Imperia, è ancora in cartellone «Nathan il saggio», messa in scena dal Teatro di Genova. L'opera, inserita nella stagione di prosa promossa dall'Associazione Liguria Teatro, ha come protagonista principale, già applaudito lo scorso anno dal pubblico imperiese come mattatore di «Io, Feuerbach». [s. f.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Centrale — Orario: 15,45/ult. 22,30 L. 9000/rid. 5000
Pensavo fosse amore invece... *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Dante — Orario: L. 9000 Rid. martedì L. 6.000
Vacanze di Natale [redacted] *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V 1h 50 **Commedia**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Nei panni di una bionda *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 5000
Scappo dalla città *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Cerri — Orario: 20,30/22,30 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[redacted]

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. [redacted]
[redacted] panni di [redacted] bionda *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

[redacted]

Cristallo — Orario: 21,15 Lire 9000/4500/rid. 3500
Scappo dalla città *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [redacted] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. [redacted]
Robin Hood - Principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[redacted]

Smeraldo (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[redacted]

Ariston — Tel. 0184/506.060 Orario: 15/ult. 22,30 L. 9000/rid. merc. 6000
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Centrale — Tel. 507.070 Orario. 15/ult. 22,30 L. 10000/rid. 6000
[redacted] *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e t[redacted]dimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V 1h 50 **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 L. 9000/rid. merc. 6000
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333 Orario: 15/ult. 22,30 L. 10000/rid. 6000
La favola del principe Schiaccianoci *di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 3 moschettieri (Usa '91)* — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ritz — Tel. 507.070 Orario: 15/ult. 22,30 L. [redacted]
R[redacted] Hood - Principe dei ladri *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tabarin — Tel 507.070 [redacted]: 15/ult. 22,30 [redacted]
Le[redacted] 2 *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

SAVONA

[redacted]

Colombo — T. 840.263 Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30
Harley Davidson & Marlboro [redacted] *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Ritz — Tel 840.427 Or. 16,30/18,30/22,30 Lire 8000/6000
Fino [redacted] fine del mondo *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

[redacted]

Ambra — Tel. 61.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 18-22,20 Lire 7000/4500
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 18-22,30 Lire 7000/4000
Point Break *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted]

Ondina — Tel. 592.200 Or. 20,10/22,30 Lire 8000/5000
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted]

Loanese — Tel 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,15/22,30 Lire 8000/6000
Donne con le gonne *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Perla — Tel. 668.941. Or.: 20,20/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000
Terminator 2 *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: La pulce nell'orecchio di Georges Feydeau, regia Gigi Proietti.
Teatro della Corte: La moglie saggia, di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, con A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, ore 20.30, lire 35[redacted] Cenerentola, [redacted] e regia di Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: La politica do mangià, regia Aldo Rossi, ore 21, lire 11.000/10.000/9000

CINE[redacted]

Ariston 1: Nightmare 6
Ariston 2: Johnny Stecchino
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Mississippi Masala
Corallo 2: Paura d'amare
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson & Marlboro Man
Manin: Scelta d'amore
Odeon: Boyz 'n the hood
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
[redacted]: Un medico, un uomo
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
[redacted]niversale 2: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Prova schiacciante
Verdi: Donne con le gonne
Centrale 1: Bocca su bocca
Centrale 2: Carceri e amori bestiali - Esperienze bisexual
[redacted] Dreams in the forbidden zone - [redacted] vous with [redacted] Young
Cristallo: Nata per godere
Eldorado: Chiuso per restauri.

CINECLUB

Fritz Lang: Cyrano de Bergerac
Lumière: Rassegna «Cinema & jazz»
Movie club: Thelma & Louise
Nickelodeon: Il grande inganno

[redacted]

San Siro: A proposito di Henry.

Gli Amici della lirica di Imperia

Domani a Bologna per sentire la Devia

IMPERIA. Glielo avevano promesso, quando in novembre aveva tenuto uno straordinario recital al Cavour, e sono stati di parola: un folta rappresentanza di Amici della Lirica (l'associazione [redacted] per festeggiare il ventennale della sua fondazione ed ha superato i 700 iscritti) saranno presenti, domani al Teatro Comunale di Bologna, per incitare la concittadina Mariella Devia, il soprano impegnato nel ruolo di Amenaide nel «Tancredi» di Rossini, che aveva trionfalmente inaugurato il Festival di Pesaro.

Questa trasferta [redacted] la prima di una serie di gite musicali, per il sodalizio imperiese: il 13 febbraio, 50 posti sono stati riservati dal Teatro dell'Opera di Nizza per «I vespri siciliani», altri 180 [redacted] previsti tra il 31 gennaio e il 2 febbraio al Carlo Felice di Genova per la «Bohe[redacted] diretta da Roberto Abbado, con Mirella Freni e Nicola Ghiaurov, dove altri 300 posti [redacted] già stati prenotati per «Il barbiere di Siviglia» (22 marzo), «Carmen» (3 maggio), «Don Carlo» (24 e 31 maggio), e 40 per il balletto «Coppelia», con Alessandra Ferri (22 febbraio).

Ma il programma delle iniziative per il '92 è fitto [redacted] proposte, ancora in fase di definizione: «Sarà assegnata l'Anfora d'Oro, alla dodicesima edizione. Il prescelto, questa volta, dovrebbe essere [redacted] tenore», dice il presidente Francesco Valtecne: [redacted] nome, per [redacted] è «top-secret», trapela soltanto che [redacted] il cantante lirico italiano più quotato, sulla [redacted] Pavarotti. E' previsto poi un recital di Josella Ligi, altra gloria locale della lirica, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica di Sanremo.

A fine maggio, dovrebbe decollare [redacted] concorso internazionale di canto con due concerti a Sanremo [redacted] a Imperia, e quindi, in coincidenza con la data di nascita del Circolo (17 luglio 1972), un concerto di corali, [redacted] con la partecipazione [redacted] della Ligi, la quinta edizione [redacted] Lirica Giovane, passerella di allievi di Conservatorio, e [redacted] serie di conferenze su Rossini. [s. d.]

Ancora musica live: ecco tutti gli appuntamenti del weekend

Taggia riscopre il blues

Stasera e domani si esibirà il duo genovese «Bluesy» al bar Germinal, nel centro storico. Oggi a Imperia, negli ex capannoni della Rt, un concerto folk

TAGGIA. Ancora un fine settimana all'insegna della musica live, nei locali del Riviera. In prima linea, il bar Germinal, a Taggia, che oggi e domani propone un duo blues, mentre il centro sociale Sobbalzo organizza il concerto del gruppo «Taken to the bottle», [redacted] programma stasera nei capannoni occupati di via Garessio, a Imperia.

Il Germinal [redacted] via Gastaldi, nel centro storico di Taggia, si propone come un ideale punto d'incontro per estimatori di vari generi musicali. Da quando è stato inaugurato, il [redacted] scorso, ha già ospitato numerose formazioni della [redacted] che han[redacted] potuto utilizzare la strumentazione messa [redacted] disposizione dei proprietari. Questa settimana, [redacted]no attesi i «Bluesy», due giovani [redacted] Genova accomunati dalla passione per la musica americana.

Osserva Francesco Massa, titolare del ritrovo: «L'esibizione avrà inizio alle 21,30, ed è inserita nel calendario che proseguirà per tutto l'inverno, alternando giovani promesse a nomi noti. Il 24, sarà di [redacted] il pianista milanese Marco Detto, mentre il 16 febbraio suonerà [redacted] chitarrista brasiliano Irio De Paula, che lo scorso dicembre è stato applaudito dal pubblico del Ritz, a Sanremo. Il 7 febbraio, invece, riserveremo uno spazio a due musicisti della zona, Marco e Barbera».

Continua: «Tutti i martedì ca[redacted] organizzate lunghe improvvisazioni jazzistiche, animate da tre artisti locali: la cantante Sabrina Bonfadelli, il tastierista Maurizio Lavarello e Sergio Barletta, al basso. Di volta in volta, si aggiungerà un quarto ospite "[redacted] sorpresa"».

[redacted] gli altri complessi in cartellone nelle prossime settimane, i Blues Jeans di Torino. La loro «performance» [redacted] terrà il 14 febbraio.

Per chi predilige il folk, un appuntamento da non perdere è invece quello che vedrà protagonisti i «Taken to the bottle», di Vercelli, che suoneranno nell'ex deposito Rt, a Oneglia. [e.f.]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
14 Sardegna giornale
15 Sport domani
[redacted] A occhi aperti, attualità
[redacted] Sardegna giornale
18,50 Giochi didattici
20,30 Sardegna giornale
21 Dedicato a una stella, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica sportiva
24 Mare moda e miti
0,30 Sardegna giornale
1,10 Conviene far bene l'amore, story

Teleregione
11 Titoli
12,30 R[redacted]
13 Gli occhi dei gatti
13,55 Tg 1ª edizione
14,30 Cartoni animati
18,30 Diagnosi
19,10 Informatissimi
20,15 Tg 2ª edizione
20,40 Fidelio, opera
22,30 Tg, 3ª edizione

Telestar
10,10 Spaceman contro i vampiri dello spazio, film
11,45 Amichevolmente con noi
12,30 [redacted], telefilm
13,15 Tv flash
13,45 Giudice di notte
14,[redacted] Kodiak, telefilm
15,45 I cento giorni di Andrea
16,50 La storia di Davide, sceneggiato
[redacted] Agenzia Rockford, telefilm
18,30 Giudice di notte
20,30 Pasqualino...capitano [redacted] fregata, [redacted]
22,30 Tg sera
23 — Super Plotone, film

Canale 7
12,30 Week end, rubrica
13 Replay, rubrica sportiva
13,45 Sportivissimo, rubrica
15,30 Speciale spettacolo
15,45 Grand Canyon, [redacted]
16,45 Cartoni animati
18,10 Felicità dove sei, telenovela
19 Tg Liguria
20,15 L'albero delle mele, telefilm
[redacted] Tg Liguria
22,45 Motor shop
23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
24 Good Times, telefilm

Telecittà
14 Video Jay Ray Cohes
17 Mtv Raps
18 Week in Rock
18,30 The big Picture
19 Andiamo al cinema
19,15 Obiettivo arte
19,30 [redacted] notizie
[redacted] George Michael Sports [redacted] ne [redacted]
20,30 Consulenza assicurativa
20,45 Liguria sport
21,55 Il salotto della musica
22,25 Consulenza [redacted]
22,35 Speciale spettacolo
22,45 Telecittà notizie
23,15 Week end
23,00 Consulenza assicurativa
23,30 Teleshopping

Telesetar
13 — Zoom, attualità
13,30 Speciale Samba d'amore
16 — Good times, telefilm
16,30 Tv shop
19 — Cinerama
[redacted] Zoom, attualità
20 — Good times, telefilm
20,30 Bikini beach, film
22,20 Discoflash

Telecupole
8,30 Telenovela
9,30 Heidi - Pinocchio, cartoni animati
12 — Ring, telefilm
12,30 Tg 4 settegiorni
13 — Obiettivo agricoltura
14 — Pomeriggio insieme
16 — Telenovela
17 — Cartoni animati
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg 4 notiziario
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Fidelio, opera
22,30 Tg 4 notiziario
24 — Speciale con noi
2 — Tg 4 notiziario

Primantenna
8,30 Prima... mattina
9,30 Concerto di Leonard Bernstein
10,30 Catch the catch
11,30 Cartoni animati
13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
13,30 Auto della settimana
14,30 Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna
19,45 Tg magazine
20,10 Amando te, telenovela
21,10 Auto della settimana
22 — Superjazz doc
22,30 Catch the catch
23,30 Tg magazine
24 — Film di mezzanotte e...dintorni

Telegenova
7 — Cartoni animati
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Mattinata con Telegenova
13,15 Notizie flash
13,30 La salute è importante
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Notizie flash
17,15 Rubrica di arredamento
18,15 Insieme con Telegenova
19,30 Tg notizie
20,15 Speciale notizie
20,30 Il ritorno di Ulisse, opera lirica
23 — La vetrina dell'antiquariato
1 — Tg Notizie

Tele Sanremo
10 Punto flash
10,05 Market
12 Punto flash
14 — Punto flash
14,30 Telefilm
18 Navy, telefilm
19 Punto sera
19,15 Punto sport
19,20 Punto dossier
[redacted] I sopravvissuti, film
[redacted] Punto [redacted]
22,45 Controsalotto
0,45 Punto [redacted]

Grp
14 — Un uomo due donne, telenovela
16 — Ultimatum a Chicago, film
19,35 Barriere, telefilm
20,30 Il castello di Dragonwick, film
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Bianco & Nero, rubrica
1,30 Non ti appartengo più, film
3,30 Sangue e Arena, film

Rete Azzurra
9,45 New Medical Case
14 I 1000 volti di...
18 — Mobilificio
19,30 Film
23 — I 1000 volti di...
1,30 Immobiliare

[redacted] Tv
14,30 La tigre venuta dal fiume Kwai, film
16,15 Uragano, film
18 — Automan, telefilm
19,30 Fiori di zucca
20,30 Da qui all'eternità, [redacted]
22,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm
23,30 Shannon, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Seconda offre l'occasione del rientro [redacted] uno degli allenatori più noti

Domani ritorna Pignotti

L'ex tecnico della Taggese, scontata la squalifica, debutta alla guida della Poggese nel difficile match di Andora. S. Ampelio e S. Stefano: trasferte da non sottovalutare

[redacted] calcio imperiese ritrova un protagonista. Domani, sulla panchina della Poggese 87, in Seconda categoria, ritorna [redacted] tecnico assente da qualche mese dai campi [redacted] gioco: è Claudio Pignotti. Ha scontato una lunga squalifica rimediata quand[redacted] [redacted] sulla panchina della Taggese, rientra nel giro guidando la Poggese 87.

Forse la Seconda, per giunta alla guida di una squadra non proprio brillantissima, è [redacted] palcoscenico un po' ridotto per [redacted] dei tecnici più quotati della provincia, ma per Pignotti [redacted] un modo di rituffarsi nel calcio giocato. Il [redacted] ritorno [redacted] l'aspetto più interessante della gior[redacted] di domani, in un campionato in cui appare sempre [redacted]iù difficile frenare la fuga del Cisano S. Giorgio

S. Filippo Neri (11)-Sant'Ampelio (20). Al «Riva» di Albenga (ore 14,30, arbitro Zerbo [redacted] Genova) il Sant'Ampelio, imbattuto [redacted] mesi, non ha altra alternativa alla vittoria se vuol continuare a nutrire speranze di agganciare il Cisano. [redacted] peserà l'assenza, in attacco, dello squalificato Rotella.

Spotornese (14)-Santo Stefano (18). Insidiosa trasferta (ore 15, arbitro Falchi di Genova) per il Santo Stefano. Dopo il big-match contro la capolista finito in parità, la squadra di Marcello Pallini non ha perso le speranze di un recupero in classifica, anche se cinque punti di distacco dal Cisano sembrano davvero troppi.

Andora (16)-Poggese 87 (12). Per il suo esordio in panchina (ore 15, arbitro Mura di Genova) Pignotti trova subito un match molto difficile. L'Andora, finora, non [redacted] apparsa irresistibile, ma viaggia a ridosso delle prime. I [redacted] non avranno [redacted] Negri, squalificato.

Pietrabruna (15)-Auxilium (12). Sul campo di Piani di Imperia (ore 15, arbitro Trofa di Genova) il Pietrabruna di Marinelli vuol continuare [redacted] momento magico che lo vede in serie positiva da cinque giornate dopo le vicissitudini d'inizio stagione. Impresa non impossibile. Il tonante [redacted] ottenuto domenica in trasferta, sul campo del Boys Vado, propone un Pietrabruna in gran salute.

Camporosso (14)-Riviera Fiori (11). E' l'unico derby imperiese della giornata (ore 15, arbitro Vignola di Savona) tra un Camporosso che stenta a trovare una continuità di rendimento e un Riviera [redacted] Fiori a due facce: bello in trasferta, paradossalmente brutto (come [redacted] è visto domenica) in casa. Gli imperiesi mancheranno di Lepri e Benini, entrambi squalificati.

Ospedaletti (9)-Boys Vado (11). Non [redacted] sbagliato parlare di «ultima spiaggia» per l'Ospedaletti ultimo in classifica, a due lunghezze dalla penultime. An[redacted] se [redacted] parecchio alla fine del torneo, se gli arancione non vincono oggi (ore 15, arbitro Talotta di Genova) rischiano [redacted] accumulare [redacted] distacco in classifica che [redacted] potrà più [redacted] recuperato. E, al solito, l'Ospedaletti ha problemi a mettere insieme la formazione: ai tanti assenti «storici» (Maiano, Marostica, eccetera), si aggiungono gli squalificati Campagnani e Carbonetto.

Le altre. Completano il quadro due gare tutte [redacted]: la capolista Cisano (23) riceverà il Leca (12) [redacted] Conscente (ore 15, arbitro Assandri di Imperia), mentre la Cameranese (15) se la vedrà in casa (ore 14,30, arbitro Rimassa di Genova) con [redacted] Borghetto (11), penultimo.

[redacted]

[redacted]

S. BARTOLOMEO AL MARE. Il San Bartolomeo Cervo gioca [redacted] carta del cambio di allenatore per cercare di uscire dalla crisi di risultati che l'ha fatto precipitare in piena zona retrocessione, nel campionato di Prima categoria. Carlo Spigno ha preso il posto [redacted] Marco Corradi, invitato comunque a restare nella società per continuare a occuparsi [redacted] settore giovanile. Il nuovo trainer, già alla guida del [redacted] Bartolomeo Cervo in passato, debutterà domani sulla panchina giallobiù, nello spareggio-salvezza contro il fanalino di coda Mallare. Un esordio di fuoco per Spigno, che torna in scena dopo un anno di inattività, seguita all'allontamento dal Ventimiglia che il tecnico aveva a lungo guidato [redacted] campionato Interregionale.

«Sono sorpreso [redacted] amareggiato. Pensavo di meritare ancora fiducia, [redacted] che la squadra [redacted] giocando bene anche se sempre priva di parecchi titolari. Oltretutto, nelle ultime due giornate abbiamo affrontato in serie la prima e [redacted] seconda della classe, "rischiando" di vincere», commenta Corradi, che non ha ancora deciso se accettare o meno l'incarico di supervisore del vivaio.

Afferma il direttore sportivo Mimmo Micali: «Corradi ha molte attenuanti, a cominciare dalle continue assenze di giocatori importanti. Qualche elemento, poi, [redacted] ha reso secondo [redacted] aspettative o, peggio, ha tenuto atteggiamenti poco seri. Con Spigno speriamo di riuscire a dare [redacted] sterzata a tutto l'ambiente. Sono convinto che la squadra possa senz'altro raggiungere la salvezza, a patto [redacted] recuperare tutti gli elementi assenti e soprattutto la giusta concentrazione. E spero anche che Corradi decida di [redacted] comunque con noi». [g. ml.]

Riparte il campionato francese: i biancorossi a Lilla

Il sogno del Monaco

La squadra di Wenger, in attesa delle sfide di Coppa Coppe con la Roma, tenta l'impresa di recuperare 4 punti al Marsiglia

MONTECARLO. Riparte, tra stasera e domani, il massimo campionato di calcio francese con [redacted] Monaco impegnato in un'insidiosa trasferta sul campo del Lilla. Per la squadra monegasca, seconda e ancora in [redacted] per la Coppa [redacted] Coppe (a marzo i confronti con la Roma) inizia un tentativo sulla carta disperato: recuperare [redacted] punti alla capolista Marsiglia.

Impresa quasi impossibile. [redacted] abbiamo il dovere di tentarla», dice l'allenatore Wenger. I monegaschi dovranno fare affidamento soprattutto su un possibile [redacted] difficilmente ipotizzabile calo del Marsiglia. La capolista, che gioca in trasferta [redacted] Nimes, può solo temere [redacted] stes[redacted] Soprattutto le tante voci di mercato che potrebbero deconcentrarla. Sembra che una fetta di calciomercato europeo si concentri proprio sul club marsigliese: Papin, «pallone d'oro» continentale, viene dato [redacted] partenza sicura per l'Italia [redacted] lui stesso ha fatto sapere che comunicherà ad aprile le sue decisioni); il ghanese Pelè, «pallone d'oro» africano, è richiestissimo; per l'inglese Waddle [redacted] sarebbero pressanti richieste sul mercato inglese (Sheffield).

Rui Barros, uomo di spicco del Monaco

Una ridda di voci che potrebbero turbare la serenità di un complesso che si avvia [redacted] nuovo record (4 scudetti [redacted]cutivi) e che [redacted] passato imperturbabile attraverso tanti cambiamenti in panchina, dove [redacted] risiede il belga Goethals subentrato allo jugoslavo Ivic che aveva preso il posto dello stesso Goethals ad inizio stagione.

Il Monaco ovviamente dovrà fare poi affidamento sulle proprie forze. La squadra sembra in buona condizione anche [redacted] non ha ancora ritrovato il [redacted] bomber Weah che, dopo i gol a raffica della prima parte del torneo, sembra essersi inceppato. E [redacted] i gol del liberiano para illusorio anche solo sperare in [redacted] aggancio sul Marsiglia. Nota positiva in casa monega[redacted] è l'esplosione di alcuni giovani [redacted] valore: su tutti la mezzapunta Gnako, ma anche il difensore Grimandi, altro prodotto del vivaio, sta facendo bene.

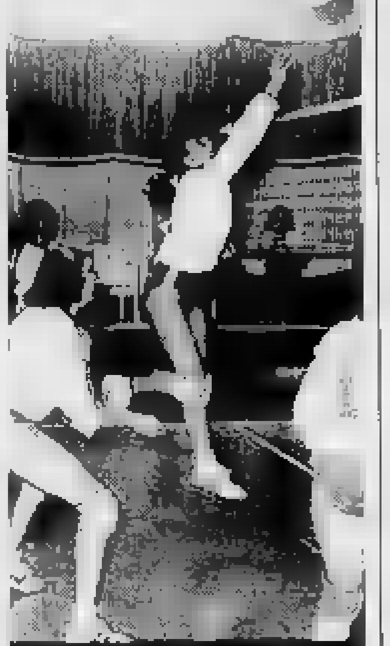
Problemi grossi, invece, per l'altra formazione della Costa Azzurra, il Cannes, che stasera gioca sul difficilissimo terreno del Paris St Germain. Ai proble[redacted] di classifica — [redacted] squadra [redacted] in piena zona retrocessione [redacted] ha cambiato da poco allenatore (da Primorac a Mombaerts) — si è aggiunto ora il caso-Boskic. Il Cannes [redacted] ottenuto in prestito dal Marsiglia il giovane attaccante jugoslavo che [redacted] club campione di Francia aveva acquistato dall'Haijduk Spalato.

E Boskic [redacted] anche preso parte al match tra Cannes e Lyone (0-0) [redacted] 21 dicembre scorso. Ma ora [redacted] federazione ha ritirato a Boskic l'autorizzazione a giocare, in seguito a un reclamo del Lyone che sperava di aver partita vinta a tavolino ma è stato deluso. Boskic non sarebbe [redacted] tesserabile, per irregolarità nel trasferimento. Una situazione che ha reso nullo anche il prestito [redacted] Cannes. Nella faccenda si sarebbe in[redacted]rito anche un singolare caso [redacted] «spionaggio calcistico», che avrebbe permesso al Lyone di avere informazioni riservate sul caso. [b. m.]

Volley: le principali formazioni del ponente sono attese da un turno apparentemente favorevole

[redacted] Maurina, viaggi di piacere?

Le ragazze di Ruggeri, in C1, non dovrebbero fallire l'appuntamento sul parquet del Gerenzano. Anche per le imperiesi trasferta abbordabile [redacted] Ceparana per il torneo di C2. Alla «Ruffini» questa [redacted] interessante confronto maschile tra Primavera e Carcare


Il Sanremo a caccia di punti in trasferta

IMPERIA. Abbordabile trasferta per il Sanremo in C1 femminile. Le ragazze di Corrado Ruggeri sono infatti impegnate sul parquet [redacted] Gerenzano, e hanno tutta l'intenzione di conquistare l'intera posta, come sottolinea lo stesso trainer: «Sì, i due punti sono alla nostra portata, anche se la partita va giocata con la massima concentrazione. Purtroppo ci aspetta anche un viaggio difficile, per la nebbia che incontreremo». Una volta tanto Ruggeri non avrà problemi di formazione, visto che potrà disporre dell'intera rosa. Conclude Ruggeri: «Ci sono tutte le condizioni per ben figurare. Poi, nel nostro sport tutto è possibile».

Costretta a viaggiare anche la Maurina, nella settima gi[redacted] del campionato di C2 f[redacted]minile. Le imperiesi [redacted] ospiti del Ceparana, formazione di bassa classifica. Sul parquet scenderà un sestetto composto da Dovale, Carli, Balestreri, Divizia, Megna e Nigi. Il dirigente De Martin: «Una partita facile, ma solo sulla carta. Noi siamo in serie positiva e non abbiamo certo alcuna intenzione di subire [redacted] brusche fermate».

Rimane il fatto che la Maurina, a parte l'incerto avvio, non hanno accusato passi falsi e sono reduci dalla convincente vittoria sul S. Pio [redacted] Loano, [redacted] delle compagini più temibili [redacted] campionato. Impegno casalingo invece per l'Annamode Sanremo che affronta (ore 18, villa Ormond) il Busalla. Completano il quadro della giornata [redacted] Pio X Loano-Albisola; Le Gasi-Pro Recco; Bisagno-Vezzano e Varazze-Carcare.

Anche la C2 maschile presenta il confronto, molto atteso, Primavera-Carcare (21, Ruffini). Difficile sbilanciarsi su un incontro aperto a tutti i pronostici. [redacted] si dovrebbe assistere a un match vibrante, con sprazzi di ottimo volley. Infine [redacted] D femminile, col Tomahawks Diano impegnato (Ruffini, [redacted] 18) con il Quiliano. In program[redacted] anche, per la prima giornata [redacted] ritorno, Savona-Don Bosco Genova e Don Bosco Alassio-Sabazia. [g. o.]

[redacted]

Ultimo atto del girone d'andata in Promozione maschile. Ospedaletti e Asso Savona, in vetta alla classifica, sono attesi da difficili confronti con squadre in lotta per i playoff. La compagine imperiese affronta l'ostica trasferta di Loano (19,30) contro una squadra che, dopo il passo falso con l'Imperia, non può concedersi altri stop. I savonesi di Buscaglia attendono invece [redacted] visita di un Sanremo (Vado 17,30) reduce dalla convincente vittoria sull'Albenga.

Il dirigente matuziano Boeri: «Cercheremo di fare un piacere ai nostri cugini oltre che a noi stessi. [redacted] non sarà facile, contro una squadra che appare la favorita del [redacted] e ha intrapreso una marcia difficile [redacted] arrestare». Una passeggiata dovrebbe invece attendere domani l'Imperia, a Spotorno [redacted] il fanalino del campionato. Infine [redacted] Ventimiglia che riceve [redacted] Cairo (domani 17,30), in una partita tutta a favore dei locali.

Anche la Promozione femminile vive una seconda di ritorno [redacted] appuntamenti interessanti, [redacted] iniziare da Ospedaletti-Maremola (21). Anche qui la squadra imperiese occupa il primo posto, [redacted] maggior autorità rispetto al settore maschile, visto che le ragazze [redacted] 4 punti sull'Albatros Alassio immediata inseguitrice, [redacted] che alla seconda fase accedono le prime tre del girone. Domani invece (15,30) scenderà sul parquet anche il Ventimiglia che attende l'Albatros. Ultime [redacted] Finale-Albenga, squadre [redacted] ambizioni. Nei Cadetti la [redacted] conda di ritorno offre Ospedaletti-Albenga (18), Spotornese-Sanremo (16,15) e domani (15,30) Bordighera-Cairo. Negli Allievi Cestistica-Sanremo B (16) e domani (11) Andora-Sanremo A. [g. o.]

S. Martino [redacted] ospitando i «regionali»

La Sanremonuoto sfid[redacted] l'Amatori

SANREMO. Proseguono oggi pomeriggio dalle 17, e si concluderanno domani sera dalle 16 in poi, nella piscina comunale [redacted] S. Martino, i campionati regionali primaverili di categoria. Un appuntamento, scattato ieri sera [redacted] strutturato su due prove regionali in contempora[redacted] — una [redacted] Genova per le province di Genova e Spezia, [redacted] a Sanremo per quelle di Imperia e Savona — molto significativo perché i tempi che gli atleti otterranno in vasca saranno validi ai fini della qualificazione [redacted] campionati italiani assoluti. Un fatto che porta ai campionati primaverili il meglio del nuoto ligure e che dà al meeting, organizzato dalla Sanremonuoto, grosso valore sul piano tecnico.

In piscina a Sanremo, dove sono in programma complessivamente ben 26 gare, saranno gli atleti della Sanremonuoto e dell'Amatori Savona a far da mattatori. Presenteranno [redacted] maggior numero di atleti, [redacted] hanno già in mano tutte le migliori prestazioni: i sanremesi, allenati da Roberto Po, partono con i tempi migliori in nove gare, i savonesi [redacted] altre 17. Anche se le migliori performance, da una parte e dall'altra, sono concentrate nelle mani di pochi atleti. Partono su posizioni [redacted] minor rilievo i nuotatori dell'Ingaunia, della Rari Nantes Imperia e del Doria Loano, i club che completano il lotto dei sodalizi della riviera [redacted] ponente partecipanti alle gare.

Alla vigilia della prova matuziana, la Sanremonuoto partiva con i tempi migliori attribuiti [redacted] Liviana Cassinelli (50 e 100 stile libero, 100 e 200 dorso), a Fabrizio Arnaldi (50, 100, 200 e 400 crawl), e a Damiana Soneggere (200 farfalla). I savonesi rispondevano con le pole position [redacted] Lucia Tonda (100 farfalla, 200 e 400 misti), Paolo Soro (100 e 200 dorso, 200 e 400 misti e 1500 stile libero), Raffaella Falco (200, 400 e 800 crawl), Filippo Scaramelli (100 e 200 farfalla), Michaela Bosi (100 e 200 rana) e Cristian Pierucci (100 e 200 rana). Salvo sorprese, pochi fra questi atleti non si confermeranno. [b. m.]

Bocce: [redacted] la A2, per la prima volta con due società del Ponente

Il debutto [redacted] e Roverino

L'Armese parte in casa, ventimigliesi a Biella

Con l'incontro tra Armese Simes [redacted] Cumianese Menna Torino, inizia oggi in Liguria la A2, che però ha tra le sue protagoniste anche la Roverino Ventimiglia (una veterana della A, da 10 anni è nella [redacted] categoria) impegnata [redacted] trasferta in [redacted] della Chiavazzese Biella.

Nella storia delle bocce è la prima volta che due compagini ponentine militano nella categoria maggiore. La squadra ar[redacted] fa il suo debutto ricevendo i torinesi nel bocciodromo «Da Biagio» (ex Costa Azzurra). C'è attesa e interesse per [redacted] compagine armese, che si presenta [redacted] alcune grosse novità: confermati al gran completo gli stessi uomini, tutti 8, dell'anno scorso, ci saranno anche due o tre «C», in campo per ricoprire i nuovi ruoli richiesti dalle specialità del tiro in staffetta e di quello progressivo veloce.

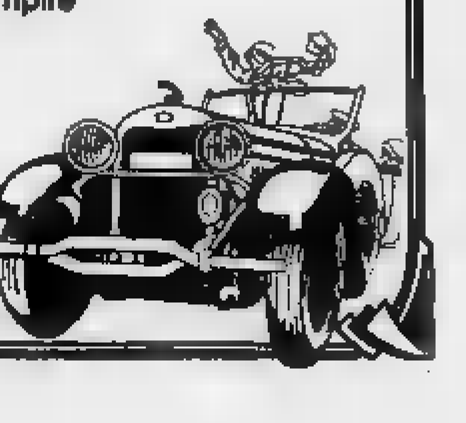
Arbitro il signor Toscanini, si inizia alle 14,30 di [redacted] con la disputa in contemporanea di pun[redacted] e tiro obbligato (8 giocate) e degli incontri tradizionali (individuale, a coppie e terne) [redacted] una durata massima di 2 ore [redacted] 30'; a seguire il tiro veloce in staffetta; quindi due prove di tiro tecnico, [redacted] giocatori diversi, su uno speciale «tappeto» [redacted] 11 bersagli; a concludere, la spettacolare prova del [redacted] veloce progressivo (5') con un giocatore per squadra impegnato [redacted] cen[redacted] il maggior numero di bersagli. In palio 16 punti in totale, è ammesso il pareggio.

Salvo ripensamenti dell'ultima, ora l'Armese dovrebbe mandare in campo Rosa («pto»), Cappato (individuale), Benetto-Frontero (coppie), Anfossi-Negro-Roasio (terne), Arnaldi-Longagnani (staffetta), Cappato e Benetto (tiro tecnico), Cappato (tiro veloce); a disposizione ci saranno Costa, Del Bello (reduce da un piccolo intervento chirurgico), Nuvoloni e [redacted] giovane Accossato. Sostituzioni am[redacted] solo nelle gare a coppie e terne; un giocatore può partecipare a due sole prove [redacted] tiro.

Per Roverino il campionato inizia con la trasferta più lunga, a Chiavazza; al seguito della squadra, che è partita [redacted] in pulman, un buon numero di tifosi. [redacted] d.s. Calabrese avrà a disposizione [redacted] uomini e una riserva, Anfosso è rimasto a casa perché sta per diventare papà: Agnesini, Bonati, Damiano, Degola, Littardi, Musso, Perata, Vallepiano e Cento.

Da segnalare, infine, che oggi a Sanremo si chiude il torneo invernale a terne: in semifinale Laura, [redacted] Michele, Molinazzi (Ospedaletti) contro Bellone, Biancavilla, Bianchi (Sanremo); Bruni, Malandrone, Masenga (Sanremo) contro Polla, Crespi e forse Di Nardo (Coltelleria Polla), che sostituisce Musso partito per Biella con la Roverino. A seguire la finale. [g. tol.]

An Evening
MONTE-CARLO
With
Glenn Miller
"In the Mood", "Moonlight Serenade", "Little Brown Jug"
Sabato 25 Gennaio 1992
Hôtel de Paris - [redacted] Empire
Animato da
Massimo dal Pra Big Band
h. 21.00 Cena con champagne (FF. 550)
Prenotazioni :
Tel. 0033.93.50.80.80 (int. 2811 e 2812)
SBM MONTE-CARLO



CITTA' DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA

Estratto di bando di gara

per la fornitura pasti agli alunni delle scuole cittadine. Sono riaperti i termini per la presentazione di richiesta [redacted] invito per la partecipazione alla gara di cui in oggetto il cui bando è stato pubblicato sulla G.U. in data 7/1/91 e sulla [redacted] in data 8/1/91, con le modifiche di cui all'avviso trasmesso per la pubblicazione [redacted] G.U. e sulla Gazzetta CEE in data 13/1/92. Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è 13 FEBBRAIO 1992.

Informazioni presso Ufficio Contratti del Comune tel.: (0184) 33361 - Fax 355728.

IL SINDACO
Comm. Albino Ballestra

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - [redacted] (011) 65.211

In collaborazione con il Comune di Savona Assessorato alla P.I. ■ Cultura

UN GRANDE TEMA TANTI PICCOLI AUTORI

giOca natura in mostra

Giocanatura ritorna alla ribalta. Ritorna e si ferma a Savona la grande mostra itinerante de "La Stampa", che lo scorso anno ha visitato le principali città d'Italia. Tema: l'ecologia. Autori: gli oltre 70.000 alunni delle scuole elementari e medie di tutta Italia che hanno partecipato all'iniziativa. Giovani scultori ■ pittori in erba che con mille colori (e nessun colorante) hanno dimostrato che l'arte e la creatività possono contare su nuovi talenti. E, soprattutto, che la natura ha tanti, tantissimi nuovi amici. Ospiti d'onore, alcuni interessantissimi esperimenti scientifici a tema ecologico, e le opere "mobili" dello scultore Piero Gilardi. L'appuntamento con "Giocanatura in mostra" è al Complesso Monumentale del Priamar, ■ partire dal 16 gennaio.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL PRIAMAR - PALAZZO DELLA LOGGIA
SAVONA 16 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 1992
Dal lunedì al sabato: 9-13 e 14-18. Domenica: 10-13 e 15-19

LA STAMPA

ENEL
PER LA SCUOLA

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino
CONTO FUTURO UNO DA 0 A 17 ANNI
IL LIBRETTINO DA 0 A 10 ANNI

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio
(011)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. (019) 36.219/811.

Sabato 18 Gennaio 1992 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

STAMPA IN, UN CLUB RICCO DI VANTAGGI

«Stampa In» porta il giornale direttamente a domicilio, ogni mattina, entro le 7,30. Il servizio di consegna «porta a porta» è svolto nel migliore dei modi dagli «In-boys», che lavorano di notte per garantire rapidità e puntualità al recapito del giornale. Da alcuni giorni, le quasi 2 mila famiglie abbonate a «Stampa In» sono entrate a far parte del nuovo ed esclusivo club che La Stampa ha voluto creare per dare ancora più vantaggi e nuovi servizi agli abbonati, un modo in più per essere più vicina ai lettori.

Ci sono sconti nei migliori negozi e tante altre opportunità, quali l'autoservizio gratuito in Italia e all'estero, noleggio a tariffe ridotte per auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno, oltre alla possibilità di usufruire di sconti sull'acquisto del carburante Erg. E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al 82.55.55 dell'agenzia di via Guidobono.

ALBENGA

Lavoro nero

Denunciati per sfruttamento 10 albergatori

Molti locali della Riviera vengono occupati da cittadini extracomunitari che non sono in regola.

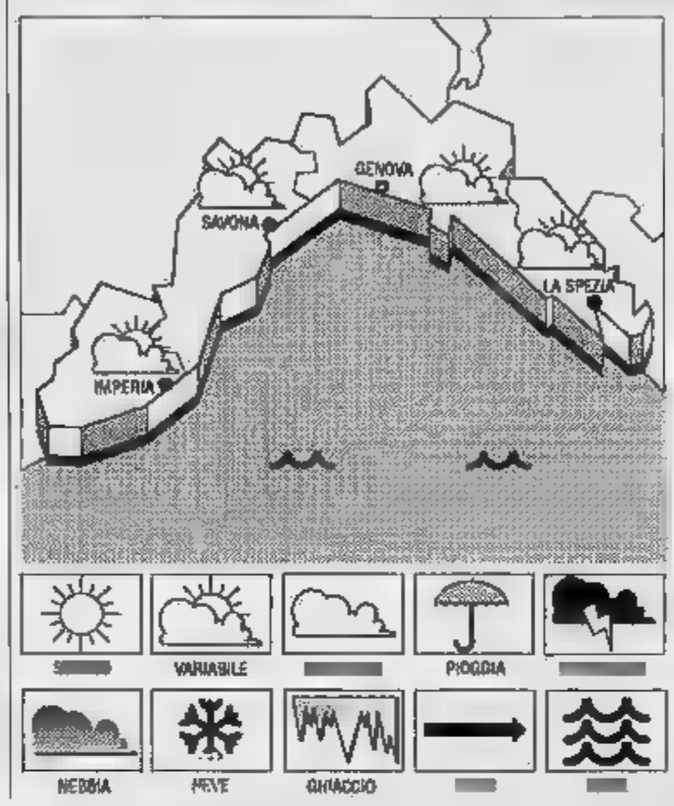
MILLESIMO

Coca-party

I retroscena dei festini a base di droga

Continua l'inchiesta dei carabinieri per scoprire il traffico di cocaina ed eroina in Val Bormida.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni: Imperia: cielo prevalentemente poco nuvoloso dalla mattinata sporadici annuvolamenti, mare moderato, localmente leggermente mosso, localmente mosso al largo, temperatura stazionaria.

Tendenza ulteriore per domani e lunedì: prevalenza di schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

DI IERI Temperatura 14° C, umidità relativa 85%, vento Sud Ovest 15 km/h, mare leggermente mosso, cielo nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1023 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	14	10
Savona	13	10
Imperia	16	10

ANNO FA a IMPERIA
Max: 11; min: 7. Temperatura mare 13.

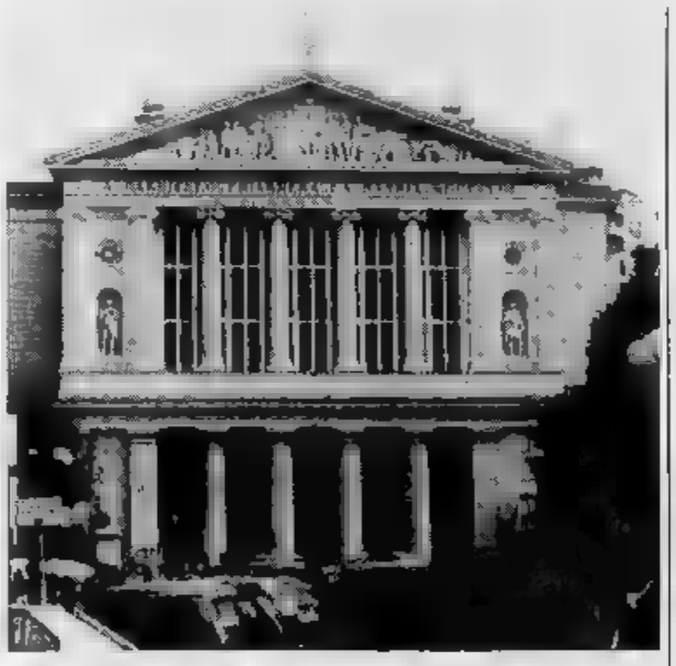
Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,18. La luna sorge alle 8,36 e si corica alle 15,46 (fase crescente).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

In pratica saranno inaccessibili al pubblico teatro e impianti sportivi

Aumentano le tariffe dei servizi

Le imposizioni della legge finanziaria costringono i Comuni a rivedere pesantemente i prezzi. L'assessore alle Finanze: «Un provvedimento negativo che penalizza i cittadini»


A causa della legge finanziaria sono previsti pesanti aumenti anche per il teatro

Anche i savonesi pagheranno più cari servizi cittadini come il teatro, gli impianti sportivi e asili nido. Questo è dovuto al fatto che la legge finanziaria dello Stato, nella parte che tratta i servizi gestiti dal Comune, stabilisce che questi ultimi debbano avere una copertura finanziaria (in pratica la parte di spesa che spetta ai cittadini) del per cento. Il resto, invece, è a carico degli enti pubblici. Quella del per cento è una quota che per alcuni settori delicati come servizi sociali e sport comporterebbe un aumento delle tariffe di 4 o 5 volte quelle attuali.

Il Comune di Savona ritiene però che gli aumenti su questi servizi (definiti a domanda individuale), come del resto quelli sull'Iciap, siano inaccettabili.

«Asili nido, impianti sportivi, attività dei servizi sociali diventerebbero di fatto inaccessibili al pubblico - spiega l'assessore alle Finanze, Massimo Zunino -. E' un provvedimento che priva i Comuni della possibilità di amministrare i servizi e offrirli a prezzi differenti».

Complessivamente il Comune di Savona ha previsto per il bilancio 1992 una copertura finanziaria del 38,7 per cento. Ciò significa che i cittadini pagano il biglietto del teatro, buoni mensa, rette dell'asilo e altre tariffe, garantiscono complessivamente il 38,7 per cento delle spese necessarie per il funzionamento di tutti i servizi che il Comune offre. Un risultato positivo, se si pensa che la legge esige la copertura del 36 per cento.

Il grado di copertura varia a seconda del settore e del tipo di servizio. Per la refezione scolastica la tariffa di mila lire a pasto garantisce una copertura del 45 per cento delle spese, mentre le 34 mila lire del biglietto in platea al Chiabrera garantiscono il per della spesa per la stagione artistica. In alcuni settori, invece, il grado di copertura è decisamente più basso, in ragione della rilevanza sociale del servizio: per gli asili nido, ad esempio, la copertura è solo del 21 per cento e per musei e pinacoteche del 10,7.

«La norma è un'aberrazione - sostiene Zunino -. In questo modo, taluni servizi diventeranno di fatto inarrivabili per la maggior parte dei cittadini: la retta degli asili nido, per esempio, è già di 300 mila lire, una copertura di appena il 21 delle spese. Per raggiungere il 26 per cento sarebbe necessario un aumento della retta di 80 mila lire. Il biglietto d'ingresso sarebbe altrettanto gravoso».

Il decreto legge lascia perplesso anche il sindaco Armando Magliotto: «C'è il rischio di instaurare un di tariffe che penalizza gli strati sociali più deboli e i settori più importanti». Situazione estremamente pesante per lo sport. Nel bilancio '92 le società sportive assicurano una copertura delle spese solo per il 2,76 per cento. Alcuni esempi: la piscina di corso Colombo 3,9 per cento, la pista di pattinaggio di Zinola 4,9 per cento.

Ernesto Branca

L'«ALBERO» HA MESSO RADICI

In piazza c'è ancora il comune

Per Natale, al posto tradizionale abete, a Savona si è preferito il cosiddetto «albero ecologico», che in molti hanno ironicamente scambiato per una trivella o pozzo petrolifero. Non è stato più rimosso. Lo si vuol lasciare in piedi sino alla fine di Carnevale?

La frazione di Pareto è situata al confine tra le province di Savona e Alessandria

Miogliola, da sempre terra di nessuno

I conflitti di competenza creano disagi agli abitanti

PARETO. Miogliola è frazione di Pareto. Un paesino di duecento abitanti, al confine tra le province di Savona e Alessandria. La gente vive quotidianamente i disagi di una località intorno alla quale si sommano troppe competenze e, nel ballottaggio delle responsabilità, chi ci rimette sono proprio loro, quei pochi che, per scelta, per tradizione, hanno deciso di non lasciare il paese.

Per il telefono Miogliola dipende da Savona, per l'Enel da Varazze, per i Carabinieri da Spigno Monferrato, per l'acquedotto da Bistagno, per la sanità dall'Usl 75 di Acqui. Il Comune di riferimento è quello di Pareto ma, secondo gli abitanti di Miogliola, in municipio sembra che pochi abbiano a cuore le sorti della piccola frazione.

Qualche tempo fa sono state raccolte, tra i residenti, circa 180 firme inviate al sindaco Gianfranco Minetti per chiedere la formata della corriera, soppressa vent'anni fa e mai più ripristinata. Ma al momento, l'Acts di Savona non ha dato alcuna risposta.

«Autobus per Acqui ce ne sono - dice Maria Luisa Dante, un'abitante della frazione - e per andare a Savona dobbiamo recarci sino a Pareto, a 12 chilometri, o a Sassello, a chilometri. Un disagio che si aggiunge a tutti gli altri e che ci fanno credere di vivere in un paese ai margini della civiltà».

E prosegue: «Non c'è una cabina telefonica pubblica, l'ambulatorio medico è aperto una volta la settimana e per comprare i farmaci, fino a qualche anno fa, dovevamo andare nell'Alessandrino. Poi siamo riusciti ad avere una convenzione con la farmacia di Sassello».

Ma tutto, a Miogliola, sembra difficile da risolvere, anche il cambio delle lampadine bruciate dell'illuminazione pubblica: punti luce che, per essere sostituiti, richiedono che venga indetta, addirittura, una gara di appalto da parte della Comunità montana. «Noi chiediamo solo di essere trattati come tutti gli altri - dice Maria Luisa -. Non ci sembra eccessivo esigere un bus, un telefono, qualche lampadina di più».

Alessandro

Ristorante e Piano Bar
Sirena
sul mare

• cucina ligure e provenzale
• aperto dal giovedì alla domenica
• banchetti - cerimonie ricevimenti.....
Lungomare n. 15 - Loano (Sv) - per prenotazioni tel. 019/668294

I lavoratori autonomi ai raggi X della dichiarazione dei redditi per il 1989

Gli artigiani di fronte al fisco

Le denunce riguardano soprattutto i settori dell'edilizia, dell'autotrasporto e i carrozzieri. Anche intermediatori d'affari nell'elenco dell'Ufficio imposte. Affiorano situazioni di crisi

SAVONA. Questi i redditi pubblicati dall'ufficio imposte dirette per il 1989, relativi a imprese di costruzioni, intermediatori d'affari, artigiani. Le cifre sono riportate in milioni.

Costruzioni. Alba Docilia 0, Albedil 10, Alce srl 75, Bellavista 0, Blu.nor 0, Carras srl 111, Castello Wuillermin 0, Cemaf 8, Cementbit 0, Coop RL 67, Icom 4, Cosman 11, Ecosav 4, Edilco 49, Ediligamma 16, Edildeva 38, Edilo VF 49, Edilizia Piruzzi 21, Edilizin 3R 2, Edilmare 147, EdilMarina di Guido Filco 4, Edilmarina di De Benedetti 20, Edilmare Rossi 87, Edilnuovo 3, Edilpress 13, Edilpromo 17, Edilpunto 19, Edil4 79, Edil Savona 0, Ediltre 77, EdilVigo 0, Edile Piana 45, Fratelli Frumento 63, Impresa costruzione Ma. Ri meno 723, Impresa s.a.p 24, Impresa Dolcino meno 13, C.r.e.a 93, Ragogna 17, Impresa Feltri meno 16, Germano 350, Pollero 20, Fratelli Simone 46, Maida snc 50, Marazzo Ricotto 1,8, Multicolor di Bolla 21, Nostra Signora Face 105, RivaMare di Bagnasco meno 4,4, Riviera di Lo Muzzo 12, Residenziale Corallo 0, San Carlo 2, Simplex 16, Società italiana lavori 21, Tecno Zola 248.

Intermediatori. Accordino Guazzotti 22, Agenzia Alcardi 26, Assibroker 1,5, Agenzia Bonetti e Maggiolo 13, Assicurazione Ferrari 73, Agenzia Varaldo 81, Agenzie Italia 1, Agenzia Sguerso 23, Agenzia Il Sensale 0, Agenzia Minerva 12, Agenzia Molinari 10, Agenzia Primar, Agenzia Ponente 249, Agenzia Rossu 1,9, Agenzia Ivaldi , Argenta viaggi 34, Assicurazione Moresco 0, Assicurazione Santini 97, Assiligure 70, Astengo snc 70, Cv srl 0, Bassoli e Marina 0, Bortolini C. 12, Cagnoni Pantano 65, Campanile e C. 69, Centro vizi Savona 12, Costantino & C. 32, Deluchi sas 12.

Demartini 61, Dova Francesco 110, Dufour 59, Easy Rent meno 1,8, Edil consul 1,6, Euro «2000» 5, En Hart 0, Ferrara e Traversa 3, Felisatti Francesco 549, Filippi C 371, Firian promotion meno 3,6, Fischer & C 55, Fresia meno 1,5, Gambetta assicurazioni 183, Gam Srevice 15, Garrone Robbino , Giachero snc 55, Grazzini 110, Immobiliare Ars 13, Immobiliare Albamare 0, Immobiliare Claudia 0, Immobiliare Casa meno 16, Immobiliare Cristallo 0, Immobiliare Domus 73, Immobiliare Edilsa 0, Immobiliare Finpa 0, Immobiliare Galassia 0, Immobiliare Ferrari 0, Immobiliare Marina Immobiliare Quiz 17, Immobiliare Park Hotel 0, Immobiliare Sara 3,6, Immobiliare Piemonte 0, Immobiliare Savona meno 16, Immobiliare Thema 40, Immobiliare Tirrena spa 0, Immobiliare Tia meno 25, Immobiliare Torino 7,5, Immobiliare Villapiana 13, Impresa costruzioni liguri 6, Impresa Valle 11, Irb Liguria Brokers 12, La Campanassa 6,7, La Gala e Barosio 50, Lampofin meno 4,4, Lasifin Brokers 4,8, Ligure calcestruzzi Manganello assicurazioni 116, Marcal 39, Martino & C. 0, Muto sas 20, Motors De Binchi 7,4, M.i.c di Peroni 126, Multiproject 24, Nuova auto elite 21, Odello Regis 42, Orsi assicurazioni 4,6, Orvin C. 17, Pamas 29, Otorino e Mura 65, R.I.t.a. 58, Promofinanze 0,7, Radar «4» 0, Società Don Bosco 6, Soletta assicurazioni 44, Spotorno e Mazza 35, Stilauto snc 6,1, Topcar, 12 Trotta Lia 41, Valle assicurazioni 17, Vibe srl 21.

Le imprese dell'autotrasporto hanno denunciato, in generale, redditi consistenti

Artigiani. Autocarrozzerie: Zerbini 0, Albini e Vivalda 20, Aquila 18, Sciascia 18, Letimbro 43, Sonego 189; Autofficine: Neri 14, Lippi 49, Borreani e Siccardi 7,2, Autogomme 26, Autofrancia De Castelli meno 56, Automare snc di Sabelio 12, Autopalma meno 23, Autotrasporti: Abraia 256, Rebagliati 103, Manassero 46, Minetto 122 Rapetto 106, Dispari Infissi 25, Autoriparazioni: Biggi Angiolo 103, Briamonte 0, Elettroni Service 10, Docilia 113, Elettrauto: Mimmo 41, Piola 27, Priomar 12, Locatelli meno 132, Fratelli Faccio 40, Fratelli Morello 50, Frenotecnica 44, Frumento e Maddalone 70, Gallea & C. 47, 3 Berta 7, Iglina 0, Motorauto di Simondo 12, Mastergas 0, Mototecnica ligure Renolfi 37, Nando e Paolo 25.

Nautica Savonese Cappelli Nautica riparazioni 12, Officine: Guatti 45, Ratto 30, Rolando 0, Cerisola 395, Ferrari 38, Omac sdf meno 9, Omacs Borgna 14, Oma di Pelle 37, Ora di Novaro 37, Orengo e Pescio 9, Ormp di Demi e Riva 96, Passarini 41, Boyer 69, S.a.r.o di Schiappapietra 20, R. F di Oliveri 84, Samauto di Romagnoli 14, Ru.sa. di Mosca 53, Si.rmic di Pomatti 12, Sigma press di De Pasquali 34, Sva di Formisano 65, Taricco & C. 38, Termoalternativa meno 14, Termosol di Costa 44, TreC Cusumano 51, Video service di Gagliardo 32, Videotecnica 37, Vinci e C 60. [e. b.]

Narcotizzarono turista, saranno processati

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha chiesto il rinvio a giudizio di Claudio Tucci e Saverio Roccasecca, i due trentenni Civitavecchia che nel giugno scorso rapinarono un turista piemontese Spotorno. L'uomo fu addormentato con sonnifero e derubato dei soldi (alcuni milioni). [c. v.]

Ambulante rompe un vetro con un pugno

Voleva entrare nella pizzeria per vendere le merce. Di fronte al rifiuto del titolare, un ambulante marocchino ha dato un pugno contro il vetro della porta, mandandolo in frantumi. L'episodio è avvenuto l'altra sera nella pizzeria «Da Enzo» in via S. Lucia. Il nordafricano ha riportato una ferita alla mano destra. Sarà denunciato per danneggiamento. [c. v.]

Piromane brucia i boschi Stella

Un incendio di bosco, di probabili origini dolose, divampato ieri sulle alture di Stella. L'allarme è stato dato alle 19 dagli abitanti di alcuni casolari. Sono intervenute le guardie forestali e i vigili del fuoco che hanno lavorato palo di ore. [c. v.]

Condannato per venduto falso fontina

E' stato condannato dal tribunale di Varazze l'ambulante che aveva venduto per fontina formaggio simile, ma il marchio di identificazione. Pietro Craviotto, 63 anni, abitante a Varazze in via Bolsino 15, è stato denunciato da Virgilio Dunngen Marino Denarier, del Consorzio Fontina della Val d'Aosta, per contraffazione di marchio. L'uomo, con il rito del patteggiamento, ha o convertiti i 30 giorni di reclusione e 500 mila lire di multa chiesti dal pm, nel pagamento di un milione e 250 mila lire di multa. [s. z.]

Il titolare uno stabilimento balneare

Luigi Alessi, 69 anni, di Albissola Mare (piazza Marconi 5), è assolto ieri dal pretore di Varazze Massimo Cusatti dall'accusa di violazione codice di navigazione. Alessi, titolare dei bagni Nautilus, dopo un controllo della Capitaneria di porto di Savona del 4 luglio '90, sembrava allo dipendenze un numero di bagnini inferiore a quello stabilito per legge in relazione al numero di cabine. base alla licenza dell'89, Alessi avrebbe dovuto 405 cabine 8 bagnini. In realtà, le cabine effettivamente montate all'epoca del controllo erano 50, il capitano preposto all'ispezione non le aveva attenendosi a quanto scritto nella concessione. Alessi è stato assolto per insussistenza del fatto. [s. z.]

Un'intricata vicenda, con passaggi di proprietà e domande in anticipo di condono

Alloggi al posto dello scantinato

Imprenditore savonese a giudizio davanti al pretore di Varazze. E' accusato di irregolarità edilizie. I lavori in un condominio dei Piani d'Invrea. La denuncia è partita dai vigili urbani

VARAZZE. Nazareno Mancuso, 41 anni, abitante a Savona in Rosselli 6/6, titolare dell'agenzia Imif (investimenti immobiliari e finanziari), con sede in via Paleocapa 12/3, dovrà rispondere, davanti al pretore Massimo Cusatti, del reato di irregolarità edilizia.

Il procedimento a carico di Mancuso si è iniziato ieri mattina nella pretura di Varazze alla presenza del pubblico ministero Emilio Gatti e proseguirà il prossimo 17 aprile. Secondo l'accusa, presentata dal Comune di Varazze, Mancuso avrebbe tentato di trasformare, nell'ottobre del 1989, un grosso scantinato che si trova a Piani d'Invrea, in via Agave, in tre appartamenti.

L'abuso era stato scoperto dai vigili urbani che, il 31 ottobre dell'89, avevano presentato una segnalazione alla magistratura e successivamente all'allora sindaco, Giuseppe Baghietto. Qualche giorno dopo Antonio Ghigliazza, assessore con delega all'edilizia privata, aveva firmato un'ordinanza di sospensione dei lavori e di ripristino del locale di via Agave all'uso di scantinato, così come risultava dalla concessione.

Nei locali di proprietà del Mancuso erano già stati realizzati gli impianti necessari per lo scarico delle acque luride, l'impianto elettrico e tutti i raccordi per le tubature dei bagni e delle cucine.

Nonostante l'ordinanza, gli operai della Imif hanno continuato a lavorare nei locali.

Nazareno Mancuso aveva acquistato il seminterrato, per conto della Imif, da Maria Pesce che, a sua volta, lo aveva comprato dal vecchio proprietario, Carlo Santini.

Quest'ultimo, all'atto della vendita, aveva allegato la domanda di condono edilizio presentata al Comune di Varazze per realizzato, nello scantinato, un appartamento. Una sorta di condono «preventivo», visto che all'epoca della domanda l'appartamento non era stato, in realtà, ancora realizzato.

E' probabile, quindi, che il condono non sia ritenuto valido, e se anche lo fosse, la sanatoria sarebbe relativa a un solo appartamento mentre, secondo il rapporto dei vigili urbani e la relazione dell'Ufficio tecnico di Varazze, l'immobiliare savonese avrebbe attrezzato il grande scantinato con l'intenzione di costruire tre piccoli appartamenti.

Sarà comunque, il pretore di Varazze a chiarire, nel dibattimento del prossimo aprile, la validità dei capi d'imputazione. [a. z.]

NON RUBO' I PIATTI, ASSOLTO

MIOGLIA. Marcello Lo Verso, 28 anni, abitante a Molvicino, in provincia di Alessandria, è stato assolto dal pretore di Varazze, Massimo Cusatti, dall'accusa di furto di tre piatti in lega di rame e ottone del valore di 50 mila lire, sottratti dall'appartamento di Anna Rapetto, 62 anni, residente a Mioglia. La donna, che il 17 novembre del '90 aveva denunciato il furto, aveva indicato ai carabinieri Lo Verso come l'autore del colpo. Il giovane alessandrino, che non ha accettato la formula del patteggiamento perché convinto della propria innocenza, ha raccontato di aver frequentato in diverse occasioni la casa della Rapetto per acquistare legna per la stufa. E anche il giorno del furto, che secondo la donna l'uomo avrebbe effettuato approfittando del fatto che in quel momento lei era fuori a dar da mangiare alle galline, Lo Verso ha ammesso di essere andato a caricare la legna. Il difensore dell'imputato, l'avvocato savonese Claudio Strinati, è riuscito a dimostrare l'estraneità del suo assistito ai capi d'imputazione. Il pretore lo ha assolto Lo Verso per non aver commesso il fatto. [a. z.]

Affidata a Mantero

Una facoltà di Chirurgia della mano

SAVONA. Odontoiatria e un corso specializzazione in Chirurgia della mano. Queste le proposte del professor Marinari, preside della facoltà di Medicina di Genova, per l'anno accademico '92-'93 all'università di Savona. La novità scaturite da riunione fra il preside della facoltà di Medicina, l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale e il presidente della Camera di commercio, Andrea De Filippi.

Il preside della facoltà ha affermato di voler dar corso, fin da novembre, al primo di Odontoiatria nell'ex Eligny. Per Chirurgia della mano, è stata proposta l'istituzione di un corso di specializzazione a Savona, come sede del nuovo centro regionale, diretto dal professor Renzo Mantero. La facoltà Medicina inoltre intenzione di proporre per Mantero un incarico docenza, che va ad aggiungersi a quello presso l'ateneo Padova. [e. b.]

Interviene il sindaco

«I vigili non vadano in coppia»

SAVONA. «Bisogna evitare che i vigili vadano sempre in coppia, altrimenti il corpo della polizia municipale resterà dimezzato». Questo l'invito che il sindaco Armando Magliotto ha rivolto all'assessore alla Polizia municipale, Giorgio Balbo, sollecitando una maggiore efficacia dei vigili urbani nella repressione delle infrazioni stradali. Secondo l'assessore Balbo, l'abitudine dei vigili a fare servizio a due a due «rappresenta solo inconveniente causato da carenze ganizzative. Con l'arrivo dei nuovi sottufficiali, riorganizzeremo tutti i servizi. E' prevista infatti la creazione di nucleo di pronto intervento di alcune squadre speciali, per il servizio scolastico, l'ambiente, la polizia amministrativa, polizia tributarie e i controlli sanitari nei negozi». L'assessore Balbo ha inoltre annunciato l'intenzione di istituire controlli sanitari nei pubblici esercizi, collaborazione i medici della VII Usl. [e. b.]

Una sottoscrizione

Arrivano i primi aiuti al

SAVONA. Continuano a crescere le offerte a favore di Eugeny Karmanov, il marittimo russo di anni, che da martedì scorso è ricoverato nella Clinica del lavoro di Veruno (Novara) dove è sottoposto a terapie intensive al Per pagare le spese di degenza ospedaliera, la «Croce rossa» di Savona e la Caritas hanno organizzato una raccolta di denaro. La sottoscrizione ammonta già a tre milioni e permetterà al cardiopatico restare ricoverato 15 giorni. Osserva il dottor Edoardo Carella: «Eugeny Karmanov è stato colpito da un infarto molto grave, per il quale è stato sottoposto a un by pass coronarico nell'ospedale San Martino. Il marittimo è stato quindi trasferito nella clinica di Veruno per seguire una terapia riabilitativa. Non essendo una struttura convenzionata, si è resa necessaria la raccolta di soldi per aiutarlo nelle spese ospedaliere». Karmanov, era imbarcato delle tre navi vichinghe attraccate in porto, da dicembre. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scioperi a Ferrania e sindacalisti in ferie

Siamo lavoratori del reparto Officine della 3M, iscritti ai tre sindacati confederali e sensibili ai problemi che da tempo investono negativamente la fabbrica solo per responsabilità della dirigenza aziendale. Intendiamo esprimere la nostra solidarietà piena e incondizionata ai colleghi delle «Steso» per la loro legittima richiesta di chiarezza e di pulizia nel sindacato di fabbrica.

Chiediamo, anzi, che analoghe indagini vengano allargate ai delegati delle Officine perché vorremmo tornare ad avere fiducia in chi ci deve tutelare. Pensiamo di parlare anche a nome di molti altri lavoratori, perché ci sembra ovvio che lo stesso sindacato vuole esigere chiarezza e pulizia tra i suoi aderenti

Un gruppo di lavoratori della 3M di Ferrania

«A scuola eguali» dicono i bimbi di Stella

In riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa il giorno 16 u.s., gli alunni della scuola media di Stella tengono a precisare quanto segue

A nostro parere, il termine «intolleranza» è stato usato impropriamente, in quanto la nostra compagna non è vittima di umiliazioni o scherzi dovuti alla sua origine straniera.

W. ha semplicemente subito un banalissimo scherzo (non dovuto alle sue origini) che l'ha portata a rincorrere compagno, cadendo e riportando una contusione al gomito destro

Non ci risulta che l'affermazione riportata dal giornalista autore dell'articolo («Tu non sei di Stella, perché non ritorni al tuo Paese?») sia stata pronunciata in tale circostanza. Teniamo, inoltre, a precisare che gli alunni sono soliti accogliere ragazzi provenienti da altre città, sia italiane che straniere. Siamo quindi abituati a socializzare e a ricevere vi compagni, anche durante il corso dell'anno scolastico.

Silvia Sergio, per gli alunni della scuola media di Stella

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 2 822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino 626.868 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970.738
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi turno, orario continuato 8,30-20 *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel 851.669 *Bus*, Corsi 69, tel 824 919 *Di Legino*, via Bove 19, tel E in 8,30-12,30 e 16,30-19,30 *Canepari*, via Montenotte 48 tel 829.945 *Carnevale*, piazza Due, tel *Delle Fornaci*, corso Vittorio Veneto 120, tel 804 602. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrera*, corso Italia tel 827.202 Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte Dalle alle 8,30 a serrande Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità turno, sul chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Alassio: *Inglese* corso Dante 344, tel 640.126
Albenga: *Silvani*, via Medaglie d'oro 42, tel 50420
Marina: *Fontana*, Biglioli, tel. 451.616.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971013.
Cairo Montenotte: *Manuedi*, via Roma 75, tel. 503.855.
Cengio: *Longo*, via padre Gorleto 68, tel. 554 045.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi , tel. 682880.
Loano *Nuova*, via Palestro 2,tel 668 213
Pietra Ligure: *Finelli*, via Montaldo 14, tel. 628035
Quiliano: *Comunale*, Roma 55, tel 882379
Spotorno: *Carnia*, piazza Colombo 1, tel 745342
Sassello: *Nervi*, via 17, tel 724107
Vado Ligure: *Mazzetta*, via Aurelia 138, tel
Montenero, Mameli , tel

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627 777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504
Distretto di Calizzano 795.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918 3456

STATO CIVILE

17
Antonella Valli.
Antonio Proto, anni, Savona, via Santuario 52. Funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di Lavagnola. Tullio Mazzone, di 76 anni, Savona, via Firenze. Funerali domani mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA'

Il Comune ha avv programma per l'informatizzazione degli uffici. Il piano, per previ stanziamento 1 miliardo e 200 milioni in tre anni, consentirà di attrezzare personale computer l'ufficio Tributi, l'ufficio Delibere.

Una commissione consiliare verificherà il rapporto fra Comune di Alassio e la ditta Sagi di Linzago Novarese, concessionaria servizio di pubblica affissione. Ciò seguito protesta numerosi commercianti per la liscalità con la quale sono state applicate multe per la insegne.

ANDORA. Ad Andora verrà diversificata raccolta rifiuti solidi urbani. Sarà possibile smaltire separatamente i rifiuti tossici (pile, farmaci, ecc.) e i rifiuti da giardino. Lo ha stabilito il consiglio comunale modificando il capitolato di appalto del servizio raccolta, trasporto e smaltimento

GLI APPUNTAMENTI

FINALE LIGURE

Contro la leucemia

L'Avis di via Pertica a Finale ricorda che prosegue la raccolta di midollo osseo. prelievo un campione di pochi millilitri di sangue, per l'eventuale compatibilità, comporta pochi minuti di tempo, ma può diventare un gesto di grande umanità. Per informazioni telefonare allo 019/695460, oppure all'Avis di Savona (019/824506).

SAVONA

Acquaticità, uno stage

Oggi e domani, nella Piscina comunale piazzale Eroe dei Due mondi, l'istruttrice di nuoto Rossella Pisano curerà uno stage di acquaticità per l'avviamento al nuoto. Per informazioni, 019/812890. [a. z.]

SAVONA

Convegno Usl

L'assessore regionale alla Sanità Rosario Bellasio sarà il moderatore del convegno che si tiene oggi a Savona, dalle 9.30, nel salone della Provincia. Al convegno, «La riforma sanitaria: come cambia la sanità ligure», sono previsti gli interventi di Eolo Parodi, presidente della Federazione dei medici, di Antonello Zangrandi e Giorgio Fiorentini (università Bocconi), di Paola Pistone (coordinatore amministrativo VII Usl), di Angelo Cifatte, segretario regionale ligure del Movimento Federativo Ligure. [a. r.]

ALBENGA

Croce bianca

Si sono svolte ad Albenga le elezioni per il rinnovo della direzione dei servizi alla pubblica assistenza Croce Bianca. Direttore dei servizi è stato riconfermato Dino Ardoino. Vice sono stati eletti Francesco Casalinovo, Luigi Costa e Angelo Salvatico. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Raccolta pro Croazia

Il gruppo scout di Pietra e la Caritas organizzano per fine settimana una raccolta a favore della Croazia. In piazza XX Settembre si potranno consegnare coperte, cibo, in particolare per i bambini e altro. [a. r.]

Affidato alla «Marinvest» di Andora un importante incarico ad Hammamet

Ditta ligure conquista la Tunisia

L'azienda ha vinto l'appalto per costruire un porto, 500 alloggi e un centro commerciale
Battuta la concorrenza di imprese tedesche e spagnole per un progetto da cinquanta miliardi

ANDORA. Un porto canale, un villaggio turistico, un centro commerciale di 10 mila metri quadrati per un investimento complessivo di 50 miliardi: è quanto costruirà una ditta di Andora, la «Marinvest», ad Hammamet, in Tunisia. Titolare dell'impresa è Gianni Lubatti, 38 anni, imprenditore edile e turistico di Andora, presidente per diversi anni dell'Andora calcio quando la squadra militava in Promozione.

L'operazione immobiliare in Tunisia è nata quasi per caso. La «Marinvest», infatti, era impegnata nel paese nordafricano per la costruzione di un albergo commissionatole da una società tedesca. «E' un hotel realizzato proprio ai margini di un'oasi, una struttura molto suggestiva», spiega Gianni Lubatti. E aggiunge: «Mentre eravamo impegnati nella costruzione dell'albergo, abbiamo saputo che ad Hammamet, la località diventata famosa perché Craxi vi trascorre le vacanze, c'era in programma la costruzione di un complesso turistico comprendente alberghi, porto turistico e altre strutture. Abbiamo chiesto informazioni e ci è stato detto che la parte alberghiera era riservata ad imprese locali, mentre per quello che riguardava il porto e il villaggio turistico il progetto era stato realizzato da società estere. Bisognava però presentare un progetto esecutivo per concorrere all'appalto».

Il plastico illustra l'idea con cui la «Marinvest» ha vinto l'appalto: posti barca in canali artificiali davanti agli appartamenti

I tecnici della «Marinvest» si sono messi al lavoro e, alla fine dello scorso anno, sono stati in grado di presentare il progetto. «Le autorità tunisine hanno scelto la nostra proposta, che ha battuto la concorrenza di ditte tedesche e spagnole», spiega ancora Lubatti. A favore è stato soprattutto la fantasia italiana. «I nostri concorrenti hanno presentato progetti tradizionali, con la costruzione del porto in mare aperto. La nostra idea, invece, è quella di realizzare il porto solo in minima parte in mare aperto, mentre la metà dei posti barca sarà in canali artificiali interrati. In questo modo sarà maggiormente salvaguardato l'ambiente marino», prosegue Lubatti.

Il progetto che ha vinto la gara d'appalto prevede la costruzione di 600 posti barca, di circa 500 alloggi e di un grande centro commerciale. Trecento posti barca saranno in mare aperto, l'altra metà in canali. Saranno ancora gli appartamenti che avranno un imbarcadero privato. I posti barca saranno di proprietà del governo tunisino tra cinquant'anni, per chi li acquisterà prospetta comunque un affare. «I prezzi saranno circa la metà di quelli praticati in Europa. Anche gli appartamenti avranno prezzi ragionevoli, sui 2 milioni al metro quadrato», sostiene ancora Lubatti. Il progetto prevede anche la costruzione di un grande centro commerciale che servirà il villaggio turistico.

«Ma la nostra idea prevede anche la realizzazione di un casinò. E' l'unica parte che ancora non sappiamo se ci lasceranno costruire. Sarebbe comunque la ciliegina sulla torta», aggiunge. Il titolare della «Marinvest» è comunque soddisfatto. «Al di là di quello che può significare per noi la costruzione di questo complesso turistico, l'intervento ad Hammamet vuol dire soprattutto supremazia del "made in Savona". Credo sia importante per i savonesi sapere che in provincia esistono imprese che competono con colossi internazionali e hanno tecnologie e progettisti all'avanguardia. Resta solo un'amarezza. In Tunisia, dal momento dell'appalto a quello della posa della prima pietra, sono trascorsi meno di sei mesi. Un'operazione simile in Italia avrebbe richiesto almeno 10 anni di trattative. Anche per questo ci sono imprese obbligate a lavorare all'estero. Con danni per il turismo di casa nostra», conclude Lubatti. [s. p.]

Varazze, al sabato traffico bloccato

«Via il mercato dal centro città»

VARAZZE. Gli abitanti di Varazze chiedono lo spostamento del mercato del sabato. Un appuntamento che ogni settimana provoca il blocco totale della viabilità, creando grandi difficoltà ai mezzi di soccorso. I vigili urbani sono fra i primi a sollecitare lo spostamento del mercato in una zona che non sia il nodo cruciale del traffico. Durante i fine settimana, soprattutto in estate, la viabilità di Varazze è davvero critica.

L'associazione dei commercianti da anni sollecita lo spostamento del mercato ortofrutticolo e il trasferimento di quello del sabato, attualmente in piazza Dalla Chiesa, in via Pizzorno, dietro al cinema Teiro. «Abbiamo proposto quella zona - dice il presidente dell'Ascom, Giovanni Battista Dagnino - perché è tranquilla, facilmente collegabile al centro attraverso il sottopassaggio dell'ex sede ferroviaria. Togliere il mercato dalla piazza e spostarlo in una meno frequentata significa anche garantire maggiore decoro al paese. Inoltre ne guadagnerebbe l'immagine turistica».

I problemi più seri si devono affrontare, il sabato mattina, le ambulanze della Croce rossa e le auto dei carabinieri che, dovendo percorrere un tragitto obbligato, si trovano spesso in difficoltà per intervenire in casi urgenti. «Sono anni che conviviamo con questo problema - dicono i militi della Croce - e il sabato è certamente il giorno più difficile per spostarsi con le ambulanze. Sarebbe opportuno che gli amministratori trovassero un'altra sistemazione al mercato».

Inoltre, i carabinieri, la cui caserma sorge in via Montegrappa, per raggiungere il centro cittadino sono obbligati a percorrere il lungo Teiro. Fortunatamente è in costruzione, vicino al campo sportivo «Pino Ferro», una nuova caserma, che offrirà all'Arma maggiori facilità per il collegamento con il resto della città.

Il vicesindaco Giuseppe Jurato, avvalendosi di una proposta fatta qualche tempo fa dalla polizia municipale, sembra orientato a puntare sullo spostamento del mercato in piazza Mazzini. Si parla di una struttura su due piani: uno sotterraneo per il mercato ortofrutticolo giornaliero e uno superiore per gli altri generi ambulanti del sabato e per le fiere.

In attesa che siano valutate altre proposte, l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Delfino, avrebbe intenzione di sottoporre alla giunta lo spostamento temporaneo dei banchi degli ambulanti nel tratto già asfaltato di Aurelia bis, almeno fino a quando la strada non sarà aperta. Una soluzione che potrebbe consentire di migliorare la viabilità del centro liberando anche il piazzale in vista della prossima apertura del palazzetto dello sport. [a. z.]

Furti: una persona arrestata dai carabinieri e una denunciata

Ladro acrobata, altro colpo

Si è arrampicato su una grondaia e ha svaligiato un alloggio al primo piano di via S. Antonio a Savona. In via Gramsci rubata l'auto di un'impiegata

SAVONA. Un arresto dei carabinieri e una denuncia a piede libero della polizia. E' la risposta delle forze dell'ordine al dilagare dei furti negli ultimi giorni in città. In via Fontanassa, i militari del reparto radiomobile hanno bloccato Giuseppe Brancati, 23 anni, residente in via Moizo, dopo che aveva svaligiato l'appartamento di un pensionato. Il giovane aveva approfittato dell'assenza del proprietario: era entrato nell'alloggio forzando la porta di ingresso e, indisturbato, aveva fatto razzia di soldi e preziosi per circa cinque milioni.

Giuseppe Brancati è stato bloccato da una pattuglia dei carabinieri impegnata in un servizio di vigilanza nella periferia della città, proprio mentre usciva dal portone il bottino. Il ladro non ha avuto alcuna possibilità di fuga. E' stato arrestato e ieri mattina è comparso davanti al pretore, Maria Piera Vipiana, che lo ha condannato a un anno di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

Commentano nella caserma di corso Ricci: «Non bisogna creare allarmismo: i furti, secondo le statistiche in nostro possesso, sono in media con quelli dei mesi scorsi. Noi comunque abbiamo intensificato la vigilanza con pattuglie in centro e periferia».

Gli agenti della squadra mobile hanno, invece, segnalato alla pretura, Ferdinando Serrone, 39 anni, abitante a Spotorno in via Della Torre 40. L'uomo, che l'altro pomeriggio è stato arrestato dalla polizia perché trovato in possesso di tre grammi di hashish, secondo gli investigatori potrebbe essere l'autore di un furto di auto avvenuto alcune settimane fa a Savona. Ferdinando Serrone, sempre secondo gli inquirenti, avrebbe poi tentato di rubare nell'appartamento dei proprietari dell'autoveicolo, utilizzando un paio di chiavi trovato sotto un sedile.

«Per il momento - osserva il capo della squadra mobile Valerio Saitta - abbiamo solo indizi, nessuna prova certa. I proprietari dell'appartamento si sono annotati il numero di targa dell'auto a bordo della quale è fuggito il ladro. E corrisponde a quella di Ferdinando Serrone. Sarà il giudice a decidere».

Intanto i furti in città continuano. L'altro pomeriggio il ladro acrobata è tornato a colpire in via San Antonio. Ha svaligiato un appartamento al primo piano che ha raggiunto, arrampicandosi attraverso la grondaia. Indisturbato, ha aperto a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di soldi e preziosi per un valore di alcuni milioni. E ieri in via Gramsci, i ladri hanno rubato l'auto di un'impiegata di un'agenzia immobiliare, che aveva parcheggiato poco distante dall'ufficio. [c. v.]

A PAOLO, DERUBATO UN PAZIENTE

SAVONA. I ladri hanno preso di mira anche l'ospedale San Paolo. L'altro pomeriggio hanno derubato del portafogli un paziente che si era allontanato per qualche minuto dalla sua camera. L'episodio è avvenuto nel reparto di Traumatologia: i malviventi, senza che nessuno degli infermieri si accorgesse di quanto stava accadendo, hanno aperto l'armadio a muro dove il malato teneva gli abiti e da una giacca hanno sfilato il portamonete nel quale c'erano poche migliaia di lire. I ladri sono poi fuggiti, confusi fra i visitatori dell'ospedale. Il paziente non ha potuto fare altro che denunciare il furto alla polizia..

Non è il primo episodio del genere che si verifica nel nuovo ospedale savonese di Valloria. Nei mesi scorsi i ladri sono riusciti a rubare nei reparti di Chirurgia, Dermatologia e Isolamento. E non sempre hanno preso di mira i pazienti. Fra le vittime più frequenti, infatti, ci sono medici e infermieri. Anche le attrezzature sanitarie e le medicine attirano spesso l'attenzione dei malviventi. Alcuni mesi fa i ladri hanno rubato un paio di registratori portatili in dotazione al reparto di Radiologia. Dal reparto di Chirurgia della mano, mentre non era ancora stato ultimato il trasferimento nel vecchio ospedale di corso Italia, sono invece spariti due telefoni. «I ladri colpiscono soprattutto durante gli orari di visita, quando possono approfittare della confusione che c'è per i molti visitatori presenti nei reparti - dicono in ospedale -, non hanno difficoltà a fuggire utilizzando le numerose vie d'uscita dell'ospedale». La maggior parte dei furti porta la firma dei tossicodipendenti, che cercano di racimolare i soldi necessari all'acquisto della dose di eroina. [c. v.]

Gli alloggi erano il punto di smercio della cocaina proveniente dalla Colombia

A Varazze due centrali della droga

Dall'89 fino alla scoperta dei carabinieri sono stati spacciati almeno dieci chili di polvere bianca
Rinviati a giudizio dodici corrieri smascherati dopo complesse indagini e intercettazioni telefoniche

SAVONA. Due appartamenti del centro di Varazze sono stati, dalla fine del 1989 all'estate dell'anno successivo, il centro di smistamento di grossi quantitativi di cocaina provenienti dalla Colombia.

I due alloggi erano abitati da Giuseppe Boffa, 37 anni, con residenza anagrafica ad Alba, e Marina Luz Victoria, di 30, colombiana di Cali, fiduciaria dei narcotrafficanti dell'omonimo «cartello».

Da qui sono passati almeno dieci chili di cocaina, che sono stati smistati nel basso Piemonte e in Lombardia.

Oltre a Giuseppe Boffa e alla donna colombiana, capi indiscussi dei trafficanti di droga, l'organizzazione poteva contare su altre dieci persone. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, ora, ne ha chiesto il rinvio a giudizio per traffico internazionale di stupefacenti, insieme a Gianfranco Allara, 51 anni, di Novi Ligure, accusato di favoreggiamento.

Gli altri imputati sono: Giovanni Minuto, 34 anni, Giuseppe Rinaldi, 42, Rinaldo Novello, 41, tutti abitanti ad Alba; Pietro Cainfa, 36, anche lui di Alba ma abitante a Cali (Colombia); Dario Odicino, 55, e Rocco Vita, 48, entrambi di Novi Ligure; Vincenzo Orciuoli, 46, genovese; Angelo Gallarato, 44, di Bra; Giulio Traversa, 40, di Serravalle Langhe (Cuneo), e Antonio Gargiulo, 36, di Guarene (Cuneo).

Ad eccezione di Vincenzo Orciuoli, Marina Luz Victoria e Rinaldo Novello, erano finiti tutti in carcere. Ora, però, sono quasi tutti in libertà per decorrenza dei termini della carcerazione preventiva. La scoperta del traffico e gli arresti furono opera dei carabinieri del reparto operativo di Savona. All'operazione, coordinata dal giudice Landolfi, contribuirono anche i carabinieri di Cuneo, e di Novi Ligure e la gendarmeria francese.

Due degli imputati: Giovanni Minuto, 34 anni, e Giuseppe Rinaldi, 42

Il tutto si iniziò a Varazze, dove un sottufficiale dei carabinieri venne insospettito da una lunga telefonata in Colombia fatta da Giuseppe Boffa, cui seguì l'acquisto di migliaia di dollari, presso cambiavalute e una banca, anche da parte di Marina Luz Victoria.

I carabinieri iniziarono a seguire gli spostamenti dei due e si risalì, così, a Dario Odicino, titolare di un negozio di elettrodomestici a Novi Ligure, uomo di fiducia di Giuseppe Boffa.

Poi, tramite intercettazioni telefoniche e altri accertamenti, vennero identificati gli altri componenti della banda. L'operazione rischiò di fallire, perché Gianfranco Allara, tecnico della Sip, avvisò Dario Odicino che il suo telefono era intercettato. Inoltre, Giuseppe Boffa venne bloccato dai doganieri francesi, all'aeroporto Charles De Gaulle, a Parigi, con 350 grammi di cocaina nascosti nelle scarpe.

E' a questo punto che scattarono le perquisizioni e venne sequestrato circa mezzo chilo di cocaina.

Nel frattempo, alla periferia di Alba, lungo il greto del Tanaro, c'era stata una sparatoria notturna. Le indagini hanno accertato che un gruppo di narcotrafficanti si era impadronito, pistole alla mano, di un chilo e mezzo di droga, che Angelo Buffa doveva consegnare ad Angelo Gallarato.

«L'incidente» minacciò di interrompere il traffico di stupefacenti.

I narcotrafficanti colombiani sospettarono che Buffa si fosse tenuto una somma concordata per la fornitura di cocaina e, al suo ritorno in Colombia, lo tennero prigioniero per una quindicina di giorni. La fornitura di droga riprese quando Marina Luz Victoria accertò che la droga era finita nelle mani del gruppo rivale.

Comunque, il flusso di cocaina, dalla Colombia a Varazze, riprese, perché Giovanni Minuto e Angelo Gallarato avevano assicurato i finanziamenti necessari per il pagamento anticipato della droga. Antonio Gargiulo acquistò un chilo di cocaina e, secondo l'accusa, ne ordinò altri quattro.

Rinaldo Novello, Rocco Vita e Giulio Traversa ripresero la loro attività di spaccio.

I trafficanti di droga utilizzavano corrieri colombiani. La cocaina era nascosta nei doppifondi delle loro valigie. Spesso erano accompagnati da Dario Odicino, o da Giuseppe Buffa. Quest'ultimo, sempre secondo l'accusa, avrebbe importato direttamente alcuni etti di droga, che erano utilizzati come campioni per gli acquirenti.

Tutta la cocaina, prima di venire smistata agli acquirenti, restava in deposito negli appartamenti di Varazze, dove Giuseppe Buffa e Maria Luz Victoria hanno abitato per sei mesi.

Bruno Balbo

I giorni 22 - 23 - 24 gennaio 1992 dalle 14 alle ore 17

Il LICEO LINGUISTICO BYRON di piazza Di Negro 6
sarà aperto alle famiglie per una visita della scuola

palestra, laboratori linguistico e scientifico,
sala video-satellitare per proiezioni e teleprogrammi dell'Istituto
E PER UN INCONTRO CON I PROFESSORI DELL'ISTITUTO

In questa occasione, la professoressa Borcetto terrà una conferenza:
«Prospettive di lavoro dopo la maturità linguistica» *il giorno 24 gennaio alle 16*
e illustrerà il progetto di apertura di un nuovo liceo scientifico per l'anno scolastico 1992-93

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
ISTITUTO SCOLASTICO FONDATO NEL 1952

SPECIALE

LICEO LINGUISTICO GEORGE BYRON
Piazza Di Negro, 6 - 16126 GENOVA
Tel. 010 254.632 - 256.788
(ORARIO SEGRETERIA: 8/13 e 14,30/16,30
SABATO MATTINA COMPRESO
(SERVIZIO PULLMAN A RICHIESTA)

Molti senegalesi hanno trovato un'occupazione nelle aziende agricole

Denunciati dieci albergatori

Avrebbero fatto lavorare senza contratto extracomunitari non in regola con i permessi di soggiorno. Rimpatriati tre africani. L'operazione coordinata dal commissariato di Alassio

Molti extracomunitari la[illegible] nelle serre della Piana di Albenga

ALASSIO. Una decina [illegible] titolari d'albergo denunciati per sfruttamento del lavoro nero, tre extracomunitari rimpatriati perché non in regola [illegible] le leggi sull'immigrazione sono il bi[illegible] di un'operazione condotta dagli uomini del commissa[illegible] Alassio per stroncare gli episodi di lavoro nero nel setto[illegible] turistico. Un fenomeno che sta interessando soprattutto gli immigrati di colore che vengono assunti, senza controllo sui documenti di immigrazione e, soprattutto, senza essere messi in regola con le normative sul lavoro.

Gli [illegible] del commissariato [illegible] Alassio, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, hanno visitato una cinquantina di alberghi di Alassio, Laigueglia, Andora. I controlli, in maniera discreta, si sono iniziati subito dopo le vacanze di Natale e si sono conclusi [illegible] mattina. I risultati sono stati per molti [illegible] sconcertanti. In una decina di alberghi, infatti, gli agenti hanno trovato extracomunitari che lavoravano abusivamente come lavapiatti e uomini [illegible] fatica. Nella maggior parte dei [illegible] si tratta di uomini provenienti dalla Tunisia, dal Marocco [illegible] dall'Algeria.

Ma il problema del lavoro nero tra i nordafricani [illegible] è limitato al settore turistico. Negli ultimi mesi, infatti, moltissimi nordafricani vengono assunti, a volte abusivamente, nelle aziende agricole della Piana di Albenga. A testimoniarlo [illegible] le decine di persone che, ogni giorno, si incrociano nelle strade interne della pianura albenganese. Un'indagine condotta lo scorso anno dai carabinieri di Albenga aveva portato alla denuncia di dodici imprenditori agricoli che avevano alle loro dipendenze extracomunitari che non erano in regola.

«Si sta assistendo ad un calo di senegalesi e nigeriani, i [illegible] siddetti "vù cumprà" ma, in compenso, sta aumentando il numero di nordafricani che frequentano Albenga e Alassio in [illegible] di un lavoro nell'agricoltura [illegible] nel turismo», confermano alla Camera del lavoro di Albenga. La maggior parte dei marocchini [illegible] tunisini presenti [illegible] Riviera sono in regola con le leggi sull'immigrazione, ma non tutti.

Domenica sera, ad esempio, un nordafricano, probabilmente [illegible] cittadino [illegible] Marocco, ha preferito rischiare la vita piuttosto che [illegible] ricoverato in ospedale. A bordo di un motorino percorreva una stra[illegible] di campagna quando è stato investito da un'auto. Il marocchino, ferito gravemente, ha detto [illegible] primi soccorritori di essere senza permesso di [illegible] giorno e, pur di [illegible] farsi identificare, [illegible] fuggito, sanguinante, per il dedalo [illegible] viuzze interne della campagna albenganese.

Pochi giorni prima i Vigili urbani [illegible] Albenga avevano effettuato un'operazione nel centro storico [illegible] Albenga. In uno scantinato tra via Torlaro [illegible] piazza Rossi è stato [illegible] individuato un dormitorio abusivo, una cantina in condizioni igieniche precarie, dove una decina di extracomunitari avevano trovato rifugio. Tra di loro molti avevano precedenti penali [illegible] due non [illegible] [illegible] regola con i permessi di soggiorno.

E, sempre nel centro storico di Albenga, le risse, i litigi, gli episodi di violenza che hanno come protagonisti qualche nordafricano ed elementi della malavita rivierasca [illegible] ormai all'ordine del giorno. I nordafricani, emarginati e [illegible] pochi soldi in tasca, finiscono spesso per essere sfruttati dalla criminalità rivierasca. Due settimane fa, ad esempio, due marocchini, sospettati di avere a che fare con la malavita organizzata del Ponente, han[illegible] litigato con un pregiudicato albenganese. Il bilancio è stato un braccio rotto per l'italiano.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

TOVO [illegible] GIACOMO

Il sindaco assolto dall'accusa di inquinamento

Il sindaco, Eligio Accame, e l'addetto alla manutenzione del depuratore di Tovo, Mario Canepa, sono stati assolti, ieri in pretura a Finale, dall'accusa d'inquinamento. Due anni fa ci fu uno scarico di liquami nel torrente Maremola, in località Carene, superiore ai parametri di legge. La documentazione passa ora alla procura della Repubblica per la verifica di eventuali inadempienze nella manutenzione straordinaria dell'impianto. [a. r.]

[illegible]

Il castello sarà ristrutturato

La ristrutturazione e la valorizzazione del complesso del castello e della chiesa, il belvedere naturale che domina la vallata [illegible] torrente Merula, costituisce l'obiettivo primario del programma dell'attuale giunta. Lo ha dichiarato [illegible] sindaco Francesco Bruno (dc), che intende procedere a restauri e a [illegible] una serie [illegible] servizi (fra cui parcheggi) in grado di rendere più accessibile [illegible] suggestività località. Il castello [illegible] stato valorizzato dalle dieci edizioni dei concerti estivi di musica classica. [r. sr.]

FINALE LIGURE

In ritardo il trasferimento di ostetricia

Il trasferimento del reparto di maternità (ostetricia-ginecologia) dalla sede ospedaliera di Finale [illegible] quella di Pietra Ligure potrebbe slittare ancora di alcune settimane. In ritardo sarebbe, in particolare, la sistemazione al S. Corona dei locali del «Polio» che dovran[illegible] ospitare la reumatologia, anch'essa destinata ad essere trasferita [illegible] Ruffini al [illegible]. Corona. [a. r.]

[illegible]

Cade dalla bici, ricoverato al Santa Corona

Carlo Parodi, 14 anni, abitante [illegible] Toirano in via Baccio Emanuele Maineri [illegible] stato ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure nella tarda serata di ieri in seguito ad [illegible] incidente stradale. [illegible] ragazzo [illegible] in sella alla sua bicicletta quando [illegible] caduto in salita Baresclone, forse urtato da un'auto. I medici si sono riservati, [illegible] via precauzionale, la prognosi [illegible] le sue condizioni non sono particolarmente preoccupanti. Il referto medico parla di un forte trau[illegible] cranico. [s. p.]

NOLI

Sequestrata [illegible] maniaco un'agenda telefonica

Francesco Posella, l'operaio genovese denunciato a piede libero dai carabinieri [illegible] Noli per aver molestato telefonicamente [illegible] donna di Noli potrebbe [illegible] [illegible] maniaco che da diversi [illegible] fa proposte oscene telefoniche a numerose donne del finalese. I carabi[illegible], infatti, gli hanno sequestrato un'agendina con diversi nu[illegible] telefonici. Gli investigatori stanno ora verificando se le don[illegible] riportate sull'agendina abbiano ricevuto minacce [illegible] molestie nelle ultime ultime settimane. [s. p.]

[illegible]GA

Un incendio di bosco minaccia alcune ville

I vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un incendio boschivo che minacciava alcune villette di Feagna. Il fuoco, divampato poco prima delle 17, si [illegible] sviluppato in seguito ad un falò [illegible] da [illegible] agricoltore della zona per bruciare alcune sterpaglie. [s. p.]

Due persone sostengono di assistere all'apparizione dei Padri della Chiesa

Le profezie [illegible] Borgio Verezzi

Raccolte in un dossier le date di tutte le «visioni»

BORGIO V. «Nei prossimi 10 anni ci saranno avvenimenti importanti per l'umanità». E' una delle profezie che 87 Santi, [illegible] dei quali presenti nel nuovo Testamento, avrebbero comunicato a due persone, apparendo, dal 7 luglio dell'89 al 27 dicembre scorso, nella zona della chiesa della Madonna dei Santi a Verezzi. La documentazione, [illegible] cui [illegible] precisano tutte le date delle «visioni», con tanto di [illegible] stimonianze scritte, è stata consegnata al vescovo della diocesi di Albenga, monsignor Mario Oliveri, che non si [illegible] mai pronunciato su questi fatti.

Il primo santo a «manifestarsi» nella zona compresa fra la chiesetta e la Croce dei santi, fra raggi [illegible] luce [illegible] nuvole, sarebbe stato, il 7 e il 12 luglio di 3 anni fa, Padre Pio. L'ultimo, il 27 dicembre scorso, è stato l'evangelista Giovanni. Il [illegible] gennaio, sempre agli stessi due veggenti (uno è un giovane di 33-34 anni residente nell'Imperiese) sarebbe apparsa, [illegible] luoghi diversi ma nello stesso momento, la «Madonna Regina». Don Bruno Oddone, parroco [illegible] Verezzi, conferma questi eventi ma [illegible] vuole commentarli.

Alle apparizioni dei Santi ci sarebbe però un antefatto. Le manifestazioni divine a Verezzi, infatti, sarebbero iniziate alle 10,30 del 7 giugno dell'87, nell'attimo in cui [illegible] Papa [illegible] aprì l'Anno Mariano a Roma. [illegible] quel giorno, tutti i mercoledì e il giorno 7 di ogni mese, decine di fedeli (in certi giorni oltre [illegible] persone) si radunano in preghiera nei pressi della chiesetta [illegible] Verezzi. In questi anni, i veggenti sarebbero stati una decina. Per tutte le apparizioni ci [illegible] testimonianze scritte. Una donna di Bergamo avrebbe, in particolare, raccol[illegible] profezie «importanti». Altri «eventi razionalmente inspiegabili» avverrebbero in altre zone di Borgio Verezzi. Su questi fatti, fra scetticismo [illegible] fede, c'è molto riserbo da parte della Chiesa ufficiale che sostiene: «Oramai, qualsiasi eventuale manifestazione divina, non può apportare modifiche [illegible] quelli che sono i dogmi fondamentali della Chiesa e del Cristianesimo». Va ricordato che, anche per le apparizioni di Lourdes la Santa Sede fu scettica per anni.

[illegible] chiesa [illegible] Borgio Verezzi

I fedeli devoti alla Madonna Regina di Verezzi non vogliono fare confronti [illegible] gli eventi [illegible] [illegible] apparizioni della Vergine in località Montecroce a Balestrino (la prima avvenne nel '49). In questa località della Val Varatella, per la quale il Vescovo ha consentito la celebrazione della Santa Messa senza riconoscere [illegible] «apparizioni», non si vuol sentir parlare di Verezzi. Anzi, ogni collegamento fra i due luoghi [illegible] visto con disappunto. [a. r.]

Finale Ligure approva il nuovo piano edilizio

Un residence a 5 stelle nella colonia «La Fiorita»

FINALE L. Il piano di edilizia economico-popolare, il recupero di Castelfranco, [illegible] conversione di una colonia in residence, la privatizzazione [illegible] macello e la realizzazione di [illegible] struttura sportiva polivalente all'interno di un capannone. Questi gli interventi esaminati nelle ultime [illegible] ore [illegible] Consiglio comunale [illegible] Finale Ligure.

[illegible] parlamentino [illegible] dato il via al piano di edilizia popolare (68 alloggi [illegible] un'area di [illegible] 13 mila e 600 metri quadri a Finalborgo) con [illegible] [illegible]ne [illegible] terreni alle cooperative «Finale-Mare», «La Finarina», «Le palme» e «Aria Marina». Per gli espropri è prevista una spesa di poco infe[illegible] ai 600 milioni. Ci [illegible] comunque l'apertura di un contenzi[illegible] da parte di proprietari, circa il valore attribuito ai terreni. Sulla fortezza di Castelfranco sono invece previste opere, per 360 milioni, che consentiranno un parziale utilizzo dell'edificio per ospitare mostre e spettacoli.

In [illegible] Calice [illegible] Consiglio comunale ha invece previsto di ristrutturare un capannone, attualmente adibito [illegible] magazzino, che, con una spesa di [illegible] milioni, sarà adattato per ospitare infrastrutture sportive per la pra[illegible] del basket, della pallavolo e di altre discipline. Alcuni consiglieri hanno sollecitato il progetto per la costruzione di una pista d'atletica a Finalpia. [illegible] Consiglio comunale ha infine varato la trasformazione, da parte di privati, di alcune strutture in spazi alberghieri. La colonia «La Fiorita», nella zona sovrastante il porto turistico, diventerà un resid[illegible] a 5 stelle. Altre due strutture private (il «Lido» a Finalpia [illegible] [illegible] «Rivamare» nel rione Marina) saranno trasformate in residence. [a. r.]

Piani commerciali

Democristiani [illegible] polemica a Pietra Ligure

PIETRA L. I nuovi piani commerciali di Pietra Ligure stanno provocando una serie di reazioni a catena in città e fra i partiti dopo la sospensione dell'ultimo Consiglio comunale. Lo [illegible] vorrebbe approvare il piano [illegible] poche modifiche. I commercianti contestano vio[illegible]uppo previsto: [illegible]sarebbe stata «ingigantita» la capacità di spesa] e si riservano di ricorrere al Coreco e al Tar dopo l'approvazione prevista oggi o il 25 gennaio. A queste tensioni si aggiungono contrasti «storici» e interessi.

La dc sta per decidere se denunciare ai probiviri del partito i consiglieri Italo Scrivano e Salvatore Naccari che in Consiglio hanno «assunto una posizione autonoma». Molto dipenderà dall'atteggiamento dei due consiglieri. Pesanti critiche sui piani commerciali sono arrivate dalle opposizioni (pds, verdi, msi, Lega Nord e gruppo misto). [a. r.]

ASSOCIAZIONE ORAFI OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

GRANDE CONCORSO

UN SOGNO PREZIOSO

Venerdì 10 Gennaio, nella sede della Confcommercio di Savona, si è svolta l'estrazione dei 29 vincitori dei premi: una Polo Volkswagen, una crociera per due persone e 27 mountain bike che verranno assegnati per sorteggio nella serata di Martedì 21 Gennaio presso la Camera di Commercio di Savona.

[illegible] VINCITORI CONCORSO "UN SOGNO PREZIOSO"

AGUS MILVIO - Savona
[illegible] - Vado Ligure
BASTIERI MARCO - Borgio Verezzi
BERTA VILMA - Savona
BISCOSI RENATO - Altare
CALCAGNO PASQUALINO - Quiliano
CALLEGARI GIUSEPPE - Savona
CAROCCI ELISABETTA - Quiliano
CERVETTO [illegible] - Savona
D'ANNA AGATA - Pietra Ligure
GALLEA CARLO - Garlenda
LUGARO [illegible] - Vado Ligure
MARANO AGATA - Albisola Superiore
MARCUCCI BEATRICE - Savona
MERELLO SANTINO - Savona
PARODI MARCO - Bragno Cairo
PEROTTI GIOVANNI - Varazze
PIERFEDERICI SERGIO - Varazze
PUDDU GIANPAOLO - Savona
RANDACIO CHIARA - Savona
RICCI MARCHESI ANNA - Altare
ROVETA ESTERINA - [illegible] Mare
SASSO NILLO - Albenga
SCARMATO FR[illegible]CESCA-Vigozzolo (AL)
SCHIOCCHETTI SIMONETTA - Savona
SENIS SIMONA - Savona
SGOBBA PIERINA - Bergamo
VIGNOLA LUCIANO - Albissola [illegible]
ZUNINO DARIO - Sassello

CONFCOMMERCIO

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì [illegible] domenica [illegible] 15,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
[illegible] ORCHESTRA
Dancing Castella
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 745.237

TRATTORIA IL CANTUCCIO
[illegible] SAVONA
CUCINA CASALINGA
SPECIALITÀ PIEMONTESI
Si [illegible]
[illegible] DOMENICA

AVIS
SAVONA
V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

Molti imprenditori coinvolti nella vicenda ora temono di essere scoperti

Tutti i segreti dei coca-party

Nuove rivelazioni al giudice delle ragazze che partecipavano ai festini in Val Bormida Spogliarelli e droga. Ricompensate con gioielli e pellicce. Storie di amori impossibili

SAVONA. Capi di abbigliamento firmati dalle case di moda più prestigiose; pellicce di visone; orologi e bracciali d'oro. Questi i costosissimi «cadeaux» che i frequentatori dei festini in Val Bormida regalavano alle spogliarelliste in cambio di un'indimenticabile «notte di passione». Dalle centinaia di pagine del dossier in mano alla magistratura savonese sulle feste a base di whisky e organizzate in lussuose accoglienti ville dell'entroterra, emergono a getto continuo sempre nuovi e piccanti particolari.

Le quattro ragazze che si sono trovate coinvolte in questa vicenda, durante gli interrogatori davanti al sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, non hanno nascosto nulla. Hanno svelato nomi e cognomi degli industriali, degli imprenditori e dei ricchi commercianti (molti dei quali lombardi e piemontesi) che partecipavano al coca-party.

Soprattutto hanno raccontato, per filo e per segno, quello che accadeva durante i festini. E quello che viene alla luce non è soltanto una storia di droga. Si fa luce una vicenda a base di passioni e amori impossibili, per i quali più di un facoltoso industriale ha rischiato di essere travolto dagli avvenimenti.

La donna dei sogni era la «bionda dalle movenze feline», che faceva gli onori di casa. Riceveva e intratteneva gli ospiti. Poi, a una certa ora, salutava la compagnia. Ma ricompariva dopo qualche minuto dietro a uno specchio segreto, per esibirsi nel «numero» più atteso della serata. Un audace spogliarello nel quale, spesso, aveva una collega come partner.

Gli ospiti osservavano attraverso lo specchio le movenze delle due ragazze, qualcuno scattava anche foto ricordo, destinate a essere gelosamente chiuse nel portafogli. Ma lo spogliarello non era la sola prestazione delle ragazze. In cambio di compensi allettanti, le donne accettavano anche di appartarsi con gli ospiti. «Per soldi non lo avrei mai fatto - ha raccontato una delle ragazze al magistrato -. Ma a dire il vero nessuno di quei signori ci ha mai offerto denaro. Ci portavano regali costosi, molto belli».

Nelle feste si faceva uso di cocaina. Secondo quanto emerso dall'inchiesta del magistrato, ne sarebbero state consumate decine di grammi per volta, acquistati a Milano. In poco tempo il giro si sarebbe allargato al punto che alle riunioni nelle ville avrebbero preso parte anche imprenditori lombardi e piemontesi. I loro nomi sono coperti dal segreto istruttorio e forse non verranno alla luce.

«Anche perché - diceva ieri un avvocato - a loro carico non è stata accertata alcuna responsabilità. I magistrati non sono riusciti a dimostrare se facevano uso di stupefacenti durante le feste. E neppure si può ipotizzare il reato di sfruttamento della prostituzione, dal momento che le ragazze ricevevano solo regali».

Claudio Vimercati

Enzo Castello e Claudio Giacchello sono risultati estranei ai festini nelle ville

«CLAUDIO SOLO SPACCIATO DROGA»

SAVONA. «Claudio Giacchello è stato condannato dal giudice per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Un'accusa che il mio cliente ha confessato fin dall'inizio. Gli inquirenti, invece, non gli hanno mai contestato l'accusa di aver preso parte ai droga-party».

E' la precisazione dell'avvocato Attilio Bonifacino di Cairo Montenotte, difensore del rappresentante di commercio di Cosseria condannato nel dicembre scorso dal giudice delle indagini preliminari, Rosa Alba Recupido, a tre anni e otto mesi di carcere. Secondo gli inquirenti, Claudio Giacchello avrebbe acquistato in Lombardia e l'avrebbe ceduta ad alcuni amici. Il rappresentante di commercio non ha mai negato di aver spacciato droga: «Sono entrato nel giro per scherzo - ha spiegato al magistrato - e solo per fare un piacere agli amici».

L'avvocato Attilio Bonifacino ha voluto puntualizzare anche la posizione processuale di Angelo Genta, arrestato dai carabinieri per una storia di spaccio di eroina, che non ha nessun collegamento con quella di Claudio Giacchello: «La vicenda giudiziaria di Genta - dice il legale - non si è ancora definita. Tuttavia posso fin d'ora escludere che il mio cliente abbia mai avuto a che fare con i festini in Valbormida. Ad Angelo Genta è stato solo contestato l'accusa di detenzione e spaccio di eroina».

E' bene precisare che i nomi di Giacchello e di Genta non sono stati associati alla vicenda dei coca-party. Il rappresentante di commercio di Cosseria è rimasto coinvolto nell'inchiesta su un giro di cocaina in Valbormida, che ha portato all'arresto anche di Paolo Comparato di Carcare, condannato nel dicembre scorso a dieci mesi di reclusione, con patteggiamento della pena. Molti dei clienti di Giacchello sono stati identificati grazie a un'agenda che l'uomo portava sempre con sé. Il rappresentante di commercio di Cosseria sarebbe stato incastrato da alcune intercettazioni telefoniche.

In particolare sarebbe stata determinante la registrazione di una conversazione fatta dall'imprenditore Angelo Genta. E' l'unico punto di contatto tra le due vicende. Intanto, l'inchiesta che vede coinvolto Genta non si è ancora conclusa. Finora sono stati arrestati l'operaio dell'Enel, Enzo Castello e l'ex titolare del centro elaborazione dati «Gruppo 5» di Millesimo, Carmelo Virecci Ricciardi. Al primo il magistrato ha contestato la partecipazione nella vicenda di droga. Per il secondo, uscito del carcere per decorrenza dei termini di carcerazione preventiva, invece, l'imputazione riguarderebbe l'incendio che aveva distrutto il suo studio di Millesimo. Secondo gli inquirenti le fiamme furono appiccate per ottenere il risarcimento dell'assicurazione. L'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, potrebbe chiudersi nei prossimi giorni.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

SAN GIUSEPPE

Nuove prospettive per il futuro dell'Agrimont

Il futuro dell'Agrimont appare meno denso di incognite ed esistono garanzie sulle trattative in corso per la parziale cessioni ai privati delle produzioni dalla fabbrica. E' questa la linea emersa da una riunione tra Consiglio di fabbrica e segreteria della Fulc. L'arrivo di 11 cassintegrati da Manfredonia garantisce l'attività fino a giugno. Ma il sindacato non si accontenta di provvedimenti tampone e sostiene l'esogenza che siano garantiti i livelli di occupazione. **[e. m.]**

CARCARE

Il telefono «salvavita» per gli anziani soli

Il Comune sta per varare il piano di assistenza agli anziani tramite il «Teledrin». Gli anziani che vivono soli o sono in precarie condizioni di salute saranno collegati tramite un dispositivo a centralina che segnalerà in tempo reale eventuali malori e necessità di intervento per assistere o curare gli anziani. Si tratta di un provvedimento molto atteso che dovrebbe in seguito essere esteso a altri comuni della Val Bormida. **[e. m.]**

[illegible]

Scoperto il veleno che ha provocato la strage di gatti

La prossima settimana dovrebbero essere noti i risultati delle analisi eseguite dopo la morte di 5 gatti a causa di esche avvelenate e abbandonate in via Battisti. Quasi certamente l'anticrittogamico usato per avvelenare i gatti è l'«Endosulfano». Si tratta di un veleno potentissimo e per acquistarlo è necessario un tesserino e l'apposita trascrizione nei registri conservati dai negozianti. Un fatto che potrebbe agevolare le indagini in corso. **[e. m.]**

[illegible]

Lavori per il riscaldamento a gas degli alloggi

Tra pochi anni si potrà usare il gas per gli impianti di riscaldamento. Non si tratta del metano, ma del Gpl. I lavori dell'impianto sono stati affidati a una ditta di Pietra Ligure. La scelta del Gpl si è rivelata alla fine più economica. Il gas naturale arriva solo a Millare e a Roccavignale e sarebbe stata troppo costosa la costruzione di un metanodotto fino a Calizzano. Un'analoga decisione nei [illegible] si era stata assunta anche dal Comune di Osiglia. **[e. m.]**

CARCARE

A fine mese l'isola pedonale in via Garibaldi

Già alla fine del mese, o al massimo all'inizio di febbraio, via Garibaldi, nel cuore del pese, potrebbe venire chiusa completamente al traffico e diventare un'isola pedonale.. In queste settimane il Comune sta provvedendo a predisporre i nuovi cartelli segnaletici. Il provvedimento, che verrà applicato in via sperimentale per un periodo di tre mesi, era stato approvato a novembre dal Consiglio comunale. **[l. b.]**

GIUSEPPE

Crisi all'A.P. Italia: incontro con i sindacati

All'Unione industriali di Savona venerdì si svolgerà un incontro tra sindacato e dirigenza dell'A.P. Italia. In discussione l'ipotesi, ventilata dall'azienda, di ricorrere all'iscrizione nelle liste di mobilità di una ventina di dipendenti a causa del delicato momento che sta attraversando il settore automobilistico. **[l. b.]**

La magistratura allarga l'inchiesta sul problema degli scarichi fognari

Cengio, ex sindaco condannato

Ammenda per violazione della legge Merli

CAIRO M. Sergio Gamba, ex sindaco di Cengio, è stato condannato dal pretore, Piero Maria Vipiana, con i benefici della condizionale, a un'ammenda di 4 milioni per violazione della legge Merli. Il processo avrà un seguito. Per disposizione del pretore, gli atti dell'inchiesta sono stati trasmessi alla procura della Repubblica di Savona, che dovrà esaminare eventuali responsabilità degli amministratori regionali e provinciali e dei sindaci succedutisi a Gamba.

Romeo Pastrengo, difensore dell'ex sindaco di Cengio, spiega: «Una sentenza ingiusta, per assoluta [illegible] dell'elemento psicologico da parte dell'imputato. Sono certo sarà modificata in appello». Secondo il difensore, Gamba ha fatto quanto possibile per affrontare il problema degli scarichi delle fogne di Cengio, riuscendo a farli scagliare nel depuratore dell'Acna. Non solo, si è interessato del problema, senza mai sottovalutare le disposizioni di legge in materia.

Per capire la sentenza e valutare l'inchiesta che sarà aperta è necessario rifare la storia degli scarichi fognari a Cengio. Gamba aveva concordato di convogliare le tubazioni del Comune verso l'Acna. Dallo stabilimento sarebbe dovuta partire una condotta di 27 chilometri verso il depuratore consortile di Zinola. Il progetto era approvato dalla Regione e dalla Provincia.

L'Acna, per i ritardi del depuratore savonese, è costretta a costruire un depuratore interno alla fabbrica e a rinunciare alla condotta Savona. Il Comune di Cengio si è accordato con la fabbrica per inviare i suoi liquami al depuratore dello stabilimento. La proposta è stata approvata dalla Regione e dalla Provincia, inserita nel piano delle depurazioni, però mai formalmente approvata. A questo punto è intervenuta la magistratura e dall'inchiesta ha preso le mosse la sentenza di ieri.

Ora gli amministratori locali dovranno chiarire perchè la variazione del progetto per l'invio a Savona degli scarichi fognari [illegible] formalmente approvata. Alcuni presidenti di Provincia e Regione rischiano, a questo punto, l'incriminazione per omissione di atti d'ufficio. **[e. m.]**

IL SABATO DEL VETRONERO E'

Le Perlage by Vetronero

Il calore della musica dal vivo, la frizzante dinamicità della discoteca, il piacere del servizio al tavolo

QUESTA SERA
LUPO GROUP

Vetronero DISCOTECA

Via Don G. Bado 15 - Pietra Ligure

[illegible]

Denunciato dai vigili

Specialista in furti negli autogrill

CAIRO M. Ha chiesto di usare i servizi igienici del distributore gestito dai fratelli Introini. E' uscito poco dopo, portandosi via una vecchia sveglia del valore di poche migliaia di lire.

I gerenti del distributore si sono accorti subito del furto e hanno avvertito i vigili urbani, che poco dopo hanno fermato e identificato l'autore del furto. Si tratta di Mario Porella, 32 anni, residente a Alessandria. Aveva ancora in [illegible] la sveglia. E' stato denunciato per furto, ma le sopraso [illegible] finito.

Un controllo della sua auto ha portato alla scoperta pile elettriche e altro materiale rubato negli autogrill della Savona-Torino. La pratica è passata nelle mani dei carabinieri di Cairo, che hanno aperto un'inchiesta. Ora dovranno verificare se nell'abitazione del Porella non vi sia altra refurtiva nascosta. **[c. m.]**

[illegible]

In frazione Rossi

L'ambulanza bloccata da una frana

MURIALDO. «Da dieci anni la strada comunale che collega Isolagrande alla località Rossi, dove abito, è bloccata da una frana. Così l'autolettiga che dall'ospedale di Savona, dove ero ricoverato per una frattura, mi ha trasportato a casa non è riuscita a passare». A parlare è Pietro Sonzonio che da circa un'anno risiede in un casolare di Rossi.

Replica il sindaco, Giuseppe Cravea: «Per raggiungere il casinale si può utilizzare un altro percorso così come avvenuto quando i dipendenti comunali hanno trasportato Sonzonio a casa». Aggiunge: «Non è stato possibile smuovere la frana perchè, a suo tempo, vi furono problemi con il proprietario di terreni confinanti. Si tratta di un percorso che conduce ai boschi e le casse comunali non ci permettono di fare spese quando esistono alternative». **[l. b.]**

[illegible]

Vertice con Andreotti

Su Acna e Resol il governo chiede tempo

[illegible] «Sulla questione si deve ascoltare il parere degli abitanti. Sono stati spesi molti soldi e forse anche male. L'Enichem ha chiesto al governo di proseguire nella costruzione dell'inceneritore Re-sol, ricevendo risposta negativa». Questo, in sintesi, il contenuto dell'incontro che la delegazione di sindaci e rappresentanti dei vignaioli della Valle Bormida ha avuto ieri con il presidente del Consiglio a Palazzo Chigi.

Giulio Andreotti non ha fornito risposte definitive sul futuro dell'Acna e dell'inceneritore ma la delegazione ha chiesto: si è preso qualche giorno di tempo per fornirle.

Intanto, il ministero dell'Ambiente ha convocato il Comitato Stato-Regioni per il 10 febbraio prossimo. Sarà un'occasione di confronto fra i ministeri di Ambiente e Sanità, Regioni Piemonte e Liguria e sindaci della Valle Bormida. **[g. f.]**

SPETTACOLI A GENOVA

Arrivano Paolo Poli e i D'Angelo

Settimana fitta [redacted] appuntamenti con gli spettacoli, quella che si apre dopodomani a Genova. Lunedì, al teatro Margherita, è in programma il recital del cantante napoletano Nino D'Angelo. Martedì, sempre nel teatro di via XX Settembre, arriva invece l'attore Gianfranco D'Angelo [redacted] la commedia «Chi fa per tre». Sempre martedì, al Teatro della Corte, debutterà Gabriele Lavia [redacted] «Il nipote di Rameau», mentre mercoledì, al Genovese, andrà in [redacted] il nuovo spettacolo di Paolo Poli «Il Coturno e la Ciabatta».

Il concerto della pianista russa al Teatro Chiabrera

Suona Lilia Zilberstein

Appuntamento di spicco per la stagione musicale. L'artista interpreterà brani di Schubert, Liszt e Musorgskij. La carriera

La pianista Lilia Zilberstein è protagonista oggi al Chiabrera

SAVONA. La Zilberstein questa sera al Chiabrera. La giovane ma già celebre musicista russa si esibirà alle 20,45 al teatro comunale nell'ambito di una stagione musicale che ha riservato molte soddisfazioni agli appassionati.

Sul palcoscenico del Chiabrera, infatti, quest'anno si sono già misurati numerosi interpreti di livello internazionale, [redacted] fra [redacted] orchestre, [redacted] fra le formazioni cameristiche: dal concerto degli Archi di Budapest, all'orchestra sinfonica Haydn di Trento [redacted] Bolzano, all'orchestra sinfonica di Nancy, [redacted] Nieuw Nederlands Blazerensemble. Tutti questi artisti si [redacted] misurati con le musiche [redacted] Mozart, di cui lo scorso 5 dicembre ricorreva il bicentenario della morte.

Lilia Zilberstein, invece, presenterà un programma dedicato [redacted] Schubert, Liszt e Musorgskij. La sonata in si maggiore di Schubert risale al 1817, un'epoca [redacted] questo genere di composizione non rientrava ancora nei canoni della tradizione musicale. La leggenda numero 1 di San Francesco d'Assisi, risale invece al periodo mistico di Liszt, quando nel 1865 il compositore prese gli ordini minori a Roma. Le sue leggende vennero suonate in pubblico da Liszt in un'occasione del tutto particolare: a Budapest, in un concerto per pianoforte che ha segnato anche la ricomparsa in pubblico di Franz Liszt. Il tema dominante era quello [redacted] esalta[redacted] santo [redacted] la musica, così come era avvenuto in precedenza per la pittura.

Quadri [redacted] un'esposizione di Musorgskij, [redacted] stato invece ispirato [redacted] una [redacted] organizzata per ricordare l'architetto [redacted] Victor Hartmann, grande amico del musicista. Una serie di brani, che trovano solo occasionalmente dall'esposizione [redacted] quadri e mettono in evidenza lo spirito antiromantico di Musorgskij.

La Zilberstein, ad appena 27 anni, può già coniderarsi una celebrità internazionale. Dopo [redacted] intrapreso lo studio del pianoforte ad appena 5 anni, al[redacted] scuola speci[redacted] di Musica «Gnesin», dopo [redacted] è diplomata con pieni voti nel 1983. Da allo[redacted] ha continuato gli studi all'istituto pedagogico musicale sotto la guida di Alexander Satz. Nel 1985 è arrivata la prima affermazione importante, vincendo il concorso pansovietico di Riga. Nel 1987 ha [redacted] vinto il primo premio al concorso Busoni [redacted] Bolzano. Da allora ha intrapreso un'intensa attività concertistica internazionale che l'ha vista protagonista in Francia, Austria, Stati Uniti e Giappone. In Italia [redacted] debutto è avvenuto nel 1988, [redacted] occasione del Maggio Musicale Fiorentino. [e. b.]

Questa sera al «Movida» suonano i «Bluegrass express»

A Loano omaggio ai Beatles

Il sestetto genovese spazia dal blues al country, ma propone anche l'arrangiamento di brani storici del gruppo di Liverpool. Un [redacted] piano-bar

LOANO. Musica dal vivo con i «Bluegrass Express» questa sera alle 21,30 al club arci «Movida» di [redacted] al Giardino a Loano. Il sestetto genovese è formato da elementi provenienti da diverse esperienze con altri gruppi (fra questi i «Red Wine») e da collaborazioni con musicisti di «riconosciuto valore internazionale» quali Beppe Gambetta e Paolo Bonfanti.

Spiega Barbara Raimondi «voce» del «Movida»: «Il repertorio dei "Bluegrass Express" spazia dal blues tradizionale al più melodico country, al così detto "gospel" della tradizione nera ad arrangiamenti in chiave bluegrass di brani [redacted] come "We can work [redacted] out" [redacted] "One after 909" dei mitici Beatles».

[redacted] «Movida» è aperto anche domani sera, come al giovedì e al venerdì, con [redacted] canzoni di Barbara Raimondi. Al pianoforte Luca Cresto e Sergio Dose. Al sabato sera [redacted] «Movida» propone sempre spettacoli, oltre alla musica blues, folk e country anche [redacted] cabaret.

In tema di locali «music live» c'è una novità a Loano. Da giovedì sera il ristorante «Sirena» [redacted] diventato anche piano bar [redacted] il musicista Massimo Medesani. Spiega il titolare, Pietro De Giovanni: «Chi viene da noi non avrà l'obbligo della [redacted]. Abbiamo creato un apposito angolo per il piano bar. C'è dunque per il pubblico una doppia possibilità».

Il ristorante-pianobar (aperto solo dal giovedì alla domenica) ha preso il posto del dancing «Sirena», uno dei locali storici della Riviera di Ponente. Un ritorno alle origini perchè questo locale del lungomare di Loano era nato come ristorante.

Sempre questa sera sono numerosi gli appuntamenti con la [redacted] dal [redacted] nel Ponente. Jazz e blues all'«Havana» di via Piave ad Albenga e all'«Eze jazz studio» di via del Pontetto a Ceriale.

Spazio alla musica live anche in tavernette e piano bar del Finalese e del comprensorio ingauno. [a. r.]

[redacted]

NOLI

Discoteca Anni '70

Doppio appuntamento alla discoteca «Gulliver» di [redacted] questa sera a partire dalle 22. Vengono proposti i brani da discoteca tipici degli anni '70 e '80, anche quelli «made in Italy», con musica funky e, [redacted] piano inferiore, discomusic [redacted] tendenza, house [redacted] techno. [a. r.]

FINALE LIGURE

Festa [redacted] Covo

Festa «Comel Adventures» con musica [redacted] '70 questa sera alle 22 alla discoteca «Il Covo» di capo [redacted]. Donato a Finale Ligure. In programma anche giochi ed animazione con gli speakers di Radio Onda Ligure. Si balla [redacted] a tarda notte. [a. r.]

MONESIGLIO

Party studentesco

«Students' party» è [redacted] titolo della festa in programma questa [redacted] alla nuova discoteca «Black-box» di Monesiglio. [redacted] corso della serata, [redacted] cui parteciperanno anche gli allievi delle scuole medie superiori della Val Bormida ligure, verrà eletta la «studentessa dell'anno». Alla reginetta andrà un buono [redacted] quisto offerto dalla «29a strada» di Cairo Montenotte. Si comincia alle 22. [l. b.]

ALBISSOLA MARE

Rythm & Blues

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, stasera concerto all'insegna [redacted] blues e del rythm & blues. Suonerà la formazione genovese «Fitgerald blues band». S'inizia alle 21,30 circa. [a. z.]

ALBENGA

Jazz all'Havana Club

Il «P.M.P. jazz group» si esibi[redacted] questa sera all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. Il gruppo, che ha all'attivo collaborazioni con jazzisti stranieri del calibro di Don Cherry [redacted] Karl Potter, propone una musica molto innovativa. La performance della band comincia alle 21,30, [redacted] program[redacted] alcuni brani del proprio ric[redacted] repertorio. [s. p.]

CERIALE

Dixieland all'Eze Studio

Alle 22 di stasera sul palco dell'«Eze jazz studio» di via Pontetto a Ceriale sale [redacted] «Swing string band». La formazione, composta da [redacted] violini, [redacted]itarra [redacted] contrabbasso, propone una parte del proprio ormai vasto repertorio incentrato sullo [redacted] swing e dixieland, un genere musicale molto caldo e coinvolgente. [s. p.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] T. [redacted] — Ore: 20,45 · Lire 20.000/12.000 · Stagione musicale
Concerto di Lilia Zilberstein

[redacted] Astor — Tel. 82 45.86, Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30 Lire 9000/6000
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31' **Comico**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/19,50/22,30 Lire 9000/6000
Vacanze di [redacted] 91 — *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, [redacted] Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla [redacted] amori, equivoci [redacted]dimenti s'intrecciano creando [redacted] esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50' **Commedia**

Diana [redacted] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,15 [redacted] 9000/6000
Donne con [redacted] gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi [redacted] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714. Ore 15,30/17,4[redacted] Lire 9000/6000
Jungle fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N.V. 2h 05' **Commedia**

[redacted] — Or.: 18/19/22 Lire 9000/6000
Robin [redacted] - Principe dei [redacted] — *di Kevin Reynolds [redacted] Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Filmstudio — Tel. 386322. Or.: 15,30 20,30/22,30 Lire 5000
La villa del venerdì — *di Mauro Bolognini con Julian Sands, Joanna [redacted], Tcheky Karyo (Italia '91)* — Pur di salvare [redacted] suo matrimonio Stefano accetta [redacted] la moglie tutti i venerdì incontri l'amante. Da Moravia. V. M. 14 1h 39' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 [redacted]: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500
Eccessi bestiali al maneggio

Salesiani — Or.: 21
Che [redacted] — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si [redacted] a [redacted] b[redacted] senza [redacted] e soldi. Aiutato [redacted] una [redacted] ne imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. [redacted] **Comm.**

[redacted] Colombo — T. 640.263, Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30
Harley [redacted] Marlboro Man — *di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91)* — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, [redacted], decidono [redacted] giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Ritz — [redacted]. 640 427 [redacted]. 16,30/18,30/22,30 [redacted] 8000/6000
Fino alla fine [redacted] — *[redacted] Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una [redacted] insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36' **Drammatico**

[redacted] Leone — Or.: 21 Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4500
Donne con [redacted] — *di e con Francesco Nuti, con [redacted] Bouquet, G. [redacted]chin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. [redacted]: 20/22,30 [redacted]. 16-22,30 Lire [redacted]
Point Break — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di [redacted] serie [redacted] misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

[redacted] Abba — Tel. 504.234 Or.: 20/22,10 L.7000/5000 Fest. cont. 14-22,30
Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [redacted] pizzico di ironia. N.V. 2h [redacted] **Avventura**

[redacted] Ondina — Tel. 692.200 Or. 20,10/22,30 Lire 6000/5000
[redacted] con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [redacted] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]

[redacted] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 16,30 18,30/20,15/22,30 Lire 6000/6000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, [redacted] C. Bouquet, G. [redacted] (Ita. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni [redacted] agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. [redacted] 1h 57 [redacted]

[redacted] — Tel. 668.941. Or.: 20,20/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire [redacted]
[redacted] 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [redacted] l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

[redacted] Lux — Or.: 21 Lire [redacted]
Una pallottola spuntata [redacted] ½ — *di [redacted] Zucker con [redacted], P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente [redacted] salvare Bush da [redacted] attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

[redacted] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. [redacted] 9000/6000
Scappo dalla [redacted] — *[redacted] Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West, niente di più eccitante per tre yuppie [redacted] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] — Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30 20,30/22 ultimo spet. Lire 9000/6000
Billy [redacted] — *[redacted] Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

[redacted] Cin. Valleggia — Or.: 21 Lire [redacted]
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson [redacted] Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa [redacted])* — In una Los Angeles [redacted] e divertente gli amori [redacted] un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti [redacted] e allegre avventure. N. V. 1h 29' [redacted]

[redacted] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
14 — **Sardegna giornale**
15 **Sport domani**
16 **[redacted] occhi aperti**, [redacted]
18 — **Sardegna giornale**
18,50 [redacted]
20,30 **Sardegna giornale**
21 [redacted] **a una stella**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
24 — **Mare moda e mill**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, story

Teleregione
11 — **Titoli**
12,30 **Rubrica**
13 **Gli occhi dei gatti**
13,55 **Tg.** 1ª edizione
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **Diagnosi**
19,10 **Informatissimi**
20,15 **Tg.** 2ª edizione
20,40 **Fidelio**, opera
22,30 **Tg.** 3ª edizione

Telestar
10,10 **Spaceman contro i vampiri dello spazio**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,20 **Daniel Boone**, telefilm
13,15 **Tv flash**
13,45 **Giudice di notte**
14,50 **Kodak**, telefilm
15,45 **I cento giorni di Andrea**
16,50 **La storia di Davi[redacted]**, sceneggiato
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Giudice di notte**
20,30 **Pasqualino...capitano di fregata**, film
22,30 **Tg sera**
23 **Super Platoon**, film

Canale 7
12,30 **Week end**, [redacted]
13 **Replay**, rubrica sportiva
13,45 **Sportivissimo**, rubrica
15,30 **Speciale spettacolo**
15,45 **Grand Canyon**, [redacted]
16,45 **Cartoni animati**
18,10 **Felicità [redacted] sei**, telenovela
19 **Tg Liguria**
20,15 **L'albero delle mele**, telefilm
22 **Tg Liguria**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
24 **Good Times**, telefilm

Telecittà
[redacted] **Video [redacted] Ray Cokes**
17 **Mtv Raps**
18 **Week in Rock**
18,30 **The big Picture**
19 **Andiamo al cinema**
19,15 **Obiettivo arte**
19,30 **Telecittà notizie**
20 **George Michael Sports Machine**, sport americani
20,00 **Consulenza assicurativa**
20,45 **Liguria sport**
21,55 **Il salotto della musica**
22,25 **Consulenza assicurativa**
22,35 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
[redacted],15 **Week [redacted]**
23,20 **Consulenza assicurativa**
23,30 **Teleshopping**

Telesetar
13 — **Zoom**, a[redacted]
13,20 **Speciale [redacted] d'amore**
[redacted] — **Good times**, telefilm
16,30 **Tv shop**
19 **Cinerama**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **Bikini [redacted]**, film
[redacted]

Telecupole
[redacted] **Telenovela**
9,30 **[redacted] - Pinocchio**, cartoni animati
12 — **Ring**, telefilm
[redacted] **Tg 4 settegiorni**
13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Telenovela**
17 **Cartoni animati**
18,30 **Diagnosi**, [redacted]
19,25 **Tg 4 notiziario**
[redacted] **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Fidelio**, opera
22,30 **[redacted] 4 notiziario**
24 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4 notiziario**

Primantenna
[redacted] **Prima... mat[redacted]**
9,30 **Concerto di Leo[redacted]d Bernstein**
10,30 **Catch the catch**
11,30 **Cartoni [redacted]**
13 — **Cronache [redacted] Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Pomeriggio con simpatia in compagnia di Primantenna**
19,45 **Tg magazine**
[redacted] **Amando te**, telenovela
21,10 **Auto della [redacted]**
[redacted] — **Superjazz doc**
[redacted] **Catch [redacted] catch**
23,30 **Tg magazine**
24 — **Film di [redacted] e...dintorni**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 **Quattro passi tra le calli**
11,30 **Mattinata con Telegenova**
13,15 **Notizie flash**
13,30 **La salute è importante**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Notizie flash**
17,15 **Rubrica di arredamento**
18,15 **Insieme con Telegenova**
19,30 **Tg notizie**
20,15 **Speciale notizie**
20,30 **Il ritorno di Ulisse**, opera [redacted]
[redacted] — **La vetrina dell'antiquariato**
1 — **Tg Notizie**

Tele Sanremo
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 **Punto flash**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Navy**, telefilm
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
[redacted] **I sopravvissuti**, film
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsoletto**
[redacted] **Punto sera**

Grp
14 — **Un [redacted] due donne**, telenovela
[redacted] — **Ultimatum a Chicago**, [redacted]
19,35 **Barriere**, telefilm
20,30 **Il castello di Dragonwick**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Bianco & Nero**, rubrica
1,30 **Non ti appartengo più**, film
3,30 **Sangue e Arena**, film

Rete Azzurra
[redacted] **New [redacted] Casa**
14 — **I 1000 volti di...**
[redacted] — **Mobilificio**
10,30 [redacted]
23 — [redacted] **volti di...**
[redacted] **Immobiliare**

Mixer Tv
14,30 **La tigre venuta dal fiume Kwai**, film
16,15 **Uragano**, film
18 — **Automan**, telefilm
19,30 **Fiori di [redacted]**
20,30 **[redacted] qui all'eternità**, miniserie
22,30 **Lo sceriffo del Sud**, [redacted]
23,30 **Shannon**, [redacted]

● **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: La pulce nell'orecchio di Georges Feydeau, regia G[redacted] Proietti.
Teatro della Corte: La moglie saggia, di C. Goldoni, regia G. Patroni Griffi, [redacted] A. Guarnieri, I. Occhini, L. Virgilio, ore 20.30, lire 35.000/24.000
[redacted] **Tosse:** 12 Cenerentola, versione teatrale e regia [redacted] Filippo Crivelli, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: La politica [redacted] mangia, regia Aldo Rossi, ore 21, [redacted] 11.000/10.000/9000

[redacted]

[redacted] 1: Nightmare 6
Ariston 2: Johnny Stecchino
Augustus: Terminator II
Corallo 1: Mississippi Masala
Corallo 2: Paura d'amare
Grattacielo: Vacanze di Natale '91
Lux: Harley Davidson [redacted] Marlboro Man
Manin: Scelta d'amore
[redacted]: Boyz 'n the hood
Olimpia: Robin Hood principe dei ladri
Orfeo: Un medico, un uomo
Palazzo: Fino alla fine del mondo
Universale 1: Paura d'amare
Universale [redacted]: Pensavo fosse amore invece era un calesse
Universale 3: Prova schiacciante
Verdi: Donne con le gonne
[redacted] 1: Bocca su bocca
Centrale 2: Carceri e [redacted] bestiali - Esperienze bisexual
Chiabrera: Dreams in the forbidden [redacted] - [redacted] vous [redacted] Sarah Young
Cristallo: Nata per godere
[redacted]: Chiuso per restauri.

CINECLUB

Fritz Lang: Cyrano de Bergerac
Lumière: Rassegna «Cinema & jazz»
Movie club: Thelma & Louise
Nickelodeon: Il grande inganno

[redacted]

San Siro: A proposito di Henry.

Pallanuoto: questo week-end dà il via anche agli impegni delle giovanili

Rari, prova per l'Europa

Oggi ad Albaro i biancorossi ricevono l'Ortigia: i siciliani non vanno sottovalutati ma tra i savonesi tiene banco la trasferta di martedì a Berlino in Coppa Campioni

Mirko Vicevic in azione: l'asso di Kotor è determinante in Coppa e in campionato

SAVONA. Piscina Albaro 17,30: parte l'avventura in Italia della Rari Nantes, costretta a giocare lontano da per la mancanza di una struttura coperta a Savona. La squadra di Claudio Mistrangelo, nel primo incontro dell'«esilio invernale», la vedrà con l'Ortigia Siracusa, formazione che ha fatto vedere ottime cose nella prima parte del torneo, diventando così una delle squadre rivelazione del campionato di A1.

Nella vasca genovese si prevede gran battaglia; da una parte ci sono i biancorossi caricati al massimo e alla della vittoria n. 56, sull'altra sponda l'Ortigia in vesca con l'intenzione di mettere i bastoni tra le ruote alla capolista, sperando di portar clamorosamente via l'intera posta per salire alla ribalta delle cronache. Partita affidata al tarantino Ricci e al bolognese Zerbini. Incontro da non perdere, dunque. Sulle gradinate di Albaro i fedelissimi del Savona saranno tutti: gli Ultras riscalderanno l'ambiente, già alla vigilia molto «caldo».

Gianni Averaimo, portiere della Rari, non ha dubbi: «Non sarà essere in riva al Letimbro, ma Genova tutto sommato va bene: i nostri tifosi ci faranno il loro appoggio». Il Savona sarà al gran completo. Mistrangelo ieri ha fatto lavorare sodo il «settebello» biancorosso, e alla fine è apparso soddisfatto dello stato di salute della squadra. Afferma il tecnico: «E' una partita da giocare con la massima attenzione, visto che è anche l'ultimo test in proiezione del match con i tedeschi dello Spandau Berlino per la Coppa dei Campioni. Da oggi inizia nuovamente un ciclo difficile, e che potrebbe decidere la stagione».

L'incontro di Genova sarà trasmesso in diretta integrale Radio Savona Sound e da Radio Riviera Music, e inoltre a partire dalle 18,35 nel corso della trasmissione di Raisteroi «Invito al campionato di pallanuoto». vasca di Albaro sarà quella centrale, radiocronista Alfredo Provenzali. Gli altri campi collegati saranno le «Scandone» di Napoli per Canottieri-Fiorentia e Pescara per Giollaro-Posillipo. In tv invece, a partire dalle 16,30 Rai3, sarà trasmesso l'incontro tra Osama Brescia Volturno.

E passiamo alla Coppa dei Campioni. La Len ha comunicato il nome degli arbitri delle semifinali. A Berlino martedì alle 19 dirigeranno il turco Hantal e il cecoslovacco Schmuck, mentre nel retourmatch di corso Colombo del 2 febbraio alle 17,30, i «fischietti» saranno il romeno Timoc e l'inglese Bathurst. A di inconvenienti dell'ultima ora, inoltre, Savona Sound e Riviera Music a reti unificate nel corso del programma Tuttoradiosport, trasmetteranno da Berlino radiocronaca diretta.

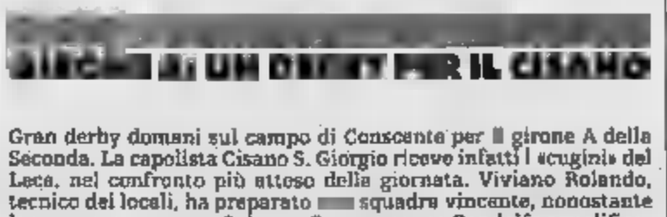
Stasera la squadra Ragazzi della Rari invece sarà di scena a Nizza. I ragazzini biancorossi, allenati da Roberto Bragantini, giocheranno amichevole contro il Cacol Nice, la cui prima squadra partecipa al massimo campionato francese. I biancorossi giocheranno due incontri: alle 17,30 con i ragazzi nati negli anni '80-'81, alle 18,15 con i baby del '78-'79. Domani scatta invece il campionato Juniores. Per i biancorossi diretti da Andrea Rolandi, esordio in trasferta contro la temibile Pro Recco. L'incontro avrà inizio alle 17,30.

Roberto Pizzorno

Seconda categoria: per il girone B turno importante

La sfida di Fersini

Il tecnico del Celle 90 ritrova la sua squadra, la capolista Villapiana: «Ho tanti bei ricordi, ma cercherò solo di batterla»



GIRONE A: DERBY PER IL CISANO

Gran derby domani sul campo di Conscente per il girone A della Seconda. La capolista Cisano S. Giorgio riceve infatti l «cugini» del Leca, nel confronto più atteso della giornata. Viviano Rolando, tecnico dei locali, ha preparato squadra vincente, nonostante le numerose . Spiega: «Saremo senza Gandolfo squalificato, mentre altri giocatori hanno problemi influenzali. Punteremo ugualmente al successo, per confermarci vertice». Il Leca invece sarà al gran completo. Ammette il dirigente Ferdinando Facit: «Partita difficile, ma tutto sommato non proibitiva. Noi scenderemo in campo per strappare un punto alla capolista».

La Cameranese Saliceto dopo due consecutive, cerca canto suo il riscatto, contro il pericolante Borghetto. Il vicepresidente piemontesi Filippo Bartolomei: «Dovremo entrare in campo concetrati e carinati massimo. Il nostro obiettivo i due punti, anche se non mi fido della classifica del Borghetto». Difficile l'impegno casalingo . Filippo Neri. La squadra di Beppe Zanardini, reduce dalla sconfitta contro la Poggese 87, è attesa al riscatto. Afferma Roberto Ardissone, centravanti della squadra ingauna: «Abbiamo la necessità di ottenere almeno un punto per la classifica. Siamo sicuri che la salvezza traguardo alla portata, anche dovremo soffrire sicuramente fino all'ultima giornata».

La Spotornese di Dominici riceve il S. Stefano, contro gli imperiesi suonerebbe a favore della capolista Cisano S. Giorgio. Infine Andora-Poggese 87, incontro aperto ogni pronostico, mentre Auxilium Boys Vado viaggiano nelle «tane» di Pietrabruna e Ospedaletti. **[r. p.]**

Il programma del girone di Seconda categoria è ricco di interessanti scontri per il vertice. Al Santuario, la capolista Villapiana Don Bosco il Celle 90 guidato dall'«ex» Italo Fersini, la S. Nazario Varazze andrà a far visita all'Arenzano, do della classe. Nelle zone basse della classifica spiccano Veloce-Campese, Priamar-Multedo e Bragno-Legino.

I riflettori comunque sono puntati Villapiana Don Bosco-Celle 90. I savonesi, reduci dal pareggio esterno il Mele, cercano la vittoria. Ma non facile: i cellesi di Italo Fersini vogliono formare la capolista. Commenta tecnico: «Voglio far risultato contro mia squadra, per cercare di avere ancora delle soddisfazioni nel prosieguo del torneo. Incontrerò volentieri al Santuario i miei ex dirigenti, giocatori e amici, ma al fischio d'inizio lascerò da parte tutti i ricordi e cercherò soltanto guidare i miei al .

In casa del Villapiana Don l'unico è la «pechinese». Infatti l'allenatore Arena in settimana non ha potuto avere a disposizione Rolando e Berta, influenzati. Il dirigente Carlo Rondoni: «Contro il Celle 90 cercheremo il successo, anche l'avversario certa caratura. Inizia per noi una fase di torneo in salita: dopo il Celle dovremo affrontare nell'ordine Sciarboresca Altarese, avversarie di tutto rispetto. E poi l'Altarese, partita in sordina, sta uscendo pericolosamente alla distanza».

Quest'ultima riceve la S. Cecilia, per squadra dalla Val Bormida l'obiettivo sono i due punti. Nei bassifondi la Veloce cerca una vittoria importante sulla Campese. Sostiene il dirigente Marco Battaglino: «La squadra è in crescita, contro i genovesi vogliamo l'intera posta». Anche per la Priamar l'imperativo la vittoria, contro i genovesi del Multedo, e stesso discorso vale per il Bragno impegnato nel turno casalingo con il Legino, e per lo Sciarborasca che domani deve affrontare il Mele. **[r. p.]**

Volley: c'è attesa anche per il Carcare

La Salvo Novi ritrova Salomone

SAVONA. Terz'ultimo atto dell'andata in B2 maschile, con la Salvo ospite Novi Ligure. I biancorossi, reduci dalla sofferta sul Lecco, sono intenzionati a realizzare sul parquet piemontese il colpo grosso per mantenere la vetta. Ma in partita di stasera gioca alle 21) nasconde trappole pericoloso come sottolinea l'addetto stampa Ugo Cappello: «Non esistono incontri dall'esito scontato. Novi sta affrontando un ciclo di ferro e ha la necessità far punti. Inoltre è una squadra che, come tante altre, si trasforma davanti ai propri tifosi».

Anche per la trasferta piemontese Pontacolone dovrà rinunciare all'apporto di Davide Poggio, che dovrebbe rientrare fra sette giorni nell'incontro casalingo l'Arti e Mestieri Torino. Buone notizie per Salomone, pienamente recuperato. Ancora Cappello: «Nella nostra squadra tutti sono titolari. E un esempio viene dall'ottima prova di Bianchi che ha sostituito nel miglior modo un uomo di punta come Poggio».

Ma la Salvo attende anche buoni risultati dagli altri campi, sperando soprattutto in un passo falso del Mondovì impegnato Torino Lecce Pen. Completano il quadro Lecco-Libertas Torino; Arti e Mestieri-Vittorio Veneto; Chiavari-Hitachi; Parabiago-Belvedere; Colombo-Cepiratti.

Undicesimo turno in C1 maschile, con i loanesi del S. Pio in casa (ore 21, palasport) col Quarrata. Viaggia il Varazze, ospite dell'Ovada (21). Tra gli altri incontri: Grosseto-Primizie, Chiavari-Massa Viareggio-Genova. In C2 maschile grande per il Carcare impegnato a Imperia (ore 21, palaRuffini) col Primavera. Nella stessa serie, in campo femminile, da segnalare Pio-Albisola (17,30, palasport) e Varazze-Carcare (20,30). Tre match in D femminile: Savona-Don Bosco Genova (18,15, via Trincee); Diano-Quiliano (Ruffini, 18) e Don Bosco Alassio-Sabazia. In D maschile infine il Don Bosco Alassio affronta il Cogoleto (20,30). **[g. o.]**

Basket: la Promozione e i giovanili offrono, tra oggi e domani, un'interessante serie di confronti

Maremola, una giornata particolare

La società pietrese al centro del programma sia con i maschi, di scena nel derby contro il Finale, sia le ragazze che a sfidare la capolista Ospedaletti. Per l'Asso Savona di Buscaglia e Grenno impegnativo match casalingo, Vado, il Sanremo

SAVONA. Vibrante finale d'andata in Promozione maschile, con le capoliste e Ospedaletti impegnate con Sanremo e Loano. Ma l'attenzione è concentrata anche su altri confronti come il derby Maremola Pietra-Finale. Turno interessante anche in Promozione femminile e nei giovanili.

Virata a due? Asso e Ospedaletti hanno tutte le carte in regola per tagliare assieme la vetta di metà torneo, pur affrontando due squadre che mirano ai playoff. I savonesi Umberto Buscaglia affrontano il Sanremo (ore 18, palazzetto di Vado) in partita chiamata a confermare l'ottimo stato di salute padroni di .

Anche il presidente Enzo Grenno, che divide le ansie del basket quelle calcistiche, è ottimista: «Con questa squadra cerchiamo dar nuova vitalità al basket savonese. Pensiamo riusciti, indipendentemente da come finirà torneo. Certo sarebbe splendido, a fine stagione, ottenere il visto nella categoria superiore sia nel calcio che nella pallacanestro».

Trasferta a rischio per l'Ospedaletti, ospite del Loano. I ponentini hanno il mente avvelenato per la sconfitta di 7 giorni fa l'Imperia, e non possono permettersi altri passi falsi. Una curiosità: le due squadre di vetta hanno totalizzato lo stesso numero di punti, 815, anche l'Ospedaletti ha subiti 70 più dei i.

Derby senza patemi. E' quello Maremola e Finale (20,45) tra due squadre chiamate a disputare un incontro senza ambizioni né problemi di classifica. Favorito d'obbligo il Maremola, autore di una bella prima parte di torneo, anche se va segnalato che il Finale ha perso alcuni incontri per una lunghezza. Il resto programma: la giornata si completa con Albenga-Amatori Savona (21). Domani alle 17,30 altre due partite: Spotornese-Imperia Ventimiglia-Cairo.

Le donne di Promozione. Interessante programma nella seconda di ritorno. La capolista Ospedaletti affronta il Maremola (ore 21) in una partita importante soprattutto per le pietresi. Domani Ventimiglia-Albatros Alassio (15,30) e Finale-Albenga (17,30).

Allievi. Oggi si gioca (ore 16) Cestistica-Sanremo B; domani (ore 11) Riviera Savona-Loano 89 e Andora-Sanremo A.

Cadetti regionali. Secondo turno con Asso-Maremola (Vado, 16), Spotornese-Sanremo (16,15), Andora-Vogue Alassio (17), Ospedaletti-Albenga (18) (domani 16,30) Bordighera-Cairo. **[g. o.]**

RIVIERA E CESTISTICA: ESCALATION?

Anche i campionati nazionali presentano un week-end ricco di confronti interessanti. In D il Riviera, reduce dalla vittoria sulla Manetti, affronta la trasferta di Sestri Levante (20,30) in un incontro alla portata dei ragazzi di Dario Testa. L'ultima giornata del girone d'andata vede l'Alassio Vogue Sposa affrontare (palasport di Loano, domani alle 17,30) Parmense che ha due punti più dei liguri. Obiettivo della compagine di De Stefano è ottenere l'intera posta, per archiviare nel migliore dei modi una prima parte di campionato ricca amarezze. In femminile la Cestistica Green World affronta (ore 18, palazzetto) il L.A. Gear Rapallo. Per le ragazze Sibilio, chiamate a riscattare brusco stop di Fiorenzuola, un test importante contro delle leader torneo. In sfida invece il Loano che, abbandonate da tempo le speranze di playoff, deve adesso fare attenzione non farsi nella bassa classifica. Le ragazze di Bergamaschi ospiti del Cuneo (domani alle 17). Le piemontesi seconde, per Salvini pagne sarà davvero difficile spuntarla. **[g. o.]**

Marconi (Alassio) visto da Ghiglione

Gli anticipi del calcio

Oggi in campo Alassio, Albenga e

Sabato all'inglese per il Rapallo. La squadra di Casaretto scena oggi Crema, alle 14,30, nell'anticipo di Interregionale. In campo anche molte squadre nei tornei regionali. Promozione ben tre gli incontri in programma alle 15. L'Alassio sarà sul proprio terreno la Culmv. L'obiettivo per gli alassini è la vittoria per consolidare una situazione di definitiva tranquillità. L'Albenga senza lo squalificato Bruzzone è invece a Begato contro la Rivarolese, mentre il Molassana riceve l'Audace Campomorone.

Pontedecimo-Busalla è l'anticipo nell'Eccellenza, mentre in Prima categoria c'è Pegino-Millesimo, in programma al «Torbella» Rivarolo (15,15), la squadra della Val Bormida in cerca di punti preziosi per il vertice. Chiusura sul campionato di Seconda, con il Lavagnola 78 al «Nappi» alle 15 con Praese. **[r. p.]**

Nell'élite del nuoto

Gli Esordienti dell'Amatori secondi in Italia

SAVONA. L'Amatori Nuoto Savona ha conquistato il secondo posto nella classifica nazionale maschile per società, riservata alla categoria Esordienti A. Il sodalizio biancorosso è stato superato soli otto punti dalla «Octopus» di Padova. Nella classifica generale assoluta, occupa invece il decimo posto.

La grande conferma del nuoto savonese ai massimi livelli è stata soprattutto opera di Andrea Ghione, Roberto Pierucci, Didieu Cavallera, Diego Morando, Claudio Calcagno, Emiliano Martino, Federico Santini, Isabella Ghersi, Stefania Corradi e Valentina Cervetto, oltre che all'allenatrice Marina Rovere. Comunque anche gli Esordienti B non a guardare. Nelle gare del campionato interprovinciale disputate a Savona, i baby biancorossi han centrato successi ripetizione. Su tutti Sara Martino Marcello Stefanelli. **[m. no.]**

Nel calcio femminile

C'è un'Albenga che sogna la serie B

ALBENGA. Se in campo maschile l'Albenga riesce più ad ottenere risultati di rilievo, brilla la squadra femminile che milita nel campionato di serie C soltanto per motivi economici. Attualmente la formazione di Marina rdi occupa un posto a centroclassifica, ma obiettivo ha soprattutto quello di fare avvicinare le ragazze alla disciplina.

Il sodalizio ingauno iniziò la attività nel '78 giocando sul campo di Alassio partecipando a tornei del Csi. Poi dal 1980 ha partecipato al campionato di serie C, vinto nell'82 cedendo un solo punto avversarie, e venendo premiata come miglior squadra italiana della categoria. Dall'83 è in B, nell'87 dovette rinunciare per la mancanza uno sponsor. Ora l'obiettivo è anche quello di formare una squadra competitiva per tornare, se si troverà lo sponsor, in . **[m. no.]**

CITTA' DI
PROVINCIA DI IMPERIA

Estratto di bando di gara

per fornitura agli alunni delle scuole cittadine. Sono riaperti i termini per la presentazione di richiesta di invito per la partecipazione alla gara di cui in oggetto il cui bando è pubblicato sulla G.U. 7/1/91 sulla in data 8/1/91, con le modifiche di cui all'avviso trasmesso per pubblicazione sulla G.U. Gazzetta in . Il termine ultimo per la presentazione delle istanze 13 FEBBRAIO 1992.
Informazioni presso Ufficio Contratti del Comune tel.: (0184) - Fax 355728.

SINDACO
Comm. Albino

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
10128 TORINO
C. M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

Ti aspettiamo oggi e domenica 19

Fiesta 1.4i Ghia aria pulita fuori e dentro.

Unica con catalizzatore ■ tre vie e aria condizionata di serie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 ■ 3 o 5 porte che offre di serie il confort dell'aria condizionata e il pia- ■■■ di rispettare l'ambiente con il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E questo, senza rinunciare alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, nuovi sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici e tutto il prestigio ■ l'esclusività del marchio Ghia. L. 15.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

nova Ford

Concessionaria autovetture e veicoli commerciali per Novara e ■■■■ limitrofe

Via Verbano, 140 - Novara - tel. 0321/471.729/30
Show Room: V.le Roma, 16/I

I SALDI "GRANDAFFARE"

UN ORIGINALE OMAGGIO A TUTTI I CLIENTI

NUOVO Punto Moda

■■■■A - C.so ■■■ Marzo, 220 - Tel. 0321/403014 - Fax 0321/402016

DAL 7 GENNAIO AL 29 FEBBRAIO 1992

La FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI FINOCIARI fino a 50 milioni
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
anche a protestati
MUTUI [illegible] ESPRESS erogazione in 30 gg
LEASING
Per informazioni rivolgersi a:
FINANZIARIA NOVARESE
C.so Zanitello, 7 (Lungolago) - Verbania-Pallanza (NO) - Tel. 0323 502.951-502.326

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

FINANZIARIA NOVARESE
CONCEDE:
PRESTITI A... TUTTI!
purché in possesso di reddito
Per informazioni rivolgersi a:
[illegible]
C.so Zanitello, 7 (Lungolago)
Verbania-Pallanza (NO)
[illegible] 0323 502.951-502.326

Sabato 18 Gennaio 1992 [illegible] Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

NOVARA

Minacciati dai drogati
Alla Sip i medici chiedono [illegible]i segreti

Il tipo delle telefonate che numerosi medici ricevevano, li hanno indotti al drastico provvedimento. A PAGINA 34

NOVARA

Selvaggia aggressione
Marocchino picchia a sangue la moglie

La donna [illegible] 37 anni lavora come addetta alle camere in un albergo della città. E' ricoverata in ospedale. A PAGINA 34

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il [illegible] invita gli studenti

S'intitola «Senza pace» ed [illegible] una rassegna itinerante rivolta agli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una scena). SERVIZIO [illegible]

AGRATE C.

Oggi i funerali
Prima [illegible] poi ucciso per derubarlo

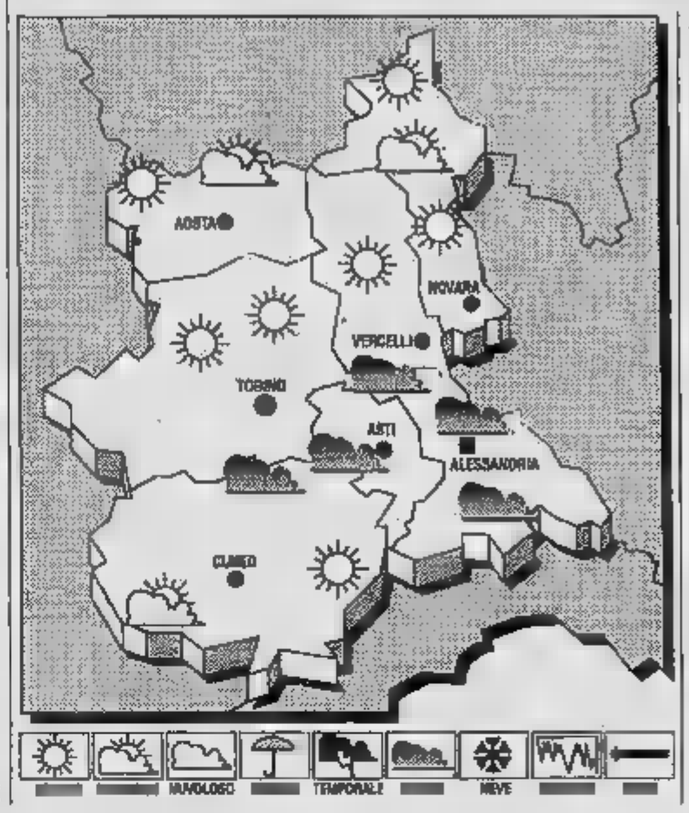
Gli assassini dell'anziano contadino si sono accaniti anche sulla moglie bruciandola con un accendino. [illegible]35

ISELLE

Contro l'isolamento
«Salvate i treni-navetta [illegible] Sempione»

Gli abitanti di Gondo e Simplon-dorf hanno lanciato un appello [illegible] Ferrovie federali svizzere. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sull'Italia permane un campo di alta pressione in graduale e lenta diminuzione [illegible] sarà orientale. Una circolazione di aria umida sul Mediterraneo interessa marginalmente le nostre regioni meridionali.

[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso, [illegible] nebbie fitte e persistenti sulle pianure.

TEMPERATURA: stazionaria.

VENTI: deboli [illegible].

TENDENZA [illegible] TEMPO. Nuvolosità irregolare. [illegible] addensamenti intensi e con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Temperatura [illegible] in diminuzione.

[illegible]
DI IERI A NOVARA
Max: +1; min: -4; media: -3

UN ANNO FA
Max: 4; min: -6; media: -3

TEMPERATURE [illegible] IN PIEMONTE

Torino 10	Asti 8
Alessandria 3	Aosta 6
Cuneo 14	Vercelli 2

Il [illegible] sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 15,42 e [illegible] (il giorno successivo) [illegible] 7,32.

Sei sottozero e visibilità ridotta a 20 metri, scatta il piano della prefettura
Emergenza per nebbia e gelo

Sono arrivati rinforzi di uomini per la Polizia stradale. A causa del grande freddo sono scoppiati molti contatori dell'acqua potabile. In periferia qualche difficoltà per gli autisti dei bus

NOVARA. Sei sotto zero e nebbia fitta, con visibilità ridotta a venti metri: questa [illegible] mattina la situazione a Lumellogno, analoga a quella di tutta la Bassa, dove da un mese imperversa la galaverna, [illegible] nebbia gelata che trasforma le strade in piste [illegible] pattinaggio.

Il pericolo-nebbia è diventato così grave che ieri [illegible] prefettura [illegible] [illegible] scattare un piano [illegible] emergenza. Sono stati allertati polizia stradale, carabinieri, vigili del fuoco e Croce Rossa con appositi servizi di vigilanza.

«Si raccomanda alla popolazione di limitare per quanto possibile la circolazione degli autoveicoli - precisa il comunicato della prefettura - ponendosi in viaggio soltanto [illegible] estremamente necessario».

Superlavoro per gli agenti della polizia stradale che devono pattugliare un'area di parecchi chilometri quadrati immersa nel nebbione. «Abbiamo intensificato [illegible] [illegible]io - dicono al comando novarese - ed abbiamo ri[illegible] anche un rinforzo di uomini [illegible] parte del ministero degli Interni. Attualmente abbiamo dodici pattuglie che lavorano [illegible] ore su 24».

Nella zona [illegible] Novara, oltre ai tratti della Torino-Milano e della Voltri-Sempione, sono due le strade considerate più a rischio per la nebbia: la Boffalora-ponte del Ticino-Novara e [illegible] Greggio-Balocco-Carisio.

«Questo è un anno in [illegible] c'è molta [illegible]à - dicono alla polizia stradale - e due settimane fa [illegible]amo dovuto chiudere per due volte i caselli di Galliate ed Agognate, in seguito [illegible] tampo[illegible] che [illegible] [illegible] verificati. Però stavolta [illegible] [illegible] sono [illegible] vittime e neppure un ingorgo come quello dell'86 al casello di Galliate quando ci furono 300 mezzi coinvolti».

Oltre alla nebbia, su Novara e dintorni grava anche una situazione climatica [illegible] zero, [illegible] ormai un mese. Tranne l'11 gennaio, quando [illegible] pioggia [illegible] portato il termometro a +2, le minime sono state molto basse, e nei primi due giorni dell'anno sono stati toccati i 9 sotto zero.

Quali [illegible] i problemi causati [illegible] freddo? [illegible] aumentata notevolmente l'affluenza al dormitorio pubblico - dice il custode, Arturo Fortunato - e negli ultimi giorni abbiamo fatto il tutto esaurito [illegible] quindici persone per notte».

Il freddo crea problemi anche ai contatori dell'acqua potabile: [illegible] moltissimi [illegible] Novara quelli scoppiati per il gelo. «Gli [illegible] - [illegible] il geometra Mizza - dovrebbero coprire, isolare i contatori esterni».

Con freddo e nebbia devono fare i conti gli autisti della Sun: «Non abbiamo avuto incidenti - dice il direttore, Sergio Molinari - anche [illegible] la nebbia, soprattutto in periferia, [illegible] tuisce un problema per gli [illegible] tisti dei bus. Non [illegible] [illegible] inconvenienti tecnici, perché adoperiamo gasolio che resiste a -15°, mentre sussistono difficoltà per la pulizia delle macchine perché l'impianto [illegible] lavaggio, a [illegible] del gelo, funziona parzialmente».

Marcello Giordani

A passo d'uomo sulle strade attorno a Novara: l'asfalto è una patina insidiosa

Lunedì in Consiglio provinciale
Si discute il caso-uranio

NOVARA. La vicenda del trasporto [illegible] materiale radioattivo dalla centrale di Trino Vercellese ad Agognate, arriva in consiglio provinciale. Sul problema dei «carichi all'uranio» hanno preso posizione i due consiglieri della lista verde Pietro Bertinotti e Luciano De Silvestri, che hanno inviato un'interrogazione al presidente della Provincia, Roberto Negri.

L'interrogazione prende spunto dalla protesta del Siulp, il sindacato unitario [illegible] polizia, che aveva espresso forti preoccupazioni sulle condizioni di sicurezza degli agenti preposti alla [illegible]a del carico.

A partire [illegible] ottobre, [illegible] concomitanza con lo smantellamento della centrale di Trino, la Borghi International, specializzata [illegible] trasporto di materiale radioattivo, ha curato il trasferimento dell'uranio ai propri stabilimenti. L'elemento radioattivo, prima [illegible] finire in Gran Bretagna, doveva percor[illegible] parecchie tappe, una delle quali è appunto Agognate, alla periferia di Novara.

Nella frazione [illegible] ha sede [illegible] deposito [illegible] Borghi, e qui [illegible] rimasti per qualche giorno i contenitori d'uranio, sorvegliati a vista da due agenti: una scorta di quattro turni di sei [illegible] l'uno, effettuata dalla Polizia Ferroviaria.

Il sindacato ha lamentato che gli agenti non fossero muniti [illegible] alcuna difesa, ed il 23 ottobre ha scritto al Ministero degli Interni perchè venissero prese le precauzioni del [illegible].

[illegible] preoccupazione del Siulp è stata smentita dalla Prefettura, che ha precisato come non esistessero rischi di contaminazione. I poliziotti sono stati dotati di rilevatori di radioattività, gli stessi di cui dispongono gli addetti [illegible] Borghi.

I contenitori all'uranio [illegible] [illegible] lunedì [illegible] [illegible] consiglio. I Verdi ricordano «la pericolosità [illegible] tali trasporti ed i danni che possono [illegible] causati alla salute» e chiedono di conoscere le zone interessate ai transiti, le precauzioni osservate in previsione di eventuali probabilità di incidente, la natura delle sostanze e la dose assorbita dagli addetti a contatto e alla distanza di due metri dai contenitori. (m. g.)

A Borgomanero [illegible] curiosa vertenza giudiziaria nata tra scongiuri e diritti di proprietà
Pompe funebri «murate» dai vicini

Le bare devono essere spostate tra i computer dell'ufficio

[illegible] Quando [illegible] [illegible] la paura dei morti, o peggio: della sola bara, vuota, che [illegible] - tutto [illegible] - un semplice contenitore, spesso anche artisticamente lavorato, quasi sempre molto costoso e magari addirittura «firmato». La paura, o anche il solo fastidio, di veder passare le bare sulla porta di casa, [illegible] all'origine di una curiosa vertenza giudiziaria su cui si deve pronunciare [illegible] pretore [illegible] Novara.

E' [illegible] storia a metà tra i film dell'horror e quelli di Totò. Succede nella sede della «Onoranze Prelli», la ditta appaltatrice dei servizi funebri comunali. La sede si apre in via san Giovanni 38: alle spalle degli uffici, c'è la sala esposizione delle bare. Casse di tutti i tipi e prezzi, con imbottiture e ornamenti davvero faraonici. Questo locale [illegible] provvisto di porta a persiane che si apre su un cortile con il portone d'ingresso in [illegible] Palazzina. Una mattina di qualche settimana fa, Roberto Prelli, titolare con la sorella Emanuela dell'agenzia, arriva in ufficio, e trova la porta a persiane [illegible] deposito chiusa, anzi bloccata dalla parte del cortile con puntelli [illegible] legno. Inspiegabile, comunque, almeno dall'interno.

Roberto Prelli, uno dei titolari

Erano stati i vicini di casa che, stanchi dell'andirivieni di [illegible] nel cortile, [illegible] «sbarrato» l'uscita del deposito. Discussioni a non finire: eppoi, inevitabile, il ricorso alla giustizia. Incaricato dai Prelli, l'avvocato Andrea Lopez si appella al pretore di Novara. Interviene direttamente Corrado Canfora, consigliere dirigente: il magistrato, [illegible] ascoltare la controparte, ordina ai vicini di togliere puntelli e altri ostacoli. Di consentire, insomma, ai Prelli [illegible] aprire [illegible] loro porta a persiane. Anche per prender aria e lasciare entrare la luce, s'immagina. Pena: l'esecuzione forzata. La «rimozione», infatti, avviene e la porta si apre: ma i vicini chiudono allora il portone del cortile. Le portino fuori - se possono - le loro bare, i signori Prelli! In verità, c'è di mezzo - come sempre in queste cose - [illegible] contenzioso [illegible] proprietà, uso e diritto di passaggio, ereditato dai Prelli dal precedente titolare dell'agenzia. Nuovi atti legali. Dell'istruttoria viene investito il pretore Roberto Roggero, che l'altro giorno ha convocato le parti. La d[illegible] prossimamente.

«Intanto, - dice Roberto Prelli - noi le bare le f[illegible]amo passare attraverso gli uffici. Magari sopra le teste dei parenti che stanno trattando per i funerali. Una [illegible] ridicola, se non fosse tanto disdicevole».

Ed è la verità. Proprio [illegible] in certi film di gusto comico-macabro, le bare «volano» sopra scrivanie e computer. «Per portarle fuori - spiega Prelli - non c'è altra via. A meno che ci diano la chiave del cortile per uscire in via Palazzina, come si è sempre fatto». Al pretore Roggero la decisione. Toccando ferr[illegible] [f. a.]

A Novara molti professionisti bersaglio dei drogati hanno chiesto di essere tolti dall'elenco

Telefono segreto [redacted] medici minacciati

Il loro numero tolto dalla rubrica [redacted] inserito in una lista speciale, per motivi di sicurezza non sarà comunicato neppure al «12». Analoghe misure adottate nei confronti di insegnanti, presi di mira dai «corvi» durante la notte

NOVARA. Alcuni medici della città chiedono [redacted] essere depennati dall'elenco telefonico per evitare le minacce dei tossicodipendenti.

Alla Sip di Novara è giunta in queste settimane probabilmente la richiesta più singolare da quando è stato attivato il servizio all'utenza. Parecchi medici, importunati e minacciati per telefono da alcuni tossicomani, hanno chiesto che il loro numero venisse cancellato dall'elenco ufficiale ed inserito in [redacted] lista riservata.

«E' accaduto che alcuni medici, che avevano prestato le loro cure [redacted] dei tossicodipendenti, sia[redacted] stati poi presi di mira con una serie di telefonate minatorie. In qualche caso i tossicomani sono stati particolarmente pesanti - dice il direttore della Sip di Novara, Alessandro Antonielli - [redacted] perciò i medici ci hanno pregato di togliere [redacted] loro numero dall'elenco. Non solo, [redacted] per motivi di sicurezza, il numero non verrà comunicato neppure attraverso il servizio del "12". Sarà i[redacted]vece incluso in un elenco riservato, a [redacted] possono accedere solo i diretti interessati».

L'uso degli apparecchi pubblici garantisce ai «corvi» telefonici l'impunità

Sono numerosi i medici tartassati dai «corvi», anche se sui loro nomi, per motivi evidenti, [redacted] Sip non fa trapelare alcuna indiscrezione. Si tratterebbe comunque di specialisti che, dopo aver avuto in cura [redacted] tossicomani, si sono visti [redacted]zare da questi ultimi richieste sempre più pressanti, anche di denaro, ed al loro rifiuto i tossicodipendenti hanno cominciato a tempestare gli studi e le abitazioni dei professionisti di telefonate di minaccia.

In qualche caso le telefonate si sono limitate alle offese ed alle provocazioni. In altre hanno assunto un tono molto più grave, fino alla minaccia di violenza al medico e alla famiglia.

Nei casi più gravi [redacted] stata sporta anche denuncia all'autorità giudiziaria, [redacted] per p[redacted]cauzione, i sanitari hanno chiesto d'ora in poi l'anonimato telefonico, in modo da poter riacquistare [redacted] pò di tranquillità.

La seconda categoria a rischio «telefonico» [redacted] quella degli insegnanti; in questo caso però il tenore delle «benedizioni» che provengono dall'apparecchio è molto più goliardico e meno grave rispetto al [redacted] precedente. Gli anonimi lanciano giaculatorie all'indirizzo della parentele e spesso si avventurano in strane illazioni [redacted] gusti [redacted]suali dei docenti, ma poi tutto finisce lì.

«C'è anche chi riceve [redacted] telefonata [redacted] piena notte - aggiunge Antonielli - sente all'altro capo un respiro affannoso [redacted] nessuno dice nulla. La reazione è comprensibile: gente svegliata mentre sta dormendo, preoccupazione perchè magari pensa alla chiamata improvvisa [redacted] di un parente, e poi la rabbia di fronte allo scherzo».

Vittima degli scherzi telefonici [redacted] centinaia di novaresi, appartenenti a tutte le categorie. I corvi [redacted] fanno distinzioni: importunano la casalinga come il libero professionista, taccheggiano al telefono l'imprenditore allo [redacted] modo della pensionata.

Nella stragrande maggioranza dei casi, osservano alla Sip, si [redacted] di telefonate innocue, passatempi un pò cretini di ragazzini che [redacted] hanno evidentemente problemi di bolletta telefonica.

C'è poi chi ci prova davvero gusto, ed allora i malcapitati sono perseguitati da telenovelas minatorie [redacted] pernacchie via cavo, magari per settimane intere.

Alla Sip che cosa potete fare? [redacted] si tratta di un [redacted] serio, particolarmente grave - risponde il direttore - si invita l'utente a sporgere denuncia ed allora la magistratura p[redacted] disporre che [redacted] telefono della per[redacted] colpita venga messo sotto controllo. Non è comunque una cosa semplice, [redacted] per noi costituisce anche [redacted] indifferente, perchè impegna alcuni addetti a seguire il percorso delle telefonate ricevute».

Per tornare ai casi meno gravi, c'è l'utente di origine sarda [redacted] dal cognome che si p[redacted] agli equivoci boccacceschi, che ha dovuto sorbirsi per mesi una voce femminile che gli indicava [redacted] le definizioni ed estensioni possibili del cognome; c'è la signora ancora piacente che ogni sera riceve i complimenti, autentici, da parte di un ignoto ammiratore che non osa affrontare il marito.

C'è infine un detective che un giorno, disperato, s'è rivolto alla Sip chiedendo di rintracciare chi gli faceva perdere il sonno. [redacted] alla Sip, logicamente, gli hanno risposto: [redacted]cusi, ma se non riesce ad individuarlo lei...». [m. g.]

[redacted]

CRONACA

Si ferì in [redacted] incidente stradale, sciolta la prognosi

Guarirà in sessanta giorni Cristina Fracassi, di 19 anni, abitante in via Biroli 9. La giovane era [redacted] ferita l'altro pomeriggio, quando, in sella al suo ciclomotore, era finita contro il rimorchio [redacted] un Tir, parcheggiato in via Magalotti, vicino [redacted] mercato ortofrutticolo. Nell'impatto la Fracassi aveva riportato fratture craniche multiple [redacted] al polso destro. I medici del reparto di neurochirurgia [redacted]zialmente si erano riservati [redacted] prognosi, che hanno poi sciolto ieri.

[redacted]

Tariffe alte, per protesta negozi [redacted] insegne

I commercianti minacciano di oscurare targhe e insegne luminose per protestare contro il provvedimento dell'amministrazione comunale che aumenta sino al 250 p[redacted] cento l'imposta sulle pubblicità. La delibera, che risale al 16 dicembre, prevede variazioni del[redacted] posta in categoria speciale: [redacted] tale area, che ora prevede anche corso Milano, corso Trieste, [redacted] della Vittoria, corso Risorgimento, corso XXIII Marzo e corso Vercelli, è stato stabilito [redacted] aumento del 200%, a cui viene aggiunta un'ulteriore variazione del 30%. Ora i commercianti chiedono al Comune di rivedere quanto disposto e minacciano di spegnere le insegne luminose [redacted] addirittura di disdire targhe e insegne per il prossimo anno.

[redacted]

Incontro tra sindaco e cittadini sull'inquinamento

Una delegazione di cittadini e i rappresentanti della Lega per l'Ambiente si sono incontrati [redacted] il sindaco per sollecitare interventi in tutela della salute dei novaresi. Inquinamento dell'aria, verde pubblico e acqua [redacted] stati i temi dell'incontro [redacted] Malerba [redacted] quale è stata anche chiesto [redacted] piano di evacuazione in caso di incidente alla Radici. La Lista Verde, intanto, ha sottolineato che la decisione di costruire la strada per il Cim non deve essere intesa [redacted] un dono del Comune, [redacted] come una conquista [redacted] cittadini.

In Municipio

Più semplice il rilascio di documenti

NOVARA. Autocertificazione [redacted] informatica per sveltire le pratiche. Il sindaco Malerba e l'assessore Agnesina hanno illustrato ieri il progetto di [redacted] miglior collegamento tra l'ente [redacted] i cittadini. Cambiare residenza [redacted] indirizzo sui documenti diventerà una procedura semplice. Per gli immigrati, la regolarizzazione della posizione anagrafica [redacted] realizzata mediante l'autocertificazione. Anche le pratiche della Motorizzazione, Sip, Italgas e Enel, per la stipulazione dei nuovi contratti, saranno basate sull'autocertificazione. Alle nuove famiglie residenti verrà distribuito il depliant contenente le informazioni sulle nuove modalità. La città guarda [redacted] futuro con il collegamento telematico, in parte già realizzato tra forze dell'ordine, uffici tributari e associazioni, che dovrà servire tutti gli uffici, per un controllo incrociato dei documenti e eliminare le code agli sportelli. Anche per questo servizio, il [redacted] invierà un opuscolo a tutte le famiglie. [c. m.]

A Castelletto

Bolletta del telefono da 26 milioni

CASTELLETTO TICINO. Inizialmente [redacted] creduto ad uno scherzo: 26 milioni di telefono non [redacted] da tutti i giorni.

Costantino Fumanelli, rappresentante di prodotti abrasivi di Castelletto, dopo un primo momento di sbigottimento, [redacted] andato alla Sip di Arona dove un funzionario gli ha fatto vedere la scheda del Videotel che aveva installato. C'erano tutti gli scatti, per quasi [redacted] milioni, e c'era anche l'elenco dei numeri chiamati. «Non [redacted] nemmeno [redacted] chi appartengano - racconta Fumanelli -. Di più: noi non abbiamo mai usato il Videotel».

Cosa è accaduto? E' sufficiente [redacted] il codice di [redacted] abbonato [redacted] comporlo sul proprio apparecchio: [redacted] le chiamate sono addebitate ad altri. [redacted] Fumanelli assicura di non aver detto il suo codice a nessuno. Resta l'ipotesi di qualcuno che abbia proceduto per tentativi.

Costantino Fumanelli ha subito disdetto [redacted] servizio. La Sip, per il momento, ha rinunziato a rivalersi per il recupero della somma. [m. b.]

Sfiorata la tragedia, l'altra notte, a Sant'Andrea dove [redacted] ha aggredito la madre dei suoi figli

Tenta di uccidere l'ex moglie col mattarello

E' un venditore ambulante di origine marocchina che abita a Casalino. Arrestato dai carabinieri per tentato omicidio
La donna ha trovato scampo da un vicino di [redacted] che le ha prestato i primi soccorsi preoccupandosi poi dei due bambini

Ahmed Ouaqouaq, il marocchino [redacted] e l'ex moglie ferita Malika Sadouk

NOVARA. All'ennesima richiesta di soldi, da parte del marito divorziato, l'ex moglie oppone un netto rifiuto. L'uomo, in stato di ebbrezza, e fuori di sé, si avventa allora sulla donna e la colpisce con pugni e calci. [redacted], armato di un mattarello [redacted] cucina, in legno, infierisce ancora raggiungendo [redacted] poveretta [redacted] capo e in diverse parti del corpo. La donna riesce a fuggire. Si trascina sulle scale arrivando a [redacted] campanello [redacted] un vicino presso il quale trova rifugio e scampo.

Intervengono i carabinieri e l'uomo è bloccato, [redacted] senza qualche difficoltà perché cerca di opporre resistenza, nei pressi dell'abitazione. Adesso [redacted] carcere c[redacted] pesante accusa di tentato omicidio.

E' successo l'altra notte [redacted] Novara. Protagonista del movi[redacted] episodio è [redacted] ambulante di origine marocchina Ahmed Ouaqouaq di [redacted] che, dopo essersi separato dalla moglie, è andato a vivere a Casalino.

La vittima dell'aggressione, ricoverata in gravi condizioni all'ospedale, è Malika Sadouk di 37 anni, anche lei di origine marocchina, madre di due figli di 10 e 12 anni. La donna lavora come addetta alle camere in un albergo della città. Ha riportato la frattura [redacted] un braccio, ecchimosi e ferite in diverse parti del corpo ed alla testa.

L'allarme alla centrale dei carabinieri è giunto l'altra notte intorno all'una. Si segnalava la presenza di [redacted] donna ferita a Sant'Andrea, in via Bianchetti 6, dov'è una palazzina a due piani c[redacted] sei appartamenti.

E' intervenuta un'autoradio dei carabinieri che hanno effettivamente trovato la donna, priva [redacted] sensi, nell'abitazione di Giuseppina Lo Verde.

«Non pensavamo che stavolta riuscisse a sopravvivere - ricorda la vicina di casa -. Era davvero conciata male. Con mio marito ho cercato di prestarle i primi soccorsi. Prima che suonasse [redacted] nostro campanello, non avevamo sentito le grida che in altre occasioni provenivano da quell'appartamento. Poi abbiamo visto l'uomo [redacted] mattarello recuperato poi ieri mattina dai carabinieri lungo la ferrovia».

L'aggressione, come detto, è stata selvaggia. I due bambini si [redacted] svegliati [redacted] urla della madre. In loro aiuto, questa volta, [redacted] intervenuto Giuseppe Lo Verde che si [redacted] chiuso in casa con loro temendo che l'uomo tornasse sui suoi passi prima dell'intervento dei carabinieri.

I vicini [redacted] descrivono Malika Sadouk, [redacted] una donna molto laboriosa che vive per i suoi due bambini.

Già in altre occasioni era sta[redacted] perseguitata dall'ex marito già denunciato [redacted] anche arrestato per lesioni personali e danneggiamento. Una volta, al rifiuto di consegnare dei soldi, aveva sfasciato [redacted] L'uomo, come detto, è [redacted] bloccato dai carabinieri in strada dopo una colluttazione con i militari. E' [redacted] posto a disposizione del procuratore capo Roberto Fava che dirige l'inchiesta. [r. a.]

[redacted]TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL GIORNALE

Cerco [redacted] dell'incidente

Il mattino del 5 aprile '91 sono stata investita da una 127 di colore scuro all'incrocio tra Baluardo Lamarmora e corso Mazzini.

Ero in bicicletta, stavo andando in corso XXIII Marzo ed avevo il diritto di precedenza sull'auto che arrivava proprio da quella via. Mi ha attraversato la strada e nell'urto sono finita a terra, rompendomi un braccio.

Il giovane guidatore mi ha soccorso e portata all'ospedale, dicendomi però di non dire nulla ai genitori. L'ho accontentato. Ora però ricevo una telefonata del mio avvocato nella quale [redacted] si comunica che il giovane vorrebbe attribuirmi [redacted] di colpa nell'incidente, dicendo che gli ero andata addosso io. Non è vero. C'è un signore che ha visto tutto [redacted] può testimoniarlo. Non so però come si chiami e attraverso questa lettera vorrei che [redacted] mettesse in contatto con me affinchè sia ristabilita la verità.

Guglielma Girotto, Novara

Troppi [redacted]

In piazza delle Erbe è un continuo susseguirsi di atti vandalici. Pur essendo in centro città sembra di [redacted] proiettati in un angolo della più dimenticata periferia. L'anno scorso la statua posta da un gruppo di pacifisti per protestare contro la guerra nel Golfo fu gravemente danneggiata, quest'anno a farne le spese è stata la pietra segnaletica del «punto» centrale della città, fortunatamente restituita dal trafugatore pentito. [redacted] sono però d'accordo sulla tesi della bravata. Resta un fatto grave, perchè il gesto ha offe[redacted] la nostra tradizione. Se si trascurano questi episodi, a che punto di estremismo giungere[redacted] nel prossimo futuro?

Lettera firmata, Novara

Le lettere [redacted] indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare [redacted] quindici-venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848558-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516.000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: 28[redacted]
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.[redacted]
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
[redacted] **(Pallanza):** 0323 / 541.318

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Mazzini 16, tel. 39.85.13, dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Comunale*, villag[redacted] Dalmazia, via M. S. Gabriele, tel. 63.10.03, con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e [redacted] addizionale di L. [redacted]. Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono [redacted]che [redacted] reperibilità notturna, su chiamata [redacted] presentazione di ricette mediche urgenti.
[redacted] *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.58
Oleggio: *Leonardi*, via Valle [redacted] tel. 91 362
[redacted] *Mazzetti*, via Manzoni 22, [redacted] 0322/94.040
Bogogno: *Bermi Carpiceci*, [redacted] Municipio, tel. [redacted].814
Verbania (Pallanza): *Nitela*, [redacted] Azari 1, tel. 0323/55 63.40
Cannobio: *Calafuoci*, via D. Uccelli 18, tel. 0323/70.178
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagini 2, tel. 0323/29 243
Colazza: *Bensi*, piazza Milano 2, tel. 0322/21 83.96
[redacted] *Montegra*, [redacted] Zonca 8, tel. 0324/51 187
Baceno: *Marinone*, via Roma, 7, [redacted] 0324/62.015
S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 0324/95.018
Casale Corte Cerro: *Allegri*, [redacted] Gravel[redacted] 2, tel. 0323/60.132.
[redacted] *Rossi*, via Roma 54, [redacted] 0323/87.010
Grignasco: *Borse*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/41 71.13

[redacted] CIVILE

[redacted]

NATI. Anna Ferretti.
MORTI. Primo Soncin (1903); Pasqualina Potti (1904); Aldo Milone (1921) Adriana Ferini (1927); Ida Monterotti (1902); Carlo Tonelli (1923); [redacted] Dal Molin (1968); Gilda Dassiè (1905); Giuseppe Vitali (1937); Annetta Cavanna (1912).
[redacted] Fausto [redacted] e Ornella Borri; Dario Cotti e Kelly [redacted] Lima; Roberto Negri e Patrizia Dorelli; Giovanni Casaccia e Monica Mancin.

[redacted]

[redacted] Amalia Migliorarza (1914); Pietro Bettinaroli (1904); Lucia Imazio (1900); Filomena [redacted] (1919); Rosalina Barberis (1908).
[redacted] Roberto Sacco e Gabriella Donetti.
[redacted] Roberto Poletti e Daniela Coltura.

[redacted] SESIA

NATI. Andrea Gozzi.
MORTI. Caterina Pescio; Pietro Mossotti; Bruna Mastellari; Luciano Pescio, Ernesto Maio; Emilio Caligaris; Luigi Pescio
[redacted] Michele Marras e Marisa Caprino.
[redacted] **SPOSERANNO.** Michela Zimbardi e Paola [redacted].

APPUNTAMENTI

[redacted]

Iscrizioni al Moto Club 85

Gli appassionati di motocicli[redacted] hanno un indirizzo nel borgomanerese: si [redacted] Moto club Studio 85, che ha [redacted]de in via Arona 51. Gli appassionati delle due ruote trovano quiun punto di riferimento, soprattutto per il mototurismo e l'enduro. Il costo della tessera è fissato in [redacted] mila lire. La prima proposta del Motoclub è un incontro, che si terrà sabato 25, al ristorante «Poncetta» di Gozzano. Al convivio parteciperà Virginio Ferrari, campione del mondo di «Superbike F1» nel 1987. Nel corso della serata, il campione verrà premiato dall'amministrazione comunale e [redacted] presidente del sodalizio, Cesare Tricerri. Le iscrizioni all'associazione entro giovedì 23, (tel. 0322/845443).

[redacted]

Fitness [redacted] quartiere Nord-Est

I corsi di ginnastica per anziani si tengono al centro di San Rocco il lunedì e giovedì dalle 1[illegible] alle 17, e corsi per adulti a[illegible] palestra di via Gibellini.

E' mancata all'affetto dei suoi [redacted]

[redacted] Angiolina Gagliardini in Stoppa

di anni 57

Ne danno il triste annuncio il marito **Pietro**, i figli **Valeria e Marco**, la sorella **Rita**, i cognati **Luciano e Germana**, i nipoti. Prende parte al lutto **Federico Vincenzi**. Una croce. I funerali seguiranno sabato 18 c.m. alle ore 9 partendo dalla parrocchiale di San Michele dell'ospedale Maggiore di Novara. Indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Varallo Sesia (Vc). Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.
— **Novara**, 16 gennaio 1992

I **Medici**, le **Ostetriche** e le **Infermiere** [redacted] **2ª Divisione di Ostetricia e Ginecologia** profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa [redacted] dell'ostetrica capo

[redacted]

Gagliardini in Stoppa

— **Novara**, 17 gennaio 1992.

Liliana, Maria Rosa e Renata annunciano con infinito dolore l'improvvisa morte della loro mamma

Delfina Rosati ved. Clerici (Nucci)

Partecipano al lutto i generi **Franco, Gianmario e Sergio**, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo sabato 18 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di S. Andrea. La nostra mamma riposerà nel cimitero di Momo.
— **Novara**, 17 gennaio 1992.

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

Delitto di Agrate Conturbia, gli assassini dell'anziano pensionato erano spietati

Calci e torture per ottenere i soldi

Dopo aver massacrato l'uomo si sono accaniti sulla moglie usando anche un accendino. La donna ha ceduto indicando il nascondiglio, ma è riuscita ad occultare il borsellino con 600 mila lire. Questa mattina i funerali del marito

AGRATE CONTURBIA. Creature assatanate, esseri perversi che [redacted] possono rimanere impuniti. Il magistrato che si [redacted] cupa del delitto della cascina Montina, appare indignato.

Marina Caroselli, sostituto procuratore della Repubblica, incaricata del coordinamento delle indagini, spera nella collaborazione della gente. Se qualcuno sa, parli. Non [redacted] importante conoscere grosse cose: [redacted] con l'insieme dei particolari che si [redacted] la trama [redacted] qualsiasi fatto. Le immagini sfumate dei sei che hanno agito nel povero cascinale di Conturbia, potrebbero prendere forma [redacted] consistenza grazie all'apporto [redacted] semplice dettaglio. Stamane alle 11 nella chiesa di Conturbia, il parroco don Rocco Sacco impartirà l'ultima benedizione al corpo martoriato di Giacomo Provezza, massacrato [redacted] poi finito [redacted] calcio allo stomaco.

Perché questo sembra il risultato dell'autopsia effettuata giovedì all'ospedale di Borgomanero: la robus[redacted] tempra del vecchio ha ceduto sotto [redacted] colpo terribile all'emitorace destro. Un pugno, una bastonata anche, ma più probabilmente un calcio. Piombati alla Montina, i sei hanno assalito l'anziano Giacomo, che - [redacted] apparenze del buon campagnolo - nascondeva un carattere molto deciso. Volevano i soldi, e [redacted] Provezza taceva. Sotto, allora, con le violenze. Persino «psicologiche». Particolare scabroso: l'uomo è stato rinvenuto con i pantaloni abbassati. Si voleva offenderlo e umiliarlo nel più vigliacco dei modi. Ma il vecchio campagnolo bresciano non si arrendeva. Negli ultimi due anni, [redacted] in fuga due bande di balordi: [redacted] volta [redacted] un tridente e un'altra puntando loro addosso una doppietta da caccia. E' [redacted] la moglie - ora lo sappiamo - a cedere sotto le [redacted] dei feroci torturatori che [redacted] tenevano l'accendino [redacted] le ascelle. Alla fine, Barbara ha rivelato il nascondiglio del barattolo di vetro contenente i due milioni. Ma, [redacted] antica astuzia contadina, [redacted] riuscita a ingannare i malviventi: mentre stava [redacted] terra, ha infilato [redacted] un mobile il borsellino con seicentomila lire. Ma [redacted] sono i[redacted] dalla Montina? Drogati, sicuramente, «più cocainomani che consumatori di eroina»: questo il parere degli esperti. La cocaina gira [redacted] anche sotto forma di pastiglie: la famigerata «Ecstasy», composizione chimica che raggiunge gli stessi effetti della droga imitata. Qualche settimana fa, sul Lago d'Orta, [redacted] stata arrestata una coppietta di Gozzano: lei [redacted] nella borsetta una buona quantità di queste micidiali pastiglie eccitanti. Il delitto della Montina cadrà forse nel dimenticatoio comune, [redacted] dalla pioggia di altre brutte notizie.

Ma la gente è avvertita. Non siamo al sicuro nemmeno a casa nostra. Non solo in città, ma anche nella [redacted] «quieta» [redacted] campagna.

Francesco Allegra

Il cascinale di Agrate Conturbia preso di mira dai sei banditi scatenati. A destra Barbara Provezza, che per due giorni ha vegliato il marito morto

MINORANZA CONTESTA S[redacted]ACO

AGRATE CONTURBIA. Il delitto della cascina Montina solleva polemiche [redacted] i consiglieri comunali. La morte [redacted] Giacomo Provezza [redacted] soprattutto le [redacted]ze tremende che l'hanno provocata, ha destato le reazioni del gruppo di minoranza di Agrate, secondo [redacted] l'isolamento dei coniugi Provezza e [redacted] mancanza [redacted] collegamento di telesoccorso ha facilitato gli assassini.

A prendere posizione sono i consiglieri Antonella Julita, Fiorenzo Penna [redacted] Cesare Vecchio, che contestano le dichiarazioni del sindaco, [redacted] Barberis.

[redacted] primo cittadino di Agrate Conturbia [redacted] spiegato di aver offerto l'opportunità agli anziani del paese di usufruire del servizio di telesoccorso. «Nel periodo natalizio abbiamo spedito l'opuscolo che illustrava il servizio - ha detto Rosa Barberis - ed abbiamo avvertito anche il Provezza, che però non ha ritenuto opportuno adottare il telesoccorso».

La spiegazione del sindaco non ha però [redacted] l'opposizione, che ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto sul problema della sicurezza.

«Non riteniamo accettabili le affermazioni del sindaco - scrivono in un comunicato i tre consiglieri - né le sue dichiarazioni di impotenza sul problema della sicurezza degli anziani, specialmente se risiedono in zone isolate».

Secondo i consiglieri il proble[redacted] violenza tra[redacted] ormai i confini di Agrate Conturbia [redacted] ha ripercussioni in tutto il Novarese, perché migliaia di persone in questi giorni vivono letteralmente [redacted]

I consiglieri ribadiscono la ne[redacted] di dotare tutti i cittadini «in [redacted] particolari» del telesoccorso, che viene definito «un apparecchio utile e di [redacted] non eccessivo».

La [redacted] che nel Consiglio comunale aperto [redacted] parlerà della sicurezza «ed anche delle responsabilità, che sottolineeremo: proponiamo a tutti gli amministratori della zona di approfondire questa proposta, in collaborazione con diverse istituzioni, prima di tutte la Croce [redacted] che già l'ha lanciata altrove; l'angoscia [redacted] persona, soprattutto anziane impone a tutti una risposta concreta». [m. g.]

Rosa Barberis

Operazione tra Vigevano e la Calabria contro il racket

Arrestati per estorsione

Sono finiti [redacted] carcere alcuni componenti di una famiglia immigrata da Reggio
Avrebbero taglieggiato commercianti [redacted] imprenditori della Lomellina

VIGEVANO. In manette con l'accusa [redacted] estorsione e danneggiamenti. Il provvedimento riguarda alcuni appartenenti [redacted] famiglia di origine calabrese, i Valle, da tempo trapiantati a Vigevano. [redacted] arresti, il cui [redacted] ancora noto con [redacted] parla di almeno [redacted] persone), sono scattati mercoledì, ma solo ieri se ne [redacted] avuta notizia. Sembra trattarsi di un'operazione di grosse dimensioni, anche se tutto [redacted] avvolto da uno stretto riserbo. In una conferenza stampa, convocata per oggi, saranno forniti maggiori particolari.

Le indagini, lunghe e difficili, sono state coordinate dalla Procura della Repubblica e Vig[redacted]no e condotte tra la Lomellina e la Calabria. Proprio [redacted] Reggio è finito in carcere Fortunato Pellicanò, [redacted] anni, incensurato, residente a Vigevano, che è stato catturato nella casa dei genitori. Anche [redacted] suo carico sono state formulate accuse di estorsione [redacted] danneggiamento.

La famiglia Valle, pur non [redacted]sendo mai salita direttamente alla ribalta della cronaca, [redacted]bra essere molto potente a Vigevano. E' giunta [redacted] Lomellina negli Anni 70, proveniente [redacted] Reggio Calabria, da dove [redacted] era allontanata perché, sembra, coinvolta in una sanguinosa faida [redacted] un clan rivale, i Gerla. A Vigevano i Valle hanno aperto alcune attività commerciali. Le forze dell'ordine hanno sempre avuto sospetti su attività «parallele», illecite, controllate da[redacted] famiglia calabrese, ma di preciso non era mai emerso nulla. Il dottor Giorgio Pedone, il dirigente del commissariato cittadino tragicamente scomparso nell'agosto scorso, aveva in diverse occasioni confidato [redacted] che la famiglia Valle controllasse una parte significativa della criminalità organizzata della [redacted] (si parlava di usura). Ma non era mai stato possibile agire nei loro confronti per mancanza di prove. Ora le indagini hanno portato a formulare l'accusa di estorsione, sembra ai danni [redacted] alcuni commercianti ed imprenditori della zona. Gli arrestati sono stati associati alle carceri di Pavia [redacted] Milano. [c. br.]

AGRICOLTURA 2000

Il «riposo delle terre» rischia di stravolgere il sistema irriguo

IL «Set-aside» o «riposo delle terre» rischia di stravolgere l'assetto [redacted] sistema irriguo in [redacted] dei più grandi comprensori della Pianura Padana, quello compreso fra Dora Baltea, Ticino e Po. L'allarme arriva dall'Ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Associazione irrigua Est Sesia. Sull'ultimo numero [redacted] periodico dell'Associazione, [redacted] direttore dedica l'editoriale a questo problema, denunciando che [redacted] messa a riposo delle terre prevista e incentivata dalla Cee per ridurre gradualmente [redacted] produzione nei settori eccedentari potrebbe avere effetti negativi sull'irrigazione [redacted] il territorio di risaia. Dice Baratti: «Se la pratica del set-aside dovesse estendersi oltre certi limiti, il corrispondente rarefarsi delle superfici irrigate porterebbe al progressivo abbassamento della falda freatica e alla riduzione o alla scomparsa delle acque provenienti da risorgenze e fontanili. In tal caso sarebbe l'intero sistema irriguo a entrare in crisi, con ripercussioni sull'assetto territoriale e sulla salvaguardia delle falde idriche [redacted]fonde utilizzate a scopo potabi[redacted]. Un secondo aspetto negativo è rappresentato [redacted]agli oneri economici che graverebbero sugli agricoltori. Spiega Baratti: «Con le terre a riposo gli organismi preposti all'irrigazione vengono a trovarsi [redacted] lo stesso cumulo [redacted] spese e con una superficie contributiva ridotta [redacted] cui ripartirlo: ne consegue un'impennata del costo d'irrigazione a carico di coloro che intendono proseguire nelle coltivazioni». [redacted] altri termini: gli agricoltori che continuano a coltivare riso, soia o mais sarebbero gravati anche delle spese irrigue dei vicini di terreno che non le pagano più perché sono ricorsi al set-aside. Ecco perché Sergio Baratti avanza alcune proposte: «In [redacted] comunitaria si deve chiedere e ottenere per questi comprensori una maggiorazione degli aiuti a favore [redacted] terreni posti temporaneamente a riposo, per mantenere in efficienza le reti irrigue; in sede nazionale occorre introdurre una normativa per garantire agli organismi che provvedono all'irrigazione quel flusso contributivo [redacted] parte [redacted] terreni posti a riposo, al fine di evitare ripercussioni [redacted] carico di chi prosegue nelle coltivazioni. In [redacted] regionale è necessario che gli uffici preposti all'istruttoria delle domande di set-aside valutino la conseguenza che [redacted] riposo dei terreni può determinare».

Gianfranco [redacted]

SALDISSIMI DI QUALITÀ

SCONTI DAL 20% AL 50%
PV CARD AL VS. SERVIZIO
PRENOTATE OGGI LA PAGHERETE A NOVEMBRE
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
CERTIFICATO DI GARANZIA PER 12 MESI

PeterVest
QUALITÀ CHE VALE

NOVARA - VIA MASSAIA, 1 - LECCO - VIA VOLTA, 1

Appello dei sindaci dei villaggi svizzeri di Gondo Sempione contro l'isolamento invernale

«Non toglieteci i treni-navetta»

Il servizio minaccia di chiudere maggio e i 500 abitanti dei due paesi che si affacciano sulla Val Divedro verrebbero privati dell'importante collegamento ferroviario. Il problema interessa anche gli ossolani

ISELLE. «Se abolite i treni-navetta sotto Sempione ci met- in crisi e d'inverno, quando diventa impraticabile la strada che sale al Passo per scendere su Briga, restiamo isolati dalla madrepatria». Questo l'appello che gli abitanti due piccoli comuni vallesani Gondo e di Sempione, meno di cinquecento abitanti in tutto, hanno indirizzato al ministro federale dei Trasporti Adolf Ogi, perché convinca ferrovie federali conservare il servizio, minacciato di soppressione dal prossimo maggio.

Pur essendo svizzeri a tutti gli effetti, i sempionini geograficamente appartengono al versante italiano della Valle Divedro, in buona sostanza son più vicini a Varzo e a Domodossola che a Briga che si può raggiungere solo scavalcando i 2000 metri del Sempione scendendo quei pochi chilometri sino a Iselle e il prendere il treno.

La notizia che le ferrovie svizzere intenderebbero sopprimere i treni-navetta nel tunnel del Sempione fatto levare gli scudi agli ossolani e soprattutto ai vallesani, dichiarati contrari anche alla proposta alternativa di un aumento delle tariffe per contrastare i tagli disposti del governo federale. Alle proteste politici, amministratori e operatori economici Cantone, si aggiungono anche quelle dei sempionini, direttamente interessati al problema.

Malgrado i moderni sistemi di spalatura, i venti e le nevicate sul massiccio del Sempione provocano spesso l'isolamento di Gondo e di Sempione. L'anno scorso rimase bloccato anche un reparto militare in nella zona che dovette lasciare autocarri e «panzer» sotto la neve e presentarsi ai carabinieri di Iselle per poi, a ranghi serrati, imbarcarsi sul treno per raggiungere il Corpo nell'interno della Svizzera.

loro appello al ministro dei Trasporti, i sindaci dei due comuni ricordano che i loro abitanti frequentano più il mercato settimanale Domodossola che gli empori Briga, che la navetta mezzo più comodo per raggiungere gli uffici del loro Cantone che quindi è l'unico collegamento invernale.

«Mantenere questo beneficio delle nostre popolazioni - dicono i due sindaci - diventa un atto di solidarietà confederale il cui valore non può soppesato solo in termini di beneficio materiale per i bilanci delle ferrovie». Un argomento che pare abbia fatto presa sul ministro che dopo avere ricordato che le ferrovie federali sono libere di espletare il servizio meglio credono, ha preso contatto con la direzione delle Ferrovie federali svizzere per trovare una soluzione soddisfacente «con tutto riguardo al lato umano della que-

[b. a.]

Treni-navetta allo scalo Iselle, ultima stazione italiana al confine con la Svizzera

IN BREVE

ARONA

Condannati pretura per la rissa in discoteca

E' finita in pretura la notte brava due giardinieri bresciani, Paolo Doninelli, anni, di Lonato e Paolo Bergamoni, 21, di Gottolengo, che avevano scatenato una alla discoteca Mirage di Arona, continuata anche fuori locale. E' stato necessario l'intervento degli agenti a riportare la calma. Arrestati, i due giovani no stati giudicati in pretura con rito direttissimo. Entrambi hanno ammesso le loro responsabilità sono stati condannati a 10 mesi di reclusione e ad una ammenda. Beneficeranno della sospensione condizionale della e della non menzione della condanna.

MEINA

Indagini sull'inquinamento del Tiasca

Vigili urbani, carabinieri e tecnici dell'Usl di Verbania stanno cercando di stabilire la fonte della perdita di 150 litri di gasolio uso in agricoltura che hanno invaso le acque del torrente Tiasca nei pressi di Nebbiuno: la macchia oleosa è stata seguita per un intero pomeriggio, ma si è dissolta prima di arrivare al lago.

MERGOZZO

La Regione finanzierà porticciolo

Entro la fine del in corso la Regione Piemonte delibererà il nanziamento per un piccolo porto destinato ad una cinquantina di natanti, da realizzarsi banchine mobili sul lago Mergozzo. Ne ha dato notizia l'assessore regionale Luciano Panella.

OMEGNA

Disagi al traffico per la posa della rete fognaria

annunciano ulteriori problemi al traffico per il capoluogo cusiano. A causa della posa delle tubazioni della rete fognaria via Repubblica, via Garibaldi, via Comoli lungo lago Gramsci, avranno rallentamenti alla viabilità. Disagi che si spera contenuti in quanto i lavori dovrebbero concludersi entro la fine del mese.

DOMODOSSOLA

Intervento Uil sul caso vicesegretario

Con un comunicato, la Uil ha preso posizione sulla vicenda del vicesegretario comunale di Domodossola che ha portato alla sospensione del Consiglio comunale. Nel documento, la Uil stigmatizza il comportamento dell'assessore Marco Attinà difende quello del funzionario, Giuseppe Malacarne, ricordando come un analogo episodio fosse già successo durante un riunione di giunta.

STRESA

Oltre mila passeggeri in 8 crociere sul lago

E' tempo di bilanci per le croci organizzate dalla Navigazione lago Maggiore collaborazione con l'Azienda di promozione turistica. Nelle otto svoltesi nel periodo estivo la motonave «Verbania» ha imbarcato 3487 passeggeri. Ha fatto registrare il record di partecipanti la il 1° agosto che con partenze da Intra, Ghiffa, Cannero a Cannobio ha puntato sulla Svizzera in della Festa nazionale della vicina Confederazione.

Aggrediva vecchiette al cimitero

E' condannato per gli scippi

La complice Marianna Filiberti, 21 anni, residente ad Invorio, era stata condannata anno e dieci mesi di reclusione e a un milione di multa, con il beneficio degli arresti domiciliari. Lui, Stefano Caligara, 31 anni, residente a Dormelletto, stato processato ieri mattina. Sono i due giovani che si erano specializzati in scippi. avevano compiuti ad Orta, poi vicino a Mercurago, gli ultimi tra il maggio ed il giugno dello scorso anno nel cimitero Arona.

Le vittime venivano avvicinate dal giovane mentre in preghiera, a volte anche in lacrime, davanti alle tombe dei loro congiunti. Il Caligara si avvicinava in silenzio, le prendeva spalle, strappava loro la borsetta poi fuggiva. Fuori c'era ad attenderlo, auto, Filiberti. Ma è proprio stata la presenza della sospetta auto, notata denunciata da alcune delle vittime, a tradirli.

I carabinieri, organizzato appostamento uomini in borghese, hanno sorpreso bloccato la coppia subito dopo aveva a segno l'ennesimo colpo.

Ieri nell'aula Tribunale c'erano in attesa testimoniare delle vittime. Con loro anche una donna, Ida Maggioni, che era rapinata per strada a Mercurago. Disse: «Stavo camminando con la borsa in mano quando un giovane mi ha raggiunto alle spalle e ha cominciato a strattonare per togliermela. Ho resistito, si sono ti i due manici, e lui è scappato con la borsa tra le mani». Consigliato dal suo difensore il giovane ha però preferito evitare i confronti ha chiesto, al pubblico ministero, di poter patteggiare. ottenuto un notevole della pena e se l'è cavata con condanna a 2 anni e 10 mesi di reclusione e a due milioni di multa. sentenza inappellabile, appunto perché patteggiata, ma che gli ha evitato una condanna che sarebbe stata altrimenti ben più severa.

A un anno e mezzo di ed a 6 milioni di multa è poi to condannato, in contumacia, Claudio Tisciono, aronese, accusato ceduto delle dosi cocaina ad Enrico Fusco Giuseppe Nischido Antonioli. Fatti che sarebbero avvenuti in un noto ristorante-pizzeria Meina nell'aprile del 1990. In aula è comparso, solo il Fusco, che pur ammettendo gli incontri ha negato, con ostinazione, ma senza convincere, di aver ricevuto o di aver assistito a cessioni di stupefacenti. Voleva evidentemente ai l'amico al dai guai, non vi è riuscito. Ha invece patteggiato la pena, ottenendone la riduzione a 10 mesi di reclusione ed a 4.444.000 lire di multa, Fausto Gallotti, 28 anni, ossolano. Era accusato della detenzione di modiche quantità stupefacenti.

[a. c.]

Immobiliare Chiara

VENDE

Pallanza Signorili appartamenti varie metrature posizionati in signola e fronte lago.

Fiona Toce e vicinanze: in costruzione villette a schiera

AFFITTA

Omegna: Centralissimo Bar Gelateria ottima posizione ed incasso. Trattativa riservata.

Gravellona Toce: Vicinanze fronte strada di intensissimo traffico Tabacchi/Giornali/Ricevitoria Totocalcio.

Tel.

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura n° 92/89

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **BURATTI Angelo, LAMBERTI Carla e BURATTI Eros.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 4/12/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Buratti Angelo, Lamberti Carla e Buratti Eros e censiti come segue:

1) appartamento al secondo piano del condominio di Piazza Franzosini con cantina box, appartenente esclusivamente a Buratti Eros, iscritto nel N.C.E.U. di Verbania alla partita 6445, F. 17 mappale **216 sub 9.** Piazza Franzosini, Piano 2° cat. A/2, cl. 1, vani 5, R.C.L. 1860; partita 1003430, F. 17, mapp. **216 sub. 26,** Piazza Franzosini piano sott. 1, cat. C/6, cl. 6 mq. R.C.L. 238. Coerente dell'appartamento: appartamento n. 6, P.zza Franzosini, Via Roma, appartamento n. 8, cortile comune e vano scale.
Coerenze della cantina: cantine nn. 5 e 16, corridoio comune.
2) Capannone ad uso artigianale e commerciale al piano terreno, abitazione del custode e ufficio al primo piano, terreno pertinenziale di mq 1126, appartenente pro-quota a Buratti Angelo e Lamberti Carla e così censito: N.C.E.U. di Verbania partita 1003432, F. 42, **mappale 151,** Via Filatoio piano terreno, Cat. D/8, RCL 17360; N.C.T. partita 8213, F. 75, **mappale 151,** are 5,70 FUA RDL 0, RCL 0, **mappale 114,** FUA are 11,25 RDL 0, RAL. 0.
Coerenze con riferimento alla mappa terreni. Filatoio, mappali 105, 121, 140, 104, 92 e 56.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del **12/02/92 ore 12,00** che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base lotto 1) L. 117.000.000; lotto 2) L. 663.000.000
2) offerta in aumento non inferiore a: L. per il 1) lotto; L. 5.000.000 per il 2) lotto
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 11/2/92 mediante assegno circolare to alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania dalla sopra indicata al precedente n. 3.
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania.

Verbania. Dicembre 1991

IL COLLABORATORE Lucia

TRIBUNALE DI VERBANIA

PROCEDURA ESECUTIVA N. R.G.E.

Promossa da Banca Popolare Novarese con avv. Antonio Perazzi contro **DANESE Domenico.** Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza dal 10.10.91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di DANESE Domenico: quota di comproprietà pari ad un mezzo (½) dei seguenti porzioni del fabbricato in comune di Cannobio già strada Provinciale Trafiumo ora Via Piana n. 10:

a) alloggio n. 2 di n. 4 vani utili accessori, al primo piano scala «A», fra i seguenti confini: vano scale, alloggio n. 1, area di giardino condominiale a tre lati;
b) un vano di cantina al piano terreno contraddistinto con il numero due, fra i confini di corridoio, cantina n. 1, enti comuni e cantina n. 3;
c) un vano di autorimessa allo stesso piano terreno, contraddistinto con il numero 2, fra i confini di: area condominiale dalla quale si pratica l'accesso vano autorimessa n. 4, corridoio delle cantine e vano scala.
Alle unità immobiliari spetta e compete la proporzionale quota millesimale degli enti, spazi e servizi comuni dell'intero fabbricato e relativo terreno, tali ai sensi di legge, per 193,98/

Le unità immobiliari, a seguito di regolare denuncia, risultano accatastate all'urbano alla partita n. 1677 fg 50 mapp:
- 313/6, via Trafiume, P.T. 1, Scala A mi unità comuni n. 276, Cat A/3 cl. 2 vani 5,5 rendita L. 1417;
- 313/3 via Trafiume P.T., unità comuni n. 276 cat C/6 cl. 3 mq 13, rendita L. 117.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 19.2.1992 ore 11,30 che avrà nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti:

1) Prezzo L. 62.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 18.2.92 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 20 giorni dalla aggiudicazione, in forza dell'art. 55 del citato T.U. sul Credito Fondiario.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 20 dicembre

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Lucia Falvo

Ti aspettiamo da oggi domenica 19.

Fiesta 1.4i Ghia

Unica con aria condizionata di e catalizzatore a tre vie.

La nuova Fiesta 1.4i Ghia è l'unica 1400 a 3 o 5 porte che offre di il confort dell'aria condizionata e il piacere di rispettare l'ambiente il catalizzatore a tre vie e sonda lambda. E questo, alle prestazioni grazie ai suoi 71 cavalli. Chiusura centralizzata, sedili avvolgenti, alzacristalli elettrici tutto il prestigio e l'esclusività marchio Ghia. L. 18.663.000 chiavi in mano (versione 3 porte).

Ford Fiesta. Se la guidi t'innamori.

NUOVA COMMAR

ARONA 0322 - 46.907
BARACCA 6
0322 - 82.238
VIA ALFIERI

FEDER CAR BORGOMANERO
JOLLYCAR STRESA
PIANEZZE CASTELLETTO TIC.

dal 7 Gennaio

SALDI più

COMUN. EFF.

GALLERY

Moda in

ANCHE ALLA DOMENICA
ORARIO: 15-19

RONDÒ CENTRO COMMERCIALE

BORGOSESIA

S'intitola «Senza pace» ed è [redacted] rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio [redacted] maggio
Quattro [redacted] titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» [redacted] «La ragazza terribile»

S'INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica [redacted] in programma da martedì 4 febbraio a venerdì [redacted] maggio [redacted] dodici città piemontesi. Giunta al quinto anno, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comi[redacted] per l'affermazione dei valori della Resistenza [redacted] dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in [redacted] con l'Aiace, si rivolge alle scuole [redacted]periori.

«Con queste opere - spiegano [redacted] organizzatori - [redacted] proponiamo [redacted] contribuire alla [redacted] nei giovani [redacted] una conoscenza [redacted] coscienza più [redacted] ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo [redacted] della tolleranza». Eccellente l'esito della scorsa edizione: 113 proiezioni, circa trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a 2500 lire. Quattro i film in cartellone: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che invitano [redacted] una visione attenta [redacted] a innumerevoli spunti di riflessione.

Epopea [redacted] fortemente voluta e quindi prodotta, diretta ed interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenomeno del 1991. [redacted] rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente premiato [redacted] critica (recensioni [redacted] favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e [redacted] pubblico (oltre [redacted] miliardi [redacted] lire in Italia, ai vertici degli incassi ovunque).

«Benvenuti in paradiso» è il penultimo lavoro di Alan Parker. Il [redacted] ambizioso lavoro ricostruisce [redacted] fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: [redacted] deportazione dei giapponesi residenti negli [redacted] Uniti in villaggi [redacted]estiti per accoglierli. Protagonisti della vicenda so[redacted] [redacted] sindacalista [redacted] e [redacted] fidanzata nipponica impersonati rispettivamente da Dennis Quaid, [redacted] bizzarro [redacted] «The great balls of fire» e del thriller «Doa», e Tamlyn Tomita, vista nella serie tv «Santa Barbara» e in «Karate Kid 2».

Giudicato miglior film europeo due giorni fa al festival internazionale di Palm Springs, «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores narra [redacted] plotone di soldati italiani inviati nel [redacted] del secondo conflitto mondiale ad occupare [redacted] isolotto greco. Giunto sul posto, [redacted] gruppo non trova resistenza, familiarizza [redacted] la popolazione, si disinteressa della guerra, vi [redacted] stabilisce per qualche [redacted]. [redacted]li interpreti sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio [redacted]gagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» [redacted] tedesco Michael Verhoeven racconta [redacted] una studentessa di famiglia borghese severa inquisitrice [redacted] comportamento [redacted] concittadini nel periodo del Ter[redacted] Reich. Lei è la giovane emergente Lena Stoltz.

Daniela [redacted]

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I LOCALI E LE DATE DEL CIRCUITO

	BALLA COI LUPI	BENVENUTI IN PARADISO	[redacted]	LA [redacted] TERRIBILE
ALESSANDRIA Cinema Comunale Tel. (0131) 234.266	2 aprile	7 febbraio	8 maggio	13 marzo
CASALE Cinema Poli [redacted]. (0142) 452.081	7 aprile	13 marzo	[redacted]	5 maggio
ASTI Cinema Ritz Tel. (0141) 50.068	30 aprile	7 marzo	30 marzo	21 febbraio
CUNEO Cinema Fiamma Tel. (0171) 693.554	29 aprile	6 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA Cinema Eden Tel. (0173) 440.489	27 aprile	5 marzo	28 marzo	14 febbraio
MONDOVI' Oratorio Sertolo Tel. (0174) 43.582	3 marzo	11 febbraio	7 aprile	—
[redacted] Tel. (0175) 43.756	26 marzo	4 febbraio	2 marzo	24 aprile
NOVARA Cinema Faraggiana Tel. (0321) 26.739	5 marzo	28 aprile	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA Cinema Neo [redacted]. (0324) 502.253	8 febbraio	6 aprile	30 aprile	5 marzo
INTRA Cinema Vip Tel. (0323) 404.225	1 aprile	17 febbraio	29 aprile	11 marzo
VERCELLI Cinema Astra Tel. (0161) 250.845	12 marzo	31 marzo	18 febbraio	30 aprile
VARALLO Cinema Sottoriva Tel. (0163) 52.288	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	8 aprile

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

MILANO
Classica al Conservatorio

Questo pomeriggio [redacted] Conservatorio [redacted] esibiscono Giuliano Carmagnola (violino) e Laura Alvini (fortepiano). In programma [redacted] l'integrale delle Sonate [redacted] Schubert. S'inizia alle 17, biglietti a 20 mila lire.

MILANO
Modern jazz

Modern jazz [redacted]ra allo «Scimmie» di via Sforza 49. Sul palco, dalle 22,30, saliranno i «Looking Up», quartetto milanese.

MEZZAGO
Serata in blues

Prosegue la rassegna dedicata [redacted] gruppi blues stasera al «Bloom» (via Curiel 39). Di scena, dalle 22,30, i «Soul Express».

INDUNO OLONA
Omar dal vivo

Omar [redacted] i «Magic Roosters» [redacted] esibiscono stasera sul palco dello «Splasc(h)» (via Piffaretti 4). Genere blues, stile Chicago.

SESTO
Rythm [redacted] blues [redacted] Graffiti

Roberto Testini [redacted] i «Blues Swingers» sono i protagonisti della serata musicale al «Graffiti» (via Marelli 280). Repertorio incentrato sul rythm and blues.

PAVIA
Un rocker dagli Usa

Direttamente dal Sud [redacted]egli Stati Uniti arriva stasera a «Spa[redacted]» (via Faruffini 5) Billy C. Farlow, [redacted] collaborato[redacted] di Bob Seger, Chuck Berry, Eagles, Linda Ronstadt.

SOMMO
Journan e la [redacted] band

[redacted] «Boschetto più» (via Boschetto 1) è prevista la perfor[redacted] del musicista Luka Journan e della sua band. Appuntamento alle 22.

[redacted]LANO
Jazz al Capolinea

Serate dedicate al jazz quella in programma al «Capolinea» (via Lodovico [redacted] Moro 119). A proporlo sarà [redacted] quintetto [redacted] [redacted]sofonista Beppe Aliprandi. S'inizia alle 21.

TORINO
Les deux pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 al teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia [redacted] Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Tea[redacted] Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, [redacted]dra Madwick, Michael O'Hare [redacted] del solista Giuseppe Arena. Informazioni allo 011/88.151.

Debutta stasera [redacted] Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino ha curato le coreografie [redacted] «Legami invisibili» [redacted] Adriana Cava. Sono cinque atti [redacted] musiche originali [redacted] Alfredo Ponissi

CASALE MONFERRATO. Dopo la grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko [redacted] il debutto [redacted] «Fangho», [redacted] che il celebre ballerino [redacted] coreografo di origine vietnamita André de La Roche calca il pal[redacted] del Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazionale assoluta [redacted] «Legami invisibili», di [redacted] egli stesso coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato [redacted] Centro danze di Casale, diretto [redacted] Daniela Gioia (che lo [redacted] giugno aveva ospitato [redacted] La Roche [redacted] le étoiles internazionali nel saggio di fine anno) è in programma per questa sera, alle ore 21.

André de La Roche è [redacted] grosso personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival [redacted] gran[redacted] rilievo, ma anche partecipando [redacted] [redacted] show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». De La Roche ha cominciato [redacted] danzare negli Stati Uniti da bambino e a soli 8 anni entrò a far parte della Los Angeles [redacted] light opera. [redacted]a alcuni anni [redacted] [redacted] tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo di Torino. Da parecchio tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Ballett» [redacted] Adriana Cava, con la quale ha realizzato coreografie di grande [redacted].

Ed [redacted] quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che avrà il battesimo questa sera [redacted] Municipale. «Legami invisibili» si sviluppa in cinque atti incentrati [redacted] rapporto tra «se stes[redacted] e [redacted] se stesso». Spiegano i coreografi: «I legami invisibili sono corde impalpabili che ci portano a noi stessi, a Dio, all'amore, all'amicizia [redacted] a tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano la firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi, i costumi sono stati ideati da Antonio Della Monica, le luci [redacted] curate da Enrico Pagani.

Insieme [redacted] de La Roche [redacted] in palcoscenico i ballerini della [redacted] «Jazz ballett» fondata dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, si è subito imposto come una delle compagnie [redacted] maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico [redacted] moderno al «Centro [redacted] studio della danza» diretto [redacted] Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza jazz sono molto precise. Prima [redacted] tutto si [redacted]la [redacted] piedi nudi, perché è importante l'attaccamento [redacted] suolo. Ma la principale [redacted] [redacted] quella di usare separatamente le varie parti del corpo: solo la testa, solo le spalle, solo la cassa toracica, solo il bacino. Questo [redacted] molto difficile».

Uno studio costante in questo settore ha permesso alla compagnia, formata da dodici ballerini stabili affiancati spesso da étoiles internazionali, di esibirsi con [redacted] in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival e rassegne. Nello scorso [redacted] ha partecipato ad alcune trasmissioni per «Raiuno».

Da alcuni anni, poi, è iniziata la collaborazione [redacted] Adriana Cava e André de La Roche, [redacted] cui è scaturita una ricca produzione coreografica presentata [redacted] varie occasioni.

Ad esempio, [redacted] festival del balletto «Vignaledanza» del 1990 avevano portato in scena, sotto la cupola bianca del paese monferrino in piazza del Popolo, lo spettacolo «Portraits», con una carrellata di ritratti di vita quotidiana [redacted] [redacted] personaggi [redacted] società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme [redacted] [redacted] La Roche danzeran[redacted] Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Faggiani, Raffaella Fantaccini, Sandra Fantino, Si[redacted] Giuliani, Cristina Golin, Silvia Marini, Laura Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la vendita dei biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) [redacted] botteghino del teatro Municipale monferrino stasera apre alle 20.

[redacted] Mossano

Il «Jazz ballet», [redacted] compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André [redacted] [redacted] Roche stasera a [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pes[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny St[redacted]** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**[redacted] fosse [redacted] invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
Capitol c. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella [redacted] canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il vo[redacted]** di Allan Moyle. [redacted]. Viet. Min. [redacted]
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Harley Davidson & [redacted]** [redacted] min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**[redacted] di Natale 91** Col. Non viet. [redacted]: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Goito 5	**[redacted]** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**[redacted] 'n th[redacted] (Strada violenta)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny St[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** [redacted]. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Harley Dav[redacted] & Marlboro [redacted]** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
[redacted]rama v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Terminator 2 Il giorno [redacted] giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]put v. XX Settembre 15 bis	**[redacted] Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 Il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei la[redacted]** [redacted].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 16; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[redacted].

TEATRI A TORINO

[redacted]atro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux p[redacted]ons** Ore 20,30. Biglietteria ore 13-[redacted]
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30.000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**[redacted]** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted]** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 a domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il gi[redacted] delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 9	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Colti di cuoio**, film
22,30 **Korg**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Fidelio**, opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Fidelio**, continuazione

Videogruppo
19,20 [redacted] Sergio Rogna
20,30 **Sister Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Crazy for you**, film
[redacted] **Movie'on**, telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
20,30 **Il giorno del giudizio**, film

Erreuno Tv
18,55 **Tg Reali**
19 — **Speciali**

[redacted] — **Telegiornale**
20,30 [redacted]

Quinta [redacted]
17 — **La piccola Nell**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
19,30 **Attualmente informazione**
[redacted] — **Cominciare in allegria**, telefilm

[redacted]
19,20 **Andiamo al c[redacted]**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**

Tv7 Pathe
[redacted] **Sekigahara l'ascesa dello [redacted]gun**, sceneggiato
20 — [redacted] **la strega**, cartoni animati

[redacted] 9 Tel
20,15 **Asti racconta**, [redacted]
20,25 **Tg 9**
20,51 [redacted] **sguardo sul mondo**
20,55 [redacted] e [redacted]

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — [redacted] **& Son**, telefilm
[redacted] [redacted] **di Dragonwick**, film

22,20 **Justice**, telefilm

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — [redacted], telenovela

Telesubalpina
19,30 **Il regionale** - notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]

Rete 7 [redacted]
22,40 [redacted] **7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...

Videonovara
19,30 **Videonovara notizie**
[redacted] **Sabato sport**, rubrica
20,30 [redacted]**o**, opera lirica

[redacted]
20 — **Sval news**
20,30 **Fidelio**, opera
23 — **Vco Notizie**

[redacted] Tv
20 — **Continente news**, rubrica
[redacted] [redacted] **di un continente**, rubrica
21,10 [redacted] **News**, rubrica

■ [redacted] **errori e** [redacted]**zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted].

A Verbania stasera si apre la rassegna teatrale «Lampi sul loggione»

Sul lago affiora l'isola di Bustric

Il clown-trasformista fiorentino porta in scena all'auditorium Sant'Anna il ultimo lavoro, reduce dal debutto a Milano. E' la magica avventura di novello Robinson

O SERVIZIO

Sergio Bini, in arte Bustric, a Verbania interpreterà tanti personaggi straordinari

Con la aria candida di bambino vestito da adulto, due occhioni che invocano ascolto e comprensione Sergio Bini, in arte Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», segna giovane teatro promosso dal Centro ricerca teatrale in collaborazione con il Comune.

Alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza in «Bustric nell'isola di cocco» ovvero: è pazzesco il mondo va...». Un sottotitolo che la dice lunga. «L'inganno può essere teatrale ma anche realtà - dice l'attore fiorentino -, in un attimo può trasportare spettatore un mondo lontano e irripetibile, una realtà in apparenza diversa dal quotidiano, non sempre. E' solo l'altra faccia vita».

Così come capita a Roberto Di Maria, il personaggio protagonista di «Bustric nell'isola di cocco». E' un omino qualsiasi dal oggi. Dopo anni di una vita scandita dalla solita routine di impiegato comunale, Di Maria precipita all'improvviso in un'isola deserta. Lontano dalla moglie, dal lavoro, dalla città, vivrà un'avventura insolita, di e magia.

Novello Robinson, scoprirà cose nuove e meravigliose allo stesso tempo. Per farsi un po' compagnia si inventa una piccola folla di amici, uomini e animali. Comincia ad ascoltare se stesso, a sentirsi più libero, a volersi più bene, acquista fiducia. Attraverso questo viaggio comprende che è possibile vivere realtà senza rinunciare al sogno. Allora potrà fare apparire una palma o far volare un cocco, rimanere sonel vuoto e magari anche sparire. I ricordi si mischiano al presente e lo spettatore vedrà realmente la persona che De Maria rammenta. E' la grande abilità di Bustric: tanti i personaggi, l'attore è uno solo. Sergio Bini attinge esplicitamente un po' a Fregoli, un po' a Chaplin, un po' a Groucho Marx. E in scena recita, canta, fa giochi di prestigio, si trasforma in tre secondi: una galleria di personaggi grotteschi, teneri, comici, malinconici, lunati racconteranno «Bustric nell'isola di cocco», firmata stesso Bini Domenico Costanzo. Commentata dalle musiche di Roberto Sechi che accompagna alla tastiere e alla fisarmonica.

Lo spettacolo approda a «Lampi sul loggione» subito dopo la prima assoluta al teatro Franco Parenti di Milano, dove è stato in cartellone per quindici giorni.

Il mago Bustric come ama definirsi Sergio Bini, anni, una laurea Dams Bologna, anni lavoro nel teatro piazza come illusionista, mimo, clown acrobata, negli ultimi dieci anni ha presentato numerosi spettacoli, fra cui «Questa sera grande spettacolo», «I re magbi», pista del coccodrillo», gli ultimi «Bustric cinque stelle» e «Meravigliosa arte dell'inganno». Di le apparizioni in tv, in particolare al «Maurizio Costanzo Show». Bini è anche di cinema. preso parte al film «Quartieres di Silvano Agosti ed è protagonista di uno degli episodi «La domenica specialmente», la recente produzione firmata dai registi Tornatore, Giordana, Bertolucci e Barilli.

Paolo Crivellaro

RIVISTA

CAMERI. La stagione teatrale '92 si apre all'insegna della rivista e del teatro comico. Stasera al cinema-teatro Oratorio di via S. Francesco d'Assisi la compagnia «Il nostro Piccolo» presenterà «Dessert di Natale».

Gli auguri dal palcoscenico arrivano in ritardo tre settiper motivi logistici: spettacolo era in calendario per il 21 dicembre, ma due ore prima di andare in scena il riscaldamento del le si è guastato il programma ha subito un rinvio.

«All'inizio temevamo addirittura di dover rinunciare, poi le richieste della gente e dei ragazzi sono state tali che abbiamo deciso di mettere egualmente in cartellone lo spettacolo».

Gli autori l'hanno intitolato «Dessert di Natale» e, anche le festività ormai un ricordo, assicurano che le gags ed i momenti divertenti sono così numerosi far rimmergere immediatamente gli spettatori nell'atmosfera natalizia.

Alle 21 saranno in scena una ventina fra attori e cantanti, oltre ai cinquanta componenti della banda Margherita, che eseguiranno alcuni motivi, che questi di carattere prettamente natalizio.

- dice Maurizio Romeo, uno degli organizzatori - sarà uno spettacolo centrato sul al del Natale. Abbiamo coinvolto i gruppi locali e li abbiamo invitati a preparare qualcosa di originale. Ne è nato uno spettacolo divertente, che comprende, oltre a quadri comici, altri a folcloristico e brani di rivista. Infine è importante la collaborazione della banda Margherita, che ha predisposto un programma apposito». [m. g.]

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158. : 15,45 17,55/20,05/22,15
Lire 10.000/6000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Corinna le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza un innamorato. N.V. 1h 33

Faraggiana
Tel. 27.676.
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
. fer.

I soldi degli altri
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41'

Vittoria
Tel. 23.395. Or.: 15,30 17,45/20/22,15
Lire 10.000/6000

Donne le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Vip
Tel.
Or.: 16,15/19,30/22,15
Lire 10.000/6000
Mart. fer. 6000/5000

Robi Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, M. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tel. 474.625.
Or.: 20,15/22,15
Lire 000
Lun. feriale 7000/5000

Ballygate a scuola di gangster
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni un ragazzo di origini segna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

S.
Tel.
Lire
Or.: 20/22,15

Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orari e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**

S. Andrea
Inizio ore 21
Lire 6000/4000

La le della re pescatore
di Terry con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Tel. 45534. Ore 20/22
Lire 6000/4000
Giovedì lire 6000/3000

Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per ad una di coinvolta nello spaccio droga. N. V. 1h 27'

Vandoni
Or.: 20/22
Lire 6000/4000

Forza d'urto
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Mode
. 82.151
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Donne le gonne
con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Tel. 81.741
Inizio ore 18,45/22,15
Lire 9000/6000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin , M. E. Mastrantonio, C. Sixter (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tre Rimini e Corinna le avventure di un playboy sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33

Corso
Tel. 240.853.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/4000

in America
di Don Bluth produzione Universal (Usa-1988) — 1885: una famiglia di topolini fugge dalla Russia. Il piccolo Fievel, disperso in mare, sbarca a New York e affronta da solo il nuovo mondo. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242045
L. 6000/4000.
Or.: 20,15/22,30

Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri**
Sala 2: **Orchidea selvaggia II**

Italia
Tel. 840.201.
Or.: Inizio 20/22
Lire 7000/5000

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passionisti alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Cine Teatro
Fievel II
Thelma e Louise. Inizio 19,45; 22.

Cinema Sociale
Tel. 61.459
Lire 6000/4000
Iniz. ore 20/22

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Oratorio
Inizio: 20,15/22,15
Lire 4000

La
di John Hancock con Sam Elliot, R.Hersil (Usa 1990) — Prima di Natale una bimba orfana di madre trova una nonna ferita, la cura e la difende andi, incapaci di credere nelle fiabe. N.V. 1h 35' **Fantastico**

Vittoria
Lire 7000/5000
Or.: 20/22

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici passionisti alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. . 1h 31

Apollo
Tel. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Ritorno laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellican (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35'

Ariston
Tel. 43.049.
Or.: 20/22,45
Ingr. Lire 6000/5000
giovedì fer. L. 5000

alla fine del
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36

Vip
Tel. 401.152.
Inizio ore 20,30/22,30

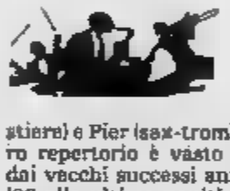
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel.
Or.: 20,30/22,30
Ingresso L. 8000/6000

Harley Davidson Marlboro
di S. Winer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38'

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti



LA PISCINE

Gli «Esauritmix»

Uno spumeggiante trio Tracate è di scena stasera al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Sono gli «Esauritmix»: Anna Carbonara (voce), Adriano Rovituso (tastiere-voce), Maurizio Cito (chitarra). Il loro repertorio è incentrato sul rock soft Anni Settanta ed Ottanta. S'inizia alle 22,30.

LE CAVE

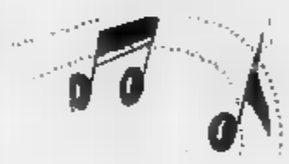
Live in discoteca

Sabato notte animatissimo «Le Cave» di Vintebbio: in programma un concerto «dive» e la consueta parata di deejay. Nella zona-talk si esibiranno i «Ways Outs»: Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti e Giorgio Fanchini (chitarra), Stefano Galletti (tastiere). Repertorio basato sul rock con «sconfinamenti» nella musica italiana. Nell'area riservata al revival, discomusic Anni Settanta Enzo Gianforte e Fabrizio Paruti, mentre le ultime novità di tendenza sa proposte da Marco Trani e Tato Deejay.

CASA SUL FIUME

I «Birds» del rock

Rock blues melodico questa sera sul palco della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Dalle 22 entreranno in scena gli «F.F. Birds», band novarese composta da Adriano Camolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanelli (voce), Stefano Pancera (batteria), Fabio De Giorgi (basso).



LA

Danze su due piani

balla alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5 ad Arona con due diversi generi. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. Stasera, per tutti i clienti, spuntini gratuiti «gogo». La discoteca apre i battenti alle 22,30.

PIANOBAR LESA

Un duo biellese

Continuano gli appuntamenti musicali al «Piano Lesa». Stasera e per tutti i sabati di gennaio si esibirà un duo di Biella, composto da Franco (tastiere) e Pier (sax-tromba). Il loro repertorio è vasto spazia dai vecchi successi anni '70 ed '80 alle ultime novità dei cantautori italiani.

LA BELLE EPOQUE

Live show con Pino

Sarà il «pirotecnico» chitarrista Pino ad animare la serata musicale del pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara. L'artista si esibirà alle tastiere, riproponendo una carrellata dei successi Anni Settanta, «targati» Italia. S'inizia alle 22.

MUSICLUB

Una band vercellese

Rock melodico «spettacolisti- el «MusiClub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Di scena gli «Epokè», quar- proveniente dal Vercelle- Repertorio basato su pezzi italiani ed americani. S'inizia alle 22,30.

IL

Il catch femminile

Tanta ed uno spettacolo originalissimo questa sera alla discoteca «Rosa Shocking» Rosate (statale Gattinara-Biella). Dalle 23,30, in angolo del locale, prenderà il via un'esibizione di catch femminile...nella panna.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

OMEGNA

Festival burattini al So

Gianduia, Tartaglia e Colombina saranno tra i protagonisti, oggi alle 15,30, del Festival dei Burattini, in scena al teatro Sociale. Al palasport di Bagnella, organizzato dal Karatè Club Nenryu in collaborazione con l'assessorato allo sport, si svolgerà uno spettacolo dimostrativo di karatè. La manifestazione, all ingresso gratuito, avrà inizio alle ore 14.30 e registrerà la partecipazione atleti delle nazionali di Italia, Germania ed Austria.

Concerto a Villa Ponti

Schubert, Mendelssohn, Chopin e Scriabin sono gli autori nel programma del pianista Alessandro De Curtis che suonerà stasera alle 21 nel Salone degli Arazzi di Villa Ponti: è il settimo degli undici concerti nel cartellone di quest'anno.

CASTELLETTO

Tra musica e cabaret

All'«Osteria del Tognela», statale del Sempione, stasera doppio appuntamento con lo spettacolo. Dalle 20, musica vival Lorenzo e cabaret con il «regionier» Gigi Rosa, simpatico cabarettista milanese che propone il suo repertorio di satire, collaudati nei maggiori teatri milanesi. Sono ancora aperte le adesioni al «Lognanesi Story», lo spettacolo che la famosa compagnia dialettale terrà domani sera alle 21. Per informazioni tel. 0331/920498.

Un premio per l'Aido

Stasera alle 21, nell'aula del Collegio S. Maria di Pallanza, si svolge la di premiazione del concorso indetto dall'Aido verbanese tra gli alunni di terza media scuole cittadine. Vengono premiati i migliori elaborati sul tema.

SOMMA

E di sera, il piano bar

Al piano bar «Pink Lady» di piazza Martiri , nel centro della città, serata di musica dal vivo con un duo molto apprezzato dal pubblico Si tratta di Flavio Patriarca e Rossella, che dalle 22 in poi proporranno il loro repertorio di musica leggera, dai successi al .

CIVIDO

Liscio all'«Aquila»

Melodie romagnole stasera al ri- «Aquila», dove alle 21,30 arriva l'orchestra «Thomas Terry». Ingresso e 15 mila lire.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA. Fra Diavolo di D. Auber Dir.: B. Campanella. Regia Jerome Savary. Ore 20 Fuori abbonamento.

A porta romana di Jacopo con P. Mazzarella, R. Silveri. Ore 21, 15,30 e 19,30.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.

CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio** di e Giorgio Gaber. Ore 21, fest. ore 16.

CIAK v. Sangallo 39. Riposo

DELLA QUATTORDICESIMA - MOMO. **Teatro di piazza o d'occasione.** Ore 10

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Libertà a** di R. W. Fassbinder con P. Moretti. Ore 21, fest. 16

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Richard**, Cechov. Regia di Gangemi e Quero con P. . Ore 21

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14 **Non io** di Beckett. Regia di A. Nogara con Anna Nogara. Ore 21, fest. 17.

GRECO p. Greco 2. **Rosa** di Harold Muller con Carla Cassola. Ore 21

LITTA c. Magenta 24. **Flash** di e con Yves Lebe Ore 21, fest. 16,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Porta Medina** di Armando Pugliese con Lina Sastri. Ore 20,45, 16,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **La fonda**, di Nikolaj Kolada con Corrado Pani. Regia di R. Vetjuk. Ore 21, fest. 15,30.

NUOVO p. S. 37 **Barbatage - Il grande** di Gianni Minà e Shapiro. Ore 21, fest. 16 e 21.

OUT OFF v. Dupré 4. **I costruttori di imperi**, di Boris Regia di Loris. Ore 20,30.

PICCOLA v. P. Reggio 5. **Muri** Anna Coravolo S. Ghiringhelli, Zucchi. Ore 21, fest. 16

TEATRO v. Rovello 2. Riposo

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124 **Se perdo lei**, di F. Freyrie con Vito (S. Bicocchi). Ore 20,45, fest. 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Tiranni** di Lino Peduzzi D'Alice con Marina Zorzin. Ore 21

E v. Orti 1. con. **Le memorie labbra.** Regia di Lorenzo Minelli. Ore 21.

SAN BABILA c. Venezia 2. di W. Shakespeare. Regia di G. Mauri con R. Sturno. Ore 21, fest. 15,30/19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Mummenschanz encore**, con i Mummenschanz. Ore 21.

TEATRO STUDIO v. Rovoli 8. **Faust Frammenti 1 e 2**, di Goethe. Regia di Strehler. Ore 19, fest. 16

VERDI v. Pastrengo 16. **Pane blu**, con il Teatro del Buratto. Ore 21, fest. 16.

PRIME VISIONI A MILANO

ORI c. V. Emanuele 30. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala**. Commedia. N.V. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Galleria De Cristoforis. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **fosse amore...** Commedia. N.V. Or. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30

Galleria del Corso. **Paura d'amare.** Commedia. N.V. : 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria Corso. **Un , un uomo.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le cosi 2.** Comico. N.V. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

p. Cavour 2. **Donne con le gonne.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments.** Commedia Musicale. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Riff Raff.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20;

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Prova schiacciante.** Thriller. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Gli amanti del Pont-Neuf.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO l.go del Servi. Thriller. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. 2. Fantastico. N.V. Or. 14,15; 17; 19,45; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** Drammatico. N. V. Ore 17,40; 20,10; 22,30.

EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin - Principe dei ladri.** Avventura. N.V. Or.: 19,30; 22,30.

c. Vercelli 18. **Hood - Principe ladri.** Avventura. N. V. Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30

v. Manzoni 40. **Harley Davidson & the Man.** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele . Vacanze di . Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate.** Drammatico. N.V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Bianca & Bernie nella terra...** Cart. anim. N.V. Or.: 15;16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Thelma & Louise.** . N.V. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Commedia. N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Mignonne 6. La fine.** Horror. N.V. Or. 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.

ODEON SALA 3 v. 8. Prova schiacciante. Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Pensavo fosse amore...** Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Ab** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda.** N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La leggenda del re pescatore.** Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. con Commedia. N.V. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. ley Davison & Marlboro Man. Avv. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Fino alla fine del mondo.** Drammatico. N.V. Or.: 16,30; 18,40; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** Drammatico. N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

Hockey, ufficializzato il calendario del torneo novarese

In pista [redacted] San Gaudenzio

Quattro nazionali europee, la squadra Olimpica ed il Novara si sfideranno da martedì a giovedì al palasport. Delusione per l'assenza di spagnoli e lusitani

NOVARA. E' stato finalmente ufficializzato [redacted] programma del «Torneo di [redacted] Gaudenzio» di hockey [redacted] rotelle che [redacted] svolgerà [redacted] Palasport [redacted] viale Kennedy il 21, 22 e 23 gennaio. E' stato un «parto» difficoltoso, in quanto all'inizio si era parlato [redacted] partecipazione [redacted] squadre [redacted]me il Barcellona ed il Liceo La Coruña che avrebbero rinverdito il prestigioso passato [redacted] questo torneo.

Al tirar delle [redacted] invece, le presenze si sono fermate alla formazione olimpica di Massari (priva [redacted] novaresi Amato e Rigo), alla nazionale svizzera allenata [redacted] Jaime Cardoso con buoni risultati, non ultimi quelli della raggiunta partecipazione olimpica ai «Mondiali» di Porto, alla neonata formazione di Andorra, a quella nazionale francese [redacted] una mista Germania-Olanda.

A livello tecnico c'è poco da aggiungere, anche se [redacted]à interessante vedere all'opera gli azzurri contro alcune di queste formazioni. Il recente torneo di La Vandéenne ha però dimostrato che [redacted] impegni risultano negativi sotto tutti gli aspetti.

Da quello finanziario per il mancato richiamo e da quello atletico che non produrrà, certo, in un campionato già tirato all'osso, benefici effetti.

Per questo non si è capito il gran [redacted] fare per organizzare a tutti i costi il torneo, dopo la ri[redacted]cia degli squadroni spagnoli e portoghesi che avrebbero dato giusto lustro alla manifestazione.

Marzella, Crudeli e Cupisti. Forse, solo il novarese ci sarà al torneo di San Gaudenzio

Alla fine assisteremo [redacted] scontro tra i nazionali presenti nella formazione azzurra e quelli scelti [redacted] Gianni Massari, l'unico forse che trarrà vantaggio da questo [redacted] programmato allenamento.

E' [redacted] stilato uno speciale regolamento [redacted] sei squadre partecipanti sono state divise in due gironi: Andorra, Francia e Autocentauro Hockey Novara da una parte; Germania, Italia e Svizzera dall'altra. Dopo le prime due giornate sarà diramata la classifica che determinerà nell'ultima giornata il risultato finale. Tutte le gare si svolgeranno in due tempi della durata [redacted] 20' ciascuno, meno quelle delle finali che non potranno concludersi in parità e quindi proseguiranno con due tempi supplementari di 5', cinque tiri di rigore [redacted] eventualmente [redacted] oltranza.

[redacted] il calendario: [redacted] 21 gennaio, ore 20: Andorra-Francia; ore 21: Germania-Italia; ore 22: Novara-Andorra. Mercoledì 22 gennaio: ore 20: Svizzera-Germania; [redacted] 21: Francia-Novara; ore 22: Italia-Svizzera. Giovedì 23 gennaio: ore 21: terza classificata «A» contro terza classificata «B»; ore 21: seconda classificata «A» contro seconda classificata «B»; ore 22: prima classificata «A» contro prima classificata «A».

Il Torneo Internazionale San Gaudenzio sarà valido per il trofeo Imit [redacted] patrocinato [redacted] ministero [redacted] Grazia a Giustizia e dal ministero Turismo e Spettacolo. Per qu[redacted] compatibilmente con gli impegni di governo, hanno comunicato la loro presenza al Palasport novarese gli onorevoli Claudio Martelli [redacted] Carlo Tognoli. Quasi certamente sarà praticato un prezzo unico [redacted] lire a serata con uno speciale abbonamento a [redacted] mila lire per tutta [redacted] durata del torneo. Prima di questo torneo, però, [redacted] preannuncia [redacted] davvero da non perdere, [redacted] ra alle 21, tra Novara e Thiene.

Liliano Laurenzi

IN BREVE

[redacted]

Maurizio Nalin gareggia [redacted] Verona

Ci sarà anche Maurizio Nalin, dell'Ash De Agostini Novara, campione italiano e recordman nazionale [redacted] peso, disco e giavellotto, al via della [redacted]onina di Monteforte di Verona» di [redacted] chilometri. All'esibizione odierna [redacted] iscritti pure Bettiol, Antibo e Bordin.

[redacted]

[redacted] casalinga oggi per la Regaldi

Torna [redacted] il campionato di serie A2 di tennistavolo. La Regaldi Novara, primatista [redacted] quattro lunghezze di vantaggio sulle inseguitrici, ri[redacted] al «Palaverdi» alle 16,30 [redacted] Monza, in un importante scon[redacted] diretto.

[redacted]

Serata conclusiva al [redacted] Paesanito

Serata conclusiva del torneo [redacted] calcio a cinque «Paesanito» di Casalbeltrame. Alle 21 si svolgerà la finale per il terzo posto, alle 21,45 la finalissima per l'aggiudicazione del trofeo.

CALCIO

Nuovo assetto societario per il Verbania

Varato il nuovo [redacted] della «Società Sportiva Verbania Calcio» con amministratore unico e presidente Pierangelo Colombo. Appianate tutte le vertenze economiche ancora aperte, risolte le esposizioni b[redacted]. Garantita la gestione ordinaria sino alla fine [redacted] campionato.

Volley, sabato importante per il futuro delle provinciali

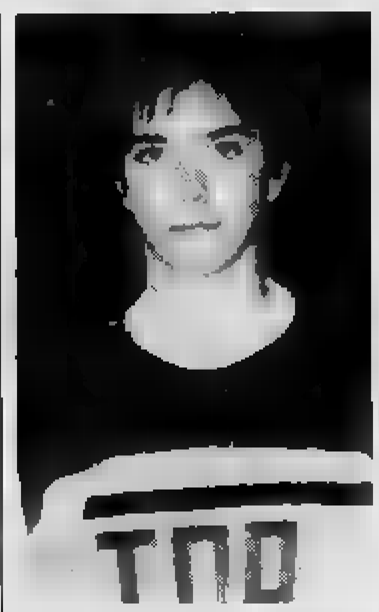
[redacted], sfida salvezza

La Ceppiratti a Genova si gioca una buona fetta di speranze salvezza Ponti Romagnano, gara proibitiva. Tra le donne, Pavic e Arona per decollare

NOVARA. Terz'ultima giornata per i campionati volleistici [redacted] serie B e C ed i punti già cominciano a [redacted] doppio. Si tratta di un sabato molto importante per la Ceppiratti Novara, alle prese [redacted] una delicata sfida diretta, ma anche per il Ponti Romagnano, che, dopo cinque sconfitte consecutive, [redacted] di ritornare alla vittoria per risalire verso la [redacted] salvezza. Una trasferta tranquilla, almeno all'apparenza, per il Pavic femminile, sul campo del Vignola penultimo.

In serie B1 maschile il Ponti è giunto davvero ad [redacted] bivio. Dopo un avvio di stagione promettente, i sesiani sono incappati in una serie di sconfitte che [redacted] hanno [redacted] precipitare [redacted] il fondo classifica. Stasera, i ro[redacted]gr[redacted] tornano a giocare tra le mura amiche, in una sfida che però non promette nulla di buono. [redacted] il Carpi primatista a tastare il polso [redacted] sestetto allenato da Massimo «Bunny» Celasco, nel palazzetto [redacted] via Pis[redacted]. Una partita proibitiva, sulla ca[redacted], per il Ponti, che, comunque, n[redacted] dovrà lasciare nulla d'intentato. Il fondo classifica vede all'ultimo posto il Bologna, preceduto [redacted] due punti [redacted] Mantova [redacted] da quattro dal Ponti; davanti [redacted] sesiani, [redacted] gruppetto [redacted] quattro squadre.

Partita verità per la Ceppi[redacted] Novara, che [redacted] a Genova contro il Colombo è obbligata a vincere. Le due squadre sono appaiate all'ultimo posto della classifica e [redacted] azzurro in questa sfida ad eliminazione diretta conterebbe doppio.



Ingrid De Grandis, della Sanmartinese

Sabato molto importante anche per [redacted] Pavic femminile, alla luce dello scontro d'alta quota Alba-Varese, seconda contro terza, il [redacted] risultato potrebbe comportare effetti determinanti nella corsa [redacted] la promozione. In caso [redacted] vittoria locale, le albesi o [redacted] sesiane (se, come [redacted] pronostico, espugneranno il terreno del Vignola penultimo) si isolerebbero al comando della serie B2, mandando a quattro lunghezze [redacted] Varese. In [redacted] contrario, le varesine darebbero via libera al Pavic, che tornerebbe in testa solitario.

Uno sguardo anche alla serie C1, dove tra i maschi il Verbania Volley Aitiora si sta portando verso le posizioni più tranquille della graduatoria. Stasera si lacuali si presenta [redacted] ghiotta occasione di salire a quota 10 punti, espugnando il campo di un Vercelli fanalino di coda ed ormai lontana parente di quella squadra che militava in serie B1 [redacted] pochi anni fa.

Nel [redacted] femminile, la Sanmartinese riceve [redacted] alla palestra «Bollini» il Genova, rivale che a[redacted] portata e che deve assolutamente essere battuta. Ingrid [redacted] e compagne sembrano avere le possibilità di continuare [redacted] problemi sulla strada salvezza.

In [redacted] maschile, il Trecate è sempre in zona promozione [redacted] a soli due punti dalla capolista [redacted] Paolo Torino. Testa-coda in campo femminile, dove l'Astra Fiat Arona riceve stasera il Giaveno fanalino di coda per rafforzare il proprio primato, mentre è da segnalare il derby Sanmartinese-Borgomanero [redacted] molto importante per la salvezza.

[m. p.]

NUOVE IDEE IMPRENDITORIALI PER L'EUROPA.

L'E.C. BIC Piemonte - Business Innovation Centre - fa parte di un'iniziativa promossa dalla CEE il cui scopo è di favorire lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali [redacted] sostenere l'innovazione e l'ampliamento di imprese già esistenti.

L'E.C. BIC Piemonte svolge un'attività di coordinamento e consulenza e si rivolge principalmente [redacted] giovani ricercatori, imprenditori di piccole e medie imprese che intendano promuovere nuovi prodotti, a titolari [redacted] brevetti, a imprenditori che intendano diversificare in termini innovativi la loro attività produttiva.

EUROPEAN COMMUNITY BIC PIEMONTE
BUSINESS INNOVATION CENTRE S.p.A.
Via Curtatone, 5 Tel. 011/660.26.66 - Fax 011/660.33.33 - 10131 Torino

FUTURA

PROMOSSO DA:
Comunità Economica Europea • Regione Piemonte • Finpiemonte • Provincia di Alessandria
Provincia di Asti • Provincia di Cuneo • Provincia di Novara • [redacted] di Torino • Provincia di Vercelli
Città di Torino • Comune di [redacted] Comune di Ivrea • Comune di Verbania
Cassa di Risparmio [redacted] Risparmio di Asti • Cassa di Risparmio di Biella
Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Cuneo • Banca CRT • Banca Popolare di [redacted] • Banca Popolare di Novara
Istituto Bancario San Paolo • Cassa di Risparmio [redacted] Savigliano • Cassa di Risparmio [redacted] Tortona
Cassa di Risparmio di Vercelli • Mediocredito Piemontese • Unioncamere • Camere [redacted] Commercio [redacted] Vercelli
Federpiemonte • Federapi Piemonte • Confartigianato Piemonte • CNA [redacted] Nazionale Artigianato)
Covalcop (Associazioni Cooperative) • Alav S.p.A. • [redacted]pi S.p.A. • Sala S.p.A. • [redacted] S.p.A.

Ti aspettiamo da oggi [redacted] domenica 19

Nuovo Transit 100cv Turbo Diesel.

Transit. N°1 in Europa.

NUOVA COMMAR
[redacted]
VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322/46907
[redacted]
VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322/82238

FEDERCAR BORGOMANERO | JOLLY [redacted] STRESA | [redacted] CASTELLETTO TIC.

Ford QUALITÀ [redacted]

Lo STUDIO [redacted] primaria società [redacted] livello nazionale nel campo dei servizi immobiliari [redacted] per ampliamento organico dell' [redacted] di Borgomanero
[redacted]
anche prima [redacted]. Offre periodo di prova bifancarsi dal responsabile; L. 1.000.000 di fisso mensile, incentivi. Concreta possibilità di carriera. Per informazioni tel. [redacted]

[redacted] ASPETTI TEMPO
[redacted] Oggi. [redacted]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
[redacted] Mazzini, [redacted] - Tel. [redacted]

Nella suggestiva cornice del Parco del Ticino vi attende [redacted] grande cucina del ristorante

LA COSTA GRANDE

Specializzato in ricevimenti e pranzi nuziali, dispone di una caratteristica saletta da 120 coperti e di un salone fino a 250 coperti, di un parco dove poter [redacted] fotografie per un giorno indimenticabile e di un grande parcheggio.
Raffinatissimi menù [redacted] in grado di soddisfare i buongustai più esigenti. E, per chi si sposerà [redacted] gennaio ad aprile, un trattamento tutto speciale.
Vi attendiamo!

Cominciamo col presentare una alternativa di classe alla tradizionale colazione nuziale.

Menù di Nozze

Aragosta [redacted]
Sformato di asparagi e la coscia d'oro di Parma
Risotto con gamberi e ostriche alla maggiorana
Timballo di crêpes «Tabernae»
Conchiglia Cardinale
Filetto di vitello brasato al tartufo
Guarnizioni e vegetali
Bomba «Millefiori»
Sogno di nozze
Caffè
Cioccolatini e frollini

LA COSTA GRANDE
«TABERNAE» ZARA
GALLIATE (NO) v. Ticino - Str. per Turbigo
TEL. 0321 862.328
PER APPUNTAMENTO DALLE 12 ALLE 15
Il Sabato e la Domenica [redacted] a Vostra disposizione [redacted] 14 alle 19

TUTTI I SABATI IN QUESTO SPAZIO VI [redacted] ESEMPI DI NOSTRI [redacted]

A CONTI FATTI...

OFFERTE VALIDE DAL 7 GENNAIO AL 25 GENNAIO

Sconto del 33% su oltre 150 prodotti di marca

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ECCO ALCUNI ESEMPI

VITAL GOURMET **NON GRAIN** NATURE/PROSCIUTTO gr 125 — 1 PEZZO L. 2.310 — 3 PEZZI **4.620** — Da L. 18.480 al Kg a L. 12.320 al Kg

ACQUA FRIZZANTE [illegible] — 1 PEZZO L. 4.320 — 8 PEZZI **8.640** — Lt 1,5X6 — Da L. 480 al Lt a L. 320 al Lt

CAFFE' [illegible] — 1 [illegible] L. 3.890 — 2 [illegible] **7.780** — gr 250 — Da L. 15.560 al Kg a L. 10.373 al Kg

PASTINA ALL'UOVO **BUITONI** gr 250 — 1 PEZZO L. 960 — 2 PEZZI **1.920** — Da L. 3.840 al Kg a L. 2.560 al Kg

MOZZARELLA **S.LUCIA** [illegible] gr 125 — 1 PEZZO L. 1.750 — 3 PEZZI **3.500** — Da L. 14.000 al Kg a L. 9.333 al Kg

SUCCHI DI FRUTTA [illegible] cl 20X3 — 1 PEZZO L. 1.590 — 3 PEZZI **3.180** — Da L. 2.650 al Lt a L. 1.767 al Lt

TORTA MARGHERITA **ROYAL** gr 400 — 1 [illegible] L. 2.780 — 2 [illegible] **5.560** — Da L. 6.950 al Kg a L. 4.633 al Kg

TAGLIATELLE N° 122 **MARGHERITA** gr 500 — 1 PEZZO L. 2.980 — 3 PEZZI **5.960** — Da L. 5.960 al Kg a L. 3.973 al Kg

PHILADELFIA **KRAFT** gr 62 — 1 PEZZO L. 1.040 — 3 PEZZI **2.080** — Da L. 1.677 all'Hg a L. 1.118 all'Hg

PINOT GRIGIO [illegible] ml 750 — 1 PEZZO L. 4.290 — 3 PEZZI **8.580** — Da L. 5.720 al Lt a L. 3.813 al Lt

PASTIGLIAGGI **SCARAMELLINI** GUSTI ASSORTITI gr 200 — 1 PEZZO L. 1.840 — 3 PEZZI **3.680** — Da L. 9.200 al Kg a L. 6.133 al Kg

RISO ARBORIO IMPERIALE **CURTI** Kg 1 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **5.780** — Da L. 2.890 al Kg a L. 1.927 al Kg

LINDENBERG [illegible] gr 150 — 1 PEZZO L. 2.480 — 2 PEZZI **4.960** — Da L. 16.533 al Kg a L. 11.022 al Kg

OLIO EXTRAVERGINE **BERIO** Lt 1 — 1 PEZZO L. 7.680 — 3 PEZZI **15.360** — Da L. 7.680 al Lt a L. 5.120 al Lt

CIOCCOLATO AL LATTE [illegible] gr 100 — 1 PEZZO L. 1.750 — 2 PEZZI **3.500** — Da L. 17.500 al Kg a L. 11.667 al Kg

PASSATA POMODORO **JOLLY** gr 700 — 1 PEZZO [illegible] — 3 [illegible] **2.010** — [illegible] L. 1.457 al Kg a L. 971 al [illegible]

MORTADELLINA PURO SUINO **BERETTA** gr 350 — 1 PEZZO L. 4.800 — 3 [illegible] **9.600** — Da L. 13.714 al Kg a L. 9.143 al Kg

OLIO MAIS **CARAPELLI** Lt 1 — 1 PEZZO L. 2.490 — 3 PEZZI **4.980** — Da L. 2.490 al Lt a L. 1.660 al Lt

PASTA DI SEMOLA **KIM** FORMATI ASSORTITI Kg 1 — 1 PEZZO [illegible] — 3 PEZZI **3.680** — Da L. 1.840 al Kg a L. 1.227 al Kg

PISELLI MEDIO/FINI [illegible] gr 280 — 1 PEZZO L. 1.040 — 3 PEZZI **2.080** — Da L. 3.714 al Kg a L. 2.476 al Kg

ROBIOLA CONFEZIONATA [illegible] gr 200 — 1 [illegible] L. 3.040 — 3 PEZZI **6.080** — Da L. 15.200 al Kg a L. 10.133 al Kg

10 DADI **LIEBIG** GUSTO CLASSICO gr 110 — 1 PEZZO L. 1.390 — 3 PEZZI **2.500** — Da L. 11.727 al Kg a L. 7.818 al Kg

CUOR DI CRESCENZA [illegible] gr 200 — 1 PEZZO L. 2.980 — 3 PEZZI **5.960** — Da L. 14.900 al Kg a L. 9.933 al Kg

2 SAPONETTE LATTE **NIDRA** gr 250 — 1 PEZZO L. 1.840 — 2 PEZZI **3.680**

FRUTTOLO MISTO [illegible] gr 300 — 1 PEZZO L. 2.690 — 3 PEZZI **5.380** — Da L. 8.967 al Kg a L. 5.978 al Kg

CARTA IGIENICA [illegible] 6 ROTOLI — 1 PEZZO L. 2.780 — 2 PEZZI **5.560**

SUPERMERCATO DI BIELLA

[illegible]enne

VIA COTTOLENGO (ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

UN AMICO IN PIÙ

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/933.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 18 Gennaio 1992 vc 39

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 171 - tel. 0161/933.211

VERCELLI

I restauri del teatro

Il Civico riaprirà per la prosa

Assicurazione dell'assessore alla cultura: ci ritar- nei lavori. Via libera agli spettacoli A PAGINA 34

LIVORNO

Alla Carisver

rapinatori all'assalto della banca

Armi in pugno hanno bloccato gli impiegati termine dell'orario di lavoro. Bottino 26 milioni A PAGINA 35

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il invita gli studenti

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante rivolta gli allievi delle scuole superiori. Tra i film in programma, «Benvenuti in paradiso», (nella foto una scena). SERVIZIO A PAGINA 37

BIELLA

Controlli a tappeto

Si ampliano le indagini sul vino-killer

Ispezioni tutta provincia per scoprire altre bottiglie della marcha sospette. Falso allarme a Vercelli. A PAGINA 38

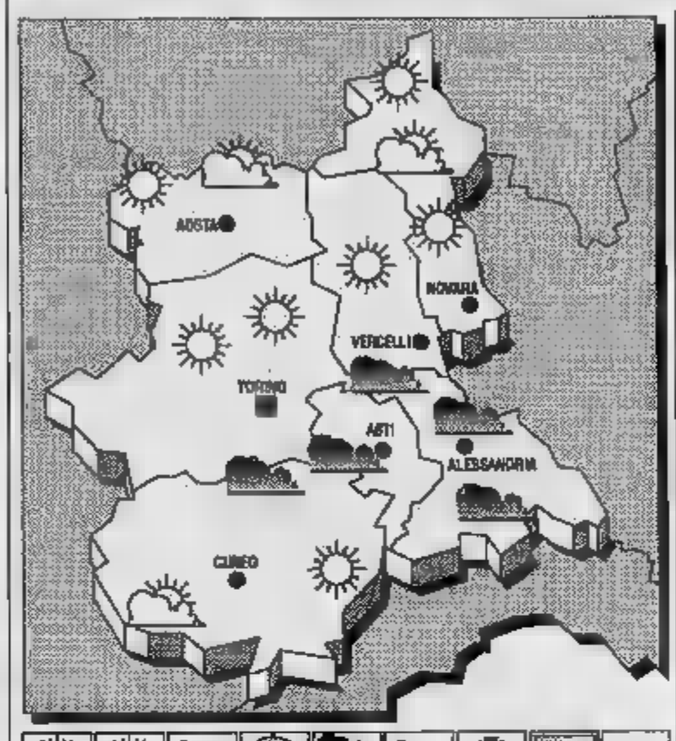
VERCELLI E BIELLA

I tornei di pallavolo

Match-salvezza per la Tre Spighe

Gara delicata a Lissone per le candelesi. La Sanpi cerca punti a San Giuliano, Libertas: ultima spiaggia. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. permane un campo di alta pressione in graduale e lenta diminuzione sul versante orientale. Una circolazione di aria umida sul interessa marginalmente le nostre regioni meridionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso, nebbie fitte e persistenti sulle pianure.

stazionarie.

VENTI: deboli variabili.

DEL Nuvolosità irregolare, con addensamenti intensi e possibilità di precipitazioni deboli. Temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 2; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 10	Novara -1
Alessandria 3	Aosta 6
Cuneo 14	Asti 8

Il Sole sorge alle 8,03 e tramonta alle 17,16. La Luna si leva alle 15,42 e (il giorno successivo) alle 7,32.

S'iniziano oggi le celebrazioni per il secolo di vita della Pro Vercelli

La scommessa del Centenario

Alle 10 in municipio prende l'avvio intenso cartellone di iniziative che durerà tutto l'anno. Ma la grande festa deve una maschera ai problemi quotidiani della città

VERCELLI. Se non fosse che il termine è sgradevole le potremmo chiamare «Provercelliadi». Progettato studiato fin minimi particolari, il Centenario della Pro, della vecchia Unione Sportiva che vuol dire non solo calcio ma anche ginnastica, scherma, hockey e tennis, comincia e Vercelli scopre all'improvviso di trovarsi al centro delle attenzioni dei mass media e del pubblico di Italia. Sotto questi riflettori resterà tutto l'anno e quello di oggi sembra il primo giorno di un lungo importante che supera i confini dello sport per abbracciare tutti gli aspetti città che aspetta da sempre un'occasione di rilancio.

Sette anni l'ultimo successo nel calcio, la promozione in C2, venne festeggiato una grigliata carne e salsicce allo stadio. Questa mattina arrivano in città il ministro del Turismo e Spettacolo Carlo Tognoli, il presidente del Coni Arrigo Gattai, il presidente del Torino Gian Mauro Borsano e, forse, anche il presidente della Lega nazionale dilettanti Giulivi e l'amministratore delegato della Juventus Giampiero Boniperti. stacco netto, la differenza è la che può passare tra una rovesciata di Piola ed una fiondata a rete del pur bravissimo Sandri.

Il merito è del giovane presidente Ezio Rossi (34 anni, un terzo della società che dirige), dell'amministratore delegato Francesco Proli e di tutti gli altri, dirigenti e non, che un anno e mezzo fa hanno preso per i capelli la Pro Calcio e la hanno salvata proprio quando i suoi sette scudetti ed i anni storia dell'Unione sportiva stavano per essere cancellati colpo spugna. Fu allora che questo imprenditore si fece avanti e promise: «Porterò la Pro Vercelli serie B». Non sappiamo se ci riuscirà ma, per il momento, l'ha condotta per a questo appuntamento prestigioso e tanto basta.

Certo, c'è il rischio di caricare il Centenario che s'inizia oggi di significati eccessivi. Vercelli cerca da tempo un rilancio economico e sociale. Per trovarlo ha battuto, nel corso degli anni, le piste dell'autostrada, dell'area industriale attrezzata, del nucleare, dell'università ed oggi qualcuno potrebbe scorgere nel 1992 della Pro l'occasione propizia. E c'è, ancora, il pericolo fare di questa celebrazione, la maschera, il coperchio dei problemi quotidiani di una città che vive solo nelle decine di banche che si affacciano ad ogni angolo di strada e piazza.

Niente sarebbe più sbagliato: le Vercelli della Pro cent'anni dopo una città malata di massiccio pendolarismo, in calo demografico, con la giustizia che cammina a singhiozzo per la mancanza magistrati, stagione teatrale, con un confronto politico sceso a livelli tra i più bassi che si ricordino, con lo sport immiserito categorie quasi dimenticate con la sola, superba eccezione della scherma. Pensare che possa bastare un Centenario, il passaggio del Giro d'Italia, un concerto di Pavarotti e di Paolo Conte per dare a tutto ciò una sterzata decisa sarebbe soltanto presuntuoso, utopistico e demagogico.

Quella che s'inizia stamattina alle 10 nella sala del Consiglio comunale resta (e già così è molto) una festa sport per società ed città che nel calcio nella scherma, nella ginnastica come nell'hockey e nel tennis, hanno scritto pagine indimenticabili. Le rileggerà Gian Paolo Ormezzano ufficiale delle manifestazione di oggi, mentre il noto pittore biellese Gastone Cecconello ha già condensato nel manifesto celebrativo che vede giovane calciatore con la maglia bianca ritratto sullo sfondo di una risaia. Un altro momento importante di stamattina sarà quello Sandro Rampini consegnerà al sindaco Rodo lo stendardo della squadra di calcio di 100 anni restaurato proprio nei giorni scorsi. Poi, alle 11 e mezzo, Silvio Piola accompagnato da due pulcini (Michele Galetta, nipote dello Piola, il capitano della squadra pulcini Federico Acanfora) accenderà in Duomo il braciere Centenario. E quando l'arcivescovo Bartone inizierà la sembrerà tornare nel 1892.

Filippo Gampini
G. P. Ormezzano NELLO SPORT

Il manifesto celebrativo ideato da Gastone Cecconello per i 100 anni della Pro

Pena ridotta in appello 10 anni

Sparò ai rivali fermi in auto

Pena dimezzata per Massimo Ciuccio, ventiduenne di Gattinara che il maggio dello scorso anno il Tribunale Vercelli condannato 20 anni carcere per tentato omicidio fratelli Belviso nel piano centro di Gattinara. L'episodio aveva tutte la caratteristiche dell'agguato stampo mafioso e questo aveva particolarmente impressionato il paese in cui era .

Ieri la prima sezione penale della Corte d'appello di Torino ha invece riformato la sentenza di primo grado ed ha condannato Ciuccio a 16 anni di giudici - ha spiegato l'avvocato difensore dell'imputato, Teresa Certa Vercelli - lo hanno ancora volte riconosciuto colpevole del omicidio hanno escluso l'aggravante dell'agguato che stata, invece, considerata Tribunale».

Non è stata decisione facile, quella magistrati torinesi. In mattinata il procuratore generale aveva infatti chiesto la conferma della condanna primo grado i giudici hanno pronunciato la sentenza soltanto dopo due ore di camera di consiglio.

I fatti risalgono al 2 luglio del 1990. I fratelli Belviso (Salvatore di anni, Gaetano di anni Antonio 18), residenti a Gattinara di Gaetano, in permesso dal carcere Saluzzo dove era detenuto, fermi al semaforo corso Vercelli su di una «Golf» quando da Cavour era sopraggiunta un'auto di grossa cilindrata dalla quale qualcuno esploso una serie di colpi. Una oculare aveva riconosciuto proprio in Massimo Ciuccio lo sparatore e sulla sua deposizione il procuratore della Repubblica di Vercelli Scalia aveva chiesto un'appassionata requisitoria al termine della quale aveva chiesto la condanna a 16 anni di carcere. Il Tribunale era andato addirittura oltre: 20 anni e di multe dopo 3 ore e mezza di camera di consiglio.

Adesso la sentenza di appello che ha dimezzato la pena. L'avvocato di Ciuccio ha già preannunciato ricorso Cassazione. [f. ca.]

Processo a 2 zingari

Rubarono tappeti per 530 milioni

GATTINARA. stato fissato per lunedì, in pretura a Vercelli, il processo carico due zingari accusati di aver rubato tappeti orientali per valore superiore ai 500 milioni.

I due, Mileco e Dujo Breshak, rispettivamente 42 e 41 anni, sono latitanti. All'epoca della vicenda abitavano nella sontuosa «villa degli zingari», sulla strada provinciale tra Gattinara e Rovasenda. La truffa risale però a mi fa: i due zingari ordinarono e successivamente si fecero consegnare una ditta torinese, la «Ca.Pri. srl», tappeti orientali per 530 milioni, anticipandone soltanto dieci.

Ai proprietari dell'azienda avevano detto di voler arredare lussuoso appartamento. Ma al momento di ritirare il saldo, zingari e tappeti preziosi erano spariti. Mileco e Dujo Breshak devono rispondere di truffa. [r. s.]

Un giovane di Bianzè

Condannato per percosse a un tunisino

VERCELLI. Condannato un giovane di Bianzè che un anno fa, con cinque amici tutti minorenni, aveva picchiato un tunisino per rubargli milione.

Massimiliano Bianchini, anni, residente in via Chiave 4, era difeso d'ufficio dall'avvocato Riccardo Greppi. giovane ha patteggiato la condanna a un anno 11 mesi di reclusione. I giudici gli hanno concesso i doppi benefici della libertà condizionale e della non menzione nel casellario giudiziale. Gli altri cinque ragazzi, per la loro età, saranno giudicati dal tribunale dei minorenni di Torino.

Il gruppo, composto da giovanissimi incensurati, nel novembre del 1990 aggredì Miloudi Abdoubi, un venditore ambulante immigrato dalla Tunisia, procurandogli gravi lesioni e sottraendogli 450 lire. Il guarì in alcune settimane. [f. ca.]

Industrie tessili: cambiano e giro d'affari le maggiori aziende del

Gruppo Fila, raddoppiano utili e ricavi

Il fatturato sale a 280 miliardi. Loro Piana sbarca a Tokyo

L'imprenditore Sergio Loro Piana

BIELLA. Fila raddoppia utili e ricavi conquistando l'America (38 per cento fatturato), Loro Piana incrementa il giro d'affari del per cento e all'assalto dell'Oriente.

Sono due lampi che brillano nel grigio del settore tessile laniero depresso da quasi 24 mesi di crisi. Due esempi indicativi di come stia cambiando la struttura delle aziende leader: hanno come base il Biellese e la Valsesia, ma come tetto il mondo. Dice Enrico Frachey amministratore delegato Fila: «Sono anni che il nostro gruppo si è dato una dimensione multinazionale. E' l'unica strada percorribile per ammortizzare i contraccolpi dell'economia italiana. E ormai il mercato nazionale rappresenta solo il per cento della nostra produzione, contro il 38 per cento degli Stati Uniti».

Così accanto alla Fila Sport di Biella è nata la Fila Usa. ecco i risultati: il colosso dell'abbigliamento sportivo sponsor di Messner, Boris Becker e Manuela Seles, ha chiuso il '91 fatturato consolidato di 280 miliardi, 130 in più rispetto all'anno prima.

utili non ancora al netto delle imposte ammontano nel '91 a circa miliardi contro i 14,4 del '90 e i 9,2 dell'89. Alla fine dell'anno il colosso controllato Gemina aveva 485 dipendenti, dei quali in Italia. Ma mentre l'occupazione nazionale è aumentata di 15 unità, i posti di lavoro in più all'estero sti 150. E per il '92 il rapporto muterà di molto: +25 in Italia, +100 oltre confine. Insomma si pensa più e potenziare le base, a creare aziende in quei Paesi industrializzati o in via di sviluppo a seconda delle dei mercati.

Ed ecco altro esempio di questa evoluzione. Il lanificio Loro Piana di Quarona nell'ambito un processo di internazionalizzazione dell'azienda costituito la Loro Piana Far East con sede Singapore per coordinare il marketing del Sud Est asiatico; la Loro Piana Korea con sede a Seul per seguire vicino l'imponente mondo sartoriale di quest'area; e la Loro Piana Japan a Tokio per controllare il mercato giapponese che rappresenta il 20 per cento dell'export del lanificio di Sergio e Pier Luigi Loro Piana.

Su queste si è messo anche il lanificio Ermenegildo Zegna miliardi nel '91 di cui 70 per cento export che ha stabilimenti produttivi in Spagna ma guarda Messico e alla Turchia con inte- e che pochi giorni ha aperto un negozio a Pechino nel celebre Hotel Imperial.

Maurizio Alfieri

L'assessore alla Cultura interviene sul caso dei restauri al teatro

«Il Civico riaprirà, parola mia»

Un calendario preciso per i lavori; palcoscenico e velluti torneranno all'antico splendore
La ristrutturazione conclusa nei tempi previsti per dare il via alle stagioni di lirica [redacted] di prosa

Al lavoro per il restauro del teatro Civico. Il cantiere dovrebbe concludersi nei tempi previsti (GREPPI)

VERCELLI. I lavori di restauro al teatro Civico sono cominciati e, almeno stando alle assicurazioni dell'assessore alla Cultura Angelo Fragonara, [redacted] cantiere dovrebbe concludersi [redacted] tempi previsti. Dunque bando alle polemiche e via all'intervento delle squadre [redacted] operai.

Tolte le poltroncine e tutti i tendaggi, liberata completamente la platea, ora all'interno del teatro viene sistemato il ponteggio. «Il cantiere seguirà un calendario preciso» [redacted]lega subito il vicesindaco Angelo Fragonara. Si partirà dalla sistemazione del soffitto della platea e dei vani scale, poi la tinteggiatura verrà sospesa ad inizio pareti per dare spazio alla ristrutturazione [redacted] palco[redacted].

Per questo verrà innalzata un'impalcatura in assi di pioppo e sarà rifatta la fossa orchestrale: [redacted] tutto completamente ignifugato. Il passo successivo sarà il pavimento del teatro, che [redacted] restauro e la levigatura riporteranno agli «antichi splendori», mentre tornerà alla [redacted] lucentezza originale anche lo splendido lampadario.

La lista dei «lavori in corso» prosegue [redacted] il completamento delle tinteggiature e con l'inserimento di nuove poltroncine [redacted] tessuti di arredo realizzati in materiale ignifugato. I lavori per le opere murarie viaggeran[redacted] in parallelo: dai [redacted]zi igienici, alla sistemazione dei camerini, all'installazione di nuove porte per le uscite di sicurezza.

L'intervento di «lifting» per il teatro Civico [redacted] ormai diventato indispensabile; troppo spesso il pubblico si lamentava dei velluti polverosi, dei calcinacci. Ma l'apertura [redacted] cantie[redacted] non ha mancato di sollevare polemiche.

Innanzitutto ci [redacted] è chiesti se l'avvio dei lavori nel periodo invernale [redacted] fosse [redacted] mossa studiata dall'amministrazione comunale per [redacted] - dati gli ormai noti problemi finan[redacted] - le due stagioni di spettacolo: quella lirica [redacted] quella teatrale. La risposta [redacted] arrivata [redacted]l'assessore alla Cultura che invece ha spiegato il motivo della decisione [redacted] tempi «improrogabili» di intervento. Infatti un rallentamento avrebbe significato [redacted] nuova riapertura della pratica per i finanziamenti [redacted] parte dello Stato con le relative conseguenze.

Del resto le cifre sono note: un miliardo di mutuo dalla Cas[redacted] depositi e prestiti [redacted] 500 milioni messi a disposizione dal ministero [redacted] Turismo e allo Spettacolo. (E' una risposta indiretta alle polemiche sulla stagione [redacted] spettacoli mancata [redacted] anche la minirassegna lirica organizzata, grazie alla Banca Popolare di Novara, al Salone Dugentesco).

L'altro motivo di discussione riguarda la durata [redacted] lavori; si era detto che i restauri sarebbero proseguiti sino alla fine dell'estate prossima, poi l'Ufficio tecnico comunale [redacted] «messo le mani avanti» preventivando tempi più lunghi, addirittura sino all'inverno.

Angelo Fragonara conclude: «Da [redacted] lato posso capire i timori del[redacted] Ufficio tecnico ma [redacted] invece sono convinto, [redacted] mi batterò per questo, che il Civico d[redacted] essere consegnato assolutamente ai primi di ottobre. Questo eviterebbe il verificarsi [redacted] "fatti gravi" per la cultura vercellese, come le finali del concorso Viotti costrette ad emigrare in altre città o un ulteriore inverno senza il teatro e la lirica. Confidiamo molto anche nella ditta Civ, che ha appaltato i lavori, soprattutto perché, essendo vercellese, capisca e si faccia carico [redacted] quest'importante esigenza locale».

Serena Lesia

[redacted]

[redacted]

Furto [redacted] chiesa di Sant'Antonio

Bottino magro per i ladri che l'altra notte hanno compiuto un furto nella chiesa [redacted] Sant'Antonio. Gli ignoti, dopo aver scassinato la porta [redacted] una cappella laterale, sono entrati nella basilica [redacted] hanno prelevato quattro candelabri, [redacted] quadro, due crocefissi e diecimila lire da una cassetta delle elemosine. Il «colpo» è stato scoperto soltanto la mattina dopo [redacted] sacerdote, ma in base a una prima stima degli oggetti trafugati, [redacted] refurtiva non avrebbe grande valo[redacted].

TRINO

Un contributo per i giovani invalidi

Domani pomeriggio alle 17 verrà consegnato il premio «Placido Vidale» alla sezione trinese dell'Avgia (Associazione vercellese giovani invalidi ed amici): si [redacted] di un contributo in denaro che [redacted]sterrà l'attività di avviamento al lavoro dei giovani invalidi. La cerimonia si svolgerà [redacted] Seminario [redacted] al termine l'arcivescovo Tarcisio Bertone celebrerà la [redacted]

[redacted]

Fermato con l'hashish giovane di Borgosesia

Aveva in tasca diciassette grammi di hashish ed è stato arrestato. Umberto Griselda, 20 anni, residente a Borgosesia, [redacted] incappato l'altra sera in un controllo di routine compiuto da [redacted] pattuglia [redacted] carabinieri [redacted] Livorno Ferraris, che avevano istituito un posto [redacted] blocco a Cigliano. Il giovane è stato perquisito accuratamente e i militari gli hanno [redacted] nella tasca del giubbotto [redacted] piccola quantità di droga.

[redacted]

L'arcivescovo incontra i giornalisti

Monsignor Tarcisio Bertone ha invitato i giornalisti che operano [redacted] città a un incontro [redacted] occasione della festa [redacted] San Francesco di Sales, il patrono della categoria. Alle 16,30, dopo una visita alle [redacted] dell'arcivescovado, sarà celebrata una [redacted] nella cappella inter[redacted] risale [redacted] Settecento. «L'obiettivo dell'incontro - [redacted] nell'invito monsignor Bertone - [redacted] riflessione comune sulla funzione degli operatori dell'informazione nell'attuale società complessa».

[redacted]

I vigili urbani festeggiano il patrono

E' previsto un fitto calendario di celebrazioni lunedì mattina per la festività [redacted] Sebastiano, patrono dei vigili urbani. I «civich» vercellesi dapprima s'incontreranno nella sala consiliare [redacted] municipio con [redacted] autorità. [redacted] alle [redacted] l'arcivescovo Tarcisio Bertone celebrerà la messa nella chiesa di San Paolo.

Nuova offerta

I carabinieri aiutano Manuel

VERCELLI. Anche i carabinieri del comando di via Gioberti hanno organizzato una raccolta di fondi per il piccolo Manuel Marangoni, il bambino cerebroleso che si deve sottoporre a terapie particolari a Philadelphia. I militari hanno raccolto 1 milione e 290 mila, versandoli sul conto aperto alla Cassa di Risparmio di Vercelli [redacted] intestato al bimbo. La somma raccolta per aiutare Manuel è arrivata a sfiorare gli ottanta milioni: alla sottoscrizione aperta da La Stampa ha risposto infatti tutta la provincia. In pochi giorni [redacted] stato superato il «tetto» dei 10 milioni, pari alla spesa della famiglia Marangoni per il viaggio negli Stati Uniti [redacted] per le prime cure.

Il denaro raccolto verrà consegnato al piccolo Manuel e [redacted] genitori nei prossimi giorni, [redacted]rante una cerimonia pubblica. Alla raccolta hanno contribuito anche la Cassa di Risparmio di Vercelli, [redacted] milioni, e la fondazione di «Specchio dei tempi», [redacted] due milioni.

[a. le.]

A Rifondazione

Pasquino segretario [redacted]

VERCELLI. La federazione vercellese di Rifondazione comunista ha provveduto ad eleggere il nuovo segretario, un comitato operativo e un rappresentante dello stesso nel Comitato nazionale.

Alla segreteria i comunisti vercellesi hanno chiamato Gio[redacted] Pasquino, coordinatore provinciale [redacted]. Lo stesso [redacted] un componente dell'operativo che comprende Giuseppe Tosi, Dario Rosaio, Renzo Cornetti e Giober Menegatti.

Rappresentante della Federazione nel comitato politico nazionale è [redacted] nominato Pino Tosi: è la prima volta, dopo Francesco Leone che un esponente vercellese entra nel consiglio nazionale del partito comunista.

Rifondazione ha anche individuato le linee operative che caratterizzeranno le iniziative del gruppo: particolare importanza sarà data alla questione del lavoro, alla moralizzazione nell'amministrazione locale nonché alle problematiche dell'ambiente.

[p. m. f.]

A Vercelli

Se [redacted] altri due giudici?

VERCELLI. La procura della Repubblica presso la pretura potrebbe presto avere bisogno di due nuovi magistrati. Lo ha reso noto, [redacted] giorni scorsi, l'avvocato Piero Codegoni, presidente uscente del consiglio dell'Ordine avvocati [redacted] procuratori di Vercelli.

Parlando in occasione delle elezioni per il [redacted] consiglio dell'ordine forense di Vercelli, Codegoni ha infatti annunciato che Paola Belsito e Nicoletta Guerrero, le due sostitute procuratrici della Repubblica presso la pretura, hanno recentemente chiesto di essere trasferite alla magistratura giudicante.

Se le loro domande dovessero venire accolte la procura della Repubblica presso la pretura potrebbe all'improvviso contare soltanto sul procuratore Luigi Carli, che dovrebbe far fronte da solo ad una notevole mole di lavoro. Inoltre non è ancora noto se, nel caso [redacted] trasferimento, i due magistrati resterebbero [redacted] Vercelli [redacted] dovrebbero cambiare sede.

[r. s.]

Presentato il Carnevale di Vercelli, la maschera femminile presentata al Globo

6 febbraio, giorno della Bela Majin

Bicciolano sarà impersonato per la decima volta da Franco Fornara. Le sfilate il primo e il 3 marzo partendo da piazza Pajetta. Si [redacted] già iscritti undici carri allegorici e sette gruppi [redacted] piedi

Una foto delle sfilate di Carnevale dello scorso anno, le prime a circuito chiuso

VERCELLI. Il carnevale [redacted] imboccato la dirittura che lo porterà, il 1° e [redacted] marzo, alle due grandi sfilate che anche quest'anno saranno a circuito chiuso, a pagamento; cinquemila lire è il prezzo del biglietto d'ingresso. Così ha deciso il Comitato organizzatore formato dai rappresentanti di tutti i rioni cittadini ed [redacted] presieduto dall'assessore comunale al tempo libero Giovanni Amerio.

Le sfilate partiranno da piazza Pajetta per proseguire lungo via Goito, corso San Martino, piazza Cesare Battisti, via Giovine Italia, [redacted] Garibaldi, piazza Roma e rientro di nuovo in viale Garibaldi per tornare in piazza Pajetta. Alle 17 di martedì [redacted] marzo, avrà luogo la premiazione.

I carri saranno undici, sette i gruppi mascherati. Franco Fornara per la decima volta [redacted]cutiva interpreterà quella del Bicciolano. Per la Bèla [redacted]ajin, il no[redacted] per il momento, così come [redacted] avvenuto per tutti gli anni precedenti, è top secret [redacted] verrà svelato solo la sera [redacted] febbraio quando avrà luogo [redacted] veglione [redacted] Globo» di Borgovercelli. Bicciolano [redacted] Bela Majin entreranno in città dal rione Cervetto il 22 febbraio.

I rioni stanno da mesi lavorando, anche in condizioni difficili: molti carri vengono infatti costruiti sotto capannoni dove nebbia e freddo entrano dappertutto. [redacted] la volontà dei «carnevalieri» di presentarsi ancora una volta al meglio li spinge a lavorare senza tregua.

L'asse[redacted] Amerio e Giulio Pretti per la Famija Varsleisa, a nome dei gruppi, hanno inteso precisare che [redacted] spirito che anima il Comitato del carnevale 1992 è unitario. Dal canto suo la Famija Varsleisa, a cui molto si deve per il passato, svilupperà, come sempre, il suo carnevale benefico: una [redacted] incessante di incontri in tutto il Vercellese [redacted] scuole, ospizi, ospedali ed organizzazioni assistenziali. Inoltre organizzerà il «Premio Bossola» di disegno per i ragazzi delle medie [redacted] tema, ovviamente, il carnevale.

[f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [redacted]

«I giorni di [redacted] servirebbe un vigile»

Tutte le volte che durante i giorni di mercato sono obbligata a venire [redacted] Biella [redacted] auto torno a casa veramente di pessimo umore. Purtroppo però questo mezzo di trasporto è l'unico che ho la possibilità di utilizzare dato che abito in una zona davvero mal servita dai servizi pubblici. Del resto molto spesso sono obbligata a recarmi in città per acquisti e commissioni proprio durante le ore della mattinata quando il traffico è particolarmente intenso.

Specialmente nella zona di [redacted] Pietro Micca, a causa appunto della presenza dei banconi degli ambulanti che occupano le due piazze, è veramente difficile trovare un parcheggio. Ma anche lo stesso transito [redacted] reso difficoltoso perché spesso succede che auto ferme ai bordi della strada con le segnalazione [redacted] doppie frecce accese ostacolino [redacted] normale [redacted] scorrevole percorso delle vetture.

Forse sarebbe possibile però, seppure senza [redacted] effetti[redacted]to a eliminare tutti i disagi, diminuire perlomeno dalla carreggiata gli ostacoli che impongono azzardate manovre in contromano. Con la presenza di un vigile che diriga il traffico si potrebbero infatti smaltire gli ingorghi e rendere più agibili [redacted] anche le manovre per mettersi in coda, uscendo da un parcheggio.

Laura Pozzo, Sagliano

[redacted]o i cestini, rifiuti in terra

Vercelli città ricca, Vercelli che festeggia i 100 anni della Pro, Vercelli città sporca. Sembra [redacted] ritornello musicale, invece è una realtà che dura da [redacted].

E' innegabile che tutti devo[redacted] assumersi le proprie responsabilità. I cittadini maleducati che lordano le strade buttando cartacce sui marciapiedi, il Comune che solo in pochissime zone ha installato i cestini portarifiuti.

Non può valere [redacted] giustificazione che è spesa inutile perché i vandali li distruggerebbero. Si inizi a piazzare i contenitori, poi eventualmente la «colpa» ricadrà solo sulla popolazione.

Lettera firmata, Vercelli

[redacted] UTILI

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [redacted] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; [redacted] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.065; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[redacted] DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente): *Farmacia Perovina* [redacted] Turino Dr. Flora, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. 216.168

A [redacted] turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno [redacted]: Farmacia Pedemonte [redacted] Dott.ssa Maria Agata Bassetto, via Italia 73, [redacted]. (015) [redacted]. Orario turno principale [redacted] farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle [redacted] farmacia apre su presentazione di [redacted] urgente. La [redacted] turno sussidiario attua un'ora di apertura in più alla sera dei giorni feriali: fino alle [redacted]. Per gli altri Comuni [redacted] Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113
[redacted]: *Dr. Stefano Gino*, piazza [redacted] spen 4, [redacted]. (0163) 51.294
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 758.229
[redacted] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gumba 9, tel. (015) 20.857
Occhieppo Inferiore: [redacted]. *Pier Giorgio Toso*, [redacted] Repubblica 2/a, [redacted]. (015) 590.294
[redacted]: *Dott.ssa Anna [redacted] Rusconi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 89.131
Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zana*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409
Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi 43, [redacted]. (015) 922.241
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 82.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161)[redacted].

[redacted]

Vercelli: S. [redacted] (0161) 593.333; ambul. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO [redacted]

[redacted]

[redacted] Francesco Quinto Schiapparelli, [redacted] Maisano, Valeria De Giuli.
MORTI. Maria Fracasso, [redacted] anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Antonello Di Donato, 26 anni, impiegato, [redacted]colina Loberto, [redacted] anni, impiegata.

CAMBURZANO

NATI. Martina Caniati.

[redacted]

[redacted] Firmina Allara Bronz Piccolo, 80 anni, pensionata.

VITA AMMINISTRATIVA.

Vercelli. E' convocato mercoledì [redacted]te 21, nella [redacted] Centro civico del Villaggio Concordia, il consiglio [redacted] la [redacted]a circoscrizione. Fra [redacted] argomenti all'ordine del giorno, la so[redacted] del consigliere [redacted] che ha rassegnato le dimissioni e la [redacted]mina [redacted] nuovo membro negli [redacted]ganismi circoscrizionali.

Venerdì 31, [redacted] 21 in sede, invece è convocato il consiglio della Quinta circoscrizione. [redacted] parlerà [redacted] carenza di personale [redacted] insegnante negli istituti scolastici della zona di competenza [redacted] della verifica delle assenze ingiustificate accumulate dai consiglieri. Inoltre saranno [redacted] cuni rappresentanti dei genitori ad integrazione [redacted] componenti la commissione di controllo sulle men[redacted].

[redacted]

[redacted]

Cercasi attrice per telenovela

Quest'oggi, in via Italia 48, nello studio fotografico Mantovan, riprendono i provini [redacted] il personaggio femminile protagonista della telenovela [redacted] luna», un serial televisivo che sarà prodotto a Biella. L'appuntamento con la notorietà è dalle 17 alle 19.

[redacted]

Il treno per gli sciatori

Parte domani mattina alle 8 da Torino Porta Susa, il primo «Treno per la neve», che porterà tutti gli sportivi sulle piste sciistiche di Bardonecchia. La coincidenza dalla stazione di Biella, per raggiungere il capoluogo piemontese, alla volta dei campi innevati, parte alle 6,30 del mattino.

[redacted]

Sfilano carri e carrozze

L'associazione dei carrettieri ha organizzato [redacted] domani l'ormai tradizionale sfilata di cavalli e carrozze per le [redacted] del paese, in onore [redacted] sant'Antonio. L'appuntamento è fissato alle 9 del mattino in [redacted] Milano. Seguirà [redacted] la celebrazione della messa ed il pranzo concluderà i festeggiamenti.

[redacted]

Domani expo canina

Apre i battenti domenica alle 8,30, la sedicesima edizione dell'«Esposizione nazionale canina» organizzata [redacted] Gruppo cinofilo biellese. La manifestazione alla quale partecipano oltre 650 esemplari [redacted] campioni per [redacted] cento diverse razze canine, si terrà [redacted] Gaglianico nel padiglione [redacted] Biella Fiere. [redacted] premiazione si svolgerà durante il pomeriggio.

[redacted]

Per gli appassionati di foto

Inizia [redacted] prossimo giovedì, 30 gennaio, il [redacted] di «Introduzione all'immagine» organizzato dal [redacted] ricreativo «Il bruco». L'appuntamento è all[redacted], fino al 28 maggio, nei locali comunali di via Sella. Le lezioni riservate ai dilettanti tratteranno le tecniche fotografiche, le tecniche di ripresa con videocamera, la psicologia dell'immagine e la c[redacted] oscura. Per informazioni si telefona allo 015-703606 e 777417.

I «lavori in corso» mettono in crisi tutto il centro storico di Vercelli

Cantieri, è subito ingorgo

Uno scavo della Sip in via Dante rende caotico il traffico verso il parcheggione dell'ex ospedale, transennata via Monte di Pietà per la posa di alcune tubature

L'esercito degli automobilisti, per antonomasia, fama e popolarità: forse è per questo che, in una città «chiusa per lavori», a pagare le conseguenze di cantieri sorti maniera più meno improvvisa, sia proprio il popolo delle quattro

ultimi strali in ordine di tempo, piovuti lavori corso», riguardano l'area che collega via Dante parcheggione. Un lettore Santhià esternava, con giusta indignazione, sulla pericolosità del cantiere si domandava quando la situazione sarebbe normalizzata.

Quello che sembrava uno sgradito regalo natalizio invece tristemente trasformando in pessimo scherzo carnevale, pericoli disagi costanti a vetture persone che, quasi quotidianamente, rischiano scontri.

In pratica da oltre un le sede stradale parzialmente bloccata da un'enorme voragine che ne limita la circolazione. E i rischi (e le proteste) in questo sono ancora maggiori se si pensa che la zona alquanto trafficata, visto che via Viotti un passaggio obbligato per raggiungere l'area splateata dell'ex ospedale, per il momento ancora salvezza degli automobilisti contro i temuti «foglietti multe per divieto di

La causa: alcuni lavori di ampliamento delle centraline Sip che, secondo i dirigenti dell'azienda telefonica dovrebbero esaurirsi nel giro pochi giorni. «Purtroppo erano operazioni improcrastinabili che abbiamo cercato di contenere nel più breve lasso di tempo possibile. Analoghe opere sono già state portate a termine in altri settori meno "nevralgici" della città senza causare problemi alla circolazione».

Insomma, qualche giorno di disagio poi dovrebbe rientrare nella normalità. In condizionale è quanto mai d'obbligo perché risolto un problema all'orizzonte se ne prospetta immediatamente altro. normalmente l'angolo Dante è considerato «zona rischio» per l'alta densità di traffico fatta registrare nelle di punta ma, in questi giorni, la situazione è diventata insostenibile.

Al vecchio cantiere, transennato paline e segnalazioni di bocca petrolio, se n'è aggiunto uno nuovo: all'incrocio con via Galileo Ferraris iniziati gli scavi per il rifacimento di alcune tubature. Risultato: circolazione in direzione del Teatro Civico è stata interrotta dirottata su percorsi alternativi, forse paesaggisticamente suggestivi alquanto complicati per chi non è pratico delle cittadine.

Ferraro

Nelle ore di punta è difficile svoltare in via Viotti perché l'incrocio è occupato quasi per intero da uno scavo

L'assalto di due banditi alla filiale Carisver di Livorno Ferraris

Una rapina alla banca complice la fitta nebbia

Bottino di 26 milioni. Scatta l'allarme ma senza esito i posti blocco

LIVORNO Rapinata da due banditi filiale della Cassa di risparmio di Vercelli: è accaduto l'altro pomeriggio, momento della chiusura dell'ufficio di via Galileo Ferraris 32, in pieno centro del paese.

I rapinatori, approfittando anche della fittissima nebbia che in quel momento gravava sull'intera sono riusciti dileguarsi ed a far perdere le proprie nonostante forze dell'ordine abbiano immediatamente organizzato alcuni posti di blocco. Secondo prima sommaria stima il bottino ammonterebbe a circa 26 milioni, l'intero contenuto della cassaforte.

La rapina messa a segno nel momento in cui i due impiegati filiale e il direttore Gian Luigi Gilardo, 41 anni, residente a Vercelli in Antonio Borgogna 5/b, stavano uscendo per la fine del turno di servizio. Ad attenderli fuori dell'ufficio della banca, i tre impiegati hanno trovato due persone, entrambe con il viso semicoperto da ampi cappelli larghe tese.

Una aveva i lineamenti del volto resi deformati da una calza da donna, l'altra da due occhialoni neri e da una sciarpa di colore scuro. Uno dei due banditi ha tasca una pistola semiautomatica e, sotto la minaccia dell'arma, ha costretto i tre impiegati a riaprire la porta della filiale a rientrare negli uffici. Il complice la sprofondate nella tasche ed probabile che anche lui fosse armato.

Sempre tenendo sotto tiro impiegati, i due rapinatori hanno costretto il direttore Gilardo ad aprire la cassaforte ed a consegnare loro l'intero contenuto; appunto circa milioni, per lo più in contanti, ma anche con alcuni assegni circolare.

I banditi hanno messo il bottino in un sacco di plastica hanno fatto entrare i tre impiegati nello stanzino del bagno. Non hanno però potuto chiuderveli dentro con la chiave perché la serratura della porta non funzionava. Dopo aver strappato i fili del telefono, i malviventi usciti di corsa: probabile che nelle vicinanze un complice li attendesse a bordo un'auto. Nessuno dall'esterno si è conto di quanto stava accadendo nella banca.

[r. s.]

La Cassa di Risparmio di Vercelli dai rapinatori

FOTO MADICI

LE VIE RACCONTANO

Contrada Foa, il regno di mercanti e monelli

La Sinagoga di via Elia Emanuele Foa, una delle strade più ricche di storia

VIA Elia Emanuele Foa si chiamò, fino al 1908, semplicemente via Foa; è stata commissione per denominazione delle vie e piazze città che, nella sua relazione del 14 aprile quell'anno, espresse il voto, affinché alcune vie e piazze, indicate con il cognome delle persone, fossero meglio identificate con l'aggiunta di battesimo.

Così piazzetta Ranza diventò Giovan Antonio Ranza; vicolo Cusani, Marco Aurelio Cusani e via Foa, l'aggiunta del nome Elia Emanuele, servì per meglio identificare il benemerito della pubblica istruzione, vissuto in città, dove alla sua morte, avvenuta il 26 agosto 1798, fondò un istituto per l'istruzione suoi corregionali, aperto nel 1829 alla morte della moglie, usufruttuaria beni.

E' interessante notare che a ciascun allievo di famiglia povera israelitica, l'istituto gnava retribuzione annua di lire 240, iniziativa (a quei tempi) forse unica in il Regno. Ma via Foa si chiamò, fino al 1857, contrada del Ghetto e, anche se prima della sua istituzione, avvenuta nel 1740, era detta via dei dorari, quei circa cento anni, in cui fu abitata dai figli di Davide, hanno lasciato tracce profonde. Prima fra la Sinagoga, progettata da Giuseppe Locarni e inaugurata il settembre 1878. Oggi è purtroppo in stato di avanzato degrado e, poiché sulla sua destinazione tanto se n'è parlato, purtroppo concludere nulla, cetissimo uno di quei racconti giudeo popolari, in traspare tutta l'arguzia di questo popolo. Il protagonista è l'ingenuo e scaltro antieroe Giochà la storiella Matilde Cohen Sarano in «Storie di Giochà».

«Giochà era molto malato. Vennero gli amici, si sedettero vicino a lui e si misero a parlare, a parlare... Uno di loro gli si vicinò gli disse: "Giochà, qual il tuo ultimo desiderio? Parla!". "Il mio ultimo desiderio - disse Giochà - è che, quando uno è malato, non vi sediate vicino a lui a parlare per ore intere!"».

Chissà, forse i finestroni fracassati, le guglie cadenti e i muri della Sinagoga intaccati dall'umidità, ci vogliono raccontare una storia come questa, a cui fanno eco nel buio della notte: l'avvocato Eugenio Stefano Stara, dei mazziniani vercellesi; Abram Lazzaro Levi, altro patriota rimasto nascosto nel Ghetto per lungo tempo onde sfuggire alla forca; Giuseppe Levi e Esdra Pontremoli, direttori nel del giornale «L'Educatore israelita».

Il tratto di via Foa, che va da via Sant'Ugolina al corso, faceva parte del Ghetto, perché qui c'era una delle quattro porte che venivano chiuse un'ora dopo il tramonto. Guardando la chiesa di San Giuliano e i resti della casa Bicchieri, queste fredde sere invernali, un senso mestizia assale la memoria i nomi tanti ebrei vercellesi, deportati in Germania, sfilano davanti agli occhi. Questa anche Foa, antica contrada del Ghetto, regno incontrastato di mercanti, monelli e di tanti ricordi sparsi nel tempo.

Fino

Stasera al Civico

A Varallo si elegge la Cecca

E' la grande sera della Cecca, la maschera femminile secondo centro valsesiano. A mezzanotte in punto le luci del Civico si spegneranno per un attimo e tra lancio di fiori, coriandoli e stelle filanti, sul palcoscenico del teatro farà la sua apparizione la compagna sua maestà Marcantonio, il signore di Varallo.

L'annuncio colei che impersonerà il ruolo della Cecca durante il Carnevale segue un rituale antico che vuole l'assoluto anonimato fino al momento dell'apparizione sul palco.

Anche quest'anno solo pochissimi componenti del Comitato Carnevale a conoscenza del nome della «regina» dei Dughi e Falcetti.

Il Carnevale con il «ballo» di entra nel vivo e prevede come atto successivo cerimonia di consegna delle chiavi della città da parte del sindaco Pier Giulio . A chiudere l'intenso programma Carnevale saranno sempre la paniccia e il rogo del Marcantonio.

[g. ca.]

L'azienda è in crisi

Integrazione per alla PeST

VARALLO. Si è aperto uno spiraglio per la Poli, l'azienda talmeccanica di alta precisione, con sede Varallo in via Oberdan 5 e con due distaccamenti a Cravagliana.

Per la fabbrica valligiana che in passato ha attraversato un periodo di crisi (si è più volte parlato di un possibile licenziamento di parte dell'organico) sembra probabile la ne della cassa integrazione per un .

Nel frattempo per il futuro si ipotizzano tre possibilità: la ripresa produttiva graduale l'utilizzo della cassa integrazione ordinaria, anno di «integrazione» straordinaria sa di una ripresa mercato; una serie di licenziamenti ancora quantificati esattamente e il ricorso alla mobilità.

Su questa terza eventualità organizzazioni sindacali hanno già espresso la loro opposizione.

Per i prossimi giorni è prevista un nuova di assemblee con i lavoratori dall'azienda valsesiana.

[p. m. f.]

Conferenze religione, danza sport

Da Casaroli alla Cosi al via i Settelunedì

VERCELLI. Da Liliana Cosi a Giovanni Trapattoni, da monsignor Ersilio Tonini al cardinale Casaroli. I «Settelunedì», serie di incontri organizzata Movimento ecclesiale di impegno culturale, spazierà dal mondo dello sport alla cultura, dalla religione all'arte. Filo conduttore della rassegna, che s'inizierà il 27 gennaio, «La gratuità in una società dell'avere». Tutti gli saranno ospitati dal teatro Barbieri via Farini.

Ad aprire nuova edizione de «I Settelunedì» sarà Eolo Parodi, presidente Federazione nazionale dell'Ordine dei medici. Tema dell'intervento: «Il mestiere di guarire». Secondo oratore, il febbraio, sarà Tarcisio Bertone, arcivescovo metropolita Vercelli, con «Il mestiere di educare». Chiuderà il trittico dedicato alle professioni volontariato, il febbraio, monsignor Ersilio Tonini arcivescovo di Ravenna, con «Il mestiere di far vivere».

Per «Gratuità gioco» gli oratori saranno: l'allenatore della Juventus Giovanni Trapattoni (il 24, ovviamente il calcio), l'architetto Enrico Villani marzo, argomento e dintorni) e la ballerina classica Liliana Cosi marzo). Il sarà un «Dialogo sulla danza».

L'ultima serie interventi è dedicata «Gratuità dono». Comincerà, il marzo, il vescovo di Novara Renato Corti; il marzo arriverà a Vercelli padre Giuseppe Gemello, rettore del Cottolengo di Torino. chiudere «I Settelunedì» sarà invece il cardinale Agostino Casaroli, segretario Stato di Giovanni Paolo II. La data dell'incontro deve però essere ancora fissata.

Tutte conferenze si inizieranno alle 21 e ad ingresso gratuito.

[r. s.]

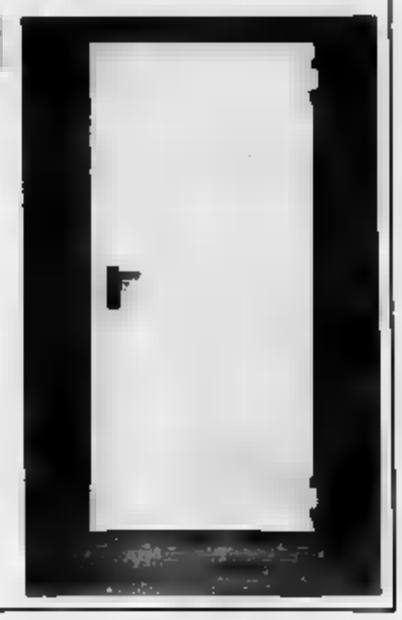
Ferrari Mazzini
dal 1938 firma il carnevale
E' arrivato il momento del Gran Carnevale: TUTTI IN MASCHERA!!
Lo spaccio aziendale è aperto.
Troverete tutto per le vostre feste in maschera, sfilate in costume, travestimenti per bambini ed adulti da 9 mesi ... 99 anni compiuti!
Costumi - parrucche - cappelli - guanti - piume - maschere - ombrellini - accessori etc... etc...
ECCEZIONALE VENDITA DIRETTA
FERRARI MAZZINI - Str. per Borriana, 4
13058 PONDERANO Tel. 015 541850 (dietro campo sportivo)
orario fabbrica: feriali 9/12 - 15/19 sabato compreso

CERCASI CAMERIERE
per servizio al banco ed in sala. (Servizio serale).
Tel. 015

AVIS
BIELLA
V. Repubblica,
Telefono 28332

PER QUALSIASI ESIGENZA DI:
PORTE BASCULANTI

PORTE ANTINCENDIO
PORTE SERVIZI
BOX METALLICI
CONSULENZA TECNICA GRATUITA



NUOVA METALPORTE
Tel. 0175/730867 - Fax: 0175/230019
Via Bisognetta,
12024 COSTIGLIOLE SALUZZO - CN

Da Biella in tutta la provincia dopo il sequestro di 1200 bottiglie «Poli»

Caccia [redacted] al vino-killer

I controlli a tappeto dei tecnici delle Usl in negozi, grandi magazzini, ristoranti e bar
Nei primi giorni della settimana i risultati delle analisi. Falsi allarmi a Vercelli e [redacted] Varallo

BIELLA. Si estende all'intera provincia l'allarme per il «vino-killer».

Dopo il maxisequestro di giovedì mattina compiuto dai carabinieri di Biella (hanno bloccato in un magazzino della periferia cittadina oltre 1200 litri di Cabernet, Pinot, Tocai e vari spumanti prodotti dall'azienda vinicola «Fratelli Poli» di Gambellara), altre [redacted] bottiglie con il marchio «Rampon» di Cervarese Santa Croce [redacted] state consegnate ieri all'ufficio d'igiene pubblica da un cittadi[redacted] di Camburzano che le aveva avute in regalo.

Nel frattempo i responsabili del servizio delle sei Usl provinciali (Vercelli, Biella, Cossato, Borgosesia, Gattinara [redacted] Santhià) hanno sguinzagliato sul territorio i propri «007» alla ri[redacted] di altre bottiglie contrassegnate dalle etichette sospetto, ma sino ad ora la ricerca è stata negativa.

«Come le altre Unità sanitarie, ci siamo impegnati a [redacted]trollare l'ultimo anello della catena [redacted] distribuzione [redacted] vino, cioè quella [redacted] diretto contatto [redacted] pubblico - spiega Gianni Bottura, coordinatore sanitario dell'Usl 47 -. Così abbiamo passato al setaccio una quarantina [redacted] negozi, supermercati, ristoranti [redacted] trattorie: in pratica i punti [redacted] maggiore rilevanza sotto il profilo della somministrazione [redacted] minuto. Poi [redacted] volta anche dei venditori all'ingrosso».

Tra un controllo [redacted] l'altro [redacted] poteva mancare [redacted] voce polemica, che [redacted] è levata contro la struttura statale ritenuta «colpevole» di non [redacted] ancora spedito [redacted] una circolare ufficiale, indicando i tipi di vino da tenere sotto stretta sorveglianza.

«E [redacted] ai nostri tecnici [redacted] rimasto altro da fare che [redacted]guire i vari controlli tenendo a portata di [redacted] la pagina [redacted] giornale in cui sono pubblicate le qualità "sospette" - aggiunge Bottura -. Com'è accaduto in passato in analoghe circostanze, scatta l'allarme ma la Regione è latitante. Va bene l'informazione dei mass-media, ma i nostri canali dovrebbero essere altri».

La stessa protesta per l'assenza di direttive ufficiali si registra anche nelle altre Unità sanitarie. «E' vero, non abbia[redacted] nulla su cui fare riferimento - aggiunge Dino Bardoneschi, responsabile del servizio di igiene pubblica [redacted] Vercelli -. Vorrà dire che quando ci ordineranno i controlli noi li avremo già fatti».

Nel frattempo cr[redacted] l'attesa per conoscere se i 1200 litri di vino della «Fratelli Poli» sequestrati a Biella e le sette bottiglie consegnate agli analisti siano state [redacted] adulterate con il metilsocianato, il pericoloso pesticida antifermentativo che [redacted] provocato il secondo, grande scandalo nel settore vinicolo dopo quello del metanolo. A condurre gli esami è l'équipe guidata da Clelia Anselmetti, del laboratorio di [redacted] pubblica provinciale: una prima risposta è attesa per l'inizio della prossima settimana.

«Qualche giorno di [redacted] è indispensabile - dice Clelia Anselmetti -. Prima [redacted] tutto perché i campioni prelevati dai 1200 litri sequestrati dai carabinieri non sono ancora arrivati. Poi perché ci mancano dati specifici sulla sostanza tossica da ricercare nel vino ed accertarne l'effettiva pericolosità per la salute».

[redacted] registrare in queste ultime ore alcuni falsi allarmi provocati dalla [redacted] al laboratorio, [redacted] parte degli ufficiali sanitari [redacted] Vercelli e Varallo, [redacted] alcune bottiglie che erano [redacted]trassegnate da etichette diver[redacted] da quelle finora riconosciute come «sospette».

In [redacted] primo momento [redacted] era infatti temuto che altre qualità di vino fossero state incluse nell'elenco finora reso pubblico [redacted] Nucleo antisofisticazione dei carabinieri. Ma l'immediata risposta dei responsabili delle Unità sanitarie ha consentito [redacted] appurare che [redacted] bottiglie inviate come campioni fanno parte dei normali controlli mensili [redacted] nulla hanno a che fare con il vino veneto [redacted] pesticida.

[redacted] Pasquarelli

Sono attesi a giorni gli esiti delle analisi sul vino sequestrato a Biella

[redacted] CALO NELLE VENDITE

BIELLA. Gattinara, Lessona, Erbaluce di Viverone e Brameterra di Roasio. Sono questi i vini prodotti dalle aziende agricole locali e, detta degli esperti, si tratta di qualità molto apprezzate sul mercato.

Inutile negare, quindi, che a seguito degli ultimi [redacted]imenti di cronaca, anche i vinificatori del Biellese sono preoccupati ma soprattutto indignati per quanto è accaduto [redacted] Veneto.

«Sono comportamenti a dir poco inqualificabili - sostiene Rosanna Antoniolo, titolare di un'azienda agricola che a Gattinara produce l'omonimo vino -. In tutti i settori lavorano persone che [redacted] impegnano seriamente per garantire [redacted] loro prodotto. Altri invece mirano soltanto al denaro facile. Penso proprio che in questo caso non ci siano dubbi: quelli non [redacted] produttori [redacted] vino ma gente disonesta che ricorre a pericolosi espedienti per guadagnare di più. Purtroppo quando succedono queste [redacted] l'intero settore a sopportarne le conseguenze».

Qual è stata la [redacted] alla notizia del notevole quantitativo di vino sospetto della «Fratelli Poli» sequestrato alla periferia di Biella?

«La grossa distribuzione - spiega Angelo Brisceso, responsabile dei magazzini Standa - [redacted] solito [redacted] incappa nella trappola di prodotti adulterati. Di solito i grandi magazzini si riforniscono da aziende sicure, che offrono delle garanzie. Comunque non [redacted] mancati i clienti sospettosi: con il giornale in mano, hanno controllato di persona che negli [redacted]ffali non fossero riposte bottiglie inquisite. E' stata la stessa Usl, subito intervenuta, a confer[redacted] poi la bontà dei nostri prodotti».

Il vino veneto, che si può acquistare dai commercianti del comprensorio laniero, [redacted] supera il 25 per cento della vendita complessiva. Si preferiscono piuttosto i prodotti piemontesi, come Barbera e Dolcetto. L'andamento del mercato, fino [redacted] questo momento non ha registrato flessioni: nessun panico dunque, [redacted] invece era avvenuto qualche anno fa a causa dello scandalo del vino al metanolo.

«Un grosso indicatore [redacted] qualità del vino è il prezzo - spiega Ottaviano Incisa della Rocchetta, proprietario insieme al fratello Daniele [redacted] alcune tenute agricole [redacted] Vigliano e ad Asti -. Una bottiglia "vestita", [redacted] con etichetta, tappo, capsula e trasporto, costa mediamente al produttore, mille lire. Manca ancora il contenuto ed il ricarico del commerciante. Al di sotto di un certo costo quindi, il prodotto non può che essere scadente».

«Un altro fondamentale requisito - aggiunge ancora Rosanna Antoniolo - è il contenuto dell'etichetta. Va letto attentamente, per avere la certezza di acquistare un vino di qualità. Deve essere indicata la zona di provenienza, il luogo [redacted] imbottigliamento e, molto chiaramente, il nome di chi lo produce». [p. g.]

[redacted]

[redacted]

Nuove nomine all'Ordine degli avvocati

E' stato rinnovato il consiglio dell'Ordine degli avvocati biellesi. Al posto di Piero Chiorino [redacted] infatti subentrato Carlo Boggio Marzet, che [redacted] così a completare [redacted] direttivo composto da Giuseppe Rigola (presidente), Piergiovanni Malanotte (segretario), Franco Fedeli (tesoriere), Marco Sormano, Roberto [redacted] e Andrea Bodo.

[redacted]

Incendio in un'officina meccanica

E' stato probabilmente un corto circuito a provocare l'incendio che ieri ha seriamente danneggiato l'officina meccanica di Enrico Pannella in via Zignone, che si occupa della pulitura di rubinette[redacted]. [redacted] fuoco ha distrutto [redacted] metri quadrati di copertura [redacted] ha interessato anche alcuni macchinari [redacted] sistema per l'aspirazione [redacted] polvere. I vigili hanno lavorato a lungo per domare le fiamme: da una prima stima i danni ammontano a qualche decina di milioni.

BIELLA

Seicento milioni per [redacted] palasport

La giunta comunale ha deliberato [redacted] primo stanziamento di [redacted] milioni a favore delle imprese che hanno iniziato i lavori [redacted] costru[redacted] del palasport. L'impianto, che verrà dedicato alla memoria di Vittorio Pozzo, dovrebbe essere pronto entro il '93. Sorgerà in un ampio spiazzo tra viale Macallè [redacted] via Rosselli. Costerà complessivamente oltre cinque miliardi ma verrà a coprire parte della [redacted] di impianti sportivi in città.

[redacted]

Nuova seduta della quinta commissione

E' [redacted] convocata per lunedì [redacted] alle 15 una [redacted] seduta [redacted] quinta commissione consiliare. Il gruppo di consiglieri dovrà quindi prendere [redacted] in [redacted] il piano commerciale della città che era [redacted] bocciato per alcune incongruenze tecniche e per l'assenza di valido raffronto con il futuro andamento demografico di Biella.

Biella, cresce la protesta al Villaggio per gli uffici vecchi e piccoli

[redacted] Poste, troppi [redacted]

Dopo 7 rapine la gente vuole più sicurezza

BIELLA. La notizia [redacted] stata data con tono compiaciuto: L'ufficio delle poste del Villaggio Lamarmora sarebbe stato trasferito in [redacted] nuova sede. Migliori servizi, locali ariosi, ma soprattutto progettati per mettere al riparo gli uffici dalle rapine (sette dall'apertura). [redacted] diceva [redacted] anno fa: la [redacted] sede, piccola e inadeguata sarà lasciata per traslocare nel locale acquistato dal Comune e destinato alle poste [redacted] quartiere.

Ma, trascorsi 12 mesi, la situazione [redacted] è cambiata: lo sportello è ancora in via Don Gabrio [redacted] tre settimane fa nuovi rapinatori hanno assalito l'ufficio gettando nel panico impiegati e clienti. [redacted] direttore Vincenzo Scalici si dimostra davvero preoccupato e chiede aiuto alla direzione centrale.

Alla sede di Vercelli rispondono [redacted] pazientare ancora per qualche mese: la pratica burocratica per trovare i fondi è av[redacted] e tra breve s'inizieranno i lavori.

Entro la fine dell'anno le poste del Villaggio si trasferiran[redacted] nel nuovo edificio di via Lombardia. [redacted] gli abitanti del popoloso quartiere dovranno attendere un altro anno per poter accedere alla sede nuova. Perché un'attesa così lunga?

Spiega il direttore Vincenzo Scalici: «La situazione è difficile. Negli ultimi due anni, durante gli assalti [redacted] rapinatori, ci sono stati portati via oltre 120 milioni. Purtroppo non sappiamo che tipo di misure di sicurezza adottare. La [redacted] sale infatti è costretta in [redacted] stanza di appena [redacted] metri quadrati, [redacted] esistono i serramenti anti-rapina e nemmeno dei moderni sistemi di allarme. Nel momento in cui ci [redacted] 5 clienti la stanza [redacted] già affollatissima [redacted] non ci [redacted] più».

Il locale destinato alla nuova [redacted] intanto rimane inutilizzato. Le tre stanze, che occupano 85 metri quadrati, devono essere ristrutturate per poter ospitare gli sportelli.

Conclude Scalici: «Speriamo che i tempi siano brevi: la nuova struttura, infatti, potrà finalmente proteggere personale [redacted] clienti dai rapinatori». Dagli uffici delle poste centrali [redacted] Vercelli arrivano notizie rassicuranti. Afferma l'economo Domenico Benedetto: «Ci [redacted] già state perizie. Serviranno circa 90 milioni per realizzare i lavori». [f. ug.]

[redacted]

Due lutti in città

I funerali [redacted] Minola e Schneider

BIELLA. Si sono svolti ieri a Oropa i funerali [redacted] Paolo Schneider, 82 anni, esponente della famiglia di imprenditori. Era figlio di Daniele Schneider, fondatore della Filatura e tessitura di Tollegno.

L'industriale da tempo aveva lasciato l'attività e trascorreva il [redacted] tempo libero in Costa Azzurra, a Mandelieu. Proprio a Mandelieu è stato colto da un mal[redacted] che lo ha stroncato.

L'altro giorno è deceduto un altro commerciante molto conosciuto: Alfredo Minola, [redacted] anni. Era subentrato al padre nella conduzione del negozio di pelletterie di via Italia che sotto la sua gestione è diventato uno dei punti di abbigliamento e accessori più alla moda.

Alfredo Minola negli Anni Sessanta era stato primo presidente dell'Ascom e poi [redacted] mutua commercianti. I funerali oggi alle 15 [redacted] Cattedrale. [d. p.]

[redacted]

Alla Bozzalla e Lesna

Nafta pesante [redacted] in fiamme [redacted]

COGGIOLA. Attimi di paura ieri alla filatura Bozzalla e Lesna per un incendio che si è sviluppato in una delle cisterne di nafta pesante che si trovano nel cortile esterno della fabbrica.

Era da poco trascorso mezzogiorno quando è scattato l'allarme. Un gruppo [redacted] operai era al lavoro per ripulire [redacted] vascone capace di contenere 150 quintali di combustibile quando, per cause ancora da accertare, all'interno del grande contenitore in acciaio hanno cominciato a propagarsi le fiamme.

Due autopompe dei vigili del fuoco sono così partite dalle caserme di Varallo e di Biella ma, quando sono arrivate a Coggiola, i dipendenti della Bozzalla avevano già provveduto con gli estintori a circoscrivere l'incendio, che [redacted] meno di due [redacted] stato completamente domato.

Da una prima stima i danni sarebbero limitati a qualche milione. [d. p.]

[redacted]

Incidente sul lavoro

[redacted] frattura una mano [redacted] carda

MONGRANDO. Per un attimo di disattenzione rischia [redacted] perdere [redacted] mano in una macchina per la lavorazione della lana sucida. E' accaduto l'altra sera alle Pettinature riunite di via Carso. Gianni Patrini, 46 anni, abitante [redacted] Mongrando, caporeparto, era occupato nella manutenzione del macchinario quando ha alzato lo sguardo per salutare un collega che aveva appena terminato il turno. E' stato [redacted] attimo: [redacted] cinghie della carda gli hanno ghermito le dita torcendogli l'arto.

L'urlo di dolore ha richiamato i colleghi, che immediatamente hanno richiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa. Gianni Patrini è stato così trasportato al pronto soccorso dell'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato [redacted]verse fratture. La bassa velocità a cui girava la macchina gli [redacted] evitato danni peggiori: guarirà in [redacted] mesi. [d. p.]

[redacted]

Allarme in Comune

Danni alle mura sopralluogo al Ricetto

CANDELO. Sopralluogo [redacted] due tecnici della Regione e del Genio civile al Ricetto. L'intervento è stato richiesto dall'amministrazione comunale per verificare la stabilità delle mura [redacted] una torre della costruzione medioevale interessate da alcuni cedimenti.

Nelle [redacted] settimane infatti erano state notate alcune crepe che hanno preoccupato [redacted] giunta [redacted] tempo impegnata [redacted] un programma di recupero [redacted] di valorizzazione dell'importante monumento. L'assessore ai Lavori pubblici ha così chiesto l'intervento della Regione per reperire i fondi necessari [redacted] primi interventi. Gli amministratori fanno rilevare come sia indispensabile un programma di recupero almeno nelle parti più esposte alle intemperie e al degrado. Nel frattempo si attende per le prossime settimane l'esito [redacted] sopralluogo compiuto dagli esperti. [d. p.]

S'intitola «Senza pace» ed è una rassegna itinerante che coinvolge dodici città piemontesi

Invito al cinema per gli studenti

L'iniziativa, giunta al 5° anno, si rivolge alle scuole superiori ed è in programma da febbraio a maggio
Quattro i titoli proposti: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo» e «La ragazza terribile»

S'INTITOLA «Senza pace» la rassegna cinematografica itinerante in programma da martedì 4 febbraio a venerdì 11 maggio in dodici città piemontesi. Giunta al quinto anno, l'iniziativa è organizzata dal Consiglio regionale e dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana. Realizzata in concorso con l'Aiace, si rivolge alle scuole superiori.

«Con queste opere - spiegano gli organizzatori - ci proponiamo di contribuire alla crescita nei giovani di una conoscenza e coscienza più attenta ai temi ed alla cultura della convivenza, del pluralismo e della tolleranza». Eccellente l'esito della scorsa edizione: 113 proiezioni, circa trentamila gli spettatori. Gli istituti scolastici interessati devono contattare le sale cinematografiche. Proiezioni alle 10, ingresso a 2500 lire. Quattro i film in cartellone: «Balla coi lupi», «Benvenuti in paradiso», «Mediterraneo», «La ragazza terribile». Quattro titoli che invitano a una visione attenta e a innumerevoli spunti di riflessione.

Epopea western fortemente voluta e quindi prodotta, diretta ed interpretata dal nuovo divo di Hollywood Kevin Costner, «Balla coi lupi» è il film fenomeno del 1991. Il rapporto che s'instaura tra il tenente yankee John Dunbar e gli indiani Sioux è stato abbondantemente premiato dalla critica (recensioni a favore), dall'Academy Awards (sette Oscar) e dal pubblico (oltre 22 miliardi di lire in Italia, ai vertici degli incassi ovunque).

«Benvenuti in paradiso» è il penultimo lavoro di Alan Parker. Il suo ambizioso lavoro ricostruisce un fatto accaduto nel corso della seconda guerra mondiale: la deportazione dei giapponesi residenti negli Stati Uniti in villaggi allestiti per accoglierli. Protagonisti della vicenda sono un sindacalista americano e la fidanzata nipponica impersonati rispettivamente da Dennis Quaid, il bizzarro mattatore di «The great balls of fire» e del thriller «Dead», e Tamlyn Tomita, vista nella serie tv «Santa Barbara» e in «Karate Kid 2».

Giudicato miglior film europeo due giorni fa al festival internazionale di Palm Springs, «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores narra di un plotone di soldati italiani inviati nel corso del secondo conflitto mondiale ad occupare un isolotto greco. Giunto sul posto, il gruppo non trova resistenza, familiarizza con la popolazione, si disinteressa della guerra, vi si stabilisce per qualche anno. Gli interpreti sono Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Claudio Bigagli, Vanna Barba.

«La ragazza terribile» del tedesco Michael Verhoeven racconta di una studentessa di famiglia borghese severa inquisitrice del comportamento dei concittadini nel periodo del Terzo Reich. Lei è la giovane emergente Lena Stolta.

Daniela Cavalla

Una scena del film «Benvenuti in paradiso»

I LOCALI E LE DATE DEL CIRCUITO

	BALLA COI LUPI	BENVENUTI IN PARADISO	MEDITERRANEO	LA RAGAZZA TERRIBILE
ALESSANDRIA Cinema Comunale Tel. (0131) 234.266	2 aprile	7 febbraio	5 maggio	13 marzo
CASALE Cinema Poli Tel. (0142) 452.581	7 aprile	13 marzo	16 marzo	5 maggio
ASTI Cinema Ritz Tel. (0141) 50.088	30 aprile	7 marzo	30 marzo	21 febbraio
CUNEO Cinema Fiamma Tel. (0171) 693.554	29 aprile	6 aprile	4 marzo	7 febbraio
ALBA Cinema Edera Tel. (0173) 440.493	27 aprile	5 marzo	26 marzo	14 febbraio
MONDOVI' Oratorio Bertola Tel. (0174) 43.582	3 marzo	11 febbraio	7 aprile	—
SALUZZO Cinema Politeama Tel. (0175) 43.756	26 marzo	4 febbraio	2 marzo	24 aprile
NOVARA Cinema Faraggiana Tel. (0321) 25.739	5 marzo	28 aprile	11 febbraio	1 aprile
DOMODOSSOLA Cinema Oxo Tel. (0324) 502.253	8 febbraio	6 aprile	30 aprile	5 marzo
INTRA Cinema Vip Tel. (0323) 404.225	1 aprile	17 febbraio	29 aprile	11 marzo
VERCELLI Cinema Astra Tel. (0161) 250.845	12 marzo	31 marzo	18 febbraio	30 aprile
VARALLO Cinema Sottoriva Tel. (0163) 52.288	24 aprile	21 febbraio	11 marzo	8 aprile

LE SERATE PER DIVERTIRSI

ALESSANDRIA
Poesia dialettale

Critici e poeti a confronto stamattina, a partire dalle 10, nella sala del conservatorio «Vivaldi», in piazza Giovanni XXIII, per un convegno dedicato a «La poesia dialettale piemontese del '900». Sono stati invitati Giorgio Barberi Squarotti e Gian Luigi Beccaria dell'Università di Torino, il critico Giovanni Tesio, Franco Brevini, che ha curato per Einaudi l'antologia «Poeti dialettali dell'900», i poeti monregalesi Carlo Regis, Remigio Bertolino, Domenico Boetti e l'alessandrino Giovanni Rapetti. Gli interventi saranno intervallati da brani di musica tradizionale eseguiti dai «Tre Martelli».

MARMORA
Rassegna gastronomica

Oggi (cena) e domani (pranzo) ultimi appuntamenti con la rassegna gastronomica dedicata alla Valle Maira che ha scelto come tappa conclusiva il ristorante «da Grangia» di Ponte Marmora. Tra le specialità si potranno degustare: gnocchi ai formaggi, cotechino con crauti, arrosto alle noci, cinghiale con panna e funghi, torta di nocciole. Costo 25 mila lire (bevande escluse). Prenotazioni allo 0171/99139.

VERRUA
In scena Bustric

Sergio Bini, in arte Bustric, inaugura stasera «Lampi sul loggione», nona rassegna di giovane teatro. Lo spettacolo s'intitola «Bustric nell'isola di cocco» ovvero: «ma è pazzesco il mondo come va...» e va in scena alle 21,30, nell'auditorium Sant'Anna di Pallanza.

VARALLO
Gran ballo in maschera

Continua il carnevale varallese. Questa sera, al Teatro Civico in via Vittorio Emanuele alle 21, si svolgerà il grande «ballo della Cecca», con la presentazione ufficiale delle maschere.

BRUSNENGO
Musica Anni Settanta

Al «Faro», in provincia di Vercelli, si ballano i principali successi della «dance» Anni Settanta e Ottanta: la festa è proposta dai dj Mario Volo e Gian Luca. Si apre alle 21,30.

TORINO
Les deux pigeons

Si replicano questa sera, alle 20,30 al teatro Regio i balletti «Façade» e «Les deux pigeons», nella coreografia di Frederick Ashton, rielaborata da Faith Worth. Ad interpretarli è la compagnia di Balletto del Teatro Regio con la partecipazione delle étoiles ospiti Elisabetta Armiato, Sandra Madwick, Michale O'Hare e del solista Giuseppe Arena.

Debutta stasera a Casale lo spettacolo di André de La Roche

«Prima» di danza jazz

Il celebre ballerino ha curato le coreografie di «Legami invisibili» con Adriana Cava. Sono cinque atti su musiche originali di Alfredo Ponissi

CASALE MONFERRATO. Dopo la grande interprete internazionale Carolyn Carlson nella passata stagione, e, recentemente, Vladimir Derevianko con il debutto di «Fanghoi», anche il celebre ballerino e coreografo di origine vietnamita André de La Roche calca il palcoscenico del Teatro Municipale casalese per presentare la «prima» nazionale assoluta di «Legami invisibili», di cui è egli stesso coreografo insieme con Adriana Cava.

Il debutto, organizzato dal Centro danze di Casale, diretto da Daniela Gioia (che lo scorso giugno aveva ospitato de La Roche tra le étoiles internazionali nel saggio di fine anno) è in programma per questa sera, alle ore 21.

André de La Roche è un grosso personaggio dello spettacolo, salito alla ribalta non soltanto in prestigiosi teatri internazionali e in festival di grande rilievo, ma anche partecipando a numerosi show televisivi, tra cui «Fantastico» ed «Europa Europa». De La Roche ha cominciato a danzare negli Stati Uniti da bambino e a soli 8 anni entrò a far parte della Los Angeles civic light opera. Da alcuni anni è uno tra i più richiesti insegnanti agli stages estivi del festival «Vignaledanza», promosso dal Teatro Nuovo di Torino. Da parecchio tempo, poi, collabora con la compagnia teatrale «Jazz Ballett» di Adriana Cava, con la quale ha realizzato coreografie di grande successo.

Ed è quanto si aspetta, ora, dall'ultimo lavoro che avrà il battesimo questa sera al Municipale. «Legami invisibili» si sviluppa in cinque atti incentrati sul rapporto tra «se stessi» e «non se stessi». Spiegano i coreografi: «I legami invisibili sono corde impalpabili che ci portano a noi stessi, a Dio, all'amore, all'amicizia e a tutto ciò che ci circonda».

Le musiche originali portano la firma del jazzista torinese Alfredo Ponissi, i costumi sono stati ideati da Antonio Della Monica, le luci sono curate da Enrico Pagani.

Insieme a de La Roche sono in palcoscenico i ballerini della compagnia «Jazz balletto» fondata dalla coreografa Adriana Cava. Il gruppo, costituitosi nell'81, si è subito imposto come una delle compagnie di maggiore spicco nel panorama italiano.

Spiega il direttore artistico Adriana Cava, formatasi in ballo classico e moderno al «Centro di studio della danza» diretto da Susanna Egri: «Le caratteristiche della danza jazz sono molto precise. Prima di tutto si balla a piedi nudi, perché è importante l'attaccamento al suolo. Ma la principale caratteristica è quella di usare separatamente le varie parti del corpo: solo la testa, solo le spalle, solo la cassa toracica, solo il bacino. Questo è molto difficile».

Uno studio costante in questo settore ha permesso alla compagnia, formata da dodici ballerini stabili affiancati spesso da étoiles internazionali, di esibirsi con successo in Italia e all'estero, partecipando a importanti festival e rassegne. Nello scorso anno ha partecipato ad alcune trasmissioni per «Raiuno».

Da alcuni anni, poi, è iniziata la collaborazione tra Adriana Cava e André de La Roche, da cui è scaturita una ricca produzione coreografica presentata in varie occasioni.

Ad esempio, al festival del balletto «Vignaledanza» del 1990 avevano portato in scena, sotto la cupola bianca del paese monferrino in piazza del Popolo, lo spettacolo «Portraits», con una carrellata di ritratti di vita quotidiana e di personaggi della società attuale.

Per «Legami invisibili», insieme a de La Roche danzeranno Silvia Bosco, Milena Cinquepalmi, Simona Faggiani, Raffaella Fantaccini, Sandra Fantino, Simona Giuliani, Cristina Golin, Silvia Marini, Laura Ruocco, Claudia Squintone, Dario Greco, Luciano Di Natale e Thierry Sirou.

Per la vendita dei biglietti (30 mila lire platea e palchi, 17 mila loggione) il botteghino del teatro Municipale monferrino stasera apre alle 20.

Silvana Mossano

Il «jazz ballet», la compagnia fondata da Adriana Cava in scena con André de La Roche stasera a Casale

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**La leggenda del re pescatore** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Point break** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Pensavo fosse amore invece...** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Alza il volume** di Allen Moyle. Col. Viet. Min. 14
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Vacanze di Natale 91** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
Cristallo v. Golto 5	**Le comiche 2** Non viet. Or.: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**I soldi degli altri** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Boyz 'n the Hood (Strade violente)** Col. viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Abbronzatissimi** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 6	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. S. Quirico 6	**Harley Davidson & Marlboro Man** Viet. min. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Billy Bathgate a scuola di gangster** Ap. 15,50. Film 16,05; 18,10; 20,30; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Col. Non viet.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**La vita, l'amore, le vacche** Col. Non viet. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Mississippi Masala** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Prova schiacciante** Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Terminator 2 il giorno del giudizio** Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Fino alla fine del mondo** Col. Non viet. Or.: ap. 15; film: 16,15; 19,15; 22,15.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Donne con le gonne** Col. Non viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Façade e les deux pigeons** Ore 20,30. Biglietteria ore 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto Philip Glass e Allen Ginsberg** Venerdì 24 gennaio ore 21. Vendita biglietti (L. 30 000).
Adua c. Giulio Cesare 67	**Bar-Biturico** Commedia/Musical. Testo e regia di Giorgio Gallione.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Plaza suite** Commedia di Neil Simon. Ore 21, repliche fino al 19/1.
Alfieri p. Solferino 4	**Anna** Da stasera ore 20,45 e domenica ore 15,30. Gioele Dix.
Carignano p. Carignano 6	**Il giuoco delle parti** Ore 20,45. Di Luigi Pirandello. Repliche fino al 19 gennaio.
Teatro Torino p. Massaua 8	**Achille Ciabotto medico condotto** Ore 21,15. Con Gipo Farassino, Margherita Fumero.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,30 **Marina,** telenovela
19,30 **Kong,** telefilm
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **Colli di cuoio,** film
22,30 **Kong,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Settegiorni**
20,30 **Fidelio,** opera
22,30 **Tg 4**
22,45 **Fidelio,** continuazione

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale** di Sergio Rogna
20,30 **Sister Dora,** telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte,** telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,30 **Crazy for you,** film
22,30 **Movin'on,** telefilm

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico,** cartoon
18 — **Ippo Tommaso,** cartoon
18,30 **Lo specchio magico,** cartoon
20,30 **Il giorno del giudizio,** film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Specials**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell,** cartoni
17,30 **Qadam,** cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19,30 **Attualmente informazione**
20 — **Cominciare in allegria,** telefilm

Telebiella
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare** (replica)
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**

Tv7 Pathe
18,15 **Sekigahara l'assedio dello Shogun,** sceneggiato
20 — **Ranxie la strega,** cartoni animati
20,25 **Film**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta,** programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandria e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.
16 — **Un uomo e due donne,** telenovela
19 — **G.R.P. monitor,** notiziario
19,35 **Barriere,** telefilm
20 — **Sanford & Son,** telefilm
20,30 **Il castello di Dragonwick,** film
22,20 **Justice,** telefilm
23,30 **G.R.P. monitor,** notiziario (r)

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi,** telenovela
21 — **Calcio fans**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'uomo ombra,** film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Pasqualino Cammarata..., capitano di fregata,**
22,40 **Informa 7,** notiziario
22,50 **Notes,** intervista a...

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Vercelli, da oggi i due ballerini-coreografi americani insegnanti di lusso alla Freebody

A scuola di funky con Brian e Garrison

Lezioni sino a giugno: un esperimento, poi le star di Canale 5 potrebbero diventare un appuntamento fisso
Dagli Anni Ottanta successi in televisione, cinema e teatro: «A chorus line», «Fantastico», «Risatissima»

I due ballerini coreografi di Canale 5 da oggi alla scuola di Daniela Tricerri

VERCELLI. Tutta colpa (o merito) di due labrador, due grandi cani bianchi dei Paesi del Nord, e di un cucciolo di yorkshire. I labrador vivono con Brian e Garrison, lo yorkshire con Daniela Tricerri, allieva del primo corso dei ballerini-coreografi appena arrivati dall'America. «Ma che fai, lasci il cane a casa?» le dicono nel loro italiano storpiato. Il cucciolo entra in «aula», allungato sul pianoforte, i due labrador gli si piazzano accanto, balie asciutte a quattro zampe. L'amicizia che otto anni più tardi porterà Brian e Garrison a Vercelli, insegnanti di lusso alla scuola di Daniela, nasce così.

I due ballerini «debuttano» oggi pomeriggio, alle 14,30: un corso di funky jazz, a sabati alterni, che impegnerà gli allievi della Freebody sino a giugno. Un «Saranno famosi» in dimensioni ridotte riecheggiando quell'«A chorus line» danzato al cinema dal biondo Brian.

Per Daniela Tricerri i due ballerini «racconteranno», con una colonna sonora tutta ritmo, le loro avventure televisive, in teatro, nel cinema made in Usa. E insegneranno qualche trucco del mestiere.

Una storia che comincia nei primi Anni Ottanta, quando le due star americane arrivano in Italia. Approdano a Milano lasciandosi alle spalle la danza classica e scritture con Bob Fosse e de Mille. Una Rai esterofila li blocca subito in trasmissioni da odiens: Fantastico, Zodisco. Poi il salto a Canale 5: Brian e Garrison ballano in Risatissima, Grand Hotel. E decidono di cominciare ad insegnare: le «scritture» questa volta arrivano dalle scuole di danza di tutta Italia.

Anche «in cattedra» Brian e Garrison lavorano in coppia: un funky jazz pieno di grinta e di energia. Sono lezioni a tutto ritmo: uno dei due prova un passo o un movimento, l'altro corregge le posizioni degli allievi. Pare che non si fermino mai, neanche per riprendere fiato.

E non si fermano neppure in tivù: diventano coreografi del Festivalbar, di «Un autunno tutto d'oro» a Canale 5». Oggi, tra una tappa in una palestra di Verona e una lezione in una scuola di Messina, curano le coreografie di Amanda Lear e del suo balletto in «Buonasera» e del Benny Hill Show. Tutto ancora con il marchio Berlusconi.

L'ex allieva, poi collega, Daniela Tricerri aveva già scommesso sul funky jazz l'anno scorso, con un altro amico americano (o quasi): Gabriele Pacella, vercellese, studi negli Usa, poi nel corpo di ballo di «Odiens», di «Europa Europa». Le sue lezioni-novità avevano avuto fortuna. Oggi Daniela rilancia. «Se l'esperimento funzionerà - racconta -, Brian e Garrison torneranno il prossimo anno. E potrebbero diventare un appuntamento fisso per le scuole». Era già successo con Daniel Joseph Viranin, in arte Shakta, arrivato dalle Guadalupe per un corso di lambada. Ha imparato l'italiano ed è rimasto alla Freebody per occuparsi di afro-jazz.

Ma d'altra parte a Daniela Tricerri è sempre piaciuta la scommessa. Già da quando, allieva di Liceo linguistico impegnata in un saggio di ginnastica, si era sentita dire da un'insegnante: «Ma tu perchè non balli?». Diploma e via, a Cannes, per imparare passi e movimenti di danze moderne e di terapia della danza. Poi a Milano, in un'altra scuola specializzata. La prima scrittura ufficiale è quella di Rai Uno, con «Fresco Fresco». Passa poco tempo ed arriva Canale 5 con «La luna nel pozzo». Il sodalizio con Berlusconi continua: Daniela cura le coreografie del «Megasalvi-show» e in teatro segue le brasiliane «Meraviglias».

La scuola di Vercelli si apre nel 1985. La prima sede è itinerante, le allieve sono un pugno. Ma si moltiplicano in fretta. E dai saggi al Civico le piccole della Freebody approdano ai teatri di Torino, vincono una rassegna nazionale, «Let's Dance», finiscono di fronte alle telecamere di «Bravo, Bravissimo», corpo di ballo in miniatura per lo show televisivo di Mike Bongiorno.

Adesso è il turno di Brian e Garrison, la sfida americana.

Roberta Martini

STASERA AL CINEMA

Astra
Int. orari tel. 215.018
Lire 6000/6000
Or.: 19,30

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Nuovo Italia
Int. orari tel. 215.018
Orario: 19,30.
Lire 9000/8000

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Principe
Int. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Viotti
Int. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sieler (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Belvedere
Int. orari tel. 215.018
Or.: 19,30 spett. contin.
L. 6000/5000

The Doors
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa '91) — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Italia
Int. orari (0163) 933.106
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22

Grido di pietra
di W. Herzog con V. Mezzogiorno, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, divisi dal modo di scalare e dalla gelosia sfidano se stessi e la vita sulle pareti di ghiaccio del Cerro Torre. N. V. 1h 46' **Drammatico**

Italia
Int. orari (0163) 840.201
L. 7000/5000
Or.: 20/22

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Italia
Orario: 21
L. 5000

Scappo dalla città...
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ideal
Int. orari (0161) 930.827
Lire 6000/5000
Or.: 19,30/22

Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Orsa
Lire 5000/4000
Or: 21 spettacolo unico

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Apollo
Int. orari (015) 23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Int. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000

Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Mazzini
Int. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000

Vacanze di Natale 91
di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Odeon
Int. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Sociale
Int. orari (015) 22.736
L. 10.000

Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Lux
Int. orari (0163) 22.698
Or.: 20,30/22,40
L. 8000/7000

Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Verdi
Int. orari tel. (015) 203.9027
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

Radar
Int. orari tel. (015) 79.320
Lire 8000/7000
Or.: 20,45/22,30

Pensavo fosse amore invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

N. Primavera
Int. orari tel. (015) 925.620
Lire 9000/7000
Or.: 20,15/22

Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Excelsior
Int. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 continuato

Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Corso
Tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or: 20,30/22,30

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi senza fa i giovani surfisti responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sottoriva
Int. orari (0163) 52.288
Lire 7000/5000
Or.: 20/22

Scappo dalla città.
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55'. **Commedia**

NOTTE GIOVANE

TRECATE SOUND

Alla Piscine

Continua al videobar «La Piscine» di Ghislarengo il weekend a tempo di rock and roll. Questa sera, dalle 22, suonano gli «Esauritmix» che arrivano da Trecate e che sviluppano sul palcoscenico un genere di rock soft e cover degli Anni Settanta e Ottanta. La band è composta da un trio. La voce è quella di Anna Carbonara; alle tastiere e voce c'è Adriano Rovituso e alla chitarra Maurizio Cito.

SUONA SCHININA

Musica a buon Level

E' in programma per questa sera il concerto dei «Level Blues Band», ciurma dallo stile chicagoiano capitanata dall'armonicista milanese Giancarlo Schinina. E' sulla scena la stessa formazione che ha realizzato l'incisione dell'ellepì «Outlaw Blues», proposto dal vivo sulla pedana del «Dragon's pub» di Crevacuore a partire dalle 22. Ma attenzione: quanto è contenuto nel vinile (tra le altre canzoni ci sono Wild Shuffle e Who's Been Talkin' cover di Howlin' Wolf, lupo ululante, bluesman della prima ora, celebre per la canzone The Rooster) sarà ampiamente potenziato con un repertorio classico che va da Help Me a Hoochie Coochie Man, da Bright Light Big City a Sweet Home Chicago, da Everyday a I have the Blues fino a Stormy Monday.

ALLA CASA SONORA

Band novarese

Alla «Casa sul fiume» di Recetto, un locale per giovani che pur essendo in territorio novarese viene frequentato con una certa assiduità dai vercellesi, dopo il concerto degli «Alligators» vigevanesi (ben intonati sulle rive del fiume anche se il Sesia non è proprio il Mississippi) è la volta di un'altra band che si esibirà questa sera dalle 22. Sono i novaresi «F.F.Birds». Ecco la formazione: alla chitarra solista Adriano Comolli, Cesare Miglire alla chitarra ritmica, Frank Vanetti, vocalist. Stefano Pancera alla batteria, Fabio De Giorgi al basso. Una colonna sonora sfumata di rock tendente al melodico.

AD OLDENICO

Il Paradiso rosa

Relax per chi vuol trascorrere una serata con musica d'atmosfera. La proposta arriva da un locale che funziona da qualche mese nell'area vercellese, proponendo piano bar ogni venerdì, sabato e domenica. Questa settimana al «Pink Heaven» di Oldenico, a fare intrattenimento alle tastiere è il pianista Alvise. Si inizia a suonare dalle 21,30.

Asigliano, gli Optus Marianna stasera in gara al Prisma

Ninna-nanna in rock

La band biellese partecipa alla sfida patrocinata da La Stampa con brani prodotti in proprio: dall'«Eroe» elettrico alle nenie con preludi di Brahms

ASIGLIANO. E' la band dal curioso nome «Optus Marianna» a suonare questa sera, per la sfida «Notte Giovane Rock» alla videobirreria il Prisma, rassegna musicale curata in collaborazione con «La Stampa».

Il bassista della band, Jerry Lanza, svela l'arcano della definizione: «Optus è il nome anagrammato della pianta d'appartamento "potus aurea"». Certo c'è voluto un bello sforzo di fantasia, per tirar fuori una etichetta del genere!

Ma chi sono e soprattutto, cosa suonano, gli «Optus Marianna»? Arrivano dal Biellese e sono Adriano Bossola alla batteria, Paolo Drigo alla chitarra, Riccardo Gozzi alle tastiere, Jerry Lanza al basso e Grazia Tarello, la voce.

Chiarisce ancora Jerry Lanza: «Sarà una battuta, ma c'è sempre chi ci chiede se il nome della cantante sia Marianna e se noi quattro siamo Optus di cognome».

Stasera suoneranno le loro canzoni: musica della band e testi in italiano della vocalist.

Un momento della sfida rock

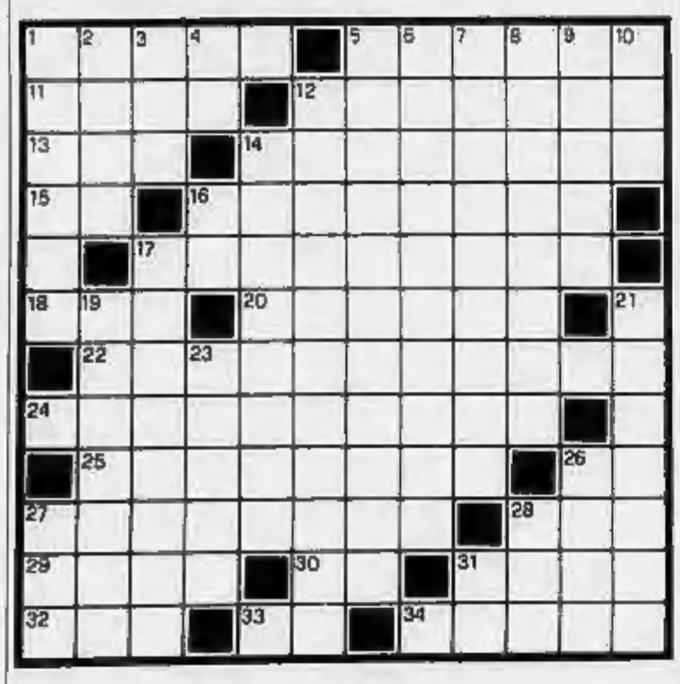
Grazia «Marianna» Tarello, già vocalist di «The Leaf» e dei «Flash» commenta alcuni dei titoli dei brani che questa sera verranno eseguiti sulla scena del Prisma asiglianese. «C'è un certo impegno nella ricerca dei temi da trattare nelle canzoni: "Eroe" parla di un personaggio comune che si crede un vip, mentre, fondamentalmente, non è che uno di noi, o forse, meno: non è nessuno. Poi c'è "Viaggio", il cui protagonista è un gabbiano che vola alla ricerca di mari nuove che ci sono attorno al suo orizzonte. Sono io, quel gabbiano».

«Ninna Nanna» ha invece un attacco classico strumentale ripreso da Brahms al quale segue un commento della vocalist: i bambini sono aggrediti dalla violenza televisiva. Non sarebbe forse meglio ritornare a cantare una ninna nanna? E ancora «Rapsodia a colori» in quattro fasi distinte, due cantate e due eseguite con i soli strumenti. Nel testo si parla con una sfumatura filosofica dei valori della vita.

Grazia Tarello conclude: «Un'altra nostra canzone è la storia di un'amicizia. Difficile ma che continua: ho pensato di non dare neanche il titolo a questo brano».

Giovanni Barberis

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Lettera greca. **5.** Pronome personale. **11.** Una condotta cava. **12.** Longino lo trafisse a Gesù. **13.** Un numero fatidico. **14.** Grandi barriere naturali. **15.** Preposizione articolata. **16.** Tessere di un mosaico. **17.** Contenitore di vetro. **18.** Minuscolo uncino. **20.** Un ambiente... sovrano. **22.** Un'Arma dell'Esercito. **24.** Fluttuare, essere incerto. **25.** Chiudono le giacche a vento. **26.** Un... po' di serietà. **27.** La stagione dei tuffi estivi. **28.** Locale pubblico. **29.** Lembo, margine, estremità. **30.** Prefisso ripetitivo. **31.** Lo si guarda... al buio. **32.** La divinità nei prefissi. **33.** Particella nobiliare. **34.** E' mèta di visitatori.

VERTICALI. 1. La capitale canadese. **2.** Circondano la stanza. **3.** La coppiera degli Dèi. **4.** Iniz. di Oberdan. **5.** Funzionari amministrativi in un'azienda. **6.** Contrastare, essere avverso. **7.** Inserviente delle umili mansioni. **8.** Lo stesso che recidere. **9.** Gruppo razziale o nazionale. **10.** Il nome del pugile Usa Louis (j=i). **12.** Un verbo caro a Sebastiano Caboto. **14.** Donne insensibili o crudeli. **16.** Un... mazzo lungo. **17.** Così Dante definì l'Italia in una celebre invettiva. **19.** Venir meno, essere assente. **21.** Il capoluogo siciliano. **23.** Una vincita al lotto. **26.** Comunissimo condimento. **27.** Sono Titoli di Stato (sigla). **28.** Lo si chiede a gran voce. **31.** Formula unificata.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	O	L	E		C			T	I	P	O	
U		A		R	A	S	S	I	M	O	V	
D	I		M	E	T	T	E	R	E		A	
	C	H	I	S	T	I	N	A		I	L	
	S	O	S	P	I	R	A	T	O		E	
R		S	T	I	V	A	T	U	R	A		
I		M	E	R	I	T	O	R	I	E		
B		A	R	A	T	U	R	A		R	A	
A	R	R	O	T	A	R	E		B	O	B	
L	E	I		O		A		T	E	S	A	
T	A	N	A	R	O		P	I	N	O	T	
A	L	O	G	E	N	A		G	I	L	E	

Pallavolo, trasferta delicata per i grigiorossi a caccia di un riscatto

Sanpi, un altro treno per la B2

Questa sera il sestetto di Pedullà sfida il San Giuliano. La Tre Spighe inizia due settimane decisive per la salvezza: oggi gioca contro l'abbordabile Lissone sperando in un nuovo exploit

BIELLA. Perso il primo treno che porta alla B2, la Sanpi ha immediatamente un'occasione per riprovarci questa sera alle 20,30. L'avversaria di turno infatti è un'altra pretendente alle posizioni di vertice, il San Giuliano che prima di venire sconfitto per 3-0 in trasferta con il Caronno era secondo in classifica, proprio come i grigiorossi.

La gara presenta mille insidie: i padroni di casa avranno sicuramente il dente avvelenato, anche perché un'altra sconfitta comprometterebbe parecchio la graduatoria. La Sanpi però ha dimostrato non solo di essere molto efficace in trasferta (cinque vittorie su altrettanti impegni) ma di meritare il piazzamento di vertice, come dimostrano soprattutto le gare con l'Alba della prima giornata e con il Piacenza di sette giorni fa, perse al tie-break.

Resta un mistero la formazione che Gerardo Pedullà metterà in campo: Fabrizio Buscaglia, miglior ricettore a Vercelli, è reduce da un infortunio. Bono non pare aver ancora «digerito» lo spostamento da centrale a schiacciatore d'ala, mentre Occleppo ha dimostrato di poter farsi valere sia come opposto sia come «martello». Insomma, l'allenatore ha a disposizione una lunga serie di combinazioni. Quale sarà quella vincente?

E' ancora più importante l'impegno per la Tre Spighe, che dopo la stupenda vittoria con il Sumirago si gioca in due settimane una buona fetta di salvezza. La classifica presenta a quota 6 il Corio e le candelesi, a 4 Vignola e Lissone e a 0 il Cogne: oggi le ragazze di Pallante affrontano in trasferta il Lissone, fra sette giorni attendono la visita del Cogne a Valdengo.

La Sanpi, nella foto di Greppi impegnata a Vercelli, stasera si gioca una fetta di promozione a San Giuliano

Secondo gli osservatori, Alberton e compagne hanno le potenzialità per inserirsi a centro classifica, un traguardo che con pazienza e fortuna non dovrebbe essere lontano, specie se la Tre Spighe riuscirà a esprimersi come nel quarto set contro il Sumirago, forse il migliore di questa stagione. Oggi la chiave della vittoria può essere semplicemente una ricezione precisa (magari introducendo con più frequenza Monica Cappato in seconda linea). L'attacco, con il braccio sinistro di Adriana Porta e quello destro di Alice Re, è già pressoché perfetto.

Giampiero Cannaddu

ULTIMA SPIAGGIA PER LA LIBERTAS

VERCELLI. Delicatissimo match questa sera alle 21 al Paladonizetti per la Libertas Mokaor. I biancoblù infatti si giocheranno contro l'Altiora Verbania le residue speranze di salvezza. I lacuali, quartultimi in graduatoria con soli otto punti, sono la squadra su cui fare la corsa per ottenere la permanenza in C1. Un'altra eventuale sconfitta dei padroni di casa vedrebbe però dilatarsi eccessivamente il divario in classifica, visto che il sestetto di Vercellino è ancora inchiodato a quota zero.

«Se vogliamo nutrire ancora qualche speranza - afferma il general manager Cesare Losa -, quella in programma questa sera è la partita giusta per iniziare a vincere. Non dico che si tratti dell'ultima spiaggia, ma è sicuramente un match da condurre in porto positivamente, sia per i due punti sia per dare una sferzata e un ambiente demoralizzato. I ragazzi sono concentrati e in settimana hanno lavorato sodo per affinare gli automatismi. Speriamo che questa volta ci assista anche la fortuna».

Nella Libertas farà il suo rientro Roveglia, mentre mancherà ancora Pistono. «Purtroppo - conclude Losa - è un giocatore per noi importante, ma contiamo di sopperire alla sua assenza con la grinta degli altri».

Impegno difficile anche per la Libertas di serie D, che oggi alle 21 sfida in trasferta a Vigliano la Chiavazzese, reduce da un'incredibile vittoria per 3-0 sul parquet del forte Verbania. [m. ca.]

Lo schiacciatore Roveglia

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

Gli incontri in C e nella Promozione

Nel torneo di C incontro salvezza per la Zeta Esse Ti, questa sera a Torino contro l'Energia. Le torinesi, precedono di due lunghezze il quintetto laniero, apparso in chiara ripresa nell'ultimo match contro il Cuneo. L'Energia è invece reduce da una pesante sconfitta nel derby con la capolista Teleim. In Promozione la capolista Conad Cossato ospita il Cigliano in un match dal pronostico scontato. La Hedar Vercelli, guidata da mister Roselli invece, ospiterà oggi alle 17,30 il Derthona Basket.

VOLLEY

Iniziati i tornei di Seconda e Terza

E' iniziato il campionato di Seconda categoria femminile: domenica il calendario prevede scontri interessanti ad iniziare dalla sfida tra Villaggio Lamarmora ed il S2M Vercelli. Attesa anche per le sfide Tronzano-Livorno e Volley Crescentino-Cigliano. Derby biellese, infine, tra Tollegno e Valle Mosso. Al via anche la «Terza» con Candelo '70 e Vigliano primo match clou della giornata.

HOCKEY

Anche l'Autocentauro al Memorial Pregnolato

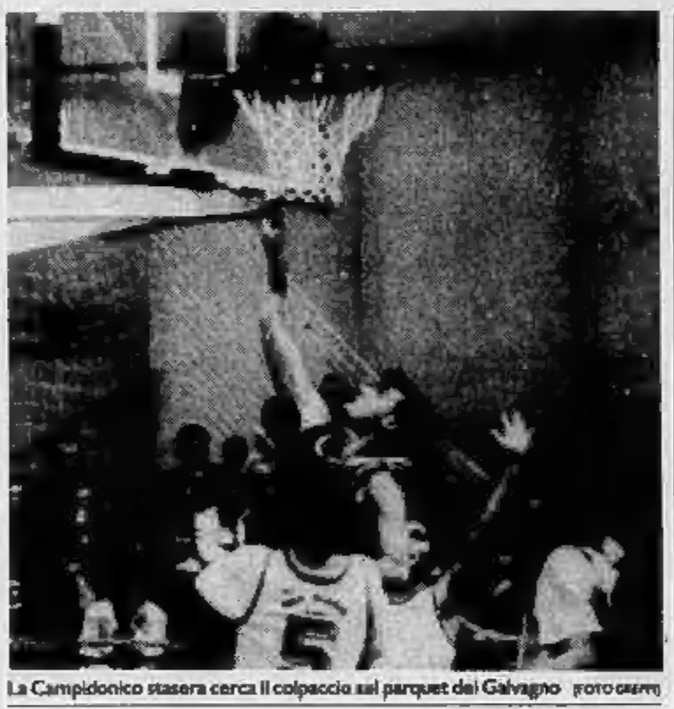
Il Novara di Mino Battistella, l'Amatori, una formazione elvetica, probabilmente il Monteux e l'Audaces '83, saranno i protagonisti del «Memorial Pregnolato». Il torneo, organizzato dell'Audaces dovrebbe disputarsi al Palaisola nel prossimo mese di febbraio.

PALLACANESTRO

Partite decisive oggi per arrivare in zona-promozione

La Camp vuol decollare

I vercellesi affrontano in trasferta il Galvagno. Rivetti sovraffollata: alle 17,30 il San Biagio in campo con il Cuneo, alle 21 l'Uclit chiede strada al Cus



La Campidonico stasera cerca il colpaccio sul parquet del Galvagno (FOTO CASTRO)

VERCELLI. Camp e Uclit sulla rampa di lancio. I vercellesi affrontano la pericolosa trasferta con il Galvagno, mentre i biancorossi questa sera alla Rivetti bussano alla porta del Cus Torino. L'obiettivo di entrambe è inserirsi con autorità nel giro che conta perché la serie C non è poi così lontana.

In vista del difficile impegno all'ombra della Mole, l'allenatore Gibo Girardi sembra il più grintoso di tutti in casa Campidonico. «E' ora che la mia squadra si svegli e soprattutto in trasferta giochi con la necessaria lucidità - sbotta il coach -. Siamo un buon complesso ma troppo sovente non riusciamo a concretizzare quello che costruiamo e gettiamo al vento occasioni propizie. Dei miei ragazzi pretendo maggiore concentrazione e la grinta necessaria a vincere partite che possono sembrare perse».

Una dichiarazione che la dice lunga sulle bellicose intenzioni dei gialloblù. Questa sera tra l'altro la Camp sarà al completo, con Munini che ha finalmente smaltito i postumi dell'infortunio alla caviglia. Sarà una partita delicatissima anche per Di Giorgio che ha due partite di tempo per convincere i dirigenti a non tagliarlo.

Le due squadre biellesi invece oggi saranno costrette a fare i turni alla Rivetti, perché per la prima volta il calendario ha previsto la doppia partita in casa. Il lungo pomeriggio dei canestri inizierà alle 17,30 quando il San Biagio, reduce dall'ennesima sfortunata prova di Vercelli, cercherà di fare un favore ai cugini togliendo punti preziosi al Cuneo. Gli ospiti avranno il dente avvelenato, dopo la batosta interna subita proprio per mano dell'Uclit, ma i ragazzi di Grigatti, che ormai hanno fatto l'abitudine all'assenza di Canton infortunato, non sono più un'entità da sottovalutare.

Alle 21 toccherà proprio al quintetto guidato da Roberto Martinotti, che deve superare l'ostacolo Cus Torino, una squadra compatta ma non brillantissima in trasferta. Vetrò e compagni, se giocheranno con la stessa intensità e precisione di Cuneo, non dovrebbero avere problemi, ma gli alti e bassi sempre all'ordine del giorno in questo torneo non devono comunque lasciare tranquilli i sostenitori.

Massimo Canone

CICLOCROSS

Domani saranno in gara le categorie Udace

Sulle strade di Greggio i campionati regionali

GREGGIO. Dopo i campionati regionali dilettanti e juniores di ciclocross che si sono svolti qualche giorno fa a Quarona, in un altro centro della provincia si assegnano due titoli piemontesi delle «due ruote» d'inverno. Nella giornata di domani infatti sulle strade di Greggio è in programma una manifestazione che non mancherà di richiamare gli appassionati.

In programma vi sono due campionati piemontesi Udace. Il primo è di mountain bike invernale su pista, aperto a tutte le categorie. Il ritrovo è fissato per le 9 alla trattoria «Croce Bianca»; alle 10 avrà luogo la partenza. Saranno indubbiamente numerosi gli amatori da tutta la regione che presenzieranno alla gara, considerando che il «rampichino» è una specialità in continua espansione.

Nel pomeriggio si svolgerà la prova di ciclocross. Anche in questo caso il ritrovo è fissato alla «Croce Bianca» alle 12,30. L'ordine di partenza è stato così deciso: alle 13,30 scatteranno i gentlemen ed i supergentlemen; alle 14,10 prenderanno invece il via i veterani ed i debuttanti. Chiuderanno la serie delle partenze, alle 15, i cadetti, junior e senior.

La manifestazione è organizzata dal gruppo sportivo Marcone di Villarboit che ha al suo attivo una lunga attività non solo in questi settori ma anche in quello delle corse in linea.

«Le manifestazioni di Greggio - dicono i dirigenti del club -, che sono tra le ultime di rilievo che avranno luogo nella nostra provincia, vogliono essere un riconoscimento allo sportivissimo paese che le ospita. Di ciò dobbiamo ringraziare i massimi dirigenti Udace che ci hanno assegnato questo duplice campionato regionale, perché conferma come la nostra attività sia considerata». [f. l.]

A GRANDISSIMA RICHIESTA

VIEN& SVIENI

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

BIANDRATE: a 300 mt dall'uscita autostrada TO-MI
COSSATO: via Amendola (reg. Prato Bello)

SCONTI DI MODA

DAL 10 AL 50%

Pellicce da sogno, caldi shearling, esclusivi capi in pelle... per tutto gennaio gli splendidi capi d'abbigliamento Conbipel saranno vostri a prezzi straordinari, con sconti fino al 50%.

Avete letto bene: si tratta proprio di un'occasione da non perdere per iniziare una nuova stagione di moda avvolti dalla prestigiosa eleganza Conbipel.

Venite ad indossare un grande desiderio; in ogni punto vendita troverete il più vasto assortimento possibile di shearling, pelle e pellicce.

Ma la qualità Conbipel conviene sempre, non solo a gennaio. Non solo nella scelta, ma anche nella possibilità di usufruire tutto l'anno di comodi pagamenti dilazionati, o nella custodia gratuita di pellicce nel periodo estivo.

Conbipel: storie di moda, prezzi di moda.

Giaccone in marmotta canadese

Giubbino pilota in vitello anticato

Parka in pelle scamosciata

Giaccone in shearling nappato o scamosciato

Giacche in ecologico

Blouson in shearling nappato o scamosciato

Giaccone in visone demi-buff

Parka in vitello nabuk

Giacca in volpe di Groenlandia

COCCONATO D'ASTI (AT)
Sede di produzione e vendita
aperto la domenica
Tel. 0141/907.656

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città
Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale
Amerique

25 PUNTI VENDITA IN ITALIA

a.d. com. richiesta

conbipel
STORIE DI MODA